Nuove Renault 19.
Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 164 · MERCOLEDI' 17 GIUGNO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221101, FAX 656305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 0 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 292.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CITTA' DEL VATICANO 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.60; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 700; URSS Cop.-; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI; POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA e 800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE OGNI INSERZIONE

Scalfaro tra i veti, Macaluso: ministri pds

Governo, il psi brucia anche Martinazzoli

QUIRINALE PARTITI E TANGENTI

A Milano siamo oltre il cinquantesimo arresto, a Venezia siamo al sedicesimo, a Frosinone al sesto, e in almeno un'altra decina di città o regioni le inchieste della magistratura si stanno avvicinando minacciosamente ai locali santuari della tangente. In quei santuari, lo sappiamo, non vi sono soltanto i politici: in buona compagnia con essi vi è anche la società civile, rappresentata in particolare dagli imprenditori, complici del malaffare vuoi perché ricattati, vuoi perché alla ricerca di vantaggi illeciti rispetto ai concorrenti, ma comunque sempre complici. Anche con questa precisazione essenziale resta il fatto, tuttavia, che la corruzione italiana ha avuto ed ha il suo fulcro indubbio e decisivo nel meccanismo politico, è stata amorosamente allevata e nutrita nelle serre dei partiti politici.

Ogni giorno che passa questo coinvolgimento dei partiti appare generalizzato, consapevole, e sistemico. Considerata cioè la quantità e la qualità dei personaggi implicati, appare ogni giorno meno verosimile: a) che ci fosse qualcuno dei partiti dell'arco costituzionale davvero estraneo agli illeciti; b) che le segreterie romane non sapessero nulla e non ricevessero parte del prelievo tangentizio (anche il non voler sapere è un modo di sapere); c) che dietro prelievo non sia stato e non sia elemento fondamentale per l'esistenza del sistema dei partiti nel suo complesso, il quale - ormai è chiaro - senza questa fonte di finanziamento non potrebbe letteralmente vivere.

Se ciò è vero - e tale appare all'opinione pubblica - ne discende una conseguenza che non a caso, infatti, è già oggi parte della sensibilità comune.

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Tramonta la candidatura di Martinazzoli per Palazzo Chigi, soluzione che aveva incontrato segni di attenzione da parte di pds, Verdi e Rete. Decisivo il no dei socialisti che hanno liquidato l'ipotesi Martinazzoli come «figlia di mamma note, le quali giocano con il trasversalismo che, a sua volta, può essere padre di governi eterogenei e contraddittori». Il verdetto è di Biagio Marzo, più misurati i leaders socialisti, ma la sostanza è che Craxi pensa ancora a se stesso come primo «papabile». In alternativa il psi accetterebbe Forlani, che nicchia, non dice no alla soluzione Craxi, parla di varare «un governo possibile». Il suo partito ha deciso di presentare solo oggi la «rosa» di candidati dc da sottoporre a Scalfaro, che rimarrà con il cerino acceso in mano. La Malfa già lo critica: «E' un notaio scrupoloso dei partiti...». Scalfaro può giocare la carta del governo istituzionale a termine, ma Intini avverte che nel Paese c'è aria di golpe strisciante. Nel pds Macaluso alza la voce: «Il partito deve andare al governo».

A. Rapisarda A PAGINA 2

Su Craxi

I socialisti si dividono

ROMA. Craxi ha deciso: è arrivato il momento della conta. Visto che i venti di fronda stanno gonfiando, visto che le critiche si trasformano in inviti a dimettersi, il leader del psi ha deciso di passare alla controffensiva: probabilmente già da oggi verrà fatto circolare tra i parlamentari socialisti un documento di solidarietà politica nei confronti del segretario. E così, si vedrà di che pasta è fatta la «nuova opposizione», chi sta con Craxi e chi sta contro. Il modulo è quello già sperimentato al congresso straordinario di Bari quando Craxi fece sottoscrivere un documento, lasciando isolata, come sempre all'opposizione, la sinistra interna.

F. Martini A PAG. 2

Storico accordo con Bush a Washington, in cambio di aiuti

Eltsin: via i supermissili

«Distruggerò 7 mila testate nucleari»

Un clima festoso per l'incontro a Washington tra Bush ed Eltsin

WASHINGTON. Prima giornata, primo accordo, storico, che sembra allontanare decisamente lo spettro di una guerra nucleare. George Bush e Boris Eltsin hanno annunciato la distruzione di 7000 testate nucleari. Dalle attuali 10.000 per ciascuna parte, fino a 3000, al massimo 3500. Si tratta di un passo enorme anche rispetto al trattato Start, l'ultimo firmato da Mikhail Gorbaciov prima di perdere il potere, che stabiliva un tetto attorno alle 6500. L'accordo, soprattutto il cedimento di Eltsin, a fronte degli evidenti vantaggi economici rappresentati dagli aiuti americani, coglie gli osservatori piuttosto di sorpresa. Anche perché il Presidente russo dovrà in qualche modo giustificare l'accordo di fronte ai conservatori russi che tentano di ostacolare il suo nuovo corso.

Il termine ultimo entro il quale compiere la riduzione è l'anno 2003, ma se gli Stati Uniti saranno in grado di organizzare la loro assistenza tecnica all'opera di distruzione che Mosca dovrà intraprendere, la cosa potrebbe essere anticipata all'anno 2000.

Ad essere principalmente «sacrificati» dall'accordo saranno i missili intercontinentali. E Bush lo ha annunciato con una certa fierezza, ricordando che sono proprio quelli gli ordigni-simbolo di quella guerra fredda la cui fine deve trovare una sanzione definitiva proprio con questa visita di Eltsin a Washington. Un elemento questo che non potrà non giovare all'attuale Presidente americano nella difficile campagna elettorale.

Eltsin ha rilevato come l'intesa rappresenti l'abbandono della concezione «della parità, in base alla quale ogni Paese faceva tutti gli sforzi possibili per non restare indietro», una concezione «che ha portato la Russia ad avere metà della popolazione sotto il livello di povertà». «Non possiamo permettercelo - ha aggiunto - e quindi dobbiamo garantire il minimo di sicurezza in modo da poter fronteggiare qualsiasi eventualità. Ma sappiamo una cosa: non combatteremo mai l'uno contro l'altro».

Chiesa e Pantarelli A PAG. 5

Dopo 25 anni

Cavallero ritorna in libertà

TORINO. Primo giorno di libertà dopo 25 anni di detenzione per Pietro Cavallero (nella foto), bandito-simbolo degli Anni 60. E' stato scarcerato perché ammalato. Ora abiterà a Venaria da un'amica della madre e si dedicherà alle cure di malati e tossicodipendenti.

Cassi e Panicio A PAGINA 11

Il decreto è pronto: se l'esame risulta positivo si rischia anche il licenziamento

Test antidroga nei servizi pubblici

Obbligatorio per 2 milioni e mezzo di dipendenti

ROMA. Test antidroga per i lavoratori addetti a mansioni pericolose. E' quanto prevede un decreto del ministero del Lavoro che secondo l'Isis, l'Istituto per l'informazione sanitaria, sarebbe alla firma del ministro Marini. Il provvedimento «prevede controlli a sorpresa da parte delle Usl prima delle assunzioni e poi almeno due volte l'anno». Le mansioni pericolose riguarderebbero, tra gli altri, gli addetti alla sorveglianza dei sistemi di sicurezza negli impianti a rischio, i sovrintendenti ai lavori pubblici, gli anestesisti rianimatori, i chirurghi, i ferristi, le caposala, i piloti d'aereo, i controllori di volo e i conducenti dei veicoli a rotaia. I sindacati stimano che sarebbero circa 2 milioni e 600 mila i lavoratori interessati. In caso di risultato positivo al test, il lavoratore cambierà mansione, con il rischio, soprattutto nelle piccole imprese, di perdere il posto.

Andrea di Robilant A PAG. 10

OGGI

di Guido Ceronetti

- E' un tratto di frontiera morta - aggiunse Ortiz. - Così non l'hanno mai cambiata, è sempre rimasta come un secolo fa. -

- Come: frontiera morta? -

- Una frontiera che non dà pensiero. Davanti c'è un grande deserto. -

- Un deserto? -

- Un deserto effettivamente, pietre e terra secca, lo chiamano il deserto dei Tartari. -

Drogo domandò: - Perché dei Tartari? C'erano i Tartari? -

- Anticamente, credo. Ma più che altro una leggenda. Nessuno deve essere passato di là, neppure nelle guerre passate. -

- Così la Fortezza non è mai servita a niente? -

- A niente - disse il capitano.

Dino Buzzati
Il Deserto dei Tartari, 1940

Il denaro costa sempre di più

Il mercato impone tassi record La Borsa scende ai minimi dell'88

di U. Bertone e A. Zoni ALLE PAGINE 25-27

«Cara dc, ridammi i soldi»

Radice Fossati: sono la vittima non lascio il Comune di Milano

di G. Cerruti e S. Marzolla A PAGINA 4

Fialetta nauseante alla Scala

Gruppo di animalisti protesta durante un concerto di Muti

di Armando Caruso A PAGINA 22

SLOVACCHI E CROATI

LA SECESSIONE CHE NON PIACE ALL'OCCIDENTE

La possibile disgregazione della Cecoslovacchia ricorda per molti aspetti la morte della Jugoslavia. In ambedue i casi uno Stato multinazionale è stato lungamente governato da un imperatore, il comunismo, che distribuiva risorse, assegnava compiti, «pareggiava» sviluppo e sacrifici, elargiva favori. Lo faceva in modo rozzo, dispotico e arbitrale, ma secondo criteri ideologici che conferivano alla sua azione una apparente equità. Morto l'imperatore, rotte ormai le tavole della legge con cui egli impartiva «giustizia», ogni gruppo nazionale teme per la propria sorte e rifiuta di sacrificare se stesso a un inesistente «bene comune». E' il caso degli sloveni e dei croati i quali non vogliono più mantenere con le loro ricchezze il Mezzogiorno serbo. E' il caso degli slovacchi, ostili alle privatizzazioni di Praga perché condannerebbero a morte le massicce industrie belliche che l'imperatore aveva assegnato alla loro regione.

Ma di fronte a questi avvenimenti per tanti aspetti analoghi noi reagiamo in modo diverso. Accogliamo con simpatia la morte dello Stato jugoslavo perché ci sembra giusto che i croati vogliano sottrarsi al giogo postcomunista di Milosevic, ma non approviamo la disgregazione dello Stato cecoslovacco perché ci sembra assurdo che gli slovacchi vogliano sottrarsi alla presidenza illuminata di Vaclav Havel.

In un articolo apparso il 13 giugno su questo giornale («La fine del sogno di Havel»), Barbara Spinelli ci ricorda che il Milosevic di Bratislava, Vladimir Meciar, è un vecchio comunista il quale gioca spregiudicatamente, per meglio sopravvivere, la carta del nazionalismo slovacco. Potrebbe dire lo stesso del nuovo Primo ministro polacco, Waldemar Pawlak,

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

In 15 mila a Stoccolma per il Boss che sabato e domenica sarà ad Assago

Bruce alla riconquista dell'Europa

Springsteen: sono invecchiato, ma vi amo sempre

STOCCOLMA. Springsteen è tornato e in quindicimila al Globe di Stoccolma erano ansiosi di vedere che cosa fosse rimasto di quel mito ragazzo della porta accanto. Un silenzio durato 4 anni durante i quali The Boss ha collezionato una serie preoccupante di cambiamenti. Due divorzi: il primo dalla moglie Julienne Phillips, il secondo dalla E Street Band, il gruppo che lo accompagnava. Un nuovo matrimonio (con la corista Patti Scialfa), due bambini e 24 canzoni divise fra due dischi, «Human Touch» e «Lucky Town», usciti un paio di mesi fa con esiti controversi. L'eroe è stato processato da mille giornalisti. E' vero, Springsteen è cambiato. Lui stesso durante il concerto ha detto: «Prima avevo un sacco di amici. Ora ho due bambini, ma voi mi siete mancati» e i 15 mila si sono elettrizzati.

Marinella Venegoni A PAG. 21

Springsteen, «The Boss» è tornato ad esibirsi dopo quattro anni di assenza

Nell'estate 1985, assieme al giudice Paolo Borsellino, con i familiari

Falcone si era nascosto all'Asinara

Per sfuggire ai clan, poi dovette pagare le spese

ROMA. La mafia li aveva condannati a morte. E loro per un mese andarono «in soggiorno obbligato» all'Asinara. Trenta giorni nel carcere, assieme a mogli e figli. E' un aspetto inedito della storia di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, rivelato da un collega della procura di Palermo, il giudice Antonino Caponnetto.

Era l'estate del 1985, il maxiprocesso contro i boss stava prendendo corpo. La mafia capiva il pericolo cui andava incontro. Così decise di eliminare i due magistrati siciliani. La strage fu evitata anche grazie alla decisione di «esiliare» per un mese Falcone e Borsellino, assieme ai loro familiari.

«E al loro ritorno - ricorda Antonino Caponnetto - lo Stato, con grottesca e inesorabile puntualità, chiese ai giudici di pagare il conto del loro soggiorno».

Francesco La Licata A PAGINA 8

Una lucida critica alla "Critica del giudizio" di Kant, da parte di uno dei grandi protagonisti dell'arte contemporanea

CORPONOVE EDITRICE-BERGAMO distribuzione P.D.E.

Sempre più difficile la scelta di Scalfaro, il segretario dc non vuole rompere col Garofano

Tramonta la candidatura Martinazzoli

E il psi insiste: Bettino o Arnaldo

ROMA. Stava prendendo quota la candidatura di Mino Martinazzoli alla guida del governo. Già arrivavano preannunzi di «disponibilità» dei repubblicani, segni di «attenzione» del pds, dei Verdi, della Rete. Lanciata sabato in sordina, la soluzione Martinazzoli in tre giorni ha acquistato credito sino a presentarsi come l'unico, serio ostacolo sulla via di Craxi verso Palazzo Chigi.

Perché quel democristiano «che non può essere considerato della vecchia nomenklatura», come diceva ieri Diego Novelli della Rete, stava dimostrando di potere realizzare il miracolo di allargare la vecchia maggioranza a quattro. Sì, ma perdendo per strada i socialisti. Questo ha comunicato con brutale franchezza il partito di Craxi alla democrazia cristiana.

Un «no» secco e categorico. I socialisti hanno esaminato il rischio-Martinazzoli già lunedì sera con una riunione della segreteria, decidendo di affondare subito quella candidatura «figlia di mamme note, le quali giocano con il trasversalismo che, a sua volta, può essere padre di governi eterogenei e contraddittori», ha spiegato poi l'onorevole Biagio Marzo. Il quale è stato il più esplicito di tutti. Gli altri hanno spiegato in modo più misurato, come il vicesegretario Di Donato, che i socialisti «non sono disponibili per un governo balneare o di decantazione o transitorio».

Martinazzoli dovrebbe dire quale base parlamentare intenderebbe trovare. I vecchi quattro partiti? «Francamente non ci spiegheremmo perché un altro democristiano», è la risposta di Di Donato. Insomma, l'unico candidato che il psi appoggerà è Bettino Craxi.

A meno che non si faccia avanti Arnaldo Forlani. Ma il segretario democristiano congelato non pare intenzionato ad affrontare un duello diretto col compagno di un lungo cammino politico e governativo. «Sarebbe sbagliato dire no ad un governo Craxi», ha spiegato Forlani, a sera, preoccupatissimo di non irritare il vecchio alleato. «Diciamo sì ad un governo possibile».

E parlava, delicatamente, della necessità di trovare «una maggioranza parlamentare adeguata» invece di dire «maggioranza a sei», come faceva il senatore Mancino.

Già ieri mattina il vertice dello scudo-crociato ha deciso di non prendere di petto i socialisti, rinunciando a presentare subito e ufficialmente la «rosa» dei propri candidati e suscitando, per questo, irritazione nella sinistra. Lo farà oggi, al Quirinale, solo dopo che Scalfaro glielo avrà chiesto.

Ora la responsabilità di cercare una via di uscita tocca tutta a Scalfaro. Tra dc e psi che si fronteggiano e si paralizzano a vicenda, lui deve trovare la soluzione che nessuno gli ha saputo fornire. Alquanto scettico, il segretario repubblicano La Malfa, all'uscita dal Quirinale, descriveva un Presidente della Repubblica che «si è posto nella condizione di scrupoloso registratore delle volontà dei partiti. E' un notaio scrupoloso e se i partiti non gli dicono di dover cambiare...». Se non glielo dicono, lui lavorerà «ad un quadripartito solo apparentemente anomalo».

Questo La Malfa lo diceva verso le 13. In mattinata, invece, il segretario repubblicano era apparso più ottimista ed aveva promesso il voto di fiducia per Martinazzoli nel caso avesse portato «una evidente ventata di novità, che l'opinione pubblica possa cogliere».

E', in verità, assai arduo il compito del Presidente della Repubblica. Non è per nulla certo che designando Craxi, questo poi trovi in Parlamento tutti i voti del quadripartito. I dc del «patto Segni» hanno già fatto sapere che non voteranno la fiducia ad un governo che non affronti la riforma elettorale. Il Presidente della Repubblica avrebbe sempre l'arma finale del governo istituzionale e del ricorso alle elezioni anticipate ad ottobre, nel caso fallisse il candidato designato. Ma i socialisti, che si rendono conto di quanto pericolose sia questa forma di pressione, hanno mandato ieri a Scalfaro un indiretto e minaccioso avvertimento.

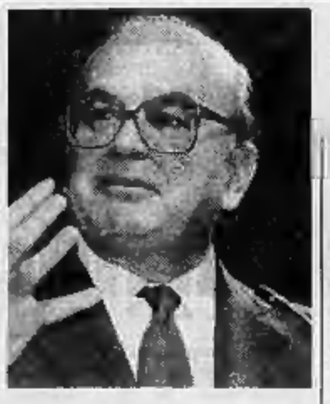
Nel Paese c'è aria di golpe strisciante, ha dichiarato il portavoce della segreteria socialista, Ugo Intini, e «se i partiti saranno costretti, per paura di uno scioglimento anticipato delle Camere, a votare un governo che non vogliono, il golpe sarà fatto».

Alberto Rapisarda

SPADOLINI

Il Paese non può aspettare

ROMA. «Sapete del mio scrupolo in materia, mi auguro solo che si trovi presto una soluzione, perché il Paese certamente non può aspettare». Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, non si sbottona assolutamente per quello che riguarda gli sviluppi della crisi di governo. Spadolini, che ha avuto un colloquio di 15 minuti con Arnaldo Forlani e Giulio Andreotti (a margine della cerimonia di commemorazione di Attilio Piccioni), ha però tenuto a sottolineare che, nonostante la crisi, il Parlamento già inizia a funzionare. «Abbiamo già messo in moto - ha detto - come Camera e Senato un meccanismo di studio della commissione bicamerale per le riforme». Alle insistenti domande dei giornalisti il presidente del Senato ha ripetuto di non voler fare previsioni ed ha salutato i giornalisti con una battuta, citando lo stesso Piccioni. «Una volta Piccioni - ha ricordato Spadolini - rispose con un mah alle insistenze dei giornalisti. Poi tornò indietro dicendo: mi raccomando, non lo scrivete». [Asca]



Bettino Craxi
A fianco: Arnaldo Forlani

Il socialista Intini: c'è aria di golpe strisciante

FLASH

Per Napolitano urge una legislatura vitale

ROMA. «E' ormai urgente che la legislatura decolli o si dimostri vitale». Lo afferma il Presidente della Camera Giorgio Napolitano, il quale sottolinea che è giunto il momento che «il Parlamento affronti i problemi che è abilitato ad affrontare anche in una fase di attesa della soluzione della crisi di governo». La costituzione delle commissioni parlamentari, una riunione dei capigruppo e le procedure di costituzione della commissione sulle riforme istituzionali sono i primi appuntamenti. [Agi]

Umberto Bossi (lega) candida Romano Prodi

ROMA. «Fucileremo i provvedimenti che il prossimo governo presenterà in Parlamento. Valuteremo se appoggiare soltanto quelli che ci sembreranno opportuni e necessari». Il sen. Gianfranco Miglio, ideologo della lega, parlando alla fondazione «Aldo Bozzi» di Roma, ha spiegato che «questa Repubblica è morta ed è più saggio non cercare di salvarla, ma fondarne una nuova». E in serata, dopo il colloquio tra il Presidente della Repubblica e la delegazione della lega nord, l'on. Umberto Bossi ha ribadito l'esigenza che l'incarico della formazione del nuovo governo sia affidato a «una faccia nuova», aggiungendo di aver proposto Romano Prodi. [AdnKronos]

Montecitorio, Massai capo ufficio stampa

ROMA. Alessandro Massai, funzionario della Camera dal 1979 e segretario della Commissione Esteri di Montecitorio nella passata legislatura, è il nuovo capo dell'ufficio stampa della Camera dei Deputati. E' stato nominato dal segretario generale Donato Marra. Subentra ad Adriana De Angelis, chiamata a dirigere l'ufficio del cerimoniale di Montecitorio. A capo delle informazioni parlamentari e delle relazioni esterne resta invece il consigliere Giancludio De Cesare. [Agi]

Msi: direzione del Gr2 ancora lottizzazioni

ROMA. Il msi afferma di apprendere «con viva preoccupazione» voci circa il nuovo inizio di quelle che chiama «manovre di lottizzazione» per la nomina del direttore del Gr2. Secondo il portavoce missino Francesco Storace «una testata dell'ente di Stato non può essere considerata come affare privato di una famiglia democristiana. Il 5 aprile dovrebbe aver insegnato che è ora di cambiare le regole: c'è bisogno di scelte professionalmente qualificate e politicamente autonome». [Agi]

Craxi: è arrivata l'ora di contarci

Ma per Signorile il segretario deve dimettersi

ROMA. Craxi ha deciso: è arrivato il momento della conta. Visto che i venti di fronda stanno gonfiando, visto che le critiche si trasformano in inviti a dimettersi, il leader del psi ha deciso di passare alla controffensiva: probabilmente già da oggi verrà fatto circolare tra i parlamentari socialisti un documento di solidarietà politica nei confronti del segretario. E così, si vedrà di che pasta è fatta la «nuova opposizione», chi sta con Bettino Craxi e chi sta contro.

Il modulo è quello già sperimentato, un anno fa, al congresso straordinario di Bari: al primo stormir di fronde, ai primi battimani fuori dal coro, Craxi fece sottoscrivere un documento, lasciando isolata, come sempre all'opposizione, la sinistra interna. Stavolta, per preparare la conta, Craxi ha chiesto ai presidenti dei gruppi parlamentari - Fabio Fabbri per i senatori, Salvo Andò per i deputati - di diffondere due note quasi ricalcate.

Dice Fabbri: «Vengono diffuse immagini distorte della realtà interna del psi: i senatori socialisti, nella loro grande maggioranza, condividono la posizione politica del segretario e appoggiano la sua azione». Dice Andò: «Tra i deputati socialisti non c'è unanimità, ma la stragrande maggioranza esprime solidarietà e adesione alla linea politica del segretario».

E negli stessi minuti nei quali le telescriventi battevano le dichiarazioni dei due capigruppo, veniva anticipato il testo di un'intervista di Claudio Signorile al *Sabato*, nella quale, per la prima volta senza perifrasi, il leader della sinistra interna chiede a Craxi di dimettersi. «La debolezza del partito - dice Signorile - dipende soprattutto dal suo segretario, è finita la sua politica, quella dell'asse privilegiato con la dc; e che la fine di una politica comporti la delegittimazione del gruppo dirigente che l'ha sostenuta, per me è ovvio».

I parlamentari firmano un appello di solidarietà. Fabbri e Andò: «La stragrande maggioranza di noi appoggia Bettino e la sua linea»

Qui a fianco: Salvo Andò
A sinistra: Claudio Signorile

Signorile annuncia le sue dimissioni dall'esecutivo del psi, una decisione che il craxiano Agostino Marianetti ha liquidato come «assai singolare: se ha fallito l'esecutivo, quale altro organismo è legittimato?».

Ma la nuova mossa di Craxi, con la richiesta di solidarietà nei suoi confronti, è studiata proprio per stroncare sul nascere la nuova opposizione interna, il cartello Signorile-Formica-Manca-Spini. Resterà compatta l'opposizione? Ci saranno defezioni? Oppure si sceglierà di sottoscrivere comunque «la solidarietà» a Craxi?

«Le chiamate alle armi - dice Signorile - durano pochissimo, come è accaduto a Bari». Una cosa è certa: il contropiede del segretario è destinato a mettere in difficoltà gli incerti, a bloccare l'emorragia.

Anche se i segnali di distinguo da parte di uomini un tempo vicinissimi al segretario, proseguono: è il caso del ministro Nicola Capria, che non interviene sulle vicende interne del psi, ma fa notare l'evoluzione positiva del pds siciliano, «che ha scelto di concorrere ad una nuova fase nella vita regionale», un segnale che potrebbe avere ripercussioni «a livello nazionale».

Ma mentre si distingue, Craxi trova l'appoggio di uno degli ex leader della sinistra lombardiana come Fabrizio Cicchitto: «Il psi - dice il segretario - può concorrere al rinnovamento del Paese se non si va incontro ad una distruttiva guerra tra gruppi, cioè se questa operazione viene realizzata sotto la direzione del compagno Craxi».

E, ieri sera, come sigillo all'ennesima giornata tesa, arrivava l'annuncio della resa dei conti da parte di Ugo Intini, portavoce della segreteria: «Si deve prendere atto che nel psi si deve formare una maggioranza e una minoranza. Andare avanti nell'equivoco pare fuori luogo».

Fabio Martini

Nella foto a sinistra:
il socialista Valdo Spini

DALLA PRIMA PAGINA

QUIRINALE, PARTITI E TANGENTI

e cioè che i partiti dell'arco costituzionale sono per molti aspetti equiparabili a combriccole di malandrini. Nel giudicare a questo modo l'opinione pubblica, è vero, è un po' troppo dimentica e indulgente con se stessa, come lo è del resto il moralismo a corrente alternata di chi, tra i corrotti, se la piglia solo con i propri avversari politici, e che oggi chiede il governo del Presidente mentre solo due mesi fa invitava a votare per qualcuno di quegli stessi partiti che oggi sono stati presi con le mani nel sacco. L'opinione pubblica, ad esempio, dimentica come anch'essa, specie nel Sud, ha sempre votato; dimentica il lucro che anch'essa ha tratto dal sistema, il lassismo generalizzato di cui anch'esso ha tanto approfittato. Tutto vero, ma in una democrazia quello che conta è il giudizio dell'opinione pubblica sulle forze politiche, non altro. E questo giudizio è nella sostanza quello sopra riportato: i partiti sono sinonimo di illegalità.

La rapida, rapidissima, diffusione di un giudizio del genere che, ripeto, è ormai sul punto di diventare senso comune, ricevendo quotidiana conferma dall'azione della magistratura, può essere la premessa di un esito tragico e insieme grottesco: il crollo per via giudiziaria del nostro sistema politico, e con esso della prima Repubblica. Non si tratta di un'immagine paradossale. Al contrario: ogni giorno che passa quello sbocco è reso più verosimile dalla paralisi progressiva che sta colpendo le nostre istituzioni politiche. Assenza di una qualunque maggioranza coerente in Parlamento, stato di disgregazione interna più o meno manifesta dei vertici di tutti i principali partiti, conseguente incapacità-impossibilità di prendere decisioni che non abbiano il carattere o della pura velleità o del veto: sono questi i principali aspetti della paralisi. Nella mancanza più assoluta di iniziativa politica che indichi una via d'uscita alla crisi del sistema, l'azione d'indagine dei giudici, allargandosi e approfondendosi, può portare risultati più destabilizzanti perché essa non può che mettere capo, se continuano le condizioni di oggi, ad un generale vuoto di potere nel quale, allora sì, tutto diverrebbe, diverrà possibile. Quanto questo timore sia ragionevole lo dimostra ciò che già oggi sta accadendo. Sempre più spesso si sente dire che, se dovessero fallire Forlani, Martinazzoli o chi per loro nell'incarico che Scalfaro conferirà tra oggi e domani, scoccherebbe l'ora di un governo del Presidente; il fatto che se ne parli anche a sinistra, anche da chi fino a ieri vestiva magari i panni della vestale del Parlamento non è affatto meno inquietante. In una democrazia parlamentare, com'è ancora la nostra, i governi del Presidente, che prescindano dai partiti, sono l'ultima, estrema carta, sul filo della Costituzione, che si possa giocare. Mettendo in mora oggi i partiti, obbligandoli ad accettare un governo del Presidente, il nostro sistema correrebbe il rischio gravissimo di passare dalla delegittimazione attuale ad una virtuale illegittimità.

Un'altra è la soluzione che le regole della democrazia parlamentare indicano. E' la soluzione dello scioglimento delle Camere, quando esse non riescono ad esprimere una maggioranza. Mi rendo conto che, a distanza di soli tre mesi dalle ultime elezioni, si tratterebbe di una terapia shock, ma è la sola e vera terapia che le nostre regole consentono e prescrivono, mentre quella del governo del Presidente rischia con grande facilità di apparire (e di essere) una soluzione torbida ed equivoca. Mettere i partiti con le spalle al muro: abbiamo letto spesso un'espressione del genere in questi giorni, ma in una democrazia parlamentare l'unico muro adatto alla bisogna è quello della volontà popolare.

Ernesto Galli della Loggia

Il pri, Boato e Foa sulla lettera del '35 al duce

Valiani sul caso Bobbio «Speculazione indegna»

ROMA. Ancora commenti sul caso Bobbio, dopo la pubblicazione di una lettera del filosofo a Mussolini, anno 1935. «Ho profonda stima e affetto per Bobbio: la speculazione imbastita su quella lettera è indegna e non giustificabile». E' una dichiarazione del sen. Leo Valiani, secondo cui la scelta di scrivere quella lettera deve essere giudicata «alla stessa stregua del comportamento di tanti antifascisti che non svolgevano attività politica, e fra questi ex presidenti del Consiglio, quali Orlandi e Bonomi». Valiani ha ricordato che «nel 1943, quando Bobbio, ormai militante del Partito d'azione, fu nuovamente arrestato, non mostrò alcun cedimento e, uscito dal carcere, passò ad operare con la Resistenza».

Sulla polemica è intervenuto nuovamente Vittorio Foa: «Si vuole in qualche modo distruggere i valori della tradizione liberal socialista, perché, una volta fatti fuori i comunisti, faranno fuori anche gli antifascisti per poi lasciare via libera a qualcosa di nuovo». A sua volta il verde Marco Boato ha detto: «E' ingiusto criticare chi ha tratto dagli archivi la lettera, ma è altrettanto ingiusto farne un uso volgare e strumentale, per attaccare e denigrare la figure politica e culturale del Bobbio di oggi».

Per la Voce Repubblicana «Bobbio fu tra coloro che per il riscatto morale non attesero la fine del regime. In ogni caso, in un Paese in cui tutti eccellono nell'autogiustificazione, Bobbio ha preso carta e penna e ha vergato la propria intima vergogna in parole che hanno la nobiltà di un breviario per laici». E, infine, «se qualcuno aspettava di vedere Bobbio sulla soglia del Quirinale, per tirare fuori la lettera, rifletta ora sulle parole del filosofo». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Paolo Mieli
CONDIRETTORE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellini
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pascoli 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 1980 del 13/12/1991
La tiratura di martedì 16 giugno 1992 è stata di 530.094 copie

Oggi lo scudo crociato sale al Quirinale per decidere chi mandare a Palazzo Chigi

La paura di scegliere blocca la dc

Il problema-Craxi divide il partito

Qui a fianco: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. A sinistra: il presidente dc Ciriaco De Mita

ROMA. E alla fine l'incubo che da due settimane rovina i sogni della dc oggi si concretizzerà. Ieri Giorgio La Malfa se lo è visto spiattellare da Oscar Luigi Scalfaro in anteprima: questa mattina Bettino Craxi chiederà di nuovo al Capo dello Stato la guida del governo; e Scalfaro subito dopo girerà la richiesta alla delegazione dc, che sarà costretta a pronunciare un «sì» o un «no». A quel punto esploderà l'imbarazzo democristiano: se il vertice di Piazza del Gesù boccerà quel nome dirà addio all'alleanza con cui ha governato il Paese per tutti gli Anni 80; se dirà «sì» aprirà una divisione al suo interno.

Il terrore di scegliere della dc: il racconto di queste due settimane di crisi di governo potrebbe avere questo titolo. E, ora, che si è arrivati al punto, la dc è paralizzata dalle sue contraddizioni interne. Probabilmente, oggi Scalfaro riceverà una risposta «bifronte», o meglio una «non risposta», come quella che ieri pomeriggio Arnaldo Forlani ha anticipato ai cronisti salendo le scale dell'Istituto Sturzo per andare a commemorare Attilio Piccioni. «E' sbagliato - ha detto - affermare che la dc dice di no a Craxi». Allora la dc dice sì? Lo hanno incalzato i cronisti mettendo a nudo l'indecisione democristiana: prima il segretario ha tentato di scansare la domanda («Ma perché non cacciate i giornalisti da qui?» ha chiesto sorridendo ai commessi), poi si è rifugiato in una risposta generica: «Diciamo sì alla formazione di un governo».

Probabilmente i capi dc avrebbero pagato una fortuna a chiunque pur ill essere dispensati dall'affrontare la «questione Craxi». Ma ieri mattina se lo sono trovato di nuovo davanti durante la riunione della segreteria. Forlani ha spiegato che Craxi insisteva sulla sua candidatura e che non c'era la possibilità di puntare sul nome di un altro esponente socialista come Amato o Martelli. In più ha spiegato che c'era da registrare il «no» del psi alla candidatura di Mino Martinazzoli, o meglio, di qualunque candidato dc. Così i capi dc si sono trovati soli di fronte alla solita scelta: dare o no l'«addio» a Craxi? E, come al solito, è venuto fuori un dibattito tra sordi: gente come Bianco e Lega ha spiegato che non si può abbandonare «il certo per l'incerto»; mentre De Mita e sinistra hanno detto che è giunto il momento di osare.

La divisione, più o meno nascosta, ha percorso nella giornata di ieri l'intero corpo della dc. Alla Camera Maurizio Giraldi, l'ideologo del gruppo di Vittorio Sbardella meglio noto come il «barone», ha spezzato una lancia in favore del segretario socialista: «Date retta al barone - ha detto, azzardando una previsione - l'incarico Scalfaro lo darà a Craxi». Mentre nell'altra ala del palazzo il demitiano Bruno Tabacci ha teorizzato la necessità di recidere l'ultimo legame con il psi: «Non si può andare appresso a Craxi all'infinito. E' arrivato il momento di decidere».

E le due scuole, alla fine, si sono confrontate anche al convegno su Attilio Piccioni. Anzi, non è mancato il parallelo tra la vicenda di quell'esponente dc, costretto a lasciare la vita politica a seguito di una vicenda giudiziaria che aveva coinvolto il figlio (il famoso scasi Montesi), e il caso Craxi». E, anche qui, c'è stato chi, sia pure sottovoce, ha detto che il segretario socialista avrebbe dovuto seguire quell'esempio e chi, invece, ha posto il problema che non si può sacrificare un uomo alla luce di un sospetto. «Già - ha spiegato ai quattro venti il direttore del *Popolo*, Sandro Fontana - Piccioni è stata una delle più grandi intelligenze dalla dc bruciata sull'altare di una campagna di stampa e di un sospetto. E pensare che a silurarlo fu Fanfani».

Ma anche nelle mura ovattate dell'Istituto Sturzo la dc non è riuscita a sciogliere il «rebus» Craxi. Forlani ha chiesto conforto allo stesso Scalfaro, poi a Spadolini e ad Andreotti. Ma la via d'uscita, cioè la possibilità di superare la candidatura Craxi senza rompere i legami con il segretario del psi, non l'ha trovata. Per cui, nelle difficoltà, è tornata la tentazione di non scegliere. «Decida Scalfaro, l'articolo 92 recita questo» ha spiegato Giuseppe Gargani. Mentre Flaminio Piccoli ha ipotizzato una scorciatoia verso l'incarico istituzionale: «Visto che bisogna scegliere un nome che piace a Craxi tanto vale puntare a Spadolini come soluzione istituzionale».

E, naturalmente, tra le tante tentazioni della «non scelta» è spuntata anche quella che forse lasciar provare il segretario socialista sarebbe la soluzione più indolore. Lì, parlando di Attilio Piccioni, i vecchi capi dc, Andreotti e Forlani, l'hanno fatta intravedere. Entrambi hanno sparato contro Mario Segni che nella dc ricopre il ruolo dell'«Anti-Craxi». Il presidente del Consiglio ha detto che non bisogna agire con «schemi mentali precostituiti» e ha messo in guardia dalle scissioni. Forlani ha ribadito che nella dc debbono essere salvaguardate le regole democratiche: «Nel partito bisogna discutere ma poi quando si decide bisogna rispettare la decisione. Chi non è d'accordo farebbe meglio ad andarsene». Ed ancora: «C'è in questi tempi voglia di moralità, di rigenerazione dei partiti, ma se si dimenticano le regole della vita democratica non riusciremo a tradurla in fatti».

Augusto Minzolini

COMMISSIONI

Le opposizioni si alleano

ROMA. Si svolgeranno oggi in un clima di suspense le votazioni per le presidenze delle commissioni di Camera e Senato. Il quadripartito ha deciso di sostenere propri candidati, mentre un cartello di tutte le opposizioni, esclusi Lega e msi, sosterrà - per la prima volta - candidati comuni. I quattro dovranno fare i conti con maggioranze risicatissime e soprattutto con le dissidenze interne. In compenso potranno contare su un vantaggio: la Lega, avendo deciso di votare scheda bianca, farà mancare i suoi voti al neo-cartello delle opposizioni. Alla Camera le opposizioni candideranno Barbera (pds) alla commissione Affari costituzionali, alla commissione Agricoltura il verde Pratesi, a quella Bilancio Reichlin e alla commissione Esteri Nilde Iotti che avrà come avversario Antonio Cariglia. [r. r.]

FLASH

Il Patto: elezione diretta dei sindaci

ROMA. Il Patto ha deciso di presentare alla Camera una proposta di legge di riforma del sistema elettorale comunale. E' stato lo stesso Mario Segni ad annunciare che la proposta sarà presentata ufficialmente oggi e dovrà essere discussa ed approvata in tempi rapidi per rendere possibile già dalle prossime elezioni amministrative, il voto con la nuova legge. La proposta prevede tre punti che Segni definisce «irrinunciabili»: l'elezione diretta del sindaco; un sistema maggioritario; il potere di nomina e di revoca degli assessori da parte del sindaco. In sostanza una giunta indipendente e incompatibile col Consiglio comunale. «Su questi tre punti - aggiunge Segni - siamo risoluti». [Agi]

La dc del Veneto azzera gli incarichi

VENEZIA. La dc del Veneto ha azzerato gli incarichi di partito a tutti i livelli: nel comitato regionale sia il presidente della Giunta regionale, Franco Cremonese, sia il segretario del partito Gianfranco Favaro hanno rassegnato di fatto le dimissioni. Mentre il comitato regionale tornerà a riunirsi nei prossimi giorni, per la Giunta regionale la formalizzazione delle dimissioni del presidente si avrà il 2 luglio contestualmente con la presentazione del nuovo esecutivo. Per il partito si va verso una segreteria della sinistra interna. Due i nomi possibili: Tina Anselmi e Giambattista Melotto. [AdnKronos]

Panorama, vicedirettori sospesi dal sindacato

ROMA. Il collegio dei probiviri dell'Associazione della Stampa romana ha sospeso per sei mesi dal sindacato i vicedirettori di «Panorama» Pasquale Chessa e Luciano Santilli. La decisione è stata presa in seguito al ricorso del comitato di redazione della Mondadori, che ha accusato di comportamento antisindacale i due vicedirettori. Insieme al direttore e agli altri due vicedirettori (che però non sono iscritti alla Stampa romana) Chessa e Santilli realizzarono e fecero uscire il numero del 13 gennaio nonostante lo sciopero indetto dalla redazione. [Ansa]

Giovanni Castellaneta ambasciatore in Iran

ROMA. In seguito al gradimento pervenuto dal governo interessato è stata resa nota la nomina, recentemente deliberata dal Consiglio dei ministri, di Giovanni Castellaneta, attuale portavoce della Farnesina, ad ambasciatore d'Italia a Teheran. [Adnkronos]

IL CASO

DAI MEETING DI RIMINI ALLA FRATTURA

Dopo vari contrasti, il movimento ha preso le distanze dal filosofo

C'è il gelo tra Buttiglione e Cl

Un comunicato: «Non è più il nostro ideologo»

Le accuse: «E' amico di De Mita, ha detto sì alla guerra del Golfo ed è pure gnostico»

A sinistra: Rocco Buttiglione
A destra: Karol Wojtyla
A fianco: Luigi Giussani

ROMA

COMUNIONE e liberazione: da Rocco Buttiglione. Il leader e ideologo di Cl non è più né una cosa né l'altra. Ne prendano atto i giornali e la smettano di imprestargli quei titoli che da tempo non corrispondono più alla realtà. E' il senso del comunicato con cui ieri l'ufficio stampa ciellino ha posto un gelido diaframma fra il movimento di Don Giussani e l'uomo che per anni ne è stato la mente pensante. Il raffreddamento ha radici lontane, ma nondimeno Buttiglione continuava ad essere identificato sugli organi di stampa come il vate di Cl, anche quando esprimeva pareri in netto contrasto con la posizione ufficiale del gruppo. E di contrasti, negli ultimi anni, ce ne sono stati davvero parecchi, tutti registrati dal «Sabato», il settimanale di famiglia con il quale aveva ormai smesso di collaborare, diventando editorialista del «Tempo» e poi anche dell'«Avvenire», quotidiano dei vescovi italiani.

Ci fu un tempo in cui Rocco Buttiglione - 43 anni, filosofo, fratello di Angela, la vestale del Tg1 - era una presenza obbligatoria in qualsiasi convegno ciellino. Fu lui a fissare i temi dei primi meeting riminesi.

Poi cominciarono i guai, sotto forma di polemiche, dissidi, rivalità personali spruzzate di gelosia. Il rapporto con il Papa, ad esempio: Rocco Buttiglione è l'unico pensatore cattolico vivente ad essere stato citato in un suo discorso da Giovanni Paolo II. Il filosofo è di casa in Vaticano, dove oltre alla stima di Karol Wojtyla può contare su importanti amicizie nell'entourage polacco del Papa, con cui i ciellini - dopo un flirt iniziale - non vanno più molto d'accordo. E quando Buttiglione collabora alla stesura dell'enciclica papale «Centesimus Annus», il «Sabato» non perde occasione di definirla subito «molto brutta».

La diatriba si allarga alla politica. A Buttiglione viene appiccicata l'etichetta di «demitiano»: quanto mai scomoda in un periodo in cui il Movimento Popolare, per mano del «Sabato», scende in guerra contro il leader avellinese, all'epoca segretario della dc e presidente del Consiglio. Buttiglione conserva un buon rapporto personale con Don Giussani, ma a Roma è malvisto dal leader locale di Cl, Giacomo Tantardini.

Intanto i dispetti continuano: Buttiglione scrive una biografia di Augusto Del Noce, grande pensatore cattolico e suo maestro. «Il Sabato» si dimentica persino di pubblicarne la recensione. Motivo: nel libro, Buttiglione ha completamente ignorato il feeling che Del Noce aveva nutrito negli ultimi anni della sua vita per Comunione e liberazione. Altra polemica sulla guerra del Golfo: Cl contro, Buttiglione a favore come Norberto Bobbio, al quale lo lega un'amicizia che riesce quanto mai indigesta ai ciellini. Nuovi mugugni anti-americanisti quando Buttiglione diventa rettore dell'università di Vaduz, finanziata dagli Stati Uniti.

Sui temi religiosi lo scontro è ancora più aperto. Buttiglione si becca dello «gnostico» dal «Sabato», per aver parlato di Cristo in un'intervista senza farlo precedere dall'articolo "Il" e senza usare il nome completo "Gesù Cristo"». Il filosofo replica dicendo che «"Il Sabato" non è Comunione e Liberazione» e che «può capitare a tutti di avere in famiglia un fratello sciocco. Resta un fratello, certo, ma non per questo cessa di essere sciocco». Siamo alle ultime battute: Buttiglione mette in dubbio l'unità politica dei cattolici dentro la dc, che è invece la posizione ufficiale di Mp. Adesso è davvero troppo: «Il filosofo Rocco Buttiglione non è più il nostro ideologo», recita il comunicato di Cl. E così sia.

Massimo Gramellini

Ma Occhetto, D'Alema e i comunisti democratici di Ingrao non sembrano disposti a collaborare

Macaluso: Il pds si impegni nel governo

Il leader riformista lancia la sfida alla maggioranza del partito

ROMA. «Penso che il pds debba impegnarsi nel governo». Emanuele Macaluso, uno dei leader della corrente riformista della Quercia, lancia - in un'intervista al Tg2 - la sua sfida alla maggioranza del partito: «C'è bisogno di un governo a larga maggioranza, con una maggioranza solida, capace di affrontare l'emergenze del Paese, capace di fare le riforme istituzionali e la legge elettorale: capace cioè di dare le risposte che il Paese ha chiesto con le elezioni». E in questo nuovo governo ci saranno ministri pds? «Certo. Se si determinano nuove condizioni, non vedo perché - ha risposto Macaluso - il pds debba essere escluso. Abbiamo voluto il pds per farne un partito di governo, un partito che sa stare anche all'opposizione se non ci sono le condizioni per governare. Ma quelle condizioni noi dobbiamo lavorare per crearle. Per questo penso che il pds debba impegnarsi nel governo».

L'uscita di Macaluso arriva dopo una giornata in cui i riformisti sembrano aver fatto un passo indietro, quasi una retromarcia. Ieri pomeriggio infatti è stata prima convocata e poi annullata una conferenza stampa a cui avrebbero dovuto partecipare Macaluso, Ranieri, Minopoli e Morando, cioè tutto lo stato maggiore della corrente «orfana» del leader storico Napolitano. La motivazione? «C'erano degli impegni di diversi compagni e c'era la necessità di precisare la stesura definitiva del documento - ha risposto Umberto Ranieri -. Inoltre la presentazione del documento doveva avvenire dopo che Occhetto fosse stato al Quirinale. La nostra posizione è nota e la ribadiremo nella direzione».

Dunque i riformisti aspettano di conoscere le mosse di Occhetto e si sforzano di tenere aperta la porta alla collaborazione governativa «Riteniamo necessario - ha proseguito Ranieri - che emerga chiaro, nel corso della crisi, il profilo del pds come forza di governo. Non perché si debba necessariamente andare al governo, ma perché il pds deve presentare una sua proposta di governo».

E i pidiessini che spingono per una collaborazione governativa ieri hanno giocato le loro ultime carte. Sono andati all'assalto nella convinzione di andare in minoranza nella riunione della Direzione nazionale. I comunisti democratici di Tortorella e Ingrao e Occhetto e D'Alema non sembrano infatto disposti a fare concessioni al quadripartito. Così in un intervista al «Sabato» Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci ha affermato: «Il voto di aprile ha tolto ogni velo alla crisi del sistema politico e della democrazia dei partiti. In un quadro del genere il pds avrebbe dovuto proporre subito l'avvio di una fase costituente e quindi anche di un governo di garanzia nel quale coinvolgere tutti i partiti storici, quelli della costituente. Perché se le riforme vanno fatte, è vero anche che i principi e i fondamenti della Costituzione antifascista sono tutt'altro che esauriti».

Così alla fine i riformisti chiederanno alla Direzione nazionale di prendere «iniziative più concrete per un eventuale collaborazione al governo». Poi Macaluso ha ribadito: «Attendiamo di conoscere gli orientamenti del Presidente della Repubblica per le eventuali opportune modifiche al documento». I riformisti intendono «modellare il più possibile la loro proposta per il governo sugli sviluppi della realtà politica. Mi sembra che la maggioranza del pds sia abbastanza lacerata sulla nostra proposta. Questo è un fatto positivo». [r. i.]

Per i soldi al pci

Fondi pcus Stepankov oggi a Roma

MOSCA. Il procuratore generale russo Valentin Stepankov, accompagnato da Serghiei Aristov (capo del pool di giudici russi che indagano sui finanziamenti occulti del pcus agli ex «partiti fratelli»), partono oggi per Roma, ove incontreranno gli inquirenti italiani che indagano sui fondi neri ricevuti da partiti politici italiani da parte del partito comunista sovietico. Stepankov e Aristov si fermeranno in Italia circa una settimana; non è escluso che i due alti dirigenti abbiano altri incontri in altre città italiane. Stepankov dovrebbe portare con sé la parte di documenti da lui non ancora consegnati il 5 giugno al procuratore capo di Roma, Ugo Giudiceandrea. Dal 2 al 6 giugno era stato a Mosca il pool di inquirenti italiani formato, oltre che da Giudiceandrea, dal sostituto procuratore De Ficchy e dai magistrati Nitto Palma e Ionta. [Ansa]

VITTORIO ZUCCONI
SI FA PRESTO A DIRE RUSSIA
Dal più curioso e internazionale dei grandi inviati, il romanzo "vero" della Russia. Dello stesso autore di *Si fa presto a dire America.*

MONDADORI

In galera un altro politico democristiano a Varese, per Papi il terzo mandato di cattura

Caro conte, non ci hai pagato tangenti

Il presidente dc della Regione: querelo Radice Fossati

MILANO. Per Enzo Papi, ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit, in carcere da più di un mese è arrivato ieri un nuovo ordine di custodia cautelare. Il terzo. Vi si ipotizza il reato di corruzione di pubblico ufficiale «per atti contrari ai doveri d'ufficio». Lo stesso reato contestato ieri, con un nuovo mandato, anche al consigliere del Policlinico San Matteo di Pavia Armelino Milani (pds): già detenuto per il versante pavese dell'inchiesta, è stato interrogato ieri a San Vittore. L'accusa dovrebbe riguardare una tangente da 560 milioni che la Cogefar avrebbe pagato per un appalto all'ospedale.

L'annuncio del nuovo mandato è stata data ieri, proprio alla vigilia dell'assemblea della società del gruppo Fiat, in programma per stamattina. Un'assemblea che doveva appunto ratificare le dimissioni di Papi e che, dopo l'aggravarsi della sua situazione penale e dopo l'arresto di Vittorio del Monte, dirigente del settore-Italia dell'azienda, si preannuncia alquanto complessa.

Che la Procura avesse nel mirino l'ingegner Papi anche per la questione di Pavia era noto da tempo: circa un mese fa, infatti, quando si riunì per la prima volta il Tribunale della Libertà, il pm di Pietro aveva allegato agli atti una richiesta di nuovo mandato di cattura proprio sulla presunta tangente al San Matteo. «Prendo atto - commenta l'avvocato Chiusano - che il gip ha accolto con grandissimo ritardo la richiesta della procura. E prendo anche atto che, neanche a farlo apposta, questa decisione coincide con l'assemblea della società. Sarà certamente un puro caso».

Questo nuovo mandato significa che l'ingegner Papi vedrà allungarsi i tempi della carcerazione preventiva? «No - risponde Chiusano - la Cassazione ha stabilito che non sono consentiti i mandati di cattura a cascata: per i tempi di detenzione vale sempre il primo». Tre mesi quindi e, viste le premesse, è facile che Papi debba farli tutti. Salvo non abbiano prima successo i ricorsi di Chiusano in Cassazione: gli atti sui due precedenti mandati di cattura (quello per la tangente del passante ferroviario e quello su presunti finanziamenti al democristiano Prada) sono stati inviati a Roma proprio in questi giorni.

Il nuovo mandato per Papi e Milani non è l'unica novità «carceraria» di ieri. E' stato infatti arrestato il presidente della Provincia di Varese, il democristiano Vittorio Minelli, 52 anni. E' accusato di tentata concussione e abuso d'atti d'ufficio, in concorso con l'assessore ai Lavori Pubblici Ennio Rosiello (anche lui dc) arrestato alcuni giorni fa. Le accuse si riferiscono ad una tangente richiesta per l'appalto della nuova sede della facoltà di medicina: un'inchiesta condotta dalla Procura di Varese che, partita dalle indagini su casi di riposo, si è allargata agli altri lavori pubblici cittadini. Minelli, in carica dal 1990, è stato arrestato ieri pomeriggio proprio alla sede della Provincia, dove è stato anche perquisito il suo ufficio.

L'attenzione però, più che agli arresti, era ieri rivolta ancora a Carlo Radice Fossati. Le prime bordate contro di lui erano venute da un compagno di partito, Giuseppe Giovenzana, presidente della Regione Lombardia. «Le sue dichiarazioni - ha detto - sono prive di ogni fondamento. L'ufficio legale della Regione sta valutando l'opportunità di prendere iniziative nei confronti di Radice Fossati». Il conte aveva infatti dichiarato di essere stato «costretto» a pagare la tangente perché la Regione tardava a dare l'autorizzazione a trasformare la sua cava in discarica. «Sono affermazioni - dice Giovenzana - prive di qualunque giustificazione». E' vero che la Regione aveva respinto il suo progetto, ma perché «presentato oltre i termini previsti» e non perché - come invece sostiene il conte - ci furono «falsificazioni tecniche». E' vero che il Tar e il Consiglio di Stato imposero alla Regione di accettare il progetto, ma Giovenzana respinge l'accusa di ritardi: «E' stata approvata la delibera sull'ammissibilità. Se manca ancora l'autorizzazione è solo per una questione politica: aprire una nuova discarica in quella zona avrebbe significato innescare violente proteste della popolazione».

E dopo Giovenzana, in altra sede, ha parlato anche Luigi Martinelli, l'assessore regionale (democristiano) che proprio sulla faccenda delle discariche è finito due volte in prigione: è stato interrogato a lungo in procura; non si sa cosa abbia detto ma si sa che ha un atteggiamento di «collaborazione» con gli inquirenti.

Sempre in procura è stato sentito uno dei due soci di Radice Fossati che ha contribuito con lui a pagare il miliardo di tangente: Luigi Biffi, consigliere delegato di Cavafusi. Ma perché non avete denunciato subito l'episodio?, è stata l'ovvia domanda. Risposta: «Sono in corso due processi, una penale e uno civile contro la Regione. Alla fine la verità verrà fuori».

Susanna Marzolla

FIRENZE

Quattro avvisi per la diga

FIRENZE. Quattro avvisi di garanzia sono stati inviati dai sostituti procuratori del Tribunale di Firenze, Alessandro Crini e Paolo Canessa, nell'inchiesta sui lavori per la diga di Bilancino nel Musello. I magistrati, titolari anche dell'inchiesta sul «piano casa» del Comune di Firenze, non hanno voluto rivelare i nomi dei quattro indagati: si sa solo che dovrebbero essere tre funzionari pubblici del Comune di Firenzuola ed un imprenditore. L'invaso di Bilancino fu iniziato nel 1984, ed il preventivo di spesa era 253 miliardi. A distanza di otto anni i lavori, appaltati alle ditte Cogefar-Impresit, Lodigiani e Cmc, non sono ancora terminati ed il costo è salito già ad oltre 500 miliardi. A lavori finiti sembra che supererà i 700 miliardi. [Asca]

Il dc Giovanni Giovenzana

Si svuotano i conti svizzeri

Lugano approva una procedura per il recupero delle tangenti

MILANO
DALLA REDAZIONE

Una sorta di ultimatum, o di amnistia, per chi si pente. Chi ha ottenuto o depositato in conti svizzeri il frutto di tangenti legate all'inchiesta condotta a Milano dal sostituto procuratore Antonio Di Pietro, infatti, da ieri dispone di un'apposita procedura e di un apposito modulo per far rientrare i capitali in Italia.

Il meccanismo è stato elaborato in questi giorni dai magistrati di Lugano, primi fra tutti il procuratore pubblico sottocinerino Carla Del Ponte, e dall'avvocato Iacopo Pensa, che rappresenta gli interessi del Comune di Milano che si è costituito parte civile nel procedimento.

In realtà, la battaglia delle tangenti sul fronte svizzero è in pieno svolgimento: in data 10 giugno la Del Ponte ha replicato, presso la Camera ticinese dei ricorsi penali, alle varie memorie presentate dalle banche elvetiche contro il sequestro dei conti e per la tutela del segreto bancario. Il tribunale di secondo grado ha ora concesso altri dieci giorni ai difensori e solo dopo i giudici entreranno in camera di consiglio. La sentenza? C'è chi prevede che si andrà a fine luglio, magari a settembre.

Il motivo è semplice: non pochi imputati italiani hanno ormai svelato i segreti elvetici a Di Pietro, permettendo al magistrato di filtrare tra le maglie del segreto bancario. Le banche, convinte di perdere in sede di merito, non hanno interesse a forzare la mano e cercano di prender tempo. Un conto è perdere nel bel mezzo dell'istruttoria, altro quando il clamore del caso si sarà ridimensionato.

Resta il peso di un precedente destinato a pesare sui rapporti finanziari italo-elvetici e a incidere sull'umore dei ticinesi. Non a caso, la Del Ponte insiste nella sua replica sulla corruzione imputata alla Abb (azienda svizzera) verso le autorità italiane.

INTERVISTA

RADICE FOSSATI ACCUSA

«Rivoglio i miei soldi dalla dc»

Lo confermo: ho sborsato 330 milioni

MILANO

IL signor conte, ieri sera, quando è uscito per andare in diretta Tv da Gad Lerner, ha dato una grattatina alla testa di quel bulldog d'argento che tiene sulla mensola dell'anticamera. «Mi sento carico e deciso come lui. Feroce, inferocito». Attenti alla rabbia del conte, a quando si toglie la giubba rossa della Società milanese per la caccia a cavallo, si mette il mezzo toscano tra i denti, dimentica l'«aplomb», abbandona il «savoir faire» e passa a nobili mazzate: «Io come loro? Ma siete pazzi? Ma vi rendete conto? Questo sistema ha costretto alla tangente pure me! Tutti pagano, tutti devono pagare!».

Carlo Radice Fossati Confalonieri, 49 anni, ha passato la mattina dagli avvocati e il pomeriggio a meditare in questo suo salotto, via Cappuccio, palazzo del '200, il fresco di pioppi e aceri che dal parco arriva al terzo piano. Un caffè, il mezzo sigaro tra i denti e uno telefonata del suo amico Piergianni Prosperini, l'ex bossiano ora assessore all'educazione: «Uehilà, Carlo! Sei proprio la mosca bianca, è il massimo, sei l'unico democristiano che ha dovuto pagare una tangente alla dc!». E forse, quest'ultima avventura del conte Carlo, arrivato alla politica nell'85 e quasi per caso, il dc ribelle, il Grande Moralizzatore, è tutta nella definizione del vecchio amico.

Mosca bianca, è proprio così? Oppure, sempre come suggerisce Prosperini, in queste ore sta rischiando di imitare una delle più classiche figure della Milano di Meneghino, il «ciula»? «No - risponde dalla poltrona - meglio la mosca bianca. Ciula sarei stato se a settembre dell'anno scorso, quando con due soci abbiamo dovuto pagare 330 milioni a testa, avessi denunciato la tangente per la discarica di Uboldo. Quelli ci sanno fare, sa? Che dicevo? Ho dato i soldi a Tizio e Tizio avrebbe negato. E sì che allora mi avrebbero detto ciula, o come al solito *enfant terrible*, speculatore, Torquemada sempre senza prove...».

Al signor conte, con rispetto del segreto istruttorio, è capitato questo: per la discarica di Uboldo, dopo 17 passaggi a vuoto nella palude dell'amministrazione regionale, ha riempito una valigetta di centomila. Tangente consegnata a «persona di fiducia» che, a sua volta, l'ha versata a chi di dovere. Il dc Luigi Martinelli, assessore regionale all'ecologia, in galera a Bergamo, venerdì scorso ha confessato: il miliardo del conte e dei due soci è finito a lui, poi è passato al suo capocorrente Gianstefano Frigerio, forlaniano, segretario regionale, ora agli arresti domiciliari. Per sapere di più rivolgersi a Frigerio.

La parola al conte: «Sì, è andata così. E appena ho saputo delle ammissioni di Martinelli ho chiesto un incontro al giudice Di Pietro. Solo venerdì ho capito che la tangente era finita a Martinelli e Frigerio. Che poi, chissà, magari l'avrà passata a qualche democristiano che mi fa campagne contro. Capito che banda? E adesso, per favore, che non mi si metta nel calderone di Tangentopoli! Non mi si metta sullo stesso piano di qualla banda di mascalzoni e mafiosi! Di quel partito trasversale del malaffare che ho sempre combattuto! E solo l'inchiesta di Di Pietro, vivaddiol, li ha portati allo scoperto».

Il conte, a questo punto, rivendica la purezza del suo sangue politico. «Ma come? Io che ho fatto saltare il sindaco Tognoli per lo scandalo delle aree d'oro finite a Salvatore Ligresti. Io che ho mandato Pillitteri a casa (pardòn, poi mi è finito in Parlamento). Io che ho aperto la questione morale a Milano...». Appunto, proprio lei che si attribuisce questi meriti, proprio il Grande Moralizzatore, dall'altro giorno entra nel brutto film nella parte del Moralizzatore Immorale (questa è del suo compagno di partito Massimo de Carolis). E' dura da far capire, no? «Me ne rendo conto, sono finito in un trappolone».

I socialisti milanesi, a suo tempo vittime del conte con Tognoli prima e Pillitteri poi, ora gongolano. I dc, zitti e sornioni, pure. Capita un ha dato fastidio questo conte. Per convincerlo a non affossare Pillitteri, dicembre scorso, gli avevano promesso nientemeno che l'assessorato all'urbanistica. E una notte, alle due, ora suonato il telefono di via Cappuccio: «Sono Giulio Andreotti». Da Roma Arnaldo Forlani aveva spedito il suo vice Silvio Lega: «E l'ho preso a male parole», ricorda lui. Di più: a marzo, ancora Forlani lo voleva in lista, quattordicesimo posto, per le politiche. Risposta: «No, no e no».

Telefonate illustri, in queste ore? Il conte versa un dito di scotch nel bicchiere e tace. Negativo. Neppure dal cardinal Martini, che passa per suo autorevole sponsor e spesso l'ha incoraggiato: «Segui la tua coscienza». Altri tempi, ora ha da seguire l'inchiesta e i velenosi commenti. In casa dc è un festival di mormorii. Antonio Intiglietta del Movimento Popolare: «Su Carlo non parlo». Gaetano Morazzoni, ex presidente del Milan si scontra con la domanda («e lei cosa ne dice?») come Giampiero Boniperti presidente della Juventus: «E come la pensano in giro?». Andrea Borruso, il capogruppo: «Diffidare dei moralizzatori».

Questa poi! Il conte ringhia come un bulldog: «Ohhh! Li sentite? Questi non hanno mai detto una parola su Prada e Frigerio, su quelli che hanno trasformato i partiti in associazioni a delinquere, su chi ha trasformato la politica e l'economia in politica ed economia di regime. La verità è che io ho dovuto pagare, sono un concusso, e mi fanno passare per corruttore. Sarò ricco, la mia è famiglia di proprietari terrieri e imprenditori edili, ma sono come i comuni cittadini: costretto a subire i politici e pagare pur di ottenere un diritto. Sono come un padre che ha pagato il riscatto per riavere il figlio».

Nessuna congiura a suo danno, il conte esclude. E però già se li vede i suoi amici della dc. «Saranno felici, sarà felice il bel mondo dei corrotti. Me lo ricordo bene Frigerio, nell'87, quando mi diceva di lasciar perdere, di non provocare la crisi che portò la dc all'opposizione: per forza, gli rompevo gli affari! E loro hanno fatto di tutto per bloccare le attività della mia famiglia. A Ligresti e Berlusconi, invece, sempre disco verde». Ma qui la domanda ci vuole: che ci sia a fare nella dc, soprattutto adesso che le hanno pure fregato i soldi? «E dove vado? Anche il mio amico Giovanni Colombo, passato alla Rete, ce l'ha con me. Mi dimetto, non mi dimetto dalla dc, non so... Però rivoglio i soldi, ah sì!».

A sera, quando sta per prepararsi per la diretta di Rai3, arrivano le telefonate dei cronisti. Lei dice di essere testimone, concusso e vittima, ma pare che sia indagato per corruzione, insomma non è che sia proprio tutto così chiaro... «Sono andato da Di Pietro sabato, giorno di Sant'Antonio, quando sono uscito gli ho fatto gli auguri per l'onomastico e non mi ha detto niente. Credo di essere testimone, ma non ho nessun problema. Di Pietro, per fortuna, sa tutto, conosce tutto, raccoglie tutto. Ha capito che l'essenza di Tangentopoli è la macchina della politica. Vada avanti, vada avanti, anch'io spero».

No, non si dimetterà dal Consiglio comunale, non ci ha pensato nemmeno. Dalla dc forse, ma dopo essersi tolto parecchi sfizi e aver ripreso i 330 milioni. La grattatina al bulldog d'argento e si scende in via Cappuccio, nobile come gli abitanti. Gli Uccelli di Nemi all'inizio, i Melzi d'Eril proprio di fronte, più avanti gli Zucchi... Reazioni dai vicini di palazzo? «Macché. Non sono più i protagonisti di una volta, è gente che si astrae, la vive in forma passiva. Al massimo qualche chiacchiera in salotto, ma non gliene frega niente. Milano è abbandonata a quelli là...». E' deciso: «Non mi sono mai sentito così carico. In quel loro meccanismo o ci entri o combatti. E io, quell'associazione a delinquere, continuerò a combatterla».

Giovanni Cerruti

Paolo Pillitteri non riuscì a fare la nuova giunta per il no di Radice Fossati

Salvatore Ligresti Per lo scandalo delle aree d'oro cadde Carlo Tognoli

Il cardinale Martini ha sempre sostenuto Radice Fossati (nella foto a destra)

BOBO CRAXI

«Mi vergogno per lui»

MILANO. «Ho letto con stupore le ammissioni fatte dal conte Radice Fossati. Mi pare che a questo punto la lista civica da lui promossa per la moralizzazione della nostra città possa già considerarsi tramontata prima ancora di nascere». E' quanto sostiene il segretario cittadino del psi milanese, ora commissariato, Bobo Craxi, in un'intervista che viene pubblicata oggi sul quotidiano socialista *Avanti!*, a proposito delle ammissioni del consigliere comunale dc Carlo Radice Fossati, che, nonostante non abbia ancora ricevuto un avviso di garanzia, figura ora come indagato per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti. «Se risultassero fondate le sue dichiarazioni non resterebbe altro da fare che vergognarsi di lui. Immagino - continua il figlio del segretario nazionale socialista - che a questo punto altri moralizzatori della vita politica milanese non tarderanno a venire alla luce come corrotti o corruttori». [Agi]

E l'assessore psi disse «no» a Bettino

Il segretario fonda l'Associazione Garibaldina Ma il Comune non gli concede la sede in affitto

MILANO

PALAZZO Marino, ore dodici. In giunta si discute dell'assegnazione all'associazione garibaldina dei sotterranei di piazza del Duomo, sotto l'Arengario. L'affitto, poche centinaia di migliaia di lire l'anno, è poco più che platonico. Ma la fondadazione si impegna a rimettere in ordine i locali, ridotti a ricovero di barboni o peggio.

Colpo di scena: un assessore socialista, Daniela Ferrè (in passato assai vicina all'ala Pillitteri) chiede un supplemento di informazioni sull'ente, nato solo nel febbraio scorso, pochi giorni prima del tifone Chiesa. E la pratica torna, per competenza, all'assessorato alla cultura. Tutto normale, salvo un particolare. L'associazione garibaldina è promossa da Bettino Craxi con l'obiettivo di trasferire alla città la raccolta di cimeli dell'«Eroe dei due mondi» accumulata dal leader del psi.

Un veto del genere, tre mesi fa, non se lo sarebbe immaginato proprio nessuno.

Seconda nota da Tangentopoli. Carlo Tognoli, ministro del Turismo e Spettacolo, rompe la sua clausura meneghina. Assieme alla moglie Dorina e a due figli, narra il tam tam di palazzo Marino, decide di festeggiare il suo compleanno a Brera. Un compleanno triste per l'ex sindaco di Milano, segno dei gemelli, 54 anni. Nulla da paragonare alle feste del passato, quando lui e i tognoliani, razza diffusa in più partiti, amavano riunirsi sui Navigli (tappa d'obbligo «Le Scimmie») o all'immancabile «Matarel». Stavolta il convivio, raccolto, avviene in una trattoria di via Cusani, lontano dalle attenzioni della Milano che conta.

Due episodi, due storie in una città che è divisa tra la voglia di riscatto e le gelosie di un momento delicato. Il bollettino parla di insulti per ex potenti e le loro first ladies, di manovre per bloccare le prossime mosse della giunta o del sindaco («il Piero già prepara la sua campagna elettorale...» mormora un rivale di Borghini). Arrivano le gazzelle dei carabinieri: ieri hanno sequestrato, negli uffici comunali, gli incartamenti di «Convivio», la festa anti-Aids culminata nel crollo del tendone alla Rocchetta. Poteva essere il rilancio del fulgore meneghino, ha rischiato di essere un'estrema tragedia.

Ma le passioni, le tensioni restano vive. Sotto tiro, stavolta, c'è «l'onesto» Radice Fossati. «Se saranno vere le sue affermazioni non resta altro da fare che vergognarsi di lui», dice Bobo Craxi.

Ugo Bertone

Washington, al summit un'altra tappa storica nel disarmo: una sfida ai conservatori russi

Eltsin cede a Bush l'arsenale nucleare

Via i supermissili e 7 mila testate in cambio di aiuti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Prima giornata, primo accordo. George Bush e Boris Eltsin hanno annunciato di avere stabilito di ridurre fino a 3.000, al massimo 3.500, le testate nucleari a disposizione di ognuna delle due parti. Si tratta di un passo enorme rispetto alle attuali 10.000 circa presenti rispettivamente negli Stati Uniti e in Russia, e di un passo enorme anche rispetto al trattato START, l'ultimo firmato da Mikhail Gorbaciov prima di perdere il potere, che stabiliva un tetto massimo alle 6.500. Il termine entro cui compiere la riduzione è l'anno 2003, ma se gli Stati Uniti saranno in grado di organizzare la loro assistenza all'opera di distruzione che la Russia dovrà intraprendere, la cosa potrebbe essere anticipata al 2000. Ad essere principalmente «sacrificati» dall'accordo saranno i missili intercontinentali, ha annunciato Bush con fierezza, ricordando che sono proprio quelli gli ordigni-simbolo di quella guerra fredda la cui fine deve trovare una sanzione definitiva proprio con questa visita di Eltsin a Washington. Ma forse il problema non è così simbolico. Nei giorni scorsi, infatti, a creare intoppi nelle discussioni fra James Baker e Andrei Kozyrev, il ministro degli Esteri russo, era stato proprio il fatto che la parte americana insisteva sui missili intercontinentali mentre la parte russa (su pressione dei comandi militari, che considerano quegli ordigni la colonna portante del loro sistema difensivo) non voleva cedere. L'accordo raggiunto dice che invece Eltsin ha ceduto, nonostante lui stesso, annunciando l'accordo insieme a Bush nel giardino della Casa Bianca, abbia sostenuto che durante le trattative non c'è stato nessun desiderio di ottenere vantaggi unilaterali. Forse per attenuare la sfida degli ultimi accordi ai conservatori russi.

Il leader russo ha comunque rilevato come l'intesa rappresenti l'abbandono della concezione «della parità, in base alla quale ogni Paese faceva tutti gli sforzi possibili per non restare indietro», una concezione «che ha portato la Russia ad avere metà della popolazione sotto il livello di povertà». «Non possiamo permettercelo e quindi dobbiamo garantire il minimo di sicurezza in modo da poter fronteggiare qualsiasi eventualità. Ma sappiamo una cosa: non combatteremo mai l'uno contro l'altro», ha affermato Eltsin.

In cambio del suo cedimento Eltsin finirà per ottenere l'«assalto» americano ai 24 miliardi di dollari che il Fondo Monetario Internazionale gli ha promesso, ma che è ancora riluttante a dargli finché non vede concretamente realizzate le condizioni (non solo nel senso delle riforme economiche, ma anche in decisioni «strutturali» come la riduzione della spesa pubblica). La «buona parola» di Bush dovrebbe servire a rendere i FMI meno rigido, ma non è ancora chiaro se il presidente americano la pronuncerà. Dopo l'annuncio sui missili intercontinentali, Eltsin aveva ancora davanti a sé un giorno e mezzo di colloqui.

Eltsin e Bush giocano con i ferri di cavallo nel giardino della Casa Bianca (FOTO AP)

Alcuni dei desideri di Bush hanno avuto modo di essere esauditi. Quello di pronunciare un discorso «importante», che avesse una ricaduta elettorale, e i suoi «speechwriters» si sono scatenati, paragonando Eltsin a Pietro il Grande perché «sta ridefinendo il ruolo della Russia nel mondo»; l'altro era quello di mettere in chiaro che questo incontro con Eltsin non doveva essere considerato un «summit» tradizionale, cioè come quelli antichi fra Kennedy e Krusciov o come quelli recenti fra Reagan e Gorbaciov, perché ormai di Superpotenza ce n'è solo una.

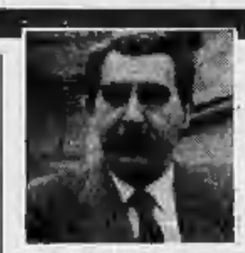
Eltsin non era stato molto d'accordo, ovviamente, ma non se l'era sentita di contestare il suo ospite. Si era limitato a dire che «una volta caduto il muro del reciproco isolamento, americani e russi si guardano e si sorprendono nello scoprirsi più simili di quanto avessero immaginato». Anche da un punto di vista squisitamente formale il «declassamento» della Russia ha trovato una possibilità di rappresentazione, dicono gli esperti in questioni protocollari. Eltsin, infatti, è stato ospitato nella «Blair House», la palazzina che si trova proprio di fronte alla Casa Bianca e che è riservata per l'appunto ai capi di Stato stranieri. Gorbaciov, invece, le volte che è venuto ha alloggiato nella propria ambasciata, e a quanto pare quello era ciò che lo distingueva da un visitatore «qualsiasi». Eltsin - raccontano - ha avuto un moto di stizza quando questa elucubrazione protocollare è arrivata al suo orecchio, perché girare per il mondo con il fantasma di Gorbaciov dietro non gli piace. Se è così, ha dovuto armarsi di pazienza. Sui giornali americani i paragoni fra lui e il suo avversario si sprecano e il nome di Gorbaciov ricorre praticamente in ogni articolo, senza contare che proprio ieri tutti pubblicavano resoconti del «trionfo» ottenuto dall'ex presidente sovietico in Israele. E poi, nei confronti delle due Superpotenze, sembra esserci una specie di nostalgia. Un titolo ieri diceva: «Vi ricordate il tempo in cui i summit erano davvero dei summit?».

Franco Pantarolli

DIARIO DEL VERTICE

L'impero del male abbassa la guardia

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO



E' certo d'inizio di una nuova era», come ha detto George Bush accogliendo Boris Eltsin sul prato della Casa Bianca, ma è un inizio singolare, pieno di incognite «planetarie» non meno che personali: per entrambi gl'interlocutori. Tra un anno l'inquilino della Pennsylvania Avenue potrebbe essere il miliardario Ross Perot e nessuno può giurare che al Cremlino le cose saranno ancora quelle di oggi. Eltsin ci sarà ancora, salvo sorprese, ma con che squadra (e con che linea) nessuno può oggi prevedere.

E, nel momento stesso in cui la Russia diventa «partner» e non più «superpotenza contrapposta», che rivelaggia per la supremazia, l'incontro di Washington cessa di essere un «vertice», e diventa un abbraccio tra compagni di strada, si converte in una specie di «internazionalismo del mercato», privo della suspense dei vecchi summits con l'amico-ancoranemico Gorbaciov. Ma Eltsin, che l'aveva previsto, aveva preparato il suo viaggio con una serie di fulminanti «colpi di teatro», destinati a scuotere pubblico e politici, oltre che a tranquillizzare gli gnomi potenti del Fondo Monetario Internazionale. Gaidar nominato, di fatto, nuovo premier, per sottolineare che l'impegno della riforma non sarà abbandonato; due decreti che scavalcano il parlamento in tema di bancarotta e di privatizzazione della terra; la rivelazione sui prigionieri americani in Russia, forse ancora vivi, da qualche parte; la mostra dei documenti segreti del Cremlino esposta alla biblioteca del Congresso.

Ma soprattutto Eltsin è venuto con l'intenzione di concedere tutto, o quasi tutto, in tema di disarmo. Logico: non c'è più ragione di combattere, neppure di tenere alta la guardia. In fondo, la Russia - l'ha detto Eltsin - non può più permettersi di «competere». Ciò non toglie il fatto che, con questo «regalo», che taglia dei due terzi gli arsenali nucleari, l'America - lo ha detto Bush - vede quasi svanire «l'incubo nucleare», per la prima volta concretamente. La guerra fredda è davvero finita. Che altro poteva dare il presidente russo per far sciogliere il cordone della borsa?

George Bush ha raccolto il regalo, con magnanimità, ma anche con qualche stupore. Non si aspettava tanto. Quanto possa servirgli nella più «pazza» - sono parole sue - delle campagne elettorali è ancora da vedere. Ma qualcosa varrà.

E questo spiega perché egli si è «compromesso» più di quanto molti si attendessero alla vigilia. In fondo egli ha chiesto al Congresso (e ai contribuenti) solo una «piccola frazione» di quel trilione di dollari che l'America, impaurita, spendeva ogni anno per difendersi. E ha spiegato che costruire il mercato e la democrazia nei paesi ex comunisti è «la più importante questione di politica estera». Ma le Americhe che inneggiano a Ross Perot, e a Clinton, sembrano ripiegarsi sulla penosa riflessione dei propri mali, che non sono mai stati così grandi e così dolorosi come nel momento della vittoria.

E la paterna, imperiale sollecitudine di George Bush, appare a molti come nient'altro che una proiezione nel futuro del «buon tempo antico», un sogno di leadership mondiale che mal si concilia con un paese che soffre di mancanza di leadership e che, addirittura, sembra incline a rimettere in discussione se stesso.

Boris Eltsin ha giocato il tutto e per tutto, anche correndo il rischio di trovare in patria accuse di «svendita». Si tratta ora di vedere se l'Occidente - che affossò il comunista Gorbaciov nel vertice del G-7 di Londra, l'anno scorso - ripeterà, per ignavia e inerzia, la stessa impresa anche verso il successore di Gorbaciov, costringendo la Russia - per molti ancora troppo grande, per altri troppo lontana - a fare da sé. Il presidente russo ha comunque preso le sue misure. Ha offerto loro un premier come Gaidar, profeta del mercato. Ma non libera i prezzi energetici, che farebbero esplodere l'inflazione. E in patria «apre al centro», rallenta la marcia, strizza l'occhio ai manager. Afferma che la riforma è irreversibile, e bisogna credergli. Ma tra questa profezia e il «sogno di un nuovo mondo di libertà» che Bush esalta, ce ne corre. Pochi se ne sono accorti in quel di Washington, impegnati quasi tutti a misurare col bilancino quanta parte della «dieta di mercato», suggerita dai medici del FMI, viene ingoiata dai russi.

Giulietto Chiesa

«Scusa, grande figlio di Russia»

Telefonata a Solzenicyn, che gli assicura appoggio

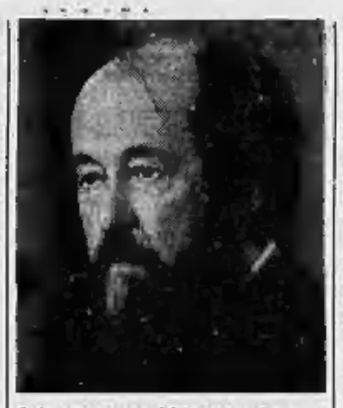
WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Boris Eltsin, l'americano, un occhio di riguardo alla Grande Russia rimasta al di là del salato oceano, ha pensato subito al suo profeta, Aleksandr Solzenicyn, colui che indirettamente ispirò l'idea della «comunità slava», lanciata a Minsk nello stesso momento in cui l'Urss veniva cancellata dalle carte geografiche come «entità geopolitica». La prima telefonata, appena arrivato, è stata per il «grande vecchio» che il regime comunista cacciò nel lontano 1974. Per esprimergli, in primo luogo, il «pentimento» postumo per il danno irreparabile che il regime comunista ha inflitto allo scrittore e alla cultura russa. Pentimento che Eltsin, in fondo - pur essendo oggi il simbolo dell'anti sistema - era tenuto a esprimere anche in proprio. Quando il Politburo brezneviano decise che Solzenicyn doveva andarsene Eltsin era ancora un membro autorevole del comitato centrale del partito.

Così il portavoce del presidente, Viaceslav Kostikov, ha potuto raccontare, con ricchezza di dettagli, e con particolare riguardo per i giornalisti russi, i 30 minuti di una conversazione che rischia di essere non meno storica del summit con il presidente Bush. «Grande figlio del popolo russo»: così Eltsin si è rivolto allo scrittore, che ascoltava all'altro capo del filo, nel Vermont coperto di un verde così diverso da quello della campagna russa. E gli ha detto che «la Russia è pronta ad accoglierlo in ogni momento».

Solzenicyn ha ringraziato. La vittoria di Eltsin è anche la sua. Tutti gli ostacoli per il suo ritorno, ha detto, «sono ormai eliminati». Dunque è solo questione di tempo. La città di Stavropol, patria di Gorbaciov, gli ha già offerto ospitalità. Ma chissà se Solzenicyn vorrà sceglierla come sua destinazione finale. Comunque non è stata una semplice conversazione di convenevoli. Hanno parlato di politica, e a fondo. Lo scrittore - ha raccontato ancora Kostikov - si è espresso con parole di appoggio per i decreti di Eltsin, soprattutto per quello che dà il via libera alla privatizzazione della terra. Un «risarcimento», ha detto, per il contadino russo, che ha portato, più di tutti, il fardello dell'esperimento sovietico.

Ma ha «espresso preoccupazione per il futuro dei 25 milioni di russi che vivono nelle altre repubbliche dell'ex Unione Sovietica». Eltsin lo ha rassicurato: farà ciò che occorre perché i loro diritti umani, la loro lingua e la loro cultura siano salvaguardate, a tutti i costi. Così il presidente russo, con l'aiuto dell'autore di «Arcipelago Gulag», ha messo al suo posto un altro tassello della complessa svolta tattica che sta realizzando nel momento più delicato del suo «unico mandato». E, per giunta, nel punto più debole e esposto della sua strategia. Le convulsioni della Comunità di Stati Indipendenti rischiano infatti di esporre il suo inventore alla critica concentrica dei conservatori ex comunisti (sostenitori di un ritorno alle dimensioni dell'Urss), degli slavofili (che vogliono una Russia altrettanto grande, anche se non più comunista), e dei democratici riformatori (che paventano un ritorno di fiamma nazionalistico-russa e chiedono misure urgenti per prevenirlo).


Solzenicyn: quasi 20 anni di esilio

Se i primi hanno sempre visto Solzenicyn come il fumo negli occhi, i secondi e i terzi, per ragioni diverse, spesso addirittura opposte tra di loro, hanno considerato le idee dello scrittore, la sua concezione del mondo, come un punto di riferimento obbligato per la rinascita russa. E l'autorità morale di Solzenicyn può ora svolgere una potente azione di supporto al progetto di smantellamento del totalitarismo comunista in cui Eltsin è impegnato allo spasimo.

La telefonata - e l'impegno che il presidente russo ha trasmesso al proprio Paese da questa sponda dell'oceano - assumono quindi un alto valore simbolico. Solzenicyn diventa ora un «alleato» potente, più potente, forse, delle divisioni del generale Graciov. Ma la sua ispirazione vale solo per i russi. A tutti gli altri popoli dell'impero russo la parola di Solzenicyn farà solo paura. [g. c.]

First ladies

Fanno panini per i poveri

WASHINGTON. Via il rosso fiamma e i tacchi a spillo di Nancy e Raissa, i giri di shopping, i discorsi alle università, le battute acide: paludate in matronali tailleurini azzurri per taglie forti, abitini in seta dai colori spenti, scarpe larghe e basse per camminare meglio, le due first ladies del vertice, Barbara Bush e Naina Eltsin hanno confezionato panini in una «cucina» per senzatetto. Domani si concederanno un po' di turismo a Mount Vernon, la storica piantagione di George Washington sulle sponde del Potomac. Due nonne, per nulla prime donne, con un approccio comune al mestiere del marito: «La mia vita gira intorno a Boris: il mio compito è rendergli la vita facile - ha detto Naina -. Mettere il becco nei suoi affari? Mai e poi mai: lui non me lo permette». E Barbara ha sempre evitato di pronunciarsi su argomenti controversi. [Ansa]

In mostra

Feroce lettera inedita di Lenin

WASHINGTON. Non ci sono rivelazioni davvero sensazionali, ma la mostra di circa 300 documenti segreti sovietici organizzata a Washington in concomitanza con la visita di Eltsin dimostra come Lenin fosse molto più sanguinario di quanto l'iconografia abbia sempre voluto.

Il Lenin sempre descritto come ben diverso da Stalin, era capace di ordinare l'esecuzione di un centinaio di contadini kulaki «per far vedere alla gente». Lo prova una delle lettere in mostra, finora inedita, nella quale Lenin scrive ai quadri locali del partito di un villaggio di kulaki in rivolta: «Impiccate senza indugio in modo che la gente veda... almeno cento famigerati kulaki. E ciò deve essere realizzato in modo che la gente per centinaia di chilometri tutt'intorno lo veda, tremi e urli: soffochiamo e strangoliamo questi kulaki parassiti».

[AdnKronos]

Bush senior

Sotto accusa in tribunale

NEW YORK. Prescott Bush, 69 anni, fratello maggiore del Presidente, è stato citato in giudizio per danni da una società d'investimenti di Tokyo nota per i suoi legami con la mafia giapponese.

La «West Tsusho» pretende da Prescott Bush un risarcimento di oltre 3,5 miliardi di lire per aver infranto un impegno assunto tre anni fa. Nel 1989, secondo la società nipponica, Prescott Bush garantì personalmente un investimento di 5 milioni di dollari della «West Tsusho» nella «Amifs», una banca d'affari di cui era consulente. I termini del patto - ha precisato il legale della «West Tsusho» - erano chiari: nel caso che la «Amifs» fosse finita in liquidazione nell'arco di 5 anni, Bush senior avrebbe rimborsato ai nipponici 2,5 milioni di dollari. La «Amifs» ha presentato istanza di fallimento mesi fa ed è in liquidazione. [Ansa-Agi]

Missing in Action, l'America spera

«Vi restituirò i dispersi in Vietnam portati in Urss»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Molto interesse nel pubblico americano, diffuso scetticismo (e una certa irritazione) fra gli uomini dell'amministrazione Bush: questi i risultati che Boris Eltsin ha ottenuto con la sua uscita secondo la quale forse in Russia ci sono alcuni soldati americani catturati a suo tempo dai vietnamiti. Eltsin ha assicurato che farà di tutto per trovarli, ma di concreto non ha portato nulla. Anzi, un componente del suo seguito, che ha chiesto l'anonimato, ha detto che forse Eltsin ha confuso i prigionieri della Seconda Guerra Mondiale e quelli della guerra fredda con i Mia, i «missing in action» del Vietnam. Dunque molti funzionari americani, che il problema dei Mia lo hanno seguito da vicino, sentono odore di «patacca». Al Pentagono dicono che per quanto ne sanno loro un trasferimento di Mia nell'ex Urss non è mai avvenuto, ed anche Walter Kansteiner, portavoce della Commissione interdipartimentale che ha lavorato per anni sul problema, dice di non avere mai sentito una cosa del genere. Altri funzionari sostengono che se Eltsin sa qualcosa di preciso lo deve dire, altrimenti farebbe bene a tacere, visto che si tratta di un argomento penoso, sul quale sarebbe crudele sollecitare vane speranze.

Bush ha detto di essere completamente «sorpreso» dalla rivelazione di Eltsin e si è detto comunque «fiducioso», non nel possibile ritrovamento di qualche Mia, ma nel fatto che Eltsin rispetterà gli impegni sugli accertamenti. Tuttavia i maligni sostengono che se Eltsin avesse ragione e un solo americano dovesse «resuscitare», per Bush l'imbarazzo sarebbe molto forte. Di fronte alle continue richieste di svolgere azioni più energiche per rintracciare i Mia, infatti, l'Amministrazione ha sempre risposto che non c'era null'altro da fare e che i familiari degli scomparsi avrebbero fatto bene a mettersi il cuore in pace. L'eventuale scoperta di qualche soldato ancora vivo nell'ex Urss costituirebbe in pratica la prova che quell'azione più energica sarebbe stata opportuna, e per Bush sarebbe difficile giustificarsi. Oltretutto, il candidato indipendente Ross Perot, che Bush si troverà di fronte alle elezioni di novembre, sul problema dei Mia si è impegnato molto in prima persona, offrendo i suoi milioni in cambio dei prigionieri. Non ha ottenuto nulla, ed anzi è stato irriso dai sostenitori di Bush, ma è chiaro che se risulterà che ha ragione Eltsin, risulterà che aveva ragione anche Ross Perot, con tutto quello che può significare per Bush sul piano elettorale.

Il problema era nato la settimana scorsa, quando il Congresso aveva ricevuto una lettera di Eltsin in cui si diceva che i prigionieri americani rimasti nell'ex Urss erano più di quelli noti finora. Di piloti abbattutti per avere violato lo spazio aereo sovietico, per esempio, non c'era solo Gary Power, quello dell'U-2, ma anche altri undici; e per quanto riguarda i prigionieri dei tedeschi che nel 1945 erano finiti sotto la «giurisdizione» dell'Armata Rossa, non tutti erano stati consegnati all'alleato (allora) americano. Dagli archivi del Kgb, diceva Eltsin, risultava che un numero imprecisato di loro si trovava ancora in Russia e che lui si stava adoperando per scoprire se ce ne fossero ancora in vita. Al momento di partire per Washington Eltsin ha parlato anche del Vietnam, non si sa se grazie a nuove informazioni o per eccessivo entusiasmo. [f. p.]

Cinque giovani crivellati di colpi ma senza segni di lotta

Un enigma di sangue

Strage in una casa di Los Angeles

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Domenica scorsa, la città di Inglewood, un sobborgo situato lungo la linea di volo che porta all'aeroporto di Los Angeles, aveva comprato un'intera pagina del «Los Angeles Times». «Se vi siete sentiti insicuri durante la rivolta, avreste dovuto essere a Inglewood», si leggeva a caratteri cubitali. Nell'annuncio, c'erano anche riproduzioni di lettere da parte di società, cittadini comuni e bambini che assicuravano quanto era bello e sicuro vivere in questa comunità. Ma poche ore dopo, nel pomeriggio di lunedì, la pagina pubblicitaria ha assunto un tono di tragica ironia. Alle tre del pomeriggio, in un appartamento al secondo piano nella 109th Street, sono stati infatti trovati i corpi di cinque giovani uccisi a colpi di rivoltella. E ora le autorità sostengono che questo è l'omicidio più grave nella grave storia degli omicidi della contea di Los Angeles. «Un crimine straordinario», sostiene Alex Perez, il detective cui è stata affidata l'inchiesta. «Credo di averne viste di tutti i colori, ma non ho mai visto o sentito parlare di un evento di questa portata».

I cinque morti sono estremamente giovani, tre uomini sui venti anni e due ragazze di 17. E tutto lascia pensare che il multiplo omicidio abbia che fare con il traffico di stupefacenti, probabilmente con una transazione andata male. Ma Perez e gli altri poliziotti non si sentono sicuri, anche perché quando sono entrati nell'appartamento hanno trovato le vittime sparse in varie stanze. Non erano state legate e non portavano altri segni classici della vendetta per droghe.

Una strada di uno dei quartieri di Los Angeles teatro della guerra fra gang di giovani criminali neri e ispanici

La polizia ritiene che ci sia stato più di un assassino, anche se gli indizi, per ora, sono estremamente labili. E a poco sono servite le testimonianze dei vicini. Sammie Fortson, un sessantaduenne che abita in un appartamento accanto a quello del tragico episodio, quando ha sentito i primi spari non ci ha neanche fatto caso. «Sento sparare sempre», sostiene. «Alla faccia di quello che dicono polizia e autorità, questa è una zona dove c'è molto crimine e a un certo punto diventi immune». Un altro vicino, invece, quando ha sentito i primi due spari, è corso alla finestra. «Ho guardato in su e all'altra finestra c'era un tipo che mi ha guardato male», ha raccontato. «L'ha chiusa e poi ho sentito altri spari...»

In mancanza di indizi più precisi, il multiplo omicidio di Inglewood rischia di divenire uno dei tantissimi episodi criminali a Los Angeles che restano irrisolti. Una statistica. Ma intanto un effetto l'ha già avuto ed è quello di avere dato un grave colpo all'immagine di Inglewood. Situata vicino a aree «calde» di Los Angeles, Inglewood ha sempre tentato di proiettare l'immagine dell'oasi di tranquillità. Poche settimane fa ha per esempio annunciato con orgoglio il fatto che i Bloods e i Crips, le due gang rivali che popolano le sue strade, hanno stabilito una tregua. Come i loro «fratelli» in altre parti della città, da quando sono scoppiati i moti di Los Angeles hanno deciso di porre fine alla spirale di violenza che provoca ogni anno dai 6 ai 700 morti. Per morire, basta portare un fazzoletto blu nell'angolo sbagliato. O avere posato gli occhi su una donna che vive nel territorio nemico. Ora, appunto, non si aggredivano e non si uccidevano più da oltre un mese. E la polizia, che non ha mai creduto troppo nella tregua, teme che l'orrendo crimine di lunedì rischi di scatenare una nuova serie di vendette.

Lorenzo Soria

Orribile omicidio di una dodicenne a Madison

Seviziata e bruciata da quattro amichette

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Come è stato possibile? A Madison, cittadina dell'Indiana, gli sbigottiti abitanti ancora si rivolgono l'un l'altro questa domanda, mentre il processo sta per cominciare. Le imputate sono quattro ragazzine fra i quindici e i diciassette anni, la vittima è una bambina di dodici e il resto è la tortura prolungata cui è stata sottoposta, le sevizie di ogni tipo che le sono state inflitte, prima di finirla cospargendola di benzina e dandole fuoco. Perché? Perché aveva «rubato un'amica» a una di loro. Poliziotti, magistrati, avvocati e comuni cittadini di Madison parlano poco di questa storia, più che per pudore per il fatto che effettivamente è difficile a dire qualcosa che non sia la solita accusa alla tv che trasmette violenza, alla società che invita alla competizione, eccetera. Ma di fronte a questo fatto non sembra esserci spiegazione accettabile. La ricostruzione dei fatti, accaduti nel gennaio scorso, è che tre delle quattro ragazzine (in questo caso sono stati resi noti anche i nomi: Mary Laurine Tackett di 17 anni, Hope Rippey di 15 e Toni Lawrence, anche lei diciassettenne) stavano passeggiando per una strada di Madison quando si son imbattute nella loro amica Melinda Loveless, stessa età. Melinda appariva furiosa, ripeteva che «quella là» la voleva uccidere. Chi vuoi uccidere?, le hanno chiesto. E lei ha spiegato che ce l'aveva con Shanda Renée Sharer, una dodicenne che le aveva «rubato un'amica».

Di particolari su questo furto consumato non ce ne sono, ma alle altre tre a quanto pare non sono state necessarie molte spiegazioni. Se la vuoi uccidere, ti aiutiamo noi, dicono a Melinda. E tutte e quattro si mettono a preparare un «piano» del resto alquanto elementare. Vanno direttamente a a casa della piccola Shanda e la invitano a fare un giro in automobile con loro. Lei accetta con entusiasmo. L'idea di andare in giro con delle «grandi» la eccita, e quando vede che si avviano fuori città e si fermano in una zona deserta non sta troppo a preoccuparsi. A un certo punto però quelle cominciano a picchiarla e a rinfacciare il furto di amicizia da lei commesso ai danni di Melinda. Cerca di spiegarsi, comincia a piangere ma quelle non si fermano. Per ore la violentano, la seviziano in ogni modo e quando la bambina è ridotta a un ammasso di sangue, la cospargono di benzina e le danno fuoco.

Il corpo carbonizzato viene trovato qualche giorno dopo, e per un po' la polizia pensa a un maniaco. No, questa volta non è un maniaco e l'episodio è sconvolgente anche per la variegatissima casistica americana. A far saltar fuori la cosa è il rimorso di una delle quattro: la diciassettenne Toni Lawrence. Messa alle strette dagli investigatori, che sia pure con riluttanza arrivano a capire che le ragazze, in quel delitto, devono entrarci in qualche modo, lei confessa tutto. Non ci sono solo entrate in qualche modo, hanno proprio fatto tutto. Lei descrive l'agonia di Shanda, il gusto con cui si accanivano contro di lei, le battute di scherno con cui rispondevano alle sue suppliche, e l'intera cittadina di Madison, si diceva, cade nello sconforto e nell'orrore. In cambio della sua «collaborazione», Toni ha ottenuto di essere scagionata di tutti i sei reati che giudiziariamente la vicenda configura. Ma per le sue compagne si prospetta addirittura la pena di morte. Il procuratore infatti ha detto che sta pensando di chiederla. Secondo lui, tutte le considerazioni che si possono fare sulla giovane età delle tre imputate viene sovrastata dall'efferatezza del delitto che hanno commesso. A quanto pare, anche la gente di Madison è d'accordo.

Franco Pantarelli

Usa, uno su 3

«Mi vorrei superdotato»

NEW YORK. Un terzo degli uomini americani è ancora convinto che il successo delle prestazioni sessuali sia direttamente proporzionale alla misura del membro. E' quanto rivela un sondaggio della rivista «Glamour»: secondo l'indagine, oltre il 30% dei maschi «made in Usa» fra 20 e 39 anni si sottoporrebbe volentieri a un intervento per ingrandire gli organi sessuali, se tutto fosse «gratis, veloce ed indolore». Harold Reed, un chirurgo plastico di Bay Harbor Island (Florida), conferma che il sogno di diventare «superdotati» è diffusissimo. Da quando un articolo del «New York Times» ha descritto i suoi interventi di «restyling» dell'organo sessuale, riceve almeno sei telefonate al giorno. La miracolosa operazione, che dura 90-100 minuti, non è peraltro alla portata di tutti: 3,5 centimetri in più costano 3900 dollari (oltre 4 milioni e mezzo di lire). [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA SECESSIONE CHE NON PIACE

che militò fino al 1989 in uno dei partiti fiancheggiatori del vecchio regime, o del presidente ucraino, Leonid Kravciuk, che fu sino all'altro ieri il massimo ideologo del partito comunista nella sua Repubblica. Ma siamo davvero certi che il presidente croato, Tudjman, sia democratico quanto Havel e che l'autodeterminazione degli slovacchi sia meno rispettabile di quella degli sloveni?

Corriamo un rischio: quello di giudicare gli avvenimenti dell'Europa centro-orientale secondo le nostre inclinazioni e simpatie intellettuali. Tolleriamo le secessioni democratiche, ma deploriamo quelle comuniste. Appoggiamo i presidenti unitari quando assomigliano ai leader da cui vorremmo essere governati, li combattiamo quando appartengono alla vecchia nomenklatura. In alcuni casi le nostre preferenze nascondono motivazioni inconfessabili di cui noi stessi siamo inconsapevoli. Abbiamo parteggiato per Gorbaciov contro Eltsin perché il primo ci appariva europeo e il secondo, nella migliore delle ipotesi, euroasiatico. Abbiamo sostenuto i croati contro i serbi perché i primi sono cattolici e mitteleuropei, i secondi ortodossi e balcanici. E abbiamo difeso i baltici perché sono cattolici o «scandinavi», senza ricordare che alcune fra le peggiori pagine dell'antisemitismo europeo furono scritte durante la guerra a Vilnius e a Riga. Esistono criteri omogenei a cui fare riferimento per valutare gli avvenimenti dell'Europa centro-orientale? Vi sono principi universali a cui ricorrere per giudicare i fatti jugoslavi, la secessione slovacca e quella dei ceceni, il braccio di ferro russo-ucraino per la Crimea, la guerriglia fra i russi del Dnestr e i romeni della Moldova, le guerre civili del Caucaso, le rivendicazioni degli ungheresi della Transilvania e degli albanesi del Kosovo?. Forse l'unico modo di guardare all'«altra Europa» è quello di ricordare che questo è in realtà un tumultuoso «dopoguerra» in cui le province dell'impero sconfitto si dividono quello che rimane dell'eredità imperiale. Manca tuttavia, come in altre occasioni della storia, un congresso dei vincitori che trasferisca territori e definisca nuove frontiere. La Conferenza per la Cooperazione e la Sicurezza - l'unica istituzione di cui facciano parte, con gli Stati Uniti e il Canada, tutti gli Stati del continente - ci ricorda che la legittimità dei singoli Stati dovrebbe fondarsi sulla contemporanea applicazione di tre principi: l'autodeterminazione dei popoli, l'inviolabilità delle frontiere, il rispetto dei diritti umani. Ma tutto ciò che è accaduto negli ultimi due anni dimostra che l'applicazione di uno fra essi mette in discussione o pregiudica l'applicazione degli altri. Non possiamo desiderare al tempo stesso la libertà dei popoli e l'immutabilità dei confini. Non possiamo parteggiare per i diritti di un gruppo nazionale senza offendere le rivendicazioni dell'altro.

Vi sono circostanze in cui l'unico modo per dare una risposta coerente al disordine è quello di mettere ordine in casa propria. Non esiste più un sipario di ferro, ma esiste pur sempre un vallo che separa l'Europa comunitaria da quella dei nazionalismi impauriti e rissosi.

Maastrich deve restare la stella fissa della nostra politica. Forse se i danesi avessero prestato maggiore attenzione a quello che accade nella vecchia Europa comunista non avrebbero messo in discussione con il loro voto l'unica prospettiva che possa, domani, giovare all'intero continente.

Sergio Romano

Stato civile di Torino

15 GIUGNO 1992

NATI — **Impiombato** Federico; **Ragusa** Damiano; **Urro** Alessio; **Serrentino** Edoardo; **Maccagno** Gabriele; **Furci** Giulia; **Terlali** Francesco; **Guzzoni** Luca; **Sabia** Sara; **Di Lorenzo** Federica; **Colelli** Tommaso Elia; **Bondioli** Emilio Flavio; **Bondioli** Francesco Olivero; **Acquaviva** Giorgia; **Sorba** Giulia; **La Manita** Samuele; **Dosio** Alice; **El Khadali** Mohamed Rida; **Ben Ghazi** Sabrin; **Calderaro** Denise; **Ciarcià** Giulia; **Gai** Evelina; **Lasala** Sabrina; **Russotto** Rosalia; **Tricomi** Mirko; **Nigra** Francesca; **Onde** Nicolo Isabella; **Spegis** Albano; **Solla** Elena; **Daniele** Alessio; **Cisa Asinari di Grésy e Casasco Almone** Carlo.

MORTI — **Gaidi** Luigia vedova Guidotti, di anni 93, nata a Reggio Emilia, pens., abitante in via Asuncion 6; **Cocino** Pasqualina ved. Vaccarino, a. 84, Agliano, pens., str. Falconieri 31; **Brasco** Maria in Bergonzo, a. 81, S. Benigno C.se, pens., str. Mongreno 160; **Benedetto** Pasqualina ved. Tamagno, a. 88, Torino, pens., c.so Agnelli 42.

Deceduti in ospedale: **Sandretto** Locanin Antonio, a. [illegible], Pont, pens., Molinette; **De Leo** Giuseppe, a. 79, Laino, pens., Martini; **Fas** Luigi, a. 29, Vilaptru, Amedeo di Savoia; **Ezrale** Savina ved. Puppo, a. 68, Tricerro, pens., G. Bosco; **Del Re** Angela, a. 88, Bitonto, pens., c.so Casale 56; **Benetti** Oddone, a. 80, Villanova Marchesana, pens., Molinette; **Ligammari** Ciro, a. 62, Palermo, pens., Mauriziano; **Boratto** Maria Luigia in Gaiotti, a. 73, S. Martino di Lupari, pens., Molinette; **Pezzoli** Angelo, a. [illegible], Cessole, pens., Molinette; **Data** Carla Domenica ved. Zambon, a. 61, Torino, pens., Molinette; **Bertoluzzi** Giovanni, a. 84, Chies d'Alpago, pens., Martini; **Rubatto** Felice, a. 72, Revigliasco, Moncalieri, pens., via S. Marino 10; **Ruggero** Lino, a. 72, Padova, pens., G. Bosco; **Amorosi** Margherita in Manolio, a. 60, S. Arcangelo, pens., Mauriziano; **Imperato** Maria in Di Toro, a. 84, Lavello, casal., Molinette; **Mangiacasal** Carmine, a. 50, Cropani, operaio, Molinette; **Vaschetti** Longo, a. 82, Villastellone, pens., Maria Vittoria; **Dogliani** Caterina, a. 63, Cuneo, pens., Mauriziano.

Nati 31 - Morti 22

Abbiamo riconsegnato alla Misericordia del Padre

Romualdo Momo (Aldo)

Il nostro papà ci ha lasciato, se n'è andato umile e riservato com'era vissuto. Vorremmo che rimanesse a lungo memoria delle cose nelle quali egli ha creduto e per le quali ha lottato e sofferto: l'amore alla verità, la stima per la persona, la forza della Fede. L'annunciano: la moglie, i figli **Anna e Luigi**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Signora Franca e ai dott. Fusaro e Melossi. S. rosario mercoledì 17 ore 20,30 parrocchia S. Rosa. Funerali giovedì 18 ore 10 parrocchia S. Rosa. Non fiori, ma eventuali offerte alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli e parrocchia S. Rosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 giugno 1992.

Il cugino **Gino** e famiglia prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Momo.

Dirigenti, Dipendenti Tutti della **Consolecque S.r.l.** sono affettuosamente vicini alla collega Anna Momo per la perdita del **PADRE**.

Piero e **Franco Giacheri** partecipano al lutto della sig.na Anna Momo e famiglia.

La famiglia **Crespi** profondamente commossa ricorderà sempre con grande stima e vivissimo rimpianto il caro

dott. Giuseppe Dolcino

— **Genova**, 16 giugno 1992.

La **Sede Regionale RAI per il Piemonte** ed il **Centro di Produzione** ricordi con particolare simpatia

Claudio Fino

che è stato una delle colonne della regia radiofonica e tra i pionieri di quella televisiva
— **Torino**, 16 giugno 1992.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Miglio

ex calciatore granata

di anni 61

Lo piangono la moglie **Maria**, la figlia **Carla** col marito **Giancarlo Dolfin** e adorati nipotini. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia «Natale del Signore» (via Boston 37). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 giugno 1992.

Elisabetta Marco Alberto e Maria ricordano con affetto nonno **PIERO**.

Famiglie **Girino, Mosca** prendono parte al dolore delle famiglie Dolfin Miglio.

Marco e Marilò Mosca con **Alessandra e Francesca** partecipano al dolore di Carla e della sua mamma.

E' mancato

Tommaso Natoli

ex maresciallo maggiore Aeronautica

anni 80

Lo annunciano la moglie **Jole**, la figlia **Adriana** col marito **Tiberio** e i figli **Alessandro e Diego**, sorella, fratelli, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 18 giugno ore 10,30 parrocchia Santissima Trinità Nichelino. Santo rosario mercoledì 17 giugno ore 20,45 in parrocchia.
— **Moncalieri**, 16 giugno 1992.

Gli **Amici del Sindacato Nazionale Musicisti** sono vicini a Proio Chimienti per la perdita del caro papà

Carlo Chimienti

— **Torino**, 16 giugno 1992.

I **Dipendenti** della **Altrenotti S.p.A.** partecipano con profonda commozione al dolore del loro titolare sig. Mario Panero e dei suoi famigliari per la scomparsa della madre signora

Ernestina Sibona

— **Torino**, 16 giugno 1992.

La famiglia **Enrico Romano** partecipa con profondo dolore al lutto dell'amico Mario Panero per la perdita della **MAMMA**.

Grazie, mamma e papà si uniscono al dolore di Nena, Carla e Mario per la perdita della cara mamma **TINA**.

La **Gonzato Arredamenti** partecipa al dolore della famiglia Panero.

Vittorio e Clara, Gigi e Liliana, Valter e Roberta si uniscono al dolore di Carla, Nena e Mario per la scomparsa dell'amata **ERNESTINA**.

Ottavia Aurelio e Alex, Massimo Silvia e Roberto Dolando partecipano al dolore di Carla e Mario per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancata

Albertina Cavazzana in Crepaldi

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Luciano**, la figlia **Sandra**. Funerali oggi alle ore 15 nella parrocchia di Tuenni (Torino).
— **Torino**, 15 giugno 1992.

Serenamente è mancata

Renata Barboni ved. Cairanti

Lo annunciano: la figlia **Graziella** con **Aldo**, i nipoti **Daniela e Marco**, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia di Rivodora. Non fiori ma offerte a Speranza del tempi per la tredicesima degli anziani. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Baldissero - Rivodora**, 16 giugno 1992.

E' mancato

Mario Vecchi

Lo annunciano la moglie **Luciana**, i figli **Maurizia e Maurizio**. Funerali giovedì 18 ore 8,15 parrocchia S. Maria Goretti. Non fiori ma donazioni Centro Tumori.
— **Torino**, 14 giugno 1992.

Cristianamente è mancato

Edmondo Mantellero Pollet

di anni 78

Lo annunciano la moglie **Margherita**, la sorella **Teresa**, la figlia **Luisella**, il genero **Alberto**, l'adorato nipote **Lorenzo**, la figlioccia **Astrid**, nipoti **Marisa e Paolo**, cognata **Enrica**, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 18 c.m., ore 11,45, nella parrocchia di San Benedetto, via Delleani. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 giugno 1992.

Le famiglie **Avanzi** e **Marastoni** partecipano.

E' mancata

Maria De Agostini ved. Rubinato

Lo annunciano figli, nuore e nipoti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Nostra Signora delle Vittorie.
— **Moncalieri**, 14 giugno 1992.

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto il suo caro Giacomo

Paola Massa ved. Mursone (Rosina)

di anni 78

L'annunciano la figlia **Maria** con il marito **Giovanni Caresio** e figli **Giacomo e Antonio**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 17 corr., alle ore 14, partendo dall'abitazione, via Venaria 89. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Mannuzzi per le amorevoli assistenze prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 giugno 1992.

Mariuccia Caresio prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita della cara mamma **ROSINA**.

Giuseppe e Anna Maria Caresio con **Alberto e Andrea** partecipano al dolore per la perdita della cara **ROSINA**.

Partecipano al dolore: fam. **Borello**; fam. **Turci**.

E' mancata la

DOTT.SSA

Maura Besozzi Orsi

Lo annunciano con infinito dolore **Ronni, Flaminia e Chiara**. Un ringraziamento affettuoso al prof. Basso Ricci, ai dott. Buzzoni, al dott. Corti e al dott. Capello; un abbraccio ai cari amici, dottori Maurizio e Milde Torricelli. I funerali si svolgeranno il giorno 17 giugno alle ore 11 nella chiesa di S. Maria al Paradiso, corso di P.ta Vigentina.
— **Milano**, 17 giugno 1992.

Ciao **MAMMA**. **Chiara e Flaminia**.

Troppo presto ci ha lasciati la nostra **MAURA**. Mamma, papà e **Tiziana** disperati ne danno l'annuncio e si stringono con amore a Ronni, Flaminia e Chiara.

Ciao **MAURA** sarai sempre con me. **Tiziana**.

Roberto, Anna e Francesco sono vicini a Ronni e le bambine nel dolce ricordo di **MAURA**.

Ci ha lasciati la nostra cara **MAURA**, zia **Lea** con **Michele, Lella e Renato** si stringono a Ronni, Flaminia e Chiara, Franca e Filippo, Roberto e Tiziana.
— **Novara**, 17 giugno 1992.

Partecipano al lutto le famiglie **Cerino e Caresale**.
— **Novara**, 17 giugno 1992.

E' mancato ai suoi cari il

dott. Mario Bosio

Veterinario

di anni 72

L'annunciano la moglie **Laura Sidoli**, i figli **Emilio, Beatrice** col marito **Fulvio Ghibaudo** e i piccoli **Giacomo e Davide** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Savigliano mercoledì 17 corrente alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.
— **Savigliano**, 16 giugno 1992.

Il cuore di mia madre ha cessato di battere per sempre. Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia cristianamente è mancata

Palmira Massucco ved. Rovetto

anni 78

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Edmea Icardi** con il marito **Achille Divino**, **Giovanni Rovetto** con la moglie **Marietta Massucco**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Vallo Torinese giovedì 18 alle ore 15 dall'abitazione. Un particolare ringraziamento all'infermiera Agata Fuggetta e ai vicini di casa per le premurose attenzioni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo Torinese**, 16 giugno 1992.

Ricevendo nella fede i sacramenti è tornato a Cristo

Aldo Ghione

Lo annunciano: la moglie **Carla Sicciardi** e i parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla professoressa Bernengo e ai suoi collaboratori che con scienza e tanta umanità lo hanno curato. Un caro ringraziamento all'infermiera signora Nina per l'affettuosa assistenza. Rosario mercoledì alle ore 18 nella chiesa di S. Secondo. Funerali giovedì 18 alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Secondo. La Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Suna-Verbania (NO).
— **Torino**, 16 giugno 1992.

Anna, Franco e famiglia, cugini tutti, sono affettuosamente vicini a Carla.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Giacomo Rodes

di anni 83

Ne danno il triste annunzio il figlio **Armando** con la moglie **Rosetta**, la sorella **Maddalena**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino, clinica Cellini, via Cellini 5, giovedì 18 corr., alle ore 13,30, per Cantoira, ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 della chiesa parrocchiale. Un grazie di cuore alla nipote dottoressa Ada Ala per le premurose cure prestate ed in particolare alla signora Bellaria Reatto che per lunghi anni ha prestato la sua fedele e solerte collaborazione. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman dalla clinica per Cantoira e ritorno.
— **Torino**, 16 giugno 1992.

Ciao, **BARBACULIN. Mariuccia, Rosanna, Ada, Laura, Bruno, Piero, Ricky, Paolo.**

L'**Associazione Commercianti di Cantoira** partecipa al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore **Cristina e Renzino Perotto**.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del signor **GIACOMO**.

Franco, Marco Sosi e famiglia, profondamente commossi per la perdita del

comm. Giacomo Rodes

partecipano con sincero cordoglio al dolore di Armando.
— **Torino**, 16 giugno 1992.

E' mancato ai suoi cari

Luciano Priolo Sauro

Ne danno il triste annuncio la figlia e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Marcenasco giovedì 18 giugno alle ore 17.
— **Marcenasco**, 16 giugno 1992.

E' mancata

Laura Fascio ved. Chiovatero

Addolorati lo annunciano i figli **Emma** con il marito **Enzo**, **Mario** con la moglie **Tere**, **Franca** con **Vanni**, gli affezionati nipoti **Ila, Luca, Laura, Karen, Marco e Vita**; le piccole pronipote **Simona**, le sorelle **Eleonora e Wanda** con parenti tutti. Funerali in Viù giovedì 18 corr. dall'abitazione piazza Vittorio Veneto n. 4 alle ore 15,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Viù**, 15 giugno 1992.

Anita e Alfredo Fontana ricordano la signora **LAURA**.

Rody Mantelle partecipa al dolore di Emma Maria Franca.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Gianotto ved. Ottolini

anni 78

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Angelo** con **Marisa e Barbara**, la consuocera, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 18 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Castell'Alfero partendo dall'abitazione via Vallenera 20/C Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 giugno 1992.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Pasquale Ronza

funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 16 giugno 1992.

ANNIVERSARI

1990 — 1992

Stefano Coggiola

Sempre con noi moglie e figlie.

1980 — 1992

Anna Maria Cristiano ved. Zucca

La figlia **Ettorina** la ricorda con immutato affetto e rimpianto.

1985 — 17 giugno — 1992

Anna Fantini Ricchezza

I familiari la ricordano con immutato rimpianto.

1982 — 1992

Maurizio Fantino

Nel decimo anniversario il tuo sorriso ci guida. Messa 19 giugno ore 8,15 parrocchia Carmine.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dall'esperienza Giuliani due alimenti per un nuovo benessere

Nè integratori vitaminici, nè medicinali: le due nuove specialità Giuliani. Fon Wan Ginseng e Fon Wan Eleuthero, possono definirsi alimenti completamente naturali che contribuiscono a combattere il nemico numero 1 della nostra era: lo stress. Entrambi sono liquidi, in flaconcini prodotti direttamente in Cina. Fon Wan Ginseng, in confezione rossa, è indicato contro lo stress prevalentemente fisico, la stanchezza, l'affaticabilità. Fon Wan Eleuthero, in confezione blu, combatte soprattutto lo stress mentale, la mancanza di concentrazione, l'irritabilità. Trattandosi di alimenti molto particolari, dalle innumerevoli e comprovate proprietà, vengono venduti esclusivamente in farmacia.

Anche il Canada preoccupato per la «licenza di sequestro»

Il Messico caccia gli 007 Usa «Non rapirete più nessuno»

CITTA' DEL MESSICO. Il governo messicano ha sospeso ogni forma di cooperazione nella lotta al narcotraffico per protestare contro la sentenza della Corte suprema degli Stati Uniti che ha avallato il rapimento di un cittadino messicano accusato dell'uccisione di un agente americano della Dea.

La Corte, chiamata a pronunciarsi sul sequestro di Humberto Alvarez-Machain, avvenuto a Guadalajara in Messico, ha stabilito che gli agenti americani sono autorizzati a rapire gli individui sospettati di reati e residenti all'estero. Un episodio al quale nei giorni scorsi ne è seguito uno analogo: ieri infatti si è appreso che agenti americani del servizio antinarcotici si sono introdotti sabato scorso in territorio messicano, nello stato orientale di Sonora, prelevando con la forza il commerciante Teodulo Romo. Lo hanno riferito fonti della Procura generale di Città del Messico.

La «licenza di rapimento» che gli Stati Uniti si riservano era già stata proclamata in sede politica nel 1989 (anno del «prelievo» di Alvarez-Machain) dall'amministrazione Bush. Per molti questo atteggiamento suona come un'insostenibile pretesa di Washington di violare le leggi di altri Paesi e i trattati di estradizione.

Per ritorsione, il provvedimento messicano vieta ogni attività in Messico della Dea, l'agenzia anti-droga americana, e sospende le attività di agenti messicani negli Stati Uniti.

Un comunicato del ministero degli Esteri chiede che siano fissati nuovi colloqui per ridiscutere le regole su cui si deve fondare la cooperazione tra Usa e Messico nella lotta al narcotraffico.

In assenza di tali nuove regole, che dovranno garantire «il rispetto del sistema giudiziario messicano e la salvaguardia della sovranità nazionale», proseguirà il divieto per le attività della Dea.

La decisione della Corte suprema americana è «nulla e inaccettabile», si legge nel comunicato, e «il Messico considererà come un reato qualsiasi tentativo di catturare persone sospette sul suo territorio».

Anche il ministro della Giustizia canadese, Kim Campbell, ha espresso preoccupazione per la sentenza pronunciata dalla Corte suprema americana. «Ritengo che contenga un messaggio estremamente negativo - ha detto la Campbell - anche se non credo che ci sarà un'invasione di agenti a caccia di imputati». «Trovo tuttavia questa decisione spiacevole in un contesto internazionale in cui stiamo cercando di governare le relazioni tra i Paesi e al loro interno su alcuni principi su cui possiamo fare tutti affidamento», ha aggiunto il ministro.

Kim Campbell ha detto di temere che la decisione possa influire sul trattato di estradizione tra Usa e Canada, che lascia a ciascuno Stato la discrezionalità di non estradare un imputato o di farlo solo a determinate condizioni, come quella di assicurarsi che non sarà condannato alla pena di morte. «Questa è una discrezionalità che come Stato sovrano vorremmo continuare a esercitare», ha detto il ministro.

Intanto, quasi tre tonnellate e mezzo di cocaina purissima, presumibilmente proveniente dalla Colombia, sono state sequestrate dalle forze di sicurezza messicane nei pressi della località di Nuxco, nello Stato di Guerrero, nel Sud del Paese. Per assestare questo durissimo colpo ai narcotrafficanti è stato «pedinato» per cinque ore un piccolo aereo, che dopo un volo lunghissimo è atterrato su una pista clandestina. Poco dopo l'atterraggio, è intervenuta la polizia che ha arrestato quattro narcotrafficanti messicani e trovato l'ingente quantitativo di droga su un camioncino con cui sarebbe stata trasferita, via terra, negli Stati Uniti. [Ansa]

LA THATCHER ALLE FALKLAND

Maggie per un giorno ritorna la Lady di ferro

ISOLE FALKLAND. La Thatcher nel cimitero di guerra inglese, impettita davanti alle tombe dei soldati morti durante la guerra. E' una delle immagini della visita dell'ex primo ministro nelle Falkland-Malvinas, in occasione dei dieci anni del conflitto che fece cadere la dittatura militare argentina. Nelle isole Maggie è stata accolta come una regina. (FOTO AP)

SUD AFRICA

Mobilitazione generale contro De Klerk, ma non tutti rispondono

Mandela scatena i negri

Nelle township esplode la battaglia: trentadue morti in scontri tribali
A Londra polemiche per uno stecchino da cocktail con l'effigie del leader Anc

JOHANNESBURG. Si è iniziata ieri in tutto il Sud Africa la mobilitazione delle masse nere attivate dall'African national congress di Nelson Mandela. Manifestazioni e scioperi si articoleranno in quindici giorni per denunciare lo stallo del negoziato che dovrebbe portare al potere la maggioranza nera. Ma alla vigilia della mobilitazione, gli scontri tribali tra neri nelle township di Johannesburg, Pretoria e Città del Capo hanno provocato l'altra notte 24 vittime, mentre almeno altrettante persone sono rimaste ferite.

La protesta è partita nel «Giorno di Soweto», anniversario dei sanguinosi moti del 1976 contro l'apartheid che scoppiarono in questa township. Un corteo di migliaia di persone, guidato da Mandela, si è mosso verso lo stadio di Soweto, sede di una delle 70 manifestazioni previste dall'agitazione. Molti negozi sono rimasti chiusi per la mancanza di personale nero che ha aderito al boicottaggio di ogni attività, ma in alcune città la partecipazione alla protesta è stata inferiore al previsto. Ci sono stati anche altri scontri, con 8 vittime. Il presidente De Klerk ha definito la mobilitazione «irresponsabile» e il governo ha richiamato 50 mila riservisti, mentre altri 450 mila sono in preallarme.

E mentre il Sud Africa affronta un nuovo capitolo della sua crisi, polemiche di tutt'altro genere si sono sollevate a Londra per l'Anc. Le ha scatenate una statua che un artista di Birmingham ha dedicato a Mandela. L'opera è alta solo 5 centimetri ed è stata ricavata su uno stecchino da cocktail: «Suona offensiva», ha detto una portavoce dell'Anc. [e. st.]

La statua dedicata al leader dell'Anc Mandela è alta solo cinque centimetri ed è stata ricavata su uno stecchino per cocktail

SCANDALI

Incriminato Weinberger, il segretario alla Difesa di Reagan

Irangate, guai per Bush

L'ex ministro ha mentito al Congresso su una fornitura d'armi a Teheran nel 1985
Brutto colpo per la campagna del Presidente, allora numero due alla Casa Bianca

WASHINGTON. L'ex ministro della Difesa Usa, Caspar Weinberger, 74 anni, è stato incriminato ieri da un Gran Jury federale sulla base degli elementi raccolti dal procuratore speciale sullo scandalo «Iran-contra», Lawrence Walsh. L'annuncio è stato dato da uno dei collaboratori di Walsh, Craig Gillen. Fra cinque capi d'imputazione a carico di Weinberger, figurano la falsa testimonianza, lo spergiuro e l'occultamento di informazioni ai titolari delle inchieste parlamentari e giudiziarie sull'«Iran-contra», una delle vicende (che risale al 1985-'86) politicamente più esplosive della presidenza Reagan.

Secondo le accuse contenute nelle 31 pagine del rinvio a giudizio, Weinberger celò ad una commissione parlamentare che lo interrogò nel 1987 oltre 1.700 pagine di appunti personali di rilevante importanza ai fini delle indagini. L'ex-ministro della Difesa rispose in modo incompleto e in molte occasioni deliberatamente falso anche negli interrogatori del procuratore Walsh.

Weinberger è così il primo ministro dell'ex presidente Ronald Reagan a essere messo formalmente sotto accusa in un'inchiesta che dura da cinque anni ed è costata ai contribuenti americani oltre 40 milioni di dollari.

In quell'Amministrazione, George Bush era vice presidente mentre altri esponenti di primo piano del suo governo, come il segretario di Stato James Baker, ricoprivano l'incarico di ministro. L'incriminazione di Weinberger si riverbera perciò sullo stesso Presidente e rischia di ostacolarne la marcia verso la rielezione.

Lo scandalo riguarda la fornitura illegale di armi americane all'Iran con il tramite di Israele, in cambio di vaghe promesse di libertà per gli ostaggi in Libano, e in più di milioni di dollari usati poi dal governo di Reagan per finanziare i ribelli «Contra» (antisandinisti) nel Nicaragua nonostante il divieto imposto all'Amministrazione dal Congresso di Washington.

Recentemente è stato interrogato anche il capo di stato maggiore, generale Colin Powell, che era uno dei consiglieri di Weinberger all'epoca in cui questi era responsabile del dicastero della Difesa, tra il 1981 e il 1987. Due settimane fa, il procuratore dell'accusa aveva ottenuto dalla Casa Bianca documenti definiti «importanti» sui particolari della testimonianza resa il 17 giugno 1987 da Weinberger a una commissione del Congresso che indagava sullo scandalo. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Il conducente ha avuto pochi minuti per fuggire, momenti di terrore a Londra

Taxi-terrorismo dell'Ira a Piccadilly

Sequestrano e piazzano la bomba su un'auto a nolo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I terroristi dell'Ira hanno adottato una nuova tattica per gli attentati a Londra, destinata a rendere ancora più paurose le loro azioni. L'altra notte, in due hanno sequestrato un'auto a noleggio con autista, si sono fatti portare nel centro della capitale, hanno bloccato la «Mercedes» in un vicolo deserto, ci hanno piazzato sopra una bomba e poi si sono allontanati di corsa, lasciando al taxista terrorizzato solo pochi minuti per scappare e dare l'allarme.

L'attentato non ha causato vittime, perché la polizia è stata in grado di bloccare la zona attorno alla centralissima Piccadilly Circus, piena di cinema, teatri, locali notturni e ristoranti e perciò gremiti di gente. Ma la forza dell'esplosione ha ridotto in rottami la Mercedes ed ha causato notevoli danni alle case vicine. Il botto causato dall'ordigno (un chilo di esplosivo) è stato udito distintamente in mezza Londra.

Il taxista ha descritto molto sommariamente i due uomini che gli hanno sequestrato la macchina: due tipi giovanili, con berretto da baseball in testa ed occhiali scuri, un pacco nelle mani che nascondeva la bomba.

In base a questa scarna descrizione, Scotland Yard ha diramato un allarme generale, perché è il terzo attentato dell'Ira nella capitale nell'ultima decina di giorni.

La nuova offensiva terroristica è iniziata con un piccolo ordigno fatto esplodere all'esterno della Royal Festival Hall, lungo la sponda meridionale del Tamigi. Il secondo attentato, più clamoroso, era avvenuto invece nella zona di Westminster, presso il Parlamento, proprio mentre i deputati ultimavano la votazione di una legge che prolungava le norme antiterroristiche in Ulster. In mezzo a questa catena di attentati nella capitale, si colloca la misteriosa uccisione presso Nottingham di un ufficiale di polizia, il ferimento di un altro agente, falciati ad un posto di blocco da due uomini, poi arrestati, e accusati di essere membri dell'Ira.

La nuova offensiva terroristica non ha raggiunto ancora la cadenza e la pericolosità degli attentati che si erano susseguiti durante l'inverno e fino a Pasqua, culminati con la bomba nella City che causò tre morti e pesantissimi danni in un intero isolato. Ma l'«esportazione» in Inghilterra di questa tattica del sequestro di un'auto e dei suoi occupanti già usata in Nord Irlanda è considerata dagli esperti dell'antiterrorismo come un pericoloso segnale. Perché proprio utilizzando i taxi o altri mezzi di società pubbliche, i terroristi possono raggiungere più agevolmente zone strategicamente «sensibili» e normalmente presidiate dalla polizia.

Paolo Patruno

USA

Gaffe in una scuola

Quayle non sa come si scrive «patata»

WASHINGTON. Si può essere vicepresidente degli Stati Uniti e non saper scrivere correttamente la parola «potato» (patata): Dan Quayle ne ha dato ieri una brillante dimostrazione davanti a una scolaresca sbalordita in una scuola elementare di Trenton, nel New Jersey.

Mentre assisteva a un esame di ortografia all'istituto «Rivera», il vicepresidente degli Stati Uniti ha corretto un ragazzino che aveva scritto in modo esatto la parola «potato» alla lavagna. «Manca una lettera», ha indicato Dan Quayle. Poi, davanti ai giornalisti costernati, si è congratulato con il ragazzo che per seguirne il suggerimento aveva aggiunto una «e» (scrivendo «potatoe»).

Comunque il vice di Bush ha dimostrato di saper scrivere «presidente» e di conoscerne il significato: «Il presidente dice costantemente al suo vice ciò che si deve fare». [Ansa-Afp]

BOSNIA

L'inviato di Newsweek

Due giornalisti feriti e presi dai serbi

BELGRADO. Due giornalisti sono rimasti gravemente feriti negli scontri in Bosnia-Erzegovina. Si tratta di Jane Steiner, corrispondente del settimanale tedesco «Stern» e di quello americano «Newsweek», e di Ivo Stendeker, del settimanale sloveno «Mladina». Secondo radio Sarajevo gli irregolari serbi hanno portato i due in un distretto sotto il loro controllo.

A Belgrado, con una decisione inattesa, il presidente serbo Milosevic ha accettato di incontrare nella giornata di oggi una delegazione degli studenti universitari che sono scesi in piazza per chiedere le sue dimissioni.

L'annuncio non è ufficiale, ma è stato riferito ieri sera dall'agenzia di Belgrado «Tanjug». Esso ha seguito di poco il rinvio di una molto attesa manifestazione dell'opposizione, che era prevista per domenica prossima. [AdnKronos-Dpa-Ansa]

SVIZZERA

Scontro frontale

Con l'auto investe e uccide il figlio in motocicletta

SION. Gravemente ferito dopo una collisione con un motociclista, un automobilista di 50 anni è stato informato in ospedale che la persona con la quale aveva avuto l'incidente, e che era morta sul colpo, era suo figlio.

L'episodio è stato reso noto ieri dalla polizia svizzera. Nella notte tra domenica e lunedì, Felice Melzani stava rientrando in auto verso la sua abitazione: improvvisamente, nell'affrontare una curva, la vettura si è scontrata con una motocicletta che proveniva nella direzione opposta.

L'automobile è uscita di strada, si è capovolta e si è incendiata. Felice Melzani è stato estratto e quindi trasportato all'ospedale di Martigny. E' stato qui che, al risveglio dopo alcune ore, i medici hanno dovuto comunicargli la tragica coincidenza.

[Ansa-Afp]

Immobili per l'impresa

Valutazioni immobiliari • Ricerche di mercato • Studi di fattibilità
Promozione vendite e locazioni • Leasing immobiliare

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

gabetti per l'impresa

Filiale di Torino Via Arsenale, 27 - Tel. 011/5767

CAPANNONE
Fronte autostrada Torino-Milano al casello di Biandrate (NO) proponiamo capannone di 4000 mq con uffici mq 1300 su area di 84.000 mq. VENDITA/LEASING

NEGOZIO
In c.so Racconigi presso c.so Vittorio proponiamo negozio da reddito con superficie di mq 290, 6 vetrine e sottonegozio mq 240. VENDITA

CAPANNONE
Caselette fronte autostrada proponiamo locale su 2 piani di 1500 mq totali alti 5,5 mt con uffici e servizi interni. VENDITA/LOCAZIONE

CAPANNONE
A 10 km da Vercelli fronte S.S. Monferrato e autostrada per Santhià proponiamo locale di 6370 mq con uffici su area di 25.000 mq. VENDITA/LEASING

CAPANNONE
Corso Romania fronte autostrada To-Mi proponiamo locali di 2800 mq con uffici in palazzina e piazzale di mq 10.000. AFFITTO

UFFICI
Torino Strada Settimo proponiamo locali ristrutturati con superficie da mq 270 a 450 in palazzina. AFFITTO

CAPANNONE
Moncalieri zona Vadò locali industriali per lavorazione leggera/deposito mq 2000 uffici mq 150 cortile mq 2000. AFFITTO

NEGOZIO
In c.so Vittorio/c.so Massimo proponiamo locale seminterrato luminoso di mq 650, passo carrato e ingresso indipendente dal corso. AFFITTO

NEGOZIO/UFFICI
Beinasco strada Torino proponiamo locali negozio di 80 mq con 6 vetrine, sottonegozio ed ufficio collegato al 1° piano di mq 210. Vendita frazionata. VENDITA/LEASING

LOCALE COMMERCIALE
In c.so Potenza proponiamo locale open space di mq 1650, altezza 4 mt 2 passi carrai 2 vetrine, parcheggio privato in cortile. AFFITTO

CAPANNONE
Venaria proponiamo locali mq 300 con possibilità costruzione di altri 700 mq altezza mt 8,50 oltre uffici e servizi mq 450 cortile mq 3100. VENDITA/LEASING

CAPANNONE
Volpiano ai confini di Settimo proponiamo locale di 700 mq altezza 8,5 mt. con uffici e servizi in palazzina di mq 900. AFFITTO

Quale Leasing per questi immobili? GABETTI LEASING apprezzato dai migliori immobili

Polemiche per la prossima apertura di un self service a 100 metri dagli scavi

McDonald's conquista anche Pompei

L'amministratore: nessuno scandalo, solo un servizio
Ma gli ambientalisti sono in rivolta, è un obbrobrio

POMPEI
DAL NOSTRO INVIATO

Il pavimento è grigio scuro, lo stesso colore della roccia lavica che da duemila anni ricopre l'antica città romana. Nell'ingresso e nella sala interna il rosso delle colonne contrasta con l'azzurro dei soffitti e il giallo delle pareti. «Colori tipici dell'architettura pompeiana», assicurano gli architetti che giurano di aver consumato le suole delle scarpe in lunghi sopralluoghi tra i resti delle mitiche «insulae». E l'odore penetrante di «cheese burger» e patatine fritte? Quello no, non esisteva nel primo secolo dopo Cristo.

Che idea originale, aprire un McDonald's a un centinaio di metri dai cancelli degli scavi archeologici e a un passo dal santuario di Pompei. Il quindicesimo locale italiano del re del fast food verrà inaugurato sabato 27 giugno con una vagonata di panini rosso ketch-up e di olezzanti chips giallo oro, e con un indigesto contorno di gas di scarico dei motorini che presumibilmente sciameranno per strada fino a notte fonda. Il luogo è strategico: via Roma, una strada facilmente raggiungibile sia dal complesso archeologico che dalla basilica, mete ogni anno di 4 milioni di turisti.

Un buon affare non solo per McDonald's, il fast food pompeiano con 140 posti a sedere. L'immobile, infatti, è di proprietà del santuario, che ha ceduto in locazione il locale al pian terreno per 9 anni, «a prezzo di mercato», come precisa l'amministratore della basilica Pietro Cangiani. L'edificio, una palazzina di 4 piani non soggetta a vincoli, ospita un pensionato gestito da suore. «C'era un locale libero di 350 metri quadri: perché non avremmo dovuto darlo in fitto?», si chiede mons. Cangiani, che non ha avuto dubbi sull'opportunità di far aprire i battenti a un «fast food» a due passi dal muro di cinta degli scavi archeologici più celebrati nel mondo. «No, non sono perlesso - conferma l'amministratore del santuario - perché dovrei esserlo? Credo che la presenza di un McDonald's sia un servizio in più offerto ai turisti che affollano Pompei. E se qualcuno ha da ridire, può sempre tenersi alla alla larga dal locale».

Cominciano invece a far sentire la loro voce gli ambientalisti napoletani. Guido Donatone, massimo rappresentante id Italia Nostra, cade dalle nuvole: «Un fast food a Pompei? Non ne sapevo niente. Che ne penso? Tutto il male possibile: ci siamo battuti perché McDonald's non riuscisse ad aprire davanti al teatro San Carlo, figuriamoci se possiamo accettare un simile obbrobrio a 100 metri dall'ingresso degli scavi archeologici. No, non credo che il turista affascinato dalle testiminianze della storia antica possa essere interessato ad un fast food».

«Obbrobrio? Che brutta parola. No, McDonald's a Pompei non costituisce affatto un attentato all'integrità e alla suggestione dei luoghi circostanti». Parola di Giancarlo Scognamiglio, uno dei tre soci dello studio «Architetti Associati», autore del progetto. E' lo stesso che alcuni mesi fa realizzò a Napoli un mastodontico locale per conto del magnate del cheese burger. «Abbiamo agito nel pieno rispetto dell'architettura tipica della città distrutta dal Vesuvio nel 79 d.C., e abbiamo usato impianti tecnologici modernissimi che riducono al minimo problemi tipici delle sale pubbliche, come il rumore». Tocca all'architetto Scognamiglio descrivere nei dettagli il locale «realizzato nel pieno rispetto della storia o della tradizione dei luoghi»: «I colori dominanti sono tre: il giallo delle pareti della sala, l'azzurro del soffitto e il rosso delle colonne e degli ornamenti. Il pavimento è in pietra lavica, mentre i ripiani dei tavolini sono breccia italica. Sì, abbiamo voluto rievocare l'architettura del classico tempio romano».

Fulvio Milone

ALLA CONSULTA

Battaglia sui fast food

ROMA. Entro i primi giorni di agosto saranno rese note le decisioni della Corte Costituzionale sul destino dei fast food nei centri storici delle città italiane. Ieri infatti i giudici del palazzo della Consulta si sono riuniti dopo essere stati chiamati in causa dal Tar del Lazio in seguito al ricorso presentato da Mc Donald's contro il primo ed il secondo comma dell'articolo 4 della legge approvata dal Parlamento il 15 giugno del 1988. In pratica l'articolo 4 e i relativi commi prevedono la possibilità per le amministrazioni comunali di negare alle catene alimentari di fast food di aprire nuove succursali in centro. A difendere gli interessi della Mc Donald's gli avvocati Paolo Barile e Piero D'Amelio, mentre Pietro Bonanni difendeva gli interessi del Comune di Roma insieme all'avvocato Pietro Sacchetto, entrambi schierati a difesa della legge. [r. crl.]

Il 27 giugno patatine fritte e cheese burger di McDonald's arriveranno a Pompei

Le immagini erano dell'ex fidanzata

Vendetta con foto osé Condannato a sei anni

Dura sentenza dei giudici fiorentini
Il giovane accusato anche di violenza

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'atroce vendetta ai danni dell'ex fidanzata, messa pubblicamente senza veli alla berlina con la diffusione di una serie di foto osé, è stata pagata a caro prezzo da un amante respinto. Giuseppe Pagano, 19 anni, ex disc-jockey, è stato condannato ieri dal tribunale di Firenze a sei anni di reclusione. Al reato di diffamazione a mezzo stampe si sono aggiunti anche quelli di violenza carnale e di sequestro di persona. La vicenda a luci rosse risale al dicembre scorso, quando Pagano fu sorpreso da una pattuglia della Digos mentre affiggeva dei manifesti. Gli agenti in un primo momento pensarono a un militante di qualche gruppuscolo politico, ma il soggetto rappresentato sul poster era tutt'altro che rivoluzionario. Una bella e procace ragazza, coperta solo da una cascata di capelli nerissimi, faceva bella mostra di sé. Sotto le pornofoto nome, cognome, indirizzo e numero di telefono della malcapitata, il tutto «condito» con battute di dubbio gusto.

Pagano confessò che quella era la sua vendetta per un rapporto interrotto dopo due anni. Col cuore infranto ma furente, durante una licenza (stava facendo il servizio militare ad Orvieto), aveva stampato alcuni fotogrammi di una pellicola che, all'insaputa della ragazza, era riuscito a girare in camera sua nei trascorsi momenti di intimità, aveva fatto una serie di fotocopie formato poster e aveva iniziato l'affissione lungo tutta via della Colonna, in pieno centro, dove ha sede la scuola dell'ex fidanzata.

Messi a conoscenza dell'accaduto i genitori della giovane presentarono una denuncia nella quale compariva anche l'accusa di violenza carnale. La ragazza dichiarò che il 17 maggio del '91 il fidanzato, in casa dei propri genitori, l'aveva violentata: «Mi prese con la forza dopo che, per impedire che scappassi, aveva chiuso a chiave la porta della camera da letto», raccontò durante l'udienza preliminare.

Giuseppe Pagano ha sempre respinto l'accusa sostenendo che la sua ex «era stata consenziente come le altre volte». Ma evidentemente fra i due l'idillio era già rotto, tanto che il 16 giugno successivo la ragazza ebbe un primo «avvertimento» di quello che poi sarebbe accaduto a dicembre. La mattina trovò affissa sul portone di casa una foto che la ritraeva completamente nuda. Giuseppe Pagano si è, però, sempre proclamato estraneo a questa vicenda. Troppo poco per «ammorbidire» la sentenza dei giudici. [f. m.]

IL CITTADINO

Parlamento ombra contro gli sprechi

NON più ospiti, ma padroni di casa della Repubblica. Questo l'ambizioso slogan con cui il Movimento federativo democratico ha lanciato domenica scorsa a Roma, nel corso dell'assemblea celebrativa della XII giornata nazionale dei diritti del cittadino, l'ambiziosa iniziativa di indire, per la prima volta, elezioni aperte a tutti.

Obiettivo: far nascere una struttura per la difesa e la tutela del cittadino da affiancare alle istituzioni esistenti.

L'Mfd ha convocato i cittadini che vogliano contribuire ad affermare la democrazia dei diritti, dei doveri e delle responsabilità a registrarsi nelle liste per partecipare alle elezioni dei loro rappresentanti ai Congressi regionali permanenti del Movimento.

Alle elezioni primarie, che sono già in corso in Molise e Abruzzo, potranno partecipare, come elettori e candidati, esibendo un documento di riconoscimento, i cittadini che abbiano compiuto 16 anni, compresi gli stranieri residenti in Italia.

«L'invito a partecipare al voto non è, quindi, rivolto solo ai militanti e ai gruppi del Movimento - ha spiegato il segretario dell'Mfd Giovanni Moro - ma a tutti i cittadini, che siano interessati a rendere visibile e permanente la politica della tutela dei diritti, contribuendo alla costruzione di una rappresentanza di cittadini volta esclusivamente a questo scopo senza tessere e senza obbligo di appartenenza».

Le operazioni di registrazione e di voto si compiono presso le sedi del Mfd, del Tribunale per i diritti del malato o di altri organismi di democrazia diretta. Sono previsti anche seggi itineranti presso ospedali, studi legali, servizi territoriali, centri sociali.

Le operazioni di voto per l'elezione dei rappresentanti dei cittadini ai Congressi regionali permanenti del Mfd si concluderanno entro novembre. Il territorio nazionale sarà suddiviso in distretti federativi compresi tra i 10 mila e i 240 mila abitanti. In ciascun distretto sarà predeterminato dal segretario regionale del Mfd (ma la scelta dovrà essere, poi, convalidata dal segretario nazionale) il numero dei candidati eleggibili e il numero dei componenti delle commissioni elettorali locali. Dopo la nomina dei componenti delle Commissioni elettorali locali saranno indette le elezioni, delle quali sarà tempestivamente data notizia.

La seconda fase dell'operazione prevede la formulazione del regolamento elettorale locale e la nomina di eventuali garanti per i seggi.

Le iscrizioni all'elettorato attivo nel distretto saranno aperte dal procuratore dei cittadini che comunicherà al pubblico i luoghi dove ci si potrà rivolgere per l'iscrizione all'elettorato attivo.

Coloro che vorranno candidarsi presenteranno la richiesta sottoscrivendo una dichiarazione di adesione allo Statuto, con un particolare riferimento alla «Dichiarazione sulla tutela dei diritti», assieme ad altri 10 cittadini iscritti alle liste dell'elettorato attivo, 5 dei quali già impegnati nell'ambito del movimento di base.

Le iscrizioni all'elettorato passivo si chiuderanno 15 giorni prima dell'inizio delle votazioni. La commissione elettorale locale effettuerà un'attenta verifica circa l'inesistenza di incompatibilità di tipo politico o morale tra coloro che si sono iscritti e renderà pubblico l'elenco dei candidati.

Parallelamente si svolgeranno nel distretto una serie di iniziative sulle elezioni primarie pubblicizzando i nominativi dei candidati.

Una volta iniziate le operazioni di voto, i seggi potranno restare aperti anche per più settimane (la scadenza sarà fissata dal segretario regionale del Mfd). Infine, dopo la chiusura delle urne la commissione elettorale locale procederà allo spoglio delle schede proclamando gli eletti al Congresso regionale.

Pierluigi Franz

Medico americano

«Sottostimate le cifre sull'Aids»

NEW YORK. Il virus dell'Aids minaccia di diffondersi al di fuori di ogni controllo e il peggio deve ancora arrivare. In tutto il mondo la vulnerabilità sta crescendo così come il numero dei malati mentre la risposta dei singoli Paesi e a livello internazionale sta vacillando. Anche se non è la prima volta che Jonathan Mann, professore di epidemiologia all'Harvard University di Boston e direttore del centro internazionale per l'Aids, lancia messaggi di allarme sulla malattia, le cose dette e i numeri a sostegno delle sue tesi, presentati al congresso mondiale di dermatologia in corso a New York, hanno visibilmente scosso i medici che hanno ascoltato la sua relazione.

Mann ha ribadito che le valutazioni fatte sull'evoluzione della malattia sono sottostimate ed ha messo a confronto le cifre dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) con quelle di una équipe di ricercatori di Harvard da lui diretta. «L'Oms - ha detto - ha comunicato che sono stati ufficialmente riscontrati, alla data del primo aprile del '92, 500 mila casi di Aids: noi riteniamo che sia più realistico il numero di oltre due milioni di adulti e 600 mila bambini contagiati dall'Aids».

Mann e la sua équipe ritengono che entro il 1995 altri 3 milioni 800 mila persone avranno sviluppato l'Aids, cioè «che in soli tre anni saranno colpite dall'infezione più persone che nell'intera storia della malattia». Spaventose anche le cifre fatte da Mann per quanto riguarda il diffondersi della sieropositività: entro il 1995 i ricercatori di Harvard ritengono che il numero dei sieropositivi salirà da 13 a 20 milioni e che per gli Anni Duemila la prospettiva sia quella di un numero variabile da 38 milioni (proiezioni Oms) a 110 milioni di soggetti (ipotesi Mann). Mann ha citato il caso della Thailandia: in questa nazione il numero dei malati di Aids aumenterà dal 150 registrati negli ultimi cinque anni ad oltre 80 mila nei prossimi cinque anni. La malattia sembra inarrestabile ed ha cominciato a colpire anche zone che sembravano immuni come la Groenlandia o le Isole del Pacifico. Cresce, inoltre, il contagio per via eterosessuale: l'India è uno dei Paesi nei quali questo tipo di contagio sta colpendo larghe masse di popolazione e dove attualmente ci sono oltre un milione di sieropositivi. [Ansa]

Si teme che la mafia ordini nuove sommosse, Nicolò Amato: situazione molto delicata

Nelle carceri scatta l'allarme rosso

Cresce la tensione fra i detenuti, vertice al Viminale

ROMA. Le carceri sono in grande fermento. Dopo la rivolta di Sollicciano, migliaia di detenuti rifiutano il cibo. Lo sciopero della fame coinvolge finora Firenze, Bari e Brindisi. Anche gli avvocati penalisti protestano: si astengono dalle udienze un po' dappertutto in Italia. Gli agenti della polizia penitenziaria scendono in agitazione. E persino i direttori degli istituti penali (iscritti al Sidipe, sindacato direttori penitenziari) proclamano lo sciopero. Ma che cosa sta accadendo nei penitenziari italiani? «Non c'è dubbio che siamo in un momento abbastanza delicato», risponde Nicolò Amato, direttore delle carceri italiane.

L'incandescente situazione dei penitenziari suscita grande preoccupazione al ministero di Grazia e Giustizia e al Viminale. Ieri mattina il ministro dell'Interno Enzo Scotti ha incontrato i vertici della Dia. Poi ha visto i superprefetti, responsabili dell'ordine pubblico nei capoluoghi di regione. E i «tecnici» hanno parlato chiaro: la situazione è grave; il giro di vite deciso dal governo sta mandano in ebollizione le celle, già sovraffollate. E poi la cosa più grave di tutte: attenzione, la pressione dei boss vuole dimostrare che le carceri sono ingovernabili. Puntano, i mafiosi, a due risultati con una mossa sola: far rientrare il decreto e aprire la strada all'ennesima amnistia. Scotti ha ascoltato con attenzione. E poi ha dato disposizioni affinché la Dia inizi la sua opera di intelligence, come previsto per legge, costruendo una ragnatela di informatori già negli istituti di pena.

Si studiano le mosse della mafia. E si fanno piani per rintuzzarle. «Noi le impediremo - annuncia Amato con decisione - lo non ho le prove di queste pressioni mafiose, però posso dire che sono allo studio, e anche in fase di attuazione, misure che tendono ad evitare questo rischio».

Su una cosa, il governo, intende fare leva. L'inasprimento del regime carcerario (bracci speciali, colloqui ridotti, niente pacchi, isolamento) riguarda una minoranza, sia pure cospicua, di detenuti. Si calcola che sono cinquemila circa i mafiosi, spacciatori e sequestratori di persona, su una popolazione di 43 mila reclusi. E allora, come dice Amato, si vuole chiarire agli altri trentottomila che «non hanno nulla da guadagnare e molto da perdere in queste avventure». Soprattutto si intende spiegare che per loro i benefici della legge Gozzini non sono stati intaccati.

Per i mafiosi, invece, la Gozzini e gli altri benefici non ci sono più da mesi. Niente arresti domiciliari o semilibertà. Niente ricoveri in ospedale. Niente scarcerazione in attesa della sentenza definitiva. E così, in un anno, dopo tre decreti successivi, le galere si sono riempite all'inverosimile: da 25.500 a 43.000 reclusi.

Ma questa situazione esplosiva, che ha concentrato dietro le sbarre il braccio di ferro tra Stato e mafia, mette in agitazione il personale che nelle carceri ci lavora. Gli agenti, innanzitutto. Il Sappe (sindacato autonomo polizia penitenziaria) ha diramato un lungo comunicato estremamente critico nei confronti del direttore generale. «Si può intravedere - scrive il sindacato in tono scarcastico - un giustificato momento di stanchezza da parte del prefetto Amato, che avrebbe forse bisogno di un meritato periodo di riposo». Lamentano, i sindacalisti, i vuoti di organico (mancano 10 mila agenti all'appello) e la grave crisi d'identità del corpo. Propongono, come estremo rimedio, la fusione con la polizia di Stato.

Al sindacato autonomo rispondono i confederali con durezza. Secondo la Uil, il loro è un intervento «miope e intempestivo». Secondo la Cgil, l'attacco «inqualificabile» ad Amato sarebbe addirittura un «atteggiamento irresponsabile, tanto più vergognoso in un momento difficile della gestione delle carceri».

E infine i direttori: chiedono soldi che gli spettano e annunciano uno sciopero di sei giorni, dal 22 al 27 giugno. Un incontro tra il sindacato e il ministro Martelli è nell'aria. Al ministero pensano che un accordo in extremis non sarà difficile. «Ovviamente spero che lo sciopero si possa evitare, che si possa trovare un accordo - dice anche Amato - non si può dimenticare il fatto che sui direttori gravano grossi impegni e responsabilità».

Francesco Grignetti

MARTELLI

«Il Csm sospenda Di Pisa»

ROMA. Sospensione dalle funzioni e dallo stipendio per Alberto Di Pisa, il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo condannato per calunnia ad 1 anno e 6 mesi. Il provvedimento è stato chiesto alla sezione disciplinare del Csm dal ministro Martelli. Ad infliggere a Di Pisa la condanna è stato il tribunale di Caltanissetta il 22 febbraio. I giudici nisseni hanno riconosciuto il magistrato colpevole di avere inviato una serie di lettere anonime a varie autorità tra le quali l'Alto Commissario Domenico Sica, il Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia, il Procuratore della Repubblica di Palermo. Di Pisa, per Martelli, ha formulato, «espedoli innocenti», accuse nei confronti di alte cariche dello Stato. [Agi]

Il ministro Vincenzo Scotti ha presieduto il vertice al Viminale

Presi i re della droga

Dopo le confessioni di 5 pentiti 52 arresti da Milano alla Sicilia

PALERMO. Un corriere e quattro spacciatori di droga stanno collaborando con gli inquirenti. Hanno già reso possibile una nuova operazione antidroga diretta da Paolo Borsellino, aggiunto alla Procura distrettuale antimafia di Palermo. Sono stati emessi finora 52 ordini di custodia cautelare per associazione mafiosa e per traffico di stupefacenti: 32 gli arresti eseguiti ieri notte da polizia e carabinieri a Marsala, epicentro dell'indagine, e in altre città d'Italia fra le quali Milano, Foggia e Palermo; cinque imputati non sono stati trovati e vengono ricercati; ai rimanenti 15 i provvedimenti restrittivi sono stati notificati in alcune prigioni dov'erano detenuti per altri procedimenti sempre su mafia e vari delitti.

Nella vasta operazione condotta simultaneamente da 300 investigatori sono stati anche sequestrati un chilo di cocaina e alcune armi. La droga arrivava a Marsala da Milano e da Foggia. I boss non si esponevano troppo, ma neppure si fidavano eccessivamente degli spacciatori al dettaglio. Così alcuni boss incassavano direttamente il denaro dai tossicodipendenti ai quali erano buoni-acquisto davano carte da gioco con le quali soltanto in un secondo tempo essi potevano ottenere la droga dai pusher.

Sono stati resi noti i nomi dei cinque che vengono protetti lontano dalla Sicilia: Giovanni Colletti, Angelo Scirè, Sebastiano Parrinello, Giuseppe Angileri e una ragazza che da tempo cercava disperatamente di uscire dal «giro», Concetta Patti. Si è fatta luce su due clan mafiosi che da oltre un anno sono in lotta a Marsala, i Licciardi e i Zichittella il cui «padrino» Giovanni Zichittella di 69 anni è stato assassinato l'altro ieri con cinque colpi di pistola (l'ultimo, quello di grazia, esploso a bruciapelo contro la nuca) all'uscita da una pescheria nel centrale corso Gramsci. Un mese fa, il 15 maggio, era stato ucciso suo fratello Gaspare e sei anni fa in un altro agguato il loro fratello maggiore Ignazio. Nel 1987 fu ucciso il maggiore dei figli di Giovanni Zichittella, Nicola. [a. r.]

RETROSCENA

RIVELAZIONE DI UN GIUDICE

Il giudice Giovanni Falcone e, a fianco, un'immagine scattata dopo l'attentato di Capaci, dove ha trovato la morte assieme alla moglie e ai tre agenti di scorta

Nell'estate del 1985 per un mese all'Asinara con mogli e figli E al ritorno pagarono il «soggiorno»

«Falcone e Borsellino in esilio perché erano nel mirino dei clan»

ROMA

ERA l'estate del 1985 e Palermo attendeva l'evento del secolo. Il maxiprocesso, tanto temuto, contestato, aborrito da schiere di garantisti, prendeva corpo. Giovanni Falcone e il suo gruppo, cioè, si accingevano a spazzare la facile ironia di quanti ridacchiavano convinti che «quelli del bunker» non ce l'avrebbero fatta e sarebbero rimasti «sepolti della mole delle loro stesse carte».

La mafia capiva, invece, il reale pericolo cui andava incontro. Già allora aveva deciso di chiudere i conti con quei giudici «testardi». Voleva uccidere Falcone e Borsellino, la mafia. In quella torrida estate i boss pensavano ad una strage. Programmavano di sterminare anche i familiari dei due magistrati. Sette anni prima di questo recente, tragico 23 maggio, avevano già condannato a morte i loro nemici giurati. Il piano fu aventato e per mettere al sicuro le «vittime designate» si pensò di trasferire tutti all'Asinara. Un mese all'isolamento, in carcere con mogli e figli. Con un finale a sorpresa: al ritorno Falcone e Borsellino pagarono di tasca loro il «soggiorno».

La rivelazione è di Antonino Caponnetto che fu consigliere istruttore a Palermo dopo che un'auto bomba disintegrò il giudice Rocco Chinnici. Caponnetto ne prese il posto e, divenuto amico più che «capoufficio» di Falcone, Borsellino e di quel pugno di magistrati in prima linea, inaugurò la stagione dei «pool antimafia». Non ha mai dimenticato il suo amico Giovanni, il consigliere Caponnetto. Non lo dimenticò quando lasciò Palermo, dopo 4 anni di vita in caserma. Non lo ha dimenticato dopo la strage. Lo ricordano tutti, ai funerali, il vecchio giudice attaccato alla bara di Giovanni, bagnato di pioggia e lacrime.

Spesso si è imposto il silenzio, anche quando il veleno del Palazzo di giustizia intossicava l'ambiente dove si muovevano Falcone e i suoi collaboratori. Ora ha deciso di parlare, Caponnetto. Ha scritto un lungo articolo che uscirà nel prossimo numero di «Suddovest», un trimestrale di Agrigento. «Ricordo di Giovanni», lo ha titolato: una ricostruzione della loro storia comune, dell'euforia per il lavoro. Ma anche il racconto dei «torti subiti», degli «attacchi immotivati», dello scientifico smantellamento di quella «esaltante» esperienza palermitana.

«Una stagione - scrive Caponnetto - turbata soltanto dal "soggiorno obbligato" cui Giovanni, Paolo e i loro familiari furono costretti presso l'isola dell'Asinara, per sottrarli a grave ed incombente pericolo, segnalatomi tempestivamente da persona di assoluta fiducia e credibilità». «Ed al loro ritorno - continua il magistrato - con grottesca ed inesorabile puntualità lo Stato provvedeva a far pagare ai suoi due fedeli e coraggiosi servitori il conto del "soggiorno obbligato"».

Come andò? Lo ricorda lo stesso Paolo Borsellino. «La notizia che la mafia progettava qualcosa contro di noi e dei nostri familiari - dice - giunse dalla squadra speciale di agenti carcerari che raccoglieva voci ed umori delle celle. Adesso questa squadra non esiste più. Ricordo che fummo presi, io, Giovanni, mia moglie Francesca, mia moglie e i miei tre figli. In 48 ore ci portarono all'Asinara: in aereo fino ad Alghero, poi a Porto Torres via terra ed infine nell'isola con le motovedetta degli agenti».

«Era difficile - prosegue Borsellino - continuare a lavorare. I telefoni funzionavano male e non avevamo con noi le carte. Giovanni era riuscito a portarsi appresso la parte che riguardava l'omicidio Dalla Chiesa. Per me era più difficile perché, per quello che dovevo fare, avrei dovuto portare all'Asinara circa 800 volumi». Durò circa un mese l'«esilio». Un mese trascorso a sollecitare il rientro, «perché era più importante lavorare al maxiprocesso che rischiava di essere vanificato dalla scadenza dei termini di custodia cautelare».

E la storia del pagamento delle spese di soggiorno? «E' vero, pagammo - noi e i familiari - diecimila lire al giorno per aver utilizzato la foresteria del carcere, sei stanzette, e in più pagammo i pasti». Come mai? «I magistrati fuori sede - spiega Borsellino - hanno diritto alla missione. Ma quella era una missione particolare. Avremmo dovuto chiedere il rimborso. Non lo facemmo, allora avevamo cose più importanti da fare».

Il giudice Paolo Borsellino (a sinistra) e Antonino Caponnetto

Ricorda nel suo articolo, il giudice Caponnetto, che «Giovanni e Paolo amavano raccontare questo particolare sorridendo e quasi scherzandoci sopra: non so che quella grossolana fiscalità dell'Amministrazione li aveva sorpresi ed amareggiati». «Ma altre e ben più gravi amarezze attendevano Giovanni».

L'allusione è rivolta alla «velenosa campagna di stampa, ben congegnata, condotta sotto la bandiera del garantismo». E' un atto d'accusa implacabile, quello di Caponnetto. Non risparmia politici, come Marco Pannella ed Ombretta Fumagalli Carulli, alla quale, tra l'altro, rimprovera di aver definito il maxiprocesso un «contenitore utile soltanto ad appagare le esigenze sceniche di qualche magistrato». Non risparmia la stampa, il Giornale di Sicilia e il Giornale di Montanelli. Definisce «forsennati» e «denigratori» alcuni articoli. Un esempio? Lino Iannuzzi «osava scrivere» di Falcone e De Gennaro «sono i maggiori responsabili della débâcle dello Stato di fronte alla mafia...».

E non risparmia il palazzo di Giustizia: «Non erano molti quelli che amavano Giovanni». Caponnetto racconta la «delegittimazione» di Falcone, passo dopo passo: la bocciatura al posto di consigliere istruttore, quella ad Alto commissario, la «guerra» della prima sezione della Cassazione, la negazione del «teorema Buscetta», lo smembramento dei processi di mafia. E la partenza da Palermo. Decisa, spiega Caponnetto, perché, da procuratore aggiunto, Giovanni avenne a trovarsi in una situazione difficile, nel senso che - a quanto mi confidava - non gli veniva data la possibilità di muoversi e di operare secondo le sue attitudini ed abitudini». «Si sentiva - scrive Caponnetto - come un leone in gabbia».

Francesco La Licata

Rapitore evade al processo

«Ho fame», esce e scompare un condannato per Belardinelli

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Antonio Angelo Pinna, condannato per il sequestro Belardinelli ma fuggito prima della sentenza ieri a Firenze

Accampando un languorino allo stomaco da soffocare con uno spuntino veloce ha evitato, per ora, 23 anni di carcere. Antonio Angelo Pinna, 34 anni, sardo, uno dei sequestratori del re del caffè Dante Belardinelli, ieri mattina si è allontanato con una banale scusa dalla corte d'appello e da quel momento è uccel di bosco. Quando la corte, era da poco passata l'una, è rientrata in aula per leggere la sentenza che prevedeva una condanna pesantissima, 23 anni di reclusione per sequestro di persona, detenzione e porto di armi, ricettazione e tentato omicidio, di Antonio Angelo Pinna non c'era più traccia. Sparito nel nulla. D'altronde, fino a quel momento, Pinna era un uomo libero.

Condannato in primo grado a 23 anni di reclusione era stato assolto in appello per non aver commesso il fatto. Alla lettura della sentenza che disponeva l'immediata scarcerazione, c'era stato anche uno scrosciante applauso da parte dei parenti presenti in aula. La Cassazione aveva però annullato la sentenza di assoluzione e deciso per la ripetizione del processo.

Ieri mattina il «sequestratore in libertà» si era correttamente presentato in aula accompagnato dal suo avvocato, Guido Manca Bitti, di Cagliari. Ha pazientemente seguito le fasi del dibattimento seduto accanto al suo legale. Non ha mostrato segni di inquietudine neanche quando il pubblico ministero ha ribadito, con le accuse, la richiesta della condanna. Rivolto alla corte si è limitato a confermare quello che ha sempre sostenuto: «Sono innocente, sono completamente estraneo a questa vicenda».

Verso mezzogiorno, con estrema naturalezza, si è avvicinato al suo avvocato. «Mi è venuta fame - gli ha detto - vado un momento fuori a mangiare qualcosa», poi è uscito dal portone della corte d'appello e s'è incamminato per via Cavour, in pieno centro città, mescolandosi ai multicolori branchi di turisti. Nessuno ha sospettato che volesse fuggire, nessuno ha pensato che forse sarebbe stato opportuno seguirlo, visto che non gli si poteva impedire di andarsene.

Così quando il presidente della corte Alberto Corrieri è rientrato in aula per leggere il dispositivo della sentenza e ordinare l'immediato arresto di Antonio Angelo Pinna, si è trovato di fronte solo il suo avvocato. Non c'è voluto molto per capire che la fame era stata soltanto una scusa e che da quel momento polizia e carabinieri avevano un latitante in più da cercare.

Dante Belardinelli fu rapito il 30 maggio dell'89 e liberato il 3 agosto successivo dai Nocs in un casolare in Maremma. Pinna era stato chiamato in causa da Costantino Pintore, il proprietario del podere di Menciano, vicino a Grosseto, dove fu scoperta la prigione dell'industriale.

Francesco Mattelini

I vescovi

«I boss già scomunicati»

ROMA. Ancora valide le scomunice ai mafiosi. La sanzione ecclesiastica decisa dalla conferenza episcopale siciliana negli Anni 50, e ribadita alcuni anni fa dagli stessi vescovi, è ancora attuale. Dopo l'appello del ministro Martelli alla Chiesa per far «scomunicare i mafiosi, contribuire ad isolarli e a farne pentire almeno qualcuno», alcuni prelati ne hanno ribadito la validità parlando dell'impegno della Chiesa nella lotta alla criminalità organizzata. «In questi giorni al sinodo diocesano in corso si sta parlando anche di emergenza mafiosa - ha detto mons. Alfredo Maria Garsia, vescovo di Caltanissetta - in un documento conclusivo che sarà reso noto fra qualche giorno, si parla anche di alcuni strumenti da utilizzare per fronteggiare la criminalità organizzata. La Chiesa si sta impegnando moltissimo, ma in questa lotta l'impegno non è mai troppo». [AdnKronos]

Pronto il decreto, chi sarà positivo al test sulla droga rischia il licenziamento

In ufficio l'antidoping di Stato

Per tutti i lavoratori dei servizi pubblici

ROMA. E' l'ultimo colpo di coda della legge Jervolino-Vassalli contro la droga: l'anti-doping di Stato per tutti i lavoratori impegnati in mansioni rischiose.

Al decreto, previsto appunto dal testo unico delle leggi sugli stupefacenti, stanno lavorando assiduamente i ministeri del Lavoro, degli Affari sociali e della Sanità.

«Ma il testo è già in fase di avanzata elaborazione», assicura Giuseppe Cacopardi, direttore generale al ministero del Lavoro. «E andrà tra poco alla firma».

In pratica, circa due milioni e mezzo di italiani addetti ad impieghi che comportono un pericolo per i terzi - dai fuochisti ai chirurghi, dagli ascensoristi alle ostetriche, la lista è interminabile - dovranno essere sottoposti ad esami antidroga sistematici, prima e dopo l'assunzione.

I controlli saranno effettuati dalle Usl. Il datore di lavoro indirizzerà il candidato all'unità sanitaria prima dell'assunzione per accertarsi che non sia tossicodipendente. Ma i controlli continueranno anche dopo l'assunzione: due volte all'anno e, soprattutto, a sorpresa.

Che succede se i lavoratori risultano essere tossicodipendenti? Quelli che cercano lavoro non saranno assunti, ma non saranno nemmeno penalizzati nelle graduatorie per il collocamento.

Quelli che sono già assunti - dice la bozza di decreto - dovranno essere assegnati a mansioni giudicate meno pericolose. Ma nelle piccole aziende potrebbero non esserci altre mansioni. In tal caso il test positivo potrebbe portare al licenziamento.

E se il lavoratore non si sottopone al test? Ha dieci giorni per cambiare idea. Se persiste nel suo rifiuto il datore di lavoro dovrà sospenderlo, fino a quando non avrà accertato che non è un tossicodipendente. Insomma, finché l'impiegato non si rassegna a sottoporsi al test.

L'obiettivo del decreto è chiaro: impedire ai tossicodipendenti di mettere a repentaglio la vita di altri sul lavoro. Il problema sorge quando si tenta di definire quali sono le mansioni che mettono a rischio la vita altrui.

La bozza del decreto contiene una lista che è già impressionante e che potrebbe essere ulteriormente allungata. Include tutti lavoratori a contatto con materiali pericolosi: dai fuochisti, appunto, a tutti quelli che maneggiano gas tossici, agli addetti alle caldaie, a chi lavora con fitofarmaci, agli operatori di impianti nucleari e perfino a chi produce e maneggia fuochi d'artificio.

Poi ci sono tutti gli operai e i sovrintendenti che lavorano nella grande edilizia pubblica e privata, nella cantieristica, nella sorveglianza di grandi impianti a rischio e nei trasporti, incluso ovviamente quello aereo.

Ma il settore che vedrà il più alto numero di test anti-droga sarà per forza quello sanitario. In un ospedale praticamente tutti, dall'infermiera all'anestesista, dal chirurgo al ferrista, dall'ostetrica alla puericultrice, possono mettere in pericolo la vita di un paziente.

Ma il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo ha dichiarato ieri sera di voler escludere dal provvedimento «i medici, gli infermieri e tutti quelli che, facendo un lavoro di gruppo, non hanno una funzione specifica e personale che può determinare rischi per i terzi».

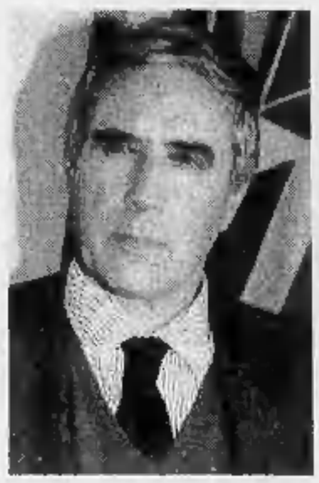
Un primo sommario conteggio porta a concludere che saranno almeno due milioni gli italiani assoggettati al test. Ma potrebbero essere anche di più a mano a mano che il decreto viene perfezionato.

Questo in teoria. Poi bisognerà vedere se il decreto sarà attuabile e soprattutto se non ingolferà le Usl. C'è anche il rischio che l'obbligo del test crei un clima intimidatorio sul luogo di lavoro e che, in un secondo tempo e alla luce delle difficoltà di attuazione, diventi una prassi selettiva ed arbitraria.

Negli Stati Uniti, i test antidroga sono stati sperimentati in maniera sporadica e con scarso successo. Nella Cee invece esperienza di questo tipo sono ancora più rare.

Andrea di Robilant

Visita obbligatoria a 2 milioni e mezzo di dipendenti De Lorenzo vuole esentare i medici e gli infermieri



Il ministro Marini e il ministro De Lorenzo. Dalla collaborazione dei due dicasteri ha origine il decreto sul test antidroga ai lavoratori

La famiglia dell'ultimo indiziato accusa

«Il giudice di via Poma ci sta perseguitando»

«Non ha alcuna prova né testimoni» Ieri interrogati gli zii di Federico Valle

ROMA. «Purtroppo devo rilevare che continua l'azione denigratoria nei confronti di mio figlio. Pur non essendoci agli atti alcun elemento né di prova, né di indizio contro di lui, si vuole creare un insieme di elementi tali da gettare il sospetto su di lui». E' lo sfogo di Raniero Valle, padre di Federico, l'ultimo degli indagati per l'omicidio di Simonetta Cesaroni, che in un documento sintetizza in 12 punti la propria amarezza e la mancanza di fiducia nelle istituzioni per l'evolversi della vicenda. Ieri, tra l'altro, un testimone della difesa indicato da Valle, Claudio Macchiavelli, zio di Federico, è stato interrogato per cinque ore dal pm Pietro Catalani. Convocato come testimone con la moglie Clara Ferrara, Macchiavelli si è risentito con il magistrato per il protrarsi dell'interrogatorio soprattutto perché riteneva di aver abbondantemente riferito sui fatti per i quali era stato chiamato. Sui contenuti del colloquio, nessuno particolare.

Nel documento, Raniero Valle sottolinea numerosi punti, a suo avviso, negativi dell'inchiesta, con riferimento alla posizione processuale del figlio. Innanzitutto la mancata richiesta di archiviazione degli atti da parte del pm dopo l'esito del test del Dna al quale Federico fu sottoposto affinché il suo sangue fosse comparato con quello trovato sulla porta dell'ufficio in cui avvenne il delitto, e che gli inquirenti ritengono essere stato lasciato dall'assassino. Una richiesta - è scritto nel documento - che i famigliari di Federico ritenevano «doverosa, così come era avvenuto nei confronti degli altri indagati». E ancora, la situazione determinatasi in occasione della richiesta di incidente probatorio sollecitata dalla difesa affinché fosse raccolta la deposizione di una amica della famiglia Valle gravemente ammalata, Annamaria Scognamiglio, che secondo l'avvocato Michele Figus Diaz sarebbe in grado di fornire un alibi a Federico per il 7 agosto 1990, giorno in cui avvenne il delitto.

L'udienza in questione, fissata inizialmente per il 19 giugno, è stata successivamente rinviata al 22 giugno «pur essendo ben noto agli inquirenti che la teste il 22 giugno si troverà all'estero per cure mediche». Ora sembra, però, che l'udienza dinanzi al gip sia ulteriormente slittata al 26 giugno. Nel corso di quell'interrogatorio, su richiesta del titolare delle indagini, si svolgerà anche un confronto tra la Scognamiglio e Roland Voller, l'austriaco le cui rivelazioni hanno determinato il coinvolgimento di Federico. In conclusione, il contesto nel quale si è sviluppata l'indagine su Federico ha provocato, secondo Raniero Valle, un scontinuo e notevole disagio alla famiglia». [r. cri.]

Padova, è illegittimo il blocco delle matricole a Psicologia

Il Tar boccia il numero chiuso

Il senato accademico aveva deciso di fermare le nuove iscrizioni a 1700 «Quel provvedimento va contro i principi fondamentali della Costituzione»

PADOVA. Il Tar «riapre» la Facoltà di Psicologia. Il tribunale amministrativo del Veneto ha infatti stabilito l'illegittimità delle delibere con cui il senato accademico dell'Università patavina aveva istituito il numero chiuso delle iscrizioni al corso di laurea in psicologia, limitando gli accessi a 1700 studenti.

La sentenza, che annulla la decisione dell'Ateneo sottolineandone di fatto l'incostituzionalità, è destinata a suscitare clamore e costituisce un precedente che avrà ripercussioni su tutto il territorio nazionale.

Ma il provvedimento del Tar rappresenta anche un duro colpo per la strategia intrapresa dall'Università di Padova, 50 mila iscritti, una delle più affollate d'Italia, che proprio al numero chiuso si era affidata per mettere un freno all'intasamento dei corsi di laurea.

Nel giugno dell'anno scorso infatti il senato accademico aveva fissato un limite alle immatricolazioni per la facoltà di Ingegneria e il corso di laurea in Psicologia. La selezione degli studenti è avvenuta sulla base del voto di diploma e attraverso i risultati di un test attitudinale.

La ribellione è venuta da un gruppo di aspiranti psicologi, che hanno presentato istanza di ricorso al Tar contro il provvedimento. Ma la sentenza del Tar non ha bocciato le delibere universitarie per vizi formali, ha invece colpito direttamente la legittimità normativa del provvedimento in relazione alla carta costituzionale. L'articolo 33 della Costituzione, dice infatti la sentenza, assegna alla Repubblica il compito di dettare le norme generali sull'istruzione e attribuisce alle università il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Non bastasse, l'articolo 34 fissa il principio fondamentale che la scuola è aperta a tutti. «Nessun atto legislativo - hanno scritto i giudici del Tar del Veneto nella sentenza - attribuisce alle università il potere di stabilire limitazioni al numero di immatricolazioni alle varie facoltà».

Il senato accademico padovano, dunque, non aveva il potere di decretare il numero chiuso e neppure potrà inserire norme consimili nello statuto previsto dalla legge sull'autonomia universitaria che, come ribadisce il Tar, si riferisce solamente ad aspetti strettamente organizzativi e gestionali.

«Un successo importante, ricco di conseguenze - ha commentato l'avvocato Francesco Brunello, che ha assistito gli studenti - questa sentenza consentirà di procedere anche contro le recenti delibere di istituzione del numero programmato e potrà riguardare tanto la facoltà di Magistero, quanto di Ingegneria».

Ma i guai per l'Ateneo rischiano di non finire qui. «C'è la possibilità che gli studenti che hanno rinunciato all'iscrizione qui per non correre il rischio di essere respinti - dice Brunello - chiedano un risarcimento delle eventuali spese sostenute per frequentare un'altra sede».

Maria Grazia Raficle

Rogo nel garage

Napoli, bruciate mille vetture sotto sequestro

NAPOLI. Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri sera in un autoparco all'aperto a Poggioreale. Le fiamme sono divampate all'interno del recinto e hanno distrutto almeno un migliaio delle 4000 vetture che vi erano custodite. L'incendio si è sviluppato nell'autorimessa «Europe auto assistance», utilizzata fino a due anni fa come deposito per i veicoli sequestrati dalle forze dell'ordine. Dopo il fallimento della società, di cui è titolare Armando Galario, l'autorizzazione a svolgere tale servizio era stata revocata ed attualmente il garage era chiuso. Per le auto si tratta in prevalenza di veicoli già danneggiati, in parte in attesa di demolizione e accatastati l'uno sull'altro. I vigili del fuoco sono stati esposti al pericolo delle esplosioni dei serbatoi ancora pieni di benzina. L'incendio, secondo le prime valutazioni, sarebbe di natura dolosa. [r. cri.]

Alla Cecchignola

Camion si ribalta Soldato muore Altri 15 feriti

ROMA. Un soldato è morto e altri sono rimasti feriti in un incidente avvenuto lungo la pista «Autieri» della città militare della Cecchignola. Nell'incidente, il camion militare si è ribaltato e il soldato deceduto è rimasto incastrato. Il militare di leva morto si chiamava Alessandro Vigliotta, di 20 anni, originario di Caserta. Era su un camion, un Cm 80, con altri 15 soldati e stava facendo lezioni di guida lungo la pista. Il camion si stava recando alla pista di addestramento a velocità sostenuta (a quanto hanno riferito alcuni soldati coinvolti nell'incidente), quando, in una curva il sergente che era alla guida ha perso il controllo del pesante mezzo. Alessandro Vigliotta si trovava alla Cecchignola da poco tempo, proveniente da un'altra caserma. Il più grave dei militari rimasti feriti, ricoverato con prognosi riservata, è un giovane di Chieti, Massimo Ranieri di 20 anni. [Ansa]

Monsignor Riboldi

«Stragi del sabato sono uguali a quelle mafiose»

REGGIO EMILIA. I morti delle stragi del sabato sera, dopo le discoteca, «vanno compianti allo stesso modo degli uccisi dalla mafia. Gli uni e gli altri sono vittime del disprezzo della vita e del profitto». Lo ha affermato monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, parlando ai giovani obiettori di coscienza di Reggio Emilia. Un discorso forte, sulla situazione del Paese: «Un Paese - ha detto il vescovo - dove l'opinione publica è scossa dalle stragi di mafia, ma che spesso accoglie con indifferenza il bollettino di guerra degli incidenti stradali del sabato sera. Se io fossi il padrone di una discoteca e vedessi dei ragazzi morire dopo essere usciti dal mio locale, e questo si ripetesse, preferirei vendere il locale». Mons. Riboldi ha poi affermato che la mafia uccide chi ostacola i suoi interessi. Allo stesso modo alle spalle delle discoteche ci sono grossi interessi economici. [Agi]

BARBELLA GAGLIARDI SAVERIO

Gli anni '80 si raccontano.

Un intero decennio fatto di libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino a Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

L'inchiostro delle voci di Nico Orengo: una straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp.XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

A Venaria dopo 25 anni di carcere il bandito simbolo degli Anni 60. Soffre di enfisema ed è in miseria

Cavallero libero, non dai rimorsi

Abiterà da un'amica e aiuterà i malati

A fianco Pietro Cavallero, 64 anni, in un'immagine recente, dopo che ha scontato 25 anni di carcere per una serie di reati tra cui l'omicidio del camionista Virgilio Oddone (sopra)

TORINO. Da ieri pomeriggio Pietro Cavallero, il bandito degli Anni Sessanta condannato all'ergastolo nel 1967, è un uomo libero. Il Tribunale di sorveglianza di Torino gli ha concesso la libertà condizionale per ragioni di salute (un grave enfisema polmonare): per 5 anni dovrà abitare in un Comune della provincia e presentarsi una volta alla settimana dai Carabinieri.

Dopo un quarto di secolo (quasi vent'anni dietro le sbarre di San Vittore) potrà curarsi, incontrare gli amici, inventare progetti per il futuro. E dovrà affontare, a 64 anni e con un mestiere, i problemi quotidiani di una esistenza non più assistita; è povero Cavallero non ha il suo milione di mese di pensione di invalidità.

Ma non è solo. Al settimo piano di una casa popolare alla periferia di Venaria una anziana amica della madre, Incoronata Damico, gli ha offerto ospitalità. Vivrà lì in attesa di organizzare la sua vita. E tornerà al Sermig (il servizio missionario giovanile) che nell'ex Arsenale Militare della città accoglie i più deboli: carcerati, malati di Aids, immigrati.

Tra quelle mura Cavallero ha già conosciuto un primo spiraglio di libertà: da 3 anni e 4 mesi quella era diventata una cella giorno, la notte doveva ritornare a dormire nel carcere delle Nuove. E proprio quell'esperienza vissuta con impegno totale ha colpito i giudici. Spiega il presidente del tribunale di sorveglianza Pietro Forno: «Al Sermig è diventato amico di un giovane africano ammalato di Aids. L'ha curato con la sollecitudine di un padre. Credo che questo testimoni da solo chi è oggi Pietro Cavallero».

Schivo, privo di retorica. Negli anni della semilibertà ha parlato poco della sua lontana vita di rapinatore e non cercare comprensione. E anche ieri ha preferito il silenzio. «E' il suo progetto più immediato quello del silenzio - spiega il suo avvocato, Bianca Guidetti Serra -, non vuol suscitare altro clamore». Per questo desiderio di riservatezza è rimasto a casa, lontano dall'aula di Tribunale in cui si stava decidendo il suo futuro. Ha scritto al giudice una lettera breve in cui ringrazia «per l'attenzione che ha sempre dimostrato al mio caso» e si impegna «a non deludere la fiducia concessami».

Cavallero è malato (questa la ragione principale della libertà vigilata). Da anni combatte contro un enfisema polmonare che gli mozza il fiato e gli arrochisce la voce. Nei mesi scorsi gli era stato concesso il differimento della pena e ha trascorso lunghe settimane al San Luigi di Orbassano e in un ospedale di Torino. Raccontano gli amici del Sermig: «E' malato veramente. Da qualche tempo non riesce neppure a vestirsi e travarcis». Ricordano l'angoscia provata un pomeriggio di inverno: «Improvvisamente Pietro si è sentito male, non riusciva a respirare. Abbiamo dovuto chiamare l'ambulanza e farlo ricoverare d'urgenza».

A 64 anni per Pietro Cavallero, che come molti altri detenuti ha scoperto che la pittura può essere un conforto e uno stimolo nelle lunghe e vuote giornate di carcere, si lascia alle spalle la pena. Ma non dimentica l'epoca sciagurata, tra il '63 e il '67, quando era il capo della «banda Cavallero».

«Il tempo per me si è fermato a quei momenti che non riesco più a cancellare. Ha tanti anni in carcere, ho pensato, capito. E per rispetto verso i parenti delle vittime, chi ho fatto soffrire, preferisco tacere». Così diceva appena ottenuta la semilibertà. Cavallero ha scelto il silenzio e la speranza. «Vorrei rendermi utile. Penso di poter dare una mano ai detenuti e chi come me ha sbagliato. Ne ho conosciuti tanti in carcere e so che spesso hanno bisogno di una parola di aiuto, di conforto».

Marina Cassi

> «Per rispetto dei familiari di chi ho ucciso preferisco tacere»

Pietro Cavallero (a sinistra) e Sante Notarnicola, al momento del loro arresto, il 4 ottobre del 1967: con la loro banda insanguinarono l'Italia negli Anni Sessanta

Il capo con i denti da lupo guidò l'assalto a 18 banche

Pietro Cavallero durante il processo che, nel 1967, lo condannò all'ergastolo

TORINO. Li arrestarono a Giarole, un paese tra Casale e Alessandria. Un casello ferroviario abbandonato era l'ultima tappa della fuga senza speranza: braccati da carabinieri e polizia di tutta Italia, Pietro Cavallero e Sante Notarnicola si consegnarono senza sparare un colpo: «Bisogna pur perdere» dissero al maresciallo. Era il 4 ottobre 1967. In 4 anni la banda capitanata da Cavallero aveva rapinato 18 banche e incassato un bottino di 98 milioni, un miliardo e mezzo di oggi. Sulla sua strada, 5 morti e 27 feriti.

Da dieci giorni l'Italia conosceva i loro nomi, i loro volti: ecco i «denti da lupo» che i testimoni associavano a Cavallero; ecco le «mani piccole» di Notarnicola. Poi c'era l'altro, «quello grosso»: si chiama Adriano Rovoletto, lo hanno preso al termine dell'ultimo, sanguinoso assalto in largo Zandonai a Milano: quattro rapine e 8 feriti per un bottino di 10 milioni. E il quarto uomo, un ragazzo di 17 anni: è Donato Lopez, la matricola. Aveva appena sostituito Danilo Crepaldi, socio fondatore della banda morto in un incidente aereo.

Notarnicola, Rovoletto, Lopez, Crepaldi. Tutti gregari, «perché il capo sono io, il Cavallerissimo». Intelligente lo era quel ragazzo cresciuto nella periferia operaia di Torino. Figlio d'un falegname, conquista senza fatica il diploma e perito chimico, e intanto frequenta la sezione del partito comunista di piazza Crispi. Lì conosce Notarnicola, immigrato in Piemonte da Castellaneta, il paese di Rodolfo Valentino. Ma il compagno Cavallero si rivela inadatto alla disciplina, dopo pochi mesi lo cacciano senza troppi complimenti.

Si sposa, trova un posto come bigliettaio di tram, ma lo lascia «perché gli spifferi mi fanno venire i reumatismi». Ciondolando nei bar ritrova Notarnicola, conosce Crepaldi, trascorre sere a chiacchierare con Rovoletto, figlio di immigrati veneti che ha tentato molti mestieri, dall'operaio al cantante, al falegname nell'azienda del Cavallero. Senza mai riuscire, nemmeno quello: è conosciuto in questura per aver rubato una partita di 50 scarpe, tutte sinistre.

Al tavolo d'un bar prende forma l'idea di fare soldi, e in fretta. Le armi le trova Crepaldi, dall'auto non occupa Rovoletto. E lui, Cavallero, ha il piano. Sarà sempre lo stesso: trovare una banca all'angolo tra due strade, per facilitare la fuga; non spaventare i clienti; fuggire verso il centro città: «La polizia penserà il contrario».

Il primo colpo l'8 aprile 1963, istituto San Paolo in via Vigliani; sei rapine, nessun ferito. Ma si spara in piazza Rivoli, il 22 gennaio una giovane impiegata perde un occhio; un uomo è ferito lievemente, ma si ammala di cuore e morirà d'infarto pochi anni dopo. Sette rapine, a Torino e Milano, 79 milioni di bottino e sempre un lavoro di copertura.

Il 12 novembre 1965, ancora a Milano: tre banche in un'ora, per non dar tempo di orientarsi alle forze dell'ordine. Poi il primo delitto, al San Paolo di Cirié: Cavallaro uccide l'anziano medico condotto Giuseppe Gajottino, «colpevole» di aver udito quel «fermi tutti, è una rapina» pronunciato a bassa voce dal capo, «per non spaventare i clienti». E' il 16 gennaio 1967.

Altre rapine, poi l'ultima sfida. Da mesi Cavallero invia lettere alle banche, firmandosi «Anonima rapinatori». Pretende un riscatto, garantisce l'immunità in cambio di quattrini. Ma nessuno lo ha preso sul serio. «Ci accorgeranno» promette ai complici. Il 25 settembre sono a Milano, Banco di Napoli di largo Zandonai. Il piano prevede un altro «colpo doppio», polizia e carabinieri (accorsi in zona per una tentata evasione a San Vittore) arrivano troppo presto. I banditi sparano, proiettili uccidono o feriscono passanti e automobilisti. L'auto abbandonata, di strada: Rovoletto, ferito, è preso mentre cerca di svignarsela a piedi. Fa i nomi dei complici: Lopez viene arrestato a Torino, è rientrato in treno come detto il capo. E il Cavallero e Notarnicola si dirigono verso la Lomellina, vagano in Monferrato, perché il «Cavallerissimo» un vero piano di fuga non ce l'ha, e i nemmeno, tutti spesi. Li nota una negoziante di Giarole, avvisa i carabinieri. E' la fine; tre ergastoli (Lopez se la caverà con meno) sono la condanna per 75 capi d'imputazione.

Gianpiero Paviolo

DOPPIO VALORE RENAULT.

ALMENO DUE MILIONI
PER LA VOSTRA AUTO
E IL VANTAGGIO
DELLA QUALITÀ RENAULT.

Offerta limitata al ritiro di un'auto nuova disponibile dal concessionario aderente entro il 15 Luglio 1992.

IL VALORE DELL'OFFERTA RENAULT.

Almeno 2 milioni di valutazione per la vostra auto, scegliendone una nuova tra quelle disponibili della grande gamma Renault. Una scelta tra versioni a 3 o 5 porte, berlina, monovolume, station wagon ed anche veicoli commerciali, con prezzi bloccati fino al 30 Giugno. FinRenault, la finanziaria del Gruppo, mette a disposizione formule di pagamento su misura.

IL VALORE DELLA QUALITÀ RENAULT.

Scegliete liberamente la qualità dei contenuti di serie che mantengono il valore del vostro acquisto nel tempo. Dal catalizzatore all'aria condizionata, dal servosterzo agli interni in cuoio, dalla chiusura centralizzata con telecomando agli alzacristalli elettrici. Qualità che mette al primo posto la sicurezza e il benessere di chi la sceglie. Questo è il doppio valore Renault.

FINO AL 30 GIUGNO SU OGNI RENAULT.

Renault e gli ibridi Renault. Da FinRenault nuove formule finanziarie. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

RENAULT

REPORTAGE

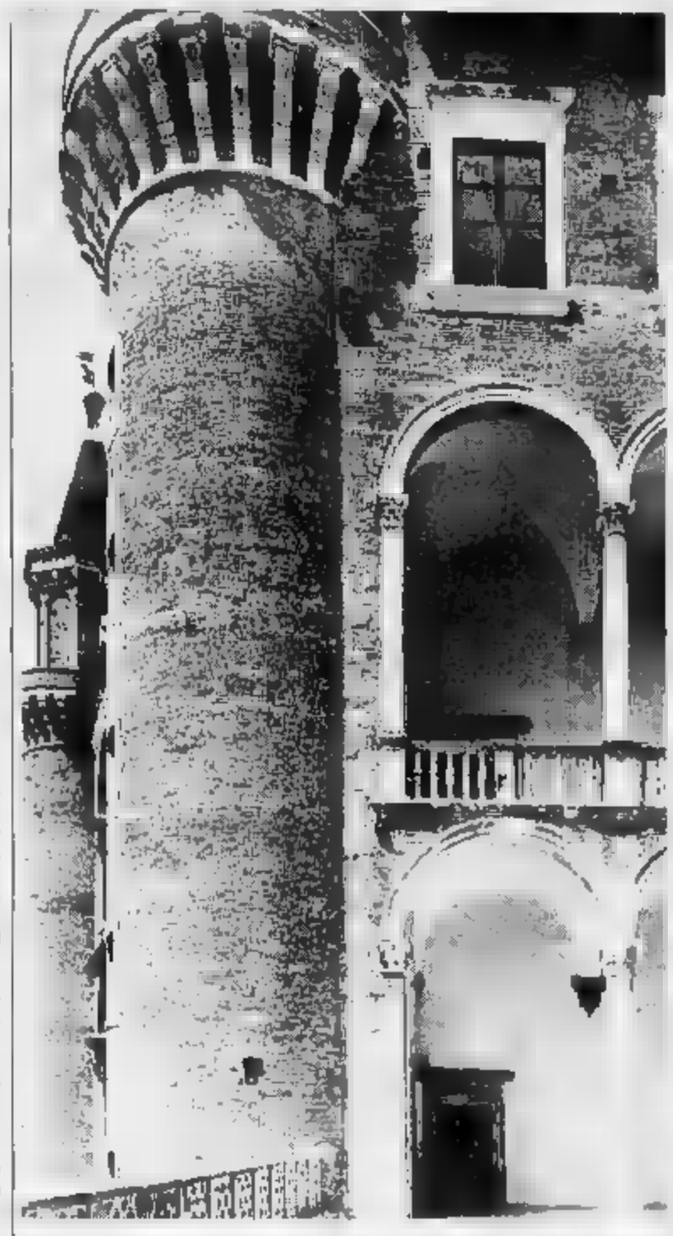
LA STORIA CHE SI SBRICIOLA

«Il vero dramma non sono i crolli ma il distacco fra la città e la cultura»

Urbino piange sulle mura malate

«L'allarme dell'89 non fu preso sul serio»

E lo scrittore Volponi accusa «Dicono di amarle? Non credo Hanno sempre permesso che le auto le sfregiassero»



Il sindaco Giorgio Londei. Nella foto grande, Silvano Fasuccia, la loggia del cortile del Gallo e la veduta dei Torricini di Palazzo Ducale

Il ritratto di Federico da Montefeltro, di Piero della Francesca. Sotto lo scrittore Paolo Volponi

URBINO
DAL NOSTRO INVIATO

«I soldi? indispensabili. Senza non salveremo niente», sospira Giorgio Londei, senatore del pds, 43 anni e dodici sindaco di Urbino. E fa un rapido calcolo: «Alla data di oggi abbiamo a disposizione 50 milioni, arrivati dalla Soprintendenza, e è aperto il cantiere di pronto intervento dove sono crollate le mura». Poi stende 4 dita della mano destra e ogni dito significa 10 miliardi: «Sì, per un progetto globale salvataggio occorrono 40 miliardi». Tace un attimo perplesso, forse riflette sul fatto che il bilancio del Comune sia 30 miliardi l'anno.

«Ora abbiamo smosso un po' cose, tutti sanno quanto sia grave il guaio. Nell'ottobre dell'89, quando lanciammo il primo allarme, non ci presero sul serio. Ora ognuno si dovrà assumere le proprie responsabilità». Il sindaco, insomma, respinge l'accusa di ordinaria incuria. E' da quei giorni che i 2.750 metri mura cinquecentesche sono entrati ufficialmente a far parte dei monumenti rischio, anzi ad alto rischio, quelli che versano «in stato di assoluta necessità», ha detto Francesco Sisinni, direttore generale del ministero per i Beni culturali. E il numero di questi malati gravi impressionante: 1114, fra i quali, oltre a queste che vogliono «griffate» da Leonardo da Vinci, sono il Colosseo naturalmente la Torre di Pisa che par vivere storia fine.

Per il sindaco Londei il problema pratico, così indica tre strade per arrivare a quei benedetti miliardi: «O si rifinanzia la legge speciale del 1985; oppure, poiché Urbino fa parte del Montefeltro - e io e Carlo stiamo per presentare una proposta di legge che otterrà finanziamenti per l'intera zona - anche le mura rientreranno nello stanziamento; o si cercherà di agganciarci decreto speciale per l'alluvione nelle Basso Marche e in Abruzzo: questa sarebbe la via più lunga».

ricorda: «Sì, ci aspettavo il peggio e quando alle 11 di mercoledì della scorsa settimana, in Senato a Roma fui avvertito del crollo, ne fui addolorato, ma sorpreso proprio no». La notizia lo sconvolse, insomma. «Com'era d'obbligo, ho fatto subito un'interpellanza ad Andreotti».

La voragine, di dieci metri trenta apertasi non lontano dai torrioni del Laurana di Palazzo Ducale, ora è puntellata, ma il sopralluogo compiuto su tutte le mura ha fatto scattare l'allarme rosso: altri metri sono ad alto rischio. Le probabilità che l'intero torrione San Paolo crolli sulla statale 73 sono giudicate concrete, tanto che all'Anas, per sollecitare un sopralluogo per salvaguardare la pubblica incolumità», dal Comune hanno spedito un preoccupato telegramma. E anche il bastione di Santa Chiara, a Oriente, mostra una crepa di circa 15 centimetri alla base e una serie di rigonfiamenti che fanno «uno spanciamento». Rischi reali e immediati così domani si riunisce la Commissione tecnica formata da quelli del ministero dei Beni culturali, dai tecnici del Genio Civile, da quelli del Comune e dall'ing. Giorgio Croci, che è il luminare in materia.

tutta Urbino, tutta la «città ideale» del Rinascimento, voluta dai Signori del Montefeltro, appare a rischio. Dentro la cerchia muraria esistono 228 pozzi, 39 cisterne e 12 sorgenti, precisa studio del professor Umberto Gori, che è il responsabile dell'unità operativa del Gruppo Nazionale di Difesa Catastrofi Idrogeologiche. Da quando hanno fatto l'acquedotto, sorgenti e pozzi sono rimasti inutilizzati ora tutta quell'acqua «mina» lo strato di argilla dunque, sostiene il professor Gori, «sia pure in ulteriori indagini più volte sollecitate, sono emerse oggettive situazioni di rischio, non solo relative alle mura, ma anche agli edifici residenziali di alcune zone». E una delle zone è la Sella di piazza della Repubblica, l'antica piazza 8 Settembre, cuore del cuore della città.

«Su questo disastro, ognuno ha la », osserva Michele Felici, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, «Da anni avevamo individuato segni di cedimento nelle mura e la cosa ci preoccupava abbastanza perché la manutenzione ordinaria non era efficace». Un progetto presentato al Fio, per ottenere fondi, basato studi compiuti su documenti degli archivi di Stato di Urbino, Firenze e Roma, non aveva ottenuto successo. «Abbiamo fatto anche una ricerca coli, per identificare le argille. Individuarne provenienza, stabilire la temperatura di cottura. Le nostre mura interamente in mattoni, con un "materasso" di terra cocci cementati». Tutti gli studi sono stati condotti in cantiere per far funzionare quale hanno speso 600 milioni. I nuovi mattoni, infatti, dovrebbero mimetizzarsi con i vecchi, non un affare semplice. Del resto, non è sempre possibile lavorare con l'antico materiale e fare il cosiddetto «cuci e scuci», insomma tappare i buchi con il materiale recuperato.

La vita tormentata delle mura lunga la vita della città. Delle originarie, volute da Federico da Montefeltro, rimane tratto chiamato, chissà perché, «la Data». «Un intero bastione crollò metà degli Anni 60», ricorda l'architetto Enrico Ferdinando Londei, che fu assessore all'urbanistica e all'ambiente fra l'85 il '90 insegna ora Storia della tutela dei beni culturali all'Accademia delle Belle Arti. «Un allarme fece scattare la prima legge speciale e arrivare 4 miliardi; un secondo provvedimento, nell'85, ne portò 24. I crolli avvengono dove l'opera muraria è scarsamente legata dalla malta e l'acqua la dilava in continuazione». Poi Londei sospira: «Il motivo reale dei crolli la vecchiaia, queste non le mura Lucca o di Ferrara, che poggiano sul piano. La soluzione? I soldi».

Omar Galliani è un pittore di fama che insegna all'Accademia e ha partecipato tre biennali. Dice: «Il vero dramma non le mura che crollano ma il distacco fra la città e la cultura, qui non esiste un programma culturale concreto». rincara Elio Marchegiani, anch'egli pittore affermato, tre biennali e direttore dell'Accademia: «Questa città, abitata da un popolo di contadini, è stata trasformata in una città universitaria. Io scollamento fra l'università e l'Accademia una parte la città dall'altra è totale». Per conto, i 16.500 abitanti vivono sulla «cultura», soprattutto sui mila studenti, dei quali 17 mila universitari: un posto-letto costa fra le 260 le 450 mila lire il mese, negli 11 milioni di reddito pro capite, avvertono in Comune, la voce più importante è data proprio dagli studenti, seguita dal turismo, che segna un 300 mila presenze annue, quindi, ma molto indietro, dal pubblico impiego.

C'è allargare le braccia, osserva il pittore Vincenzo Eulisse, cattedra di scultura all'Accademia, mostre alla Biennale autore dei bozzetti per il Palazzo di Vetro dell'Onu. Con ironia e un po' di veleno aggiunge: «Come veneziano sono avvezzo ad assistere al degrado del patrimonio artistico. Ho visto abbattere vecchie chiese, rubare quadri famosi, svendere isole, grattar via affreschi, crollare antiche fortezze. E' evidente che per questo crollo annunciato al di là dei mea culpa e dei buoni propositi, il problema soltanto finanziario. E allora proporrei che l'Italia non partecipasse alla prossima guerra contro gli arabi e quei miliardi potrebbero impiegati per risanare tutto il patrimonio artistico nazionale. poi si decidesse di costruire qui una moschea, potrebbero arrivare tanti denari dagli emirati la manodopera, manovalanza gratuita, potrebbe reperita fra gli studenti fuori corso, molti dei quali qui sono "settentrionali razza bianca"».

Ma si soffre davvero per il destino di queste mura? Non è facile crederlo. In anni passati c'è stato addirittura chi si è portato via i vecchi mattoni, ma così, sotto gli occhi di tutti. Però c'è chi prova dolore sincero. Lo scrittore Paolo Volponi, deputato per Rifondazione, è furibondo. «Le non ci sono più - dice l'autore di Sipario ducale e de Le mosche del capitale -. Non ci sono più da 40 anni, divorate dalle auto. L'errore che questa, lungo il muro, è diventata strada importante. poi è vero che le mura del '500 belle, perché le lasciano sfregiare da auto, Tir carrette? Perché ci si lasciano parcheggiare contro le automobili, che finiscono per romperle? Dicono di amarle? Ci credo poco, per come le hanno trattate finora, addirittura ci hanno costruito contro le case! No, non le amano».

Vincenzo Tessandori

IN BREVE

Rapina da 5 miliardi alle Poste di Sassari

SASSARI. E' di cinque miliardi (tre in contanti, due in assegni insigibili) il bottino di un colpo al deposito poste-ferrovie. La banda (composta da cinque elementi) è entrata in azione alle 3 del mattino, minacciando con le armi nove impiegati. [Agi]

Portici, serrata anti-criminalità

NAPOLI. I commercianti a posto fisso e quattrocento ambulanti si sono fermati ieri Portici per l'intera giornata per sollecitare un potenziamento polizia, carabinieri guardia di finanza che consenta di fronl'aumento della criminalità nella città vesuviana.

Sedicenne bocciato

Il

BOLZANO. Un ragazzo di 16 anni, bocciato al termine dell'anno scolastico, si è ucciso con il dell'auto di padre. E' nel garage di casa, la vettura aveva ancora motoacceso. [Ansa]

Picchia il che incassava poco

Mohamed, un bambino marocchino di 12 ni, aveva incassato lavando i vetri delle automobili una somche il suo «datore lavoro» aveva ritenuto troppo scarsa. Per questo motivo, El Idrissi Abi De Selam, etiope di 36, lo ha picchiato duramente in mezzo alla strada davanti ad automobilisti e passanti. L'uomo è stato arrestato. [Ansa]

La Cassazione ragione a Parretti

SIRACUSA. I giudici della quarta sezione della Corte di Cassazione hanno annullato provvedimento Tribunale della libertà di Siracusa che il 13 aprile scorso aveva inflitto gli arresti domiciliari al finanziere umbro Giancarlo Parretti, accusato di associazione per delinquere finalizzata alla frode fiscale. La Cassazione ha inoltre disposto la restituzione degli atti del procedimento al Tribunale delle libertà di Siracusa perché riesamini l'intera vicenda. [Ansa]

caccia colpi

ROMA. I cacciatori possesso di fucile automatico potranno caricarlo tre colpi (due nel serbatoio e uno nella canna). Lo ha stabilito la commissione armi del ministero dell'interno, che ha così risolto un dubbio interpretativo della nuova legge sulla caccia. [Ansa]

Venezia, sarà riaperta la cripta di S. Marco

VENEZIA. La cripta della basilica di San Marco potrà tornare al antico splendore, e nel giro di un anno, entro aprile-maggio '93 al massimo, verrà riaperta al culto. Inoltre forse lo stesso San Marco tornerà nella sua prima dimora veneziana grazie all'intervento di risanamento e della multinazionale francese Rhone Poulenc. [Adnkronos]

Il sindaco Carraro chiede aiuto ad Andreotti e convoca un vertice, il traffico attorno al monumento sarà limitato

Il Colosseo va in rovina? Arriva lo sponsor segreto

L'ira di Zeri: «Deve pensarci lo Stato, invece di buttare i miliardi per l'Irpinia»

Per combattere il degrado del Colosseo adesso si affaccia anche uno sponsor segreto

Il sindaco di Roma Franco Carraro

Il critico d'arte Federico Zeri

Giuliano Brigandi critica il governo

ROMA. Arriva lo sponsor per il Colosseo malato. Arrivano i miliardi. Lo il direttore generale dei Beni Culturali Francesco Sisinni, alla fine di repentina riunione convocata ieri dal sindaco di Roma Franco Carraro. Sisinni non le per ora dire il nome del benefattore, frutto di tre anni di interessamento, si limita assicurare che si tratta di pubblico «capace dare le necessarie garanzie di correttezza trasparenza negli interventi». Ma già scoppiano le polemiche.

Il critico d'arte Federico Zeri è assolutamente contrario. Di contributo privato non vede alcuna necessità. «Come è possibile che uno Stato che butta 60 mila miliardi per l'Irpinia trovi i fondi per proteggere il suo patrimonio artistico? - domanda provocatorio -. Chiedere soldi privati per questo genere di interventi è veramente da accattoni, vorrei dire è umiliante per l'immagine dello Stato.»

Diametralmente opposto, non provocatorio, il parere di Vittorio Sgarbi, che lo sfacelo del Colosseo vede come una vendetta del destino. «Come a Milano, colpite dalle tangenti, la festa di Convivio è stata punita col crollo del tendone, così a Roma il declino politico di Giulio Andreotti è sottolineato dal crollo del Colosseo - pontifica un divano Montecitorio -. Sarebbe giusto gli industriali, invece di versare le tangenti ai partiti, le versassero per i monumenti. Anzi - insiste l'ex polemista correggendo il tiro -, i denari che i partiti hanno preso le tangenti, li ridiano per ricostruire il Colosseo».

Il sottosegretario uscente ai Beni Culturali Luigi Covatta ha una proposta pratica e generale: che lo Stato destini i restauri del patrimonio culturale la sua quota dell'8 per 1000 dell'Irpef. «Se lo Stato non può incrementare i fondi previsti dalla Finanziaria può almeno favorire la costituzione di fondo straordinario destinato alla tutela dei monumenti - ragiona -. E credo che anche i cittadini che stanno compilando le denunce dei redditi, destineranno più volentieri l'8 per mille questo fine».

A ridosso dell'S.O.S. lanciato Sisinni e dal soprintendente ai Beni Archeologici Adriano La Regina, oggi tutti sono mobilitati. Tutti hanno soluzioni, o proposte. Ma, che l'anfiteatro Flavio sia minacciato dall'incuria e dalle sporcizia, oltre che traffico e dal degrado del tempo, lo si sa in realtà da tempo. Basta fare un giro sotto le volte che tempo erano intonacate ora scoprono i mattoni nudi che ad ogni pioggia si impregnano d'acqua. Basta guardare ai muschi di immodizia che si accumulano dopo le visite dei turisti e i bivacchi notturni dei vagabondi.

«Non è da ieri che cadono calcinacci si staccano parti di intonaco dei soffitti, soprattutto ai piani alti», racconta uno dei sorveglianti. «Tra sabato domenica non si può entrare per la puzza che c'è in giro perché servizio di pulizia è in funzione lunedì a venerdì la vigilanza notturna non c'è mai stata», aggiunge un altro.

I problemi più gravi sono quelli strutturali che lo storico classico Andrea Carandini ben riassume: problemi di statica, comuni alle costruzioni secolari molto alte; di scavi da completare, dentro e intorno al monumento, di difesa dall'inquinamento da traffico, di valorizzazione di un monumento tra i più noti al mondo. L'intervento più grosso - previsto dal dal progetto di restauro presentato dal soprintendente La Regina 1987, costo 30 miliardi - è canalizzazione dell'acqua di falda che scorre le profonde fondamenta dell'anfiteatro, minandole. Una minaccia che conoscevano già gli architetti romani. Ma, secondo Carandini, Colosseo stesso, che oggi quasi respinge il visitatore, potrebbe diventare invece fonte di finanziamento dei lavori di cui bisogno, gli introiti anziché dare nel calderone dell'erario ai Beni Culturali, andassero direttamente alla soprintendenza Roma, come incentivo».

Qualcosa di concreto comincia già essere fatto. Ieri, il sindaco Carraro ha solo scritto Giulio Andreotti, come ministro dei Beni Culturali ad interim del governo dimissionario, per chiedergli un incontro urgente; ma ha convocato riunione per adottare i primi provvedimenti urgenti. Da subito, il traffico intorno all'anfiteatro verrà ridotto, trasformando dei Fori Imperiali in senso unico. Nettezza Urbana verrà allertata. E presto il monumento potrebbe essere circondato da una di protezione. In attesa, forse, creargli uno spazio libero e protetto tutto intorno, l'area dei Fori. Nella direzione del parco archeologico.

Maria Grazia Bruzzone

L'erede si chiude nel silenzio mentre aumentano le voci sulla rinuncia al trono

Carlo in crisi, trema il regno

Ma lui è deciso a non arrendersi

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E il principe Carlo che fa? Come reagisce alla tempesta [redacted]e si [redacted] improvvisa sulla sua testa? Agli impietosi scrolloni che le clamorose rivelazioni della «Vera storia di Diana» hanno inferto prima alla [redacted] famiglia, poi alla casata [redacted]le degli Windsor, infine [redacted] solidità della [redacted] monarchia britannica? Ebbene, Carlo tace. Risponde [redacted] un silenzio dignitoso alle accuse di es[redacted] un marito senza cuore, o peggio infedele, che ha precipitato la bella moglie sull'orlo [redacted] suicidio e [redacted] depressione ner[redacted]. Resta immobile di fronte alle critiche [redacted] chi lo ha descritto come un padre distratto, tanto [redacted] andare in campagna mentre il figlio Willie subiva una difficile operazione alla testa.

[redacted] 43 anni è stato abituato [redacted] una severa disciplina, [redacted] mostrare pubblicamente le sue emozioni, a non tradire i suoi sentimenti, come ha f[redacted] pochi giorni fa Diana scoppiando a piangere in pubblico a Liverpool. E così, Carlo continua ad assol[redacted] con scrupolo agli impegni imposti dal protocollo. Ieri [redacted] comparso in tight e cilindro sul cocchio reale al fianco della mamma-regina e del padre all'inaugurazione del concorso ippico di Ascot, il culmine della sta[redacted] mondana. Mentre la [redacted]glie Diana, osannata dalla folla, seguiva [redacted] un'altra carrozza in compagnia della regina madre. E il giorno prima, rivestito di [redacted] mantello di ermellino e [redacted] un curioso copricapo a corno, Carlo era comparso [redacted] Windsor ad [redacted] cerimonia dell'«Ordine [redacted] giarrettiera», salendo [redacted] cocchio a fianco della moglie, in un clima di pesante imbarazzo.

Tace, Carlo, [redacted] va avanti come se nulla fosse capitato in quest'ultima settimana. Resiste alla tentazione di rispondere colpo su colpo alla «campagna» che si è scatenata [redacted] suo capo, che lo vuole mandare in «esilio» [redacted] Australia o in America pur di allontanarlo dalla «vecchia fiamma» Camilla Parker-Bowles che sarebbe all'origine [redacted] difficoltà matrimoniali, almeno secondo la pettegola biografia di Diana scritta da Andrew Morton. E mentre «La vera storia di Diana» diventa un best-seller esaurito nelle prime ventiquattr'ore - i magazzini Harrods, però, fornitori [redacted] Casa, hanno deciso di interdire il libro [redacted] propri punti vendita -, si moltiplicano le «voci» allarmistiche, le indiscrezioni [redacted] pronosticano una sua clamorosa rinuncia al diritto di successione al trono.

Sono i «royal watchers» che spargono queste notizie attingendole a non meglio specificate fonti [redacted] Palazzo Reale, come quella di Carlo pronto a rinunciare alla successione a favore del primogenito William. La notizia, com'era scontato, non ha ricevuto alcun commento da Buckingham Palace. Ma anche se dietro le mura di Palazzo Reale fosse davvero stata discussa quest'ipotesi, la sua «praticabilità» risulta almeno problematica. Certo, la longevità della casata di Windsor allontana nel tempo la successione [redacted] Carlo alla madre [redacted] II. Infatti la regina ha 66 anni e sua madre 92.

Carlo, [redacted] un [redacted] quarantenne, può essere perciò destinato ad aspettare a lungo. Di qui le ricorrenti «voci» per trovargli un'occupazione come «governatore» oltremare, o a capo di un'agenzia culturale o umanitaria dell'Onu. Oppure, nell'occhio del ciclone che ha investito la sua famiglia, adesso [redacted] maturato un consiglio clamoroso: il ritiro a favore del figlio. Questa è l'ipotesi da cui è scaturita la [redacted] profezia lanciata da Diana: «So che non diventerò mai regina».

Ma William ha soltanto dieci [redacted] se gli capitasse [redacted] essere chiamato anzitempo sul trono dovrebbe essere affiancato da un «reggente», che dovrebbe essere scoveto fra i familiari più stretti. La scelta potrebbe essere ristretta [redacted] due fra[redacted] minori di Carlo: Andrea, separato dall'esuberante moglie Sarah, o Edoardo, scartato dai marines per scarse attitudini militari.

Al di là dell'immagine caricaturale che è stata dipinta del principe di Galles nella biografia scandalosa tutta [redacted] «dalla parte di lei», non è detto che Carlo non resti in definitiva la [redacted] meno traumatica per l'Inghilterra del Duemila. [redacted] il suo non sarebbe certo l'unico matrimonio [redacted] facciata a resistere, per ragion di Stato, all'usura del tempo.

[redacted]

Il principino William, figlio di Carlo e Diana. A sinistra, Lady D. ieri ad Ascot con la regina madre: la folla l'ha applaudita a lungo per dimostrarle la sua solidarietà

Il libro che ha fatto scandalo è andato esaurito in 24 ore Solo i magazzini Harrods si rifiutano di venderlo

---

Bufera a San Marino dopo l'errore

Nella foto del truffatore c'è il capitano reggente

Sotto sequestro la locale Gazzetta «E' un oltraggio al nostro Stato»

Germano De Biagi, capitano reggente

SAN MARINO. Quella foto sul giornale è uno «schiaffo», un vero e proprio oltraggio. Una stoccata dritta al cuore dello [redacted] Ma [redacted] l'articolo [redacted] un imprenditore in carcere, [redacted]to di truffe [redacted] evasione miliardaria, compare l'immagine di «sua eccellenza» in abito da grande cerimonia, seduto sullo scranno di Capitano Reggente della Repubblica [redacted] le onorificenze lucide in bella mostra? I governanti [redacted] Repubblica di San Marino trasecolano [redacted] lanciano l'ordine: confiscate tutte le copie della «Gazzetta di San Marino», che non ce ne sia più una in edicola.

Non era mai successo che [redacted] giornale incappasse nel gravissimo reato di offesa all'onore dei Reggenti della Serenissima Repubblica di San Marino (articolo 342 codice penale sammarinese). Il commissario della legge Pier Giorgio Peruzzi, massima autorità giudiziaria del piccolo Stato, ha fatto scattare il sequestro, riservandosi successivamente di procedere con azioni penali. Ieri mattina il quotidiano del gruppo Longarini ha aperto la cronaca di San Marino con un articolo sulla vicenda di Silvano De Biagi, gestore di un paio di locali [redacted]turni a Rimini, indagato per una colossale frode fiscale ai danni della Cee e finito in manette qualche giorno fa. Fin qui niente di strano. Ma le foto dell'articolo (con il nome dell'imprenditore) è invece quella di Germano De Biagi, uno dei due Capitani reggenti della Repubblica, ovvero uno dei capi del governo (che vengono nominati ogni sei mesi): il cognome è lo stesso, il nome e la carica, decisamente no. Il Capitano reggente ha saputo dello scambio di fotografie in Argentina durante la visita ufficiale alla comunità dei 500 sanmarinesi che vivono lì.

Uno scambio di foto costato caro. Può capitare che i giornali pubblichino una foto per l'altra, ma questa volta l'errore non è passato inosservato. Non è bastata la rettifica di rito.

I due De Biagi sono parenti alla lontana: in uno Stato grande come un paese i cognomi sono pochi. Ma collegare una storia di evasione fiscale all'immagine di uno dei due Capi di Stato ha fatto davvero arrabbiare i governanti del Titano. [I. I.]

IL CASO

I [redacted] A [redacted]

Troppo pettegolo, in carcere

Cronista pagò caro lo scherzo a Giorgio V

LONDRA

GLI inglesi dicono spesso di avere the «best [redacted] and the worst press», ovvero la migliore e [redacted] peggiore stampa del mondo. Tanto [redacted] pregevoli i giornali di «qualità», tanto e[redacted] abominevoli i fogli popolari, [redacted]riche e triviali gazzette [redacted] di scandalismo. E' [redacted] fenomeno che non esiste negli altri Paesi europei, dove troppo spesso le «rivelazioni» di questi tabloid sono prese sul serio. Si ha pertanto tutta una serie di effetti deformanti [redacted] il [redacted] libro di Andrew Morton, «Diana, her true story», ne è vivido esempio. Il testo è già esplosivo di per se stesso, [redacted] tabloid non basta, devono esasperare incessantemente l'escalation.

Vittime innocenti, i Royal, allora? Non del tutto. Avessero [redacted]to in passato con maggior avvedutezza, non si sarebbero esposti alla spietata voracità della stampa più iperbolica. Hanno, invece, cercato, titillato i media, sono scesi dal loro Olimpo ed ora pagano il prezzo. In altre parole furono i Royal ad aprire questo pericoloso vaso di Pandora: e non [redacted] la prima volta. [redacted] sfogliare i libri di storia. Salito [redacted] trono nel 1820, Giorgio IV, uomo dissoluto, tentò di liberarsi della regina Carolina, donna non certo casta (la relazione più lunga fu [redacted] suo messaggero, l'italiano Bartolo[redacted] Pergami). Nella loro furibonda battaglia, sia Giorgio sia Carolina fecero il possibile per accattivarsi [redacted] simpatie della stampa. La Regina perse e un giornale le disse addio con questi versi: «Gracious Queen, ti supplichiamo/ va' via e più non peccare/ o se lo sforzo è troppo grande/ va' via comunque». Poveraccia, «andò via», veramente. Morì nell'agosto '21, pochi giorni dopo l'incoronazione del marito.

Un altro Giorgio, Giorgio V, è ricordato invece dalla storia per aver violato la tacita regola [redacted] consiglia [redacted] sovrani di non citare nessuno per diffamazione. E' un caso unico, il suo: e sconvolse l'Inghilterra del 1911. Tutto era [redacted] con una sciocca, comica diceria, nel 1892, una chiacchiera che, con il passar del tempo, aveva [redacted] radici [redacted]quistato il pepato sapore [redacted] semiverità. Si mormorava che, [redacted] 1890, il re, allora duca di York, aveva sposato, a Malta, [redacted] rito segreto, una «bella Mary», figlia dell'ammiraglio sir Michael Culme-Seymour e [redacted] dall'unione erano nati dei bambini. Il sovrano, si sussurrava, [redacted] pertanto un bigamo, in quanto, tre anni dopo, nel 1893, aveva sposato Mary of Teck, divenuta poi la regina Mary. Giorgio salì al trono nel 1910, dopo la morte di Edoardo VII. Le voci non scemarono quando Giorgio indossò [redacted] corona ed impugnò lo scettro, anzi crebbero e, nel novembre 1910, un feroce articolo comparve sul pamphlet repubblicano «The Liberator», stampato [redacted] Parigi e distribuito in Inghilterra. «L'immoralità della monarchia ci appare in tutta la [redacted] bonda, bestiale mostruosità. Al fine [redacted] ottenere [redacted] donna di sangue reale, il re ha perfidamente abbandonato la [redacted] moglie. [redacted] così commesso un reato, è un bigamo, [redacted] l'aiuto e la complicità [redacted] Chiesa d'Inghilterra. Il nostro "difensore della fede" colleziona mogli come [redacted] sultano musulmano...». Chi era il fustigatore? Edward James, un giovane americano a Parigi, benestante, nipote [redacted] romanziere Henry James. Un repubblicano di fuoco.

Purtroppo, il suo fanatismo lo aveva accecato, gli aveva fatto accettare senza perplessità u[redacted] storia che era soltanto frutto della fantasia. Il re non poteva far [redacted] ma, a sua difesa, scese [redacted] campo l'Attorney-general, il procuratore generale dello Stato. Edward James non era perseguibile, viveva a Parigi, ma lo era Edward Frederick Mylius, [redacted] giovane repubblicano che a Londra scriveva per «The Liberator» e che il pamphlet distribuiva, sotto l'occhio vigile di Scotland Yard.

L'Attorney-general così proclamò alla giuria: «Gentlemen of the Jury, vi si chiede di proteggere il re come uomo, il [redacted] come marito ed il re come padre...» e ricordò come le calunnie del pamphlet fossero state riprese da molti giornali stranieri, anche in Italia.

E' interrogata Mary Napier, 39 anni, madre di tre figli, la presunta «sposa maltese», una donna fine, serena. Mary racconta di aver incontrato l'allora duca di York a Malta più di una volta, [redacted] lei aveva soltanto 7 anni. Testimonia poi un funzionario dello stato civile giunto da Malta, il quale conferma di non aver mai registra[redacted] le nozze menzionate [redacted]lla diceria. Infine, Mylius, l'imputato, che decide [redacted] difendersi. Ma la sua apologia [redacted] fragile, esangue e crolla quando il giudice respinge la sua richiesta: «Voglio veder convocato il re, il mio accusatore».

Il processo, ricostruito con vivacità dal «Sunday Telegraph», giunge co[redacted] suo drammatico epilogo. La giuria si [redacted] e, dopo due minuti soltanto, ha già pronto il verdetto: colpevole. Mylius è [redacted]dannato ad [redacted] di carcere.

Mario Ciriello

Giorgio V con la moglie negli anni del suo regno. Nella foto piccola, la «bella Mary», figlia dell'ammiraglio sir Michael Culme-Seymour, [redacted] di [redacted] la prima moglie del re

---

Un milione a famiglia

Trentino, abitanti si tassano per aprire un bar

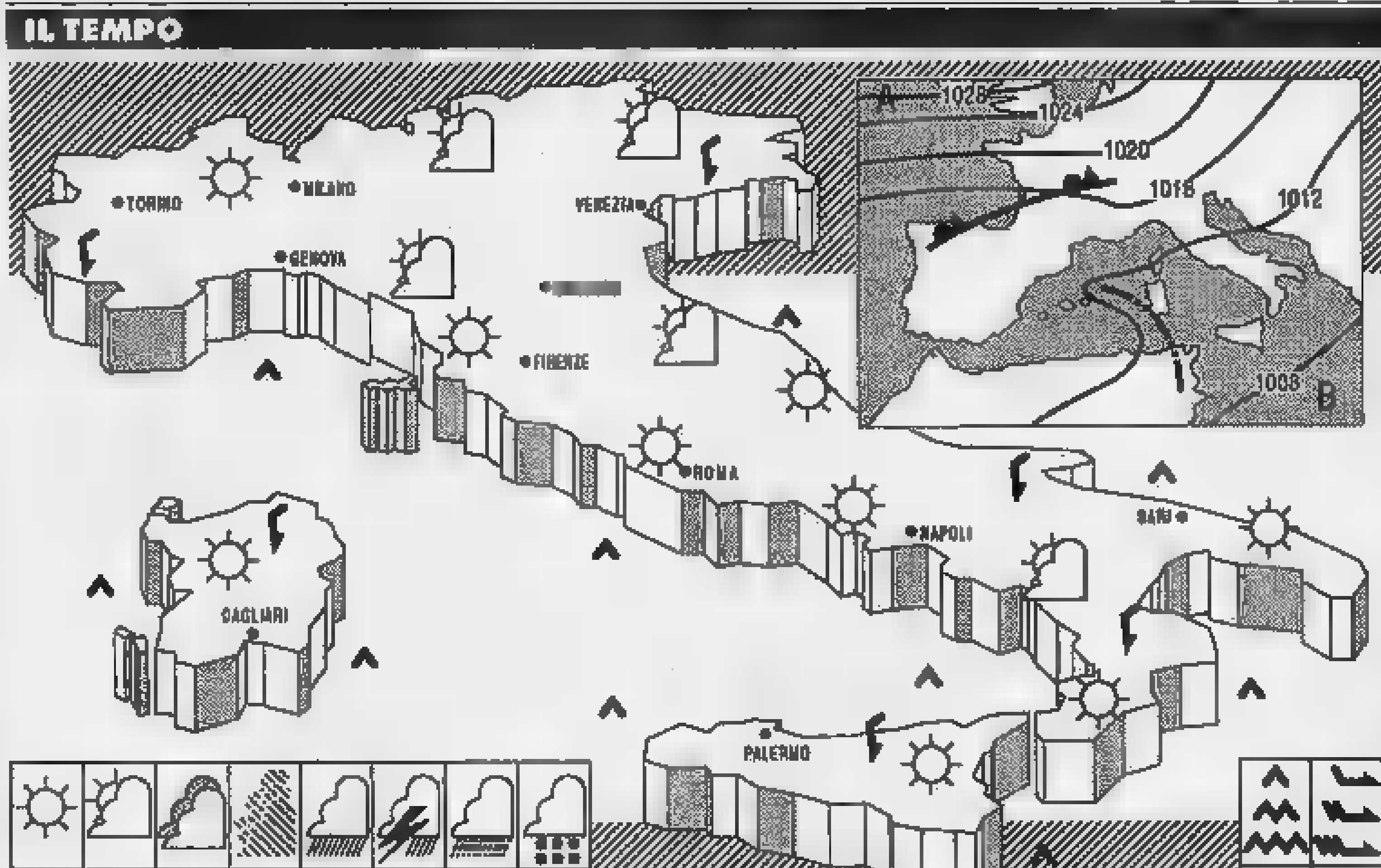
TRENTO. Hanno pagato un milione a famiglia per poter riavere il bar del paese. [redacted] abitanti di Ambler, [redacted] piccolo comune della [redacted] di Non, in Trentino, [redacted] metri sul livello del mare, avevano il municipio, [redacted] negozio, una parrocchia condivisa con un paese vicino, la Pro Loco e i vigili del fuoco. [redacted] non avevano un bar. Le 59 famiglie famiglie [redacted] paese, in tutto 223 abitanti, hanno perciò deciso di provvedere: dopo [redacted] costituito un'associazione, «Gli amici di Ambler», hanno versato un milione ciascuna e - superata una lunga vicenda burocratica - hanno finalmente potuto riavere il loro esercizio pubblico in perfetta attività. Il [redacted] bar, sistemato proprio al centro dell'abitato, è stato inaugurato con una grande festa alla quale ha partecipato l'intera comunità, e funzionerà a pieno [redacted] per tutta l'estate, quando la popolazione [redacted] paesino si triplica per il ritorno degli emigrati che hanno mantenuto la vecchia [redacted] [Ansa]

I verdi: dopo i Giochi

«Ora i valdostani dicano anche no all'autostrada»

[redacted] "netto rifiuto" opposto [redacted] gente della Valle d'Aosta con il referendum al "cervellotico progetto" di organizzare i Giochi olimpici invernali in questa regione conferma l' instaurarsi di una nuova sensibilità nei confronti dell' ambiente montano, negli ultimi anni vittima [redacted] insensati progetti di valorizzazione». [redacted] quanto sottolineano i Verdi in una nota in cui [redacted] i risultati del [redacted]rendum svoltosi ieri nella regione [redacted] «Ora [redacted] questo [redacted] atteggiamento - sottolineano i parlamentari Verdi Fulco Pr[redacted] e [redacted] Maria Procacci - si rivolga [redacted] maniera favorevole anche ai parchi nazionali. Non deve essere infatti dimenticato che il p[redacted] antico parco nazionale, quello del Gran Paradiso, vivacchia privo di fondi e d'appoggio, vittima della demagogia proprio della regione Val d'Aosta». Avviati sulla strada della protezione dell' ambiente, per Pratesi e Procacci [redacted] i valdostani dovrebbero dire 'no' anche al raddoppio dell'autostrada del [redacted] Bianco». [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: [redacted] una perturbazione di origine africana tende ad interessare le due isole maggiori e la Calabria mentre un debole flusso di aria fresca ed instabile di origine balcanica affluisce sulle regioni adriatiche.
TEMPO PREVISTO: su[redacted] regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo una temporanea instabilità pomeridiana sulle zone alpine, appenniniche e sulle zone montuose delle due isole maggiori.
[redacted]**ATURA:** in lieve aumento.
[redacted] moderati settentrionali con qualche rinforzo al Centro, al Sud e lungo i litorali.
MARI: generalmente poco mossi, con moto ondoso in aumento.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata temporaneo aumento della nuvolosità sulle zone interne e sulle due isole maggiori con possibilità di brevi temporali. Temperatura senza variazioni. Venti moderati settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	[redacted]	Firenze	14	26	Bari	16	27
Verona	15	29	Pisa	14	30	Napoli	19	28
Trieste	21	[redacted]	Ancona	13	24	Potenza	12	23
Venezia	19	28	Perugia	17	24	S.M. Leuca	[redacted]	[redacted]
Milano	18	29	Pescara	14	26	R. Calabria	17	28
Torino	18	[redacted]	L'Aquila	9	25	Palermo	21	28
Cuneo	16	25	Roma Urbe	17	29	Catania	14	[redacted]
Genova	21	[redacted]	Roma Fium.	15	26	Alghero	15	25
Bologna	16	[redacted]	Campobasso	14	23	Cagliari	17	26

CITTA' ESTERE

	min	[redacted]			min	max	
Ams[redacted]	13	24	[redacted]	[redacted]	17	23	[redacted]
Atene	18	31	variabile	Londra	15	20	[redacted]
Bangkok	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Los Ang[redacted]	12	[redacted]	nuvoloso
Berlino	11	[redacted]	[redacted]	Madrid	12	23	[redacted]
Bruxelles	[redacted]	25	[redacted]	Montreal	[redacted]	19	sereno
Buenos Aires	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Mosca	16	25	[redacted]
Copenaghen	[redacted]	19	[redacted]	New York	21	29	sereno
Dublino	10	19	nuvoloso	Parigi	16	27	[redacted]
Francoforte	[redacted]	29	[redacted]	Pechino	17	[redacted]	[redacted]
Gerusalemme	14	[redacted]	pioggia	Rio de [redacted]	17	[redacted]	[redacted]
Ginevra	13	[redacted]	variabile	Sydney	[redacted]	17	[redacted]
Helsinki	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Tokyo	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Honolulu	24	31	nuvoloso	Varsavia	13	24	sereno
Il Cairo	[redacted]	33	[redacted]	Vienna	20	25	[redacted]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. [redacted]cci 20, t. 65[redacted] - [redacted]eria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341, **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32722; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Gianduia 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501556; **BOLZANO**, via Bernasi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 988280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235720-234990. **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Mazzini 64, t. 561192-573068. **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 322001; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29111, **SIRACUSA**, via Tero 6, t. 24276, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652206; altroché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [redacted] globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 160.000 mensili. 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. [redacted]ssima serietà
PRESTIT
592.289 - 592.293 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finan[redacted] di fiducia rapida seria affidabile dal 1956, liquida direttamente in 1 giorno [redacted]ditis personali senza ipoteca fino a L. [redacted] milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anc[redacted] con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo inter[redacted].
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

A. PRIVATO finanzia fino L. 30 milioni anche firma singola. Soluzioni in 3 giorni per cessione V stipendio. Tel. 772.3201.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestazioni finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 567.094 Finbreve via Genovesi 4.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.783

A bassi interessi finanziamo senza formalità (anche firma singola) solo artigiani commercianti professionisti ditte con fido bancario. Esito in 24 ore. Serietà [redacted]za. Centrofidi 447.7052.

ACOTEP 2/30 milioni prestiti personali liquidazioni rapide serietà. No spese anticipate sabato aperto. Tel. 814.536

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento d'identità. Serietà riservatezza. No avvisi a casa. Tel. 011 322.138.

FINLADY casalinghe [redacted] a 3 milioni immediati. Firma unica riservatezza. No avvisi a casa. Torino tel. 323.136.

GABETTI MUTUI
per liquidità o ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011 57.67.

GABETTI MUTUI
20ennale per acquisto beni bancari deducibile 740 facoltà estinzione anticipata. Tel. 57.67.

10.000.000 con 250 mila per 60 mesi e altre cifre velocemente concediamo. Fipal via Garibaldi 59 tel. 562.6290 - 538.422.

20.000.000
autonomi senza documenti 2 giorni. A dipendenti anche protestati e con prestiti in corso acconto immediato. M.Fi. via Fratelli Carle 41 tel. 011 504.126.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta. Massima serietà. Tel. 596.060.

A.A. STUDIO GROSSO vendo con serietà e competenza la vostra attività commerciale. Interpellateci. Tel. 562.1236.

A. ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contante Piemonte Liguria Tel. 537.137.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento Torino centro affitto nuovo incasso L. 1 milione al dì anticipo L. 40 milioni.

[redacted] 642.758 cede autoriparazioni [redacted] ne Vanchiglia ben attrezzata 200 mq incasso L. 150 milioni anticipo L. 45.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante salumi formaggi mercato coperto di Torino con furgone incasso L. 500 milioni.

[redacted] 642.758 [redacted] Mondovì bar ristorante arredo elegante 300 mq dehor, [redacted]muta con alloggio anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA [redacted] salone acconciature estetica zona Giardini Reali 120 mq [redacted]lendo muri giro affari L. 350 milioni.

ACTIVA 642.758 cede S. Rita intimo lane merceria ristrutturato nuovo incasso L. 90 milioni anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino nord merceria abbigliamento plurivetrinato incasso L. 600 mila al dì anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 [redacted] orario corto incasso L. 300 mila al dì con [redacted] loggio avviato anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede vicino [redacted] minimarket alimentari 190 mq unico in zona incasso L. 800 milioni anticipo 70.

ACTIVA 642.758 cede vicino Sanremo splendido piano bar sul mare capienza 300 posti incasso annuo L. 500 milioni.

ACTIVA 642.778 (A) per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

AVIGLIANA centralissima cremeria piano bar pasticceria e piccola ristorazione ottimo incasso. Gestione 938.673.

BAR nuovo centrale Re Umberto anche ottimo reddito gestione L. 900 mila al dì cedesi adeguatamente. Tel. 548.231.

BAR S. Paolo arredo nuovo incasso L. 350 mila al dì incrementabili cedo L. 100 milioni dilazioni. Altre idee 767.689.

BAR super buon affare orario corto centro commerciale ottimo incasso minimo anticipo cede motivi famiglia. Tel. 385.4810.

BAR zona piazza Massaua piccolo incrementabile cedesi anticipo L. 35 milioni. Alfa. Castello [redacted].

CEDO [redacted] cinquantennale, smalti tappezzeria vinilici scale cere d'api pulitelma prodotti vari. Tel. 830.191.

CERCASI albergo in gestione 20/25 camere. Posto turistico laghi o mare Liguria/Adriatico o montagna Cuneese. Tel. 02 423.7967 ore 20.00.

CIRIE'
cedesi avviato bar pasticceria produzione propria centrale zona uffici ottimo reddito. Grimaldi 980.3192.

ERBORISTERIA [redacted] Salvario, buon fatturato vendesi. Telefonare 011 650.2036

NEGOZIO biancheria intima zona alimentare commerciale facile conduzione [redacted] reddito per 1 persona. A.V. 548.231.

PIZZERIA 30 anni attività alloggio, L. 1 [redacted] 500 mila al dì solo lavoro sera cedo minimo anticipo. Tel. 521.2272.

STELLA 447.4602 gastronomia girarrosto e pizza [redacted] via Nizza [redacted] giro affari adatto a 2 persone [redacted]

[redacted].6260 cartoleria zona piazza Robaudengo buon giro affari arredamento nuovo minimo contanti. Dilazioni.

STELLA 447.6260 merceria zona via Tripoli buon giro affari cede causa grave malattia anche in gerenza. Dilazioni.

[redacted] 562.1236 abbigliamento bimbi mq 95 grandi vetrine alto utile. Anticipo L. 60 milioni.

STUDIO GROSSO 562.1236 minimar[redacted] 100 mq utile L. 200 milioni all'anno. Anticipo L. 80 milioni.

STUDIO GROSSO 562.1236 punto vendita mq 65 quattro vetrine Tab. IX - [redacted] vuoto L. 40 milioni. Occasione.

66.20 Intercom cede lavanderia zona S. Salvario completamente attrezzata presente sul mercato da oltre [redacted].

66.20 Intercom cede zona Mirafiori colorificio locale 130 mq richiesta L.[redacted] milioni possibile finanziamento.

4 Terreni

[redacted] Bussone Forvilla terreno agricolo 12.500 mq prato e bosco L. 5500 al mq. Grimaldi Rivoli 953.2832.

IN prima cintura Torino vendesi terreno di 10 mila mq per edificazione di grande clinica geriatrica con annesso centro servizi integrativi. Tel. 998.5064.

L.B.A. 746.396 vende in Borgaretto terreno di mq 60 mila circa con progetti [redacted] vati per costruzione centro sportivo.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. CENTRALI via Milano vendonsi negozi ristrutturati varie metrature. Tel. 436.2609.

A.A. [redacted] vendo capannoni [redacted] bassi fabbricati da mq 300 a mq [redacted] con cortili esclusivi. Tel. 905.8665.

AFFIT[redacted]io negozio centro portici piazza Statuto per attività qualificata. Telefonare 521.4819.

AFFITTASI locale industriale molto luminoso mq 350 Torino [redacted] barriera Milano. Tel. 249.7536.

AFFITTASI LOCALE
mq 2.000 uso deposito magazzino stradale [redacted] Pescarito. Tel. 779.2442.

AFFITTO LOCALI
zona industriale Venaria recente capannone mq 2.900 uffici mq 580 mensa e spogliatoio mq 280 vasti cortili libero subito. Tel. 779.2442.

A L. 6500 al mq affitto a Torino locale 1500 mq più 300 uffici 3000 parcheggio. Adatto qualsiasi attività Tel. 505.125.

BASSO fabbricato [redacted] 300 con [redacted] esclusivo zona Mirafiori vendo L. 1 milione al mq. Tel. 905.0665 ufficio.

BASSO FABBRICATO
[redacted] laboratorio volendo anche uso ufficio da ristrutturare zona [redacted] vicinanze Giardini Reali L. 160 milioni da ristrutturare. Ristrutturato L. 300 [redacted] Tel. 386.5445.

BRUINO capannone libero mq 330 più tettoia chiusa mq 90 con ufficio e bagno. Mutuo dilazioni. Emmebi 349.7608

CALDARO 771.6655 affitto zona corso Francia Collegno locale industriale mq 730 con cortile esclusivo.

CALDARO 771.6655 via Vibò [redacted] vende blocco immobiliare magazzino uffici mq 490 più cortile.

[redacted] 771.6661 vende caratteristico negozio laboratorio libero piazza della Consolata mq 70 con 3 aperture.

CALDARO 771.6661 vende libero loft industriale luminoso adatto attività multiuso in zona corso Giulio Cesare.

CAPANNONE industriale in Grosso 1500 mq con terreno recintato mq 4600 impresa vende. Tel. 011 920.7263.

CAPANNONI in costruzione varie metrature minima mq 500 vendonsi Vinovo Tel. Cagliari. Consulecdile 437.4000.

NEGOZIO centrale [redacted] 4 vetrine [redacted] alloggio attiguo. [redacted]

NOVARA CAPANNONI
Stangalino costruzioni Spa costruisce e vende in via Pacinotti su area attrezzata in condominio. Tel. 0321 882.185-30.314.

PALAZZINA libera 1000 mq locali espositivi uffici abitazione magazzino terreno cintato 2650 mq vendesi. Tel. 329.6576.

POIRINO vendesi capannone mq 1200 più villa 350 mq. Telefonare 946.058.

SPAI A PIANEZZA
via Torino fronte strada [redacted] e/o affittiamo locali mq 500 [redacted] destinazione commerciale di produzione [redacted] ed esposizione con uffici e varie metrature. Costruzioni nuove, consegna prevista fine 92. Tel. 812.7177.

TORINO
piazza Derna 216 [redacted] mq 108/210/315 box, magazzini. Per informazioni telefonare al [redacted].

VENDE[redacted] in corso Telesio muri locali commerciali panetteria. Tel. 660.3177.

VIA Valdellatorre locali nuova costruzione 200/400 mq per attività non rumorose affitto. Tel. 585.860.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] stampi in lamiera lunga esperienza tecnica, libero subito, disposto trasferimento. Tel. 904.8992 sera.

[redacted] patente B con esperienza offresi disponibile Italia ed estero. Tel. 324.1160.

DOMESTICA fissa referenziata esperta andamento casa cucina stiro offresi anche assistenza anziani. Tel. 011 650.6822.

40ENNE magazziniere fattorino autista patente C lunga esperienza gestione ricorso computer bolle, fornitori. Tel. 935.6463.

commessi, baristi

COMMESSA referenziata presenza esenzione parziale contributi per chiusura ditta offresi. [redacted]. 329.8701.

impiegati

CONTABILE ventennale esperienza contabilità generale, prima nota, PC, casse banche, clienti fornitori offresi Tel. 388.307.

[redacted] 28enne esperienza in prima nota banche fornitori casse contanti uso Pc massima serietà offresi anche part-time. Tel. 248.1274.

CONTABILITA' generale ed amministrazione esperienza decennale pratica computer offresi. Tel. 295.510.

CORRISPONDENTE inglese, 44enne, import export pluriennale esperienza lavori vari ufficio offresi anche part-time. Telefonare 452.3259.

DIPLOMATO tecnico 29enne con patente C offresi per incarichi di fiducia e trasporti come operaio o altre mansioni. Telefonare dopo le 18 al 987.7854.

GIOVANE volenteroso frequento [redacted] informatica settori: segretariato, contabilità, disegno computerizzato (CAD) cerca seria azienda per opportunità impiego adeguato in Torino e zone limitrofe. T[redacted] naro 051 632.225 ore ufficio.

[redacted] esperienza lavori [redacted]toria pratica centralino e reception [redacted]. Tel. 251.328 - 839.5863 serali.

IMPIEGATA 25enne, pluriennale esperienza ufficio commerciale, Pc, francese ed inglese, offresi. Tel. 904.7608.

INGEGNERE civile, esperienza, offresi serio impiego, conoscenza 5 lingue, disposto trasferirsi estero. Tel. 0124 850.412.

INSEGNANTE inglese e tedesco referenziata, qualifiche anche all'estero cerca lavoro. Telefonare ore pasti 805.0492.

PERITO industriale 23 anni, esperienza 2 anni nel settore tecnico commerciale cerca lavoro. Tel. 329.7924.

PERITO metalmeccanico 25enne militesente esperienza triennale offresi come tecnico o disegnatore. Tel. 726.334.

RAGAZZA 25enne esperienza vendita/acquisti gestione ordini clienti/fornitori. Pratica uso computer, cerca impiego con passaggio diretto Tel. 736.801 dalle 14 e 17.

[redacted] magazzino esperienza decennale [redacted] (uso computer) Tel. 212.329.

SEGRETARIA amministrazione espertissima gestione autonoma ufficio contabilità lingue [redacted] ad azienda commerciale con passaggio diretto. Tel. 771.3513.

SIGNORA esperienza 20ennale lavori ufficio francese computer offresi presso ditta, passaggio diretto. Tel. 011 713.357.

VENDITORE 29enne specializzato in veicoli commerciali ed industriali esperienza decennale offresi. Tel. 884.506.

22ENNE militesente addetto contabilità [redacted]ondsi offresi come impiegato o magazziniere. Primo impiego. Tel. 856.834.

27ENNE, diplomata conoscenza disegno [redacted] biennale esperienza controllo qualità offresi passaggio diretto. Tel. 942.1010 ore serali.

28ENNE diplomato con conoscenza CAD attualmente impiegato presso ditta articoli gomma con le mansione di responsabile controllo qualità e problematiche ufficio tecnico cerca urgentemente lavoro. Telefonare 702.797.

44ENNE ex agente commercio pratico calcolatore carico scarico magazzino cerca impiego in seria ditta. Tel. 0141 997 387.

46ENNE serio e capace cerca urgentemente impiego offre esperienza di ufficio commerciale, vendite ed acquisti, gestione magazzino. Scrivere: Publikompass 8004 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI per sposto meccanici elettricisti tubisti e carpentieri veramente capaci. Tel. 903.1383.

COPPIA pensionati cercasi per [redacted] giardino in cambio di alloggio di 2 vani e servizi in collina. Tel. 562.9057.

PRIMARIA società di servizi cerca
UN PORTIERE
cui affidare attività di custodia e [redacted] di una stabile signorile di proprietà sito in Torino. Si richiede: buona presenza, serietà, esperienza, professionalità nel ruolo, massima disponibilità, età compresa tra i 35 e i 50 anni, nucleo familiare composto al [redacted] da 2 persone. Si offre alloggio/portineria in uso, inquadramento ai sensi del c.c.n.l. [redacted] portieri. Inviare dettagliato curriculum: Publikompass 6 - 10100 Torino.

impiegati

ABBIAMO necessità personale per assistenza bambini. Inserimento immediato. Addestramento in asilo/materno. Pronto Baby 437.6331.

ADDETTA alla reception per istituto medico estetico. Richiedesi bella presenza cultura entusiasmo età 20/25 anni. Tel. 650.4180 - 403.5455.

AZIENDA leader nel [redacted] per ampliamento [redacted] propria filiale in Torino assume con [redacted]tratto di formazione un autista fattorino [redacted] un'impiegata e 4 collaboratori esterni [redacted] 22/30. Per [redacted] si richiede bella presenza militesente automuniti liberi subito. Tel. ore ufficio al 223.6025.

AZIENDA leader [redacted] alimentare seleziona giovane diplomato/a max 25 anni anche in attesa di servizio militare da inserire come impiegato viaggiatore nel proprio organico vendita. Non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente diretto 1° livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi: disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare ore ufficio al numero 0173.231.701.

CAMERIERE/A sala piani cercasi per albergo Valli di Lanzo luglio agosto. Tel. 0123 82.919 - 011 920.7263.

EDUCATORI, psicologi cercasi per comunità terapeutica in Moncalieri. Tel. 011 682.0068 ore 9,30-16,30.

HOLDING proprietaria di gruppo di agenzie di viaggio cerca personale dinamico da avviare alla professione di agente di viaggio. Tel. 011 953.5252 ore 9,30/12,30.

8 Rappresentanti

AFFERMATA società con marchio nazionale seleziona per la zona di Alessandria e provincia 2 capi settori e 8 venditori/trici età compresa tra i 25 e i 40 anni. Offresi lavoro organizzato con affiancamento costante dell'azienda premi mensili, rimborso spese, portafoglio clienti, anticipi provvigionali e possibilità di carriera. Presentarsi per colloquio selettivo venerdì 19 giugno presso - 6 RB via Lanza 7 1° piano - Alessandria.

AZIENDA leader articoli pubblicitari ricerca plurimandatari per vendita propria produzioni esclusive in zona residenza. Telefonare 0521 773.709.

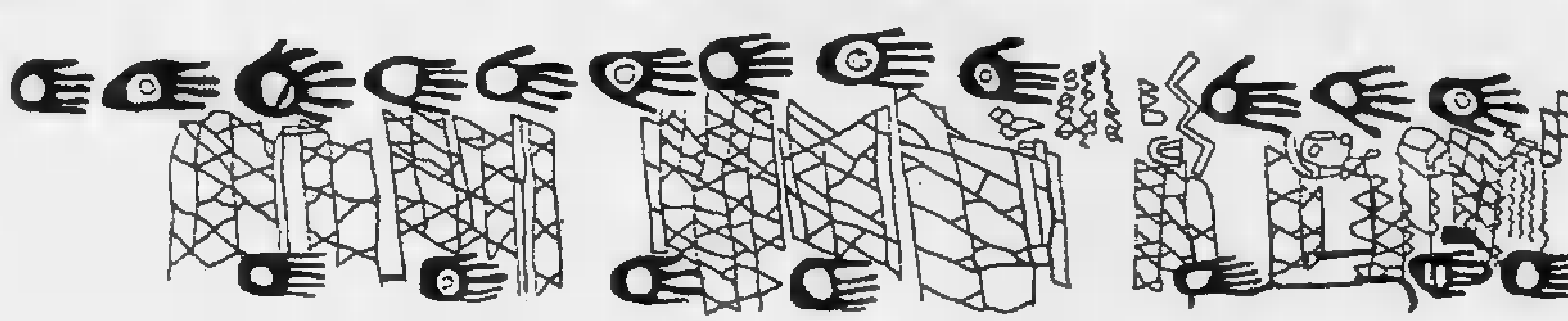
(continua)

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

[redacted]
090-364.044
081-761.2348
CENTRI
[redacted]

ALISCAFI SNAV



TUTTI I LAVORI POSSIBILI

Si possono ideare carte reali o carte fantastiche, spaziando dalla natura e dal territorio nei suoi vari aspetti fino ai terreni dell'arte, della storia, dell'utopia, dell'immaginazione e della letteratura.
Si possono anche realizzare giochi, software, esperienze didattiche, relazioni, cartelloni, videotape (VHS) o audiovisivi ecc. e iniziative di educazione alla conoscenza del territorio.

I lavori inviati (divisi in **sezione studenti** e [redacted]) dovranno rientrare in una delle seguenti categorie:
a) [redacted]
(inquinamento, vegetazione, fauna, suolo, trasporti, servizi ecc.);
b) [redacted] **e storico-culturali**
(tradizioni locali, patrimonio culturale e artistico, attività economiche, vita quotidiana della comunità, problemi sociali, percezione soggettiva dello spazio, comprese le mappe mentali o carte della memoria);
c) [redacted] **fantastiche**
(luoghi dell'utopia, dell'immaginario, della letteratura).

[redacted] CONCORSO

I [redacted] entro il 30 settembre [redacted]: "Scopriamo le [redacted] concorso di cartografia [redacted] e fantastica", LA [redacted], Casella postale [redacted] - 10100 Torino. I lavori dovranno essere accompagnati dall'indicazione dei dati [redacted] partecipanti e [redacted] categoria cui sono destinati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su [redacted] fra il 1° e il [redacted] dicembre 1992.

SCOPRI
PRIMO CONCORSO NAZIONALE
AMOLE
CARTE®
DI CARTOGRAFIA REALE E FANTASTICA

Scopriamo le carte! Un concorso aperto a tutti [redacted] premi per [redacted] carte più belle, interessanti e originali, per la scoperta di vecchie mappe, per studi, lavori di archivio e attività didattiche sulla cartografia, interdisciplinari o [redacted] singole materie, per le ricerche e le iniziative di enti pubblici e privati, associazioni ambientaliste, realtà locali, gruppi giovanili, organismi istituzionali

In collaborazione con école *idee per l'educazione*
Per maggiori informazioni [redacted] *011-549567 (ore 9-12) Fax 011-6692136*

PREMI

SEZIONE STUDENTI

[redacted] LABORATORI LINGUISTICI ELTA DIGILAB 2000
uno per la migliore scuola o [redacted] vincitrice di [redacted] delle tre categorie
(offerti dal **LIONS CLUB Torino** [redacted])

DIECI SET DI 100 PLASTICI DELLE REGIONI ITALIANE alle dieci migliori classi successive (offerti dal **CENTRO DIDATTICO** [redacted] di Torino).

[redacted] ANNUALI ALLA RIVISTA "ATLANTE" (De Agostini Editore) per tutti gli studenti [redacted] tre classi vincitrici
(offerti dalla **NOTFIL** Riscaldatori Elettrici di [redacted] - TO).

TRE [redacted]PUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **G3 INFORMAT**[redacted] di Torino, uno per ogni miglior lavoro individuale di ciascuna delle tre categorie.

SEZIONE NON STUDENTI

UN COMPUTER 486 SX video a colori, hard disk 90 MB della [redacted] di Torino per il miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

UN COMPUTER 386 [redacted] Mhz video a colori, [redacted] 60 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino, per il 2° miglior [redacted] in assoluto, di gruppo o individuale.

UN VOLO AEREO A/R PER DUE PERSONE
per una destinazione a scelta fra quelle offerte da **NOUVELLES** [redacted] per il 3° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino per il miglior lavoro collettivo o individuale di ciascuna delle tre categorie.

de fonseca® OF [redacted]

LA STAMPA

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

INFORMATICA

Lions Club Torino Stupinigi

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Lo storico revisionista Irving respinto dall'Italia: i «liberal» si dividono sui limiti della tolleranza

E' NAZISTA *può parlare?*

Qui sopra Valentino Parlato, a lato David Irving, a sinistra Marco Taradash. A lato un naziskin ritratto da Léonard Freed (MAGNUM PHOTOS)

ROMA

Si era catapultato in Italia per diffondere le sue bugie. Invitato da un drappello di naziskin, lo storico David Irving, capofila dei cosiddetti «revisionisti», avrebbe voluto offrire ai seguaci riuniti sabato scorso in un albergo romano il distillato delle sue, diciamo, teorie. Auschwitz? Una menzogna, avrebbe risposto senza pudore. L'Olocausto degli ebrei? Un'invenzione della «propaganda [illegible]». Le camere a gas di Treblinka e di Mauthausen, di Buchenwald e di Dachau? Nient'altro che fandonie, mistificazioni architettate dai «vincitori» per denigrare il Terzo Reich. Ma a Irving le autorità italiane hanno nemmeno consentito di mettere piede nel nostro Paese. Giunto a Fiumicino, un funzionario della polizia gli ha intimato di fare dietrofront. E così, cacciato dall'Italia come «persona non desiderata», lo storico inglese è dovuto rimandare ad un'altra occasione la possibilità di insultare gli ebrei e la verità.

Eppure quel gesto di rispedire a casa l'indesiderabile non è piaciuto al deputato pannelliano **Marco Taradash**. Radicale come sempre, nemico giurato di ogni forma di proibizionismo, Taradash giudica quella disposizione alla stregua di una «decisione illiberale» e per questo motivo ha presentato, solitario, un'interrogazione al governo per esprimere la sua protesta di uomo liberale e rispettoso dei principi di tolleranza. Beninteso, il leader degli antiproibizionisti, che ha anche espresso tutta la «solidarietà alla comunità ebraica romana», non nutre la sia pur minima indulgenza per quel tripudio di svastiche e saluti hitleriani che sabato ha profondamente ferito gli ebrei di Roma. Ma per Taradash resta vitale il principio limpidamente [illegible] da Voltaire: non condivido nulla del tuo pensiero, ma sono disposto a combattere fino alla morte perché tu possa esprimerlo liberamente.

Già, ma fino a che punto può spingersi la tolleranza verso l'«intollerabile»? E' lecito che, sia pur nel chiuso di un albergo, un individuo possa stravolgere la verità storica, offendere la memoria di milioni di vittime dello sterminio nazista, riesumare fantasmi mai sopiti, attizzare i risorgenti umori neonazisti? E ogni opinione è libera di essere detta e divulgata, è possibile annoverare tra le «opinioni» la spudorata apologia del Male nazionalsocialista?

Sulla *Stampa* di ieri, per esempio, **Furio Colombo** scrive che «gli Stati democratici sono stati fatti per la proibizione delle idee, anche quelle ripugnanti». Ma l'esplicita riabilitazione degli orrori nazisti più che a un'idea, ancorché «ripugnante», per Colombo assomiglia casomai al manifesto programmatico di un gruppo criminale: «Noi non permetteremo un "raduno nazionale degli sfruttatori della prostituzione" o dei rapitori di bambini». Conclusione: «Hanno fatto bene le autorità italiane a non permettere l'ingresso del "professore" inglese».

Massimo Cacciari è di parere opposto. E' vero, per prima cosa il filosofo mette in guardia Taradash dai rischi di una difesa intransigente-astratta delle buone maniere dettate dall'etica della tolleranza: «Quei principi dell'Illuminismo sono regolative e nessuna democrazia potrebbe ragionevolmente esigerne l'applicazione integrale se non costruendo ponti d'oro ai suoi nemici più irriducibili». Una volta ricondotto Taradash alle rudi leggi del realismo politico («occorre saper valutare caso per caso») Cacciari giunge alla conclusione che in «questo specifico caso» la ragione sta dalle parte del leader antiproibizionista: «Obiettivamente i pericoli per la democrazia sono ben altri che gli imbrogli dello storico

Angelo Pezzana: «Bisogna opporsi a chi giustifica i massacri»

Stefano Zecchi: «La storia va interrogata senza tabù»

I DISORDINI

Interrogazioni al governo

ROMA. Sui disordini di sabato (i naziskin aggredirono esponenti della comunità ebraica) due interrogazioni sono state presentate al ministro Scotti da Verdi e Rete. Chiedono i verdi Rutelli, Scalia e Mattioli: «Perché non è stato vietato il convegno, apologia del nazismo?». E criticano le forze di polizia, «che hanno caricato e insultato ebrei». Più sorveglianza vuole Mancuso, della Rete, «per evitare l'affermarsi di violenza e intolleranza verso le minoranze oggetto della persecuzione». Il pds chiede un dibattito in Senato sulla frase offensiva pronunciata da un agente. L'ha annunciato la senatrice Tedesco che, con Fassino e Leoni, ha incontrato la comunità ebraica romana. Hanno detto gli esponenti pds: «E' allarmante che siano permessi certi convegni». Sul «risorgere dell'antisemitismo», il 6 giugno, a Parigi, si svolgerà una Conferenza organizzata da Unesco e Centro Wiesenthal: per l'Italia parteciperà il presidente del Senato, Spadolini.

XX. Perciò in questo caso la reazione delle autorità italiane mi è sembrata superflua e ridondante».

«E' anche controproducente», aggiunge. Perché? «Ma perché questi naziskin sono individui che sembrano prigionieri di uno smisurato raptus narcisistico-anale. La loro demonizzazione, l'enfatizzazione del Male di cui sono portatori esercita su questi persone psicolabili una poderosa spinta all'autoaffermazione e alla moltiplicazione dei loro messaggi. Sarebbe paradossalmente più produttivo tacere sulle loro imprese, stendere un velo di silenzio, evitare di regalargli prime pagine e commenti sui giornali».

L'interrogativo posto da Taradash è però tutt'altro che astratto. Il leader degli storici revisionisti, Robert Faurisson, è stato cacciato dall'Università francese. Pochi se ne sono scandalizzati. Tra costoro Noam Chomsky, portabandiera della sinistra liberal americana ai tempi della guerra del Vietnam, che in nome della «libertà indivisibile» ha pensato bene di impreziosire con una sua prefazione un volume dello storico francese.

«E invece i francesi hanno fatto bene a difendersi dalle menzogne di Faurisson», replica l'architetto **Bruno Zevi**, radicale ma su posizioni nettamente diverse da quelle di Taradash: «E ha fatto benissimo il governo italiano a cacciare Irving. Qui non c'entra il dissenso intellettuale o nemmeno l'eresia, che comunque ha diritto di parola. Al limite avrei anche potuto accettare quattro fessacchiotti che si riuniscono in un albergo per ascoltare il discorso di un idiota. Ma qui è in questione l'ordine pubblico. Questa gente viene a provocare gli ebrei. Devono dire che dopo l'Olocausto gli ebrei non abbasseranno più la testa. Non le buone e non le cattive».

Fiamma **Nirenstein**, giornalista appena designata alla direzione dell'Istituto italiano di cultura di Tel Aviv, condivide invece la posizione di Taradash. Per questo motivo: «Sono proprio le leggi ad aver causato e alimentato il ritorno dei [illegible]. I Paesi occidentali hanno voluto occultare le loro responsabilità nei confronti degli ebrei e hanno scaricato tutto il Male sulla belva nazista». Il guaio è, secondo Nirenstein, che la censura non è nemmeno efficace: «Vittimizzare i nazisti camuffati da storici non serve a niente. Facciamoli parlare e verrà alla luce la loro inconsistenza, la loro pochezza, il vuoto assoluto dei loro argomenti. Si espongano, dicano le loro, esibiscano le loro credenziali: per questa gente sarà il [illegible] di un clamoroso harakiri».

Per **Valentino Parlato**, uomo di punta del *Manifesto*, il giornale che per primo ha protestato per il raduno romano dei naziskin, è sbagliato il modo stesso con cui è impostato il problema: «In questo caso c'entra poco o niente la distinzione "liberale" tra opinione e fatto delittuoso: qui la parola è già delitto». «Se Hitler fosse vivo, sarebbe tollerabile un comizio in qualche teatro romano?», chiede Parlato. Risposta: «Per me decisamente no. Non [illegible] della purezza teorica di questa posizione. Ma però che ci sono momenti che impongono una scelta. Può darsi che sbagli, ma in questo caso l'Italia, non foss'altro che per difendere quell'ultimo brandello di decoro nazionale che le resta, ha fatto bene a scegliere la "intolleranza". Perciò trovo stupefacente l'iniziativa di Taradash».

Radicale anticonformista, fondatore della «Rosa Luxemburg», la libreria di Torino che è stata più volte nel mirino degli attentatori, animatore e protagonista dell'Associazione Italia-Israele, **Angelo Pezzana** non mette in discussione che anche stavolta «Taradash abbia agito nella più perfetta buona fede, in linea con la migliore tradizione radicale». Malgrado ciò Pezzana mette in luce «il dovere di opporsi a chi giustifica [illegible] crimini mostruosi. E poi quelle di Irving non sono "idee", ma il prodotto di un ossessivo, pervicace, ottuso rifiuto ad accettare fatti già ampiamente provati e condannati nella coscienza civile». «Il guaio con Chomsky è stato quello di un ebreo americano che può permettersi il lusso che è concesso a [illegible] non-ebreo», prosegue Pezzana. «Irriderare al nazismo è gesto che urta contro le leggi esistenti. Si può desiderare l'abrogazione di queste leggi, ma fintantoché rimangono in vigore bisogna punire chi le infrange deliberatamente».

Eppure secondo **Stefano Zecchi**, lo studioso di estetica che ha di recente curato una nuova edizione del *Tramonto dell'Occidente* di Spengler, «l'interrogazione continua della storia non può fermarsi di fronte a nessun tabù». Zecchi, che confessa un'istintiva, viscerale ripugnanza verso ogni forma di razzismo, esplicito e contraffatto», non vuole entrare nel merito di «argomentazioni che sicuramente sono intessute di vere e proprie ignominie culturali. Però bisogna essere disposti ad ascoltare anche le tesi più estreme perché la storia va interrogata di continuo e non ammetto che esista alcuna forma di tabù sul nostro passato, anche quello più lontano da noi». Per questa ragione Zecchi non approva l'allontanamento dell'italia di Irving. Resta da vedere se un manipolo di adolescenti afasici che spendono la loro esistenza nell'adorazione della croce uncinata sia proprio il gruppo più adatto a demolire i tabù del «passato che non passa».

Pierluigi [illegible]

Un cattedratico: «E' come Brett Ellis, scrive libri vuoti per lettori vuoti»

Lo scrittore Harold Brodkey

Il giovane scrittore minimalista prova a rilanciarsi, ma è subito stroncato

Critici scatenati, McInerney in fuga

Lascia New York: «Non tolleravano che mi divertissi»

Jay McInerney, dagli altari alla polvere

L'autore: «Pago le troppe attenzioni per il mio primo best-seller»

JAY McInerney, dopo essersi fatto una reputazione come il più celebrato e il più ripudiato dei giovani scrittori americani, torna con un nuovo libro, una nuova vita, e subito anche una nuova polemica.

Vedremo che effetto avrà sul lancio del suo romanzo *Brightness Falls* (Knopf), specie di *Fiera delle vanità*, dice lui, «ma un cuore». Non fa in tempo infatti a uscire il libro, che le interviste e le recensioni prematuramente rimbalzano da una parte all'altra dell'oceano, mentre appare la notizia che un altro nuovo libro, del critico John Aldridge, contiene l'attacco più violento che gli sia mai stato sferrato.

Otto anni fa il giovane minimalista aveva esordito con *Le mille luci di New York*, un best-seller che illuminava un lampo [illegible] la vita dei giovani mondani di New York, le discoteche, feste e [illegible]. Fu un grande successo internazionale e divenne un cult book. La voce di narratore, roca per le troppe notti insonni, fu accostata addirittura a quella di Salinger. Un po' troppo, sarebbe [illegible] di dire, e molto pericoloso per la reputazione di McInerney che, al contrario di Salinger l'eremita, divenne in [illegible] il re delle feste alla moda e delle cronache mondane.

Appena pubblicò altri due romanzi altrettanto brevi e forse un po' più esili, i critici che l'avevano lanciato cominciarono a demolirlo. Da scrittore alla moda a bersaglio alla moda il passo è breve: «Non potevano tollerare che mi divertissi tanto».

No, decisamente no. Tant'è vero che ora John Aldridge, [illegible] cattedre all'Università del Michigan, si mette a sostenere in *Talents and Technicians* (Scribner's) che la narrativa americana è diventata il teatro in cui si accoppiano i giovani mentecatti con la mente vuota. «I romanzi di Jay McInerney e quelli di Brett Easton Ellis - scrive - sono, da qualunque seria prospettiva critica, lavori artisticamente vuoti, che diventano best-seller in virtù del fatto che rappresentano un mondo spiritualmente vuoto, che attrae lettori a loro volta spiritualmente vuoti, i quali nel leggerli provano una debole fitta di immedesimazione».

Proprio una cattiva coincidenza l'uscita di un giudizio così questo, nel momento in cui McInerney cerca di rilanciarsi con un libro molto più ambizioso dei suoi precedenti, molto più lungo (400 pagine) e più ricco di personaggi, che pare un canto d'addio alla New York degli Anni Ottanta. Mentre lui (pentito?) inaugura una nuova vita a Nashville, lontano dalle mille luci dalla città, con una nuova moglie.

Nella New York di *Brightness Falls* - naturalmente materialista, spavalda e dominata dalle leggi del profitto - la figura centrale è un giovane funzionario di casa editrice, invischiato nelle [illegible] del mondo editoriale e in quelle dello stock-market. Il ritmo è veloce, il [illegible] brillante, il tono quello di una sfida ai critici. C'è il personaggio di un giovane scrittore che ha avuto un esordio brillante ma poi scivola nel vizio e nell'insicurezza, che assomiglia tanto a McInerney. E ce n'è un altro di uno scrittore celebre che [illegible] una fortuna passando da un editore all'altro, ognuno pro[illegible] il prezzo dell'anticipo per un romanzo che è sempre sul punto di essere finito, ma che non arriva mai. Guarda caso, pare proprio Harold Brodkey.

Quale sarà la [illegible] di Brodkey? «E' mio amico, o per lo meno lo era - ha risposto McInerney -. Vedremo».

E come ha preso [illegible] lui l'opinione di Aldridge secondo cui i romanzi della generazione di McInerney [illegible] bio come il mondo che descrivono, ogni personaggio e ogni scrittore interscambiabili con il successivo, e tutti ascrivibili all'etichetta di «branco di marmocchi»?

«E' quell'etichetta che mi è più fastidio. Avevo già pubblicato un best-seller quando questi libri hanno cominciato a spuntare intorno a me. E' di[illegible] una specie di catena di franchising dalla quale [illegible] traevo nemmeno profitto. *Le mille luci di New York* [illegible] è cronaca di una scena urbana che io ho contribuito a creare. Ne ho scritto, e l'ho vissuta». Pagando, per averlo fatto, un prezzo così alto che oggi McInerney è persino disposto a capire come mai la gente si sia tanto irritata con lui: «Ho [illegible] dav[illegible] troppa attenzione».

Livia Manera

Riemerge un altro scritto su una rivista fascista

E Moravia stramaledisse i «barbari americani»

ROMA

L'EREDITA' politica e culturale di Moravia si complica sempre più. Nuovi documenti arrivano dal 1941, [redacted] anno particolare per lo scrittore, e sembrano destinati a far discutere [redacted] lungo. [redacted] giorni scorsi *La Stampa* ha dato notizia del racconto *Morte improvvisa* pubblicato quell'anno in ver[redacted]e francese sulle pagine della rivista filonazista e antisemita [redacted] Robert Brasillach.

Ora riemerge uno scritto, sempre del 1941, che l'autore degli *Indifferenti* ha affidato alle pagine di [redacted] quindicinale fascista, *Augustea*, pubblicato a partire dal 1925 per iniziativa di Franco Ciarlantini. [redacted] fondatore era una camicia nera della prima ora, collaboratore del *Popolo d'Italia* e in seguito presidente della Federazione nazionale fascista dell'industria editoriale.

L'articolo di Moravia, *Civiltà americana*, appare fra i primi del fascicolo di febbraio e segue alcuni altri interventi dai titoli assai significativi: *Vincere!*; *Funzione storica dell'Asse*; *Vigilia in armi*.

«Di questo articolo di Moravia [redacted] è già parlato. Ma mi ha incuriosito la coincidenza delle date - afferma il professor Carlo Ferdinando Russo che dirige la rivista di cultura e letteratura mili[redacted] *Belfagor* - quando ho letto sulla *Stampa* del racconto uscito sulla rivista *Jes suis partout*.

Proprio *Belfagor*, nel 1983, citava *Civiltà americana* in un saggio dell'italianista Pasquale Voza su *Prezzolini e Moravia, con un'eco augustea del XLI*».

[redacted] che cosa sostiene lo scrittore romano nel periodico che aveva per sottotitolo «Rivista imperiale del nostro tempo», [redacted] il cui programma era quello di re[redacted] evidente il nesso che lega la «romanità» alla Rivoluzione delle Camicie nere»?

[redacted]

Era il '41: lo stesso [redacted] in cui fu tradotto da Brasillach

Corrado Alvaro e Galeazzo Ciano
Nell'immagine grande Moravia

L'intervento di Moravia grande antiamericanismo e afferma [redacted] tesi della superiorità del [redacted] europeo su quello americano.

Lo scrittore parla [redacted] di ogni «senso critico» e di «debolezza» degli americani, sostiene che «negli Stati Uniti ogni volta che tra la folla locale avviene [redacted] i[redacted] peo sembra di passare dalle [redacted] del cinema alle figure vive del teatro».

L'americano non ha «volume», cioè cultura, storia, tradizioni: tant'è vero che a «New York, mutate certe condizioni, avviene lo stesso che nel centro dell'Africa: l'uomo rinunzia ad essere una personalità civile, [redacted] rintana, [redacted] pensa soltanto a campare e a soddisfare egoisticamente certe esigenze fisiche».

Come [redacted] spiega questa [redacted] mentanea adesione di Moravia all'antiamericanismo del regime e la [redacted] scelta di pubblicare su un foglio così decisamente schierato? «Si deve tener conto della situazione internazionale e degli schieramenti che [redacted] fronteggiavano. Poi *Augustea* [redacted] tra i suoi collaboratori molti [redacted]i di spicco della cultura italiana - spiega [redacted] - quali Corrado Alvaro, Bruno Barilli, Alba [redacted] Cespedes, Corrado Govoni e Bonaventura Tecchi».

Certo [redacted] che in quegli anni Moravia dovette sentirsi particolarmente isolato. I suoi rapporti con il regime erano sempre stati conflittuali ma non erano mai arrivati allo scontro più duro, come avvenne per altri intellettuali.

Il suo primo romanzo, *Gli indifferenti* (del '29), fu duramente criticato, fra gli altri, [redacted] fratello del Duce, Arnaldo Mussolini: ironia della sorte, era però uno dei soci della casa editrice Alpes che lo pubblicò.

Secondo Arnaldo Mussolini il libro [redacted] «negatore di ogni valore umano». Il regime non [redacted] la [redacted]tica alla famiglia borghese dell'epoca, che [redacted] molto esplicita negli *Indifferenti*.

[redacted] fu quello l'unico episodio di censura e [redacted] ostilità [redacted] parte [redacted] fascismo. Moravia raccontò di [redacted] incontro con Galeazzo Ciano, ministro degli Esteri ed [redacted] titolare [redacted] Minculpop, il ministero della cultura popolare, da cui andò a perorare la [redacted] del [redacted] ro[redacted] 1940 *La mascherata*, sequestrato qualche tempo dopo la pubblicazione: «Voi dovete capire - spiegò lo scrittore al ministro - che io non sono un critico del fascismo, sono un testimone». Ma la [redacted] richiesta di intercessione non sortì alcun effetto.

Il saggio di *Belfagor* non [redacted] stato il primo dedicato dalla rivista letteraria ai rapporti tra Moravia e il fascismo. Già nel 1981, infatti, il periodico diretto da Russo rinfacciò allo scrittore la sua giovanile collaborazione, nel '28, con alcuni fogli romani avanguardisti, come *L'interplanetario* e *I lupi*.

Intervistato dalla *Nazione* su quest'argomento, Moravia aveva risposto così: «I miei racconti del '28 furono pubblicati [redacted] una rivista [redacted] ragazzi. Non mi ricordo se fosse fascista. Allora [redacted] fascista. Chi voleva fare qualcosa doveva [redacted] attraverso il regime o andare all'estero. Del resto [redacted] fascismo [redacted] un movimento [redacted] massa».

«Mi pare che le parole di Moravia siano abbastanza chiare - [redacted] Carlo Ferdinando Russo -, c'è da aggiungere però che l'intervento antiamericano è del 1941, in piena guerra, e non su riviste gi[redacted]ili ma su una rivista "imperiale". Io penso comunque che certe oscillazioni di pensiero e di atteggiamento politico-psicologico siano del tutto naturali in [redacted] quai era Moravia».

Mirella Serri

Un romanziere al cinema

Nel '50 girò un film di sei minuti

[redacted]

«IL cinema mi piace da sempre. Da ragazzo andavo a vedere fino a due film al giorno. E' la mia arte preferita, dopo la letteratura e la pittura. Il cinema e la pittura hanno una grande influenza sulla mia narrativa perché vivo molto attraverso gli occhi». Moravia lo disse a Alain Elkann nel libro-intervista [redacted] piani subito dopo la sua morte.

[redacted] lo scrittore [redacted] si avvicinò al [redacted] soltanto come spettatore. Ieri sera, all'Acquario romano, nel [redacted] «Serata Moravia: un'eredità difficile», [redacted] stato proiettato l'unico film da lui di[redacted]. [redacted] hanno discusso Dacia Maraini, Alain Elkann, Giulio Ferroni, Renzo Paris, Sandro Veronesi, Mario Fortunato, Sandro Onofri, Ruggero Guarini e Sergio Vecchio. Il film dura poco più di 6 minuti e s'intitola *Colpa del sole*. Fu girato nel '50 per *Documento mensile*, la rivista cinematografica prodotta da Marco Ferreri e [redacted] Ghione. Fu suo aiuto lo sceneggiatore Basilio Franchina. Protagonisti Giancarlo Sbragia e Strelsa Brown.

Fino ad ora quasi sconosciuto, *Colpa del sole* era stato in realtà trasmesso, dopo la morte di Moravia, da Raitre, nel programma *Fuori orario*, [redacted] da Enrico Ghezzi. Rivedendo quel lavoro è stato detto che «l'ambientazione e capacità di far parlare gli oggetti evocano il primo Antonioni». E la proiezione di ieri ha avuto l'emozione di un interesse nuovo, quello di uno squarcio aperto su un volto insolito dello scrittore.

Benché dalle sue opere fossero nati molti film, benché fosse stato lui stesso sceneggiatore, l'Alberto Moravia critico e fornitore di soggetti non aveva mai parlato di questa sua partecipazione diretta. Disse soltanto: «Ho definito sempre lo sceneggiatore simile alla governante. Alleva i bambini, poi viene mandata via e il bambino rimane alla madre. Il che vuol dire che dà tutto se stesso al regista, ma è il regista che firma il film».

E ammise: «Il cinema ha ispirato molto anche la mia narrativa: perché il cinema ha risolto molti problemi [redacted] realismo, è una lezione di realismo». [m. se.]

Mostra e business

A New York l'arte orafa d'Italia

D[redacted] anni di arte orafa [redacted] sintetizzati [redacted] una [redacted] che si è appena aperta alla [redacted]y Art Gallery della New York University. Sono esposti oltre duecentocinquante pezzi provenienti dai principali musei della [redacted] Toscana: dai [redacted] diademi, [redacted] collane [redacted] dei bracciali degli etruschi agli anelli e [redacted] sp[redacted] del Rinascimento. Il pubblico americano ha manifestato molto interesse. Nessuno dei pezzi in [redacted] aveva mai [redacted] l'oceano e alcuni gioielli addirittura non erano [redacted] stati esibiti.

Fra i «pezzi forti» [redacted] segnalano [redacted] diadema [redacted] composto da decine [redacted] sottilissime foglie d'oro, trovato nella tomba di Sperandio, [redacted] lo stupefacente crocifisso di Montevarchi, [redacted] cui sono raffigurate tutte le [redacted] Nuovo Testamento. [redacted] desta grande curiosità anche [redacted] «patacca», una moneta [redacted] il profil[redacted] Nerone proveniente dalla collezione di Cosimo [redacted] Vecchio, che per molti anni [redacted] stata considerata [redacted] «vero» sesterzo dell'antica Roma. Solo di recente, in seguito a studi approfonditi, si è scoperto che in realtà risale all'epoca rinascimentale e che appartiene [redacted] un allievo [redacted] Benvenuto Cellini, bravissimo nel falsificare.

Oltre agli scopi culturali, la mostra ha indiretti risvolti commerciali: così si spiega il gran numero di sponsor. Nelle esportazioni italiane in America l'oreficeria costituiva fino all'inizio del '91 la prima voce quanto a volume di denaro. Con la guerra del Golfo tutto si è fermato. Dopo la crisi alcune atti[redacted] ripresa (vedi l'affluenza sulle linee aeree [redacted] il flusso turistico), [redacted] le esportazioni [redacted] gioielli [redacted] rimaste ferme, anche perché nel frattempo è arrivata la recessione. Per rilanciare le vendite sono state promosse diverse iniziative, fra cui la mostra della Grey Art Gallery che ricorda agli americani gli splendori [redacted] millenaria [redacted] orafa italiana. [f. p.]

[redacted]

[redacted] AL GIORNALE

Boncompagni e le fanciulle in fiore; «diventeremo topi»

«[redacted] lo sposerei»

Mi riferisco all'articolo, scritto con simpatica ironia da Stefania Miretti, sui 60 anni del sig. Gianni Boncompagni (*La Stampa* del 24 maggio). Mi hanno particolarmente colpito alcune frasi dette da l[redacted] durante interviste rilasciate in tempi diversi. Una fra tante: giudica «terribile» l'ipotesi di vivere accanto ad [redacted] coetanea. Confermando che certe persone perdono completamente di vista i loro limiti e la realtà della vita.

Vor[redacted] dire a questo signore che se è riuscito e riesce a conquistare tante fanciulle in fiore può solo ringraziare il [redacted] ruolo nel mondo dello spettacolo. Con tutto il rispetto [redacted] la sua persona e il suo talento, io ultracinquantenne e «nessuno», come compagno di vita non lo prenderei neppure in considerazione. Detto ciò, naturalmente, può continuare [redacted] illudersi e rimanere «fanciul[redacted].

Rosemary Mamin

Il nostro habitat diventerà Disneyland

Ho letto con terrore, misto [redacted] incredulità, l'articolo di Carlo Grande su «Tuttoscienze» del 29/1 circa gli esperimenti spaventosi che l'Italia (l'Enea in particolare, quindi con i soldi di [redacted] contribuenti-cittadini ignari), [redacted] Germania [redacted] gli Stati Uniti stanno portando avanti e già in fase di realizzazione avanzata fra [redacted] pianta del tabacco (che bel fumare! Sarà veramente la volta che tutti ci toglieremo [redacted] vizio) [redacted] altri vegetali, magari commestibili.

Qualcuno dovrà pure fermarli! Come si può pensare che trasferendo [redacted] «imprestando» un sistema immunitario di topi (o altri animali non [redacted]mestibili per l'uomo) alle piante non ci sia pericolo - anzi certezza - che l'uomo, attraverso il fumo [redacted] l'ingestione di cibi vegetali non acquisisca spaventosi geni mutanti? Ci ritroveremo tutti ad essere dei Mickey Mouse (forse l'Eurodi[redacted]y costituirà il nostro futuro habitat).

Vi pare questo il senso della vita e del creato? Il Pres[redacted] della Repubblica, il ministro per la Sanità, quello per la Ricerca scientifica facciano qualche cosa. Rinuncino a spendere anche solo una lira per un programma del genere.

Maria Della Ferrera, Torino

[redacted], stretti [redacted] Polizia

Lettere come quella della signora Maria Pia Palmieri Ripoli (*La Stampa* del 31 maggio) [redacted] lasciano solo sgomenti, dando il [redacted] nel nostro Paese nulla è sufficiente a far cambiare le cose che pure vanno male in ogni settore.

La ricetta suggerita si collo[redacted] agli antipodi da quella dei signori Signorino (*La Stampa*, 28 maggio '92) che la [redacted] stigmatizza. I Signorino, che evocano [redacted] nome molto impegnato nel fronte della lotta alla mafia a Palermo, [redacted] che esistono i presupposti per l'applicazione della pena [redacted] morte come «estremo passo», dopo cioè avere attuato [redacted] creti provvedimenti legislativi [redacted] tecnico-operativi volti a stroncare la feroce organizzazione criminale che dispone di uomini [redacted] mezzi inquadrati e utilizzati militarmente per distruggere gli uomini migliori dello Stato [redacted] minare le fondamenta della civile convivenza.

La signora Palmieri Ripoli invece dopo aver espresso la sua consolazione per il fatto che «in questo momento [redacted] è solo l'Italia ad [redacted] bisogno [redacted] lume e non di vendetta», suggerisce che la mafia si può combattere tirando fuori «le difese [redacted] gli aiuti che l'uomo si porta dentro [redacted] la sua civiltà, il senso della democrazia e della libertà», identificati chiara[redacted] nella «civilissima» legge Gozzini.

Evidentemente la signora Palmieri Ripoli non [redacted] è ancora resa conto che quella che lei considera «civilissima» legge Gozzini [redacted] stato ed [redacted] lo strumento attraverso il quale le organizzazioni malavitose hanno potuto continuare indisturbate le proprie attività criminali impedendo, di fatto, che lo Stato di diritto esprimesse veramente [redacted] diritto degli onesti a vivere civilmente e serenamente la propria esistenza. Il cittadino per bene non [redacted] di vivere in [redacted] Stato ove le forze dell'ordine abbiano il pieno controllo del territorio per assicurare la civile convivenza.

Se la signora si sente più tranquilla a vivere sotto controllo [redacted] mafia, 'ndrangheta, camorra e sacra corona unita io non la invidio, continui pure ad invocare [redacted] «civilissima» legge Gozzini, noi cittadini onesti preghiamo per lei e ci stringiamo attorno a Magistratura, Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza che rischiando la propria vita operano per il bene comune.

Giuseppe Aiuto, Palermo

[redacted] O.[redacted]

[redacted]

Ill.mo sig. Del Buono, tramite la sua rubrica vorrei dare un mio parere sul perché i pacifisti, per la guerra civile che imperversa nell'ex Jugoslavia, non abbiano fatto sentire a sufficienza la loro protesta. Ritengo che questa protesta non c'è stata in modo clamoroso come per la guerra del Golfo in quanto, purtroppo, molti pacifisti hanno capito che la loro protesta era diventata improduttiva e loro erano diventati addirittura oggetto di derisione da parte di coloro che erano in accordo con la guerra «giusta»...

Roberto Ruà, Trofarello (Torino)

Jugoslavia Il pacifismo non paga

GENTILE signor Ruà, l'argomento che lei propone è sempre d'attualità e resterà d'attualità anche se per miracolo le cose si ricomporranno in qualche modo in Jugoslavia per magari riaprirsi an[redacted] in questo mondo di reciproche vulnerabilità che è succeduto al totalitarismo comunista. Un mondo di [redacted] si possono al massimo prevedere le disgrazie a breve, ma per [redacted] non è concepibile una vera speranza.

«Gli uomini, purtroppo, hanno la memoria corta», scrive lei, gentile signor Ruà. «Non vogliamo più ricordare il clima che si respirava durante la guerra del Golfo quando se [redacted] esprimeva [redacted] parere contrario all'intervento [redacted] si era guardati [redacted] sospetto, [redacted] si fosse traditori della Patria. Il pacifismo, è doloroso ammetterlo, [redacted] paga e poco si potrà ottenere con dimostrazioni di piazza».

Può darsi che lei abbia ragione, gentile signor Ruà, ma non credo che sia da drammatizzare la situazione del pacifista con il ricordo dei giorni della guerra del Golfo. Lo sono stato su que[redacted] colonne, venendo certo contrastato da molti lettori ma confortato da altri. Non ho da lamentarmi per le conseguenze, tanto più [redacted] considero che la guerra del Golfo ha avuto conseguenze gravi solo per gli iracheni che già erano maltrattati da Saddam Hussein [redacted] a esserlo e per i curdi che [redacted] erano illusi che la Santa Alleanza li aiu[redacted] a recuperar la loro libertà e, invece, sono stati maltrattati anche dai turchi. Ma non capisco cosa si possa fare in un caso di un conflitto tra varie etnie inconciliabili, [redacted] non [redacted] in guerra [redacted] nostra volta. Contro questi o quelli. E' vero, lei dice: «Forse l'unico modo per far ragionare le parti sarebbe un'invasione pacifica da parte dei pacifisti di tutto [redacted] mondo [redacted] a capo le grandi personalità politiche, morali e mondane». Crede che cetnici e croati esiterebbero ad aprire il fuoco? Anzi, a continuare il fuoco. Non si faccia illusioni, gentile signor Ruà, sulla nazionale cantanti...

[redacted] del Buono

[redacted]

Nascita, siamo vicini al punto di non ritorno

La conferenza di Rio per l'«ambiente» rammenta [redacted] chi lo avesse scordato che la popolazio[redacted] della Terra [redacted]enta di *tre persone al secondo*. Peraltro, per le supreme gerarchie religiose, «no problem». Come soleva dirsi un tempo, ogni bambino nasce col suo cestino. Ché se poi quel bambino morrà di fame, o si abbrutirà in condizione subumana, [redacted] che conta è che esso sia nato; che la natura abbia seguito il suo corso.

Eppure l'uomo combatte la [redacted]tura ogni giorno. Lotte [redacted]tro le malattie, regola il flusso delle acque, stermina i parassiti, fora le montagne, tenta di rovesciare la sua sorte, legata alla primitiva nudità ed alle [redacted] ig[redacted]za. Se già non vi si è giunti, il punto di [redacted] ritorno è prossimo. Lo sviluppo demografico è «esponenziale», e la risorse non suscettibili di accrescimento illimitato. [redacted] concetti elementari.

Invece vi è chi, ai vertici della Chiesa, pensa [redacted] unica preoccupazione abbia ad essere quella [redacted] impostare la vita sessuale sull'alternativa fra procreazione e astinenza. In una morbosa prospettiva, il sesso è demonizzato. Amore per [redacted] gioia d'amore è fatto sinonimo di lussuria: godere è peccato, e la vita ha da essere sofferenza da offrire al Signore, in espiazione della colpa «originale».

Sennonché centinaia di milioni di cattolici, dall'America Latina al Kerala, alle Filippine, alle terre di missione dell'Africa nera, non rinunciano a vivere secondo il proprio istinto; e, privi di ogni aiuto volto ad un controllo della natalità, si moltiplicano irresponsabilmente.

Aldo Fioretta, Torino

A Barcellona contro la [redacted]

Grazie ai ripetuti appelli tv di Lea Massari e alle ripetute richieste di aiuto delle associa[redacted] spagnole per la difesa degli animali, tutti - anche in Italia - si sono commossi per la sorte dell'asinello di Villanueva de la Vera che ogni anno, a Carnevale, viene straziato per il divertimento della popolazione.

Tutti conoscono il paese spagnolo di Tossa [redacted]r, sulla Costa Brava (Catalogna), il cui sindaco nell'89 abolì le corride [redacted] tutti gli spettacoli con animali. Ora la Società protettrice degli animali di Tossa sta organizzando a Barcellona una manifestazione internazionale contro tali atrocità.

L'appuntamento degli animalisti è per sabato 11 luglio, alle 11, davanti all'entrata della «Plaza de toros monumental». Molte associazioni europee hanno gi[redacted] aderito. Per il viaggio dall'Italia si può telefonare allo 02-706.330.97, chiedendo del responsabile, Mario Righi.

Contemporaneamente, e sempre in collaborazione con gli amici spagnoli, l'associazione Alpa ha indetto per [redacted] 27 giugno [redacted] raccolta [redacted] firme in tutte le [redacted] e i Paesi d'Europa dove esistano volontari. Per informazioni si può telefonare allo 0445-520.610 (Comitato Lida contro la corrida). La raccolta firme continuerà anche dopo il 27 giugno.

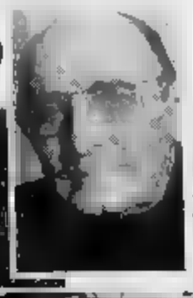
Clara Genéro, Schio (Vicenza)
Comitato Lida
[redacted] la corrida

Fruttero e Lucentini tornano al loro inestinguibile personaggio, cardine della commedia umana

Coraggio, tutto è perduto fuorché il cretino

Compagni, ancora un po' di tangenti e poi al governo

Sopra, da sinistra, un ritratto del 1872 di Honoré Daumier, pittore e incisore satirico francese. A destra, Giorgio Forattini



A fianco, Mario Melloni, alias «Fortebraccio», autore di celebri corsivi sull'«Unità». Sotto, lo scrittore e giornalista Giovanni Guareschi

ODIOSAMENTE profetici di fronte al post-pci multiforme, scrivevano: «C'è l'inconcludenza, c'è la rissosità, c'è la tortuosità, c'è [redacted] crescente distanza dal comune cittadino. Coraggio compagni, ancora un po' di tangenti e avrete tutti i requisiti indispensabili a un partito di governo». I requisiti oggi, cronache alla mano, non mancano.

Il pci è morto, pietà l'è morta e anche la morale pubblica [redacted] sta troppo bene, allora perché non immaginare [redacted] futuro [redacted] [redacted] l'onestà sia definitivamente resto. Relazione: «E' [redacted] verità inquietante e imbarazzante, conferma il sottosegretario alle Tangenti: [redacted] voler generalizzare, bisogna ammettere che in ogni categoria si annida gente che non esita a dichiarare i propri redditi fino all'ultima lira».

[redacted] [redacted] valori? Ecco un'espressione certamente cretina: «Non [redacted] è mai vista una Thema foderata in pelle di sindacalista arrestarsi davanti a una lussuosa villa per lasciarne discendere un Valore [redacted] pasciuto. "Come sta eccellenza? Bene grazie, ma starò meglio quando avrò preso un triplo Calvados in compagnia [redacted] quella bella bionda che mi aspetta laggiù"».

Sordidamente blasfemi quando raccolgono [redacted] [redacted] radiofonica del Venerdì Santo di Stefania che racconta [redacted] diretta, nell'orrore della linguistica [redacted] crofonabile, la Passione di Cristo cui [redacted] assistito durante una gita al Golgota: «... [redacted] poi lessù [redacted] kay l'hanno inchiodato senza anestesia, e Gino mio marito s'è fatto sotto con la Nikon, no?, e voleva dargli gentilmente [redacted] mezza coca, ormai vabè tiepida ma pazienza, e invece neanche parlarne, i soldati l'hanno bloccato incavolatissimi...».

Eversivi quando annotano ben 19 diversi reati da sosta stradale (in «Sostava, [redacted] delinquente!») e disfattisti [redacted] fronte [redacted] vascello della Manovra Economica. E poi frastornanti di fronte alle idiozie e luoghi comuni della nostra linguistica burocratica. Ricordano che per partecipare a [redacted] comunione trasmissione in tv si deve provvedere al «certificato antimafia» (per dichiarazione spontanea: rinunci alla cupola e alle sue pompe? Rinuncio). Aggiungiamo noi che siamo l'unico Paese del mondo in cui, componendo l'apposito numero telefonico del Parlamento, un centralinista possa rispondere con [redacted]: «Stragi, dica».

Sì, [redacted] loro, la strana coppia degli indistinguibili Carlo Fruttero [redacted] Franco Lucentini, armati di velenoso candore, [redacted] di memoria a filo di rasoio, benevoli e feroci.

E' in libreria infatti *Il ritorno del cretino*, raccolta di corsivi in corpo tondo, raccolti in memoria di un vivente che si dava per morto: «Il [redacted] occidentale», [redacted] cui si temeva l'impossibile estinzione a causa del 1989 e del crollo dell'Est. La lettura di questo libro dalla copertina giallissima procurerà sana inquietudine a molti cretini recuperabili, ma solo placido torpore in quelli ormai vegetali. Purtroppo a [redacted] era [redacted] la cognizione della fase intermedia: quella dell'essenza [redacted] cretino, per poterne apprezzare il tanto ritorno. F&L sono costretti ad ammettere che, piuttosto che scomparire, l'oggetto della loro ricerca abbia «eseguito [redacted] manovra che in francese si chiama *reculer pour mieux sauter*. Allegri, dunque: stavano solo prendendo la rincorsa e infatti volano e calpano intorno [redacted] noi.

Parlare di Fruttero e Lucentini [redacted] per chi li ama (non è un obbligo, ma un test) [redacted] un po' come parlare di Forattini. Quel volgare uomo. Cosa dice il cretino omologato [redacted] Forattini? A [redacted] quello lì fa schifo. Perchè [redacted] fa schifo Forattini, scusi? Risposta [redacted] lubbra di vomito: ma non vedi quanto è volgare?

Siamo corsi dunque a cercare su questo libro il paragrafo che non poteva mancare, intitolato appunto: «L'ignobile Forattini». Trattasi, a parer nostro, del manifesto più limpido attraverso il quale scorgere il cretino perfetto, quello depositato [redacted] iridioplatino nel Museo des poids [redacted] [redacted] di Sèvres, il cretino unità di misura.

F&L [redacted]risse[redacted] quelle righe in occasione della querela che partì [redacted] Botteghe Oscure quando Forattini pubblicò [redacted] *Panorama* una copertina-vignetta [redacted] sprezzante violenza per l'uscita delle prime carte dagli archivi del Kgb. L'accusa al vignettista, quella che correva di cretino in cretino, fu di leso buon gusto: «Si lascia intendere che un disegno anche maligno di Daumier sarebbe magari il benvenuto; che una battuta di Oscar Wilde non troverebbe, nel raffinato club comunista, se non sorrisi di apprezzamento. Ma così no, by Jove! Maestri d'ironia leggera e spumeggiante, quei gentiluomini tutto sono pronti ad accettare meno che la volgarità, lo scherzo sboccato».

Questo libro esce in un momento particolarmente confuso, in cui non si trova un governo, uno Stato, uno straccio di etica e mentre anche l'estetica sembra smarrita. [redacted] suggeriremmo la lettura a mo' di ancoraggio contro il cinismo dialtrove, [redacted] mentre si insedia senza contrasti un modo di far satira abbracato, corrivo, insulso, prevedibile, schierato, targato, rallagrato tutt'al più da qualche fortunoso funambolismo di parole, ma sempre cupamente khomeinista. Ed [redacted] che questi due signori siamesi elevano la bandi[redacted] dalla fermezza sulla trincea del decoro, marcando le distanze e i tempi della satira amara e, se ci si passa la parola logorata, civile. In questi giorni si è parlato molto dei mitici corsivi di Fortebraccio, anche in occasione dal ripristino di uno spazio analogo sull'*Unità*. Sarebbe troppo facile e lievemente mammaiido maltrattare l'esordio difficilissimo [redacted] Michele Serra. [redacted] quel tentativo, al quale auguriamo fortuna, ha già mostrato l'esiguità, il pallore, la fatica, i calzoni corti mentali e l'assenza di strumenti per suonare quel genere di musica. Quel genere, aprendo una linea di credito, potrà forse rifugiarsi nella trovata, nel colpaccio [redacted] effettaccio, ma difetta [redacted] ciò che Fortebrac[redacted] aveva, [redacted] Guareschi [redacted] come F&L: la cultura amara non separata dalla grazia, la ferocia [redacted]mperata dal senso della realtà e della verità, anche nel momento della lite faziosa: l'annotazione fulminante, la distruzione convincente, il controcanto [redacted] rincalzo, richiedono quel genere di cultura che [redacted] [redacted] misure [redacted] tonnellate di libri, ma nella comprensione del mondo e dei generi cardine della commedia umana, fra cui il cretino, nella sua grandezza, ha un posto d'onore.

Chi è provvisto di questa qualità finisce per trovarsi automaticamente in possesso di un cretin-detector, l'apparecchio a onde cerebrali che fa scattare l'allarme quando passa lo sciattume mentale e il luogo comune, [redacted] cibo, suo habitat, [redacted] Wwf, che Rio gliela conservi.

Paolo Guzzanti

La prefazione dei due scrittori al nuovo libro: il decennio pareva sotto buoni auspici, ma poi ...

Ha già ricominciato a ubriacarsi

PENSIAMO a volte che il contrario [redacted] cretino non sia «intelligente» [redacted] «sobrio», nel senso [redacted] [redacted] ubriaco. E' in verità assai meno [redacted] un pensiero, piuttosto una sensazione, [redacted] lampo nelle tenebre, riconducibile e forse dovuto più [redacted] altro alle immagini depositate dentro [redacted] noi [redacted] certi film catastrofici: una folla che occupa l'intero schermo con le sue chiassose gozzoviglie e [redacted] un tratto la crepa nel grattacielo [redacted] nella diga, il rombo del vulcano, il boato del terremoto. Tutti si bloccano attoniti [redacted] metà di qualche sconcio gesto [redacted] sul loro volti appare, insieme [redacted] la paura, il barlume della sobrietà. L'evento terrifico gli ha fatto passare di colpo i fumi dell'ebrezza e di lì a poco li vediamo darsi lucidamente da fare per salvare la propria pelle, [redacted] non perfino la pelle degli altri (donne e bambini).

Un simile, ripentino riscatto ci [redacted] parso d'intravedere in coincidenza con la caduta dell'impero sovietico, catastrofe del massimo interesse politico, ideologico, economico ecc., senza dubbio; ma da guardare anzitutto [redacted] l'occhio rinsavito, per così dire geologicamente umile di chi, fervente amico o fiero [redacted] [redacted] dell'Atlantide, l'ha appena vista sprofondare per sempre negli abissi [redacted] Storia.

«Questo grandioso plufi», ci dicevamo, «lascerà sperabilmente tutti quanti senza fiato, senza voce, per un [redacted] po'. Ci [redacted] una congrua pausa di riflessione, di meditazione sulle [redacted] vicende. Cenere alla cenere, polvere alla polvere, [redacted] vie considerando in sbigottito silenzio. L'apodittico dubiterà, il pontificante scenderà dal pulpito, l'agitatore si siederà su una panchina, il gonfiato si sgonfierà».

Speranze significativamente tutte d'ordine negativo, o comunque associate a qualità [redacted] non proprio baudelairiane (*ordre, beauté, luxe, calme et volupté*) quantomeno quietistiche. Sì, dev'essere così che vediamo istintivamente il cretino: attivissimo, frenetico, [redacted] e barcollante da un lampione all'altro nella sua notte avvinazzata. [redacted] beninteso *al plurale*, sotto le baldanzose bandiere di questo [redacted] quel «noi», come segnalava Musil nel suo saggio del 1937, grande annata per la stupidità in un decennio del resto [redacted] Doc.

Ci sembrò per un momento che il nostro, [redacted] decennio, cominciasse sotto buoni auspici, [redacted] a partire [redacted] 1989 la [redacted] del cretino si stesse abbassando.

Ma è chiaro che si tratta di un campo in cui la Dora [redacted] è in grado [redacted] fornire statistiche attendibili, si va a impressioni personali, [redacted] con ogni probabilità fummo noi, nel nostro ingenuo ottimismo, a vedargli fare quel mezzo passo indietro. O può darsi [redacted] che il cretino [redacted] semplicemente eseguito la manovra [redacted] in francese [redacted] chiama: *reculer pour mieux sauter*.

Fatto si è che oggi sta tornando in forze e in gran forma, ple[redacted] all'altezza [redacted] possibilità che la nuova situazione mondiale gli offre da tutto campo». Mai s'era vista una tale moltiplicazione [redacted] lampioni, mai s'e[redacted] [redacted] uditi canti e vociferazioni [redacted] isterici [redacted] confusionali. La sbornia si annuncia davvero epica e la nostra vecchia convinzione che le cose siano sempre andate più [redacted] [redacted] così [redacted] questa terra comincia, dobbiamo ammetterlo, a vacillare. C'è un *crescendo* nella diffusione dell'idiozia? E' concepibile un cretino in via di sviluppo? Sono ipotizzabili i sette o i quattordici Paesi più cretinizzati del mondo?

Astrazioni inverificabili. [redacted] per uscirne, per suggerire al lettore [redacted] verso da cui prendere [redacted] note e le ricerche sul campo raccolte in questo libro, conviene forse ricorrere a un ultimo (qui primo) esempio spicciolo.

Mesi fa abbiamo conosciuto una giovane donna che vive a New York, lavora [redacted] successo nella pubblicità, occupa da *single*, nel [redacted] di Manhattan, un appartamento dove tutto è mirabilmente felpato e insonorizzato. Ma, rendendosi [redacted] che quel silenzio assoluto la opprimeva, [redacted] rattristava, si è comprata [redacted] cassette coi rumori del traffico per avere compagnia. La sera, quando non sia invitata da qualche parte, [redacted] [redacted] sottofondo [redacted] clacson, frenate, sgommate, lontane sirene, si allunga in poltrona e fa scattare il telecomando. Sullo schermo appare [redacted] fuoco di legna che scoppietta allegramente, [redacted] video anch'esso acquistato [redacted] un comune emporio del quartiere. E così, grazie ai due rassicuranti surrogati, la grazinsa *single* può affrontare la notte nella metropoli.

Non sappiamo noi [redacted] quali presagi trarre [redacted] questo aneddoto esistenziai-tecnologico, se sia il caso [redacted] prenderlo [redacted] [redacted] no adattamento ai tempi [redacted] non invece come un segnale minacciosissimo di quel che ci sta preparando questa fine di secolo. Oscuramente ci pare però opportuno metterlo a confronto con un surrogato d'altri tempi, quel[redacted] che allietava le fameliche sere di Geppetto e Pinocchio: «Nella parete di fondo si vedeva [redacted] caminetto col fuoco acceso; [redacted] Il [redacted] [redacted] dipinto, [redacted] accanto al fuoco c'era dipinta [redacted] pentola che bolliva allegramente e mandava fuori una nuvola di fumo, che pareva fumo davvero».

La divaricazione è allarmante, [redacted]

Nell'attesa, e come già nei precedenti volumi di questa trilogia (I. *La prevalenza del cretino*, 1985; II. *La manutenzione [redacted] sorriso*, 1988), l'ultimo capitolo vuol essere un omaggio ad alcuni dei nostri anti-cretini favoriti.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Il fenomeno di «Elio e le Storie Tese»: dischi con titoli in turco, che vendono più di centomila copie

Ditemi perché se la mucca fa «mù» il merlo non fa «mè»

Quando il demenziale invade il rock con giochi di parole e vaghe oscenità

Elio, leader della Storie Tese: «Niente marijuana, né pastiche noi si assume solo il due [redacted] picche» A lato: Diego Abatantuono ha ripreso la macchietta meridionale [redacted] «Supergiovane»

LEI non [redacted] come le altre»: uno dei te[redacted] principali della dolente canzone italiana, nel filone di *Non è Francesca*, si reincarna nella figura del Servo della Gleba. Un Servo della Gleba [redacted] quasi in silenzio chi non lo corrisponde; ha dentro [redacted] cuore [redacted] canzone triste e nessun asso nella manica, solo la più desolante delle pinelle: «Niente marijuana né pastiche / noi si assume solo il due di picche».

Al «Servo della Gleba» è dedicata la prima canzone del nuovo album di *Elio e le Storie Tese*, che si intitola: *Italyan, rum casusu cikti*. Il titolo è tratto [redacted] un giornale turco che parlava del caso di Massimo Rana, il fotografo italiano imprigionato per avere preso delle fotografie a Cipro (traduzione: *La storia dello spione italiano mandatoci dai greci*). Si penserà che un titolo [redacted] possa nuocare alle vendite. Si considererà che il disco precedente, quello di esordio, aveva un titolo cingalese [redacted] ha venduto più [redacted] centomila copie.

Elio e le Storie Tese è un gruppo che ha attraversato la frontiera del rock demenziale, per approdare al limbo in cui alla televisione (di Stato o no) non ci vai, però vendi più copie di quelli che si possono andare. Di te parlerà il tamtam, [redacted] devi rinunciare [redacted] *Babele*. Salvo magari risentire le proprie battute pronunciate da Sylvester Stallone (il nuovo disco [redacted] *Elio* si apre con un dialogo [redacted] *Rocky V*, nella cui edizione italia[redacted] [redacted] viene citata una battuta del disco precedente: «Ditemi perché se la mucca fa *mù* merlo [redacted] fa *mè*»).

In questo limbo *Elio* si può concedere lussi inediti. Collaboratori come l'inquietante coro *Le mystère des voix bulgares* o gli irlandesi *Chieftains* (quelli della colonna sonora di *Barry Lyndon*, il film [redacted] Stanley Kubrick). Dovendo fare [redacted] parodia della [redacted] [redacted], Riccardo Fogli presta [redacted] sua voce per [redacted] spiritosa caricatura di se stesso (*Uomini col borsello*). E a una parodia della canzonetta favolistica da cantautore si sottopone Enrico Ruggeri (*Il vitello dai piedi di balsa*); mentre Diego Abatantuono riprende la macchietta meridionale dei suoi inizi di [redacted] (*Supergiovane*).

I materiali con [redacted] è costruito il disco sono eterogenei, come al solito. Finte telefonate di un giovane uomo [redacted] una giovane donna, veri e minacciosi messaggi lasciati da madri emiliane di ragazze minorenni alla segreteria telefonica di un ragazzo maggio[redacted] [redacted] parodie di pubblicità di automobili (*Cinquecento*). Il tutto per un risultato che per molti [redacted] volgare, triviale, [redacted]: bene il presunto anticonformismo me, par dire parolacce in un disco, il dispiegamento di mezzi sembra eccessivo (Goffredo Fofi ha chiuso la sua collaborazione con *Cuore* perché i lettori menzionano troppe porcherie nel referendum indetto da quel settimanale).

Nel limbo di *Elio* la «demenzialità» [redacted] ampiamente superata. Ecco [redacted] campionario che porta alle estreme conseguenze i deplorevoli nonsense delle professoresse e dei colonnelli: «Sono capitato sopra a un prato dove mi son domandato 'dove sono capitato?'». [redacted] [redacted] dopo: «Sono [redacted] un circolo vizioso. Sono socio. Socio». E ancora: «Tre-no dell'amore; quat-trovi la gioia; c'inquinate [redacted] fiume». Si ride [redacted] non [redacted] ride di queste cose, quanto di quelli a cui queste cose fanno ridere. [redacted] aspetto, di [redacted] dell'umorismo altrui, è tutt'altro che marginale. *Elio* dice molte oscenità, altre ne copre [redacted] giochi [redacted] parole, ma a [redacted] volta [redacted] stesso oscenità coprono i veri giochi di *Elio* che sono quelli musicali; si [redacted] di citazioni, controtempi, ritmi zoppicanti (ci sono battute in tempo dispari perfino nel *Fippero*, [redacted] è il brano ballabile [redacted] [redacted] vietato ai minori del disco, quello che dunque verrà programmato dalle radio e nelle discoteche). In questo disco, alle usuali parodie si è [redacted] giunta quella, sfrenata [redacted] virtuo[redacted] di un rhythm 'n' blues tra James Brown e i *Blues Brothers*, e [redacted] [redacted] swing A[redacted] Cinquanta (*Supergiovane*). Ai «giovani» (l'equivalente generazionale [redacted] [redacted] che la «gente» è sul piano sociale) piaceranno le intemperanze varie e le pernacchie. Ma viene il dubbio che non basti sapere fare bene le pernacchie: i dischi si cantano e si suonano, [redacted] pochi gruppi saprebbero rifare, sul [redacted] rio o meno, le cose che *Elio e le Storie Tese* fanno per ridere.

Tutti servi della gleba? La visione che *Elio* ha dei rapporti [redacted] coppia era già chiara da una canzone precedente (nota come *Cara ti amo*) e da [redacted] brano [redacted] comico Claudio Bisio (*Senza fiato*, poi *Rapput*), che è uno dei principali complici di *Elio*, assieme a Skardi, cantante di reggae in dialetto veneziano con i *Pitura Freska*. Ma neppure le ragazze sembrano indignate dal ruolo di dominatrici a loro riservato; comodo ma non lusinghiero: «Lei è il mio piccione, e io il suo mammonte». Le prendono sul ridere, e del resto si sa: non è mai Francesca.

Stefano Bartezzaghi

SIETE SICURI DI RICONOSCERE IL VALORE DI UN TAPPETO PERSIANO?

SCONTI DEL 50% ED OLTRE

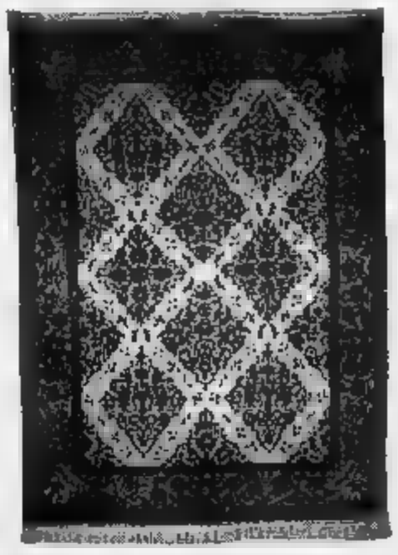
PER ESSERE AI VERTICI DELLA COMPETITIVITÀ OCCORRONO UNA GRANDE E SERIA ORGANIZZAZIONE NONCHÉ LA MASSIMA SPECIALIZZAZIONE NEL SETTORE.

NOI POSSEDIAMO SICURAMENTE ENTRAMBE ED IN PIÙ POSSIAMO AFFERMARE CON ORGOGLIO CHE NELLA NOSTRA SEDE DI VIA GOBETTI 5 SI VENDONO TAPPETI DAL 1938.

LI BATTIAMO !

E SIAMO SEMPRE APERTI PER GARANTIRVI PREZZI ED ASSISTENZA

PERSIA - SCHIRAZ 154 x110
L. 250.000



PERSIA - AFSHAR firmato
300 × 200 L. 1.500.000

PERSIA - QUM tutto seta
158 × 108 L. 3.000.000

INDIA - AGRA 185 x 125
L. 300.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 · **PERSIA** - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.200.000
PERSIA - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 · **PERSIA** - QUM lana ■ seta - 155x110 - L. 800.000
PAKISTAN - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 - [illegible] - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 500.000
PAKISTAN - BUKARA - 150x100 - L. 200.000 - **AFGHANISTAN** - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

■ ■■■ ■■■ ■■■ ■ QUALCHE CENTINAIO

[illegible] NOSTRO NEGOZIO, A PREZZI ALTRETTANTO INTERESSANTI,
OFFRIAMO TAPPETI EXTRAFINI DA COLLEZIONE, DI NUOVA, VECCHIA ED ANTICA [illegible].

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

VENIRE A VEDERE È MEGLIO, MA SE NON POTETE:
Chi desidera ricevere senza impegno, gratuitamente, un catalogo orientativo completo di prezzi e misure, compili e ci invii questo coupon.
NOME _____ COGNOME _____
INDIRIZZO _____
TEL _____ CITTA' _____ C.A.P. _____

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011/562137 - VIA CAVOUR n. 3 - TEL. 011/542525

SESTRIERE DITTA ORIENTI P.ZZA ODNELLA 9 - TEL. 0122/77070

EFF. COMM. LEGGE 60

Il Regio incontra Saramago

Incontro [illegible] lo scrittore José Saramago questo pomeriggio alle ore 17,30 al Piccolo Regio di Torino, in [illegible]ione della presentazione dell'opera «Blimunda» [illegible] Azio Corghi, che andrà in scena al Regio venerdì alle 20,30. Alla tavola rotonda parteciperanno, oltre al grande romanziere portoghese, anche il compositore torinese, il regista Jérôme Savary, il musicologo Enzo Restagno, direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Rai di Torino e di «Settembre Musica», e il docente universitario Giancarlo Depretis. Saramago e Corghi, [illegible] «Blimunda», ci conducono nella storia del Portogallo del '700, fra storie d'amore, invenzioni fantastiche, stregonerie e Inquisizione, al tempo in cui Giovanni V fece costruire il Convento [illegible] Mafra. L'intera vicenda è narrata da Domenico Scarlatti (l'attore [illegible] Marchi), il musicista [illegible] che fu maestro di cembalo dell'Infanta Maria Barbara.

Ute Lemper feroce con i critici

[illegible] Lemper (nella foto), l'attrice [illegible] cantante tedesca che ha dovuto abbandonare per motivi di salute le scene del musical «L'angelo azzurro», dal 28 maggio in cartellone a Berlino, attacca sul settimanale «Stern» quei critici [illegible] avevano espresso giudizi negativi sullo spettacolo [illegible] sulla [illegible] interpretazione. Del critico Helmuth Karasek, la Lemper dice [illegible] esempio, secondo un'anticipazione dell'intervista diramata ieri: [illegible] in mente un'immagine così [illegible] della [illegible] Lola (un ruolo che fu [illegible] Marlene Dietrich) che se non ha 95 di [illegible] [illegible] 119 [illegible] fianchi [illegible] va bene. [illegible] la dovrebbe cercare sui marciapiedi, la [illegible] Lola». Dato che alcuni critici «hanno usato parole così forti», l'hanno «screditata e ferita», la cantante ha detto [illegible] non sapere come reagirebbe se [illegible] incontrasse. Lo Lemper ha affermato che, appena l'infiammazione alle corde vocali sarà passata, tornerà in [illegible] (attualmente [illegible] sostituita dall'attrice Eva Matthes).

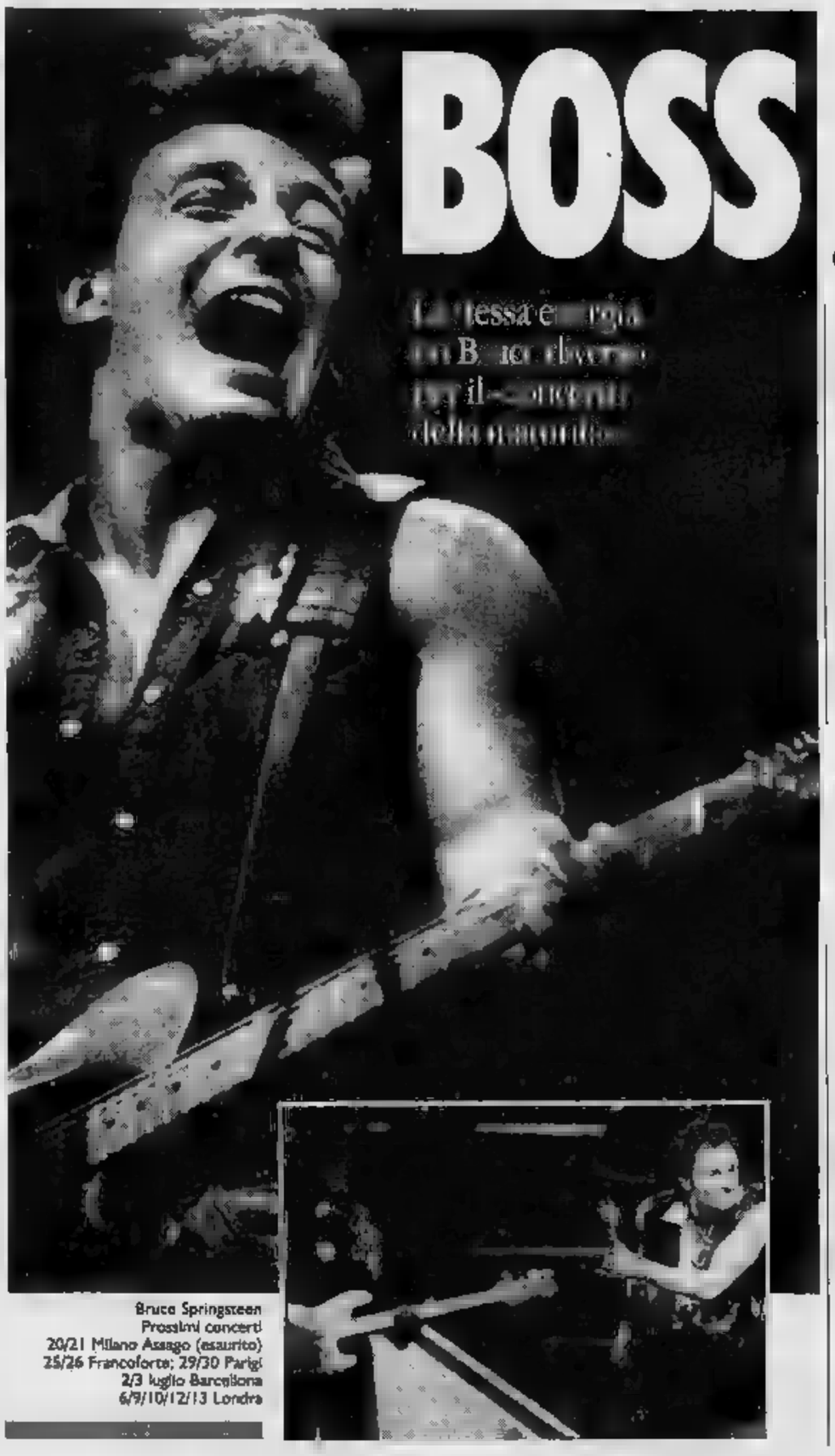
LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 17 Giugno [illegible]

Springsteen apre [illegible] Stoccolma la tournée europea davanti a 15 mila fans entusiasti

BOSS addio giovinezza



Bruce Springsteen
Prossimi concerti
20/21 Milano Assago (esaurito)
25/26 Francoforte; 29/30 Parigi
2/3 luglio Barcellona
6/9/10/12/13 Londra

STOCCOLMA
DAL NOSTRO INVIATO

Mille giornalisti accreditati da tutto il mondo. Lunedì sera, qui [illegible] Stoccolma, s'è tenuto un minivertice intorno [illegible] alcuni dei temi più cari al mondo del rock: [illegible] tempo che passa e cambia le persone; [illegible] successo e i soldi che corrodono; il metter su famiglia che trasforma; l'ispirazione che (forse) latita. Tocca [illegible] Bruce Springsteen, [illegible] anni, simboleggiare questi argomenti piuttosto ingombranti. E' stato [illegible] per [illegible] t'anni il rock di massa; lui ha cantato i giovani eroi silenziosi della classe media, la voglia di correre, l'ineluttabilità di [illegible] dura (se onesta) vita di lavoro, la rabbia, [illegible] illusioni, i sogni che non vogliono spegnersi. E [illegible] ha cantati così bene, con tanta energia autentica e passione vera, da diventare un [illegible] multinazionale.

I quindicimila convenuti [illegible] Globe [illegible] [illegible] davvero [illegible] scrutare che [illegible] fosse [illegible] di quel sano ragazzo della porta accanto dopo cinque anni [illegible] si[illegible] durante i quali The Boss ha collezionato una serie p[illegible] cupante di cambiamenti: d[illegible] divorzi (dalla moglie Julienne Phillips ma soprattutto, per i fans, dalla E Street Band, il gruppo che lo accompagnava da sempre), un nuovo matrimonio (con la propria corista Patti Scialfa) dal quale [illegible] nati [illegible] due bambini, infine 24 canzoni divise fra due dischi, «Human Touch» e «Lucky Town», usciti un paio di mesi fa [illegible] miti controversi di critica [illegible] vendite. Parafrasando [illegible] ironico brano che dice [illegible] canali tv e niente [illegible] vedere», l'autorevole Herald Tribune ha scritto: «24 canzoni e niente da sentire».

Pura cattiveria. Perché, dietro il prodotto discografico industrializzato, dietro la sequela [illegible] rock senza fiato [illegible] monocordi di «Human Touch», è rimasto [illegible] spirito inquieto e onesto che ha fatto partorire al [illegible] anche «Lucky Town»: ed è intorno al clima più sofferto [illegible] [illegible] quest'ultimo lp che Springsteen dipana il proprio concerto [illegible] raggiunta maturità, il vero addio al [illegible] che la prima moglie troppo bella [illegible] disteccata non aveva consentito lì celebrare fino in fondo. Addio di per sé naturale, se non fosse lo stesso protagonista [illegible] caricarlo [illegible] significati umano/musicali poco appetibili alle giovani platee che si godono la gioventù e non vogliono [illegible] perne del tempo che passa.

Springsteen è cambiato, è inutile negarlo: lo ha detto anche lui quasi subito, lanciando dal palco spoglio [illegible] [illegible] pubblico. Co[illegible] messaggi. Stabilito subito che questi [illegible] [illegible] Days», giorni migliori, che egli si sente sempre «Born in The Usa» (in versione più ruspante che mai), prima di attaccare «If I Should Fall Behind» dedicata [illegible] problemi [illegible] vita [illegible] due, The Boss ha parlato. Quasi timidamente: «Prima [illegible] un [illegible] [illegible] amici intorno. Ora ho due bambini, ho imparato a guardare un'altra persona negli occhi, a conviverci. Ma voi mi siete mancati»; cadeva il testo degli urli affettuosi [illegible] quest'ultima confessione ha provocato. Però, un altro discorso, prima di [illegible] commovente e scarna «Hometown», è stato sfiatato [illegible] qualche fischio: [illegible] vivo in California e non più a [illegible]. Con due figli, finisco che vivi per [illegible] e solo per [illegible]. Ahi.

Addio working class, addio amici. [illegible] l'icona è sempre quella: stivaletti [illegible] cowboy [illegible] [illegible] punta [illegible] camiciola senza [illegible] che, panciotto [illegible] chitarra scatenata a trucolla; più due anellini a entrambe le orecchie e ninnoli sul petto. La serata fatale ha svelato dunque un'attitudine più composta o [illegible] scanzonata; una certa pensosa consapevolezza s'è riflessa anche nella scelta dei brani: pochi classici, molto «Lucky Towns (in cui spicc[illegible] la metallica «Souls of The Departed» sulla guerra del Golfo e [illegible] World» tutta centrata sulle voci); più ballate che rock. E comunque, quel poco, [illegible] una energia immutata.

Soprattutto, [illegible] [illegible] cambio deciso nella strumentazione, che senza E Street, senza il sax di Clemmons, [illegible] rivoluzionata: resta [illegible] l'indispensabile [illegible] paterno Roy Bittan alle tastiere, ma gli altri quattro giovani membri dell[illegible] band (in cui spiccano l'eccellente batterista Zachary Alford, ex B52 e il rispettoso ma efficace chitarrista Shane Fontayne, ex Lone Justice) producono suoni più sporchi e neri, contaminati; e c'è un gran dispendio di atmosfere [illegible], affidate a cinque coristi, con Bobby King in primo piano anche [illegible] palco. Non occorre essere dei geni per capire che l'addio alla E Street Band è [illegible] anche un cambiamento di ragione sociale della ditta: il [illegible] ora è, davvero, Springsteen da solo.

Ma poiché l'amore non è polenta, arriva in un paio di occa[illegible] sul palco, silenziosa e non applaudita, madame Scialfa, in pantacollant e blouson neri, con i lunghi capelli rossi lisci: insieme [illegible] «Brilliant Disguise», l'unico brano da [illegible] of Love». E' la storia di un [illegible] che va male, [illegible] il quadretto dei due che si occhieggiano allo [illegible] microfono [illegible] rimanda l'incensato ricordo di un'altra [illegible] italiana, Al Bano e Romina. C'è poco da fare, gli eroi (soprattutto quelli rock) almeno sul palco debbono restare soli: sennò, il carisma si appanna.

Lo spirito pare comunque intatto. Inesausto [illegible] generoso, e il concerto dura le canoniche tre ore, con quattro bis: Bruce ci lascia con il rock [illegible] di «Glory Days», che fa le veci [illegible] [illegible] Giovinezza» e [illegible] «My Beautiful Reward» nella quale ricorda le dolorose divisioni [illegible] beni all'epoca del divorzio. Magari, il prossimo disco sarà [illegible] canzoni per bambini.

Marinella Venegoni

40 anni di gloria

Un ranch lussuoso, due bambini [illegible] centomila dollari in beneficenza

STOCCOLMA. Di pochi artisti si conoscono aneddoti, curiosità [illegible] bontà nella vita privata. [illegible] Springsteen non ama le interviste, ma è circondato dall'abbraccio dei fans che fanno circolare informazioni par lo più attraverso le fanzines: vive la sua esistenza come in una casa di vetro. Soprattutto [illegible] quando abita nel lussuoso ranch di Beverly [illegible] per il quale ha lasciato il nativo New Jersey: [illegible] sa addirittura che la proprietà, con due grandi case dentro, [illegible] [illegible] 14 milioni di dollari ed è coperta da un'assicurazione pari a 7 miliardi di lire.

Molti aneddoti [illegible] divertenti. Per esempio Bruce ha festeggiato, il 23 settembre dell'89, i 40 anni nella nativa Freehold, ballando [illegible] la propria [illegible] mentre [illegible] la [illegible] Street Band; reso disinibito dalle abbondanti bevute, [illegible] [illegible] «Glory Days» esclamando: «Dedico a me stesso questa [illegible] [illegible] 40 anni [illegible] accidenti, [illegible] bello». [illegible] giorno dopo, è partito per [illegible] gita [illegible] moto (Harley Davidsons, naturalmente) verso l'Arizona, [illegible] [illegible] manciata di amici: a Prescott, durante la sosta in [illegible] bar, una cameriera gli ha raccontato i suoi problemi di salute, [illegible] allo stomaco, un conto di 100 mila dollari da saldare [illegible] [illegible] dici. Poche settimane dopo, sono arrivati inaspettati i soldi di Bruce. La prima gravidanza di Patti Scialfa è annunciata all'inizio del 1990: [illegible] [illegible] Springsteen, nasce a Los Angeles il [illegible] luglio. Nel 1991 due ex addetti al tour vincono la causa che gli avevano [illegible] nell'87 per contributi non [illegible]ati: si dice che i due incassino [illegible] mila dollari l'uno (circa 400 milioni), e che la causa sia costata in tutto al Boss circa due miliardi. Il 31 dicembre, è l'amico Little Steven, durante un concerto, a dare l'annuncio della nascita della secondogenita [illegible] Bruce, Jessica Rae. [m. v.]

Alla mostra di Pesaro, oltre alla retrospettiva su De Sica, i film della Corea del Sud: storie d'amore, suicidi e prostituzione

Il sesso cambia, si vede anche al cinema

Un Paese più democratico dopo la pesante censura degli anni scorsi

Due [illegible] dal film di Pae Chang Ho. A sinistra: «I baraccati di Kobang» a destra: «Hwang Jin-I»

La tragica esistenza di una donna bellissima. Un'altra eroina nella baraccopoli di Seul

PESARO. Siamo nel secolo XVI, a Sang-Ho, nel giardino [illegible] una nobile [illegible]. Inquadrata [illegible] un [illegible] in fiore, simbolo della pri[illegible] [illegible]a vita, una fanciulla di delicata bellezza suona il kayagum (un caratteristico strumento [illegible] 12 corde di seta), mentre una governante la invita a rientrare e un nugolo di camerie[illegible] le ruota intorno per aiutarla a prepararsi [illegible] notte. Nel buio [illegible] giovane uomo, poveramente vestito, [illegible] abbiamo visto scavalcare di nascosto le [illegible] di cinta, spia la scenetta rapito [illegible] adorante contemplazione.

Il film, presentato dalla XXVIII Mostra del Nuovo Cine[illegible] nell'ambito della rassegna monografica dedicata alla Corea del Sud, si intitola «Hwang Jin-I» dal nome della protagonista, [illegible] [illegible] leggendaria avvenenza e poetessa straordinaria, che fu [illegible] [illegible] donne più famose del [illegible] Paese e tuttavia ebbe un destino [illegible] infelice. Nella [illegible]one del trentanovenne regista Pae Chang-Ho le ragioni [illegible] [illegible] sue disgrazie risiedono [illegible] un cuore troppo nobile.

Turbato dal suicidio del ciabattino di lei segretamente innamorato, Hwang Jin-I rinuncia alle nozze imminenti [illegible] con [illegible] scelta anticonformista per un personaggio dal [illegible] rango divi[illegible] [illegible], cioè [illegible] specie di geisha, celebrata per l'arte, la grazia e la riservatezza. [illegible] la tragedia incombe. Delusa nell'a[illegible] per [illegible] funzionario di [illegible] cui ha donato la sua verginità, Hwang Jin-I si incammina su una strada [illegible] progressivo degrado sociale, fisico, morale. [illegible] l'in[illegible] [illegible] un aristocratico perseguitato per motivi politici, per [illegible] si sacrifica addirittura prostituendosi, la distrugge totalmente.

Facciamo un bel salto nel tempo [illegible] nello spazio. Siamo ai giorni nostri [illegible] una baraccopoli alla periferia di Seul, dove «Guanto nero», triste eroina di un altro film di [illegible] Chang-Ho, conduce una grama esistenza accanto al secondo marito, [illegible] poco [illegible] buono, [illegible] al figlioletto che alla scuola preferisce il furto. [illegible] giorno appare un tassista che è il primo marito della donna e [illegible] padre del bimbo: un ladruncolo da lei lasciato dopo molte lacrime [illegible] ora è pentito [illegible] pronto a riassumersi le [illegible] responsabilità. Lacerata fra presente e passato, la protagonista scopre che l'uomo sposato [illegible] seconde [illegible] è peggiore del primo e, mentre fi[illegible] di lacrime continuano [illegible] scorrere, la famigliola di origine si ricompone [illegible] un lieto finale.

Questi due film, apparentemente così diversi, danno bene [illegible] dell'inclinazione al melodramma degli studi [illegible] Seul: tra la fine degli Anni 50 [illegible] i primi 60 questo genere rappresentava il 74 per cento dell'intera produzione [illegible] [illegible] la percentuale si è stabilizzata sul 50 per cento stando a quanto si legge sull'informatissimo volume [illegible] cinema sud-coreano» (Marsilio) curato per l'occasione [illegible] Adriano Aprà. Secondo l'universitario I Yong-Jae, [illegible] di una tesi di laurea sulle prime sceneggiature [illegible] 1919 al 1945, le storie d'amore a sfondo tragico con racconti [illegible] vita misera [illegible] sfortunata sono andate forte nel Paese anche prima della separazione fra Nord e [illegible]. I critici non fanno che parlare della presenza [illegible] [illegible] personaggi oppressi nei film coreani, sottolineando che la vittima fissa del melodramma è la donna: [illegible] una madre deve sacrificarsi per il figlio, se [illegible] una moglie deve sopportare il tradimento, se sbaglia [illegible] sarà perdonato.

Nel libro citato Kim Ji-Sok fa risalire questa concezione così repressiva nei confronti della figura femminile alla contaminazione fra la visione confuciana e [illegible] visione hollywoodiana della famiglia. Un accoppiamento non [illegible] bizzarro se si pensa al lungo dominio cinese [illegible] Corea [illegible] secoli scorsi; e alla pesante influenza americana dal dopoguerra in poi. Da qualche anno i cineasti più giovani si fanno portavoce di una diversa morale sessuale e [illegible] [illegible] rinnovare stilisticamente [illegible] melodramma. Ma non [illegible] così semplice perché [illegible] dover recuperare un'identità [illegible] [illegible] solo [illegible] donne o il cine[illegible] sud-coreani, ma l'intero Paese. Conquistata volta [illegible] volta nel corso di una storia travagliata da mancesi, mongoli, cinesi, giapponesi e poi direttamente separata al 38° parallelo dopo la guerra del '50, la Corea è una ter[illegible] di contrastanti influenze culturali. E non [illegible] aiutato il suo cinema il rigido codice di [illegible] affermatosi con l'avvento della dittatura militare nel 1961.

[illegible] che il Paese è entrato [illegible] una fase di relativa democratizzazione, si spera che i registi potranno [illegible] la strada di un'espressività più matura e personale. Da quanto abbiamo visto nella rassegna pesarese, l'attuale panorama produttivo è mediocre ma ci sono spunti interessanti, c'è almeno un [illegible] valido di nome Im Kwon-Taek [illegible] [illegible] film davvero singolare [illegible] [illegible] Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?», uscito la scorsa [illegible] con successo persino nelle nostre sale.

Alessandra Levantesi

Incontro con Giulio Scarpati, il nuovo volto-rivelazione del cinema italiano

«Ma ciò che conta è il potere»

Un antidivo che ha le idee chiare

ROMA. Potrebbe essere la faccia del cinema italiano che viene, come è successo due anni fa a Sergio Castellitto e un anno fa a Ennio Fantastichini. Anche perché somiglia a entrambi due. E' Giulio Scarpati, protagonista con Margherita Buy di quel piccolo caso che è «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni, un miliardo di costo, una manciata di settimane di girato e un successo-identificazione del pubblico ragazzo nelle grandi città. Capello spiovente, occhio azzurro, sorriso tenero, Giulio Scarpati, 36 anni, attore di teatro, una moglie coreografa e un bambino meraviglioso che gioca con lui durante l'intervista, è uno dei pochi maschi cinematografici dotato insieme di bellezza e modestia. Pur non essendo portatore di una bellezza modesta, tutt'altro, no è infatti totalmente inconsapevole, dote anomala nell'universo narcisistico dello spettacolo, dove anche i brutti si ritengono irresistibili.

L'anno di lavoro intenso e continuo, succede quando i produttori decidono di puntare su una faccia, lo ha reso protagonista di una manciata di titoli in uscita: «Gangsters» di Massimo Guglielmi, forse a Venezia, storia di un gruppo di gappisti nell'Italia dell'dopoguerra; «La scalata» di Vittorio Sindoni, megasceneggiato tv sul mondo corrotto degli ospedali; «Mario Maria e Mario», il film che Ettore Scola comincerà a girare d'estate, analisi a rapporto a tre d'amore e d'amicizia sullo sfondo della crisi del pci. Non sarà troppo? Scarpati nega. «Si aspetta tanto prima di avere buone offerte che, quando arriva il momento, tirarsi indietro sarebbe sciocco. E poi, oggi, lavorare spettacolo significa portare avanti idee e modelli di gruppo, dentro una corrente, muoversi perché si svecchino strutture e sistemi».

Da ex figliciotto con anni di pratica politica in sezione, Scarpati non ragiona pensando solo a e al fenomeno del quale è parte con quel doppio occhio, dentro e fuori, che è una caratteristica di molti attori giovani, la differenza più vistosa con i grandi vecchi, i Sordi, i Manfredi, i Mastroianni, vincenti ostinatamente chiusi nel loro particolare. Gli piacciono molto i film a basso costo, dice, più di quelli a produzione medio alta. «Perché si può far di più. Perché a un attore non viene chiesto solo di recitare una parte ma di sentirsela addosso. Perché finalmente si può portare avanti un lavoro collettivo nel quale investire tutte le energie». E racconta e quando, sul set di «La scalata», non è capito che per la prima volta nella sua carriera avrebbe avuto una roulotte tutta per sé, e perciò, dopo essersi trattenuto là dentro un quarto d'ora a cambiar d'abito, s'era affrettato a uscirne per concedere agli altri di usarla, suscitando perplessità tra chi lo vedeva gironzolare fra i tecnici anche se non era di scena.

La roulotte personale è il segno che ormai si è un divo.

Il divismo non mi interessa. Mi interessa il potere.

Non è la stessa cosa?

No. Il potere significa incidere sul prodotto finale, il divismo alimentare una mitologia. E poi un film può dipendere da una roulotte. Dipende da altro.

Da cosa?

Dalla sintonia che si riesce a stabilire con la società civile. «La piovra» è servita a smuovere le coscienze sulla mafia più qualunque interpellanza parlamentare, perché ha dato concretezza a un problema. Il cinema italiano deve uscire dal minimalismo per raccontare la grande storia. Ma lo deve fare con i fatti. Un po' quello che tutti noi dovremmo imparare a fare: pulire il giardino di quartiere per fare la battaglia ecologica.

Il cinema italiano è ancora lontano, però.

Vero, ma mi pare cominci ad avvicinarsi. Per stare solo a me, Ettore Scola col film vuol parlare del comunismo, Sindoni degli ospedali, Guglielmi antifascismo e lotta armata. Sempre per stare solo a me più il racconto di un viaggio monumento come in «Chiedi la luna». comincia a pensare con un respiro più profondo. Per questo servono sceneggiature perfette, volti credibili, un impegno collettivo e tanti bravi attori che, come dice Moretti, non siano professionisti capaci ma sappiano aggiungerci passione.

Non è retorica questa?

Non credo.

La vocazione esiste ancora?

Nel mio caso no. Sono diventato attore attraverso un percorso assai tortuoso: il liceo classico, Legge all'università, l'impegno politico, il passaggio a Lettere, le recite col Gruppo Teatro G. Sono un attore con molte esitazioni.

Ma chi l'ha portata in palcoscenico la prima volta?

Una vicina di casa dei miei genitori, un'esule argentina che mi fece debuttare a 12 anni.

Ricordo fulminante?

Per carità. Recitare significava andare a scuola stanco morto addormentarmi sui libri. Il teatro l'ho scoperto molto dopo, ma adesso non intendo più lasciarlo.

E quando lo fa?

Appena posso. L'anno scorso con Patroni Griffi ho fatto «Prima del silenzio», adesso con mia moglie Nora Venturini e con Pierfrancesco Poggi vado ad AstiTeatro per presentare il testo inedito «Gocce d'acqua», un paradosso su questa caccia all'orrore quotidiano che dilaga in tv, per cui non basta che uno sia un omicida, occorre anche che sia un prete, incestuoso, omosessuale, magari drogato.

Perché tutti la vogliono nel cinema?

Perché bene.

Simonetta Robiony

Giulio Scarpati, 36 anni

Genova, il DV8 Physical Theatre, repertorio in danza di violenze e crudeltà

Donne: torturatrici o crocifisse

«Strange Fish», choccante gioco al massacro

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

L'amicizia? E' un repertorio di violenza e crudeltà. Un sentimento di attrazione e repulsione. Un catalogo, anche ironico, di seduzioni contrastate da prepotente narcisismo. Uno choccante gioco al massacro condotto da donne torturatrici; subito donne messe in croce.

E una donna nuda in croce, sensualmente baciata sulla bocca da un'altra donna, è l'immagine di apertura e chiusura di «Strange Fish», lo spettacolo dei danzatori inglesi del DV8 Physical Theatre andato in scena lunedì al Verdi di Sestri Ponente per la rassegna, ricca di proposte, EuropaDanzaOggi.

In arrivo dall'Expo di Siviglia, che lo ha prodotto, «Strange Fish» segna la prima apparizione italiana di uno dei più interessanti gruppi della nuova danza inglese, che fu la scoperta di due anni fa al Festival di Avignone, e che fa della devianza, come contemporanea normalità, sua bandiera: DV8 sta appunto per «deviate», deviare. Dunque, viviamo in un mondo disturbato, dove ognuno porta dietro il suo bagaglio di aggressività che scarica sui suoi simili. Allora un palcoscenico che si apre su una botola colma di migliaia di litri d'acqua, una parete attrezzata con porte, finestre, nicchie e davanzali, per danzare anche in verticale, fanno da alla gestualità forte dei DV8.

Coreografato dal capo del gruppo Lloyd Newson e anche, collettivamente, da tutti i danzatori (come ai vecchi gloriosi tempi di Sosta Palmizi), «Strange Fish» vive di momenti di pura danza alternati a squarci di teatro, allora l'uomo legato ad una coda assicurata dall'altro capo a un palo fatto muovere e torturato da una donna. Lo stesso danzatore, Nigel Charnock, con due piume sulle spalle e mo' di ali, viene portato in cima alla parete da una danzatrice che lo incita a gettarsi in volo. E che dire del culturista impegnato a denudarsi e raccontare dei suoi muscoli, distratto da una signorina che vorrebbe sedurlo?

Irresistibile, infine, ancora Charnock, in preda ad una isteria parlantina a raffica fa irruzione a un party dove nessuno se lo fila e tenta in ogni modo di stabilire rapporti con gli altri.

Sergio Trombetta

«Sorpresa» al recital benefico Muti-Lupu

Scala, ma che puzzo tra gli storici velluti

Un gruppo di animalisti protesta con una fialetta di odore nauseante

MILANO. Anche il mondo della lirica ormai infestato da gente che con la musica non ha nulla a che vedere. Episodi di intolleranza, villanie, aggressioni verbali al pubblico ed altre imprevedibili intemperanze sono all'ordine del giorno o quasi. Il penultimo fatto è avvenuto l'altro giorno al San Carlo di Napoli; l'ultimo, ma «fortunatamente» di altro genere, l'altra sera alla Scala, massimo tempio della lirica.

Ormai non si può essere sicuri di niente. Non si ha rispetto neppure per le grandi manifestazioni benefiche. Tanto peggio se queste si fanno proprio alla Scala, presa di mira da gruppi (o sempre lo stesso?), che colgono occasioni eccellenti per tentare di sabotare concerti e registrazioni musicali.

L'ultimo tentativo, per fortuna senza conseguenze, si è avuto l'altra sera: il grande pianista romeno Radu Lupu su Beethoven, sul podio Riccardo Muti dirigeva l'Orchestra Filarmonica della Scala.

Il concerto scaligero a favore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche «Mario Negri» e dell'Istituto di Israeliano «Weizmann» è stato disturbato da un individuo, che nella semioscurità del teatro, ha abbandonato in un palco laterale una sostanza chimica, in discreta quantità, altamente puzzolente, che ha diffuso un odore, nauseante insopportabile.

L'ingresso era a inviti, offerta libera a favore dei due istituti di ricerca. Per un posto in platea (il teatro era strapieno), le offerte si aggiravano sulle 400 mila lire. Un'opera benefica merita la massima attenzione da parte di tutti. Quando lo Stato è assente, entrano in campo i privati, che con il loro contributo rendono possibili azioni sociali meritorie.

La polizia ha voluto fare precise ipotesi, ma un gruppo di animalisti, non meglio identificato, ha rivendicato l'episodio. Altri gruppi animalisti, in passato, alla Scala, aveva vivacemente protestato contro i laboratori di ricerca scientifica delle case farmaceutiche accusate di condurre sperimentazioni in laboratorio su animali vivi.

Riccardo Muti

Che senso ha però protestare contro gli esperimenti di laboratorio se poi si disturbano manifestazioni di alto valore artistico? Oltre tutto realizzate per beneficenza? Ci sono ben altri modi - se proprio lo si vuole - per manifestare il proprio dissenso.

Un altro atto sterile, dunque, un'assurda protesta alla Scala. Il cattivo odore non ha provocato l'interruzione del concerto di Radu Lupu, così il misterioso sabotatore sperava. La serata si è conclusa con un grande successo sia per il pianista sia per il direttore Riccardo Muti.

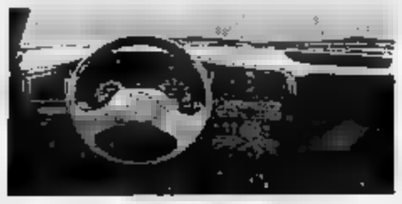
Non più di due mesi fa un altro evento al Teatro alla Scala era stato disturbato: si stava registrando «La traviata» diretta da Riccardo Muti e qualcuno aveva nascosto una sveglietta che si era messa a suonare proprio a metà dell'opera verdiana, rischiando di mandare all'aria tutta la operazione discografica.

[ar. ca.]

Renault scelte lubrificanti elf. Concessionari Renault sulle Pagine Gialle.

Nuove Renault 19. Forza pura.

La forza della sicurezza. L'aria depurata e climatizzata dal condizionatore con funzione di ricircolo, il servosterzo, la scocca ancora più resistente, la possibilità di richiedere il sedile di sicurezza per bambini a scomparsa nel divano posteriore sono garanzia della massima serenità di guida.



La forza dell'armonia. Le nuove linee decise ed eleganti, una nuova plancia avvolgente e dalla strumentazione completa anche di contagiri, il volante regolabile e il sedile a triplice funzione ergonomica, si accompagnano agli alzacristalli elettrici a funzione ad impulso e alla chiusura centralizzata a telecomando.

La forza della serenità. La garanzia degli 80 cavalli puliti a 5750 giri/min. del motore Energy 1.4 i.e. cat si accompagna a quella del valore reale di un'auto completa e garantita anticorrosione per otto anni. Garantita anche nel prezzo, per tre mesi dall'ordine.

Cilindrata (cc)	Potenza (cv)	Versioni: berlina e 3 volumi
1171	60	
1390	80	RN/RT/ARIA
1764		RT/ARIA
1764	137	16V/ARIA
1870 D	65	RN/RT
1870 TD	95	RT

Gamma benzina i.e. con catalizzatore.
Gamma diesel a inizio
Euro '93 e esente da superbollo per 3 anni.

Renault 19 1.4 Energy, con aria condizionata, da L. 19.330.000 chiavi in mano. Disponibili esclusive forme di pagamento FinRenault, anche con manutenzione inclusa.

RENAULT

TIVU' & TIVU'

Gad Lerner dà la parola all'Italia che sceglie Di Pietro

Gad Lerner in «Milano, Italia»

ERA specie di prefazione, la puntata che ha inaugurato l'altra sera l'appuntamento quotidiano dedicato da Raitre, alle 22,45, allo scandalo delle tangenti e alla crisi di governo. Titolo «Milano, Italia», programma ispiratore «Profondo Nord», conduttore Gad Lerner. Finito questo puntata introduttiva, si sono trattati molti argomenti, partecipavano magistrati, avvocati, studenti, fan del giudice Di Pietro (quelli che lo magliette dalla scritta «Milano ladrona / Di Pietro non perdona» e con i palloncini dalla scritta «Di Pietro siamo noi»), cronisti giudiziari e, in collegamento con Roma, il senatore Gerardo Chiaromonte, presidente della Commissione antimafia. Non tutti hanno potuto parlare, e parlare quanto avrebbero voluto: è questo accade sempre, in tv. Ogni partecipante è convinto di essere trascurato, di non potersi esprimere perché chi tiene il microfono in mano, quindi il potere, privilegia l'«altro».

A Gad Lerner bisogna riconoscere il merito, anzi un miglioramento: pare abbia imparato (vedremo se saprà mantenere l'atteggiamento nelle puntate successive) a non togliere la parola di bocca ai suoi intervistati. Magari non sempre darà la parola, perché il programma dura un'ora, passata la quale le leggi inflessibili dei palinsesti impongono la chiusura. Ma quando la dà, non la toglie più prima che l'ospite sia riuscito a esprimersi almeno un po'.

Come «Profondo Nord», la trasmissione si svolge in un teatro, piccolo, questa volta, il Litta di Milano, sempre quello. Lo spazio ridotto dovrebbe consentire a Lerner un miglior controllo della platea. In palcoscenico campeggiavano l'altra sera i dati: 50 persone arrestate per le tangenti, 24 industriali e 26 politici; 11 parlamentari inquisiti, due latitanti. E la crisi di governo dura da 52 giorni. Accanto alla statistica, un cartello: «L'Italia salvata dai magistrati?». Da notare il punto interrogativo, perché proprio su questo interrogativo si è avuta la prima spaccatura tra i partecipanti. L'Italia non deve essere salvata dal contropotere dei magistrati, bisogna seguire le regole, dicevano alcuni. Meno male che sono arrivati uomini come Di Pietro e i suoi collaboratori, dicevano altri, che forse riusciranno a scuotercì e a farci rialzare la testa. Chiaromonte da Roma ammoniva: il problema è politico, i partiti si devono autorisanare, i magistrati devono essere sobri, non partecipare ai convegni: Di Pietro non doveva andare al convegno degli industriali. Gli avvocati, «in minoranza», continuavano a dire loro, richiamavano l'attenzione sulla necessità di seguire le regole nella procedura degli arresti. Uno studente sosteneva che, da quando è esplosa la vicenda tangenti, nelle scuole si è ricominciando a seguire la politica.

L'audience per adesso è debole, il programma è entrato nella classifica dei più visti. Probabilmente gli ascolti miglioreranno con la ripetizione. Gad Lerner diceva di sentire un'uniformità della sala intorno al Palazzo di Giustizia». Le prossime puntate dovranno far capire se è proprio così. O se non si stia profilando una nuova, colossale delusione.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Le nebbie di Antonioni

IL GRIDO
1957, ogni due ore su Tele+ 1; dur. 112'

Uno dei film più riusciti di Michelangelo Antonioni. Irma (Alida Valli), gli annuncia di amarlo più, l'operaio Aldo (Steve Cochran) lascia il posto di lavoro e inizia un inquieto vagabondaggio in una Pianura Padana grigia e sfuggente.

AMY
1981, 20,40 Raiuno; dur. 91'

Film disneyano di sentimenti edificanti di Vincent McEveety con l'intrepida Amy (Jenny Agutter) che all'inizio del secolo si batte per aprire una scuola per handicappati, dopo la morte dell'unico figlio. Deve vedersela con i vecchi sistemi di insegnamento e un marito ostile.

MATA HARI
1932, 9,45 Raidue; dur. 85'

Uno dei più celebri melodrammi di Greta Garbo, diretta da George Fitzmaurice nei panni della bellissima danzatrice, apparentemente glaciale e dal cuore fragile, che diventa spia tedesca durante la Prima Guerra Mondiale e andrà impavida incontro alla morte. Il film che ha incoronato un mito. Nel cast Ramon Novarro.

WINCHESTER '73
1950, 15,35 Raidue; dur. 89'

Una delle pellicole più famose di Anthony Mann. Tutta la vicenda ruota intorno al fucile prediletto dai cowboys, vinto in una gara di tiro e subito rubato. Si scatena un inseguimento. Con James Stewart e Shelley Winters.

SACCO A PELO A TRE [illegible]
1985, 20,30 Italia 1, dur. 90' più spot

Commedia studentesca di Rob Reiner (quello di «Harry, ti presento Sally») con John Cusack, matricola universitaria detta Casanova che, durante un viaggio in California, perde il vizio dalla conquista per amore della bella Daphne Zuniga.

Greta Garbo in «Mata Hari» in mattina su [illegible]

I GUERRIERI DELLA NOTTE
1979, 22,30 Italia 1; dur. 97' più spot

Uno dei primi film sulle battaglie metropolitane della gioventù americana. Walter Hill lo ambienta in una New York notturna che sembra uno scenario da incubo futuribile, dove una banda, morto il capo, lotta per la sopravvivenza.

L'UOMO DI CRUZ
1977, 20,30 Odeon; dur. 90' più spot

Anche Israele tentò, negli Anni 70, la via del western. Protagonista del film di Joe Manduke è un quindicenne che, per vendicare l'omicidio dei genitori e il rapimento della sorella, diventa pistolero. Lo aiuta [illegible] derubato del suo cavallo dai banditi. Nel cast Lee Van Cleef.

[illegible] LA [illegible]
1940, 23 Odeon; dur. 110' più spot

Dal romanzo di Daphne Du Maurier, il primo film americano del maestro del brivido Alfred Hitchcock. Incubi del passato e presagi di morte nella storia d'amore tra Laurence Olivier e Joan Fontaine, da lui sposata per dimenticare l'adorata Rebecca, tragicamente.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 21,30 su Rete 4

Va in onda il concerto tenuto da Eros Ramazzotti a Barcellona il 4 dicembre con i suoi più grandi successi, fra cui «Se bastasse una bella [illegible]» e «Adesso tu».

[illegible]

Alle 20 su Radiodue

In diretta da Trieste l'inaugurazione del Festival Internazionale dell'Operetta con «Addio giovinezza» di Camasio e Oxilia. Interpreti Roberto Bancivenga e Maria Grazia Bonalli.

[illegible]

Alle 17 su Raitre

«Gente come noi» di Laura Cannavò è dedicato al cinquantenario di «Ossessione», primo film di Visconti. In studio con Lino Micciché Massimo Girotti e Clara Calamai.

[illegible] DA [illegible]

Alle 11,45 su Italia 1

Mario Segni, leader del movimento referendario, sarà ospite di «Mezzogiorno italiano» di Gianfranco Funari.

[illegible] DI [illegible]

Alle 13,20 su Canale 5

«Non è la Rai» della Bonaccorti si arricchisce di una nuova rubrica, «La posta del cuore», condotta da Davide Mengacci.

[illegible]

Alle 22,15 su Raidue

La puntata del programma di Sergio Spina si intitola «L'interpretazione musicale». In studio, Sylvano Bussotti, Franco Petracchi, Sarah Jane Morris.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 6; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
7 — **Dramma d'amore**
7,58-10 [illegible] conducono Annalisa Manduca e Amadeo Goria. Regia di Claudio Caldera
10,05 **La sentenza.** Film. Regia di Tony Richardson. Con Peter Strauss, Melissa Gilbert
[illegible] **Kitty**, cartoni animati

POMERIGGIO
11,55 Pupi Avati presenta **proibito ballare: Street**, sceneggiato di G. [illegible] Regia di F. Costa
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **La signora in giallo**, film: *Lezione d'omicidio*, con Angela Lansbury
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Colpo grosso** (1960), film commedia. Regia di Lewis Milestone. Con Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis jr.
16,10 **Big! Estate**, varietà
16,10 Aspettando **Unafortuna**

SERA
18,20 **Blue jeans**, telefilm
18,50 **Atlante Doc**. L'universo, la terra, la natura, l'uomo. A cura di G. Tavanti
19,40 **Il naso di Cleopatra**, a cura di G. Ponti
[illegible] **Che tempo fa**
[illegible] **Amy** (1981), film, regia di Vincent McEveety. Con Jenny Agutter, Barry Newmann, Lou Fant. Prod.: Walt Disney
22,15-24 Stoccolma. **Calcio: Svezia-Inghilterra**
0,30 **Appuntamento al cinema**
0,40 **TG5 Mercoledì sport.** Verona. **Atletica leggera: [illegible]ting internazionale Pugni nella notte** Salice Terme. **Pugilato: [illegible]ya-Bocchini.** Campionato italiano supermedi
2,30 **[illegible]te e dintorni**
3 — **What! No beer?** (1933). Con B. [illegible]
3,35 **Tg Uno - Linea notte** (r)
3,50 **I cuori infranti**, film
5,20 **Telegiornale Uno**
5,25 **Stazione di servizio**, telefilm
6,05 **Divertimenti**
6,30 **Dramma [illegible]**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-8,20 **Piccole e grandi storie**
— **Nel regno della natura**
— **Simpatiche canaglie**
— **Silverhawks**, cartoni animati
— **L'albero azzurro**
— **La famiglia bionica**, cartoni
— **Mr. Belvedere**, telefilm
8,25 **Il dottor Doogie Howser**
9,45 **[illegible] Hari.** Film con [illegible] Garbo, Ramon [illegible]
11,15 **Segreti per voi - Mattina**

11,35 **Lassie**, telefilm
12,10 **L'arca del [illegible] Bayer**, telefilm
13,30 **[illegible]2 - Economia**
13,45-15,20 **Supersoap**
[illegible],45 **Stagioni**, soap tv
14,35 **Santa Barbara**, serie tv
15,20 **Ristorante [illegible]**, con Antonio [illegible]
16,25 [illegible] **'73** (1950), film di Anthony Mann, con James Stewart, Shalley Winters, Dan Duryea
17,15 **Dal Parlamento**
17,30 **[illegible] giustiziere a New York**, telefilm
18,25 **TG5 Sportsera**

18,35 **Il [illegible]ster**, telefilm
19,35 **Meteo II**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 Claudio Bonivento, Giuseppe Pedersoli e Raidue presentano Bud Spencer in *Cannonball* serie **Detective Extralarge.** Con Philip Michael Thomas, Glanina Facio, Erik Estrada, Vivian Ruiz, Mathias Habich. Sceneggiatura A. Moretti e G. Pedersoli. Regia [illegible] G. Castellari
22,15 **Mixer musica**
23,15 **Tg 2 - Pegaso**, a cura di M. Manglaviso
24 **Sette giorni in Parl[illegible]** (edizione straordinaria)
0,50 **Tg2 Oroscopo**
1 — **Cinema di no[illegible]: Ultimatum alla polizia**, film di Marc Simenon, con Francis [illegible] che e Riccardo Cucciolla
2,30 **Tg 2 - Pegaso** (r)
3,15 **The Eddie Chapman Story**, film di Terance Young, con Christopher Plummer
5,30 **Videocomic**
5,45 **La padroncina**, sceneggiato
6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: [illegible] 22,30; 0,45
11 — **Ciclismo: 12ª targa d'oro Città di [illegible]**
11,20 [illegible] **9ª Coppa [illegible]**
11,40 Predazzo. **Mountain bike: Italian Cup. 3ª**
12,05 **Il bosco degli amanti**, film di Claude Autant-Lara con Laurent Terzieff, Erika Remberg

14,10 **Tg 3 - [illegible]**
14,20 **Grandi [illegible] Arturo [illegible] Michelangeli.** Presenta Roman Vlad. 3º concerto. Musiche di F. Chopin
15,10 **Schegge**
15,45 Piobbico. **Ciclismo: 22º Giro d'Italia dilettanti**
18,15 **Motonautica: off-shore da Chiavari**
18,35 — **Baseball:** campionato italiano
17 — **[illegible]ggio sul Tre - Gente come noi**
18 — **Sopra di noi il ghiaccio**

18,45 **Tga Derby**
19,45 **Blob. Il tutto di più.** E. Ghezzi, M. Giusti
20,10 Collegamento via satellite con Malmoe. **Calcio: Francia-Danimarca.** Campionato europeo. Nell'intervallo: **Una Cartolina spedita da A. Barc[illegible]**
22,05 **Blob, di tutto, di più**
22,45 **Porca miseria**, condotto da Fabio Fazio, Bruno Gambarotta e Patrizio Roversi
23,45 **Viaggio infinito.** Vit. *Il gusto della salute*
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [illegible] presenta [illegible]
1,30 [illegible] (r)
1,45 **Una cartolina...** (r)
1,50 [illegible] (r)
2,45 **Tg3** (r)
3,05 **Scarpe grosse**, film di Dino Falconi con Lilia Silvi, Amedeo Nazzari
4,35 **Tg 3** (r)
4,55 **Videobox**
5,20 **Schegge**
6 — **Sat news**
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
8 — **I cinque [illegible] quinto piano**, telefilm
8,35 **Maurizio Costanzo Show**, (replica martedì 16/6)
12,55 **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi

13 — **Tg5** - diretto da Enrico Mentana
13,20 [illegible] **Il fa la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, attualità, conduce Rita [illegible] Chiesa, regia di Italo Felici
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,50 **Ti amo parliamone**, condotto da [illegible] Flavi
16 — **Bim [illegible] Bum**, spettacolo di cartoni animati

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz. Condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota [illegible]a**, gioco con Ivan Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
[illegible] **Striscia la notizia**, la voce dell'impotenza
20,40 **Edera**, telenovela [illegible] Agnese Nano, Nicola Farrow, Maria Rosaria Omaggio, Marina Berti, Didi Perego. Regia di Fabrizio Costa
22,45 **Speciale l'Arca di Noè**, condotto da Licia Colò
23,15 [illegible] **Costanzo Show**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo
24 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
1,45 **Sorgente [illegible]**
2,05 **Cannon**, telefilm
2,55 **Baretta**, telefilm
3,40 **Diamonds**, telefilm
4,30 **Agente speciale**, telefilm
5,15 **Arcibaldo**, telefilm
5,40 **Mash**, telefilm
6,10 **Missione impossibile**

ITALIA 1

[illegible] **Rassegna stampa** (replica), attualità
[illegible] **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
[illegible] **Il mio [illegible] Ricky**, telefilm
9,45 **La casa nella prateria**, telefilm. *Partita*
10,45 **Hazzard**, telefilm. *Il bambino di Mary Kaye*

11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, [illegible] Gianfranco Funari
14,02 **Meteo**, news
14,05 **Studio aperto**, news
14,25 **Supercar**, telefilm. *La spedizione maledetta*
15,25 **Simon & Simon**, telefilm. *Mike e Pat*
16,25 **[illegible]cheri della città**, telefilm. *Un'auto carica di droga*
17,20 **T. J. Hooker**, telefilm. *Troppo tardi per amare*
18 — **Ripide**, telefilm. *Il richiamo della sirena*

19,30 **Studio aperto**, news
19,40 **Studio sport**, sport
19,47 **Meteo**, news
19,50 **Il gioco del 9**, condotto da Gerry Scotti, quiz, regia di Franco Bianca
20,30 **Sacco a pelo a tre piazze**, film commedia (USA, 1985) 1ª visione tv con John Cusak, Daphne Zuniga, Anthony Edwards. Regia di Bob Reiner
[illegible] **I guerrieri [illegible] notte**, film avventura (USA, 1979) v. m. 14. Con Michael Beck, James Remar. Regia di Walter [illegible]
0,30 **Studio aperto**, news
0,42 **Rassegna stampa**, attualità
0,50 **Studio sport**, sport
[illegible] [illegible] telefilm, (r)
2,05 **T. J. Hooker**, telefilm, (replica)
3,05 **Ripide**, telefilm, (r)
4,05 **Hazzard**, (r)
5,05 **La casa nella prateria**, telefilm, (replica)
[illegible] **Il mio amico Ricky**, telefilm, (replica)

RETE 4

8 — **La [illegible] e il professore**, telefilm
8,30 **Tg4**, news
9 — [illegible] **in vendita**, telenovela
10 — [illegible] **Hospital**, telenovela
10,20 **Marcellina**, telenovela
11 — [illegible] **Ciao**, cartoni

13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4**, news
13,50 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti, rubrica
13,55 **Sentieri**, teleromanzo
14,20 [illegible]a, telenovela
15,20 **Vendetta [illegible] donna**, telenovela
15,55 **Io non credo agli uomini**
16,25 **Tu sei il mio destino**
17 — **Cristal**, teleromanzo
17,30 **Tg4**, news
17,50 **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
18,20 [illegible] **coppie**, conduce Corrado [illegible]

19 — **Tg4**, news
19,25 [illegible] rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Dottor Chamberlain**, telenovela
20 — **Gloria, sola contro il [illegible]do**, telenovela
21,30 **Eros in concerto.** Replica del concerto di [illegible] Ramazzotti a Barcellona
23,30 **Tg4**, news
24 — **Agenzia Luna blu**, telefilm. [illegible]
1,10 **Sentieri**, teleromanzo (r)
2,10 **Cristal**, teleromanzo (r)
2,40 **Lou Grant**, telefilm
3,30 **Agenzia [illegible] blu**, telefilm (r)
4,15 **Trastevere**, film. Con Nino Manfredi e Rosanna Schiaffino. Regia di Fausto Tozzi
5,50 **Agenzia [illegible] Blu**, telefilm (r)
6,40 **Lou Grant**, [illegible] (r)

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; [illegible]
8,30 Gr 1 Speciale; 8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Radio anch'io '92; 10,30 InOnda; 11 GR1 Spazio aperto; 12,06 Ora sesta; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 14,06 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Pagionone; 17,04 Padri e figli, mogli e mariti; 17,27 On the road; 17,58 Mondo Camion; 18,08 Radicchio; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,20 Gr 1 mercati; 19,25 Audiobox; 20,20 Parole e poesia; 20,23 Note di piacere; 20,30 East West Coast; 21,04 Gialio sera; 21,35 Gente di Bames (I); 22 Note di piacere; 22,15 Eleonora de Fonseca Pimentel, sceneggiato; 22,49 Note di piacere; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; [illegible] 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
[illegible] presenta: 6,46 Il signore del [illegible]; 9,07 Quindici minuti con Fiorella Mannoia; 9,33 Speciale 2; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 Gr regione; 12,50 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; Memoria; 16,30 Gr 2 Economia; 16,45 Aspettando godo; 16,48 Pomeriggio Insieme; 18,32 Aspettando godo; 18,35 Appassionata; 20 Festival Internazionale dell'Operetta [illegible] Giovinezza. Operetta; 23,10 Questa è quella; [illegible] Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; [illegible] 20,45; 23,15
9 Concerto del mattino (I); Fine secolo; 10,[illegible] Concerto (II); Il Club dell'Opera; 13,15 L'età del guado; 14,05 Diapason; 18 Palomar; 17 Scatola sonora (I); 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora (II); 19,15 DSE; 19,45 Scatola [illegible] (III); 20,36 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 21 I Concerti di Milano; 23,35 Il racconto della sera; 23,55 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,45; 0,15
13,30 **Sport news**, tg sportivo
14 — **Amici mostri**
15 — **Snack**
15,30 **Tv donna**
17,40 **Stranieri nella notte**, film con Sammy Davis Jr., Dorothy Malone
19,15 **Sportissimo '92**
20 — **Europei [illegible] calcio: Francia-Jugoslavia e Svezia-Inghilterra**
0,30 **Out-Officina**, spettacolo
0,45 **A [illegible] tocca tocca**, film [illegible] Fabio Testi, Assaf Dayan, Janet Agren
2,30 **Can. Collag.** in diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
[illegible] **Viviana**, telenovela
16,15 [illegible], film
18 — [illegible] **(Il volto dell'amore)**, telenovela [illegible] Veronica Castro
19,30 [illegible] **man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, tel[illegible]
[illegible] **L'uomo [illegible] Santa Cruz - vendetta**, film con Lee Van Cleef, Jim Brown
22,15 **Otrait** (candid camera)
22,20 [illegible]**na e dintorni**
23 — **La prima moglie - Rebecca**, film con Joan Fontaine, Laurence Olivier

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23
15 — **Musicalmente**
15,35 **Textvision**
16 — **Il principe Torvald**, film
17,30 **Senza scrupoli**
18 — **Per i bambini**
18,25 **Supersaper**
19 — **Il quotidiano**
[illegible] **Notte**
22,10 **Caraibi**
23,20 [illegible]: **Europei '92**
23,50 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Duro da uccidere**
15,30 **Golfo del Messico**
17,20 **+1 news**
17,30 **Senti chi parla**
20,30 **Air America**
22,30 **Sweet Liberty**
0,20 **L'ultima Africa**
2 — **All'improvviso uno sconosciuto**

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Il grido**, film con Steve Cochran, Alida Valli. Regia di M. Antonioni. 12,50: **+3 News.**

TELE +2

13,30 **Sport time**
13,45 **Hockey [illegible] - Stanley Cup**
16,25 **+2 News**
16,30 **Tennis - Speciale Wimbledon**
18,45 **Sport d'estate**
19,15 **Sport time**
19,30 **Mister miliardo**
20,15 **Rugby: [illegible] Zelanda-Irlanda**
22 — **Calcio: Coppa de [illegible] Libertadores**
24 — **Hockey, Stanley Cup**
1 — **Ba[illegible] NBA. [illegible]offs: [illegible]**
5 — **Calcio: Coppa [illegible] Los [illegible]**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — [illegible]a aperta, rubrica
12,30 **Musica [illegible]a**, documentario
[illegible] — **Davinia**, sceneggiato
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Cleo ragazzi**, cartoni animati
[illegible] — **Davinia**, sceneggiato
20,30 **La finestra sul [illegible] park**, film, regia di Luigi Comencini, con Gastone Renzelli, Giulia Rubini
22,45 **Cinquestelle in regione**

ITALIA 7

13 — **Compagni di scuola**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 **Usa today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo [illegible] nostra storia** telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
15,55 **Telecity per voi**, [illegible]
17,30 **Sette [illegible] allegria**
18 — **Compagni [illegible]**
18,30 **Due [illegible] fuorilegge**
20,30 [illegible] **Durango**, [illegible] o muori, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Magic Christian**, film
0,50 **Colpo [illegible]** quiz (r.)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Victoria**, teleromanzo
15 — **Amore in silenzio**, telero[illegible] con Erika Buenfil, Arturo Peniche
17,55 [illegible] **time**, cartoni animati
18,55 **Children [illegible]e**, cartoni animati
20,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo [illegible] Erika Buenfil, Arturo [illegible]
22 — **L'idolo**, telenovela, con El Puma

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [redacted] ma valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano [redacted] Tel 011.351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011.877.242 zona Mole

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B Tel 437.5282

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p. 88 unipropietario perfetta garantita. Via Tunisi 41 tel 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata nera unipropietario perfetta garanzia. Via Spavento 10 tel. 319.4361

AUTOMAR Lancia [redacted] TD 89 accessoriata [redacted] mesi unipropietario [redacted] Via Tunisi 41 [redacted] 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMERCATO Automar vetture [redacted] di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista [redacted] ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel 871.643

PRONTA consegna nuove Toyota [redacted] 1600 I 16 V a L. 26.600.000, MR - 2 16 V bianca a L. 39 milioni, Mazda MX - 5 Miata [redacted] L. 31 milioni, Honda Civic [redacted] GL 16 V L. 18.500.000 Iva inclusa, no permute. Tel. 011.904.6184

[redacted] Acquisto alloggi

[redacted] **ACQUISTA**[redacted] villa o attico zone precollinare Torino e dintorni pagamento contanti immediato. Tel. 860.4781

ACQUISTO alloggetto Torino [redacted] camera tinello al 2 o cucina disponibili 95 milioni Tel 437.4248

BIMAR valuta gratuitamente appartamenti ville cascine stabili terreni Torino provincia mare montagna. Per una vendita immediata telefonare alla Bimar 434.5758

[redacted] cerca urgentemente alloggio 1/2 camere cucina in zona ben servita Tel 669.2135

[redacted] alloggi occupati per [redacted] mento in Torino e cintura. Pagamento rapido. Personalcase 545.180

RICERCASI camera cucina economico semicentrale massimo L. 90 milioni Vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI camera tinello cucinino in Torino ovest massimo L. 140 milioni Vendita garantita [redacted] 54[redacted].

RICERCASI camera tinello Nizza Millefonti massimo L. 1?0 milioni. Vendita garantita Personalcase 329.0041.

RICERCASI 2 camere cucina zona S. Rita massimo L. 190 milioni. Vendita garantita Persona[redacted] 329.0194

19 Vendita alloggi

A.A. LUNGOPO' Antonelli libero signorile 3 camere cucina bagno volendo box L. 450 milioni, Tel. 011.835.135 - 882.137

A.A. [redacted] Juvarra [redacted] IV [redacted] in stabile d'epoca completamente ristrutturati vendonsi ultimi 2 appartamenti mq 88 e mq 135. Tel. 436.2802.

A. IL PORTICO liberi stessa [redacted] centrali appa[redacted] di varie metrature ottimi per investimento Tel 835.544

A. IL PORTICO libera cascinale in San Mauro 4 camere cucina bagno fienile terreno retrostante. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero in Grugliasco ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo e comode rate. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero in Settimo ingresso camera tinello cucinino bagno in ottimo stato mutuo Tel [redacted]

A. UTIP 562.8986 Borgaretto libero recente ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ampia possibilità mutuo

A. UTIP 562.8986 Crocetta libero signorilmente ristrutturato saloncino 2 camere cucina biservizi vende/permuta

A. UTIP 562.8986 in ottima casa con giardino condominiale corso Grosseto ampio rialzato ingresso 2 camere cucina bagno L. 174 milioni mutuabili vende

A. UTIP 562.8986 libero grandioso totalmente ristrutturato zona Rebaudengo ingresso camera tinello cucinino bagno ottima casa vende/permuta/dilaziona

A. UTIP 562.8986 Mirafiori (corso Unione) libero recentissimo stabile con giardino condominiale piano alto living 2 camere cucina doppi servizi vendesi

A. UTIP 562.8986 S. Paolo libero ristrutturato soggiorno vano cottura 3 camere bagno termoautonomo L. 189 milioni

A. UTIP 562.8986 S. Salvario libero piano alto luminoso camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni mutuabili

A. UTIP 562.8986 villa libera a Rivalta costruzione recentissima salone 2 camere cucina biservizi mansarda box tavernetta terrazzo e giardino vendesi.

A. VILLETTA Pavarolo salonone 3 camere cucina biservizi 1000 mq terreno alberi L. 295 milioni. Medim 860.4543

ADIACENTE corso Brunelleschi ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760

ADIACENTE corso Monte Cucco signorile salone 3 camere cucina biservizi box permute Medicase Gruppo 389.183

ADIACENTE largo Giulio Cesare libero 2 camere cucina bagno L. 135 milioni accettasi permute. Tel 669.0013.

ADIACENTE piazza Respighi libero 3 camere cucina ingresso bagno L. 250 milioni accettasi permute Tel 669.0013

ADIACENTE piazza Sabotino libero camera tinello cucinino L. [redacted] milioni mutuabili vero affare. Tel. 669.0013

ADIACENTE piazza S. Carlo libero 3° piano sala 2 camere cucina ingresso bagno L. 270 milioni Tel 669.0013

ADIACENTE strada S. Mauro libero del 1987 luminoso 2 camere cucina posto auto termoautonomo. Tel. 669.0013

ADIACENTE via Braglio ampio ingresso camera cucina bagno 2 arie L. 80 milioni volendo mutuo. Nordedil 561.2760

ADIACENTE via Chiesa libero camera tinello ingresso bagno luminoso mq 55 L. 115 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Vigliani libero ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno posto auto. Tel. 561.2760

ADIACENZE corso Cosenza (via Tripoli) libero saloncino 2 camere cucina biservizi mutuo permute Tel 561.1118

AF[redacted] 561.3040 libero piazza Galimberti 3 camere tinello cucinino bagno mq [redacted] circa termoascensore

[redacted] ristrutturato S. Salvario adiacente piazza Carducci [redacted] giorno 2 camere cucina termobagno.

AFFAIRE 561.3040 libero ristrutturato via Mazzini soggiorno camera cucina bagno termoautonomo ascensore

[redacted] 15 minuti Torino nord 4 vani cucina bagno L. 89 milioni [redacted] L. 731.124 mensili. Tel. 546.678.

AFFARE piazza Galimberti ingresso 3 camere ampia cucina servizi cantina L. [redacted] Multicase 534.124

A[redacted] via Fabrizi casa d'epoca ingresso saloncino 2 camere cucina servizi mq 121 L. 298 milioni. Multicase 534.124.

A[redacted] via Vigliani piano alto libero ingresso salone 2 camere cucina bagno termoascensore. CST 780.9068 - 786.300

A Leini [redacted] salone camera tinello ingresso bagno box tavernetta casa del 1978 ottimo prezzo Tel. 669.0013.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 centrale recente libero salone 2 camere cucina biservizi volendo box

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 corso Valdocco libero recente signorile salone 3 camere cucina servizi posto auto

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 tra Borgaro e Caselle appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno box

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 villa in Rivoli consegna fine 93 posizione comoda e soleggiata ogni comfort

ALLOGGI consegna luglio e gennaio 2/3 camere tinello cucina complesso residenziale Zeta inizio Settimo subito dopo Panorama. Visite anche al sabato. Via Regio Parco 74. Mutuo S. Paolo. Sis 562[redacted]

ALLOGGI nuovi in consegna via Calabria angolo corso Potenza (Maffei) signorili 1/2/3 camere cucina box. Prezzi veramente buoni. Mutuo. Visibili anche festivi. Sis 562.9977 - 532.080.

Se la Psoriasi e la Vitiligine sono il tuo problema, esci allo scoperto. Oggi puoi contare sull'A.I.P.V.D., Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi (senza fini di lucro).

Se conosci questo problema, sai quanto [redacted] importante avere un punto di riferimento.
Noi dell'A.I.P.V.D. ci siamo proposti di organizzare, assistere gli associati [redacted] indirizzarli verso i mezzi di cura più appropriati. Per questo abbiamo bisogno anche [redacted] tuo contributo. Telefonaci, [redacted] aspettiamo.

[redacted] Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi
Via A. da Giussano, 12 - 20145 MILANO - Tel. (02) 48.00.74.37

AD-IN-BLUE Si ringrazia l'Editore per lo spazio concesso

ALLOGGI NUOVI
[redacted] 95/180 [redacted] ogni ottobre in palazzina signorile di 3 piani con termoautonomo adiacenze corso Rosselli. Disponibili tavernetta e box. Personale in loco 16/19 escluso sabato e festivi. Failla & Bertinetto 318.6555

ALLOGGI nuovi signorile palazzina con giardino salone 2/4 camere box auto Parella, Via Fabrizi angolo Borgomanero. Visibili al sabato. Informazioni Sis 562.9977 - 532.080.

ALLOGGIO libero via Sempione ingresso 2 camere cucina bagno ben tenuto posto auto ottimo prezzo. Tel. 561.[redacted]

ALPIGNANO libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottime rifiniture. CST 780.170 - 780.9068.

A[redacted]**ANO** [redacted] living 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto GR 011.320.524 - 0121.322.789

A L. 180 milioni libero Pozzo Strada ingresso 3 camere cucina ampia bagno 2 balconi Mobile valido. Tiemme 329.6678

A Mezzenile Valle di Lanzo vendo [redacted] mono/bilocali da L. 34 milioni [redacted] co e campo tennis. Tel. 562.2948

[redacted] prezzo [redacted] Paolo alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto Tel. 561.2760

A San Mauro zona Sassi impresa prenota alloggi in palazzina signorile nel verde comoda tutti i servizi Tel. 813.4213

ATTICO libero corso Raffaello grande salone pranzo 4 camere 3 bagni grandioso terrazzo box auto Tel 562.4458

ATTICO libero pressi corso Dante recente 3 camere cucina ingresso bagno L. 285 milioni mutuabili Tel 669.0013

ATTICO libero pressi via Vigliani del 1972 salone 2 camere cucinotta bagno terrazzo mq 40 mutuo. Emmedue 562.8467

ATTICO
via Vigliani mq 96 più 100 mq terrazzo panoramico libero fine 1993 (certezza) L. 315 milioni. Furbatto 544.506 - 540.909

A Via Saluggia in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali affitati box. Telefono 771.5232.

BARRIERA [redacted] occupato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR L'Immobiliare 011.329.0421 - 320.524.

BEINASCO centro ottimo alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, cantina, Tel. G.S.I. 397.1757.

BEINASCO Fornaci vendesi ottimo 3 camere cucina bagno 110 mq L. 195 milioni Tel G.S.I. 397.1757

BEINASCO in casa d'epoca in corso di ristrutturazione soggiorno pranzo 3 camere 2 servizi box L. 580 milioni. Mutuo 50% del valore Tel. [redacted]

BORGO VITTORIA monolocale rialzato [redacted] mansarda L. 50 milioni e L. [redacted] milioni mutuo Tel 385.5445

BORGO VITTORIA via Coppino libero recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Salm 568.3283

BORGO VITTORIA
via Giachino Rabillo ristrutturato 5 vani doppi servizi ampia metratura. Gabetti vende. Agenzia 4 [redacted] Giulio Cesare 48 tel. 57.67.

[redacted] vendesi villa salone 4 camere cucina 2 bagni magazzino box 300 mq giardino L. 440 milioni. Tel 545.388

BRUSASCO vendesi ampia bifamiliare recente con 5000 metri di giardino. Telefonare 598.8490.

CASA porzione recente lungo Po Antonelli pressi mq 170 divisibile box taverna cantina giardino Multicase 534.124.

CASETTA
Indipendente zona Borgo Vittoria vendesi occupata ingresso 3 [redacted] re cucina bagno ampio cortile con posti auto. Utip 562.8986.

CASETTA libera S. Francesco al Campo mq 210 più mq 250 terreno L. 270 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CAVORETTO panoramica villa monofamiliare e bifamiliare [redacted] costruzione impresa vende. Tel. 661.2281

CENTRALE alloggio libero mq 96 piano rialzato signorile ufficio/abitazione affare L. 250 milioni. Tel 669.2982.

CENTRALISSIMO via Cavour [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano termo ascensore Salm 568.3283

CIRIE' libero in bella palazzina 2 camere salotto cucina box doppio Casaplemonte 924.4486.

COLLINA villa recente salone 4 camere cucina 4 servizi garage terreno di mq 1200. Design Case 568.1878.

CONDOVE vicinanze alloggio mq 85 2° ultimo piano più rustico attiguo mq 75 L. 98 milioni. Gassione 936.873 - 931.1965.

CONSULEDILE A 437.4000 adiacenze piazza Marmo stesso stabile spaziosissimi 3 camere cucina e/o 3 camere tinello cucinino 1/2 servizi liberi o occupati Iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 centro storico via Barbaroux 8, ultime possibilità in signorile ristrutturazione alloggi da 50/70 mq Iva 4% mutuo.

[redacted] 437.4000 via Genova 172 alloggi occupati 2 camere cucina servizio da L. 65 milioni mutuo compreso.

CORSO Agnelli piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie posto auto mutuo. Nordedil 561.2760

CORSO Brunelleschi Palazzo della Robbia libero signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 568.3942.

CORSO Cosenza libero ristrutturato 3 camere salone 2 bagni grande cucina L. 440 milioni Casaplemonte tel. 318.2525.

CORSO Francia libero ingresso 2 camere saloncino tinello [redacted] bagno [redacted] pia[redacted] Nordedil 561.2760.

CORSO Francia 218 Collegno libero 3° piano ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio 2 cantine 175 mq. divisibili. Tel. 707.2560 - 661.3103.

CORSO Monte Cucco libero lussuoso portineria doppi ingressi salone cucina 3 camere biservizi box. GR[redacted]

CORSO Monte Cucco libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore permute. Salm 568.3283

CORSO Peschiera [redacted] Monte Cucco libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Dilazioni. Bimar 434.5758

CORSO Peschiera libero salone cucinotta 2 camere servizi pari nuovo panoramico L. 225 milioni. Casaplemonte 318.2525.

CORSO Peschiera salone 3 camere cucine biservizi L. 250 milioni e L. 300 milioni mutuo. Tel 385.5445.

CORSO Siracusa (via Filadelfia) libero recente 2 camere tinello servizi 4° piano mutuo Vignetti & C. [redacted]

CORSO S. Maurizio in casa Antonelliana alloggio su due piani riccamente ristrutturato mq 240. Rialto 562.2252.

CORSO Stati Uniti/Camerana signorile mq 180 di grande salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 598.196

[redacted] Svizzera libero ampio ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 125 milioni. Design Case 568.1878.

CORSO SVIZZERA
10 vendiamo appartamenti di 3 vani e servizi attico panoramico mq 130 ottimi prezzi personale in loco 17/19. Gabetti 57.67.

CORSO TIRRENO
libero a settembre arredato soggiorno cucinotto camera L. 100 milioni e L. 80 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CORSO Traiano ottimo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi da L. 230 milioni. Multicase 534.124

CORSO Unione Sovietica Poveri Vecchi ampio saloncino 3 camere cucina bagno termoascensore. Studio 318.5868.

CORSO Unia adiacente corso Traiano libero signorile saloncino 2 camere cameretta biservizi terrazzo. Tel. 317.6307.

CROCETTA corso Ferraris alloggio 2° piano ristrutturato salotto 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio box. (8) 767.807.

CROCETTA
via Colombo pressi via Piazzi libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA via Magellano libero d'epoca signorile sala 4 camere cucina servizi L. 460 milioni Bignamini 338.418

DUCA DEGLI ABRUZZI
libero panoramico mq 200 prestigioso appartamento si vende Furbatto 544.500.

ELEGANTE alloggio in palazzo d'epoca via Vittorio Amedeo verso corso Matteotti salone sala pranzo 3 ampie [redacted] doppi servizi 270 mq 4° piano. Investitelo tel. 24 ore su 24 al 502.824

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Potenza/via Luini ingresso [redacted] camere cucina bagno L. 145 milioni.

F[redacted] **& BERTINETTO** 318.6555 libero piazza Sauro (adiacenze) mq 55 camera tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

F[redacted] **& BERTINETTO** 318.6555 libero via Scorgio termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 piazza Solferino (via Pralli) libero termoascensore ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 565 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 zona Massaua libero piano alto termoascensore salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 285 milioni volendo [redacted]. Si [redacted] permuta.

FROSSASCO vendesi alloggio di 110 mq in villa bifamiliare del 1981 con tavernetta, giardino e box auto G.S.I. 397.1757

GABETTI VENDE
[redacted] Orbassano libero dicembre signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli libero spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Aosta libero spazioso piano alto 4 vani e servizi. Giardino condominiale. Agenzia 4 corso Giulio Cesare 48 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Bossi pressi via Cibrario libero ristrutturato spazioso 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Carrera pressi corso Telesio libero 3° piano spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GASSINO frazione Bussolino antica cascina signorilmente ristrutturata con terreno mq 2500. Rialto 562.2252

GASSINO zona Rivalba cascina mq 440 con terreno mq 4000 parzialmente ristrutturato posizione panoramica Rialto 562.2252

GEOSTUDIO IMMOBILIARE via Gianfrancesco Re 95 inizio frazionamento vendonsi appartamenti 3/4/5 camere servizi anche su 2 piani mutuo S. Paolo 75%. Ufficio vendite in loco. Tel 539.636 - 543.418.

GIAVENO alloggi centrali di varie metrature pronti. Tel. 937.6227 pomeriggio

GIAVENO prestigiosa villa 400 mq abitazione ottimamente rifinita con 3000 mq terreno. Trattative riservate. Tel 937.7082

GIAVENO
vendesi villette unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni Tel. 011.562.7411 Arcas spa via Volta 8/B Torino.

GRUGLIASCO
pressi corso Torino appartamento di camera tinello piano alto più box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO recente ottimo stato alloggio piano alto saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Studio Caruso 405.0065

IDEALCASE 434.3437 attico Cit Turin signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo panoramico box auto

IDEALCASE 434.3437 libero corso San Maurizio signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ascensore mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero prestigioso via XX Settembre salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto

IDEALCASE 434.3437 libero S. Salvario d'epoca soggiorno 4 camere cucina doppi servizi ascensore L. 315 milioni

IMPRESA prenota alloggi via La Thuile 13 nuova costruzione sala 2/3 camere cucina 2 servizi box posti auto mutuo permute. Salm 568.3283 - 588.872.

I.T.I. 319.2332 corso Monte Cucco pressi salone 3 camere cucina biservizi mq 140 ottime finiture box portineria.

I.T.I. 319.2332 corso Orbassano libero panoramico ampio camera tinello cucinino servizi termoascensore piano alto.

I.T.I. 319.2332 Crocetta libero in ottima posizione salone 2 camere studio cucina biservizi mq 165. Termoautonomo box.

I.T.I. 319.2332 Mappano libero salone 2 camere cucina servizi mq 135 in palazzina termoautonomo volendo dilazioni

I.T.I. 319.2332 Parco Ruffini prenotiamo alloggi/uffici mq 52/130/150 box posti auto coperti consegna 6/93 Iva 4%.

I.T.I. 319.2332 S. Rita libero recentemente ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi termo/ascensore.

LA LOGGIA prenotasi villette angolari in costruzione consegna 1993 a L. 370 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.6328.

LARGO Cigna libero 2° piano luminoso 2 camere cucina bagno affare Medicase Gruppo 389.183 - 385.9070.

L.E.A. 748.396 vende in Leini centro bellissima ampia parte di villa bifamiliare indipendente con giardino e rifiniture di pregio. Consegna fine 1992.

LEINI' libero e posto comodo servizi 2 camere cucina bagno affarone L. 130 milioni. Casaplemonte 998.9933.

LIBERI via Tesso 14 bis in palazzina come nuova alloggi mq 75 2 camere cucina bagno cantina L. 140 milioni volendo abbinabili. Riscaldamento autonomo, portoncini blindati, garages o posti auto. Mutuo 70%. Tel. 521.4762.

LIBERO A corso Brunelleschi completamente ristrutturato camera cucina bagno piano alto Casaeuropea 596.633.

LIBERO al 7° piano panoramico camera tinello cucinino ingresso bagno corso Verona L. 110 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO A Mirafiori Sud del 1974 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano 5° termoascensore Tel. 669.0013

LIBERO A Orbassano del 1981 con giardino salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni più box. Tel 669.0013

LIBERO A piazza Chironi da ristrutturare camera cucina ottimo investimento L. 20 milioni e mutuo. Casaeuropea 596.633.

LIBERO A Settimo salone 2 camere cucina 2 bagni box ottimo recente possibili permute mutuo. Tel. 669.0013.

(continua)

Ford Fiesta. Libertà di scelta.

Tre motorizzazioni catalizzate allo stesso prezzo.

Stile italiano, qualità tedesca. Anche quest'anno Fiesta è l'auto estera più venduta in Italia. Perché Fiesta ha conquistato tutti per la bellezza della sua linea, per il ricco equipaggiamento di serie (dalla chiusura centralizzata ai vetri atermici agli alzacristalli elettrici) e perché per prima ti offre la possibilità di scegliere allo stesso prezzo, oltre a 1.1i [redacted] 1.3i, anche la 1.4i nelle versioni Ghia.

VERSIONE	CILINDRATA	3 PORTE	5 PORTE
CLX	1.1/1.3	13.587.000	18.529.000
SX	1.1/1.3	14.216.000	15.155.000
GHIA	1.1/1.3/1.4	14.783.000	15.721.000
GHIA A.C.	1.4	16.326.000	17.263.000
16v	1.8	16.613.000	17.560.000

Prezzi chiavi in mano.

Sorprendente elasticità [redacted] guida. Con Fiesta Catalyst rispetti l'ambiente [redacted] non rinunci allo scatto. Grazie all'elevata coppia massima (98 Nm a soli 2500 giri per la 1.3i) la risposta è sempre pronta e vivace e la guida [redacted] così elastica che ti fa quasi dimenticare di cambiare. Inoltre Fiesta ti permette consumi davvero contenuti: oltre 20 km/l a 90 all'ora. Fiesta Catalyst. Prestazioni sorprendenti e pulite.

Ford Fiesta. Se la guidi t'innamori.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO A [redacted] Cravero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie ottima vista box doppio. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Cellini ristrutturato soggiorno 2 camere bagno piano alto ascensore [redacted]. Casaeuropea 599.840 - 591.261.

LIBERO A via Segantini ristrutturato [redacted] camere tinello bagno L. [redacted] milioni e mutuo. Casaeuropea 599.[redacted] - 591.261.

LIBERO Borgo Vittoria corso [redacted] ampio 2 [redacted] soggiorno cucinino L. 145 [redacted]. Casaplemonte 318.2525.

LIBERO corso Giulio Cesare vicinanze Lungodora 3 camere tinello cucinino cantina. L. 60 milioni e L. 100 [redacted] mutuo. Tel. 385.5445.

LIBERO corso Vittorio in [redacted] d'[redacted] 1° piano mq 180 5 camere doppi [redacted] studio professionale. Rialto 562.[redacted]

LIBERO del 1975 mq 90 2 camere tinello cucinino bagno più box L. 230 milioni e 10 minuti da Torino. Tel. 669.0013.

LIBERO piazza Rebaudengo panoramico [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie terrazzo [redacted]. Emmedue 562.[redacted]

[redacted] piazza Risorgimento mq 110 ingresso living due camere cucinotta bagno balconi cantina molto ampio. Rialto [redacted].

LIBERO S. Salvario via Foscolo salone sala pranzo 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Cialdini in palazzina primi '900 2° piano alloggio [redacted] 100 [redacted] 4 camere [redacted] bagno cantina. Rialto [redacted].

LIBERO [redacted] Giacinto Collegno Bernini vendo salone living 2 camere cucina doppi servizi casa d'epoca. Tel. 485.266.

[redacted] Leini [redacted] ascensore ingresso 1 camera [redacted] con cucinino [redacted] gno cantina GR 011 329.0421.

LINGOTTO libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Edilforino 317.8337.

[redacted] MILLEFONTI
vendonsi liberi signorili appartamenti 70/80 mq. Furbatto 544.568 - 540.909.

LOFT [redacted] pressi Lungo Po Antonelli adatto studi e/o abitazione [redacted] bile a ufficio. Studio 318.5856.

[redacted] **VOLA** corso Duca degli [redacted] in casa Liberty piano alto signorilmente ristrutturato mq 180. Tel. 436.1395.

LUCIANA [redacted] Francia (Cit Turin) in [redacted] d'epoca luminoso mq [redacted] più grande mansarda. Tel. 438.1565.

LUMINOSO alloggio in recente palazzina 80 mq box auto ono L. 155 milioni. Tel. 837.7082.

[redacted]
di Casetto in nuova pa[redacted] plurilocale con mansarda e box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI
Borgo Navile libero piano alto ampio trilocale con servizi ristrutturato [redacted].57.67.

MONCALIERI
[redacted] Pestrengo [redacted] stabile ristrutturato ampio 4 vani doppi servizi terrazzo. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted] alloggio lussuoso 3 camere salone cucinotta bagno. Piano 4 arie L. 320 milioni. Casaplemonte tel. [redacted]8.2525.

[redacted]
[redacted] Roma [redacted] impresa vende ville a schiera [redacted] in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 966.4751.

PARELLA
via Carrera [redacted] appartamenti da 93 a 120 mq bassa e posti auto personale in loco ore 17/19. Gabetti vende tel. 57.67.

PIAZZA Graf piano alto ristrutturato ampio soggiorno 2 camere angolo cottura servizi termoautonomo. Tel. 530.5342.

[redacted] Pragorli vendo alloggio signorile ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 364.491 ufficio.

PIAZZA Rebaudengo 3° piano 3 camere cucina 2 servizi posto auto L. 165 milioni. Gastone 938.573 - 831.1995.

PIAZZA Solferino [redacted] splendido [redacted] mq prestigioso, libero privato vende. [redacted] nare 660.2534.

PIAZZA Vittorio 3° piano 2 alloggi stesso piano da ristrutturare complessivamente mq 180 Rialto 562.2252.

PINO alloggio libero in palazzina: salone, 2 camere, cucina, biservizi, box, giardino. T[redacted] ore serali. Solo privati.

[redacted] 180 mq [redacted] di ristrutturazione L. 300 milioni o L. 500 milioni ultimato. Tel. 385.5445.

[redacted] appartamento mq 220 casa Settecento finemente [redacted]. Luciana Viola tel. 436.1395.

[redacted] Castiglione S. Mauro villa recente signorile 250 mq abitativi box lavorato parco. Tel. 561.2234.

PRECOLLINA Cavoretto [redacted] lussuoso panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi garage. Saim 566.3283.

PRECOLLINA Moncalieri [redacted] ristrutturando appartamenti signorili [redacted] 170/200 giardini privati. Tel. 661.2261.

PRECOLLINA
Moncalieri verso Torino in prestigioso villaggio moderno con parco appartamento signorile mq 200 con terrazzi in giardino. Box auto. [redacted] 24 ore su 24 al 589.310.

[redacted]. Viso libero signorile salone 5 camere cucina servizi box 4 auto giardino privato. Saim 589.872.

PRESSI piazza Massaua via Parronchio vendesi piano alto ingresso, camera tinello cucinino bagno. G.S.I. 397.1787.

RECOMA lungo Po Michelotti soggiorno cucinotta due letto giardino posti auto. Tel. 743.971 ufficio, 819.2830 abitazione.

RIVOLI
signorile appa[redacted]to libero panoramico ampio [redacted] 4 vani biservizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI
villa unifamiliare indipendente con grande giardino panoramico. [redacted] il vende tel. 57.67.

SAVONERA Collegno prestigiosi alloggi prossima costruzione prenotasi varie metrature box giardini privati mutuo permute. Tecnokasa 545.662 - 547.120.

SETTIMO casetta libera bifamiliare 2 alloggi 3 camere cucina bagno box cortile L. 463 milioni. [redacted] 548.662.

SETTIMO [redacted] recente [redacted] tinello riscaldamento a metano L. 79 milioni [redacted] agevolato. Tel. 437.3922.

[redacted] libero ingresso camera [redacted] cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo 1ª casa. CST 789.170.

S. MAURO recente 3° piano [redacted] salone 2 camere cucina biservizi box auto. Mutuo permuta. Bimar 434[redacted].

SPAI A via [redacted] occupato soggiorno tre camere cucina due bagni cantina box auto. Tel. 812.7177.

[redacted] B via Colombo in [redacted] con portineria vendesi libero 3° piano di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 balconi cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C via Fratelli/corso Bramante in recente stabile signorile vendesi libero 6° piano di ingresso salone tre camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina. Ottima esposizione. Tel. 812.7177.

SPAI [redacted] corso [redacted] d'Azeglio vendesi libero signorile piano alto mq 100 di doppi ingressi salone camera doppi servizi 2 balconi cantina. Tel. 812.7177.

[redacted] Ville unifamiliari [redacted] giardino [redacted] vende. Mutui permute. Bimar 011 434.5769

S. RITA 3 camere tinello cucinotta servizi L. 120 milioni e L. 150 milioni [redacted].385.5445.

STUDIO DATA corso Montecucco inizio vende [redacted] 2 [redacted] cucina bagno ristrutturato L. 320 milioni trattabili. Tel. 562.8057.

[redacted] zona [redacted] Nanni libero ristrutturato 2 camere [redacted] servizi riscaldamento autonomo. [redacted] 562.8057.

STUDIO PRESTON 588.3324 vende in stabile prestigioso alloggi ed attici varie metrature. Economiamo permute.

TAIT F [redacted] libero Vanchiglietta (corso Farini) ristrutturato saloncino camera cucina bagno

[redacted] L. 562.3931 pressi corso Vittorio (via Mazzini) libero 2 mansarde [redacted] L. 39 milioni 500 mila.

TECNOKASA 545.662 [redacted] Svizzera adiacenze libero ingresso 3 camere salone cucina bagno termoautonomo.

TECNOKASA 545.662 piazza Stampalia adiacenze recente ingresso 3 camere cucina bagno [redacted] 120 L. 262 milioni.

[redacted]CNOKASA 545.662 strada [redacted] Pronda libero signorile ingresso 2 camere cucina bagno L. 220 milioni. Dilazioni.

TECNOKASA 545.662 via [redacted] libero saloncino 2 camere soggiorno cucinino bagno termoascensore L. 265 milioni.

TECNOKASA [redacted] via Varese libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno piano 8° L. 130 milioni.

[redacted]
Impresa vende alloggi [redacted] posti auto in palazzina via Feliano 113 consegna ottobre 92. [redacted] 4%. Per informazioni telefonare al 696.3409.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 903.1534.

[redacted]
Impresa vende ultimi alloggi box posti auto in palazzina via dei Carosio 12 (corso Grosseto) pronta consegna Iva 4%. Per informazioni telefonare al 696.3405.

TORINO
Impresa vende 3 alloggi box posti auto in pa[redacted] via Stradella 221 consegna giugno 93 Iva 4%. Per informazioni telefonare [redacted]

TRAIANO [redacted] su [redacted] 2/3 camere tinello cucinino bagno recenti spaziosi da 220 milioni. Mutuo. Superga 434.3829.

[redacted] signorile [redacted] tinello 2 camere servizi oltre ampio [redacted] to 2 box. GR 011 329.0421.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più [redacted] pertinenza 1200 mq. Tel. 548.066.

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi, box. Tel. 247.0210.

[redacted] Cavoglio [redacted] vendo in casa d'epoca ap[redacted] 2 camere cucina ingresso bagno camino tutto nuovo. Tel. 4[redacted].255.

VIA DELLA ROCCA
[redacted] stabile prestigioso si [redacted] eleganti pied à terre ottime finiture verde condominiale Furbatto 540.909 - 544.568

VIA Guido [redacted] vendesi [redacted] piano [redacted] 4 [redacted] cucina doppi [redacted] tida e box auto. G.S.I. 397.1787.

VIA [redacted] piano alto saloncino 2 camere cucina bagno [redacted] permute Mediocase Gruppo 389.183 - 385.9070.

VIA Sassari ottimo stabile soggiorno angolo cottura 2 camere servizio totalmente ristrutturato. [redacted].839.5449.

VIA Susa pressi [redacted] Ferrucci [redacted] tinello cucinino servizi piano alto. Tel. [redacted] - 581.1354.

[redacted] TORRICELLI
casa d'epoca libero piano rialzato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

[redacted]
pressi [redacted] Galileo Ferraris libero signorile 2 ingressi salone 2 camere di servizio cucina 2 [redacted] gni box. Gabetti vende 57.67.

[redacted] Ventimiglia vista collina 2 camere cucina [redacted] bagno perfette condizioni [redacted] auto comio. Studio 318.5856.

VIA VESPUCCI
adiacenze corso Duca libero signorile salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni. Gabetti vende 57.[redacted]

VILLA a Baldissero mq 400 su due piani più alloggetto custode ampi terrazzi e piccolo giardino. Rialto 562.2252.

VILLA a Rivoli zona Castello con giardino mq 3500 stupenda esposizione ottime finiture [redacted].

VILLA collina Moncalieri libera indipendente da ristrutturare giardino mq 1600 L. 650 milioni. Saim 589.872.

VILLA fine '800 a Masserano (15 Km da Biella) con terreno a parco e vigna mq 2300, bella proprietà vendesi causa successione. Tel. 015 403.053 ore serali.

VILLA già divisa in 4 alloggi varie metrature a Bardassano stupenda esposizione, facilità pagamento. Rialt[redacted]2.2252.

VILLA 1989 Cascina Vica a schiera con giardino pressi Iperstanda L. 500 milioni. Casaplemonte tel. 318.2525.

VILLA 400 mq 5, Raffaello Cimena alto recente, panoramica, ampio terreno L. 457 milioni. Casaplemonte 318.2525.

ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende in costruzione alloggi signorili mq 140 doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 610.359.

[redacted] Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas [redacted] uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenziando.

[redacted] appartamento [redacted] arredato [redacted] centro. [redacted] agenzie. Tel. 562.0138.

[redacted] Milano [redacted] corso specializzazione Sip. Tel. [redacted] - 0337 205.445.

RISPARMIOCASA [redacted] ricerca appartamenti liberi [redacted] stabili signorili per propria clientela.

[redacted] per [redacted] titolari [redacted] con giardino o ville precollinari. Tel. 566.2872 - 0337 218.413.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona [redacted] signorile da L. 700 mila a 1 milione [redacted] ploses casa. Tel. 669.[redacted].

A. CORSO Francia (Cittadella) affittasi [redacted] alloggi 5 vani servizi uso ufficio foresteria. Tel. [redacted].

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubiola Immobili 751.828.

ABBIAMO vuoti collina S. Mauro Castiglione alloggi per coppia sposi referenze e partita Iva. Sarcase 385.4561

AFFITT[redacted] alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati. Tel. 669.835 - 562.518

[redacted] a referenziati S. Rita via Bertola 2 camere tinello cucinino bagno termoa[redacted] Affaro 581.3040

[redacted] a [redacted] stessa [redacted] L. 150 [redacted] mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 662.4850.

AFFITTASI corso Re Umberto 8, piano 3° prestigioso appartamento di mq 180 esclusivamente a referenziatissimi. Telefonare 749.6814 - 749.6820.

[redacted] signorile Crocetta sala 2 vani cucina servizi arredato di armadi L. 1.200.000 mese. Tel. 385.3375

BARRIERA MILANO (via Bailee) monocamera con angolo cottura e bagno con rete [redacted]. Tel. 581.2502

CORSO PESCHIERA
affittasi [redacted] signorile [redacted] mq 120 box auto Furbatto 544[redacted]

CORSO Re [redacted] signorile arredato ingresso 2 camere cucina bagno affittasi L. 1 milione mensile. Tecnokasa 545.662.

CROCETTA affittasi locali arredati sala riunioni servizi segreteria fax recapiti domiciliazioni. Tel. 688.3375

CROCETTA
[redacted] appartamento signorile mq 160. Furbatto 544.568.

DOMUS 318.5300 piazza Solferino ufficio signorile rappresentanza di [redacted] 2 camere. Referenziati.

DOMUS [redacted] via Avigliana alloggio vuoto signorile di [redacted] vani a servizi [redacted] ufficio o foresteria.

[redacted] 318.5300 vicino via Bologna vuoto tutto ristrutturato affittasi camera [redacted] giorno bagno usi secondari.

MASSIMO D'Azeglio Corso prestigiosi uffici o foresteria 2° casa 210-110 mq panoramici. Affare. Tel. 02 480.05815 - 482.645.

PALAZZINA uffici Torino sud presso uscita tangenziale Stupinigi mq 500 circa affittasi. Tel. 011 650.3382.

SPAI A corso Re Umberto corso [redacted] palazzo della colonna affittasi piano nobile mq 130 in ristrutturazione. Disponibilità posto auto. Per informazioni tel. 812.7177.

SPAI B via Roma in casa dotata di portineria affittasi ufficio mq 160 al 2° piano ingresso, 7 vani, servizio. Tel. 812.7177.

SPAI C via Napione piano rialzato mq 170 affittasi uso ufficio composto di ingresso, salone 3 vani e servizi. Tel. 812.7177.

S. PAOLO ottimo alloggio con rate per affitto di camera cucina cucinotta bagno. Tel. 248.2532.

STUDIO [redacted] affitta uso foresteria [redacted] stessa casa inizio corso Vittorio 3 vani e salone 4 vani. Tel. 562.8057.

UFFICI centrali stessa [redacted], parcheggio, recapito telefonico, segreteria, fax, telex, sale riunioni. Tel. 316.7111.

VIA Carlo Alberto stabile d'epoca mq 180 salone [redacted] camera cucina biservizi uso ufficio. [redacted].595.214.

VIA Perugia alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rate per affitto. Tel. 561.2537

ZONA v[redacted] centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

25 Artigiani, [redacted]

CERCASI [redacted] montaggio linee di produzione impresa artigiana esperta nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubisteria e carpentero. Tel. [redacted].

30 Scuole e istituti

AZIENDA leader settore arredamento ampliamento proprio organico organizza corso gratuito per arredatori anche senza esperienza della durata di 30 giorni. I candidati ammessi saranno ospitati gratuitamente (pensione completa). L'assunzione e relativo trattamento economico sarà in relazione al punteggio finale ottenuto. Per informazioni telefonare al numero 1678.54.020.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 68.000.000 (37 km da Torino) in campagna pressi Cigliano casa rustica mq 400 libera dai 4 lati con 1200 mq terreno e portico edificabile. 'La Borsa' 368.482.

A Dusino S. Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100. Tel. 0141 938.882.

ALBENGA Alassio in villa d'epoca ristrutturata particolare bilocale mq 90 giardino posto auto cappella. Dilazioni. Tel. 0182 541.398 - 540.210.

ANTIBES prenotasi bilocale vista mare a 800 mt spiaggia. Residence lusso con piscina. Tel. 011 791.591. Esclusivo.

[redacted] a Pont Canavese [redacted] vani angolo cottura L. 50 milioni e L. [redacted] lioni mutuo. Tel. 385.5445.

[redacted] rustico vicino Pinerolo Macello ampio terreno capannone agricolo mq 220 vendo L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524

CERIALE [redacted] trilocali ampio balcone o giardino riscaldamento [redacted] L. 165 milioni. Tel. 019 688.972.

COAZZE alloggio soggiorno camera cucina 2 posti auto coperti L. 85 milioni. Tel. 937.6227 pomeriggio

COSTA [redacted] (Spagna) a 100 mt mare bilocali pronti L. 82 milioni. Villa L. 156 milioni. Tel. 011 781.591.

COSTAZZURRA tra Cap Martin e Monaco lussuoso mq 75 magnifica vista mare e Monaco, Garage. Affarone. FF. 1[redacted].0033 93 014.178.

[redacted] cerca casetta cascina o rustico anche [redacted] rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. [redacted]

[redacted] LA [redacted] Francia Chamonix in zona [redacted] villa a schiera giardino box. Tel. 0165 43.741.

[redacted] CAVALLO
opportunità irripetibile prestigioso investimento in ville appartamenti posti barca. Disponibile materiale illustrato. Tel. 639.5448 Cadorna.

I.T.I. 319.2332 Agliè casetta libera 2 lati mq 150 parzialmente da rifare cortile privato L. 20 milioni e L. 400 mila mese.

I.T.I. 319.2332 Avigliana villa di nuova costruzione volendo bifamiliare mq 330 giardino privato ottime finiture box.

I.T.I. 319.2332 Tigliole cascina indipendente 5 [redacted] stalle portico fienili mq [redacted] terreno mq 45000 L. 140 milioni dilazionabili.

I.T.I. 319.2332 T[redacted] libera 3 lati 8 vani sottotetto servizio terreno fronte casa mq 2000 vero affare.

[redacted] **PINS** 100 mt mare residenziale [redacted] vista piscina da costruttore dal mono al quadrilocale Domus tel. 318.7000.

[redacted] ottima posizione, ampissima villa signorile, 8 vani, [redacted], garage giardino Ulip 0141 [redacted].575.

PROVENZA
Tourrettes a [redacted] in complessi residenziali appartamenti a [redacted]. Piscina [redacted] a partire da 80 milioni. [redacted] fino all'80%. Tel. [redacted] Europa 011 568.3041.

RUSTICO [redacted] terreno [redacted] Albenga Alassio L. 68 milioni. Pagamento agevolato. [redacted] 0182 541.398 - 540.210.

SARDEGNA Immobiliarde [redacted] fronte Arcipelago occasione villa 110 mq confinante mare. Tel. 0789 754.500.

SPAI A Sanremo collina posizione dominante panoramica vendesi casa tipica del 1300 completamente ristrutturata, 4 piani, doppi ingressi cantina ampio terrazzo vista porto e sulla collina. Tel. 812.7177.

SPAI B isola d'Elba 400 mt dal mare, appartamento con patio, vista mare/natura, in residence con piscina, campi da tennis, club house. Tel. 812.7177.

SPAI C Nizza centro vendesi [redacted] nuova costruzione pronta consegna a partire da FF. 570.000. Tel. 812.7177.

SPAI D Eze Moyenne Corniche complesso di villette varie dimensioni con giardino e piscina privata vista panoramica mare e collina, appartamenti da mono a trilocali consegna estate 93. Tel. 812.7177.

SPAI E Montichor (Modane) villetta a 3 [redacted] vani con giardino, ottima vista, vicinanze impianti, vendesi pronta FF. [redacted]. Tel. 812.7177.

SPAI F Marina Baie des Anges sul porto appartamento di 130 mq abitabile soggiorno 3 [redacted] 2 bagni cucina cantina garage terrazza [redacted] mq giardino mq 80. Tel. 812.7177.

[redacted] **RAPHAEL** Frejus vista mare mono da FF. 410 mila. Bilocali FF. 690 mila. Ville [redacted] 2 milioni. Tel. 011 781.591.

[redacted] cascina [redacted] 1° abitazione salone 3 camere cucina biservizi terma giardino. Tel. 581.1354.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi (Imperia). Telefonare 535.533.

69.000.000 Castagneto Po 2 rustici con giardino indipendente progetti approvati e oneri di urbanizzazione assolti vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

79.000.000 rustico indipendente da 3 lati 1500 mq prato da ripristinare breve distanza Torino vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

99.000.000 Chivasso Est cascina 3 vani [redacted] stalle fienile porticato e prato vendesi [redacted].858.235 - 858.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Al Lidi Ferraresi [redacted] appartamenti da L. 490.000 mensili. Anche affitti settimanali 0533 39.416.

A Rimini Marano sul mare [redacted] appartamenti estivi ogni dimensione. Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.096.

[redacted] stilo villette, appa[redacted] da L. [redacted] settimanali. Telefonatemi inviero [redacted]. [redacted] 43.426 - 439.281.

[redacted] affittiamo ultimi alloggi arredati [redacted] luglio agosto [redacted] 3-4-6 posti letto. Agenzia [redacted]. 0184 266.657.

CALABRIA [redacted] Hotel Residence Pescatore affitta camere appartamenti [redacted] posti brevi periodi. Tel. 0967 576.303.

COSTA AZZURRA prenota [redacted] tua vacanza nelle più belle località francesi. Offertissime giugno e settembre. Per informazioni. Telefonare Dimensione Europa 011 [redacted].

47 Alberghi, pensioni, residences

ALBISOLA Hotel Villachiara *** sul mare tranquillo garage menù a scelta camere frigo tv. Tel. 019 4[redacted].

CATT[redacted] Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 Fax 960.437 al mare uso piscina, scelta menù, parcheggio. Giugno L. 48 mila/50 mila, luglio L. 50 mila/55 mila, agosto L. 70 mila.

CATTOLICA hotel Filippo *** Tel. 0541 [redacted] direttamente [redacted] spiaggia parcheggio menù alla carta specialità pesce carne alla brace giugno L. 42 mila luglio L. 52 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelta menù, prezzi speciali.

PIETRA LIGURE Mathias Residence affitta appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente [redacted] piscina parcheggio box. Tel. [redacted]

RIMINI Hotel Oxford - Tel. 0541 392.244 - sulla passeggiata, direttamente mare, moderno, cucina tradizionale. Giugno/settembre L. 33 mila/35 mila - luglio L. 40 mila/43 mila - [redacted] L. 58 mila/43 mila.

RIMINI [redacted] Mediterraneo 50 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo giugno L. 36 mila/38 mila, luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.105.

52 Varie

A.A. [redacted] **M.C.** acquista [redacted] argenteria monete pietre preziose massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.

[redacted] **OREFICERIA GEMA** acquista oro argento monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 660.2212.

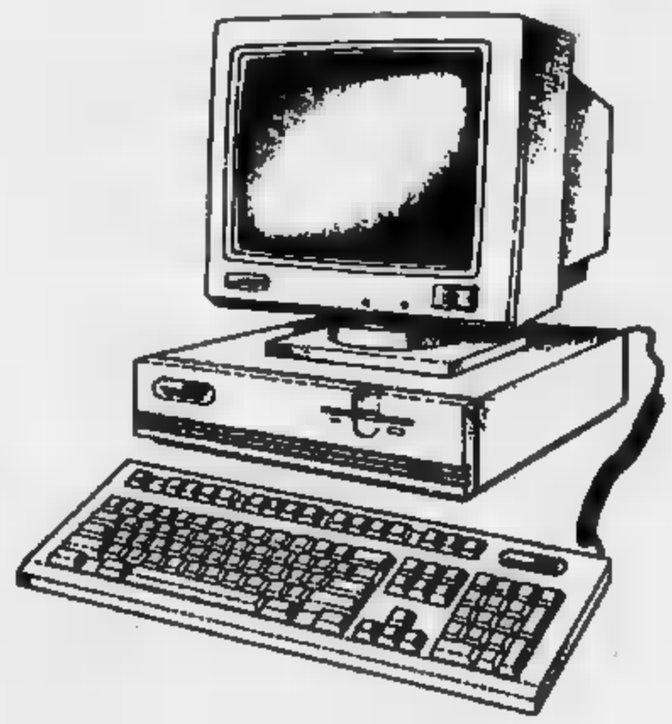
ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ora negozio 837.548.

QUALITA' [redacted]

ADDIO !

Si, addio al marchio sconosciuto, al computer montato all'ultimo minuto, addio alla garanzia dubbia, oggi a molto di meno ti puoi permettere la qualita' COMPAQ

Lit. 1.300.000*



con un anno di servizio gratuito a casa vostra ■ Polizza elettronica furto e incendio

*Personal Computer COMPAQ PROLINEA 80386sx 25 MHz, 2 Mb RAM, 40 Mb disco fisso, floppy 1.44 Mb scheda grafica 1024 x 768, MS-DOS 5.0

ARMUGVE

UN PASSO AVANTI NELL'INFORMATICA

COMPAQ

CONCESSIONARIO SISTEMI

Via Borgaro 49 10149 Torino Tel. (011) 22.96.949 Fax (011) 22.96.939

Via Fucini 8 20090 Trezzano S/N Milano Tel. (02) 484.00.896 Fax (02) 445.67.69
P.za Della Vittoria 32/r 16121 Genova Tel. (010) 55.33.041 Fax (010) 55.31.476

* prezzi imponibili di IVA al 19%

Luglio bollente sul listino

Luglio si preannuncia un mese caldo in Borsa. Nonostante i segnali provenienti dal listino siano tutt'altro che incoraggianti (ieri l'indice Comit ha perso lo 0,86%, scendendo a quota 468,79) quattro società si apprestano a chiedere sul mercato un ammontare complessivo di 1284 miliardi. Italcementi, con l'emissione di nuove azioni ordinarie e di risparmio, porterà il capitale sociale da 272 a 408,1 miliardi, ma per effetto dei sovrapprezzi raccoglierà denaro fresco per 335,3 miliardi. A questi sono da aggiungere 312,9 miliardi derivanti dall'emissione di obbligazioni con warrant. Consistente anche la richiesta della Milano Assicurazioni, il cui aumento di capitale da 59,9 a 97,4 miliardi farà affluire 414,3 miliardi. Il terzo aumento di capitale è quello della Snia Viscosa, da 575,9 a 767,9 miliardi, che apporterà nuovi mezzi per 191,9 miliardi. Infine la Ferrovie Nord emetterà un prestito convertibile per 29,6 miliardi.

Il dollaro tenta la ripresa

Dollaro in ripresa tecnica sui mercati europei: a Londra è risalito a 1,5765-75 marchi (contro i precedenti 1,6710-20), 127,00-127,10 yen (127 alla chiusura a Tokyo e 126,65-75 ieri sera) e a 1,8500-10 per una sterlina (1,8555-65). A Milano la valuta Usa viene indicata a 1192,85 lire (1188,10 ieri), e a 756,70 marchi (757,19). Dopo il calo di lunedì il dollaro ha dunque mostrato maggiore vigore in attesa dei dati sull'economia Usa di maggio. Aprirà la seria l'avvio di case, con un aumento previsto del 5,9%, poi sarà la volta della produzione industriale (previsione +0,6%) e dell'utilizzazione della capacità industriale (78,9%). Se le cifre no un andamento migliore del previsto, allora il dollaro potrebbe riprimi il cammino al rialzo, verso livello di resi- di 1,5780 marchi e oltre. Per il momento, comunque, la tendenza del biglietto verde rimane debole.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 17 Giugno 1992 35 -

Al 14,21% i rendimenti dei pronti contro termine. Sul mercato pesa l'incognita politica

Da Bankitalia denaro a tassi record

Una nuova ondata di vendite travolge il reddito fisso
Bruciata l'asta dei Cct, i saggi salgono all'11,34%

MILANO. I segnali, almeno a prima vista, lasciano pochi dubbi: i tassi salgono. Anche se la lira tiene, anche se dalle autorità monetarie arrivano indizi di sicurezza, e comunque di serenità, la situazione resta drammatica. Innanzitutto, i contratti pronti contro termine. Ieri, su un'offerta tutto sommato modesta (3 mila miliardi), i tassi schizzati ad un massimo storico: 14,21%. Basti dire che, solo dieci giorni fa, i tassi in un'operazione analoga, si erano fermati al 12,61. Un disastro, insomma, anche se i professionisti sono a raccogliere i frutti di questa stagione amara dei titoli di Stato e della finanza pubblica.

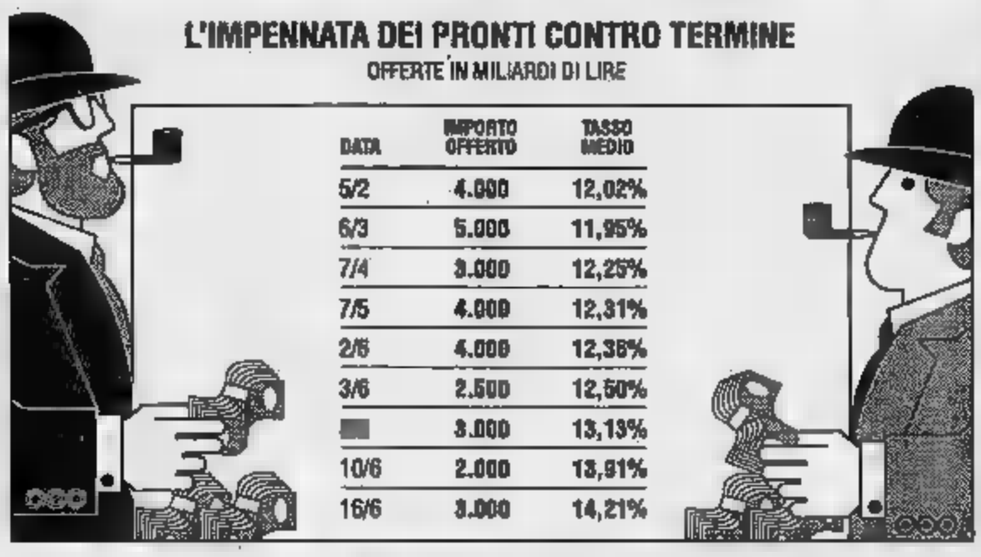
Ieri, infatti, l'asta dei Cct ha registrato una domanda più che doppio rispetto all'offerta: 3176 miliardi di richiesta per 1500 miliardi all'asta. Però, con grande dispiacere di Carli e Ciampi, i tassi sono saliti dall'11 all'11,34% netto e un prezzo di aggiudicazione di 97,25 lire contro le 96,60 del prezzo di emissione.

I tassi, insomma, sembrano destinati a salire. Anche ieri mattina, sul mercato secondario, in pioggia è stata pesante: una prima schiarita, i prezzi sono scivolati ai livelli minimi, soprattutto sul fronte dei Btp. E questo nonostante il discreto andamento del mercato dei cambi, favorito dal rimbalzo tecnico del dollaro sul marco che ha allentato la pressione sulla lira.

I motivi? Semplice. I tecnici del reddito fisso hanno ripreso a veder nero sulle prospettive della politica e, di conseguenza, sono tornate di affiorare vendite insistenti e continue sui titoli del reddito fisso. E' il rituale che si accompagna a settimane e che rende difficile qualsiasi digressione a difesa della lira e dei titoli di Stato. Banca d'Italia? Almeno in via Nazionale, nessuno perde la concentrazione. In via Nazionale c'erano molte perplessità ieri mattina sulla nuova operazione pronti contro termine. Non si voleva lanciare, spiegano i registi del reddito fisso, un prevedibile segnale di rialzo dei rendimenti. Il mercato è quello che è: le banche sono indebitate rispetto all'Istituto di emissione, che porte batte la scadenza fiscale e, soprattutto, il condono. E' quindi necessario, perciò, finanziare il sistema anche se a prezzi crescenti.

Nei prossimi giorni, almeno a giudicare dalle intenzioni degli operatori, non dovrebbe proseguire la febbre al rialzo. Un po' perché, a questi livelli, c'è poco da salire. Un po' perché il mercato attende indicazioni ufficiali, sia dall'esterno che dal fronte interno. Dall'esterno il segnale arriverà, stavolta, da Dublino. Domani si vota nell'Eire su Maastricht, molti danno per probabile un all'unione monetaria. Potrebbe essere l'occasione per la replica delle tensioni seguite al no danese, potrebbe essere dei mercati monetari.

In realtà tutti guardano all'evoluzione del mercato interno. E, in Piazza Affari, tutti tifano per la costituzione del governo. In quel caso la speculazione potrebbe rivolgersi, almeno a breve, verso le emissioni italiane. Il differenziale rispetto ai Bund tedeschi si accinge a superare la soglia dei 5 punti percentuali; in dieci i giorni i tassi di mercato sono saliti di almeno un punto e mezzo. Il rischio di un'eventuale svalutazione e, più ancora, di un rialzo del tasso di sconto, è stato ampiamente assorbito. [u. b.]



L'IMPENNATA DEI PRONTI CONTRO TERMINE

OFFERTE IN MILIARDI DI LIRE

DATA	IMPORTO OFFERTO	TASSO MEDIO
5/2	4.000	12,02%
6/3	5.000	11,95%
7/4	3.000	12,25%
7/5	4.000	12,31%
2/6	4.000	12,38%
3/6	2.500	12,50%
	3.000	13,13%
10/6	2.000	13,91%
16/6	3.000	14,21%

Ora gli operatori guardano all'Eire prova del fuoco per Maastricht

Il Governatore Ciampi continua a manovra difendere la lira speculazioni

Nebbia fitta sulla manovra

Privatizzazioni, avvio tra i litigi

ROMA. Il governo ormai alle tentando il tutto per tutto. Si parla di tagli, di una straordinaria e nella giornata di ieri sono susseguite le riunioni tra i ministri economici. La sensazione è che si tratti di ben poca rispetto agli annunci dei giorni scorsi e una goccia rispetto a quanto sarebbe necessario. Anche la firma della delibera per la trasformazione Spa dell'Ente Ferrovie è stata immediatamente inquinata polemiche a uno stizzito botta e risposta all'interno dell'Eni come realizzare le modifiche.

L'unica novità ufficiale della giornata ha riguardato la tassa sulla salute. Dopo l'abolizione della «soglia minima» è stato deciso che dal prossimo essa si trasformerà da contributo in una vera e propria imposta: il pagamento verrà fatto direttamente al Fisco tramite il 740, e non più all'Inps come accade ora. Questo significa che a partire dal '93 ricadrà sotto l'amministrazione finanziaria che effettuerà sul contributo il servizio sanitario gli stessi accertamenti fatti le dichiarazioni dei redditi e provvederà ad iscrivere a ruolo le non corrisposte.

E' poche novità arrivate nella giornata di ieri. Per il resto, il governo è rimasto fino a tarda sera alle prese con i conti. La relazione trimestrale di cassa ha ufficializzato due giorni fa un disavanzo di oltre 32 mila miliardi, ma i ministri nomici sanno bene che si tratta di una cifra vecchia che va aggiornata e, soprattutto, aumentata. Il ministro del Tesoro, Guido Carli, dunque ha preparato ieri un mini-blitz da miliardi. Al prossimo Consiglio dei ministri porterà un decreto-legge che aumenta i contributi di malattia dei lavoratori autonomi di circa un punto. In realtà i settecento miliardi dei mini-blitz serviranno a malapena a colmare il nuovo buco creatosi nelle dello Stato dopo la sentenza della Corte Costituzionale sulla tassa sulla salute che abolisce la contribuzione minima a prescindere dal reddito del contribuente. Un'altra delle ipotesi allo studio è l'incremento dello 0,9% dei contributi previdenziali per il lavoro dipendente pubblico e privato. Infine, interviene anche nel settore sanitario con l'ipotesi di limitare all'assistenza ospedaliera le prestazioni per i cittadini con redditi al di di certa soglia.

Dopo il mini-blitz di Carli è arrivata la firma del ministro del Bilancio, Pomicino, delle due delibere di trasformazione in Spa dell'Ente Ferrovie dello Stato e dell'Eni, approvate venerdì scorso dal Cipe. I due enti hanno ora a disposizione due mesi dalla firma, fino al 17 agosto dunque, per realizzare la trasformazione. Saranno sessanta lunghi giorni durante i quali a regnare saranno attacchi, litigi e lotte intestine. Già ieri, subito dopo la firma, sono iniziate le prime polemiche. Il presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari, ha chiarito che per quel che riguarda la quota monsta e noi decidere: lo farà il governo quando la società sarà trasformata in e sarà in funzione di quanto vuole portare a casa». Ma ci pensava il vicepresidente Alberto Grotti ad agitare le acque, con la richiesta che la trasformazione avvenga «attraverso la costituzione di un ente di diritto speciale», che permetta all'Eni di «salvaguardare una serie di obiettivi e funzioni». «E' la linea giusta, appoggiata dalla presidenza del Consiglio e dal ministro competente - ha spiegato -, dovrebbe essere interesse del governo e dello stesso ministro del Bilancio, Pomicino, insistere perché l'Eni diventi spa di nazionale». Una richiesta che ha immediatamente le reazioni degli altri componenti della giunta. disposta su un ipotetico Eni società di diritto speciale, è ovvia. E già stata esclusa dall'Eni stesso l'ha giudicata un mese fa una formula idonea ad applicare correttamente la legge sulle privatizzazioni». Beppe Facchetti, membro liberale della giunta, ha così bocciato l'ipotesi e ha provocato una nuova reazione da parte di Grotti: «Facchetti dimentica che l'opzione società interesse nazionale non è stata approvata né in giunta né in consiglio di amministrazione».

A sinistra Cirino Pomicino. Sotto Rino Formica e, qui accanto, Guido Carli

Flavia Amabile

L'industria «Lo Stato ci danneggia»

MILANO. L'industria italiana vive ed opera principalmente in Europa, ma rischia di essere penalizzata dai ritardi della classe politica nell'allineare il nostro agli altri Paesi al prossimo Mercato Unico. Questo, in sintesi, l'allarme ribadito ieri a Milano dagli imprenditori nel corso della presentazione del XIV rapporto del Centro Studi della Confindustria su «Industria e Mercato Unico Europeo». Introducendo i lavori il presidente dell'Assolombarda, Ennio Presutti, ha detto che è indispensabile intervenire al più presto, con provvedimenti seri ed incisivi volti a sciogliere i nodi strutturali che ci stanno allontanando dall'Europa».

Critico anche il giudizio espresso dal rapporto, secondo il quale il settore pubblico danneggia l'economia italiana non solo attraverso la distruzione di risparmio e il connesso eccesso di consumi; ancora più gravi sono gli effetti della dimensione e della composizione della spesa, centrata su obiettivi di redistribuzione e garanzia del reddito».

INTERVENTO

L'EVOLUZIONE DEI TELEFONI

Alla vigilia delle decisioni dell'Iri sul piano Agnes, il vicepresidente dell'istituto prende posizione

Telecomunicazioni, vademecum di una riforma

Gallo: le centrali di commutazione restino ai loro gestori

Riccardo Gallo: «Il riassetto delle telecomunicazioni è un'occasione non più rinviabile»

Domani il consiglio d'amministrazione dell'Iri dovrà impartire le sue direttive per la riforma delle telecomunicazioni col riassetto di Stet, Sip, Italcable, Telespazio e Iritel valutando la proposta inviata al riguardo dal presidente della Stet Agnes. Sul piano - punto d'arrivo di una telenovela cominciata addirittura nel '64 - si sono succeduti negli ultimi giorni polemiche e trabocchetti. Con questo articolo prende posizione il professor Riccardo Gallo, repubblicano, vicepresidente dell'Iri.

NEL campo delle telecomunicazioni, i paesi europei si stanno muovendo secondo un processo iniziato intorno al 1984, favorito dalla Commissione delle Comunità Europee e basato su: separazione tra funzione regolatoria e operazioni; privatizzazione di imprese; liberalizzazione dei mercati, a cominciare dalle apparecchiature d'utente e dai servizi a valore aggiunto; con particolare attenzione tuttavia a criteri di unità sia di rete, sia di servizio, sia di gestione.

In Italia, all'inizio di quest'anno, il legislatore ha disposto il trasferimento all'Iri dell'Asst, l'azienda di Stato per i servizi telefonici, allo scopo di eliminare la dicotomia esistente rispetto alla Sip, Italcable e Telespazio, facenti capo appunto all'Iri. Al tempo stesso il legislatore ha escluso che possa esserci un gestore unico. Più in generale, nelle settimane scorse il Governatore della Banca d'Italia ha che «le limitazioni della libertà di iniziativa e di ingresso nel mercato devono essere rimosse ogni qualvolta sia possibile... concorrenziali vanno introdotti anche nell'area dei servizi di pubblica utilità».

Il riassetto delle telecomunicazioni che il governo deve decidere, indicazione che l'Iri formulerà domani, è un'occasione non più rinviabile. L'esigenza è un rafforzamento industriale e societario dei gestori pubblici va conciliata con l'obiettivo di creare i presupposti per un'eventuale futura liberalizzazione o, comunque, per riprodurne surrettiziamente gli stimoli concorrenziali.

E' in questa ottica, a parere, che considerate le tre principali questioni di cui si discute: la separazione degli impianti dalla gestione; l'unicità e la articolazione tra le attività in monopolio e quelle svolte in concorrenza; i compiti e i poteri della Stet, rispetto ai gestori e rispetto all'Autorità pubblica di regolazione.

Prima questione: la separazione degli impianti dalla gestione. Poiché un gestore per migliorare il servizio deve fare continuamente grossi investimenti tecnologici, deve poter disporre anche degli impianti. In caso diverso dovrebbe paradossalmente investire in impianti altrui.

Ciò vuol dire che le centrali di commutazione devono per forza rimanere di proprietà rispettivamente del gestore del servizio nazionale e di quello internazionale. D'altra parte, in futuro un operatore volesse entrare sul se fosse finanziariamente e tecnicamente disponibile investire solo in impianti locali, come già avviene in campo televisivo, esso si troverebbe dover chiedere la trasmissione del segnale su lunga distanza al gestore pubblico suo concorrente, se questo fosse proprietario anche dei relativi impianti.

Ciò vuol dire che solo gli impianti di trasmissione del segnale su lunga distanza (satelliti, cavi sottomarini, dorsali in fibra ottica) devono essere enucleati da Sip e Italcable e gestiti da una società «multiclient», pronta ad operare per qualsiasi concessionario, pubblico o privato. Oggi questa è proprio la prerogativa di Telespazio, che trasmette il segnale per la Rai e per la Fininvest, e non a caso la Commissione per la spesa pubblica del ministero del Tesoro tre mesi fa ha raccomandato che nel campo delle telecomunicazioni solo Telespazio resti nella sfera pubblica.

Seconda questione: attività in monopolio e attività in concorrenza. Nel sistema delle partecipazioni statali non sono rari i casi in cui l'utile gestione monopolistica dei servizi in concessione copra sul nascere le perdite di società collegate che svolgono attività sul mercato concorrenziale. Così facendo le inefficienze aziendali si sugli utenti del servizio e al tempo stesso si distorce il mercato.

Se ne deduce che nel campo delle telecomunicazioni le attività concorrenziali di: radiofonia mobile, servizi a valore aggiunto, reti dati, reti private devono fare capo ad altrettante società, separate Sip per gestione aziendale, economica e finanziaria. devono essere partecipate direttamente dalla Stet o, solo via subordinata, dalla Sip.

Terza questione: i compiti e i poteri della Stet. Nel rispetto dei principi comunitari, la Stet può cumulare compiti gestionali e compiti di regolazione o di indirizzo politico-tariffario. Poiché la legge che ha trasferito l'Asst dice che garantito il necessario coordinamento dei servizi, è chiaro che a svolgere il primo compito, di natura gestionale, può non essere la Stet, finanziaria di settore.

Riguardo al secondo, quello cioè sovrintendenza tra le società di servizio e il ministero delle Poste, potrà essere compito dell'azionista Iri adoperarsi affinché struttura tariffaria e la procedura per la sua determinazione non siano diverse da quelle degli altri servizi di pubblica utilità ad essa facenti capo e che per tutti ci siano stimoli concorrenziali e massima trasparenza. Dovrà essere invece compito del governo assicurare, con un atto avente forza di legge, l'autonomia dell'Autorità di regolazione rispetto alle esigenze della gestione del settore.

Riccardo Gallo
Vicepresidente dell'Iri

Joint venture per uno stabilimento da 30 mila auto l'anno

La Fiat sbarca in Algeria

Prima la rete commerciale. Fra 3 anni la produzione
Umberto Agnelli: «La Russia al centro dell'attenzione»

Paolo Cantarella

ALGERI. La Fiat Auto punta all'Algeria ed ai Paesi del Maghreb grazie ad un accordo siglato ieri con la Saada (Société algérienne de l'automobile et du développement des activités connexes). L'operazione si articolerà in due fasi: nei prossimi tre anni la Casa torinese e il partner nordafricano avvieranno l'attività commerciale per l'importazione, la vendita e l'assistenza a 12 mila Fiat (tutte prodotte in Italia) l'anno.

Nel frattempo verrà costruito uno stabilimento, presso Tiaret, che dal '94 produrrà auto utilizzando parti staccate fornite dalle fabbriche italiane di Fiat Auto ed avrà una potenzialità di 30 mila vetture l'anno, con un flusso aggiuntivo di forniture valutato in circa 300 miliardi di lire, la maggior parte prodotti dall'industria italiana. L'impianto di Tiaret, sull'altopiano di Ain-Bouchetif, si svilupperà su 360 mila metri quadri (70 mila coperti) e darà lavoro a 1200 persone.

Il progetto si basa su una joint venture, la società Fatia (Fabrication automobiles Tiaret), nella quale la divisione Fiat guidata da Paolo Cantarella avrà una partecipazione iniziale di 30 miliardi, pari al 36% del capitale, con possibilità di incremento fino al 49%.

La realizzazione dell'accordo è stata favorita dai programmi italiani a favore del governo algerino, concretizzati in un credito misto per un totale di 170 miliardi di lire. L'atto costitutivo della joint venture è stato firmato alla presenza dell'ambasciatore Renato Ruggiero, consigliere d'amministrazione della Fiat incaricato per le relazioni internazionali e di Abdenour Keramane, ministro dell'Industria e delle Miniere algerino, da Guglielmo Capra, responsabile della direzione operazioni internazionali Fiat Auto, e da Zahir Benmaasour, presidente e direttore generale della Saada.

L'impegno della Fiat in Algeria non significherà l'abbandono di altri progetti. Ieri, il vicepresidente del gruppo, Umberto Agnelli, ha precisato che la Russia rimane al centro dell'attenzione: «Anche se i cambiamenti degli ultimi due anni hanno rallentato gli accordi che da tempo stiamo portando avanti, il dialogo continua», ha detto intervenendo a Torino ad un incontro con il vicepresidente della Russia Georgy N. Hizha. Riferendosi in particolare alle trattative con l'industria automobilistica Vaz, Agnelli ha sottolineato che «si cercando possibili convergenze su future strategie industriali di comune interesse». «Nessuno al mondo - ha aggiunto - è mai riuscito a fare decollare la propria industria senza qualche forma di protezione iniziale. A maggior ragione ciò vale per i Paesi dell'Europa dell'Est. Il rischio per l'investitore occidentale è così elevato che solo una seria tutela delle nuove produzioni locali può rassicurarlo».

La produzione Fiat all'estero ha la punta massima in Brasile, con 243 mila vetture l'anno. L'Argentina ne costruisce 90 mila; il Venezuela (solo montaggio) 8.500; la Turchia 110 mila; il Marocco (solo montaggio) 8 mila; l'Egitto (solo montaggio) 2 mila. Tutti questi Paesi producono soltanto per i rispettivi mercati locali. Gli stabilimenti polacchi hanno un potenziale di 160 mila vetture l'anno: sono le Cinquecento destinate anche all'Italia e all'Europa.

Bruno Gianotti

BODRATO

Arese e Mirafiori più forti

Il programma di sviluppo della Fiat, secondo quanto ha assicurato l'azienda, riguarda anche gli stabilimenti Mirafiori ed Arese come risulta dall'elevato programma di investimenti: «Non vi sarebbero quindi connessioni fra gli investimenti per le nuove iniziative nel Sud e le operazioni di razionalizzazione avviate nell'area torinese». Lo ha riferito il ministro dell'Industria Guido Bodrato rispondendo in aula al Senato alle interrogazioni presentate dai gruppi parlamentari. Da oggi intanto la Fiat e i sindacati di categoria tornano a incontrarsi con l'obiettivo di entrare nel vivo delle questioni e imprimere una svolta al negoziato che riguarda la chiusura dello stabilimento di Chivasso.

Continua l'espansione del gruppo in Europa

Assieme alla Philco ha preso il 50 per cento della Vestel

Vittorio Merloni

Merloni marcia all'Est partendo dalla Turchia

DAL NOSTRO INVIATO

Obiettivo l'Oriente. Si parte dalla Turchia. E' qui che si è insediata la Merloni, mettendo piede in due fabbriche locali che rappresentano il settore elettrodomestici della Vestel. L'operazione è stata condotta insieme alla Philco di cui la Merloni possiede il 50%. Spiega Vittorio Merloni, presidente del gruppo: «Tentiamo di entrare nella fascia della sponda Sud del Mediterraneo; la Turchia può essere la base per arrivare nelle vicine repubbliche che facevano parte dell'Urss e nel Medio Oriente». Dopo la Francia e il Portogallo, dove già possiede stabilimenti, la Merloni continua quindi a espandersi in Europa. Il tassello mancante è rappresentato dai Paesi dell'Est. Merloni è esplicito: «Puntiamo a penetrare anche in questa area con acquisizioni; per ora abbiamo un ufficio in ogni capitale».

Anche per gli elettrodomestici, i vecchi confini dell'Europa stanno così sparendo. La Turchia non è solo un Paese con un'economia in crescita; è bussando alla porta per entrare nella Cee. «Se vogliamo avere un futuro stabile, non possiamo fare a meno della Turchia» fa presente il ministro degli Esteri, il socialista Gianni De Michelis, che ha voluto partecipare in forma privata alla cerimonia della firma per l'immediato passaggio alla Merloni del 25% delle due società per gli elettrodomestici della Vestel, finora in mano all'inglese Polly Peck, e per l'opzione da esercitare in due anni per almeno il 26%. Le due società acquisite, che contano 750 dipendenti e fatturano cento miliardi, hanno una rete di distribuzione che già copre tutta la Turchia.

Per Merloni è un impegno affrontabile senza problemi. L'indebitamento del gruppo (lievemente salito nel 1991, da 191 a 194 miliardi) è considerato del tutto normale rispetto al fatturato di 1181 miliardi. E il 1992, nonostante le difficoltà del mercato degli elettrodomestici, si presenta promettente per il gruppo che è quarto in Europa.

[r. ipp.]

«Auto, ce la faremo da soli»

Agnelli: non cederemo altro mercato

PARIGI. La quota del mercato automobilistico italiano in mano alla Fiat non scenderà al di sotto del 38 per cento, anche se la crescente presenza di marche straniere ha contribuito a una flessione del 31 per cento negli utili del '91. Lo ha detto Giovanni Agnelli intervistato dal quotidiano francese Le Monde.

«Non dico che hanno venduto sottocosto - ha proseguito Agnelli - ma hanno acquistato quote di mercato. Ecco perché la nostra quota è diminuita, ma adesso tutto questo è finito, non scenderemo al di sotto dell'attuale 46 per cento».

Per il presidente della Fiat i costruttori mondiali di auto sono troppi. Non esclude quindi trasformazioni e nuove alleanze, anche se, dice, la Fiat «combatterà da sola, e credo che potremo farcela. Ma se un nuovo partner si presenterà, sarà sempre il benvenuto, e negozieremo alle migliori condizioni».

Sull'intesa Cee-Giappone per la limitazione alle importazioni di auto nella Comunità, Agnelli sostiene che «quello che abbiamo ottenuto è ragionevole... Otto anni per aumentare la competitività europea».

Per quanto riguarda l'occupazione in Fiat, Agnelli ha affermato che, dopo quella dello stabilimento di Chivasso «non sono previste altre chiusure», anche le riduzioni di personale proseguiranno secondo lo stesso ritmo degli ultimi tre anni.

Soffermandosi sulla situazione italiana, Agnelli, per quanto riguarda il momento politico attuale, auspica che l'elezione di Scalfaro alla presidenza della Repubblica «provochi un nuovo effetto Pertini». Passando invece al panorama delle vicende economiche europee Agnelli, tenace sostenitore dei trattati di Maastricht, ribadisce che l'Europa «non esisterà non avremo un minimo di convergenza monetaria e se non si creerà una moneta unica e una banca centrale comune».

«Dovremo forse abituarci a vivere con un tasso di disoccupazione elevato, più vicino al 10 che al 6 per cento - aggiunge Agnelli - e per l'Italia - commenta - sarà una disciplina pesante, che farà bene al Paese». Alla domanda se l'Italia potrà riuscire a soddisfare tutte le condizioni per il passaggio alla moneta unica, il senatore ha risposto: «Onestamente no, non possiamo arrivarci a breve termine».

Nell'intervista Agnelli parla anche lungamente della vicenda Perrier-Exor e delle relazioni tra il suo gruppo e il colosso alimentare francese Bsn di Antoine Riboud. La vicenda «è un malinteso totale», afferma il presidente della Fiat. Appena Bsn e Nestlé hanno iniziato ad interessarsi alle acque minerali, Agnelli s'è detto «pronto a concludere immediatamente un accordo, ma ho dovuto fare quello che i miei partner storici volevano».

Per il gruppo, la spesa complessiva è stata di circa un miliardo di dollari, e, alla domanda in cui gli si chiede se è che con l'operazione il gruppo da lui guidato ha realizzato un ottimo guadagno, l'avvocato ha risposto: «Sì, è quanto mi si dice». Agnelli afferma anche che «le relazioni con sono ottime, anche in termini di immagine è sicuro che la vicenda non è stata positiva, ma non è colpa mia».

[r. e. s.]

Come cambiano le regole con le nuove norme, ne parleranno Saja e Santaniello

Pubblicità, attenti al «falso»

Domani un convegno sui messaggi ingannevoli

MILANO. Le nuove regole sulla pubblicità passano ai raggi X. In un momento delicato e ricco di polemiche per il mercato pubblicitario, aziende, operatori, consumatori e organi di vigilanza del mercato si ritroveranno per discutere le conseguenze del decreto legge del 25 gennaio 1992, che tutela imprese e utenti dai messaggi ingannevoli e stabilisce che la pubblicità deve essere «palese, veritiera e corretta».

L'occasione per analizzare i mutamenti che le nuove norme apportano al mercato della pubblicità è il convegno che si terrà domani a Milano, organizzato dalla Paradigma - una società di formazione manageriale e cultura d'impresa di Torino - con la collaborazione della Publikompass. Tra i relatori anche di spicco, come il Garante per l'Editoria Giuseppe Santaniello e il presidente dell'Autorità Antitrust Giuseppe Saja.

Cosa è cambiato in concreto con il decreto legge sulla pubblicità ingannevole? La disciplina del comportamento degli operatori pubblicitari non si basa più solamente sull'autoregolamentazione, come è avvenuto per oltre 40 anni tramite il Giurì previsto dal codice di autoregolamentazione della categoria, ma è regolata da una normativa pubblica. I problemi che sorgono, non sono però pochi. Prima di tutto è ancora da definire il coordinamento tra i poteri dell'Autorità Antitrust (a cui è esplicito riferimento il decreto legge come organo a cui spetta la tutela amministrativa e giurisdizionale) e quelli del garante dell'Editoria, che in base a norme precedenti ha anch'esso il potere «punire» chi diffonde messaggi pubblicitari scorretti. E nel settore possono intervenire anche il Giurì e il giudice ordinario, aumentando la possibilità di sovrapposizioni di poteri.

Le nuove norme lasciano insoddisfatte per alcuni aspetti anche le agenzie di pubblicità. Il decreto prevede infatti sanzioni fino a tre mesi di arresto e fino a cinque milioni di multa nel caso in cui «l'operatore pubblicitario» non si adegui alla decisione con cui il Garante Antitrust proibisce e rimuove la pubblicità giudicata ingannevole. «Operatori pubblicitari», però, sono considerati solo i committenti, ma anche le agenzie, che lamentano: «Nella maggior parte dei casi non abbiamo la possibilità di verificare se le informazioni fornite dall'azienda che ci commissiona una campagna sono vere e quindi presupposto di una pubblicità non ingannevole».

La posta in gioco è alta. Oltre a rendere più «trasparente» e meno ingannevole per il pubblico il messaggio pubblicitario, le nuove norme potrebbero anche contribuire a meglio indirizzare le scelte dei grandi clienti delle agenzie.

[r. e. s.]

Attività Immobiliari S.p.A.
Sede in Torino - via Mazzini n. 53
Capitale sociale L. 69.702.038.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. reg.

Dividendo esercizio 1991

Si avverte che il 17 giugno 1992 è in pagamento il dividendo di lorde L. 165 per azione a fronte della cedola n. 11, presso la Cassa Centrale in Torino, corso Marconi n. 10 nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio per l'esercizio 1991

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea sono stati depositati presso la sede sociale nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il listino di tutte le Borse Valori, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

BERTO LAMET
Società per Azioni
Sede in Torino, strada del Portone n.
Capitale sociale L. 11.968.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n.

Dividendo esercizio

Si avverte che dal 17 giugno 1992 è in pagamento il dividendo di lorde L. 400 per azione a fronte della cedola n. 9, presso la Cassa Centrale in Torino, corso Marconi n. 10 nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio per l'esercizio

Il bilancio di esercizio al dicembre 1991, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea nonché il bilancio consolidato per l'esercizio 1991 sono stati depositati presso la sede sociale nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il listino di tutte le Borse Valori, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

Fidis
FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.
Sede in Torino - via Mazzini n.
Capitale sociale L. 250.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 497/60 reg. soc.

Dividendo esercizio 1991

Si avverte che dal 17 giugno 1992 è in pagamento il dividendo di lorde L. 90 per azione a fronte cedola n. 15, presso la Cassa Centrale FIAT in Torino, Marconi n. 10 nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio per l'esercizio 1991

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991, le relazioni e la documentazione l'assemblea nonché il bilancio consolidato per l'esercizio 1991 sono stati depositati presso la sede sociale nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e Commissioni per il listino le Borse Valori, per la consegna a chiunque faccia richiesta.

Gilardini
Società per Azioni
Sede in Torino, via Cuneo n. 20
Capitale sociale L. 242.501.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 184/905 reg. soc.

Dividendo esercizio 1991

avverte che 17 giugno 1992 è in pagamento il dividendo lorde L. 120 per azione ordinaria e L. per azione di risparmio a fronte cedola n. 10, presso la Cassa Centrale FIAT in Torino, corso Marconi n. 10 nonché presso le Casse incaricate.

Bilancio l'esercizio 1991

Il bilancio di esercizio 31 dicembre 1991, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea nonché il bilancio consolidato per l'esercizio 1991 sono stati depositati presso la sede sociale nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e Commissioni per il listino di le Borse Valori, per consegna a chiunque ne faccia richiesta.

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Sede legale in Torino - via Alfieri, 24
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Tribunale Torino n. 241/906 Sez. n. 291/V2/1921 Fasc.

Dividendo esercizio 1991

Si avverte che dal 17 giugno è in pagamento il dividendo di lorde L. 400 per azione a fronte della cedola n. 16, presso la Cassa Centrale FIAT in Torino, Marconi n. 10 nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio per l'esercizio 1991

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea nonché il bilancio consolidato per l'esercizio 1991, saranno depositati in data 22 giugno 1992 presso la sede sociale nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il listino tutte le Borse Valori, per la consegna a chiunque faccia richiesta.

MAGNETI MARELLI

Bilancio per l'esercizio 1991

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea nonché il bilancio consolidato per l'esercizio 1991 sono stati depositati presso la sede sociale nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti Cambio e le Commissioni per il listino di tutte le Borse Valori, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

Magneti Marelli
Società per Azioni
Sede in Milano - via Grigioni, 4
Capitale L. 555.198.514.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 13977 reg.

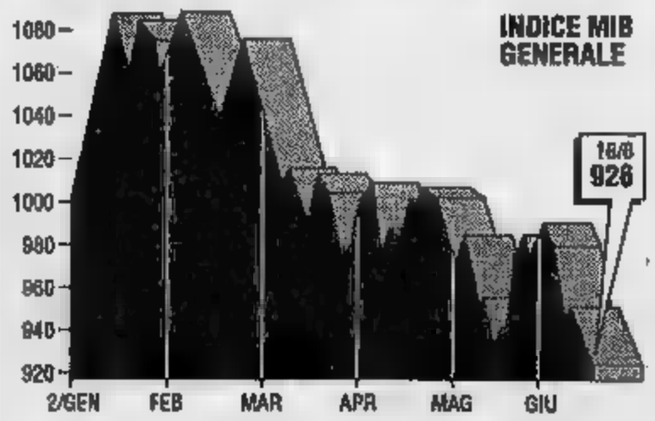
Un altro calo mentre scompaiono gli stranieri

Borsa indietro tutta il Mib scivola all'88

MILANO. Si riaccendono i [illegible]puter, spariscono gli investitori stranieri [illegible] Piazza Affari è [illegible] nuovo [illegible] minimo dell'anno. Anzi, ai minimo degli ultimi quat[illegible] anni, visto che l'indice Mib storico a quota 7.238 è solo di venti punti sopra i 7.218 registrati nel lontano 31 maggio 1988. E per fortuna che, dopo tre giorni di black-out, ieri mattina non si è ripetuto il calvario [illegible] telematico che, ottenuto il via libera dalla Consob, non ha [illegible] sesto nuovi tilt.

Ripartito ieri il [illegible]tino, oggi tabellone tutto nuovo in Piazza Affari. Verrà [illegible] una gri[illegible] (che [illegible] utilizzata per il mercato secondario) e cambierà l'ordine di chiamata dei titoli divisi tra le grida A e B per settore. In più, sempre da oggi, saranno modificati anche i quantitativi [illegible] [illegible] Peccato che, nel frattempo, da Piazza Affari siano quasi scomparsi gli investitori stranieri.

Gli stranieri, ammettono sconsolati gli operatori, non ne vogliono più [illegible] dell'Italia e della sua Borsa: troppa l'incertezza politica e praticamente totale [illegible] sfiducia dell'estero nella capacità [illegible] un'azione [illegible] risanamento dell'economia nel breve periodo. In più, i segnali di difficoltà nella formazione del nuovo governo che arrivano dal Quirinale sembrano aver convinto molti investitori esteri che l'ipotesi [illegible] nuove elezioni non è più così tanto assurda come qualcuno [illegible] qualche settimana fa. Insomma, vere o campate in aria che siano le analisi, in Piazza Affari tira un'aria [illegible] ritirata. Subito registrata dagli indici in picchiata: Mib storico a parte, il Comit ha chiuso nell'ultimo giorno del [illegible] borsistico di giugno a -0,86% e anche questo è un record, ovviamente negativo.



Mattinata borsistica divisa in due, quella di ieri. Una prima parte, subito dopo i riporti (che hanno rivelato un modesto scoperto), caratterizzata [illegible] alcuni ordini d'acquisto dovuti alle ricoperture di fine mese che hanno spinto la Fiat (+0,87%) e l'Olivetti (+0,56%). E una seconda parte, più [illegible] meno dopo la chiu[illegible] al ribasso (-1,23%) [illegible] Generali, nella quale hanno imperversato gli ordini [illegible] vendita. Pesanti i riflessi su tutto il listino, Fiat e Olivetti, dopo le chiusure al rialzo hanno accusato flessioni, Montedison ha chiuso [illegible] meno 0,21%, la Sip a -2,04%, le Fondiaria a -2,93%, le Italcementi a -1,45%. Brusca caduta, dopo i rialzi dei giorni scorsi, anche per le Stet (-1,75%) ma [illegible] questo [illegible] so - spiegano gli operatori - l'andamento del titolo è stato influenzato [illegible] fatto che oggi la società staccherà la cedola del dividendo e molti investitori, come era avvenuto già per altri titoli, [illegible] preferito vendere ieri per riacquistare domani: una tecnica che [illegible] l'incasso della cedola e la conseguente denuncia al [illegible] capital gain. [a. z.]

[illegible] con Spaventa: no alla svalutazione

Mario Monti: il fisco? Troppo tenero coi Bot

Mini-manovra: «Tardiva [illegible] piccola» Rialzo dei tassi, il minore dei mali

MILANO. La lira è assediata, e c'è chi propone di svalutarla per rompere l'accerchiamento. Un'ipotesi contro la quale sono [illegible] in [illegible] ieri l'economista Luigi Spaventa, presidente di Finanza & Futuro Holding, e il [illegible] dell'Università Bocconi, Mario Monti. Una bocciatura [illegible] appello: «Non [illegible] ne parla proprio, è una strada non pratiq[illegible] hanno [illegible] Mancano [illegible] le condizioni internazionali sia le condizioni [illegible] politica economica interna, meglio piuttosto [illegible] aumento [illegible] tassi [illegible] interesse, «il male minore e [illegible] [illegible] male necessario» ha sottolineato Spaventa. E tagliando [illegible] [illegible] aggiunto: «Parlare di svalutazione oggi è irresponsabile, folle e dannoso perché non servirebbe a niente».

L'operazione sui tassi dovrebbe comunque essere accompagnata da un segnale del prossimo governo in direzione della riduzione del disavanzo pubblico. [illegible] [illegible] minimanovre annunciate l'altro giorno dall'esecutivo uscente? «Tardive e piccole» è la secca risposta «anche [illegible] [illegible] giusta direzione».

Severe critiche alla classe dirigente, [illegible] particolare a quella politica che chiede sacrifici [illegible] prime linee mentre «guzzoviglia nelle retrovie», sono [illegible] mosse dai due economisti [in [illegible] [illegible] dell'assemblea annuale dell'Unione Petrolifera), che rilanciano l'allarme sui conti pubblici italiani all'indomani del «no» danese a Maastricht (il pericolo - ha insistito Spaventa a Torino, al convegno di Finanza & Futuro su "Italia tra debito pubblico ed Europa Unita" - è che si riapra il [illegible] di Pandora).

Sul tema è [illegible] [illegible] puntando il dito contro il «facile europeismo a parole» italiano, ed ha lanciato un avvertimento. Il voto danese non fermerà nei fatti il processo di Maastricht, e farà anzi crescere, nei Paesi forti come la Germania e la Francia, la voglia di [illegible] «Europa a due velocità», con l'Italia forse anche ammessa in serie «A», ma gravata dei [illegible] svantaggi che questa partecipazione [illegible] mezzata» comporterebbe in termini di mercato [illegible] di competitività delle imprese. Uno dei motivi per cui l'Italia non ha imboccato la strada europea, [illegible] giudizio di Monti, è anche «l'anestesia finanziaria» somministrata ai mercati [illegible] titoli di Stato, che da un lato creano «vantaggi personali ai sottoscrittori», [illegible] dall'altro «svantaggi collettivi [illegible] distorsioni dei tassi».

Analisi, critiche, ma anche proposte. «La politica [illegible] concorrenza dovrebbe riguardare anche i mercati finanziari, dove [illegible] sempre ci sono parità di condizioni tra pubblico [illegible] privato» [illegible] il rettore della Bocconi, tornando sul tema della sperequazione fiscale tra imprese pubbliche e imprese private nel campo finanziario. In particolare ha sottolineato [illegible] «soprattutto sul piano fiscale, i titoli di Stato vengono privilegiati rispetto ai titoli emessi dalle imprese private». Queste ultime infatti «emettono titoli [illegible] [illegible] i legati [illegible] redistribuzione di quelli presi a prestito; per [illegible] Tesoro invece non è così. Anche qu[illegible] - sostiene - è un fattore di distorsione della com[illegible] E' opportuno che l'autorità antitrust solfermi su ciò la propria analisi».

Mettere pubblico e privato in condizioni [illegible] parità, dunque, ma come? «Vedrei male - ha risposto Monti - un mantenimento delle attuali agevolazioni sui titoli statali, compensati con agevolazioni [illegible] titoli [illegible] imprese. L'Italia deve rivedere al ribasso le agevolazioni esistenti, anziché fare una rincorsa [illegible] l'alto».

Francesco Bullo

L'economista Luigi Spaventa

Goria rifiuta

Sfumato l'accordo sul latte

BRUXELLES. Fumata nera per le quote latte dell'Italia, dopo una giornata in cui l'intesa [illegible] pa[illegible] a portata di mano. Il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria [illegible] n'è andato sbattendo la porta e il gesto [illegible] è piaciuto [illegible] suoi colleghi europei. Ora la rivendicazione italiana pare destinata ad approdare al vertice dei capi [illegible] governo, in programma a Lisbona la prossi[illegible] settimana.

«Me ne vado», ha detto Goria lasciando Lussemburgo: «Abbiamo dettato le no[illegible] condizioni. Non ci sono più margini e bisogna mostrarlo anche fisica[illegible] Le «condizioni» dettate dall'Italia [illegible] in realtà, le [illegible] che in mattinata [illegible] state concordate con la presidenza portoghese di turno e [illegible] la Commissione Cee: un [illegible] mento [illegible] 10%, da [illegible] 9,9 milioni di tonnellate.

Del compromesso (che significherebbe comunque una riduzione produttiva di 1,2 [illegible] di tonnellate, con l'abbattimento [illegible] 900 mila capi) Goria era parso soddisfatto. Aveva parlato di «una posizione ragionevole, un'offerta analoga a quanto era stato ottenuto dalla Spagna e quindi da considerarsi equa».

Pareva che la situazione fos[illegible] sbloccata, che ci fosse il tanto atteso accordo. Poi la doccia fredda: «Le 900 mila tonnellate - ha detto lo spagnolo Solbes - [illegible] lontane dalla possibilità di accettazione del Consiglio». **[f. gal.]**

ECONOMIA **FLASH**

[illegible] In Italia un «bidone» [illegible]

Una «patacca» del valore di centinaia [illegible] miliardi di lire, proveniente dagli Usa si aggira per i mercati finanziari europei. A segnalarlo [illegible] [illegible]ta la Sec, comunicando alla Consob l'esistenza di una «frode, dell'ordine di svariate centinaia di milioni di dollari, [illegible] per oggetto obbligazioni emesse da soggetti statunitensi».

[illegible] A ruba il collocamento Stet

Successo dell'offerta pubblica di azioni Stet, che viene chiusa anticipatamente. E' Mediobanca [illegible] darne notizia, con [illegible] comunicato in cui afferma che le richieste pervenute hanno largamente superato [illegible] quantitativo disponibile». L'offerta pubblica [illegible] Italia viene pertanto chiusa anticipatamente al [illegible] del secondo giorno di offerta.

[illegible] Cee verso [illegible] standard per la tv

Un importante passo avanti verso il lancio della tv euro[illegible] ad alta definizione [illegible] [illegible] compiuto i[illegible] a Bruxelles [illegible] la firma [illegible] parte [illegible] una quarantina [illegible] eziende [illegible] consorzi del settore di un «memorandum d'intesa» per la predisposizione dei programmi [illegible] i nuovi standard, la loro diffusione via cavo o satellite e la fabbricazione di televisori adatti [illegible] riceverli.

[illegible] Cresce il fatturato di Valeo

Il giro d'affari del gruppo [illegible] [illegible] cresciuto nei primi cinque mesi del 1992 [illegible] 5% rispetto al corrispondente periodo '91. Lo ha dichiarato il presidente [illegible] direttore generale della società, nel corso dell'assemblea degli azionisti. Con [illegible] giro d'affari consolidato di 19,9 miliardi di franchi francesi nel '91, il risultato netto del gruppo che fa capo alla Cerus di Carlo De Benedetti si [illegible] attestato sui [illegible] milioni di franchi.

[illegible] Ausonia chiude in rosso il '91

L'Ausonia ha chiuso [illegible] [illegible] ultimo esercizio prima della fusione nella Previdente con un risultato poco glorioso: una perdita di 29 miliardi, dopo i 4,7 miliardi persi nel 1990. L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio, in vista della partecipazione [illegible] concambio già fissato in un'azione della Previdente ogni 22 azioni Ausonia possedute.

[illegible] Unipol Ass., dividendo fermo

Unipol Assicurazioni ha conseguito al termine [illegible] 1991 un utile netto di 31,1 miliardi, mentre la raccolta premi complessiva [illegible] raggiunto 1419,1 miliardi. La raccolta diretta [illegible] risultata [illegible] 1379 miliardi (+16,4%). Agli azionisti è stato assegnato un dividendo unitario, invariato, di 280 lire per le azioni privilegiate [illegible] di [illegible] lire per le azioni ordinarie.

[illegible] Da luglio corrieri più «salati»

[illegible] 1° luglio scatterà [illegible] aumento di tutte le tariffe per le oltre 800 imprese associate alla Federazione Nazionale Corrieri. «Se non aumentiamo le tariffe, non saremo in grado di garantire la qualità del servizio al cliente», ha dichiarato Alessandro Preda, [illegible] gretario generale della Federcorrieri.

[illegible] La Dedra al Victoria Museum

Il Victoria and Albert Museum di Londra ha inaugurato ieri una mostra intesa [illegible] presentare quan[illegible] avviene dietro le quinte del lavoro di design delle automobili. Per ottenere meglio lo scopo il museo ha scelto [illegible] modello, la Lancia Dedra, e ne ha approfondito l'intero processo creativo dello sviluppo.

[illegible] Agricoltura, nasce Finagra

Il ministero dell'Agricoltura ha annunciato la costituzione di Finagra, una spa promossa dallo stesso ministero - che [illegible] ha assunto [illegible] partecipazione - [illegible] da 13 banche. Presidente della Finagra, che ha [illegible] capitale iniziale [illegible] 24,45 miliardi, è Bruno Rota.

[illegible] Arriva la guida agli aeroporti

La Ediman ha realizzato una guida che raccoglie informazioni essenziali [illegible] oltre 30 aeroporti italiani, fornendo dati sui servizi offerti da ciascuno di essi e sui servizi di collegamento [illegible] cui [illegible] dotati.

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
[illegible] 1985-2000 [illegible] INDICIZZATO
(ABI 14089)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

La quattordicesima semestralità [illegible] interessi relativa al periodo 1° gennaio/30 giugno 1992 - fissata nella misura del 6,35% - verrà messa in pagamento [illegible] 1° luglio [illegible] in ragione di L. 317.500 [illegible] lordo [illegible] ritenuta [illegible] legge, per ogni titolo [illegible] nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 14.

Si rende noto che il tasso [illegible] interesse della cedola n. 15, relativa al semestre 1° luglio/31 dicembre 1992 [illegible] esigibile [illegible] 1° gennaio 1993, è [illegible] determinato, [illegible] [illegible] dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 6,50% lordo.

Casse incaricate:

[illegible] COMMERCIALE [illegible]
ZIONALE DEL LAVORO CREDITO ITALIANO
BANCO DI [illegible] BANCO DI SANTO SPIRITO

atm

ESTRATTO DI BANDO DI [illegible]

Si [illegible] appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata [illegible] sensi dell'art. 89 del R.D. 23/5/1924, n. 827.
[illegible] Fornitura di n. 400 obliteratrici di documenti [illegible] viaggio.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà [illegible] ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
[illegible] [illegible] partecipazione: Dovranno pervenire - [illegible] le modalità previste [illegible] [illegible] [illegible] - entro le ore 12,00 del giorno 2/7/1992 all'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
[illegible] Potranno essere richieste all'Area Acquisti dell'ATM - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - tel. 5764.306 (Centrali[illegible] 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
ing. [illegible]
IL [illegible]
dr. Giorgio Perinetti

PROVINCIA DI [illegible]
Piazza Matteotti, 1 - Novara

Estratto avviso di gara esperita (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il giorno [illegible] è stata esperita la gara di licitazi[illegible] privata, ai sensi dell'art. 1, lett. a), della legge 2.2.1973, n. 14, con l'applicazione dell'art. [illegible] bis [illegible] legge 15[illegible], per l'appalto delle opere edili di completamento del 2° lotto del nuovo complesso scolastico di Domodossola.
Importo a base di gara: L. 1.665.000.000.
Imprese invitate n. 45; imprese partecipanti n. 18.
Impresa aggiudicataria: I.BALDI COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Cisterna di Latina (LT), col ribasso del 14,92%.
L'avviso integrale dell'esito della gara è stato spedito in data [illegible]992 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Novara, 11.6.1992.

IL PRESIDENTE
dott. Roberto Negri

[illegible] DI TROFARELLO
PROVINCIA DI TORINO

Avviso licitazione privata relazione scolastica, mensa dipendenti [illegible] nati ed obiettori di coscienza.

Questo Comune procederà ad appaltare i servizi in oggetto per gli A.S. 92/93 - 93/94 - 94/95, con possibilità di proroga di anni uno, mediante licitazione privata ai sensi artt. 89, 73 lettera C) e 76 commi 1-2-3 del R.D. 23.5.1924 n° 827, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso, con osservanza legge 113/1981 e s.m.i.
Relazione scolastica: numero presuntivo pasti per a.s. 100.000. Importo base d'asta: L. 6.200 a pasto + IVA.
Mensa dipendenti ed Ddc: numero presuntivo pasti per a.s. 8.000. Importo base d'asta: L. 7.000 a pasto + IVA.
Domanda di partecipazione, in italiano, in bollo, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 23.7.1992.
La domanda di invito non vincola l'amministrazione.
[illegible] avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 12 giugno 1992.
Per ulteriori informazioni telefonare Ufficio Segr[illegible] 011 [illegible] - Fax [illegible] 64.96.222.
Trofarello, li 12.6.1992.

IL SINDACO Zanetti [illegible]

POLITECNICO DI TORINO

Avviso di licitazione privata ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Generale d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del 14.7.1990, relativa alla fornitura di circa 260.000 litri di gasolio da riscaldamento per la stagione invernale 1992/3.
- Consegna franco deposito presso le sedi di viale Mattioli n. 39 e di c.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino.
- Metodo di aggiudicazione: [illegible] 1 lett. a) della Legge 2.2.1973 n. 14.
- Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale e indirizzate a: Magnifico Rettore del Politecnico di Torino, c.so Duca degli Abruzzi 24 - 10129 Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e dovranno contenere:
1) curriculum della Ditta relativo alle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni con importo, data e destinatario;
2) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dei mezzi di distribuzione di cui la Ditta dispone.
- Ad esse dovrà essere allegato certificato, in bollo, dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione della sede sociale.
- Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

IL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO
prof. Rodolfo Zich

atm

[illegible] DI BANDO DI GARA

[illegible] Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - T[illegible]rino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Manutenzione impianti [illegible] condizionamento.
- Fornitura di n. 7000 paia di guanti antinfortunistici.
- Fornitura di ricambi meccanici per manutenzione pantografi e per scambi - a dis. A.T.M. - suddivisi in n. 2 lotti.
- Fornitura di n. 350 cuscinetti in metallo antifrizione per motrici tranviarie - a dis. A.T.M. - suddivisi in n. 2 lotti.
- Fornitura di kg. 20.000 circa acciaio piatto laminato normalizzato - dimensioni varie.

Termine per la presentazione delle [illegible] domande di partecipazione: 02/07/1992 - ore 12.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino [illegible] all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so [illegible] Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE
dr. [illegible]

Per la pubblicità [illegible]
PK
publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
[illegible] (011) 65.211 - FAX 6521500

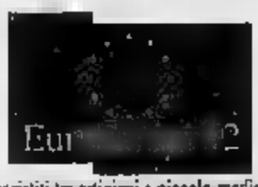
CARTIERE BURGO

S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa
in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 443.738.025.000
interamente versato
Registro Società, Trib. [illegible] 1/1

PAGAMENTO DIVIDENDO

Dal 17 giugno 1992 [illegible] pagabile [illegible] dividendo deliberato dell'assemblea [illegible] 15 giugno 1992 in ragione di:
– L. 450 per [illegible] azioni [illegible] risparmio
– L. [illegible] per le azioni privilegiate
– L. 350 per le azioni ordinarie.
Il pagamento verrà effettuato presso le casse sociali in S. Mauro Torinese e presso le consuete [illegible] incaricate contro ritiro della cedola [illegible] 12 per le [illegible] di risparmio, n. 22 per le azioni privilegiate [illegible] n. [illegible] per le azioni ordinarie.

Progetto co-finanziato dalla Comunità Europea e dalla Regione Piemonte
Con il Patrocinio della Città di Collegno e dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero



Incontri diretti e assistiti tra artigiani e piccole-medie imprese d'Europa
[illegible]

Seminario

Il Progetto della CNA
per promuovere la cooperazione aziendale
[illegible] le imprese dell'Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia.

Gli strumenti nazionali [illegible] comunitari per il sostegno finanziario [illegible] cooperazione con i paesi dell'Est.

Venerdì 19 Giugno 1992, ore 15
Collegno - Palazzo Civico - Sala Consiliare
Piazza della Repubblica

Confederazione Nazionale dell'Artigianato [illegible] della Piccola Impresa
Ufficio Europrogetto Piemonte e Segreteria Organizzativa:
Via Avellino 6 - Torino - Tel. 41.1604 - Fax 412950

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2800; Cassa Risparmio di Bologna 23800/24000; San Geminiano e San Prospero 125700; Fincomid 2300/2400; Spectrum da 5250/5450; Finanziaria Galileo 3150; Laser Vision 5100; Bavana 500.
WARRANT: Cofige a 90; Cofige b 145; Finanziaria Galileo 1925; Laser Vision 1450; Spectrum a 650/770; Spectrum b 250/375; Sip risparmio 160/165; Gaic risparmio 170/220; Repubblica 38.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 128,80 (+0,31%); Bruxelles (Bel-20) 1202,40 (-0,23%); Francoforte (Dax) 1779,10 (-0,29%); Hong Kong (Hang Seng) 5846,75 (+0,48%); Londra (Ft-se 100) 2616,30 (+0,88%); Madrid (Generale) 248,78 (+0,77%); Parigi (Cac 40) 1931,41 (+0,69%); Sydney (Generale) 1639,40 (-0,47%); Tokyo (Nikkei) 16953,53 (+0,01%); Zurigo (Swiss Market) 1681,30 (+0,84%); New York (Dow Jones) 3329,49 (-0,76%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	14.625	14.750
Vista	13.750	14.250
Call	14.500	15.000
T/N	14.500	14.750
S/N	14.500	14.750
1 Settim.	14.500	14.875
2 Settim.	14.500	14.875
1 mese	14.375	14.750
2 mesi	14.125	14.500
3 mesi	14.000	14.375
6 mesi	13.750	14.000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-92	12	99.604	12.109
30-07-92	42	98.618	12.209
31-08-92	74	97.567	12.300
30-09-92	104	96.614	12.300
30-10-92	134	95.673	12.300
30-11-92	165	94.733	12.320
30-12-92	195	93.748	12.580
15-01-93	211	93.251	12.598
17-02-93	239	92.434	12.900
30-03-93	286	90.948	12.750
15-04-93	301	90.486	12.750
30-04-93	316	90.058	12.750

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari per 1 oncia) [illegible]

Mercati	16-06-1992	15-06-1992
Londra	342.35	338.40
Zurigo	342.35	342.70
Parigi	342.30	342.70
New York	343.30	340.80
Milano (L/gr)	13111.00	13099.00
Hong Kong	342.39	340.75

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	95000 - 100000
Sterlina n.c.	95000 - 101000
Marengo it.	72000 - 80000
Marengo sv.	77000 - 80000
Marengo fr.	73000 - 80000
Marengo b.	71000 - 79000
20$ oro	417000 - 465000
Krugerrand	387000 - 427000
Argento	155 - 181
Platino (*)	14150 - 14181

(*) Per grammo [illegible]

LIBOR IN $ ([illegible])

3 mesi	4.00	6 mesi	4.12

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano oggi	Milano precedente	Bankitalia oggi	Bankitalia precedente	Media UIC oggi	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1151.250	1150.100	1150.80	1150.00	1151.1800	1150.0950	-0.05	-1.00
ECU	1550.000	1550.300	—	—	1550.4450	1550.8400	0.00	0.13
Marco tedesco	756.056	757.100	756.80	756.90	756.0250	757.0600	-0.01	0.46
Franco francese	224.154	224.040	224.60	224.80	224.7500	224.8400	-0.09	0.17
Sterlina	2208.400	2206.800	2220.00	2220.00	2208.7750	2206.7050	-0.09	-0.20
Fiorino olandese	671.025	672.100	671.40	671.30	671.0500	672.1400	-0.05	0.45
Franco belga	36.770	36.781	36.75	36.75	36.7770	36.7875	-0.04	0.44
Peseta spagnola	12.000	12.014	12.10	12.10	12.0075	12.0130	0.01	-0.08
Corona danese	198.530	198.400	197.60	196.75	198.5300	198.4700	0.14	0.39
Lira irlandese	2023.300	2023.600	2020.50	2020.00	2023.5000	2023.8500	0.05	0.43
Dracma	6.270	6.221	6.50	6.60	6.2190	6.2150	-0.12	-1.36
Escudo portoghese	9.100	9.124	9.50	9.50	9.1100	9.1230	-0.15	0.04
Dollaro canadese	966.200	967.800	1000.00	1000.00	966.2700	967.0650	-0.39	-1.30
Yen	9.375	9.305	9.35	9.35	9.3745	9.3665	-0.37	-0.92
Franco svizzero	840.900	841.000	838.00	839.00	840.0020	841.8000	0.51	1.28
Scellino austriaco	107.520	107.505	107.00	107.00	107.5310	107.5845	-0.02	0.47
Corona norvegese	193.400	193.500	195.00	196.00	193.4400	193.5550	-0.05	0.07
Corona svedese	209.545	209.840	210.00	209.50	209.5250	209.8250	-0.01	0.15
Marco finlandese	277.750	277.700	279.00	279.00	277.6650	277.7400	0.01	0.69
Dollaro australiano	896.000	896.100	905.00	905.00	895.9000	896.0050	-0.73	-2.91

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	16-06	15-06
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Chiusura	Var.
Banca Agr. Mantovana	10000	-0,20
Cr. Agr. Bresciano	5810	0,47
Credito Romagnolo	15250	0,00
Banca Prov. Cr. Valtellinese	11050	-0,79
Banca Pop. Comm. Industria	16950	0,31
Banca Pop. Bergamo	15000	-0,33
Banca Pop. Brescia	6630	-0,15
Banca Pop. Crema	40500	-1,22
Banca Pop. Cremona	6980	-0,01
Banca Pop. Emilia	93000	0,00
Banca Pop. Intra	4800	-1,13
Banca Pop. Lecco	6640	-1,04
Banca Pop. Lodi	12800	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	15400	0,00
Banca Pop. Milano	5150	0,98
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	218	8,64
Banca Pop. Sondrio	16730	-0,25
Banca Pop. Novara	12350	-0,86
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	-4,15
Terme di Bognanco	[illegible]	-2,81
Calz. Varese	[illegible]	0,00
Italiana incendio e vita	136410	0,06
Banca Brianza	9050	-5,00
Banca Prov. [illegible]	4900	-4,83
Banca [illegible] Sud	4181	0,02
Banca Ind. Gallaratese	9050	18,59
Banca Prov. Lombarda	2490	0,00
Condotte Acqua	136	-0,78
Creditwest	[illegible]	[illegible]
Finance	[illegible]	-5,75
Finance priv.	[illegible]	-6,25
Cr. Bergamasco	[illegible]	0,00
Frette	9180	0,00
Ifitalia	8600	[illegible]
Olivetti	393	0,00
Ferrovie Nord Milano	7350	0,00
Italgas priv.	750	-8,17
Inveuropa	1150	-2,04
Reggio Emilia	1480	-2,37
Pr Edificare	1275	[illegible]
Pi Edific. risp.	1000	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Chiusura	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	1290	1310
Inveuropa	n.r.	1115
Paramatti	1060	1060
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-06-92

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diffe. Lire	Compenso	Massimo 1992	Minimo 1992	Quantità trattate	Ultimo Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale [illegible]

INTER NON PAGA? [illegible]

MILANO. Se l'Inter non [illegible] il debito di due miliardi e 300 milioni con il Comune [illegible] Milano per l'uso dello sta[illegible] e dei suoi bar entro la fine di giugno non potrà ottenere il rinnovo della concessione e di conseguenza non potrà più giocare a [illegible] Siro. (Nella foto il presidente Pellegrini).

MILAN, ABBONATI A QUOTA 65 MILA

MILANO. Continua con successo la campagna abbonamenti del Milan che ha toccato quota 65 mila tessere già sottoscritte, [illegible] un incasso che [illegible] i [illegible] miliardi. Va invece per adesso molto a rilento la campagna abbonamenti dell'Inter, che è ferma a 32[illegible]0 sottoscrizioni.

OGGI TV

11,00	Ciclismo. Targa d'oro di Varese	[illegible]
11,20	Badminton. Coppa del Mediterraneo, 9ª edizione	Raitre
11,40	Mountain bike. Da Pradamzo, terza prova Italian Cup	Raitre
12,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
[illegible]	Hockey ghiaccio. Stanley Cup, diretta gara 3	Tele + 2
[illegible]	Motonautica. [illegible] Chiavari, gara offshore [illegible]	Raitre
15,35	Ciclismo. Giro d'Italia dilett.	[illegible]
16,[illegible]	[illegible]. Camp. Italiano	Raitre
16,30	Tennis. Speciale Wimbledon, terza puntata	Tele + 2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
18,45	Sport d'estate, bizzarrie estive a sfida e striace	Tele + 2
19,00	Quotidiano sport	[illegible]
19,15	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
[illegible]	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
19,40	Studio sport, tg sportivo	Rete 1
20,15	Calcio. Camp. europei, diretta Svezia-Inghilterra	Tmc
[illegible]5	Calcio. Campionati europei, diretta Francia-Danimarca	Raitre
20,15	Rugby. Diretta della sfida Nuova Zelanda-Irlanda	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
22,00	Calcio. Copa Libertadores, ott. finale andata, Newell's Old Boys (Arg.)-San Paolo (Bra)	Tele + 2
22,00	Calcio. Camp. europei, diretta di Francia-Danimarca	Tmc
22,15	Calcio. Camp. europei, ott. Svezia-Inghilterra	Raitre
22,30	Calcio. Europei, sintesi	[illegible]
38,00	Hockey ghiaccio. Stanley Cup	[illegible]
0,40	Atletica. Meeting Intern. di Verona; pugilato, da Salice Terme, Baye-Bacchini, camp. ital. supermedi	Raiuno
0,50	Studio sport, tg sportivo	Rete 1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 17 Giugno 1992

Europei: a Stoccolma [illegible] incidenti per la violenza degli hooligans

«Bloccate quei pazzi inglesi»

Il governo [illegible] ha rimpatriati dieci
Oggi si trema per Svezia-Inghilterra

Gli hooligans in azione a Malmoe, nella notte tra sabato e domenica; le squadre inglesi dopo la tragedia dell'Heysel erano state bandite dai tornei continentali e sono rientrate solo dopo 5 anni (il Liverpool 6)

SE IL CALCIO VA IN MANO AI BIRRAI

STOCCOLMA è in assetto di guerra, [illegible] è accaduto ad altre città che hanno vi[illegible] passare la follia degli hooligans inglesi. [illegible] soltanto inglesi. Il bestiario del calcio mondiale si [illegible] arricchito in questi anni [illegible] imbecilli di ogni provenienza, olandesi e tedeschi, jugoslavi [illegible] persino ex-sovietici. Per [illegible] parlare di quelli che al[illegible] nostre domeniche. L'idiozia è cosmopolita e con [illegible] vento che soffia sull'Europa, tra [illegible] marcia e l'altra degli skinheads, prepariamoci al peggio. Pure nel pallone.

Bisogna riconoscere però agli inglesi la primogenitura, diciamo pure la cattedra, in questo gioco allo sfascio. E per questo possiamo dare [illegible] cretino a chi ha pensato di allestire fuori dagli stadi i Tendoni della birra, pur sapendo che si sarebbero trasformati nei piano-bar preferiti da questi gentiluomini d'Inghilterra. «Gente senza soldi, senza biglietti, venuta con [illegible] sola intenzione di sfasciare tutto», ha raccontato [illegible] commissario [illegible] polizia svedese, l'ultima al mondo a scoprire le caratteristiche degli hooligans. Tanto da trovarsi impreparata [illegible] affrontarli.

[illegible] questa gente [illegible] e affamata gli organizzatori hanno offerto il conforto di qualche birretta gratis e due passi dagli stadi. Molto evangelico. E molto stupido. [illegible] altrettanto ospitali le autorità italia[illegible] quando fronteggiarono l'invasione inglese a Cagliari per i Mondiali del '90: ferreo scorte della polizia, controlli severi, niente alcol nei giorni della partite. E [illegible] niente.

Ora l'Uefa discuterà se bandire nuovamente il calcio inglese dalle Coppe [illegible] club e dalle manifestazioni più importanti, compresa la prossima edizione degli Europei, che [illegible] molto ottimismo era stata affidata a Londra. Per quanto sia ingiusto punire tutti per le violenze [illegible] pochi, forse sarà inevitabile riproporre le sanzioni: bisogna pur fare qualcosa. [illegible] bisognerebbe anche bandire dal futuro [illegible] calcio questi organizzatori [illegible] paesi, questi impreparati cronici, questi [illegible] stupiti [illegible] la storia, a partire dall'Heysel, [illegible] la insegnato niente. Se non a distinguere se [illegible] birra [illegible] forte oppure no.

[m. a.]

STOCCOLMA. [illegible] hooligans inglesi hanno colpito ancora. Il bi[illegible] degli incidenti ai margini dei campionati Europei di calcio che si giocano in Svezia si è arricchito nella notte tra [illegible] martedì di altri due feriti e quattro arresti, [illegible] dopo una gigantesca rissa a Stoccolma. Gli agenti hanno fermato quattro giovani: uno, inglese, ha cercato di rovesciare [illegible] poli[illegible] altri, due inglesi e uno svedese, [illegible] accusati [illegible] sobillazione e danneggiamenti. Altri due giovani sono stati ricoverati per ferite non gravi da coltello.

La situazione si è fatta pesante. Le autorità svedesi hanno già fermato un centinaio di hooligans e nel pomeriggio un aereo privato del governo ne ha riportati in patria dieci. [illegible] preoccupa soprattutto l'incontro di oggi tra Svezia [illegible] Inghilterra, decisivo per le qualificazioni alle semifinali. O[illegible] 1400 poliziotti armati fino ai denti, numerose unità [illegible] poliziotti a cavallo si apprestano tra poche ore [illegible] affrontare un compito che i giornali locali temono si trasformi in qualcosa [illegible] «bagno [illegible] sangue di Stoccolma», di [illegible] cinquecentesca.

Bjorn Eriksson, il capo della polizia svedese, è [illegible] «Saremo [illegible] meglio preparati che per gli incontri precedenti», assicura, ma risulta che un certo numero di hooligans sia riuscito [illegible] acquistare biglietti di una tribuna riservata al pubblico svedese. [illegible] è [illegible] choc. Incredula, «Questa [illegible] gente partita dall'Inghilterra senza denari, senza biglietti e con la sola intenzione [illegible] provocare, rubacchiare e distruggere tutto quello che gli capita a tiro», ci ha confermato [illegible] la 4 del mattino [illegible] Hansmann, [illegible] ispettore di polizia reduce dagli scontri, [illegible] quelli scoppiati nei giorni precedenti a Malmoe.

Era appena passata la mezzanotte e dentro e fuori il «Tendone della birra», eretto per permettere ai tifosi di «fraternizzare», una sessantina di supporters inglesi [illegible] un centinaio di svedesi si stavano misurando in una vivace gara canora. Improvvisamente un fischio e qualcuno ha gridato «Let's take them» (Diamogliele!).

«Ci hanno d'un tratto assalito armati di bastoni, sedie, sicuramente anche di coltelli e per alcuni minuti è stato un inferno» ha raccontato un testimone svedese. «Stavolta la polizia è riuscita ad impedirci la vendetta; vuol dire che ci rifaremo prima, durante e dopo la partita» ha aggiunto uno skinhead locale.

Scoppiati i tumulti, la polizia prima di intervenire ha preferito tuttavia attendere i rinforzi, tra l'altro le temute pattuglie con i cani lupo ed un drappello di poliziotti a cavallo.

«E' [illegible] una fortuna che i danni [illegible] persone siano stati limitati - ha dichiarato Ulf Adelsohn, il governatore [illegible] Stoccolma -. Ho dato ordine di non vendere più birra forte. Non mi pare invece opportuno chiudere il Tendone, dove potranno ancora accedere gli svedesi». Compresi gli ultras locali, perciò.

Non mancano comunque le polemiche. [illegible] hanno ascoltato i nostri consigli. Abbiamo fornito i nominativi di 300 nostri hooligans. Abbiamo sottolineato l'inopportunità di erigere dei tendoni per la mescita, perfino gratuita, della birra, forte o leggera non importa. Anche senza l'aiuto dell'alcol, è gente che può mettere a soqquadro interi quartieri» ha dichiarato Graham Kelly, segretario generale della Federcalcio inglese.

Franco Mollnari

L'UEFA MINACCIA

Niente Europei a Londra

STOCCOLMA. Dopo gli incidenti, l'Uefa minaccia di ripristinare le sanzioni contro il calcio inglese, come accadde [illegible] dopo la tragedia dell'Heysel. «Se continueranno i disordini, dovremo forse tornare sulle decisioni prese - ha detto Lennart Johansson, presidente dell'Uefa - [illegible] pentito si aver portato nel mio Paese questa manifestazione. Occorrerà discutere l'opportunità di privare l'Inghilterra dell'organizzazione degli Europei del 1996».

Pare che una tale minaccia verrà estesa alle Coppe [illegible]pee. «Mi auguro che i tifosi inglesi si rendano [illegible] della gravità di questo avvertimento - ha continuato Johansson -. Abbiamo voluto riammettere i loro clubs nelle competizioni europee. [illegible] non [illegible] daranno una calmata, sarà necessario rivedere quella mossa. Persino la Nazionale inglese potrebbe rischiare di venire coinvolta nelle [illegible]zioni che, al pari dell'Uefa, potranno venire prese dalla Fifa».

Le offerte speciali del calcio d'estate

Policano e [illegible] messi in frigorifero

Il primo è stato congelato dal Napoli
il secondo dovrebbe finire al Cagliari

TORINO. Roberto Policano co[illegible] un prodotto Find[illegible] Al supermercato [illegible] calcio italiano accade anche questo. Che il Rambo granata [illegible] un oggetto dei desideri di molti club non [illegible] un mistero; la curiosità [illegible] che il Napoli ha chiesto al dg Luciano Moggi di congelarlo per qualche giorno, in attesa di [illegible]endere Silenzi. Dare per avere, dunque, è una delle regole. Soprattutto per i club inclusi nella terza fascia, quelli [illegible] meno abbienti. Non appena il Pescara (o l'Ancona) avrà acquistato il centravanti fenicottero del Napoli dietro [illegible] [illegible] milioni, il Torino potrà riscuoterne 6000 dal presidente [illegible] Perlaino in cambio di Policano. Questi sono i giochi più scoperti.

[illegible] Policano (ha dichiarato che un trasferimento al Napoli sarebbe molto gradito) [illegible] richie[illegible] anche da Milan e Inter, con [illegible] diverse: [illegible] Berlusconi per arricchire una rosa [illegible] piena zeppa di campioni E[illegible] Pellegrini per trovare l'alternativa valida ad Andreas Brehme. Ma [illegible] mercato cela dietro le quinte altri colpi di [illegible].

[illegible] Torino [illegible] finora scoperto le [illegible] [illegible] presidente onorevole Gianmauro Borsano è [illegible] a rinunciare a qualche pedina per tenersi Gianluigi Lentini. Ha cambiato indirizzo Silvano Benedetti, stanno per farlo Policano, [illegible] detto, e Giorgio Bresciani, in confezione Findus anche lui, visto che la Fiorentina [illegible] può farlo firmare se prima non ha ricavato quattrini dalla vendita di [illegible] E in partenza [illegible] Roberto Cravero, che vive una pausa di riflessione e che sta valutando, tra una nuotata e l'altra nel mar di Sardegna, l'offerta della Lazio. Il libero firmerà nei giro di pochi giorni, superando i principi e le mozioni di [illegible]mo. Come è giusto che sia in un ambito professionistico.

[illegible] sul Torino. Luciano Moggi non [illegible] [illegible] misterioso sul progetto di vendere Martin Vazquez, definito solamente [illegible] camente bravo, ma non più in linea con le esigenze granata». Si dice che lo cerchi il Real Madrid, evidentemente disposto a pagare un miliardo e [illegible] milioni, [illegible] quanto gli passa il club granata come ingaggio annuo. Una voce, come tante. Come lo è quella che riguarda [illegible] [illegible] del Real [illegible] [illegible] del Monaco e Walter Casagrande. Che [illegible] [illegible] avviso [illegible] la spalla di Aguilera. Tante richieste sono comunque sintomatiche: il Torino ha lavorato bene. E ora raccoglie.

Spiccioli di Juventus. Se non arriva Pietro Vierchowod, ha chiuso. A meno che non spunti dal cilindro di Boniperti una carta sorprendente, all'ultima ora. Vierchowod non è un affare superato. La società di piazza Crimea spera che Mantovani trasformi le posizioni intransigenti in un atteggiamento possibilista. Non [illegible] [illegible] però se l'attuale rifiuto [illegible] [illegible] giocatore che chiede di trasferirsi sia un gesto di orgoglio oppure tattica. Senza sbocchi sulle [illegible] con Jarni (sarà svincolato nel giugno [illegible] '93) e Lentini (l'onerevole Borsano gli ha proposto un allungamento del contratto oltre il [illegible] allo scopo di [illegible] lasciarlo alla Juventus neppure il prossimo anno). Trapattoni ha una strada: bloccare la difesa. Lo [illegible] [illegible] completo con Vierchowod. Senza il russo sampdoriano, l'organico mancherebbe di una pedina. In mezzo al campo [illegible] a ridosso della difesa, con funzioni di regioniere disciplinato e di frangiflutto.

Sulle partenze, non ancora definita la destinazione [illegible] Totò Schillaci, un altro bomber in attesa di sistemazione. [illegible] finire al Cagliari. E proprio con i plenipotenziari sardi, la prossima settimana avrà un incontro forse decisivo. Dennis Bergkamp? Un sogno di mezza estate, che può prender corpo nel '93. Ultime di ieri: Desideri resta all'Inter, che [illegible] chiesto anche De Agostini.

E ora le altre squadre in pillole: la Lazio chiede Borgonovo alla Fiorentina, mentre il Pescara ha bloccato il croato Asanovic, il tedesco Binz e il francese Boli. Brescia e [illegible] si contenderebbero invece [illegible] svedese Ingess[illegible], che milita nel [illegible].

Angelo Caroli

Con pochi correttivi [illegible] gli sforzi della Honda in [illegible] mesi la scuderia britannica è [illegible] a vincere

McLaren, il miracolo fallito [illegible] Maranello

Alla Ferrari, dopo tanti studi, pensano di ricominciare da zero

MONTREAL
[illegible] INVIATO

Persino Niki Lauda, [illegible] tando l'altro giorno il risultato [illegible] Gran Premio [illegible] Canada, ha bocciato [illegible] F92A, la [illegible] che la Ferrari ha mandato in pista quest'anno. «Il terzo posto - ha detto l'ex campione austriaco, consulente sempre più coinvol[illegible] di Maranello - è la conseguenza [illegible] due fattori: l'impegno di Alesi che ha gareggiato in modo perfetto, con cautela, e un po' di fortuna. [illegible] la nostra [illegible] non è competitiva. Anzi ormai ci siamo resi conto che [illegible] giunta al limite, così com'è concepita in questo momento».

Un'analisi spietata, ma lucida, [illegible] [illegible] capire che la scuderia modenese sarà costretta a progettare in fretta un'altra monoposto. Nelle sette corse sinora disputate, le performances della F92A [illegible] state deludenti sotto tutti i profili: tenuta di strada, accelerazione, velocità massima. Solo in Spagna, [illegible] pista bagnata, grazie anche al sistema antipattinamen[illegible] [illegible] ruote, Alesi era riuscito ad inserirsi [illegible] vertice. Ma le condizioni ambientali erano troppo anomale per fare testo.

Per il resto, neppure [illegible] diverse modifiche apportate hanno dato risultati, se non quello, apprezzabile ma non sufficiente, [illegible] aver ritrovato una certa affidabilità. I ritocchi aerodinamici provati a Imola e il cambio trasversale non hanno evidenziato progressi.

Sono molte [illegible] inevitabili [illegible] domande che, a questo punto, si impongono: come mai la McLaren, in crisi all'inizio del[illegible] stagione, è riuscita in tempi relativamente brevi a recuperare quasi tutto il distacco dalla Williams, mentre la Ferrari non ha fatto passi avanti? [illegible] le vetture di Senna e Berger sono ormai a ridosso di quelle [illegible] Mansell e [illegible] quando Alesi e Capelli [illegible] vengono superati [illegible] dalle [illegible] minacciati dalla Lotus? Persino la [illegible] di Wendlinger, nella gara di domenica scorsa, ha attaccato la posizione [illegible] Alesi.

La spiegazione è abbastanza semplice. Il team di Ron Dennis [illegible] stato obbligato ad accelerare i tempi. [illegible] debutto nella nuova monoposto [illegible] previsto per [illegible] stagione circa. [illegible] I miglioramenti della Williams dotata di sospensione attiva hanno costretto la squadra inglese a far esordire in [illegible] [illegible] Brasile, quando [illegible] era ancora a punto (il motore Honda mancava dei necessari sviluppi) ed era in anticipo sui collaudi del [illegible] stema di sospensioni intelligente (che vengono provati da Sen[illegible] a Silverstone proprio in questi giorni).

In poco tempo, tuttavia, i tecnici guidati dal progettista Neal Oatley hanno potuto intervenire su [illegible] vettura tutto [illegible] to abbastanza tradizionale. E' stato rinforzato [illegible] fondo piatto dell'auto, [illegible] si piegava, sono [illegible] apportate piccole modifiche aerodinamiche e i risultati si sono subito visti. Ma bisogna dire [illegible] la spinta maggiore è arrivata dai giapponesi della Honda che hanno fatto fare un salto di qualità al loro 12 cilindri, ottenendo allo stesso tempo [illegible] potenza [illegible] (si parla di circa 750 Cv) e un'elasticità notevole. Tanto [illegible] vero che Mansell domenica mattina [illegible] detto, preoccupatissimo: «Una McLaren ha accelerato davanti al mio naso. E' stata la cosa più impressionante che abbia [illegible] nella mia carriera».

La Ferrari, [illegible] contrario, ha puntato su una monoposto dalle linee rivoluzionarie. Ed [illegible] una scelta che si è rivelata disastrosa. I dati [illegible] [illegible] galleria del vento prospettavano ai tempi progettista aerodinamico Migeot risultati eccezionali con il doppio fondo piatto. [illegible] il telaio [illegible] le sospensioni realizzati [illegible] Steve [illegible] non si sono sposati [illegible] il [illegible] della vettu[illegible] In più il motore ha mostrato non poche [illegible] in fatto di potenza. Tanto [illegible] vero che l'ing. Lombardi si sta impegnando in prima persona nel tentare di migliorarlo [illegible] dirige i lavori per [illegible] nuovo propulsore.

Ci si chiede [illegible] cosa potrà [illegible] la Ferrari. Gli obiettivi sono due: mandare avanti la [illegible] con il minimo dispendio di forze (chassis e sospensioni nuove arriveranno a fine luglio, primi di agosto) e realizzare [illegible] vettura diversa [illegible] più presto, forse entro la fine della stagione, per prepararsi alla prossima. Una prospettiva [illegible] cer[illegible] esaltante, [illegible] è quello che passa il convento.

Cristiano Chiavegato

L'ingegner Lombardi affronta il difficile compito di migliorare il motore della Ferrari mentre dirige i lavori per ottenere un propulsore nuovo di zecca

SPORTINERIA

In quattrocento, con Guerini [illegible] i calciatori, per il pellegrinaggio ciclistico dell'Ancona [illegible] Loreto, a ringraziare quella Madonna per la serie A. Scene di pedalatori boccheggianti, [illegible] cicloturisti samaritani con Tavalieri. [illegible] ora si temono ansanti [illegible] ispirati da Loreto inteso [illegible] [illegible] santuario, ma [illegible] pappagallo.

I soli bagliori di fantasia arrivano dagli stranieri che hanno scelto il nostro campionato

Gli italiani tengono in piedi l'Europa

Platt e Papin, investimenti sicuri

[illegible]MA
DAL NOSTRO [illegible]

Decapitato il genio, annientata la fantasia, ci si aggira malinconici fra le macerie. Questi sono gli Europei del grande equilibrio [illegible] in [illegible] metaforico, del grande freddo. Cinque pareggi [illegible] otto partite, [illegible] otto gol in tutto; [illegible] le briciole di un banchetto annunciato con troppa fucilonerìa. L'Italia non c'è, ma è proprio all'Italia che i campionati - almeno per ora - devono i rari bagliori che li hanno rischiarati. Per quanto spremuti, gli stranieri già in forza alle nostre società, o di fresco ingaggio, costituiscono la spina dorsale delle nazionali in lizza. Danimarca e Scozia escluse.

Prendiamo gli inglesi: [illegible] c'è una squadra scalcagnata, è proprio la task force [illegible] Graham Taylor, ma trovatelo voi, se siete capaci, un difensore più in gamba di Des Walker. Nato a zona, è cresciuto a uomo: l'ideale per le nostre giungle. La Sampdoria può andarne fiera. Altro discorso per David Platt: primo, perché gioca a centrocampo, settore che gli inglesi tendono sistematicamente a trascurare, secondo perché occupa [illegible] posizione che, «trasportata» nella Juve di Vialli, Roberto Baggio e Casiraghi, potrà generare, [illegible] un affronto di petto, pericolosi equivoci: giocatore di notevole qualità, è votato all'attacco. Platt predilige operare al centro, dietro le punte, settore, questo, già assegnato a Baggio.

Nell'Olanda, Rijkaard e Van Basten procedono al piccolo trotto, al contrario di Gullit, enorme (per 30') contro la Scozia, sostituito contro la Csi. Una partita ogni tre giorni rappresenta [illegible] attentato alle martoriate ginocchia di Ruud. Gli altri orange in sintesi: così così Koeman, benino Bergkamp, scrupoloso e iperattivo Rob Witschge, maluccio Roy.

La caviglia sinistra di Papin tiene in ansia Francia e Milan. Ma il piede, quello [illegible] [illegible] castigo [illegible] Dio. Prova ne sia il gol rifilato alla Svezia. Non cercatelo a centrocampo. Non imponetegli inutili balzelli sul pressing: Papin è uno dei pochi predoni d'area scampati al gulag di un eclettismo peloso e generico. Blanc tiene su la difesa, così come [illegible] Ancelotti-Thern è l'anima della Svezia, di sicuro la squadra più pimpante. Il tremendismo di Brolin regala, spesso, toccanti suggestioni: occhio però a non esagerare, sotto porta ci vuole sangue freddo.

Fra i tedeschi, la vetrina le merita Haessler, e non solo per la punizione [illegible] la quale ha inchiodato la Csi sull'1-1. [illegible] rialzo anche Riedle, il più spiccio nei momenti topici, mentre sono precipitate le azioni di Doll, e continuano a precipitare quelle di Klinsmann, Brehme e Reuter. Pensare che Effenberg possa surrogare in qualche [illegible] do Matthaeus è follia pura: il biondone è un muscolare dal passo greve e il capriccio facile, un gregario, non un leader. E' da rivedere, come Sammer e Moeller, sul conto [illegible] quali la partita di lunedì non ha aggiunto nulla di nuovo. Kohler, lui sta confermando di essere un implacabile martello.

Nella ex Urss, Aleinikov, Shalimov e Kolivanov sembrano alla frutta. Shalimov anche, se non soprattutto, per via di un ginocchio ballerino. E così, gira e rigira, le ultime scorte di fantasia vengono amministrate da Igor Dobrowolski. Nessun dubbio sul fatto che abbia talento. Deve imparare a essere più continuo, più presente, più autorevole. A tedeschi e olandesi ha offerto saggi d'alta scuola. Ogni tanto si assenta: è il suo limite. Dobro [illegible] i numeri per diventare il simbolo del Genoa, [illegible] il [illegible]

Dopo Voeller, braccio fratturato, gli Europei rischiano di perdere, oggi, Gary Lineker, 48 gol in nazionale, spiritualmente uno dei nostri, anche se [illegible] noi non ha mai giocato. I giovani rampanti stentano a farsi strada. Brian Laudrup, [illegible] anni, è sempre a metà del guado: a quando l'ultimo balzo?

[illegible]

IL [illegible] DEI «NOSTRI»

IN RIALZO:	**WALKER** (Nottingham/Sampdoria), **RIEDLE** (Lazio), [illegible] (Servette/Genoa), **BLANC** (Napoli), **BROLIN** (Parma), **HAESSLER** (Roma), **KOHLER** (Juventus).
STABILI:	**PAPIN** (Marsiglia/Milan), **VAN BASTEN** (Milan), **GULLIT** (Milan), **RIJKAARD** (Milan), **PLATT** (Bari/Juventus), **THERN** (Benfica/Napoli), **MOELLER** (Eintracht Francoforte/Juventus), **SAMMER** (Stoccarda/Inter)
IN [illegible]:	[illegible] (Inter), **REUTER** (Juventus/Borussia Dortmund), **ALEINIKOV** (Lecce), **KOLIVANOV** (Foggia), **EFFENBERG** (Bayern/Fiorentina), **BREHME** (Inter), **DOLL** (Lazio), **SHALIMOV** (Foggia/Inter).
?	**INGIUDICABILI:** **VOELLER** (Roma), **WINTER** (Ajax/Lazio), **VAN'T SCHIP** (Ajax/Genoa).
IN RIALZO:	**GLI EX "ITALIANI"** **LIMPAR** (Cremonese).
STABILI:	**MIKHAILICHENKO** (Sampdoria), **EKSTROEM** (Empoli).
NON GIUDICABILI:	[illegible] (Pisa/Torino), **H. LARSEN** (Pisa).

Doll (a sinistra) contro Moeller (sopra): «Sono più bravo di lui, eppure Vogts mi ha escluso senza darmi spiegazioni»

La Germania è [illegible]

Tra Doll e Moeller una rivalità simile al caso Mazzola-Rivera

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nel ritiro di Atvidaberg non c'è allegria fra i tedeschi nonostante l'importante vittoria sulla Scozia. Il caso Doll agita la Germania a due giorni dallo scontro-verità di Goeteborg con l'Olanda. L'asso della Lazio [illegible] ha digerito l'esclusione con la Scozia e si è sfogato con i giornalisti italiani, sparando a zero su Vogts e Moeller. Con il neo juventino è [illegible] rivalità degna di quella fra Rivera e Mazzola.

[illegible] molto più bravo di Moeller e Vogts [illegible] ha [illegible] neppure la delicatezza di darmi la minima spiegazione: è incredibile che mi abbia buttato fuori squadra in questo modo», [illegible] Doll. Anche [illegible] Vogts non ha giudicato positiva la prova [illegible] Moeller con gli scozzesi. Doll non ritiene ci siano speranze di riconquistare il posto di titolare.

L'altalena fra Doll e Moeller ha spaccato [illegible] critica, ma c'è chi li vedrebbe uno al fianco dell'altro. Uno degli sponsor di Moeller è [illegible] Rummenigge. «In [illegible] [illegible] di Matthaeus, non [illegible] può rinunciare alla fantasia e alla creatività di Moeller, affidandosi solo alla potenza di Effenberg», disse Kalle alla vigilia di Germania-Scozia. Vogts lo ha accontentato, decentrando Effenberg e inserendo Sammer a sostegno [illegible] Moeller.

Ma Doll si ribella [illegible] rivuole la maglia di titolare. E lo stesso vale per la Lazio. Nei giorni scorsi aveva mandato un avvertimento a Zoff: se nella prossima stagione gli capiterà di [illegible] in tribuna, per fare spazio a Gascoigne e Winter, chiederà [illegible] essere ceduto. Poiché Gazza, ancora in rodaggio dopo il gra[illegible] infortunio di un anno fa, non sarà pronto che fra sei mesi, il problema sorgerà nel girone di ritorno.

Per la Germania è più urgente [illegible] [illegible] soluzione per calmare i bollenti spiriti di Doll, elemento [illegible] forte personalità e di grosso temperamento che, [illegible] i campioni [illegible] mondo si [illegible] lificheranno alle semifinali, potrà essere utile. Adesso ha il morale sotto i tacchetti [illegible] non sarà facile tirarglielo su. Anche Riedle condivide lo stato d'animo del partner laziale: «Lo capisco, [illegible] qui siamo tutti potenziali titolari e debbo pensare [illegible] fatti miei. Il naso, fortunatamente, non è rotto ma ho perso molto sangue e ho [illegible] probabilità su cento di giocare con l'Olanda, una sfida che, con un pareggio, ci spianerà il cammino alle semifinali».

Se Riedle dovesse dare forfait potrebbe aprire uno spiraglio per un rilancio di Doll al fianco [illegible] Klinsmann che lunedì scorso non ha brillato ma [illegible] l'Olanda ha sempre offerto prestazioni d'alto livello. Vogts ora [illegible] replica pubblicamente [illegible] Doll e [illegible] la conta dei superstiti: domani [illegible] [illegible] potrà schierare Buchwald che accusa un trauma cranico (ha perso [illegible] per 45 secondi dopo la tremenda zuccata con Clough), [illegible] [illegible] disporrà di Reuter che ha cinque punti [illegible] [illegible] alla fronte.

Vogts fa affidamento sui suoi «panzer» ma soprattutto sull'orgoglio degli scozzesi che, pur essendo fuori gioco, non regaleranno nulla alla Csi: [illegible] [illegible] collega Roxburgh, quando giocavamo, osò farmi un tunnel [illegible] stavolta deve restituirmi il favore».

Bruno Bernardi

SPORT [illegible]

[illegible] precampionato comincia col Varese

MILANO. Il Milan, che [illegible] ritroverà a Milanello il [illegible] luglio, disputerà la prima amichevole il [illegible] [illegible] a Varese. Le altre precampionato (tutte alle 20,30) sono: 30 luglio a Como, 1 agosto a Padova, 6 agosto a Modena e 8 agosto a Bologna. Poi il 12 il Milan parteciperà alla coppa Mediterraneo con Genoa e Barcellona, il 18 agosto al trofeo Ghezzi di Cesena con Genoa e Inter. Il 22 agosto coppa Luigi Berlusconi a San Siro con l'Inter.

Ad Ascoli lo spareggio Casertana-Taranto

MILANO. La Lega Calcio ha ufficializzato la scelta di Ascoli [illegible] sede dello spareggio per la retrocessione dalla serie B tra Casertana e Taranto. La gara si disputerà sabato prossimo alle ore 17, [illegible] eventuali tempi supplementari e rigori. Probabile la diretta Rai.

Boxe. [illegible] Salice Terme tricolore supermedi

SALICE TERME. Sul ring di Salice Terme l'italo-zairese Boya, favorito dal pronostico, difende stasera il titolo italiano dei supermedi contro [illegible] guardia destra umbro Bocchini. Il match sarà [illegible] in differita da Raiuno dopo le 0,40.

Tennis, [illegible] Manchester [illegible] Pozzi [illegible] Nargiso

MANCHESTER. Pozzi e Nargiso hanno superato il primo turno del torneo di Manchester, battendo rispettivamente l'olandese Schapers (5-7, 7-6, 6-3) e l'inglese Castle (3-6, 6-3, 6-2). Camporese, invece, si è dovuto arrendere al messicano Herrera (6-2, 6-2).

Atletica, M. Johnson rinuncia [illegible] 400 metri

NEW ORLEANS. Il campione del mondo dei 200, Michael Johnson ha rinunciato all'accoppiata 200 e [illegible] alle Olimpiadi e quindi nelle selezioni statunitensi in programma da venerdì a New Orleans si misurerà soltanto nei 200. Il velocista americano vorrebbe invece trovare posto tra i componenti della staffetta 4 [illegible] 400.

Baseball, subito [illegible] le italiane in coppa

Brillante esordio della Cariparma nel girone finale di Coppa Campioni. Gli emiliani hanno battuto il Royal Eagles di Anversa per 12-0. In Coppa Coppe successo del Mediolanum Milano sui belgi del Levi's Braschaat (6-1) e del Tosi Novara sugli svedesi [illegible] Leksand (6-2).

UDINESE IN A

No di Passarella, allenatore resta Fedele, [illegible] dall'Argentina arriva [illegible] difensore

Si balla il tango nel Friuli in festa

Berizzo, 23 anni, si aggiunge [illegible] Balbo e Sensini
Lascia il portiere Giuliani, sostituito da Lorieri

Fabrizio Lorieri, primo candidato [illegible] la porta dell'Udinese

Udine scende in piazza. Stasera i festeggiamenti per il ritorno in serie A culmineranno [illegible] una manifestazione di massa pilotata dal sindaco Pietro Zanfagnini. Poi si ritornerà subito a lavorare per dare consistenza alla squadra del miracolo. Sì, perché nella risalita dei friulani c'è qualcosa di prodigioso se si considerano le difficoltà che la squadra ha incontrato durante una stagione iniziata da Scoglio, conclusa da Fedele e costellata da veleni, incomprensioni e clamorosi tentativi [illegible] golpe, come quello ispirato dal portiere Giuliani per far licenziare Fedele e rimettere in sella il professore.

In quattordici partito Fedele ha rifatto l'Udinese, rivitalizzando i muscoli dei giocatori e ricucendo uno spogliatoio in brandelli. Il minimo che potessero capitorgli [illegible] [illegible] ottenere la riconferma sul campo, anche se nei giorni [illegible] il presidente Pozzo ha tentato di affidare le panchine a Daniel Passarella, per ripercorrere la strada iniziata da Scoglio. Passarella ha rifiutato preferendo ancora il River Plate, così Pozzo [illegible] innestato la retromarcia facendo sapere di non aver [illegible] pensato [illegible] cacciare Fedele «confermato già in epoca non sospetta». Il problema è semmai che il tecnico friulano non ha il patentino di prima categoria, quindi [illegible] vorrà una deroga federale per consentirgli di sedere [illegible] panchina.

Ora la palla passa al ds Mariottini, che deve migliorare il telaio di una formazione [illegible] irrobustire e ringiovanire. L'Udinese [illegible] trova nella prima fascia di bilancio, quindi può agire con grande libertà sul mercato. I problemi maggiori riguardano la difesa, il reparto che necessita degli interventi di ristrutturazione più urgenti. Il portiere-designer Giuliani dovrebbe andarsene, non fosse altro per [illegible] dopo aver pilotato [illegible] rivolta contro Fedele. Lorieri il sostituto. Oddi e Contratto sono messi fuori causa dall'età non più verde e Rossini ritornerà all'Inter per fine prestito.

Mariottini farà un blitz in Argentina alla caccia di Eduardo Berizzo, 23 anni, difensore [illegible] Newell's [illegible] Boys [illegible] Rosario. Berizzo è il giocatore che ha segnato il gol della vittoria sul [illegible] Paolo nella prima finale della Coppa Libertadores. Dalla Sampdoria ritornerà Alessandro Orlando, mentre è molto vicino l'ingaggio di Bergodi della Lazio. Infine conferma scontata per l'argentino Sensini, che Fedele ha molto apprezzato nel ruolo [illegible] libero. Probabile di conseguenza la cessione [illegible] Mandorlini.

Pochi problemi a centrocampo. Se Dell'Anno resterà, [illegible] di [illegible] rivoluzioni. Esclusi gli arrivi di Pin, che andrà al Perugia, e Martin Vazquez. Nebbia fitta, invece, sull'attacco. L'unica certezza [illegible] la conferma dell'argentino Balbo, che ha cambiato la propria posizione ed [illegible] deciso [illegible] restare. Ma al goleador sudamericano servirà una spalla di peso. L'Udinese [illegible] cercherà sul mercato estero, [illegible] perdere [illegible] vista ciò che offre quello italiano. Il maggiore indiziato è Klinsmann, che [illegible] ha trovato l'accordo con il Real Madrid. La trattativa si presenta piuttosto complessa, quindi la società friulana è pronta a giocare due carte [illegible] riserva. Si [illegible] del crosto Davor Suker, 24 anni, che gioca nell'Hask Gradjanski e del cileno Zamorano, [illegible] anni, punta del Siviglia. Zamorano ha preso [illegible] posto di Polster nella formazione spagnola ed è un attaccante che predilige il gioco acrobatico. In partenza c'è Nappi, richiesto dalla Spal neo promossa in serie B.

Fabio Vergnano

STASERA I PRIMI [illegible]

Oggi conosceremo le due semifinaliste del girone A. Svezia favoritissima (le basta il pareggio), nessuna squadra già eliminata, può farcela anche la Danimarca, [illegible] batte la Francia [illegible] la Svezia supera l'Inghilterra. In [illegible] di parità di punti, decidono - nell'ordine - la differenza reti, il maggior [illegible] di gol segnati, l'esito del confronto diretto, il sorteggio. Domani si decideranno anche le sorti del girone B, con Olanda-Germania e Scozia-Csi. I tedeschi sono vicini alla qualificazione, lotta fra Olanda [illegible] Csi per l'altro posto.

TMC - ORE 20,15

[illegible]	[illegible]
1 T. RAVELLI	WOODS 1
2 R. NILSSON	SINTON 11
5 BJORKLUND	PEARCE 3
4 P. ANDERSSON	KEOWN [illegible]
3 J. ERIKSSON	WALKER 5
8 SCHWARZ	PALMER 12
7 INGESSON	PLATT 7
9 THERN	STEVEN 8
17 DAHLIN	LINEKER 10
[illegible] LIMPAR	A. SMITH 17
11 BROLIN	MERSON 18
[illegible]	SANTOS (Portogallo)

Svezia. In panchina: 12 L. Eriksson, 13 [illegible] Nilsson, [illegible] Erlingmark, 8 Rehn, 15 Jansson, 18 Ljung, [illegible] J. Nilsson, 16 K. Andersson, 20 Ekstroem.
Inghilterra. In panchina: 13 Martyn, 2 Curle, 14 Dorigo, 15 Webb, 19 Batty, 9 Clough, 18 Daley, 20 Shearer.

[illegible]	[illegible]
1 [illegible]	SCHMEICHEL 1
2 AMOROS	SIVEBAECK 2
[illegible] ANGLOMA	K. NIELSEN [illegible]
[illegible] BOLI	OLSEN [illegible]
6 [illegible]	[illegible] 5
8 CASONI	CHRISTOFTE 6
[illegible] DESCHAMPS	LARSEN 13
[illegible] DURAND	VILFORT 16
9 PAPIN	B. LAUDRUP 11
11 [illegible]	[illegible] 9
18 CANTONA	CHRISTENSEN [illegible]
[illegible]: FORSTINGER (Austria)	

[illegible] In [illegible] [illegible] Rousset, 3 Silvestre, 4 Petit, 8 Sauzée, 10 Fernandez, 12 Cocard, 15 Oliveri, 16 Vahirua, 17 Garde.
Danimarca. In panchina: [illegible] Krogh, 7 Jensen, 8 Moelby, 10 Elstrup, 12 Piechnik, 14 Frank, 17 Christiansen, 19 P. Nielsen, 20 Bruun.

[illegible] A

RISULTATI

FRANCIA-SVEZIA	1-1
DANIMARCA-INGHILTERRA	0-0
FRANCIA-INGHILTERRA	0-0
SVEZIA-DANIMARCA	1-0

	P	G	V	N	P	F	S
SVEZIA	3	2	1	1	0	2	1
FRANCIA	2	2	0	2	0	1	1
INGHILTERRA	2	2	0	2	0	0	0
[illegible]	1	2	0	1	1	0	1

PROSSIME GARE
Oggi SVEZIA-INGHILTERRA
FRANCIA-DANIMARCA

[illegible]

RISULTATI

OLANDA-SCOZIA	1-0
CSI-GERMANIA	1-1
SCOZIA-GERMANIA	0-2
OLANDA-CSI	0-0

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	3	2	1	1	0	3	1
OLANDA	3	2	1	1	0	1	0
CSI	2	2	0	2	0	1	1
SCOZIA	0	2	0	0	2	0	3

PROSSIME GARE
Domani OLANDA-GERMANIA
SCOZIA-CSI

De Giorgi è l'escluso

[illegible] da Velasco i 12 giocatori [illegible] l'Olimpiade

ROMA. Anticipando i tempi, Julio Velasco, ct della nazionale maschile di pallavolo, ha [illegible] noti ieri i nomi dei dodici giocatori che vestiranno la maglia azzurra all'Olimpiade. Sono Lorenzo Bernardi, Luca Cantagalli [illegible] Paolo Tofoli (Sisley Treviso); Marco Bracci e Andrea Gianni (Maxicono Parma); Claudio Galli, Andrea Lucchetta e Andrea Zorzi (Mediolanum Milano); Andrea Gardini, Roberto Masciarelli e Fabio Vullo (Messaggero Ravenna); Michele Pasinato (Charro Padova).

Nel rendere noto l'elenco, Velasco ha commentato: «Ho sempre detto che nello scegliere i dodici per Barcellona avrei [illegible] un'ingiustizia. Ho [illegible] un'ingiustizia». Gli ultimi esclusi, fra i diciotto elementi utilizzati per la World League, sono stati dunque De Giorgi [illegible] Martinelli, che [illegible] aggiungono a Margutti, Giazzoli, Gravina e Gallia.

Il Giro della Svizzera

Bugno [illegible] [illegible] per battere Indurain al Tour

[illegible]. Comincia oggi, per concludersi il 26 giugno, [illegible] Giro di Svizzera. E' l'ultima [illegible] di preparazione di Gianni Bugno prima del Tour. Il campione del mondo troverà [illegible] Dubendorf a Zurigo, lungo i 1796 km [illegible] percorso, alcuni dei grandi rivali di Francia, avrà quindi modo [illegible] studiare la condizione soprattutto di Breukink [illegible] di LeMond. Altri italiani al via, Argentin, Fondriest, Furlan, Leoni. La condizione [illegible] Bugno, secondo quanto riferiscono i [illegible] tecnici [illegible] ottima: pedala [illegible] si era prefisso di fare a questo punto della stagione, i risultati del recente Delfinato non devono ingannare. Il Giro di Svizzera darà una conferma. Altra [illegible] positiva, Bugno si è sottoposto a una serie di test sulla pista di Bergamo che hanno dato ottimo [illegible] specialmente per quanto riguarda le cronometro, il terreno sul quale lo aspetta Indurain al Tour.

GOLF

Uno sport in sviluppo

[illegible] Silva rieletto alla presidenza per la 5ª volta

MILANO. Giuseppe Silva, 82 anni compiuti, è stato rieletto presidente della Federgolf per la quinta volta. Silva, nato ad Ancona, è torinese di adozione: sotto la sua guida il golf ha fatto strada, circa 40 mila tesserati oggi con 140 campi, ma [illegible] come in altri Paesi. Uno sport abbastanza sviluppato nel Nord Italia, pochissimo invece nel Sud dove sarebbe utile [illegible] un discorso turistico.

Dopo interventi polemici, con richieste di modifica dello statuto, sono stati quasi tutti confermati i consiglieri in cari[illegible]. I nuovi eletti [illegible] Enrico Chiari, Mario Croca, Stefano Esente e Roberto Tronchetti.

Per la prima volta il consenso non è stato totale: contro i 255 voti a favore di Silva, [illegible] ne [illegible] stati 68 del suo oppositore, il lombardo Allamel, e [illegible] schede bianche. E' augurabile che anche questo segnale serva [illegible] produrre una svolta. (g. c.)

EUROPEI

Il gol di Van Basten

L'Uefa replica «I filmati non valgono»

GOETEBORG. Olandesi imbufaliti per il gol annullato [illegible] Van Basten contro [illegible] Csi. L'attaccante del Milan reclama l'appoggio dei filmati. Sdegnata replica di Gehrard Aigner: «Sino a quando sarò segretario generale dell'Uefa, i filmati non verranno [illegible] presi in considerazione. Sbagliano i giocatori, [illegible] arbitri, i guardalinee. E' la vita». Contro l'Uefa scendono in campo anche Gullit e Platini. Dice il milanista: «Invece di dare i numeri, l'Uefa imponga ad arbitri e guardalinee di [illegible] gnare i gol giusti. Il gioco d'attacco si protegge così, [illegible] stravolgendo l'abc del calcio». E il [illegible] francese: «Il vero scandalo non è la nostra partita contro l'Inghilterra. Invece [illegible] pensare a stravolgere i regolamenti perché i gol sono pochi, si preoccupino di salvaguardare quelli regolari e di dare rigori sacrosanti, come quello su Papin contro [illegible] Svezia».

Parla Conconi, ex Cagliostro dello sport

C'è un nuovo doping sparisce in [redacted] ore

NEW YORK. Ore decisive nella «guerra» tra Butch Reynolds e la federazione internazionale di atletica. Domani a Columbus si riunisce la Corte federale per decidere se prolungare la sospensione della squalifica inflitta al quattrocentista per doping. Reynolds sostiene che il campione di analisi in base al quale gli è stata comminata la squalifica apparteneva a un altro atleta e il tribunale federale dell'Ohio gli ha dato ragione, ritenendo le procedure adottate scarsamente garantiste. L'atteso verdetto di domani precederà di pochi giorni quello relativo a Katrin Krabbe, Grit Breur e Silke Moeller, le atlete tedesche [redacted] di aver manipolato le provette delle loro analisi.

DAL 1988 Francesco Con[redacted] 57 anni, comasco, scienziato, direttore del centro di medicina sportiva dell'Università di Ferrara, [redacted] anche membro della commissione medica del Cio, sezione di biomeccanica e fisiologia sportiva. Prima di quel [redacted] era il mostro, il Dracula che lavorava sul sangue degli atleti, l'inventore delle trasfusioni a fine di doping (ma lui precisava: [redacted] fine [redacted] cura di anemie), il Cagliostro di pratiche strane. La parte trucida dell'affare superava persino quella comica. «Adesso - dice - mi guardano [redacted] po' [redacted] il bracconiere che si è [redacted] a fare il guardacaccia».

Conconi è di attualità, [redacted] i casi Reynolds, Krabbe, Johnson, Harris, con tutto quello che succede nel rapporto fra sport e doping, fra doping e Cio che vuole introdurre nei controlli i prelievi di sangue, ma non ce la fa, un po' per motivi religiosi, [redacted] po' per motivi politici... [redacted] un po' - dice [redacted] - perché non è che lo si voglia con [redacted] forze, considerati i problemi che la cosa comporta».

Si parla [redacted] paura di scon[redacted] con il [redacted] dell'Aids nello sport.

Non [redacted] questo, perché [redacted] farebbero ricerche [redacted] sieropositività. E' [redacted] si [redacted] di arrivare anche senza questi prelievi sempre [redacted] alla soluzione del problema grande, che è quello di individuare chi assume eritropoietina, magari sino a fare del proprio sangue [redacted] marmellata di globuli rossi, con rischio di coagulazione e di trombosi generalizzata, e comunque assumendo energie artificiali, grazie ad un prodotto creato per chi ha problemi di reni. Perché adesso c'è chi la prende e non viene beccato. Ma stiamo mettendo a punto un sistema, proprio qui a Ferrara, per individuare l'uso improprio di eritropoietina, [redacted] stanza che sparisce, come indizi, in sei ore ed è il vero doping raffinato dei tempi nuovi.

Come [redacted] concilia questo Conconi [redacted] governativo, ortodosso, con quello eretico di una volta?

Mi sono tirato da parte. Era ora: [redacted] stai [redacted] trincea, ti sparano. Adesso non vorrei sedermi. Non faccio il moralista, comunque, e penso che il bene e il male nei riguardi dell'uomo vada cercato a ogni livello, in ogni campo. Qui a Ferrara intanto si continua e lavorare: stiamo sui canoisti, collaboriamo [redacted] i pallavolisti e i rugbisti, con i fondisti dello sci: a proposito, De Zolt compie i 41 e tira avanti, sino ai Giochi di Lillehammer 1994.

[redacted] sul bene e sul male.

Voglio [redacted] i [redacted] fanno male, diventano veleni: e questo vale per tanti prodotti, non solo quelli ufficialmente maledetti. Ma è [redacted] confuso, anche in materia [redacted] doping. Se io ho tanti soldi, prendo l'elicottero, salgo in cielo o vado in montagna, e mi crescono i globuli rossi, [redacted]egalissimamente. Oppure mi faccio costruire [redacted] camera iperbarica, costa molto ma funziona bene. Lo sport avrà sempre ingiustizie, patirà sempre il razzismo [redacted] denaro, dell'ambiente migliore, [redacted] origini privilegiate. L'ideale s[redacted] cominciare tutti da zero: poi comunque deciderebbe la genetica, vincerebbe chi ha i migliori genitori.

C'è però la sensazione di un [redacted] sportivi generali, e di calo italiano particolare.

Temo sia vero tutto. Avverto [redacted] motivazione: [redacted] magari è questo all'origine di [redacted] paure [redacted] doping, dell'abbandono [redacted] pratiche, que[redacted] un [redacted] troppo bello per [redacted] vero. I poveri hanno ancora motivazione, ma [redacted]ello sport sono sempre meno. E' sparito un certo Est europeo dove lo sport [redacted] un modo di vivere, indipendentemente dal denaro. Quanto a noi italiani non siamo poveri, anzi. Partecipo si [redacted] Barcellona [redacted] poco [redacted] bello. Segnalo Damilano: [redacted] 35 anni può vincere ancora l'oro, [redacted] un grande, [redacted] se è [redacted] che il suo sport ha meno frequentazione e meno competizione di altri, è anche vero che ha meno motivazione, e per questo la sua tenuta è ancora più straordinaria.

Altro argomento: la Krabbe e il suo eventuale doping.

Donike, lo scienziato tedesco, mi ha mostrato i profili dei tre esami, identici, per le urine delle tre diverse atlete. Forse le tipe non sapevano che si cerca il profilo ormonale, e che si possono fare certe constatazioni.

Krabbe, Johnson, casi grossi. Poi [redacted] apprende che [redacted] Albertville nessuno è stato beccato positivo. Possibile?

Possibile. Si assumono meno prodotti vietati, si ha paura delle conseguenze sulla carriera, sui guadagni. E poi [redacted] comincia a capire che il doping non serve. Un atleta italiano assai noto otteneva gli [redacted] risultati dimezzando gli ormoni, poi prendendo dei placebo. Ma [redacted] è convinto, senza i suoi ormonacci è andato giù psicologicamente, anche quando ha saputo che con i placebo [redacted] cambiava nulla nei suoi risultati. [redacted] a cose incredibili, a equivoci pazzeschi. L'Italia è piena di stregoni, so di medici che sparano [redacted] ferro nelle [redacted] dei loro atleti e dicono che [redacted] salire l'emoglobina, una bestemmia.

Gian Paolo Ormezzano

Mondiale dei massimi contro Holyfield

Il vecchio Holmes (a fianco) 43 anni a novembre, sfida Holyfield (qui sopra) per il Mondiale dei massimi

Torna Holmes, 43 anni è tutta colpa di Ty[redacted]

Larry Holmes, 43 [redacted] fra cinque mesi, [redacted] venerdì notte, sul ring di Las Vegas, di riprendersi il titolo mondiale dei pesi massimi che era già stato suo per ben otto anni, dal 1977 al 1985, [redacted] Evander Holyfield, ultimo e poco popolare campione di [redacted] categorie che ha perso inesorabilmente quota da quando [redacted] Tyson è diventato [redacted] ospite [redacted] un penitenziario. La boxe mondiale ha subito un terribile [redacted] con la [redacted] dalla scena dell'unico peso massimo che, con le sue caratteristiche di violenza bruta, riuscisse [redacted] e mantenere la categoria dai giganti ai vertici dell'interesse. [redacted] E la condanna di «King Kong» è arrivata proprio mentre era già stata fissata la sfida fra Tyson [redacted] Holyfield, che avrebbe potuto riportare sul trono un campione degno di questo nome.

Gli organizzatori americani si [redacted] e tentare ogni carta possibile per [redacted] tare» personaggi nuovi che po[redacted] fare da spalla [redacted] un campione di non spiccata personalità come Evander Holyfield: mediomassimo da dilettante, diventato [redacted]ione mondiale dei massimi-leggeri (limite 86 chili) nel 1986 e trasformatosi in un vero peso [redacted] di oltre novanta chilogrammi con l'aiuto - a quanto [redacted] maligna - di quegli anabolizzanti che sono [redacted] una lunga squalifica al velocista canadese Ben Johnson. Hanno provato ad «inventare» una speranza bianca, ricorrendo dapprima al nostro Damiani, che ha rinunciato all'ultimo istante [redacted] prevista per il novembre scorso [redacted] causa [redacted] infortunio ad una caviglia; ci hanno riprovato [redacted] Tommy Morrison, pugile-attore, nipote di [redacted] Wayne (che si è squagliato sotto i pugni di Ray Mercer), hanno rispolverato un altro vecchio santone di oltre 40 anni, George Foreman, che [redacted] solo ai punti, nell'aprile 1991, a un Holyfield troppo timoroso.

Questo precedente, tutto sommato positivo dal punto di vista organizzativo, ha giustificato il ricorso ad [redacted] altro «senatore» per [redacted] al [redacted] Holyfield un degno avversario e giustifi[redacted] la vorticosa [redacted] di[redacted] dollari che [redacted] e pubblicità scatenano per un campionato mondiale. Larry Holmes, forse, è ancora più credibile rispetto a «Big George» Foreman anche se la necessità [redacted] rispolverare un personaggio della [redacted] età dice chiaramente [redacted] verità sulla gravissima crisi di campioni della boxe mondiale. Ma, se non altro, Larry può vantarsi di essere stato l'unico, degno erede di Cassius Clay-Mohammed Ali, capace di sviluppare una boxe fatta di estro e di potenza, prima dell'avvento della «belva» Tyson. Con l'attuale ospite delle galere statunitensi Larry Holmes ha gi[redacted] provato [redacted] riprendersi il titolo, nel 1988, quando era ancora un «giovanotto» [redacted] soli 39 anni: finì ko in quattro riprese.

Ma ora [redacted] c'è Tyson, c'è il morbido gattone Holyfield, contro [redacted] quale [redacted] vecchio [redacted] parte battuto, anche [redacted] i bookmakers danno nettamente favorito [redacted] campione. Quest'anno Larry ha battuto ai punti [redacted] febbraio) quel Ray [redacted] che aveva tolto il mondiale versione Wbo al nostro Damiani, [redacted] un paio di mesi fa ha stroncato in quattro rounds quel Bert Cooper che [redacted] novembre, prima di arrendersi in sette riprese, [redacted] mandato al tappeto [redacted] stesso Holyfield. Insomma il grande vecchio può recitare dignitosamente la sua parte, [redacted] parte del resto ben pagata: la sua borsa sarà infatti di circa 8 miliardi [redacted] mezzo [redacted] lire, meno della metà di quanto toccherà ad Holyfield, ma quanto basta [redacted] fargli dimenticare l'età da pensione.

Gianni Pignata

A Wimbledon

Camporese [redacted] con Becker

LONDRA. Omar Camporese e Stefano Pescosolido sono caduti male, anzi malissimo. Ieri si è effettuato il sorteggio di Wimbledon e le cose non potevano dav[redacted] andare peggio per i due [redacted] sei italiani in tabellone. Camporese dovrà infatti incontrare al primo turno [redacted] Becker, [redacted] di serie n. 4, n. 5 mondiale. Pescosolido da parte sua affronterà [redacted] Stich, n. 3, vincitore l'anno [redacted]. E' andata meglio per Claudio Pistolesi (il francese Pioline), Diego Nargiso (il tedesco Braasch), Gianluca Pozzi (l'inglese Wilkinson) e Paolo [redacted]è (il sudafricano Muller).

[redacted] Camporese [redacted] non sembra esserci scampo, [redacted] che [redacted] le incerte [redacted] fisiche e tecniche di Becker possono dare qualche possibilità [redacted] numero 1 italiano che [redacted] reduce da un periodo di riposo e allena[redacted] Pescosolido invece può salvarsi solo in caso [redacted] una pessima giornata di Stich che domenica scorsa ha vinto [redacted] sull'erba di Rosmalen.

Fra gli [redacted] avversari degli italiani, il meglio piazzato in classifica [redacted] Pioline (intorno alle [redacted] posizione), ma il francese, [redacted] del resto, [redacted] specialista della terra. Pericolosi, in quanto sanno giocare sull'erba, i rivali di Canè e Pozzi.

Jim Courier, n. 1 mondiale [redacted] torneo, avrà il tedesco [redacted]cke, gigante di quasi due metri fortissimo [redacted] battuta, mentre Edberg non dovrebbe avere problemi [redacted] Andres [redacted]

Fra le donne italiane, Federica Bonsignori ha avuto il sorteggio peggiore: affronterà al primo turno la statunitense Garrison, testa [redacted] serie n. 13. Linda Ferrando, giocherà con [redacted] Huber, n. [redacted]. Poi ci saranno la statunitense [redacted] per Laura Golarsa, l'australiana Stubb per Natalie Baudone, la statunitense Adams per Silvia Farina e la sudafricana [redacted] Swerdt per Laura Garrone.

[redacted] testa di serie n. 1 e vincitore quest'anno a Montecarlo e Firenze, è stato battuto nel torneo di Genova dal francese Santoro per 6-4, 6-1. Il brasiliano Oncins [redacted] superato [redacted] Furlan per 6-2, 7-5.

COME RIDURRE L'INQUINAMENTO ANDANDO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ACQUISTATE UNA VERSIONE ECOLOGICA DI 33 O SPORTWAGON. C'E' UNA SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.500.000 SUL VOSTRO USATO.

Ecco un'occasione davvero irripetibile per miglio[redacted] l'ambiente: l'acquisto di una 33 o di [redacted] SportWagon ecologica. Da oggi e fino al 30 giugno non perdete l'opportunità di ridurre l'inquinamento [redacted] usufruire di una supervalutazione di L. 2.500.000 sul vostro usato, rispetto alle condizioni integrali di Quattroruote. Se allora volete rispettare la natura, questa [redacted] una proposta davvero vantaggiosa. Affrettatevi dai Concessionari Alfa Romeo.

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

SCHIACCIAPREZZI IN CONTINUA AZIONE!

DAL 17 AL 20 GIUGNO
(fino ad esaurimento scorte)

VACANZE MENO CARE

LE OFFERTE NON ALIMENTARI LE TROVI ANCHE ALL'IPERMEGA (REPARTI NON ALIMENTARI)
NICHELINO IPERMEGA VIA CACCIATORI 111

FORMAGGIO SOTTILETTE **TIGRE**
Conf. 200 g
1.820 al kg L. 9.100

FORMAGGIO MOZZARELLA **ABIT**
Conf. bocconcini 250 g
2.360 al kg L. 9.440

FORMAGGIO **PARMIGIANO REGGIANO** al kg
15.900

GELATO **ROLL** Conf. 6 coni 400 g
3.790 al kg L. 9.475

POLO PIQUET
7.900

T-SHIRT + BERMUDA
BAMBINO 2 - 5 anni
12.600

T-SHIRT + GONNA
6 - 14 anni
17.500

YOGURT **DANONE** Vas. 500 g
2.060 al kg L. 4.120

INSALATA CAMPAGNOLA Conf. 200 g
1.590 al kg L. 7.950

FILETTI DI PLATESSA Conf. 1 kg
10.700

PETTO DI TACCHINO **AIA** a fette al kg
10.980

ACQUA MINERALE **LURISIA**
Bott. 1,5 litri
490 al litro L. 327

COSTUME DONNA INTERNO
con stampa in oro
16.000

COPRICOSTUME FANTASIA DONNA
26.000

CARNE IN SCATOLA **MANZOTIN**
Conf. 4 x 90 g
3.850 al kg L. 10.690

TONNO **MARE BLU** Conf. 2 x 160 g
2.890 al kg L. 9.030

BIRRA **HEINEKEN** Latt. conf. 8 x 33 cl
6.900 al litro L. 2.613

BIBITE **SAN BENEDETTO**
assortite Bott. 1,5 litri
790 al litro L. 527

PELLICOLE **POLAROID** 100 ASA (24 x 36 mm)
12 pose **3.800** 24 pose **4.500** 36 pose **5.650**

T-SHIRT COLLO A BARCHETTA
DONNA
4.200

BERMUDA CLASSICO
UOMO
16.000

BERMUDA MARE FANTASIA
UOMO
8.800

SCARPA LUNGA MARCIA
con suola rinforzata
25 - 45
4.300

TUBO 4 PALLE TENNIS
TRETORN
10.950

RACCHETTA GRAFITE
CONTINENTE
74.500

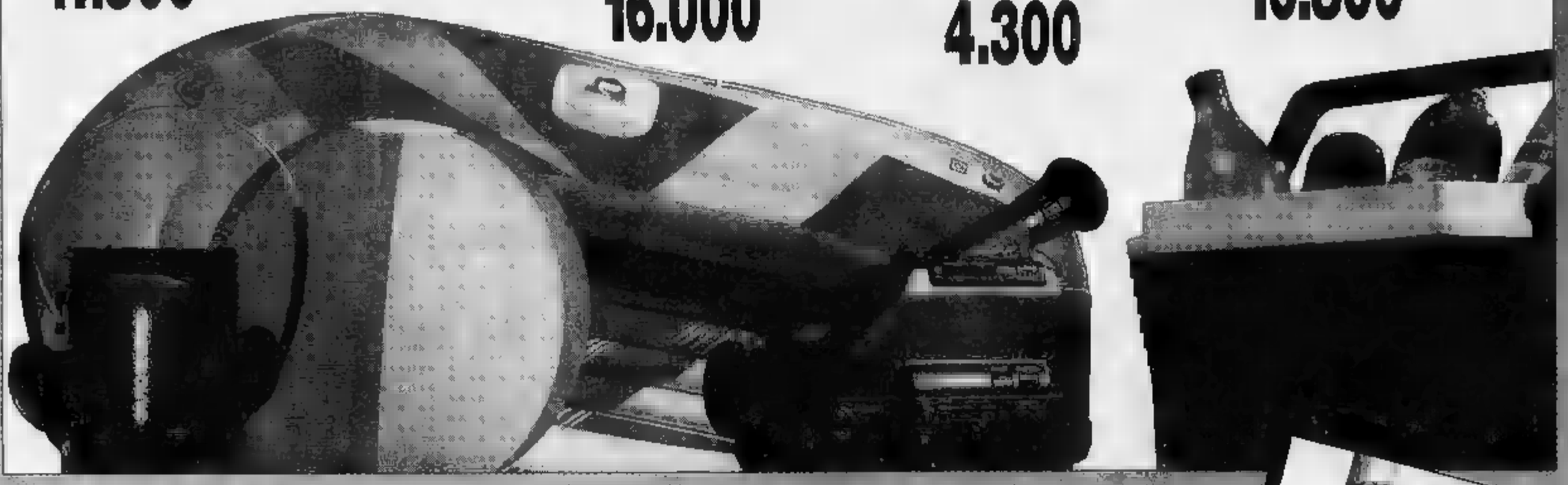
MATERASSINO TELATO
5 tubi in cotone
9.000

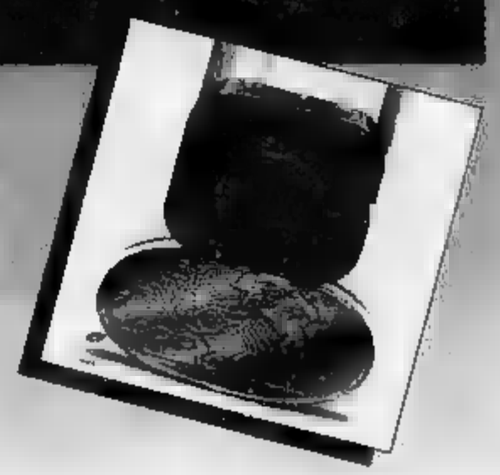
PISCINA FANTASIA Ø 100 cm
7.500

CANOTTO **TURTLES**
125 cm
15.000

CANOTTO **FLYING**
230 cm
26.000

TELO MARE
10.800





FORTE

I P E R M E R C A T I
CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108 - CORSO GROSSETO 330**
TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - **BURCLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3
IPERMEGA - NICHELINO VIA CACCIATORI 111

camurati
il profumiere
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [redacted] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 17 Giugno 1992 [redacted] 33
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. [redacted] - [redacted]

Traffico in tilt e cartelli beffardi: «Scusate il disagio»

Tutti fermi, lavori in corso

Altre vie bloccate dai cantieri

Ancora una giornata nera per il [redacted] cittadino, tormentato [redacted] deviazioni e dalle immancabili code provocate dai lavori per i nuovi cantieri e per la [redacted] nutenzione delle strade. Circolazione a passo d'uomo nella zona attorno [redacted] via Cernaia, parzialmente chiusa [redacted] due giorni e fino [redacted] settembre per [redacted] sosti[redacted] dei binari del tram. Rallentamenti nel cavalcavia [redacted] [redacted] Potenza che sfocia in corso Grosseto: [redacted] sta rafforzando la struttura, i vigili informano che gli operai [redacted] avranno per un paio di mesi. Problemi [redacted] non finire per i pendolari di Pino Torinese: i lavori sulla strada vecchia impongono [redacted] alcuni tratti il [redacted] unico alternato, ci vorrà ancora del tempo prima che tutto torni come prima.

Stravolta la viabilità lungo le strade che costeggiano il passante ferroviario. Corso De Nicola è chiuso, il traffico deviato su un corso Rosselli che, dopo gli iniziali pattugliamenti dei vigili urbani, sta tornando quello di prima, [redacted] [redacted] [redacted] in sosta vietata e in doppia [redacted]. Chiuso, ma solo in [redacted] direzione, anche [redacted] Mediterraneo. Un segnale di [redacted] unico impedisce alle auto provenienti [redacted] largo Orbassano [redacted] imboccarlo. Viaggiano solo quelle in arrivo da corso Vittorio, con un cambio di corsia all'altezza di corso Peschiera. Qui i lavori sono previsti per anni.

Davanti alle proteste degli automobilisti, tecnici e funzionari comunali allargano le braccia: «E' un prezzo da pagare per migliorare la viabilità». E ricordano i lavori che due anni fa bloccarono nei [redacted] mesi estivi il cavalcavia [redacted] corso Sommeiller: «Ci fu un [redacted] di proteste. Ora commercianti [redacted] residenti riconoscono che, grazie al nuovo asfalto assorbi-rumori, in quella zona [redacted] vive e si lavora molto meglio».

Il fatto è che non [redacted] sempre facili [redacted] digerire slogan co[redacted] quello «Scusate il disagio, stiamo lavorando per voi» che in questi giorni è spuntato ovunque sui cartelli che annunciano rivoluzioni a breve e lungo termine per il traffico cittadino. Anche perché gli slogan [redacted] sempre sono accompagnati da piantine con i percorsi alternativi da seguire per non restare impantanati negli ingorghi attorno ai cantieri. Comune e aziende ribadiscono l'impegno per ridurre i disagi. Ma avvertono: «Sono lavori necessari. E, a parte le grandi opere, l'estate è l'unica stagione in cui si pos[redacted] fare».

Non pochi problemi anche [redacted] i pendolari che devono [redacted] a Torino [redacted] Pino: i lavori [redacted] strada vecchia (foto a destra) impongono il senso unico alternato

Finalmente sono comparsi i cartelli che annunciano i lavori in corso per via Cernaia, ma per molti automobilisti intrappolati dal [redacted] del traffico appaiono come una beffa (foto sopra). Si sono aggiunti anche lavori sul cavalcavia di corso Potenza che sfocia in corso Grosseto (foto a destra): gli operai ne avranno per un paio di mesi

Reggae con troppi decibel

Decine di telefonate di protesta per il concerto al Comunale

Primo concerto ad alto [redacted] di decibel allo Stadio Comunale, e puntualmente arrivano le proteste di chi abita nella zona. Lunedì [redacted] i centralini di vigili e polizia hanno sostenuto [redacted] tradizionale offensiva telefonica [redacted] dissidenti della musica: non pochi inquilini dei palazzi [redacted] [redacted] Agnelli [redacted] Quattro Novembre hanno [redacted] di [redacted] pochissimo l'esibizione di Alpha Blondy, celebre cantante reggae.

E' [redacted] che il concerto è cominciato tardi, verso le undici, ed è finito dopo mezzanotte, «sforando» di oltre mezz'ora rispetto all'ordinanza del sindaco che consente canti e danze soltanto fino alle 23,30. Ma è anche vero che le prime telefonate di protesta [redacted] arrivate [redacted] le 23, [redacted] appena Alpha Blondy - arrivato in ritardo - [redacted] salito sul palco. E così [redacted] è riproposto il solito muro contro muro fra chi chiede una città più aperta ai divertimenti e agli interessi dei giovani, e chi reclama il diritto al riposo.

I vigili urbani sono [redacted] entrati in azione, ingiungendo agli organizzatori [redacted] interrompere l'esibizione [redacted] 23,30. Nessun problema, rispondono gli interessati: però andate voi a spiegarlo [redacted] duemila spettatori che hanno pagato il biglietto. Soluzione dei vigili: chiamiamo la polizia. La questura manda gli agenti. Sono una ventina, vedono il pubblico pacifico e numeroso e decidono di prendere tempo, trattando con i manager del complesso. Fra tira e molla, arriva mezzanotte e Alpha Blondy annuncia: «La polizia ci invita a smettere, [redacted] l'ultima canzone». Canta, se [redacted] va, la gente sfolla [redacted] troppo mugugnare, anche [redacted] lo show [redacted] durato poco più di un'ora. [g. fer.]

[redacted]

I DISAGI EVITABILI

Quando furono riaperti i can[redacted] per il passante ferroviario, 3 mesi fa, il sindaco Cattaneo comunicò che per alcuni anni il traffico della città sarebbe [redacted] sconvolto: «Ci [redacted] disagi, ma sono inevitabili». E l'assessore Lerro assicurò che sarebbero stati preparati cartelli di informazione grossi, luminosi, costo 2 miliardi. I cittadini [redacted] rebbero sciocchi a protestare per le vie interrotte, quando sanno che i lavori sono necessa[redacted] per una Torino migliore. Ch[redacted] soltanto di essere av[redacted] per tempo, [redacted] modo chiaro. Che possibilmente le interruzioni seguano un piano razionale, e durino il meno possibile. Ossia che non si apra un cantiere [redacted] non ci s[redacted] i fondi per portarlo a termine.

La doppia vita dei tre ausiliari-trafficanti

Maria Vittoria [redacted] Infantile ancora nella bufera: dopo gli scandali, le bombe

Moira Domba, 19 anni, [redacted] proclama innocente. Nessuno al Regina Margherita aveva sospetti sull'ausiliario [redacted] **Scarcelli**

Ospedali sotto choc tra tangenti e armi

Agli ospedali Regina Margheri[redacted] e Maria Vittoria ieri non [redacted] parlava d'altro. La notizia [redacted] l'arresto dei due ausiliari [redacted] tari dell'Infantile e dell'operatore tecnico dell'Usl [redacted] s'è abbattuta come un fulmine su colleghi e superiori. Va bene che i giudici indaghino [redacted] irregolarità vere o presunte nell'assegnazione [redacted] qualche appalto, ma qui l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal sostituto procuratore Ausiello parla di armi, di importazione illegale dalla Jugoslavia, di contatti con la malavita. [redacted] l'arsenal[redacted] questrato dai carabinieri fa pensare a collegamenti d'alto livello, forse con la 'ndrangheta calabrese, forse addirittura [redacted] la mafia.

E' [redacted] choc il [redacted] Vittoria, presidio che p[redacted] dovrebbe essere abituato alle bufere giudiziarie. Nell'ospedale di [redacted] Tassoni nessuno [redacted] mai sospettato [redacted] Roberto Meden, in servizio con funzioni che la sua qualifica non riconosce, come impiegato dell'ufficio [redacted] mato, fuori di qui potesse andarsene in giro come un vero bombarolo, su un'auto carica di un kalashnikov calibro 7,62, quasi [redacted] pallottole, [redacted] saponette [redacted] tritolo, [redacted] proiettili calibro 22, detonatori e bombe a mano di fabbricazione sovietica. Ma era proprio lui domenica sera alla guida di quell'Argenta grigio metallizzata che i carabinieri di Venaria hanno fermato col carico di armi [redacted] casello [redacted] Settimo Torinese, di ritorno da un viaggio in Istria. Aveva accanto una ragazza che non si sa [redacted] se [redacted] complice o vittima: Moira Domba, 19 anni, piccola e carina, continua a ripete[redacted] che era all'oscuro di tutto. «Lo accompagnavo e basta».

All'Infantile lo choc è doppio. Oltre alla [redacted] per l'arresto degli ausiliari Antonio Matera e Riccardo Scarcelli, [redacted] personale della sala operatoria dove i due prestavano servizio ha scoperto [redacted] c'era nientemeno che una bomba a mano [redacted] strappo» nascosta in uno degli armadietti [redacted] stanza [redacted] metri per quattro dove tutti - [redacted] primario ai medici, dalle infermiere agli ausiliari - passano per cambiarsi prima di oltrepassare la porta a vetri del [redacted] L'armadietto è quello di Scarcelli, [redacted] dei primi entrando, con l'adesivo del gatto Titti sullo sportello. Dice la caposala, Valeria Mazzero, che in questo buco zeppo di armadietti uguali uno all'altro, con un lavandino e un fuoco per il caffè, nessuna delle 27 persone che qui tutti i giorni vanno e vengono s'è mai [redacted] ta della doppia vita dell'ausiliario Scarcelli: «Faceva il pomeriggio, non ha mai avuto richiami né provvedimenti disciplinari».

Il direttore sanitario dell'Infantile, Giuseppe De Intinis, non conosceva Scarcelli: [redacted] conosceva Matera, lo teneva d'occhio: «Dopo essere stato arrestato per una vicenda di droga, aveva ottenuto gli arresti domiciliari e nel marzo dello scorso [redacted] era stato riammesso al lavoro in ospedale. A fine [redacted] firmavo i fogli [redacted] [redacted] presenza e li inviavo al magistrato. Pensavo che [redacted] cambiato vita. Invece...».

L'operazione è ancora [redacted] cor[redacted] Restano in carcere Roberto Meden, Riccardo Scarcelli, Antonio Matera [redacted] Moira Domba. Scarcerato [redacted] l'imprenditore [redacted] arrestato l'altro giorno dai carabinieri: Tristano Cirillo, [redacted] anni, abitante a Piossasco in [redacted] Togliatti 19, ha lasciato il carcere ieri pomeriggio dopo essere stato a lungo interrogato dal magistrato.

Gianni Armand-Pilon

L'armadietto del Regina Margherita a fianco della camera operatoria dove l'ausiliario Scarcelli aveva nascosto anche una bomba a mano: in quella stanza passavano tutti per cambiarsi

SAIE
Concessionaria OPEL
La storia continua

Opel Omega
LEASING o FINANZIAMENTO COSTO ZERO in 24 mesi.
In alternativa
TELEFONO CELLULARE *
Offerta valida fino al 15/07/92*
SAIE - CORSO G. CESARE 229 (PIAZZA DERNA)
TORINO - TEL. 011/2422354 - [redacted]
ifas
Assitalia

Gli «Itinerari della memoria» fanno tappa nell'affascinante Monregalese

Mondovì, città d'arte e di studi

Esempi di architettura gotica [redacted] sedi universitarie

Città di storia, d'arte e di studi (tra l'altro, è sede staccata delle Facoltà di Ingegneria [redacted] di Architettura dell'Università [redacted] Torino), Mondovì, [redacted] chilometri da Cuneo, prende il nome dal [redacted] Vico, dove, nel 1198, la gente di Carassone, Vasco e Vico si organizzò in comunità per tentare [redacted] sfuggire al p[redacted] feudale del vescovo di Asti.

A metà strada fra Torino e Savona, [redacted] ridosso [redacted] Langhe e dalle splendide vallate alpi[redacted], Mondovì [redacted] la porta meridionale del Piemonte verso la Liguria. Dominata [redacted] colle [redacted] quartiere Piazza (555 [redacted] [redacted] altitudine, ricco di edifici e mura medioevali), [redacted] teatro, nel 1796, della storica battaglia che portò Napoleone Bonaparte alla conquista del Piemonte.

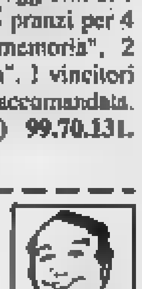
Vediamola da vicino Mondovì, oggi meta degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato [redacted] nel presente di al[redacted] fra le più suggestive località [redacted] Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta. Si comincia da piazza Maggiore, circondata da caratteristici portici, [redacted] ammirevole esempio [redacted] architettura gotica, impreziosita dal palazzo [redacted] dei Bressano, dalla chiesa barocca «della Missione» (con affreschi di Andrea Pozzo), dal collegio dei [redacted] (attuale sede del Tribunale) e dalla Cattedrale di S. Donato costruita su disegno di Francesco Gallo. Eccezionale il panorama che si può ammirare dal Belvedere.

Numerosi [redacted] tutti [redacted] tissimi gli itinerari turistici per la scoperta delle zone circostanti, l'affascinante Monregalese: dalle stazioni sciistiche [redacted] Frabosa, Prato Nevoso, Artesina e S. Giacomo di Roburent al Santuario di Vicoforte, con la cupola ellittica più gran[redacted] del mondo, capolavoro di Francesco Gallo su progetto base di Ascanio Vittozzi; dalle Terme [redacted] Lurisia (in cui sgor[redacted] acque radioattive curative) alle [redacted] di [redacted], in valle Corsaglia, che hanno uno sviluppo complessivo di due chilometri e un dislivello di 120 metri. Ricche di stalattiti e stalagmiti, con grandi cavità [redacted] corridoi, le Grotte di Bossea so[redacted] dotate di scale e ringhiere per agevolare i visitatori.

ITINERARI della MEMORIA

Grande [redacted] per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui [redacted] oppure quello della scheda "Ristoranti" [redacted] "Itinerari della memoria", **recarsi [redacted] un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando [redacted] nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti [redacted] l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per [redacted] persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori [redacted] telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI



COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2820

Processato, Deorsola sborsa oltre 7 milioni

Scuola poco sicura e l'assessore paga

L'assessore muncipale ai Lavori pubblici, Sergio Deorsola, democristiano, ha pagato un'oblazione di 7 milioni [redacted] 750 mila lire ed è uscito («Per la parte che mi compete» afferma) dal processo in pretura nel quale era accusato [redacted] non aver fatto rispettare le norme antinfortunistiche nel complesso scolastico «E11» che comprende un asilo nido, una materna, scuole elementari [redacted] medie in via Collino, al fondo di via Guido Reni. Il dibattimento, di fronte al pretore Sandra Casacci [redacted] al pubblico ministero Cesare Parodi, continua per gli altri imputati: l'ex [redacted] all'Istruzione Vinicio Lucci (pure dc), l'ingegnere capo [redacted] pensione Aldo Brizio, [redacted] l'attuale ingegnere capo Franco Pennella, i quali non hanno accettato di pagare l'oblazione.

L'assessore Sergio Deorsola (a lato) ha restituito la delega all'edilizia scolastica. Marziano Marzano, psi: «O se la riprende o lasciamo anche noi»

[redacted] processo, anche se è ancora in corso, ha già avuto un risvolto politico. Deorsola, ricevuto ad aprile l'avviso di garanzia, aveva sollecitato il sindaco Giovanna Cattaneo e gli altri colleghi di giunta ad intervenire, [redacted] decidere di stanziare i fondi [redacted]cessari per rimettere [redacted] norma i numerosi edifici scolastici considerati fuori legge rispetto alle norme anti-infortunistiche [redacted] anti-incendio. Poi, per protesta «contro la scarsa attenzione dedicata al problema», aveva restituito al sindaco la delega all'Edilizia scolastica.

Un [redacted] per l'amministrazione Cattaneo, ritornato pesantemente alla ribalta lunedì sera in Consiglio comunale quando tre assessori socialisti - il vicesindaco Marzano, Lerro e Matteoli - hanno minacciato di dimettersi dai rispettivi [redacted]chi «scomodi» (Impianti elettrici e termici, personale e così via), se Deorsola non ci avesse ripensato [redacted] non si fosse ripreso l'edilizia scolastica.

Il problema è stato discusso a lungo nella giunta riunita - come avviene ogni martedì - ieri mattina, assente «giusticato» Sergio Deorsola, per precedenti impegni in pretura. L'assessore all'Urbanistica, Andrea Galasso (dc) ha proposto ai colleghi di tassarsi («I dc pagheranno [redacted] doppio») per risarcire l'esponente dc sotto accusa [redacted] per colpa sua, ma per interventi - la sicurezza degli edifici pubblici - che competono all'intera amministrazione».

I tre assessori socialisti han[redacted] ribadito: «O Deorsola ci ripensa e si riprende la delega all'Edilizia scolastica, oppure lasceremo anche noi gli incarichi [redacted] rischio». L'esponente democristiano però non è arrivato a Palazzo Civico e la questione è stata rinviata ad una nuova giunta convocata per oggi a mezzogiorno.

Giovanna Cattaneo ha anticipato di non aver nessuna intenzione di accollarsi la delega lasciata dall'assessore democristiano. Duro [redacted] commento del responsabile della Polizia urbana, Ermanno Tedeschi, liberale. «Anch'io - ha detto - ho un incarico "difficile", quello delle telecomunicazioni complicato dal contenzioso per le bollette della Sip. Ma ognuno di noi, quando riceve una delega, la deve accettare negli aspetti positivi e in quelli negativi».

L'assessore [redacted] Bilancio Sebastiano Provvisiero (dc), sul quale ricadono le richieste di fondi, ha precisato che gli uffici tecnici stanno preparando [redacted] piano d'intervento straordinario per [redacted] a [redacted] le scuole della città. «In linea di massima - ha aggiunto - [redacted] tratta [redacted] intervento [redacted] cento miliardi. Potremmo stipulare un mutuo, che, di soli interessi passivi, ci costerebbe 17 miliardi l'anno». Come dire: con gli attuali chiari di luna finanziari, possiamo anche risolvere il problema. [redacted] bisogna scegliere: se renderemo sicure le scuole - com'è [redacted]stro dovere - dovremo rinunciare ad altro. Ossia si farà qualche opera pubblica [redacted] meno, si taglierà [redacted] qualche servizio in più.

Rientreranno le dimissioni di Deorsola? L'interessato insiste: «Le manterrò. Le ho date per sollevare il caso. Ma adesso non posso riprendere l'incarico ed eseguire [redacted] prima persona le opere. Sembrerebbe che me ne sia andato solo per ottenere più soldi per il mio assessorato. Del resto se ci sarà lo stanziamento e se il piano di restauro procederà, l'Edilizia scolastica non [redacted] più un settore a rischio».

Giuseppe Sangiorgio

Cerca da un [redacted] il ladro che ha investito il figlio in motorino

Da padre a detective

Al ragazzo fu amputata una gamba
Taglia di 2 milioni a chi darà notizie

Non si dà per vinto Antonio Paradiso. [redacted] 46 anni, [redacted] addetto alla manutenzione nello stabilimen[redacted] Fiat di Rivalta. Ma da frazio[redacted] Pasta, dove abita [redacted] vicolo Leopar[redacted] 3, ha messo in piedi un'indagine tutta sua per dare [redacted] ladro che ha mutilato il figlio in un incidente d'auto. Da un anno almeno ci lavora, dedicando all'inchiesta ogni momento del suo tempo libero. [redacted] ora ha anche avuto un'idea un po' da Far West: una taglia di due milioni [redacted] chiunque fornirà notizie [redacted] famiglia sull'incidente avvenuto un [redacted] fa [redacted] Beinasco, quando un'auto rubata investì il motorino del figlio Daniele, causandogli ferite tali da fargli perdere a 15 anni la gamba destra.

L'identikit del ladro che causò l'incidente a Beinasco e Antonio Paradiso col figlio [redacted]

Il signor Paradiso ha setacciato testimoni, ha vagliato ogni possibilità e ha sempre fornito ogni traccia utile alla squadra mobile e ai carabinieri di Beinasco. Finora [redacted] risultati: la taglia è forse l'ultima spiaggia.

«Sono cocciuto, ma credo di averne diritto» dice con un po' d'orgoglio Antonio Paradiso. E il figlio Daniele, che ha oggi 16 anni, rivive quei terribili istanti del 18 giugno 1991. Racconta: [redacted] in motorino. Stavo svoltando in strada Torino da strada Borgaretto quando un'auto, velocissima, è passata col semaforo rosso e mi è piombata addosso». Si [redacted]tava di una vettura rubata: chi guidava quella «Uno» bianca aveva una gran fretta, era inseguito da [redacted] pulmino dei carabinieri di Orbassano che lo avevano «pizzicato» nei pressi [redacted] un supermercato. La «Uno» al mo[redacted] stava superando una colonna d'auto ferme. Una pattuglia dei carabinieri [redacted] Beinasco era quasi riuscita ad intercettarla, poco dopo l'impatto, ma nell'invertire il senso [redacted] marcia i militari persero tempo prezioso [redacted] il ladro riuscì [redacted] filarsela.

[redacted] lui rimase soltanto l'identikit, ricostruito [redacted] base alla testimonianza di un carabiniere: un ragazzo esile, di carnagione scura, capelli cortissimi e scuri, alto 175 centimetri, [redacted] i [redacted] ed i [redacted] anni. La «Uno» bianca venne ritrovata qualche giorno dopo [redacted] Mirafiori.

Lunga e difficile la guarigione per il ragazzo travolto, portato in gravissim[redacted] condizioni alle Molinette. Di qui fu trasferito [redacted]l'ospedale di Crema e infine a quello [redacted] Zingonia (Bergamo), do[redacted] era disponibile la camera iperbarica necessaria per proce[redacted] ad una amputazione nelle gravi condizioni in cui [redacted] Daniele. «Ha rischiato di morire - racconta il padre -, per questo ho giurato a me stesso di fare tutto quello che è nelle [redacted] possibilità perché quel criminale non possa più nuocere».

Antonio Paradiso ha così avviato la sua seconda attività di detective, segnalando numerose persone in base [redacted] fatti analoghi riportati dai giornali, oppure con ricostruzioni personali. «Abbia[redacted] seguito [redacted] decina di persone - osserva il comandante dei carabinieri [redacted] Beinasco, [redacted] maresciallo Cannati -, ma in nessun [redacted] si sono trovate prove schiaccianti. Non disperiamo, per noi il caso [redacted] aperto».

Daniele Paradiso, che è stato appena promosso in terza liceo, avrà presto un [redacted] artificiale.

In questi giorni [redacted] definiti i particolari dell'intervento chirurgico che sarà eseguito presso un centro specializzato di Bologna. [n. gui.]

«Troppo potere al pri»

Nel balletto delle deleghe liberali all'attacco in Regione

Gentili ma fermi i liberali in Regione dicono che è arrivata l'ora di «riequilibrare» i conti [redacted] il partito repubblicano. Non per mutare l'attuale maggioranza che governa il Piemonte «ma per rafforzarla». [redacted] motivo della richiesta è risaputo: non essendoci più un sindaco liberale in Comune, cade anche il motivo dello strapotere pri in Regione nei confronti del pli. Strapotere che compensava, appunto, la poltrona di Zanone.

Il partito dell'edera occupa [redacted] Bianca Vetrino la vicepresidenza della Giunta e un assessorato di «peso» come quello delle Politiche industriali, artigianato, commercio [redacted] energia. «Un ruolo primario», ha scritto il capogruppo pli, Sergio Marchini, [redacted] collega repubblicano Franco Ferrara e «per [redacted] ai presidenti della Giunta, Gian Paolo Brizio, [redacted] del Consiglio, Carla Spagnuolo. Mentre all'unico assessore pli, Giuseppe Fulcheri, è affidata la responsabilità dell'Istruzione universitaria e della promozione culturale, cioè «l'esatta terza parte delle competenze affidate allo stesso assessorato sino al 1990». Per questo motivo, Marchini invita Ferrara «ad un approfondimento».

Insomma, la «discussione fra gentiluomini» di cui tanto si teorizzò a febbraio quando la Catta[redacted] divenne sindaco. Discussio[redacted] che per [redacted] pli sarà «istituzionale» cioè condotta dagli eletti e [redacted] dai segretari dei partiti. Funzionerà oppure la richiesta liberale scatenerà nuove fibrillazioni in Comune? I repubblicani sono prudenti anche perché vedono continuamente in pericolo la poltrona della Cattaneo: perché riequilibrare, [redacted] chiedo[redacted], se poi perdiamo il sindaco? Perciò Franco Ferrara prende tempo e alza il tiro: «L'accordo che portò Zanone sulla poltrona di sindaco era globale, cioè lega[redacted] agli assetti in Regione e in Provincia. Il problema quindi lo affronterò [redacted] i gruppi pri [redacted] quegli enti. Resta il fatto che non è con questi equilibrismi richiesti dal pli che [redacted] rafforza la maggioranza, ma sulla [redacted] capacità progettuale che verificheremo molto presto, al momento dell'assestamento [redacted] bilancio. Se questa capacità non ci sarà, il pri ripenserà il [redacted] ruolo in questa maggioranza». [b. min.]

Il Piemonte si adegua alla legge nazionale, [redacted] è polemica

Nei parchi si torna a sparare

Piani di abbattimento con i cacciatori

I cacciatori potranno nuovamente partecipare ai piani di abbattimento nei parchi, affiancati dai guardiani e dai guardacaccia. La carne [redacted] i trofei degli animali abbattuti potranno [redacted] venduti e [redacted] i singoli parchi a elaborare il regolamento. [redacted] «aree contigue» ai parchi potranno imbracciare la doppietta solo i residenti. Sono questi gli aspetti più rilevanti - almeno per i cacciatori - dell'adeguamento della legge regionale sui parchi a quella nazionale votata ieri dal Consiglio regionale.

La legge, di cui è stato relatore il dc Ugo Cavallera, «è là prima in Italia [redacted] riconosce un ruolo rilevante [redacted] Province nella definizione delle zone da proteggere e nella loro gestione - dice l'assessore Enrico Nerviani, dc -, tutto ciò senza pregiudicare, con un'eccessiva frammentazione delle competenze, la positiva esperienza pilota del Piemonte in questo settore».

Troppi i cervi, via agli abbattimenti

Argomenti in buona parte condivisi anche dalle opposizioni (sulla legge [redacted] votato contro solo Rifondazione e il consigliere pds Rivalta, mentre il resto del pds, i verdi e la Lega si sono astenuti) il cui voto sarebbe stato anche positivo se [redacted] fosse stato per la possibilità concessa ai cacciatori di partecipare ai piani [redacted] abbattimento: «Siamo favorevo[redacted] all'impianto della legge - ha detto il verde Giuliano - ma non è con gli abbattimenti che [redacted] risolve [redacted] problema di malattie e sovraffollamento animale. Piuttosto bisognerebbe iniziare interventi sperimentali per ricreare l'equilibrio naturale». «Non viene eliminata - ha aggiunto Marino, pure lui verde - la possibilità di un utilizzo errato degli abbattimenti». «E' poi ignobile e diseducativo - ha detto Mercedes Bresso, pds - regolamentare la vendita dei trofei, quasi fossero gli scalpi per gli indiani». [redacted] per molti parchi la carne [redacted] i trofei rappresentano un'entrata non indifferente.

Sul tema delle «aree contingue» e sulla possibilità concessa solo ai residenti di cacciare si dovrà tornare. La loro definizione avverrà più avanti, ma già si profila un [redacted]: i cacciatori sostengono che per «area contigua» si d[redacted] intendere la striscia più prossima e all'interno degli attuali confini dei parchi. Nerviani è di parere opposto: «Per "area contigua" si deve intendere quella [redacted] di fuori degli attuali confini».

Beppe [redacted]

Dirigenti regionali

Per [redacted]

La Regione, almeno per ora, non rischia di trovarsi decapitata dei suoi 126 dirigenti la cui nomina, dopo il ricorso di alcuni esclusi, era stata bocciata dal Tar. [redacted] Consiglio di Stato, al quale la Regione si era rivolta per contestare in toto la senten[redacted] per chiedere che, nel frattempo, la sua efficacia fosse [redacted] spesa, ha deciso di [redacted] decidere. Ha cioè stabilito di dirimere la questione [redacted] volta per tutte al momento della sentenza vera e propria prevista [redacted] fine anno [redacted] nei primi mesi del '93.

Un fatto accolto positivamente dal presidente della Giunta, Brizio [redacted] dall'assessore al Personale, Bergoglio, perché la [redacted] del Tar [redacted] comunque sospesa, ma che ha subito provocato un'interrogazio[redacted] del consigliere antiproibizionista Cucco secondo il quale [redacted] le dimostrazione dell'inesistanza [redacted] quei comprovati motivi che per la Regione avrebbero bloccato la sentenza del Tar». Al Consiglio di Stato han[redacted] fatto ricorso anche 69 dei [redacted] dirigenti.

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 17 Giugno

PREVISIONI

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con ampie schiarite alternate ad addensamenti accompagnati da rovesci temporaleschi. Venti moderati settentrionali. Temperatura in leggera diminuzione

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	28,9
MINIMA	18
MEDIA	23,3

[redacted] DI CASELLE			
MASSIMA	28	[redacted]	16
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa
U[redacted] 20)			63%

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	38,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	139,8 mm
Media (1981-1990)	78,2 mm
Totale di questo anno	353 mm

[redacted] ANNO [redacted]			
MASSIMA	[redacted],6	MINIMA	15,8

OGGI

[redacted] **SOLE:** sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle [redacted] 22 e 56 minuti, cala domani alle [redacted] 8 e 43 minuti

Luna nuova 1 giugno ore 6
Primo quarto 7 giugno ore 23
Luna piena 15 giugno ore 7
[redacted] quarto 23 giugno ore 10
Luna nuova 30 giugno ore 14

MERCURIO: a 173 milioni di km dalla Terra [redacted] è così vicino [redacted] Sole che tramonta praticamente [redacted] stesso istante

AL[redacted]: situato [redacted] costellazione dell'Aquila a Sud della stella Alfa

GIOVE: tramonta in direzione ovest-nord-ovest circa 4 ore dopo il Sole

SATURNO: riconoscibile dalle stelle del Capricorno per la maggior luminosità

IL FENOMENO: alle ore 6 la Luna è passata [redacted] 9° a Nord di Nettuno. Occultazione del pianeta nella costa orientale degli [redacted] Canada e Sud Groenlandia

Specchio dei tempi

L'avviso di garanzia [redacted] deve diventare condanna - Stessa legge, due opposte interpretazioni - «La colpa non [redacted] comitiva [redacted] anziani, [redacted] delle Fs» - «Ogni giorno "Onda Verde" segnala 400 deviazioni»

Una lettrice ci scrive:

«I mezzi di informazione por[redacted] ogni giorno [redacted] conoscenza del pubblico gli "avvisi di garanzia" emessi dai magistrati. Tali "avvisi" dovrebbero semplicemente rendere noto agli interessati che si sta indagando sul loro operato, affinché provvedano a difendersi. Non sono di per sè affatto indici di colpe[redacted]

«E' lecito ad un magistrato rendere pubblico non un comprovato giudizio di condanna, [redacted] una semplice indagine, con il rischio [redacted] macchiare l'immagine di persone che, in seguito ad ulteriori accertamenti, potrebbero risultare innocenti? E', anche questa, una questione di giustizia. Il diritto del cittadino alla propria reputazione deve essere garantito in una società civile».

Maria Rosa Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«Premetto di essere titolare di [redacted] piccola azienda artigiane metalmeccanica regolarmente iscritta alla Ccisa di Torino. Due ditte ns. clienti [redacted] state dichiarate fallite, una dal Tribunale di Torino, l'altra da quello di Ferrara. Il giudice delegato torinese ci ammette al passivo del fallimento in via privilegiata in quanto artigiani. Quello di Ferrara ci nega il privilegio in quanto per [redacted] artigiani "non è assolutamente sufficiente l'iscrizione all'albo imprese artigiane". In tutta Italia vige questa norma. Ferrara si trova su altro pianeta?.

«Quando [redacted] stessa legge viene interpretata in modo opposto, non c'è forse da chiedersi se esiste ancora una vera giustizia. Eppoi è giusto che ogni giudice possa avere un'idea propria, ma quando si accorge che in tutta Italia tutti i suoi colleghi si comportano in un certo modo, non dovrebbe avere forse il dubbio di sbagliare?».

Segue la firma

[redacted] presidente [redacted] Rotary Club Torino Sud ci scrive:

«Desidero replicare alla lettera in cui si accusavano i componenti di una comitiva della terza età di non aver ceduto posti vuoti [redacted] loro vagone a persone in piedi.

«La comitiva (44 persone) per quel viaggio Torino-Nizza [redacted] ritorno nei giorni 1 e 3 maggio, aveva riservato un'automotrice per uso esclusivo, pagando [redacted] l'altro [redacted] importo equivalente [redacted] 65 posti, due in più di quelli esistenti.

«Sia all'andata sia al ritorno ha ceduto di sua iniziativa una dozzina di posti a viaggiatori rimasti in piedi. Ma ha anche subito un arrogante attacco verbale da parte del capotreno che pretendeva di fare occupare i restanti posti liberi, facendo pericolosamente credere ad altri viaggiatori in piedi che si stava compiendo un abuso a loro danno col rischio di provocare [redacted] rissa. Concludo chiedendomi: come mai a nessuno dei malcapitati passeggeri rimasti in piedi è venuto [redacted] che nella [redacted] l'unico responsabile era l'Ente Ferrovie dello Stato che, [redacted] purtroppo sp[redacted] avviene, aveva venduto biglietti anche per posti [redacted] disponibili?».

Mario Fontana

La direzione della Rai ci scrive:

«Abbiamo letto sulla rubrica "Specchio dei tempi" la lettera di Leonardo Dolte il quale lamenta la mancata trasmissione da parte di "Onda Verde" di notizie riguardanti le strade del Piemonte.

«A questo proposito desideriamo, innanzitutto, far pre[redacted] che [redacted] Ccisa (Centro coordinamento informazioni sicurezza stradale) non c'è, da parte di chi compila i bollettini sul traffico, nessuna discriminazione per quella regione. Tanto è vero che l'interruzione sulla SS 24 nell'abitato [redacted] Alpignano - citata dal lettore - è stata comunicata il giorno stesso in cui è stata attuata, il 24 aprile, in sei bollettini sulle tre reti radiofoniche della Rai [redacted] in due trasmissioni [redacted] isofrequenza. Ovviamente, [redacted] possibile comunicare tutti i giorni ed in ogni appuntamento di "Onda Verde" chiusure, deviazioni [redacted] interruzioni [redacted] vigore sulle strade statali. Basti pensare che [redacted] nuove e vecchie ce ne sono, quotidianamente, circa [redacted] Per cui il criterio-base è quello di segnalarle il primo giorno (e se le condizioni del traffico, ovvero le situazioni "calde" del momento lo consentono come spazio a disposizione, anche il giorno successivo) e poi rendere [redacted] il ritorno alla normalità.

«A meno che [redacted] ci vengano segnalati da polizia, carabinieri [redacted] Anas particolari disagi alla circolazione. Cosa che non è avvenuta per il tratto segnalato dal lettore.

«Tenendo, comunque, presenti le opportunità evidenziate [redacted] lettore, cercheremo, nell'ambito delle possibilità, di far ripetere in alcuni bollettini e per alcuni giorni i problemi delle strade più importanti».

Paolo Bologna

Incidente sul lavoro nel cantiere della cittadella giudiziaria

Schiacciati da una trave

Due operai feriti gravi dopo un volo di 8 metri
Un testimone: «Li ho visti salire sulla traversina»

Incidente sul lavoro, ieri mattina verso le 11,30, in corso Vittorio Emanuele all'angolo con Inghilterra, nel mega-cantiere per la costruzione dell'autorimessa della nuova cittadella giudiziaria, di fronte alle carceri Nuove. Due operai «trasfertisti», provenienti dalla Lombardia, sono rimasti gravemente feriti mentre erano impegnati con altri due colleghi a bloccare alcuni elementi prefabbricati. Una trave di cemento armato, lunga 8 metri, pesante 24 tonnellate, è rotolata dai pilastri sui quali era appena stata posata dal gruista trascinandosi dietro i due lavoratori. Erano su scale appoggiate ai due piloni di sostegno e avrebbero dovuto fissare agli incastri. Ma c'è anche una versione, raccontata da un testimone, che li avrebbe visti in piedi sopra la trave.

Daniele Bailo, 30 anni, di Ca[illegible] (Bergamo), dipendente della ditta Ferrarini di Verona, Emilio Rossi, 40, di Brivio (Como), assunto dalla ditta di San Giacomo dalle Segnate (Mantova), hanno fatto un volo di 8 metri cadendo sulla nuda terra e riportando gravi lesioni nell'urto contro la trave. Immediato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, agenti della polizia e l'elisoccorso della Regione Piemonte.

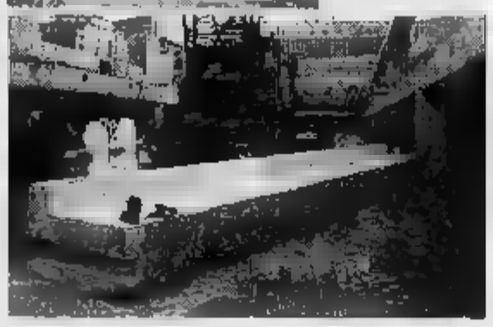
Rossi, il più grave, è stato portato con un'ambulanza all'ospedale Maria Vittoria. I primi istanti si temeva addirittura che potesse perdere le gambe destra, rimasta in parte schiacciata e ferita. Al pronto soccorso gli è invece stata riscontrata una frattura esposta al ginocchio con seri problemi vascolari e gli è stata subito applicata una doccia gessata. Quindi è stato trasferito al reparto di chirurgia vascolare delle Molinette per un delicato intervento con applicazione di by-pass ad una vena occlusa.

Bailo è stato invece trasportato con un'altra ambulanza al Centro traumatologico ortopedico di via Zuretti, già in preallerta dell'elisoccorso del 118 era atterrato poco distante, nel piazzale dove c'è il capolinea dei pullman bianchi. L'operaio ha subito l'amputazione di due dita del piede destro ed è stato poi operato per fratture al gomito e al torace gli sono state suturate diverse ferite.

Diverse le ipotesi sulla dinamica dell'incidente: la trave è stata agganciata o disposta male? O forse era difettosa? Possibile che sia addirittura "scivolata" dalla sua sede? In mattinata il gruppo, che sta lavorando al quarto comparto, aveva già sistemato altri elementi identici. E un'ora prima che accadesse la disgrazia il cantiere era stato visitato, come spesso avviene, da una commissione paritetica per la sicurezza.

Una decina di camion della ditta «Sma» erano partiti alle 3 del mattino da Modena e si erano fermati a San Giacomo delle Segnate per caricare le travi presso la «PSG» (Prefabbricati San Giacomo) che sta costruendo appositamente.

Daniele Bailo soccorso dall'ambulanza A fianco il testimone Alessio Vezzoli



In alto, la trave di cemento crollata dopo essere stata posata dalla gru
In basso a destra, la stessa trave con accanto la scala sulla quale dovevano trovarsi gli operai rimasti feriti

Un'ora prima della disgrazia c'era stato il sopralluogo dalla commissione che controlla la sicurezza

Dice Pier Walter Cavenati, l'operaio che sale sul camion ad agganciare le travi ai cavi d'acciaio della gru. «Emilio e Daniele erano sulle scale. La trave era già in opera. Avevano appena finito di bloccarla e stavano scendendo quando è successo il disastro».

Racconta però Alessio Vezzoli, 30 anni, di Lecco, l'autista dell'autoarticolato che trasportava la trave caduta: «Ero di fronte. Ho visto gli operai salire sulla traversina di cemento per agganciare le funi di fissaggio. Poi è rotolato giù tutto. Sono messo a urlare e sono scappato a chiedere aiuto».

«Quando è successo il fatto non c'ero - afferma il capocantiere Silvano Amaini, della «Orion» di Reggio Emilia, esecutrice dei lavori del quarto lotto della cittadella -. D'altronde le procedure di sicurezza sono precise: sul posto ad operare devono essercì solo il gruista, l'usta Locatelli, i due operai rimasti poi feriti, e Cavenati. Inspiegabile come sia potuto accadere. In casi del genere è una fortuna quando non ci scappa il morto».

Ivano Barbiero
Roberto Condio

«Nei cantieri ascoltateci»

Il sindacato protesta con le imprese

«Nei cantieri non vogliono». I sindacalisti protestano. Temono che la commissione sulla sicurezza diventi solo una sede teorica per la prevenzione degli infortuni.

La commissione è stata istituita due mesi fa in vista delle grandi opere che si svolgono in [illegible] (dal passante ferroviario alla cittadella giudiziaria) e di quelle che dovranno partire (metrò, residenze, raddoppio dell'università). Coordinata dalla prefettura, è composta da rappresentanti del sindacato, degli imprenditori, dell'Inps, dell'Inail, dell'Ispettorato del lavoro, degli uffici comunali degli assessorati sanità e opere pubbliche. E' un osservatorio permanente sui cantieri aperti, che raccoglie informazioni sulle ditte e sulle condizioni di lavoro. Nelle riunioni, di fronte alle 12 morti nell'edilizia avvenute in Torino e provincia nel '91 (nella regione mila infortuni l'anno), il sindacato aveva affermato: «La spesa pubblica nazionale prevede il 6% per la prevenzione in Piemonte, ma qui ne arriva solo il 2%, con un in meno di alcune delle Usl».

Luciano Gaudenzi, segretario organizzativo della Fillea, accusa: rischia di rito ci danno retta noi cantieri: sulle misure di sicurezza le imprese a parole sono d'accordo, ma nei fatti non vogliono rappresentanti sindacali tra i piedi. Sono cantieri chiusi, con metodi sorpassati, dove chi chiede garanzie spesso viene accusato di non aver voglia di lavorare. E' la fretta la principale causa degli incidenti.

Un delegato Fillea racconta un episodio avvenuto due giorni fa alla cittadella giudiziaria (nel lotto dove si costruiscono gli uffici): «In una buca profonda si lavorava in equilibrio pericoloso. Lo abbiamo detto all'impresa, ma inutilmente, e rivolti all'Usl. Solo dopo l'intervento degli addetti, stati presi provvedimenti».

L'incidente di ieri è in un altro lotto, quello compreso tra le vie Principi d'Acaja, Cavalli, i corsi Inghilterra e Vittorio, dove si realizzando l'autorimessa pubblica due piani sotto terra per 1100 posti. La ditta Orion deve consegnare i lavori per il 13 maggio '93.

«Noi la visita della commissione per la sicurezza l'abbiamo avuta un'ora prima dell'incidente. L'ultimo sopralluogo di una lunga serie - dice Silvano Amaini, capocantiere, Reggio Emilia -. Non ci sono state osservazioni sulla posa delle travi, siamo quasi alla fine di questa fase non mai problemi. un lavoro delicato: ci sempre alle disposizioni, nel raggio cui si la gru, oltre all'operatore, ci solo i tre addetti previsti».

C'è l'accordo

Il Salone dell'auto ai bolognesi

L'annuncio sarà dato nei prossimi giorni Roma: il Salone dell'auto passa di mano. Dopo il trasferimento della rassegna da Torino-Esposizioni Lingotto e dopo decenni gestione dell'Anfia e dell'Unione italiana costruttori d'auto (Uica) è ormai deciso: la regia del prossimo Salone dell'auto sarà affidata un'organizzazione specializzata in materia, la «Promotor» di Bologna, società guidata da Alfredo Cazzola, il patron di «Motorshow», motoristica che si svolge ogni anno a Bologna. Manca solo una firma poi il trasferimento diventerà ufficiale.

La notizia era nell'aria da tempo: circolata il salone dell'auto Tokyo preso consistenza al recente Salone del Lingotto. Il presidente dell'Uica, Bruno Schembari e Alfredo Cazzola erano stati visti insieme in più di un'occasione nell'ex fabbrica appena rinnovata. E, nonostante l'antica rivalità tra gli organizzatori delle manifestazioni di Torino e di Bologna, il segnale che qualche cosa di decisivo per avvenire, era colto.

La decisione, presa insieme da Anfia, Uica e del Lingotto, dovrebbe dare maggior respiro alla manifestazione. Il Salone rimarrà a Torino, avrà sede nell'ex fabbrica di via Nizza. Ma nella prossima edizione sarà «a cura» degli esperti di «Promotor» «schemi più moderni», promettono da Bologna. Con quell'impulso che ha consentito al «Motorshow» di Cazzola di accogliere un milione e 200 mila visitatori.

Nell'attesa del prossimo appuntamento con le novità della produzione automobilistica mondiale, al Lingotto procede l'opera di riconversione dello stabilimento chiuso nel 1982 (il primo lotto di lavori è terminato per l'edizione dello scorso aprile). Da esse i visitatori, e la stessa zona della che ospita il complesso espositivo, maggiori benefici.

Inoltre, con il gemellaggio tra l'iniziativa bolognese «motorshow» e il Salone torinese dell'auto - a giudizio dei promotori del nuovo accordo - scomparirà le eventuali «rivalità» e le voci ricorrenti di trasferimento della rassegna da Torino ad altre città, non ultima, appunto, Bologna. «Scomparso l'unico avversario agguerrito», hanno ripetuto ieri nelle sedi istituzionali: Comune, Provincia e Regione. Adesso la «passerella» dell'auto resterà - senza alcun dubbio - nella sua sede naturale: a Torino, culla dell'automobile, da più di un secolo.

E da Bologna c'è già chi pensa alla «nuova strategia» per il futuro: con formule giovani, in grado di coinvolgere nella gli appassionati del settore, di attirare chi si era per colpa di schemi superati: un male del quale soffrono altri Saloni, pur importanti, come quello tedesco di Francoforte o quello di Parigi.

Sindacato giornalisti

Giola eletto presidente della Subalpina

Il direttivo dell'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato che riunisce i giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha eletto ieri all'unanimità i propri organi statutari, dopo le elezioni che si sono svolte il e il 30 maggio scorsi.

Il nuovo presidente dell'Associazione è Paolo Girola, giornalista nella sede Rai di Torino. Vicepresidente è nominato Roberto Moisio; l'incarico segretario è stato affidato a Ezio Mascarino e quello di tesoriere a Beppe G[illegible]

Il nuovo esecutivo dell'Associazione Stampa Subalpina si completa con i colleghi Giancarlo Carcano, Enzo Belforte, Caterina Cannavà, Vera Schiavazzi ed Enrico Villa.

Il nuovo direttivo ha espresso un ringraziamento particolare al presidente uscente, Enrico Villa, «per l'impegno personale profuso nei tre anni precedenti».

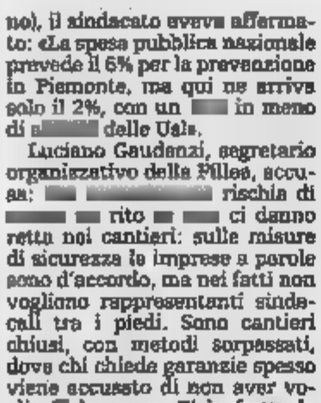
Presentati i lavori realizzati con i dieci miliardi della Fondazione San Paolo

Il Museo Egizio s'allarga con lo sponsor

Duemila metri in più per ospitare il tempietto di Ellesija

Duemila metri quadrati di spazio in più per dar respiro al Museo Egizio. Sono stati ricavati cosiddetta ala Schiaparelli, la costruzione, per intenderci, esterna, oltre il cortile, di mano juvariana. Qui ha trovato più degna collocazione il tempietto di Ellesija donato dagli egiziani al museo di Torino, qui sono i reperti affascinanti di alcuni scavi effettuati dal grande archeologo piemontese negli Anni Trenta in collaborazione con Giulio Farina.

Ieri i lavori sono stati presentati dalla soprintendente Anna Maria Donadoni Roveri. Cerimonia più che semplice alla presenza degli architetti progettisti De Ab e Semino, Ormezzano direttore dei lavori per conto Soprintendenza ai beni ambientali. Un bel lavoro che ha rispettato le strutture settecentesche anche i resti del muro di cinta della Torino residui di torrioni su via Maria Vittoria e su via Principe Amedeo, affiorati durante gli scavi dei due livelli sotterranei (uno destinato agli impianti di riscaldamento e alla centrale elettrica, l'altro, superiore, all'esposizione). Il muro ha suggestione, in quanto reperto archeologico all'interno di contenitore che raccoglie la seconda (per numero e qualità) collezione mondiale di oggetti, statue, tessuti, papiri egiziani.



Ora c'è spazio per altre opere

Due piani sotterranei e tre fuori terra destinati a biblioteca (una delle più importanti, raccolta con e amore del prof. Silvio Curto) e ad uffici. Il trasloco permette di liberare spazi all'interno del corpo principale dell'edificio via Accademia delle Scienze, spazi che occupati nuove collezioni. In questo modo, un poco alla volta, sarà possibile vedere meglio l'immenso patrimonio di cui il museo dispone.

Buono l'allestimento delle nuove ala espositiva, che agli le testimonianze vecchie millenni località di tipo «provinciale» di Gebelein, Asiut e Qua el Kebir, sempre recuperate soliti Schiaparelli e Farina. Straordinaria e fascinosa, anche per il profano, la ricostruzione con relativo corredo funebre di una tomba sistemata come era apparsa e l'aveva descritta sui suoi appunti il primo scavatore.

Il recupero quei ambienti, giova ricordarlo, è stato possibile l'intervento della Fondazione Sanpaolo che ha speso, sperimentando neomecenatismo, qualcosa miliardi. «Un'operazione pionieristica - come ha ricordato il segretario generale della Fondazione, Giovanni Roggero Fossati - che ci ha permesso di collaudare forme di collaborazione tra un operatore istituzionale e lo Stato».

Il futuro? Forse lo scavo di altri ambienti sotto il cortile, forse un raccordo con il vicino edificio di S. Filippo.

Pier Paolo Benedetto

Pap Test
e Mammografia preventiva,
per avere buone notizie.

PREVENZIONE SERENA
CONTRO I TUMORI FEMMINILI
CITTÀ - REGIONE - U.S.S.L. TORINO

LEGA ITALIANA CONTRO IL CANCRO

Una lettera personale, che arriverà direttamente a tua, indicherà dove e quando è fissato il tuo esame.
L'esame è gratuito, ma è effettuabile solo su appuntamento.

LIGURIA
BOCCA DI MAGRA
RESIDENCE PONTE MAGRA
Vendiamo appartamenti rifinitissimi
ogni tipologia anche giardino privato.
Monolocali da 95 MILIONI - Bilocali da 130 [illegible]OMI
Trilocali da 170 MILIONI
Minimo anticipo, mutuo fondiario 12 mesi senza interessi, acquisto diretto costruttore
CASA FIORITA ORARIO VENDITE APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL GIOVEDÌ E VENERDÌ
Via Brodolini 19/24 - Luni Mare di Ortonovo (SP) - Per informazioni Tel. 1678/39081

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 86.961
10123 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

SABET
TAPPETI PERSIANI
[illegible]ngell 2
Tel. 553.022

COSTA AZZURRA
CAP ESTEREL
Fra Cannes e Saint Tropez, a Km. 9 da Saint Raphael, sul mare, vendiamo appartamenti e ville nel villaggio Cap Esterel con golf, piscine, tennis, vela, animazioni.
gabetti
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767
Desidero ricevere gratuitamente ulteriori informazioni su Cap Esterel.
NOME COGNOME
INDIRIZZO
TEL.

I migliori occhiali della tua vita
OTTICA montanaro
VIA
TEL. 48.65.65

Il provveditore attende i verbali degli ispettori sui «ribelli»

Scrutini avanti con proteste

Già sostituiti un centinaio di docenti

«Attendo il verbale degli ispettori. Lo esaminerò e trasmetterò le deduzioni all'Avvocatura dello Stato e al ministero». Il provveditore De Rosa si pronuncia sul «6» generalizzato a Boselli e sui «10» di protesta al Valletta. Non ha fretta di giudicare, sembra di dedurre che per i ragazzi non saranno strascichi, mentre potrebbero profilarsi sanzioni per i docenti. Le «isole di protesta» si esauriscono. I Cobas dicono che a Torino sono stati sostituiti centinaio di docenti in 22 istituti. Ma gli scrutini si fanno. Si concluderanno queste sera entro mezzanotte. Dove restano «code» si finirà domani.

Al professionale Grafici Lungodora Napoli i docenti accusano: «Il preside ci ha praticamente sequestrati, vuole che i lavori finiscano in tempo. Sono 30 i colleghi che hanno scioperato, soltanto 15 hanno accettato di sostituire senza contestare».

Lavori ancora a rilento al Luxemburg, alla media inferiore Modigliani e anche al liceo classico D'Azeglio, allo scientifico Majorana. Protestano i genitori dello scientifico Darwin di Rivoli: «Il prof. Sobrà, seconda D, è stato sostituito per ostruzionismo dopo un'ora. I ragazzi sono stati danneggiati?».

Diamo uno sguardo ai risultati apparsi nelle bacheche. Nelle medie inferiori riguardano 13.603 ragazzi su 16 mila, si possono considerare definitivi. I promossi sono il 92,44%. Come un anno fa. Nelle superiori il bilancio è fermo a 12.303 su 35 mila. I promossi sono il 47,59% (contro il 46,46). I rimandati sono il 33,69 (contro 33,43) i respinti il 18,72 (contro 20,21). Vedremo se il responso definitivo confermerà.

Tra i risultati «buoni» quelli dello scientifico Volta con il 2,68% respinti e 30,64% di rimandati. Bene al Leonardo da Vinci (rispettivamente 7,29% e 25,32%). Più pesante il bilancio al Cattaneo: 12,28% bocciati e 43,15 rimandati. Orizzonte scuro per il magistrale Berti: 37 studenti su dovranno ripetere, altrettanti tornare a settembre. Fra gli aspiranti ragionieri e periti commerciali si piazzano bene i ragazzi del Burgo, rispettivamente 11,76 bocciati e 29,41 rimandati. Al Sommeiller 13,60 e 30,02. Brutte estate per i giovani Sella: 22,58% bocciati, 29,77 rimandati.

I periti industriali oscillano fra il 10% respinti al Bodoni (39,45% rimandati) e il 20,44 dell'Avogadro. Per i professionali si passa dai 194 respinti e 226 rimandati su 718 del Plana ai 142 bocciati e 159 rimandati del Galilei. Al Santorre di Santarosa è andata peggio alle ragazze del tecnico (6) bocciati e rimandati su 286) rispetto agli allievi della sperimentazione linguistica (39 e 85 su 460).

Maria Valsbrega

MATURITA'

Prime defezioni dei prof

Per gli esami di maturità che s'iniziano lunedì per 19.075 ragazzi e 1440 professori, due funzionari del provveditorato sono a Roma per ricevere i plichi i temi di ime e le prove delle diverse materie. Ripartiranno domani con due valigie contenenti le «buste segrete» che chiuse nella cassaforte del provveditorato. Fra sabato e domenica verranno consegnate ai presidi o ai loro delegati e dovranno essere protette nella cassaforte dei rispettivi istituti o presso la più vicina stazione carabinieri. Alle 7 di lunedì o di martedì i militari le consegneranno nelle scuole. In provveditorato arrivano i primi certificati di malattie: sono già 102 i commissari e 14 i presidenti da sostituire. L'ondata di defezioni è prevista da oggi (per malattia o gravi motivi di famiglia).

Sentenza confermata all'imprenditore

Uccise la figlia Condannato a 23 anni

«Non ero in quando ho sparato» La moglie rifiuta mezzo miliardo

Ivana Fechino fu uccisa dal padre Giuliano (sotto) con cinque colpi di pistola dopo un litigio

La corte d'assise d'appello ha confermato la condanna a 23 anni di carcere per Giuliano Fechino, l'industriale che il 21 febbraio '91 uccise nella ditta a Venaria, la figlia Ivana, di 32 anni, cinque colpi di pistola davanti alla moglie Fiorenza. Come in primo grado, l'imputato ha avuto le attenuanti generiche equivalenti all'aggravante di aver ucciso congiunto ed ha così evitato l'ergastolo.

occhi lucidi, i pugni stretti Fechino ha ascoltato la condanna in trance. Ha mormorato al difensore Giordanengo: «Non mi hanno creduto». Soddisfazione invece per l'avvocato Gianaria, parte civile per Fiorenza Dalmazzone, la moglie dell'assassino. La donna ha rifiutato un risarcimento mezzo miliardo, ha respinto pressioni e consigli amici per essere presente nel processo.

In primo grado sua testimonianza era stata drammatica: quattro ore, incrinata, scossa dal pianto descritto uno «spaccato»

di trent'anni vissuti tra paure e umiliazioni. Aveva parlato del marito possessivo, geloso, irascibile, egoista, violento. Un uomo che non tollerava di essere contraddetto, che giungeva ad alzare le mani di lei per un nonnulla, che pretendeva la stessa soggezione dalla figlia. Aveva detto allora: «Ivana era una ragazza normale, ma non si mai piegata alla prepotenza del padre».

Ieri Fechino, anni, ha detto poche parole: «So che non mi crederete, ma quando ho sparato a Ivana non ero in me. In quel tutto si è annebbiato davanti ai miei occhi. Ho intravisto una grande macchia nera, una sagoma scura con bordo chiaro». Sano di mente o pazzo?

In primo grado il c dalla difesa, professor Zanalda, ha sostenuto che «Fechino non era in sé quando ha quel gesto così efferato. Gli psicofarmaci, di cui faceva uso, hanno alterato la sua mente, era in preda ad un delirio di gelosia». Il consulente del pm aveva ribattuto: «E' di mente. Non stato il gi di un folle, la lucida determinazione un padre-padrone che non ha esitato a uccidere la figlia». La corte aveva affidato ad altro perito, il professor Portigliatti Barbos, che concluso: «Fechino è sano mente, non è un soggetto delirante. psicofarmaci non hanno avuto effetto su lui».

Assistenza drogati

Mostra di foto per i 5 anni della comunità

Cinque anni di impegno per aiutare 293 tossicodipendenti ad uscire dal problema-droga; per festeggiare questo anniversario e offrire la possibilità ai ragazzi attualmente accolti di raccontare cambiamenti, paure e speranze, la Comunità semiresidenziale di via Balbo 1 - la sola completamente pubblica in Piemonte - ha inaugurato ieri sera una mostra di fotografie e disegni realizzati dai suoi ospiti. L'esposizione resta aperta fino venerdì con orario 17,30-19,30.

La caratteristica del centro diurno, che si avvale di medici ed educatori dei servizi comunali e dell'Usl VII, è di preparare per ogni ragazzo programmi individuali di recupero, contando anche sul coinvolgimento delle famiglie.

Università, i riconoscimenti per la Medicina

Lauree «honoris causa» a 3 scienziati stranieri

Passatola sullo scalone del Rettorato ieri pomeriggio per la consegna di tre lauree honoris a tre scienziati stranieri. Il rettore Mario Umberto Dianzani in ermellino, affiancato dal pro rettore Alberto Conte e dagli rettori Guido Sasso e Giorgio Cavallo, ha consegnato tre diplomi e tre medaglie celebrative dell'Università. Uno dei riconoscimenti è andato alla memoria: Richard Recknagel, professore alla facoltà medicina dell'Università di Cleveland negli Stati Uniti, è mancato a gennaio. A prendere il suo diploma si è presentata la moglie, molto commossa, accompagnata dalla famiglia.

Hermann Esterbauer, direttore dell'Istituto di Biochimica dell'Università di Graz in Austria, e Sten Orrenius, direttore dell'Istituto di Tossicologia e dell'Istituto Nazionale di Medicina Ambientale dell'Istituto Karolinska di Stoccolma, sono gli altri «premiati».

Dianzani ha ricordato l'importanza della cerimonia e la soddisfazione «nell'onorare tre illustri scienziati» e loro opere, compiute soprattutto nel campo dell'invecchiamento cellulare.

La consegna delle lauree, a cui hanno partecipato in magna docenti di tutte le facoltà torinesi, è stata seguita da un breve concerto. La cerimonia si è svolta nell'ambito del VI Meeting Biennale Società Internazionale per la Ricerca sui radicali liberi. Il titolo del convegno, a Torino Esposizioni fino sabato, è «Radicali liberi: dalle di base alla medicina».

Altre due sorelle tossicomani sorprese in una camera d'albergo con 13 grammi di eroina

Donna incinta spacciava a Porta Palazzo

Bloccata dalla polizia mentre prendeva 50 mila lire da un cliente

Tre spacciatrici in manette: una donna incinta e due sorelle tossicodipendenti. Teresa Greco, 26 anni compiuti da una settimana, al settimo gravidanza, pregiudicata e tossicodipendente, abitante in Mongnevro 60 con un marocchino, è stata arrestata dalla polizia alle 2 di lunedì mattina. L'hanno notata gli agenti della volante 4, in corso Regina Margherita all'angolo con piazza della Repubblica, mentre intascava 50 mila lire da un ragazzo. Il sospetto che fosse il prezzo pattuito per una dose di mezzo grammo di è diventato certezza dopo che i poliziotti di un'altra volante, la numero 1, hanno seguito l'auto del presunto «tossico». Costui è stato infatti bloccato mentre acquistava siringa e acqua distillata presso la farmacia notturna di

Teresa Greco, 26 anni compiuti da una settimana, è al settimo gravidanza

Vittorio Emanuele. In tasca «dosino» comprato dalla Greco. radio venivano avvisati i colleghi della volante che nel frattempo avevano bloccato la giovane incinta e per lei si riaprivano le porte del carcere. Il 27 agosto del '91, per evitare l'arresto, la donna cercato inghiottire un piccolo involucro contenente alcuni grammi di droga e non aveva esitato a morder con forza la mano di un carabiniere. Invece il convivente, Abdelbak Touili, 24 anni, il 2 luglio dell'anno stato accoltellato e ridotto in fin di vita durante una rissa tra extracomunitari in San Domenico 2. Anche allora la Greco era arrestata per possesso droga.

Le altre due spacciatrici, Tiziana e Giorgia Prigeri, di 26 e 21 anni, invece state sorprese e arrestate dai carabinieri della compagnia Mirafiori. Erano in una camera dell'albergo «Antico distretto», in Valdocco 10, davanti alla caserma della polizia. Avevano 13 grammi di eroina. Entrambe tossicodipendenti - Giorgia da due anni e Tiziana da 8 anni - ed entrambe già arrestate in passato (Giorgia due volte e tre volte Tiziana), fino a poco tempo fa lavoravano nello studio di un avvocato via Pietro Micca. Cacciate casa dai genitori, si erano trasferite da un mese nell'albergo dove pagavano ogni sera 120 mila per la camera in affitto. Loro sgabbio di azione» per lo spaccio era il dedalo di viuzze che circonda Porta Palazzo e zone limitrofe fino a corso Valdocco. Un «giro» in realtà più vasto. Infatti i militari del capitano Claudio Ferlito, seguendo alcuni tossicodipendenti della Mirafiori Sud, sono arrivati fino all'area spaccio delle due sorelle.

Nell'arresto to il 30 luglio scorso, Tiziana era stata sorpresa nell'alloggio di pregiudicato che nascondeva mezzo chilo eroina.

E' l'unica piemontese diplomatasi nell'istituto di restauro a Roma

La patologa che guarisce i libri

Bisturi e medicine contro i killer della carta

Sul suo biglietto da visita è indicata una nuova, insolita professione: patologa del libro. Quasi a considerare creature viventi i testi malati di incuria, vecchiaia, acciacchi, infezioni Lei, Marcella Scala, 27 anni, non disdegna l'accostamento al medico-chirurgo, pronta a intervenire a con terapie intensive o con il bisturi sul paziente di turno. A seconda della patologie, appunto.

Può fregiarsi di quella qualifica, patologa libro, perché diplomatasi, unica piemontese, nel solo istituto italiano (sede a Roma, corsi biennali sotto l'egida del Ministero dei beni culturali) prepara restauratori di volumi e stampe. L'ha affisso in bella evidenza nel laboratorio Saluzzo 115 quel diploma conseguito lo scetticismo, se non l'ostilità, del padre. «Una scuola sulla patologia del libro? Ma che roba è?» in guardia la figlia quando lei lo informò sull'intenzione di iscriversi, dopo la maturità classica, al corso di Roma.

Ma com'è nata, Marcella, questa passione per la cura delle pagine stampate? «Dalla frequentazione di una maestra torinese del restauro, Luigia Chiadò. L'ho vista al lavoro, ho visto rinascere, sotto le sue mani, testi malandati, quasi irrecuperabili. Mi consigliato lei di frequentare l'istituto romano». Una scuola a numero chiuso (non più di una decina di alunni ogni anno) in grado di preparare i futuri «patologi» soprattutto sull'uso degli strumenti e dei materiali.

«In passato gli artigiani utilizzavano la colla di farina per legare i libri - spiega -. Non sapevano che quella un invito a nozze per gli insetti. Adesso si usano colle sintetiche che non solo tengono lontani i microrganismi durano molto più a lungo». Non è facile, fresca di diploma, avere subito il lavoro da biblioteche ed enti pubblici dove abbondano incunaboli, tomi e stampe d'epoca. Diffidenze, pregiudizi, consolidate abitudini spianavano la strada alla ragazza.

Marcella Scala sta restaurando con pazienza e amore vecchi volumi malandati della più importanti biblioteche pubbliche

Nel buio fitto raggio di luce e speranza arriva dalla Biblioteca civica di Torino: è incaricata di ridare la vita un'opera in condizioni molto precarie. La prova della verità è superata, il libro torna «guarito», gli esperti ammettono che il giovane patologo del libro lavora bene, merita fiducia e nuovi incarichi. E' l'inizio della sua : richieste di lavori oltre che dalla Civica arrivano da Regione, Centro Gobetti, antiquari e privati.

Quale le ha dato maggior soddisfazione? «Quello che terminando un trattato di pagine del Seicento». Titolo «Armonia astronomica & geometrica» di Thoesilo Bruni Veronese, edito nel 1622. Pagine spesso illustrate, rovinate dall'umidità, dai tarli, dalla polvere, cause principali delle infezioni. copertine da buttare, legatura inesistente. Quasi irrecuperabili, all'apparenza. Marcella ha «smontato» l'intelaiatura, pagina pagina, le ha lavate, pulite, seccate. Tra un po' il prezioso volume sarà pronto per tornare negli scaffali, a «casa propria». Per lei un libro da restaurare è come una persona anziana da accudire. Con amore.

Guido J. Paglia

Candidata al Nobel

Rigoberta Menchú oggi riceve la

Rigoberta Menchú in visita a Torino. La candidata Premio Nobel per la Pace 1992 è in città per una giornata di incontri organizzata dal Comitato di solidarietà col popolo del Guatemala, con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura del Comune.

Alle 12,30 in Rettorato (via Verdi 8) ricevuta dal Rettore Mario Umberto Dianzani: sarà anche il senatore Norberto Bobbio. Nel pomeriggio il sindaco Giovanna Cattanco conferirà alla Menchú la cittadinanza onoraria per i suoi meriti in favore della libertà e della democrazia (Municipio alle 16,30). Dopo, l'appuntamento la Commissione tecnica per la cooperazione allo sviluppo della Regione, a Palazzo Lascaris. Alle il saluto ai lettori del suo libro chiamo Rigoberta Menchú», alla libreria Gruppo Abele di via Mercanti 6. L'incontro pubblico al Cinema Massimo (via Montebello 8) è alle 20,30. Sul palco anche il giornalista Maurizio Chiarici.

Guatemalteca, Rigoberta Menchú, anni, è impegnata anni nel movimento per l'emancipazione sociale dei popoli latino-americani e per i diritti dell'uomo. La sua candidatura al Nobel stata presentata da Adolfo Pérez Esquivel (Nobel per la Pace 1990). In Italia Bobbio, dai ministri Bodrato, Boniver e Ruffolo, da padre David Maria Turoldo, 131 parlamentari, 151 docenti universitari e 5 parlamentari europei. A Torino hanno appoggiato candidatura Senato Accademico dell'Università e il Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche.

Un'incognita sulla nuova giunta

Aria di governissimo ma Pinerolo teme di tornare alle urne

Rimpasto, o meglio allargamento, sempre più vicino per la maggioranza a tre di Pinerolo. I 21 consiglieri che reggono la giunta dc-psi-psdi guidata da Livio Trombotto sono troppo pochi per pensare di affrontare con una [illegible] tranquillità le prossime scadenze amministrative a cominciare dal varo del nuovo piano regolatore. Senza dimenticare che il dibattito politico attuale potrebbe essere bruscamente interrotto [illegible] Consiglio di Stato accoglierà il ricorso dell'esponente missino Manganiello, annullando le elezioni del novembre '91 che avevano fatto uscire la città dal lungo periodo di commissariamento.

A parlare di rimpasto sono soprattutto i socialisti che vedrebbero con interesse l'ingresso in maggioranza del pds. «Per due volte ci siamo incontrati con il psi: - spiega [illegible] capogruppo pds Alberto Barbero - certamente le proposte [illegible] interessanti, ma non vogliamo essere noi [illegible] stampelle di [illegible] maggioranza debole e finora inefficiente. [illegible] dovrà quindi rimettere tutto in discussione: non ci interessa entrare in giunta solo per il gusto di occupare qualche assessorato».

Ad imprimere un'ulteriore accelerazione verso l'allargamento della coalizione [illegible] le dimissioni dell'assessore al Bilancio, il socialista Luigi Rossetto. «Si pensava di rivedere gli accordi a settembre - spiega [illegible] segretario del garofano Renzo Genre -, ma si sarebbe dovuta cercare subito una soluzione per tamponare le scadenze della presentazione del bilancio, fissata a fine giugno. Difficilmente avremmo trovato qualcuno disponibile ad accollarsi questo impegno, sapendo che si sarebbe trattato solo di un incarico a termine».

Alberto Barbero, capogruppo del pds: «Vogliamo confrontarci sui programmi concreti»

Sulle prossime formule il sindaco Trombotto preferisce non sbilanciarsi e respinge l'ipotesi che queste aperture del psi verso il pds presupponga una crisi: «Si tratta di trovare una soluzione ad un problema nato in casa socialista dopo le dimissioni [illegible] un loro assessore. Domani sera ci incontreremo con i partiti della [illegible] maggioranza e affronteremo la situazione. [illegible] resto al momento attuale il partito socialista aveva solo due possibilità: o cercare al proprio interno l'uomo da sostituire, o aprire alle altre forze politiche».

Da parte [illegible] la dc non esclude accordi con il partito repubblicano e i liberali.

Congelati a Roma i 92 miliardi per la Canavesana

Il treno può attendere

Non decollano i lavori attesi da tre anni sulla Settimo-Rivarolo
Il progetto dovrà essere ancora rivisto: molti sindaci lo contestano

Congelati dalla Cassa depositi e prestiti in attesa che venga approvato un progetto definitivo. Questa la fine dei 92 miliardi che la Satti avrebbe dovuto investire [illegible] anni fa sulla linea ferroviaria Settimo-Rivarolo. [illegible] intervento [illegible] modernizzazione, che migliorerà la sicurezza [illegible] l'efficienza della Canavesana nel giro di poco tempo» [illegible] detto l'amministratore delegato della società, Enrico Buemi, presentando il progetto ai Comuni toccati dalla linea.

Da allora, però, sulla Canavesana non è cambiato assolutamente nulla. I passaggi a livello a raso (avrebbero dovuto essere tutti eliminati nel [illegible] Settimo-Rivarolo) sono ancora al loro posto. E il progetto di modernizzazione della ferrovia è stato più volte modificato, tanto che dovrà tornare a Roma, al ministero dei Trasporti, per un'ulteriore approvazione. Intanto i soldi, all'epoca sufficienti per portare a termine l'eliminazione dei troppi passaggi a livello causa [illegible] numerosi incidenti, e la sistemazione della stazione [illegible] Rivarolo sono rimasti parcheggiati alla Cassa.

Oggi, al netto [illegible] Iva [illegible] spese accessorie, sono in tutto [illegible] sessantina, appena sufficienti per completare una parte di qual [illegible] progetto. «Queste lungaggini [illegible] possono avere scusanti; siamo di fronte alla più assoluta incapacità di decidere» denuncia [illegible] Cargnino, segretario territoriale delle Fit per Satti e Atm. Secondo lui, però, la linea non è insicura: «Sono rispettate tutte le norme di legge e le direttive del ministero». Ma se manca la corrente elettrica che comanda i passaggi a livello elettrici, i treni procedono [illegible] vista»: nei pressi degli attraversamenti stradali il capotreno deve scendere dal convoglio, fermare [illegible] traffico e far passare il treno.

[illegible] posizione del sindacato [illegible] condivisa anche dal vicepresidente della Satti, Agostino Angeleri: «[illegible] sul piano della sicurezza siamo a norma [illegible] legge non possiamo, però, tollerare, chi [illegible] si utilizzi il denaro stanziato dal ministero». In concreto, però, [illegible] lui sa in che modo intervenire. Ai sindaci dei Comuni toccati dalla Canavesana l'idea di veder cominciare i lavori senza prima sapere in che modo sarà risolto il problema della viabilità nei loro centri [illegible] piace affatto. «Noi stiamo ancora aspettando i nuovi progetti che Buemi [illegible] va promesso 20 giorni fa» dice Gianfranco Conterio, sindaco di Volpiano. [illegible] stato lui a capeggiare la rivolta degli amministratori [illegible] il piano della Satti. «Chiudendo tutti i passaggi a livello a [illegible] i nostri paesi si spaccheranno» aveva detto, raccogliendo i consensi di tutti. Ma anche lui parla di necessità di interventi: [illegible] linea [illegible] è affatto sicura».

Lodovico Poletto

[illegible] LA SATTI [illegible]

Provincia, nuovo partner

La Provincia entrerà nella Satti: lo ha deciso ieri la giunta approvando il pia[illegible] finanziario relativo ad un mutuo di 3,8 miliardi per l'acquisizio[illegible] della quota. La Satti, allo scopo di favorire l'ingresso di nuovi soci da affiancare al Comune di Torino, aveva approvato l'aumento di capitale sociale [illegible] [illegible] 38 miliardi: [illegible] operazione perfezionato, quindi, la quota della Provincia sarà pari al 10 per [illegible] del capitale. «La delibera - dice il presidente Ricca - rappresenta un coerente adempimento rispetto al documento di indirizzi sulle partecipazioni dell'ente, approvato dal Consiglio. L'ingresso nella Satti rispetta anche un'indicazione contenuta nel programma della maggioranza». Il presidente Ricca si augura che altri seguano l'esempio della Provincia: in particolare la Regione Piemonte, le Ferrovie dello Stato e i Comuni toccati dalla linea, che già in passato avevano dimostrato [illegible] all'iniziativa.

BIANCA & [illegible]

[illegible] Assalto al Tir carico di «Thema»

Un autotrasportatore torinese, Luigi Randazzo, 39 anni, è stato rapinato ieri sera dell'autoarticolato con a b[illegible] 15 Lancia «Thema» destinate alla Fiat di Modena. Era sull'Autosole vicino a Campegalliano. L'autista è stato legato e imbavagliato.

[illegible] Festa del Lussemburgo

In occasione della festa nazionale del Gran Ducato [illegible] Lussemburgo, [illegible] console generale notaio Ettore Morone offrirà domani, ore 18, [illegible] ricevimento a Villa [illegible].

[illegible] Preso il cognato di [illegible]

La Criminalpol torinese ha [illegible] Pietro Geraldi, [illegible] anni. E' cognato del boss catanese Santo Miano, ucciso a Torino il 16 luglio '87. [illegible] [illegible] perché nel [illegible] alloggio na[illegible] una pistola a tamburo, [illegible] matricola.

[illegible] Centri [illegible] Fiat

La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Igea Marina e Cestione della Presolana sono giunti regolarmente a destinazione.

[illegible] Scippata [illegible] banca

Aveva appena prelevato cinque milioni alla filiale della Cassa di Risparmio di Pianezza quando due giovani in motocicletta si sono avvicinati e [illegible] hanno strappato la borsetta. Carla Serra, [illegible] anni, ha tentato di opporre resistenza ma è stato inutile.

[illegible] Rapinata filiale [illegible] Crt

E' di [illegible] milioni il bottino della rapina compiuta ieri nella filiale di corso San Maurizio della Cassa di Risparmio. Dopo essere [illegible] [illegible] normale cliente, [illegible] uomo, armato con una pistola giocattolo e con il viso parzialmente coperto da una sciarpa, si è f[illegible] consegnare il denaro. E' fuggito a piedi.

[illegible] Topi d'auto in [illegible]

Due ladri di auto, Ercole Mazzei, 30 anni, e Giovanni Meloni, 24 anni, sono stati arrestati a Rivoli mentre rubavano la Ford Fiesta di Pasquale Giannetti, 42 anni, Torino.

[illegible] Contro l'epatite virale

«La vaccinazione contro l'epatite virale B: attualità e prospettive» è il tema di un convegno organizzato da Regione Piemonte e Istituto nazionale per la prevenzione [illegible] fegato che [illegible] svolge oggi presso la sala congressi del [illegible] Paolo, via Santa Teresa 0.

Fumo in alloggio

Emergenza per un pollo bruciato

[illegible] pollo bruciato nel forno ha provocato il finimondo in corso Principe Eugenio 34 [illegible] l'arrivo di polizia e vigili del fuoco. E' successo l'altro pomeriggio [illegible] le 18,15. Alcuni passanti hanno notato [illegible] fumo [illegible] fuoriuscire dalle po[illegible] finestra al primo piano che si affaccia sul [illegible] e hanno dato l'allarme. Nel frattempo qualcuno è salito a suonare alla porta dell'alloggio di Emilia Cristallo, 30 anni: nessuno però ha risposto.

Intanto sono arrivate volanti della polizia e i vigili [illegible] fuoco. Con una scala, agenti e pompieri hanno raggiunto [illegible] balcone, sfondando la porta finestra. Un vigile del fuoco ha ispezionato l'alloggio da dove, pochi minuti dopo, è uscito sul balcone con una pentola in mano, annerita e fumante: dentro i resti di quello che avrebbe dovuto essere un pollo arrosto.

Alla fine [illegible] arrivata la proprietaria dall'appartamento, stupita dall'insolita animazione. Emilia Cristallo era uscita per la spesa, dimenticandosi il pollo nel forno.

Rimette la delega

Assessore prometteva assunzioni?

[illegible] polemiche sulle assunzioni nel megacentro commerciale di Berlusconi [illegible] Grugliasco hanno costretto l'assessore al Lavoro [illegible] Marasco, socialista, [illegible] rimettere la delega.

[illegible] opposizioni (dc, pri, Lega, msi e Verdi) avevano presentato una mozione, insieme ad una parte del pds in giunta con psi e Rifondazione, chiedendo le immediate dimissioni. «Durante l'ultima [illegible] elettorale l'assessore Marasco ha fatto compilare moduli per le assunzioni, un'iniziativa [illegible] chiaro sapore elettorale» hanno denunciato le opposizioni.

Da parte [illegible] l'assessore Ma[illegible] ha [illegible]to che tutto era finalizzato a un'indagine [illegible]positiva della disoccupazione a Grugliasco. Ha comunque [illegible]referito restituire la delega in at[illegible] che venga fatta chiarezza sull'episodio. Marasco resta in giunta con l'incarico di assessore al Personale. «Avremmo voluto che per la necessaria trasparenza della giunta, lasciasse l'esecutivo» hanno osservato le opposizioni.

Almese, vittima un pensionato di 65 anni

Morto carbonizzato sull'auto in fiamme

Tragica fine per un pensionato [illegible] Avigliana morto carbonizzato sulla sua auto finita in [illegible] scarpata vicino ad Almese.

Domenico Busi, 65 anni, ieri mattina era andato a lavorare nella sua vigna in borgata Giorda sulle pendici [illegible] monte Musinè: verso mezzogiorno, sulla sua «Fiat Uno», ha deciso di tornare [illegible] casa. Forse per un improvviso malore, [illegible] [illegible] il controllo dell'auto che è finita nella scarpata, fermandosi contro un [illegible] sul greto del torrente Magnetto.

L'auto si è incendiata: Domenico Busi non ha avuto via [illegible] scampo, le fiamme lo hanno avvolto impedendogli ogni possibilità di fuga. Alcuni motociclisti di passaggio hanno [illegible] una colonna [illegible] fumo nero levarsi dalla collina: nessuno però ha sospettato che potesse trattarsi di un'auto che bruciava. Verso le 13 il figlio Carlo, 32 anni, preoccupato per il ritardo del padre, è andato a cercarlo nella vigna: non trovandolo, temendo il peggio, ha cominciato [illegible] controllare la strada. Dopo poche centinaia di metri ha scoperto nella scarpata [illegible] «Uno» ormai distrutta dalle fiamme [illegible] il corpo del padre carbonizzato.

Domenico Busi stava tornando a casa, ad Avigliana, dopo aver trascorso la mattinata nella [illegible] vigna

[illegible] in prognosi riservata [illegible] motociclista di Villastellone, Valerio Crivello, [illegible] anni, via Poirino 7, schiantatosi l'altra sera contro un albero in via Trinità a Santena.

All'origine dell'incidente ci sarebbe l'improvvisa manovra compiuta da Mauro Fresia, [illegible] anni, che alla guida di una 127 ha svoltato a sinistra, tagliando in questo modo la strada alla Suzuki che sopraggiungeva dalla parte opposta. Per evitare l'urto [illegible] l'auto, il giovane ha sterzato finendo però con la moto contro un albero.

«Dacci 300 milioni»

In tribunale per le minacce in gioielleria

E' cominciato in quarta sezione del tribunale [illegible] processo [illegible]n Rocco Pronestì, 41 anni, e Basilio Franzè, 42 anni, entrambi di Orbassano, accusati di aver minacciato Rosa Ciurleo, titolare della gioielleria «Il Triangolo» [illegible] Rivoli, per estorcerle 300 milioni. Quando furono sorpresi dai carabinieri nella gioielleria di Rivoli, Pronestì [illegible] Franzè (già condannati per droga) erano in libertà ma ora sono detenuti.

Secondo l'accusa, il 21 settembre [illegible] Pronestì e Franzè si sarebbero presentati nella gioielleria pretendendo dalla titolare la restituzione di [illegible] finanziamento di 300 milioni fatto a Giuseppe Palucci, l'ex socio della Ciurleo. Per essere più convincenti i due avrebbero preso a schiaffi le donne.

Ieri [illegible] stati sentiti tre testimoni, una commessa [illegible] [illegible] cliente, che hanno confermato di aver assistito al battibecco tra la titolare [illegible] i due uomini, e un carabiniere, che [illegible] riferito di aver visto la guancia [illegible]ros[illegible] della donna. Il processo riprenderà il 14 luglio prossimo.

Convegno della Cei

Evangelizzare attraverso il turismo

Il turismo come occasione di evangelizzazione: se [illegible] parlerà al Sestriere dal 25 al [illegible] giugno in un convegno [illegible] dalla Cei, la Commissione episcopale italiana e dalla diocesi di Susa. [illegible] il secondo convegno che la Chiesa dedica al tema del turismo dopo quello [illegible] due anni fa a Ravenna incentrato sul turismo religioso.

L'incontro è stato presentato in Regione dal vescovo di Susa, monsignor Vittorio Bernardetto, dall'assessore al Turismo, Cantore, [illegible] [illegible] vicepresidente del Consiglio regionale, Montabone. Al Sestriere interverranno, tra gli altri, il segretario generale della Cei, monsignor Dionigi Tettamanzi, l'arcivescovo emerito di Ravenna, monsignor Ersilio Tonini, [illegible] cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, il ministro dell'Industria Bodrato, il giornalista Gaspare Barbiellini Amidei, ex-direttore [illegible] Tempo. «Un'occasione di un confronto su un tema di grande importanza in una diocesi a forte caratterizzazione turistica».

Segna Di Iulio

L'Arma batte la polizia per 1 a 0

I carabinieri del Nucleo operativo hanno battuto gli uomini delle radiomobili della polizia per 1-0 in [illegible] partita [illegible] calcio, [illegible]iente pubblico a bordo campo, ad eccezione di alcuni magistrati) disputatasi ieri sera sul terreno di via Guido Reni all'interno della caserma carabinieri [illegible] Nucleo radiomobili.

In palio il primo trofeo dell'Amicizia '92. «Partita correttissima. Più che il risultato - spiega il maggiore Pasquale Muggeo - [illegible] soprattutto lo spirito di collaborazione che parte dal campo di calcio per arrivare alle [illegible] serie: a settembre avranno comunque la rivincita».

Per la [illegible]naca, autore della rete è stato il meggiore Pasquale [illegible] Iulio. Verso il 27' del primo tempo ha beffato [illegible] un pallonetto da 30 metri il portiere avversario. Nella polizia, con la fascia di capitano ha giocato il capo [illegible]a Mobile, Al[illegible] Ierasoni. «Un incontro a otto non una sfida a ranghi completi: il campo era piccolo e a noi mancavano elementi chiave».

IL 19 GIUGNO A TORINO APRE
LA NUOVA CONCESSIONARIA UFFICIALE
TOYOTA • A.D. MOTORS
Vi aspettiamo in Corso Vercelli, 66.
TOYOTA INTERVERRA' PER L'OCCASIONE ALBA PARIETTI A. D. Motors

PALLAVOLO A TORINO

Arrivate le stelle [illegible]

Con l'arrivo della nazionale brasiliana (nella foto il centrale Paulao, a sinistra, e l'opposto Negrao all'uscita dall'aeroporto di Caselle), Torino ieri è rientrata nel clima della grande pallavolo internazionale dopo [illegible] lunghissima astinenza. L'attesa per la doppia sfida Italia-Brasile che venerdì (ore 20) e domenica (ore 18) concluderà al palasport Ruffini la fase eliminatoria della World League ha fatto «bruciare» in pochi giorni di prevendita i [illegible] mila biglietti a disposizione. Le squadre sudamericana, cliente fissa dei vertici del volley mondiale da quando si piazzò seconda [illegible] campionati iridati del 1982, punta a vendicare i due 3-1 subiti dagli azzurri nelle g[illegible] andata svoltesi a fine maggio a San Paolo. Il tecnico Zè Roberto Guimaraes ha a disposizione tutti i campioni già noti agli appassionati italiani: Amauri Ribeiro ha militato tempo fa nel Falconara; Giovane (Padova), Carlao (Parma) e Pampa (Lazio) hanno giocato quest'anno nel nostro campionato; Mauricio, Negrao e Tande sono attesi a settembre, subito dopo le Olimpiadi. La «rosa» è completata da Jorge, Paulao, Janelson, Douglas, Claudinei, Talmo e dalla nuova «stella» Kid. Sulla carta i brasiliani potrebbero ancora soffiare all'Italia il primo posto [illegible] girone C della World League: per centrare l'obiettivo servirebbero però loro due vittorie con non più di [illegible] set al passivo. Anche gli azzurri (attesi per oggi) schiereranno la loro formazione «tipo». Rispetto ai dodici convocati da Velasco per Barcellona, annunciati ufficialmente ieri, mancherà soltanto Bracci, rimpiazzato da Giazzoli.

Mai stanziati i fondi promessi per il Motovelodromo

Rischia di essere chiusa la pista dedicata a Coppi

La voce della probabile chiusura per inagibilità del Motovelodromo ha messo a rumore l'ambiente ciclistico cittadino, che da tempo attendeva con fiducia la ristrutturazione del vecchio impianto di corso Casale (costruito nel 1921). In molte occasioni, infatti, gli amministratori locali avevano fatto promesse in [illegible] e la cerimonia [illegible] cui il Motovelodromo venne intitolato a Fausto Coppi nel settembre '90 sembrava un buon segno.

Nel [illegible] '91 l'assessore [illegible] munale allo Sport Matteoli ave[illegible] anche annunciato l'imminente erogazione [illegible] un contributo ministeriale di oltre 2 miliardi per la ristrutturazione del Motovelodromo. Che [illegible] ne [illegible] stato di quei soldi? Risponde lo stesso Matteoli: «C'era uno stanziamento ministeriale in base alla legge 289 per gli impianti sportivi, ma quella delibera non ha mai avuto la necessaria copertura finanziaria. Un tentativo [illegible] aggirare l'ostacolo utilizzando i finanziamenti del Credito Sportivo non ha avuto buon esito».

Sembra dunque inevitabile il blocco totale dell'attività per motivi di sicurezza, anche se manca ancora la sentenza definitiva. Dalla perizia effettuata l'8 giugno [illegible] dal professor Donato per conto del Comune (proprietario dell'impianto), so[illegible] infatti emersi i molti acciacchi della vecchia struttura. «La vicenda - spiega l'ingegner Carlo Zuccaro, presidente della Federciclo piemontese che è concessionario dell'impianto - si è iniziata [illegible] giugno, quando il Comune [illegible] vista della riunione internazionale su pista di venerdì [illegible] ci ha vietato di far disputare la gara degli stayers, forse temendo che [illegible] motocicletta di grossa cilindrata danneggiassero il già rattoppato manto in cemento. La nostra risposta, [illegible] proponeva fra l'altro di utilizzare i derny (moto leggere di piccola cilindrata), ha fatto scattare la perizia del professor Donato. Giovedì scorso, alla vigilia della riunione, siamo stati diffidati dal far svolgere qualsiasi tipo di attività, a meno che non venis[illegible] realizzati, a [illegible] pesc, ponteggi di forza nei punti a rischio. Ci siamo accollati quell'onere finanziario, convinti di salvare la riunione e anche l'ultima parte della stagione. Invece [illegible] saputo che lunedì è stato impedito l'accesso in pista ai ragazzi che abitualmente vi si allenano. Mi auguro che si sia [illegible] un malinteso, perché una simile beffa, oltre al danno causato da [illegible] anni di colpevole incuria, sarebbe intollerabile».

La replica dell'assessore Matteoli non è rassicurante: «Valuteremo la vicenda con la consulenza dei periti, [illegible] i problemi dell'impianto sono davvero tanti. La mia sensazione è che il vecchio Motovelodromo abbia esaurito la [illegible] funzione».

Franco Bocca

TENNIS

Successo [illegible] Grosseto nel campionato di [illegible] B

Le Pleiadi conquistano lo scudetto a squadre

MONCALIERI. Ancora un exploit del circolo Le Pleiadi, che nella finale a quattro del campionato maschile di serie B, disputata lo scorso weekend al C.T. Grosseto, ha conquistato il titolo di categoria precedendo in classifica Cerea Verona, C.T. Vicenza (campione uscente) e C.T. Montecatini.

E' [illegible] prima volta che la società moncalierese si aggiudica lo scudetto nella più importante competizione nazionale di club (non esiste infatti [illegible] campionato di [illegible] A). La squadra delle Pleiadi era formata da Fabio Beraldo, Corrado Borroni, Cristian Brandi, Gabrio Castrichella, Filippo Massari, Federico Mordegan, Daniele Musa e Mario Visconti.

Nella finale, che prevede un unico girone [illegible] formula all'italiana (con quattro singolari e due doppi per ogni confronto), la formazione di Bucciero [illegible] [illegible] imposta per 4-2 sul Cerea (che schierava l'ex azzurro Simone Colombo, Devidè [illegible] De Minicis), quindi ha travolto per 5-1 il Vicenza (forte di Corrado Aprili, pochi anni fa [illegible] del più forti giocatori italiani, oltre a Narducci e Pigato), infine ha pareggiato 3-3 contro il Montecatini (Balducci, Rossetti, Cocchi [illegible] Padovani).

Va ricordato che Le Pleiadi [illegible] giunte [illegible] questo girone finale dopo aver eliminato allo spareggio (4-3) lo Sporting Torino. Già due anni fa il circolo di Moncalieri, che schierava anche Caratti, era [illegible] nel girone finale, al termine del quale aveva ottenuto il terzo posto, bissato poi la [illegible] stagione.

SPORT **FLASH**

[illegible] Vince la Scuola Calcio Gabetto

La Scuola Calcio Gabetto ha conquistato il titolo torinese nella cat. allievi, merito A. Inoltre, «pulcini» e «mini esordienti» si erano aggiudicati i rispettivi campionati autunnali. Nei tornei primaverili successi per «pulcini», «debuttanti» [illegible] «mini debuttanti».

[illegible] Collegno, è Rosa il presidente

Cambio [illegible] guardia alla presidenza del Collegno: dopo l'ultimo direttivo Donato Rosa, già al vertice del settore giovanile, è subentrato a Franco [illegible] Gennaro.

[illegible] [illegible] 80 cavalli [illegible] Vinovo

Oltre 80 cavalli in pista [illegible] (ore [illegible] a Vinovo per un convegno imperniato sul Pr. Salerno, un doppio chilometro per i quattro anni. Il favorito [illegible] Nordcanal, guidato da [illegible] Baroncini. Possono impensierirlo Nandù Per e Nuvola Marina. Nelle altre [illegible] [illegible] segnalare un bel miglio par anziani, con Gloky Gis da battere.

[illegible] Hockey prato, pari del Cus

Grazie alle reti siglate da Ibidi [illegible] Povero, [illegible] Cus Torino ha bloccato sul 2-2 l'Autorama Roma, secondo in classifica, nel terz'ultimo turno della A1 di hockey su prato. La situazione [illegible] coda resta intricatissima: Cus Torino 11, Cus Catania [illegible] Cus Bologna 10; Pilot Pen [illegible] Retrocedono le ultime due. Sabato lo scontro diretto Cus Bologna-Cus Torino potrebbe essere decisivo.

[illegible] Orange [illegible] in corsa per la [illegible]

Una vittoria (2-1 sull'Ottica Stefano Bra), un pareggio (0-0 [illegible] il Villazzano) ed una sconfitta (0-1 con il Pilot Pen Bologna) per l'Orange Girls nelle gare di andata della finale nazionale della serie [illegible] femminile di hockey su prato, svoltesi nello scorso weekend [illegible] Torino. La squadra [illegible] Paolo Chawla [illegible] seconda alla pari con il Pilot Pen, staccata di due punti dal Villazzano. Le gare di ritorno si disputeranno sabato e domenica prossimi a Cernusco. Solo la pri[illegible] classificata salirà in serie A.

[illegible] Ciclismo, Sca[illegible] sec[illegible]

Ancora un posto d'onore di Gianfranco Scarafile, junior del Madonna di Campagna, nella gara ciclistica [illegible] Rescaldina (Milano), vinta dal lombardo Carliani. Buon quinto Roberto Sgambelluri.

[illegible] Podismo: Rosso a [illegible]evigliasco

Giuseppe Rosso (Atl. Chierese) ha vinto la «Camminata revigliaschese» (7 km) in 22'18", precedendo di 6" Renato Rondinone, Magnabosco, Francolino, Battaglia e Nerio Soncin, primo veterano. Tra le donne, vittoria di Susan Griffith (Alenia) (28'55"), mentre fra le società ha prevalso il Teppo Rosso davanti alla Cerutti.

[illegible] Cricket, Iepit Torino sconfitto

Nella settima giornata del campionato di [illegible] A di cricket, l'ultima prima [illegible] la pausa estiva, lo Iepit Torino è stato sconfitto in trasferta 187-186 dal Cesena. Il torneo riprenderà il 6 settembre; domenica prossima si giocherà il recupero del quinto turno Cesena-Capannelle, mentre cresce l'attesa per [illegible] Italia-Francia, in programma a Collegno nel primo weekend di luglio.

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

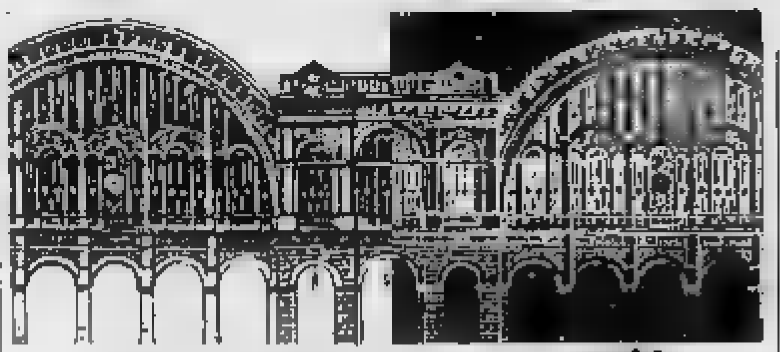
Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi [illegible] rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di [illegible] gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.



DOVE [redacted] — [redacted] di Rocco Moliterni

Differenti sensazioni

Il Festival «Differenti sensazioni» propone questa [redacted], alla Serre di Grugliasco, un poker [redacted] performance. Si parte alle 20,30 [redacted] «Via di uscita» da «Genere azioni» dello Stalker Teatro, una performance che prende spunto dalle poesie e dalle interviste raccolte fra i degenti negli Ospedali Psichiatrici di Collegno, Grugliasco [redacted] Torino. Seguirà la compagnia Singel con «De Wilgon» (I [redacted]lici). Sarà poi la volta [redacted] gruppo Specchi e memorie in «La nave dei folli - la partenza» con la regia di Massimo Giannetti. Chiuderà la [redacted] il gruppo Rapatika con «Lavori in corsivo». Informazioni allo 011/78.71.17.

Don Backy

Amico-nemico [redacted] Adriano Celentano [redacted] tempi mitici del clan, Don Backy (al secolo Aldo Caponi) è stato [redacted] brani che hanno segnato [redacted] storia della [redacted] italiana, quando ancora i cantautori [redacted] là da venire. «L'immensità», «Poesia», «Casa bianca» sono solo alcuni dei motivi che lo resero famoso. Ma oltre a comporre canzoni Don Backy ha fatto anche l'attore, sia nei film «boccacceschi» di moda alla fine degli Anni 60 sia in film d'autore [redacted] «Banditi a Milano» di Carlo Lizzani. Ricostruzione della celebre rap[redacted] al [redacted] Napoli del [redacted] settembre del '67, che segnò la fine delle imprese [redacted] banda Cavallero, il film è interpretato anche [redacted] Maria Volontà e Tomas Milian. Viene riproposto a [redacted] all'Arena Metropolis al Valentino. Tel. 011/650.32.03.

Blimunda

In occasione del debutto, venerdì al Regio, [redacted] «Blimunda» di Azio Corghi, [redacted] pomeriggio [redacted] 17,30 è [redacted] programma al Piccolo Regio una tavola rotonda. Partecipano José Saramago, autore del romanzo «Il memoriale del convento» da cui l'opera è tratta, Jerome Savary, regista della messinscena, il critico musicale Enzo Restagno [redacted] Azio Corghi. Blimunda è il nome della protagonista del romanzo, ambientato nel Portogallo ai primi del Settecento, [redacted] tempi della costruzione del convento di Mafra. Fra roghi di streghe [redacted] gesuiti che sognano di volare [redacted] la storia d'amore tra Blimunda, che a digiuno ha il potere di «guardare dentro alle persone» e [redacted] roduce Sette-Soli, cui la guerra ha portato via una mano. Tel. 011/88.151.

Due «storici» dipinti alla Bussola

Felice sognava il bel melograno

«Il sogno del melograno» dipinto su tela da Felice Casorati nel 1913

La comprensibile gelosia [redacted] collezionisti sottrae a volte l'opera d'arte a un più esteso, partecipe godimento: [redacted] fa quindi festa al dipinto che ha fatto storia [redacted] che si ripresenti, contribuendo [redacted] far cultura.

E' il [redacted] due famosi Casorati - il «Notturno» del 1912 [redacted] «Il sogno del melograno» del '12-13 - noti come collocazione ma raramente tornati all'attualità delle cronache d'arte: soprattutto il primo, rimasto da sempre circondato [redacted] un alone [redacted] riserbo, così che anche in [redacted] casione dell'esposizione caso[redacted] ordinata nell'86 [redacted] Vero[redacted] nel Museo di Castelvecchio, lo si riprodusse in catalogo senza esser andato in mostra.

Rieccoli ora alla galleria «La Bussola» (via Po 9, fino [redacted] giugno) dove Felice Casorati poté dirsi a lungo di casa.

Affascinante, a dir poco, il «Notturno»: con [redacted] profilarsi del nudo quasi i[redacted] rossa[redacted] rifl[redacted] della luce d'un lampadario che penetra e trafigge l'azzurrognolo mistero di quelle cortine, tese come quinte, sui due lati della più profonda, luminosa prospettiva scenica dove s'accampa la figura.

[redacted] «Sogno del melograno» - dal frutto tenuto in mano dalla fanciulla, stesa sul prato [redacted] San Floriano, residenza estiva della famiglia Casorati nelle vicinanze di Verona - c'è un'ampia letteratura, alla quale ci si potrà facilmente e utilmente riferire. (an. dra.)

Lo Stabile di Torino a Savigliano

Musica e risate un duo vincente

Musica e comicità. Attorno al binomio «note e risate», oggi assai in auge, si articola **L'insolita Musica - Voci e strumenti in libertà**, [redacted] che il Teatro Stabile di Torino proporrà, [redacted] 25 giugno al 29 luglio, a [redacted]vigliano. L'iniziativa «fa seguito [redacted] una stagione invernale, curata dal Circuito Teatrale Regionale, di grande successo», spiegano allo Stabile. Aprirà l'iniziativa, il 25 alle 21,15, uno dei papà dell'ironia surreal-canzonettara all'italiana: Enzo Jannacci in persona, che si esibirà nella neo-restaurata piazza [redacted] Santa Rosa di Savigliano. «Monologhi [redacted] canzoni»: questo [redacted] titolo del recital (ingresso libero), che ripercorre, attraver[redacted] un divagante itinerario nella satira caricaturale [redacted] beffarda, i capisaldi di una insolita carriera musicale.

Enzo Jannacci apre la rassegna

Gli spettacoli successivi si svolgeranno, sempre alle 21,15, nel cortile del Liceo e Istituto Tecnico saviglianese, in piazza Baralis 4 (biglietti a 10 mila li[redacted]). L'1 luglio toccherà [redacted] duo belga «La framboise frivole», con «Allegro con Fituro»: [redacted] cantante e violoncellista Peter Hens e il pianista Martin Valcke cominceranno con una ouverture di Rossini, per avventurarsi poi in una fluida carrellata di «nonsense» musicali. L'8 luglio, a[redacted] dal Belgio, il trio «The Snaars» (fisarmonica, oboe [redacted] violino, violoncello) [redacted] Las: «stravolti» riarrangiamenti di brani di Morricone, Otis Redding e altri.

[redacted]guiranno le note «Banda Osiris», con «Greatest hits [redacted] 2» (il 18) e «Aringa [redacted] Verdurini» [redacted] «A Saintrotwist» (il 25): [redacted] e un musicista protagonisti, sull'onda dell'invenzione musicale, di un maldestro tentativo di conquista amoro[redacted]. Concluderà, il 29, la «Micro-band» [redacted] «Doremifasollasisu».

«L'insolita Musica» propone, inoltre, a Savigliano, Ceva, Racconigi [redacted] Marene, alcuni concerti con i gruppi «Quarta Funk» e «Rock Brothers» (ingresso libero, informazioni allo 0172/71.02.35). Le stesse città ospiteranno pure la mostra itinerante «Fotografie in musica»: scatti sulle celebrità del rock, firmati Guido Harari. (si. fr.)

Home video

Van Damme o il successo del muscolo

Jean Claude Van Damme è il divo [redacted] giugno cinematografico torinese. Il suo ultimo «Lionheart», in prima visione al Capitol, piace [redacted] pubblico appassionato del genere d'azione. Nel film, scritto dallo stesso [redacted] Damme, l'attore di origine belga impersona un [redacted] legionario impegnato a Los Angeles, per [redacted] di forza maggiore, negli incontri clandestini di lotta.

Sul mercato delle videocassette sono in circolazione cin[redacted] film con l'emulo [redacted] Stallone [redacted] Schwarzenegger. Due [redacted] editi dalla Warner: «Senza esclusione di colpi» di Newt Arnold e «Colpi proibiti» di Deran Sarafian. Nel primo, ambienta[redacted] Hong Kong, il muscoloso interprete [redacted] di diventare imbattibile nel kickboxing mentre nel successivo [redacted] un poliziotto impegnato in un duro penitenziario a porre fine ad un illegale [redacted] organi.

Ancora lotta in «Kickboxer» di Mark DiSalle e David Worth con Van Damme prima «intellettuale» e poi guerriero invincibile. Marchio: Cbs. La Titanus propone inoltre «Aquila ne[redacted] Erik Karson, mediocre film del 1988 uscito soltanto lo scorso [redacted] nelle sale italiane ed incentrato sulla lotta tra la Cia e il Kgb per il recupero di apparecchiature segrete. Targato Videogram, infine, «Kickboxer» con Van Damme in un ruolo secondario. Da Sette Note, [redacted] De Gasperi 47, [redacted] Vidoq, via Alfieri 16. (d. ca.)

NOTTE [redacted] — a cura [redacted] Gabriele Ferraris

[redacted] in [redacted]

Prosegue il folk festival «Giugno in cascina»: stasera allo Stadio Comunale (curva Maratona, [redacted] 21,30, ingresso 15 mila lire) sono di scena altri tre chitarristi: il genovese Beppe Gambetta, virtuoso di bluegrass; il [redacted] Francis Bebey, artista che ha saputo gettare [redacted] ponte fra la musica africana e quella europea; e il brasiliano Egberto Gismonti, che [redacted] tradizione colta [redacted] musica etnica sotto il segno di una superiore abilità tecnica.

«Giugno in cascina» è organizzato [redacted] Centro Cultura Popolare per Sere d'estate.

Fuori Orario

Ai Giardini Ginzburg di corso Moncalieri, il circolo «Fuori Orario Estate» ospita stasera (ore 22) il chitarrista blues Slep [redacted] il suo gruppo Redhouse [redacted] alcuni ospiti d'eccezione: Dario Lombardo, altra chitarra blues [redacted] valore, e Roberta Bacciolo vocalist delle Funky Lips. Ingresso gratuito.

Rock & latin

Ultimi concerti nei locali [redacted] chiuso», che si avviano alla pausa estiva: pausa che «La Cicala» di Fiano ha dovuto anticipare, per lavori di ristrutturazione, annullando i prossimi spettacoli, [redacted] partire da quello dei 60/70 che avrebbero dovuto esibirsi stasera.

[redacted] «Hiroshima [redacted] Amour» (via Belfiore 24, ore [redacted] stasera concerto rock in appoggio all'associazione Sidarca, che assi[redacted] i sieropositivi.

Sempre stasera, alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115, ore 22) bossa [redacted] samba con gli Agita Brasil; musica latina anche alla «Fazenda» [redacted] Monasterolo di Lanzo (via Marconi 56, ore 21) con l'arpista Esteban Ramirez.

A «Le Clochard» [redacted] Buttigliera Alta (via [redacted] 16) canzoni con La Botteghe dei Perché.

Posse ai [redacted]

Stando alle più recenti informazioni, [redacted] al Centro sociale Murazzi (lungopo Diaz, [redacted] 22) ci dovrebbe [redacted] il concerto ragamuffin' della 99 Posse e della regg[redacted] band Sun Power. Usiamo il condizionale perché il circuito hip hop è ancora - per fortuna - spontaneo assai, e capita che concerti annunciati saltino all'ultimo minuto. Problemi comprensibili: [redacted] condizione di [redacted] attribuire furbescamente la responsabilità dei disguidi [redacted] chi tenta di [redacted] aggiornato [redacted] pubblico. Questi sono sistemi da show-business. Proprio brutti.

MANGIAR [redacted] — a cura di Edoardo Ballone

In collina

Il tonno fresco si può gustare sul terrazzino

In questi giorni, dopo giornate di «piogge indiane», è arrivato un po' di caldo accompagnato da qualche raggio di sole. Otti[redacted] occasione per riaprire il civettuolo terrazzino al Mayerling. E' questo [redacted] ristorante grazioso della collina, precisamente sulla piazza di Cavoretto, dov'è possibile affrontare convincenti ricette [redacted] pesce. Ogni giorno ha la sua specialità e noi vi consigliamo il martedì quand'è «di turno» l'astice alla catalana che il giovane chef Mauro [redacted] preparare in maniera fedele.

Comunque, con l'avvicinarsi [redacted] caldo (se arriverà), il Mayerling [redacted] Stella (socio del già citato chef) mette in menù tonno fresco cotto alla piastra con trevisana e vinaigrette, salmone marinato al basilico assieme a uova di lompo, moscardini in insalata di [redacted]ne [redacted] gamberetti e rucola. Insomma, una serie [redacted] ricette interessanti che dimostrano il background professionale [redacted] questo intraprendente duetto (Renato [redacted] Mauro hanno gi[redacted] lavorato in importanti locali torinesi).

I vini? Tutti [redacted] buona etichetta, con prevalenza di accenti piemontese e veneto.

A [redacted]
Piazza Freguglia [redacted]
Cucina [redacted] pesce
Sulle 50-55 mila con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/66.12.668

I suoi «affezionati» si riuniscono a Alpette

La «Cinquecento» ha tanti amici fedeli

Per [redacted] raduno dei proprietari di Fiat 500 («originali ed elaborate purché 500») gli organizzatori non potevano scegliere località migliore. Saliranno ad Alpette, in una sorta [redacted] pellegrinaggio nel piccolo centro montano del Canavese dove [redacted] nati decine e decine di «magnin», eccezionali artigiani che [redacted] foglio [redacted] lamiera riescono a modellare le carrozzerie dei prototipi di auto destinate poi alla produzione in serie. Oggi [redacted] loro numero si è assottigliato: «Ma le macchine più sofisticate non sono riuscite a sostituire il nostro lavoro», dicono con un pizzico di giustificato orgoglio i «magnin» di Alpette dove esiste una scuola che insegna ai giovani i segreti di queste professione.

L'appuntamento è per domenica prossima. Spiega Fulvio Moretti che ha [redacted] con sede in borgata Trione, il «Club Amici della 500» di Alpette: «Il nostro raduno vuole es[redacted] soprattutto l'occasione per far incontrare gli amici [redacted] 500 del Piemonte e della Valle d'Aosta in un ambiente suggestivo: servirà anche [redacted] ricordare l'apporto dato dagli artigiani [redacted] Alpette alla crescita dell'industria automobilistica nella nostra regione».

I «cinquecentisti» si ritroveranno fra le 8,30 e le 10,30 in piazza Morgando [redacted] Cuorgnè, dove si raccoglieranno le adesioni al raduno: ci si potrà an[redacted] prenotare per il pranzo [redacted] base di piatti tipici della cucina canavesana. Alle 11, si partirà per un giro turistico [redacted] zone: quindi le «500» inizieranno a salire verso Alpette e di qui raggiungeranno località Trione.

Dopo la sosta per il pranzo, non poteva mancare la presentazione della nuova Cinquecento, seguita dalla distribuzione di prodotti tipici dell'artigianato locale: ad Alpette, [redacted] a «battere» la lamiera, si lavora il [redacted]

Per prenotazioni [redacted] informazioni ci si può rivolgere direttamente a Fulvio Moretti, ai numeri 011/706.415 (Torino) [redacted] pure 0124/809.143 (Alpette).

Guido Novaria

Torneo al «Polo»

Al rotariano è gradito il *tennis*

Rotariani e racchette, il 19, 20 e 21 giugno al Polo Club di Torino. Il V Torneo di tennis per rotariani (2030° Distretto), organizzato dal Rotary International Club Giaveno - Valsangone, [redacted] l'occasione di ritrovo per un'ottantina [redacted] partecipanti provenienti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. «Un'idea nata per caso, tra amici - racconta il presidente Guido Treves -. Certo non avremmo immagina[redacted] tanto [redacted]

I match al Polo Club Torino iniziano venerdì alle ore 14,30 e proseguono sabato alle 9. Alle 20,30 serata di gala, sempre al Polo Club. Le semifinali sono in programma domenica alle ore [redacted]. Le finali [redacted] 14,30. Le iscrizioni al torneo, riservato ai rotariani, sono aperte fino a domani alle ore 19. Per informazioni rivolgersi al Rotary Club Giaveno - Valsangone, tel. 011/562.28.87. Per tutti gli altri un'occasione per visitare il circolo di Nichelino (Via Olimpia 2, telefono 011/62.01.45) e magari apprezzare gli smash rotariani. (a. vig.)

GLI AP[redacted]

Poesia

Alle 21 al centro studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, serata dedicata alla poesia con Salvatore Aloisio, responsabile del periodico «Dire in versi». Interviene Olivia Preziosi.

Convegno

Alle 15,30 al centro congressi della Camera [redacted] Commercio, via Nino Costa 8, convegno «La proprietà immobiliare di fronte alla sfida europea». Organizza l'Associazione Proprietà Edilizie.

Mountain [redacted]

[redacted] aperte le iscrizioni al tour storico-avventuroso in mountain bike «La via dei saraceni» in Val di Susa che si terrà il 25 e 26 luglio. L'iniziativa [redacted] dell'Action Skill in collaborazione con l'assessorato [redacted] Gioventù; quota: [redacted] mila lire. Informazioni: 011/938.097.

Musical

Domani alle 21,15 al teatro Piccolo Valdocco, in via Salerno 12, anteprima dello spettacolo musicale «Sailing to the Indias» di Mario Restagno [redacted] Aldo Flo[redacted]. L'allestimento teatrale [redacted] a cura della scuola Chorus Line. Ingresso 13 mila lire.

Osteoporosi

Domani alle 20,30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Incontri [redacted] il medico su argomenti [redacted] medicina prati[redacted] seminario sul tema «Prevenzione dell'osteoporosi post-menopausale». Intervengono Germano Ferraris, Tiziano Poletti, Kambiz Tavassoli e Nicola Surico. Organizza [redacted] Larc.

Solitudine

Domani alle 21 al Caffè Leri, [redacted] Vittorio Emanuele 64, dibattito del Centro Pannunzio [redacted] «Solitudine e rapporto con gli altri». Modera Franca Callsano.

Nello spazio

Domani dalle 8,30 alle 19 nell'aula magna [redacted] Politecnico, convegno «Missioni spaziali e astrodinamica» organizzato in collaborazione con Alenia Spazio, Osservatorio Astronomico, Società Spaziale Italiana, Club Duemila [redacted] Centro di Astrodinamica Giuseppe Colombo. Fra i relatori Rodolfo Zich, Ernesto Vallerani, Claudio Maccone, Ettore Antona, Jean Heidmann.

Musica

Domani alle [redacted] nel locale «La Cave», in via Pomba 7, concerto di musica spagnola con il gruppo «Sintesi».

[redacted] elettorale

Domani dalle [redacted] alle [redacted] all'Antico Macello [redacted] Po, in via Matteo Pescatore 7, seminario sul tema «Le riforme elettorali possibili. Tre modelli [redacted] relative simulazioni dei risultati: [redacted] andrebbe, tra l'altro, per la sinistra». Relatori Guido Neppi Modona, Mario Dogliani, Massimo Luciani e Stefano Draghi. Iniziativa [redacted] Gramsci.

Inaugurazione

S'inaugura domani alle 18 al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la mostra del pittore Mario Pettenati [redacted] dipinti a pastello e olio. Terminerà il 30 giugno ed è aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30 e in quelli festivi anche dalle 10 alle 12,30.

[redacted]

Prosegue sino al 24 giugno [redacted] Banca Popolare [redacted] Bergamo, in [redacted] Matteotti 15, la mostra [redacted] pittura di Alberto Vitali. L'orario [redacted] tutti i giorni dalle 17 alle 20,30 esclusa la domenica.

[redacted] di [redacted]

Alle 11,30 nell'aula magna dell'Università, in via Po 17, verrà assegnata ad [redacted] specializzando in gastroenterologia la borsa di studio Pier Carlo Bellando, per iniziativa della Associazioni Ammi e Amici Piemonte.

[redacted] «stage»

L'Iscom propone [redacted] sul confezionamento [redacted] prodotto [redacted] di vetrinistica. Gli stage [redacted] minceranno a settembre in via Lamarmora 35. Per iscriversi, telefonare allo 011/59.64.45.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza 118

SALUTE
Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.26.76 - 54.90.00
Cemed 766.811 - 752.585
Centro antiveleni 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.95

INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Asir 958.83.31
Ai 619.16.20
Aldessoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 638.75.25
Aidei 50.23.96 - 56.52.65
Audila 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spl 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri [redacted] **sionali ilm** 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7790.308
via Nizza 65, 659.9259

SOLIDARIETA'
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cecat, [redacted] 39.82
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.[redacted]
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [redacted]

Amnesty Inte[redacted] via Vagiole 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplos (sp...) 31.80.623
Angsoca (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI
[redacted] Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.[redacted]
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI
Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fradella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 180; v. Nepione 31; p. Derna 236/b

BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Agl,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE
Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto [redacted]

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: oggi [illegible], domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con [illegible] Puma.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 21 liscio Doc con l'orchestra degli Harmony.
[illegible] PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore [illegible] I Dallini.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.064): I Digital musica Anni 60-70. [illegible]: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
[illegible] (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): [illegible] 15,30 da noi «a passo di danza».
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore [illegible] discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 651 48 41 - 674.084.
SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino. La Piano's Trio. C. Albertina.
TRILUSSA: [illegible]. tel. 582.4498 - 436.1466.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. [illegible] Vittorio, tel. 887 583): tutte le sere ore 22 discoteca

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Vola 9, Torino, tel. 549.041): orario 10-12,30 e 16-19,30. Stampe antiche fasc n. 16.
ARTE CLUB (via della [illegible] 39, tel. 836 331): Giuseppe Giannini [illegible] (via Borgola 31): Santerini Scultura.
ATELIER MARCONI (c. [illegible] 4, t. 650.4109): Antologia: [illegible] Casorati, Spazzapan, Vaccari, Paravelli ecc. Ore 16-20.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra di Alberto Sartoris. Orario 10,30-18,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì [illegible].
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 011/561.7216): Marco D'Aponte.
GALLERIE [illegible] - 24 Antiquari (in un palazzo (via Cavour 17/a. [illegible]: orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30. [illegible] 10-12,30; 15,30-19,30.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]

ACCADEMIA: Edgardo Corbelli.
GERMAN: Lorenzo Piemonti.
BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Artisti di corrente: Casanari, Gattuso, Morlotti, Sassu. Or. 10/13
[illegible]: Fiori, campi e giardini.
LA BUSSOLA (via Po 9): «2 Casorati introvabili». Pors. Tiziana Di Fonzo.
NARCISO: Roger Selden.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): personale Gigi Doni. Or.: 10/13.

RAI FONDAZIONE [illegible]

Concerto a favore A.N.F.F.A.S.

Auditorium
Giovedì 18 giugno, ore 20,45

[illegible]
Concerto in [illegible] maggiore per violino e orchestra Egmont, ouverture e musiche di [illegible]

Aldo Ceccato
Ulo Ughi
Carmela Apollonio
Gabriele Lavia

Prevendita:
Salone de La Stampa, [illegible] Roma 80
Istituto Bancario San [illegible] di Torino, p.za S. Carlo 160.

I biglietti rimanenti saranno disponibili la sera del concerto presso la biglietteria dell'Auditorium a partire dalle [illegible] 18,30

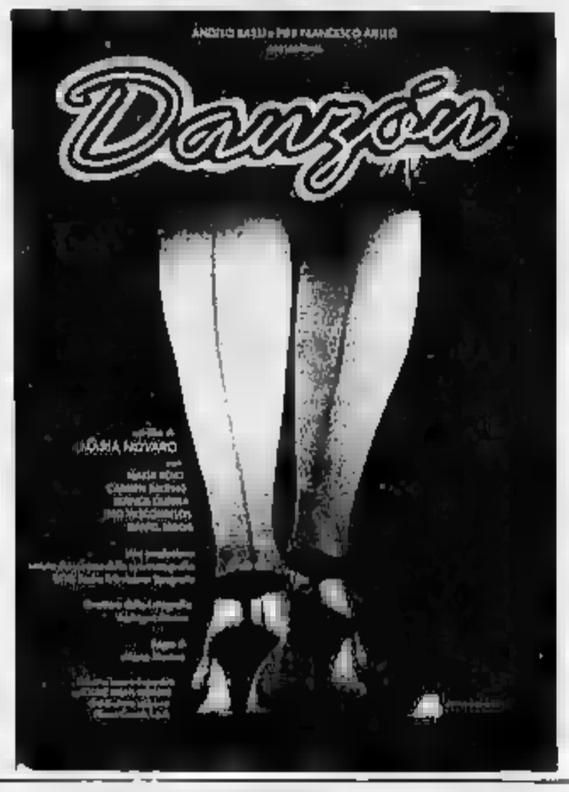
Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

DA NON LASCIARSI SFUGGIRE (IL SOLE 24 ORE)
BEN SUONATO, RECITATO E CANTATO (IL CORRIERE DELLA SERA)

NEGLI ANNI '40, LA STORIA INTENSA E AMABILE DI *JULIA*, UNA DONNA CHE BALLA, AMA E SCOPRE LE GIOIE IMPUDICHE DEL PORTO, AL RITMO DEL *DANZON* IL BALLO TENERO E SENSUALE.

CHE BEL FILM!
CHE BELLA SCOPERTA!
Dalla Quinzaine des réalizateurs di Cannes

OGGI adua 200



Il [illegible] cinema italiano parla il linguaggio giallo-rosa. Sul filo dell'ironia e della suspense

DOMANI AL [illegible] DUE

CHIUSE LE SCUOLE, PARTE LA FESTA... CON I MONTY PYTHON DIVERTIMENTO PAZZO E GARANTITO!

OGGI AL [illegible] grand'eliseo

Sorpresa di fine stagione... (IL MESSAGGERO)

OGGI ALLO STUDIO RITZ

Una deliziosa commedia acido-sentimental-romantica da non perdere (IL MANIFESTO)

Stravagante con [illegible] finale da favola (L'UNITA')

Nella grande tradizione inglese del thriller: il poliziesco, la commedia degli equivoci, e poi... sesso, denaro, morte

DOMANI adua 400

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

DOMANI AL DORIA

DA [illegible] CRAVEN, UN'ALTRA TERRORIZZANTE DISCESA NELLA PAURA!

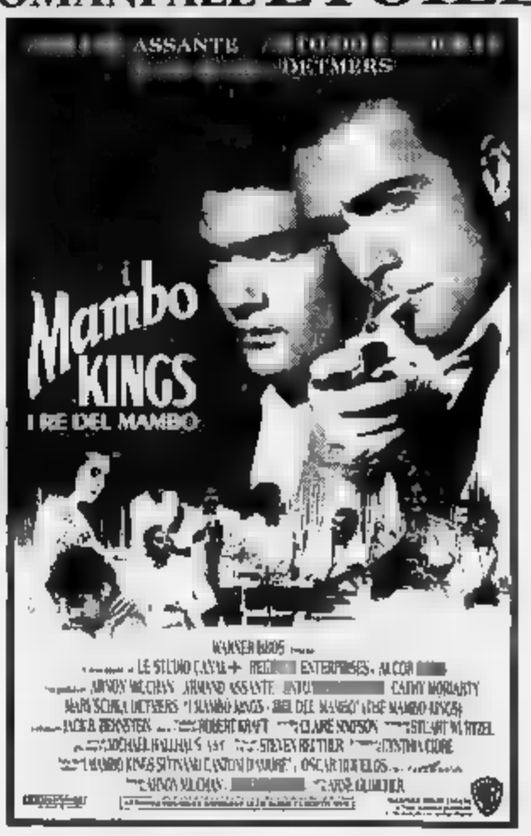
DOMANI al Cinema REPOSI

torna JAMIE LEE CURTIS l'affascinante protagonista di «UN [illegible] WANDA»

PIU' DURA [illegible] «NIKITA»... IL SUO NOME VIVRA' PER DIRE MORTE

AVVERTENZA: L'Articoli Associati Int. comunica che la programmazione di «Blue Steel» è stata ECCEZIONALMENTE ANTICIPATA in questo periodo, pur trattandosi di un film della prossima stagione 1992-93, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

DOMANI ALL'ETOILE



PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 16,10 17,45/19,20/20,55/22,30
Ing. 10.000 rid. 8000
Danzon
di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' Commedia

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 8000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un[redacted] europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35'. Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 567.190. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Effetto allucinante
di L. F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91) — Una poliziotta prova la droga per penetrare nella giungla dei tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. N. V. 2h Drammatico

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Da[redacted] (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente cu[redacted] posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, Alace 6000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia d[redacted] Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con lotta e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' [redacted]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, [redacted] risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [redacted]

Doria
v. Gramsci 9
T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi [redacted], star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. [redacted] Commedia

Eliseo Grande
p. Sabotino. T. 447.5241
Ore 16,15/18,20 20,25/22,30
Ing. 10.000 rid. 8000
E... ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al [redacted] colt control inglese. N. V. 1h30'

Eliseo Blu
p. Sabotino. T. 447.5241
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 8000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 8000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 671.642. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V.I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Erba
c. Moncalieri 241
T. 661.5447.
20,30/22,30
Ing. 10.000
Come essere donna senza lasciarci...
di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. B. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 29' Commedia

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Splendo Marina
di George Reminto, con Debora Capriogllo, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo

Faro
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Orario: 20,05/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Cape Fear il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16,15 18,2[redacted]/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

King Kong
v. Po 21 - T. [redacted]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, Alace 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. [redacted] premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [redacted]

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted]
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un [redacted] 1h 35' Commedia

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 6000
Il [redacted] degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [redacted]. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 6000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [redacted]

Nuovo Odeon
v. Vanzaizio 3
Tel. 748.2382
Or.: 20,10; ult. 22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
The Commitments
[redacted] Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli [redacted] plurimaritata N.V. 1h 31' [redacted]

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa '91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 8000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [redacted]

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: [redacted]22,30
Ing. 9000 rid. 7000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [redacted]

Studio Ritz
v. Acqui 2.
Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, Alace 6000
Il mistero di Jo Locke, il sosia...
di P. Chelsom con N. Beatty, A. Dunbar, S. Anne Field (Gran Bretagna '91) — Tra humour[redacted] e grandi spazi, la vita romanzesca del tenore irlandese Joseph Locke finito nei guai con il fisco, N. V. 1h 45' Biografico

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10.000 rid. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [redacted]

Zeta
v. [redacted]
Tel. 749.2907.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.8257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sanzovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13
Robin Hood - Il principe dei ladri di K. Reynolds con Kevin Kostner. Or.: 22/24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Rassegna cinematografica estiva Dumbellò. Ore 20,30/22,30. Ingr. L. 5.000

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
[redacted]
Chiusura estiva. Riapertura a Novembre

[redacted]
p. [redacted]
Tel. 795.803
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Dal 19 giugno **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi. Sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del T. Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers direttore Will Humburg, regia Jerome Savary. Biglietti (ore 13-18,30), tel. 881.5241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 17,30 «Incontri con l'Opera»: **Blimunda** di Azio Corghi (dal 19/6 al T. Regio). Tavola rotonda, partecipano l'autore, José Saramago, Jerome Savary, Enzo Restagno e Giancarlo Depetris. Ingresso libero, inf. attività promoz., tel. 5815.363/209/210.

[redacted]
c. G. Cesare 67
Tel. [redacted]

[redacted]
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3529
Ore 21 Comp. La Rosa Dei Venti in **Dal classico all'acrobatico** coreog. di M. Biscolchin. Comp. La Candela in **Magic Studio** di B. Fasolis. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di teatro S. Tofano diretta da M. Bruss per l'anno acc. '92-'93. Per inf. e prenot. 819.3529.

TEATRI

Alfieri
p. [redacted] 4
Tel. 562.3800
Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.

[redacted]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angelo. Per inf. tel. 482.343 - 469.576.

[redacted] Teatro
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985

[redacted] Rai
p. Rossaro
Tel. 880.74.981

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Saggi di fine anno di danza e [redacted]

[redacted]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
Da domani 18 e fino al 20/6 Scuola di recitazione diretta da Anna Bolens presenta saggi di fine anno. Biglietti feriali e fest. ore 16-22. Locale climatizzato.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541.436
Festival Int. Nuovo Teatro di Chieri
Dal 18 al 26 luglio 1992. Per informazioni tel. 881.750 - 541.436.

Teatro Matteotti
[redacted]
Moncalieri
Tel. 640.3700
Teatranza corsi di formazione teatrale del T.S.M. diretti da Maurizio Babuin I **Saggi.** Oggi ore 20,30 D. Buzzati, E. Canoni, D. Fo, J. K. Jerome, Rosso di San Secondo, Totò J. Synge. Recitazione 1° anno. Prevendita e informazioni ore 17/20.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Assessorato Sport e Turismo Comando Provinciale Vigili del Fuoco per la festa della città del 24 giugno, il Grassorragio presenta sul Po: **Principi, Principesse, Principi d'incendio**

Teatro Fregoli
p. S. [redacted] 2 bis
Tel. 812.2312

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Vignale Danza 92 - XIV Festival Internazionale - Stage e spettacoli dal 21/6 al 1/8: sono aperte le prenotazioni. Tutti i giorni ore 15-19 corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552/669.06.66

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.8257

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30/6 esami di ammissione all'anno accademico '92/'93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0169.

P. Valdocco
v. Salerno 12
Torino
Giovedì 18/6 ore 21,15 **Sailing to the Indies.** Commedia musicale su C. Colombo di M. Restagno e A. Florian, allestimento a cura della Scuola Teatrale Chorus Line. Ingresso L. 13.000.

SERE D'ESTATE

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli [redacted]
Ore 21,30
Giugno in Cascina
Beppe Gambetta, Francis Bebey e Egberto Gismondi in concerto.

Fuori Or. Estate
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 22
Slap and the Red Noses. In concerto.

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio
Tel. 650.52.03
Ore 22: **Indiziato di reato** (Usa 1991), di Irwin Winkler con Robert De Niro. Ore 24: **Banditi a Milano** (Italia 1968) di Carlo Lizzani con Gian Maria Volonté.

ASSOCIAZIONI [redacted]

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.53.13
Exposition **Ombre Bianche** di Ezio Gribaudo (aperta al pubblico dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 20).

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 16
[redacted]
di Marco Bechis. Ore 18,10; 18,10. Prima visione. Ingresso L. 8.000. **Gentemata**, ore 20,30.

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Aki e M. Kaurismaki **Ho affittato un killer** di A. [redacted]ismaki ore 15,20; 21. **La fiam[redacted]** di A. Kaurismaki ore 17,45. **Leningrad cowboys go to America** ore 19. **Napoli** [redacted] **taxi nella notte** di M. Kaurismaki ore 22,30.

Massimo Tre
s. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Era una notte buia e tempestosa
di e con A. Benvenuti, A. Cenci, ore 18,10; 20,30. **Non contate** di M. Ponzi con F. Nuti, Barbara De Rossi, ore 18; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 15, tel. 511.280. **Scontri erotici del terzo tipo**, con Kim, Barbara e Vanessa. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 01, tel. 484.821. **Esperienze porno nella bottega del piacere**, con Moana Pozzi e Cicciolina. Col. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.2285. **Avida...** con Linda Shaw, Don Hart. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Viziose adolescenti**, con Katy Malvin, Chris Cassidy. Col. Vietato 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Bocca bianca (Taboo V)** con A. Lynn, J. Gillis. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione **Bionda erotica**, con G. Hoore, P. Mc Gram. 1ª visione. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. **Transessual gae** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Caldo fuoco sulla pelle**, Anna Crete, Nadine Boier. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **La scuola dei piaceri proibiti**, con Valery e Jessica. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: Il ladro di bambini
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: Rassegna oltre il proibito
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Lionheart - Scommessa vincente
ITALIA: Il muro di gomma
RITZ: Mississippi Masala
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il giramondo**, settimanale viaggi
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Il continente perduto**, film
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,30 **La finestra sul luna park**, film
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **I grandi [redacted]**
20,30 **La grande pioggia**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Maleala**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
[redacted] **Arriva Durango**, [redacted] **e muori**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Magic Christian**, film

[redacted]
Supersix
18,15 **Superkid**, cartoon
[redacted] **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — [redacted]**rkid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22 — **Catch the catch**

Quarta Rete Tv
20 — **Tg4 inchiesta**
20,25 **Tg4**
20,30 **Basket**
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg4 Flash**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Azzardo**, film
23 — **La città domanda**, attualità
0,30 **Bacio di mezzanotte**, film

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **«Solletico solato»**
20,30 **Video Top**
21,30 **Rolaity**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

[redacted] Il Tel
19,03 **Silent Force**, [redacted]
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **La curva della morte**, film
23 — **La lunga ricerca**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
18,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Domisic**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il generale morì all'alba**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal Tribunale di Torino**
23,35 **G.R.P. Monitor**, (r)
0,05 **Piccoli piaceri**, rubrica

Rete Canavese
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **La colomba non deve volare**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La note della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
19 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Notes**, regionale
20,30 **Avventure d'amore e di guerra**, film
22,20 **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,30 **Chopper Squad**, telefilm
0,30 **Dragnet**, telefilm

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un garibaldino in convento**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Itinerie»**

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Finestra sulla città**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Kobra forze-squadra giustiziera**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Sidestreet**, telefilm

Telestudio
8 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
9,15 **Veronica il volto dell'amore**
12,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni
19 — **I protagonisti**, rotocalco
20,30 **L'uomo di Santa Cruz**, film
23 — **La prima moglie Rebecca**, film

Tieffe 9
17 — **Henry e Kip**, telefilm
20 — **Tg9**
20,30 **Le stelle stanno a guardare**
21,15 **Joe Forrester**, telefilm
21,45 **Dragnet**, telefilm
22,45 **TG 9**

Tele Vox
18,30 **Telesera**
19,30 **Don Bosco nel mondo**
21 — **Alleanza monarchica**
22,10 **Sotto il cielo di Torino**
23,10 **Ironside**, telefilm

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Speciale fantascienza**, doc.
20,30 **Samba d'amore**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco

Teletime
20,30 **Come rubare una preziosa scultura**, film
22,15 **Le scienze occulte**
23 — **Time notizie**
23,30 **La regione Piemonte e la sua storia**
24 — **Tv movie**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Rendala**
22,10 **Tg sera**
23 — **Tg sera**
23,20 **Svezia: Europei '92**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-6/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-16, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» fino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956[redacted]. Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

[redacted] «Carlo [redacted] (c. Unità [redacted] 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-19,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Sabato ore 9-14 e 15-18; domenica ore 9-14; lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. M. Bagnoli e J. Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

[redacted] del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Se pensate che le telecomunicazioni siano la ricchezza del futuro,

date un'occhiata al nostro presente.

Gruppo Stet in miliardi di lire.	1989	1990	1991
Ricavi	17.727	19.964	22.964
Investimenti	8.930	10.610	11.827
Risultato netto	1.355	1.367	1.413

STET gruppo IRI

Pensiero strategico per le telecomunicazioni.

FEELING

AI CARAIBI LA STAMPA DI OGGI ARRIVA IERI.

Tutti sappiamo che per il gioco dei fusi orari, quando in Italia è l'una di notte, ora in cui escono i quotidiani, nei Caraibi sono le diciannove del giorno prima.

Tutti sappiamo anche che quando ci troviamo fuori dall'Europa, per vacanza o lavoro, siamo costretti a rinunciare al piacere de La Stampa fresca ■ giornata; tuttalpiù ce ■ troviamo ■ sera, ma ■ arriva un giorno o due dopo, ci sembra già vecchia.

Da quest'anno, invece, con il nuovo servizio DAY-FAX, La Stampa arriva fresca di redazione, in qualsiasi angolo del mondo ove vi sia un telefono, nel tempo di una telefonata.

La Stampa DAY-FAX è un'edizione ridotta delle principali notizie che compaiono su La Stampa del giorno e può essere inviata in ogni parte del mondo tramite il telefax: 4 pagine di cronaca, commenti, notizie; rapide da leggere e complete.

Ogni giorno i turisti italiani in viaggio con Alpitour nelle località lontane dal nostro paese dove il giornale tradizionale non è reperibile scoprono il piacere di leggere La Stampa DAY-FAX e, spesso, si accorgono di conoscere le notizie del giorno molte ore prima degli amici in Italia.

Per le aziende interessate ■ usufruire di tale servizio è possibile saperne di più telefonando a:
Editrice LA STAMPA: telefono 011/65.68.330
Alpimmagine: telefono 0171/69.96.00

LA STAMPA DAY-FAX

La tua edicola in tutto il mondo

Sempre più difficile la scelta di Scalfaro, il segretario dc non vuole rompere col Garofano

Tramonta la candidatura Martinazzoli

Il psi insiste: Bettino o Arnaldo

ROMA. Stava prendendo quota la candidatura [redacted] Mino Martinazzoli alla guida del governo. Già arrivavano preannunzi di «disponibilità» dei repubblicani, segni di «attenzione» del pds, dei Verdi, della Rete. Lanciata sabato in sordina, la soluzione Martinazzoli in tre giorni ha acquistato credito [redacted] a presentarsi come l'unico, serio ostacolo sulla via di Craxi [redacted] Palazzo Chigi.

Perché quel democristiano «che non può essere considerato della vecchia nomenklatura», come diceva ieri Diego Novelli della Rete, stava dimostrando di potere realizzare il miracolo [redacted] allargare la vecchia maggioranza a quattro. Sì, ma perdendo per strada i socialisti. Questo ha comunicato con brutale franchezza il partito di Craxi alla democrazia cristiana [redacted].

Un [redacted] e categorico. I socialisti hanno esaminato [redacted] rischio-Martinazzoli già lunedì sera con una riunione della segreteria, decidendo [redacted] affondare subito quella candidatura «figlie di mamme note, le quali giocano con il trasversalismo che, a [redacted] volta, può essere padre di governi eterogenei e contraddittori», ha spiegato poi l'onorevole Biagio Marzo. Il quale è stato il più esplicito di tutti. Gli altri hanno spiegato in modo più misurato, [redacted] il vicesegretario Di Donato, che i socialisti «non sono disponibili per [redacted] governo balneare [redacted] decantazione o transitorio».

Martinazzoli dovrebbe dire quale base parlamentare intenderebbe trovare. I vecchi quattro partiti? «Francamente non ci spiegheremmo perché [redacted] democristiano». È la risposta di Di Donato. Insomma, l'unico candidato che il [redacted] appoggerà è Bettino Craxi.

A meno che non si faccia avanti Arnaldo Forlani. Ma il segretario democristiano congelato non pare intenzionato ad affrontare un duello diretto col compagno di un lungo cammino politico e governativo. «Sarebbe sbagliato [redacted] no ad un governo Craxi», ha spiegato Forlani, a sera, preoccupatissimo [redacted] non irritare il vecchio alleato. «Diciamo sì ad un governo possibile».

E parlava, delicatamente, della necessità di [redacted] «una maggioranza parlamentare adeguata» invece di dire «maggioranza a sei», come faceva il senatore Mancino.

Già ieri mattina il vertice dello scudo-crociato ha deciso di [redacted] prendere di petto i socialisti, rinunciando [redacted] presentare subito e ufficialmente la «rosa» dei propri candidati e suscitando, per questo, irritazione [redacted] sinistra. Lo farà oggi, al Quirinale, solo dopo [redacted] Scalfaro glielo [redacted] chiesto.

Ora la responsabilità di cercare una via di uscita tocca tutta a Scalfaro. Tra dc e psi che si fronteggiano e si paralizzano a vicenda, lui deve trovare la soluzione che nessuno gli ha saputo fornire. Alquanto scettico, il segretario repubblicano La Malfa, all'uscita dal Quirinale, descriveva un Presidente [redacted] Repubblica che «si è posto nella condizione di scrupoloso regi[redacted] delle volontà dei partiti. E' un notaio scrupoloso e se i partiti non gli dicono di dover cambiare...». Se non glielo dicono, lui lavorerà [redacted] un quadripartito solo apparentemente anomalo».

Questo La Malfa lo diceva verso le 13. In mattinata, invece, il segretario repubblicano era apparso più ottimista ed aveva promesso il voto di fiducia per Martinazzoli nel [redacted] portato [redacted] evidente ventata [redacted] novità, che l'opinione pubblica possa cogliere».

E', in verità, assai arduo il compito del Presidente della Repubblica. Non è per nulla certo che designando Craxi, questo poi trovi in Parlamento tutti i voti [redacted] quadripartito. I [redacted] del «patto Segni» hanno già fatto sapere che non voteranno la fiducia ad un governo che non affronti la riforma elettorale. Il Presidente della Repubblica avrebbe sempre l'arma finale del governo istituzionale e del ricorso alle elezioni anticipate ad ottobre, nel [redacted] fallisse il candidato designato. Ma i socialisti, che si rendono [redacted] di quanto pericolosa sia qu[redacted] forma di pressione, hanno mandato ieri a Scalfaro un indi[redacted] e minaccioso avvertimento.

Nel [redacted] c'è aria di golpe strisciante, ha dichiarato il portavoce della segreteria sociali[redacted] Ugo Intini, [redacted] «se i partiti saranno costretti, per paura di uno scioglimento anticipato delle Camere, a votare un governo che non vogliono, il golpe sarà fatto».

[redacted] Rapisarda

[redacted]

Il Paese non può aspettare

ROMA. «Sapete del mio scrupolo [redacted] materia, mi auguro solo che si trovi presto una soluzione, perché il Paese certamente non pu[redacted] aspettare». Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, [redacted] sbottona assolutamente per quello che riguarda gli sviluppi della crisi [redacted] governo. Spadolini, che ha avuto un colloquio di 15 minuti con Arnaldo Forlani e Giulio Andreotti (a margine della cerimonia di commemorazione [redacted] Attilio Piccioni), ha però tenuto a sottolineare che, [redacted]e la crisi, il Parlamento [redacted] inizia a funzionare. «Abbiamo già messo in moto - ha detto - come Camera e Senato un meccanismo di studio della commissione [redacted] per le riforme». Alle insistenti domande dei giornalisti il presidente del Senato ha ripetuto di non voler fare previsioni ed ha salutato i giornalisti con [redacted] battuta, citando lo stesso Piccioni. «Una volta Piccioni - ha ricordato Spadolini - rispose con un mah alle insistenze dei giornalisti. Poi tornò indietro dicendo: mi raccomando, non lo scrivete». [Asca]

Bettino Craxi
A fianco: Arnaldo Forlani

Il socialista Intini: c'è aria di golpe strisciante

DALLA PRIMA PAGINA

LA SECESSIONE CHE NON PIACE

[redacted] cui fare riferimento per valutare gli avvenimenti dell'Europa centro-orientale? Vi sono principi universali [redacted] cui ricorrere per giudicare i fatti jugoslavi, la secessione slovacca e quella dei ceceni, [redacted] braccio di ferro russo-ucraino per la Crimea, la guerriglia fra i russi del Dnestr e i romeni della Moldova, le guerre civili del Caucaso, le rivendicazioni degli ungheresi della Transilvania e degli albanesi del Kosovo?. Forse l'unico modo di guardare all'«altra Europa» è quello di ricordare che questo [redacted] in realtà un tumultuoso «dopoguerra» in cui le province dell'impero sconfitto si dividono quello che rimane dell'eredità imperiale. Manca tuttavia, come in altre occasioni della storia, un congresso dei vincitori che trasferisca territori e definisca nuove frontiere. La Conferenza per la Cooperazione e la Sicurezza - l'unica istituzione di cui facciano parte, con gli Stati Uniti e il Canada, tutti gli Stati del con[redacted] - ci ricorda che la legittimità dei singoli Stati dovrebbe fondarsi [redacted] contemporanea applicazione di tre principi: l'autodeterminazione dei popoli, l'inviolabilità delle frontiere, il rispetto dei diritti umani. Ma [redacted] ciò che [redacted] accaduto negli ultimi due anni dimostra che l'applicazione di uno fra essi mette in discussione o pregiudi[redacted] l'applicazione degli altri. Non possiamo desiderare al tempo stesso la libertà dei popoli [redacted] l'immutabilità dei confini. Non possiamo parteggiare per i diritti di un gruppo nazionale senza offendere le rivendicazioni dell'altro.

Vi sono circostanze in cui l'unico modo per dare una risposta [redacted] al disordine è quello di mettere ordine in casa propria. Non esiste più un sipario di ferro, ma esiste pur sempre un vallo che separa l'Europa [redacted]taria da quella dei nazionalismi impauriti e rissosi. Maastrich deve restare la stella fissa della nostra politica. Forse se i danesi avessero prestato maggiore attenzione a quello che accade nella vecchia Europa comunista [redacted] avrebbero [redacted] in discussione con [redacted] loro voto l'unica prospettiva che possa, domani, giovare all'intero continente.

Sergio [redacted]

Craxi: è arrivata l'ora di contarci

Ma per Signorile il segretario deve dimettersi

ROMA. Craxi ha deciso: [redacted] arrivato il momento della conta. Visto che i venti di fronda stan[redacted] gonfiando, visto che le critiche si trasformano [redacted] inviti a dimettersi, il leader del psi ha deciso di passare alla controffensiva: probabilmente già da oggi verrà fatto circolare tra i parlamentari socialisti un documento [redacted] solidarietà politica [redacted] confronti [redacted] segretario. E così, si vedrà di che pasta è fatta la [redacted] opposizione», chi [redacted] con Bettino Craxi [redacted] chi [redacted] contro.

Il modulo è quello già sperimentato, un anno fa, al congresso straordinario di Bari: al primo stormir [redacted] fronde, ai primi battimani fuori [redacted] coro, Craxi fece sottoscrivere un documento, lasciando isolata, come sempre all'opposizione, la sinistra interna. Stavolta, per preparare la conta, Craxi ha chiesto ai presidenti dei gruppi parlamentari - Fabio Fabbri per i senatori, Salvo Andò per i deputati - [redacted] diffondere due [redacted] quasi ricalcati.

[redacted] Fabbri: «Vengono diffu[redacted] immagini distorte della realtà interna del psi: i senatori socialisti, [redacted] loro grande maggioranza, condividono la posizione politica del [redacted] [redacted] appoggiano la sua azione». Dice Andò: «Tra i deputati socialisti [redacted] c'è unanimità, ma la stragrande maggioranza esprime solidarietà [redacted] adesione alla linea politica del segretario».

[redacted] negli stessi minuti nei quali [redacted] telescriventi battevano [redacted] dichiarazioni dei due capigruppo, veniva anticipato [redacted] testo di un'intervista di Claudio Signorile [redacted] *Sabato*, nella quale, per la prima volta senza perifrasi, il leader della sinistra interna chiede a Craxi di dimettersi. «La debolezza del partito - dice Signorile - dipende soprattutto [redacted] suo segretario, è finita la sua politica, quella dell'asse privilegiato [redacted] dc; [redacted] che la fine di una politica comporti la delegittimazione del gruppo dirigente che l'ha sostenuta, per me [redacted] ovvio».

Signorile annuncia le sue dimissioni dall'esecutivo del psi, una decisione che il craxiano Agostino Marianetti ha liquidato come «assai singolare: se ha fallito l'esecutivo, quale altro organismo è legittimato?».

Ma la nuova mossa di Craxi, [redacted] la richiesta di solidarietà nei suoi confronti, è studiata proprio per stroncare [redacted] scere la nuova opposizione interna, [redacted] cartello Signorile-Formica-Manca-Spini. Resterà compatta l'opposizione? Ci sa[redacted] defezioni? Oppure si [redacted]glierà di sottoscrivere comunque «la solidarietà» [redacted] Craxi?

«Le chiamate alle armi - [redacted] Signorile - durano pochissimo, come è accaduto [redacted] Bari». Una cosa è certa: il contropiede del segretario è destinato a mettere in difficoltà gli incerti, [redacted] bloccare l'emorragia.

Anche [redacted] i segnali [redacted] distin[redacted] da parte di uomini un tempo vicinissimi [redacted] segretario, proseguono: è il caso del mini[redacted] Nicola Capria, che non interviene sulle vicende interne del psi, ma fa notare l'evoluzione positiva del pds siciliano, «che ha scelto di concorrere ad una nuova [redacted] nella vita regionale», un segnale che potrebbe [redacted] ripercussioni «a livello nazionale».

[redacted] accanto ai distinguo, Craxi trova l'appoggio [redacted] uno degli ex leader della sinistra lombardiana come Fabrizio Cicchitto: «Il psi - dice il neosenatore - può concorrere al rinnovamento del Paese se non si va incontro ad una distruttiva guerra tra gruppi, cioè [redacted] questa operazione viene realizzata sotto la direzione del compagno Craxi».

E, ieri sera, come sigillo all'ennesima giornata tesa, arrivava l'annuncio [redacted] dei conti da parte di Ugo Intini, portavoce [redacted] segreteria: «Si deve prendere [redacted] che nel psi si deve formare una maggioranza e [redacted] minoranza. Andare avanti nell'equivoco pare fuori luogo».

Fabio Martini

I parlamentari firmano un appello [redacted] solidarietà. Fabbri e Andò: «La stragrande maggioranza di noi appoggia Bettino e la sua linea»

Nella foto a sinistra: Il socialista Valdo Spini

Qui a fianco: Salvo Andò
A sinistra: Claudio Signorile

DALLA PRIMA PAGINA

QUIRINALE, PARTITI E TANGENTI

[redacted] cioè che i partiti dell'arco costituzionale [redacted] per molti aspetti equiparabili a combriccole di malandrini. Nel giudicare a questo modo l'opinione pubblica, è vero, è un po' troppo dimentica e indulgente [redacted] stessa, come lo è del resto il [redacted]ralismo a corrente alternata di chi, tra i corrotti, se la piglia solo con i propri avversari politici, e che oggi chiede il governo del Presidente mentre solo due [redacted] si fa invitava [redacted] votare per qualcuno di quegli [redacted] partiti che oggi [redacted] stati presi con le mani nel sacco. L'opinione pubblica, ad esempio, dimentica [redacted] anch'essa, specie nel Sud, ha sempre votato; dimentica il lucro che anch'essa ha tratto dal sistema, [redacted] lassismo generalizzato di cui anch'essa ha [redacted] approfittato. Tutto vero, [redacted] in una democrazia quello che conta è il giudizio dell'opinione pubblica sulle forze politiche, non altro. E questo giudizio è nella sostanza quello sopra riportato: i partiti sono sinonimo [redacted] illegalità.

La rapida, rapidissima, diffusione di un giudizio del genere che, ripeto, è ormai sul punto di diventare senso comune, ricevendo quotidiana conferma dall'azione della magistratura, può essere la premessa di [redacted] esito tragico e insieme grottesco: il crollo per via giudiziaria del no[redacted] sistema politico, [redacted] con [redacted] della prima Repubblica. Non si tratta di un'immagine paradossale. Al contrario: ogni giorno che passa quello sbocco [redacted] più verosimile dalla paralisi progressiva che sta colpendo le nostre istituzioni politiche. Assenza di una qualunque maggioranza coerente [redacted] Parlamento, stato di disgregazione interna più [redacted] manifesta dei vertici di tutti i principali partiti, conseguente incapacità-impossibilità di prendere decisioni che non abbiano il carattere o della pura velleità o del veto: sono questi i principali aspetti della paralisi. Nella mancanza più assoluta di iniziativa politica che indichi una via d'uscita alla crisi del sistema, l'azione d'indagine dei giudici, allargandosi [redacted] approfondendosi, può po[redacted] risultati più destabilizzanti perché essa non può che mettere capo, se continuano le condizioni di oggi, ad un generale [redacted] di potere nel quale, allora sì, [redacted] diverrebbe, diverrà possibile. Quanto questo timore sia ragionevole lo dimostra ciò che [redacted]iù oggi [redacted] accadendo. Sempre più spesso si sente dire che, se dovessero fallire Forlani, Martinazzoli [redacted] chi per loro nell'incarico che Scalfaro conferirà tra oggi [redacted] domani, scoccherebbe l'ora di un governo del Presidente; il fatto che se [redacted] parli anche a sinistra, anche da chi fino a ieri vestiva magari i panni della vestale del Parlamento [redacted] è affatto meno inquietante. In una democrazia parlamentare, com'è ancora la nostra, i governi del Presidente, che prescindano dai partiti, [redacted] l'ultima, estrema carta, sul filo della Costituzione, che si possa giocare.

Mettendo in [redacted] oggi i partiti, obbligandoli [redacted] accettare un governo del Presidente, il nostro sistema correrebbe il rischio gravissimo di passare dalla delegittimazione attuale ad una virtuale illegittimità.

Un'altra è la soluzione che le regole della democrazia parla[redacted] indicano. E' la soluzione [redacted] dello scioglimento delle Camere, quando esse non riescono ad esprimere [redacted] maggioranza. Mi rendo conto che, a distanza di soli tre mesi dalle ultime elezioni, [redacted] tratterebbe di una terapia shock, ma è la sola e vera terapia che le nostre regole consentono e prescrivono, mentre quella del governo del Presidente rischia [redacted] grande facilità di apparire (e di essere) una soluzione torbida ed equivoca. Mettere i partiti con le spalle [redacted] muro: abbiamo letto spesso un'espressione del genere in questi giorni, ma in una democrazia parlamentare l'unico muro [redacted] adatto alla bisogna è quello della volontà popolare.

Ernesto Galli della Loggia

Il pri, Boato e Foa sulla lettera del '35 al duce

Valiani sul caso Bobbio «Speculazione indegna»

ROMA. Ancora commenti sul caso Bobbio, dopo la pubblicazione di una lettera del filosofo a Mussolini, anno 1935. [redacted] profonda stima e affetto per Bobbio: la speculazione imbastita [redacted] quella lettera [redacted] indegna e non giustificabile». E' una dichiarazione [redacted] Leo Valiani, [redacted] condo cui la scelta di scrivere quella lettera deve essere giudicata «alla stessa stregua del comportamento [redacted] tanti antifascisti che non svolgevano attività politica, e fra questi ex presidenti [redacted] Consiglio, quali Or[redacted] Bonomi». Valiani ha ricordato che «nel 1943, quando Bobbio, ormai militante del Partito d'azione, fu nuovamente arrestato, non mostrò alcun cedimento e, uscito dal carcere, passò ad operare con la Resistenza».

Sulla polemica è [redacted] nuovamente Vittorio Foa: «Si vuole in qualche modo distruggere i valori della tradizione liberal socialista, perché, [redacted] volta fatti fuori i comunisti, faranno fuori anche gli antifascisti per poi lasciare via libera a qualcosa di nuovo». A sua volta il verde Marco Boato [redacted] detto: «E' ingiusto criticare chi ha trat[redacted] dagli archivi la lettera, ma è altrettanto ingiusto farne un [redacted] volgare e strumentale, per attaccare e denigrare la figura politica [redacted] culturale del Bobbio di oggi».

Per la Voce Repubblicana «Bobbio fu tra coloro che per il riscatto morale [redacted] attesero la fine del regime. In ogni caso, in [redacted] Paese in cui tutti eccellono nell'autogiustificazione, Bobbio [redacted] preso carta e penna e ha vergato la propria inti[redacted] vergogna in parole che hanno la nobiltà di un breviario per laici». E, infine, «se qualcuno aspettava di vedere Bobbio sulla soglia del Quirinale, per tirare fuori la lettera, rifletta [redacted] sulle parole del filosofo». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
[redacted] LA[redacted] SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di C[redacted] Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; [redacted] SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indirizzo annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 623/1966
Certificato n. 1996 del 13/12/1991
La tiratura di martedì 16 giugno 1992 è stata di 484.004 copie

Un'incognita sulla nuova giunta

Aria di governissimo ma Pinerolo torna di tornare alle urne

Alberto Barbero, capogruppo del pds: «Vogliamo confrontarci sui programmi concreti»

Rimpasto, o meglio allargamento, sempre più vicino per la maggioranza a tre a Pinerolo. I 21 consiglieri che reggono la giunta dc-psi-psdi guidata da Livio Trombotto sono troppo pochi per pensare di affrontare con una certa tranquillità le prossime scadenze amministrative a cominciare dal varo del nuovo piano regolatore. Senza dimenticare che il dibattito politico attuale potrebbe essere bruscamente interrotto se il Consiglio di Stato accoglierà il ricorso dell'esponente missino Mangaviello, annullando le elezioni del novembre '91 che avevano fatto uscire la città dal lungo periodo di commissariamento.

A parlare di rimpasto sono soprattutto i socialisti che vedrebbero con interesse l'ingresso in maggioranza del pds. «Per due volte si siamo incontrati con il psi: - spiega il capogruppo pds Alberto Barbero - le proposte fatte sono interessanti, ma non vogliamo essere noi le stampelle di una maggioranza debole e finora inefficiente. Si dovrà quindi rimettere tutto in discussione: non ci interessa entrare in giunta solo per il gusto di occupare qualche assessorato».

Ad imprimere un'ulteriore accelerazione verso l'allargamento della coalizione sono state le dimissioni dell'assessore al Bilancio, il socialista Luigi Rossetto. «Si pensava di rivederci gli accordi a settembre - spiega il segretario del garofano Renzo Genre -, ma si sarebbe dovuta cercare subito una soluzione per tamponare la scadenza della presentazione del bilancio, fissata a fine giugno. Difficilmente avremmo trovato qualcuno disponibile a questo impegno, sapendo che la durata di un incarico a termine».

Sulle prossime formule il sindaco Trombotto preferisce non sbilanciarsi e respinge l'ipotesi che questa apertura del psi verso il pds presupponga una crisi: «Si tratta di trovare una soluzione ad un problema nato in seno dopo le dimissioni di un loro assessore. Domani sera ci incontreremo con i partiti della maggioranza e affronteremo la situazione. Per il resto al momento attuale il partito socialista aveva solo due possibilità: o cercare al proprio interno l'uomo da sostituire, o aprire alle altre forze politiche».

Da parte sua la dc esclude accordi con il partito repubblicano e i liberali.

Congelati a Roma i 92 miliardi per la Canavesana

Il treno può attendere

Non decollano i lavori attesi da tre anni sulla Settimo-Rivarolo
Il progetto dovrà essere ancora rivisto: molti sindaci lo contestano

Congelati dalla Cassa depositi e prestiti in attesa che venga approvato un progetto definitivo. Questa la fine dei 92 miliardi che la Satti avrebbe dovuto investire tre anni fa sulla linea ferroviaria Settimo-Rivarolo. «Un intervento di modernizzazione, che migliorerà la sicurezza e l'efficienza della Canavesana nel giro di poco tempo» aveva detto l'amministratore delegato della società, Enrico Buemi, presentando il progetto ai Comuni toccati dalla linea.

Da allora, però, sulla Canavesana non è cambiato assolutamente nulla. I passaggi a livello a raso (avrebbero dovuto essere tutti eliminati nel tratto Settimo-Rivarolo) sono ancore al loro posto. E il progetto di modernizzazione della ferrovia è stato più volte modificato, tanto che dovrà tornare a Roma, al ministero dei Trasporti, per un'ulteriore approvazione. Intanto i soldi, all'incirca sufficienti per portare a termine l'eliminazione dei troppi passaggi a livello e di numerosi incidenti, e la sistemazione della stazione di Rivarolo sono rimasti parcheggiati alla Cassa.

Oggi, al costo di Iva e spese accessorie, sono in tutto una sessantina, appena sufficienti per completare una parte di quel maxi progetto. «Queste lungaggini non possono avere giustificati; siamo di fronte alla più assoluta incapacità di decidere» denuncia Franco Cargnino, segretario territoriale della Fit per Satti e Atm. Secondo lui, però, la linea non è insicura: «Sono rispettate tutte le norme di legge e le direttive del ministero». Ma se manca la corrente elettrica che comanda i passaggi a livello elettrici, i treni procedono «a vista»: nei pressi degli attraversamenti stradali il capotreno deve scendere dal convoglio, fermare il traffico e far passare il treno.

La posizione del sindacato è condivisa anche dal vicepresidente della Satti, Agostino Angeleri: «Se sul piano della sicurezza siamo a norma di legge non possiamo, però, tollerare, chi non utilizzi il denaro stanziato dal ministero». In concreto, però, neppure lui sa in che modo intervenire. Ai sindaci dei Comuni toccati dalla Canavesana l'idea di veder cominciare i lavori senza prima sapere in che modo sarà risolto il problema della viabilità nei loro centri pare affatto. «Noi stiamo ancora aspettando i nuovi progetti che Buemi aveva promesso 20 giorni fa» dice Gianfranco Conterio, sindaco di Volpiano. Con lui a capeggiare le rivolte degli amministratori è il piano della Satti. «Chiudendo tutti i passaggi a livello a raso i nostri paesi si spaccheranno» aveva detto, raccogliendo i consensi di tutti. Ma anche lui parla di necessità di interventi: «Questa linea non è affatto sicura».

Ludovico Poletto

PROVINCIA

GASSINO
In giunta il pds, fuori il psi

Dc, pds e verdi hanno raggiunto un «accordo di programma» per la nuova giunta che conclude la crisi aperta un mese fa, con le dimissioni degli assessori democristiani, in polemica con i colleghi socialisti sul piano regolatore. Martedì prossimo il Consiglio comunale dovrebbe ratificare l'intesa. Alla carica di sindaco sarà confermato il dc Piero Viora.

CALUSO
Più sicurezza sulla ferrovia

Un ordine del giorno per migliorare la sicurezza della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta è stato presentato ieri in Regione dal gruppo Verdi. Sarà votato nei prossimi giorni dal Consiglio.

PEROSA [illegible]
Assalto al distributore, presi

I carabinieri hanno arrestato un pakistano, Aman Khan, anni, e un iraniano, Massood Saidi, 29 anni. I due avevano derubato, poco prima a Porte, il benzinaio della Erg, Guido Fornerone, 48 anni. Il bottino era di 700 mila lire.

[illegible]
violento

Picchia la moglie e viene arrestato. In carcere è finito Pietro Stabile, 28 anni, via Principi d'Acaja 24. Il giovane, che è in attesa di occupazione, ha colpito con violenza Tiziana Bimondi, anni, davanti al figlioletto, dopo che la donna aveva annunciato la sua intenzione di divorziare.

[illegible]
Ladro di in carcere

I carabinieri hanno arrestato Cauduro, 24 anni, via Castagnole 11. E' accusato di aver rubato, assieme a tre minorenni, il ciclomotore di Romano Barra, 36 anni, Poirino, che l'aveva parcheggiato presso il distributore Agip di via Torino.

CHIVASSO
Sciopero e corteo alla Lancia

Sciopero e corteo ieri alla Lancia per protestare contro la chiusura dello stabilimento. Un corteo, partito dalla fabbrica, ha raggiunto piazza Garibaldi, dove, davanti alla stazione ferroviaria, si è svolta un'assemblea presenti 1500 persone. Sempre ieri una delegazione del Consiglio di fabbrica, accompagnata dal sindaco di Chivasso Bruno Ardito, è andata a Roma per assistere ai lavori del tavolo che si è occupato dei progetti della Fiat per gli stabilimenti del Piemonte.

Giunta di trentenni

Mombello è in mano ai giovani

Sindaco e giunta giovanissimi per Mombello dopo il voto del 7 giugno. Francesco Deorsola, 28 anni, il più votato fra i candidati della Lista nuova, da ieri sera è il nuovo sindaco. Il vice è ancora più giovane, Daniela Pa[illegible] 26 anni. La giunta è completata da Antonietta Sciancalepore, anni, casalinga, Thea Nieuwpoort, insegnante, e dal giovanissimo Davide Zingarelli, 22 anni.

Situazione stallo invece a Cambiasso, l'altro centro dove si votato. Incontri a tutto campo si susseguono nelle segreterie dei sette partiti presenti in Consiglio. L'ingresso in Consiglio della Lega Nord con quattro rappresentanti, sta mettendo in difficoltà i partiti tradizionali. La dc (8 seggi su [illegible]) sembra disponibile a cercare un accordo con i leghisti. Ai quali non rifiuta a priori aperture e collaborazioni il pri, che i liberali vuole «garanzie assolute» prima di appoggiare lo scudo crociato in un quadripartito comprendente anche il psi.

Rimette la delega

Assessore prometteva assunzioni?

Le polemiche sulle assunzioni nel megacentro commerciale di Berlusconi a Grugliasco hanno [illegible] l'assessore Gaetano Marasco, socialista, a rimettere la delega.

Le opposizioni (dc, pri, Lega, msi e Verdi) avevano presentato una mozione, insieme ad una parte del pds in giunta con psi e Rifondazione, chiedendo le immediate dimissioni. «Durante l'ultima campagna elettorale l'assessore Marasco ha fatto compilare moduli per le assunzioni, un'iniziativa dal chiaro sapore elettorale» hanno denunciato le opposizioni.

Da parte sua l'assessore Ma[illegible] ha osservato che tutto è finalizzato a un'indagine conoscitiva della disoccupazione a Grugliasco. Ha comunque preferito restituire la delega in attesa che venga fatta chiarezza sull'episodio. Marasco in giunta con l'incarico di assessore al Personale. [illegible] voluto che per la necessaria trasparenza delle giunte, lasciasse l'esecutivo» hanno osservato le opposizioni.

Almese, vittima pensionato di 65 anni

Morto carbonizzato sull'auto in fiamme

Tragica fine per un pensionato di Avigliana morto carbonizzato sulla sua auto finita in una scarpata vicino ad Almese.

Domenico Busi, 65 anni, ieri mattina era andato a lavorare nella vigna in borgata Giorda sulle pendici del monte Musiné: verso mezzogiorno, sulla sua «Fiat Uno», ha deciso di tornare a casa. Forse per un improvviso malore, ha perso il controllo dell'auto che è finita nella scarpata, fermandosi contro un sul greto del torrente Magnetto.

L'auto si è incendiata: Domenico Busi non ha avuto via di scampo, le fiamme lo hanno avvolto impedendogli ogni possibilità di fuga. Alcuni motociclisti di passaggio hanno visto una colonna di fumo nero levarsi dalla collina: hanno però ha sospettato che potesse trattarsi di un'auto che bruciava. Verso le 13 il figlio Carlo, 32 anni, preoccupato per il ritardo del padre, è andato a cercarlo nella vigna: non trovandolo, temendo il peggio, ha cominciato a controllare la strada. Dopo poche centinaia di metri ha scoperto nella scarpata la «Uno» ormai distrutta dalle fiamme con il corpo del padre carbonizzato.

Domenico Busi stava tornando a casa, ad Avigliana, dopo aver trascorso la mattinata nella sua vigna

E' in prognosi riservata un motociclista di Villastellone, Valerio Crivello, 28 anni, via Poirino 7, schiantatosi l'altra sera contro un albero in via Trinità a Santena.

All'origine dell'incidente ci sarebbe l'improvvisa manovra compiuta da Mauro Fresia, 53 anni, che alla guida di una 127 ha svoltato a sinistra, tagliando in questo modo la strada alla Suzuki che sopraggiungeva dalla parte opposta. Per evitare l'urto con l'auto, il giovane ha sterzato finendo però con la moto contro un albero.

Bussoleno-Susa

Le Ferrovie «tagliano» alcune corse

Proteste e polemiche in Val Susa per la soppressione di alcuni treni avvenuta con l'entrata in vigore del nuovo orario delle Ferrovie dello Stato.

Una petizione firmata da oltre cento pendolari è giunta alla direzione compartimentale con la richiesta di fermata a Bussoleno del treno diretto 211 delle 5,32. Vivaci prese di posizione sta sollevando inoltre la decisione della Fs di sopprimere il treno-navetta Bussoleno-Susa che a Bussoleno era in coincidenza con due treni regionali in arrivo da Bardonecchia (1027) e da Torino (1026) alle 20,10.

All'origine della decisione della direzione compartimentale di eliminare alcuni convogli della Bussoleno-Susa la necessità di ridurre le spese.

«Si tratta di una speculazione assurda - osservano i ferrovieri del posto - perché la spesa viene calcolata in particolare sul personale che in questo caso già si trova in servizio. Invece di una corsa in più è costretto a riposare forzatamente».

«Sono troppi»

Da Cuneglio parte la caccia ai cinghiali

Gli agricoltori, alla fine, l'hanno spuntata. I cinghiali, responsabili della distruzione di centinaia di ettari di colture saranno eliminati. Venerdì prossimo, a Cuneglio, è in programma la prima di una serie di battute che coinvolgerà trenta[illegible] guardie venatorie della Provincia ed altrettanti tra cacciatori e agricoltori.

«La situazione - denuncia l'assessore provinciale Besso Cordero - si è fatta ormai drammatica». Le zone più colpite sono quelle di San Giorgio, Cuneglio, Agliè in Canavese, e di Nole, Orbassano, Candiolo.

A Cuneglio e Candiolo, la scorsa settimana, si sono tenuti incontri sull'emergenza cinghiali. «I danni - spiega il sindaco di Candiolo, Michele Rollè - ammontano a centinaia di milioni, ma i rimborsi sono minimi». L'emergenza riguarda anche le strade che, specie di notte, diventano insicure (sulla statale 23 il passaggio dei cinghiali ha causato diversi incidenti stradali, di cui uno mortale) e gli allevamenti.

In Val di Lanzo

Nuovo esposto sulle centrali dell'Enel

Guerra a colpi di bollata del «Comitato per la salvaguardia delle Valli di Lanzo», contro l'Enel che vuole utilizzare le acque dei torrenti Stura di Ala e di Valgrande per una centrale idroelettrica.

Un esposto è stato inviato al ministero dei Lavori pubblici, al provveditorato regionale alle Opere pubbliche, alla Regione ed all'Enel. Sostengono i firmatari, tra i quali anche i sindaci Luigi Gagliardi (Chialamberto) e Umbro Tessiore (Balme): «Per le concessioni sulle acque è stata violata la legge urbanistica regionale; così pure per la mancata pubblicizzazione del procedimento, prevista dalle normative sulla trasparenza degli atti amministrativi. Ciò vale anche per le persone coinvolte nei procedimenti di pubblico interesse». Il comitato ricorda che la zone interessata dal progetto dell'Enel è stata dichiarata di «notevole interesse pubblico» da parte del ministero dei Beni ambientali. L'Enel, da parte sua, ribatte che tutte le richieste sono in regola.

IL 19 GIUGNO A TORINO APRE
LA NUOVA CONCESSIONARIA UFFICIALE

TOYOTA • A.D. MOTORS

Vi aspettiamo in Corso Vercelli, 66.

TOYOTA INTERVERRA' PER L'OCCASIONE ALBA PARIETTI A. D. Motors

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Giugno 1992 n. 95
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154/452.

Palazzo Rosso vuol cedere macello, mercato ortofrutticolo e le farmacie

Ai privati i beni del Comune

«Le difficoltà finanziarie impongono economie». Sul mattatoio si cerca accordo con Tortona e Novi. Le sei rivendite medicinali valutate intorno ai 10 miliardi

DAL NOSTRO

E' sempre più difficile per gli amministratori far quadrare i bilanci degli enti locali alle prese con gli aumenti dei costi mentre lo Stato continua a ridurre i finanziamenti, senza arrivare ad una riforma della finanza locale che potrebbe risolvere tanti problemi. Le difficoltà si fanno sentire anche per il Comune del capoluogo, e giunta impegnati a contenere le spese, tagliando in particolare nel settore dei servizi di evitare il blocco degli interventi indispensabili per lo sviluppo della città, la cui crisi è sempre più evidente.

Di qui l'impegno a fare, dove è possibile, ricorrendo magari al privato, o quanto meno alla creazione di società miste capitale pubblico e privato. E' il caso del macello pubblico che l'assessore alle Finanze Piero Formaiano sta cercando di risolvere, coinvolgendo nell'operazione anche altri due grossi Comuni della provincia, Tortona e Novi Ligure.

Le norme comunitarie impongono sostanziali modifiche agli attuali macelli pubblici, alcuni dei quali hanno già chiuso non avendo i Comuni la possibilità di affrontare i costi per adeguarli alle disposizioni comunitarie.

«Per il nostro Comune - dice l'assessore Formaiano - la cifra da impegnare sarebbe di tre o quattro miliardi. Troppo, tenuto conto che il costo annuale per il già oggi di circa mezzo miliardo. Di qui l'idea di rivolgersi ai privati».

Il progetto al quale Formaiano sta lavorando prevede la zione di un macello da parte di gruppi privati (interessato sarebbe, l'altro, un grosso supermarket) che dovrebbe servire anche Tortona e Novi Ligure, quindi con sede in una zona centro fra le tre città.

«Per la costruzione - aggiunge l'assessore - verrebbe costituita una società a capitale misto, pubblico privato. Per i Comuni si tratterebbe di partecipazione minima». I Comuni, inoltre, non parteciperebbero gestione, preoccupandosi, invece, di stipulare una convenzione per salvaguardare gli operatori locali che ora si rivolgono strutture pubbliche.

Un'analoga iniziativa potrebbe essere studiata anche per il all'ingrosso ortofrutticolo. Le due operazioni, oltre a fare risparmiare il Comune, permetterebbero anche un riciclaggio del personale in altri servizi.

Con lo stesso criterio privatizzazione, l'amministrazione comunale sta esaminando la possibilità di «liberarsi» anche delle sei farmacie comunali - cinque in città, una a Spinetta - che negli Anni 60 e 70 erano state create per assicurare un servizio in zone poco gradite, almeno in quel periodo, ai privati, anche se oggi le sono mutate.

La prima iniziativa è pensata alla costituzione di una commissione per la valutazione delle sei farmacie - a questo proposito sono stati chiesti due rappresentanti dell'Ordine dei farmacisti - poi si studierà se metterle all'asta, oppure se costituire nel macello una società mista, con capitale pubblico e privato.

Grosso modo il valore delle farmacie comunali potrebbe, secondo gli attuali prezzi di mercato, aggirarsi attorno ai dieci miliardi.

Franco Marchiaro

I gioielli di famiglia

Si crea quasi impalpabile un'atmosfera da «vendita dei gioielli di famiglia» ogni volta che pubblico parla di privatizzare. Forse sarà perché da trent'anni ormai ci siamo abituati ad uno Stato che si occupa di tutto anche, ad esempio, della produzione di panettoni, che giustificava quindi, a cascata, l'intervento diretto di Regioni, Province, Comuni nelle più svariate attività.

Ci sono state ragioni storiche, anche valide, per una politica di questo tipo. Ma ora, in molti casi, non ci sono più. E si anche superando la fase, recente, in cui la gestione pubblica, inefficiente, veniva contrapposta a quella privata, efficiente.

No, queste privatizzazioni no un segnale più terra terra: il bilancio comunale è una frutta. Colpa di Roma o di Palazzo Rosso? Degli uni e degli altri, come sempre.

Bisogna comunque risparmiare, tagliare gli sprechi. Ed è bene che il Comune cerchi di cedere servizi forse redditizi solo «politicamente».

Ma se i soldi introitati con le cessioni serviranno solo a sorreggere scelte (o non scelte) amministrative che la città non si può più permettere, presto si esauriscono e non ci sarà più nulla da vendere, i «gioielli di famiglia».

Piero Bottino

Finito il braccio di ferro sui servizi d'ambulanza

Accordo con le «Croci» ma alle condizioni Usl

Ambulanze di nuovo in servizio. Per il trasporto di malati e di esami clinici

ALESSANDRIA. fatta le «Croci» cittadine l'Usl.

E' siglato l'altra l'accordo sui servizi per l'ente sanitario, durante un incontro tra l'amministratore straordinario dell'ente Walter Vescovi e i rappresentanti delle Croce de: i presidenti Giovanni Conta e Giovanni Forno.

La convenzione prevede che le «Croci» tornino gestire i trasporti malati e proventte per l'ente sanitario, ma dovranno spartire oneri ed onori con «Castellazzo soccorso» e la «Croce verde» Felizzano.

Le cifre per i servizi sono cambiate molto, rispetto tariffe degli anni scorsi: 1200 lire al chilometro per i trasporti in provincia e 1500 lire per servizi fuori Alessandria.

I percorsi urbani è stato stabilito un prezzo forfettario di 18 mila lire, mila in più rispetto al vecchio.

raggiunto finalmente un accordo - dice Michele Gastaldi della Croce verde -, siamo soddisfatti delle decisioni dell'amministratore Walter Vescovi. Riprenderemo i servizi per dell'Usl alla fine dell'anno, affiancando Castellazzo soccorso e verde Felizzano. Per il 1993, è prevista la collaborazione dei quattro enti di soccorso, soprattutto in previsione dell'istituzione del 118 che sarà un unico centro di delle chiamate di pronto intervento».

Nei mesi scorsi era saltato il patto le «Croci» alessandrine e l'ente sanitario, perché gli aumenti richiesti dalle due associazioni (per le tariffe dei servizi) non erano stati accolti dall'amministrazione sanitaria, che giustificava il rifiuto con i tagli alla sanità previsti dalla «finanziaria».

L'ente sanitario aveva così proposto la gestione trasporti malati a due nuovi gruppi di soccorso, quello di Castelazzo e la verde di Felizzano, indipendente da quella cittadina.

Si così creato un regime di e l'idea di dividere i servizi Usl in quattro non era accolta dalla «Croci». Anche il Comune era intervenuto per appianare la controversia, così le «Croci» e l'ente sanitario erano a sedere al tavolo delle trattative. Dopo le polemiche, è prevalso il buon senso e l'incontro di lunedì ha segnato un nuovo traguardo, renderà possibile la nascita dell'auspicato 118, numero unico di chiamata pronto soccorso. [e. m.]

L'incidente ieri Gerlotti, forse per un malore: stava andando ad assistere un'anziana San Salvatore

Muore schiacciato sotto il suo fuoristrada

Aveva 51 anni, gestiva col marito gastronomia in via Ferrara

commerciante è morta ieri mattina in un incidente stradale nato sulla provinciale Alessandria-San Salvatore Monferrato all'altezza della frazione Gerlotti mentre si recava a svolgere come era solita fare, opera di volontariato a favore di persone anziane.

La vittima si chiamava Calimera Ruzza, avrebbe compiuto 52 anni settembre, nata a Borghetto Borbera e viveva in via Faà di Bruno 26 con il marito Andrea Foglino, di 48 anni, titolare in via Ferrara del negozio di salumeria e gastronomia «Piantato», e il figlio adottivo Alessandro 10 anni.

L'alessandrina alla guida di un fuoristrada Nissan Patrol verso le 10 si stava dirigendo a San Salvatore Monferrato per far visita ad una anziana conoscente ricoverata alla casa di riposo.

percorreva un rettilineo poco dopo la frazione Gerlotti, la commerciante per cause che non conoscono mente - non è escluso un malore improvviso - ha perso il controllo della vettura che ha sbandato finendo prima sul ciglio erboso, quindi contro muretto di cemento.

Calimera Ruzza, 51 anni

Calimera Ruzza, sbalzata fuori dell'abitacolo, è finita nel breve fossato rimanendo schiacciata dal fuoristrada che le si è rovesciato addosso. l'allarme, accorsi i vigili fuoco che a fatica sono riusciti ad dal pesante auto il corpo della donna; una ambulanza vittima stata trasportata d'urgenza all'ospedale dove però è giunta cadavere.

Nel tragico incidente Calimera Ruzza Foglino ha riportato infatti trauma cranico la frattura rachide cervicale. Una pattuglia della polizia stradale, subito intervenuta, effettuato tutti i rilievi riferendo poi alla magistratura.

Alcuni testimoni hanno detto di aver visto il fuoristrada abandare inspiegabilmente per cui si presume che la ciante sia stata colta all'improvviso da malore.

La vittima, con il marito il personale, si occupava attivamente del negozio rilevato poco meno di dieci anni fa dall'allora proprietario che era subentrato alla famiglia Piantato di cui ancora porta il nome.

Senza figli, i coniugi Foglino quattro anni fa adottarono in Brasile un bimbetto che in questi giorni deve gli esami di quinta elementare.

Emma Camagna

CIMITERO DI LITTA

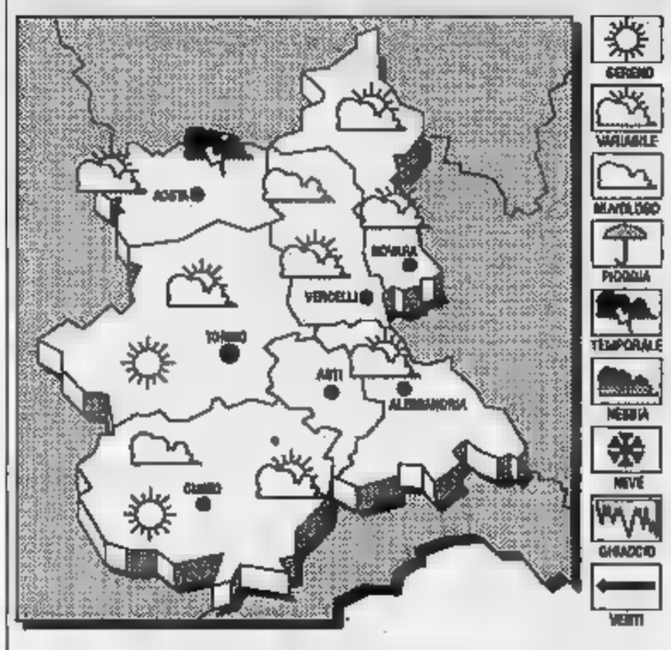
Stroncato da malore

ALESSANDRIA. Un anziano pensionato morto, malore improvviso, mentre si al cimitero per pregare sulla di un parente. E' Giuseppe Spinolo, di anni, abitante in via Bellocchio a Litta Parodi.

Il pensionato, conosciuto nel popoloso sobborgo in quanto per decenni ha lavorato al peso pubblico, mentre al cimitero, è sentito male ed è caduto ferendosi al capo. Qualcuno, forse il custode, la circostanza certa, se ne è accorto e ha dato l'allarme accorsi i vigili urbani della delegazione di Litta, i quali hanno subito fatto intervenire medico. sanitario ha potuto che constatare il decesso dell'uomo che si deve attribuire ad un malore.

In un primo momento, anche per la presenza della ferita al capo, si è pensato ad un'aggressione poi la diagnosi del sanitario ha fugato le apprensioni e la ridda di voci che già si stavano propagando in paese. [e. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con instabilità sulle zone mo dove sono possibili temporali. **TEMPERATURA.** In lieve aumento. Massime settentrionali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con possibili brevi temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
min: 13; media: 21

UN ANNO FA
Max: 28; min: 15,5; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 25; Asti 27; Novara 26; Cuneo 28,5; Vercelli 28

In piazza della Libertà

Un pensionato barcolla e cade forse è ictus

ALESSANDRIA. E' colto malore in piazza della Libertà. L'uomo è ora ricoverato all'ospedale cittadino.

Ieri pomeriggio, verso le quattro, Aurelio Cresta, pensionato residente a Recco, ma alessandrino d'origine e domiciliato in Parisetti 6, si stava recando all'agenzia del Banco Napoli per qualche operazione. Aveva appena parcheggiato la sua in via Parma e raggiungendo a piedi l'istituto di credito. In piazza della Libertà incontrato degli amici e si era fermato conversare.

Dopo qualche istante, Cresta ha cominciato barcollare e a perdere saliva dalla bocca. Gli amici lo hanno soccorso e sorretto. In breve arrivata un'ambulanza e l'anziano è stato trasportato all'ospedale. Dopo le prime cure e gli accertamenti, l'uomo è stato ricoverato al reparto di neurologia. Si pensa che sia stato colto da ictus o da paresi. [m. ru.]

Disavventura per l'ex vicepresidente della Confindustria a causa di tre assegni per 90 milioni

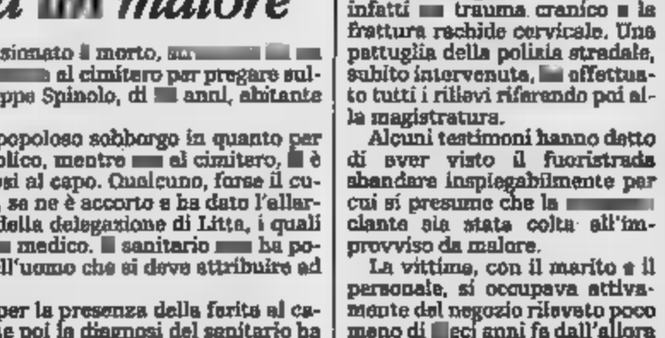
Patrucco fra i protesti, «ma è solo un disguido»

Distratto dalla politica, l'ha tradito il ritardo di un bonifico

passione per la politica è costata un brutto quarto d'ora a Carlo Patrucco, degli imprenditori piemontesi più noti ed ex vicepresidente della Confindustria: il di Patrucco - industriale finanziere, con interessi Casale Monferrato, Milano e in varie altre città italiane, capo di un gruppo circa 600 miliardi di fatturato - è finito nell'elenco protesti della provincia di Alessandria per tre assegni scoperti dall'ammontare complessivo di 90 milioni.

Patrucco sull'orlo del mento? No, per sua fortuna. Patrucco distratto dalla forte passione politica? Proprio così.

Tutto comincia all'indomani delle elezioni, quando l'imprenditore - candidato alla Camera nelle liste del pli - apprende di non essere stato eletto in prima battuta di poter sperare in un seggio soltanto attraverso il meccanismo «resti». Vola per seguire «in diretta» conteggi elettorali tratative di partito. Per due o tre giorni è praticamente introvabile per chiunque. Nel frattempo, stacca tre assegni da un suo to presso la Cassa di risparmio di Vercelli: in tutto, 90 milioni. Non una banca con cui lavori come imprenditore, ha solo un conto corrente personale. Pensa, giustamente, che forse quel conto somma c'è la copre con un bonifico bancario Roma e Vercelli.


Il nome di Carlo Patrucco è comparso sul Bollettino dei protesti

Ma, si sa, i tempi della burocrazia creditizia sono lunghissimi: il bonifico impiega, ad arrivare, più tempo di quanto impiegano i beneficiari dei tre assegni ad andarli riscuotere. Alla Cassa di Vercelli cadono dalle nuvole. E, ignorando forse di aver che fare con un personaggio che ben difficilmente potrebbe scivolare su una buccia di banana da 90 milioni, anziché attendere di parlare con l'interessato, passano subito suo nominativo alla Camera di commercio per farlo inserire nell'elenco dei protesti.

Patrucco rientra in sede, apprenda - per caso - dell'infortunio e nel giro di pochi giorni mette tutto posto: il bonifico è arrivato a destinazione, i beneficiari degli assegni hanno incassato le somme. il protesti esce, immortalando il nome. Viene subito avviata pratica di cancellazione, ma frittata fatta. A Vercelli qualcuno si rammarica di non aver fatto più attenzione alla rilevanza del nome maldestramente additato alla pubblica diffidenza.

Prototipo elettrico realizzato dal Politecnico in collaborazione con la Sitra

In città nasce l'auto del futuro

Si tratta del primo progetto di tipo «integrale». La Motorizzazione ha messo a disposizione una pista di prova. Il corso d'ingegneria aperto ad Alessandria preparerà esperti nel settore

ALESSANDRIA. In città si progetta l'auto del futuro. E la pista di prova per il prototipo è già stata messa a disposizione della Motorizzazione civile.

«E' il primo veicolo nato completamente elettrico, con tecnologie avanzate, progettato e realizzato per intero in campo nazionale», spiega Paolo Ferraris direttore del dipartimento elettrico industriale del Politecnico di Torino, dal quale è partita l'idea dell'auto elettrica. Non c'è bisogno di dirlo: esso permetterà oltre il risparmio energetico, di ridurre l'inquinamento acustico e atmosferico.

Nessuna azienda produttrice di veicoli è coinvolta nel progetto dell'ateneo. «Tanto il motore, quanto l'azionamento e il telaio, sono nati da progetti del Politecnico di Torino - puntualizza Ferraris -. Alla realizzazione hanno poi collaborato fattivamente il Cesvipel, il centro per lo sviluppo e la promozione della propulsione elettrica, e due ditte: una alessandrina, la Sitra, che si è occupata delle parti elettroniche del motore, e una bolognese, lo Studio Pasquini che ha messo a punto il telaio».

La «Sitra» è un'azienda che opera in città dal lontano '69. Responsabile è Mirko Ferranti, ingegnere di 37 anni, che ci illustra com'è nata la cooperazione tra università e Sitra: «La nostra ditta collabora da anni con il dipartimento elettrico industriale del Politecnico, per il quale abbiamo realizzato già altri protipi. Da questa esperienza è nata l'idea di partecipare attivamente alla realizzazione dell'auto del futuro».

Chissà che fra qualche anno Alessandria non diventi la capitale piemontese dell'elettricità.

Alessandria potrebbe far parte di «Citelec», un'associazione di città europee candidate alla sperimentazione dell'auto elettrica come veicolo ottimale per il traffico nei centri storici.

Parallelamente, il corso di diploma universitario in ingegneria elettrica (unico in tutta la regione), creerà una nuova figura di laureato, specializzato proprio in questo settore.

«Alcuni dei nostri dipendenti - conclude Ferranti - potrebbero iscriversi ai nuovi corsi. E non è escluso che gli studenti una volta raggiunta la laurea siano assunti dalla nostra azienda».

Antonella Mariotti

Il prototipo elettrico in prova sulla pista della Motorizzazione civile

TACCUINO UNIVERSITARIO

Concluse le ... Palazzo ...

Concluse le lezioni dei corsi universitari alessandrini. Questa mattina ultima lezione per gli studenti di scienze politiche: dalle 10 alle 12 «Scienze della politica uno».

Matematica Uno il ... riceve

Il docente di istituzioni di matematica, per biologi e chimici, sarà disponibile per gli studenti venerdì dalle 9 alle 12.

Economia politica le esercitazioni

Le esercitazioni di «Economia politica» si terranno il 26 giugno e l'11 luglio, dalle 9 in poi. Stesso orario, ma oggi e l'8 luglio nella sede di Torino.

... esami estivi per ... di fisica

Due date per gli iscritti di fisica. «Fisica generale 1» per chimici, fisici, matematici, il 29 giugno, alle nove, mentre «Fisica 1» per biologi, il luglio sempre alle nove.

I due appelli nell'aula di Palazzo Borsalino.

... del diritto appello anticipato

L'appello di «Storia del diritto italiano» per gli studenti di giurisprudenza è stato anticipato a lunedì.

Colloqui per ... giorni ... docente ... Spedi

Il docente di Spedi (sistemi per l'elaborazione di informazioni) per gli iscritti al primo anno di informatica, professor Torasso, riceverà gli studenti il 23 e 26 giugno alle 9,30.

Lo scritto ... Spedi venerdì alle 14

L'esame scritto di Spedi, del tenuto dal professor Sirovich, per gli studenti del secondo anno di informatica, ci sarà venerdì alle 14 e il 7 luglio nella sede di Torino.

Insegnante d'inglese riceve il 29 giugno

L'insegnante di inglese riceverà gli studenti il giugno, e cominciare dalle 16 per tutto il pomeriggio.

IN BREVE

CONTRIBUTI

Chiesto «stato di calamità» dopo il nubifragio

Su proposta del capogruppo psdi, Gianni Olivieri, che è anche presidente della politiche economiche, il consiglio comunale di Alessandria ha approvato all'unanimità di chiedere Regione dichiarazione dello stato di calamità atmosferica seguito del nubifragio venerdì , per consentire l'erogazione di contributi alle aziende artigiane, commerciali e industriali colpite dal maltempo. Su richiesta del capogruppo della dc, Ezio Brusasco (sono anche intervenuti i capigruppo del psi Rita Rossa e del pds Antonio Mariano) la richiesta è stata estesa all'agricoltura.

[illegible]

Più lunghi del previsto i lavori in via Comurati

Per ora a Valenza via Camurati non sarà riaperta al traffico. La voragine che si è aperta vicino al parcheggio di Largo Machiavelli è ancora più profonda del previsto. La risistemazione richiederà lavoro lungo e paziente. I primi sondaggi hanno a profondità circa 16 metri, che non può essere ricomposta facilmente. Ieri, è stata attivata pompa per svuotare la cavità dall'ac e oggi sarà svolta un'ispezione in profondità per accertare la natura del guasto. Si presume che la frana sia stata causata dal cedimento di una vecchia fognatura, costruita all'epoca del riempimento dei valloni che circondavano il centro cittadino.

INCIDENTE

Un ferito nello scontro tra auto e ciclomotore

Incidente stradale l'altra sera in via Alessandro III all'incrocio via Rattazzi, ad Alessandria. Giovanni Perrone, 19 anni, via Lumelli 9, a bordo di un ciclomotore «Ciao» non ha dato la precedenza alla Citroen di Paolo Basile, anni, via Ardigò 5, che a bordo Mauro Ricci, 25 anni, piazza Mantelli 4. Nello scontro Giovanni Perrone ha riportato ferite guaribili in cinque giorni. E' intervenuta pattuglia della polstrada di Tortona.

CELEBRAZIONI

La rievocazione del raid automobilistico

Ultimi preparativi per la seconda Rievocazione storica del raid automobilistico Torino-Alessandria-Torino, disputato il 27 luglio 1898, organizzata sabato prossimo dal Registro Fiat Torino, in collaborazione con il Museo dell'automobile «Carlo Biscaretti Ruffia», Veteran Car Club di Torino e Alessandria, Camea Asti, Provincia e Comune di Alessandria. Una manifestazione capace di entusiasmare gli appassionati di auto d'epoca. Venticinque automobili, tutte di costruzione anteriore al 1918, giungeranno ad Alessandria, provenienti da Torino. In città sosteranno in piazza della Libertà, a partire dalle 16,30 sino alle 19. Sarà presente anche la «Itala» 1905, protagoniste raid Pechino-Parigi, a disposizione dal Museo dell'automobile «Biscaretti di Ruffia».

Detenzione di droga

Rinviato il processo a negoziante

ALESSANDRIA. Si è iniziato ieri in tribunale - è stato poi rinviato a martedì 23 per l'assenza di 2 testimoni - il processo a Modesto Curcio, anni, via La Malfa, proprietario di un magazzino di alimentari, accusato detenzione di chilo droga in concorso l'ambulante Angelo Frisina, 60 anni, via Martiri della Benedicta, e il carrozziere Giuseppe Ferrara, di 46, via Fiume. Frisina e Ferrara, già giudicati con rito abbreviato, erano stati condannati a complessivi 9 anni 8 mesi e 64 milioni di multa. Ferrara è processato anche in appello ma l'udienza è tenuta in camera di consiglio e non si conosce ancora la sentenza. Modesto Curcio, arrestato dalla polizia novembre '90, è stato scarcerato (come pure Ferrara) per decorrenza di termini. Si dichiara innocente ed ha quindi rifiutato il rito breviato. A chiamarlo in causa il carrozziere, trovato con la droga, mentre Frisina, finì in carcere per intercettazioni telefoniche. [e.o.]

Sfida ai campioni

Beach volley in piazza Garibaldi

ALESSANDRIA. Tra un temporale e l'altro, l'estate arrivare. Ad Alessandria, in compenso, arriva la spiaggia, corredata di «fustis in costume da bagno.

Oggi piazza Garibaldi sarà trasformata in spiaggia stile californiano ospitare l'esibizione della squadra ufficiale beach volley Robe di Kappa. Tra le 16 e le 19 la squadra ufficiale sfiderà tutti gli atleti alessandrini che vorranno cimentarsi sull'inusitata arena in centro città. Le iscrizioni si ri al punto vendita «Robe di Kappa» di via San Lorenzo 12. Ogni formazione sarà composta (come prevede il regolamento di questa disciplina) da due giocatori. Un premio speciale verrà assegnato alla squadra che riuscirà a battere i campioni milanesi. L'esibizione alessandrina rientra in un breve ciclo in 15 tappe attraverso le piazze d'Italia. La manifestazione si avvale del patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune di Alessandria.

[m. ru.]

Stamane alle 8,30 l'inaugurazione, presente il sindaco: rispettati, nonostante tutto, i tempi dell'appalto

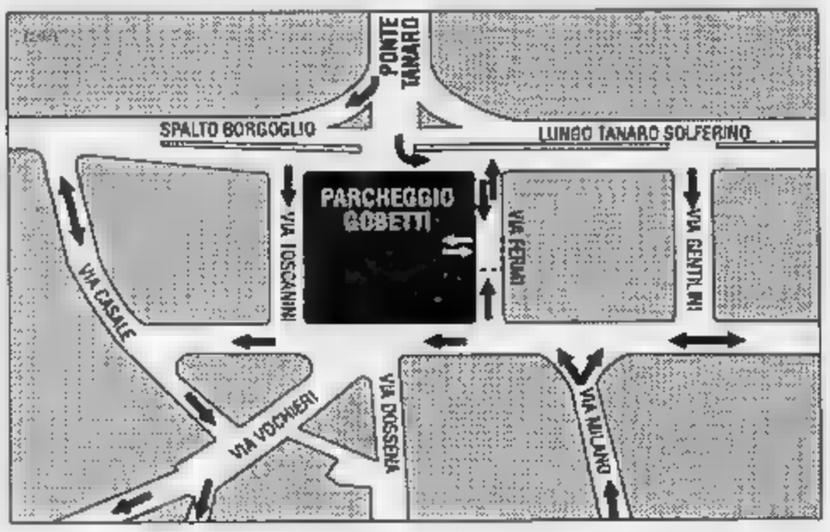
Piazza Gobetti da oggi è un parcheggio

Fino all'ultimo ritocchi alla segnaletica: ecco come arrivarci

ALESSANDRIA. Alle 8,30 il sindaco Priano, accompagnato dal vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici Guerci e dai tecnici comunali inaugura il nuovo parcheggio di piazza Gobetti, 260 posti. Subito dopo la cerimonia il vasto piazzale sarà a disposizione degli automobilisti. Sarà a quel punto possibile valutarne il gradimento dopo tante attese.

I lavori dell'impresa Edilca Costruzione erano stati ultimi negli scorsi giorni, rispettando i termini previsti dall'appalto, nonostante il e più di ritardo provocato dalla rinuncia dell'altra ditta che vinto l'appalto stesso, l'impresa edile Carlo Testa, il cui titolare è cognato del sindaco Priano.

Il ritardo nell'apertura è stato invece conseguenza della mancata definizione nei termini previsti dalle norme per l'accesso e l'uscita dall'ampio spazio delimitato, sul lato prospiciente il ponte della Cittadella, da un giardino. L'ordinanza, predisposta dall'assessore alla Viabilità Gianfranco Zino, è



Così è stato regolamentato l'accesso a piazza Gobetti. Chi arriva dal ponte deve girare a sinistra e poi a destra in via Fermi. Chi proviene dalla stazione può svoltare in via Toscanini. Chi arriva dallo stadio deve girare in via Gentilini e poi rientrare in via Fermi. Che è l'entrata anche per chi arriva dal centro

firmata ieri a mezzogiorno dal sindaco Giovanni Priano, quindi i tecnici comunali hanno potuto mettersi al lavoro per sistemare la segnaletica.

E' stato deciso che l'accesso al parcheggio è possibile per chi proviene dalla direzione della stazione soltanto svoltando a destra su via Toscanini dove sono due gli ingressi; l'uscita su questo lato è possibile ancora su via Toscanini, per raggiungere via Casale e andare verso la periferia, oppure corso Virgilio Marini diretti al centro.

L'accesso, invece, per chi arriva dal ponte della Cittadella è possibile soltanto con l'attraversamento, seguendo le indicazioni semaforiche, spalto Borgoglio ed immettendosi poi in Fermi o, poco oltre, nella parallela via Gentilini, che resta a senso unico (con sosta vietata sul lato periferia-centro) e che anche per immettere in città il traffico. Via Fermi, invece, tra spalto Borgoglio e l'ingresso del parcheggio diventa a due sensi (per il resto rimane a senso unico dal centro verso la periferia, tratto lungo cui è vietata la sosta). Chi esce dal piazzale sul lato di via Fermi deve svoltare a sinistra, verso lo spalto. Chi percorre spalto Borgoglio proveniente dalla direzione ospedale non può immettersi nel parcheggio all'altezza delle vie Toscanini, Fermi e Gentilini. Deve imboccare corso Monferrato da Largo Catania. Il parcheggio è gratuito, disciplinato come zona blu: vietata dalle alle 9,30 e dalle 14, alle 15,30. Sosta a tempo, 90 minuti, dalle 9,30 alle 14 e dalle 15,30 alle 19. Sosta libera di notte. [f. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIO...

La giunta di Valenza ... coinvolge la città

A distanza di circa mese, nessun componente della nuova amministrazione cittadina è «degnato» fornire una risposta ai molti interrogativi che sollevavo nella mia lettera pubblicata su queste stesse pagine il 24 maggio scorso.

Eppure si trattavano problemi di grande attualità per Valenza: i parcheggi, il tunnel, la necessità di coinvolgere i cittadini nelle scelte più importanti. Di fronte al silenzio totale dell'amministrazione, propongo altri argomenti di riflessione.

Che fine hanno fatto i progetti per la realizzazione della casa protetta per anziani non autosufficienti e per il recupero del Teatro sociale?

Perché si è impiegato anno ad emettere il bando per l'assegnazione in via amministrativa dei lotti della zona ora fa D2? Come s'intende procedere per l'acquisizione delle aree?

Continuo a non comprendere il modo di agire dell'amministrazione nei confronti dei cittadini contrari alla realizzazione del tunnel in viale Repubblica: le ragioni degli interessati dovevano essere discusse da tutta la città, perché l'opera condizionerà per decenni lo sviluppo di Valenza. C'era tutto il tempo per trovare una soluzione ottimale.

Se la logica è quella espressa dal consigliere del pds, Gatti, in occasione della trasmissione televisiva «Profondo Nord», posso capire, anche condividere: sono convinto che Valenza non ha di più di quanto meriti, considerando la capacità dei suoi cittadini che gli hanno dato lustro in Italia e nel mondo. I finanziamenti attivati dalla precedente amministrazione devono essere spesi a Valenza, non altrove, perché questo ci è dovuto, eppure Gatti fa parte dell'attuale maggioranza.

Sono stato un acceso sostenitore dell'apertura politica della dc al pds, a patto che si determinasse profondo rinnovamento strutturale dei due partiti e soprattutto venissero coinvolti personaggi nuovi e adeguati ai tempi.

Antonio Genuardi
assessore comunale
Valenza

...IUZIONI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Verde 99.282 Croce Rossa 714.433
Monferrato: Croce Rossa Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scr... Croce (Tortona) 855.756
Carrina: 943.830 : Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20 Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.009
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI TURNO

sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, Comunale Cristo, Acqui 52, tel. (per le urgenze, a alle 15,30), a, notturno, Falcone, via Milano 31, tel. 252.977, dalle 19,30 alle 8 (per le urgenze dalle 21,30 il giorno a abbassate). Per quanto riguarda gli comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, se chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7, tel. 322.488.
Casale M.to: Vicario, via Roma 83, tel 452.385
Novi Ligure: Belardi, via Girardengo 60, tel 2216.
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 80.224
Tortona: Castellania, via Emilia 39, tel. 862.009.
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30, tel. 951 311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Carrina: 943 423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 798.209 (Arquata) 636.129
Tortona: 952.601

...ESTO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Debora Ferrando, Alessandro Angiani, Carlotta Scarsi, Andrea Barbasso.
MORTI. di 77 anni, Adolfo Trucco di 72, Gianfranco Roggero di 51 (agricoltore), Roberto Costanzo di 67, Caterina Castagneto di 86, Ambrogina Grattarola di 90. Guido Ivaldi, ingegnere, con Fulvia Stengio, medico; Alessandro Carozzo, perito elettrotecnico, con Patti, commessa; Giuseppe Cossu, operaio, con Giuseppina Lo Cascio; Alberto Canobbio, medico, con Maria Angelina Angius, impiegata; Antonio Russo, autista, con Barbara Verosio, commessa; Felice Rosamilia, operaio, con Tiziana Gallo, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il «Centro di accoglienza alla vita» di Alessandria è un progetto al servizio della donna che si trova di fronte a una maternità difficile. Lo scopo è di aiutare soprattutto le donne che si trovano ad affrontare da sole la maternità. Il centro a disposizione medici, psicologi, giuristi, ostetriche e assistenti sociali, e volontari disposti al colloquio, e consiglio. Per informazioni rivolgersi al «Centro di aiuto alla vita», in via Savona 19/A, telefono 0131/443.676.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Il fenomeno «Lourdes»

Nell'ambito degli incontri culturali organizzati circolo delle Tordella, oggi alle 16,30 al salone del Mutuo Soccorso di strada Cavalcavia, a Casale, il dott. Aldo Bagna parla sul tema «Un medico di fronte al fenomeno Lourdes».

...

Nicaragua e leucemia infantile

L'Istituto per la cooperazione e sviluppo, la Provincia e il Comune organizzano per stasera alle 21 ad Alessandria un incontro dal tema «Nicaragua: Cooperazione contro la leucemia infantile». La conferenza si terrà nella sala consiliare Palazzo Ghilini.

MEDICINA

Aids, tra vergogna e paura

Oggi a Forte Guercio si svolge un incontro-dibattito sul tema «Aids fra vergogna e paura». Interverranno don Gallo, fondatore e coordinatore della comunità Benedetto al Porto Genova, un patologo, operatori Usl Torino, affronteranno i problemi sociali causati malattia e si discuteranno le responsabilità di medicina e industrie farmaceutiche.

CONCORSO

Un posto dirigente ragioneria

Concorso pubblico per titoli ed per un posto di «Dirigente ragioneria» al Comune di Alessandria. La presentazione della domanda scade il 10 agosto. Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione segreteria generale ufficio del personale, telefono 0131/202265.

NUMERO ...

Contro incendi nei boschi

E' stato istituito il numero verde per la lotta agli incendi boschivi (1678/69100): è operativo dal primo giugno.

INPS

I bollettini per i contributi

Entro il 30 giugno, devono essere versati dai lavoratori i contributi volontari del primo trimestre '92, utilizzando i bollettini conto corrente postale Inps.

Colpo di scena ieri in consiglio regionale, concessa una proroga all'attività del reparto

Valenza salva ostetricia, per ora

L'assessore Maccari isolato. Seduta sospesa, poi alle 22 si vota tre documenti diversi. Quello approvato rinvia la chiusura «sino alla firma degli atti per i servizi alternativi». Ma quando avverrà, non si

VALENZA. La chiusura del reparto ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano è rinviata sino alla firma degli atti amministrativi destinati a fornire i servizi alternativi di terapia della riabilitazione e lungodegenza. Questa la decisione maturata in Regione, alle 22 di ieri sera, al termine un lungo tour de force. Tre i documenti presentati: respinti quelli di Lega Nord e pds, che chiedevano rispettivamente il mantenimento del reparto e il riassetto generale dei servizi dell'usl 71, è stato approvato quello proposto dalla maggioranza dc, psi, pri e pli, con 23 sì, 13 contrari e 7 astenuti.

La seduta è stata iniziata nel pomeriggio con l'intervento di Angelo Rossa, che aveva riferito il contenuto della mozione presentata dai Consiglieri dell'Alessandrino: rinvio della chiusura del reparto infantile in attesa di conoscere il destino dell'usl di Valenza. «Non accetto alternative ad un rinvio minimo di sei mesi» aveva concluso l'esponente socialista. Gli aveva fatto eco il capogruppo della Lega Nord, Rabellino: «La volontà della gente va rispettata - aveva puntualizzato - i soldi per mantenere in vita il reparto si possono trovare».

A queste considerazioni, l'assessore alla sanità Maccari aveva opposto l'aridità delle cifre: i parti che non raggiungono i 300 l'anno, l'occupazione dei posti letto che a Valenza è inferiore al 75 per cento previsto dalla legge. Gli interventi degli altri consiglieri dell'Alessandrino, Cavallera (dc) e Foco (pds), erano in difesa della causa valenzana. Il solo Ferraris (dc) sembrava disposto ad accettare la decisione della Giunta regionale che il Mauriziano fosse rivitalizzato nel suo insieme». Alla schiera dei sì, si aggiungevano Calligaro del pds («modifichiamo il piano sanitario, se necessario»), Maggiorotti di Rifondazione Comunista e Marino (gruppo misto Verdi e Sole che ride). A questo punto, il liberale Marchini chiedeva l'interruzione della seduta per trovare un accordo. Dameri, pds, pretendeva che in ogni caso la decisione non fosse più rinviata e la presidente dell'assemblea Spagnuolo s'impegnava.

Così, la Giunta e i capigruppo si ritiravano con i consiglieri dell'Alessandrino e la delegazione valenzana il sindaco Manenti, il vice Tosetti, i consiglieri Panelli e Terzago e alcuni componenti del Comitato pro-ospedale, guidati dal dottor Grillo) e si giungeva alla stesura del documento conclusivo.

Rodolfo Castellaro

La protesta di una città. Già numerose manifestazioni per salvare ostetricia

Novesi contro supertreno

Un comitato per contestare la linea ad alta velocità

NOVI. Preoccupazione nel Novese per la realizzazione della linea ferroviaria superveloce Genova - Milano: si teme che il tracciato possa provocare gravi guasti ambientali.

«E' anche contestabile - dice Ezio Allegri, consigliere comunale a Serravalle - il modo di operare della Finsiel. La società Geosonda di Roma ha già cominciato per conto dell'azienda a svolgere i rilievi e le carotature sui terreni dove intende far passare la linea superveloce. Di questi lavori è stata data notizia alcuna».

Nella zona Pratolungo Gavi e nel comune di Serravalle le maggiori proprietà attraversate. C'è l'idea costituire un comitato per accogliere i proprietari dei terreni quali transiterà la linea ferroviaria, ma anche coloro che hanno a cuore la salvaguardia ambientale della zona. «Non ci opponiamo al progresso, comprendiamo la funzione di pubblica utilità dell'opera - dice Allegri - ma questa motivazione non può giustificare uno scempio ambientale, come sembra profilarsi».

Nessuno conosce in dettaglio il tracciato. «Nè ufficialmente, nè neppure ufficiosamente - dice il sindaco di Novi Mario Angeli - abbiamo ricevuto notizie dall'Ente per quanto riguarda la progettazione e l'inizio di carotature sul territorio».

«Siamo parecchio preoccupati - prosegue Franco Corti, presidente del comitato di circoscrizione del quartiere Merella - perchè la linea ferrata superveloce potrebbe danneggiare l'abitato della frazione. Procedendo con gli espropri, cinque cascine probabilmente dovranno essere abbattute. Almeno una quindicina risulterebbero troppo vicine alla linea. Questa è soggetta a vincolo paesaggistico, i proprietari di queste case coloniche faticano a compiere ristrutturazioni: per favorire la pubblica utilità, alle ferrovie invece è tutto concesso».

Massimo Putzu

Enichem replica a Lega ambiente

Ma quel fosforo «non è dell'Acna»

L'Enichem, proprietaria dello stabilimento Acna di Cengio, è stata indicata come causa prima se non unica del dissesto ecologico del Bormida, respinge le accuse mosse dalla Lega Ambiente al termine dell'Operazione Fiumi '92. Il gruppo chimico, in particolare, contesta quelli che sono i dati relativi al Bormida che nasce in Liguria, attraversa la zona industriale di Cengio, con quali conseguenze è sano, quindi scorrendo nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria si getta nel Tanaro, nella piana alessandrina.

Tra le accuse di Lega Ambiente è forte presenza, tra gli inquinanti, di fosforo. «Lo scarico dell'Acna - dice Giorgio Secchi dell'ufficio stampa di Enichem - vi è pratica fosforo. Non c'è acido fosforico nelle acque che vanno all'impianto biologico (depurazione, ndr), viene aggiunto piccole dosi per consentire la crescita dei microrganismi perché questi trovino il nutrimento necessario allo sviluppo dei batteri, indispensabili al funzionamento dell'impianto». Secondo Enichem il fosforo è conseguenza degli scarichi urbani, della mancanza di impianti di depurazione, oppure per il loro carente funzionamento.

«Lo stesso discorso - aggiunge l'ufficio stampa - vale per l'ammoniaca, anche il nostro scarico è inferiore ai limiti di legge: 15 milligrammi per litro. La presenza di ammoniaca nel Bormida, quindi, è sicuramente imputabile all'inquinamento urbano: l'acqua di Comune ha tenore di ammoniaca di 30-50 milligrammi per litro».

Infine il triclorobenzene. «E' un inquinante purtroppo diffuso - si difende l'Enichem -, il ministero per l'Ambiente ha fissato limiti precisi per l'Acna; nel '91 siamo rimasti al di sotto degli accordi. Il valore di 240 microgrammi per chilogrammo citato è riferito ai triclorobenzene nel solido sospeso che è solo una piccola parte dell'acqua di scarico». [f. m.]

Fiumi inquinati, ma da chi?

IN BREVE

ACQUI TERME

Consorzio per il questo nuovo direttivo

Paolo Ricagno è stato eletto alla presidenza del «Consorzio del Brachetto d'Acqui», unione di produttori vitivinicoli sorta per la tutela non solo del Brachetto, ma anche del Dolcetto d'Acqui e del Cortese dell'Alto Monferrato. Il consiglio direttivo è composto da Claudio Manera (Castelvero), Giuseppe Barberis (Alice Bel Colle), Enzo Roggero (Cassine), Fulvio Viotti e Giuseppe Baccalario (Acqui). I consiglieri che rappresentano la parte industriale sono Giuseppina Viglierchio e Giovanni Cossa (Strevi), Livio Menera (Castelboglione), Aurliano Galeazzo (Alice Bel Colle), Guido Servetti (Cassine), Lalo Ciravegna (Acqui).

CASSINE

Ancora sopraluogo all'altare discordia

Ennesimo sopraluogo delle belle arti alla chiesa di S. Michele, dove si trova l'altare che l'amministrazione comunale vorrebbe trasferire per fare la cappella sconsacrata e biblioteca ed auditorium. Il progetto finora non ha incontrato il consenso della sovrintendenza che ha negato il trasloco. Secondo gli amministratori locali l'unico modo per salvare la chiesa è trasformarla in una struttura utile per il paese. Gli esperti hanno garantito al comune di Mirabello una risposta definitiva entro breve termine.

SO

Un trattore per Kenja raccolti circa 10 milioni

Raccolti circa milioni per la missione in Kenja. La mostra mercato allestita nella chiesa di S. Sebastiano per trovare i fondi necessari all'acquisto di un trattore da inviare alla missione fondata dal valenzano Don Ezio Vitale è aperta tutti i sera. I ragazzi di Solero hanno anche organizzato un torneo di calcetto. Per il trattore occorrono settantina di milioni.

CASALE

Un'isola pedonale in centro grazie ai dehors di un bar

C'è una piccola isola pedonale in centro: dalle 17 alle 19 il tratto di corso Cairoli compreso tra via Cairoli e piazza Gramsci è chiuso al traffico grazie all'iniziativa del bar del Corso che ha sistemato all'aperto i tavolini. Pur di non far respirare ai clienti i gas di scarico, il titolare ha preferito pagare l'imposta di occupazione di luogo pubblico. E' un piccolo esempio di quello che dovrebbe diventare l'isola pedonale.

NOVI LIGURE

Illesi lui e la moglie

Va in fiamme la vettura di Vernetti

POZZOLO FORMIGARO. Brutta avventura per il segretario provinciale del partito liberale e consigliere comunale a Novi, l'avvocato Piero Vernetti, fortunatamente conclusasi senza conseguenze. Ieri mattina, intorno alle 9, sulla statale bis dei Giovi, mentre al volante della sua Alfa 33 station wagon quando l'auto ha preso improvvisamente fuoco. A bordo della vettura c'era anche la moglie Gabriella Contiero, lei pure avvocato. Entrambi dovevano recarsi in tribunale ad Alessandria. Giunti all'altezza del ristorante «da Paolo», dal cofano dell'auto si sono sprigionate le fiamme. Vernetti, anni, abitante a Novi in via Roma 80, è riuscito ad accostare l'auto nell'ampio parcheggio di fronte al ristorante. Lui e la moglie sono quindi scesi dall'auto quando ormai il fuoco lambiva l'abitacolo della vettura, comunque illesi. Sono intervenuti sul posto i vigili del fuoco di Novi e la Polstrada di Serravalle che sta accertando sulle cause dell'incidente. [m. pu.]

ACQUI

Servizio turistico

Treno gratis per chi va alle Terme

ACQUI. Gratis in treno alle terme di Acqui: è questa la proposta delle Ferrovie dello Stato. Chiunque acquisti la propria vacanza termale nelle agenzie di viaggio indicate dal tour operator «Salti nel mondo» e dall'ente Ferrovie, potrà raggiungere Acqui senza pagare il biglietto del treno.

L'iniziativa rientra nel programma di riqualificazione del servizio turistico termale iniziato dalla spa «Terme di Acqui». Secondo i promotori «la tranquillità di un viaggio in treno è lo strumento per prevenire il rischio stress derivante da un viaggio autostrada, fatica che vanificherebbe i benefici della vacanza termale».

Il materiale illustrativo di questa proposta turistica è già in distribuzione nelle 132 stazioni dei compartimenti di Genova, Torino, Milano, Venezia, Trieste, Bologna e Firenze.

L'iniziativa è il frutto di un accordo tra il compartimento di Genova delle Ferrovie dello Stato, la spa «Terme di Acqui» e il tour operator. [m. ru.]

I carabinieri non escludono collegamenti con recenti «colpi» nell'Alessandrino

A Quattordio il bandito pasticcione?

Il rapinatore della Cassa di Risparmio potrebbe essere lo stesso che in aprile aveva perso parte del bottino dopo l'assalto alle Poste di Casal Cermelli. «Era agitato e non è riuscito ad indossare il passamontagna»

QUATTORDIO. Indagini a ritmo serrato sulla rapina a mano armata compiuta lunedì mattina da un bandito solitario nella filiale della Cassa di Risparmio di Asti e che ha fruttato circa 7 milioni.

I carabinieri di Alessandria e Felizzano stanno cercando di identificare il rapinatore: sembra che l'uomo, circa anni, stempiato e con i baffi (indossava un completo verde e scarpe da tennis) dopo il colpo si sia allontanato a piedi, forse per raggiungere l'auto che aveva parcheggiato prima del «colpo».

Dal momento in cui i banditi dalla banca si sono perse le sue tracce. Intanto, si valuta l'ipotesi di collegamenti con due precedenti assalti, sempre compiuti da un bandito solitario, messi a segno in aprile: la tentata rapina all'ufficio postale di Castelceriolo e il «colpo» alle Poste di Casal Cermelli.

In entrambi i casi, il rapinatore descritto dai testimoni circa 50 anni e un atteggiamento impacciato. Questo particolare è stato parzialmente rilevato anche dagli impiegati della Cassa, a Quattordio.

Secondo la direttrice Mara Garello e l'impiegato Roberto Segatto (era presente anche una cliente la quale non è nota l'identità), l'uomo ha avuto difficoltà di indossare il passamontagna. Aveva però le mani impegnate e ha dovuto desistere: con una impugnava la pistola, con l'altra un sacchetto di plastica.

Ha poi intimato di riempire il sacco col denaro. «Gridava che ci sbrigassimo - raccontano gli impiegati -. Almeno all'inizio era agitato». L'ipotesi che sia lo stesso rapinatore degli altri due «colpi» non è scartata dai carabinieri. Se così fosse, il bandito solitario avrebbe fatto qualche progresso rispetto al penultimo «colpo»: per strada, infatti, aveva perso parte del bottino, meritandosi l'appellativo di «bandito pasticcione».

Secondo una ricostruzione dei fatti, il rapinatore a Quattordio forse poteva essere fermato: infatti, per qualche secondo, è rimasto in attesa che le doppie porte della banca si aprissero. Ma gli impiegati, sotto choch, non hanno appositato.

Erano trascorse da poco le 10,30 quando l'uomo è entrato in banca. Ha estratto una pistola e ha intimato agli impiegati di svuotare la cassaforte e il cassettiera vicina allo sportello. Subito dopo è fuggito.

La direzione della Cassa di Risparmio di Asti sembra intenzionata ad adottare immediate contromisure: attualmente la filiale di Quattordio è sprovvista di particolari sistemi di sicurezza.

Cristina Rossi

TORTONA

E' arrestato per droga

Ancora un duro colpo al mercato della droga nel Tortonese. I carabinieri, durante un servizio di blocco stradale, hanno arrestato, su ordine di carcerazione della procura di Genova, il commerciante genovese Gianni anni, via Cannoto San Desiderio 20. Il commerciante deve scontare una pena di mesi e giorni di reclusione per detenzione spaccio di droga e ricettazione. Dopo l'arresto, Gianni Bellò è stato rinchiuso nelle carceri di Alessandria. In città il fenomeno droga ha assunto proporzioni inquietanti. Negli ultimi mesi sono stati numerosi gli arresti per spaccio di sostanze stupefacenti. Finiti in carcere quelli che dagli inquirenti sono considerati grossi spacciatori, mentre si contendono il mercato piccoli «pusher». Una rete di interessi difficile da scoprire e combattere, anche se polizia e carabinieri sono attivamente impegnati in blitz antidroga. [e. r.]

VOGHERA

Accordo dc-psi-pli?

Ora in Giunta si prevede l'alleanza a tre

VOGHERA. Per superare la crisi di giunta ora non si esclude un accordo dc-psi-pli, allargato a verdi, lista civica e movimento riformista. Molto difficile sarà la presenza del pds in maggioranza e quasi impossibile quella di rifondazione comunista e movimento sociale.

E' questo il risultato del Consiglio comunale di ieri notte che, dopo le dimissioni del sindaco Giovanni Libardi, ha portato all'addio della vecchia unione dc-pci, siglata nel 1988.

Adesso scattano i 60 giorni previsti dalla legge per eleggere una nuova maggioranza. In caso contrario, arriverà il commissario prefettizio e ci saranno nuove elezioni che però potrebbero essere fissate con molto tempo, vista la possibile approvazione di una nuova legge elettorale. Per questo motivo quasi tutti i partiti cercheranno nelle prossime settimane un nuovo accordo. [r. al.]

Gli «Itinerari della memoria» fanno tappa nell'affascinante Monregalese

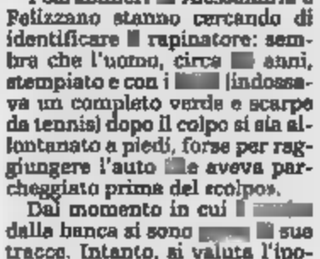
Mondovì, città d'arte e di studi

Esempi di architettura gotica e sedi universitarie

Città storia, d'arte e studi (tra l'altro, è sede delle Facoltà di Ingegneria e di Architettura dell'Università di Torino), Mondovì, 28 chilometri da Cuneo, prende il nome dal fiume Vico, dove, nel 1198, la gente di Carassone, Vasco e Vico organizzò in comunità per tentare di sfuggire al potere del vescovo di Asti.

A metà strada fra Torino e Savona, a ridosso delle Langhe e delle splendide vallate alpine, Mondovì è la porta meridionale del Piemonte verso la Liguria. Dominato dal colle del quartiere Piazza (555 metri di altitudine, ricco di edifici e mura medioevali), il teatro, nel 1796, della storica battaglia che portò Napoleone Bonaparte alla conquista del Piemonte.

Vediamole da vicino Mondovì, oggi meta degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato e nel presente di alcune fra le più suggestive località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Da piazza Maggiore, circondata da caratteristici portici, un ammirevole esempio di architettura gotica, impreziosita dal palazzo Bressano, dalla chiesa barocca «della Missione» (con affreschi di Andrea Pozzo), dal collegio dei Gesuiti (attuale sede del Tribunale) e dalla Cattedrale di S. Donato costruita su disegno di Francesco Gallo. Eccezionale il panorama che si può ammirare dal Belvedere.


Mondovì, Chiesa della Missione

Numerosi e tutti interessantissimi gli itinerari turistici per la scoperta delle circostanti, l'affascinante Monregalese: dalle stazioni sciistiche di Frabosa, Prato Nevoso, Artesina e S. Giacomo di Roburent al Santuario di Vicoforte, con la cupola ellittica più grande del mondo, capolavoro di Francesco Gallo, progetto base di Ascanio Vittozzi; dalle Terme di Lurisia (in cui sgorgano acque radioattive curative) alle Grotte di Bossea, in valle Corsaglia, che hanno uno sviluppo complessivo di due chilometri e un dislivello di 120 metri. Ricche di stalattiti e stalagmiti, con grandi cavità e corridoi, le Grotte di Bossea sono dotate di scale e ringhiere per agevolare i visitatori. [g. rav.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" o "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 4 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 476532

Tornano i timori dopo l'incontro tra provveditore, amministratori e presidi delle quattro medie

Casale, [redacted] scuola [redacted] chiudere

Non ancora stabilito quale istituto dovrà sospendere l'attività. L'assessore: «Comunque è difficile avvenga già il prossimo anno scolastico». Nei locali inutilizzati dovrebbero essere trasferite le magistrali «Lanza»

CASALE. Allarme nel capoluo[redacted] monferrino per [redacted] soppressione [redacted] una delle quattro scuole medie? Il timore aleggia negli ambienti scolastici, dopo l'incontro avvenuto ad Alessandria tra il Provveditore agli studi, il sindaco Riccardo Coppo, l'assessore alla pubblica istruzione Davide Sandalo e i presidi di tre medie casalesi: Sergio Boarino, della Dante Alighieri, Maria Patrizia Peola, della Hugues e Renato Zecchino della Leardi (il prof. Montagnini, della Trevigi, è andato in pensione in questi giorni).

La ventilata ipotesi che una delle quattro medie inferiori cittadine venga soppressa in conseguenza del progressivo calo degli alunni circola da molto tempo. Ma, ricorrendo a vari stratagemmi, si [redacted]petutamente attaccata delle toppe. Adesso però [redacted] si tratta solo più di voci; anche se la situazione non è particolarmente peggiorata nell'ultimo biennio: i numeri «tengono», [redacted] nel mondo [redacted] scuola, partendo dalla proiezione dei dati anagrafici relativi alle nascite, ci si attende una ulteriore flessione critica, a cui dovrebbe, poi, seguire un periodo abbastanza lungo [redacted] consolidamento.

Una serie di circostanze fan[redacted] pensare che il prossimo anno scolastico possa essere quello decisivo per una revisione delle quattro medie. Intanto, c'è la proposta del Comune di ristrutturare l'istituto magistrale «Lanza» trasformandolo [redacted] casa di riposo.

Il progetto prevederebbe, automaticamente, il trasferimen[redacted] dalle classi magistrali e di quelle del [redacted] corso linguistico sperimentale.

Dove? Probabilmente in [redacted] delle quattro scuole medie che sono attualmente sottoutilizzate.

Spiega l'assessore Sandalo: «Abbiamo prospettato al provveditore la necessità [redacted] riorganizzare gli spazi scolastici cittadini. Nell'incontro sono [redacted] illustrate alcune ipotesi che dovranno essere formalizzate. Quando l'amministrazione avrà concordato una posizione ufficiale e definitiva, la confronteremo con i capi di istituto e con tutti gli organismi del mondo della scuola».

L'assessore alla pubblica istruzione, comunque, sottolinea che «molto difficilmente le soluzioni tecniche matureranno per l'anno scolastico 1992/93».

Pur essendo avvolte dal più assoluto riserbo le proposte discusse in Provveditorato, si possono azzardare alcune ipotesi. Dal punto di vista logistico, potrebbe essere considerata poco congrua la vicinanza tra le due medie Hugues e Leardi, distanti [redacted] di un centinaio [redacted] metri l'una dall'altra. La media Trevigi, che pure serve una zona ben precisa, quella del centro, è collocata [redacted] edificio che non è di proprietà comunale. Infine, anche i locali della media Dante risultano sottoutilizzati.

«Va sottolineato - aggiunge l'assessore Sandalo - che [redacted] comunque il Comune che chiude [redacted] scuole. Nostro compito è far presente l'opportunità di rivedere gli spazi scolastici, in conseguenza della contrazione demografica, da cui deve scaturire una nuova strategia per il futuro che riguarda gli anziani. Sarà tuttavia [redacted] Provveditore agli Studi a prendere una decisione definitiva, sentito il pare[redacted] del consiglio scolastico provinciale».

Silvana Mossano

Alber[redacted] di Agli[redacted]

Saggio di fine anno scolastico per apprendisti chef e barman

Gli allievi cuochi dell'Alberghiero impegnati nel saggio culinario di fine anno

[redacted]ANO. Con il sontuoso saggio di fine anno si [redacted] conclusi i corsi dell'istituto professionale alberghiero, un'autentica acc[redacted]demia che prepara i futuri chef e barmen.

Gli allievi del primo anno, con competenza [redacted] preparazione, hanno dato un'ottima prova di sé: i piatti reinventati dallo chef Gianni Bonadio sulla base della tradizione regionale italiana, (tortino di peperoni, pasta con le sarde e lattonzolo farcito alle erbe) [redacted] stati serviti con professionalità, accompagnati da vini doc tutti astigiani.

Ottantadue allievi hanno seguito i corsi di quest'anno, che si sono iniziati [redacted] ottobre. Metà di loro ha terminato il biennio, [redacted] nonostante [redacted] siano stati bocciati, «più per immaturità che per [redacted] preparazione» [redacted] la direttrice Lucia Barbarino, gli altri sono pronti a difendere in tutta Europa i colori della scuola di Agliano. Alcuni di loro sono già stati assunti dal prestigioso Hotel [redacted] di Gdstaad, altri andranno a Caselle al Jet Hotel oppure in Liguria [redacted] Malò di Ceriale.

A causa del maltempo, per la prima volta nella [redacted] scuola, il pranzo-saggio si [redacted] svolto nei locali della villa [redacted] Via Arullani che ospita la sede dell'Alberghiero, invece che nel giardino com'era consuetudine.

Le scuola ha compiuto da poco vent'anni di attività: creata nel '72 dalla Regione Piemonte e dal Comune di Agliano, qualifica giovani cuochi, addetti al servizio di sala e barmen. Ogni settimana gli allievi affrontano una parte t[redacted] e numerose ore di pratica.

Studiano cultura generale, legislazione del lavoro, geografia turistica, igiene alberghi[redacted] merceologia alimentare e dietetica, contabilità [redacted] amministrazione, le lingue francese ed inglese ed enogastronomia.

Al termine del primo anno, durante il periodo estivo, i ragazzi sono [redacted]pati in uno «stage» in alcuni alberghi [redacted]zionati con la Scuola.

«E' un modo di responsabiliz[redacted] gli [redacted] - spiega Lucia Barbarino - perché imparino a lavorare assieme a gente esperta e professionalmente all'avanguardia». Un metodo «didattico» che ha dato frutti eccellenti in questi anni: sono stati centinaia gli allievi, diplomati all'istituto, [redacted] sono affermati professionalmente nei più prestigiosi alberghi e ristoranti del mondo.

Al termine dell'ultimo anno scolastico sono state assegnate due borse premio per altrettanti allievi particolarmente meritevoli. I riconoscimenti, voluti dal sindaco [redacted] Agliano, Bianca Gen[redacted]le, in [redacted] del marito Ezio Binello, ex sindaco e fautore della creazione [redacted] Centro, [redacted] state consegnate [redacted] Tiziana Trimarco di Asti ed [redacted] Cristina Brusasco di Castell'Alfero.

[e. ca.]

IN B[redacted]

CASALE MONFERRATO

[redacted] del Noe, sette denunce [redacted] 33 contravvenzioni

Sette persone sono [redacted] denunciate dai militari [redacted] Noe (Nucleo operativo ecologico) di Roma che hanno compiuto sopralluoghi in varie aziende, insieme ai carabinieri di Casale. Sono state anche fatte 33 contravvenzioni in materia [redacted] inquinamento dell'ambiente. [redacted] vengono forniti i nomi [redacted] persone denunciate, perchè non [redacted] in stato [redacted] detenzione. Si sa, comunque, che sono [redacted] fatte ispezioni a sette aziende agricole, sei industrie, tre lavanderie, quattro meccanici e carrozzieri, una cava, un marmista, tre discariche, quattro depuratori e diciotto altre aziende. Diversi i tipi di contestazioni: dallo stoccaggio [redacted] rifiuti tossici non autorizzato, [redacted] danneggiamento [redacted] suolo e acque, alle esalazioni maleodoranti, alla realizzazione di discariche abusive.

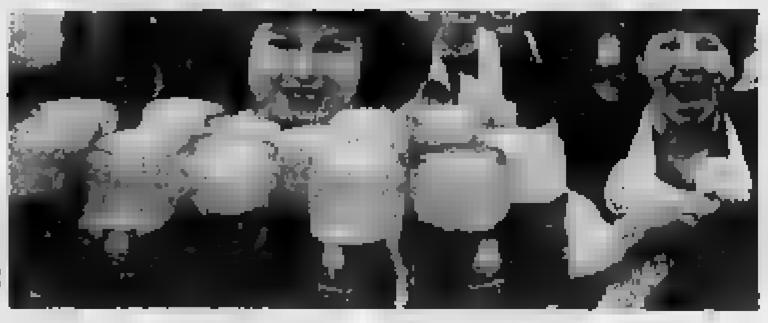
FUBINE

[redacted] all'ospedale infantile

Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali del piccolo Matteo Lenti, il bambino di 42 giorni morto per cause che non sono ancora state accertate all'ospedale infantile di Alessandria. La cerimonia funebre [redacted] stata officiata dal parroco, Don Pierino Torti. L'intero paese si è stretto intorno ai genitori, Roberto Lenti, dipendente delle ferrovie, e la jugoslava Tania Ianch. La salma [redacted] stata tumulata nel cimitero di Fubine.

GRAZZANO BADOGLIO

Tavola rotonda: «Feste [redacted] vino [redacted] della birra?»



«Feste del vino o feste della birra?» è il titolo della polemica tavola rotonda organizzata [redacted] Centro culturale Badoglio, in programma il 3 luglio, con inizio alle 15,30, nella sede del Centro. Relatori Ro[redacted] Prosio (magistrato), Carlin Petrini (presidente Arci-Gola), Andrea Desana (consigliere provinciale di Alessandria), Giuseppe Fassino (assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti). Moderato Elio Archimede, direttore della rivista «Barolo & Co.».

ROCCHETTA TANARO

Incontro degli amici [redacted] Giacomo Bologna

Sabato 20 giugno, l'Associazione Amici di Giacomo Bologna terrà il suo primo incontro [redacted] Rocchetta Tanaro. Consiglieri e soci, persone delle più varie professioni e personalità, accomunate dall'amicizia per Giacomo (il grande produttore di vini scomparso nel dicembre del 1990), in ricordo della sua contagiosa gioia di vivere [redacted] delle sue trascinanti passioni, si riuniranno nel palazzo comunale per discutere insieme [redacted] programmare future concrete iniziative. Una cena alla cantina Braida suggellerà l'incontro.

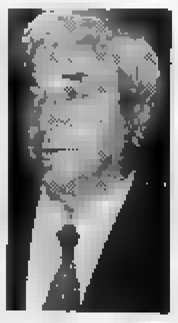
Vignale, in auto contro un palo sulla strada allagata: chiede danni per 7 milioni

Dopo [redacted]

«C'era uno strato di fango, profondo venti centimetri». I canali di scolo, già da tempo intasati, non hanno permesso all'acqua di defluire. L'assessore: «Non abbiamo fondi sufficienti per i lavori di manutenzione»

[redacted] Dopo l'incidente stradale, chiede i danni alla Provincia: la sua [redacted] finita contro un palo della Sip, perché la strada era allagata, a [redacted] della «carente» manutenzione dei canali [redacted] scolo.

Protagonista della vicenda è Paolo Boglio, 27 anni, abitante in frazione San Lorenzo a Vignale, [redacted] reparto alla «Seira» di Ottiglio. Tramite la [redacted] assicurazione, chiede [redacted] risarcimento di danni per oltre 7 milioni all'assessorato ai Lavori pubblici della Provincia.



Attilio Castellani, vicepresidente della Provincia: «I tagli alla spesa pubblica ci stanno creando serie difficoltà per la [redacted]

L'incidente è accaduto l'altro giorno sulla provinciale Alessandria-Casale, mentre sulla zona imperversava un forte temporale. Paolo Boglio, a bordo della sua «Tipo 1100», [redacted] rientrando a casa da Fubine. Giunto poco prima del cimitero di Vignale, sulla salita che conduce in paese, ha perso il controllo dell'auto che [redacted] schiantata contro un palo [redacted] Sip ed [redacted] poi finita in un fosso.

«Non appena ho superato l'incrocio - racconta Boglio -, ho vi[redacted] due auto che, procedendo nella mia stessa direzione, stavano slittando. Una ha rallentato, mentre l'altra continuava a roteare su se stessa. Sulla strada c'era uno strato di fango e acqua profondo una quindicina di centimetri. Per evitare l'urto ho sterzato. E' [redacted] tutto in pochi secondi. La strada era [redacted] vero disastro».

I canali di scolo, probabilmente intasati, non hanno consentito all'acqua di defluire. E la strada è stata allagata. Nei giorni precedenti, i cantonieri di Vignale erano intervenuti per togliere dai fossi l'erba, tagliata dai contadini e trasportata a valle dalla pioggia. I cantonieri [redacted] anche fatto notare in Comune che era necessario un intervento di manutenzione: «Abbiamo avvertito la Provincia - [redacted] il sindaco Paolo Ruschena -, ma ci hanno risposto che per il momento [redacted] avevano addetti a disposizione».

«La pratica - [redacted] casalese Massimo Biagi della Reale Mutua Assicurazioni - dovrà essere esaminata dai tecnici. Poi, avverrà tutto per via legale. Abbiamo qualche possibilità di ot[redacted] il risarcimento, anche [redacted] sappiamo che bisognerà attendere molto tempo».

Intanto il problema della manutenzione delle strade non sembra avviarsi a una rapida conclusione. Dice l'assessore provinciale, Attilio Castellani: [redacted] abbiamo fondi sufficienti per lavorare [redacted] vorremmo. Lo Stato, in base alla legge finanziaria, ci ha concesso tre miliardi per 1800 chilometri [redacted] strade, contro i 5 miliardi di qualche anno fa. I tagli alla spesa pubblica creano serie difficoltà». [cr. ro.]

[redacted]

Dalla polstrada

Droga sull'auto denunciati due giovani

ROCCAVERANO. La polizia stradale di Belforte Monferrato ha denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti due giovani di Roccaverano, Antonio P. e Alberto B., rispettivamente [redacted] 22 e 21 anni.

I due erano già segnalati come presunti «corrieri» della droga. L'altra notte, mentre a bordo di una «Ritmo» tornavano a Roccaverano da Genova, sono stati fermati dalla polstrada [redacted] casello di Ovada.

Uno dei due giovani, sceso dall'auto, ha [redacted] di allontanarsi per buttare via le bustine contenenti circa due grammi di droga.

In seguito alle analisi, è stato accertato che il quantitativo [redacted] sostanza stupefacente era superiore a quello consentito per uso personale: a carico dei d[redacted] giovani è quindi scattata la denuncia. [r. bo.]

[redacted]

Concorso di pittura

Un affresco per i portici del centro

MONTECHIARO. Un centinaio di pittori hanno trasformato, domenica, i voltoni medioevali del [redacted] storico [redacted] pinacoteche in miniatura.

Dall'alba al tramonto sono rimaste esposte [redacted] di pittura, grafica, acquarello, scultura e ceramica.

La quarta [redacted] del «Concorso nazionale d'arte figurativa», organizzato dal Comune, con il patrocinio della Regione ha premiato i seguenti artisti: Alessandro Bertaina (Cn), Vittorio Marangoni (Casale), Rosanna Fornero (Vercelli), Silvio Voltato (Asti), Caterina Damasio (Revigliasco), Patrizia Maiocco (Cortandone), Rosario Sterrantino (Torino).

Il cuneese Bertaina si è assicurato la possibilità di affrescare un voltone di via Vittorio Emanuele, premio in palio per il [redacted]. [m. t.]

CASALE [redacted]

Patteggia sei mesi

Arrestata in piazza con l'eroina

CASALE MONFERRATO. Ha patteggiato davanti al giudice delle indagini preliminari, Gen[redacted] Bernardo, [redacted] mesi di reclusione e 2 milioni [redacted] mezzo [redacted] multa [redacted] casalese Simonetta Lumello, [redacted] anni, via Milano 25. Er[redacted] accusata di spaccio di sostanze stupefacenti.

I carabinieri l'avevano arrestata nel marzo scorso in piazza San Francesco, durante un controllo di prevenzione antidroga. [redacted]ella borsetta le avevano trovato cinque bustine di eroina, già confezionate e pronte per essere smerciate.

La casalese [redacted] stata notata perchè parecchi giovani, riuniti in piazza San Francesco, si erano avvicinati a lei per pochi minuti e poi si erano allontanati.

Simonetta Lumello, che [redacted] stata rinchiusa nel carcere di Vercelli, è stata scarcerata dopo il patteggiamento. [s. m.]

[redacted]

Festa gastronomica

Protagonisti i cuochi di nove Pro loco

MONCALVO. E' pronta l'ottava edizione della «Festa delle cuci[redacted] monferrine», che si terrà in città sabato e domenica prossimi. [redacted] manifestazione, organizzata dalle Pro loco aleramica, porta per un giorno alla ribalta i piatti ed i vini tipici della tradizione monferrina, proposti da nove Pro loco: Penango, Calliano, Vignale Monferrato, Murisengo, Ozzano, Odalengo Piccolo, Castelletto Merli, Castell'Alfero, oltre, ovviamente, [redacted] Moncalvo.

Le specialità gastronomiche si potranno gustare a partire dalle 20 di sabato e dalle 12 di domenica. In programma anche una serata danzante, la terza edizione del torneo nazionale di subbuteo, la mostra d'arte organizzata dal Gam e la [redacted] a pelo, nel pomeriggio di domenica, organizzata d[redacted] comitato Palio. [bru. m.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA [redacted] PROVINCIA

NOVAUTO s.r.l.

S. S. ALESSANDRIA - ASTI Km 1

TEL. 0131 361.703

15100 ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ.
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Aziende del Cuneese e Alessandrino interessate al provvedimento del Cipe

Scattano i prepensionamenti

La divisione abbigliamento della Miroglio tessile di Alba aveva presentato 125 domande
L'autorizzazione riguarda anche alcuni dipendenti della Ausimont di Spinetta Marengo

A il Cuneese e l'Alessandrino sono interessati dai mila prepensionamenti autorizzati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica per i lavoratori che hanno già maturato trent'anni contribuzione ai fini previdenziali.

La divisione abbigliamento (gruppo Vestebene) della Miroglio tessile di aveva pre domanda per 125 dipendenti.

«Siamo soddisfatti di aver ottenuto il provvedimento che permette una rapida e corretta razionalizzazione degli organici - dice la direzione aziendale -. I prepensionamenti sono stati chiesti per affrontare nel modo migliore la situazione dell'abbigliamento, anche attualmente il bilancio delle vendite è soddisfacente e sembra allontanarsi dalla grave crisi che lo ha colpito».

Al l'industria albe ha ancora valutato criteri operato scelte nominative; la questione sarà affrontata nei tempi previsti decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Il nome dei dipendenti e elenco degli stabilimenti interessati sono stati forniti. I dati saranno resi noti a breve termine.

«L'azienda ha la facoltà di in base ad esigenze tecnico-produttive - afferma sindacalista Cgil Giacomo Daniele -. L'idea è che i criteri corrispondano ad una riduzione del personale, organizzazione lavoreremo affinché sia una sostituzione del personale».

La divisione Vestebene, che parte holding Miroglio - occupa 1600 persone nel Cuneese sedi ad Alba, Pollenzo Cuneo, Roddi, Cortemilia, Bra e Monticello. Ogni vengono commercializzati dieci milioni di capi abbigliamento femminile. «Sono finalmente state riconosciute le esigenze del - aggiunge Daniele - che finora rimasto escluso dal provvedimento. prepensionamento, comunque, è il segnale di una crisi che coinvolge il campo dell'abbigliamento contrazione del mercato e concorrenza».

Come azienda possibile beneficiaria l'Unione industriale Alessandria segnala soltanto l'Ausimont Spinetta Marengo (oltre settecento dipendenti): nell'intero gruppo ne sono stati concessi oltre quattrocentocinquanta.

CRISI INDUSTRIALE

«Cassa» per trenta aziende piemontesi

Trenta aziende piemontesi si preparano a ricevere la integrazione. Il provvedimento, comunicato dall'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio - che in questi ultimi mesi ha seguito le trattative sulle crisi con numerosi incontri svolti a Palazzo Lascaris -, è stato concesso dal Cipi. «cassa» per ristrutturazione o riorganizzazione riguarda 22 industrie: Alsa di San Carlo Canavese; Carrara Matta di Torino Volpiano; Carrozzeria Bertone di Grugliasco; Gft di Torino Ozegna; Herno Torino; Itt di Beinasco e Asti; Imos Italia di Caselette; Laminati Plastici di Nichelino e Pont Canavese; Smo di Moncalieri; Talco Val Chisone; Textilson di Collegno; Saiag di Cavaglià; Zegna Trivero; Novacoop di Biella; Sambonet di Vercelli; Iso Asti; Rft di Villanova d'Asti; Pivano di Alessandria; Sider di Villavernia; Testa di Romentino; Bossi di Cameri; Terzago di Gravellona. Otto aziende hanno ottenuto cassa integrazione per crisi. Sono la Cerruti 1881 e Verrone, la Linea Ardizzone di Quarona Sesia, la Magliola di Santhià, la Viano Manifattura Carisio, Dea di Grugliasco, La Maison Blu di Cascine Vica, la Lacobi di Galliate Colorfibo Castelletto Monferrato. «In un momento così difficile - Cerchio -, questa boccata d'ossigeno. Gli interessati circa 3 mila». [r. s.]

La Vestebene (divisione abbigliamento Miroglio) occupa 1600 dipendenti [TEL.]

Lo stabilimento chimico alessandrino sarebbe interessato soltanto per poche unità. L'azienda precisa che valutando la situazione queste ore. «Nell'ambito di un processo di trasformazione già nell'83 c'è stato il ricorso alla cassa integrazione e ai prepensionamenti - dice il direttore Leonardo Capogrossa -. Si è cercato di realizzare una sempre maggiore qualificazione: basti pensare nel 1986 i diplomati rappresentavano il per cento forza lavoro di Spinetta, alla fine '91 saliti 60 per cento».

Sperano di rientrare nei prepensionamenti anche una parte dei dipendenti del Consorzio agrario alessandrino, in liquidazione dopo il «crack» della Federconsorzi.

L'azienda non ha comunicato finora né il numero delle domande prepensionamento, l'indicazione delle priorità nella domanda. La situazione sarà definita nelle prossime [r. s.]

Sabato e domenica si rievoca un episodio del 1613

Canelli è sotto assedio 500 comparse in piazza

CANELLI. Per i canellesi questo fine settimana sarà un tuffo nel passato: da sabato pomeriggio la città si trasformerà in un grande palcoscenico seicentesco per ricordare l'assedio che i cittadini subirono ad opera delle truppe del duca Carlo Gonzaga di Nevers, 1613.

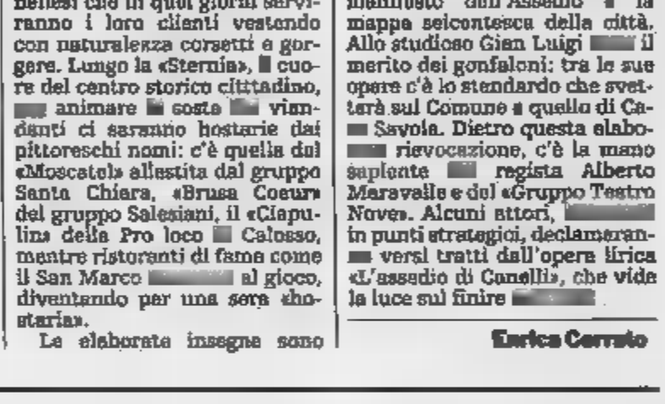
Per fare prova generale della rievocazione, domani sera, alle 21, i figuranti si incontrano nella piazza centrale e sfileranno davanti ai negozi che lì a poche diventeranno sede di commerci e traffici rinascimentali. grande manifestazione di sabato domenica coinvolgerà il centro storico con una serie iniziative «a scacchiera» che occupati i turisti in ogni momento del lungo Assedio. E' rappresentazione coreografica (mai tentata prima a Canelli), che mobilita migliaia di persone i commercianti aderito all'invito del Comune venderanno le loro merci in teschi, i popolani dei dintorni arriveranno piedi o sui carri per fare le loro compere in pittoresco mercato di cibarie rinascimentali. I contadini non dimenticheranno però di portare 68 forconi ed armi improvvisate per dar man forte cittadini durante la notte, quando le truppe dei Gonzaga tenteranno l'assalto alla cittadella.

Uno spaccato di storia che con entusiasmo i canellesi hanno deciso di far rivivere: più di 500 «comparse» interpreteranno stessi panni d'altri tempi e a dar loro man arriveranno anche «volontari» di altri paesi, chi per guerreggiare in difesa della città, chi per allestire osterie e vendere cibo.

L'elenco dei partecipanti è lungo e variegato: si va dai commercianti di frutta e verdura a quelli di abbigliamento, ai profumieri ed ai panificatori. Sono cinquanta i negozianti canellesi che in quei giorni serviranno i loro clienti vestendo con naturalezza corsetti e gorgere. Lungo la «Sternia», cuore del centro storico cittadino, animare sosta vivandieri ci saranno hostarie dai pittoreschi nomi: c'è quella del «Moscatel» allestita dal gruppo Santa Chiara, «Brusa Coeur» del gruppo Salesiani, il «Ciapulin» della Pro loco Calosso, mentre ristoranti di fame come il San Marco al gioco, diventando per una sera «hosteria».

Le elaborate insegne sono opera Rosangela Pescarmona e Ferrero «Bossa», mentre Giancarlo Ferraris ha disegnato il manifesto dell'Assedio la mappa seicentesca della città. Allo studioso Gian Luigi il merito dei gonfaloni: tra le sue opere c'è lo stendardo che sventerà sul Comune quello di Casa Savoia. Dietro questa elaborazione, c'è la mano sapiente regista Alberto Maravalle e del «Gruppo Teatro Nove». Alcuni attori, in punti strategici, declameranno versi tratti dall'opera lirica «L'assedio di Canelli», che vide la luce sul finire

Enrica Cerrato



Uno dei personaggi che rappresenteranno l'«Assedio» di [TELEFOTO]

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Teatro amatoriale: con dieci compagnie, vi si svolge la più intensa attività nell'Alessandrino

Registi e attori, il record è [redacted] Casale

Ogni settimana più di cento persone sono coinvolte nell'allestimento di spettacoli e nello studio dei testi Corsi, poesia [redacted] promozione scolastica: da «Nuovo palcoscenico» [redacted] «Piccolo sipario» e «Compagnia del dus»

CASALE. Tanti giovani attori in città: [redacted] un record in provincia. Nel capoluogo monferrino, infatti, ci sono almeno dieci compagnie teatrali amatoriali e un centinaio [redacted] casalesi, [redacted] ogni età, settimanalmente impegna[redacted] in prove di recitazione, preparazione di nuovi spettacoli [redacted] studio di testi teatrali.

Tra gli attori ci sono studenti, insegnanti, impiegati, professionisti, persone che svolgono attività teatrale durante [redacted] tempo libero.

La compagnia teatrale più conosciuta, e [redacted] certa rilevanza anche a livello regionale, è «Nuovo palcoscenico». E' un gruppo nato nel 1986 per volontà di Giuseppe Costantino e Chiara Angelini, tuttora registi e produttori della maggior parte degli spettacoli che il gruppo mette in scena.

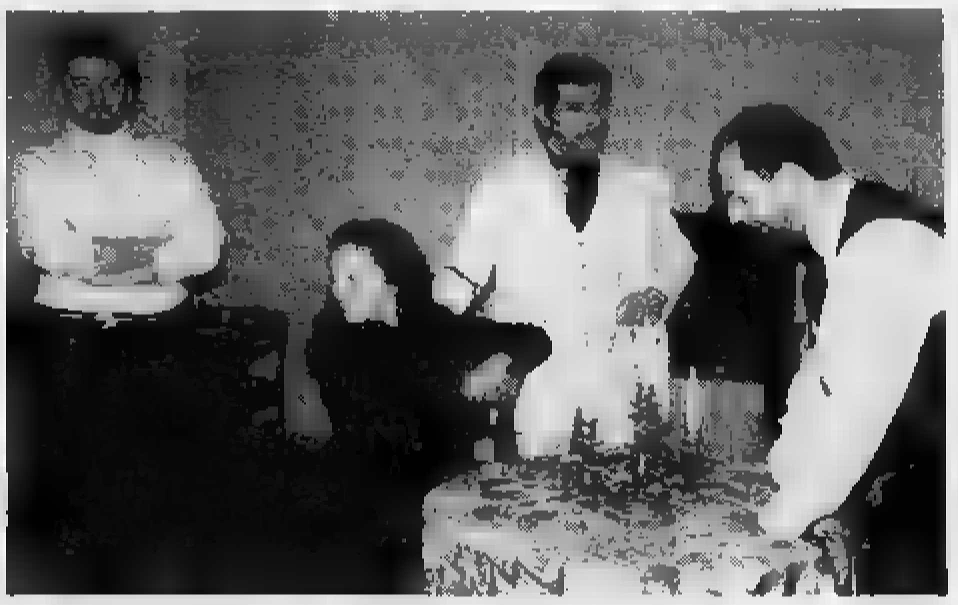


Foto storica qui a fianco [redacted] «Nuovo palcoscenico» [redacted] gruppo fondato nell'86 per volontà [redacted] Giuseppe Costantino e Chiara Angelini che tuttora sono produttori e registi di gran parte degli spettacoli. La compagnia ogni anno organizza anche un corso di recitazione per aspiranti attori

Moltissime le attività [redacted] gruppo. Ogni [redacted] organizza un corso di recitazione per aspiranti attori. Poi si occupa della promozione scolastica, con stage che tiene ogni anno nelle scuole della città.

Numerosi i testi teatrali messi [redacted] scena. Tra i più importanti: «La lupa» di Verga, «La scuola delle mogli» di Molière, «La gatta sul [redacted] che scotta» [redacted] Williams. L'ultima produzione [redacted] «E [redacted] volta benvenuti ad Elsinore», un adattamento di testi [redacted] Cechov e di Shakespeare: è stato presentato poche settimane fa [redacted] Teatro municipale. Del gruppo fanno parte una trentina [redacted] persone.

Dal 1989 in città [redacted] nato anche «Piccolo sipario», un altro gruppo teatrale amatoriale: il fondatore della compagnia è Alfredo Rivoire, che fino ad allora [redacted] fatto parte di «Nuovo palcoscenico». Il gruppo ha appena terminato la presentazione del suo nuovo spettacolo «Familiarkomik», un insieme di scenette comiche, [redacted] ha cominciato pochi giorni fa [redacted] allestire il prossimo spettacolo.

Dice Rivoire: «Prepariamo due atti unici di Agatha Christie: "I topi" e "La pazienza". Sono due gialli che proporremo a settembre al Teatro municipale». La compagnia, composta da venti giovani attori, ha la sede al Centro comunale [redacted] via Verdi da quando, lo scorso an[redacted] stata «sfrattata» dall'Auditorium diocesano di [redacted] Pinelli.

All'interno di «Piccolo sipa[redacted] è nato un gruppo di quattro mimi. Si chiamano «Ops» e [redacted] coordinati da Mauro Coppa. Il gruppo si occupa di ricerca gestuale e [redacted] preparato, studiando le tecniche utilizzate dal mimo francese Danièle Dèvere.

Gli «Ops» si [redacted] esibiti poche settimane fa in Svizzera, a Zurigo, nell'ambito di un festival internazionale di giovani attori. Spiega Rivoire: «Un'altra decina [redacted] giovani attori nati artisticamente dalla nostra compagnie si sta specializzando nella lettura di testi poetici. Sta preparando uno spettacolo di poesie di Camillo Sbarbaro».

Altre due compagnie sono costituite nell'ambito del Centro comunale di aggregazione [redacted] sede in via Verdi, n[redacted] seminterrato della media Dante. I due gruppi sono coordinati da Graziano Menegazzo.

Sono costituiti da una quarantina di giovani: di un gruppo fanno parte alcuni ragazzi delle scuole medie, l'altro è composto [redacted] studenti che frequentano gli istituti superiori.

Addirittura quattro gruppi teatrali operano nell'ambito dell'Oratorio salesiano [redacted] parrocchia del Valentino. I neo attori hanno a disposizione il Teatro, costruito nel seminter[redacted] della chiesa del [redacted] Cuo[redacted].

Rispetto alle attività svolte nell'oratorio salesiano spiegano gli organizzatori: «Il teatro è [redacted] spazio educativo privilegiato qui da noi. Lo consideriamo [redacted] scuola di vita, [redacted] formazione sociale e umana».

Da due anni nella parrocchia opera la «Compagnia del dus», un gruppo di genitori dei ragazzi che frequentano dell'oratorio. [redacted] già prodotto molte commedie. L'ultima è «Onesto Rubamai marito nei guai», una pièce in tre atti dello scrittore satirico Franco Roberto. E' stata presentata alla rassegna [redacted] teatro amatoriale organizzata al teatro Don Bosco [redacted] corso Valentino. Le altre compagnie so[redacted] «I mini» che raggruppano i bambini delle scuole elementari e medie; i gruppi de «I giovani» [redacted] «Noi ragazzi di oggi», costituiti [redacted] ragazzi delle medie superiori; le compagnie «Cristallo» e «I semp alegher». Ogni gruppo [redacted] autonomo e s'incontra ogni settimana anche per allestire nuovi spettacoli.

Tino Ferrarotti

GIORNO E NOTTE

[redacted]
«La leggenda del re pescatore»

Questa sera al cinema Ambra [redacted] Alessandria in viale Brigata Ravenna, viene proiettato [redacted] film «La leggenda del re pescatore» [redacted] Thomas Gilliam. Protagonista è Robert Williams, la cui fama è legata all'interpretazione in «L'attimo fuggente». E' [redacted] storia, ambientata a New York tra sogno e realismo, [redacted] professore divenuto barbone.

DISCOTECA
Oltre alle danze, il ristorante

Alla discoteca «Saint Paul», a Novi Ligure, oggi si balla dalle [redacted] al[redacted] 3 con il dj Ernesto. L'ingresso è [redacted]. Dalle 20,30 all'una.

TEATRO
Tortona, prevendita dei biglietti

Dalle 17,30 alle [redacted], al teatro Civi[redacted] di Tortona sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo del laboratorio teatrale [redacted] nuovi» del liceo Peano. I tagliandi costano [redacted] 10 a [redacted] mila lire. Lo spettacolo, «Il giardino dei melograni», sarà allestito domani, alle 21, [redacted] sarà in replica venerdì alla [redacted] ora. Il lavoro è costruito [redacted] testi di vari autori ed epoche, appositamente rielaborati.

PARADISO IN
Successi degli Anni 70 e 80

Ogni mercoledì sera, Fabio Tulu suona dal vivo al «Paradiso In» di Castelletto d'Orba: nel suo repertorio figurano successi internazionali e italiani degli Anni 70 e 80. Anche il pubblico [redacted] invitato a cantare con il «karaoke».

PIANO BAR
Una serata [redacted] «Club House»

Il Club House, strada provinciale per Pavia 3, ad Alessandria, in località Osterietta, propone piano bar e servizio ristorante. A disposizione del pubblico, chitarre, pianoforte a coda, tastiere [redacted] batteria. L'iscrizione annuale costa 10 mila.

ARCADIA
[redacted] in musica con Naclerio

La [redacted] all'«Arcadia», oggi in corso Piave 6, a Novi Ligure, trascorre [redacted] compagnia di G[redacted] Naclerio e della sua musica da piano bar.

L'estate non è solo all'insegna dei tuffi: spettacoli [redacted] giochi d'acqua

Serate in piscina [redacted] bar

Proposte anche le elezioni di miss ed il cabaret

In piscina, [redacted] a suon di musica

ALESSANDRIA. [redacted] via alla stagione estiva delle piscine è all'insegna [redacted] «non solo tuffi», ma giochi, piano bar e altro. I gestori di quasi tutti gli impianti, infatti, organizzano serate di musica e pomeriggi con «giochi d'acqua» per i più giovani.

Ad Acqui da luglio s'inizieranno gli appuntamenti per una [redacted] di «Giochi senza frontiere», come spiega uno dei responsabili, Lucio Salice: «Ci saranno una serie di gare in acqua di tut[redacted] i generi [redacted] pomeriggio. Le squadre saranno composte da sei ragazzi. L'anno scorso i partecipanti erano molto giovani, tra i dieci e i sedici anni, ma non c'è limite d'età».

L'appuntamento con le «gare» è tutti i martedì pomeriggio: «Con finalissima il gi[redacted] di Ferragosto», aggiunge Salice.

A «Le piscine [redacted] Cassine» il programma per le prossime [redacted] rate prevede piano bar, con gruppi, non solo alessandrini.

Questa sera suonerà Daniele Sassi del gruppo «Duo Viva». Poi, per [redacted] il mese di giugno musica con «I moschitos», «Enrico [redacted] i suoi solisti», ancora il «Duo Viva», [redacted] «Pepe». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire per lo spettacolo serale, piscina compresa.

Anche «Le Piscine» di San Salvatore offrono musica [redacted] spettacolo per [redacted] dopocena: «Tutte le sere piano bar - spiega [redacted] dei titolari, Mauro Petito -, ma stiamo organizzando anche [redacted] cabaret per fine mese e una sfilata [redacted] elezione [redacted] miss». Per [redacted] spettacoli serali l'ingresso è libero.

In città, per combattere il caldo afoso, la «Comunale» rimarrà aperta dopocena, e [redacted] l'inizio del prossimo [redacted] prevede un appuntamento musicale, con piano bar tutte l[redacted]. L'ingresso è libero. Si paga solo il biglietto per usufruire [redacted] piscina: ottomila lire.

[a. m.]

[redacted]A AL CINEMA

[redacted] Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 00' **Giallo**

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini ([redacted] '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico
Le amiche del cuore — *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale [redacted] tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto [redacted] il padre V.M.14 1h40' [redacted]

Corso Tel. 68.080 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [redacted]

Cristallo Tel. 341.272 Or.: [redacted] Lir[redacted]
[redacted] minori di [redacted] 18

Galleria Tel. 252.112 Or.: 20,30/22,15 Lir[redacted]
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Moderno [redacted]. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000
[redacted]

ACQUI T[redacted]
Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 7000/6000
Film [redacted] minori di anni [redacted]

Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 [redacted] posto unico
CHIUSO PER FERIE

CASALE M[redacted]
Cine Poli Tel. 0142/452.081 Or.: 20 Lire 9000/7000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, [redacted] Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. [redacted]. 14 1h43' **Poliziesco**

Moderno [redacted] Or.: 15,30 Lire 9000/7000
Il ladro di [redacted] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20 Lire 9000/7000
Il signore [redacted] mosche — *di Harry Hook con Paul Balthazar, Chris Furr (Usa '90)* — Tentativi di organizzazione e aggressività selvaggia [redacted] un gruppo di ragazzi naufragato su un isola deserta. Da un romanzo di W. Golding. N.V. 1h [redacted]' **Drammatico**

NOVI L[redacted]
Moderno Tel. [redacted] Or.: [redacted] Lire [redacted] posto unico
OGGI RIPOSO

OVADA[redacted]
Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico
[redacted]

SERRAVALLE S.
Lux [redacted]. 0143/62.895 Or.: 20,15/22,15 Lire 5000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca [redacted] partita della vita contro un misterioso avversario assassi[redacted] che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

TORTONA[redacted]
Sociale Tel. 861.328 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico
[redacted] — *[redacted] G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92)* — Tre [redacted] si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una [redacted] e crudele, [redacted] calda e generosa. 1h 40' [redacted]

VOGHERA[redacted]
Arlecchino Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico
[redacted] RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Donne**, di Mario Novaro con Maria Koyt, Carmen Salinas. N.V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Paranti serpenti**, [redacted] M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 [redacted], di J. Jacques Annaud. Or. 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori. [redacted] c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 16,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted]. Non vict., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Niente baci sulla bocca** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gobi 5. **Innocenza colposa** N.V Or. 1[redacted]; 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone** N.V. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso** [redacted]. 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92)
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore** V.M. 14. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo** Or. 15,30; 17,15; 18,[redacted]20,45, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendid Marina** V.M. 18 Or. 15,15, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura** V.M. 14 Or. 20,05, 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: [redacted] 17,50, 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Ritto verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30, 17,15; 19; [redacted]
LUX Gal. S. Fede[redacted]. **Fermati o mamma spara**. [redacted]. 15,25; 17,10, 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'opera**. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalco 8. **The Commitments**. reg. Alan Parker in High Dynamic System [redacted]: 20,10 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccolo grande amore a far danni**. Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza del sogni**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
[redacted] G. [redacted] **Il mio piccolo genio** [redacted]: 16,00, 18,20; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or. [redacted]0, [redacted]0.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15, 17,05; 18,55, [redacted]45[redacted]
ZETA v. Colossea 12. **Lanterne rosse**, [redacted] Yimou. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 19 giugno **Blimunda** opera [redacted] di Azio Corghi, scen. e libr. di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del T. Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Bgl. ore 13-18,30, tel. 881[redacted].
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 «Incontri con l'Opera» Blimunda [redacted] Azio Corghi (dal 19 giugno al T. Regio). Tavola rotonda, partecipano l'autore José Saramago, Jerome Savary, [redacted] Giancarlo Depetris. Ingresso [redacted] attività promozionali tel. 881[redacted].
[redacted]4, tel. 5[redacted]. Giugno [redacted] fine anno delle scuole [redacted] rotazione
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 705.803. Comp. di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: **Marli de Souza** (Opera di Parigi). Passo a due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione [redacted] 92/93 [redacted] tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, settimanale viaggi
[redacted] — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Il continente perduto**, film
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole
18 — **Davinia**
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Arte aperta**, rubrica
20,30 **La finestra sul luna park**, film
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Speciale [redacted]**

Videogruppo
19,30 **I grandi comici**
20,30 **La grande pioggia**, film
22,30 **Videonotizie**
[redacted]
24 — [redacted], film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Arriva Durango, paga o muori**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
[redacted] **Magic [redacted]**, [redacted]

Quarta Rete Tv
[redacted] — **Innamorarsi**, [redacted]
19 — [redacted] **pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg4 inchiesta**
[redacted] **Tg4**
[redacted] **Basket**
22,30 [redacted] **di sera**

23,25 **Tg4 Flash**
24 — [redacted]

Primantenna Supersix
19 — **Superkid**, cartoon
19,10 [redacted] **Special**
[redacted] **Uno scorifio contro tutti**, telefilm
21,30 [redacted] **Sud dei Tropici**, telefilm
22 — **Catch [redacted] catch**

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Azzardo**, film
23 — **La città domanda**, attualità

[redacted]
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Sisila**
20 — **«Solletico estate»**
20,30 **Video Top**
21,30 **Reality**
22,30 **Tg Sisila**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 Tai
[redacted] **Silent Force**, telefilm
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
[redacted] **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,[redacted] **Le curve [redacted] morte**, film
23 — **La lunga ricerca**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
18,20 **Varie locali**
[redacted] — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**

[redacted] & **Genny**, telefilm

G.R.P.
19,30 [redacted], telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, [redacted]
20,30 **Il generale [redacted]**, film
22 — **Meeting**, [redacted]
23,30 **Dal [redacted] di Torino**
23,35 **G.R.P. Monitor**, (r)
0,05 [redacted] **piaceri**, rubrica

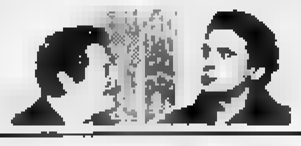
[redacted] Canavese
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
[redacted] **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **La colomba [redacted] volare**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — [redacted] **dell**[redacted]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
[redacted] **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un garibaldino in convento**, film
22,30 **Speciale Telesu «Binario»**
23 — **Il Regionale**, notiziario

[redacted] 7 Piemonte
18 — **Lobo**, [redacted]
20,20 **Notes**, regionale
20,30 **Avventure d'amore e [redacted] guerra**, film
[redacted] **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,30 **Chopper Squad**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



Casale: fissato per sabato nella sede di via Trevigi l'atteso incontro fra il patron e la città

Bocci lancia l'ultimo appello ai tifosi

«Se non c'è più fiducia sono pronto ad andarmene»

Contestato durante la stagione, Sergio Bocci vuole un chiarimento: si discuterà d'iscrizione, ripescaggio e sponsor

CASALE. L'incontro la città ed il presidente del Casale, Sergio Bocci, è fissato per sabato alle 10, nella sede del club nerostellato, in via Trevigi. Un'occasione per discutere del futuro della squadra, scivolata in C2, di iscrizione al campionato, eventuale ripescaggio, rapporti con sponsor e tifosi.

non vuole anticipare troppo, ma traccia volentieri un bilancio suoi cinque anni a Casale: «Ho preso squadra in C2, quando non c'era nessuno disposto farla ripartire. Non lo dimentichiamo, ci sono le prove. Era arrivato il salvatore che consentito iscriversi al campionato. Poi, il Casale non solo è ripartito, ma ha vinto, arrivando in C1. Quest'anno siamo retrocessi per diversi motivi. Lontano me l'idea di addossare colpe ad altri».

sono stati acquistati i giocatori più adatti?

si. D'altra parte le possibilità mie quindi del Casale erano limitate. Più di quello non potevo fare. L'ho già detto e ripetuto: non i nessuno. Abbiamo fatto tutto il possibile. Se la fortuna ci avesse aiutato ci saremmo anche salvati. Siamo arrivati allo spareggio e l'abbiamo perso. Questo fa parte dello sport, perché sono 3 squadre che retrocedono».

E' comunque strano che Casale sia stato protagonista per un terzo di campionato. Poi, che cosa è successo?

«Probabilmente non era veritiera quella classifica, così come quella finale. Ma abbiamo anche sempre giocato con una squadra decimata. Certo, se avessimo fatto più attenzione a gestire certi risultati, con più concentrazione negli ultimi minuti... E poi ci recuperi miracolosi delle squadre che ci inseguivano. Per non dire altro».

si attende dall'incon i tifosi?

«Voglio sapere significo io per Casale. Che be la mia presidenza. Ho preso questa società e l'ho gestita per avere un solo ritorno: quello della soddisfazione personale. Altre cose non ci sono. Sfido chiunque a qualche altro guadagno».

Neanche con la vendita giocatori?

«Quello che realizziamo con la cessione dei calciatori serve alla gestione del campionato. ha altri interessi in città: affari appalti. Vorrei sapere contestazione nei miei confronti è isolata, in questo vorrei una reazione della parte sana della città. Se invece c'è più armonia, fatto generalizzato, non c'è nessun motivo di restare come presidente. La società sarà messa in . L'unica cosa che posso è che dal punto di vista finanziario lascerà una società sana, e posto finanziariamente».

Ma ci sono debiti nei confronti di Comune, Amc e di una ditta privata...

«Non c'è un Comune in Italia che non problemi con la società di calcio. La differenza è che a Casale i problemi sono minimi, perché parliamo di cifre minime, che stiamo pagando e sistemare. Qualche acconto già dato, il resto lo salderemo al più presto».

Nerostellati ripescati in C1 o che resteranno in C2. Ha già qualche programma?

«Per me non ha importanza la categoria, anche se la C1 è meglio per tutti. Ma il mio impegno sarebbe lo stesso. Anche se fossi in serie A, sentendomi insultare ogni domenica, mi chiederei a che cosa serve fare il presidente. Non è questione di categoria, ma di soddisfazioni e stimoli. In C1 o C2, l'impegno e i sacrifici per gli stessi».

Il rapporto coi tifosi: si chiedono agevolazioni sulle trasferte, come la Pro Sesto che ha offerto i pullman gratis per lo spareggio a Piacenza.

può anche valutare il fatto di coinvolgere i tifosi in un discorso costruttivo. Ma si deve aspettare che il Casale, oltre a tutti i che fa per mantenersi in piedi debba anche contribuire a trasferte o per lo meno sono in grado di farlo. Se qualcuno fa promesse diverse, si faccia avanti e mi sostituisca».

Gino Defrancisci

Zucchi: «Il presidente? E' troppo solo»

L'immagine dei nerostellati è da ricostruire con abbonamenti e un forte settore giovanile

L'immagine del Casale? E' tutta da ricostruire. Lo dice Marco Zucchi che ha fatto intermediario tra Bocci e la finanziaria Ifip Sanson per garantire nerostellati uno sponsor a fine campionato: avuto che fare anche con altre società, a livello pubblicitario, con il Bologna e il Brescia - dice -. Quando ho conosciuto il manager Arces, siamo diventati amici. Mi ha chiesto di collaborare. Così mi sono avvicinato al Casale».

un buon rapporto col presidente Bocci? «E' una persona simpatica. Non ho nessun problema a dirlo. Ma purtroppo è solo. Non aiuti da nessuna parte. A volte quando si è soli si possono commettere errori di valutazione, come il fatto non siano alleanze. Io ho sempre previsto nella mia attività un lavoro di gruppo. E' quello che rende di più. Credo che Bocci questo non l'abbia ancora capito».

Una questione di fiducia: «Naturalmente la fiducia è una cosa seria e si dà alle persone che, dopo certo periodo, si Però bisogna anche delegare i compiti. Io all'interno del Casale non ho niente di tutto questo. Sono partito che dovevo collaborare, creare tante cose: una campagna abbonamenti e pubblicitaria per lo stadio, un'immagine del Casale per portarlo a altro livello. Non come tecnica: questa è una cose che lascio ai competenti».

Già, l'immagine del Casale. Com'è adesso? «E' tutta da rifare. Ma lo era anche prima. Vuoi per la lontananza del presidente dalla città, vuoi per cose. Non adesso colpe a Però, purtroppo nel Casale non c'è nessuno che abbia un compito preciso. C'è un segretario che fa tutto e basta. Ci sono due o tre volontari che si danno da fare, ma tutto improvvisato, che in una società professionistica che militava in C1 doveva esistere».

Che cosa si può fare? «Bisogna partire da zero. Secondo me, è importante creare un settore giovanile forte che dimostri che la società è presente. E settore giovanile salire alla prima squadra. Solo così il Casale tornerà a essere grande».

E' un lavoro che richiede tempo? «Credo proprio di sì. Di fatti lo pronosticato in tre nì, da quando arrivato a Casale. Purtroppo, non ho potuto fare niente, neanche aprire bocca».

I programmi dello sponsor? «Tutto dipende dall'accordo che avremo col presidente. Io il programma ce l'ho già, con Sanso, e anche molto ambizioso».

Che prevedo? «E' utopistico: esiste, ma non posso neanche dirlo, metterlo in pratica, perché non sono padrone macchina. Sono un passeggero, quando mi prendono a bordo». importante quindi l'incontro con Bocci? «Io credo che la città voglia solo e non parole». [g. d.]

PUGILATO

Stasera a Salice Terme Mwcho Sugar Beya difende titolo italiano contro Bocchini

In palio la corona dei «supermedi»

Problemi per il match di Parisi del 28 agosto

Parisi combatterà il 28 agosto a Voghera per il titolo mondiale

Per la terza settimana consecutiva ranno ad accendersi questa notte i riflettori sul ring di Salice. Il meeting di boxe si terrà come consueto all'interno campo sportivo della località termale. particolare rilievo il cartellone: sul ring scenderanno infatti Mwcho Sugar Beya che metterà in palio, in un combattimento fissato sulle dodici riprese, il suo titolo di campione italiano della categoria supermedi contro Massimiliano Bocchini. Di buona levae anche gli incontri che faranno da corollario al match tricolore. Per i pesi massimi, sulle sei riprese, combatteranno Carlo Tradici e Massimo Fina; per i superpiuma toccherà Kamel Bou Ali contro Angel Pombe per finire il ch i superleggeri Marco Praino contro Adel Fazani. Gli incontri trasmessi dalla Rai in «Mercoledì sport».

Dopo Kalambay e Parisi, arrivati a Salice durante le scorse settimane, tocca ancora alla boxe il compito di pubblicizzare la località oltrepadane, in attesa della prossima pugilistica fissata per mercoledì prossimo. E tutto questo fermento dedicato alla «nobile arte» serve cassa di risonanza per il ben più prestigioso match che vedrà impegnato Giovanni Parisi il prossimo 28 agosto. «Pisola» Parisi scenderà sul ring per tentare di conquistare la corona di campione del mondo, un punto di arrivo della sua prestigiosa carriera, dopo il titolo nazionale e l'oro di Seul.

Il match si dovrebbe a Voghera, città dove Parisi risiede dall'infanzia, e alcune difficoltà di ordine economico si intravedono all'orizzonte. Occorrono, infatti, almeno milioni. Una cifra non onale, ottenibile a l'incasso della serata e degli sponsor. Così almeno promesso il sindaco di Voghera. Ma primo cittadino ieri notte si è dimesso dalla carica lasciando così il dubbio su di un evento sportivo che ben diffipotrebbe tornare a Voghera. [r. al.]

SPORT FLASH

CALCIO

A San Salvatore duplice sfida nel torneo «Cavalli»

All'oratorio Campanone di San Salvatore Monferrato, proseguono questa sera gli incontri validi per la sesta edizione del torneo notturno di calcio intitolato a Ilario Cavalli. Alle 21 si affrontano Borsalo Valenza-Cima's; alle 22 Circolo Ricreativo Fossato-Tennis Club. Questi i risultati delle prime sfide: Borsalo Valenza-Edilcasa 3-5; Circolo Ricreativo Fossato-Valoro Valenza 3-2; Avis Castelletto-Raf 0-7; Carla 2000-Rdb Occimiano 1-8. Cima's-Bubble 5-5; Tennis Club-Aido 3-3.

18

Aurora Alessandria bocciata differenza reti

Soltanto la differenza reti più favorevole ai torinesi del Vinovo, ha privato l'Aurora Alessandria del titolo regionale Under 18. I biancorossi, allenati da Ottavio Briata, nell'ultima sfida del triangolare hanno pareggiato al «Pisa» per 3-3 contro Mongrando di Biella.

Corso per bagnini piscina di

L'associazione Novi organizza nella piscina comunale un corso per il conseguimento del brevetto di bagnino. Le lezioni teorico pratiche impartite da tecnici della Federazione Italiana nuoto, inizieranno il 23 giugno. Possono partecipare al corso che abilita al servizio di sorveglianza balneare presso stabilimenti piscine in Italia e nei paesi della Cee, persone dai 16 ai anni. Le iscrizioni chiuderanno 20 giugno, per informazioni tel. 0143/2507.

Di piazza

Tre giorni di basket maschile e femminile in piazza Gramsci Valenza per «Sportinsieme»: questa sera, a partire dalle ore 20,30 torneo di minibasket quattro squadre ind dalla Samp Pallacanestro; domani, 19 e alle 21, finali del torneo allievi promosso dal Basket Vale mercoledì infine, alle 21, esib di pallacanestro femminile.

Dal 25 al 28 giugno di scena giovanissimi allievi nel trofeo «Città di Bosco Marengo»

Trecento ragazzi alla festa del calcio

Presenti anche squadre ungheresi, slovene e cecoslovacche

A Bosco Marengo di scena 16 squadre

BOSCO MARENGO Festa del calcio da giovedì 25 a domenica 28 giugno sui campi comunali della Boschese. Ogni giorno, infatti, senza soste, dalle 9 del mattino 21, affronteranno sedici squadre che daranno vita per il secondo anno consecutivo al torneo internazionale calcio giovanile valido per l'assegnazione del «Trofeo Città Marengo».

le categorie ammesse: giovanissimi e allievi. Oltre trecento calciatori provenienti da sei nazioni, Ungheria, Slovenia, Cecoslovacchia, Francia, Svizzera oltre all'Italia, si confronteranno in competizione che sta riscuotendo notevole successo all'estero.

Dice Francesco Bianchi, dirigente della Boschese: «Per tutta la durata della manifestazione offriamo vitto alloggio gratuito ai ragazzi perché il nostro scopo è quello di promuovere l'amicizia fra i popoli. E' uno sforzo organizzativo indifferente; appuntamento sportivo importante in quanto le quattro giorni calcistica sarà un momento di incontro fra giovani europei».

Sia nel torneo riservato ai giovanissimi, in quello allievi le squadre sono state suddiin gironi. Tra i giovanissimi nel girone A sono state raggruppate La Sorgente Acqui Terme, Barcanova Torino, Boschese e Pvak Pecsi (Ungheria); nel girone affronteranno, invece, Alessandria, Brno (Cecoslovacchia), Casale e Olimpic Lubiana (Slovenia).

Tra gli allievi nel girone C di le formazioni di Asti, Brno (cecoslovacchia), Perrigny (Francia) e rappresentativa del comitato di Alessandria; nell'ultimo raggruppamento, infine, di fronte si troveranno la Polisportiva Audax Rufina, Boschese, il Rapid Lugano (Svizzera) e Pegliese Rostkafè.

La competizione, patrocinata dall'amministrazione provinciale, dal Comune di Bosco Marengo e dalla Regione, sarà preceduta mercoledì 24 giugno alle ore 21 dalla presentazione ufficiale squadre partecipanti al parco Castello che ospiterà anche durante i giorni gara un servizio ristorante con orchestra. Nella giornata conclusiva, domenica giugno, alle 9,30 sarà celebrata la Santa Messa al campo sportivo, tre alle 14 è prevista manifestazione folkloristica. A seguire le due finali, cui seguirà alle 19,30 la premiazione. L'edizione aveva visto il doppio successo dei cecoslovacchi del Brno che si imposti sia nella finale giovanissimi contro il Casale vinta per 2-0, sia in quella degli allievi contro il Rapid Lugano vinta lo risultato.

Roberto Gaiato

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
Venerdì 19 giugno
ECCEZIONALE SERATA CON
ENRICO MUSIANI
con BRUNO ROGGERO e ZENIT FOLK
tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

[illegible] arrivata Panda 4×4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la [illegible] Panda [illegible] infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping come [illegible] strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 [illegible] iniezio[illegible] elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, [illegible] un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino [illegible] 43%.

Ricco [illegible] doti, pieno [illegible] dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi [illegible] ricercati: la nuova Panda 4×4 Country Club è dedicata a chi [illegible] la vita all'aria aperta [illegible] rinunciare [illegible] tutte le comodità che rendono piacevo[illegible] [illegible] vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, [illegible] [illegible] Panda vi libera da ogni problema [illegible] traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti [illegible] [illegible] esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica [illegible] serie: ecco un altro grande vantaggio [illegible] Nuo[illegible] Panda 4×4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde [illegible] [illegible] circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel.
TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.21

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) - 765.528

Mercoledì 17 Giugno anno 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Un'interpellanza del socialista Liborio Pascale chiede se la Valle si ricandiderà per il 2002

Le Olimpiadi finiranno in Regione

Il Comitato referendum: «Bocciatura senza appello»

Un momento del voto al referendum di domenica e lunedì sui Giochi olimpici. Alle urne è andato oltre il sessanta per cento degli aventi diritto

Enrico Pastoret (Referendum)

AOSTA. Il «sì» dei valdostani all'abrogazione della legge regionale relativa al sostegno della candidatura di Aosta all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali del 1998 ha suscitato soddisfazione, scontento e un'interpellanza alla giunta regionale. Quest'ultima è stata presentata dal consigliere regionale Liborio Pascale (psi) che ha presentato un'interpellanza alla giunta per conoscere «l'interpretazione che l'esecutivo regionale al risultato referendario e la posizione in merito a una candidatura della Valle d'Aosta all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali 2002». Pascale chiede inoltre, qualora la giunta sia favorevole a una nuova presentazione, «se non ritiene, prima di riproporla, di indire un referendum consultivo».

«A livello nazionale - conclude Pascale - è rimbalzata la voce che questo referendum boccia ogni possibilità di ripresentazione della Valle d'Aosta per il 2002. Questo non soltanto darebbe spazio alla candidatura già presentata di Torviscio, ma potrebbe rilanciare anche quella di Sestrière, sull'onda del ottenuto per i mondiali 1997, considerando che un'eventuale ricandidatura Aosta per il andrebbe comunque decisa entro quest'anno».

Per l'assessore regionale all'Agricoltura, Augusto Rollandin, il risultato del referendum «chiaro eloquente». E aggiunge: «Sono per ripresentare progetto di legge per un referendum propositivo e non abrogativo».

Il radicale Marino Pasquet non è d'accordo: «Siamo scandalizzati della proposta un referendum propositivo sullo argomento. Non possono permettersi di fare un'affermazione del genere dopo che la popolazione ha espresso il proprio giudizio. Ormai non si può più tornare indietro». I radicali ribadiscono «l'esigenza prioritaria di rispettare l'ambiente e la qualità della comunità valdostana». Inoltre ammoniscono i partiti e i movimenti che gestiscono il denaro pubblico a non scommettere in futuro contro gli interessi del "popolo", che non li ha certo delegati a compromettere irrimediabilmente con iniziative deleterie l'avvenire dei suoi figli e delle generazioni che verranno.

Umberto Parini, consigliere nazionale Fisi (Federazione italiana sport invernali) critica aspramente con cui è stata gestita la candidatura olimpica: «Il risultato di questo referendum è la conclusione di proposta nata e finita peggio, in quanto si è voluto politicizzare anche la candidatura olimpica promossa esclusivamente in modo politico. Purtroppo non ho potuto far nulla per impedirlo, mentre facessi parte come tecnico, e titolo personale, del Comitato che promuoveva la candidatura alle Olimpiadi. Ovviamente non d'accordo neanche con il Comitato promotore del referendum. Questo è accaduto perché in Valle d'Aosta viene politicizzato tutto».

Umberto Parini (Fisi)

Aggiunge Parini: «Sono stati spesi soldi per accontentare gli architetti locali. Inoltre il Comitato che promuoveva la candidatura Olimpiadi non si è preoccupato cercare i voti delle persone favorevoli alla manifestazione. Non sono neanche state coinvolte le federazioni sportive nazionali».

Carlo Bassino, sabile del settore edile dell'Associa- valdostana industriali, sostiene che «l'obiettivo concreto delle Olimpiadi è di trasformare la Valle d'Aosta, cosa che i politici non fanno. Non si tratta soltanto costruire stadi, ma anche di interventi comunque necessari per rendere più vivibile Aosta. Non siamo qui per deturpare, anche i Verdi sarebbero d'accordo se riuscissimo a coinvolgerli».

Il sindaco di Courmayeur, Albert Tamietto, è dell'opinione che il «tempo sarà galantuomo. Penso che le Olimpiadi siano l'unico strumento per completare le strutture sportive e per far conoscere e promuovere l'immagine della regione. Sono convinto che il referendum sia stato il frutto di un'ondata emotiva».

Ennio Pastoret, del Comitato promotore del referendum, commenta l'interpellanza presentata da Liborio Pascale: «Noi non agiamo a livello politico. Dopo il risultato scaturito dal referendum ogni posizione mi sembra del tutto superflua». Grande soddisfazione è stata espressa dai gruppi consiliari alla Regione e al Comune autonomia socialista - psdi, che prendono atto della «vittoria assoluta del "sì"». Ancora una volta, elezioni politiche del 5 e aprile, la popolazione valdostana ha espresso con fermezza e grande maturità la scelta più opportuna. Una scelta che va la riqualificazione politica, la necessità di una reintegrazione dei partiti nel consenso popolare e verso il totale rifiuto della logica invasive dei partiti».

Gli adp prendono «della schiacciante vittoria dei "sì" e ribadiscono che il risultato equivale a un definitivo accantonamento della riproposizione della candidatura olimpica della Valle d'Aosta». Le associazioni ambientaliste regionali Ecovaldigne, Enpe, Lega per l'Ambiente, Lipu, Valle d'Aosta ambiente e Wwf spiegano si per informare la gente sui danni un'eventuale Olimpiade avrebbe cato alla Valle e sull'importanza del voto, vera espressione della volontà della popolazione». «Vogliamo sottolineare - continuano - la larga convergenza di forze politiche, movimenti e associazioni sul "sì", un "sì" a un futuro in cui la difesa dell'ambiente fondamento per uno sviluppo diverso della regione, anche un esempio per tutto l'arco alpino minacciato da speculazioni mascherate da manifestazioni sportive».

Igor Righetti

Dopo l'incidente ferroviario di Caluso (nella foto Dino Glarey, una delle vittime) tornano d'attualità le proposte fatte in un convegno 3 anni fa. SERVIZIO A PAGINA 30

I risultati in ogni Comune

Courmayeur e Gressoney-St-Jean non hanno raggiunto il quorum

AOSTA. Questi, nel dettaglio, i risultati definitivi del referendum Comune per Comune.

Allein: «sì» 122, «no» 29; Antey-Saint-André: «sì» 224, «no» 50; Aosta: «sì» 15045, 2309; Arnad: «sì» 602, 77; Arvier: «sì» 334, «no» 45; Avise: «sì» 129, «no» 14; Ayas: «sì» 447, «no» 135; Aymavilles: «sì» 694, «no» 109; Bard: «sì» 74, 16; Bionaz: «sì» 116, «no» 9; Brissogne: «sì» 275, «no» 56; Brusson: «sì» 388, «no» 67.

Challand-Saint-Anselme: «sì» 323, 68; Challand-Saint-Victor: «sì» 199, 39; Chambave: «sì» 433, «no» 72; : «sì» 66, «no» 16; Champdepraz: «sì» 222, «no» 57; Champorcher: «sì» 180, 46; Charvensod: «sì» 850, 145; Châtillon: 2087, 383; Cogne: «sì» 649, «no» 174; Courmayeur: «sì» 830, 307.

Donnas: «sì» 1181, «no» 211; Doues: «sì» 174, «no» 29; Emarèse: «sì» 95, 25; Etroubles: 175,

Fénis: «sì» 731, «no» 122; Fontainemore: «sì» 149, 37; Gaby: «sì» 251, «no» 47; Gignod: «sì» 489, 77; Gressan: «sì» 1087, «no» 193; Gressoney-La-Trinité: «sì» 108; «no» 32; Gressoney-Saint-Jean: «sì» 246, «no»

Hône: «sì» 693, «no» 67; Introd: «sì» 292, 35; Issime: «sì» 152, «no» 65; Issogne: «sì» 624, 76; Jovençan: «sì» 235, 23; La Magdeleine: «sì» 63; «no» 13; La Salle: «sì» 681, «no» 104; La Thuile: «sì» 211, «no» 157; Lillianes: «sì» 190, 16.

Montjovet: «sì» 564, «no» 98; Morgex: «sì» 778, «no» 126; Nus: «sì» 945, «no» 185; Ollomont: «sì» 76, «no» 14; Oyace: 121, «no» 16; Perloz: «sì» 205, «no» 20; Pollein: «sì» 411, «no» 101; Pontboset: «sì» 114, «no» 15; Pontey: «sì» 253, «no» 65; Pont-Saint-Martin: «sì» 1679, «no» 2 Pré-Saint-Didier: «sì» 350, «no» 97.

Quart: «sì» 1131, 150; Rhêmes-Notre-Dame: «sì» 41, «no» 8; Rhêmes-Saint-Georges: «sì» 118, «no» 10; Roisan: «sì» 262, «no» 48; Saint-Christophe: «sì» 1207; 182; Saint-Denis: «sì» 172, «no» 25; Saint-Marcel: «sì» 459, 63; Saint-Nicolas: 141; ; Saint-Oyen: «sì» 73, «no» 13; Saint-Pierre: «sì» 951, 118; Saint-Rhémy: «sì» 177, 32; Saint-Vincent: «sì» 2013, «no» 8; Sarre: «sì» 1563,

Torgnon: «sì» 185, «no» 74; Valgrisenche: «sì» 123, 9; Valpelline: 271, «no» 59; Valsavarenche: «sì» 85, «no» 10; Valtournenche: 726, ; Verrayes: 532, «no» 82; Verrès: «sì» 1110, 181; Villeneuve: «sì» 444, 77.

L'incidente è avvenuto ieri durante i lavori di bonifica sul tratto di strada dove l'altro giorno erano caduti sassi e fango

Cogne, giovane operaio travolto dall'ennesima frana

Il ferito stava manovrando pala: guarirà in 40 giorni. Meno grave un collega

COGNE. Due operai stati travolti ieri mattina da una frana sulla strada per Cogne: Diego Surroz, 18 anni, di Montjovet, da due anni dipendente della ditta Issf di Champdepraz, che è ricoverato nel reparto otorinolaringoiatria dell'ospedale di Aosta con fratture al naso, al braccio e alla spalla destra, escoriazioni in tutto il corpo e l'amputazione dell'orecchio sinistro (la prognosi di giorni); il collega Mauro D'Hérin, che è stato colpito alla testa da una scarica di sassi, guarirà in giorni.

Nemmeno la dinamite fatta brillare ieri sera è riuscita a eliminare il pericolo di frane sulla statale per Cogne. La strada è ancora bloccata, questa mattina i tecnici dell'Anas e i carabinieri faranno un altro sopralluogo per decidere se far esplodere un'altra carica nel tentativo di far staccare dalla parete rocciosa i massi più pericolosi.

Ieri, le condizioni del tempo stabile avevano fatto sperare che non ci sarebbe stata un'altra frana dopo quella di sabato notte e che un'opera di ripristino a monte avrebbe evitato nuove cadute nuovi. Così non è stato: verso le 7,30 una scarica di pietre ha bloccato l'unica via di collegamento tra Cogne e il fondo valle.

La frana ha anche travolto una ruspa impegnata nel ripristino della zona appena la strada, un operaio (il Surroz) soccorso dall'elicottero protezione civile e un collega D'Hérin) portato in ospedale in auto.

La frana si dallo punto dove preso origine quella di sabato notte. E' crollata la roccia nella parte centrale della parete, la divantata ora molto pericolosa perché questo nuovo movimento ha laso le «spalle» della montagna in distacco, oltre ad aver disseminato di blocchi di notevoli dimensioni lungo il ripido costone della tagna posti in equilibrio precario.

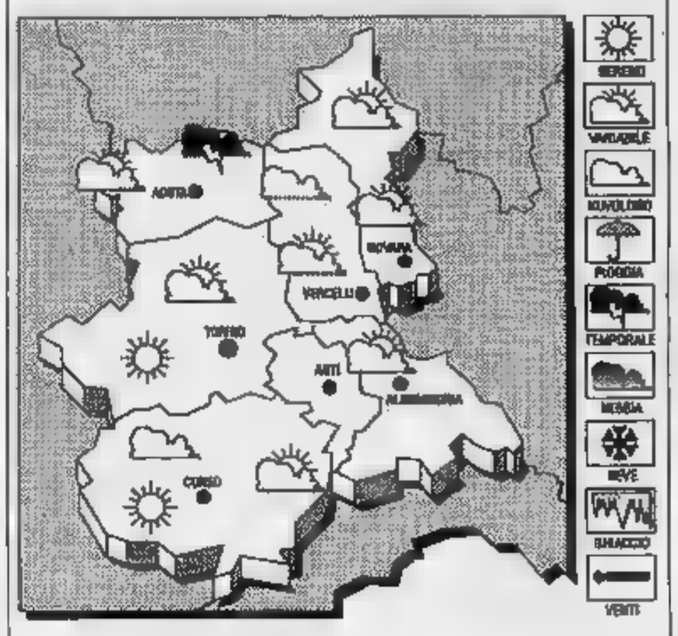
La grave situazione ha spinto i responsabili della protezione civile a intervenire, in un primo tempo esclusi perché ritenuti pericolosi. I tecnici incaricati per l'esecuzione operazioni, coadiuvati dai volontari del alpino di Cogne e tecnici della protezione civile, nel pomeriggio di ieri hanno posto le cariche e fatte brillare.

La frana di ieri ha messo in allarme gran parte popolazione di Cogne preoccupata per chi, per lavoro, ma soprattutto per la molte persone che volevano andare mercato Aosta e transitevano sulla statale. Preoccupazione anche per persone rimaste bloccate in paese: una trentina di turisti di Bergamo hanno richiesto l'intervento della pretura per trovare una soluzione provvisoria per il loro rientro in città per impegni inderogabili».

Diego Abram

La frana che ha travolto Diego Surroz e Mauro D'Herin sulla strada per Cogne

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con instabilità sulle zone montuose dove sono possibili temporali. **TEMPERATURA.** In lieve aumento. **VENTI.** Moderati settentrionali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno, corso della giornata aumento della con possibili brevi temporali.

LE DI IERI AD AOSTA
Max: 25; min: 16; media:

UN ANNO FA
Max: 20; min: 15; media: 17

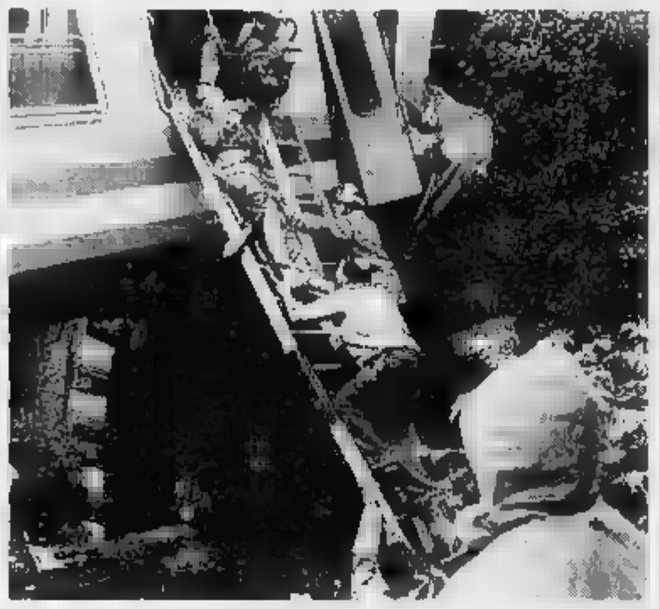
TEMPERATURE IN PIEMONTE
TORINO 28; Asti 27; Alessandria
Novara 26; Cuneo 28,8; Vercelli

Dopo la tragedia di Caluso nuove richieste per migliorare la Aosta-Torino

«Smilitarizzate la ferrovia»

Tre anni fa, in un importante convegno a Ivrea, furono chiesti interventi per far diventare la tratta un anello di congiunzione con l'Europa. Partecipò anche Ilario Lanivi, allora assessore ai Trasporti

Il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi



A destra dell'incidente ferroviario avvenuto sulla ferrovia Aosta-Torino nel quale sono morte persona

AOSTA. febbraio di tre anni , a Ivrea, si dati appuntamento amministratori valdostani e piemontesi per discutere sul futuro della Chivasso-Ivrea-Aosta. Un convegno storico l'avevamo definito in molti, soprattutto per i progetti di rilancio della tratta invocati da più parti. A cominciare Ilario Lanivi, all'epoca assessore regionale ai Trasporti e oggi presidente della Giunta: «L'attuale linea ferroviaria - aveva detto tra l'altro - non ha avvenire se verrà sviluppata con un progetto che permetta la rivitalizzazione dell'anello mancante tra sistema ferroviario italiano ed europeo». Come dire che Chivasso-Aosta poteva diventare nuova direttrice di traffico per Piemonte e Valle d'Aosta da e verso l'Europa.

«Non è successo assolutamente nulla - osservano oggi gli ideatori del convegno di Ivrea -, anzi i problemi della linea si sono accentuati per poi esplodere drammaticamente dopo tragedia di Caluso di una settimana fa».

Replicano le Ferrovie dello Stato: «Sulla Chivasso-Aosta si sono spesi decine di miliardi per automatizzare i passaggi a livello, sostituire l'armamento, rendere sicuro il percorso». Impensabile per le Fs, considerata l'esiguità finanziamenti a disposizione, elettrificare la linea come chiedono da tempo «Comitato utenti» i Verdi: l'hanno fatto ancora ieri mattina, a Torino, in incontro in Regione.

Intanto tra meno di due anni scadrà la convenzione fra il ministero della Difesa e le Ferrovie dello Stato che affida la gestione della Chivasso-Aosta al Genio ferrovieri.

Era stata rinnovata il 12 luglio dell'85 «per poter continuare a disporre - spiegava una nota del ministero dei Trasporti - di una linea su cui addestra un di militari per funzioni di essenziale importanza. dal punto di vista militare, sia in materia di protezione civile».

La sciagura di Caluso potrebbe mettere la parola fine alla presenza dei militari su questa linea? Se lo chiedono in molti, anche se il ministero della Difesa ha fatto sapere che «l'argomento verrà affrontato a tempo e debito».

Le richieste smilitarizzazione della tratta Chivasso-Aosta sono cresciute negli ultimi tempi, originate soprattutto dai disagi provocati agli utenti dagli improvvisi spostamenti del personale del Genio per garantire il funzionamento di alcuni treni altre linee durante gli scioperi per macchinisti delle Fs.

«E' sufficiente una protesta poche decine ferrovieri in qualsiasi compartimento del Paese perchè i treni sulla Chivasso-Aosta si fermino e vengano sostituiti da autobus» osservano al «Comitato popolare utenti della linea».

Ricorda Eugenio Bozzello, parlamentare socialista di Castellamonte che negli anni scorsi sollevato più volte il problema del rilancio della Chivasso-Aosta con interrogazioni al Governo: «Due anni fa il sottosegretario ai Trasporti Nepi mi rispose che era impensabile smilitarizzare la tratta, ideale per permettere l'addestramento dei ferrovieri con le stellette. Avevo chiesto allora di dirottarli sulla Chivasso-Asti, ragioni finanziarie avevano escluso questa possibilità».

C'era anche un aspetto sociale che, secondo il ministero dei Trasporti, sconsigliava la smilitarizzazione della Chivasso-Aosta: «Spostare i militari significa attuare la mobilità per andare a coprire i posti lasciati liberi, con inevitabili disagi sia per i militari in permanente effettivo, sia per i ferrovieri» stato ribadito da Roma.

Guido

NOTIZIE DALLA CITTA'

ISTRUZIONE

Aperte le iscrizioni al convitto «Federico Chabod»

Da lunedì aperto le iscrizioni al convitto regionale «Federico Chabod» degli alunni semiconvittori. L'istituto è aperto a maschi e femmine delle scuole elementari soltanto maschi per la scuola media superiore, per l'anno scolastico 1992/93. Le iscrizioni chiuderanno il 14 agosto.

BIBLIOTECHE

Universitari «lezione» in

Le delegazioni dell'università statale Milano e dell'Istituto universitario di Fiesole hanno visitato in questi giorni la banca dati servizio biblioteche Regione Valle d'Aosta. Il sistema informatico che permette la catalogazione dei volumi la gestione automatizzata del servizio sta suscitando l'interesse di molte biblioteche italiane, che hanno chiesto alla Regione di poter conoscere i metodi gestione utilizzati in Valle.

AGRICOLTURA

Fondi per i danni al foraggio

L'assessorato all'Agricoltura valuterà i danni al foraggio (già falciato oppure ancora da falciare) causati dalle piogge di fine maggio o inizio giugno. Lo ha deciso l'assessore Augusto Rollandin che ha già mobilitato i tecnici regionali. L'intenzione dell'Amministrazione di far avere sovvenzioni agli agricoltori danneggiati, secondo la legge regionale sulle calamità naturali.

[illegible]

Tavola rotonda sul «Buddhismo Tibetano»

«Buddhismo Tibetano» è il tema della conferenza che si svolgerà venerdì alle 21, nel salone del palazzo regionale. Relatore Bruno Portigliatti, presidente dell'Unione buddhista europea. L'incontro è organizzato dall'associazione «Surya Chandra».

MOTORADUNO

Ad Aosta gli «harleysti»

Sono arrivati da varie parti d'Italia le moto divenute famose nel film «Easy rider». Le Harley Davidson hanno fatto tappa sabato Aosta piazza Arco d'Augusto.

Continua l'occupazione dell'ex cinema Splendor da parte del collettivo giovanile

La giunta non risponde a Piloto io

Ormai sono 18 giorni che il gruppo si è insediato nell'edificio. «Lasceremo lo stabile soltanto quando avremo certezze». L'assessore regionale Voyat: «L'immagine turistica della città viene offuscata da questa azione»

AOSTA. Al diciottesimo giorno di occupazione dall'ex cinema Splendor di Aosta per i ragazzi che costituiscono il collettivo «Piloto io», non si profila alcuna decisione. La Regione, proprietaria dello stabile, non sembra intenzionata agire con determinazione e con chiarezza di rapporto.

Dalla presidenza della Giunta non arrivano risposte. Nella riunione dell'esecutivo, che si è svolta lunedì pomeriggio, è stato affrontato l'argomento? «Abbiamo stabilito di lavorare in maniera collegiale», è la risposta dei quali non giungono anticipazioni su eventuali programmi definiti dall'assemblea.

Ugo Voyat, Turismo, pur sottolineando «l'urgenza di esaminare le richieste del collettivo», contesta il metodo di rivendicare le proprie esigenze. «L'immagine turistica della città - puntualizza - viene offuscata da un'azione che potrebbe riservare un epilogo inconcludente».

In attesa di un colloquio con le autorità politiche competenti, il collettivo «Piloto io» comunica con i cittadini aostani esponendo alla vetrata dell'edificio occupato cartelloni di ringraziamento per la solidarietà dimostrata da alcuni cittadini e messaggi rassicuranti rivolti a quella parte opinione pubblica «prevenuta, diffidente, ostile».

Gli striscioni appesi sulla facciata dello Splendor dai giovani Piloto io

Il gruppo di giovani invita la gente a non disfarsi oggetti che potrebbero essere riutilizzati Centro sociale autogestito, pongono l'accento sulla loro estraneità alla droga.

«No droga», hanno scritto su un manifesto blu. «Noi - dichiarano - ci premuriamo di fornire ai giovani buone intenzioni, non sostanze tossiche».

Nel terzo comunicato emesso dal collettivo da quando è stato occupato l'ex cinema aostano viene ribadito il «confronto proficuo con i componenti del Forum».

Il collettivo giovanile «Piloto io» continua ad allestire nei saloni dell'ex cinema manifestazioni musicali e ricreative, intanto continua a sollecitare un dialogo costruttivo con il Presidente della Giunta.

«Lasceremo lo stabile - insistono - quando avremo la certezza di un impegno reale per la ristrutturazione dell'edificio e la realizzazione di un spazio teatrale e cinematografico».

Sandra Lucchini

Strada di Signayes

Trenta giorni per studiare la variante

AOSTA. I lavori di costruzione dello svincolo di Signayes saranno sospesi ancora per un mese. Ieri alle 15 gruppo di abitanti del villaggio ha incontrato amministratori regionali e direzione della Sav, dalla riunione non sono emerse grosse novità.

L'impresa non accetta la variante al progetto. Lo svincolo della statale per il Gran San Bernardo dovrebbe sorgere sopra la cascina Faberge, Franca Pisiller. «Ci rivolgeremo al ministro dei Lavori Pubblici, - dice la proprietaria -. Visto che qui si riesce a trovare una soluzione proveremo a cercarla a Roma».

Il presidente della Giunta regionale Ilario Lanivi ha chiesto e ottenuto dalla Sav una proroga trenta giorni sull'inizio dei lavori, per studiare la situazione e preparare nuove perizie idrogeologiche. Ma la soluzione soddisfa gli abitanti di Signayes. «Troppo poco tempo - dice Michele Christillo -. Tra mese saremo di nuovo al punto di prima». [a. ser.]

IO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

trattamento che non meritavo

Desidero complimentarmi con lei, direttrice, per la splendida iniziativa di incontro-spettacolo che ha organizzato per il ventennale della scuola per infermieri professionali, tenutosi al teatro Giacosa, venerdì 5 giugno. Il programma nel suo complesso è stato impeccabile e ben condotto, c'è stata però una piccola dimenticanza da parte sua e dei suoi collaboratori nel redigere la cronistoria della scuola dalla sua istituzione fino ad oggi.

Intendo ricordarle che ho prestato mia attività lavorativa, in qualità coadiutore prima e assistente amministrativo poi, presso la segreteria questa scuola per ben 17 anni. Nel dimenticatoio è finita anche una collega che anni ne ha prestati 10.

Posso affermare di aver lavorato per 17 anni impegno, con tanto entusiasmo, buona volontà e disponibilità, da non meritare da parte sua questa (voluta?) esclusione, al punto tale non stata neppure invitata alla manifestazione. Sono sorpresa, vista la sua ineccepibile professionalità, che sia stata capace di scindere obiettivamente e razionalmente i rapporti interpersonali di simpatia e antipatia con i rapporti strettamente di lavoro. Ho più di 20 anni di lavoro alle spalle e come lei ben svolgo mia attività presso un altro ufficio. Per la prima volta provo amarezza e tristezza, non per non aver ricevuto da parte della direzione della scuola e dell'assessorato alla Sanità una targa di ringraziamento, ma per aver capito primo d'ora che la correttezza e l'onestà sono «fuori moda». Sono valori e sentimenti evidentemente caduti in disuso.

Giusi Levirat, Saint-Marcel

referendum un ai

Il risultato referendum è stato molto chiaro e inequivocabile: ha detto «no» ai Giochi. Per il futuro si potrà fare tutto ciò che si vorrà, per il momento l'opinione valdostani è questa e bisogna tenerne conto.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.296
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/561.586; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 846.320
Morgex: *Volontaires de secours* 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0165) 93 027
Morgex: (0165) 809.68
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad oggi è di turno, con orario dalle 9 alle (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin Corléans. gli altri Comuni della regione farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave* **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Verrès*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI

Domenica 21 giugno
: *Erg*, c. Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, c. XXVI Febbraio (Mancuso); *IP*, s. Clavalité; *Tamoil*, v. Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, s. Battaglione; *Tamoil*, c. Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Grassan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Arianna Cantelli.
Giuseppina Michail, anni, pensionata, Hône; Maria Margherita Ponton, 83 anni, pensionata, Saint-Vincent; Luigia Torrione, 82 anni, pensionata, Aosta; Cesira Scolaro, anni, casalinga, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Guido con Barbara Iachi Bretto.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Lillianes. E' convocato per oggi si il Consiglio comunale Ordine del giorno quattordici punti. Tra l'altro gli amministratori discuteranno la modifica del regolamento edilizio, l'autorizzazione passaggio una strada privata una mulattiera comunale I provvedimenti relativi al conto consuntivo. Saranno anche aggiornati in maniera definitiva i residui bilancio, con il primo assestamento, variazioni e gli storni dei fondi. I consiglieri decideranno poi i provvedimenti sulla metanizzazione di Lillianes. Il sindaco comunicherà Consiglio sua decisione delegare l'assessore Domenico Jans che dovrà occuparsi dell'edificio privato. Nell'ultimo punto dell'ordine del giorno c'è statuto comunale in versione francese, che sarà adattato rispetto testo già approvato.

GLI APPUNTAMENTI

SARRE

Incontro la popolazione

La giunta comunale di incontrerà domani sera alle 20,30 gli abitanti frazioni Roverey, Beuvé e Champlan, l'intento di far conoscere e dibattere con i cittadini i problemi relativi allo sviluppo generale del Comune e delle singole frazioni in particolare. Gli amministratori comunali hanno programmato riunioni per tutto il 1992. L'incontro di domani sera nel Ba-i-bor di Sarre.

AOSTA

La Finanza festeggia 218 anni

Il Gruppo di Aosta della Guardia di Finanza celebrerà sabato alle 10 il 218 anniversario fondazione del Corpo. I festeggiamenti terranno nella caserma via Chambéry 69, alla presenza delle massime autorità civili, militari e religiose.

AOSTA

Tiro a segno olimpico

Il poligono di tiro di regione Saumont propone prezzi ridotti a tutti coloro che volessero cimentarsi in una disciplina olimpica praticabile già a dieci anni. La prova base ad aria compressa costa dodicimila lire per gli adulti, seimila lire per i ragazzi di età dai ai 18 anni e duemila lire per i bimbi di dieci anni. Il poligono è aperto il martedì, mercoledì e venerdì dalle alle 16. Il sabato e domenica si potrà sparare dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. Per informazioni telefonare al 34890.

AOSTA

Mostra di pittura

I saloni del Cral Cogne di corso Battaglione ospitano questi giorni di pittura degli artisti Rosetta Ponassi, Romano Ranghiasci e Mario Rizzotto, organizzata in collaborazione con il centro sportivo educativo nazionale. Sarà aperta fino al 23 giugno, 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 20.

SAINT-VINCENT

Convegno sull'energia

Il congressi del grand hotel Billia ospiterà martedì un convegno sulla programmazione energetica e sullo sviluppo sostenibile. Saranno trattati anche i vantaggi e le opportunità nell'utilizzo del metano.

Dopo Mostacchi, anche il consigliere Louvin critica [redacted] suo movimento

La [redacted] giunta [redacted] l'uv

«Ci sono state spartizioni e lotte al coltello per l'occupazione di alcuni posti di potere»
Le critiche all'assessore Augusto Rollandin: «Da lui mi aspettavo una scelta diversa»

AOSTA. Aumenta il dissenso nell'union valdôtaine. Nel [redacted] vimento di maggioranza relativa, [redacted] in giunta nei giorni scorsi dopo due anni di esclusione, [redacted] [redacted] leva la [redacted] del consigliere regionale Roberto Louvin. A lui, [redacted] già ad altri nell'uv (tra cui Benito Mostacchi, autore alcuni giorni fa di [redacted] intervento critico in Consiglio), non è piaciuta la soluzione data alla crisi regionale, conclusasi con il cambio di allean[redacted] e la nomina [redacted] [redacted] Bich alla presidenza del consiglio regionale.

Che qualcosa non andasse lo si era già capito al [redacted] dall'elezione del presidente del[redacted] giunta e della nomina degli assessori: nessuno di loro ave[redacted] ottenuto tutti [redacted] ventidue i voti di cui la maggioranza dispone sulla carta. L'attuale coalizione di governo aveva ritrovato l'unanimità soltanto sulla scelta del presidente del consiglio.

«La caduta della giunta Bondaz - dice Louvin - era il banco [redacted] prova per verificare l'effettivo rinnovamento del modo di fare politica unionista. A giudicare dalle reazioni della gente e di molti unionisti, l'impressio[redacted] [redacted] che non siamo stati all'altezza».

Roberto Louvin insiste: «L'accordo di maggioranza [redacted] stato raggiunto in modo confu[redacted] e [redacted] forti contraddizioni rispetto alle indicazioni emerse al Comité central tenuto a Villeneuve. Si è perduta la forza innovativa espressa dalla lista "Vallée d'Aoste" e sono tornati [redacted] galla vecchi schemi mentali che parevano superati. Sulla logica della chiarezza [redacted] della coerenza ha prevalso il compromesso».

Per il consigliere unionista c'è anche di più: problemi di metodo, mancanza [redacted] trasparenza, regole da cambiare. «La formazione della nuova giunta - afferma - [redacted] ribadito ancora una volta i limiti dell'attuale sistema. Sono i partiti i veri padroni della politica. I governi, [redacted] quello attuale non ha rappresentato un eccezione, si fanno [redacted] [redacted] metodo della spartizione e dopo lotte al coltello all'interno di ogni partito [redacted] movimento per l'occupazione [redacted] posti. Lo stesso presidente designato ha le mani legate, è privo di un reale potere nella scelta degli assessori».

Per Louvin «[redacted] arrivata l'ora di cambiare. Bisogna restituire ai valdostani il diritto di [redacted]gliere il governo senza passare tra le maglie delle segreterie dei partiti. Soltanto l'elezione diretta del presidente della giunta può permettere di superare i metodi feudali di concepire la politica e può mettere fine alle faide che scoppiano ogni volta che c'è una crisi».

Nella sua analisi [redacted] consigliere unionista non dimentica la «questione morale». La vicenda della recente citazione in giudizio da parte della Corte dei con[redacted] anche di illustri esponenti dell'union valdôtaine (tra cui i neoassessori Renato [redacted] e Augusto Rollandin e il consigliere Mario Andrione) pesa all'interno del movimento.

«E' [redacted] che la questione affonda le sue radici in vicende che risalgono [redacted] molti anni fa - dice ancora Louvin -, ma rappresenta comunque un elemento di preoccupazione. Non pen[redacted] a problemi [redacted] stabilità immediata della giunta appena costituita, ma è evidente che questi fatti non contribuiscono [redacted] ripristinare un clima [redacted] fiducia tra la popolazione e la classe politica».

Secondo Roberto Louvin [redacted] problema non deve essere mai personalizzato, deve riguardare soprattutto il nostro atteggiamento rispetto alla gente, all'opinione pubblica cui chiediamo il voto a ogni elezione. Devo comunque dire con molta franchezza che mi aspettavo [redacted] parte di qualcuno, a cui tutti ri[redacted] capacità notevoli, una scelta diversa».

«Gli interessi personali o [redacted] movimento - conclude il [redacted]gliere dell'union valdôtaine - non possono essere soddisfatti a dispetto della credibilità delle istituzioni. E che si tratti di Augusto Rollandin, di Mario Andrione [redacted] di altri, non fa nessuna differenza».

Alessandro Camera

La nuova giunta regionale subito dopo il suo insediamento nell'aula del consiglio. A sinistra il consigliere dell'union valdôtaine Roberto Louvin

Ricoverato per le esalazioni dello scaldabagno

E' [redacted] fuori pericolo l'agente [redacted]

[redacted]. E' fuori pericolo l'agente di polizia Italo Blanc di 26 anni, intossicato dall'ossido [redacted] carbonio con il fratello Efisio, direttore [redacted] [redacted] polifonico di Aosta. Ieri le condizioni dei due sono migliorate, Italo è stato trasferito dal reparto di rianimazione al reparto di medicina generale, mentre Efisio è stato d[redacted] nel primo pomeriggio e ha potuto tornare nella sua abitazione [redacted] frazione Petit Français di Quart.

Lunedì sera è stato sfiorato il dramma nell'abitazione di Mario Blanc, padre dei due fratelli intossicati. I giovani [redacted] aiutato i famigliari per tutta la giornata, lavorando con loro alla ristrutturazione della casa in frazione Buignod [redacted] Ville sur Nus. I genitori gestiscono il bar del piccolo villaggio.

Italo Blanc doveva entrare in servizio alle 19, alla squadra «Volante» della questura di Aosta. Alle 18 ha [redacted] di lavorare alla [redacted] ed [redacted] andato in bagno per lavarsi. Ha aperto i rubinetti della vasca, facendo entrare [redacted] funzione [redacted] scaldabagno a gas, [redacted] ha cominciato [redacted] [redacted] i capelli nel lavandino, in attesa di immergersi.

«E' [redacted] la [redacted] fortuna - spiega il fratello Efisio - se si fosse sentito male nella [redacted] sarebbe morto annegato». Dopo qualche minuto la madre del giovane gli ha detto di sbrigarsi perché doveva entrare in servizio: non ottenendo risposta [redacted] [redacted] insospettita ed [redacted] entrata in bagno. Italo Blanc [redacted] svenuto vicino al termosifone. I famigliari hanno subito pensato [redacted] una congestione.

L'agente [redacted] Blanc

Efisio Blanc

In realtà, il cattivo funziona[redacted] del boiler [redacted] saturato il bagno di ossido di carbonio. «Nessuno ci ha pensato - ricorda Efisio Blanc - così le finestre sono rimaste chiuse». E' [redacted] subito chiamata l'ambulanza e la guardia medica, che ha prestato i primi soccorsi [redacted] Italo Blanc. Suo fratello Efisio è stato quasi mezz'ora nel bagno per rianimarlo. [redacted] respirato anche lui le esalazioni velenose [redacted] [redacted] stato male dopo quasi un'ora.

«Non sapevamo niente - spiega - così Italo è sempre stato disteso, proprio dove si concentra l'ossido di carbonio».

Il gas è più pesante dell'aria e si è stabilizzato verso il basso, riempiendo i polmoni del giova[redacted] agente di polizia. La [redacted] disperata [redacted] l'ospedale e le terapie intensive dei medici gli hanno salvato la [redacted] Efisio Blanc è sconcertato per la trage[redacted] sfiorata: «Incredibile, - dice - [redacted] 10 anni che quel boiler funziona bene, non so che cosa sia successo. Sembrano a posto per tanti anni, ma quando [redacted] rompono si rischia la vita». (s. ser.)

NUS [redacted]

Anziano contadino

Esce di strada [redacted] l'Ape E' [redacted]

NUS. Esce di strada [redacted] l'Ape e si rompe due costole. Albino Vittaz, [redacted] 72 anni, agricoltore abitante a Nus in frazione Rovarey, lunedì pomeriggio stava tornando dal lavoro nei campi vicini a [redacted] [redacted]. Come [redacted]giorno percorreva [redacted] strada che collega le frazioni [redacted] Nus con il [redacted] motocarro Ape per portare a casa il raccolto e gli attrezzi agricoli. Intorno alle 16, in un tratto rettilineo, Albino Vittaz [redacted] perso il controllo del mezzo, che ha sbandato ed [redacted] uscito [redacted] strada. Alcuni contadini della [redacted] lo hanno aiutato [redacted] uscire dall'abitacolo [redacted] lo hanno accompagnato [redacted] casa.

L'incidente sembrava risolto con [redacted] forte [redacted] [redacted] nient'altro. [redacted] nella notte Vittaz è [redacted] colto da forti dolori [redacted] torace. Al mattino è stata avvisata l'ambulanza dei vigili del fuoco di Aosta che ha portato l'uomo all'ospedale. I medici gli hanno riscontrato due fratture alle costole [redacted] [redacted] trauma toracico. E' ricoverato nel reparto di chirurgia toracica con 20 giorni di prognosi. (s. ser.)

[redacted]STA [redacted]

Riaperti i valichi

Si [redacted] al Piccolo [redacted] al Grande

AOSTA. Il passo del Grande e del Piccolo San Bernardo sono aperti da una settimana, ma soltanto ieri l'Anas ha [redacted] pubblico che le strade erano praticabili. I due valichi offrono un'alternativa ai tunnel per coloro che vogliono attraversare il confine verso la Svizzera e la Francia.

Durante il periodo invernale, l'abbondante quantità [redacted] [redacted] rende impossibile il transito e il traffico viene dirottato [redacted] le gallerie. Il passo del Gran San Bernardo è [redacted] 2764 metri, quello del Piccolo a 2100: d'inverno la neve raggiunge i quattro metri, quando i valichi vengono aperti la strada corre tra muraglioni di almeno un paio di metri.

Il maltempo aveva fatto chiudere il passo del Grande il 19 ottobre, quello del Piccolo era rimasto aperto fino al 4 novembre. [redacted] quelle occasioni, anche i servizi doganali erano stati trasferiti nei paesi di La Thuile e Saint-Rhêmy-en-Bosses, [redacted] sono stati trasferiti [redacted] valichi: saranno svolti da [redacted]binieri e finanzieri. (c. l.)

Un gruppo di infermieri ha denunciato la grave situazione dell'unità dell'ospedale

«Il reparto Medicina è al collasso»

«In 4 mesi abbiamo registrato 532 ricoveri, con un indice di occupazione dei posti letto del 111 per cento»
Tra le altre disfunzioni evidenziate la mancanza di campanelli nei bagni e le tubature dell'acqua intasate

AOSTA. La «medicina», [redacted] dei reparti più grandi dell'ospedale di Aosta è sull'orlo della crisi. In [redacted] articolato documento 12 infermieri professionali lanciano l'allarme. «La situazione lavorativa - scrivono - è sicuramente stata aggravata da un turn-over [redacted] ammalati che dallo [redacted] inverno è continuo e incessante. [redacted] gennaio ad aprile abbiamo registrato 532 ricoveri con un indi[redacted] [redacted] occupazione dei posti letto che supera il 111 per cento a fronte di una media di soli 4,4 giorni di ricovero».

Ma la denuncia, trasmessa [redacted] vari responsabili del Servizio [redacted]nitario regionale e ai sindacati, tocca anche altri problemi. «E' sicuramente il reparto che può vantare un primato negativo - scrivono ancora gli operatori sanitari -. L'uso di pericolose bombole di ossigeno trasportate qua e là a seconda delle esigenze. [redacted] servizi [redacted] i campanelli. Le tubature dell'acqua [redacted] ormai quasi completamente intasate [redacted] calcare. Le persiane, molto vecchie, si rompono con facilità costringendo il personale a [redacted]lgere l'attività in [redacted] tutto il giorno con illuminazione artificiale. Spesso si resta sprovvisti [redacted] materiale come il sapone liquido, asciugamani di carta, strofinacci per pavimenti, guanti per prelievi. La [redacted] cronica [redacted] di lenzuola sovente non rende possibile [redacted] la sostituzione della biancheria dei letti».

Claudio Nicco (Savt)

Claudio Nicco, segretario del Savt-Sanità, è stato l'unico a prendere sul serio questa richiesta di «aiuto», come unica era [redacted] la proposta del sindacato di richiamare i politici locali [redacted] [redacted] maggior senso di responsabilità proponendo la nomina di un [redacted] tecnico [redacted] Sanità. «Quella proposta è caduta nel vuoto - dice Nicco -. La medicina [redacted] solo l'ultimo esempio di co[redacted] generalmente, le esigenze di utenti [redacted] operatori sono dimenti[redacted]. La Medicina uomini dispone oggi [redacted] 36 posti letto ai quali vanno aggiunti [redacted] di nefrologia e [redacted] di oncologia. Secondo la legge sugli standard un reparto così dovrebbe disporre di 29 infermiere professionali, invece ne ha 17. Un dato significativo [redacted] disagio in cui lavorano queste persone».

Nel reparto ci [redacted] 5 equipe mediche che fanno giornalmente le visite ai pazienti e necessitano dell'assistenza delle infermiere. Resta poco tempo per altre attività. Gli operatori propongono che, almeno «vengano assunti anche in medicina quelli amministrativi già assegnati in altri reparti».

Intanto si annunciano nuove e più gravi difficoltà legate all'approssimarsi dell'estate. «La grave carenza di organico non rende compatibili le esigenze di ferie estive del personale con quelle di servizio - dicono gli infermieri - e c'è chi deve ancora smaltire le ferie arretrate. Inoltre il personale ha maturato 16 giorni di recuperi che probabilmente non potrà mai fa[redacted].

[redacted] proposta [redacted] di [redacted] da subito di almeno 3 unità le infermiere, inserire in reparto anche operatori tecnici addetti all'assistenza e sollecitare i lavori di ristrutturazione. In caso [redacted] avvertono che [redacted] rivolgeranno alle sedi competenti per declinare ogni responsabilità in caso di disfunzioni [redacted] chiedono «la riduzione drastica per il periodo estivo del numero [redacted] posti letto».

Enzo Biessent

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato della Sanità e Assistenza Sociale
[redacted] de la Santé et l'Aide Sociale

COMUNICATO

Si rende noto che l'Assessorato regionale [redacted] Sanità ed Assistenza Sociale a [redacted] [redacted] dal 22 p.v. [redacted] di Piazza Deffeyes all'ex palazzo Darbelley sito in [redacted] De Tillier (Aosta).

Il nuovo numero telefonico sarà il seguente:
n° 235994 - fax 238914

Si informa, altresì, [redacted] a causa dei [redacted] di trasferimento dell'Assesso[redacted] gli [redacted] rimarranno chiusi al pubblico dal 15 al [redacted] giugno.

[redacted] comunica, infine, che [redacted] 5° piano del palazzo Regionale, in piazza Deffeyes continueranno [redacted] [redacted] operativi [redacted] uffici assessorili dell'U.O. attività e programmi socio-sanitari e dell'Ufficio Invalidi mentre l'Ufficio del personale socio-assistenziale rimarrà ubicato presso l'ex "Casa delle Opere" in via San Bernardo da Mentone - Aosta.

L'Assessore
[redacted] Sensforti

PRIMARIA AZIENDA COMMERCIALE
con sede in Vercelli, specializzata [redacted]
forniture [redacted] Enti pubblici, cerca
[redacted] DI COMMERCIO
per la Valle d'Aosta
Scrivere a
[redacted] Postale n. 233 - VERCELLI

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Gli «Itinerari della memoria» fanno tappa nell'affascinante Monregalese

Mondovì, [redacted] d'arte [redacted] [redacted] studi

Esempi di architettura gotica e sedi universitarie

Città di storia, d'arte e di studi (tra l'altro, è sede staccata della Facoltà [redacted] Ingegneria [redacted] di Architettura dell'Università di Torino), Mondovì, [redacted] chilometri da Cuneo, prende il nome dal Monte Vico, dove, nel 1198, la gente [redacted] Carassone, Vasco e Vi[redacted] si organizzò in comunità per tentare [redacted] sfuggire al potere feudale del vescovo di Asti.

A metà strada fra Torino e Savona, [redacted] ridosso delle Langhe e [redacted] splendide vallate alpine, Mondovì è la porta meridionale del Piemonte verso la Liguria. Dominata dal colle del quartie[redacted] Piazza (555 metri di altitudine, ricco di edifici e mura medioevali), fu teatro, nel 1796, della storica battaglia che portò Napoleone Bonaparte alla conquista del Piemonte.

Mondovì, Chiesa della Missione

Vediamola da vicino Mondovì, oggi meta degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato [redacted] nel presente di alcune fra le più suggestive località di Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta. Si comincia da piazza Maggiore, circondata da caratteristici portici, un ammirevole esempio di architettura gotica, impreziosita dal palazzo dei Bressano, dalla chiesa barocca «della Missione» (con affreschi di Andrea Pozzo), dal collegio dei Gesuiti (attuale sede del Tribunale) e dalla Cattedrale di S. Donato costruita su disegno di Francesco Gallo. Eccezionale il panorama che si può ammira[redacted] [redacted] Belvedere.

Numerosi [redacted] tutti interessantissimi gli itinerari turistici per la scoperta delle [redacted] circostanti, l'affascinante Monregalese: dalle stazioni sciistiche di Frabosa, Prato Nevoso, Artesina e S. Giacomo di Roburent al Santuario di Vicoforte, [redacted] [redacted] cupola ellittica più grande del mondo, capolavoro di Francesco Gallo su progetto base di Ascanio Vittozzi; dalle Terme di Lurisia (in cui sgorgano ac[redacted] radioattive curative) alle Grotte di Bossea, in valle Corsaglia, che hanno uno sviluppo complessivo di due chilometri e un dislivello di 120 metri. Ricche di stalattiti e stalagmiti, con grandi cavità e corridoi, le Grotte di Bossea sono dotate di scale e ringhiere per agevolare i visitatori. (g. rav.)

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "[redacted]istoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due [redacted] i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. [redacted]

Aziende del Cuneese e Alessandrino interessate al provvedimento del Cipe

Scattano i prepensionamenti

La divisione abbigliamento della Miroglio tessile di Alba ha presentato 125 domande
L'autorizzazione riguarda anche alcuni dipendenti della Ausimont di Spinetta Marengo

ANCHE il Cuneese e l'Alessandrino sono interessati dai 25 mila prepensionamenti autorizzati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica per i lavoratori che hanno già maturato trent'anni di contribuzione ai fini previdenziali.

La divisione abbigliamento (gruppo Vestebene) della Miroglio tessile di Alba aveva presentato domanda per 125 dipendenti.

«Siamo soddisfatti di aver ottenuto il provvedimento che ci permette di attuare una rapida e corretta razionalizzazione degli organici - dice la direzione aziendale -. I prepensionamenti sono stati chiesti per affrontare nel modo migliore la situazione dell'abbigliamento, anche se attualmente il bilancio delle vendite è soddisfacente e sembra allontanarsi dalla grave crisi che lo ha colpito».

Al momento l'industria albese ha ancora valutato criteri e operato delle scelte nominative; la questione sarà affrontata nei tempi previsti dal decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Il dei dipendenti e elenco degli stabilimenti an- stati forniti. I dati saranno resi noti a breve termine.

«L'azienda ha la facoltà di scegliere in base ad esigenze tecnico-produttive - afferma il sindacalista Cgil Giacomo Daniele -. L'idea è che i criteri corrispondano ad una riduzione del personale, organizzazione lavoreremo affinché ci sia una sostituzione del personale».

La divisione Vestebene, che fa parte della holding Miroglio - occupa 1600 persone nel Cu- con sedi ad Alba, Pollenzo, Cuneo, Roddi, Cortemilia, Bra e Monticello. Ogni anno vengono commercializzati dieci milioni di capi di abbigliamento femminile. «Sono finalmente state riconosciute le esi- dal settore - aggiunge Daniele - che finora era rimasto escluso dal provvedimento. Il prepensionamento, comunque, è il segnale di cui coinvolge il campo dell'abbigliamento con contrazione del mercato e

Come azienda possibile beneficiaria l'Unione Industriale di Alessandria segnala soltanto l'Ausimont Spinetta Marengo oltre settecento dipendenti): nell'intero gruppo ne sono stati concessi altre quattrocentocinquanta.

Lo stabilimento chimico alessandrino sarebbe interessato soltanto per poche unità. L'azienda precisa che sta valutando la situazione in queste ore. «Nell'ambito di un processo di trasformazione già nell'88 c'era stato il ricorso alla integrazione ai prepensionamenti - dice il direttore Leonardo Capogrosso -. è realizzare una sempre maggiore qualificazione: basti pensare che nel 1986 i diplomati rappresentavano il 42 per cento della forza lavoro di Spinetta, alla fine del '91 sono saliti al 60 per cento».

Sperano rientrare nei prepensionamenti anche una parte dai dipendenti del Consorzio agrario alessandrino, in liquidazione dopo il «crack» della Federconsorzi.

L'azienda non ha ancora comunicato finora né il delle domande di prepensionamento, né l'indicazione delle priorità concesse nella domanda. La situazione sarà definita nelle prossime ore.

[r. s.]

«Cassa» per trenta aziende piemontesi

Trenta aziende piemontesi si preparano a riceve- la cassa integrazione. provvedimento, comunicato dall'assessore regionale al Lavoro use ppe Cerchio - che in questi ultimi mesi ha seguito le trattative sulle crisi con numerosi incontri svolti a Palazzo Lascaris -, è stato c Cipi. La «cassa» per ristrutturazione o riorganizzazione riguarda 22 industrie: Alsa di San Carlo Canavese; Carrara e Matta di Torino e Volpiano; Carrozzeria Bertone di Grugliasco; Gft Donna di Torino e Ozegna; Herno di Torino; Itt di Beinasco e Asti; Imos Italia Caselette; Laminati Plastici di Nichelino e Pont Canavese; Smc di Moncalieri; Talco Val Chisone; Textilson di Collegno; Saing di Cavaglià; Zegna di Trivero; Novacoop Biella; Sambonet Vercelli; Iao Asti; Rfl Villanova d'Asti; Pivano Alessan- a; Sider Villavernia; Testa di Romentino; Bossi Cameri; Terzago di Gravellona. Otto aziende hanno ottenuto la cassa integrazione per crisi. Sono la Cerruti 1881 di Biella e Verrone, la Linea Ardizzone Quarona la Magliola di Santhià, la Viano Manifattura Filati di Carisio, la Dea di Grugliasco, La Maison Blu di Cascine Vica, la Lacobi Galliate e la Colorfilo di Castelletto Monferrato. «In un momento così difficile - dice Cerchio -, questa una boccata d'ossigeno. interessati sono circa mila».

(r. s.)

La Vestebene (divisione abbigliamento Miroglio) occupa 1600 dipendenti [TEL.]

Sabato domenica si rievoca un episodio del 1613

Canelli è sotto assedio 500 comparse in piazza

CANELLI. Per i canellesi questo fine settimana sarà un tuffo nel passato: da sabato pomeriggio la città si trasformerà in un grande palcoscenico seicentesco per ricordare l'assedio che i cittadini subirono ad opera delle truppe del duca Carlo Gonzaga di Nevers, nel 1613.

Per fare una prova generale della rievocazione, domani sera, alle 21, i figuranti si incontreranno nella piazza centrale e sfileranno davanti negozi che lì a poche ore diventeranno sede di commerci e traffici rinascimentali. La grande manifestazione di sabato e domenica coinvolgerà tutto il centro storico con serie iniziative «a scacchiera» che terranno occupati i turisti in ogni del lungo Assedio. E' rappresentazione coreografica (mai tentate prima a Canelli), che mobilita migliaia persone: i commercianti hanno aderito all'invito del Comune e venderanno le loro merci in abiti seicenteschi, mentre i popolani dei dintorni arriveranno a piedi o sui carri per far le loro mpere in pittoresco mercato di cibario rinascimentali. I contadini dimenticheranno però di portare con sé forconi armi improvvisate per dar man forte ai cittadini durante la notte, quando le truppe dei Gonzaga tenteranno l'assalto alla cittadella.

Uno spaccato di storie che entusiasmo i canellesi hanno deciso di far rivivere: più 500 «comparse» interpreteranno se stessi in panni d'altri tempi e a dar loro man forte arriveranno anche «volontari» di altri passi, chi per guerreggiare in difesa della città, chi per allestire osterie e vendere cibo.

L'elenco dei partecipanti lungo e variegato: si dai di frutta e verdura a quelli abbigliamento, ai profumieri ed ai panificatori. Sono cinquanta i negozianti canellesi che in quei giorni serviranno i loro clienti vestendo con naturalezza corsetti e gorgere. Lungo la «Sternia», il cuore del centro storico cittadino, per animare la dei viandanti ci saranno hostarie dai pittoreschi nomi: c'è quella «Moscatel» allestita dal gruppo Santa Chiara, «Brusa Coeur» del gruppo Salesiani, il «Ciapulin» della Pro loco Calosso, mentre ristoranti di fama come il San Marco al gioco, diventando per una sera «hostaria».

elaborate insegne sono opera di Rosangela Pescarmona e Ferrero «Bossi», mentre Giancarlo Ferraris ha disegnato il manifesto dell'Assedio la seicentesca della città. Allo studioso Gian Luigi Bera il merito dei gonfaloni: tra le sue opere c'è lo stendardo che sventerà sul Comune o quello di Casa Savoia. Dietro questa elaborata rievocazione, c'è la sapiente del regista Alberto Maravallo e del «Gruppo Nove». Alcuni attori, sistemati in punti strategici, declameranno versi tratti dall'opera lirica «L'assedio di Canelli», che vide la luce sul finire dell'800.

Enrica Cerrato

Uno dei personaggi che rappresenteranno l'«Assedio» di Canelli [FELLEGOTO]

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Si conclude questa sera a St-Vincent la trasmissione realizzata da Raiuno

[redacted] tesoro, il [redacted] finale

Si affronteranno le squadre di Cervinia e Courmayeur. La registrazione andrà in onda il 5 luglio
Presentatrice sarà Jo Squillo, mentre è prevista l'esibizione del gruppo musicale dei Pitura Freska

SAINT-VINCENT. La Valle d'Aosta ritorna a essere scenario televisivo. Una [redacted] al tesoro nei castelli valdostani [redacted] due équipe [redacted] concorrenti [redacted] Courmayeur e [redacted] Cervinia e [redacted] spettacolo finale al centro congressi del Grand Hotel Billia: questi gli ingredienti [redacted] «Rosso e nero», il programma scritto [redacted] Francesco Licata (su un'idea [redacted] Giulio Mandelli) per Raiuno che la prima rete televisiva nazionale manderà in onda in prima serata il 5 luglio.

Nelle scorse settimane nei castelli [redacted] Aymavilles, Issogne, Fénis e Verrès le telecamere di Raiuno hanno registrato gli esterni della trasmissione: la squadra femminile di Cervinia e quella maschile di Courmayeur si sono sfidate in divertenti giochi d'abilità per ottenere più dettagli possibili per scoprire il [redacted] dei castelli della Valle d'Aosta. Domani [redacted] alle 21 nel salone Gran Paradiso ci sarà lo spettacolo conclusivo, organizzato dall'assessorato regionale al Turismo e dalla Si[redacted].

Alcuni ragazzi che [redacted] partecipato alla trasmissione di Raiuno qui durante le prove di registrazione vicino a un castello

Per l'occasione Raiuno pro[redacted] una conduttrice d'eccezione, la cantante Jo Squillo, affiancata dal fantasista Derek Simons e dal cronista, «inviato speciale», Sergio Mancinelli, che ha seguito a bordo [redacted] un eli[redacted] le due squadre valdostane nella caccia [redacted] tesoro nei castelli della Valle e durante i giochi.

Tra [redacted] registrazione e l'altra dei quattro collegamenti esterni e la conclusione della gara tra le due località turistiche della Valle, «Rosso e [redacted] propone anche momenti [redacted] musica e danza. Il programma della serata prevede l'intervento [redacted] uno dei gruppi musicali più conosciuti del momento, i «Pitura freska», già conosciuti al pubblico valdostano per aver partecipato lo scorso anno a «Sfaccettature». La band veneta, attualmente al vertice delle hit-parade, presenterà alcune delle sue canzoni «demenziali», che hanno comunque un certo spirito di denuncia sociale.

Di seguito, sul palco del salone Gran Paradiso le coreografie del corpo di ballo «Danza Salento» [redacted] Lecce, rivelazione [redacted] Festivaldanza di quest'anno. Sempre per la musica [redacted] altro ospite: il cantautore Massimo Riva, ex voce solista della «Stive Roger band».

La regia dello spettacolo sarà curata da Gianni Brezza, mentre quella delle riprese [redacted] è stata realizzata da Mauro Monti.

Con «Rosso e nero - Caccia al [redacted] nei castelli della Valle d'Aosta» si è cercato di realizzare [redacted] spettacolo alternativo, un modo diverso dalla solita pubblicità per far conoscere [redacted] pubblico la regione, le sue tradizioni e la sua cultura.

Durante i collegamenti con i castelli si potranno vedere alcuni momenti caratteristici della [redacted] valdostana, [redacted] la Fiera di Sant'Orso, riprodotta [redacted] piccolo per la g[redacted] [redacted] Fénis, e lo spettacolo delle corali, che è stato ospitato al castello di Aymavilles.

La Valle d'Aosta entrerà quindi nelle [redacted] di milioni di italiani [redacted] le sue manifestazioni più caratteristiche [redacted] un gioco-spettacolo che ha coinvolto per alcune settimane molti valdostani.

Sandra Bovo

[redacted]

Aosta [redacted]
Corso — Tel. (0165) 35.686 — Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Giacosa — Tel. (0165) [redacted] — Or.: [redacted] — [redacted] — OGGI CHIUSO

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di [redacted] — OGGI CHIUSO

[redacted]
Gran Paradiso — [redacted]. (0165) [redacted] — Orario: 20; 22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[redacted]
[redacted] — [redacted]. (0166) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 10.000 — [redacted]

[redacted]
Des [redacted] — Tel. (0166) 949.473 — [redacted] 18; 20; 22 — [redacted] 10.000 — OGGI CHIUSO

Verrès [redacted]
Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Ore 21 — L. 6000 — [redacted]

CINEMA NEL CANAVESE

Ivrea [redacted]
Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423240 — Orario: 20; 22,15
[redacted] pazze *di R. [redacted]'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. [redacted] (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro [redacted] quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, [redacted] il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' [redacted]

Politeama — Via Piave — [redacted]. (0125) 40.071 — Orario: [redacted] 22,15
Rassegna «[redacted] il proibito»

[redacted] — Via Arduino — Tel. (0125) 425.090 — Orario: 20; 22,15 — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted]

AOSTA
Spettacolo per «La Clicca»

«Trent'anni di [redacted] [redacted] il titolo del concerto del gruppo folcloristico «La Clicca de Saint-Martin-de-Corléans», organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, che si terrà qu[redacted] sera alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Sul palco saliranno i componenti della «Clicca» quando era [redacted] una corale. Poi ci [redacted] gli spettacoli del gruppo folcloristico attuale e delle d[redacted] sezioni dei bambini.

[redacted]
Le canzoni di Giorgio Pilon

Il «Centro bowling Valle d'Aosta» di località Grand Chemin propone per domani [redacted] alle 23,15 un concerto del cantautore valdostano Giorgio Pilon.

AOSTA
«Karamamma» a tempo di ska

Prende [redacted] via domani [redacted] la «Festa de l'Unità», allestita in regio[redacted] Tzamberlet, [redacted] [redacted] campo Tesolin. Alle 19 torneo di calcio Uisp. Nell'area spettacoli alle 21 [redacted] esibirà in [redacted] il gruppo ska «Karamamma». In contemporanea, nella balera, il liscio e la musica revival dell'orchestra spettacolo «Nando Show».

[redacted]
Serata [redacted] liscio con orchestra

Grande serata [redacted] ballo liscio domani [redacted] alla discoteca «Abat-Jour» con l'orchestra-spettacolo «I Macario».

[redacted]
Revival Anni Settanta

La discoteca «Divina» continua con la proposta di serate alternative per [redacted] mercoledì e [redacted] venerdì. Questa sera si balla [redacted] l'orchestra di Mario Valenti: [redacted] repertorio di liscio e discomusic Anni Settanta e Ottanta.

ISSOGNE
La festa dei castagneti

S'inizierà venerdì la «Festa dei castagneti», organizzata dal circolo [redacted] Issogne del pds. Tre serate di incontri, dibattiti e appuntamenti danzanti (ingresso gratuito).

Nel pomeriggio la tivù francese dedica un reportage [redacted] parco valdostano

Il Paradiso [redacted] in [redacted] su [redacted]

E per la musica, da Bordeaux i Solisti veneti

Documentari, reportage, musi[redacted] e cinema. Numerose e interessanti le proposte televisive di oggi sulle due emittenti francofone.

Nel primo pomeriggio, alle 13,45 Antenne 2 trasmette «Opération Terre», il settimanale di cultura e difesa dell'ambiente che nella puntata [redacted] oggi presenta un reportage sul Parco nazionale del Gran Paradiso: bellissime immagini e intervi[redacted].

I Solisti Veneti stasera su A2

Reportage anche su Tsr in apertura di serata. L'emittente [redacted]ra manda in onda alle 20,10 «Dossier justice», un programma presentato da Thierry Masselot. Tema [redacted] oggi «L'affaire Elcy»: nel [redacted] Maurice Elcy fu l'ultimo [redacted] ghigliottinato a Ginevra. Oggi per i suoi crimini sarebbe stato condannato a una ventina di anni: la pena di morte ha fatto in Svizzera [redacted] molte vittime ed è [redacted] prevista dalla giustizia militare in caso di guerra, [redacted] la revisione [redacted] della costituzione svizzera prevede la sua abolizione entro la fine dell'anno. Su Tsr seguirà alle 20,40 un altro documentario, «Le grand chambardement», sull'economia agricola svizzera: il raccolto, [redacted] vita e le proteste degli agricoltori in vista delle [redacted] proposte presentate a febbraio dal consiglio federale.

Antenne 2 propone invece in seconda serata, alle 22,15, la partita di calcio Svezia-Inghilterra, in diretta da Stoccolma. Di seguito «Musiques [redacted] coeur», il programma [redacted] Eva Ruggieri. Argomento di oggi [redacted] «Mai musical de Bordeaux». Tra gli ospiti Anne-Sofie Von Otter, Felicity Lott, Jean-Claude Pennetier, i Solisti veneti e l'Orchestra nazionale di Bordeaux-Aquitaine.

Per il cinema d'autore Tsr manda invece in onda, alle 23,40, «Roger et moi» (Usa, [redacted], [redacted]), un film-documentario di Michael [redacted] che racconta la crisi della General Motors dal 1986, quando nella città di Flint furono licenziate 35 mila persone. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Danzon**, di Mane Novero [redacted] Mane Koyo, Carmen Salinas. N.V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52[redacted], Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. Non vietato, si consiglia visione a pubblico adulto. [redacted]: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Niente baci sulla bocca**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [redacted] di P. Jaoneu. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. [redacted]. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 19; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. IL Veneto 5. **Detective coi [redacted] a spillo** [redacted]. [redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] c[redacted] n 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splende Marina**. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. [redacted]. [redacted] [redacted] pi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. X[redacted] 15 bis. [redacted] **il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. [redacted]ico. **Fermati o mamma spara**. Or.: [redacted]; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **The** [redacted] Alan [redacted] in High Dynamic System. Or.: 20,10 ult. 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Le ragazze dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia** [redacted] **Britannia 56**, di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v[redacted] 17. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou [redacted]: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [redacted] 151. Dal 19 giugno [redacted] opera lirica di [redacted] Corghi, scen. e libr. di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del T. Regio. Ottetto vocale [redacted] Swingle Singers. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 «Incontri con l'Opera» Blimunda di Azio Corghi (dal 19 giugno al T. Regio): Tavola rotonda, partecipano l'autore José Saramago, Jerome Savary, Enzo Restagno e Giancarlo Depetris. Ingresso libero. Per [redacted] [redacted] [redacted] tel. 8815.382/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. [illegible] 9, tel. 790.803. Comp. di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. [redacted] 470.0189.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 [redacted] **della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

[redacted]
8,30 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Val col liscio**, con Ivan
[redacted] **Compro, vendo,** [redacted]
9,55 **Disco[redacted]ta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 [redacted] **all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grasso
18 — **Val col liscio**
20 — **Delta music**

Radio [redacted]
9 — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa** [redacted]
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — [redacted]

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 [redacted] **a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Tele Alpi
[redacted] **Chappy**, cartoni animati
8 — **Redazionali**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, [redacted]
13 — **Rockford**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Duello a Fort Smith**, film
17 — **Cartoni animati**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,[redacted] **Conta fino a cinque e muori**, film
[redacted] — **I violenti del Nevada**, film

Radio [redacted] 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 [redacted] **news prima pagina**
10,15 [redacted] **ricerca del faraone**, gioco-[redacted]
10,30 **Di**[redacted] **insieme**, [redacted] cultura
11,30 **Top '50**
13 — **Disco club**
18 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Top Italia [redacted]
8,30 [redacted] **Tir**
[redacted] **Ketchup**, 90 minuti di Fast [redacted]
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Piebs

[redacted]
8,05 **La voce delle** [redacted]
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv** [redacted]

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Symphonie**
9,50 **Vive les animaux**
11,50 **Le famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La** [redacted]
13,35 **Dallas**
[redacted] **L'ami des bêtes**
17,20 **Looping**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Dossier Justice**
22 — **Un cas pour deux**
23 — **Tj-nuit**
23,10 **Roger et moi**, film

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[redacted] Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] [redacted].

V.I. WARSHAWSKI: [redacted] *detective tutto charme e astuzia... ma con* [redacted] *gran brutto* [redacted]

Per i cultori del «sesso parlato» l'arrivo di Cory a Los Angeles fu una bella festa. Ma non per lei...!

AL «NOIR IN FESTIVAL» DI VIAREGGIO
UNA VAMPATA D'EROTISMO CHE HA ACCESO IL FESTIVAL

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e prime per tutti con Edo Puma.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 21 liscio Doc con l'orchestra degli Harmony.
DU PARC ESTIVO (tel. 521 57 75): ore 21 I Delfer
FRENZY DANCING (lungo. tel. 8125 230.084): I Digital musica Anni 60-70
LE ROI GIARDINO: ore 21. Non ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 da noi si passa di danza.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel 601 46.41 - 874.084.
SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino. La Piana's Trio. E. Albertino.
TRILUSSA: [illegible] I. 562 4498 - 436 [illegible]68
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang corso Vittorio, tel. 657.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, Torino, tel. 549.041) orario 10-12,30 e 16-19,30. Stampe antiche lista n. 15.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Giuseppe Garbarini.
ARX (via Bonzio 31): Santerini Scultura.
ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, I 650.4109): Antologia: Fel. Casorati, Spazzapan, Vaccari, Farinelli ecc. Ore 16-20
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Mostra di Alberto Sartoris. Orario 10,30-19,30 Giovedì 10,30-22 Fino al 21/6, Lunedì chiuso
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel 011/561.7216) Marco D'Agostini.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari [illegible] (via Cavour 17/a, tel. 562.4269): orario: [illegible] lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30
LE [illegible]: [illegible]rco Paviuco -Disegni-.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Edgardo Cerpelli [illegible]; Lorenzo Piemonti.
BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.883): Artisti di [illegible]nte Cassinari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or. 10/13.
DAVICO: Fiori, campi e giardini
LA BUSSOLA (via Po 9): «2 Casorati intorno». Pons Traiana Di Forizio
NARCISO: Roger Selt[illegible]
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543 393): personale Gigi Dore. Or. 10/13.

[illegible]
FONDAZIONE [illegible]

Concerto a favore A.N.F.F.A.S.

Auditorium
Giovedì 18 giugno, [illegible] 20.45

Beethoven
Concerto in re maggiore per violino [illegible] orchestra
Egmont, ouverture
[illegible] musiche [illegible] scena

Aldo Ceccato
Uto Ughi
Carmela Apollonio
Gabriele Lavia

Prevendita:
Salone [illegible] La Stampa,
[illegible] Roma 80
Istituto Bancario
San Paolo di Torino,
p.za S. Carlo 160

I biglietti rimanenti [illegible] disponibili [illegible] concerto [illegible] la biglietteria dell'Auditorium a partire [illegible] ore 18,30

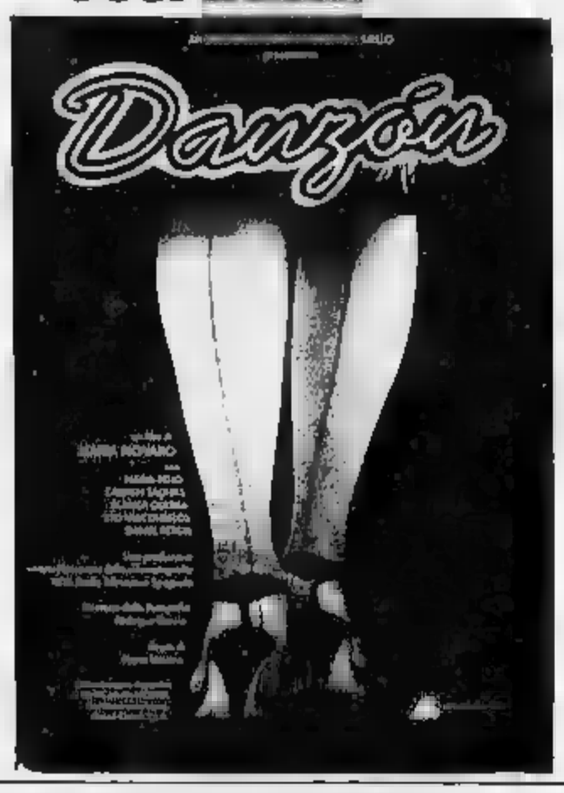
Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

UN NON LASCIARSI SFUGGIRE (IL SOLE 24 ORE)
BEN SUONATO, RECITATO E CANTATO (IL CORRIERE DELLA SERA)

NEGLI ANNI '40, LA STORIA INTENSA E AMABILE DI *JULIA*, UNA DONNA CHE BALLA, AMA E SCOPRE LE GIOIE IMPUDICHE DEL PORTO. AL RITMO DEL *DANZON* IL BALLO TENERO E SENSUALE.

CHE [illegible] FILM!
CHE BELLA SCOPERTA!
Dalla Quinzaine des réalizateurs [illegible] Cannes

OGGI [illegible] due 200



Il nuovo cinema italiano parla il linguaggio giallo-rosa. Sul filo dell'ironia e della suspense

DOMANI AL [illegible] DUE

CHIUSE LE SCUOLE, PARTE LA FESTA... CON I MONTY PYTHON DIVERTIMENTO PAZZO [illegible] GARANTITO!

OGGI AL [illegible] grand'eliseo

Sorpresa di fine stagione... (IL MESSAGGERO)

OGGI ALLO STUDIO RITZ

Una deliziosa commedia acido-sentimental-romantica da non perdere (IL MANIFESTO)

Stravagante con un finale da favola (L'UNITA')

Nella grande tradizione inglese del thriller: il poliziesco, la commedia degli equivoci, e poi... sesso, denaro, morte

DOMANI [illegible] 400

DOMANI AL DORIA

WES CRAVEN, UN'ALTRA TERRORIZZANTE DISCESA NELLA PAURA!

DOMANI al Cinema REPOSI

torna JAMIE LEE CURTIS l'affascinante protagonista di «UN PESCE DI NOME WANDA»

PIU' DURA DI «NIKITA»... IL SUO NOME VOLEVA DIRE MORTE

AVVERTENZA: L'Artisti Associati Int. comunica che la programmazione di «Blue Steel» è stata ECCEZIONALMENTE ANTICIPATA in questo periodo, pur trattandosi di un film della prossima stagione 1992-93, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

DOMANI ALL'ETOILE

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Pallamano, gli ottimi risultati delle 2 squadre della Sant'Orso

Stagione da incorniciare

La formazione maschile ha ottenuto la promozione nel campionato di serie B
Per le ragazze la soddisfazione di aver raggiunto i play off per l'accesso alla A1

AOSTA. La promozione in [illegible] B della squadra maschile e la partecipazione ai play off per l'accesso alla serie A1 [illegible] compagine femminile. Per le due formazioni di pallamano del Sant'Orso [illegible] stata una stagione d'oro. [illegible] i ragazzi di En[illegible] Da Canal [illegible] partiti con l'intento [illegible] fare il salto [illegible] categoria, le ragazze allenate da Livio Grande sono andate oltre ogni più [illegible] previsione.

«L'obiettivo era quello di raggiungere la salvezza - dice la giocatrice Sofia Cossard -, ma con [illegible] trascorrere delle giornate ci siamo accorte di poter recita[illegible] un ruolo di primo piano nel girone. Abbiamo ceduto soltanto al Rubiera che ha conquistato la promozione nella massima serie nazionale, pertanto possiamo archiviare la stagione con grande soddisfazione. Nelle semifinali [illegible] play off siamo anche riuscite a creare qualche problema alle emiliane».

Notevoli i meriti di Tiziana Morrone [illegible] compagne che [illegible] di là degli eccellenti risultati ottenuti, hanno dovuto superare seri problemi legati agli allenamenti. La mancanza di una struttura adeguata nel capoluogo regionale ha costretto la squadra a svolgere soltanto la preparazione [illegible] Aosta e a disputare le partite ufficiali a Verrès, con comprensibili difficoltà tecniche.

La formazione femminile della Sant'Orso, arrivata quest'anno ai play off

«Alcune ragazze [illegible] potevano, tra l'altro, [illegible] presenti agli allenamenti - sottolinea Sofia Cossard - in quanto studentesse universitarie. Siamo riuscite a superare tutti i problemi con il massimo impegno, i risultati ci hanno ripagato dei grandi sacrifici fatti per dimostrare la validità del movimento [illegible] pallamano valdostana. Non scordiamoci che in Piemonte non esistono società di [illegible] quindi [illegible] impossibile poter contare su rinforzi esterni».

Oltre alla soddisfazione per essere giunte agli spareggi per la promozione, in [illegible] biancoviola c'è [illegible] grande gioia per la convocazione nella nazionale juniores di Vanessa Zappa. La continua crescita del settore giovanile consente al Sant'Orso di inserire ogni anno delle ragazze in prima squadra [illegible] di poter guardare al futuro con la massima fiducia.

«La società vuole impostare al più presto i programmi per la prossima [illegible] - conclude Sofia Cossard -. La volontà [illegible] quella [illegible] proseguire sulla strada che ci ha consentito di toglierci grandi soddisfazioni quest'anno. Molto dipenderà dalla disponibilità delle [illegible]azze. Speriamo che si risolva al più presto anche la vicenda legata [illegible] Vedrana Grbesa che da otto anni [illegible] residente in Italia [illegible] da due anni è coniugata con un valdostano. [illegible] avendo ancora la cittadinanza italiana è però considerata apolide e [illegible] può essere tesserata».

Potrebbero esserci delle novità per il prossimo campionato. La Federazione sembra intenzionata ad abolire la serie C femminile e a rivedere la formazione dei gironi della A2, con tre raggruppamenti di dieci squadre senza retrocessioni. Al [illegible] delle decisioni federali, il Sant'Orso vuole dare un seguito all'ottima stagione appena conclusa e i dirigenti del sodalizio aostano intendono definire a breve termine tutti i particolari per affrontare [illegible] prossimo campionato nel migliore dei modi.

Sigfrido Seneyton

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensa ad un'auto che sia come te. Che, come te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, ma sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora [illegible] personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* e l'aria condizionata **.
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere [illegible] libertà.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT (carga verde)	XSI
Cilindrata cm³	954	1124	1360	1360 c.c.	13[illegible] c.c.
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (km/h)	145	160	175	175	190

* in opzione su XT 1360 e XSI ** in opzione su XT

CONCESSIONARIA
VALCAR
[illegible] AMERICA-QUART - TEL. 0165 765.008-765.012

FORMATO: 402

O	112%	O	2.0	Una gru unica e rivoluzionaria
T	101%	O	2.0	[illegible]
T	108%	O	2.0	[illegible]

Il mondo delle gru edili è proiettato nel futuro grazie a [illegible] prodotto rivoluzionario, unico nel suo genere: la «Universale» della Cibingru di Cas[illegible] Magnago. Si tratta di una nuova macchina in grado di funzionare indifferentemente con alimentazione trifase (380 volt) [illegible] monofase (220 volt). Grazie alla polivalenza [illegible] questa gru, infatti, sono stati eliminati di un sol colpo i problemi, se di problemi si può parlare, legati alla lentezza [illegible] un funzionamento esclusivamente monofase.
Ora le nuove gru sono dotate [illegible] tre differenti velocità di sollevamento: 10, 20 e 30 metri al minuto. Anche l'estensione e [illegible] capacità dei bracci sono state aumentate arrivando fino a 22 metri di lunghezza.
Ma c'è di più: un particolare sistema brevettato consente, all'occorrenza, un [illegible]consumo energetico più contenuto, permettendo l'attivazione della gru anche con la fonte domestica da 3 kw. Il particolare sistema di montaggio, [illegible] tipo automatico, fa [illegible] che le gru «Universali» si possano installare in cantiere nel giro di pochi minuti.
Facilità, velocità, risparmio e sicurezza rappresentano dunque i [illegible]licati punti [illegible] [illegible] della Cibingru, ancora all'avanguardia nel difficile campo [illegible] strumenti [illegible].

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodare
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CALCIO [illegible]

Il bilancio dei tornei pulcini, esordienti, giovanissimi [illegible] allievi

Giovani, cresce la qualità

Negli ultimi anni non è aumentato il [illegible] delle squadre iscritte ai campionati
[illegible] è migliorato il livello della tecnica. I confronti [illegible] coetanei piemontesi

AOSTA. Il calcio valdostano gode di buona salute. A parte gli exploit ottenuti nei campionati dilettanti (promozione dello Châtillon/Saint-Vincent nel nuovo campionato [illegible] lega nazionale, del Pont Donnaz, del Cogne e dell'Issogne in [illegible] categoria [illegible] [illegible] Corrado Gex in Seconda categoria) [illegible] far bene sperare per il futuro è il settore giovanile.

«Nelle ultime stagioni il numero delle squadre partecipanti ai campionati pulcini, esordienti, giovanissimi [illegible] allievi non è variato [illegible] molto - dice [illegible] presidente del comitato valdostano della Federazione italiana gioco calcio, Francesco Ciancamerla -, però [illegible] cresciuta la qualità del gioco sia per l'abilità dei ragazzi sia per la partecipazione di alcune squadre ai campionati regionali che ha permesso ai giovani di misurar[illegible] [illegible] che sono all'avanguardia del calcio piemontese».

«Diverse società hanno chiesto di potersi iscrivere ai campionati regionali perchè i dirigenti hanno capito l'importan[illegible] [illegible] confronti [illegible] realtà diverse da quella locale - aggiunge Ciancamerla -. Questo è un fattore positivo che permetterà di migliorare ulteriormente la crescita tecnica dei ragazzi. L'unico [illegible] è [illegible] quello delle rappresentative che sono state penalizzate dalla [illegible]a formula che non prevede più dei gironi di qualificazione».

La stagione si è conclusa con la disputa delle finali per l'assegnazione [illegible] titoli valdostani che sono stati conquistati dal Fenusma Mobili Pramotton negli esordienti, dal Quart nei giovanissimi e dal Verrès negli allievi. Nessuna classifica, invece, per i pulcini che hanno disputato un regolare [illegible] senza punti in palio.

«E' giusto che tra i ragazzi in età compresa tra gli [illegible] i 10 anni ci [illegible] una [illegible] rivalità senza graduatorie perchè i più giovani devono pensare soltanto a divertirsi - sottolinea Ciancamerla -. Abbiamo organizzato dei corsi per allenatori e per dirigenti in modo [illegible] consentire a tutte le società di poter scegliere [illegible] [illegible] persone adatte per seguire i calciatori sia nella fase educativa sia in quella tecnica».

La novità della prossima stagione sarà rappresentata dall'istituzione del campionato riserve Under 21, mentre proseguirà regolarmente il campio[illegible] Under 18 (juniores nati nell'anno 1976 con la possibilità di utilizzare 5 fuori quota). Il comitato valdostano conti[illegible] poi a occuparsi della gestione del campionato [illegible] serie D [illegible] calcetto.

A livello dilettantistico la prossima stagione riserverà [illegible] vità di carattere numerico visto [illegible] sono ormai decise le fusioni tra il Cogne e il Saint-Pierre, tra l'Issogne e [illegible] Verrès [illegible] tra [illegible] Champdepraz è il Montjovet. «L'unione delle forze può soltanto fare del bene al calcio valdostano - dice Ciancamerla -. Se è vero che diminuisce il numero delle squadre, è altrettan[illegible] vero che [illegible] la qualità e si possono aprire nuovi orizzonti per raggiungere traguardi sempre più importanti». [s. b.]

SPORT FLASH

ATLETICA

Un'importante verifica per Occhiena e Ardissone

Due portacolori [illegible] Ceat Cavi Pont Donnas saranno impegna[illegible] domani nel meeting internazionale [illegible] Verona di atletica leggera. Laura Ardissone [illegible]areg[illegible] sui 100 metri femminili, mentre Carlo Occhiena sarà al via della prova sui 200 metri maschili. Molto [illegible] i riscontri cronometrici per i due atleti in vista della partecipazione ai campionati assoluti individuali di martedì e mercoledì prossimi a Bologna.

BOULE

Verthuy e Ponza vincono a Chambave

[illegible] [illegible] prova del campionato valdostano della boule Valdôtaine, disputate a Chambave, [illegible] fatto registrare la vittoria di Marco Verthuy [illegible] Stefano Ponza che hanno sconfitto in finale con il punteggio di 13-8 Vinicio Paganin [illegible] Camillo Nouchy. Terzo posto per Alberto Lavoyer e Ferruccio Cadelli davanti [illegible] Bruno Tognola e Lele Chaberge. Guida la classifica individuale Marco Verthuy con [illegible] punti, seguito da Vinicio Paganin (18) e Camillo Nouchy (16). Il prossimo appuntamento del torneo sarà domenica a Saint-Marcel.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BASKET [illegible]

I ragazzi allenati da Peloso perdono la partita decisiva per l'assegnazione del titolo piemontese

L'Autoprestige delude nella finalissima

«Abbiamo disputato un incontro incolore. Non ci sono scuse»

Roberto Ocleppo

AOSTA. E' [illegible] [illegible] finale il sogno dell'Autoprestige di riconfermarsi [illegible] piemontese di pallacanestro giovanile nella categoria ragazzi. Gli aostani sono stati sconfitti a Montalto per 63-52, vanificando con una prestazione al di sotto delle attese una stagione che [illegible] [illegible]ta [illegible] tutto rispetto.

«Abbiamo disputato [illegible] partita incolore - dice l'allenatore Gabriele Peloso - [illegible] [illegible] avversario che non ci [illegible] certo superiore. La sconfitta è maturata [illegible] per un calo di tensione subentrato nel finale di stagione sia per la [illegible] concentrazione [illegible] ragazzi in fase di preparazione. Negli ultimi allenamenti è [illegible] la volontà per impegnarsi e così abbiamo pagato a caro prezzo l'incapacità di mantenere un'adeguata [illegible] [illegible] rendimento».

«L'uscita per falli di Roberto Ocleppo e di Federico Enria quando eravamo in vantaggio ci ha penalizzato - aggiunge il coach -. Anche l'arbitraggio non ci [illegible] stato favorevole, però non dobbiamo cercare scuse perchè la sconfitta ha [illegible] ben precise che devono essere ricercate soltanto all'interno [illegible] squadra. Il Cus Torino ha sopperito con la grinta all'inferiorità [illegible] meritando la conquista del titolo piemontese».

A metà partita il risultato [illegible] parità (30-30) testimoniava l'equilibrio della sfida, con l'Autoprestige che sembrava però [illegible] trovato la via giusta per avere ragione degli avversari nel [illegible] tempo. In vantaggio di 10 punti [illegible] aostani [illegible] [illegible] inatteso crollo che consentiva ai torinesi [illegible] mettere a segno un parziale decisivo di 15-1. «I molti [illegible] al tiro [illegible] Simone Vigna e Matteo Salvadori - dice Peloso -, uniti alle prove non brillanti degli altri giocatori hanno permes[illegible] agli avversari di aggiudicarsi la finale. [illegible] [illegible] rammarico di essersi visti sfuggire un successo alla nostra portata [illegible] che avrebbe rappresentato [illegible] significativo risultato per la pallacanestro giovanile valdostana».

Miglior realizzatore è stato Roberto Ocleppo con 16 punti. A completare il bottino degli aostani ci hanno pensato Paolo Ocleppo (14), Federico Enria, [illegible] Frosini, [illegible] Salvadori (6), Michel Bionaz e Simone Vigna (2). Durante la stagione Peloso ha utilizzato anche [illegible] Catani, Andrea Di Francesco, Stefano Trussardi, Loris Genesio e Roger [illegible].

A livello di minibasket c'è [illegible] registrare il buon comportamento degli aquilotti del Mastalla a Torino nel «Trofeo Topolino», [illegible] più importante appuntamento europeo per i minicestisti. Gli aostani hanno subito [illegible] sola sconfitta in sei incontri. Discrete le prove dell'Union Uap Assurances propaganda [illegible] dello Scott [illegible] [illegible] [s. b.]

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata [illegible] 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda [illegible] infatti perfettamente [illegible] agio nelle vie dello shopping [illegible] strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

Lo [illegible] energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia del- [illegible] motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, [illegible] un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace [illegible] superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, piena [illegible] dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: [illegible] [illegible] Panda 4x4 Country [illegible] dedicata a chi [illegible] la vita all'aria aperta senza rinunciare [illegible] tutte [illegible] comodità che rendono piacevo- [illegible] la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bel- [illegible] vedere, [illegible] vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema [illegible] traffico, parcheggio e consumi, [illegible] vi libera anche dal pagamento del super- [illegible] sui fuoristrada. [illegible] ne [illegible] esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di [illegible]: [illegible] co un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

Lavorazione Specializzata FIAT Lubrificanti

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Giugno 1992 n° 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Una burrascosa seduta animata da durissimi interventi dei partiti di minoranza

Astiteatro spacca il Consiglio

Violente critiche all'assessore Barolo sull'importo delle singole sponsorizzazioni
Il sindaco Galvagno sull'operazione magnolie in corso Dante: «Avrei voluto metterle ancora più belle»

ASTI. Il Consiglio comunale di lunedì è stato un crescendo di tonalità: dapprima interventi celebrativi di alcuni socialisti e democristiani per salutare e ringraziare il consigliere Gianni Bertolino, dimissionario, poi la ringhiosa offensiva della minoranza con bersaglio «Astiteatro 14» e l'assessore alla Cultura, Beppo Barolo (dc). Alle 3,15 di una notte afosa, l'assessore messo alle strette sull'entità delle cifre versate dagli sponsor per la rassegna, ha minacciato di restituire la delega. Proposito rientrato ieri pomeriggio.

Si parte con l'applaudito ingresso di Teresio Fornaca tra i banchi del psi: sostituisce Bertolino passato alla vicepresidenza della Cassa. La minoranza ha cercato anche di sapere chi si sobbarcherà l'assessorato all'Urbanistica, lasciato vacante dall'ex consigliere, ma la curiosità resterà tale sino a lunedì quando il psi scioglierà le riserve (sarà Goitre?). Enrico Bestente (Rifondazione), a nome della minoranza, si è detto anche disposto a «discutere nuove coalizioni all'insegna della trasparenza» e Galvagno gli ha risposto «di aver proposte da fare». A seguire le interrogazioni. Enzo Ceppani (indipendente) ha chiesto se non fosse stato meglio investire in interventi più utili i soldi spesi per l'«operazione magnolie» in corso Dante. Il sindaco, punto sul verde, ha rilanciato: «Il lavoro è stato eseguito molto male dai servizi tecnici, nonostante fosse stato programmato tempo. Nell'ultimo tratto del corso le avrei messe anche più belle, spendendo di più». E sempre in tema di verde, il primo cittadino, ha smentito le notizie secondo cui il Comune avrebbe perso a causa per un contenzioso riguardante l'area verde di via Macca: «Sconfitta? Niente affatto, abbiamo vinto».

Alle 23,30 va in scena «Astiteatro», su discussione richiesta della minoranza. Barolo parla quasi un'ora per illustrare la pratica: «La rassegna ci è invidiata dal mondo teatrale intero» dice e rammento che quello di Asti è l'unico festival che quest'anno ha avuto un aumento di finanziamenti statali. Parla poi programme, della direzione artistica, sottolinea che «in città la manifestazione ha forti critici, ma grandi estimatori fuori», elenca il budget: «Altri soldi fanno tutt'al più una produzione» spiega. Sono 800 milioni così divisi: 200 dal Comune, altrettanti dalla Regione, 50 dal ministero, 50 di incasso, 200 degli sponsor (Tubosider, Sip, Ferrovie, Produttori Moscato, Gate, Italgas, con quote che vanno da 60 milioni in giù).

E' ora la volta della minoranza. Si «spara» a raffica. Emiliano Serra (pds): «Astiteatro va ripreso da zero»; Ceppani: «Che belle omelie, Barolo. Ma chi è il direttore della rassegna e quanto sborsa ogni singolo sponsor? Non vorrei che si facesse la fine di Asti '90». Durissimo Luigi Florio (pli, ex alla Cultura): «Non c'è delibera in cui si dica che Salvatore Leto è il direttore artistico, eppure è lui a farlo. Contesto che una persona possa fare bene questo lavoro, se viene scelta due mesi prima del via della rassegna». Secondo Antonio Baudo (msi) «oggi ci sono pochi soldi e manifestazioni queste vanno ridimensionate a favore di opere sociali». Passano quindi all'attacco Cantarelli (pri): «Il Consiglio non ha mai potuto dare un indirizzo su Astiteatro e Palio». Lo segue Laurana Lajolo (indipendente): «Una manifestazione fantasma; nella maggioranza c'è forte spinta a non fare più Astiteatro e l'operato di Barolo lo conferma».

Parlano Miroglio (Verdi) e Bonaudi (Rifondazione), entrambi critici, mentre Gian Piero Vigna (psdi) ha spiegato di «non condividere la critica radicale della minoranza che può essere anticipatrice della distruzione della manifestazione». L'ultima mezzora della seduta è caldissima: Cantarelli e Florio insistono per conoscere le cifre versate singolo sponsor e di fronte alla resistenza di Barolo che vorrebbe renderli noti in seduta segreta, l'esponente del pri, spalleggiato collega liberale obbietta «che allora c'è qualcosa sottobanco». L'assessore alla Cultura, anche su invito del sindaco, dopo po' consulta alcuni appunti su di un foglietto ed elenca sovvenzioni.

Ma non è ancora finita: la minoranza, con l'eccezione di Vi e Baudo, presenta un ordine del giorno (sarà votato, forse, nella seduta stasera) in cui si dice di non approvare la relazione Barolo e si chiede un dibattito sul futuro della rassegna. Baudo presenta un suo ordine del giorno. Stasera si dovrebbe parlare di Palio.

Franco Cavagnino

L'assessore Giuseppe Barolo con il suo inseparabile telefonino cellulare

«Non mi dimetto»

Barolo rimane assessore Cantarelli vince la scommessa

ASTI. Giuseppe Barolo, dopo la «battaglia» in Consiglio, ha minacciato di rimettere la delega alla Cultura e di fare l'assessore «nudo». E ne è discusso, animatamente, fuori consigliare, in piazza San Secondo.

L'assessore di Astiteatro, per ora, ha rinunciato ai suoi propositi, decidendo di conservare la carica. Cantarelli è salvo.

Ma la seduta, durissima per il tono degli interventi, ha avuto altre parentesi di ilarità; quando Barolo ha ricordato che la lettura ininterrotta per del «Gattopardo» può aiutare a riscoprire il piacere di leggere.

Florio è parso stupito: «Com'è possibile innamorarsi lettura ascoltando giorno e notte il Gattopardo?». Durante la seduta, nelle salette attigue all'aula consigliare, si succeduti incontri tra singoli esponenti dei partiti, per discutere dell'imminente rimpasto; domani si riunirà il direttivo dei psi per decidere e chi andranno gli assessorati all'Urbanistica e alle Manifestazioni.

DOPO LA GIOSTRA E' POLEMICA

Nizza, accuse ai senesi

Il «dopo-Giostra» (nella foto la corsa) accende ancora animi dei nicesi. Sotto in particolare il messiere toscano Mag che avrebbe favorito il Paolo Regoni.
SERVIZIO A PAG. 37

CASTELLI «ASSEDIATA»

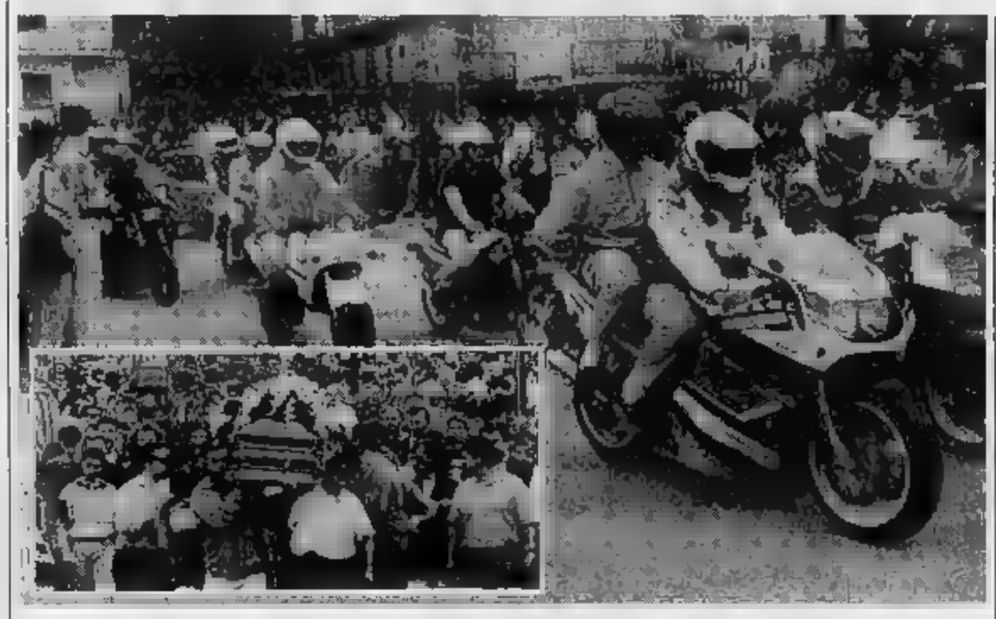
Si ricorda il 1613

Sabato e domenica in città torneranno armigeri (nella foto) e popolani: oltre 600 comparse rievocheranno l'assedio delle truppe del duca Carlo Gonzaga nel 1613.
SERVIZIO A 37

Castelnuovo D. Bosco, ieri i funerali dei due giovani amici morti sabato nel tragico schianto di Pralormo

In corteo con le moto dietro a quelle bare

Folla e molti fiori per Henry e Demetrio, sepolti vicini


Il corteo di motociclisti ieri durante i funerali; nel riquadro le due salme vengono portate a spalla al cimitero FOTO PIOMBA

CASTELNUOVO DON BOSCO. Un lungo corteo di moto ha accompagnato ieri le salme di Henry Veronese, 21 anni, e Demetrio Foggiano, 23 anni, i due giovani morti sabato a Pralormo, nello schianto della Kawasaki 900 su cui viaggiavano.

Così gli amici dei centauri vittime dell'incidente hanno le due bare fino alla chiesa dell'oratorio di Castelnuovo. Dietro i feretri, i genitori, i fratelli, le sorelle, i parenti. Tanti fiori, e cuscini.

Poi . Le bare state adagiate davanti all'altare: prima Demetrio, poi Henry. Sulla di legno chiaro di Henry qualcuno ha messo la sua foto. Un'immagine in bianco e nero: Henry sorridente, un ciuffo capelli sulla fronte.

Don Piergiorgio Palazzin ha invitato a stare vicino alle famiglie, «colpite da un dolore così grande».

Poi le bare, portate a spalle dagli amici, sono partite per l'ultimo viaggio. Sono tumulate nel cimitero di Castelnuovo, a poca distanza una dall'altra.

Henry Veronese abitava in via Domenico Savio 5. La con il padre Vittorino ed zio nella loro falegnameria a Villanova. Aveva acquistato la Kawasaki 900 usata poche settimane fa.

Demetrio Foggiano viveva in frazione Bardella 57. Faceva il muratore nell'impresa di costruzioni edili «Giardo» di Castelnuovo. Il papà Francesco è bidello nella scuola media «San Giuseppe Cafasso».

Una folla di giovani, amici dei ragazzi, ha preso parte al funerale. Henry e Demetrio erano molto conosciuti a Castelnuovo.

Il loro punto di ritrovo abituale in piazza Dante, di fronte al «Caffè giardino». Lì organizzavano le uscite serali con gli amici. Ieri il bar è rimasto chiuso, in segno di lutto.

[a. t.]

Da lunedì è entrato in vigore il nuovo listino prezzi per i prodotti da bar: la tazzina è passata da 1100 a 1200 lire

Aumenta il caffè, con qualche piacevole eccezione

Gli esercenti: «Adeguamento necessario al caro-vita». Ma c'è ancora chi è fermo a quota mille

ASTI. E' scattato da lunedì l'aumento della tazzina caffè 1100 a 1200 lire. Il listino prezzi, stabilito dall'Unione commercianti, indica il costo massimo della tazzina, ma c'è chi non si è adeguato. In città e provincia molti bar sono rimasti fermi alle 1100 lire e c'è qualcuno che ancora propone la tazzina a sole mille lire. E non mancano i consumatori più attenti che tracciano una sorta mappa dei bar dove il caffè costa meno.

Nello Maggiora, gestore del centralissimo «Cocchi» in piazza Alfieri, ha seguito indicazioni dell'Unione : «Trovo normale l'aumento di 100 lire - spiega - ho molti clienti che arrivano da altre città dove il caffè già si paga 1200 lire. Anche Asti, seppur pò in ritardo, adegua». Beppe Maschio, del bar giustifica le 100 lire in più dalla na: «Abbiamo costi di gestione alti. Chi ha personale e chi affitta il locale ha molte spese». Gli aumenti riguardano quasi tutte le bevande offerte dai bar.

Baristi divisi sul prezzo della tazzina di caffè. Da sinistra, Beppe Sola titolare dello «Scaramouche»; Albino Zarella del «Portici Rossi» e Beppe Maschio del «Mio»

Caffè più «salato» anche ai «Portici rossi». Dice Albino Za: «Anche da Il caffè si pagherà 1200 lire. Ieri sono andato a ritirare il nuovo listino. Mi sembra giusto: nelle altre città si paga già così».

Donato Santarsiero, proprietario del bar «Teatro» Alfieri ha già applicato il rincaro: «Le spese di gestione molte: 1200 lire per il caffè è ragionevole, si adegua della vita». Così la pensano anche al Bar «Verdi»: «Abbiamo seguito le indicazioni dell'Unione commercianti, nulla di più».

Ma i prezzi massimi da tutti seguiti alla lettera. Anna Maria Gavazza bar «Alfieri»: «Non sono d'accordo con questa politica degli aumenti. Il caffè qui da noi si paga ancora 1100 lire. Anche al «Mini bar» via Zangrandi, frequentato da carabinieri e impiegati dell'anagrafe non si applica l'aumento del prezzo: «Mi sembra un gesto di scortesia nei confronti dei clienti che frequentano il mio bar tutti i giorni - dice proprietaria, Carla Acino - per ora i nostri prezzi rimangono invariati».

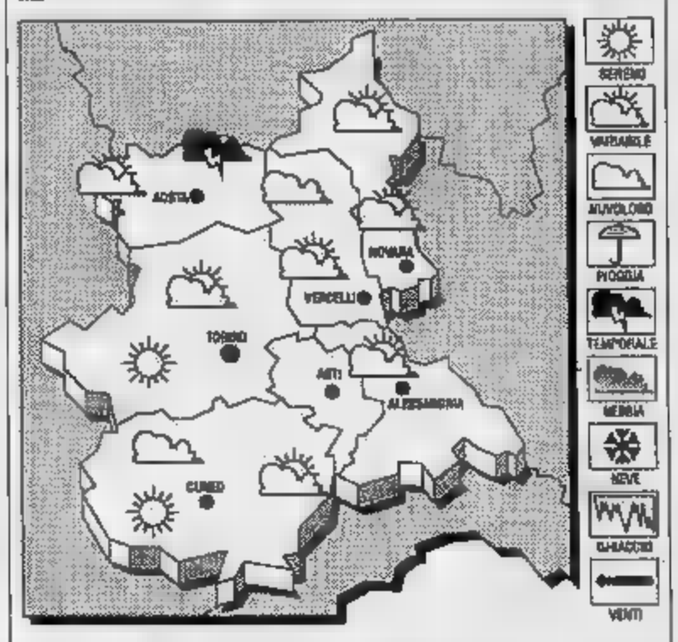
Tra chi si all'aumento c'è Beppe la, Mister aperitivo» ex bar «Stregatto», titolare dello «Scaramouche», in corso XXV Aprile: «Nel mio bar il caffè si paga 1100 lire: n

Se «Mister aperitivo» va contro corrente e non si adegua alle indicazioni dell'Unione marcianti c'è chi i prezzi dei concorrenti non li ha mai considerati, come il bar «Primula» quartiere Torretta. Qui una tazzina al banco costa solo lire. Non si è mai adeguato al listino neppure Luciano Marchesin, titolare del bar baccheria «Eden» in corso Alfieri, molto frequentato dagli impiegati del vicino municipio: mille . E' una scelta».

Anche il «caffè degli innamorati» e Viatosto è ancora a 1100 lire. Ma fino a quando?

Daniela Cotto
Antonella Torra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con instabilità sulle zone montuose dove sono possibili temporali. **TENDENZA DEL TEMPO.** In lieve aumento. Moderati settentrionali. Condizioni di cielo sereno. Nel corso giornata aumento possibili brevi temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 27; min: 15; media: 20

UN ANNO FA
Max: 25; min: 13; media: 19

Torino 28; Aosta 25; Alessandria 29; Novara 28; Cuneo 26,5; Vercelli 28

Ieri mattina sono stati esposti i primi tabelloni con i risultati degli scrutini

Alle Medie record di promossi

Alla «da Vinci» sono il 96%. Due soli respinti alla Goltieri. Eccellenti responsi anche allo Scientifico «Galilei» di Nizza. Oggi si conosceranno gli esiti di buona parte degli istituti superiori di Asti

ASTI. Oggi quasi tutti gli studenti delle superiori sapranno che cosa mettere in valigia oltre ai classici «pinne, fucile ed occhiali»: promozione, bocciatura o l'impegnativo «rimandato a settembre».

Saranno esposti, a partire dalla tarda mattinata, i tabelloni con i risultati finali nei seguenti istituti: liceo classico «Alfieri», Scientifico «Vercelli», Tecnico industriale «Artom», Professionale per l'industria e l'artigianato «Castigliano», per il commercio «Q. Sella» ■ Magistrale «Monti».

Questo ■■ continueranno ■ ■■ esserci intoppi nello svolgimento degli scrutini, in corso ancora per tutta la giornata di ieri. Dovranno invece pazientare fino a domani gli studenti dell'istituto tecnico Commerciale ■ per Geometri «Gioberti». In attesa degli esami di maturità (prima prova scritta il 22 giugno) a cui sono chiamati in 914 (689 nel capoluogo e appena 225 ■■ provincia).

Stessa sorte per i ragazzi iscritti alle medie «Brofferio», «Martiri della Libertà», «Gatti», «Jona», mentre quelli ■■ «Leonardo da Vinci» e della «Goltieri» hanno saputo ieri i giudizi delle commissioni.

Si mantiene alto il numero dei promossi alla «Vinci»: su 378 scrutinati, 365 ■■■ stati promossi (96,6%) e 13 bocciati: «Una ■ due unità in più rispetto all'anno passato» confermano in segreteria. Una percentuale che si avvicina al cento per cento anche tra gli iscritti alla «Goltieri»: nessun bocciato in prima, due in seconda, mentre quelli ammessi a sostenere la licenza di scuola media sono 63 su un totale di 64. Per gli alunni di terza media (1855, di cui 719 ad Asti) gli esami s'iniziano domani. Così anche per i bambini di quinta elementare (558 nel capoluogo, 1603 complessivamente). I più piccoli fanno registrare, anno dopo anno, quasi un «en plein» di promossi, come conferma il direttore didattico del 5° Circolo, in ■■■ XXV Aprile, Antonio Vignale: «E' pur sempre scuola dell'obbligo - dice -. Si prendono in considerazione solo casi di mancato apprendimento veramente gravi, fermando gli alunni per ■■ anno. Di solito in seconda». Gli studenti in Asti e provincia ■■ no oltre 18 mila.

Intanto sono stati resi noti i risultati degli scrutini effettuati al liceo scientifico «Galileo Galilei» di Nizza. In prima su un totale di 86 studenti, 51 sono promossi, 13 respinti e 22 rimandati. Nessun respinto in seconda (47 promossi e 14 rimandati) e in terza (61 promossi e 5 rimandati), mentre in quarta ci sono due bocciati, 63 promossi e 7 rimandati. Tutti ■■■■ alla maturità gli iscritti alle quinte. **[m. t.]**

Vacanze per ragazzi

Asti, Nizza e Castagnole Lanze organizzano i «Centri estivi»

ASTI. Per coloro che hanno concluso le scuole ■ tempo di organizzare le vacanze. Come ogni ■■■ una delle proposte è offerta dall'assessorato all'Istruzione del Comune che, ■■ 29 giugno al 31 luglio, organizza «Estate ragazzi» presso i laboratori comunali di via Comentina 10; queste le attività in programma per i ragazzi dai 6 ■■ 14 anni: film, escursioni, caccia al tesoro fotografica, attività di laboratorio e giochi. L'orario è il seguente: lunedì dalle 14,30 alle 18,30, martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30, mercoledì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. La quota di iscrizione ■ ■■ 30 mila lire pro-capite. Le domande d'iscrizione dovranno essere presentate, entro ■ 25 giugno, all'ufficio Istruzione e progetti socio-educativi, in corso Alfieri ■■■.

Analoga iniziativa anche a Castagnole Lanze con «Estate ragazzi». Dal primo al 31 luglio, i giovani tra i 6 ■ i 14 anni saranno impegnati in attività ricreative e sportive seguiti da cinque animatori e un coordinatore. L'iniziativa impegnerà i ragazzi nei pomeriggi dal lunedì al venerdì (dalle 14 ■■■ 19), oltre ■ qualche mattinata riservata al nuoto e a visite didattiche. Per iscriversi occorre presentare domanda entro il 26 giugno in municipio (dalle 8 alle 13). La quota di partecipazione è di 60 mila lire pro capite: ■■ i bambini di uno ■■■■ nucleo familiare sono due, 90 mila; se sono tre, 100 mila.

Anche a Nizza torna il «Centro Estivo». Ancora una volta il Comune ha raggiunto un accordo con l'Istituto N. S. delle Grazie: dal 22 giugno al 31 luglio, i bambini dai 6 ai 14 anni che vogliono trascorrere la giornata tra giochi, esperienze teatrali, gite ■ compiti delle vacanze, potranno aderire al Centro, già sperimentato ■■■ successo negli anni passati.

Il costo previsto quest'anno ■ a carico delle famiglie è di 60 mila lire, a cui se ne aggiungono altre dieci se l'alunno utilizza anche i servizi di trasporto. Se gli utenti della ■■■■ famiglie sono più di uno pagheranno una ■■ retta ridotta: per due figli 90 mila e 120 mila per tre bambini. Il Comune ha deliberato un contributo complessivo di ■■ milioni ■■ cui 11 serviranno per il rimborso spese del personale. **[f. b.]**

Centri estivi anche per i più piccoli

NOTIZIE IN BREVE

PRETURA

Multa perché con l'auto investì una bambina

Con la sua Lancia Delta aveva investito al Palucco una bambina di 4 anni, Valeria Fraquelli, abitante in via Catalani, procurandole lesioni giudicate guaribili in 90 giorni. ■■■ accaduto nel luglio dello scorso anno. L'episodio è stato ■■■■■ ieri in pretura: il conducente della vettura, Cesare Crepaldi, 53 anni, Portacomaro, ■■■ Cornapò, ha patteggiato ■■■ mila lire di multa.

Muro irregolare ■ un'azienda agricola ■ Montiglio

Avevano edificato un muretto di recinzione dell'azienda agricola «San Carlo» in località Valle Madonna, a Montiglio, in una ■■■ sottoposta ■ tutela ambientale. Con il rito del patteggiamento, il comm■■■■■ Lorenzo Rosmino, ■■ anni, di Montiglio, Giuseppe Mortara e Claudio Bardella, 39 anni, entrambi di Asti, rispettivamente direttore ed esecutore dei lavori, ■■■ stati condannati ■ ■ giorni d'arresto e ad 1 milione 400 mila lire di multa.

FURTO

Rubati oggetti d'oro in via Colosso

Giulio Colla, ■■ anni, impiegato, Asti, via Colosso, ha denunciato il furto ■■■ propria abitazione di oggetti d'oro per circa un milione. I ladri hanno forzato una finestra mentre il proprietario ■■■ assente, mettendo poi a soqquadro l'alloggio.

GIORNALISTI

■■■■ il nuovo direttivo dell'Ordine regionale

Con il voto di ballottaggio svoltosi domenica ■■ è completata l'elezione delle cariche per l'Ordine dei giornalisti di Piemonte ■ Valle d'Aosta. Per il consiglio interregionale sono stati proclamati eletti, per i professionisti: Cesare Roccati, Maria Valabrega, Andrea Liberatori, Mario Bruno, Ettore Boffano, Gigi Padovani. Per i pubblicisti: Roberto Salvio, Remo Guerra, Sandro Ronchetti. Nei revisori dei conti, i professionisti Cristiano Chiavegato e Piero Mollo; il pubblicista Flavio Giuliano. Per il consiglio nazionale sono stati eletti i professionisti Mario Berardi ■ Gino Apostolo. Per i pubblicisti Emilio Papa e Maria Pia Bonante.

INTENDENZA DI FINANZA

Ufficio informazioni per la denuncia dei redditi

Resterà aperto fino a venerdì ■ sportello istituito dall'Intendenza ■■ finanza per fornire informazioni sulla denuncia dei redditi. Gli interessati possono rivolgersi nella sede di corso alla Vittorio 131 dalle ■ alle 13. Venerdì è l'ultimo giorno utile per il versamento delle imposte; per presentare ■ denunce dei redditi all'ufficio Imposte ■ tasse ■■ ■a Tasta, o al Centro informazione del municipio, in piazza S. Secondo, ci sarà invece tempo fino al 30 giugno.

Asti, polemica del sindacato sui dati forniti dagli assessori Vercelli e Dallera

«Quanti prepensionamenti alla Waya?»

Secondo la Fiom-Cgil non si conosce il numero degli eventuali beneficiari (si era parlato di 180). Chiesto un incontro tra direzione e Consiglio di fabbrica. Interessati al provvedimento anche 146 dipendenti Weber e 26 Rft di Villanova

ASTI. E' polemica sui prepensionamenti Way-Assauto (1180 dipendenti). La Fiom-Cgil ha contestato ieri mattina, in un comunicato, i dati forniti lunedì dagli assessori Gabriele Vercelli (Finanze) e Augusto Dallera (Lavoro).

I due esponenti dc avevano indetto una conferenza stampa per comunicare che il Cipe aveva approvato la domanda di prepensionamento per due aziende cittadine (Way-Assauto e Weber) e uno stabilimento della provincia (Rft di Villanova), tutte e tre operanti nel settore metalmeccanico.

Era anche stato indicato il numero di lavoratori destinati ad ■■■ collocati anticipatamente a riposo: 180 per la Way-Assauto; 146 per la Weber; 26 per la Rft.

La Fiom-Cgil, il maggior sindacato di categoria dei metalmeccanici astigiani, ieri ha però contestato le cifre sulla Way-Assauto. «Per ora si sa soltanto che sono stati concessi 300 prepensionamenti al gruppo Rigamonti-Iao, di cui lo stabilimento astigiano fa parte - ha indicato il sindacato nel comunicato - non si conosce invece ancora il numero dei pensionamenti anticipati per la Way-Assauto».

Carmine Vaccaro, funzionario della Fiom-Cgil, critica con durezza «la corsa dei politici a diffondere notizie provenienti da Roma». «Sulla storia dei prepensionamenti Waya, Weber ■ Rft - aggiunge - sono giunti ad Asti telegrammi dei ministri Marini, dc, a Romita, psi. Poi i due assessori Vercelli e Dallera hanno indetto una conferenza stampa. Insomma, sembra proprio che qualcuno voglia prendersi ■ merito di quanto è stato deciso a Roma».

Secondo la Fiom-Cgil «nessuno può dire con certezza quanti lavoratori andranno a riposo anticipatamente alla Waya». «Il numero di 180 prepensionamenti - spiega Vaccaro - ■ frutto di ■■ ragionamento logico che potrebbe avere eventuali conferme, ■■ che per ■■ non trova alcun riscontro effettivo». Attualmente i lavoratori in cassa integrazione sono circa 190.

Se le cifre indicate dagli assessori comunali venissero confermate, il problema dell'esubero di personale nella maggiore azienda cittadina sarebbe praticamente risolto.

Intanto la Fiom-Cgil ha sollecitato un in■■■ tra direzione e Consiglio di fabbrica Way-Assauto per «definire criteri e modalità» dei futuri prepensionamenti, sottolineando pure che «la compilazione delle domande dovrà avvenire tramite l'ufficio assistenza dell'azienda e, ■■ necessario, alla presenza dei patronati Cgil, Cisl e Uil». **[L n.]**

DISOCCUPATI

Lavoro per tre mesi

Trenta disoccupati saranno impegnati per tre mesi nei cantieri di lavoro del Comune. Avranno la precedenza i disoccupati con maggiore anzianità di iscrizione nelle liste ■ collocamento e coloro che presentano situazioni di reddito particolarmente svantaggiate. I lavori (con ogni probabilità a partire da agosto) riguarderanno la manutenzione di strade e la verniciatura di panchine; pulitura e riposizionamento dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti; riordino ■ schedatura della fototeca dell'Archivio Storico; installazione di palchi e transenne per le manifestazioni del Settembre astigiano. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare all'ufficio Problemi del lavoro del Comune (399.468/422/418) oppure alla ■■■ne circoscrizionale per l'impiego di via Crispi 17, dove dovranno essere presentate le domande di ammissione ai cantieri. **[l. n.]**

Accusato di truffa per oltre 50 milioni

Medico a giudizio contro l'erario

ASTI. Un medico astigiano, Danilo Pellissetto, 62 anni, via dell'Arazzeria, è stato rinviato a giudizio dal procuratore della Repubblica Aldo Perrua con l'accusa di truffa aggra■■ e falso ai danni della Direzione provinciale del Tesoro.

Il professionista, al momento di abbandonare l'attività di medico all'ospedale di Asti, avrebbe dichiarato di non essere più convenzionato con la mutua e percependo così ■ sette anni oltre 50 milioni di «indennità integrativa speciale», ■ contingenza nelle normali buste paga. Ora l'■■rio gli ha chiesto la restituzione di questa somma.

L'irregolarità pe■ cui il medico, titolare anche ■ uno studio dentistico in corso Matteotti, sarà processato nel febbraio '93, risalirebbe a sette anni fa. Ad un impiegato del Comune, al momento di compilare le pratiche per la pensione, Pellissetto aveva detto detto di svolgere la sola attività di libero professionista. «E' stato un malinteso - ha sostenuto il medico durante l'istruttoria - la domanda non mi ■■ stata pos■ con chiarezza». Secondo la sua versione, intendeva affermare di «continuare a svolgere la professione ma di ■■ prestare attività presso un altro Ente». Infatti ha svolto l'attività di medico mutualistico convenzionato.

Al termine dell'istruttoria, dopo aver ascoltato altri testi, il magistrato ha disposto il rinvio a giudizio di Pellissetto.

Il medico sembra però deciso a dar battaglia. Assistito dal proprio legale, Camillo Goria, il dr. Pellisetto, oltre ad ■■■ intenzionato ad aprire una vertenza davanti al pretore ■■ lavoro, ha anche presentato ricorso al Tar ■■■■ la richiesta di restituzione della ■■■■■ di denaro prelevata dall'erario. In questioni legali per fatti analoghi sarebbero coinvolti in Italia anche altri medici. Un problema, quello dei beneficiari ■■■■ quota integrativa, che le numerose sentenze della Corte Costituzionale ■■■ hanno ancora risolto. **[r. gon.]**

Stasera alla Cassa

Il Soroptimist presenta libro ■■■■■■■■

ASTI. «L'ambiente in Asti: proposte ■ realizzazioni» è ■ titolo del volume curato dal Soroptimist che sarà presentato oggi, alle 18, nella sala convegni della ■■■■ di risparmio di Asti, in piazza Libertà.

All'incontro parteciperanno, tra gli altri, gli ■■■■■■i all'Ambiente di Regione (Marcello Garino) ■ Comune (Pierfran■■■ Ferraris), ■ sindaco Giorgio Galvagno. Tra le socie del Soroptimist che hanno partecipato alla realizzazione del libro vi ■■■ Laura Chiola Mogliotti ■ Augusta Mazzarolli Currado. L'introduzione è stata firmata da Rita Barbieri Orecchia, che guida il club astigiano.

Il volume è stato pubblicato con il patrocinio del Comune di Asti e ■ contributo ■ Cassa di Risparmio di Asti e Gate.

Alla cerimonia seguirà alle 20 un incontro conviviale al Salera durante il quale il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, terrà una breve relazione sul tema: «Riflessioni sull'ambiente». **[l. n.]**

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Miniscuole chiuse «Migliora ■ qualità»

Come organizzazioni sindacali Sns-Cgil, Federscuola-Cisl, Uil-Scuola rileviamo le difficoltà logistiche legate all'attuazione della legge 148/90 sulla riforma della scuola elementare; prendiamo atto dei problemi sollevati da alcune Amministrazioni comunali riguardo le soppressioni delle scuole comprendenti un numero inferiore ai 21 alunni per l'anno scolastico 1992/93; ricordiamo però che l'attuazione della riforma elementare costituisce un gesto dovuto, ■■■ solo per obbedienza alla legge, ■■■ anche per rispettare il progresso qualitativo atteso e richiesto dall'utenza e dagli operatori scolastici, invitiamo pertanto tutte le Amministrazioni comunali alla massima disponibilità e collaborazione e quindi a non porre ostacoli all'attuazione del piano, approvato lo ■■■■ anno dal Consiglio scolastico provinciale, relativo alle soppressioni determinate già a suo tempo ed obbedienti al ■■golare iter amministrativo.

Sns-Cgil, Federscuola-Cisl, Uil-Scuola

■■■■ Caterina ■ l'assessore

Sono rimasto folgorato dalla meraviglia leggendo sulla «Stampa» di mercoledì 10 giugno la replica dell'assessore all'Istruzione Canestri il quale prometteva di «estemare» la decisione finale sulla futuribile chiusura della scuola materna ■■ Santa Caterina mediante un comunicato stampa. A questa folgorazione seguirono immediatamente alcuni dubbi.

Primo: è moralmente corretto che un individuo, eletto come rappresentante del popolo in un'assise comunale, possa prescindere dal più stretto contatto col ■■■ corpo elettorale, soprattutto ■■■ quelle parti di esso che stanno vivendo un sentito problema? Secondo: in una situazione politica ■ amministrativa in cui di chiacchiere ■■ ■■ fanno anche troppe, una tale risposta lapidaria può far temere che decisioni in alto loco siano già state adottate o che il promesso comunicato stampa venga diramato per così dire «a cose fatte».

Sergio Goggiano

MUSEI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: ■■■■
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9878.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; ■■ ■■■■ dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda ■■■■■ dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, tel. 54.701.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Andizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Marti*, via ■■■ Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721.623
San Damiano: 976.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.355
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

■■■■

SI ■■■■■■■ Roberto Paliadino, ingegnere e Paola Negri, impiegata; Massimo Baldi, sottufficiale Marina Mil. e Roberta Contardi, ■■■ mercianta; Stefano Ferraris, autotrasportatore e ■■■■■ Piccarolo, infermiera professionale; Luciano La Camera, conducente linea ■ Silvana Erra, ragioniera; Nicola Magliano, operaio metalmeccanico ■ Caterina Piccolo, casalinga; Alberto Mogioni, impiegato tecnico e Elisa Frassineti, insegnante scuola media superiore; Carlo Laiolo, muratore e Rossana Mazzucco, assemblatrice; Enrico Vignali, operaio ■ Giulia Giaretti; Giovanni Termini, operaio e Carmela Paolo, commessa; Guido Fassone, guardia giurata e Antonella Longu, allieva inf. professionale; Carmelo Porcaro, operaio e Loredana Pisano; Domenico Monticone, amministratore; ■ Simona Rovera, impiegata; Luigi Pappano, fabbro ■ Rosa Monaco, maglierista; Piero Vullo, idraulico e Claudia Viarengo; Beppe ■■■■■ e Franca Pulvino, operaia.

■■■■■■■

NATI: Daniele Coviello.

■■■■■■■ Roberto Ferro, operaio e Delfina Viarengo, casalinga.

■■■■■■■

■■■■■ Giuseppina Molzio in Prevedello, 77 anni.

MATRIMONI: Mauro Pera, ■■■otrasportatore ■ ■■■■■ Barzano, commessa.

NIZZA

NATI. Martina Muro.
MORTI. Teresa Ivaldi anni ■■ Pasquale Vetere 75.
SI SPOSERANNO. Carlo Laiolo muratore ■■■ Rossana Mazzucco assemblatrice.
MATRIMONI. Luigino Torello impiegato con Angela Cagnin impiegata.

VILLANOVA

NATI: Laura Lanfranco, Elisa Cavalla, Giuseppe Varetto, Francesca Gallo.

■■■■■■■■■RO: Lorenzo Bianco, impiegato, ■■■ Gabriella Strazzacappa, insegnante; Renato Fresia, artigiano edile ■■■ Cinzia Rosingana, impiegata; Roberto Arata, operaio, con Enrica Buso, operaia.

POSTI ■■ LAVORO

● Ministero della Difesa, Arma dei Carabinieri: 800 allievi sottufficiali, ■■■ 17-26 anni, ■■■ di studio: media inferiore, ■■■■■■ 2-7-92.
■ Inps.: 35 procuratori legali, età max 40 anni, titolo di studio: laurea in giurisprudenza più abilitazione professionale più iscrizione all'albo, scadenza 5-7-92.
● Casa di riposo Città di Asti: 1 impiegato amministrativo, età 18-40 ■■■ ni, titolo di studio: media superiore.

APPUNTAMENTI

AMBIENTE

Convegno sulla tutela del suolo

Il salone della Provincia ospiterà venerdì per tutto ■ giorno la giornata di studio sulla legge regionale riguardante la tutela e l'■■■ del suolo. L'iniziativa ■ organizzata da Unitel (Unione nazionale italiana tecnici enti locali) ■ Regione. Il convegno s'inizierà alle 10,30.

APT

Sabato si cena a Sessant

Si può prenotare per partecipa■■■ sabato alle 20, alla cena al ristorante «Cantina della Stella» di Sessant proposta dalla rassegna gastronomica dell'Apt. Il menù sarà servito ■ 38 mila tutto compreso. Si replicherà domenica alle 13. Telefonare al 29.41.12.

■■■■■

Disegni della «Gatti» in mostra

Chiuderà giovedì 25 giugno la mostra «Conoscere ■ città» allestita dalle ■■■■ classi della media Gatti alla Biblioteca consorziale Astense. Disegni, collage e brevi testi ■■■ Asti.

Nizza, ancora polemiche dopo la contestata sfida tra borghi e Comuni di domenica

«Giostra», senesi sotto accusa

Nel mirino in particolare l'operato del mossiere Franco Magarini. Sospetti di combines
Il capoborgata della Barra: «Hanno svenduto il nostro palio». Festa in sordina a S. Michele

Sopra, una della corsa. A fianco, l'espressione felice di una damigella a Paolino Ragoni, il vincitore. Sotto, un giovanissimo contadino nella storica

NIZZA. Il Borgo Michele ha portato il suo primo «Stendardo» in questa Giostra contestata, ma i borghigiani hanno festeggiato un po' in sordina, quasi stupiti del clamore sollevato attorno alla discussa finale, di cui è stato protagonista il loro fantino Paolino Ragoni. Nel borgo agricolo ad della città, tende a sdrammatizzare commentando: «Tutta invidia, per una volta che la Giostra l'abbiamo vinta noi...».

Ma negli ambienti palliofili le discussioni non sono ancora finite. Grande imputato sempre il mossiere Franco Magarini: «Basta rivedere i filmati - commenta il rettore calamandrane-se Giuliano Calligaris -, continuava a dire "no, no, no" e non tirava giù la bandiera per dare partenza falsa». Come in ogni palio che si rispetti in questo dopo-corsa voci più strane: c'è chi dice che sabato precedente di corsa ci sia stata una riunione «grata» per vendere più «sensibile» il mossiere, altri che indicano sospet-to la nomina di Magarini al canapo, sostenendo che le «pastetta» sono già molto tempo fa. Sono accuse a cui Capi-Luciano Verri ha replicato ancora caldo in piazza: «Il mossiere l'abbiamo scelto e votato tutti insieme».

Quello che a tanti rettori non va giù è la ventilata complicità di alcuni nicesi, nella «combi-per far San Michele. Resta abbastanza diffusa la contestazione contro i senesi. «Hanno svenduto il nostro palio» commentava a caldo Omar Zoccola, giovane capoborgata della Barra di Ferro che andando controcorrente, ha fatto scendere in pista Stefano Chiappello, nicese Doc, amato concittadini, tanto che gli è stato assegnato il Premio dei «Due Umberti». Dallo stesso parere è rettore di Rocchetta Tanaro, Michele Mazzeo che attacca: «Smettiamola di farci manovrare dai senesi, con tanti bravi mossieri astigiani che abbiamo».

Filosofico, capoborgata Bricco, Giovanni Spagarino: tutto il male viene per nuocere - afferma -, i nicesi hanno reagito violenza a certe porcherie ed il prossimo mossiere ci penserà due volte prima dare via». Il vero problema, secondo Spagarino un altro: la presenza senesi, cari ingaggiare, fa salire vertiginosamente le cifre per una Giostra e «finirà che pochi borghi potranno sostenerla e si snaturerà lo spirito del gioco».

Lo Stradino Bossola addirittura lo comunicato, dichiarando che «l'organizzazione era poco preparata a fronteggiare situazioni delicate». «Speriamo che si convochi riunione al più presto - conclude il rettore Luigi Bianco -, diciamo tutto quel che c'è da dire».

Enrica Cerrato

Da Canelli

La Pro loco replica a Marmo

CANELLI. Pro loco e Comune non sembrano intenzionati a seppellire l'ascia di guerra. Lo scontro si sviluppa per via, ben poco cruenta, dello mbio epistolare. Dalla partecipazione al Palio a quella della Giostra, tutto stato motivo di polemica.

giorni scorsi il sindaco Roberto Marmo aveva risposto a una lettera di «Città viva» gruppo di opposizione, che chiedeva informazioni sui rapporti tra Comune e associazione. Marmo in replicava che la partecipazione diretta del Comune alla Giostra di Nizza stata sollecitata direttamente dagli organizzatori nicesi e decisa he per non gravare economicamente sui bilanci Associazioni cittadine».

Con una lettera inviata anche ai giornali, la Pro loco canellese replica: «Nessun Ente Canelli, ad eccezione nostro, si mai sognato di partecipare alla Giostra di Nizza... però nel suo potere, signor sindaco, an-e sindacare con quali zi finanziari la Pro loco poteva affrontare la Giostra, anche considerazione che lo Statuto della manifestazione impone nessuna municipalità per potervi partecipare?».

Rivolgendosi direttamente a Marmo, la lettera della Pro loco continua: «Solo ieri ha cercato di esautorarci d'autorità dal correre il Palio di Asti, oggi partecipa alla Giostra di Mi al nostro posto. Quale sarà il terzo grande favore che si degnerà elargirci domani?».

La polemica si sposta poi sul progetto un Ente manifestazioni, messo in cantiere dall'Amministrazione comunale. Nei giorni scorsi è stata presentata una prima bozza dello Statuto del nuovo ente. Il giudizio della Pro loco è negativo. «Come è possibile creare un Ente di tale portata, che le varie forze politiche, le associazioni canellesi, i borghi, le forme volontariato siano rappresentate? Come è pensabile che questo futuro Ente gestisca in proprio il tutto, e che le forme associative, ammesso che sia gradito, abbiano solo compiti di "mera manovalanza"?».

La chiosa sembra voler lanciare un ponte verso l'Amministrazione comunale e in particolare al sindaco: «Esamini con molta attenzione il nostro Statuto approvato anche dal Consiglio comunale, rilegga quanto prescrive la legge 142 a proposito dell'associazionismo e poi venga a noi proposte costruttive e accettabili noi accoglieremo a braccia aperte».

[f. la.]

Sabato e domenica sarà rievocato un episodio del 1613

Canelli è «assediata» 500 comparse in piazza

CANELLI. Per i canellesi questo fine settimana sarà un tuffo nel passato: da sabato pomeriggio la città si trasformerà in un grande palcoscenico seicentesco per ricordare l'assedio che i cittadini subirono ad opera delle truppe del duca Carlo Gonzaga di Nevers nel 1613.

Per fare una prova generale rievocazione, giovedì alle 21 i figuranti si incontreranno nella piazza centrale e sfileranno davanti ai negozi di a poche diventeranno sede di commerci e traffici rinascimentali. La grande manifestazione sabato e domenica coinvolgerà tutto il centro storico con una serie di iniziative «a scacchiera» che terranno occupati i turisti in ogni momento del lungo Assedio. E' rappresentazione coreografica (mai prima a Canelli), che mobilita migliaia persone: i commercianti hanno aderito all'invito del Comune e venderanno loro merci in abiti seicenteschi mentre i popolani dei dintorni arriveranno a piedi o sui carri per far le loro compere in un pittoresco mercato di cibarie rinascimentali. I contadini non dimenticheranno però portano con sé forconi ed armi improvvisate per dar man forte ai cittadini durante la notte, quando le truppe dei Gonzaga tenteranno l'assalto alla cittadella.

Uno spaccato di storia che con entusiasmo i canellesi han-

Una popolana con il figlioletto, tra i personaggi dell'«Assedio» di Canelli

no deciso di far rivivere: più 500 «comparse» interpreteranno se stessi in panni d'altri tempi e a dar loro man forte arriveranno «volontari» di altri paesi, chi per guerreggiare in difesa della città, chi per allestire osterie e vendere cibo.

Lungo la «Sternia», per ani-la viandanti ci saranno Hostarie dai pittoreschi nomi: c'è quella del «Moscatel» allestita dal gruppo Santa Chiara, «Brusa Coeur» del gruppo Salesiani, il «Ciapulin» della Pro loco Calosso, mentre ristoranti di fama come il San Marco, staranno al gioco, diventando per una sera «ho-

Le elaborate insegne sono opera Rosangela Pescarmona e Ferrero «Bossa», mentre Gian-Ferraris ha disegnato il manifesto dell'Assedio e la mappa seicentesca della città. Allo studioso Gian Luigi il merito Gonfaloni: tra le sue opere c'è lo stendardo che sventerà sul Comune e quello di Casa Savoia, di cui i canellesi erano fedeli alleati. **[e. ce.]**

In conto deposito

ro grano in cinque centri provinciali

ASTI. Anche quest'anno verranno organizzati centri ritiro del grano, in deposito. L'iniziativa è organizzata dalla Coldiretti, in accordo Confcooperative ed il Consorzio agrario. I centri allestiti a Bubbio, Roccaverano, Villafranca, Villanova (solo grano), Cerro Tanaro.

L'accordo stato raggiunto per evitare manovre speculative sul mercato subito dopo il raccolto. I cerealicoltori - spiega Mario Sacco, responsabile del servizio economico Coldiretti e presidente Confcooperative - è importante essere obbligati a svendere il proprio prodotto e nel contempo avere un punto di riferimento dove collocarlo in deposito».

Aggiunge Sacco: «E' stato anche predisposto un servizio per la commercializzazione in for-organizzata dai cereali, finalizzato a garantire ai cerealicoltori le migliori condizioni di vendita». Per informazioni rivolgersi servizio economico della Coldiretti, telefono 0141-51.266. **[r. a.]**

Rubati oro e denaro

Doppio furto nella zona

REFRANCORE. «Topi d'alloggio» in azione in due appartamenti via Alessandria, ai numeri civici e 49, nella zona nuova del paese.

I ladri hanno approfittato momentanea assenza dei proprietari per mettere a segno una «doppietta». In entrambi i casi il bottino è costituito da oggetti in oro.

Nell'abitazione di un artigiano, Vincenzo Guagliata, 35 anni, i ladri si sono impossessati di un milione in contanti, oltre anelli altri oggetti in per un valore complessivo di quasi 2 milioni.

Per entrare nell'appartamento, gli autori del furto hanno forzato porta principale.

L'altro colpo a poche decine di metri, nell'alloggio di un operaio, Davide Vinci, 31 anni. Dopo aver messo a soqquadro l'abitazione, anche in questo caso i ladri hanno portato via oggetti in oro per un importo poche centinaia di migliaia di lire. Il fatto stato denunciato ai carabinieri. **[r. gon.]**

Nata nei giorni scorsi

La confraternita dei «rostidori d'oche»

CANELLI. E' nata ufficialmen-la sezione Monferrato-Langhe della «Chaine des Rotisseurs», più antica confraternita eno-gastronomica del mondo. Responsabile di zona, è stato eletto Giuseppe Ferrero, medico dentista. Investiti il titolo di «amateur», primo gradino della scala gerarchica della «Chaine», dal «chancellier nationale» (responsabile del gruppo italiano), inoltre, sono stati Pier Luigi Roveta, Beppe Orsini, Franco Zavattaro, Angelo Porta, Beppe Murialdi.

La «Chaine Rotisseurs», letteralmente «catena dei rosticcieri», esisteva già come associazione di rosticcieri francesi di oche allo spiedo sin dal 1248. Scomparsa sotto il regno Napoleone, ricomparve nel 1950 a Parigi, dove ha sede, per opera di tre giornalisti dei quali uno, Jean Valhy, oggi novantenne, dirige confraternita. Nel mondo la «Chaine» conta circa mila soci ed ha scopo valorizzare la cucina tipica regionale, curando, inoltre, formazione di giovani cuochi.

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Derubato Spotorno della Suzuki

Va al mare a Spotorno e gli rubano la Suzuki 1100. furto è stato denunciato Luciano Giordano, abitante a Costigliole in via Valle Tanaro. Un ciclomotore «Ciao», è invece rubato a Francesco Buscemi, anni, abitante Asti in via Novello. Il motorino era stato lasciato in dal proprietario davanti alla pi-«Sporting Club», in Torino.

ISOLA

Deve scontare 3 anni e 8 mesi per spaccio

I carabinieri di Costigliole hanno arrestato, su ordine di carcerazione della Procura Torino, Giancarlo Genta, 26 anni, abitante Isola, Volpini 6. Il giovane deve scontare anni e mesi per detenzione spaccio di sostanze stupefacenti.

NIZZA

Protestano i docenti dello Scientifico «Galilei»

Singolare protesta del collegio docenti del liceo scientifico «Galileo Galilei» per il mancato rinnovo del contratto: durante l'ultima riunione, gli insegnanti, all'unanimità, hanno deciso adottare un solo libro testo per ogni materia.

COCCONATO

Stazione sarà intitolata all'ex sindaco Liprandi

Domenica, alle 11, cerimonia intitolazione dell'ex via Stazione (accanto Villa Innocenza) alla memoria di Eugenio Liprandi, originario Casale, sindaco paese dal maggio novembre 1945. Nella motivazione l'Amministrazione comunale ricorda l'impegno dimostrato da Liprandi durante la guerra di Liberazione per salvaguardare l'incolumità degli abitanti.

Gli «Itinerari della memoria» fanno tappa nell'affascinante Monregalese

Mondovì, città d'arte e di studi

Esempi di architettura gotica e sedi universitarie

Città di storia, d'arte studi (tra l'altro, è sede staccata della Facoltà di Ingegneria e di Architettura dell'Università di Torino), Mondovì, 28 chilometri da Cuneo, prende il dal Vico, dove, nel 1198, la gente di Carassone, Vasco e Vico si organizzò in comunità per tentare di sfuggire al potere feudale del vescovo di Asti.

A metà strada fra Torino e Savona, a ridosso delle Langhe e delle splendide vallate alpine, Mondovì è la porta meridionale Piemonte la Liguria. Dominata dal colle del quartio-Piazza (555 metri altitudine, ricco di edifici e mura medioevali), teatro, nel 1796, della storica battaglia che portò Napoleone Bonaparte alla conquista del Piemonte.

Vediamola da vicino Mondovì, oggi meta degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato e nel presente alcune fra le più suggestive loca-

Mondovì, Chiesa della Missione

lità di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si comincia piazza Maggiore, circondata carat-portici, un ammirevole esempio di architettura gotica, impreziosita dal palazzo dei Bressano, dalla chiesa barocca «della (con affreschi di Andrea Pozzo), dal collegio Gesuiti (attuale sede del Tribunale) e dalla Cattedrale di S. Donato costruita su disegno di Francesco Gallo. Eccezionale il panorama che si può ammirare dal Belvedere.

Numerosi tutti interessantissimi gli itinerari turistici per la scoperta circostanti, l'affascinante Monregalese: dalle stazioni sciistiche Frabosa, Prato Nevoso, Artesina e S. Roburent Santuario di Vicoforte, con la cupola ellittica più grande mondo, capolavoro di Francesco Gallo su progetto base di Ascanio Vittozzi; dalle Terme di Lurisia (in cui sgorgano acque radioattive curative) alle Grotte di Bossea, in valle Corsaglia, che hanno uno sviluppo complessivo due chilometri e un dislivello 120 metri. Ricche di stalattiti e stalagmiti, grandi cavità e corridoi, le Grotte di Bossea sono dotate di scale e ringhiere per agevolare i visitatori. **[g. rav.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande per i lettori "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando "**Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro**". **Più tagliandi potranno inviati in busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632

Proteste in Consiglio ad Alba per l'eccessiva concentrazione dei servizi pubblici nel centro

Borgo Moretta vuole la farmacia

Raccolte oltre 1300 firme. Sei delle sette rivendite di medicinali in funzione nella parte vecchia, abitata da un quinto della popolazione. Richiesti almeno due trasferimenti. Presto la nuova apertura al Mussotto

ALBA. Una farmacia, l'ottava, sarà istituita al Mussotto. Per altre due vi sarà la possibilità di trasferimento dal centro storico, dove è concentrata la maggioranza di questi esercizi, alle zone di espansione della città (borghi Moretta e Piave), attraverso modifiche alla pianta organica e all'ambito di competenza delle sedi farmaceutiche.

Una delibera in tal senso è stata approvata l'altra (all'una e trenta) dal Consiglio comunale, al termine di un ampio dibattito.

Attualmente nella popolosa frazione Mussotto, all'ingresso della città venendo da Torino, funziona già un «armadio farmaceutico», aperto alcune al giorno che si vuole trasformare in una farmacia e proprie per gli abitanti del territorio comunale sulla del Tanaro.

La domanda per l'ottava farmacia al Mussotto era già stata presentata anni fa: l'attuale delibera è una ulteriore conferma per sollecitare il provvedimento che è in di adozione in Regione.

Mentre per il Mussotto è quasi l'apertura di nuovo esercizio (attraverso concorso) non appena sarà ultimato l'iter regionale, per gli altri due quartieri cittadini in sviluppo, Moretta e Piave, si spera, invece, in un trasferimento due dei farmacisti già operanti poiché, in base alla popolazione, non si può chiedere un'ulteriore apertura.

Una veduta borgo Moretta con la piazza e la chiesa parrocchiale (MURIALDO)

Delle attuali farmacie esistenti ad Alba, ben cinque sono nel storico e servono circa sei-settemila persone. Nei borghi Moretta e Piave in cui vivono oltre ventimila persone ne sono appena due. Anzi, la farmacia della «Moretta» si trova proprio all'inizio corso Langhe, al 1, verso il centro cittadino, distante più chilometro dal cuore del borgo che corrisponde alla chiesa parrocchiale.

Il sindaco, Enzo Demaria, ha detto: «Abbiamo cercato porre rimedio una situazione distorta che era venuta a in città. E' un problema sentito che si trascina da anni. Con questo provvedimento si alla nuova farmacia del "Mussotto" e alla possibilità di trasferirne due: alla "Moretta", a partire dall'altezza del corso Enotria, l'altra "Piave" dalla parrocchia del Divin Maestro in poi».

Al momento, però, non è sicuro che vi dei farmacisti disposti a trasferirsi alla periferia, né il Comune potrà obbligarli a farlo. Per questo, diversi consiglieri, di maggioranza e opposizione, hanno chiesto sospendere la delibera e riproporla solo dopo aver preso accordi precisi con i farmacisti.

Per «invogliare», gli spostamenti, è stato, infine, modificato, seppur tra molte polemiche e pareri diversi, l'ambito territoriale che prevede otto zone di competenza, per ogni farmacia. Le prime tre state individuate centro storico, le numero quattro e cinque nelle zone a rid. Le numero 6 e 7 dovrebbero accogliere gli spostamenti: la compresa tra le strade Serre, Balmonte, via Margherita, Misureto, corso Enotria e strada provinciale Alba-Diano.

La 7 si estende dalla provinciale per Diano alle strade Santa Rosalia, Caude, corso Piave, vie Scagliona, Ognissanti fino all'ex-canale Enel. Infine, la n. 8 al Mussotto.

Il Borgo Moretta tempo sollecita la farmacia, ritenuta un servizio indispensabile. Un gruppo di pensionati della parrocchia della Moretta ha proalcuni mesi colta di 1321 firme, presentate in Comune.

Giuseppina Fiori

BRA

Dispensario «bloccato»

Il desiderio unanime degli amministratori braidesi di ottenere un'ottava farmacia, da collocare nella frazione Bandito, si scontra con gli standard della legge regionale secondo i quali può essere autorizzato numero di rivendite di medicinali pari una ogni cinquemila o quattromila abitanti, a seconda delle dimensioni del Comune, più una se resta «scoperta» una frazione almeno duemila abitanti. «Poiché i braidesi circa ventisettemila, già settima farmacia è concessa in base quest'ultima clausola», spiega il segretario comunale Michelangelo Bascetta.

Chiamati ad esprimere un parere dall'assessorato regionale alla Sanità, i consiglieri hanno deciso tentare la strada dell'ulteriore deroga, proponendo l'istituzione «vincolata» a Bandito di un'ottava farmacia. Nella borgata confinante con Sanfrè se ne sente la necessità e il Comitato di frazione ha già individuato, in via Visconti Venosta, locali che potrebbero essere adibiti allo scopo. Non solo; ci sarebbero degli operatori interessati a gestire farmacia in questa zona.

[g. n.]

IN BREVE

ALBA

Calciatore ferito durante una partita

Un calciatore di 25 anni, Ferruccio Di Marco, abitante in corso Langhe 7, si infortunato durante una partita. Colpito da una pallonata in pieno viso, il giovane ha riportato la frattura della mascella ed stato trasferito all'ospedale Croce Cuneo. Guarirà in venti giorni.

ALBA

Ragazzo 15 anni si frattura piede in incidente

Roberto Bonomi, anni, abitante in corso Cortemilia 3, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale Lazzaro per le ferite riportate in un incidente. Si fratturato il piede destro e guarirà un mese.

CANALE

Concerto per festeggiare il restauro della chiesetta

Domani, alle 21, cappella di San Rocco, si terrà un incontro a conclusione del restauro della chiesetta borgo, frutto di una di solidarietà e del lavoro volontario degli abitanti del quartiere, degli artigiani con il contributo aziende locali. I lavori, durati quasi due anni, hanno interessato il tetto, il pavimento, il coro, le porte, le decorazioni, le campane e l'illuminazione. E' in programma un concerto (per organo e tromba nella prima parte, pianoforte e voci nella seconda) musiche da Verdi.

BRA

Raccolta rifiuti: il sindaco riceve i commercianti

Sindaco Giunta hanno ricevuto in municipio una delegazione degli oltre 200 commercianti che hanno sottoscritto, proposta della Confesercenti, richiesta organizzare meglio la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, allargandola al cartone. Gli amministratori hanno promesso che attiveranno per «liberare» i negozianti dagli imballaggi stoccati in magazzini o cortili.

MONTA'

Il mercato trasferito in piazza Vittorio Veneto

Il mercato del giovedì sarà trasferito piazza Michele e piazza Vittorio Veneto, per lavori stradali corso. Si svolgerà cioè nella stessa sede del della domenica. Il provvedimento è stato preso un'ordinanza del sindaco Vaisania.

BRA

Nominati ispettori della Croce Rossa

Tre volontari soccorso stati nominati dai loro colleghi ispettori della Croce Rossa Italiana: sono Carlo Corsini, Dario Chiodi e Alessandro Riccardo.

FEISOGLIO

Per Italia Nostra

«Il lavatoio non andava abbattuto»

FEISOGLIO. La albese di Italia Nostra contesta alcuni interventi edilizi nel centro storico. L'associazione si riferisce all'abbattimento parte di privati di un vecchio edificio del lavatoio attiguo, rimpiazzati da una nuova costruzione da un moderno fontanile. La vicenda ha alimentato roventi polemiche Comune tra maggioranza ed opposizione, con petizioni e proteste che hanno portato all'annullamento di delibere ed opere del Coreco e a sopralluoghi dell'assessorato regionale all'Urbanistica.

«Nelle Langhe è presente urbano di pregio costituito dai centri storici dei paesi, dalle borgate e da singoli edifici - spiegano in un documento gli esponenti di Italia Nostra - e parecchi sono i casi in cui queste bellezze architettoniche vengono deturpate. Un esempio mancato rispetto di una tradizione edilizia è quello di Feisoglio, l'abbattimento di un vecchio edificio e costruzione di villa che costituisce una manomissione della struttura originaria del paese». Il direttivo di Italia Nostra contesta anche la struttura che ha rimpiazzato il vecchio lavatoio, sostenendo che «al posto del lavatoio è stato costruito un incongruo fontanile, che però non lo sostituisce come funzionalità rappresenta un corredo edilizio della nuova villa».

[c. o.]

Fra turismo e storia

Un progetto sullo sviluppo della Val Belbo

SANTO STEFANO BELBO. Il Comitato per la rinascita della Valle Belbo ha aderito «Progetto Canelli» scopo estenderlo a tutta la vallata.

La collaborazione tra il gruppo spontaneo nato l'anno scorso per sensibilizzare gli abitanti sui problemi della valle e i cui progetto verrà definita in dettaglio nei prossimi giorni. Il «Progetto Canelli» è un piano di sviluppo messo punto da professionisti canellesi con il quale vuole rilanciare la zona dal punto di vista turistico, culturale e storico.

«Anche se la denominazione del piano è "Progetto Canelli", si tratta in realtà di iniziativa che coinvolge tutto il territorio della valle. Abbiamo aderito poiché riteniamo che possa un veicolo utile per favorire lo sviluppo della zona molti punti di vista», spi il presidente del Comitato, don Beppe Brunetto. Il progetto prevede iniziative e attività nel campo culturale, turistico, ambientale e storico. Conclude don Brunetto: «La Valle Belbo, sia nell'Astigiano, sia nel Cuneese, notevoli potenzialità in questi settori, con scrittori di fama mondiale come Pavese e Fenoglio che nella zona hanno ambientato le loro opere, ma anche bellezze naturali, storiche artistiche forse non molto conosciute ma degne di essere riscoperte».

[c. o.]

BRA

Dopo le proteste

I pompieri difendono la sirena

«Eliminare sirena dei pompieri? Una sciocchezza. Quando gli eventi toccano da vicino ci si dimentica in fretta della utilità». Franco Dogliani, 57 capo distaccamento dei vigili del fuoco, replica così a chi contesta il suono delle sirene. «Spiace che ci ricordi di noi più per il frastuono del sistema d'allarme che per la nostra opera - aggiunge Dogliani, pompiere da anni -. Chi per ragioni più meno gravi ha avuto bisogno del nostro intervento, sa che il benché minimo ritardo nel dare l'allarme può risultare determinante».

Dall'inizio dell'anno, i sedici volontari della caserma via Monte Grappa hanno superato tetto dei 150 interventi, segnalandosi tra i reparti più attivi della provincia. Ma si potrebbero utilizzare nuove tecnologie? «I cercapersone - risponde Dogliani - potrebbero rappresentare prima soluzione. Visto però che non possiamo accollarci simile spesa visto che prestiamo servizio gratuito alla collettività, dovrebbero essere i Comuni interessati nostra opera a fornirci strumenti alternativi». Il comandante dei pompieri parla anche della sirena: «Capisco che a qualcuno possa dare fastidio, ma considerata la utilità, e in dispositivi sostitutivi, un disturbo che si può tollerare».

[r. a.]

Una vicenda con aspetti da chiarire divide il Comune albese da Castagnole Lanze

Misteriosa discarica a Govone

La scoperta in località Valle Tanaro è fatta da operai di un'impresa di escavazioni che ha acquistato i terreni di zona Goretti. L'Usl di Alba ha accertato che i rifiuti erano stati interrati tra il 1976 e il 1980

GOVONE. L'intenzione era estrarre, in una di Valle Tanaro, sabbia e ghiaia: le ruspe hanno invece tirato su cumuli terra mista a rifiuti solidi urbani: discarica con sacchetti di immondizia domestica e non, macerie e materiali per costruzioni, metalli e plastica.

Questa la singolare scoperta fatta venti giorni dalla Seg, azienda estrattiva di Castagnole Lanze che ha acquistato i terreni di località Goretti, a Govone, al centro della vicenda. E' a circa metri dal Tanaro, ai confini Castagnole Lanze, distante centri abitati dai due comuni poco controllata.

Quando le ruspe hanno estratto i rifiuti si pensato una delle tante discariche nate abusivamente nella valle del Tanaro.

Poi i tecnici del servizio di Igiene pubblica dell'Usl di Alba hanno accertato che il terreno era gestito dal comune di Castagnole Lanze dal 1976 ai primi Anni Ottanta.

Nel rapporto inviato alla procura Repubblica presso la pretura di Alba, l'Usl segnala l'esistenza, in località Goretti, di «due cumuli terra mista a rifiuti solidi urbani di dimensioni» (40 metri di lunghezza, altrettanti di larghezza, 4 di profondità). Nel 1976 il comune di Castagnole aveva preso in affitto i terreni dal concittadino Ermenegildo Ghione, che di recente lo ha rivenduto alla Seg, insieme ad altri appezzamenti attigui.

Un'altra cava-discarica nelle vicinanze del Tanaro è al centro di polemiche (MU.)

I tecnici dell'Usl indicano intanto un particolare: lo smaltimento dei rifiuti «non reso noto alle autorità del comune Govone, sul cui territorio venne predisposta la discarica». Anche la Regione, che ha autorizzato Seg nell'attività estrattiva in località Goretti, non sapeva che l'a già stata scavata e poi riempita di rifiuti. Dunque l'impianto irregolare?

Dice Giuseppe Cotto, sindaco di Govone circa due anni, a capo di una coalizione indipendente: «In municipio, da noi, non esiste alcuna documentazione a riguardo, il Comune ha mai autorizzato la collocazione della discarica sul proprio territorio. E' una vicenda anomala, che chiarita».

Dall'altra parte del Tanaro, gli amministratori di Castagnole Lanze cercano di ricomporre i capitoli di una vicenda iniziata 16 anni fa. «Quando sono stato eletto sindaco, nel 1980 - dice il primo cittadino Masengo, dc - quella discarica era in pratica già esaurita. Abbiamo utilizzato per qualche tempo un vicino, poi ripulito quando siamo entrati a far parte del Consorzio smaltimento rifiuti di Asti».

Il socialista Ilario Violardo sindaco di Castagnole che, nel 1976, ha deciso - unanime la Giunta che guidava - l'affitto dei terreni in località Goretti di Govone. «Non ricordo esattamente istruimmo pratica - dice - passati 16 anni da allora».

«In quel periodo - chiarisce Carlo Chenna, dirigente dell'assessorato all'Ecologia della Provincia di Asti - l'autorizzazione per l'apertura di nuove discariche era compito della prefettura. è strano che non esiste alcun carteggio i comuni di Govone e Castagnole».

Resta un'altra domanda per ora senza risposta: chi bonificherà adesso l'area occupata dai rifiuti?

Laura

camiceria maglieria uomo-donna
Conti
VIA GARIBALDI 14 - ASTI
TEL. 51615
SINO AL 12 LUGLIO '92
GRANDIOSA SVENDITA
PER CESSIONE ATTIVITA'
COMUNICAZIONE AL SETTANTA PER CENTO

Tornano i timori dopo l'incontro tra provveditore, amministratori e presidi delle quattro medie

Casale, una scuola deve chiudere

Non ancora stabilito quale istituto dovrà sospendere l'attività. L'assessore: «Comunque è difficile avvenga già il prossimo scolastico». Nei locali inutilizzati dovrebbero essere trasferite le magistrali «Lanza»

CASALE. Allarme nel capoluogo monferrino per la soppressione di una delle quattro scuole medie? Il timore aleggia negli ambienti scolastici, dopo l'incontro avvenuto ad Alessandria tra il Provveditore agli studi, il sindaco Riccardo Coppo, l'assessore alla pubblica istruzione Davide Sandalo e i presidi di tre medie casalesi: Sergio Boarino, della Dante Alighieri, Marie Patrizia Peola, Hugues e Renata Zocchino della Leardi (il prof. Montagnini, della Trevigi, è andato in pensione questi giorni).

La ventilata ipotesi che delle quattro medie inferiori cittadine venga soppressa conseguenza del progressivo calo degli alunni circola da molto tempo. , ricorrendo a vari stratagemmi, sono ripetutamente attaccate delle toppe. Adesso però non si tratta solo più di voci; anche se la situazione è particolarmente peggiorata nell'ultimo biennio: «tengono», ma nel mondo della scuola, partendo proiezione dei dati grafici relativi alle nascite, ci si attende una ulteriore flessione critica, cui dovrebbe, poi, seguire periodo abbastanza lungo di consolidamento.

Una serie di circostanze fanno pensare che il prossimo anno scolastico possa essere quello decisivo per una revisione delle quattro medie. Intanto, c'è proposta Comune di ristrutturare l'istituto magistrale «Lanza» trasformandolo in casa di riposo.

Il progetto prevederebbe, automaticamente, il trasferimento delle classi magistrali e quelle del corso linguistico sperimentale.

Dove? Probabilmente in una quattro scuole medie sono attualmente sottoutilizzate.

Spiega l' Sandalo: «Abbiamo prospettato provveditore la necessità di riorganizzare gli spazi scolastici cittadini. Nell'incontro illustrate alcune ipotesi che dovranno formalizzate. Quando l'amministrazione avrà concordato posizione ufficiale definitive, la confronteremo con i capi di istituto con tutti gli organismi del mondo della scuola».

L'assessore alla pubblica istruzione, comunque, sottolinea che molto difficilmente le soluzioni tecniche matureranno per l'anno scolastico 1992/93».

Pur essendo avvolte dal più assoluto riserbo le proposte discusse in Provveditorato, si azzardare alcune ipotesi. Dal punto di vista logistico, potrebbe considerata poco congrua la vicinanza tra le due medie Hugues e Leardi, distanti meno di un di metri l'una dall'altra. La media Trevigi, che pure una zona ben precisa, quella del centro, è collocata in edificio che non è di proprietà comunale. Infine, anche i locali della media Dante risultano sottoutilizzati.

«Va sottolineato - aggiunge l'assessore Sandalo - che non comunque il Comune che chiude una scuola. compito fare presente l'opportunità di rivedere gli spazi scolastici, in conseguenza della contrazione demografica, da cui deve scaturire una nuova strategia per il futuro che riguarda gli anziani. Sarà tuttavia il Provveditore agli a prendere un decisione definitiva, sentito il parere consiglio scolastico provinciale».

Silvana

Alberghiero di Agliano

Saggio di fine anno scolastico per apprendisti chef e barman

Gli allievi cuochi dell'Alberghiero impegnati nel saggio culinario di fine anno

AGLIANO. Con il sono saggio di fine anno si sono conclusi i corsi dell'istituto professionale alberghiero, un'autentica accademia che prepara i futuri chef e barmen.

Gli allievi del primo anno, con competenza preparazione, hanno dato un'ottima prova di : i piatti reinventati chef Gianni Bonadio sulla base della tradizione regionale italiana, (tortino di peperoni, pasta con le sarde e lattonzolo farcito alle erbe) sono stati iti con professionalità, accompagnati da vini doc tutti astigiani.

Ottantadue allievi hanno seguito i corsi di quest'anno, che si iniziati ad ottobre. Metà di loro ha terminato il biennio, nonostante sai siano stati bocciati, «più per immaturità che per preparazione» commenta la direttrice Lucia Barbarino, gli altri pronti difendere in tutta Europa i colori della scuola di Agliano. Alcuni di loro sono già stati assunti dal Hotel Palace di Gaetaani, altri andranno a Caselle al Jet Hotel oppure in Liguria al Malò di Cuneo.

A causa del maltempo, per la prima volta nella storia della scuola, il pranzo-saggio si svolto nei locali della villa di Via Arullani che ospita la sede dell'Alberghiero, invece che nel giardino com'era consuetudine.

La scuola ha compiuto da poco vent'anni di attività: creata nel '72 dalla Regione Piemonte e dal Comune di Agliano, qualifica giovani cuochi, addetti al servizio di sala e barmen. Ogni settimana gli allievi affrontano una parte teorica pratica.

Studiano cultura generale, legislazione del lavoro, geografia turistica, igiene alberghiera, merceologia alimentare estetica, contabilità ed amministrazione, le lingue francese ed inglese ed enogastronomia.

Al termine del primo anno, durante il periodo estivo, i ragazzi sono occupati in «stage» in alcuni alberghi zionati Scuola.

«E' modo di responsabilizzare gli allievi - spiega Lucia Barbarino - perché imparino a lavorare a gente esperta professionalmente all'avanguardia». metodo «didattico» che ha dato frutti eccellenti in questi anni: sono stati centinaia gli allievi, diplomati all'istituto, che si sono affermati professionalmente nei più prestigiosi alberghi e ristoranti del mondo.

Al termine dell'ultimo anno scolastico sono state assegnate due borse premio per altrettanti allievi particolarmente meritevoli. I riconoscimenti, voluti dal sindaco di Agliano, Bianca Gentile, in memoria del marito Ezio Rinello, ex sindaco e fautore della del Centro, state consegnate a Tiziana Trimarco Asti ed a Cristina Brusasco di Castell'Alfero.

[e. ce.]

Noe, denunce e 33 contravvenzioni

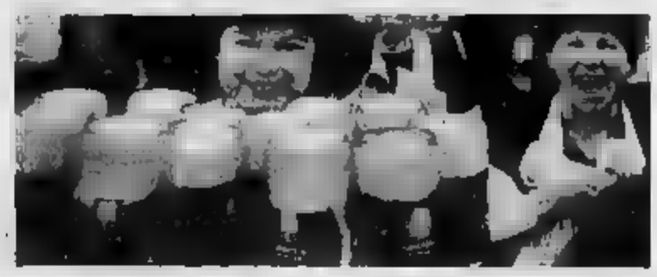
Sette persone sono state denunciate dai militari del Noe (Nucleo operativo ecologico) Roma che hanno compiuto sopralluoghi in varie aziende, insieme ai carabinieri di Casale. Sono state anche fatte 33 contravvenzioni in materia di inquinamento dell'ambiente. Non vengono forniti i nomi delle persone denunciate, perchè non in stato di detenzione. Si comunque, che state fatte ispezioni a sette aziende agricole, sei industrie, tre lavanderie, quattro meccanici e carrozzieri, cava, un marmista, tre discariche, quattro depuratori e diciotto altre aziende. Diversi i tipi contestazioni: dallo stoccaggio di rifiuti tossici non autorizzato, danneggiamento di suolo e acque, alle esalazioni maleodoranti, alla realizzazione di discariche abusive.

FUBINE

L'addio al neonato morto all'ospedale infantile

Una folla ha partecipato ieri ai funerali del piccolo Matteo Lenti, il bambino di 42 giorni morto per cause che non sono ancora accertate all'ospedale infantile di Alessandria. La cerimonia funebre stata officiata dal parroco, Pierino Torti. L'intero paese si stretto intorno ai genitori, Roberto Lenti, dipendente delle ferrovie, la jugoslava Tania Ianch. La salma è stata tumulata nel cimitero di Fubine.

Tavola rotonda: «Feste vino o della birra?»



«Feste vino o feste della birra?» il titolo della polemica tavola rotonda organizzata Centro culturale Bedoglio, in programma il 3 luglio, con inizio alle 15,30, nella sede del Centro. Relatori Rodolfo Prosio (magistrato), Carlin Petrini (presidente Arci-Gola), Andrea (consigliere provinciale Alessandria), Giuseppe Fassino (assessore all'Agricoltura della Provincia Asti). Moderato Elio Archimede, direttore della rivista «Barolo Co.».

Incontro degli amici di Giacomo Bologna

Sabato 20 giugno, l'Associazione Amici di Giacomo Bologna terrà il primo a Rocchetta Tanaro. Consiglieri e soci, persone delle più varie professioni e personalità, accomunate dall'amicizia per Giacomo (il grande produttore di vini scomparso nel dicembre del 1990), ricordo della sua contagiosa ginia di vivere e delle sue trascinanti passioni, si riuniranno nel palazzo comunale per discutere insieme e programmare future concrete iniziative. Una cena alla cantina Braida suggellerà l'incontro.

Vignale, in auto contro un palo sulla strada allagata: chiede danni per 7 milioni

Dopo l'incidente accusa la Provincia

«C'era uno strato di fango, profondo venti centimetri». I canali di scolo, già da tempo intasati, non hanno permesso all'acqua di defluire. L'assessore: «Non abbiamo fondi sufficienti per i lavori di manutenzione»

VIGNALE. Dopo l'incidente stradale, chiede i danni alla Provincia: la sua auto è finita contro un palo della Sip, perchè la strada era allagata, a causa della «carente» manutenzione dei canali scolo.

Protagonista della vicenda è Paolo Boglio, 27 anni, abitante in frazione San Lorenzo a Vignale, reparto alla «Seica» Ottiglio. Tramite la assicurazione, chiede risarcimento di danni per oltre 7 milioni all'assessorato Lavori pubblici della Provincia.

L'incidente è accaduto l'altro giorno sulla provinciale Alessandria-Casale, mentre sulla zona imperversava un forte temporale. Paolo Boglio, a bordo della «Tipo 1100», va rientrando Fubine. Giunto poco prima del cimitero

Attilio Castellani, vicepresidente della Provincia: «I tagli alla spesa pubblica ci stanno creando serie difficoltà la strada»

di Vignale, sulla salita che conduce in paese, ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata un palo della Sip ed poi finita in un fosso.

«Non appena ho superato l'incrocio - racconta Boglio -, ho visto due auto che, procedendo nella mia stessa direzione, stavano slittando. Una ha rallentato, mentre l'altra continuava a roteare su se stessa. Sulla strada c'era strato di fango e acqua profondo una quindicina di centimetri. Per evitare l'urto ho successo in pochi secondi. La strada un vero disastro».

I canali di scolo, probabilmente intasati, non hanno consentito all'acqua di defluire. E la strada è stata allagata. Nei giorni precedenti, i cantonieri di Vignale intervenuti per togliere dai fossi l'erba, tagliata dai contadini e trasportata a valle dalla pioggia. I cantonieri anche fatto in Comune che era necessario un intervento di «Abbiamo avvertito la Provincia - dice il sindaco Paolo Ruschena -, ma ci hanno risposto che per il momento non avevano addetti a disposizione».

«La pratica - dice il casalese Massimo Biagi della Reale Mutua Assicurazioni - dovrà essere esaminata dai tecnici. Poi, avverrà tutto per via legale. Abbiamo qualche possibilità di ottenere il risarcimento, anche se sappiamo che bisognerà dere molto tempo».

Intanto il problema manutenzione delle strade non sembra avviarsi a una rapida conclusione. Dice l'assessore provinciale, Attilio Castellani: «Non abbiamo fondi sufficienti per lavorare vorremmo. Lo Stato, in base alla legge finanziaria, ci ha concesso tre miliardi per 1800 chilometri di strade, contro i miliardi di qualche anno fa. I tagli alla spesa pubblica creano serie difficoltà». [cr. ro.]

Giuliano riparte da Citroën. Con oltre vent'anni di esperienza nel mondo dell'automobile nella tua città. E con tutta la gamma Citroën a disposizione nella sua nuova Concessionaria di Asti. Per provare ancora tutta l'emozione della guida, basta prova l'agile AX, la nuova ZX con il treno posteriore autodirezionale, la comoda BX, l'elegante XM o la nuovissima XM Break. Segui la tua voglia di guidare: ti porterà da Giuliano.

NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN
A.M.C. DI GIULIANO
Corso Torino, 265-396 - ASTI

ROCCAVERANO

Dalla polstrada

Droga auto denunciati due giovani

ROCCAVERANO. La polizia stradale di Belforte Monferrato ha denunciato per detenzione sostanze stupefacenti due giovani di Roccaverano, Antonio P. e Alberto B., rispettivamente di 22 e 21 anni.

I due erano già segnalati come presunti «corrieri» droga. L'altra notte, mentre a bordo di una «Ritmo» no a Roccaverano da Genova, sono stati fermati dalla polstrada al casello di Ovada.

Uno dei due giovani, dall'auto, ha cercato di allontanarsi per buttare via le bustine contenenti circa due grammi di droga.

In seguito alle analisi, è stato che il quantitativo di sostanza stupefacente superiore a quello consentito per uso personale: a carico dei giovani è quindi scattata la denuncia. [r. bo.]

MONTECHIARO

Concorso di pittura

Un affresco per i portici del centro

MONTECHIARO. Un centinaio di pittori hanno trasformato, domenica, i voltoni medioevali del centro storico in pinacoteche in miniatura.

Dall'alba al tramonto sono rimaste esposte opere pittura, grafica, acquarello, scultura ceramica.

La quarta edizione del «Concorso nazionale d'arte figurativa», organizzato dal Comune, con il patrocinio della Regione ha premiato i seguenti artisti: Alessandro Bertaina (Cn), Vittorio Marangoni (Casale), Rosanna Fornero (Vercelli), Silvio Voltato (Asti), Caterina Damasio (Revigliasco), Patrizia Maiocco (Cortandone), Rosario Sterrantino (Torino).

Il cuneese Bertaina si è assicurato la possibilità di affrescare di via Vittorio Emanuele, premio in palio per il vincitore. [m. t.]

CASALE

Patteggia sei mesi

Arrestato in piazza

CASALE MONFERRATO. Ha patteggiato davanti al giudice delle indagini preliminari, Gennaro Di Bernardo, sei mesi reclusione 2 milioni e mezzo di multa la casalese Simonetta Lumello, anni, via Milano . Era accusata di spaccio sostanze stupefacenti.

I carabinieri l'avevano arrestata nel marzo in piazza Francesco, durante un controllo di prevenzione antidroga. la borsetta le avevano trovato cinque bustine di ina, già confezionate e pronte per essere smerciate.

La casalese notata perchè parecchi giovani, riuniti in piazza San Francesco, si erano avvicinati a lei per pochi minuti e poi si erano allontanati.

Simonetta Lumello, che era stata rinchiusa nel carcere di Vercelli, è stata scarcerata dopo il patteggiamento. [a. m.]

MONCALVO

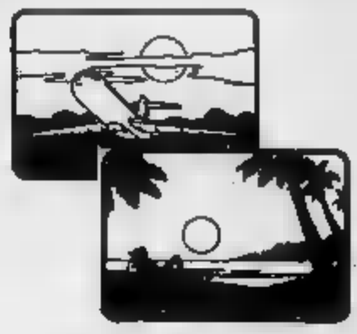
Festa gastronomica

Protagonisti i cuochi di una Pro loco

MONCALVO. E' pronta l'ottava edizione della «Festa delle cucine monferrine», che si terrà in città sabato e domenica prossimi. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco aleramica, porta per un giorno alla ribalta i piatti ed i vini tipici della tradizione monferrina, proposti da nove Pro loco: Penango, Calliano, Vignale Monferrato, Murisengo, Ozzano, Odalengo Piccolo, Castelletto Merli, Castell'Alfero, oltre, ovviamente, a Moncalvo.

specialità gastronomiche si potranno gustare a partire dalle 20 sabato 12 di domenica. In programma anche una serata danzante, la terza edizione del torneo nazionale subbuteo, la mostra d'arte organizzata dal Gam e la corsa a pelo, nel pomeriggio di domenica, organizzata dal comitato Palio. [bru. m.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola



Presentato il libro redatto dal circolo Valerio Miroglio

Ecco «Parola d'artista»

Raccolti tutti i testi della rubrica che appariva su «La Stampa». La testimonianza di Sebastiano Vassalli. Video e poesie

ASTI. Folto pubblico lunedì sera alla sala Pastrone per [redacted] presentazione del libro «Parola d'artista», che raccoglie numerosi testi di Valerio Miroglio. Figura poliedrica, giornalista, pittore, animatore culturale, Miroglio è stato ricordato, con un volume sulla sua attività giornalistica [redacted] di corsivista.

Nel libro sono stati riprodotti [redacted] forma anastatica articoli apparsi su «La [redacted] dell'Astigiano» e «La nuova provincia»; la parte centrale riporta tutti i testi della rubrica «Parola d'artista» (che ha dato il titolo [redacted] volume) pubblicati dal 1987 al 1991 sull'edizione astigiana de «La Stampa». Sono stati riprodotti [redacted] tutti i numeri del «Bollettino della Vittoria», «il periodico più piccolo del mondo», che Miroglio curava personalmente e inviava a un gruppo di amici e personalità impegnate nella [redacted]rca artistica.

La serata si è aperta [redacted] l'introduzione di Ottavio Coffano, presidente della biblioteca. Toccante la testimonianza di Sebastiano Vassalli, vincitore di un premio Strega (con «La chimera» 1990), [redacted] di Miroglio. «Avevamo in comune la vita in provincia - ha ricordato - io a Novara, [redacted] ad Asti, che non [redacted] impediva lo scambio di idee. Attendevo con ansia [redacted] Bollettino della Vittoria».

Sergio Miravalle a nome dell'Associazione giornalisti astigiani ed Elio Archimede, editore del volume, hanno tracciato un profilo dell'attività giornalistica [redacted] Miroglio. Sono poi stati proiettati due servizi televisivi trasmessi dalla Rai negli Anni 70 [redacted] curati [redacted] Gigi Marsico, per la presentazione del «Concerto per Piano Regolatore Generale» e de «Il Giudizio Universale». L'attrice Lorenza Zambon e il poeta Mino Rosso hanno letto con intensità poesie dedicate a Miroglio.

Il volume è in vendita in tutte le librerie astigiane al prezzo di 25 mila lire. Con il ricavato, il circolo intitolato a Valerio Miroglio, intende allestire una mostra delle sue opere. [c. f. c.]

Valerio Miroglio in una delle foto del volume. Sopra, il pubblico che ha gremito la sala Pastrone durante la presentazione di «Parola d'artista» FOTO [illegible]

[redacted]

Zavattaro, l'inventore dei gioielli al moscato

[redacted] bisogna limitarsi all'inflessione ligure per individuare dove affondano le radici di Franco Zavattaro, 53 anni, orafo e scultore. Da trent'anni vive e lavora a Canelli; [redacted] nato [redacted] Savona, ma le sue ascendenze [redacted] saldamente astigiane: il nonno paterno era [redacted] Mombercelli [redacted] nel 1905 aprì [redacted] Savona una bottega del vino, la «Bottiglieria di Mombercelli».

Franco Zavattaro nell'Astigiano si sente di casa [redacted] nutre amore per [redacted] terra che gli dà nostalgie ataviche. «Mi considero un pendolare quando penso alle mie origini: tra il mare [redacted] le colline - dice - [redacted] due elementi che hanno un ruolo fondamentale anche nella mia professione. I diamanti, che sono alla base di molti miei gioielli, [redacted] figli della terra come il vino, e hanno la purezza dell'acqua dei fondali inaccessibili».

Nel suo lavoro, Zavattaro è coadiuvato [redacted] figlio Andrea, [redacted] cui discute [redacted] scelte, ogni impostazione stilistica delle sue creazioni. Gli piace lavorare per stemi» [redacted] a molti avvenimenti importanti ha dedicato una [redacted] opera esclusiva. Ha creato gioielli per la mostra-mercato antiquaria dei vini italiani di Montepulciano, per l'asta del barbera di Costigliole, sculture in cristallo per [redacted] Colombiadi e per le imprese nautiche del «Moro». Ora sta lavorando ai gioielli per un rione di Asti che partecipa al [redacted]alio. «E' una cosa legata al periodo storico tra il Quattro e Cinquecento - spiega -. Le opere saranno indossate dai figuranti, poi formeranno una mostra itinerante. Mi sono documentato sui dipinti del Rinascimento».

L'orafo canellese Franco Zavattaro

Zavattaro ha un sogno nel cassetto: «L'idea è quella di co[redacted] gioielli che ospitino minuscole ampolline [redacted] cristallo con dentro vino, moscato - dice [redacted] stesse confidando [redacted] greto -. Si tratta [redacted] materia viva e delle nostre colline [redacted] un involucro altrettanto prezioso [redacted] l'oro».

Armando Brignolo

[redacted]

[redacted]
Incontri dell'Istituto «Verdi»

Proseguiranno domani gli incontri musicali dell'Istituto [redacted] musica «Verdi». Domani alle 17 nel salone della scuola in via Natta 22 si esibiranno gli allievi della classe [redacted] pianoforte [redacted] Fabrizio Salvatore Spinoso. In programma brani di Bach, Chopin, Beethoven, Schubert e altri. Ingresso libero.

ASTI
Concerto della [redacted] cittadina

Domani sera alle 21,30, in piazza [redacted] San Secondo, si terrà [redacted] terzo concerto della banda cittadina diretta [redacted] Carmelo Barbera, presentata da Patrizia Porcellana e Meo Cavallero.

NIZZA
Gli studenti recitano Alione

Domani sera alle 21 al teatro Sociale di Nizza, replica della rappresentazione [redacted] due farse [redacted] commediografo astigiano del '500 Giovan Giorgio Alione. L'allestimento è degli studenti della 4ª [redacted] del liceo scientifico. Ingressi 10 mila lire.

CANELLI
Teatro africano al Balbo

Venerdì alle 21 al cinema Balbo di Canelli il laboratorio [redacted] teatro «Maschere nere» presenterà lo spettacolo «All'interno», da [redacted] spunto di Amadou Koné, con la regia di Leonardo Gazzola. La serata è stata org[redacted] dal Centro per la mondialità canellese per presentare un modo [redacted] di fare teatro; al termine si terrà un'asta [redacted] opere offerte [redacted] artisti locali a favore di iniziative per gli immigrati.

CASTIGLIONE T.
Le musiche di Maurizio Conte

Il 20 giugno alle 21,30 all'agriturismo «Ai Ciuvin» di Castiglione Tinella, il musicista astigiano Maurizio Conte presenterà [redacted] musiche per la mostra «Asti nei due mondi, [redacted] bridge [redacted] the ocean» allestita al museo italo-americano [redacted] Francisco, con arazzi di Miroglio, Xerra, Gastini [redacted] Donovan. Sarà presentato [redacted] video «Composizione in nero» di Flavio [redacted] Ovidio Piras, [redacted] musiche di Conte. L'ingresso [redacted] libero.

Il compositore ospite del Lions club astigiano

La [redacted] secondo Rossi [redacted] dei [redacted] Mina

ASTI. Una colonna sonora Anni Sessanta [redacted] stata [redacted] sottofondo musicale dell'ultima [redacted] organizzata dal Lions Club [redacted] Asti per l'anno sociale '91/'92, al ristorante Salera.

Applaudito protagonista si è rivelato Carlo Alberto Rossi, compositore e editore riminese, [redacted] cui formazione musicale [redacted] originale l'impronta degli «anni d'oro» vissuti a Milano.

Pochi sanno che Rossi, [redacted] indole schiva e introversa, è invece [redacted] l'autore di [redacted] delle più vivaci [redacted] scanzonate melodie portate alla ribalta da Mina, quelle «Mille bolle blu» su cui la cantante allenava in gioventù una voce già ricca di possibilità espressive [redacted] sfumature.

Sempre per Mina, Rossi compose in seguito «E se domani», un cavallo [redacted] battaglia della [redacted]. L'autore durante la serata ha intervallato brani [redacted] repertorio con aneddoti [redacted] protagonisti [redacted] mondo dello spettacolo, frequentato a lungo.

L'atmosfera confidenziale ha favorito la partecipazione attiva degli invitati: l'incontro si è infatti concluso con un coro intonato su marce militari, [redacted] poste dallo stesso Rossi [redacted] dedicate al questore [redacted] Asti, Ettore D'Auria e al tenente colonnello dei carabinieri Carlo Mori, intervenuti alla serata.

La cena è stata poi l'occasione per il passaggio ufficiale [redacted] consegne tra il presidente uscente dell'associazione, Gianni Cravero e il [redacted] eletto Lorenzo [redacted]icheluzzi, a cui ha fatto seguito la presentazione del consuntivo di fine anno del sodalizio. Cravero ha ricordato le attività svolte e quelle messe [redacted] cantiere dal Lions Club astigiano, dichiarando che in nell'ultimo anno [redacted] stati devoluti 50 milioni, in denaro e beni strumentali. [m. t.]

STASERA [redacted]

[redacted]
T. 54.147. L. 8/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30
[redacted] RIPOSO

[redacted]
Tel. [redacted] Orario: 20/22,30. Sab. e fes. 16,10/18,10/20,05/22,30 L. 8000 (posto unico)
Coreografia [redacted] di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Ritz
Tel. 50.086 Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20/22,30 Lire 9000/6000
Piccola peste di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
Lionheart - [redacted] vincente di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Sala Pastrone
Or.: 18/20/22 L. 8000 (5.000 rid.)
[redacted]atro. Campagna abbonamenti: a 7 spettacoli Lire 85.000 (70 mila ridotto); a 14 spettacoli Lire 160.000 (135 mila ridotto); entrambi danno la possibilità di assistere [redacted] tuitamente a uno spettacolo di Vignale Danza. Prenotazioni: biglietteria teatro Alfieri, tel. 57.667.

Don Bosco
Ore 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

CANELLI [redacted]
[redacted]bo
Tel. [redacted] [redacted] e fest. 20,30/22,15 [redacted]
Film [redacted]

[redacted]
Aurora
[redacted] 20/22,30 Feriali [redacted] Lire 8000 (6000 rid.)
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000
[redacted] RIPOSO

Sociale
Tel. 701.496 [redacted] 20/22,30 Fest. 14,30/17/20/22,30 Lire [redacted]
[redacted] RIPOSO

Verdi
Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. [redacted]
Film erotico

SAN DAMIANO [redacted]
Cristallo
Orario: ore 21 Lire
[redacted]

Lux
Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.
[redacted]

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 6000/4000
OGGI RIPOSO

Dopo *I SOLITI IGNOTI, LA GRANDE GUERRA, I COMPAGNI, AMICI MIEI...*
E' venuta l'ora di...

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **[redacted]**, di Mario [redacted] con Mona Koyo, Carmen [redacted]. N. V. Or. 15,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della [redacted] 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. [redacted] Non vel., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**. [redacted] Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. [redacted]. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **[redacted] di completamente diverso**. [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, [redacted] Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective col [redacted] e spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,00; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina**. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. [redacted]. **Cape Fear il promontorio della paura**. V.M. 14. [redacted]: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**. [redacted] Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG [redacted] Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **The Commitments**, reg. Alan Parker in High Dynamic System. Or.: [redacted]; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** [redacted] con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.
[redacted] v. Roma 325. [redacted] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca [redacted]. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 19 giugno **Blimunda** opera lirica [redacted] Azio Corghi, [redacted] di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del T. Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 «Incontri con l'Opera» - Blimunda di Azio Corghi (dal 19 giugno al T. Regio). Tavola rotonda, partecipano l'autore José Saramago, Jer[redacted] Savary, Enzo Restagno e Giancarlo Depetris. Ingresso libero. Per informazioni abbonamenti promozionali [redacted] 8815.362/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. [illegible] delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 726.603. Comp. di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92 Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a due: Jean Pierre Menai. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, settimanale viaggi
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Il continente perduto**, film
[redacted] **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole
18 — **Davinia**
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,30 **La finestra sul luna park**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **I grandi comici**
20,30 **La grande pioggia**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Malesia**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Arriva Durango, [redacted] o muori**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Magic Christian**, film

Quarta [redacted] Tv
18 — **Innamorarsi**, t[redacted]
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg4 inchiesta**
20,25 **Tg4**
20,30 **Basket**
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg4 Rush**
24 — **Dolce notte**

Primantenna Supersix
19 — **Superkid**, cartoon
19,10 [redacted] **Special**
20,30 **Uno [redacted] contro tutti**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22 — **Catch the c[redacted]**

Quinta [redacted]
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Azzardo**, film
23 — **La città domanda**, [redacted]

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
18,30 **Tg Biella**
20 — **«Soffattico estate»**
20,30 **Video Top**
21,30 **Roialty**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**. [redacted]

[redacted] 9 Tai
19,03 [redacted] **Force**, telefilm
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
[redacted] **Tg 9**
[redacted] **La curva della morte**, film
23 — **La lunga ricerca**

Tv7 [redacted]
17,15 [redacted]
19,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**

23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Sherlock [redacted]**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il generale morì all'alba**, film
22 — **Meeting**, settimanale
[redacted] **Dal Tribunale di Torino**
23,35 **G.R.P. Monitor**, (r)
0,05 **Piccoli piaceri**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Gli insuperabili**, telefilm
19,[redacted] **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — [redacted] **volere**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — [redacted]
24 — [redacted]

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un garibaldino in convento**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Binario»**
23 — **Il Regionale**, notiziario

[redacted] 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Notes**, regionale
20,30 **Avventure d'amore e [redacted]**, film
22,20 **Parliamone** (1ª parte)
[redacted] **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,30 **Chopper Squad**, [redacted]

● **Eventuali errori [redacted] programmi sono [redacted] dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted]**.

Elegante... Molta tensione... Divertimento (LA STAMPA)
Ottima suspense..., elettrica, bellissima e ambigua coppia Richard Gere e Kim Basinger (CORRIERE DELLA SERA)

Due giornate di gare a Udine per i campionati italiani di società di serie A

La Giordano di nuovo grande

L'atleta è tornata in pista dopo un infortunio giungendo seconda sui 5 chilometri
La convocazione in nazionale. Grandi exploit di Alessandra Pecchio e Daniela Ferrian

ASTI. Il Piemonte ha decisamente surclassato tutti gli avversari ai campionati di società di serie A di atletica leggera disputatisi ad Udine; merito dello scudetto vinto dal Sisport-Fiat-Snia e al secondo posto conquistato dall'Ina «Primavera».

Grosse soddisfazioni sono venute anche per l'atletica astigiana grazie alle quattro ragazze per l'Ina che hanno decisamente contribuito ai loro risultati a questo insperato secondo posto della società torinese, letteralmente strappato coi denti allo Snam-Gas metano favorita dai pronostici e ai vertici dell'atletica leggera italiana nelle ultime stagioni.

Giordano in gara sui 5 chilometri di marcia conclusa con il tempo di 23'31"21 ha conquistato un secondo posto preziosissimo per la società, dietro ad un'irrangiungibile Ileana Salvador; l'astigiana si è così confermata atleta di carattere indiscutibile che, al rientro in gara dopo alcuni mesi di sosta per un brutto infortunio, ha saputo ricollocarsi ai vertici italiani della specialità; la Giordano ha anche ottenuto la convocazione in nazionale «B». Ma la vera rivalazione astigiana di questi campionati è stata un'altra atleta reduce da un periodo non troppo felice che nei due giorni di gare ha migliorato altrettanti record personali; è Alessandra Pecchio che è passata di diritto titolare in serie A; la portacolori dell'Ina ha conquistato il terzo posto nel salto triplo dove con la misura di 12,63 ha avuto la meglio anche sulla campionessa in carica della specialità Loredana Rossi. Nella seconda giornata di gare, per dell'impresa del giorno precedente, ha bissato con un «volo» di 5,95 nel lungo, ottenendo il minimo per i campionati italiani assoluti che si disputano a Bologna.

La marciatrice Rossella Giordano

Anche Daniela Ferrian, la veterana dell'atletica astigiana, più volte nazionale, ha dimostrato di una volta tra le migliori, nonostante si sia dovuta accontentare del terzo posto sui 200 piani conclusi in 23"97.

La velocista valfenerese, infatti, è la trascinatrice delle staffette dell'Ina, contribuendo assieme alla sua giovane allieva, Sara Bechis al buon secondo posto della della 4x100 (tempo di 46"47), ma soprattutto all'insperato secondo posto della 4x400 dove proprio al Ferrian è stata la migliore compiendo un giro di pista lanciato, cronometrato ufficiosamente in 53"3, utilissimo per il tempo finale di 3'40"24. (r. s.)

Campionati dei bancari

La Cassa di Risparmio di Asti ha conquistato il secondo posto

A Sportilia organizzati dall'Associazione Sportiva Roma Atletica, si svolti i campionati nazionali per dipendenti bancari.

La Cassa di Risparmio di Asti conseguito in questa edizione, con la squadra femminile apprezzabilissimo secondo posto preceduta soltanto dalla consorella di Torino. Marta Cavallaro che oltre a coordinare l'attività squadra consegue anche risultati in campo, sottolinea l'attenzione degli istituti bancari quest'anno si sono presentati in 43 contro i 27 della passata edizione.

squadra ha dovuto invece accontentarsi di dodicesimo posto. Hanno gareggiato: Mariagrazia Accornero nei 100 metri e la staffetta, Ileana Bersano nel peso e nel disco, Cavallaro sui 100 metri, i 200 e la staffetta, Daniela D sui 200 metri ed i 400, Giovannella marcia e giavellotto, Rossella Negro gli 800 metri ed i 1.500.

Mariarosa Nettini ha partecipato nel peso, così Mariangela Novelli, Silvia Piovano nel giavellotto e n Clara Pescarmona sui 100 ed i 400 metri ostacoli, Rocca nel salto in lungo in alto, Loredana Rosso negli 800 metri e sui 1.500, Francesca Sangiuolo nei 400 ad ostacoli e nel salto in alto, Daniela Sorisio nel disco e sui 400 metri, Antonella Zanaga sui 100 metri ostacoli e nel salto in lungo.

Per quanto squadra maschile hanno gareggiato: Marco Calvi disco e peso, Roberto Colombo d metri, Mauro Covre triplo e peso, Giuseppe Cuscella 5.000 e 10.000 metri, Claudio Gisretto 800 e 1.500 metri, Doriano Marchisio in alto salto con l'asta, Lorenzo Mico metri, Massimo Mossino 400 metri ostacoli e staffetta, Roberto Pisistrato salto in lungo, Giorgio Viarengo 100 e 200 metri.

Particolare menzione meritano Daniela Dadone, Rossella Negro, Clara Pescarmona Sangiulo con la staffetta hanno conquistato il, primo posto, Giorgio Viarengo che ha corso i 200 metri in 22"e 7, e Marta Cavallaro che questa volta accontentata del secondo posto.

Altri risultati notevoli stati conseguiti Mossino, Vittorio Roberto, Ro Pisistrato e Giorgio Viarengo che hanno corso la staffetta in 57"2. conseguito pregevoli risultati nelle rispettive specialità Covre (salto triplo 10,39 metri) e Doriano Marchisio (salto in alto con 1,76), Mariarosa Nettini con Bersano e Daniela Sorisio si sono piazzate rispettivamente al terzo, quarto e quinto posto sui 3000 metri.

Successo dello stage alla palestra Dojo Sugiyama

Grazzano ha fatto festa con i giovani del karatè

GRAZZANO BADOGLIO. Uno stage per concludere la stagione agonistica della palestra Dojo Sugiyama di Grazzano Badoglio, al quale hanno partecipato le società di Asti, Canelli, Nizza, Casale, Moncalvo, Badoglio e Casorzo.

corso karatè ha avuto successo tra i giovani, che si sono allenati durante la stagione con Gianni Lanzavecchia, maestro di karatè, cintura nera terzo dan, arbitro nazionale e con Ivan e Marco Aizzi, istruttori.

Nella gara di kata organizzata per gli atleti dai 7 ai 10 anni, cinture gialle-arancio vinto Panier, seguito da Rizzetto, Sburlati da Sanpietro Sugiyama Nizza.

Vittoria di Sferovic del Kendo di Casale nella di kata riservata alle cinture gialle-arancio degli 11 ai 14 anni. Il canellese Cavallo si è imposto nel kata cinture verdi-blu dai agli 11 anni; si sono classificati secondo e terzo posto Amerio e Canelli di Grazzano Badoglio. Nel kata cinture verdi-blu, dai 10 ai 12 anni, si è piazzato al primo posto Berruti (Grazzano), seguito Mussino (Canelli) e Redoglia (Grazzano). Vittorio di Gai nel kata femminile, riservato alle atlete cinture verdi dai 10 ai 12 anni.

Filippone si è aggiudicato l'incontro di ju-ippon, per cinture verdi-blu; al secondo Mazzani del Sujiama Canelli. Nell'incontro di ju-ippon, cinture blu-marroni, hanno vinto, a pari merito, Mazzani e Gai Sugyama di Canelli. Sburlati (Nizza) ha vinto la gara di ju-ippon kumitè riservato alle cinture verdi-blu dai 10 ai 12 anni.

Terminata la stagione 1992, il maestro Gianni Lanzavecchia pensa all'anno prossimo: le iscrizioni per i corsi si aprono a settembre. (d. cot.)

SPORT FLASH

CALCIO

Doppia sfida al Baldichieri

Si disputano due incontri del 14° torneo notturno Baldichieri, a cui prendono parte sedici squadre in quattro gironi. Alle 21,40 disputa la partita Mangimi Mottura-Borgo Murati e alle 22,40 la Carrozzeria Villanovese affronta il Miroglio.

CALCIO

Derby Valfenera-Villafranca al «California»

Valfenera-Villafranca e Motta-San Pietro sono due gare in programma stasera per il trofeo «California» che si disputa a Motta ed è riservato alle Pro Loco. Il primo incontro comincerà 21,30; alle 22,30 il secondo. Domani, si affronteranno Castagnole Lanze-Cortazzone/Montafia Motta/Santa Margherita-Quarto.

COPPA ITALIA SERIE A

Nei sesti finale Castelferro vince con Malavicina

Il Castelferro ha battuto, in casa, per 13 a 9 il Malavicina nell'incontro di andata dei sesti di finale del torneo serie A di Coppa Italia. La gara di ritorno si disputerà, a Malavicina, il 24 giugno.

TAMBURELLO SERIE

Tigliole» il ristorante Mariuccia

Questi i risultati della penultima giornata di ritorno per il campionato interprovinciale di serie C Figt di tamburello: Cinaglio-Torino 16-8; «Tigliole-«Mariuccia» Tigliole 16-13; Viarigi-Cuniolo 16-8. Ha riposato Madonna dell'Olmetto. Recuperi: Madonna Olmetto-Viarigi 16-13.

Callianetto è a due punti dalla vetta

Questi i risultati degli incontri della terza giornata di ritorno del torneo delle Colline. Girone A. Callianetto-Guriano 13-10; Cerrina Valle-Solonghello 0-13; Montechiaro-«Caffè» Cocconato 4-13; ro-Tonchese 13-5; ha riposato il Pro Cerrina. Recuperi: Castell'Alfero-Callianetto 8-13; Pro Cerrina-Cerrina Valle 13-5. Classifica: Cerrina 20 punti; Callianetto 18; «Caffè» Cocconato 16; Montechiaro 11; Tonchese 10; Castell'Alfero 9; Gabiano, Solonghello 5; Cerrina Valle 0. Girone B. Alfiano «Giovani»-Cerrina «Bon Merie» 3-13; Callianetto-Monale 13-8; Villadesti-Alfiano A 9-13; «Blue Spirit» Cocconato-Torino 13-5; ha riposato la Mombellese. Recuperi: Alfiano «Giovani»-«Blue Spirit» Cocconato 13-6. Classifica: Alfiano A 20 punti; Cerrina «Bon 17; Mombellese, Spirit» 12; Torino 11; Alfiano «Giovani» Villadesti 10; Callianetto 4; Monale 0.

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

ECCEZIONALE SVENDITA!

CAMBIO LOCALE

TUTTO AL **50%** SCONTI REALI

(FINO ESAURIMENTO MERCE)

AFFRETTATEVI!

PELLICCERIE MARISA®

PELLICCERIE MARISA®

LA SVENDITA SI EFFETTUA SOLO NEL PUNTO VENDITA DI CUNEO - PIAZZA GALIMBERTI, 9 (lato Tribunale)

SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA, CUSTODIE ESTIVE - TRASFORMAZIONI:

CUNEO - V. REGG. ART. ALPINA, 12 - TEL. 0171/695479

COMUNICAZIONE AL SINDACO / LEGGE 80

bofetti
MONT BLANC
FOSSANO via Roma, [illegible]
Tel. [illegible], fax [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 17 Giugno 1992 cn 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
é
data systems
PERSONAL COMPUTER

Le vallate cuneesi si preparano alla tradizionale invasione estiva di turisti

Numero chiuso per le auto

Nei giorni festivi da Acceglio alle sorgenti del Maira transiteranno soltanto cento veicoli
Stop alle vetture [illegible] il parco del Pesio. Piazzole di sosta sul pianoro della Gardetta

CUNEO. Le vallate si preparano all'invasione estiva dei turisti. Il Comune [illegible] Acceglio ha confermato il provvedimento entrato [illegible] vigore con successo nel '91: numero chiuso [illegible] veicoli (circa cento) nei giorni festivi verso le sorgenti [illegible] Mai[illegible] Dal primo luglio al 31 agosto l'accesso al parco della Val Pesio sarà vietato [illegible] auto: funzionerà un pullman [illegible] fino al Pian delle Gorre.

Analoghe iniziative sono in programma in Valle Po, per tutelare [illegible] strada che conduce al Pian [illegible] Regina [illegible] al Pian del Re.

«Siamo pronti per affrontare l'emergenza - dice Enrico Colombo, sindaco di Acceglio -; vogliamo difendere le nostre [illegible]e, senza comunque respingere i turisti. Come era già accaduto l'anno [illegible] allestiremo [illegible] un'area parcheggio in località Saretto dove potranno affluire le vetture».

Le strade interne [illegible] parco del Pesio saranno fra poco trasformate in isole pedonali. «Si potrà arrivare in auto fino alla Certosa - spiega [illegible] sindaco [illegible] Chiusa Pesio Antonino Pecollo -; di [illegible] proseguirà a piedi verso l'area protetta e i rifugi. Il provvedimento sarà applicato inoltre per tutta la settimana di Ferragosto. Nel '91 il divieto non aveva causato particolari disagi, i villeggianti h[illegible] capito il significato della decisio[illegible]

Dopo l'assalto della comitiva del Giro Italia (il passaggio della [illegible] ha avuto un [illegible] riscontro promozionale) [illegible] Val Po sta studiando un progetto [illegible] auto-difesa. «Nel [illegible] potrebbe essere inaugurato un ampio parcheggio [illegible] valle - dice il pri[illegible] cittadino di Crissolo Luca Curti -, con obbligo di stop per i veicoli».

Il sovraffollamento estivo delle zone alpine tocca fortemente la Valle Maira, dove la strada è stretta e ricca di curve. «Otto mesi fa l'amministrazio[illegible] provinciale ci aveva pro[illegible] la costruzione della pri[illegible] piazzola attrezzata sul pia[illegible] della Gardetta - afferma Ermanno Bressy, presidente della Comunità [illegible] -, ma finora non abbiamo visto nulla. [illegible] vogliono interventi urgenti per fare decollare il laboratorio per [illegible] sperimentazione della protezione ambientale».

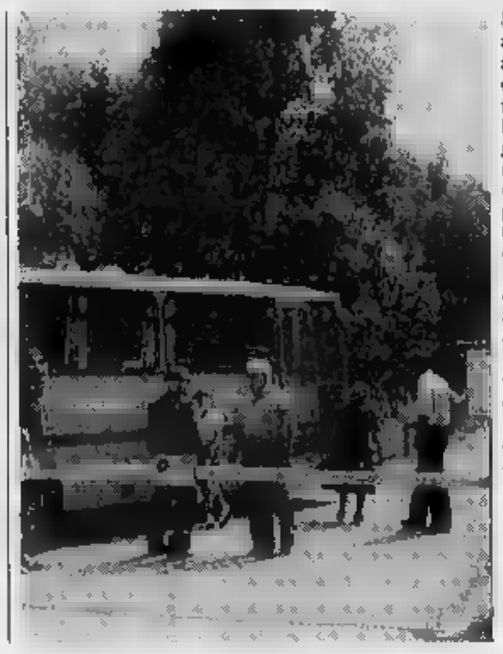
Nel settembre del '91 Provincia [illegible] Comuni interessati [illegible] erano impegnati [illegible] difendere il pianoro della Gardetta dall'assalto degli automobilisti. «Contiamo di realizzare le prime quattro-cinque piazzole entro le prossime settimane - replica l'ingegnere capo della Provincia Giancarlo Obertino -; [illegible] ritardo è dovuto alla mancanza [illegible] fondi».

«Nel nostro territorio - afferm[illegible] Gabriele Argenta, sindaco di Canosio -, secondo quanto ci segnala la Provincia, le piazzole saranno realizzate a Grange Servan e all'interno [illegible] pianoro; dovrebbero ospitare almeno [illegible] auto. Sarà però [illegible]rio un adeguato servizio di sorveglianza per controllare il rispetto delle [illegible]

Mentre in Val Maira i progetti della viabilità stentano [illegible] decollare, [illegible] consolidano i servizi [illegible] pernottamento e ristoro.

Il rifugio che il Cai di Dronero ha realizzato [illegible] la collaborazione di Comunità montana e Regione ristrutturando una vecchia caserma è ormai pron[illegible] e dispone di trenta posti letto.

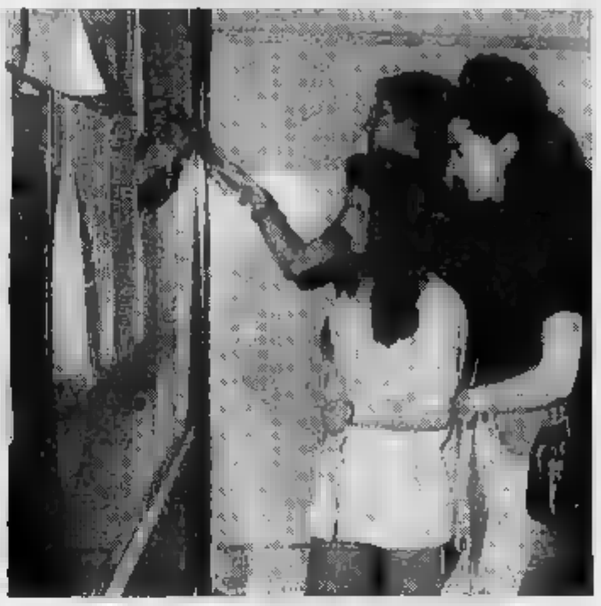
Gianni De Matteis



[illegible] (1° luglio a fine agosto al parco del Pesio sarà ripetuto l'esperimento già in vigore nella scorsa estate per limitare l'accesso delle auto. Funzionerà un pulmino navetta che trasporterà i turisti fino al Pian delle Gorre. Le strade dell'area protetta saranno trasformate in isole pedonali (fot)

GLI SCRUTINI NELLE SUPERIORI

Magistrali e Artistico con studentesse-modello



Ieri mattina in quasi tutte le scuole superiori della «Granda» sono stati pubblicati i risultati degli scrutini. Alle Magistrali e al Liceo artistico di Cuneo molte studentesse hanno conquistato la media dell'otto. Buone votazioni allo Scientifico [illegible] Savigliano [illegible] alle medie [illegible] Alba.

Cuneo-Levaldigi

L'aeroporto aumenta il capitale

CUNEO. [illegible] Consiglio provinciale (con l'astensione di pds, verdi [illegible] Piemont) ha approvato l'aumento del capitale sociale [illegible] l'aeroporto di Levaldigi, sottoscrivendo la propria quota pari a [illegible] milioni. La somma sarà coperta con un mutuo. Anche gli altri soci dell'aeroporto ave[illegible] già approvato l'aumento del capitale della società. Intervenendo sui rilievi di alcuni consiglieri, il presidente Giovanni Quaglio ha difeso le nomine di spettanza della Provincia dei responsabili della società e ha aggiunto [illegible] se la [illegible] per Roma dovesse chiudere, ciò rappresenterebbe [illegible] fatto grave per la provincia, [illegible] probabilità di recupero nel futuro immediato.

Molti hanno auspicato che si concretizzino al più presto le trattative per nuove linee aeree con Nizza e la Svizzera. La società cercherà anche di stipulare accordi [illegible] l'aeroporto di Caselle, che potrebbe far atterrare [illegible] Levaldigi gli apparecchi impediti dalla nebbia [illegible] che ora vengono dirottati su Genova.

Il Consiglio ha poi approvato, con l'astensione di [illegible]erdi e Lega Nord, il progetto preliminare provinciale del[illegible] acque, che, dopo questo atto, potrà ora p[illegible] sare alla definizione del piano vero [illegible] proprio. L'assessore Piergiorgio Pagano ha spiegato che «nell'ultimo decennio è esploso anche nel Cuneese il problema dell'approvvigionamento idropotabile, come conseguenza del dilagare degli inquinamenti delle [illegible] [illegible] dell'aumento dei consumi idrici per le varie attività umane».

[illegible] studio per il piano preliminare è [illegible] fatto in collaborazione tra l'ufficio idraulico della Provincia, società [illegible] liberi professionisti esperti del [illegible]re, la cooperativa architetti [illegible] ingegneri di Reggio Emilia, il dottor Antonio Miglin di [illegible]no. Per ciascuna delle analisi affrontate, dall'offerta idrica alle infrastrutture esistenti, alla domanda per le diverse utilizzazioni, è stata preparata una ampia monografia. Il progetto aveva già ricevuto il parere favorevole della commissio[illegible]

All'unanimità, i consiglieri hanno poi approvato la convenzione tra la Provincia e [illegible] Comune di Mondovì per il funzionamento del [illegible] di laurea in architettura. I due enti si divideranno le spese impegnandosi inoltre a versare in [illegible] [illegible]ticipate al Politecnico di Torino le diarie [illegible] spese [illegible] trasferta [illegible] Mondovì dei docenti. [g. d. m.]

Tentato furto l'altra notte negli uffici della filiale della Cassa di Risparmio in piazza Ellero [illegible] Breo

Sfonda la finestra di una banca a Mondovì

Ventunenne tedesco preso dai carabinieri avvisati da un agente della vigilanza. E' stato denunciato a piede libero. Non ha rubato nulla
Il giovane si era arrampicato fino al secondo piano dello stabile. Si sospetta un collegamento con altri atti teppistici accaduti in città

La Cassa di risparmio in passato era stata presa di mira da piromani (fot.)

MONDOVI'. Ha forzato una finestra, è entrato [illegible] locali della Cassa di risparmio [illegible] Cuneo in piazza Ellero nel rione Breo senza riuscire a rubare nulla, lo hanno bloccato i carabinieri (avvisati dalla guardia notturna) [illegible] denunciato a piede libero. Protagonista della vicenda è Donald Floris, 21 anni, originario [illegible] Germania, abitante a Mondovì in via San Francesco d'Assisi.

Il tentato furto [illegible] accaduto l'altra notte: il giovane [illegible] [illegible] arrampicato [illegible] al secondo piano [illegible] stabile che ospita l'istituto di credito, ed [illegible] aperto [illegible] finestra. E' [illegible] negli uffici [illegible] ha cominciato [illegible] rovistare [illegible] cassetti, sperando di trovare denaro o oggetti [illegible] valore. Durante l'operazione in piazza Ellero è transitato uno degli agenti del servizio [illegible] guardia notturna, che ha notato una fi[illegible] aperta. Prima ha pensato che si trattasse semplice[illegible] della dimenticanza [illegible] [illegible] impiegato, successivamente si è insospettito e ha [illegible] l'allarme.

In pochi minuti [illegible] giunta la pattuglia del nucleo operativo e radiomobile. [illegible] militari hanno controllato l'istituto di credito dall'esterno scoprendo la presenza [illegible] estranei dentro gli uffici. Gli uomini della pattuglia sono entrati [illegible] hanno bloccato Donald Floris.

L'intervento dell'altra notte è uno fra i primi risultati concreti [illegible] continui controlli [illegible] servizi di pattuglia disposti dal comando della compagnia di Mondovì dopo alcuni furti in negozi e uffici del centro storico [illegible] [illegible] rione Breo.

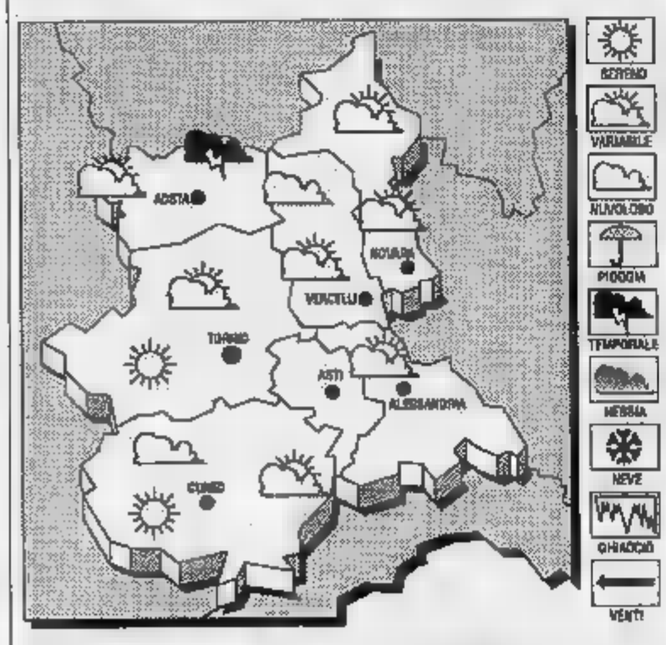
Sono stati svaligiati il servizio di distribuzione automatica di videocassette di piazza Ellero, [illegible] farmacie Turco - a poche centinaia di metri dalla filiale Cro - e la bottega antiquaria [illegible] Francesco De Stefano, nell'area commerciale Besio. Anche le banche non sono nuove agli atti di teppismo. In passato ignoti avevano tentato di forzare una porta interna della filiale dell'Istituto bancario [illegible] Paolo in corso Statuto; inoltre, proprio all'ingresso dell'istituto di credito preso di mira l'altra notte, era divampato un incendio.

Secondo i carabinieri del nucleo operativo radiomobile, impegnati ad arginare [illegible] fenomeno, i quattro atti potrebbero es[illegible] stati compiuti dalla [illegible] banda, formata da persone che abiterebbero nel ri[illegible] Breo e che prepareranno di giorno i «colpi» [illegible] mettere a [illegible] di notte.

L'opera dei militari si appoggia sulla collaborazione degli abitanti del centro storico. [illegible] gli stessi carabinieri ad invitare la popolazione a fornire indizi utili a segnalare eventuali movimenti sospetti notati vicino [illegible] uffici o negozi. In [illegible] la città [illegible] anche in periferia sono in [illegible] ampie le ricerche per forgire la prova [illegible] eventuali collegamenti fra gli atti teppistici.

Luca Ferrua

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] OGGI Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, con instabilità sulle zone montuose dove sono possibili temporali. **TEMPERATURA.** In lieve aumento. **VENTI.** Moderati settentrionali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo [illegible] sereno. Nel corso della giornata [illegible] mento della nuvolosità [illegible] possibili [illegible] temporali.

LE TEMPERATURE DI [illegible] [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 26,8; min: 15,7; media: 22

[illegible] [illegible]
Max: 25,3; min: 17,7; [illegible]a: 21,2

TEMPERATURE [illegible]
Torino 25; [illegible] 25; Alessandria [illegible] Novara 25; Asti 27; Vercelli 28

PERLO

Località Costa

Incendio [illegible] in [illegible] cascina [illegible] gravi danni

PERLO. L'altra notte un violento incendio [illegible] danneggiato gravemente la cascina «Chiappa», in località Costa. Le fiamme [illegible] [illegible] sviluppate nella parte più vecchia dell'edificio su tre piani dove è in corso una ristrutturazione. Il rogo dovrebbe [illegible] stato [illegible] da [illegible] [illegible] circuito, per [illegible] si esclude l'ipotesi del dolo.

[illegible] fuoco è divampato intorno alle 23; per domarlo [illegible] intervenuti i vigili del fuoco volontari [illegible] Garessio e [illegible] [illegible] un'autobotte dalla caserma di Cuneo. Le squadre di [illegible] hanno dovuto lavorare per oltre tre ore prima [illegible] controllare [illegible] fiamme, nonostante il pronto intervento, i danni sono ingenti e pare superino i cinquanta milioni.

La cascina [illegible] di proprietà [illegible] Olimpia [illegible] Dario Ferrero, residenti rispettivamente [illegible] Borghetto Santo Spirito e Ormea; la costruzione stava per essere acquist[illegible] [illegible] [illegible] Gavino Bellu. [l. f.]

[illegible]

Minorenni denunciati

In frantumi tutti i [illegible] della scuola

VICOFORTE. Per fare una «bravata» hanno distrutto a sassate tutti i vetri della scuola media, ma [illegible] stati scoperti e denunciati al tribunale dei mi[illegible]

Si tratta di un gruppo [illegible] giovani vicesi, [illegible] l'altro giorno, forse per vendicarsi di uno sgarbo subito da un insegnante, hanno usato le finestre come bersaglio. I carabinieri della locale stazione e gli uomini del nucleo operativo di Mondovì hanno svolto qualche indagine tra amici [illegible] coetanei dei piccoli teppisti individuando subito i responsabili.

Un gruppo di ragazzi, in età comprese fra gli undici e i tredici anni, è stato denunciato al tribunale dei minori [illegible] Torino, dopo una sgridata in caserma. Per i denunciati t[illegible] dovrebbe concludersi senza strascichi di natura legale, alle famiglie spetterà invece l'onere di rimborsare la scuola per l'ingente danno [illegible] ai vetri e agli infissi delle finestre. [l. f.]

PER UN'ESTATE COLORATA E LUMINOSA...

Abbiamo creato per Voi una prestigiosa ed esclusiva collezione di collane e bracciali in perle fini, lapislazzuli, giade, ametiste, corniole ed altre pietre semipreziose!

MARIO ROGGERO GIOIELLI

[illegible] CAVOUR - via Garibaldi, 71 - FR. GALLO
a 5 km da ALBA - Tel. 0173/26.24.04

Fra i cinquecento concorrenti in gara nella maratona storico-sportiva ci sono anche i russi

Oggi arriva la «Course Napoleon»

Prima tappa stamattina a Carrù dopo avere attraversato il Colle di Tenda. Nel pomeriggio la carovana parte da Bene Vagienna per Cuneo. Sui sentieri battuti dall'imperatore francese rappresentanti di tutta Europa

CUNEO. Ci sono anche i russi fra gli oltre cinquecento concorrenti che oggi attraversano la «Granda» nell'ottava edizione della Course Napoleon, la maratona storico-sportiva che ripercorre i sentieri battuti dall'imperatore francese.

La carovana arriva stamattina a Carrù. Gli atleti sono partiti ieri sera da Mentone: raggiungono il centro monregalese dopo avere toccato il Colle di Tenda, Limone, Vernante, Robilante, Roccavione, Boves, Peveragno, Chiusa Pesio, Pianfei, Pogliola, Mondovì e Bastia.

Nel pomeriggio (ore 14,30) [redacted] partenza da Bene Vagienna. [redacted] Lequio Tanaro, Piozzo, Carrù, Magliano Alpi, Crava, Morozzo, Margarita, il gruppo [redacted] podisti (francesi, belgi, scandinavi, tedeschi) transiterà sotto lo striscione in piazza Galimberti [redacted] le 16,30.

La manifestazione [redacted] offerta al comitato [redacted] un anno fa dall'associazione panificatori, che aveva intuito la possibilità di sfruttarla come enorme veicolo di promozione turistico-economica. Dopo il «battesimo» del '91, l'organizzazione della «Granda» ha accolto [redacted] bis con entusiasmo.

La macchina della «Course» è imponente. Fra atleti, vetture al seguito, carovana pubblicitaria, per 24 ore si scatenerà grande entusiasmo. Per rifocil[redacted] i concorrenti s[redacted] disponibili 10 mila litri d'acqua, 6 mila di bevande gassate, 15 mila caffè.

L'assessore allo Sport del Comune [redacted] Cuneo Sebastiano Dalmasso è stato fra i primi a credere nel ruolo di promozione turistica della corsa. Paola Dotta Rosso presiede la PromoCuneo che si occupa degli intrattenimenti (Mavoro)

«La Course Napoleon è un trampolino verso l'Europa - [redacted] l'assessore allo Sport del Comune di Cuneo Sebastiano Dalmasso, fra i primi a credere nella validità dell'iniziativa -. Se un [redacted] fa potevamo essere un po' titubanti, ora siamo più convinti che mai. La manifestazione non è soltanto sportiva. [redacted] cocktail di emozioni vissute con grande intensità, è un modo per lanciare [redacted] provincia di Cuneo all'estero e imporla all'attenzione dei turisti».

Anche Cuneo è presente nella competizione podistica. La pattuglia [redacted] guidata da Francesco Franco, di Alba, dirigente del Gruppo sportivo Mokafè [redacted] Alba; [redacted] fianco sono il massaggiatore Valerio Frison (caragliese) e Giuseppe Faccia (di Fossano). [redacted] staffettisti impegnati sulle strade sono Vittorio Badellino, Renato Chiaramello, Marco Chiarle, Gualtiero Falco, Romano Gaiero, Ferdinando Pace e Gabriella Pasquino.

Dopo la festa [redacted] in piazza Galimberti («in molti atleti [redacted] rimasto l'ottimo ricordo della kermesse '91» dice Paola Dotta Rosso, presidente [redacted] PromoCuneo) i partecipanti domani si ritroveranno a Pietraporzio per un'altra tappa dell'avventura, con destinazione Gap. [r. s.]

Linda de Suza canterà in piazza Galimberti

CUNEO. Linda de Suza è l'ospite d'onore della kermesse musical-sportiva in programma stasera (ore 20,45) in piazza [redacted] Galimberti, per l'arrivo della Course Napoléon.

«Linda de Suza [redacted] una star della canzone ed è conosciuta in tutto il mondo» spiegano gli organizzatori francesi della [redacted] L'artista inoltre ha recentemente terminato di registrare il suo tredicesimo album. Ma [redacted] proporrà stasera al pubblico cuneese? Sicuramente alcuni dei suoi brani più conosciuti.

Oltre alla de Suza [redacted] esibiranno atlete dell'artistica [redacted] ritmica della «Cuneoginnastica», ex «Tamburello». «Abbiamo partecipato anche all'edizione dell'anno scorso riscuotendo [redacted] grande [redacted] - spiega l'allenatrice, Claudia Martin -. Le ragazze, fresche d'allenamento per il saggio di fine anno e reduci da numerosi successi (non ultima la qualificazione in serie B), presenteranno un vasto repertorio [redacted] performance [redacted] attrezzi [redacted] corpo libero. Parteciperanno una rappresentanza del settore agonistico ed una del settore [redacted] agonistico».

Il problema, lo scorso anno, era il poco spazio. [redacted] il grande palco, allestito dal Comune, assicura una pedana di dodici metri per quattordici. «Il pal[redacted] sarà rivestito con moquette per l'esibizione delle ginnaste» spiegano all'assessorato allo Sport.

Seguiranno d[redacted] folkloristiche, balli lisci [redacted] ritmi latino-americani, proposti dagli allievi della «Danze Granda». La giornata si concluderà [redacted] una cena [redacted] gala.

[redacted] Course Napoléon è stata organizzata dal Comune di Cuneo, insieme con Amministrazione provinciale, Apt, Camera di Commercio oltre all'Associazione panificatori [redacted] numerosi altri enti.

Un [redacted]ro «team» di [redacted]ters si farà promotore della [redacted]rata che si preannuncia col[redacted] [redacted] intrattenimenti e fa seguito all'intenso pomeriggio che prevede l'arrivo dei corridori e la suggestiva sfilata di un gruppo belga in costume napoleonico. [e. r.]

GRANDE CUNEO

POSTA

Orario prolungato agli sportelli per i versamenti

La direzione provinciale delle Poste comunica che, per agevolare i contribuenti che si avvalgono del servizio postale per i versamenti dell'Irpef, Ilor e condono fiscale, gli sportelli di Cuneo, Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Mondovì Breo, Saluzzo e Savigliano rimarranno aperti fino alle 18,30 per i versamenti in conto corren[redacted] e fino alle 20 per l'accettazione delle raccomandate.

[redacted]

Rinnovato il Consiglio interregionale dell'Ordine

Con il voto di ballottaggio svoltosi domenica si è completata l'elezione dei giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta. Per il Consiglio interregionale dell'Ordine [redacted] stati proclamati eletti i professionisti Cesare Roccati, Maria Valabrega, Andrea Liberatori, Mario Bruno, Ettore Boffano, Gigi Padovani. Per i pubblicisti Roberto Salvio, Remo Guerra, Sandro Ronchetti. Nei revisori dei conti sono stati eletti i professionisti Cristiano Chiavegato e Piero Mollo, oltre al pubblicista Flavio Giuliano. Per il Consiglio nazionale sono stati nominati i professionisti Mario Berardi e Gino Apostolo; per i pubblicisti Emilio Papa e Maria Pia Bonanate.

PARTITI

Pds e psi studiano [redacted] progetto [redacted]

L'altra sera [redacted] Cuneo [redacted] è svolta una riunione tra le delegazioni cittadine del partito democratico della sinistra [redacted] I socialisti, per decidere una strategia [redacted] d'opposizione in consiglio comunale. All'incontro erano presenti Mauro Mantelli [redacted] Claudio Streri (pds) e Nadia Lemouth, Alessandro Vertamy, Piercarlo Malvolti, Enzo Loritano (psi).

E' stata ribadita una posizione [redacted]itica nei confronti dell'attuale giunta municipale quadripartito e approvata la «proposta [redacted] elaborare un'idea di viabilità [redacted]iù concreta e fattibile per la città, oltre che meno onerosa». Pds e psi hanno concordato di costituire un gruppo [redacted] lavoro comune.

[redacted]

Prova scritta d'abilitazione alla riscossione

L'Intendenza [redacted] Finanza di Cuneo comunica che il 27 giugno alle 9, all'istituto tecnico «Bonelli», viale Angeli 12, si terrà la prova scritta per il conseguimento dell'abilitazione di ufficiale di riscossione nella circoscrizione della procura della Repubblica di Cuneo.

BORGO SAN DALMAZZO

Generi alimentari per i bambini serbi

Continua, alla sede della Croce [redacted] in via Boves e al centro famiglia, via Riberi, la raccolta di generi alimentari per bambini che saranno inviati nei centri di accoglienza [redacted] profughi serbi.

MARGARITA

L'altra notte

Danneggiato il monumento ai Caduti

MARGARITA. Hanno devastato il monumento ai Caduti delle due guerre mondiali, colpendolo ripetutamente a martellate. E' accaduto l'altra notte nella piazza della chiesa parrocchiale.

Ignoti hanno preso di mira la base del monumento, inaugurato sei anni fa dal Comune, staccando decine di lettere dalle scritte in bronzo a ricordo delle vittime dei conflitti mondiali. I vandali hanno preso di mira anche il pannello [redacted] l'indicazione dei nomi di soldati e alpini morti per la patria, danneggiandolo a colpi di martello e scalpello. A scoprire l'increscioso fatto è stato un operatore ecologico del Comune, che l'altra mattina ha immediatamente avvisato il presidente e il segretario della locale sezione dell'associazione combattenti (oltre trenta iscritti) Bernardi[redacted] Riva [redacted] Battista Aragno.

Il sindaco ha presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri di Margarita. I militari hanno aperto un'inchiesta. [g. p. m.]

ROBILANTE

In montagna

Contributi per installare il telefono

ROBILANTE. La Comunità montana Valle Gesso, Vermenagna e Pesio, che comprende anche le zone montane di Boves, ricorda che è possibile ottenere contributi per allacciamenti telefonici nelle zone rurali. Il contributo concesso è pari al 75 per cento della spesa, nel [redacted] si tratti della prima casa (abitata effettivamente dal nucleo familiare per almeno tre mesi l'anno) e che il richiedente risulti residente o domiciliato.

Per godere dell'agevolazione, il reddito annuale del nucleo famigliare non deve superare i 13 milioni e mezzo, oppure 5 milioni [redacted] 200 mila per ogni componente la famiglia.

[redacted] regolamento prevede altre facilitazioni per le quali occorre rivolgersi alla Comunità in piazza Regina Margherita 27, telefoni 78.240-78.457, dove si ricevono anche le domande che vanno corredate con il contratto della Sip, l'ultima dichiarazione dei redditi [redacted] dei modelli 101 e 201, e dal certificato di stato di famiglia. [b. s.]

CUNEO

Unione industriale

Una guida dei giovani imprenditori

CUNEO. Un repertorio dei giovani imprenditori. E' l'iniziativa presentata nei giorni scorsi dal presidente del gruppo giovani imprenditori Davide Aimeri, nel [redacted] dell'assemblea dell'Unione industriale. Nel volume, redatto con il contributo della Cassa di risparmio di Cuneo, oltre [redacted] informazioni sulle strutture provinciali, regionali [redacted] nazionali del movimento degli imprenditori aderenti alla Confindustria, [redacted] contenuti i curriculum personali [redacted] professionali di [redacted] degli oltre 80 giovani imprenditori.

Sono riportate informazioni sulle aziende. L'iniziativa è [redacted]ta realizzata con l'obiettivo di far conoscere le imprese, la capacità professionale e offrire agli utenti [redacted] strumenti di conoscenza delle realtà locali [redacted] specifiche epr ogni settore produttivo.

Il repertorio dei giovani imprenditori sarà distribuito alle imprese industriali della «Granda», alle organizzazioni di categoria e agli operatori economici. [g. p. m.]

[redacted]

In Consiglio

Due miliardi per opere pubbliche

BORGO SAN DALMAZZO. E' finito [redacted] notte fonda, dopo una grande «bagarre», il Consiglio comunale svoltosi lunedì sera. Si è iniziato con alcune interpellanze presentate dalla Città nuova (asilo nido, applicazione della legge «un albero per ogni neonato», interventi strada Valentino) alle quali è seguita una discussione su [redacted] ordine del giorno dedicato alla situazione in Jugoslavia, presentato dal consigliere Mauro Fantino. Il documento, modificato rispetto alla stesura originale, è [redacted] approvato all'unanimità.

Il dibattito si è particolarmente vivacizzato affrontando il problema dell'avanzo di gestione di oltre 2 miliardi che sarà investito in palestra, [redacted]po da tennis, manutenzione strade, illuminazione artistica e pubblica, mezzi comunali e consorzio irriguo. Nei giorni [redacted] [redacted]pli aveva avanzato l'ipotesi di costruire una circonvallazione, alternativa [redacted] via Nizza, e Città nuova di creare un centro per anziani, [redacted] costretti a «emigrare». [r. s.]

Idraulico di Boves è fra i primi deltaplanisti a motore cuneesi

«Pioniere» del volo libero

Iniziò come autodidatta dodici anni fa: «Ho fatto esperienza [redacted] suon di cadute per fortuna [redacted] conseguenze». Attualmente un modello costa dieci milioni

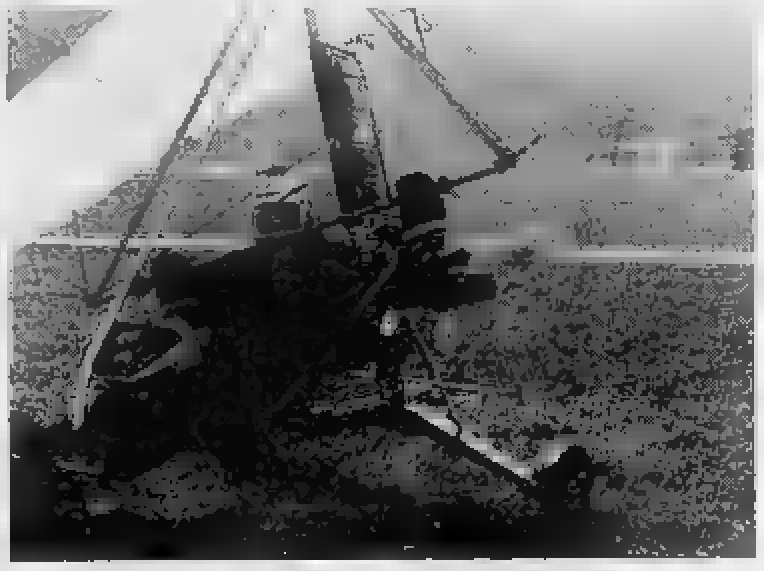
[redacted] Nelle belle giornate di sole i bovesani, richiamati da un ronzio proveniente dall'alto, alzando gli occhi al cielo, vedono spesso un deltaplano [redacted] mo[redacted] che sorvola la città.

Pochi sanno che il «temerario sulla macchina volante» è un loro concittadino: si tratta [redacted] Carlo Cerato, 45 anni, di professione idraulico, p[redacted] vocazione pioniere [redacted] volo libero.

[redacted] ragazzo mi [redacted] dedicato [redacted] costruzione di modellini volanti - continua l'idraulico - e appena l'età ed i risparmi lo hanno consentito ho fatto il primo volo all'aeroporto di Levaldigi».

Più tardi Carlo Cerato ha appreso, [redacted] riviste specializzate, l'esistenza negli Stati Uniti [redacted] deltaplano, allora chiamato «Ala Rogallo» dal nome dell'ingegnere che lo aveva inventato. Il primo deltaplano arrivò a Boves, nel '76, importato [redacted] secon[redacted] [redacted] dalla Svizzera: gli costò 600 mila lire, una fortuna per quei tempi.

«Il problema - continua - era trovare chi ti insegnasse a vola[redacted] l'esperienza l'ho fatta sul campo a suon di cadute, fortunatamente [redacted] conseguenze».



Carlo Cerato, [redacted] anni, a bordo del suo deltaplano a motore in fase di decollo

Nell'87 arrivò il primo deltaplano [redacted] motore. I modelli attuali costano 10 milioni, poi volendo gli «optionals»: importante è [redacted] paracadute balistico (cioè che si [redacted]pre [redacted] una esplosione) in grado di riportare [redacted] terra indenni velivolo e uomo. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Borgo, [redacted] lontani [redacted] Comune?

Ai funerali del giudice Falcone, della moglie e dei tre agenti di scorta, la gente di Palermo [redacted] duramente contestato ed accusato la classe politica nazionale ritenendola responsabile dell'attuale situazione del Paese che [redacted] permesso questa ennesima strage. La gente, e non solo quella di Palermo, è stanca di ruberie, tangenti, malgoverno.

Come soluzione [redacted] guai, questi politici, in accordo con imprenditori, bustarellari [redacted] meno, hanno la faccia di imporre ai cittadini altri sacrifici come l'abolizione della contingenza.

E a Borgo? Dov'è la partecipazione della gente se lo Statuto comunale approvato un a[illegible] [redacted] viene applicato dalla Giunta, specialmente là dove favorisce il coinvolgimento ed [redacted] controllo dei cittadini? Quando il Comune farà le previste consultazioni con i cittadini [redacted] problemi di Borgo? Perché non si pubblicizza la possibilità di presentare petizioni, istanze, richieste di referendum e proposte? Dov'è il difensore civico?

C'è esigenza di chiarezza. Perché [redacted] fronte a una crisi che sta travagliando la nostra Giunta, invece di coinvolgere i cittadini per ricercare una valida [redacted]luzione, si continua con il solito metodo delle trattative più o [redacted] nascoste? Occorre cambiare modo di far politica in Italia, Borgo compresa.

Nuova sezione «Per Borgo»
Rifondazione comunista

[redacted] sorveglianza per i bambini

Sono il nonno di un bambino di sette anni. In questo fine settimana l'ho accompagnato a fare due passi alla pista ciclabile vicino al torrente Gesso: li abbia[redacted] trovato, buttate vicino a un albero, tre siringhe usate. Il giorno successivo avremmo voluto tirare «due calci» al pallone in piazza d'Armi, ma abbiamo dovuto rinunciare quasi subito, perché nel prato abbiamo trovato altre due siringhe. Carabinieri e polizia non potrebbero intensificare i controlli nei posti in cui giocano i bambini?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: [redacted]; 362744. **Cri:** 362.744; 362 971
Bagnolo: Croce Verde: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260013
[redacted]: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.465
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 915 333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921 32
Mondovì: 0174/55.22.56
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846 44
Saluzzo: 452 45 - 470.00
Sommariva Bosco: 851.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.129

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi e di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [redacted] aperto) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassate) [redacted] farmacia Della [redacted] piazza Galimberti 5, tel. 69 23 34. [redacted] gli [redacted] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presenta[redacted] di ricette mediche urgenti.

Alba: Stevano, piazza [redacted]a, tel 44.02.54.
Bra: Fiora, via Cavour 6, [redacted] 41.28.46.
Fossano: Cumino, [redacted] 77, [redacted] 60.316.
Mondovì: Balbo, via S. Agostino 11, tel. 42.462.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: Paschetta, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.81
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.278
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl [redacted] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 718.111

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B.go S.** [redacted]: 269.33[redacted]; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** [redacted]; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** [redacted]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; [redacted] 421.15; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495 600; **Cherasco:** (0172) 49.56.00.

[redacted] CIVILE

CUNEO

NATI. Guerra Denise (Cuneo), Gastaldi Andrea (Cuneo), Bruno Giulia (Cuneo), Marchisio Jacopo (Cuneo), Serra Pier [redacted] (Cuneo), Brignone Stefano (Cuneo), Gozzo Boris (Cuneo), Restagno Giulia (Cuneo), Panzone Marcello (Cuneo), Baracco Camillo (Cuneo), Dal Pozzi Alessio (Cuneo), Palamara Martina (Cuneo), Giordano Elisa (Cuneo), Comello Cecilia (Cuneo), Albrile Thomas (Cuneo), Bruno Gianluca (Cuneo), Renaudo Giulia (Cuneo), Vicino Federica (Cuneo), Bellino Daniele (Cuneo), Veglia Carola (Cuneo), Dalmasso Fabio (Cuneo), Musso Valentina (Cuneo), Rivere Giulia (Cuneo), Sima Stefano (Cuneo).

MORTI. Para Giuseppe, [redacted] anni (Villafalletto), operaio; Crisnani Domenico, 82 anni (Bra), pensionato; Torghio Giovanni, 34 anni (Casalborgone) muratore; Giraudo Giovanni, 79 anni (Savigliano), pensionato; Falco Pietro, [redacted] anni (Cuneo), agricoltore; Rostagno Antonino, 79 anni (Entraque), pensionato; Toselli Caterina Maria Giovanna, 87 anni (Cuneo), pensionata; Cibin Lucia, [redacted] anni (Caraglio), pensionata; Giraudo Michelina, 82 anni (Carvasca), pensionata; Parola Anna Giovanna, 84 anni (Cuneo), agricoltri[redacted] Marino Andreis Maria, 82 anni (Dronero), pensionata; Richelmi Iolanda, 81 anni (Cuneo), casalinga; Peirone Maria Maddalena, [redacted] anni (Cuneo), commerciante; Barbero Margherita, 63 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Lantieri Marianna, 78 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata.

[redacted] Formisano Gennaro (residente Cuneo), Macchinista FF.SS., [redacted] Taretto Carmen Maria (residente Cuneo), commessa; Vi[redacted] Gianpiero Antonio (residente Cuneo), artigiano serramenti, con Costa Maria Franca (residente Cuneo), impiegata; Dominio Pier Sergio (residente Cuneo), informatico, [redacted] Emanuel Fiammetta (residente Cuneo), insegnante; Garello Giuseppe (residente Cuneo), operaio, con Prandi Simona (residente Cuneo), impiegata; Covato Giuseppe (residente Cuneo), perito elettronico, con Arestia Luisa (residente Scicli), casalinga; Occelli Alberto (residente Roccavione), operaio; con Martini Elena (residente Cuneo), operaia; Bertolino [redacted]io (residente Cuneo), impiegato, [redacted] Bellisio Marisa (residente Mombasiglio), infermiera professionale; Massimino [redacted] (residente Cuneo), impiegato, con Bianchessi Barbieri Cinzia (residente Cuneo), impiegata.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Un assistente di segreteria

Sono aperte le iscrizioni al concorso per assistente di segreteria, bandito dal Collegio dei ragionieri e periti commerciali. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande devono essere presentate entro il 26 giugno. I bandi si possono ritirare all'informagiovani di Cuneo, in via Roma 2, 0171/444421.

[redacted]

Manifestazione a Milano

Sabato una delegazione cuneese di rifondazione comunista parteciperà alla manifestazione nazionale che si terrà a Milano sul [redacted] «Democrazia, occupazione e scala mobile». Per informazioni rivolgersi alla sede di via Saluzzo 28.

[redacted]

Scuola d'amministrazione

Alla sede di Cuneo della Scuola d'amministrazione aziendale [redacted] aperte le iscrizioni per l'anno accademico '92-93. Per informazioni 0171/694165.

Ieri mattina negli istituti superiori del capoluogo sono stati pubblicati gli esiti degli scrutini

Magistrali e Artistico, allieve modello

Cuneo, buone votazioni anche nel triennio del Classico

CUNEO. Quattordici allieve dell'istituto magistrale «Edmondo De Amicis» hanno conquistato la media dell'otto. Ieri mattina nella scuola di via Barbaroux sono stati affissi i tabelloni [illegible] i risultati degli scrutini. Nelle prime su 56 iscritti, sono [illegible] promossi [illegible] studenti, rimandati 22, un solo respinto. Nelle seconde [illegible] 59 allieve, hanno superato l'anno in 43, mentre quindici saranno costrette a affrontare la prova d'appello a settembre. Due i respinti. Nelle terze 47 ragazze [illegible] 54 [illegible] state ammesse alla quarta 47, sette dovranno riparare a settembre, nessun respinto. Gli scrutini hanno stabilito l'ammissione di tutti gli iscritti in quarta all'esame [illegible] maturità. Le quattordici studentesse che hanno ottenuto otto di media [illegible] Paola Cressi (1 B), Nadia Garelli (3 A), Chiara Bernardi (3 C), Floriana Corra- [illegible] e Caterina Petrazzini della seconda C, Sabina Menardi e Elisa mandrile (terza [illegible] Laura Bellino della seconda A, Anna Maria Arnaudo, Barbara Fornersi e Chiara Giubergia della prima sezione C, Manuela Martini della prima A, Rosanna Favole e Gabriella Mellano della seconda B. All'Itis i risultati [illegible] gli scrutini saranno pubblicati stamani, così com[illegible] all'istituto professionale per l'agricoltura «Barbero». All'istituto per geometri i tabelloni saranno pubblicati soltanto domani.

Al liceo scientifico «Peano» i risultati degli scrutini sono stati resi noti l'altra mattina. La percentuale dei promossi [illegible] pressoché identica a quella dell[illegible] scorso anno: molti studenti del biennio dovranno riparare a settembre una [illegible] più materie.

Al liceo classico si sono registrate molte «bocciature» nel ginnasio, dovute alla selezione dei primi anni della superiori. I rimandati superano il venti per cento. Al «Pellico» c'è stato però [illegible] record di buoni risultati. Nel triennio oltre dieci studenti hanno conquistato la media dell'otto. Sono: [illegible] Martini, Federica Sorba, Silvia Vercellino, Federica Bellino, Valerio Combale, Carola Gaudino, Elisa Giraudo, Enrico Pepino, Francesca Munassero, Sara Belmondo e Cecilia Longhi.

All'istituto per ragionieri «Bonelli» sono state scrutinate [illegible] classi: il 66,21 per [illegible] [illegible] iscritti ha superato l'anno, [illegible] il 24,55 per cento dovrà riparare [illegible] settembre. I respinti [illegible] il dieci per cento. Intanto ieri mattina al «Bonelli» si [illegible] svolto l'ennesimo collegio [illegible] docenti, dove i professori hanno votato contro l'adozione dei libri [illegible] testo.

All'artistico sei allievi, che si sono distinti per rendimento e impegno, saranno premiati con [illegible] borsa di studio per l'acquisto dei libri per il nuovo [illegible] scolastico. Sono Monica Silvestro della prima A sperimentale, Clara Artusio, Silvia Giorsetti e Tiziana Lerda della terza E, Silvia Pastorino e Manuela Rusco della terza D. [g. p. m.]

Davanti ai tabelloni dell'istituto Bonelli di Cuneo FOTO BISIANO

Oggi [illegible] segretarie

SALUZZO. Sono stati pubblicati ieri i risultati dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri Carlo [illegible] e dell'Istituto statale d'Arte Amleto Bertoni. Per i ragionieri su 495 allievi scrutinati, [illegible] risultano promossi, pari al 74,34%; 95 i rimandati a settembre, per una percentuale [illegible] 19,19% e solo il 6,46%, pari a 32 studenti, [illegible] rimasto respinto. Tutti i 141 allievi delle classi quinte [illegible] stati ammessi alla Maturità.

All'Istituto d'arte risultano, invece, promossi il 54% degli allievi, mentre il 39% [illegible] rimandati e il 7% respinti. [illegible] già stati pubblicati i risultati all'Istituto magistrale Giacomo Soleri, dove l'80% sono i promossi, [illegible] 17% i rimandati e solo il 3% costituisce il [illegible] mero dei respinti. Dal calcolo sono esclusi gli ammessi alla Maturità. Tra i promossi di queste scuola il 20% ha una votazione superiore all'8. Oggi saranno pubblicati gli esiti dei Licei classico [illegible] scientifico Bodoni e dell'Istituto per segretarie d'azienda Silvio Pellico. [g. ne.]

Scientifico da primato

SAVIGLIANO. Molti respinti all'Ipsia, pochi al liceo classico e a quello scientifico.

Sono le prime analisi [illegible] emergono dopo la pubblicazione dei dati di fine anno da parte di quattro delle cinque scuole superiori cittadine: oltre ai due licei ed all'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, anche gli allievi dell'Istituto per geometri conoscono già i risultati finali, mentre quelli dell'Ipsst (istituto professionale per i servizi commerciali e turistici, dovranno attendere fino [illegible] stumatttina.

Il record di promossi spetta allo Scientifico, con [illegible] percentuale pari ad 82 allievi su 100 iscritti; seguono [illegible] Classico (69%), l'Ipsia (62%) e i Geometri (56%); 31 allievi su 100 [illegible] stati rimandati ai geometri, [illegible] le altre percentuali sono rispettivamente 26 per il Classico, 24 per l'Ipsia [illegible] 15 per lo Scientifico.

[illegible] ripetere l'anno 31 allievi dell'Ipsia e del geometri, 3 dal liceo classico e [illegible] dello scientifico. [p. b.]

I risultati alle medie

ALBA. Ecco i risultati delle scuole medie. Alla n. 4, sede di Alba, su [illegible] allievi, 10 sono stati respinti. Nelle sezioni staccate della [illegible] media 4 di Diano si sono avuti 4 respinti su 63; di Monticello 2 respinti su 42 alunni. Tra i respinti figurano i non ammessi all'esame di licenza della terza media: 3 ad Alba, 2 a Diano e 1 a Monticello.

Alla [illegible] media «Vida», sede di Alba, [illegible] 278 alunni si sono avuti [illegible] respinti. Gli allievi di terza sono stati tutti ammessi all'esame. Alla [illegible] 3 «Giovanni [illegible] su 277 alunni si sono avuti 6 respinti. Altri due studenti di terza non sono stati ammessi all'esame. Stamane saranno affissi anche i tabelloni con i voti alla media «Macrino» di via Vittorio Emanuele, l'unica ancora mancante. Le scuole statali superiori [illegible] - Licei classico, scientifico e artistico, Istituti magistrale e tecnico-agrario - hanno già pubblicato i risultati degli scrutini. Saranno [illegible] esposti i tabelloni dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri. [g. f.]

SALUZZO

E' stato identificato

Disoccupato urta un'auto e fugge

SALUZZO. Tampona [illegible] vettura, [illegible] si ferma, viene inseguito [illegible] sbanda, causando un secondo incidente. L'episodio [illegible] accaduto, l'altra sera, poco dopo le 19, in corso Piemonte, prima, ed in via Griselda, poi.

Una «Fiat 131», condotta da Domenico Rostagno, disoccupato, 49 anni, di Costigliole Saluzzo, corso Piemonte 16, per [illegible] ancora imprecisate, ha tamponato le «Passat» guidata [illegible] Tommaso Miglietta, [illegible] anni, di Galatea, agente di custodia.

Dopo l'urto il Rostagno si è dato alla fuga. L'agente di custodia non ha esitato a inseguirlo. Le due auto si [illegible] diverso il centro storico. La «Fiat 131» di Rostagno, a causa della forte velocità, ha sbandato, urtando [illegible] il portone d'ingresso della ditta antiquaria ed artigiana «Amleto [illegible]oni», distruggendo anche uno dei due pilastrini e tamponando nuovamente la «Passat» del Miglietta.

I conducenti [illegible] rimasti illesi. Sul [illegible] [illegible] indagando i carabinieri di Saluzzo. [g. ne.]

A Racconigi il poligono riprenderà l'attività senza l'autorizzazione del Comune

Sindaco denunciato dai cacciatori

Ancora [illegible] contro il primo cittadino sulla questione della strada vicina ai campi del locale tiro [illegible] volo
Aveva già ricevuto dalla procura della Repubblica un avviso di garanzia per «omissione di atti d'ufficio»

RACCONIGI. Continua in città la protesta del circolo cacciatori. Ad oltre due mesi dall'interdizione del poligono, provocata [illegible] da un'ordinanza municipale, il presidente dell'associazione, Franco Perrone, ha nuovamente denunciato il sindaco Bartolo Bonino, per non avere ottemperato, questa volta, alla chiusura della strada che si immette sul sentiero [illegible] l'oasi del «Drolo».

Parallelamente il circolo - sebbene manchi il parere favorevole del Comune - annuncia la ripresa dell'attività. Già la scorsa settimana il primo cittadino [illegible] ricevuto dalla procura della Repubblica [illegible] avviso [illegible] garanzia per «omissione di [illegible] di ufficio».

Alla commissione competente, incaricata di vagliare l'idoneità del poligono, l'autorità comunale non aveva presentato [illegible] il documento [illegible] il quale il magistrato del Po ordinava l'immediata interclusione della strada in direzione dell'oasi. Questa strada passa in prossimità del tiro [illegible] volo [illegible] per i passanti si poteva creare una situazione di pericolo. L'Intendenza [illegible] finanza ha accertato che questo tratto in direzione dell'oasi non [illegible] ragione di esistere ed è sempre stato usato abusivamente.

La vicenda, di cui si sta interessando il procuratore [illegible] Saluzzo, Stella Caminiti, ha contribuito [illegible] arroventare il clima politico cittadino. Da parte dell'amministrazione non c'è nessun commento particolare, ma [illegible] la situazione di imbarazzo: «A questo punto deve decidere la procura della Repubblica» dice il vicesindaco Beppe Boffano, firmatario dell'ordinanza.

A MURELLO

Scontro per [illegible] manifesto

Oggi, in corte d'appello [illegible] Torino, saranno convocati il sindaco di Murello, Giovanni Ferrino e l'ex primo cittadino, Paolo Bonino. Il sindaco ha denunciato Bonino, capo dell'opposizione in consiglio comunale, per calunnie. In [illegible] manifesto affisso qualche tempo fa, Paolo Bonino aveva accusato Giovanni Ferrino di «comportamento menzognero» [illegible] confronti dei cittadini [illegible] Murello a proposito della stesura di alcuni avvisi che riguardavano i costi della raccolta-rifiuti sul territorio comunale. Secondo Paolo Bonino il sindaco avrebbe artefatto i costi enunciati sugli avvisi. Paolo Bonino sarà difeso dall'avvocato Savino Penè di Savigliano [illegible] avrà [illegible] alcuni testimoni a sostegno delle sue tesi. Intanto a Murello la situazione si [illegible] fatta [illegible] tra maggioranza ed opposizione [illegible] seguito al cambio della guardia decretato dalle ultime elezioni amministrative. [m. b.]

Sempre più battagliero il presidente dei cacciatori Franco Perrone: «Ora che l'ordinanza di sospensione [illegible] perso il suo valore non vediamo quale impedimento vi [illegible] per la ripresa dell'attività dei soci del poligono, che [illegible] presenta ricca di appuntamenti».

La diatriba [illegible] Comune e cacciatori giunge in [illegible] momento critico per l'amministrazione comunale racconigese, lacerata già [illegible] tempo da forti dissidi interni. In questi ultimi mesi [illegible] polemica [illegible] tutto, in primo luogo il piano regolatore che è da rivedere; lo stesso pli, che ha due consiglieri in maggioranza, ha denunciato più volte una situazione di forte malessere.

La lista civica insieme per la città è andata oltre; con manifesti affissi in tutta la città gli uomini dell'opposizione hanno esplicitamente richiesto [illegible] dimissioni della giunta, colpevole della situazione di stagnazione ed immobilismo che si è creata in tutti i settori della vi- [illegible] pubblica. [m. b.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] prematuri salvati dall'elicottero

Ieri pomeriggio due elicotteri della Regione hanno trasportato, [illegible] centro neonatale di Alessandria due gemelli nati prematuri (pesano [illegible] chilogrammi). Sono Valentina [illegible] Stefano Rossi di Savigliano. I medici dell'elisoccorso [illegible] hanno trasferiti all'ospedale alessandrino: sistemati in culle termiche.

[illegible]

Domani [illegible] si riunisce il Consiglio comunale

Alle 21, domani, [illegible] riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno: l'acquisto di un terreno in via Mombasiglio per interventi di edilizia popolare; il piano finanziario per la ristrutturazione della [illegible] sede dell'Ipc Grandis e [illegible] regolamento per l'assistenza farmaceutica [illegible] residenti indigenti.

SALUZZO

Un incontro per discutere l'emergenza-rifiuti

«Emergenza rifiuti. Quali prospettive?» è il tema dell'incontro, organizzato dalla lista civica, che si terrà, venerdì, alle 21, nel salone della biblioteca civica. Interverranno: Attilio Tornavacca, della lega ambiente di Torino; l'assessore comunale all'ecologia, Virgilio Somà, il presidente del consorzio «Di- [illegible] Saluzzese», Walter Rosso ed Antonino Di Mauro della [illegible]ta civica. Moderatore Daniele Aigotti, segretario della lista.

SAVIGLIANO

Il «Mercà dei pules» [illegible] edizione

Domenica si svolgerà il tradizionale «Mercà dei pules», giunto alla sua undicesima edizione. La manifestazione si terrà in piazza Santarosa e si potrà vendere ed esporre qualsiasi oggetto, purché antico od usato. Il mercato aprirà alle 8 e chiuderà alle 19,30. Per informazioni telefonare allo 0172/33271 (orario negozio).

[illegible]NE

Camion carico [illegible] s'incendia sulla [illegible]

[illegible] camion carico di cemento, guidato dal francese Jean-Luc Justamout [illegible] 35 anni, è stato bloccato, per alcune ore, sulla statale Asti-Alba a causa di un incendio sviluppatosi nella parte posteriore del [illegible]. [illegible] fiamme sono state domate dai vigili del fuoco.

[illegible]

Gita dell'Unitre in [illegible] Varaita

L'Unitre organizza, per venerdì 26 giugno, [illegible] gita in Valle Varaita [illegible] [illegible] al rifugio [illegible]vigliano [illegible] Pontechianale. Le prenotazioni si ricevono all'ufficio cultura del Comune.

[illegible]

Destinati 60 milioni alla palestra delle medie

La Regione ha destinato 60 milioni a favore dell'adeguamento alle [illegible] igieniche e di sicurezza della palestra della scuola media. Verrà rifatto l'impianto elettrico e il pavimento.

Macra, l'intervento costerà oltre 90 milioni

Sarà salvata la chiesa lungo la «via del sale»

MACRA. E' stato presentato dalla Comunità [illegible] Valle Maira [illegible] Regione il progetto [illegible] restauro degli affreschi della cappella di S. Sebastiano [illegible] Marmora. Gli interventi ad Elva [illegible] a Stroppo [illegible] alcuni importanti momenti del programma [illegible] recupero [illegible] [illegible] conservazione del patrimonio artistico della valle. C'è [illegible] turismo [illegible] non [illegible] misura in milioni di presenze [illegible] in miliardi di spesa, ma passa attraverso il costante lavoro di recupero e rivalutazione [illegible] borgate-scrigno dove tutto è valore: paesaggio, arte, storia. Un turismo escursionistico attento e differenziato. [illegible] piccola cappella si trova lungo un itinerario culturale messo [illegible] punto cinque anni fa - spiega Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana - che percorre il vallone di Marmora [illegible] Canosio. Parte dalla frazione di Verzetti e tocca il santuario [illegible] Biamondo, [illegible] piccole e solari borgate [illegible] Torello, di Tolosano con la cappella [illegible] S. Giorgio, di Reinero [illegible] picco sul vallone».

[illegible] cappella [illegible] S. Sebastiano da tempo rientra nei progetti [illegible] Soprintendenza alla Belle Arti, che più volte ha finanziato interventi di ripristino della copertura in lose per bloccare le infiltrazioni d'umidità [illegible] nel [illegible] ha [illegible] l'affresco [illegible] con [illegible] di botteghe artigiane. Immersa tra boschi di larici e verdi prati, si trovava un tempo sulla [illegible] [illegible] sale trasversale che dal Nizzardo attraverso il Col di [illegible] passava a Castelmagno e Marmora [illegible] Elva per proseguire [illegible] il Nord-Piemonte. Un [illegible] colorato [illegible] popolare [illegible] si apriva come un libro. Nella Natività il Baleison, girovago pittore di Demonte, raffigura, cosa inconsueta, la levatrice Zachele che lava il picco- [illegible] Gesù tra Maria e Giuseppe. [illegible] restauro costerà [illegible] milioni. [g. a.]

Gli «Itinerari della memoria» fanno tappa nell'affascinante Monregalese

Mondovì, città d'arte e di studi

Esempi di architettura gotica e sedi universitarie

Città di storia, d'arte e [illegible] studi (tra l'altro, è sede staccata delle Facoltà di Ingegneria e di Architettura dell'Università [illegible] Torino), Mondovì, 28 chilometri da Cuneo, prende il [illegible] dal Monte Vico, dove, nel 1198, la gente di Carassone, Vasco e Vico si organizzò in comunità per tentare di sfuggire al potere feudale del [illegible] [illegible] Asti.

A metà strada fra Torino e Savona, a ridosso delle Langhe [illegible] delle splendide vallate alpine, Mondovì è [illegible] porta meridionale del Piemonte [illegible] [illegible] Liguria. Dominata dal colle del quartiere Piazza (555 metri [illegible] altitudine, ricco di edifici e mura medioevali, fu teatro, [illegible] 1796, della storica battaglia che portò Napoleone Bonaparte alla [illegible] quista del Piemonte.

Vediamola da vicino Mondovì, oggi meta degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato e nel presente di alcune fra le più suggestive località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si comincia [illegible] piazza Maggiore, circondata da caratteristici portici, un ammirevole esempio di architettura gotica, impreziosita dal palazzo dei Bressano, dalla chiesa barocca «della Missione» (con affreschi [illegible] Andrea Pozzo), dal collegio dei [illegible] (attuale sede del Tribunale) e dalla Cattedrale di S. Donato costruita su disegno [illegible] Francesco Gallo. Eccezionale il panorama che si può ammirare dal Belvedere.

Mondovì, Chiesa della Missione

Numerosi [illegible] tutti interessantissimi gli itinerari turistici per la scoperta [illegible] [illegible] circostanti, l'affascinante Monregalese: [illegible] stazioni sciistiche di Prabosa, Prato Nevoso, Artesina e S. Giacomo di Roburent al Santuario di Vicoforte, [illegible] la cupola ellittica più gran[illegible] del mondo, capolavoro di Francesco Gallo [illegible] progetto base di Ascanio Vittozzi; dalle Terme di Lurisia (in cui sgorgano acque radioattive curative) alle Grotte di Bossea, in valle Corsaglia, che hanno uno sviluppo complessivo di due chilometri e [illegible] dislivello di 120 metri. Ricche di stalattiti [illegible] stalagmiti, [illegible] grandi cavità e corridoi, le Grotte di Bossea sono dotate di scale e ringhiere per agevolare i visitatori. [g. rav.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare [illegible] spedire [illegible] tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro".** [illegible] **tagliandi potranno essere inviati in [illegible] sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", [illegible] pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente [illegible] tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare [illegible] [illegible] verde 167802005 dal [illegible] al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E [illegible]

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. n. 4/2832

Proteste in Consiglio ad Alba per l'eccessiva concentrazione dei servizi pubblici nel centro

Borgo Moretta vuole la farmacia

Raccolte oltre 1300 firme. Sei delle sette rivendite di medicinali in funzione [redacted] nella parte vecchia, abitata da un quinto della popolazione. Richiesti almeno due trasferimenti. Presto la nuova apertura al Mussotto

ALBA. Una nuova farmacia, l'ottava, sarà istituita al Mussotto. Per altre due vi sarà la possibilità di trasferimento dal centro storico, dove [redacted] concentrata la maggioranza di questi esercizi, alle zone di espansione della città (borghi Moretta [redacted] Piave), attraverso modifiche alla pianta organica e all'ambito [redacted] competenza delle [redacted] farmaceutiche.

Una delibera [redacted] tal senso è stata approvata l'altra notte (all'una e trenta) dal Consiglio comunale, al termine [redacted] un ampio dibattito.

Attualmente nella popolosa frazione Mussotto, all'ingresso della città venendo da Torino, funziona già un «armadio farmaceutico», aperto alcune ore al giorno che [redacted] vuole trasfor[redacted] in una farmacia vera [redacted] propria per gli abitanti del territorio comunale sulla sinistra del Tanaro.

La domanda per l'ottava farmacia al Mussotto era già stata presentata tre [redacted] fa: l'attuale delibera [redacted] una ulteriore confer[redacted] per sollecitare il provvedimento che è in corso di adozione [redacted] Regione.

Mentre per [redacted] Mussotto è quasi certa l'apertura di un nuovo esercizio (attraverso un concorso) non appena sarà ultimato l'iter regionale, per gli altri due quartieri cittadini in sviluppo, Moretta e Piave, si spera, invece, in un trasferimento di due dei farmacisti già operanti poiché, in base alla popolazione, non [redacted] può chiedere un'ulteriore apertura.

Delle attuali sette farmacie esistenti ad Alba, ben cinque sono nel centro storico e servono circa sei-settemila persone. Nei borghi Moretta e Piave in cui vivono oltre ventimila persone [redacted] sono appena due. Anzi, la farmacia della «Moretta» si trova proprio all'inizio di corso Langhe, al numero 1, ver[redacted] il centro cittadino, distante più di un chilometro dal [redacted] del borgo che corrisponde alla chiesa parrocchiale.

[redacted] sindaco, Enzo Demaria, ha detto: «Abbiamo cercato [redacted] porre rimedio ad una situazione distorta che era [redacted] a crearsi in città. E' un problema sentito che [redacted] trascina [redacted] anni. Con questo provvedimento si andrà alla nuova farmacia del "Mussotto" e alla possibilità di trasferirne due: una alla "Moretta", [redacted] partire dall'altezza [redacted] corso Enotria, l'altra al "Piave" dalla parrocchia del Divin Maestro [redacted] poi».

Al momento, però, [redacted] è sicuro che vi siano dei farmacisti disposti [redacted] trasferirsi alla periferia, né [redacted] Comune potrà obbligarli a farlo. Per questo, diversi consiglieri, di maggioranza e opposizione, hanno chiesto di sospendere la delibera e riproporla solo dopo aver preso accordi precisi con i farmacisti.

Per «invogliare», gli spostamenti, è stato, infine, modificato, seppur tra molte polemiche e pareri diversi, l'ambito territoriale che prevede otto zone di competenza, una per ogni farmacia. Le prime tre [redacted] individuate nel centro storico, [redacted] numero quattro e cinque nelle zone a ridosso. Le numero [redacted] 7 dovrebbero accogliere [redacted] spostamenti: [redacted] compresa tra le strade Serre, Belmonte, via Santa Margherita, Misureto, [redacted] Enotria [redacted] strada provinciale Alba-Diano.

La numero 7 si estende dalla provinciale [redacted] Diano alle strade Santa Rosalia, Cauda, corso Piave, via Scaglione, Ognissanti fino all'ex-canale Enel. Infine, la n. 8 [redacted] Mussotto.

Il Borgo Moretta da tempo sollecita la farmacia, ritenuta un servizio indispensabile. Un gruppo di pensionati [redacted] parrocchia della Moretta ha promosso alcuni mesi fa una raccolta di 1321 firme, presentate in Comune.

Giuseppina Fiori

Una veduta di borgo Moretta con la piazza e la chiesa parrocchiale (MURIALDO)

BRA

Dispensario «bloccato»

[redacted] desiderio unanime degli amministratori braidesi di ottenere un'ottava farmacia, [redacted] collocare nella frazione Bandito, si [redacted] gli standard [redacted] legge regionale secondo i quali può essere autorizzato un numero [redacted] rivendite di medicinali pari ad una ogni cinquemila [redacted] quattromila abitanti, [redacted] seconda delle dimensioni del Comune, più [redacted] se resta «scoperta» [redacted] frazione [redacted] almeno duemila abitanti. «Poiché i braidesi sono circa ventisettemila, già la settima farmacia [redacted] concessa in base a quest'ultima clausola», spiega [redacted] segretario comunale Michelangelo Bascetta.

Chiamati ad esprimere [redacted] parere dall'assessorato regionale alla Sanità, i consiglieri hanno deciso di tentare la strada dell'ulteriore deroga, proponendo l'istituzione «vincolata» a Bandito di un'ottava farmacia. Nella borgata confinante con Sanfrè se ne sente la necessità e il Comitato di frazione ha già individuato, in via Visconti Venosta, dei locali che potrebbero [redacted] adibiti allo [redacted] Non solo; ci sarebbero degli operatori interessati a gestire una farmacia in questa zona. [g. n.]

IN BREVE

[redacted]

Calciatore ferito durante una partita

Un calciatore di 25 anni, Ferruccio Di Marco, abitante in corso Langhe 7, si è infortunato durante una partita. Colpito da [redacted] pallonata in pieno viso, il giovane ha riportato la frattura della mascella ed è stato trasferito all'ospedale Santa Croce [redacted] Cuneo. Guarirà in venti giorni.

ALBA

Ragazzo [redacted] 15 anni si frattura il piede in un incidente

Roberto Bonomi, [redacted] abitante in corso Cortemilla 3, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Lazzaro per le ferite riportate in un incidente. Si è fratturato il piede destro [redacted] guarirà in un mese.

CANALE

Concerto per festeggiare il restauro della chiesetta

Domani, alle 21, nella cappella di San Rocco, si terrà un incontro a conclusione [redacted] restauro della chiesetta del borgo, frutto di [redacted] gara di solidarietà e del lavoro volontario degli abitanti del quartiere, degli artigiani e [redacted] il contributo di aziende locali. I lavori, durati quasi due anni, hanno interessato il tetto, il pavimento, [redacted] le porte, [redacted] decorazioni, le campane e l'illuminazione. E' in programma un concerto (per organo e tromba nella prima parte, pianoforte e [redacted] nella seconda) con musiche da Bach a Verdi.

BRA

Raccolta rifiuti: il sindaco riceve i commercianti

Sindaco [redacted] Giunta hanno ricevuto in municipio una delegazione degli oltre 200 commercianti che hanno sottoscritto, su proposta della Confesercenti, la richiesta [redacted] organizzare meglio la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, allargandola al cartone. Gli amministratori hanno promesso che si attiveranno per «liberare» i negozianti dagli imballaggi stoccati in magazzini [redacted] cortili.

[redacted]

Il [redacted] trasferito in piazza Vittorio Veneto

Il [redacted] del giovedì sarà trasferito [redacted] piazza San Michele a piazza Vittorio Veneto, per lavori stradali in corso. [redacted] svolgerà cioè nella stessa sede del mercato della domenica. Il provvedimento è stato preso con un'ordinanza del sindaco Valsania.

[redacted]

Nominati ispettori della Croce Rossa

Tre volontari del soccorso sono stati nominati dai loro colleghi ispettori della Croce Rossa Italiana: [redacted] Carlo Corsini, Dario Chiodi e Alessandro Riccardo.

[redacted]

Per Italia Nostra

«Il lavatoio [redacted] andava abbattuto»

FEISOGLIO. La sezione albese di Italia Nostra contesta alcuni interventi edilizi nel [redacted] storico. L'associazione si riferisce all'abbattimento da parte [redacted] privati [redacted] un vecchio edificio e del lavatoio attiguo, rimpiazzati da una nuova costruzione e da un moderno fontanile. La vicenda ha alimentato roventi polemiche in Comune tra maggioranza ed opposizione, [redacted] petizioni e proteste che hanno portato all'annullamento [redacted] delibere [redacted] opera del Coreco e a sopralluoghi dell'assessorato regionale all'Urbanistica.

«Nelle Langhe è presente un tessuto urbano di pregio costituito dai centri storici dei paesi, dalle borgate e da singoli edifici - spiegano [redacted] documento gli esponenti di Italia Nostra - e parecchi [redacted] i [redacted] in cui queste bellezze architettoniche vengono deturpate. Un esempio di mancato rispetto di una tradizione edilizia è quello di Feisoglio, con l'abbattimento di un vecchio edificio e [redacted] costruzione di [redacted] villa che costituisce una manomissione della struttura originaria del paese». Il direttivo di Italia Nostra contesta anche la struttura che ha rimpiazzato il vecchio lavatoio, sostenendo che «al posto del lavatoio [redacted] costruito un incongruo fontanile, che però non lo sostituisce [redacted] funzionalità [redacted] rappresenta un corredo edilizio della nuova villa». [c. o.]

SANTO [redacted]

Fra turismo e storia

[redacted] progetto sullo sviluppo [redacted] Val [redacted]

SANTO STEFANO BELBO. [redacted] Comitato per la rinascita della Valle Belbo ha aderito al «Progetto Canelli» con lo scopo di estenderlo a tutta la vallata.

La collaborazione tra il gruppo spontaneo nato l'anno scor[redacted] per sensibilizzare gli abitanti sui problemi della valle e i curatori del progetto verrà definita in dettaglio nei prossimi giorni. [redacted] «Progetto Canelli» è un piano di sviluppo messo a punto da professionisti canellesi con il quale [redacted] vuole rilanciare la zona dal punto di vista turistico, culturale e storico.

«Anche se la denominazione del piano è "Progetto Canelli", si tratta [redacted] realtà [redacted] una iniziativa che coinvolge tutto il territorio della valle. Abbiamo aderito poiché riteniamo che possa [redacted] un veicolo utile [redacted] favorire lo sviluppo della [redacted] sotto molti punti di vista», spiega [redacted] presidente del Comitato, don Beppe Brunetto. Il progetto prevede iniziative e attività nel campo culturale, turistico, ambientale [redacted] storico. Conclude don Brunetto: «La Valle Belbo, sia nell'Astigiano, sia nel Cuneese, ha notevoli potenzialità in questi settori, con scrittori di fama mondiale come Pavese e Fenoglio che nella zona hanno ambientato le loro opere, ma anche [redacted] bellezze naturali, storiche ed artistiche forse non molto conosciute ma degne [redacted] essere riscoperte». [c. o.]

[redacted]

Dopo le proteste

I pompieri difendono la sirena

[redacted] «Eliminare [redacted] sirena [redacted] pompieri? Una sciocchezza. Quando gli eventi non toccano da vicino ci si dimentica in fretta della [redacted] utilità». [redacted] Dogliani, 57 anni, capo distaccamento dei vigili del fuoco, replica così [redacted] chi contesta il suono delle [redacted]. «Spiace che ci si ricordi di noi più per il frastuono del sistema d'allarme che per la nostra opera - aggiunge Dogliani, pompiere da [redacted] anni -. Chi per ragioni più [redacted] gravi ha [redacted] bisogno del nostro intervento, [redacted] che il benché minimo ritardo nel dare l'allarme può risultare determinante».

Dall'inizio dell'anno, i sedici volontari della caserma di via Monte Grappa hanno superato [redacted] tetto dei 150 interventi, segnalandosi tra i reparti più attivi della provincia. Ma [redacted] si potrebbero utilizzare nuove tecnologie? «I cercapersone - risponde Dogliani - potrebbero rappresentare [redacted] prima soluzione. Visto però che non possiamo accollarci una simile spesa e visto che prestiamo servizio gratuito alla collettività, dovrebbero essere i Comuni interessati dalla nostra opera a fornirci strumen[redacted] alternativi». Il comandante [redacted] pompieri parla [redacted] della sirena: «Capisco che a qualcuno possa dare fastidio, ma considerata la sua utilità, e [redacted] assenza [redacted] apparecchiature sostitutive, [redacted] un disturbo che si può tollerare». [r. a.]

Una vicenda con aspetti da chiarire divide il Comune albese da Castagnole Lanze

Misteriosa discarica [redacted] Govone

La scoperta in località Valle Tanaro è stata fatta da operai di un'impresa di escavazioni che ha acquistato i terreni di zona Goretti. L'Usl di Alba ha accertato che i rifiuti erano stati interrati tra il 1976 e il 1980

GOVONE. L'intenzione era di estrarre, in una cava di Valle Tanaro, sabbia e ghiaia: le ruspe hanno invece tirato su cumuli di terra mista a rifiuti solidi urbani: [redacted] discarica con sacchetti [redacted] immondizia domestica e non, macerie e materiali per costruzioni, metalli [redacted] plastica.

Questa la singolare scoperta fatta venti giorni fa dalla Seg, azienda estrattiva di Castagnole Lanze che ha acquistato i ter[redacted] di località Goretti, a Govone, ora al centro della vicenda. E' una zona a circa 500 metri dal Tanaro, ai confini con Castagnole Lanze, distante dai centri abitati [redacted] due comuni [redacted] poco controllata.

Quando le ruspe hanno estratto i rifiuti si è pensato a una delle tante discariche nate abusivamente nella valle del Tanaro.

Poi i tecnici del servizio di Igiene pubblica dell'Usl di Alba hanno accertato che [redacted] terreno era stato gestito [redacted] comune di Castagnole Lanze dal 1976 ai primi Anni Ottanta.

Nel rapporto inviato alla procura della Repubblica presso la pretura [redacted] Alba, l'Usl segnala l'esistenza, in località Goretti, di «due cumuli di terra mista a rifiuti solidi urbani di notevoli dimensioni» (40 metri [redacted] lunghezza, altrettanti di larghezza, [redacted] di profondità). Nel 1976 il co[redacted] di Castagnole aveva pre[redacted] in affitto i terreni dal concittadino Ermenegildo Ghione, che [redacted] recente lo ha rivenduto [redacted] Seg, insieme ad altri appezzamenti attigui.

I tecnici dell'Usl indicano intanto [redacted] particolare: [redacted] smaltimento dei rifiuti «non venne re[redacted] noto alle autorità [redacted] comune di Govone, sul cui territorio venne predisposta la discari[redacted]. Anche la Regione, che [redacted] autorizzato la Seg nell'attività estrattiva [redacted] località Goretti, [redacted] sapeva che l'area era già stata scavata [redacted] poi riempita di rifiuti. Dunque l'impianto è irregolare?

Dice Giuseppe Cotto, sindaco di Govone da circa due anni, a capo di una coalizione indipendente: «In municipio, da noi, non esiste alcuna documentazione a riguardo, né [redacted] Comune ha mai autorizzato la collocazione della discarica sul proprio territorio. E' [redacted] vicenda anomala, che [redacted] chiarita».

Dall'altra parte del Tanaro, gli amministratori di Castagnole Lanze cercano di ricomporre i capitoli di [redacted] vicende iniziata 16 anni fa. «Quando [redacted] to eletto sindaco, nel 1980 - dice il primo cittadino Renzo Masengo, dc - qu[redacted] discarica era in pratica già esaurita. Abbiamo utilizzato per qualche tempo un terreno vicino, poi ripulito quando siamo entrati a far parte del Consorzio smaltimento rifiuti di Asti».

Il socialista Ilario Violardo [redacted] stato il sindaco [redacted] Castagnole che, [redacted] 1976, ha deciso - unanime la Giunta che guidava - l'affitto dei terreni in località Goretti di Govone. «Non ricordo esattamente come istruimmo la pratica - dice - sono passati 16 anni da allora».

«In quel periodo - [redacted] Carlo Chenne, dirigente dell'assessorato all'Ecologia [redacted] Provincia [redacted] Asti - l'autorizzazione per l'apertura [redacted] nuove discariche [redacted] compito della prefettura. Ma è strano che non esista alcun carteggio tra i comuni di Govone e Castagnole».

Resta un'altra domanda per ora senza risposta: chi bonificherà adesso l'area occupata dai rifiuti?

[redacted] Nosenzo

Un'altra cava-discarica nella vicinanza del Tanaro è al [redacted] polemiche (F.N.)

camiceria maglieria uomo-donna
Conti
VIA GARIBALDI 14 - ASTI
TEL. 51615
SINO AL 12 LUGLIO '92
GRANDIOSA SVENDITA
PER CESSIONE ATTIVITA'
COMUNICAZIONE AL SINDACO

Aziende del Cuneese e Alessandrino interessate al provvedimento del Cipe

Scattano i prepensionamenti

La divisione abbigliamento della Miroglio tessile di Alba ha presentato 125 domande
L'autorizzazione riguarda anche alcuni dipendenti della Ausimont di Spinetta Marengo

ANCHE il Cuneese e l'Alessandrino sono interessati dai 25 mila prepensionamenti autorizzati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica per i lavoratori che hanno già maturato trent'anni di contribuzione ai fini previdenziali.

La divisione abbigliamento (gruppo Vestebene) della Miroglio tessile di Alba aveva presentato domanda per 125 dipendenti.

«Siamo soddisfatti di aver ottenuto il provvedimento che ci permette di attuare una rapida e corretta razionalizzazione degli organici - dice la direzione aziendale -. I prepensionamenti sono stati chiesti per affrontare nel modo migliore la situazione dell'abbigliamento, anche se attualmente il bilancio delle vendite è soddisfacente e sembra allontanarsi la grave crisi che lo ha colpito».

Al momento l'industria albese non ha ancora valutato criteri e operato scelte nominative: la questione sarà affrontata nei tempi previsti dal decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Il nome dei dipendenti e elenco degli stabilimenti interessati non sono ancora stati forniti. I dati saranno resi noti a breve termine.

«L'azienda ha la facoltà di scegliere in base ad esigenze tecnico-produttive - afferma il sindacalista Cgil Giacomo Daniele -. L'idea è che i criteri corrispondano ad una riduzione del personale, come organizzazione lavoreremo affinché ci sia una sostituzione di persone».

La divisione Vestebene, che fa parte della holding Miroglio - occupa 1600 persone nel Cuneese con sedi ad Alba, Pollenzo, Cuneo, Roddi, Cortemilia, Bra e Monticello. Ogni anno vengono commercializzati dieci milioni di capi di abbigliamento femminile. «E finalmente stato riconosciute le esigenze del settore - aggiunge Daniele - che finora era rimasto escluso dal provvedimento. Il prepensionamento, comunque, è il segnale di una crisi che coinvolge il campo dell'abbigliamento e contrazione del mercato e concorrenza».

L'azienda possibile beneficiaria l'Unione industriale di Alessandria segnala soltanto l'Ausimont di Spinetta Marengo (oltre settecento dipendenti): nell'intero gruppo ne sono stati concessi oltre quattrocentocinquanta.

Lo stabilimento chimico alessandrino sarebbe interessato soltanto per poche unità. L'azienda precisa che sta valutando la situazione in queste ore. «Nell'ambito di un processo di trasformazione c'era stato il ricorso alla cassa integrazione e ai prepensionamenti - dice il direttore Leonardo Capogrosso -. Si è cercato di realizzare una sempre maggiore qualificazione: basti pensare che nel 1986 i diplomati rappresentavano il 42 per cento della forza lavoro di Spinetta, alla fine dei '91 erano saliti al 60 per cento».

Sperano di rientrare nei prepensionamenti anche una parte dei dipendenti del Consorzio agrario al in liquidazione dopo il «crack» della Federconsorzi.

L'azienda non ha comunicato finora né il numero delle domande di prepensionamento, né l'indicazione delle priorità nella domanda. La situazione è definita nelle prossime ore.

[r. s.]

La Vestebene (divisione abbigliamento Miroglio) occupa 1600 dipendenti (FOTO)

«Cassa» per trenta aziende piemontesi

Trenta aziende piemontesi si preparano a ricevere la cassa Integrazione. Il provvedimento, comunicato dall'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Carchio - che in questi ultimi mesi ha seguito le trattative sulle crisi con numerosi incontri svolti a Palazzo Lascaris -, è stato deciso dal Cipi. La «cassa» per ristrutturazione o riorganizzazione riguarda 22 industrie: Alsa di San Carlo Canavese; Carrara di Torino e Volpiano; Carrozzeria Bertone di Grugliasco; Gft a Torino e Ozegna; Herno di Torino; Itt di Boinasco e Asti; Imos Italia di Casalette; Laminati Plastici di Nichelino e Pont Canavese; Smc di Moncalieri; Talco Val Chisone; Textilsan di Collegno; Saiag di Cavaglià; Zegna di Trivero; Novacoop di ; Sambonet di Vercelli; Iao di di Villanova d'Asti; Pivano di Alessandria; Sider di Villavernia; Testa di Romentino; Bossi di Cameri; Terzago di Gravellona. Otto aziende hanno ottenuto la cassa integrazione per crisi. Sono la Cerruti 1881 di Biella e Verrone, la Linea Ardizzone di Quarona, la Magliola di Santhià, la Viano Manifattura Filati di Carisio, la Dea di Grugliasco, La Maison Blu di Cascine Vica, la Lacobi di Galliate e la Colorfibo di Castellatto Monferrato. «In un momento difficile - dice Carchio -, questa è una boccata d'ossigeno. Gli interessati sono circa 3 mila». [r. s.]

Sabato e domenica si rievoca un episodio del 1613

Canelli è sotto assedio 500 comparse in piazza

Per i quasi fine sarà un tuffo nel passato: da sabato pomeriggio la città si trasformerà in un grande palcoscenico seicentesco per ricordare l'assedio che i cittadini subirono ad opera delle truppe del duca Carlo Gonzaga di Nevers, nel 1613.

Per fare una prova generale della rievocazione, domani sera, alle 21, i figuranti si incontreranno nella piazza centrale e sfileranno davanti ai negozi che di lì a poche ore diventeranno sede di commerci e traffici rinascimentali. La grande manifestazione di sabato e domenica coinvolgerà quasi il centro storico con una serie di iniziative «a scacchiera» che terranno occupati i turisti in ogni momento del lungo Assedio. E' una rappresentazione coreografica (mai tentata prima a Canelli), che mobilita migliaia di persone: i commercianti hanno aderito all'invito del Comune e venderanno le loro merci in case seicenteschi, mentre i popolani dei dintorni arriveranno a piedi o sui carri per far le loro compere in un pittoresco mercato di cibarie rinascimentali. I contadini non dimenticheranno però di portare sé forconi ed armi improvvisate per dar man forte ai cittadini durante la notte, quando le truppe del Gonzaga tenteranno l'assalto alla cittadella.

Uno spaccato di storia che centinaia di hanno deciso di far rivivere: più di «comparse» interpreteranno se stessi in panni d'altri tempi e a loro forte arriveranno anche «volontari» di altri paesi, chi per guerreggiare in difesa della città, chi per allestire osterie o vendere cibo.

L'elenco dei partecipanti è lungo e variegato: si va dai commercianti di frutta e verdura a quelli di abbigliamento, ai profumieri ed ai panificatori. Sono cinquanta i negozianti canellesi che in quei giorni serviranno i loro clienti vestendo con naturalezza corsetti e gorgiere. Lungo «Sternia», il cuore del centro storico cittadino, per animare la sosta dei viandanti ci saranno hostarie dai pittoreschi nomi: c'è quella del «Moscatel» allestita dal gruppo Santa Chiara, «Brusa Cosur» del gruppo Salesiani, il «Ciapulin» della Pro loco di Calosso, ristoranti di fama Il San Marco staranno al gioco, diventando per sera «hostarie».

Le elaborate insegne sono opera di Rosangela Pescarmona e Ferraro «Bossa», mentre Giancarlo ha disegnato il manifesto dell'Assedio e la mappa seicentesca della città. Allo studioso Gian Luigi il merito dei gonfaloni: le sue opere c'è lo standardo che sventerà sul Comune e quello di Casa Savoia. Dietro questa elaborata rievocazione, c'è la mano sapiente del regista Alberto Maravello e del «Gruppo Teatro Nove». Alcuni attori, sistemati in punti strategici, declameranno tratti dall'opera lirica «L'assedio di Canelli», che vide la luce sul finire dell'800.

Enrica Cerrato

Uno dei personaggi che rappresenteranno l'«Assedio» di Canelli (FOTO)

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

La compagnia del Teatro Nuovo venerdì sera a Manta

Danze al castello

I solisti e il corpo di ballo presenteranno tre suite da «Sestetto» a «Il giorno della follia». Lotta tra bene e male. Arie medioevali

La ballerina e coreografa Marina Fisso di scena nel parco del castello [Musfoto]

MANTA. Il parco dell'antico castello dei conti Provana del Sabbione, ritornerà, venerdì sera, alle 21, a brillare [redacted] mille luci, mentre sotto gli alberi [redacted] lari, splendide e leggere figure intrecceranno eleganti passi di danza.

La suggestione che spos[redacted] il fascino di un passato, ricco di ricordi [redacted] di misteri, e quello dell'arte della danza, di per sé sublimemente evocativa, sarà ricreata dai solisti [redacted] dal corpo [redacted] ballo della compagnia Teatro nuovo di Torino.

«E' il quarto anno che proponiamo uno spettacolo di balletti di alto livello, grazie alla collaborazione con [redacted] a con la compagnia torinese che [redacted] esibisce a Manta prima [redacted] proseguire gli spettacoli a Vignaledanza - spiega l'assessore Riccardo Signorile -. La scenogra[redacted] che offre il castello è perfetta per questo genere di intrattenimento culturale che speriamo acquisti [redacted] il passare del tempo la stessa risonanza del premio Manta, che quest'anno giunge alla tredicesima edizione».

Sul palco montato davanti all'ingresso [redacted] castello, venerdì sera, saliranno i solisti Marina Fisso, Marisa Milanese, Patrizia Canova, Stefania Ricatti, Alessandra Mazzetti, Lorenzo Casorelli, Luca Martini e Antonio Aquila. Insieme con il corpo di ballo della compagnia, presenteranno un programma composito, formato da tre sui[redacted] «Sestetto», coreografia di Renata Justino su musica di Sergej Rachmaninov, «Amore e Morte» dalla Carmen [redacted] Bizet, con [redacted] coreografia di Marina Fisso e «Il giorno della follia», coreografie [redacted] Robert North su un'antologia di musiche medioevali [redacted] XII e XIII secolo.

Quest'opera, in particolare, si colloca [redacted] perfezione nell'ambiente del castello, oggi di proprietà del Fai: «Robert North - illustrano le note allo spettacolo - [redacted] cultura medioevale ha colto forse l'aspetto più affascinante e moderno: l'eterno contrapporsi [redacted] sentimenti estremi: il bene e il male, lo spirito e la [redacted] la gioia della vita e il terrore della morte».

Questo dualismo [redacted] allegoricamente rappresentato da una figura di 'donna Celeste', consolatrice e misericordiosa [redacted] un nera presenza demoniaca.

Proprio come nell'iconografia del tempo, i due «opposti» daranno vita ad un giorno della follia, l'attimo supremo [redacted] cui tutte le contraddizioni si fondo[redacted] e il sacro diventava profano. Il biglietto costa 10 mila lire.

[redacted]

[redacted]

Storia, miserie e virtù dell'uomo di provincia

STORIE di paes[redacted] il [redacted] volume scritto da Giustino Bello, potrebbe essere ambientato [redacted] ovunque, meglio, in un qualsiasi paese di Langa e montagna che abbia vissuto due guerre, miseria, ricostruzione fino al benessere diffuso. E' [redacted] raccolta di personaggi, storie reali, miserie e virtù, dove il denominatore comune non è un cimitero di collina come in «Spoon River», ma un paese (Cantalupo), con le sue tradizioni e modi di vivere, di ridere e irridere.

Lo ha portato nelle librerie del Piemonte (prezzo di copertina 20 mila lire) l'instancalle editore Gribaudo di Cavallermaggiore. Sono centoottanta pagine stampate da Mario Astegiano di Marene che propongono decine di racconti brevi, alcuni originali, tutti con uno sfondo «moralistico».

Nella presentazione, ri[redacted]ciandosi a Pavese, si legge: «Un paese ci vuole. E anche se questo paese non l'abbiamo mai avuto perché costretti [redacted] sempre a vivere nell'allucinante [redacted] della città, [redacted] lo sentiamo dentro...».

E poco oltre: «Queste storie hanno a volte [redacted] sapore antico ma questi gesti, questi uomini, queste donne, sono i gesti, gli uomini, le donne di sempre».

L'autore, nella prefazione, sostiene: «Non sono uno scrittore e lo [redacted]. Ho voluto comunque, sorretto dalla mia ben nota presunzione, narrare alcune storie stratificate nella memoria da anni. Storie liberamente ispirate a fatti realmente accaduti a Cantalupo, il mio paese, nella Val Noce, la mia valle. Questo libro vuol essere un omaggio ad un passato, ad un ambiente, ad un mondo che il tempo ha progressivamente dissolto».

Alcuni degli episodi proposti [redacted] spassosi. E' il [redacted] «Indemoniati», racconto che apre la carrellata. Si narra di due «serventa» trattate, nella casa dei signori, peggio dei gatti destinatari dei migliori bocconi della tavola. A loro tanti rosari e l'appetito mai saziato, agli animali carezze, cure, cibo.

Di qui la rabbia e le botte inferte da [redacted] delle ragazze ai gatti: «Ma non usava il manico della scopa o il battipanni: li picchiava con la corona del Santo Rosario. Dava giù delle frustate col crocifisso appuntito...». Il tutto, ovviamente all'insaputa della padrona. Risultato: dopo qualche sera, al momento del rosario, i gatti «miagolavano disperata[redacted]».

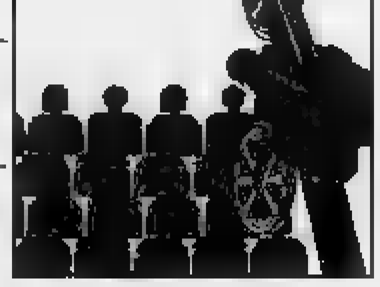
«Bastava far tintinnare nella tasca la [redacted] del [redacted] i gatti cominciavano a fuggire». «Sono degli indemoniati - [redacted] tenziò la padrona -: dobbiamo liberarcene». E le cameriere cessarono di essere le serve dei gatti.

Ci sono racconti di comizi, di lotta partigiana, di personaggi abituati ai voltafaccia. Storie di paese, insomma, [redacted] per ogni paese.

Giorni Martini

[redacted]

[redacted] Corso	Tel. 692.936. L [redacted] Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
[redacted]	[redacted] 693.564 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Italia	Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	Film a luce rossa
Monviso	Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
[redacted]	Lire 5000	[redacted] PER FERIE
[redacted] Eden	Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
Moretta	Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Comunale	Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	OGGI RIPOSO
[redacted]	[redacted]. 262.211 Or.: 21 Lire 5000	Serata jazz
[redacted] All'Aperto		OGGI RIPOSO
[redacted] Impero	Tel. 412.317 Or.: [redacted] fest. [redacted] Lire 6000/5000	[redacted]
[redacted]	Tel. 412.771 Or: 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] Lux	Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	OGGI RIPOSO
[redacted] Ferrini	Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Galatori	Tel. 489.324. L. 5000/3000 Feriali 20/22 Fest. 15/17/20/22	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Iris	Tel. 915.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/5000; Agis 4500	OGGI RIPOSO
[redacted] Politeama	Tel. 62.407 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Excelsior	Spett. unico ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] Lux	Tel. 927.534 Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Bertola	Tel. 47.698 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: Riposo. Orario: feriali 20/22. Domenica e festivi: 16/18/20/22 SALA PICCOLA: Riposo. Orario: feriali 20,30/22,30. Domenica e festivi: 18,30/16,30/20,30/22,30
[redacted] Ariston	Tel. 391.311 O[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Baronet	Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
[redacted] Robilantese	Orario: [redacted]	[redacted] RIPOSO
[redacted] Civico	Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 1[redacted]. Lire [redacted]	Teatro
Italia	Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000	Film a luce rossa
[redacted] Roburent	[redacted] 20,30/22,30	[redacted]
[redacted] Edelweiss		[redacted]
[redacted] Aurora	Tel. 712.957 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted]	Tel. 712.477 [redacted]: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire [redacted]	[redacted]



[redacted]

CHIUSA PESIO

I segreti delle grotte

Stasera (ore 21,30), alla ludoteca «La locanda», nell'ambito della rassegna «Natura e viaggi», il gruppo speleologico Alpi Marittime presenterà una serie [redacted] diapositive su «Le meraviglie del mondo sotterraneo».

BORGO

Concerto per Amnesty

Al cinema «Moderno» stasera, alle 21, si terrà un concerto per Amnesty international. Si [redacted] l'«Alvin quintet». I biglietti (8 mila lire) [redacted] in prevendita da Muzak.

PIOZZO

Ritmi funky

Alla birreria «La baladin» stasera [redacted] 21,30), si esibirà il gruppo albese «Maskerada» che proporrà un repertorio di brani funky e fusion.

[redacted]

Ecco la rivista

Stasera (ore 21), al Politeama civico, si replica la rivista «La storia l'è bela» di Giorgio Gerbotto. Ingresso [redacted] mila lire.

FOSSANO

Attesa per il Palio

Alla Biblioteca civica sono in prevendita i biglietti (9 mila lire) per la «Giostra dell'oca e Palio dei borghi '92». [redacted] possibile acquistare un tesserino per entrambe le [redacted] di 15 mila. L'orario, dal lunedì al venerdì, è dalle 14,30 alle 19; sabato dalle [redacted] alle 12 e dalle 16 alle 21; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle [redacted] direttamente alla biglietteria in piazza Castello.

CUNEO

Storie di cani

In occasione della [redacted] cani meticci che si terrà domenica nel quartiere Cerialdo, nell'ambito della Festa di primavera, saran[redacted] raccolti i testi di tutti coloro che vogliono raccontare una storia che abbia un cane come protagonista. Gli elaborati, da invia[redacted] a «La Stampa», redazione di Cuneo, via XX Settembre 39, verranno riuniti [redacted] una pubblicazione. Tutti gli autori riceveranno un'opera grafica in omaggio.

Domenica prossima il paese di Mussino premia i vincitori del concorso

Vornante in festa [redacted] Pinocchio

Burattino dell'anno a una scuola di Trofarello

[redacted] seconda edizione del concorso «Pinocchio dell'anno» è [redacted] vinta dalla classe [redacted] C della scuola elementare statale «Rodari» [redacted] Trofarello (Torino). La cerimonia della premiazione è in programma domenica, alle 16, nel cinema parrocchiale.

La [redacted]ne, riservata agli alunni [redacted] elementari e medie inferiori, verteva sui temi: «Il murales di Pinocchio più originale e perché» e «La trasmissione televisiva per ragazzi preferita». Centinaia di elaborati tra disegni, riflessioni, acrostici e relazioni sui murales sono stati esaminati dalla giuria composta dai rappresentanti della Pro loco, [redacted] Comune, dell'Associazione commercianti, del Provveditorato agli studi, [redacted] Distretto scolastico 60 e dalle scuole locali.

«Tutti i partecipanti avrebbero meritato [redacted] riconoscimento - spiegano i 'giudici' - [redacted] per l'impegno dimostrato, sia per [redacted] spontaneità nell'esecuzione». Sono stati inoltre meritevoli di segnalazione particolare la classe 5ª A di Novello; 2ª A di Borgo San Dalmazzo; 3ª B [redacted] circolo di Cuneo; e una [redacted] zione della «Luther King» di Torino. Segnalati inoltre Claudio Botto del quarto circolo Spinetta di Cuneo e le classi 1ª, 2ª e 3ª della scuola media statale di Robilante. Tutti i lavori saranno esposti nei locali della scuola elementare [redacted] Vernante.

La trasmissione più seguita dai ragazzi [redacted] invece risultata «L'albero [redacted] di Raiuno; [redacted] verrà premiata nel corso della manifestazione presentata da Max Monti. I premi consistono in [redacted] sculture in legno raffiguranti il «Pinocchio» di Mussino, realizzate dallo scultore Aldo Pellegrino [redacted] Boves. Durante [redacted] giornata si svolgeranno alcuni spettacoli. A tutti i ragazzi saranno offerti poster, cartoline e adesivi [redacted] Pinocchio.

Come ogni anno, anche l'edizione '92 vedrà la partecipazio[redacted] di alcuni ospiti. Ecco alcuni nomi: Ugo Boccacci (Comunità montana di Robilante); Riccar[redacted] Mucciarelli (Apt di Cuneo); Giovanni Quaglia (presidente [redacted] provincia); Guido Bonino (assessore provinciale al Turismo); Lido Riba (consigliere regionale); Giacomo Oddero (presidente Camera commercio); Giovanni Ferrero (provveditore); Danilo Paparelli (vignettista); Nuto Revelli (scrittore); Oreste [redacted] (giornalista); Massimo Luigi Salvadori (storico); [redacted] Schena (preside [redacted] media di Vernante); Giovanni Pellegrino (direttore riserva naturale di Palanfrè); Emilio Lombardi (assessore regionale Agricoltura).

La manifestazione è [redacted]ganizzata dal Comune, dall'Associazione commercianti [redacted] esercenti e dalla Pro loco. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [redacted] Kovo, Carmen Salinas. N.V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 20,30, 22,30.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.

[redacted] V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. [redacted]. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.

[redacted] Sommeiller 22. **Effetto allucinan[redacted]**. Non vid., si consiglia visione a pubblico adulto [redacted]: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Niente baci sulla bocca**. [redacted]r.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5. **Innoce[redacted] colpoca**. N.V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 18,15; 16,20; 20,25, 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30, 22,30.

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marlene**. V.M. 18. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.

FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 20,05; 22,20.

FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

KING KONG Cinestudio v. [redacted] **Il ladro di bambini**. Or.: 16, [redacted],10; 20,20, 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX Gal. S. Federico. **Fenomeni e paranormali**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli inno[redacted]**: 16,45; 19; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **The Commitments**. [redacted] Alan Parker in [redacted] 20,10 e [redacted]

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccolo posta tenera e familiare**. Or.: 15,10; 17,[redacted]50; 20,40; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted]40/22,30.

[redacted] G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SELENE c. Belgio 63. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, [redacted] Farrow. Or.: 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.

VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. [redacted]: 15,16; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

ZETA v. Colleasca 17. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 19 giugno **Blimunde** opera [redacted] di Azio Corghi, scen. e lib. di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del T. Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Bigl. ore 13-18,30, [redacted] 8815.241/242.

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 «Incontri con l'Opera» Blimunde di Azio Corghi (dal 19 giugno al T. Regio). Tavola rotonda, partecipano l'autore José Saramago, Jerome Savary, Enzo Restagno e Giancarlo Depetris. Ingresso libero. Per informazioni [redacted] tel. [redacted]/209/210

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno [redacted] fine avvio delle scuole danza e [redacted]

TEATRO DI TORINO p. Milliaud 9, tel. 795.600. Comp. di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: **Marc de Boutyn** (Opéra di Parigi). Passo a due: Jean Pierre Martel. Dal 1° al 30 giu[redacted] di [redacted] 30/93 [redacted] ed iscriz. tel. 473.0188.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, settimanale viaggi
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Il continente perduto**, film
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole

18 — **Davinia**
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Arti [redacted]** rubrica
20,30 **La finestra sul luna park**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **I grandi comici**
20,30 **La grande pioggia**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Malesia**, film

Telecity

19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Arriva Durango, paga o muori**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Magic Christian**, [redacted]

Quarta [redacted] Tv

18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg4 inchieste**
[redacted] **Tg4**
[redacted]
22,30 [redacted]

[redacted] **Tg4 Flash**
24 — [redacted]

Primantenna Supersix

19 — **Superkid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22 — **Catch the catch**

[redacted] Rete

17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
[redacted] **Azzardo**, film
23 — **La città domanda**, attualità

Telebiella

17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg [redacted]**
20 — **«Solletico [redacted]**
20,30 **Video Top**
21,30 **Reality**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

[redacted] 9 Tai

19,03 **Silent Force**, telefilm
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,19 **Il giardino del [redacted]**
20,25 **Tg 9**
20,55 **La curva della morte**, film
23 — **La lunga ricerca**

Tv7 [redacted]

17,15 **Rubrica**
18,20 **Vario locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, t[redacted]
20,30 **Film**

23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.

19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il generale morì all'alba**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal Tribunale di Torino**
23,35 **G.R.P. Monitor**, (r)
0,05 **Piccoli piaceri**, rubrica

[redacted] Canavese

18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **La colomba non deve volare**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un garibaldino al convento**, film
22,30 **Speciale Telesu «Binario»**
23 — **Il Regionale**, notiziario

[redacted]

18 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Notes**, regionale
20,30 [redacted] **d'amore e di guerra**, film
22,20 **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
[redacted] **Chopper Squad**, telefilm

● **Eventuali errori e [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Trentatreenne torinese s'impone a Cuneo nel memorial «Paolo Lusso»

«Numero uno» del triathlon

Ha staccato gli avversari in canoa e mountain-bike e conservato il vantaggio nella corsa
Il dronerese Gallo ottavo al traguardo. A una giovane studentessa il titolo femminile

CUNEO. E' [illegible] Torino ed ha 33 anni [illegible] vincitore del secondo memorial «Paolo Lusso», il triathlon organizzato da Cuneo Ca[illegible] e PromoCuneo. A comple[illegible] [illegible] percorso, composto da un primo tratto in canoa, un secondo in mountain-bike [illegible] l'ultimo di corsa, ha impiegato un'ora, 24 minuti e 48 secondi.

Dietro al vincitore si è piazzato Leonardo Curzio, 34 anni, di Ivrea, responsabile regionale del settore canoa, trionfatore nella prima edizione della manifestazione. Alle [illegible] spalle [illegible] giunto Paolo Spagnoli, [illegible] anni, anche lui sportdiese.

Primo fra i cuneesi in gara [al via della [illegible] individuale si [illegible] presentati ventotto concorrenti] si è classificato «Gigio» Gallo, dronerese di 38 anni, insegnante di educazione fisica al li[illegible] scientifico. Gallo ha percorso il primo tracciato in 40'10", il secondo in 42'30", il terzo in 29'19", accumulando un ritardo complessivo [illegible] poco superiore ai dieci minuti.

Stefano Caravelli è stato il più bravo nelle prove in canoa e mountain-bike; Curzio, staccato [illegible] fino a quel momento di 2'24", si è ripreso prontamente realizzando il miglior tempo [illegible] frazione podistica; malgrado l'exploit, però, il suo avversario ha conservato un margine sufficiente per vincere.

«Gigio» Gallo è stato molto regolare. Sia nel tratto canoistico [illegible] (dal santuario di Madonna [illegible] Riva al ponte di Castelletto Stura), sia in quello ciclistico (ritorno a Cuneo lungo strade sterrate e sentieri [illegible] destra orografica di Stura [illegible] Gesso), [illegible] ancora la frazione di [illegible] [illegible] piazza Galimberti al santuario degli Angeli e ritorno) si è mantenuto a stretto contatto con i protagonisti, confermando le sue spiccate doti. Anche Beppe Anfossi è stato fra i «big». Il cinquantanovenne [illegible] Cuneo, che non soliva in [illegible] [illegible] almeno quindici anni, si è classificato al quindicesimo posto, [illegible] soli 18'48" dal vincitore.

Nel settore femminile Cristina Clerico, 18 [illegible] studentessa cuneese, ha [illegible] tutte in [illegible] con il tempo di 2 ore, 14'05"; alle sue spalle, con un ritardo di 10'58", [illegible] giunta Mariolina Sattone - pure lei studentessa -, mentre Bruna Mosso, trentaduenne insegn[illegible] di educazio[illegible] fisica, già bandiera del basket [illegible] [illegible] giunta [illegible] traguardo in terza posizione, a 13'27" dalla Clerico.

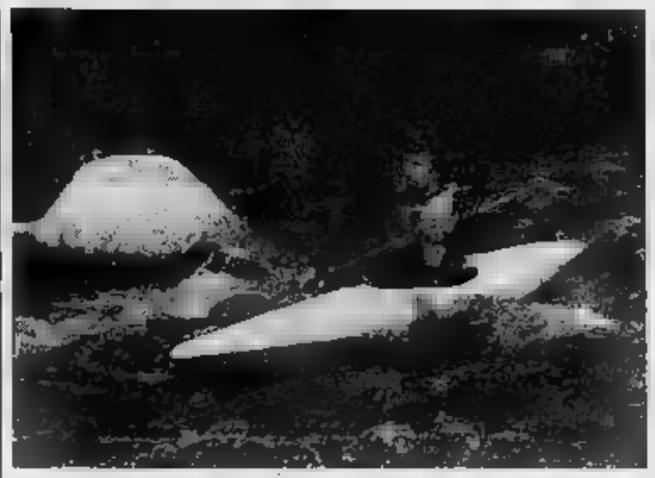
Gli organizzatori (Marco e Giorgio Lusso, Paolo Cattero, Giuseppe Gallo, Fabio Biciocchi e Gino Marengo - affiancati da battaglione Allievi della Guardia di Finanza di Cuneo, Cuneo sub, Gruppo cuneese radioamatori, Federazione cronometristi ed i comuni di Cuneo e Castelletto) quest'anno hanno deciso di aggiungere alla classifica individuale, una a staffetta, [illegible] squadre formate da tre frazionisti.

Nella gara riservata alle donne si sono imposte Rina Zerbato (50'54" in canoa), Cecilia Brasher (44'30" in bici) e Giovanna Ardissone (24'35" nella prova di corsa) con il tempo totale di un'ora 59'59". [illegible] I maschi hanno vinto «Gigio» Gallo (40'10" [illegible] canoa), Gianpaolo Cucchietti (38'06" in mountain-bike) e Mario Bianco (18'42" di corsa); dietro [illegible] loro si sono piazzati Cuomo, Canta[illegible] e Salvagno.

Sul fiume con la canoa i più veloci sono stati Scaravelli, Curzio e Bellini. Il ciclistica migliore [illegible] invece [illegible] Duilio Giordano (staffettista), che ha impiegato 32'32" a percorrere il tracciato che collega Castelletto a piazza Galimberti; nella classifica individuale [illegible] [illegible] distinto Franco [illegible]si (37' netti).

Nella frazione podistica, infine, Mario Tible (18'41") ha inflitto oltre due minuti di distacco al figlio Marco. Mario Bianco è giunto al traguardo con un solo secondo di ritardo [illegible] Tible; in terza posizione si è piazzato Chillari.

L'argentino Jeorge Giorgis, [illegible] nazionale di atletica, ha do[illegible] fra gli individuali realizzano l'ottimo tempo di 22'05". [r. s.]



«Gigio» Gallo ha percorso il tracciato con [illegible] ritardo [illegible] 11'1]" dal vincitore

Hanno vinto il tricolore nelle finali di Catania

I giovani dell'Ortobra sono campioni d'Italia

BRA. [illegible] una stagione che vede le squadre cuneesi in buone posizioni di classifica, ma ormai escluse dalla lotta per il successo finale, le soddisfazioni per il movimento hockeystico cittadino arrivano dai giovani.

La squadra Juniores maschi[illegible] dell'Ortobra ha infatti conquistato domenica a Catania il titolo italiano di categoria, concludendo al primo posto il girone finale a quattro grazie a due vittorie [illegible] un pareggio.

I braidesi hanno cominciato bene la finale battendo [illegible]mente il Savona per 7-1, mentre nel secondo match sono stati fermati sull'1-1 [illegible] Cus Bologna. Ha deciso il trionfo la vittoria (3-0) sull'Hc Roma.

La squadra è composta dagli stessi atleti che nel 1988 vinse[illegible] il tricolore Allievi sotto la guida [illegible] Giuseppe Petito, ora allenatore della formazione di A2. Il tecnico braidese [illegible] bene i neocampioni, ne ha già inseriti molti nell'organico della prima squadra.

«Sono giovani molto dotati - dice Petito -, che hanno già di[illegible] anche il loro valore in A2, meritandosi convocazioni nelle nazionali minori, come l'Under 21 e la Militare. Nelle prossime stagioni saranno loro a formare l'ossatura della formazione maggiore».

In A2 hanno già giocato Nota, Giaccardi, Muò, Pitta, Bavaro, Scalise e Lanzano, oltre all'argentino Robledo, che rientra nei limiti [illegible] età della categoria (Under 21) e che alla sua prima stagione braidese ha esordito con uno scudetto, sia pure giovanile.

L'allenatore della squadra [illegible] Umberto Ometto, fino all'anno scorso tecnico delle compagine di A2, ora diventato presidente. Il richiamo della panchina è [illegible] però troppo forte e Ometto con la Juniores è tornato a fare il «mister», portando i suoi ragazzi al titolo italiano con la preziosa collaborazione [illegible] Franco Deriu, altro simbolo dell'hockey braidese.

«Tutto è andato bene - sostiene Ometto -. Abbiamo soltanto sofferto contro il Cus Bologna, mentre le altre due gare [illegible] state vinte in scioltezza. E' stata utile l'esperienza che i ragazzi hanno accumulato in A2. La squadra maggiore ha compromesso le possibilità di lottare al vertice con alcuni scivoloni nelle prime partite ed abbiamo così potuto giocare senza assilli di classifica, dando spazio ai giovani. Le finali [illegible] Catania hanno confermato [illegible] bontà del nostro vivaio. Stiamo lavorando da anni sul settore giovanile e ora arrivano i primi frutti». Il prossimo obiettivo potrebbe es[illegible] la promozione in A1. [c. o.]

Il team braidese allenato da Umberto Ometto ha battuto Savona e Roma (nuoro)

PALLONE ELASTICO

Stasera (ore 21) si disputano due incontri del torneo di serie A

A Cortemilia c'è Bellanti

Il giovane cuneese (rilanciato dalla sconfitta [illegible] Dotta) va all'esame di Dogliotti
Canale, Tonello riceve Pirero per dimenticare il 6-11 che gli ha inflitto Molinari

[illegible] ritmo serrato del torneo di serie A di pallone elastico prevede per stasera (ore 21) altri due incontri della decima giornata d'andata. [illegible] gioca a Canale, dove Tonello affronta Pirero ed [illegible] Cortemilia, dove Dogliotti riceve Bellanti.

E' questo il confronto più interessante dal punto di vista tecnico, poiché vede impegnato [illegible] giovane cuneese che è stato rilanciato dalla sconfitta del caragliese Dotta nell'ultimo turno e che insegue i primissimi posti della graduatoria.

Anche [illegible] cortemiliese Dogliotti, pur sconfitto domenica da Sciorella a Diano Castello, [illegible] apparso decisamente in ripre[illegible]. In Liguria il piemontese [illegible] disputato un buon incontro, fugando quasi completamente i dubbi di chi temeva per lui un'altra annata negativa.

Sciorella rimane, per ora, al [illegible] fuori della sua portata, ma i progressi compiuti [illegible] stati sensibili ed inducono all'ottimismo per il futuro. Giocando nel proprio sferisterio Dogliotti ha qualche possibilità [illegible] più rispetto ad alcune settimane [illegible] ed i cuneesi per imporsi dovranno mettere in campo [illegible] grande carica agonistica.

Per Bellanti un successo [illegible] rebbe importante, perché lo porterebbe a ridurre ulteriormente il distacco da Dotta che è attualmente di due pun[illegible].

Più equilibrato è anche il confronto [illegible] Canale dove [illegible] affrontano le due squadre che chiudono [illegible] classifica della [illegible] rie A con [illegible] solo punto all'attivo. Tonello e Pirero hanno finora deluso le rispettive tifoserie e appaiono seriamente avviati verso i «play-off» salvezza.

Nell'incontro di [illegible] Tonello [illegible] leggermente favorito se [illegible] altro per il fattore campo [illegible] perché Pirero, nello sferisterio di Canale, [illegible] è mai riuscito ad esprimersi al meglio. Intanto nel posticipo della [illegible] giornata disputato al «Mermet» di Alba Molinari ha sconfitto proprio Tonello per 11-6.

La [illegible] è [illegible] abbastanza equilibrata nelle fasi iniziali [illegible] il monregalese - sempre troppo [illegible] -, che [illegible] tenuto validamente [illegible] campo, giocando un buon match. Le due squadre [illegible] andate [illegible] riposo sul punteggio di 6-4; subito dopo [illegible] pausa la formazione canalese, in vantaggio per 40-0, ha fallito l'opportunità di riap[illegible] l'incontro portandosi sul 5-6. Molinari ha reagito bene ed è andato in vantaggio per 9-4, ha [illegible] altri [illegible] giochi [illegible]li avversari, chiudendo vittoriosamente conquistando il terzo punto stagionale.

Aldo Scavino

Marco Pirero (nella foto) e Tonello [illegible] classifica sono ancora fermi a zero e sembrano sempre più avviati verso i «play-off» salvezza

TENNIS

Prime sfide [illegible] Mondovì, da domani Borgo ospita le semifinali del «Parola»

Savigliano promuove Devalle

Nel Gp «Fruttero» il cheraschese batte Foschini

[illegible] E' il momento di Roberto Devalle. Il tennista del Moncucco Club Cherasco ha «sbancato» il torneo di Savigliano, quarta prova di qualificazione del Gran prix «Fruttero sport» riservato ai non classificati. In finale Devalle (testa di serie numero due del tabellone) ha battuto l'albese Foschini (numero uno) per 6-3 6-2.

I due erano giunti all'atto decisivo dopo avere eliminato rispettivamente Pierluigi Gerbi[illegible] (6-2 6-3) [illegible] Simone [illegible] (Marsero School, 6-1 6-2). Altri protagonisti del to[illegible], usciti soltanto [illegible] quarti di finale, sono stati Mourlia (che ha perso da Foschini con un doppio 7-6), Grasso (sconfitto per 6-2 6-3 da Morra), Brunofranco (ko con Gerbino per 6-2 4-6 7-5) e Marzovillo (che si [illegible] arreso a Devalle per 7-5 6-4).

Roberto Devalle si aggiunge a Luciano Calzolaro, Dario Genesio e Nino Marzovillo, vincitori ed Alba, Cherasco e Fossano. Le gare saviglianesi hanno rispettato [illegible] pronostico, anche se non [illegible] mancate le emozioni, specie nella fase inaugurale, quando l'estremo equilibrio degli atleti in campo ha favorito lo spettacolo.

«La manifestazione ha allineato i migliori tennisti del Piemonte - dice il "patron" Giancarlo Fruttero -; agonismo e [illegible] sono stati i protagonisti assoluti. Anche il numero [illegible] iscritti è stato da record, [illegible] ferma dell'interesse che il circuito ha ormai assunto a livello nazionale».

Il «Fruttero» continua al Tc Carassone di Mondovì. Il tabellone prevede otto teste di serie, nell'ordine: Attilio Foschini; Antonio Dalpiano; Andrea Sciarretta; Roberto Peiro; Guido Peroino; Riccardo Gramari; [illegible] Tomatis e Mariano Barberis. [illegible] domani scatta [illegible] che il torneo femminile al Tc Marsero School di Cinzano.

Scambi decisivi anche al Tc Pedona di Borgo San Dalmazzo, dove il torneo valido per il Gp «Parola sport» - sotto la guida del giudice arbitro Francesco Podda - è alle semifinali.

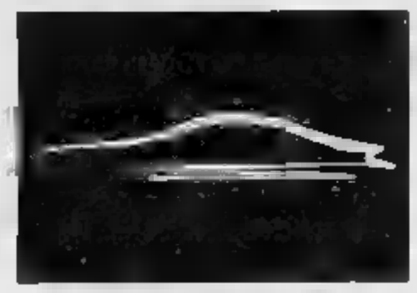
Fra i classificati il torinese Ramon Abasà (che ha battuto la testa di serie numero due Festa) attende di affrontare in finale il vincitore tra Caielli e Vico.

Nel tabellone [illegible] classificati [illegible] alle 18 c'è la sfida tra An[illegible] [illegible] e Giancarlo Sparla; il vincitore [illegible] la vedrà in semifinale [illegible] il caragliese Claudio Rovere. Nella parte bassa Mauro Beccaria (Sporting Mondovì) dovrà giocare con Roberto Cavallo o Filippo Russo.

Fra le donne, infine, sono approdate al penultimo atto Rovere, Alessi, Cerruti e Solei. Le semifinali si disputeranno tra domani e venerdì, le tre finali [illegible] in programma per sabato pomeriggio. [r. s.]

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL CALIBRA



CX 0.26 · 2.0 i 8 V · 2.0 i 16 V · 2.0 16 V 4 x 4 · 2.0 i 16 V TURBO 4 x 4

CUNEO
S. S. 20 B.go S. Dalmazzo

FOSSANO
P.zza Romanisio 10

ALBA
Loc. S. Cassiano 14

OPEL
BY GENERAL MOTORS

La Società Caraglio Gas s.r.l., [illegible] Centallo n. 19, 12023 Caraglio, ri[illegible]

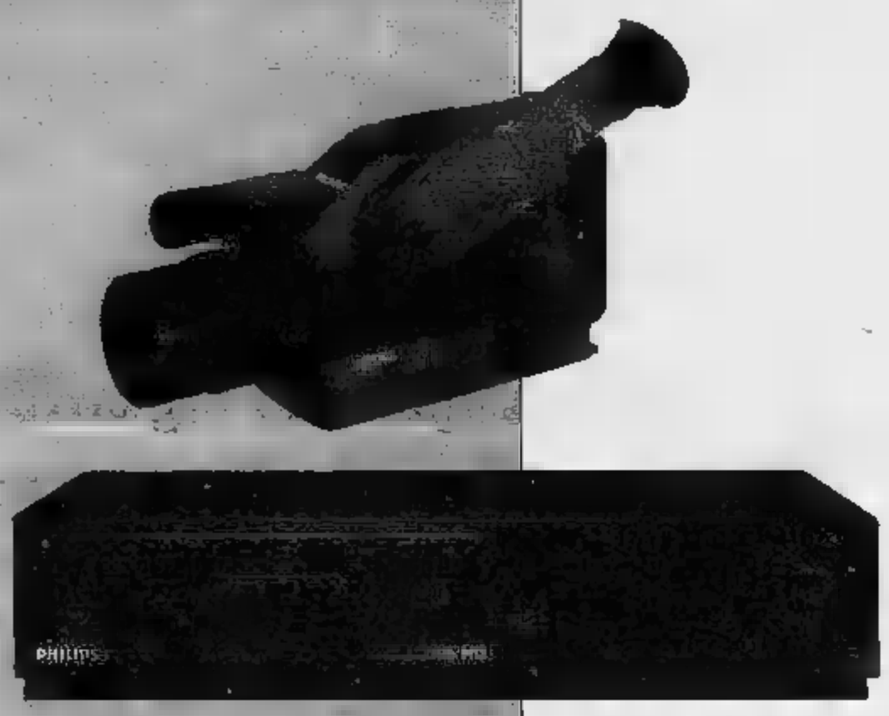
Esperta/o contabilità e adempimenti fiscali

Telefonare allo 0171 619.154 - 0171 619.095

CHI HA TEMPO [illegible] ASPETTI TEMPO

AVIS · Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

ACQUISTA PHILIPS DA CASTELLINO EXPOCASA: VIVI LE OLIMPIADI IN DIRETTA, PAGHI IN DIFFERITA.



PHILIPS

PHILIPS

Castellino Expocasa ti offre l'alta tecnologia Philips a condizioni eccezionali: **acquisti ora e paghi in comode rate a partire dal gennaio '93.**
E ti assicuri subito la migliore assistenza!
Fai un salto da Castellino Expocasa, e...
buone Olimpiadi!

IMPERIA
Via Belgrano, 44 - Tel. 0183/283051

GENOVA
Via XX Settembre, 197r - Tel. 010/565209

GENOVA
Via Lungo Bisagno, 21 - Tel. 010/876558

GENOVA
Via O. De Gaspari 31r - Tel. 010/317985

SAVONA
C.so Tardy & Benech, 101r
Tel. 019/801309

VENTIMIGLIA
C.so Genova, 48 - Tel. 0184/250762

SANREMO
Via Roma, 91 - Tel. 0184/501473

CAIRO MONTENOTTE
Via Brig. Partigiane - S.S. per Acqui
c/o Bormida Centro Comm.
Tel. 019/500141

ALBISOLA
Via De Rege, 22/24 - Tel. 019/484694

EXPOCASA - SAVIGLIANO
Via Frassineto, 4 - Tel. 0172/68611

EXPOCASA - CUNEO
C.so Nizza, 93 - Tel. 0171/62102

EXPOCASA - MANTA
S.S. Laghi Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

EXPOCASA - CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21 - Tel. 011/9713825

EXPOCASA - ALBA (TELEALBA)
Corso Matteotti, 11
Tel. 0173/440800

EXPOCASA - CARAGLIO
Via Div. Cuneese, 10b
Tel. 0171/618571

EXPO CASA
TV·COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

Castellino

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Giunchetto [redacted] - Tel. 0185/2[redacted]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 17 Giugno 1992 L. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Giunchetto 23 A - Tel. 0185/286.857

Arriva stamattina il traghetto «Tarros», nessun accordo tra Musso e Culmv

In porto torna lo scontro

L'armatore e il leader della Compagnia unica, Batini, sono rimasti [redacted] posizioni molto distanti. I sindacati cercano un'intesa unitaria per chiedere poi l'intervento del Cap

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'incontro [redacted] Musso, titolare della società armatrice e di traffico containers «Grendi e Tarros», e il console della Culmv, Paride Batini, si è concluso in un nulla di fatto. Le due parti, sia [redacted] in un clima [redacted] formale, hanno ribadito le loro posizioni iniziali. [redacted] si sono trovati i margini economici [redacted] stringere un [redacted] cordo.

Bruno Musso ha dichiarato che, movimentando i carichi e i servizi in banchina [redacted] proprio personale, otterrà [redacted] costi più bassi rispetto alle quote proposte [redacted] dalla Culmv, che pure agiva come impresa privata. [redacted] tenue speranze dalla vigilia si [redacted] infrante su [redacted] muro di posizioni irrevocabili e anche in un contesto in cui, forse, s'è gettata - anche psicologicamente - benzina invece che acqua. Adesso le speranze [redacted] ricomposizione [redacted] tenui. In tarda serata la Filt-Cgil che, sia pure con qualche [redacted] e maggiore disponibilità alla trattativa, non aveva mai lasciato le posizioni della Culmv, ha invitato le altre due confederazioni dei lavoratori del settore portuale e trasporto - Uil e Cisl - e [redacted] incontro in extremis.

Se si troverà una piattaforma minima per riprendere la trattativa, i tre sindacati chiederanno, anche nella notte, a Rinaldo Magnani presidente del Cap, di fermare l'approdo del traghetto «Tarros», il cui arrivo a Genova è previsto per questa mattina tra le nove e le dieci, e di riprendere, magari nella sede [redacted] Cap, la trattativa.

In tarda [redacted] situazione non [redacted] era ancora schiodata perchè le posizioni dei sindacati sono [redacted] tempo - in un certo [redacted] do «storicamente» - [redacted] distanti tra loro. La Cisl è ostile alla politica della Compagnia Unica. La [redacted] è più morbida, ma non è sostanzialmente favorevole. Sarà dunque difficile ricomporre [redacted] unità il sindacato, [redacted] fronte al quale la Compagnia comunque è ormai una realtà autonoma. Che cosa accadrà dunque questa mattina? I portuali circonderanno [redacted] la banchina impedendo di fatto il [redacted] del portellone? E' possibile, anche se si ritiene [redacted] si verificheranno [redacted]

Bruno Musso, [redacted] conseguenze, ricorrerà [redacted] vie legali, nel [redacted] che, forte della sentenza della Corte di Lussemburgo e d'una serie di sentenze di pretori italiani, tutte contrarie [redacted] della Culmv, cercherà di chiudere una partita ventennale con i portuali che lo costrinsero a impiantare la sua azienda - poi prosperata al di sopra d'ogni previsione - alla Spezia. Sul piano legale la Culmv obietta che le sentenze della Cee e quelle dei pretori sono soltanto delle «interpretazioni», ma che la legge italiana, ovvero l'art. 110 del Codice della Navigazione (riserva di lavoro dei portuali, ovvero l'esclusiva), non è mai stata abrogata da un'altra norma di eguale portata. In effetti, il Parlamento, nel gioco di ritardi e di veti interni, ha sempre rinviato ogni decisione definitiva e anche il Ministero della Marina mercantile non ha mai definitivamente tirato fuori dai cassetti i progetti definitivi di ri[redacted] del comparto marittimo-portuale nazionale.

S[redacted] comunque, indipendentemente da [redacted] si concluderanno le cose, agli ultimi scontri. Si profila il decollo del traffico merci di cabotaggio, anche questo movimentato da personale proprio, si annuncia l'avvento della Vte (gruppo Fiat) a Voltri. Magnani sta stringendo i tempi per imporre un radicale cambiamento all'organizzazione dello scalo e da tempo i suoi rapporti con la Culmv [redacted] inaspriti, sul filo della rottura, anche dopo la «piazzata» degli scaricatori sotto le finestre [redacted] sue, con ingiurie o schiamazzi. La situazione [redacted] sembra un'altra volta critica, perchè le parti in causa non intendono venirsi incontro.

Paolo Lingua

[redacted]

Nuove misure di sicurezza

Scattano importanti norme di sicurezza, soprattutto in materia di petroliere e di navi [redacted] carico a rischio, all'interno [redacted] porto [redacted] Genova, con l'avvento del nuovo comandante, il contrammiraglio Renato F[redacted] Con [redacted] precise ordinanze, Ferraro, ha razionalizzato l'accesso allo scalo. Prima [redacted] poteva entrare lungo quattro punti della diga foranea. Ora l'ingresso e l'uscita sono incanalati in due accessi, sorta di «piste» a Levante e a Ponente. In particolare sarà d'ora innanzi vietato a cisterne e petroliere di sostare in rada a pieno carico. Sarà stabilito un «punto» preciso dal quale segnaleranno la loro posizione e attenderanno le disposizioni per attraccare direttamente a una precisa banchina. Se dovessero verificarsi attese, dovranno uscire [redacted] acque territoriali e [redacted] in movimento, con il massimo del controllo sul carico. Questo diminuirà nettamente i rischi [redacted] incendi e [redacted] esplosioni. [p. l.]

[redacted]

E Toninho si fa barman

Si chiama «Capo Nord» il minuscolo [redacted] stupendo pianobar aperto dal centrocampista blucerchiato sulla scogliera della Carvara.

A PAGINA 40

PROTESTE A [redacted]

Tariffe d'oro nell'autosilo

Un turista ha pagato 56 mila lire per un giorno e mezzo di sosta nella nuova struttura di piazza della Libertà. La replica del sindaco.

A PAGINA 37

[redacted]

[redacted]

Centri per gli immigrati ostruzione [redacted] Lega e Msi

Proseguirà, ancora nelle prossime sedute, l'ostruzionismo dei consiglieri del msi e della Lega Nord contro la delibera presentata dalla giunta al Consiglio comunale con la quale si prevede l'istituzione di centri di assistenza e di ricovero per i casi estremi di extra-comunitari. La delibera, sostenuta dalla maggioranza di sinistra, è accolta positivamente anche da dc, pli e verdi. [p. c.]

[redacted]

Ragazzo cade [redacted] è grave al San Martino

Emanuele Zunino, 17 anni, abitante a Cogoleto, è ricoverato in prognosi riservata al [redacted] Martino [redacted] Genova in seguito alla caduta [redacted] motorino [redacted] sera sulla via Aurelia, al confine tra Cogoleto e Arenzano. Il gi[redacted] è stato [redacted] dalla Cri di Cogoleto. [a. z.]

COLOMBIANE

Torneo di calcio natalizio per chiudere le celebrazioni

Sarà probabilmente un torneo di calcio tra Genoa, Sampdoria e altre due squ[redacted] straniere, patrocinato dalla Regione, a concludere - sotto il profilo sportivo - le celebrazioni colombiane a fine anno. [redacted] quanto è emerso dagli incontri avuti in via Fieschi dal presidente della giunta, Edmondo Ferrero, con i presidenti Paolo Mantovani e Aldo Spinelli. [p. c.]

[redacted]

Una proposta del pds sul piano delle Usl

Il pds ha preparato una controproposta sull'accorpamento delle Unità sanitarie locali. Ieri mattina, il capogruppo Roberto Di Rosa ed il consigliere [redacted] Bartolani hanno ill[redacted] proposta che prevede un totale [redacted] 12 o 13 Usl in tutta la Liguria contro le 9 del piano regionale. Nei prossimi giorni la Regione dovrà sentire i pareri dei sindaci e dei vertici delle Usl di tutte e quattro le province. Secondo gli esponenti del pds, il piano regionale [redacted] incompleto e per questo rischia di incontrare ostilità. [p. c.]

[redacted]

Ri[redacted] mediche fasulle le indagini dei carabinieri

Il Nas dei carabinieri di Genova sta indagando su un giro di ri[redacted] mediche falsificate, inte[redacted] a mutuati che non hanno mai pre[redacted] le ricette in questione nè acquistato farmaci. Alcune Usl, soprattutto nel Ponente e Valpolcevera, sarebbero [redacted] truffate. Al [redacted] dell'inchiesta, pare, una farmacia di Rivarolo. [p. c.]

Nel centro della Riviera è già stato arrestato un funzionario del Comune di Milano inquisito per le tangenti

Il Tigullio nel mirino del giudice Di Pietro

Visita-lampo del magistrato a Chiavari, voci e smentite

CHIAVARI. Il giudice Antonio [redacted] Pietro a Chiavari. Il sostituto procuratore di Milano, il magi[redacted] ento più «gettonato» d'Italia, protagonista della maxi inchiesta su Tangentopoli, avrebbe fatto visita [redacted] città che aspira a diventare il capoluogo della futura Provin[redacted] del Tigullio.

La «voce» si è diffusa, [redacted] lunedì e sta tenendo banco un po' in ogni ambiente: [redacted] Pietro [redacted] stato a Chiavari venerdì scorso». C'è stato anche chi si [redacted] spinto più in là, e ha parlato di un interesse del «pool» di magistrati milanesi per una azienda molto conosciuta nel Tigullio, [redacted] sede a Chiavari.

Dal vortice di indiscrezioni e confidenze, si è staccata addirittura [redacted] segnalazione che vorrebbe proprio a Chiavari la notifica di uno [redacted] tanti avvisi di garanzia emessi in questi ultimi giorni da Di Pietro e colleghi. La notizia però, non ha tro[redacted] finora alcuna conferma ufficiale. Dall'ambito delle forze dell'ordine del Tigullio e di Genova non è [redacted] so nulla che potesse far pensare ad un viaggio di Di Pietro in Riviera, nelle ultime ore.

Il giudice Antonio Di Pietro

Così anche dal palazzo di giustizia di Chiavari. Nessun aiuto anche da quello di Milano. Anche se c'è stato chi ha detto: «Di Pietro potrebbe anche non essersi mosso [redacted] Milano, ma potrebbe [redacted] inviato un [redacted] collaboratore».

Una secca smentita [redacted] venuta anche dagli uffici dell'azienda indicata come presunto oggetto delle attenzioni del magistrato milanese. «Lo escludo - ha detto [redacted] funzionario. Ospitiamo [redacted] tre giorni nei nostri uffici la Guardia di Finanza, ma si tratta di [redacted] ali controlli che si ripetono ogni due-tre anni».

Il Tigullio non è comunque estraneo a vicende giudiziarie legate a tangenti e bustarelle. E' recente l'arresto dell'imprenditore genovese Adalberto Dolcino, accusato di istigazione alla corruzione. Suo grande ac[redacted] l'operaio specializzato della Provincia Francesco Muzio, [redacted] al rango di supervisore dei lavori per gli appalti.

[redacted] parla di «mazzette» per chiudere [redacted] occhio sullo [redacted] di avanzamento [redacted] lavori del collettore fognario di Castiglione Chiavarese. A Chiavari, inoltre, è [redacted] nell'autunno scorso, nella sua «seconda casa» di p[redacted] Roma, un funzionario del Comune di Mi[redacted] inquisito per lo scandalo delle concessioni di edilizia privata. Scandalo che ha preceduto di poco [redacted] llo di Tangentopoli. [f. p.]

[redacted] **GIOVANE MORTA** [redacted]

Avviso di garanzia

E' stata aperta un'inchiesta sulla morte di Francesca Zanardi, 19 anni, rimasta uccisa domenica sull'autostrada nei pressi dello svincolo di Sampierdarena. Il sostituto procuratore circondariale della Repubblica Enrico Zucca ha inviato un avviso di garanzia, in cui si ipotizza [redacted] omicidio colposo, a Sergio Cucini, 21 anni, via Lagustena 186, il conducente dell'auto su cui si trovava la giovane. La [redacted] sbandato all'uscita di una galleria e si era schiantata [redacted] palizza[redacted] in ferro. All'accusa [redacted] sostituto Zucca ha subito replicato [redacted] dell'indagato, Emilio Gaviano. Il legale ha chiesto al giudice una perizia per stabilire con cer[redacted] la [redacted] del sinistro che potrebbe essersi verificato per un guasto meccanico al [redacted] o allo sterzo. [redacted] cini, subito dopo l'incidente, ha detto che la sua Peugeot 106 improvvisamente non rispondeva più ai comandi. Inoltre, l'avvocato Gavino chiede [redacted] giudice di verificare se la ragazza aveva allacciato la cintura di sicurezza e chiama in causa anche la società Autostrade. [a. l.]

[redacted]

Una ragazza veneziana

Muore a 27 [redacted] in pieno [redacted]

[redacted] In città ha trovato la droga ed anche la morte. Una ragazza veneziana di 27 anni, Angela Cinzia Zampollo, residente a Roma, [redacted] trovata agonizzante in via Foscolo, a due passi dalla centralissima via XX Settembre.

Come spesso accade in questi casi, a dare l'allarme è stato un passante. Il corpo di Angela Cinzia Zampollo era a terra, la giovane aveva già perso conoscenza. E' stata chiamata un'ambulanza. I militi hanno trasportato la giovane all'ospedale Galliera, dove i medici hanno tentato invano [redacted] rianimarla.

Secondo i primi accertamenti degli inquirenti, la ragazza veneziana era giunta in città da pochi giorni. Era tossicodipendente da anni e probabilmente aveva acquistato l'ultima dose nei pressi [redacted] stazione Brignole, luogo abituale d'incontro tra gli spacciatori e i giovani che arrivano da altre città in cerca di droga. [p. c.]

[redacted]

«Era già ammalato»

Giovane [redacted] morì in carcere [redacted] 4 medici

GENOVA. Quattro medici accusati [redacted] omicidio colposo per la morte [redacted] detenuto avvenuta nel centro clinico [redacted] Marassi, nell'aprile '88, sono stati assolti «per non aver commesso il fatto». Si tratta [redacted] Giovanni Sconfienza, 68 anni (difeso dall'avvocato Gianni Di Benedetto), Emilio Pagano, 50 anni (avvocato Ennio Pischedda), Lu[redacted] Pellizza, 54 anni (avvocati Romano Raimondo e Sandro Vaccaro), Massimo Vischi, 39 anni (avvocato Antonio Pugliese).

Il detenuto, Jaltek Janko, 33 anni, originario [redacted] Gambia, era morto per le conseguenze di una broncopolmonite. Era già gravemente malato di cuore prima di entrare in carcere. Secondo l'accusa, Pagano, medico [redacted] sezione di Marassi, e Sconfienza, direttore del centro clinico, non gli avrebbero somministrato i necessari antibiotici. [redacted] i difensori hanno ribattuto che l'insorgere della polmonite [redacted] imprevedibile. [a. l.]

[redacted]

Diventerà genovese

Accordo europeo per il marchio [redacted]

GENOVA. La società genovese «Aciom» che festeggia nel '92 sessant'anni di attività, sotto la gestione [redacted] famiglia, e che commercia e produce negli stabilimenti di Vignole Borbera, idrocarburi e olii da macchina e contenitori per aziende chimiche, farmaceutiche e cosmetiche ha acquisito per l'Europa il diritto d'uso del prestigioso marchio «Sinclair» contrassegnato dal celebre dinosauro verde.

[redacted] ha dato annuncio il presidente [redacted] lla società g[redacted] Paolo Maniglio [redacted] quale ha [redacted] che confermato che è stato raggiunto un altro accordo, stavol[redacted] con con [redacted] «Landini», leader [redacted] Italia per la produzione di macchine agricole.

[redacted] Landini metterà in commercio mezzi con lubrificanti Sinclair e li raccomanderà ai suoi clienti di tutta Europa.

[redacted] Aciom ha attualmente un fatturato di [redacted] 5 miliardi, 100 dipendenti e una [redacted] nazionale di 120 venditori. [p. c.]

Minacce, richieste di denaro, il negozio devastato da un incendio. Ma alla fine la vittima si è ribellata

[redacted] a Pegli, un [redacted]

Commerciante costretto a ritirarsi dopo un anno di soprusi

GENOVA. Il racket delle estorsioni [redacted] ha ridotto sul lastrico. Dopo aver pagato il «pizzo» per oltre un a[redacted] e aver subito l'incendio del negozio, [redacted] commerciante di alimentari di Pegli è stato costretto a cedere l'attività. La persecuzione di cui era rimasto vittima è [redacted] solo quando [redacted] è rivolto alla polizia, che ha arrestato Francesco Forte, di 58 anni, pregiudicato, [redacted] tante in [redacted] San Giovanni d'Acri, che si occupava di riscuotere il denaro estorto.

I fatti risalgono alla primavera di un anno fa. [redacted] un negozio [redacted] alimentari [redacted] Pegli [redacted] presenta un ometto di mezza età, semicalvo, occhiali, intorno al metro e sessanta di altezza. Si confonde tra i clienti, fa acquisti, poi al momento di pagare avvicina [redacted] titolare e gli fa capire di saperla lunga: «Ho sentito dire che da qualche tempo le danno fastidio, ma io posso farli smettere», dice.

Francesco Forte, arrestato per estorsione

In effetti, già da un po' di tempo il commerciante riceveva telefonate minatorie sia in negozio sia a casa. Di questo [redacted] aveva fatto parola in giro, dunque era abbastanza strano che quello sconosciuto ne fosse al corrente. Le telefonate contenevano minacce [redacted] commerciante ed alla sua famiglia e si concludevano con l'invito a cedere l'attività. I buoni uffici di Forte [redacted] ovviamente un prezzo. All'inizio, erano cinque milioni, poi altri tre, poi due.

Alla fine del '91, il titolare del negozio [redacted] alimentari aveva versato alla banda di estortori dieci [redacted] lioni. Le modalità dei pagamenti [redacted] sempre le [redacted]: le [redacted] di banconote venivano avvolte nella carte per alimenti e gettate nel cassonetto della spazzatura vicino al negozio. Ad ogni pagamento il racket faceva seguire un periodo di silenzio, in cui il commerciante si illudeva di essersi liberato dalla persecuzione. [redacted] po un paio di mesi, ricomincia[redacted] le telefonate [redacted] le minacce.

E puntualmente nei giorni seguenti Francesco Forte arrivava in negozio a [redacted] altri soldi. Dapprima, con fare amichevole, fingendo [redacted] pore per la ripresa improvvisa delle telefonate. «Non [redacted] preoccupi, ora la finiranno, ci pe[redacted] io», assi[redacted] va. Dietro il pagamento [redacted] altri milioni, naturalmente. [redacted] commerciante ha acconsentito per tre volte. Nel gennaio [redacted] è sentito chiedere venti milioni con la minaccia che, in [redacted] contrario, gli avrebbero incendiato il negozio.

Stesso [redacted]: Francesco Forte si presenta in negozio, ma trova di fronte a sé un uomo sfiduciato, che non ha alcuna intenzione di sborsare altri soldi ed anzi vorrebbe andare alla polizia a denunciare il fatto. Qualche settimana dopo, un incendio doloso distrugge il negozio di alimentari. Di fronte alle insistenze degli investigatori della Mobile, racconta la lunga storia [redacted] estorsioni subite. Francesco Forte finisce in carcere [redacted] l'[redacted] estorsione continuata, ma continuano le indagini per scoprire i suoi complici.

Paolo Cavaliere

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO [redacted]

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheraì: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via [redacted]
COGOLETTO
Conti: via Colombo

FARMACIE LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700932
RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74056
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 87, tel. 771069
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287002
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50600
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII [redacted] tel. 259041
CHIAVARI
Frati: piazza Cavour 3, tel. [redacted]
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393317
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.95.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98 129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.65.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.85
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, [redacted] in Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.866, 55.989, 50.317, 50 647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, [redacted]
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
[redacted] 700.396

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.55.53
Casarza Ligure: 45.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
[redacted] **Stefano d'Aveto:** [redacted]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 15,30 - Lire 100.000 70.000/50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Ore 21, Lire 15.000/12.000 — OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Ore 21, Lire 11.000/10.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Ore: 21, Lire 35.000/24.000 — **[redacted] e il Teatro [redacted] Española**

T. della Tosse — in Sant'Agostino, Ore 21, Lire 20.000/15.000 — **L'albero del cacao**
ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, di [redacted] piero Alloisio e Tonino Conte. Scene di Emanuele Luzzati. Regia: Tonino Conte. A Villetta [redacted] Negro in piazzale Mazzini.

T. dell'Archivol. — al Verdi, Ore 10,30, Lire 18.000/14.[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA [redacted]

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40 Lire 10.000 — **Lionheart: [redacted]**
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventuriera culturista gli offre un posto [redacted] V. 1h 41' **Avventuroso**

[redacted] 2 — Tel. 208.549 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 Lire 10.000 — **Sotto il cielo di Parigi**
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una r[redacted] abile [redacted] un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante [redacted] N.V. 1h 27' **Commedia**

Augustus — Tel. 586.810 Orario: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000 — **[redacted] Street**

C[redacted] 1 — Tel. 586.419. Or.: [redacted] 19,30/22,30 Ress.est. 50 [redacted] 50 [redacted] 7000/5000/3500 — **The Doors**
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, E. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Corallo [redacted] — Tel. 586.419 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000 — **Beethoven**
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Grattacielo — Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,25/19 20,45/22,30 Lire [redacted] — **Blue Steel - Bersaglio mortale**
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Lux — Tel. 581.691 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire [redacted] — **Colpo doppio**
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Manin — Tel. 881.002 Or.: 15,40/17,25/19,10 20,55/22,40 L. 10.000 — **Il fantasma dell'Opera**
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un [redacted] dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Odeon — Tel. 368.298 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 Lire 10.000 — **La piccola peste torna a far danni**
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Monville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000 — **Il [redacted] piccolo genio**
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la [redacted] N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 Lire [redacted] — **Effetto allucinante**
di L. F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91) — Una poliziotta prova la droga per penetrare nella giungla dei tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. N. V. 2h **Drammatico**

Palazzo — Tel. 565.512 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000 — **Il ladro di bambini**
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000 — **T[redacted] può [redacted]**
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Us[redacted] '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro [redacted] manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. [redacted] **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. [redacted] Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000 — **La casa [redacted]**
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. [redacted] '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un [redacted] tesoro e tanto orrore. Se [redacted] accorge un ragazzino nato che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000 — **Uranus**
di C. Berri, con G. Depardieu, P. Noiret, M. Blanc (Francia '90) — Il ritratto spregevole della Francia, negli anni dopo la [redacted] guerra mondiale, [redacted] di vendette e delitti. Dal romanzo di Marcel Aymé N. V. 1h 45' **Satirico**

Verdi — Tel. 582.137 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 Lire 10.000 — **Innocenza colposa**
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Il piacere per tutto**

Centrale [redacted] — Tel. 580.380 — **[redacted] lussurie di una [redacted] [redacted] sottomissione [redacted] maschio**

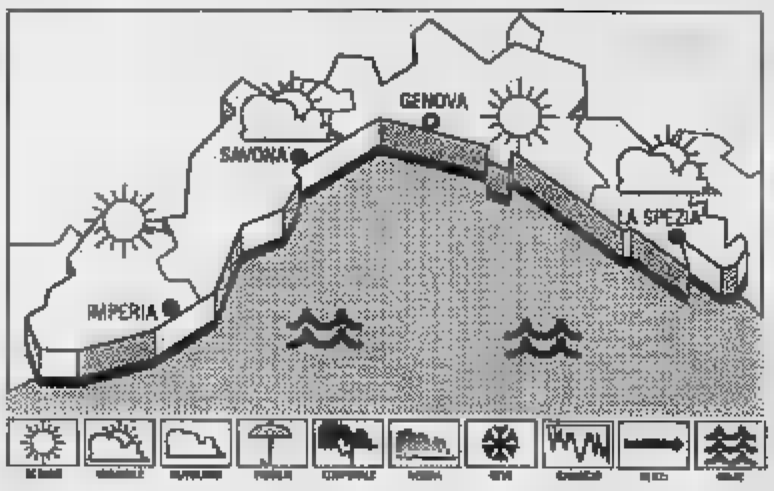
Chiabrera — Tel. 291.559, Lire 8000/5000 — **Tales of the uncensored The perfect strange**

Cristallo — **Femmine morbose per animali**

Eldorado — Lire 15.000: rid. 10.000 Or.: iniz. 10/ult. 22 — **Il sesso violento - Vergine [redacted]**

CINECLUB
Amici del Cinema — Orario: 20,15/22,15 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Possibilità di temporali nell'interno, temperatura senza variazioni, vento moderato, mare mosso; tendenza per domani, venerdì e sabato: cielo poco nuvoloso, vento debole, mare mosso, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 20° C, umid. rel. 50%, vento Est Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuv., press. barom. 1013 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	26	21
Savona	28	21
Imperia	[redacted]	22

[redacted] ANNO FA [redacted]
Max 26; min. [redacted] Temper. mare 20.
Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,12. La Luna cala alle 7,42 e si leva alle 22,52 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Or.: 21,15 Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Or.: 21,15 Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

NERVI [redacted]
San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 Lire 8000 — **Hook - Capitan Uncino**
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

S. MARGHERITA [redacted]
Centrale — Tel. 286.033 Or.: 16 (inizio) Lire 8000 — OGGI RIPOSO

RAPALLO [redacted]
Augustus — Tel. 61.951 Or.: 20,30 (inizio) Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 309.688 Or.: 20,30 (inizio) Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 Or.: 16 (inizio) Lire 8000 — **Il ladro [redacted] bambini**
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [redacted] madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: 16 (inizio) Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston — Tel. 41.505 Or.: 21,15 (inizio) Lire 7000 — **Il ladro [redacted] bambini**
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

SAVONA

[redacted]
T. [redacted] — Or.: 21 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

CINEMA [redacted]
Astor — Tel. 82.45.88 [redacted]: 20,30/22,30 L. 9000/8000 — **Il principe [redacted]**

[redacted] 1 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire 9000/6000 — **[redacted] Steel - Bersaglio mortale**
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Diana [redacted] — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18,50 20/22 Lire [redacted] — **E ora qualcosa [redacted] completamente...**
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

[redacted] 3 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire 9000/6000 — **Il fantasma dell'Opera**
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. [redacted] 1h 35' **Horror**

Eldorado — [redacted]. 820.583 Or.: 15,30/18,30 20,25/22,30 — **Fermati o mamma [redacted]**
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante [redacted] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 20,30[redacted] Lire 5000 — **Fino alla fine [redacted] mondo**
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, [redacted] donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35' [redacted]

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 8000/4500/4000 — **Luana calda e ninfomane**

Salesiani — Or.: 16 Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO [redacted]
Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 — **[redacted] neve e i sette nani**
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [redacted] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000 — **I gladiatori della strada**
di Rowdy Harrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

[redacted]
Teatro Leone — Or.: 21 Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ambra — [redacted]. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire [redacted] — [redacted]

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000 — CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

CAIRO MONT[redacted]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. e pref. dalle 14/22,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **La famiglia Addams**
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

LOANO [redacted]
Loanese — Tel. 669.061 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 — **Una pallottola spuntata 2 ½**
[redacted] David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per [redacted] Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Perla — Tel. 568.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Lux — Lire 6000/4000 Or.: 15/17/21 — CHIUSO PER FERIE

VARA[redacted]
Verdi 1 — Tel. [redacted]. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire [redacted] — [redacted]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

VALLEGGIA [redacted]
Cin. Val[redacted] — Or.: 15,30 Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

[redacted]
C[redacted] — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 8000 Ridotto 6000 — **Bolle di sapone**
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' [redacted]

[redacted] — Lire 8000/riduzione — CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire [redacted] — [redacted]

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or. 20,30/22,30 Lire 8000 — **Biancaneve e i [redacted] nani**
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia — Orario: 22,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA
Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500 — OGGI RIPOSO

DIANO [redacted]
Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. [redacted] — **Scelta d'amore**
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 Ore 15/17 L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO [redacted]
Ariston — L. [redacted] (Abb. 5 spett. L. 30.000) Or.: iniz. 16; ult. [redacted] — **Blue steel - Bersaglio mortale**
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Centrale — Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) — **[redacted] verso l'ignoto**
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 Abbonamento L. 30.000 — **Toto le héros**
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' [redacted]

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) — **Film vietato [redacted]**

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. [redacted] (Abb. 5 spett. L. 30.000) — **Niente baci sulla bocca**
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. [redacted] Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) — **Il ladro di bambini**
[redacted] Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [redacted]

IL CINEMA E' STARE IN COMPAGNIA

Un turista ha pagato 56 mila lire per un giorno e mezzo di sosta nell'autosilo

Posteggi d'oro a Portofino

Il sindaco: «Le tariffe del park di piazza Libertà possono sembrare alte, ma sono comparate al costo degli altri servizi del borgo». Polemica sull'acquedotto e sui lavori alla diga di Prato

NOSTRO SERVIZIO

Lettere al giornale. Un genovese scrive: «Sono stato a Portofino per 36 ore e ho pagato 56 mila lire di posteggio». E commenta: «Francamente mi sembra un furto, e non mi si può dire "allora fai a meno di andarci", perchè nel borgo ho un appartamento». Poi si lamenta della mancanza d'acqua, precisando che il suo appartamento, al quarto piano, spesso rimane all'asciutto e ricorda che parecchi anni fa la giunta ebbe l'ottima idea di fare una diga in località Prato, per contenere l'acqua piovana, ma l'amministrazione successiva mandò la cosa in fumo perchè ad essere contrari all'idea erano stati quelli passati all'opposizione».

Un problema alla volta. E dunque così caro posteggiare a Portofino? La spesa che ha dovuto affrontare il lettore che ha scritto al giornale non trova conferma nelle tariffe in vigore per la sosta in uno dei posti auto del nuovo autosilo di piazza della Libertà, quelli destinati alla rotazione pubblica, e quelli esterni, sulla piazza.

Precisano alla cassa dell'autosilo: «La prima ora di sosta costa 6 mila lire e la seconda altrettanto. Allo scadere della terza ora si devono aggiungere all'importo 3 mila lire, mentre allo scadere della quarta la cifra aumenta di duemila lire, mille dopo la quinta. Dalle 8 ore in su, ogni ora si devono aggiungere 500 lire».

Auto in sosta a Portofino. Polemiche per le tariffe del silo di piazza Libertà

Un giorno intero di sosta, insomma, costa 27.500 lire. Allo scadere delle 24 ore, quanto è stato accumulato viene azzerato e il computo ha nuovamente inizio, come se l'auto fosse stata appena posteggiata. Il che vuol dire che, se le ore di sosta sono 36, alle 27.500 iniziali si devono aggiungere altre 21.500 lire. Totale: 49 mila lire e non 56 mila.

Chi ha sbagliato? Dicono ancora alla cassa dell'autosilo: «Succede che il computer che emette lo scontrino, all'entrata dell'autosilo, tiene conto al momento del pagamento anche delle frazioni di secondo. Se un automobilista ha lasciato l'auto in sosta per 6 ore e 5 secondi, paga come se fossero 7 ore. Ma in questo caso la differenza sarebbe di 500 lire.

Comunque, 36 ore di sosta per 49 mila lire non sono poche. Il commento è del sindaco Giovanni Artioli: «La concezione di caro è molto relativa. Certo, le tariffe dell'autosilo sono alte, ma è anche vero che sono comparate a tutti i servizi che offre Portofino. Dal caffè al tavolino del bar in piazzetta alla camera d'albergo. Più le cose sono rare e più costano».

Il sindaco Artioli risponde anche al secondo problema sollevato dal lettore. «Sono almeno due anni che a Portofino manca l'acqua. La Tirrenia gas ci ha sempre rifornito e il mare per conto del territorio comunale non ha avuto problemi di approvvigionamento».

E la diga? «Non è vero che l'attuale amministrazione prosegue quanto iniziato da quella precedente. Quando si è trattato di idee giuste, lo abbiamo fatto. L'autosilo ne è un esempio. La diga è incompleta perchè così l'ha lasciata l'amministrazione D'Alessandro».

Continua Artioli: «Non abbiamo continuato l'opera perchè per prima cosa è oggetto di una inchiesta della magistratura, che blocca i lavori, e poi perchè i tecnici non considerano valido il progetto. Per completare la diga comunque mancano lavori per 200-300 milioni. Il Comune non ha, a meno di intervenire toccherà all'Ente Monte farsi carico della spesa».

Fabio Pozzo

Portofino, arrivano le guardie ecologiche in erba

Gli studenti di Santa hanno adottato il Monte

SANTA MARGHERITA. Gli alunni di tre classi che frequentano la scuola media statale «Vittorio G. Rossi» di Santa Margherita hanno deciso di «adottare» il Monte di Portofino. L'iniziativa è partita alcune settimane fa dalle seconde «D» e «C» e dalla terza «D», grazie all'interessamento del professor Mario Veirano, che ha contattato anche l'associazione Amici del Monte di Portofino.

I giovani hanno anche scritto una lettera al mensile «Bacherontius» di Santa Margherita chiedendo ufficialmente all'associazione presieduta dal vincitore del K2 Ardito Desio di aiutarli nella realizzazione del progetto.

Hanno scritto gli studenti: «Nella nostra scuola, oltre alle altre materie, si è aggiunta l'anno scorso un'attività interdisciplinare: educazione ambientale, che ha avuto come tema il Monte di Portofino. perché non adottare il Monte, ci siamo chiesti? I motivi dell'iniziativa sono diversi: per proteggere la natura ripulendo sentieri e boschi dai rifiuti, e quindi valorizzando il Monte; per conoscere meglio il territorio in cui viviamo e che ci circonda; perché è un luogo caro a noi e i cui avvenimenti storici, geografici e ambientali ci riguardano da vicino».

Continuano i ragazzi della «Vittorio G. Rossi»: «In qualche modo, vivendo ai piedi del Monte di Portofino, vorremmo portare il nostro contributo per riparare i danni rimediabili, la prevenzione incendi e quindi la segnalazione di piromani, turisti incuranti dell'ambiente e di alcune del Monte abbandonate e la valle dei Mulini che abbiamo avuto occasione di visitare».

I giovani hanno a cuore il Monte

La lettera è stata ricevuta dal direttore del mensile, Marco Delpino, che è anche il portavoce dell'associazione internazionale presieduta da Desio, ed è il seguito del «Salviamo il Monte di Portofino» terminato due settimane fa nelle scuole della Riviera di Levante. Marco Delpino ha tenuto anche alcune lezioni negli istituti di Rapallo e Santa Margherita che hanno avuto materia di salvaguardia dell'ambiente di Portofino.

Spiega Delpino: «L'invito è stato rivolto all'associazione e a "Tigullio-Bacherontius". Abbiamo risposto con piacere: mentre procedevano i lavori del concorso, ho tenuto alcune lezioni e ho ricevuto una grande attenzione dai giovani. Gli alunni hanno elaborato ricerche e disegni sul Monte dopo aver visitato gran parte del parco. Sono stati molto concreti, quindi, nell'affrontare la soluzione di problema della salvaguardia, a fronte delle numerose chiacchiere dei mesi scorsi».

L'iniziativa che prevede l'adozione del sotto il profilo tecnico-giuridico, in fase di elaborazione. Tuttavia - continua Delpino - «c'è già un progetto per dotare gli studenti di un tesserino di riconoscimento e di giacca o maglietta. Diventerebbero così dei piccoli guardiani del parco, divisi in squadre, in grado di segnalare incendi, abusi e fare opera di educazione ambientale nei confronti dei turisti».

Precipita dal balcone

Ex ferroviere si uccide a 42 anni

CAMOGLI. Si è gettato dal balcone del quinto piano in via Giò Bono Ferrari a Camogli, di fronte all'hotel Cenobio dei Dogi, dopo una crisi depressiva.

Il tragico episodio è accaduto lunedì sera poco dopo le 20. Nicola Summo, 42 anni, prepensionato delle Ferrovie dello Stato per motivi di salute, è morto sul colpo. Inutile ogni tentativo, da parte dei familiari, di salvargli la vita.

Da circa un paio di anni Nicola Summo risiedeva a Camogli in via Ferrari 20/12 con la madre Angela. Nel borgo aveva tutti i suoi parenti. Si era separato dalla moglie, che vive a Strasa con il figlio Fabio di quindici anni, nel 1989. Nella sua stanza non ha lasciato alcun biglietto e lettera che preannunciasse il tragico gesto.

Non si conosce ancora la data dei funerale, perché il magistrato ha disposto il trasferimento della salma all'istituto di Medicina legale a Genova, dove nei prossimi giorni verrà effettuato l'esame autoptico.

[f. gr.]

A Rapallo decisa una nuova proroga per alcune categorie di pubblici esercizi

Gelaterie aperte a mezzanotte

Anche i laboratori che offrono pizza al taglio e le pasticcerie potranno ricevere i clienti fino alle 22
Il provvedimento si allinea alla normativa straordinaria per le Colombiane. Ma molte vetrine restano spente

RAPALLO. Ancora ritocchi agli orari dei negozi, che anche nel Tigullio hanno subito non poche variazioni in conseguenza delle celebrazioni colombiane. All'inizio dell'anno i principali Comuni della Riviera, sull'esempio di Genova, avevano adottato orari più elastici per i negozi di abbigliamento e simili, con apertura serale, festiva. Orario che avrebbe dovuto restare in vigore per tutto il 1992.

Alcuni mesi fa, lo stesso discorso è stato adottato anche per i pubblici esercizi. Nel Tigullio si è mosso Rapallo, poi S. Margherita e Chiavari. Mancavano ancora all'appello i negozi di gastronomia, le gelaterie, le pizzerie che vendono il prodotto al taglio e le pasticcerie.

A questa dimenticanza, Rapallo ha rimediato con una nuova ordinanza del sindaco, in vigore da alcuni giorni resa nota solo ieri. Con questo provvedimento le pasticcerie hanno facoltà di prolungare l'apertura, che non deve avvenire prima delle 7,30, sino alle 22.

A CHIAVARI

Previste due fasce orarie

A Chiavari l'assessore al Commercio Massimo Mallucci ha presentato una proposta di orari d'apertura per gli esercizi pubblici. Vengono infatti adottate due fasce orarie distinte: la prima è per quelli in cui attività è prevalente nelle ore diurne e serali, la seconda per quelli che lavorano soprattutto di notte. Individuato le tipologie, seguono le diverse facoltà di apertura concesse ai gestori di questi esercizi.

Un esempio. I ristoranti nel primo tenere aperto dalle otto del mattino all'una di notte (ora solare) e dalle otto alle due (legale). Nel secondo dalle undici alle quattro del giorno dopo con l'ora solare e dalle undici alle cinque, con quella legale. Orari che, nel complesso, sono proiettati verso le ore più tarde della e alla notte. Questo, ovviamente, nella speranza di maggiore caratterizzazione turistica della città. **[f. p.]**

I negozi di specialità gastronomiche e di vendita di pizza al taglio potranno aperto dalle sino alle 22, mentre alle gelaterie facoltà di tenere alzata la saracinesca 9 sino alle 24. Con l'eccezione dei giorni 1, 2 e 3 luglio, in occasione delle feste patronali di Nostra Signora di Montallegro, 14, e 16 agosto: la chiusura in questi casi potrà procrastinata sino all'una di notte.

di agevolazioni cui, però, sembra che i commercianti sappiano approfittare. A Genova come in Riviera. E' difficile, per esempio, trovare un negozio di abbigliamento aperto alle undici di sera a Chiavari, a Rapallo o a Recco, in onore di Colombo e dei turisti richiamati dalle Celebrazioni colombiane e dall'Expò.

A sostenerlo è anche Mario Fazzini, consigliere delegato al Commercio del Comune di Rapallo: «Abbiamo adottato i nuovi orari di apertura in seguito alle pressioni della categoria dei commercianti. Abbiamo concesso loro molte facoltà, come per esempio quella di saltare la chiusura infrasettimanale, di tenere aperto la domenica. Abbiamo insomma accolto le richieste che ci sono state presentate. Ma poi?».

Continua Fazzini: «Qualcuno ha provato a tenere aperto una domenica sera. Ha visto che i clienti ne sono entrati pochi, e ha fatto marcia indietro. Ma la gente deve abituata ai negozi aperti anche di sera. Ci vuole tempo. E poi, proprio il commerciante vuole chiuso, che almeno lasci illuminate le vetrine. Così la città si ravviva, non muore del tutto dopo il tramonto». **[f. p.]**

VALLE RIVIERA

Furto di fiori nelle aiuole di piazza

Gino Vannucci, «nonno» vigile addetto ai giardini, ha denunciato che nella notte tra il 15 e il 16 giugno alcuni sconosciuti hanno potato via dall'aiuola centrale di piazza Roma, in cui sorge il monumento ai Caduti, tre cespugli ornamentali fioriti. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Appalto spiagge, la dc annuncia esposto

La cooperativa «Lavoro» presieduta da Bruno Solari si è aggiudicata, con offerta di 27 milioni, la gara d'appalto per la pulizia delle spiagge libere e custodia dei servizi igienici di Sestri Levante. Il capitolato d'appalto è stato approvato ieri sera dal Consiglio comunale. La dc ha abbandonato l'aula e ha annunciato un esposto. Sostiene che la pratica è illegale perchè la giunta prima avrebbe effettuato la gara d'appalto e poi ha portato la pratica in Consiglio. **[f. p.]**

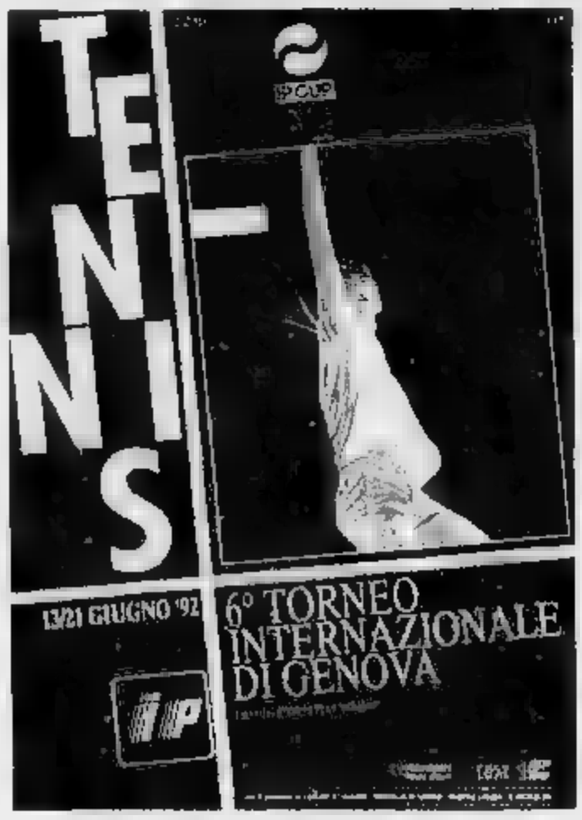
SESTRI LEVANTE

Due giovani arrestati per il furto di un Ape

I carabinieri di Sestri Levante hanno Walter Lissandri, 23 anni, di Genova e Domenico Tasso, coetaneo di Sestri Levante. I due giovani sono stati fermati davanti alla stazione ferroviaria di Riva Trigoso mentre di rubare un'«Ape». I due sono stati processati per direttissima dal pretore di Sestri Levante. condanna: due mesi e giorni ciascuno. **[f. p.]**

Cantiere Spertini, domani vertice in Regione

Domani mattina negli uffici della Regione si terrà un incontro tra l'assessore all'Industria Ernesto Bruno Valenziano e i rappresentanti della Filea-Cgil sul problema del cantiere navale Spertini di Santa Margherita. L'incontro, promosso dal segretario della federazione del Tigullio Adriano Podestà, segue all'assemblea pubblica del 25 marzo scorso e ha lo scopo di trovare iniziative per consentire la ristrutturazione del cantiere. **[f. gr.]**



Gli «Itinerari della memoria» fanno tappa nell'affascinante Monregalese

Mondovì, città d'arte e di studi

Esempi di architettura gotica e sedi universitarie

Città di storia, d'arte e di studi (tra l'altro, è sede staccata delle Facoltà di Ingegneria e di Architettura dell'Università di Torino), Mondovì, 28 chilometri da Cuneo, prende il nome da Monte Vico, dove, nel 1198, la gente di Carassone, Vasco e Vico si organizzò in comunità per tentare di sfuggire al potere feudale del vescovo di Asti.

A metà strada fra Torino e Savona, a ridosso delle Langhe e dalla splendide vallate alpine, Mondovì è la porta meridionale del Piemonte verso la Liguria. Dominata dal colle del quartiere Piazza metri di altitudine, ricco di edifici e mura (medioevali), fu teatro, nel 1796, della storica battaglia che portò Napoleone Bonaparte alla conquista del Piemonte.

Vediamola da vicino Mondovì, oggi meta degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato e nel presente di alcune fra le più suggestive località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si comincia da piazza Maggiore, circondata da caratteristici portici, un ammirevole esempio di architettura gotica, impreziosita dal palazzo dei Bressano, dalla chiesa barocca «della Missione» (con affreschi di Andrea Pozzo), dal collegio dei Gesuiti (attuale sede del Tribunale) e dalla Cattedrale di . Donato costruita su disegno di Francesco Gallo. Eccezionale il panorama che si può ammirare dal Belvedere.

, Chiesa della Missione

Numerosi e tutti interessantissimi gli itinerari turistici per la scoperta delle zone circostanti, l'affascinante Monregalese: stazioni sciistiche di Frabosa, Prato Nevoso, Artesina e S. Giacomo di Roburant al Santuario di Vicoforte, con la cupola ellittica più grande del mondo, capolavoro di Francesco Gallo e progetto base di Ascanio Vittozzi; dalle Terme di Lurisia (in cui sgorgano acque radioattive curative) alle Grotte di , in valle Corsaglia, che hanno uno sviluppo di due chilometri e un dislivello di 120 metri. Ricche di stalattiti e stalagmiti, con grandi cavità e corridoi, le Grotte di Bossea sono dotate di scale e ringhiere per agevolare i visitatori. **[g. rav.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale - Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", pranzi per 8 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 167802005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Art. 8, n.

Si teme che il fenomeno non sia isolato e abbia causato inquinamento

I pericoli delle discariche

L'Usl indaga su quella abusiva scoperta a Millesimo. Forse sono residui industriali
Altri depositi di rifiuti in Val Bormida. Un piano di risanamento della Provincia

MILLESIMO. Entro le settimane l'Usl di Carcare dovrebbe essere in grado di indicare le sostanze contenute nella discarica abusiva scoperta nei giorni scorsi a lato della sponda destra del Bormida, nel tratto compreso tra Millesimo e Cengio. A quel punto l'Amministrazione provinciale deciderà come e dove smaltire i rifiuti, con un piano di risanamento della zona. Sono stati i lavori in corso dal Comune di Millesimo per i nuovi collettori del depuratore a far scoprire le tonnellate di rifiuti abbandonati da almeno 15 anni nell'area.

Il sindaco, Michele Bolla, ha presentato una denuncia contro ignoti alla procura della Repubblica di Savona, che aprirà un'inchiesta. I rifiuti, che si presentano di colore grigio marrone e sono contenuti in sacchetti di plastica molto resistenti, potrebbero risultare di origine industriale, ma non si esclude che possano essere anche rifiuti solidi urbani. La discarica abusiva, di cui nessuno a Millesimo sembra per il momento avere memoria, sarebbe stata creata nel periodo tra il 1972 e il 1980.

Dopo, in concomitanza con la legislazione che regolamentava il funzionamento delle discariche, i controlli si erano fatti più continui e severi, per cui non sarebbe passata inosservata un'operazione di trasporto e stoccaggio di tonnellate di rifiuti in prossimità della strada statale 339 Millesimo-Cortemilia. In attesa che siano individuate le sostanze contenute nei sacchetti, potrebbe essere decisa un'indagine conoscitiva per verificare se in prossimità della zona non esistano altri depositi interrati di rifiuti.

A lato del Bormida, nella zona ligure, ma anche in alcuni vicini Comuni piemontesi, per anni erano stati accumulati sacchetti contenenti rifiuti solidi urbani. Fino alla chiusura di queste discariche, non sarebbe da escludere la possibilità che anche rifiuti di altro tipo, speciali o tossici e nocivi, siano stati abbandonati in queste aree. A Millesimo i lavori effettuati per caso hanno messo in evidenza una situazione a rischio che resta da valutare complessivamente, ma che appare comunque inquietante.

Potrebbe risultare un caso non isolato. A Cairo, da oltre un anno, la polizia municipale sta indagando sulla presenza di numerose discariche a lato del Bormida. Anche in questo caso si tratta di accertare quali sostanze siano state abbandonate. Le prime indicazioni potrebbero essere possibili alla fine del mese. L'entroterra di Savona potrebbe trovarsi nella condizione di dover affrontare un'estate all'insegna dell'emergenza rifiuti e spendere alcuni miliardi per le operazioni di risanamento.

Enrico Marchiaio

Anche in Val Bormida si annuncia un'estate all'insegna dell'emergenza discariche

Al campo sportivo, per un improvviso ostacolo

Cengio, cade da cavallo giovane è in fin di vita

PIETRA L. E' ricoverato in prognosi riservata al reparto di chirurgia del Santa Corona, ma non sembra in pericolo di vita, Fiorenzo Bosco, 25 anni, il giovane di Cengio feritosi gravemente lunedì sera per una caduta da cavallo. I medici si riservano la prognosi in attesa di valutare la necessità di un possibile intervento chirurgico, durante il quale dovrebbe essere sciolto oggi.

Fiorenzo Bosco, residente in via Sottotorre 16, in località Rocchetta di Cengio, è da tempo appassionato di cavalli. Ha affittato un cascinale nel vicino comune di Cossería dove tiene alcuni cavalli, suoi e anche di proprietà di amici e appassionati d'ippica della zona. E' considerato un cavallerizzo esperto e prudente. Lunedì sera si è ferito in modo grave.

Mentre nella zona prossima agli impianti sportivi di Cengio stava cavalcando in compagnia di alcuni amici, il suo cavallo è scivolato a terra per un ostacolo, trascinandolo al suolo e in parte schiacciandolo. Subito soccorso e trasportato all'ospedale di Cairo, il giovane è apparso in condizioni preoccupanti per un trauma cranico e toracico. E' stato trasferito all'ospedale di Pietra Ligure dove è risposto positivamente alle terapie più urgenti, anche se le condizioni sono rimaste stazionarie. Un fatto che, sebbene con i timori della riserva di prognosi dei medici, lascia intravedere speranze concrete di guarigione. [e. m.]

Fiorenzo Bosco, 25 anni

L'amministrazione comunale difende le scelte e le iniziative a favore del settore terziario

«Il centro commerciale rilancerà Carcare»

E' l'opinione del sindaco Tealdi, in polemica con gli esercenti

CARCARE. «Non incontrerò in questo momento i commercianti. Non avrei nulla da comunicare, non essendovi novità che li riguardino e che già siano conosciute e scontate da tutti. Chiederò un confronto, se sarà necessario, per valutare e decidere alcuni aggiustamenti necessari al piano del commercio». Il sindaco Paolo Tealdi, alla guida di una giunta pds-dc, risponde così alla lettera inviata nei giorni scorsi da Vicenzo Bertino, rappresentante di un gruppo di operatori commerciali del centro storico.

Nella lettera Bertino chiedeva un incontro urgente con l'amministrazione comunale per conoscere le «vere intenzioni» della giunta nei problemi del commercio. Un'iniziativa che sembra aver trovato particolare interesse da parte del sindaco. Tra due mesi aprirà nella zona prossima a piazza Genta un nuovo grande centro commerciale. Era in costruzione da 10 anni, è stato realizzato dalla Tancoimmobiliare di Cairo.

La questione «Centro commerciale». Paolo Tealdi ebbe il pregio di accettare e capire le potenzialità di sviluppo e le opportunità offerte dalla realizzazione di un centro di questo genere. Spiega: «Con almeno 50-60 dipendenti, oltre all'indotto, il centro commerciale sarà la terza azienda per numero di occupati in attività sul territorio comunale. Si tratta di una costruzione nuova e modernissima, che offre non solo spazio agli esercenti, ma costituisce il primo esempio in Val Bormida di centro direzionale e servizi. In esso troveranno posto anche uffici dell'Inps, dell'Usl e del Comune. Ci sarà una banca e un bar. Oltre, naturalmente, a numerosi negozi di vario genere».

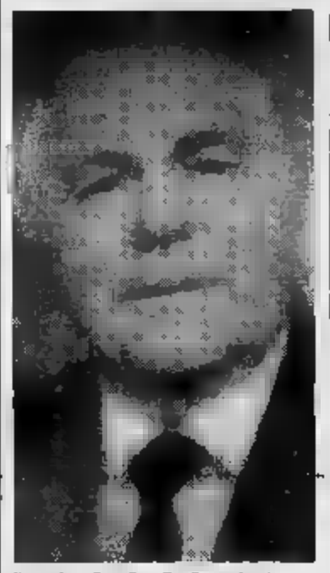
E' quest'ultimo aspetto che sembra preoccupare i commercianti di Carcare. Prosegue Tealdi: «C'era un piano commerciale e uno strumento urbanistico. Con quest'ultimo abbiamo recuperato parcheggi e servizi per la collettività in una zona abbandonata e degradata. Con il piano commerciale abbiamo previsto e ora stiamo autorizzando l'installazione delle attività di vendita. Tutto in modo regolare e alla luce del sole. L'amministrazione comunale non ha nulla da nascondere, il resto è mercato che nel centro commerciale sarebbero entrate in funzione attività di questo genere. Vi è una polemica sotterranea contro il progetto che non capisco. Sono convinto che il centro offrirà vantaggi diretti ai consumatori e indiretti anche agli altri commercianti, portando a Carcare ogni migliaio di visitatori in più di quanto non avvenga ora».

Il polo servizi. Tealdi non incontrerà per il momento gli esercenti, perchè il centro non è sorpresa che possa creare problemi o situazioni che già non si conoscessero. Carcare ha una vocazione per i servizi. Dopo quelli sanitari e scolastici, offre ora un centro commerciale e direzionale che rafforza questa vocazione e avvantaggerà il paese.

Viabilità. Paolo Tealdi respinge con forza le polemiche relative ai disagi sulla viabilità che l'entrata in funzione del centro potrebbe comportare. Sostiene: «Abbiamo più parcheggi e molti progetti approvati dell'Anas e della Provincia per migliorare la situazione. Alcuni sono anche finanziati, ma i lavori non iniziano. Sono questi i veri problemi, non l'entrata in funzione del centro commerciale. Se si dovrà discutere, lo faremo, ma su problemi reali e non cadere nel tranello di sterili polemiche». [e. m.]

I funerali del dottor Serafino De Benedetti

L'addio di Rocchetta al medico di famiglia


Il medico Serafino De Benedetti

CAIRO M. Si sono svolti ieri pomeriggio a Rocchetta i funerali di Serafino De Benedetti. Il medico di 74 anni stroncato lunedì pomeriggio da un infarto. Il dottor De Benedetti, originario di Savona ma dal 1950 residente in Val Bormida, è stato tumulato nella tomba di famiglia a Rocchetta. Padre di cinque figli, era un medico conosciuto e stimato da tutto il comprensorio.

Malgrado fosse in pensione e i disturbi cardiaci che da qualche anno lo affliggevano non avesse smesso di occuparsi dei suoi vecchi pazienti. Era uno dei pochi, veri, medici di famiglia rimasti in attività. A Cairo, ma anche nelle zone vicine della Valle Uzzone e dell'Alessandrino per oltre 30 anni non era difficile incontrarlo in ogni stagione e senza problemi di orario o giornate festive, intento a recarsi in casa di qualche malato. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Verso l'accordo all'Acna sui passaggi di qualifica

Dopo un mese di trattative che hanno visto in alcuni momenti contrasti aperti tra direzione aziendale e sindacato, è in fase di definizione l'accordo all'Acna di Cengio sul problema dei passaggi di qualifica di parte del personale. Per i prossimi giorni sono previsti incontri per definire il problema del pagamento delle reperibilità dei quadri e la situazione degli organici. [e. m.]

CARCARE

Una festa in tono minore per la nuova ambulanza

«All'inaugurazione non abbiamo invitato le nostre consorelle, in segno di lutto per la morte di Stefano Laoretti, che per anni è stato presidente della Croce Bianca». La precisazione è dei militi in merito alla cerimonia di inaugurazione della nuova ambulanza. Il costo dell'autolettiga, dotata delle più sofisticate attrezzature, è stato di 70 milioni. [l. b.]

MILLESIMO

L'azienda artigiana «Cem» è stata dichiarata fallita

La «Cem srl», società di materiali elettrici con sede a Roccavignale, località Martinetto 63, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Savona. Il giudice delegato è Massimo Caiazzo. Il commercialista Pierlazzaro Cerruti è stato nominato curatore fallimentare. L'esame dello stato passivo dell'azienda è stato fissato per il prossimo 25 settembre. [b. b.]

MILLESIMO

Cerimonia di premiazione per il concorso di poesia

Venerdì, alle 20,45, nella sede della Comunità montana di piazza Italia si svolgerà la cerimonia di consegna del «Premio di poesia Alta Val Bormida». Nel corso della serata saranno lette le poesie segnalate dalla giuria. [l. b.]

Unione Industriali della Provincia di Savona
Sezione Terziario Superiore

"Dalla conformità del prodotto alla certificazione del sistema"

19 giugno 1992

Analisi del sistema italiano di certificazione dei prodotti e dei processi

Programma

Ore 15,15 *Registrazione partecipanti*
Ore 15,30 *Presentazione*
Giovanni ELEFANTE
Presidente Sezione Terziario Superiore

- ***Il sistema di certificazione della qualità in Italia ed in Europa***
  Mario ROSSI CAIRO
  Presidente Commissione Centrale Tecnica UNI
- ***Aspetti della certificazione nel settore meccanico***
  Tullio BADINO
  Direttore - ICIM
  Istituto di Certificazione Industriale per la Meccanica
- ***Vantaggi della certificazione nel settore chimico e nei servizi ad esso collegati***
  Federigo CIAMPELLI
  Direttore - CERTICHIM
  Istituto per la certificazione della qualità per l'industria chimica

Esperienze di certificazione del manifatturiero al servizio del terziario: le opinioni dei relatori

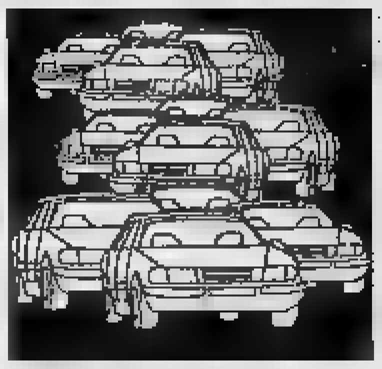
Ore 17,30 *Parla il pubblico*
Ore 18,00 *Chiusura lavori*

Sede dell'incontro: Sala Convegni Unione Industriali di Savona - Via Gramsci 10 - Savona

Si prega di confermare la partecipazione a:
Unione Industriali della Provincia di Savona (Sig.ra Ferrari - Tel. 019/85 53 205)

CHICO DISCO
E' TUTTA UN'ALTRA MUSICA!!!
Per l'estate '92 ogni mercoledì sera...
GIOVEDI' 18 GIUGNO
si balla a ritmo di musica italiana
Nel corso della serata "CANTIAMO INSIEME" 360 basi musicali e testi delle canzoni italiane
VENERDI' 19 e SABATO 20 GIUGNO
"SABOR TROPICAL"
limbo - lambada - samba
I ballerini del "Melao show" vi presenteranno i passi salienti di questi ballo
DOMENICA 21 GIUGNO
ESPLODE IL MASSIMO DELLA TENDENZA
techno-house ambient
UNA NOTTE DA URLO!!!
SAN BARTOLOMEO AL MARE - Via Aurelia 1
Per informazioni 0183 98

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Una programmazione discutibile fa slittare i cantieri stradali [redacted] giugno, in avvio di stagione

Aurelia, maxicoda [redacted] prime proteste

Ieri fra Ventimiglia e Bordighera tre km di colonna

La coda di ieri [redacted] Ventimiglia e Bordighera. Tutti si chiedono: perché l'Anas non esegue di notte i lavori sull'Aurelia?

VENTIMIGLIA. La prima [redacted] xicoda dell'estate [redacted] formata ieri mattina sull'Aurelia, fra Ventimiglia [redacted] Bordighera. Una colonna di circa tre chilometri: [redacted] era però [redacted] segnale, per certi versi positivo, del primo grande esodo turistico. La «colpa» era dei cantieri e dei lavori in corso che una programmazione discutibile ha fatto slittare [redacted] giugno, in pieno avvio di stagione. In coda pochi turisti e [redacted] pendolari, molto nervosi.

Da qualche giorno sul caval[redacted] sta riasfaltando la stra[redacted]. Così [redacted] deve procedere a senso unico sull'Aurelia, unica strada che [redacted] o esce dalla città. Traffico urbano in tilt e rallentamenti in prossimità delle città confinanti.

Anche a Bordighera, vicino alla curva di Sant'Ampelio, [redacted] sono lavori in corso. Un semaforo regola il traffico provocando ulteriori intasamenti. La sede [redacted]dale è stata rotta per posare dei tubi. Perché si aspetta l'estate per eseguire certi [redacted]ri?

La [redacted] è [redacted] come alcune altre, dove la meteorologia è diversa. Questi interventi si potrebbero benissimo eseguire [redacted] e febbraio o a [redacted]zo. Invece ogni anno il problema torna con rituale cadenza. Alla luce proprio [redacted] lavori in corso sull'Aurelia nei pressi [redacted] cavalcavia, si ripropone la necessità inderogabile non solo dell'Aurelia bis, [redacted] che amministratori [redacted] Anas siano più consapevoli dei disagi imposti al cittadino.

Ieri, quindi, code per entrare ed uscire da Ventimiglia. A le[redacted] città il traffico procedeva a passo d'uomo, a Vallecrosia viabilità caotica. Intanto sulla passeggiata a mare di Ventimiglia e in altre zone, [redacted]me via Biancheri, che raggiunge la città alta, ci sono cantieri aperti [redacted] non si sa quando chiuderanno.

Per quanto riguarda l'Aurelia sul cavalcavia [redacted] Ventimiglia, la competenza è dell'Anas. Perché non lavorare di notte? I disagi a cui [redacted] incontro il cittadino che paga le tasse non solo non interessano, ma [redacted] si ascoltano le proteste.

In Comune [redacted] Ventimiglia qualche vaga spiegazione viene data: «Sono lavori necessari. E' però difficile fare un piano di interventi che accontenti tutti. Ora si devono sistemare i tubi [redacted] fogne, poi quelli per il metano, quelli per l'acquedotto e [redacted] via. Pensare [redacted] programmare in un unico intervento è un'utopia».

Ma i disagi restano. Ventimiglia è ormai da anni [redacted] cantiere di lavori. E le strade sono sempre più deteriorate, anche perché si fanno rappezzi che lasciano il manto [redacted] condizioni ancor peggiori.

Italo Merlo

[redacted]

Viabilità, piano [redacted]

«L'esempio viene da Imperia Fare corsie preferenziali»

IMPERIA. Un piano dettagliato per risolvere i problemi legati alla viabilità in provincia: è la nuova iniziativa patrocinata dai rappresentanti sindacali della Cisl all'interno della Riviera Trasporti. Tra i punti cruciali, proprio lo sviluppo della velocità commerciale lungo l'Aurelia, che costituisce l'asse [redacted] principale importanza. I continui rallentamenti, soprattutto in corrispondenza dei centri abitati, creano infatti gravi problemi agli autisti dei bus, [redacted] anche a chi conduce i mezzi di [redacted] e [redacted] trova imbottigliato nel traffico, perdendo minuti preziosi.

Afferma Brunello Rambaldi, della Fit-Cisl: «Lungo la strada di maggiore percorrenza devono essere attuati interventi che rendano più fluida la circolazione. [redacted] Sanremo e a Ventimiglia le amministrazioni comunali dovrebbero seguire l'esempio di Imperia, d[redacted] è stata creata una corsia preferenziale all'altezza di viale Matteotti, che permette di coprire il tratto tra Oneglia e Porto in 5 minuti. Prima che fosse adottata questa iniziativa, [redacted] occorrevano 15. Sarà comunque indispensabile apportare qualche piccola mo[redacted]fica al tracciato, dal momento che [redacted] alcuni punti lo spazio [redacted] ridotto e i mezzi pubblici [redacted] costretti a sconfinare nel [redacted] riservato alle automobili».

Tra le contromisure adottate dal Comune che vengono approvate dal personale dell'Rt, anche la collocazione di parchimetri e parcometri. Commentano gli esponenti sindacali: [redacted]' necessario regolamentare la sosta e soprattutto combattere il parcheggio selvaggio ai lati dell'Aurelia. Nello studio che stiamo ultimando saranno precisati anche i costi legati ai tempi di percorrenza troppo lunghi, [redacted] verrà evidenziato [redacted] i rallentamenti provochino un [redacted] dell'inquinamento atmosferico».

Al [redacted] dell'esame, pure l'individuazione di aree di sosta nella periferia, per incentivare l'utilizzo del bus. [redacted] questo modo i pendolari potrebbero lasciare i mezzi privati nel sobborghi cittadini. A nostro parere la creazione di parcheggi in piazza Roma [redacted] ai giardini Toscanini è scarsamente funzionale: meglio individuare un'area attraverso la copertura del [redacted] Impero, oppure nello spiazzo accanto [redacted] strada di collegamento tra le vie Artallo e Acquarone». **(e. f.)**

La soluzione secondo la Cisl: i bus

Anche l'impianto di regione San Lazzaro nel mirino di Di Pietro?

Inchiesta Maltauro, la Finanza [redacted] il «dossier piscina»

IMPERIA. Proseguono gli accertamenti della Finanza sul progetto della nuova piscina, firmato dalla Maltauro di Vi[redacted]. Gli uomini del Nucleo di polizia tributaria stanno esaminando copie dei documenti [redacted] dei disegni tecnici che riguardano l'impianto di regione San Lazzaro, sequestrati l'altra mattina dopo un blitz in Comu[redacted] «Una nostra iniziativa», sostengono al Comando di via De Amicis. Per il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, la vicenda va invece inserita nel quadro dell'inchiesta condotta dal giu[redacted] milanese Di Pietro, estesa a tutta Italia, e che vede coinvolto il titolare della società berica, Enrico Maltauro.

[redacted] frattempo anche il Comune di Pietrabruna è finito nell'occhio del ciclone. La pro[redacted] circondariale ha avviato un'indagine su una serie di opere che, secondo un esposto anonimo inviato alla magistratura, sarebbero state realizzate senza le necessarie autorizzazioni. [redacted] raccogliere un'ampia d[redacted]mentazione sono stati questa volta i carabinieri, che hanno g[redacted] inviato un rapporto ai giudici, allegando piani e dossier fotografici.

Maltauro. L'appalto dell'impianto sportivo potrebbe presto passare sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella. Ieri mattina, infatti, c'è stato un primo scambio di opinioni tra il magistrato e i vertici della Guardia di Finanza, che l'hanno informato degli ultimi sviluppi dell'indagine. Gli agenti del Nucleo di polizia tributaria dovranno accertare se il concorso per aggiudicarsi i lavori si [redacted] svolto [redacted] maniera regolare. Nei giorni scorsi, infatti, il responsabile provinciale della Cisl-edili, Sal[redacted] Maio, [redacted] sollevato alcune perplessità sulle modalità [redacted] svolgimento della gara, dal momento che un settimanale locale aveva pubbblicato [redacted] notizia della vittoria della Malt[redacted] con notevole anticipo.

Pietrabruna. In questo caso, a sollevare dubbi è stata la realizzazione di alcuni interventi [redacted]izi la strade private, nelle frazioni [redacted] Torre Paponi e Boscomare. In un'occasione si sarebbe addirittura [redacted] il corso [redacted] un piccolo ruscello. Una segnalazione anonima è giunta alla Procura presso la pretura d'Imperia, che ha incaricato i carabinieri di appurare [redacted] esistano responsabilità da parte dell'Amministrazione comunale, che [redacted] basa su [redacted] maggioranza formata da esponenti della lista civica «Tre campanili».

Precisa il sindaco Giovanni Roggero: «Finora non ho ricevuto alcuna informazione di garanzia. Le forze dell'ordine stanno semplicemente compiendo [redacted] serie [redacted] controlli [redacted] posso escludere di aver commesso irregolarità. Non riesco a capire come si possa dare credito a un messaggio anonimo. Esistono problemi ben più gravi da prendere in [redacted] Comunque, le verifiche dei carabinieri proseguono e riguardano pure i lavori per un tratto di condotta fognaria, che dovrebbe convogliare gli scarichi in un collettore. **[m. v.]**

Continua la pubblicazione dei nomi degli studenti più bravi nell'Imperiese

Ecco un altro elenco [redacted] promossi

Di [redacted] gli specialisti: gli istituti interessati [redacted] l'Ipsia e il magistrale «Amoretti», le classi vanno dalla terza Rt a quelle degli installatori e tecnici elettronici, fino alle tre prime magistrali

Ultime ore di attesa per gli studenti

IMPERIA. Prosegue anche oggi la pubblicazione dei promossi. Istituto Ipsia.

CLASSE TERZA RT: Andrea Anselmi, Suni Borsi, Ivar Catalano, Cristina Chiappori, Daniele Leone, Gian Luca Tolentino.

FRIMA RTV: Gioacchino Corona, Walter Cougn, Davide Fedullo.

[redacted] **RTV:** Omar Biengini, Germano Canu, Alessandro Massa, Alessandro Muzio.

TERZA RTV: Paolo Campora, Luca Di Falco, Sergio Ferrari, Massimo Perilli, Vincenzo Santonicola.

FRIMA AMEE: Stefano Aicardi, Marco Clavio, Massimiliano Guaracci, Stefano Poggi.

SECONDA AMEE: Fabio Candido, Andrea Chiefari, Corrado De Arca, Daniele Del Bon, Marco Dell'Isola, Marco Finocchiaro, Giorgio Giovannini, Sancio Hug, Alessandro Mela, Luca Gordano, Fulvio Santambrogio, Stefano Terrizzano, Giuseppe Trimarchi.

TERZA AMEE: Alfredo Aprosio, James Arnold, Luca Arrigo, [redacted] Giovanni Vercelli, Cristian Di Marco, Simone Massabò, Boris Trincheri.

[redacted] Lu[redacted] Muschietti, Fabio Oro, Marco Papa, Daniele Sciarrone, Mirko Zapparoli.

SECONDA [redacted]: Ivan Guasco, Massimo Minervini, Mauro Moriano, Daniele Rizzo, Andrea Todiere, Gabriele Tropeano, Andrea Vacchiano, Marco Vacchiano, Sergio Vassallo, Luca Vernocchi, Enrico Zandonella Sarinuto.

[redacted] Emanuele Chidda, Roberto Di Nicolantonio, Sando Navoni, Davide Steri, Dario Trucco, Marco Cotardo, Aurelio Pandolfi.

QUARTA TECNICO MECCA[redacted] Marco Campagna, Massimo Cavalleri, Gianluca Deiana, Luca Ghiglione, Leonardo Niggi, Fabrizio Romano, Cristian Scarpellini.

QUARTA TECNICO ELET[redacted] A: Robertoo Bisceglia, Alessandro Cantini, Marcello Crisafulli, Mauro De Michelis, Andrea Didone, Francesco Emerigo, Marco Lotti, Mar[redacted] Panizza, Daniele Parodi, Mirko Parodi, Giovanni Rossi, Lorenzo Rupil.

QUARTA TECNICO ELETTRONICO B: Stefano Asplanato, Paolo Bianco, Sergio Bigoni, Matteo Boretti, Juri Briano, Die[redacted] Bruno, Marco Falossi, [redacted] Fornaro, Enrico Grana, Paolo Massa, Daniele Pagano, [redacted] Tagarelli.

Istituto Magistrale «Amoretti».

CLASSE FRIMA A: Serena Alberti, Manuela Armelio, Emanuela Bianchimani, [redacted] Cuomo, Annadina De Santis, Alessandro Ferrua, Fiorella Odasso, Raffaella Canavese.

[redacted] **B:** Cristina Baldassarre, Arianna Canavese, Cristina Moloneri, Stefania Nocito, Silvia Sciorato, Renata Parodi, Maria Dedola, Elisa Siri, Silvia Sonnifero, Simona Viazzi.

FRIMA [redacted] A: Ilaria Beccaria, Alessia Caligaris, Valentina Chighine, Enrica Corradi, Marina Donati, Anna Marino, Federica Marvaldi, Barbara Mela, Viviana Pissarello, Isabella Riva, Asia Spilotros, Francesca Ugo.

Catturati dai vigili del fuoco: dopo averli nutriti li hanno liberati nella [redacted] di Pian di Poma

Sanremo, operazione «gabbiani furiosi»

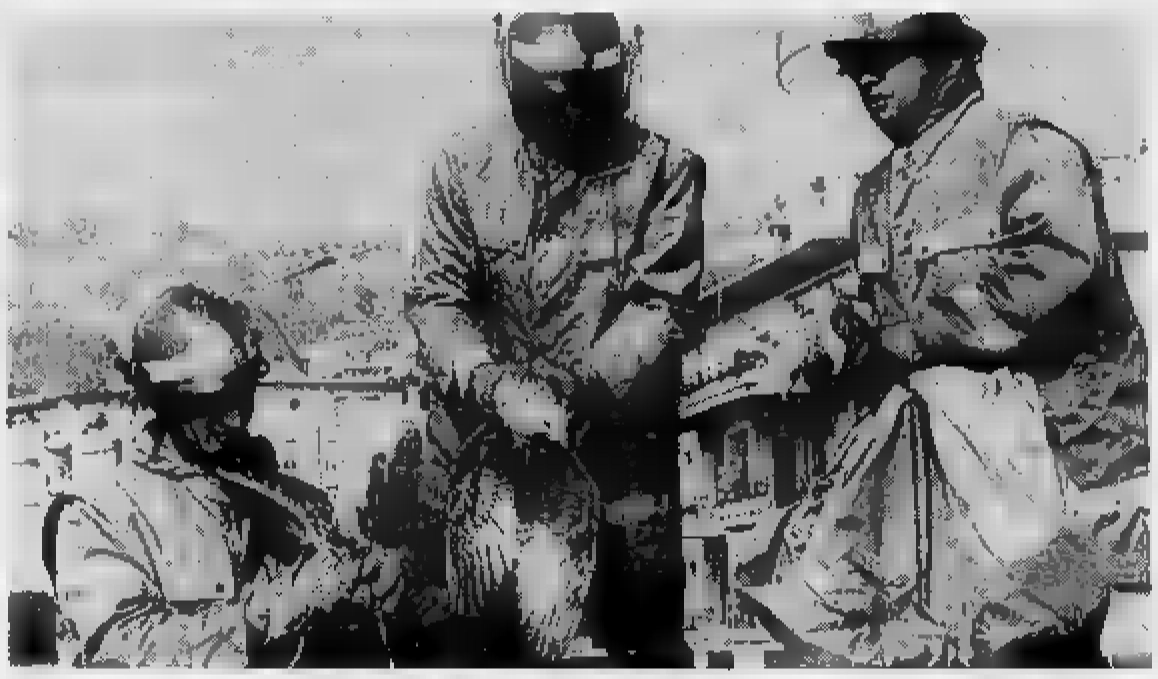
Aggredivano gli inquilini per difendere il nido sul tetto della casa

SANREMO. Per difendere il nido fatto sul tetto di un condominio i gabbiani [redacted] rinuncia[redacted] a «battagliare» con gli inquilini dell'attico.

E' successo a Sanremo in via Pietralunga [redacted] per far allontanare i bianchi uccelli marini è stato necessario l'intervento [redacted] vigili del fuoco. Anche i pompieri, ieri mattina, hanno avuto comunque i loro problemi per riuscire a liberare il tetto dagli animali. I gabbiani si sono difesi con picchiate pericolose e battiti di ali.

Causa [redacted] questa particolare aggressività, che ha obbligato gli abitanti della [redacted] a evitare di uscire sul terrazzo, è stata una nidiata nata da una schiusa di uova avvenuta nelle scorse settimane.

Gli uccelli sono stati catturati dai vigili del fuoco che dopo averli nutriti li hanno lasciati in libertà nella zona [redacted] Pian di Poma. **[g. ga.]**



Per sloggiare i gabbiani sono intervenuti i Vigili [redacted] fuoco, ma l'impresa non è stata facile: gli uccelli sono stati poi liberati

---

La discarica comunale di Monte Pozzo chiuderà i battenti [redacted] fine [redacted]

[redacted] i rifiuti di Ventimiglia

Ditta genovese vince l'appalto, ha soci francesi

VENTIMIGLIA. I rifiuti di Ventimiglia saranno smaltiti in Co[redacted] Azzurra, [redacted] Villeneuve Loubet. L'esito della gara d'appalto di ieri in Comune, per l'affidamento [redacted] servizio, fa prevedere questa soluzione.

E' stato allontanato lo spauracchio di non sapere dove portare i rifiuti urbani: [redacted] discarica comunale di Monte Pozzo chiuderà infatti alla fine di giugno. Ieri sono state aperte le cinque buste contenenti le offerte delle ditte partecipanti, tra le 21 invitate. La «Doc Lanterna srl» di Genova, che ha fatto la migliore offerta, è consociata con la ditta francese «Sud Est-Serman Service», che opera [redacted] molti Comuni della Costa Azzurra.

La «Spaic» [redacted] Omegna ha vista bloccata la propria offerta in quanto [redacted] documentazione allegata [redacted] conteneva l'indicazione di dove avrebbe scaricato i rifiuti. La «Ciccarelli Gb» di Torino, associazione temporanea di imprese, ha indicato [redacted] luogo [redacted] smaltimento una località di campagna. La «Aimeri spa» di Mondovì, ditta che opera in via temporanea nel Comune fino a fine giugno, ha chiesto un aumento del 10% (smaltisce i rifiuti nel Comune [redacted] Casella). La «Edilchimica Apuana srl» di [redacted] Carrara ha chiesto addirittura il 23% in più e ha indicato una discarica in Valle Stura.

La «Spaic» e la «Aimeri» hanno espresso l'intenzione di far [redacted] al Tar. La prima perché ritiene illegittima la clausola dell'obbligo di indicare dove verranno smaltiti i rifiuti, la seconda perché contesta l'intero capitolato. Tra l'offerta più alta e quella più bassa si è registrato un divario del 33%. Per ora l'aggiudicazione provvisoria è [redacted] assegnata alla «Doc Lanterna» di Genova.

La giunta dovrà ratificare, con una delibera, l'assegnazione definitiva che dovrà avere il benestare del Consiglio [redacted]nale. Con le prospettive che esistono, dopo [redacted] voto del 7 giugno, sarà difficile che il Consiglio [redacted] munale si riunisca prima di fine mese. I partiti sono impegnati in trattative per formare [redacted] nuova maggioranza e i problemi della Nettezza urbana non [redacted] al primo posto.

Le buste sono [redacted] aperte nella sala del Consiglio [redacted]nale dal vicesegretario Agostino Perra. I rappresentanti delle ditte [redacted] sul posto, assistiti dai loro legali. Un dato è inconfutabile: su [redacted] miliardi previsti ci sarà uno sconto del 9,5%, come la «Doc Lanterna» ha proposto.

Il servizio Nettezza urbana ha però sempre costi elevati, vi[redacted] che ora Ventimiglia [redacted] dispone più di una discarica comunale. La chiusura temporanea [redacted] discarica [redacted] Ponticelli ha giocato un ruolo determinante. **[i. m.]**

Prende il via questa sera al parco una rassegna musicale ricca di vedettes internazionali

All'Acquasola il sound di Alice

L'inaugurazione oggi alle 20 con la band californiana «Thin White Rope» vicina al rock dei «Rem». Sono sei i concerti in calendario: attesa per Linton Johnson e «Les Pires». La cantante italiana si esibirà il 9 luglio

GENOVA. Musica senza etichette e confini. Un viaggio lungo rotte dove pulsano i ritmi del tempo, senza orario e senza le bandiere dell'ufficialità. E' un po' questa la filosofia che ha animato lo Psyco Club di Genova organizzando la rassegna «Altri suoni» che prenderà il via questa sera al parco dell'Acquasola. «Altri suoni», seguito non solo ideale di «Suoni del mondo» ospitata nei mesi scorsi dal «Nessundorma Cafè», si articolerà in sei serate fino al 10 luglio all'Acquasola e al teatro Margherita.

Si comincia questa sera, alle ore 20, con la band californiana dei «Thin White Rope» molto vicina ai più famosi Rem. Un inizio decisamente rock, una colonna sicuramente molto gradita a chi è cresciuto ascoltando i padri fondatori del suono elettrico. «Il bordo struggente e malinconico del Grande Sogno americano», definisce il gruppo Totò Miggiano dello Psyco per rimarcare la validità di questa scelta. Prima dei «Thin White Rope» saliranno sul palco dell'Acquasola a festeggiare dieci anni di attività le band genovesi «Lost» e «Sleeves» assieme al gruppo milanese degli «Afterhours».

Mercoledì 24 luglio sarà la volta di David Sylvian e Robert Fripp, leader di due grandi gruppi come i «Japan» e i «King Crimson» protagonisti di un concerto intitolato «The First Days» in cui presenteranno brani inediti e i successi più amati dal pubblico di entrambi. Due sorprendenti storie parallele che si sfiorano, nel passato e nel presente. Fripp e di David Sylvian e Robert Fripp (accompagnati dal chitarrista Trey Gunn) si esibirà il «California Guitar Trio».

Sabato 27 giugno, la serata nel parco genovese sarà dedicata al blues con le esibizioni di Fabio Treves & Cooper Terry e del trio di Ali Farka Toure, autorevole musicista del Mali e «ambasciatore» della musica dell'Africa occidentale da cui è nato il blues americano.

«Altri suoni» riprenderà mercoledì 1 luglio all'Acquasola con il leggendario Linton Kwesi Johnson, padre della fortunata dal reggae «Dub» che con la «Dennis Bovell Band» presenterà il suo ultimo album «Ting an' Tings» e i suoi brani più popolari della lunga carriera.

Protagonista il penultimo appuntamento della rassegna, giovedì 9 luglio, al parco dell'Acquasola, sarà Carla Bissi, in arte Alice, e le canzoni del splendido recente ellepì «Mezzogiorno sulle Alpi». Alice salirà sul palco accompagnata da una band di sette musicisti.

L'ultimo all'aperto di «Altri Suoni» sono i «Les Pires», eclettici «cugini» de «Les Négresses Vertes». Anche «Les Pires» tornano a Genova con il loro divertente circo «retrò» in uno show che si annuncia trascinante e divertente con i brani incisi recentemente nel nuovo disco prodotto da Paul Lavergne.

Tutti i biglietti degli spettacoli della rassegna «Altri Suoni» sono in prevendita presso «Pink Moon», teatro Margherita e «Discanto» a Genova, presso Vynil Magic a Savona, «Tin Drum» a Serzana e «Good Music» a Chiavari.

I prezzi. L'ingresso ai concerti costa quindicimila lire ad eccezione di quello di David Sylvian e Robert Fripp che prevede biglietti da trenta a cinquantamila lire.

Boccaccio

Alice presenterà all'Acquasola il suo nuovo disco «Mezzogiorno sulle Alpi»

A CAMPOMORONE

Stasera «vita da cani»

C'è posto anche per le clownerie nel panorama degli appuntamenti sarali genovesi. A proporre le baruffe di due clown alle prese con i problemi di tutti i giorni è lo spettacolo «Vita da Cani» in programma questa sera, alle ore 21, al Piccolo Teatro di Campopisano nell'ambito della rassegna di teatro per ragazzi «Il viaggio, il sogno». Lo spettacolo di Mimmo Chianese e Maurizio Nervi è interpretato da Eleonora Manca e Maurizio Nervi. Il clown di Chianese e Nervi è un personaggio reinventato che si spoglia dei suoi connotati convenzionali per diventare, di volta in volta, temibile e maldestro cow boy, buffone trasformista, mimo complice. Diventa persino un determinatissimo «Barbiere di Siviglia» in una caricatura nella quale la poesia della pura pantomima si alterna alle burle, ai duelli, agli inseguimenti e alle riappacificazioni. Lo spazio scenico di «Vita da clowns», già presentato con successo l'inverno scorso, viene riempito dalla gestualità caratteristica dei due attori e da molto materiale «povero» che funge da scenografia e aiuta i due nei tanti trasformismi. L'ingresso costa 8 mila lire. «Vita da clowns» verrà replicato domani mattina alle 10.30 per i ragazzi (costo del biglietto 1500 lire, ingresso gratuito per i bambini al di sotto dei 12 anni). [m. b.]

ALLA GALLERIA

Le bellezze del Tigullio nelle tele firmate Di Nieri

E bellezza dell'Appennino ligure al confine con l'Emilia e il verde delle valli Fontanabuona, Graveglia e Aveto. Una pittura che ricorda la quiete e la dell'entroterra Tigullio.

Marco Di Nieri, 35 anni, chiavarese, studente modello all'Istituto statale d'Arte, oggi è diventato uno degli artisti di punta del Levante: è riuscito a «esportare» quadri con i paesaggi dell'entroterra ligure anche oltre confine. Alcuni dipinti si trovano in collezioni private di Francia, Svizzera e Germania. Da due anni l'artista si è ritirato in collina, a San Colombano Certenoli, dove ha occasione di svolgere anche l'attività escursionista per andare a scovare personalmente gli angoli più belli da riportare sulla tela. Marco Nieri ha cominciato con mostre all'Istituto statale d'arte Chiavari, dove ha studiato, per continuare con le «esposizioni di piazza» in regioni del Nord a. Nel 1987 e 1988 ha ottenuto due premi al poesia, pittura e fotografia, di Santo Stefano d'Aveto. Il pittore chiavarese oggi collabora con due gallerie d'arte genovesi: la «Europa» Europa e la «Nuovo orizzonte» passeggiata Anita Garibaldi e Nervi.

Dice l'artista: passione per la pittura è cominciata fin da bambino. Dopo le scuole medie inferiori ho scelto l'istituto statale d'arte a Chiavari, che mi ha fornito una preparazione di base. Frattempo, ancora diciottenne, ho venduto il primo quadro della mia vita. Nei periodi maturazione professionale, tra i venti trent'anni, ho alternato l'attività pittore con quella di operatore commerciale, ma oggi mi dedico soltanto alla ricerca dei soggetti».

E aggiunge: «Come appassionato escursionista, uso il metodo di riportare sulla tela le sensazioni visive che colgo nella natura».

[f. gr.]

Il pittore chiavarese Marco Di Nieri

Inaugurato il piano bar del centrocampista blucerchiato

Cervara come Belo Horizonte ma è il «Capo Nord» di Cerezo

SANTA MARGHERITA. Forse gli ricordato qualche posto del Brasile dalle parti di Belo Horizonte dove è nato, ma anche la «saudade» non c'entrasse affatto ci sarebbe da rammaricarsi e stupirsi. Difficilmente si può rimanere indifferenti approdando «Capo Nord», minuscolo stupendo piano bar aperto centrocampista blucerchiato Toninho Cerezo con il suo amico (e socio) Antonio Acquafresca sulla scogliera della Cervara, nei pressi di Paraggi.

Incastonato nella roccia sotto la panoramica per Portofino, con i tavolini praticamente sulla battigia, «Capo Nord» fra i posti al «top» dell'estate del Tigullio non solo.

Al «vernissage» di apertura della stagione dell'altra sera, abbinato alla festa di compleanno del gran cerimoniere del Covo Vittorio Longinotti c'era un continuo di ospiti, ma non c'è da illudersi.

Il «Capo Nord», ahimè, non per tutti. I posti a sedere non sono molti ed necessaria una discreta selezione all'ingresso molto garbo da Toninho e Antonio.

Cerezo protagonista anche a Paraggi

«Capo Nord» è un elegante locale dove si fa anche della buona musica con il cantante-pianista Vadim, comodamente seduti davanti panorama unico, quasi un video-clip di mare e di terra fino a dove arrivano gli occhi, laggiù, all'orizzonte.

Abbastanza normale che questo incredibile angolo di Riviera sia già stato riscoperto da molti habitué di Portofino e Santa Margherita che ne hanno fatto il loro punto di arrivo in ogni weekend.

Ma il tam-tam in sempre di più quelli che, almeno per sera, vogliono doppiare il «Capo Nord» della Cervara.

Il successo del locale conferma il «trend» del momento in fatto di disco-club e ritrovi ri. Vale cioè il concetto che «piccolo è bello», almeno quando non c'è la voglia ballare l'house-music.

tratta di una tendenza che registra anche in città dove vanno forte i posti dove è ancora possibile ascoltare musica e fare qualche chiacchiere senza rischi per i timpani.

[m. b.]

Comunicati ieri i programmi delle tradizionali feste patronali nel cuore del Tigullio

Fuochi, canti e Columbus orchestra

Dal primo al tre luglio grandi manifestazioni a Chiavari e Rapallo dove si mischiano fede religiosa, folclore e cultura. Fiaccolata subacquea e gran finale con gli spettacoli pirotecnici. Gli altri appuntamenti

Fervono a Rapallo e Chiavari i preparativi per le tradizionali «feste di luglio» in onore alla Madonna di Montallegro e Nostra Signora dell'Orto, patrone delle due città. Appuntamenti religiosi che si fondono con la cultura popolare, la storia e lo spettacolo di richiamo turistico. Accanto alle solennità religiose previsti, nei programmi delle due ricorrenze, i suggestivi spettacoli pirotecnici, che fanno un po' da parte da leone in quasi tutte le feste patronali della Riviera, e poi concerti bandistici e di gruppi come la Columbus Orchestra a Chiavari.

Il programma di Rapallo è stato presentato ieri. La festa in di Signora Montallegro, patrona della città e del capitanesato, che ricorre nel 435° anniversario dell'Apparizione della Vergine, si svolge nei primi tre giorni del mese di luglio. Mercoledì 1, alle tre del mattino, prenderà il via dall'antico castello sul mare la fiaccolata di giovani che raggiungeranno pellegrinaggio santuario di Montallegro. Alle 8, al Santuario, esposta l'Arca argentea della Madonna, innalzati i vessilli dei sei antichi sestieri e verrà imbandierata la città. Dalle 10 alle 21, le messe e l'omaggio floreale dei fanciulli alla Vergine nella Basilica dei santi Gervasio e Protasio. Quindi il dell'Orchestra Nova Rapallo, sul lungomare la fiaccolata subacquea, davanti al lungomare, del Circolo sub Mares.

Giovedì 2, 10, pontificale in Basilica. Alle 12, la grandiosa «sparata» del Panegirico, organizzata dal quartiere di San Michele. Alle 18 e 21 ancora due riti religiosi e quindi alle 21, sul lungomare, il concerto del corpo bandistico «Città di Rapallo». Alle 23 lo spettacolo pirotecnico: daranno fuoco alle polveri i quartieri Saglio e Borzoli. Venerdì 3, alle 10, la messa pontificale. Alle 16,30, ci l'omaggio delle confraternite alla Vergine, alle 18 la prelatizie e alle 21 la processione solenne con l'Arca argentea della Madonna. Il simulacro sarà salutato dalla tradizionale «sparata dei ragazzi» che culminerà con il suggestivo «incendio del Castello».

Le Ferrovie hanno istituito un treno speciale, il luglio, partenza da Rapallo alle ore 1,30 e arrivo a Genova-Principe alle 2,20.

Anche a Chiavari festa patronale si terrà i primi giorni di luglio. La sera del primo luglio è prevista una esibizione del Coro Antoniano. Il 2 un concerto la banda Filarmonica di Chiavari. La sera del 3, dopo la solenne processione, lo spettacolo pirotecnico e la sera del 5 la Columbus Orchestra nel parco di Palazzo Rocca. [f. p.]

A CHIAVARI

Musica e poesia

Un viaggio tra musica e poesia di alcuni autori liguri, attraverso le memoria del tempo. L'appuntamento è per sabato prossimo alle 21, all'auditorium di piazzale San Francesco a Chiavari. Una iniziativa in onore del Cinquecentenario della scoperta dell'America, patrocinato dall'assessorato alla Cultura di Chiavari. Si esibiranno il violinista Daniel Pomeranz, il pianista David Valeriani e il poeta-attore Guido Ragazzi. Il programma è vastissimo. Verranno presentati testi, brani musica di autori come Gino Paoli, Luigi Tenco, Bruno Lauzi, Ivano Fossati, New Trolls, Sergio Endrigo, Fabrizio De Andrè, Umberto Bindi, anche Montale, Sanguineti. E ancora Firpo, Cappello, Caproni, Giudici, Jahier, Loi, Pozzi, Sbarbaro. Daniel Franz è violinista nell'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova. David Valeriani è un giovane musicista di Chiavari, come Guido Ragazzi, poeta alla sua terza raccolta. [f. p.]

OGGI E STASERA

Rock e revival

Stasera piano bar «La tavernetta» a Cavi di Lavagna suona dal vivo il complesso «Tempi moderni». L'appuntamento è alle 22,30. In programma brani rock e musica a richiesta. [f. gr.]

Concerto per duo pianistico

Concerto del duo pianistico Gori-Giovanelli, questa alle 21,15, all'Oratorio Filippo, in via Lomellini. In programma brani avanguardia pianistica italiana espressionismo francese di Debussy. [m. b.]

Pianobar e Defilla

Musica dal vivo a richiesta stasera al piano bar del Gran caffè Defilla corso Garibaldi a Chiavari. L'appuntamento è 21,30 con il maestro Sivori. [f. gr.]

CAMOGLI

Suona il Trio Raptus

Al piano bar La Loggia sulla Ru di Camogli si esibisce stasera con musica dal vivo il trio «Raptus» voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Musica e richieste, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

Omaggio agli Anni Sessanta

Al dancing villa Porticciolo di parco Casale a Rapallo stasera in programma c'è musica Anni Sessanta, liscio e revival del complesso di Giuliano Zilioli. L'appuntamento è alle 22. [f. gr.]

GENOVA

Musiche Berio

Concerto figurazioni luce per la Via del Mare, questa sera, alle 21,45, nel Porto Antico. Musiche Berio, figurazioni di Festi, spettacolo pirotecnico di Domenico Alessi. [m. b.]

Rap e discomusic

Rap, disco music e hard rock, no il programma di sera alla discoteca «Happening» via San Martino di Noceto sopra Rapallo. Dalle 22,30 cabina dischi Massimo Carapellese. [f. gr.]

ALLA TELEVISIONE LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Bon Bon**, cartoni
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Joe Forrester**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Henry & Kip**, situation comedy
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna Giornale**
21 — **Chicago 58**, film
Sardegna
23,10 **Azteca - Il sentiero della gloria**
0,30 **Sardegna Giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telemontecarlo

7,20 Forrester, telefilm
Uno sconosciuto alla film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17, **Lewis & Clark**, telefilm
19,30 **Giramondo**, rotocalco
20 — 12, telefilm
20,30 **Avventure d'amore e di guerra**, film
23 — **Chopper squad**, telefilm
— **Dragnet**, telefilm
0,50 **Giovani ribelli**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Musica americana**, docum.
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Aria** (replica)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
18,30 **Diana** (replica)
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **La finestra sul luna park**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **Sceneggiato**
Telegiornale

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **official movies**
17,30 **News at night**
17,45 **From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
20,30 **'Na bionda, 'na chitarra, un po' di**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **con 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **TG**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,45 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **TG Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **TG Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **TG Liguria**

Telecupole

12 — **Musica americana**, documentario
13,30 **Davinia**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
20,30 **La finestra sul luna park**, film con Gastone Renzelli, Giulia Rubini
22,20 **TG4**, notiziario
22,45 **Speciale con noi**

Tele Nord

13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15,05 **Andiamo al cinema**, rubrica cin.
15,10 **Fai un affare con TN4**, redaz.
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
19 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
19,50 **Andiamo al cinema**, rubr. cin.
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**, rubr. cin.
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
0,50 **Andiamo al cinema**, rubr. cin.

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo vita**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Arrivo Durango paga e muori**, film western, Italia 1971, con Brad Harris, José Torres, R. Messina. Regia di R. M. Bianchi
22,30 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **The Magic Christian**, film commedia, G. B. 1970, con Peter Sellers, Ringo Starr. Regia di Joe McGrath
0,50 **Colpo grosso**, sexy show (rep.)

Tv

10,20 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,20 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Week end**
13 — **New transformers**, cart. anim.
13,30 **Little Wizzard**, cartoni animati
14 — **Otrak**, spettacolo
14,15 **Capitan Power**, cartoni animati
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Accidenti alla guerra**, film

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**
23,45 **Redazionali**

Primocanale

13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
18,30 **Punto news**
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
17,45 **Cartoni animati**
19,30
19,45 **Punto** informazione
20,30
22,30 **Punto**
23 —
1,30

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'ex presidente del Genoa si è incontrato con il sindaco di Santa Margherita

Fossati dice sì alla Samm

Anche i due figli sono accesi sostenitori della squadra arancione. Entro l'inizio della prossima stagione saranno realizzati alcuni lavori al «Broccardi». La campagna acquisti

S. LIGURE. Non è il passo definitivo, ma un evolversi positivo della situazione: l'incontro fra il sindaco di Santa Margherita, Dante Perugi, e Renzo Fossati, è il primo segnale che qualcosa si sta muovendo in casa arancione, in vista di una possibile entrata, a titolo definitivo e con la presidenza, della famiglia Fossati nella Sammargheritese. Finora erano tutte chiacchiere, meglio l'unica certezza era la presenza di Gianni Fossati come consigliere.

«Controllore», lo ha definito qualcuno, poichè la presenza in società dello scorso anno ha voluto proprio costituire un periodo di apprendistato, quasi una verifica di come è strutturata, quali sono le [illegible] primarie, di una società di Interregionale. «Controllo» che poi ha coinvolto Gianni Fossati, il fratello Marco, il padre Renzo: quasi sempre presenti i figli, primi tifosi della squadra: molte volte anche l'ex numero uno del Genoa ha assistito a partite della Samm.

Ora il passo più importante, e l'incontro tenutosi in Comune alla presenza del sindaco. Portavoce della situazione il diesse arancione, Alfredo Schimmenti. «L'incontro tanto atteso c'è stato, i risultati sono soddisfacenti. Entro l'inizio della prossima stagione (Coppa Italia il 23 agosto e campionato il 6 settembre) sul «Broccardi» dovrebbero [illegible] fatti i lavori più urgenti: completamento degli spogliatoi, sistemazione della gradinata, del manto erboso e dell'impianto elettrico. Poi il secondo punto, con il passaggio della gestione del campo alla società Samm, e non alla famiglia Fossati, come sento spesso dire in giro, in [illegible] errata».

Antoneccio della Sammargheritese in azione: la società sempre più verso i Fossati

Una precisazione importante, a chiarire bene la questione: a Santa esiste da sempre una corrente «contraria» all'operato di Schimmenti, persone che cercano di ostacolare le operazioni del diesse. Schimmenti chiude subito la questione. «Per entrare in gioco bisogna tirare fuori i soldi, e la famiglia Fossati è disposta a farlo: quindi le semplici parole non bastano».

Per i Fossati la prima spesa da sostenere sarà quella di 43 milioni per l'iscrizione (15 a fondo perso e per la fideiussione), poi quella per la campagna acquisti. Schimmenti sul tema è imperturbabile, una sfinge. «E' prematuro affrontare l'argo[illegible] Lunedì sera abbiamo fatto il rituale consiglio di fine stagione, con la chiusura del bilancio. In settimana il presidente Giuseppe Bollani si incontrerà con Renzo Fossati e presenterà i risultati scaturiti. A quel punto verrà [illegible] dai Fossati per valutare la situazione e cominciare a fare qualche operazione di mercato. Al nos[illegible] sistemato un tassello, la settimana prossima verrà con [illegible] l'assemblea pubblica con l'elezione dei consiglieri. Al termine [illegible] verrà nominato il presidente della Samm per la stagione agonistica 92/93. Non chiedetemi "chi" della famiglia Fossati si assumerà questo incarico: non lo so e non sono tenuto a dirlo».

Scartozzoni

E l'Audace va avanti

GENOVA. Coppa del Sindaco-Trofeo Erg e Memorial Giancarlo Lainetti i tornei notturni in piena attività, in attesa del via per Carasco, Caperana e San Colombano.

Sindaco. Anche l'Audace entra nelle «elette» della manifestazione genovese. 5-1 [illegible] il San Michele (doppietta di Pallizza, Ragni, Grassia e Buffo), nei quarti l'avversario dell'Audace sarà Ligorna. Negli altri due match della serata, 2-2 fra Cairocar e Olimpia (3ª categoria), 6-1 del Piedigrotta sul Videoshop (2ª categoria). Già note sei delle otto società ammesse ai quarti: Entella, Ligorna, Albaro, N.S. Fruttuoso, Audace e Piccarello. Stasera alle 20,30 Pizza Doc-Sampierdarenese (Promozione-1ª categoria); 21,30 Piccarello-Fruttuoso (tabellone principale, quarti di finale); 22,30 Burlando-Piedigrotta (2ª categoria).

Lainetti. La manifestazione riservata ai giovani organizzata dall'Entella è ormai agli ultimi turni delle eliminatorie. I risultati di ieri sera. Giovanissimi: Solferino-Anchor United 1-1 (Pennini e Lastrico); esordienti: Multedo-Carlo Grasso 3-0 (Guerra, Lombardo, autorete Marcutti); junior: Fruttuoso-Lavagna 0-0. Stasera riposo, domani conclusione delle eliminatorie con alle 20 Recco-Albaro (junior), [illegible] 21 Mora-Ca[illegible] (esordienti), alle 22 Entella-Solferino (giovanissimi). [g. s.]

Il torneo di Genova perde i tennisti più attesi

«Ip Cup», subito fuori il numero uno Muster

[illegible] Come da copione, il primo turno del torneo di tennis «Ip Cup» ha fatto cadere qualche testa nobile. Ieri pomeriggio l'austriaco Thomas Muster, testa di serie numero uno, 18° nelle classifiche mondiali, si è arreso quasi senza combattere al francese Fabrice Santoro: in un'ora e 28 minuti il giocatore che doveva esaltare questa manifestazione ha strappato solo 5 giochi allo supefatto avversario, che non credeva in [illegible] grazia. Evidentemente la vittoria di domenica agli Internazionali di Firenze ha appagato Muster che è venuto a Genova solo per onor di firma. E il suo scomparire della scena [illegible] ed aggiungersi alla rinuncia preventiva della testa di serie numero due, il tedesco Steeb.

L'americano di «terza schiera» Francisco Montana ha poi eliminato la testa di serie numero 7, il francese Thierry Champion. E dir la verità più che i modesti colpi del tennista ispanoamericano, che naviga intorno alla centesima posizione della classifica mondiale, è stato il riscuotizzarsi dell'epicondilite a sconfiggere il transalpino. E' la malattia che colpisce l'omero e il gomito, e Champion, sul 6-1, 1-0 a favore dell'avversario, ha compreso di non poter fare di più, rassegnandosi al ritiro.

Per fortuna che le altre teste di serie si [illegible] comportando come il rango comanda. La numero 4, l'olandese Paul Haarhuis, ha avuto ragione dell'argentino Horacio De La Peza ma solo al terzo set: 6-2; 1-6; 6-0. Il giocatore dei Paesi Bassi ha bombardato il tenacissimo avversario gioco dopo gioco. Ha avuto momenti di grande [illegible] coltà nel secondo set, ma si è ripreso alla grande in quello decisivo, approfittando anche del calo fisico dell'avversario.

Magnus Gustafsson ha passeggiato invece contro lo spagnolo German Perez (6-1; 6-2), con po' di delusione per la scarsa resistenza opposta da un giocatore che in questa stagione è entrato nei primi [illegible] della classifica Atp.

La partita più spettacolare è stata quella tra la testa di serie numero 3, Javer Sanchez (n° 33 al mondo, fratello «minore» dei più celebri Emilio e Arantxa) e l'argentino Eduardo Masso. Il 6-0 [illegible] Sanchez si è aggiudicato il primo set è stato forse mal interpretato: nella seconda partita ha dovuto sopportare il ritorno dell'argentino che più volte ha punito i tentativi di prendere la rete dello spavaldo avversario. Solo al tie-break e per un soffio (7-5), Sanchez ha evitato di andare al terzo set.

Lo spagnolo Tomas Carbonell, un habitué della «Ip Cup», ha de[illegible] l'argentino Roberto Azar in meno di un'ora: duplice 6-1 a favore dell'iberico in questo derby latino e senso unico. L'argentino Perez Roldan ha vinto contro il francese Fontang 6-1, 6-3. L'olandese Koevermans ha regolato con un doppio 6-3 il lettone Vysand, che arrivava dalla fase di qualificazione.

A Genova si gioca anche il torneo di doppio: l'incontro [illegible] primo turno che più ha entusiasmato il pubblico è stato quello tra Canè-Pescosolido e Gaudenzi-Muster: è finita 6-2, 2-6, 6-3 per la coppia tutta italiana.

Oggi s'iniziano i quarti di finale del singolare maschile: tre incontri nel pomeriggio, dalle ore 14 in poi (si parte con Carbonell-Gustafsson), uno alla sera, dalle 20 in poi. Domani gli altri quattro match del turno. [d. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

La Coopsette vince [illegible] ed è in testa alla classifica

Doppio successo e primato in classifica: per la Coopsette Cus Genova [illegible] ultime due partite di [illegible] A, intergirone, hanno determinato la lieta novella, 8-2 e 5-2 contro lo Squirrel Bologna, contemporanea doppia sconfitt[illegible] della Lazio [illegible] la Fortitudo (11-1 e 3-1). Classifica: Coopsette 682 (15 vinte-7 perse); Lazio [illegible] Lucca 636 (14-8); Liburnia 500 (11-11); Palermo 450 (9-11); Pisa 150 (3-17). [g. s.]

[illegible]

Stasera si gioca a Chiavari la finale di Coppa Liguria

Stasera al Palazzetto dello sport di Chiavari conclusione della [illegible] del basket [illegible] la finale di Coppa Liguria femminile fra Auxilium Genova (retrocessa dalla B) e Marola La Spezia (serie C). La partita viene dopo un lungo torneo post-campionato voluto dalla Fip ligure per allungare la stagione agonistica. L'incontro inizierà alle 21. [g. s.]

[illegible]

Chiavari e Sturla [illegible] in semifinale

Chiavari e Sturla hanno conquistato le semifinali nazionali di pallanuoto, juniores B. Nel triangolare con Sturla ed Andrea Doria, lunedì la squadra di Gianni Vassallo [illegible] pareggiato con l'Andrea Doria 6-6 ed ha battuto lo Sturla 10-8. Nel derby genovese [illegible] dello Sturla per 12-6. [d. s.]

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

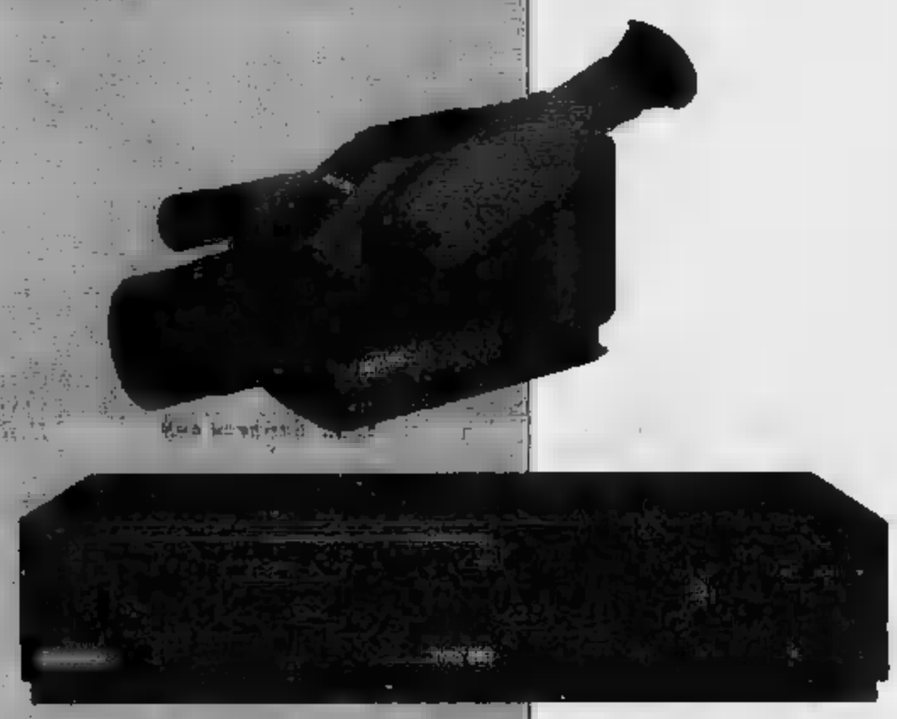
Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola:

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

ACQUISTA PHILIPS DA CASTELLINO EXPOCASA: VIVI LE OLIMPIADI IN DIRETTA, PAGHI IN DIFFERITA.



PHILIPS

PHILIPS

Castellino Expocasa ti offre l'alta tecnologia Philips a condizioni eccezionali: **acquisti ora e paghi in comode rate a partire dal gennaio '93.**

E ti assicuri subito la migliore assistenza!
Fai un salto da Castellino Expocasa, e...
buone Olimpiadi!

IMPERIA
Via Belgrano, 44 - Tel. 0183/283051

GENOVA
Via XX Settembre, 197r - Tel. 010/565209

GENOVA
Via Lungo Bisagno, 21 - Tel. 010/876558

GENOVA
Via O. De Gasperi 31r - Tel. 010/317985

SAVONA
C.so Tardy & Benech, 101r
Tel. 019/801309

VENTIMIGLIA
C.so Genova, 48 - Tel. 0184/250762

SANREMO
Via Roma, 91 - Tel. 0184/501473

CAIRO MONTENOTTE
Via Brig. Partigiane - S.S. per Acqui
c/o Bormida Centro Comm.
Tel. 019/500141

ALBENGA
Via De Rege, 22/24 - Tel. 019/484694

EXPOCASA - GENOLA
Via Frassineto, 4 - Tel. 0172/68611

EXPOCASA - CUNEO
C.so Nizza, 93 - Tel. 0171/62102

EXPOCASA - SAVIGLIANO
S.S. Laghi Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

EXPOCASA - CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21 - Tel. 011/9713825

EXPOCASA - ALBA (TELEALBA)
Corso Matteotti, 11
Tel. 0173/440800

EXPOCASA - CARAGLIO
Via Div. Cuneese, 10b
Tel. 0171/618571

EXPO CASA
TV·COLOR VIDEO HI·FI ELETTRODOMESTICI

Castellino

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax [illegible] / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Giugno 1992 ■ 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / [illegible] 395 / 6
Fax 0184 / [illegible] 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Indagini fra Milano e la Riviera nel mondo dei prestasoldi e della droga

Un miliardo in valigia, 3 arresti

Sono di Sanremo: [illegible] donna e due uomini, molto noti nei casinò della città dei fiori ■ della Costa Azzurra. Accuse di usura ■ associazione per delinquere. Il denaro sequestrato a un corriere turco

MILANO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Manette ai polsi per tre sanremesi vicini agli ambienti dei prestasoldi, finiti in carcere per un'oscura vicenda [illegible] casinò, milioni e, forse, droga. Soprattutto soldi. Tanti. [illegible] parla di oltre 400 milioni trovati nelle tasche di un corriere turco, facilmente ricollegabili a operazioni bancarie che porterebbero [illegible] loro firma. I tre sono stati [illegible]sturati a Sanremo e rinchiusi nelle carceri di Milano, Torino e Imperia.

Protagonisti tre personaggi noti, soprattutto negli ambienti dei casinò di Sanremo e Montecarlo: Maddalena Motto, 54 anni, Gaetano Gonzaga, [illegible] e Vittorio Lesca 27 anni. Con [illegible] finito dietro [illegible] sbarre [illegible] giovane turco, Zeki Gundogu, 30 anni di Ankara.

Una storia strana. [illegible] qualche giorno [illegible] pratica è sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Nobili, che ha respinto le istanze di libertà provvisoria, presentate dagli avvocati Pisapia, di Milano, e Moroni, di Sanremo. L'accusa [illegible] pesante: associazione per delinquere, ricettazione, [illegible]

Gaetano Gonzaga

Ai primi [illegible] giugno i carabinieri di Milano, durante [illegible] normale controllo, bloccano a Porta Venezia un giovane che aspetta un taxi. Ha una borsa di pelle verde. All'interno trovano un [illegible] [illegible] miliardo in [illegible] da cento milioni. Zeki Gundogu non [illegible] pone: «Trasporto denaro in Turchia» dice. Proviene dal traffico della droga? Probabile, anche se non ci [illegible] prove. Quattro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ra avvolte nelle fascette della banca: la filiale torinese [illegible] Cassa di risparmio di Fossano. [illegible] i carabinieri è [illegible] gioco da ragazzi risalire [illegible] chi ha effettuato [illegible] prelievo. L'operazione è stata fatta 24 ore prima. Gonzaga [illegible] finisce in carcere l'altra mattina all'alba, [illegible] termine di [illegible] serie [illegible] accertamenti a Torino, Milano, Sanremo e Monaco. Poche ore dopo tocca a Maddalena Motto, rintracciata nella [illegible] abitazione di corso Inglesi 3, proprio in faccia al casinò. Lei [illegible] Gonzaga [illegible] gli [illegible] del conto. Anche Lesca ha la dispo[illegible]. Finisce in carcere anche lui. Il conto viene sequestrato. L'inchiesta si allarga. Si cercano i collegamenti [illegible] Gundogu; [illegible] particolare si vuole sapere se il terzetto sanremese finanziava il traffico internazionale di droga o se, al contrario, la valuta è finita nelle tasche del corriere turco dopo essere passata nelle mani [illegible] intermediari.

Maddalena [illegible] è già [illegible] interrogata dal giudice Nobili. Ieri, [illegible] San Vittore, Gonzaga ha incontrato il suo difensore, av[illegible] Roberto Moroni.

Gaetano Gonzaga, Maddalena Motto [illegible] Vittorio Lesca otto anni fa erano rimasti vittima di [illegible] sanguinosa rapina, avvenuta proprio di fronte alla [illegible] [illegible] gioco di Sanremo. Gonzaga [illegible] Motto all'epoca gestivano una concessionaria di registratori [illegible] casa, la «Sharp Sole 80». Gli uffici [illegible] al piano [illegible] della palazzina dove Maddalena Motto ha la residenza. La [illegible] [illegible] 5 febbraio [illegible], intorno alle 22,30, un bandito aveva fatto irruzione nel locale cercando di farsi consegnare tutto [illegible] denaro. Gonzaga si era ribellato e aveva ricevuto una [illegible] [illegible] pallettoni in una gamba. [illegible] donna [illegible] intervenuta rischiando [illegible] farsi sparare. Testimone della tentata [illegible] rapina Vittorio Lesca, allora diciannovenne. Durante [illegible] fuga il bandito [illegible] sparato ad un poliziotto [illegible] Imperia, Gian Franco Costantino, che era intervenuto. Un pallettone gli [illegible] trapassato un polpaccio. Il rapinatore era stato poi catturato [illegible] Ospedaletti e processato per rapina. [illegible] allora si era fatto strada [illegible] sospetto che il colpo fo[illegible] maturato negli ambienti dei prestasoldi.

Gian Piero Moretti

MAXICODA VENTIMIGLIA

Città in tilt per i cantieri

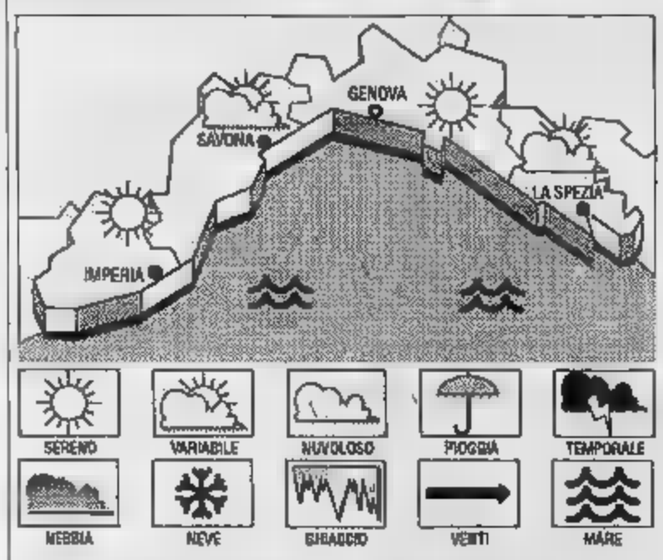
[illegible] colonna di [illegible] chilometri ieri mattina sull'Aurelia: non è [illegible] provocata dall'esodo turistico, ma da lavori in [illegible] accolti [illegible] polemiche. [illegible]

PROCESSO-BIS A SANREMO

Per il casinò nuovo rinvio

In corte d'appello l'udienza riprende stamane: all'esame l'eccezione di territorialità sollecitata per separare i casi [illegible] Sanremo e Campione. A PAGINA 38

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite con temporali pomeridiani nelle zone interne, temperatura [illegible] variazioni, vento moderato, mare mosso. **Tem[illegible] per domani, venerdì e sa[illegible]**: cielo nuvoloso, vento debole, temperatura in [illegible]. [illegible] [illegible] temperatura del mare [illegible] C, umidità relativa 50%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, [illegible] mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb.

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 26	min 21
Savona	max 28	min 21
Imperia	max 26	min 22

UN ANNO FA A [illegible]
Max: [illegible] min: 20. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,12. La Luna cala alle 7,42 e si leva alle 22,52 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Da oggi a Imperia

Una nuova discoteca all'aperto

IMPERIA. Un nuovo locale notturno nel capoluogo: [illegible] la discoteca all'aperto «Nova's», che sorge in [illegible] angolo caratteristico, sul lungomare Vespucci, a metà [illegible] i rioni di Oneglia e Porto Maurizio. Il ritrovo, costruito a tempo [illegible] record ac[illegible] a un'antica torre di avvistamento, sarà inaugurato [illegible] sera, alle 22,30. Afferma uno dei proprietari, Cesare Pagliari: «Abbiamo abbellito l'area, piantando una trentina di alberi e creando un ambiente che ricorda i ritrovi della vicina Costa Azzurra. L'idea [illegible] quella di realizzare un nuovo punto di riferimento per i giovani della zona, nel quale ogni[illegible] saran[illegible] assicurate esibizioni dal vivo animate [illegible] complessi francesi, alternati [illegible] brani proposti dal dee jay Roby». La [illegible] inaugurale vedrà protagonisti i «Fat cat», che a luglio cederanno il posto ai «Bisa Gomas». Un'altra sala [illegible] ballo sta intan[illegible] per [illegible] ultimata sul molo Landini, a Diano Marina. (a. f.)

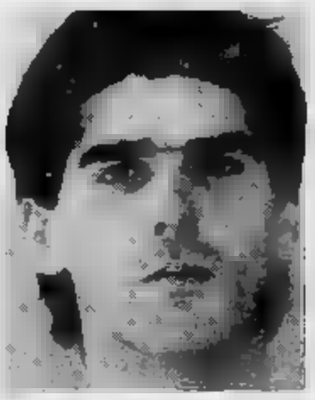
A Sanremo affissi decine di necrologi per denunciare la «latitanza dello Stato»

Giovane muore, il padre accusa

Ucciso dall'eroina [illegible] 28 anni. Quattro anni fa, per guarire, [illegible] entrato nella comunità di «San Patrignano» Il decesso nell'ospedale di Rimini. E' la sesta vittima del '92. «Produttori e trafficanti assassini»

[illegible] «La mano assassina di produttori, trafficanti e spacciatori di morte, la tolleranza, il garantismo e la latitanza dello Stato, hanno ucciso mio figlio». Queste frase, sul manifesto listato a lutto affisso in molte piazze della città, ha commosso e turbato Sanremo per il [illegible] messaggio chiaro, trasparente, diretto. Non solo un grido di dolore di un padre, ma l'epilogo di una terribile realtà che nonostante [illegible] lotta alla tossicodipendenza [illegible] l'assistenza di [illegible] specializzati, ha visto morire un altro giovane sanremese, [illegible] causa degli effetti devastanti dell'eroina.

La vittima [illegible] Gabriele Barlaam, 28 anni, nato [illegible] cresciuto a Sanremo. La [illegible] è [illegible] famiglia molto conosciuta. Aveva [illegible] un'adolescenza con tanti amici e un'educazione tradizionale [illegible] poi, intorno ai 20 anni, c'era [illegible] l'inizio dell'esperienza con la droga, seguita dal tentativo di dire basta per [illegible] pre [illegible] siringa. Una scelta fatta anche con l'aiuto di genitori e amici più cari.


Gabriele Barlaam

Circa quattro anni fa Gabriele era entrato nella comunità di recupero per tossicodipendenti di «San Patrignano», quella gestita da Vincenzo Muccioli. Un'esperienza che senza dubbio lo aveva aiutato molto, tenendolo per più di [illegible] anni lontano [illegible] [illegible] città e dagli spacciatori. Permettendogli [illegible] allontanarsi dalla droga, di dire «no» alla dipendenza, al «buco».

Il giovane [illegible] deceduto domenica scorsa. Era ricoverato da diverso tempo in [illegible] corsia dell'ospedale di Rimini. Il [illegible] [illegible] ha [illegible] all'ennesima malattia. Lo ha stroncato una broncopolmonite acuta.

Il padre di Gabriele è France[illegible] Barlaam, autista di taxi, un uomo impegnato politicamente, molto conosciuto a Sanremo. Lui stesso ha voluto che sui manifesti, che hanno annunciato la morte di suo figlio, ci fosse quello che è stato recepito [illegible] [illegible] chiaro atto di accusa nei confronti di una società che non tutela i giovani, che sembra quasi tollerare la convivenza con la droga. I funerali di Gabriele Barlaam si sono svolti ieri pomeriggio, nella concatte[illegible] di San Siro. In molti han[illegible] voluto essere presenti per stare vicino alla sua famiglia. Il padre non ha detto nulla, la frase sul necrologio è stata sufficiente.

Sanremo ha vissuto così un'altra triste giornata, che [illegible] portato nuovamente alla ribalta il problema della tossicodipendenza, di quei circa [illegible] mila giovani che in città non possono fare a meno di eroina, hashish, cocaina. Sanremo, quindi, sempre più «città [illegible] droga», [illegible] luce anche di tristi primati degli anni Settanta, come la prima overdose in Italia e la prima raffineria [illegible] eroina [illegible] perta dalle forze dell'ordine.

Nel '92 i morti per overdose [illegible] stati già sei, una media di uno al [illegible]. Nei giorni scorsi [illegible] magistratura di Bologna ha arrestato quattro sanremesi, accusandoli di associazione [illegible] delinquere finalizzata allo spaccio. In dieci anni di lotta alla droga, nulla sembra essere cambiato.

[illegible] [illegible]

ABITA
AGENZIA IMMOBILIARE
BIELLA - VIA TORINO [illegible]
[illegible] 015-84.93.705
tel. 015-84.93.516

PALMA DI MAIORCA

PORTO DE MAR, in questa splendida urbanizzazione, disponiamo ancora di svariate metrature, dal monolocale alla villa di 350 mq
Nessun verbo scritto potrà mai descrivere la bellezza di questi luoghi e lo splendore delle [illegible] strutture
TELEFONATECI e saremo lieti di accompagnarvi sul luogo. Prezzi [illegible] partire da L. 2.800.000 fino [illegible] L. 3.000.000 al mq

PREMIO PER LA MIGLIORE URBANIZZAZIONE DELLE BALEARI

A Imperia la proposta non cade nel vuoto: i primi segnali alle ex Ferriere

Nasce il posteggio di quartiere

Trasformare i terreni incolti ■ le aree inutilizzate in piccole zone di sosta: l'amministrazione comunale sta lavorando al progetto. Dopo le segnalazioni della gente è giunto l'appello del sindaco Scaiola

IMPERIA. Perché non trasfor- in posteggi pubblici le aree inutilizzabili altrimenti o i terreni incolti, che affiorano qua e là tra i palazzi dei vari rioni? All'amministrazione comunale di Imperia, l'idea di realizzare piccoli parcheggi di quartiere ■ addirittura ■ nata qualche tempo fa, anche a seguito delle richieste da par- ■ cittadini, ed è un'ipotesi alle quale già lavorando.

Dagli schermi di Imperia Tv, durante la trasmissione settimanale chiamata «Signor sindaco, vorrei sapere...» ■ nella quale i telespettatori pongono domande sulle questioni locali, Claudio Scajola ha lanciato un appello alla popolazione: «Se qualcuno possiede ■ appezzamenti minuscoli, che si prestano ■ ricavare anche pochi posti macchina, lo segnali al Comune. Si potrebbe verificare ■ possibile realizzare minioperе ■ vantaggio reciproco».

Lo spunto è stato fornito ■ un cittadino, che ha indicato la presenza di un terreno abbandonato in via Argine Destro, per chiedere se non è possibile costruire piccoli posteggi o garage, anche allo scopo di eliminare alcuni angoli degradati della città, perché trasformati in ricettacolo di rifiuti e ■ sporcizia. Non tutte sono aree private: qualcuna è del Comune, che l'ha destinata a parco giochi o ■ campetto per bimbi, - - ri-

Alle ex Ferriere di Imperia una delle aree destinate a diventare posteggio di zona

sce a tenerla in ordine.

Spiega Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «Della necessità di avere più posteggi di quartiere ci siamo resi conto dopo aver diviso in zone l'attività - Vigili urbani, - - vera quindi istituito controlli più capillari. I due maxiparcheggi sotterranei dei Giardini Toscanini e di piazza Roma dovrebbero risolvere i problemi del centro storico, ma non bastano ancora: ogni famiglia, ormai, possiede almeno una vettura, molti ne hanno due o più».

Il progetto è interessante, da verificare però negli aspetti economici: «Per questo invitia- - la gente a sviluppare iniziative, concordiate con noi», aggiunge Amabile. Qualche area è già stata individuata: - si - in via De Marchi, dietro il distributore Agip («Sarebbe da risistemare ■ da - - a parco giochi recintato e ■ verde»), altre sono disseminate lungo via Battisti, che è stretta e di difficile percorribilità, anche per la presenza di auto in sosta.

Una prima proposta è arrivata dalle ex Ferriere, tra i quartieri più affamati ■ posteggi. Un'impresa di costruzioni ha chiesto ■ trasformare il campetto di pallavolo situato da- - alle scuole in una struttura che preveda due piani interrati di parcheggio (rivendendo i quali coprirebbe le spese). L'attuale pianterreno ■ posteggio pubblico con circolazione giornaliera e sulla sopraelevazione il - nuovo campo da volley in tartan, con gradinate e spogliatoi.

Stefano Delfino

DIGANICA

Riaperta Ponticelli

Rientra l'emergenza rifiuti in provincia. Grazie alla proroga concessa dalla giunta regionale, che si ■ riunita ieri, la discarica Ponticelli potrà - - utilizzata da - sessantina ■ Comuni delle province di Imperia e Savona. Per due giorni, l'area era rimasta utilizzabile soltanto per lo smaltimento dei rifiuti provenienti da Imperia, dal momento che si trova nel territorio del capoluogo. La chiusura - - decisa - - titolare - Ponticelli, Alvaro Brugo, che aveva protestato per la mancata concessione di un rinvio - - per la realizzazione ■ alcune opere legate alla tutela ambientale. Ora, la Regione ha fatto slittare la data al 10 luglio, superando anche le disposizioni del sindaco d'Imperia, Claudio Scajola, che aveva emesso un'ordinanza nella quale si concedeva l'utilizzo della struttura fino ■ - giugno. I problemi legati allo smaltimento dei rifiuti - esaminati anche venerdì, alle 17,30, nella sala consiliare del Comune imperie- - All'incontro parteciperanno i rappresentanti di una commissione formata da esponenti politici, - e rappresentanti sindacali e portavoce dei comitati cittadini. Si parlerà tra l'altro delle proposte che riguardano la raccolta differenziata, che potrebbe decollare già all'inizio dell'autunno. Il progetto prevede il recupero di materiali inquinanti, - la plastica, oltre al riciclo della carta. [- f.]

DALLA CITTA'

I moscerini invadono la spianata Borgo Peri

«Invasione» ■ moscerini l'altra sera alla spianata Borgo Peri. Sciami di minuscoli insetti, probabilmente attirati dall'improvvisa ondata di caldo (poco dopo il tramonto, ■ termometro ha - le punte di - gradi) hanno preso «d'assalto» la pan- e la palma della Spianata, provocando forti disagi. Dice Claudio Roggero, titolare del bar «Sogni d'Estate»: «Erano numerosissimi, sono entrati persino nel locale. - loro fastidiosa presenza ha disturbato soprattutto i clienti seduti ai tavolini del dehor. Fortunatamente il fenomeno ha avuto breve durata». [e. f.]

- *all'Alitalia: «Un jet - - Imperia»*

Il sindaco Claudio Scaiola ha chiesto al presidente dell'Alitalia, Michele Principe, di intitolare alla città di Imperia un aereo delle compagnie, - riconoscimento ai numerosi gemellaggi - centri stranieri, come Newport ■ Biot. Se la - - rà accolta, Scaiola - una targa - - stemma civico, che potrebbero essere sistemata a bordo del velivolo. [e. f.]

La Finanza ■ caccio - sigarette - ■ -

Tabaccherie nel mirino della Finanza, che deve - la pre- - confezioni di Kent e Gelant, marche di sigarette la cui vendita è stata vietata - Ministero dopo - sequestro - tonnella- - - «bionde» contraffatte. I controlli, - vengono eseguiti in tutta la provincia, proseguiranno per tutto il - I rivenditori dovranno sigillare le stecche, che dovranno essere riconsegnate ai depositi dei generi di monopolio. [m. v.]

Riga un'auto, pensionato multato dal pretore

Aveva rigato - una lametta la carrozzeria di un'autovettura parcheggiata nel centro di Oneglia, - - - colto in flagrante da alcuni passanti. Guerrino Perruzzi, 76 anni, residente in piazza d'Arami, ■ Imperia, ■ stato condannato dal pretore al pagamento di - multa di - mila lire. Avevo danneggiato la macchina di Claudio Lanteri. [e. f.]

- *danneggiano - «Spiaggia d'Oro» di Porto*

Ancora in - i vandali, che stavolta hanno preso - mira lo - bilimento balneare «Spiaggia d'Oro», a Porto Maurizio. I teppisti hanno rovesciato i cassonetti dei rifiuti, imbrattando i muri con vernice spray e persino con uova marce. ■ titolare Lucio Basini ha sporto denuncia contro ignoti - carabinieri, chiedendo - l'altro maggiori controlli. [m. v.]

L'agente di commercio colpito da leishmaniosi a Imperia

Per la morte misteriosa è stata disposta l'autopsia

IMPERIA. Il caso dell'imperiese morto di leishmaniosi all'ospedale - capoluogo approda in procura. ■ sostituto Giuseppe Squizzato ha infatti disposto l'autopsia sul corpo di Ferdinando Copello, l'agente di commercio di - anni, deceduto all'improvviso la sera di venerdì, dopo una degenza di circa un mese nel reparto di Medicina.

Una morte inaspettata, dovuta all'attacco di una malattia diffusa in particolare lungo le coste liguri e in poche altre località della Penisola.

I familiari si sono - - que rivolti alla magistratura per accertare eventuali responsabilità dei medici curanti. Intendono appurare se il loro congiunto sia stato curato con le dovute attenzioni. Per -, è difficile rompere ■ velo di riserbo che circonda l'episodio.

Ieri mattina, sui manifesti mortuari che riportavano la data dei funerali, fissati per il pomeriggio alla chiesetta di Poggi, è stato affisso un laconico avviso che recava la dicitura «Sospeso». Il procuratore, infatti, ha deciso di effettuare l'esame necroscopico, affidando il compito ■ un esperto di medicina legale. In questo modo, ■ stata bloccata l'iniziativa dei responsabili sanitari dell'Usl, che intendevano eseguire l'autopsia - lunedì scorso, come conferma lo stesso commissario straordinario Pasquale Armenise. I programmi erano però stati modificati dopo l'intervento della polizia, alla quale si era rivolta in - primo momento la famiglia Copello. I risultati della perizia autoptica, alla quale assisterà - un medico dell'Unità sanitaria imperiese, potranno indicare - Ferdinando Copello è deceduto per cause naturali ■ per negligenza dei dottori. «Non ce l'abbiamo - nessuno: vogliamo soltanto conoscere la verità», è quanto afferma la figlia Cristina.

A destare impressione ■ soprattutto ■ fatto che il morbo provocato - batterio Leishmania ha colpito una persona relativamente giovane ■ in buono stato di salute (di solito, la malattia colpisce i neonati ■ gli anziani già debilitati). La diffusione della leishmaniosi, che avviene tramite la puntura di zanzare e altri insetti, riguarda anche gli animali domestici. In particolare, vengono colpiti i - che presentano minori difese e sono maggiormente esposti al contagio. Tra le bestie, l'infezione - è propagata a partire dal comprensorio di Nizza, dove la malattia ha maggiore incidenza. Si escludono comunque pericoli per la popolazione, anche se, nella maggior parte dei casi, è preferibi- fare abbattere gli animali, per evitare loro inutili sofferenze.

Nel - degli uomini, ■ invece possibile debellare il male - si agisce in maniera corretta. Lo testimonia - episodio recente che riguarda una bimba imperiese - 6 mesi. La piccola, affidata - - intensivo, si è ripresa dopo tre mesi. [m. v.]

A Imperia la polizia ha recuperato televisori, autoradio e preziosi rubati

Furti in alloggio, due arresti

Due cileni bloccati su un'auto in fuga dopo l'allarme dato da - donna. Svaligiata - casa - via Diano Calderina. Forse a Genova il quartier generale dei malviventi. Oggi il processo per direttissima

IMPERIA. Nel capoluogo, erano diventati lo spauracchio dei proprietari di alloggi, firmando forse decine di colpi. Veri e propri specialisti nell'arte - f- - appartamento, che partivano - Genova per compiere i loro raid in Riviera. Ieri mattina, la polizia ha bloccato due presunti componenti della banda di cileni, che nelle settimane scorse aveva «visitato» numerose abitazioni nel centro cittadino.

I due sudamericani sono stati fermati - arrestati subito dopo aver compiuto una razzia, que- volta in via Diano Calderina. Sulla loro auto, - Giulietta - colore blu, è - trovata refurtiva per alcuni milioni (nel cofano erano nascosti televisori, videoregistratori - autoradio). E' subito scattata - - di perquisizioni nel quartiere - Genova, dove i cileni hanno fissato la loro base operativa. La polizia non esclude che possa essere recuperata altra merce, rubata -pre a Imperia.

A finire in manette con l'accu- - di furto aggravato sono stati Josè Jorge, 33 anni, - Manuel Vesquez Heredia, di 35, che fanno parte - folta comunità cilena residente a Genova. Come - maggior parte dei connazionali, vivono di espedienti. Ieri, hanno deciso - concentrare le loro attenzioni, una volta di più, sul comprensorio imperie- se.

Parte della refurtiva recuperata ieri dalla «volante» di Imperia [L. CALVINI]

Hanno preso di mira un'abitazione di via Diano Calderina, dove, oltre agli elettrodomestici, hanno portato via preziosi e persino biancheria per la - Tuttavia, sono stati notati - - vicina, che ha avvertito il 113. La coppia, fuggita a bordo di un'Alfa Romeo, è stata inseguita per le vie della città da diverse pattuglie della polizia. Dopo - riuscita a f- perdere le tracce, ■ stata intercettata in piazza - - due uomini della «Squadra Volante», Massimo Daprelà ■ Giovanni Lisco. Grazie alla loro segnalazione, i ladri sono stati rintracciati dagli inseguitori, che li hanno bloccati in via XXV Aprile.

I due stranieri sono ora ■ disposizione del magistrato, che ha confermato l'arresto. In mattinata, dovrebbero essere processati per direttissima. - frattempo, prosegu- le indagini della polizia, che intende risalire al resto del bottino ritro- - nei giorni - -i, quando erano stati realizzati diversi colpi milionari.

Alcuni residenti avevano segnalato la presenza nel capoluo- - imperiese di individui sospetti, che parlavano spagnolo. In città e nel Dianese erano stati segnalati anche alcuni episodi di borseggio, soprattutto - - di persone anziane. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

A Imperia sirene troppo «fracassone»

Abito ■ Torino, vengo qualche volta a Imperia durante il week-end, o d'estate. - amici, si sta bene, è un posto abba- - tranquillo. - una cosa, ogni volta, mi colpisce: le sirene, soprattutto delle ambulanze, che squarciano in continuazione, con il loro lugubre richiamo, perfino il silenzio della notte. Appena si giunge, sembra di trovarsi in una città in stato d'assedio. Subito - pensa a qualche grossa sciagura, - resta come angosciati. Vivo in una metropoli, ho girato buona parte d'Italia, ho viaggiato in Europa, eppure soltanto a Imperia questo fenomeno - verifica con regolarità, anche al di fuori delle emergenze più gravi. D'accordo, ■ traffico è sovente caotico, esistono punti particolarmente a rischio, come la zona di Piazza Dante, ma perché accade di udire le sirene anche - piena notte, nell'attraversamento della città, - all'inizio di Capo Berta, quando i lampeggiatori sarebbero sufficienti? L'impressione è che, per vezzo, i conducenti delle autolettighe (spesso volontari, tutti benemeriti - questa opera - pubblica assistenza) si lascino un po' prendere la mano, e abusino delle sirene.

Angelo Cagliero, Torino

C'è - Chiesa - - la liturgia

Sono un fedele ortodosso, da anni frequento Sanremo per il clima e l'ospitalità. Questa mia per lamentare la difficoltà di poter - alla Divina Liturgia. Sono - - difficile stato dell'Ortodossia in Italia, ma ritengo un sacrilegio avere una Chiesa Russa, come quella di via Nuvoloni, dove raramente si celebra una messa. Le scrivo queste poche righe sperando che qualcosa si muova, al fine di garantire una corretta funzione liturgica per la comunità ortodossa di Sanremo. La comunità - Riviera conta circa - cento fedeli, ma per poter assistere alle funzioni molti devono andare a Nizza.

M. G., Sanremo

Scrivere alle redazioni - Imperia, via Bonfante 1, ■ Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centralino -.
Bordighera: tel. 2-
- **e Alta Valle Arroscia:** t. 327878
Diano Marina: tel. 494112
- - -. 35377
Sanremo e Ospedaletti: -.
- **Lorenzo:** tel. -
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: *Gibelli*, - Belgrano 5, tel. 23.688.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vitt. Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, -. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via - Emanuele, tel. 669.015.
- **Ligure:** *Nuvoloni*, - - 42, tel. 695.754
- **Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piaz- - Cavour 14, tel. -
Sanremo: - *Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.690.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 261025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. -775 Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 261036; Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

STATO CIVILE

MARTEDI' 16 GIUGNO
- A Imperia: Agnese Monetto.
MORTI. A Imperia: Aldo Amadeo (77 anni); Elisa Bottino (68); Giobatta Bonsignorio (78); Francesco Sciandini (91).
ATTIVITA' - ■ Comune di Ventimiglia ha appaltato i lavori per la risistemazione della - reggiata lungo la - comunale - assicura i collegamenti con Grimaldi Superiore. Il potenziamento della rotabile, che unisce la frazione all'Aurelia, favorisce lo sviluppo - - Gli - di risistemazione serviranno a eliminare il - del manto stradale, oltre alla creazione di muretti di contenimento e guard-rail in corrispondenza di tratti pericolosi. Sarà anche potenziata l'illuminazione, con la collocazione di numerosi punti luce e la sostituzione di alcuni lampioni che si trovano in prossimità delle abitazioni. Sono anche in programma lavori di risistemazione in via della Pace, piazzetta della Chiesa e via Voronoff. In tutto, la spesa si aggirerà intorno ai 400 milioni di lire. L'amministrazione comunale di Sanremo ha infine approvato il piano commerciale, che ha suddiviso il territorio in 11 aree. E' previsto un aumento degli insediamenti nella zona 7 (Lido, Foce e Capo Pino) e nella 4 (San Bernardo, Borgo, San Francesco).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Gara di pittura

Una gara estemporanea di pittura sul tema «Il mare». E' l'iniziativa organizzata per domenica dal Comitato San Giovanni e tradizioni onegliesi. Il concorso, dedicato a gente di mare, archeologia subacquea, mercato ittico e porto, è aperto a tutti i cittadini stranieri e italiani che abbiano compiuto 16 anni. La timbratura delle tele avrà luogo presso la segreteria del Comitato, nella piazza accanto alla Capitaneria di porto di Oneglia, dalle 8 alle 12 di domenica. [e. f.]

MONTECARLO

Gioielli e preziosi all'asta

Gioielli e preziosi all'asta oggi nelle sale dell'«Hotel Hermitage». Dalle 10 in poi comincia la vendita all'incanto organizzata dalla «Galerie Park Palace» del Principato di Monaco. [g. ga.]

SANREMO

Il turismo del futuro

Un convegno dedicato al turismo - futuro si terrà sabato, - - sidence Imperiale Hotel di Sanremo. L'incontro, promosso dalla Cgil, avrà come titolo «Il sindacato attore della qualità», con la partecipazione di Bordini, segretario della Filcams di Imperia, e Passalacqua, rappresentante regionale del sindacato. L'inizio è previsto per le 9,30. [e. f.]

-

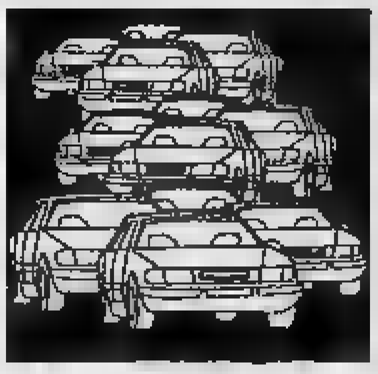
Lezioni di ceramica

Lezioni di ceramica e pittura su vetro per il «Circolo Culturale Acsi» di piazza Stazione a Bordighera. Il corso, che dura fino al 30 luglio, vede impegnate nel ruolo di docenti la pittrice Bianca Pinto e la ceramista - Cignolo. [g. ga.]

MONACO

- meraviglie del mare

Le meraviglie del - direttamente - fondali del principato di Monaco. L'appuntamento è con il «Sea-bus», il nuovo sottomarino che permette di ammirare, in immersione, i fondali attraverso le vetrate della sala passeggeri. L'attracco è - «quai Etats Unis», - porto di Montecarlo. Partenze alle 10, 11 e ogni - dalle 14 alle 17. [g. ga.]



Una programmazione discutibile fa slittare i cantieri stradali a giugno, in avvio di stagione

Aurelia, maxicoda e prime proteste

Ieri fra Ventimiglia e Bordighera tre km di colonna

La coda di ieri tra Ventimiglia e Bordighera. Tutti si chiedono: perché l'Anas non esegue di notte i lavori sull'Aurelia?

[redacted] La prima [redacted]xicoda dell'estate si [redacted] formata ieri mattina sull'Aurelia, fra Ventimiglia e Bordighera. Una colonna di circa tre chilometri: non era però il segnale, per certi [redacted]si positivo, del primo grande esodo turistico. La «colpa» era dei cantieri e dei lavori in corso che una programmazione discutibile ha fatto slittare a giugno, in pieno avvio [redacted] stagione. In coda pochi turisti [redacted] tanti pendolari, molto nervosi.

Da qualche giorno [redacted] cavalcavia si sta riasfaltando la strada. Così si deve procedere [redacted] senso unico sull'Aurelia, unica strada che entra o esce dalla città. Traffico urbano in tilt [redacted] rallentamenti in prossimità [redacted] città confinanti.

Anche a Bordighera, vicino [redacted] curva di Sant'Ampelio, [redacted] sono lavori in corso. Un semaforo regola il traffico provocando ulteriori intasamenti. La sede stradale [redacted] stata rotta per po[redacted] [redacted] tubi. Perché si aspetta l'estate per eseguire [redacted] lavori?

La zona non [redacted] [redacted] come alcune altre, dove la meteorologia [redacted] diversa. Questi interventi si potrebbero benissimo eseguire a febbraio [redacted] Invece ogni anno il problema torna con rituale cadenza. Alla luce proprio [redacted] lavori in [redacted] sull'Aurelia nei pressi del cavalcavia, [redacted] ripropone la necessità inderogabile non solo dell'Aurelia bis, ma che amministratori [redacted] Anas siano più consapevoli dei disagi imposti al cittadino.

Ieri, quindi, code per entrare [redacted] uscire [redacted] Ventimiglia. A le[redacted] della città il traffico procedeva a passo d'uomo, a Vallecrosia viabilità caotica. Intanto sulla passeggiata a mare di Ventimiglia e in altre zone, come via Biancheri, che raggiunge la città alta, ci sono cantieri aperti e [redacted] si sa quando chiuderanno.

Per quanto riguarda l'Aurelia sul cavalcavia di Ventimiglia, la competenza è dell'Anas. Perché non lavorare [redacted] notte? I disagi a cui va incontro il cittadino che paga le tasse non solo [redacted] interessano, ma [redacted] si ascoltano le proteste.

In Comune a Ventimiglia qualche vaga spiegazione viene data: «Sono lavori necessari. [redacted] però difficile fare un piano [redacted] interventi che accontenti tutti. Ora si devono sistemare i tubi delle fogne, poi quelli per il metano, quelli per l'acquedotto e così via. Pensare di programmare in [redacted] unico intervento [redacted] un'utopia».

[redacted] i disagi [redacted] Ventimiglia è ormai da anni [redacted] cantiere di lavori. [redacted] le strade sono [redacted]pre più deteriorate, anche perché si fanno rappezzi che lasciano il manto in condizioni [redacted] peggiori.

Italo Merlo

[redacted]

Viabilità, piano della Cisl

«L'esempio viene da Imperia Fare corsie preferenziali»

La soluzione secondo la Cisl: i bus

IMPERIA. Un piano dettagliato per risolvere i problemi legati alla viabilità in provincia: è la nuova iniziativa patrocinata [redacted] [redacted] sindacali della Cisl all'interno della Riviera Trasporti. Tra i punti cruciali, proprio lo sviluppo della velocità commerciale lungo l'Aurelia, che costituisce l'asse di principale importanza. I [redacted]tinui rallentamenti, soprattutto in corrispondenza dei [redacted] abitati, [redacted] infatti gravi problemi agli autisti dei bus, ma anche a chi conduce i mezzi di soccorso e si trova imbottigliato nel traffico, perdendo minuti preziosi.

Afferma Brunello Rambaldi, della Fit-Cisl: «Lungo la strada di maggiore percorrenza devono [redacted] attuati interventi che rendano più fluida la circolazione. [redacted] Sanremo e a Ventimiglia le amministrazioni comunali dovrebbero seguire l'esempio di Imperia, d[redacted] è stata [redacted] una corsia preferenziale all'altezza di viale Matteotti, che permette di coprire il tratto tra Oneglia e Porto in 5 minuti. Prima che fosse adottata questa iniziativa, ne occorrevano 16. Sarà comunque indispensabile apportare qualche piccola mo[redacted]difica al tracciato, dal momento che in alcuni punti lo spazio [redacted] ridotto e i mezzi pubblici sono costretti a sconfinare nel tratto riservato alle automobili».

Tra [redacted] contromisure adottate dal Comune che vengono approvate dal personale dell'Rt, anche la collocazione di parchimetri e parcometri. Commentano gli esponenti sindacali: «E' necessario regolamentare la so[redacted] e soprattutto combattere il parcheggio selvaggio ai lati dell'Aurelia. [redacted] studio che stiamo ultimando saranno precisati anche i costi legati ai tempi di percorrenza troppo lunghi, e verrà evidenziato come i rallentamenti provochino un in[redacted] dell'inquinamento atmosferico».

Al centro dell'esame, pure l'individuazione di aree di sosta nelle periferie, per incentivare l'utilizzo dei bus. «In questo modo i pendolari potrebbero lasciare i mezzi privati nei sobborghi cittadini. A nostro parere la [redacted]ne di parcheggi in piazza Roma e ai giardini Toscanini [redacted] [redacted] funzionale: meglio individuare un'area attraverso la copertura del torrente Impero, oppure nello spiazzo accanto alla strada di collegamento tra le vie Artallo e Acquarone». [e. f.]

Anche l'impianto di regione San Lazzaro nel mirino di Di Pietro?

Inchiesta Maltauro, la Finanza esamina il «dossier piscina»

IMPERIA. Proseguono gli accertamenti della Finanza sul progetto della nuova piscina, firmato dalla Maltauro di Vicenza. Gli uomini del Nucleo di polizia tributaria stanno [redacted]minando copie dei documenti e dei disegni tecnici che riguardano l'impianto [redacted] regione San Lazzaro, sequestrati l'altra mattina dopo un blitz in Comune. «Una nostra iniziativa», sostengono al Comando di via [redacted] Amicis. Per il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, la vicenda va invece inserita nel quadro dell'inchiesta condotta dal giudice milanese Di Pietro, [redacted] a tutta Italia, e che vede coinvolto il titolare della società berica, Enrico Maltauro.

Nel frattempo anche il Comune di Pietrabruna è finito nell'occhio del ciclone. La procura circondariale ha avviato un'indagine [redacted] una serie [redacted] opere che, secondo un esposto anonimo inviato alla magistratura, sarebbero state realizzate senza le necessarie autorizzazioni. A raccogliere un'ampia documentazione sono stati questa volta i carabinieri, che hanno già inviato un rapporto ai giudici, allegando piani e dossier fotografici.

Maltauro. L'appalto dell'impianto sportivo potrebbe presto passare sul tavolo [redacted] [redacted] procuratore della Repubblica, Bruno Novella. Ieri mattina, infatti, c'è stato un primo scambio [redacted] opinioni tra il magistrato e i vertici della Guardia di Finanza, che l'hanno informato degli ultimi sviluppi dell'indagine. Gli agenti del Nucleo [redacted] polizia tributaria dovranno [redacted]certare se il concorso per aggiu[redacted] i lavori si sia svolto in maniera regolare. Nei giorni scorsi, infatti, [redacted] responsabile provinciale della Cisl-edili, Sal[redacted] Maio, [redacted] sollevato alcune perplessità sulle modalità [redacted] svolgimento della gara, dal momento che un settimanale locale aveva pubbblicato la notizia della vittoria della Maltauro con notevole anticipo.

Pietrabruna. In questo caso, a sollevare dubbi è stata la realizzazione di alcuni interventi edilizi in strade private, nelle frazioni di Torre Paponi e Boscomare. In un'occasione si sarebbe addirittura interrotto il [redacted] di [redacted] piccolo ruscello. Una segnalazione anonima [redacted] giunta alla Procura presso la pretura d'Imperia, che ha incaricato i carabinieri di [redacted] se esistano responsabilità da parte dell'Amministrazione comunale, che si basa [redacted] una [redacted] formata da esponenti della lista civica «Tre campanili».

Precisa il sindaco Giovanni Roggero: «Finora non ho ricevuto alcuna informazione di garanzia. Le forze dell'ordine stanno semplicemente compiendo una [redacted] di controlli e posso escludere di aver commesso irregolarità. Non riesco a capire come si possa dare credito a un messaggio anonimo. Esistono problemi ben più gravi [redacted] prendere in [redacted] Comunque, le verifiche dei [redacted]binieri proseguono e riguarda[redacted] pure i lavori per un tratto di condotta fognaria, che dovrebbe convogliare gli scarichi in un collettore. [m. v.]

Continua la pubblicazione dei nomi degli studenti più bravi nell'Imperiese

Ecco un altro elenco di promossi

Di scena gli specialisti: gli istituti interessati [redacted] l'Ipsia [redacted] il magistrale «Amoretti», le classi [redacted] dalla terza [redacted] quelle degli installatori [redacted] tecnici elettronici, fino alle tre prime magistrali

Ultime ore di attesa per gli studenti

IMPERIA. Prosegue anche oggi la pubblicazione [redacted] promossi.

Istituto Ipsia.

CLASSE TERZA RT: Andrea Anselmi, Suni Borsi, Ivar Catalano, Cristina Chiappori, Daniele Leone, Gian Luca Tolentino.

PRIMA RTV: Giacchino Corona, Walter Cougn, Davide Fedullo.

SECONDA RTV: O[redacted] Biengini, [redacted] Canu, [redacted] Massa, Alessandro Muzio.

TERZA RTV: Paolo Campora, Luca Di Falco, Sergio Ferrari, Massimo Perilli, Vincenzo Santonicola.

[redacted] Stefano Aicardi, Marco Clavio, Massimiliano Guaracci, Stefano Poggi.

SECONDA AMEE: Fabio Candido, Andrea Chiefari, Corrado De Arca, Daniele Del Bon, Marco Dell'Isola, [redacted] Finocchiaro, Giorgio Giovannini, Sancio Hug, Alessandro Mela, Luca Oordano, Fulvio Santambrogio, Stefano Terrizzano, Giuseppe Trimarchi.

TERZA AMEE: Alfredo Aprosio, James Arnold, Luca Arrigo, Mauro Di Giovanni Vercelli, Cristian Di Marco, Simone Massabò, Boris Trincheri.

PRIMA INSTALLATORI: Luca Muschietti, Fabio Oro, Marco Papa, [redacted] Sciarrone, Mirko Zapparoli.

SECONDA INSTALLATORI: Ivan Guasco, Massimo Minervini, Mauro Moriano, Daniele Riz[redacted] Andrea Todiere, Gabriele Tropeano, Andrea Vacchiano, Marco Vecchiano, Sergio Vassallo, Luca Vernocchi, Enrico Zandonella Sarinuto.

TERZA [redacted]: Emanuele Chidda, Roberto Di Nicolantonio, Sando Navoni, Davide Steri, Dario Trucco, Marco Cotardo, Aurelio Pandolfi.

[redacted] **TECNICO MECCANICO:** Marco Campagna, Massi[redacted] Cavalleri, Gianluca Deiana, Luca Ghiglione, Leonardo Niggi, [redacted] Romano, Cristian Scarpellini.

[redacted] **TRONICO A:** Robertoo Bisceglia, Alessandro Cantini, [redacted]cello Crisafulli, Mauro De Michelis, Andrea Didone, France[redacted] Emerigo, Marco Lotti, Marco Panizza, Daniele Parodi, Mirko Parodi, Giovanni Rossi, Lorenzo Rupil.

[redacted] **TECNICO ELETTRONICO B:** Stefano Asplmato, Paolo Bianco, Sergio Bigoni, Matteo Boretti, Juri Briano, Die[redacted] Bruno, Marco Falcesi, Fabio Fornaro, Enrico Grana, Paolo Massa, Daniele Pagano, Sandro Tagarelli.

Istituto Magistrale «Amoretti».

[redacted] A: [redacted] Alberti, Manuela Armelio, Emanuela Bianchimani, Rosa Cuomo, Annadina De Santis, Alessandro Ferrua, Fiorella Odasso, Raffaella Canavese.

PRIMA B: Cristina Baldassarre, Arianna Canavese, Cristina Moloneri, Stefania Nocito, Silvia Sciorato, [redacted] Parodi, Maria Dedola, [redacted] Siri, Silvia Sonnife[redacted] Simona Viazzi.

PRIMA SPERIMENTALE A: [redacted] Beccaria, Alessia Caligaris, Valentina Chighine, Enrica Corradi, Marina Donati, Anna Marino, Federica Marvaldi, Barbara [redacted], Viviana [redacted], Isabella Riva, Asia Spilotros, France[redacted] Ugo.

Catturati dai vigili del fuoco: dopo averli nutriti li hanno liberati nella zona di [redacted] di Poma

Sanremo, operazione «gabbiani furiosi»

Aggredivano gli inquilini per difendere il nido sul tetto della casa

Per sloggiare i gabbiani [redacted] intervenuti i Vigili del fuoco, ma l'impresa [redacted] stata facile: gli [redacted] sono stati poi liberati

[redacted] Per difendere il nido fatto sul tetto di un condominio i gabbiani [redacted] rinunciavano a «battagliare» [redacted] gli inquilini dell'attico.

E' successo a Sanremo in via Pietralunga e per far allontanare i bianchi uccelli marini [redacted] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Anche i pompieri, ieri mattina, hanno avuto comunque i loro problemi per riuscire a liberare il tetto dagli animali. I gabbiani si sono difesi con picchiate pericolose e battiti di ali.

Causa di questa particolare aggressività, che ha obbligato gli abitanti della casa [redacted] evitare di uscire sul terrazzo, è stata una nidiata nata da una schiusa [redacted] uova avvenuta nelle [redacted] settimane.

Gli uccelli sono stati catturati dai vigili del fuoco che dopo averli nutriti li hanno lasciati in libertà nella zona di Pian [redacted] Poma. [g. ga.]

La discarica comunale di Monte Pozzo chiuderà i battenti a fine [redacted]

A Nizza i rifiuti di Ventimiglia

Ditta genovese vince l'appalto, ha soci francesi

VENTIMIGLIA. I rifiuti di Ventimiglia [redacted] smaltiti in Costa Azzurra, a Villeneuve Loubet. L'esito della gara d'appalto [redacted] ieri in Comune, per l'affidamento del servizio, fa prevedere questa soluzione.

E' stato allontanato lo spauracchio di non sapere dove portare i rifiuti urbani: la discarica comunale di Monte Pozzo chiu[redacted] infatti alla fine di giugno. Ieri [redacted] [redacted] aperte le cinque buste contenenti le offerte delle ditte partecipanti, tra le 21 invitate. La «Doc Lanterna srl» di Genova, che ha fatto la migliore offerta, [redacted] consociata con la ditta francese «Sud Est-Sarman Service», che opera in molti Comuni della [redacted] Azzurra.

La «Spaic» di Omegna ha vista bloccata la propria offerta in quanto la documentazione allegata non [redacted] l'indicazione di dove avrebbe scaricato i rifiuti. La «Ciccarelli Gb» di Torino, associazione temporanea di imprese, ha indicato come luogo [redacted] smaltimento [redacted] località [redacted] campagna. La «Aimeri spa» [redacted] Mondovì, ditta che opera in via temporanea nel Comu[redacted] fino a fine giugno, [redacted] chiesto un aumento del 10% (smaltisce i rifiuti nel Comune di Caselle). La «Edilchimica Apuana srl» [redacted] Massa Carrara [redacted] chiesto addirittura il 23% in più e ha indicato una discarica in Valle Stura.

[redacted] «Spaic» e la «Aimeri» han[redacted] [redacted] l'intenzione [redacted] far ricorso [redacted] Tar. La prima perché ritiene illegittima la clausola dell'obbligo [redacted] indicare dove [redacted] smaltiti i rifiuti, la seconda perché contesta l'intero capitolato. Tra l'offerta più alta e quella più bassa si è registrato un divario del 33%. Per ora l'aggiudicazione provvisoria è stata assegnata alla «Doc Lanterna» di Genova.

La giunta dovrà ratificare, [redacted] [redacted] delibera, l'assegnazione definitiva che dovrà avere il benestare del Consiglio comunale. Con le prospettive che esistono, dopo il voto del 7 giugno, sarà difficile che il Consiglio comunale si riunisca prima di fine mese. I partiti sono impegnati in trattative per formare la nuova maggioranza e i problemi della Nettezza urbana non [redacted] al primo posto.

Le buste sono state aperte nella sala del Consiglio comunale dal vicesegretario Agostino Perra. I rappresentanti delle ditte erano sul posto, assistiti dai loro legali. Un dato è inconfutabile: su 4 miliardi previsti ci sarà uno sconto del 9,5%, co[redacted] la «Doc Lanterna» ha proposto.

Il servizio Nettezza urbana ha però sempre costi elevati, vi[redacted] che ora Ventimiglia [redacted] dispone più di una discarica comunale. La chiusura temporanea della discarica [redacted] Ponticelli ha giocato [redacted] ruolo determinante. [i. m.]

Ripreso e subito sospeso in corte d'appello il processo sull'appalto truccato

Casinò, a Milano nuovo rinvio

L'udienza riprende oggi: lavori bloccati 24 per un accertamento medico su un imputato. Sotto esame l'istanza di eccezione territoriale sollecitata per separare i casi di Sanremo e Campione

MILANO. Ancora un rinvio al maxi processo su mafia, tangenti e casinò che è ripreso ieri davanti alla prima sezione della corte d'appello di Milano, dopo due mesi di pausa. E' stato sollecitato dal difensore di Lucio Traverso, l'ex presidente della Getualto di Campione d'Italia, colpito di recente da un infarto. Traverso ha prodotto un certificato medico, non ritenuto sufficiente dal presidente della corte, Ligabue, per concedere un ulteriore rinvio. La corte ha disposto un ulteriore accertamento medico ed ha rinviato i lavori di 24 ore.

Le udienze riprenderanno stamane con una nuova camera di consiglio. Questa volta per esaminare l'istanza di eccezione territoriale proposta in aprile dall'avvocato Giovanni Delfino, difensore dell'ex assessore alle Finanze di Sanremo, avvocato Alfonso Carella, e quella dell'avvocato Carboni che aveva lamentato un vizio di forma nella notifica al suo cliente, Gaetano Corallo (condannato a 10 anni di reclusione) dell'avviso di deposito della sentenza. Secondo Delfino gli scandali delle tangenti che aveva travolto i casinò e le amministrazioni comunali di Sanremo e Campione, simili per molti versi, sono differenti per portata, non potevano più continuare il loro cammino giudiziario fianco a fianco. I processi dovevano essere divisi, assegnati uno al tribunale di Sanremo, l'altro a quello di Como. E i giudici recepiranno l'incompetenza territoriale di Milano, le 50 udienze del processo di primo grado, le 38 condanne, i quasi 140 anni di reclusione e l'assoluzione dell'intero clan del conte Giorgio Borletti, finiranno nel cestino. Annullati inesorabilmente.

Michele Merlo e Giorgio Borletti, due imputati al maxiprocesso di Milano

Alla ripresa del processo d'appello, scarsissimo il pubblico: segno evidente che le bustarelle di Sanremo e Campione sono poca cosa di fronte alle Tangentopoli messa alla berlina dal giudice Di Pietro. Altri tempi, altri interessi.

Fra gli imputati presenti in aula gli ex assessori Stefano Accinelli e Gianfranco Cavalli, l'uomo d'affari, Augusto Poletti, e l'ingegner Michele Merlo, il «patrono» in corsa con Borletti per ottenere l'appalto dalle roulette di Sanremo.

Pochi gli avvocati di Sanremo che hanno assistito alla ripresa dei lavori: Evelina Cristel, difensore dell'ex sindaco Osvaldo Vento; Paolo Ferrari (Accinelli); Davide Oddo (Ligato) e Roberto Moroni, patrono di parte civile per conto del Comune di Sanremo. [g. p. m.]

Vertice sindaco-prefetto su Sgt e nuova gestione

SANREMO. Il sindaco Lanza, in visita a Imperia dal prefetto, e il nuovo programma del Consiglio comunale, convocato per venerdì p. La giornata politica di ieri ha vissuto momenti intensi, legati alla vicenda gestione del casinò.

«Solo una visita per questioni personali». In questo modo Onorato Lanza ha spiegato i motivi del colloquio avuto in mattinata con il prefetto Giuseppe Picomlo. Negli ambienti di palazzo Bellevue voci insistenti riferiscono, però, che ancora una volta Sgt e gestione della casa da gioco siano stati le reali cause dell'incontro, che si è tenuto in prefettura.

Intanto, a partire da oggi, i gruppi consigliari prendono in esame il nuovo ordine del giorno, che sarà dibattuto venerdì prossimo. Casinò: discussione degli indirizzi per la gestione e alienazione per le azioni dell'Sgt proprietà comunale. Turismo: convenzione tra Comune e il consorzio «Sanremo Congressi», presieduto da Walter Vacchino, per la gestione di attività promozionali. Smaltimento rifiuti: approvazione del bando di gare, con un capitolato speciale di appalto con lettera a invito, per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e quelli speciali. A tutto questo si aggiungono altre questioni amministrative, legate alla gestione del Comune.

Continua il conto alla rovescia per il passaggio della consegne, che dovrebbe avvenire alla fine del mese al vertice della casa da gioco. L'arrivo di un commissario prefettizio incombe sul futuro della gestione dei tavoli verdi. Per questi motivi appare di fondamentale importanza la lettera inviata al ministero dell'Interno dal sindaco Lanza, nella quale il primo cittadino chiede un anticipo della nomina dell'eventuale commissario, in modo da non dovere chiudere, temporaneamente, le sale del casinò. La Sgt, infatti, ha stabilito che alla mezzanotte del 30 giugno scatterà il termine per cominciare il bilancio, tirare le somme, della sua gestione. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Controllati dalla polizia extracomunitari in transito

Indagini della polizia su extracomunitari in transito per la città dei fiori. Ieri mattina gli uomini del commissariato hanno fermato cinque cittadini stranieri, hanno provveduto a verificare la validità del loro permesso di soggiorno e accertato se nei loro confronti erano stati emessi fogli di via. I controlli sono durati per tutta la mattinata, fino al rilascio dei fermati, avvenuto mezzogiorno. Anche la perquisizione dell'auto ha dato esito negativo. I controlli continuano in seguito a segnalazioni di immigrati clandestini e «passeurs», in transito nel Ponente. [g. ga.]

VIABILITA'

Ingorghi per i cantieri in via Zeffiro Massa

Traffico in tilt, e difficoltà per i mezzi diretti all'ospedale, a causa del cantiere «lavori in corso», aperto in questi giorni in via Zeffiro Massa. Gli scavi occupano circa metà della carreggiata stradale, a unico, la sola che dal centro porta direttamente verso il Pronto soccorso. p.]

INTERVENTO

Sacerdote soccorso a Lourdes dalla Croce Bianca

Un servizio di eccezionale lunghezza, per i volontari della Croce Bianca di Sanremo. L'ambulanza è stata chiamata infatti a Lourdes, per trasportare un sacerdote, vittima di una caduta accidentale. Il religioso è stato prelevato ieri mattina a Lourdes e, dopo un'intera notte di viaggio, in serata è stato dato alle cure dei medici dell'ospedale di Ligure. Le sue condizioni sono leggermente migliorate. [g. ga.]

INSETTI

Clienti casinò «assaliti» mosche e zanzare

Invasione di insetti l'altra sera all'entrata del casinò municipale. L'emergenza è scattata poco dopo le 22, quando i turisti che entrando nella casa di gioco, sono stati investiti da uno sciame di mosche e zanzare. Una ricerca ha permesso di accertare la provenienza degli insetti: sarebbero stati accecati e attirati dalla luce dei due lampioni liberty, che si trovano sulla scalinata dell'ingresso principale del casinò. [m. p.]

Sanremese premiato al Conservatorio Ginevra

Ambito riconoscimento per un giovane orchestrale sanremese. Il professor Marco Bottini, diplomato in flauto, già vincitore un premio «Paganini» a Genova, insignito del primo premio per «virtuosismo» dal Conservatorio Superiore di Musica di Ginevra. Bottini si è esibito diversi brani di Bach, a Hoffmeister. [g. ga.]

Bottino di 10 milioni

Svaligiato un negozio di occhiali

SAN STEFANO AL MARE. Furto milionario all'«Ottica De Benedetti» di piazza Cavour. I ladri hanno agito la notte scorsa riuscendo a penetrare nel negozio dopo aver forzato con arnesi da scasso la porta di ingresso, facendo poi razzia di macchine fotografiche, orologi e occhiali da sole. Un bottino di circa dieci milioni.

Secondo i primi accertamenti effettuati dai carabinieri, i ladri avrebbero agito in coppia, approfittando di un intervallo nei controlli delle pattuglie in servizio notturno. I militari della stazione di Santo Stefano al Mare, coordinati dal maresciallo Delogu, stanno svolgendo indagini negli ambienti della microcriminalità locale, legati in parte al fenomeno della tossicodipendenza. L'inventario della merce rubata servirà agli investigatori per rintracciare eventuali ricettatori degli oggetti trafugati dalle vetrine e dagli scaffali dell'«Ottica Benedetti». [g. ga.]

Appalto del cimitero

Imprenditore interrogato per tre ore

SANREMO. Tre ore d'interrogatorio, per Cesare Gandelli, imprenditore e titolare della ditta «Serigi», implicato nell'inchiesta sull'appalto sospetto da 480 milioni, per la pulizia dei cimiteri in valle Armea e alla Foce.

Alle 15 di lunedì, Gandelli è comparso davanti al sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri. Ha lasciato il palazzo di Giustizia solo alle 18, in compagnia dell'avvocato Roberto Moroni, dopo una pioggia di domande che avrebbero ripercorso tutte le tappe di una gara d'appalto sospetta, avvenuta nel '90, quando era sovrintendente al Patrimonio il dr Agostino Carnevale.

E' stato un esposto a sollevare i sospetti d'irregolarità sulle trattative che hanno preceduto l'assegnazione del servizio di pulizia alla ditta Serigi, per tre anni, e al costo di 160 milioni l'anno. Prima di Gandelli, sono stati ascoltati dal magistrato tre funzionari di Palazzo Bellevue e altri due imprenditori dei rifiuti. [m. p.]

Morì una donna

Alla sbarra tre medici della Divina

SANREMO. Tre medici a processo per il «giallo» di una morte, che forse si poteva evitare. L'incidente risale al 24 novembre '87: un ingranaggio dell'emodialisi che non funziona, e la macchina che si trasforma in una trappola per Luisa Arnaldi, 63 anni. Domani, compariranno alla sbarra, con l'accusa di omicidio colposo, i dottori Patrone e Francesco Ardu, di Sanremo. Con loro, anche il dottor Luciano Pilosio, di Imperia.

La vittima era in cura per una grave disfunzione ai reni: un trattamento ordinario, come molte altre volte, ma quel giorno di cinque anni fa, qualcosa non ha funzionato.

«Colpa della macchina», secondo i medici. E' il loro difensore, l'avvocato Natale De Francisi a spiegare che «serviva un conducimetro, un apparecchio che avrebbe potuto rivelare il guasto e, forse, anche evitare la tragedia». Il dottor Patrone lo avrebbe chiesto un anno prima, nell'86. Ma è arrivato solo dopo la morte della povera donna. [m. p.]

Gli sviluppi del giallo dell'acqua minerale «Santa Vittoria» alla soda caustica

Più grave la ragazza intossicata

Caterina Casalino, guida turistica ustionata all'esofago, lunedì verrà operata a Torino. Le sarà applicata una sonda intestinale per alimentarsi. Prelevati campioni dalle fonti sott'accusa. Cinque avvisi di garanzia

SANREMO. L'ultimo tentativo è un intervento chirurgico. Caterina Casalino, vittima una minerale alla soda caustica, ora non può nutrirsi. La ragazza, 23 anni, guida turistica di Laigueglia, era svenuta il mese scorso nel bar Sabrina, a Sanremo, con l'esofago ustionato da un coktail micidiale di acqua e soda al 20 per cento. Ai carabinieri, il barista avrebbe ripetuto poco dopo che la bottiglia era «vergine», acquistata dalle fonti «Santa Vittoria», stappata sotto gli occhi della cliente. Per Caterina Casalino è iniziata da allora una lunga sofferenza. La settimana scorsa, il trasferimento all'ospedale Le Molinette di Torino. E ieri, la decisione dei sanitari: la giovane dovrà essere operata lunedì. Le sarà applicata una sonda intestinale per consentirle di alimentarsi.

E' una complicazione già prevista e temuta dai medici che seguono la malcapitata guida turistica. I tessuti dell'esofago si cicatrizzano, la gola restringe e ingoiare diventa sempre più difficile. Finora, la vittima della minerale alla soda caustica è stata alimentata fisicamente a soluzioni zuccherine. Ma non basta. Ultimamente, le condizioni della ragazza avrebbero cominciato ad aggravarsi. E, secondo i medici, non resta che una soluzione: operare. Inserire una sonda enterica per evitare che il denutrimento faccia troppi danni.

Caterina Casalino, 29 anni

Le indagini condotte dal sostituto procuratore Marcello Basilico si avvicinano intanto a una svolta. Ieri, un gruppo di periti ha prelevato una serie di campioni dalle fonti sotto accusa: provette d'acqua che saranno analizzate per l'ultimo atto del «caso Santa Vittoria». Il primo capitolo, nella caccia alle responsabilità del misterioso avvelenamento, risale al 12 maggio, tre giorni dopo l'intossicazione di Caterina Casalino, e il sequestro di 4000 bottiglie: l'intera partita ritenuta a rischio, datata 21 aprile '92. Poi, una pioggia d'informazioni di garanzie per adulterazione, lesioni colpose, commercio di sostanze alimentari nocive.

Primo fra gli incriminati, Giuseppe Bianchi, giovane proprietario delle fonti «Santa Vittoria». Con lui, implicati nell'inchiesta il padre Colombo e la madre Vittoria Taramazzo, capostipiti e dinastia che ha i suoi interessi dagli alberghi (Vittoria, Nike, Villa Mafalda) ai laterizi, dai locali notturni alle acque minerali. Avviso di garanzia anche per un quarto personaggio il cui nome rimane coperto dal segreto istruttorio, e per il proprietario del bar Sabrina, Rino Borelli. Difeso dall'avvocato Natale De Francisi, il barista respinto fin dall'inizio ogni accusa, sottolineando che la perquisizione nel suo locale non ha portato alla scoperta di soda caustica. Non solo. La bottiglia avvelenata sarebbe stata integra.

Al momento, solo due certezze. La presenza di soda è stata riscontrata in una sola bottiglia. E la concentrazione della sostanza ustionante è stata giudicata «elevatissima». Due, anche gli argomenti presentati dall'avv. Gabriele Boscetto a difesa delle fonti «Santa Vittoria»: sarebbe impossibile manomissione nella catena di lavaggio; e inoltre, la soda utilizzata nell'impianto avrebbe una concentrazione inferiore all'uno per cento. [m. p.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 16-6-'92]

	QUALITA'			PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Omega	extra	10.000	700	600
Rosa	Royal Red	extra	10.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Cocktail	extra	5.000	800	600
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Royal Red	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.000	900
	Koba	extra	5.000		
Rosa	Susan	extra	10.000	1.200	
Statice	Tartarico	prima	5.000	900	800
Strelitzia		extra	2.000	2.000	1.500
Sparaxoglia	—	extra	7.500	500	400
Agapanthus	Azzurro	extra	10.000	2.000	2.000
Agapanthus	Bianco	prima	5.000	1.800	1.800
Crisantemi	Multifior	prima	20.000	400	350
Lisianthus	—	prima	10.000	700	500
Liliun	Comuni	extra	15.000	2.000	1.200
Statice	—	extra	60.000	200	100
Agapanthus	Azzurro	prima	15.000	1.800	1.500
Giglio di San Antonio	—	prima	3.000	1.200	1.000
Sparaxoglia	—	prima	15.000	300	200
Alstroemeria	Hybrida	extra	7.500	500	400
Alstroemeria			15.000	300	200
Liliun	Pregiati	prima	6.000	5.000	2.000
Iris	Hollandica	prima	15.000	400	300
Iris	Hollandica	seconda	5.500	200	150
Bacoferi	Mediterranei	pregiati	60.000		200
Carofani	Mediterranei	comuni		150	
Carofani	Multifior	prima	60.000	150	100
Garofani	Diverse	seconda	60.000	100	50
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 900		6.000 (al kg.)

— Tabella numero colli contrattati ieri 850
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 403.925.000
Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi su valori stazionari; ● Vendita lenta

Gli «Itinerari della memoria» fanno tappa nell'affascinante Monregalese

Mondovì, città d'arte e di studi

Esempi di architettura gotica e sedi universitarie

Città di storia, d'arte e di studi (tra l'altro, è sede staccata della Facoltà di Ingegneria e di Architettura dell'Università di Torino), Mondovì, 28 chilometri da Cuneo, prende il nome dal Monte Vico, dove, nel 1198, la gente di Carassone, Vasco e Vico organizzò in comunità per tentare di sfuggire al potere feudale dei di Asti.

A strada fra Torino e Savona, a ridosso delle Langhe e delle splendide vallate alpine, Mondovì è la porta meridionale del Piemonte verso la Liguria. Dominata dal colle del quartiere Piazza metri di altitudine, ricco di edifici e mura medioevali, fu teatro, nel 1796, della storica battaglia che portò Napoleone Bonaparte alla conquista del Piemonte.

Vediamola da vicino Mondovì, oggi meta degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato e nel presente di alcune fra le più suggestive località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si comincia da piazza Maggiore, circondata da caratteristici portici, un ammirevole esempio di architettura gotica, impreziosita dal palazzo dei Bressano, dalla chiesa barocca «della Missione» (con affreschi di Andrea Pozzo), collegio dei Gesuiti (attuale sede del Tribunale) e dalla Cattedrale di S. Donato costruita disegno di Francesco Gallo. Eccezionale il panorama che si può ammirare dal Belvedere.

Mondovì, Chiesa della Missione

Numerosi e tutti interessantissimi gli itinerari turistici per la scoperta delle zone circostanti, l'affascinante Monregalese: dalle stazioni sciistiche di Frabosa, Prato Nevoso, Artesina e S. Giacomo di Roburent al Santuario di Vicoforte, la cupola ellittica più grande del mondo, opera di Francesco Gallo su progetto base di Ascanio Vittozzi; dalle Terme di Lurisia (in cui sgorgano acque radioattive curative) alle Grotte di Bossea, in valle Corsaglia, che hanno uno sviluppo complessivo di due chilometri e un dislivello di 120 metri. Ricche di stalattiti e stalagmiti, con grandi cavità e corridoi, le Grotte di Bossea sono dotate di scale e ringhiere per agevolare i visitatori. [g. rav.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 8 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i di "Itinerari della memoria", abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare numero (011) 99.76.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n.

Si allarga l'inchiesta della magistratura all'interno dell'ospedale «Saint Charles»

Bordighera, indagato un altro medico

Sale a sette il [illegible] dei professionisti coinvolti nelle indagini. Un meccanismo illecito di recupero-ferie e premi di produttività. Si indaga anche sull'attività dell'Ufficio protesi. «Mazzette» per i posti letto? La collaborazione della gente

BORDIGHERA. La «mazzetta» per il posto-letto in ospedale, «bustarelle» per [illegible] favore, 20 camici bianchi denunciati, e un centinaio di pazienti in [illegible] rivelazioni. Sono gli ultimi tasselli dell'inesorabile corsa alla trasparenza, sul fronte sempre più intricato dell'Unità sanitaria locale [illegible]. Ai [illegible] medici inquisiti da carabinieri e magistratura negli ultimi quattro giorni, s'è aggiunto ieri un settimo indagato. Mentre si scopre una [illegible] relazione fra i due principali «filoni» seguiti dagli investigatori: una gestione «allegra» della contabilità, con cartellini gonfiati [illegible] presenze inesistenti; un Ufficio protesi sospettato di acquist[illegible] il doppio degli articoli necessari, e di [illegible] sui prezzi di busti ortopedici e plantari anatomici.

Non solo truffa. Anche l'ombra delle tangenti ha raggiunto le corsie dell'ospedale Saint Charles, sull'onda di un doppio arresto e cinque segnalazioni «eccellenti» per truffa, falso ideologico, abuso in atti d'ufficio. Ma [illegible] delle indagini che incalzano: giovedì, il primo blitz negli uffici dell'Usl1; venerdì, l'ordine di custo[illegible] cautelare in carcere (revocato poche [illegible] dopo) per i dottori Isolino Isola e Salvatore Mazzo[illegible] sabato, maxisequestro degli ultimi [illegible] anni di bilancio negli archivi della direzione sanitaria; lunedì, coinvolgimento nell'inchiesta di tre ginecologi: Ugo Ingenito, Silvio Maccario, Gian Luigi Maccario. Con loro, è raggiunto dall'ondata degli accertamenti anche un sesto medico, ma [illegible] posizione ancora molto vaga. Il suo nome rimane coperto [illegible] segreto istruttorio. Infine, è di ieri la notizia [illegible] ancora un altro medico si aggiunge alla lista degli inquisiti. Tutti, in relazione agli orari di servizio [illegible] rispettati, al sospetto di un meccanismo illecito di recupero-ferie, e a premi di produttività che sarebbero stati concessi senza averne il diritto. E' solo l'inizio. [illegible] «maxitruffa» sarebbe solo la punta di un iceberg profondo.

Il castello dell'accusa ora ha i pilastri. Due di questi erano già noti [illegible] giorni scorsi, ma ora si presentano collegati, [illegible] luce degli ultimi accertamenti: l'ipotesi dei cartellini «gonfiati» e la presunta truffa delle protesi ortopediche, che avrebbe fruttato a una ristretta organizzazione di medici e fornitori un incasso di [illegible] milioni l'anno. Poi, ancora due piste. Una, si addentra nel reparto di Ginecologia e Ostetricia, segue le segnalazioni di chi [illegible] ultimi giorni ha fatto notare come l'ospedale di Bordighera [illegible] primo posto in Liguria per [illegible] di parti cesarei. Il triplo della media regionale, e quasi tutti programmati al mattino. Infine, [illegible] pioggia inattesa di denunce al telefono dei [illegible] binieri: rivelazioni che parlano di tangenti, che svelano presunte «mazzette» pagate nei corridoi dell'ospedale. Denaro versato per piccoli e grandi favori. «E' ancora tutto da verificare. Ma i primi risultati sono già molto positivi», affermano sicuri gli inquirenti. Quaranta schedari di cartellini, due armadi di fascicoli, quintali di pratiche sequestrate, restano al vaglio di un «pool» ristretto d'investigatori: Due magistrati e dieci carabinieri: i sostituti procuratori della Repubblica Antonello Racanelli e Francesca Nanni, assieme agli uomini del tenente Antonio Rizzi. Ci vorranno settimane, forse mesi, prima di ottenere il quadro completo del «caso Usl». Intanto, torna l'appello alla collaborazione: chiunque è in grado di segnalare irregolarità [illegible] mute nell'ambito dell'Usl numero uno, è invitato a [illegible] i carabinieri di Bordighera.

La prima grandinata di denunce ha già dato i suoi frutti. Presto, una ventina di medici entrerà nel cerchio della caccia ai riscontri. Nessuno si aspett[illegible] che ora i pazienti rompessero il silenzio, tutti insieme. Come un effetto a catena. Ora, più di un esposto indica le tracce di una tangentopoli sanitaria. E sarebbe solo l'inizio della corsa alla trasparenza.

Michele Policino

L'operazione [illegible] dai carabinieri all'ospedale di Bordighera per far luce sulla vicenda dei cartellini «gonfiati» (Pt GATTI)

Durante la perquisizione domiciliare i poliziotti hanno risposto alle telefonate di alcuni tossici

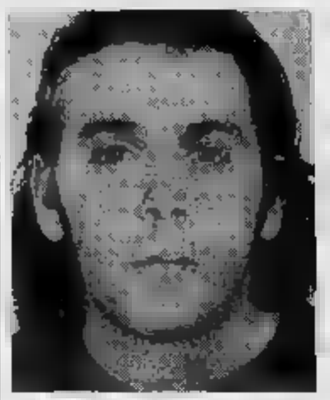
«Vieni, c'è la droga», ma ora un agente

La polizia di Ventimiglia ha arrestato due giovani per spaccio

[illegible] Gianmarco Benato, 23 anni, residente a Vallecrosia, via Roma 100, e Cristina Leonarduzzi, 26 anni, [illegible] quale di fatto risiede in [illegible] Puglia e a Ventimiglia, sono stati arrestati dagli agenti del commissariato di Ventimiglia per «detenzione e spaccio di stupefacenti». La droga rinvenuta [illegible] è molta, circa 2 grammi, ma il giro d'affari della coppia, secondo una stima fatta dagli investigatori, sarebbe stato di circa un milione al giorno.

Benato ha dei precedenti per droga, la Leonarduzzi è «pulita» anche se il suo nome circolava negli ambienti dello spaccio.

L'operazione è [illegible] l'altra notte. [illegible] notevole movimento di tossicodipendenti [illegible] niva [illegible] tempo segnalato attorno all'abitazione dei due. [illegible] agenti del commissariato, dopo appostamenti, ne hanno fermato uno in prossimità di largo



Gianmarco Benato, 23 anni, e Cristina Leonarduzzi, di 25

Torino. Aveva in tasca [illegible] dose. Interrogato non ha avuto difficoltà [illegible] ammettere [illegible] l'aveva comprata. Costo? Cinquantamila lire.

Gli investigatori hanno allora proceduto a un'accurata perquisizione domiciliare. Sono stati rinvenuti 2 grammi circa di droga, di buona qualità, 17 grammi di lattosio, [illegible] mila lire in [illegible] e 200 franchi francesi. Inoltre, in tasca a Benato, [illegible] mila lire. Ha confermato che quel biglietto glielo aveva dato poco prima [illegible] tossicodipendente. Mentre i poliziotti erano nell'appartamento, sono giunte alcune telefonate di tossicodipendenti che chiedevano se la merce era pronta. Alla risposta affermativa, fatta da un poliziotto, («E' tutto pronto, ti aspetto»), nel giro di un'ora, ben tre clienti si sono presentati in via Peglia.

Anche da altri elementi si è così potuto calcolare che il giro d'affari della coppia fosse intorno a milione, forse anche più, al giorno.

Dicono il commissariato: «Non è certamente un sequestro di rilievo, ne siamo consapevoli, però è importante aver bloccato due che [illegible] traffico notevole. Quasi ogni giorno a Ventimiglia scattano le manette. Una sfida quotidiana che ci impegna a fondo». [l. m.]

Temi colombiani

Gara di murales al porticciolo di Bordighera

BORDIGHERA. Sarà internazionale il premio per murales «Bordighera e la scoperta dell'America», organizzato dall'as[illegible] al Turismo e Porto di Bordighera. Oltre all'interesse [illegible] in Liguria, si [illegible] iscritti alla gara artistica diver[illegible] giovani della Costa Azzurra e [illegible] è escluso che entro il termine [illegible] scadenza non si iscrivano artisti di altre nazioni. I vari pittori dovranno realizzare un murale sulle superfici del porto, con tecniche e tendenze artistiche libere, ricollegandosi al tema del concorso che si ispira al cinquecentenario della scoperta dell'America.

Tempo d'esecuzione? Dalle alle 18, del agosto. La giuria sarà tenuta segreta [illegible] all'av[illegible] selezione delle opere. Ai primi tre classificati andranno in premio i «Velieri d'argento», oltre l'opportunità di esporre, gratuitamente, a Palazzo [illegible] Parco. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

SOLIDARIETA'

Bordighera, ciclo [illegible] incontri per [illegible] missioni brasiliane

Si è iniziata la serie [illegible] incontri presso [illegible] sede [illegible] Sociale Bordigotto, nella villa comunale San Patrizio. [illegible] inaugurare il ciclo è stata Laura Pellegrino, che da alcuni [illegible] ha lasciato la nostra [illegible] per diventare missionaria laica e sostenere le opere sociali fondate in Brasile dall'industriale milanese Marcello Candia. Con foto e immagini di una videocassetta ha illustrato [illegible] presenti (fra cui il sindaco Renata Olivo, il parroco [illegible] Bordighera alta Don Mauro e l'assessore Renato Ariano, promotore [illegible] Centro Sociale Bordigotto) la realtà sociale brasiliana. [d. bo.]

[illegible]

Le lezioni estive per i principianti

L'associazione «Bridge Bordighe[illegible] ha organizzato corsi [illegible] bridge estivi per principianti. Spiega il vice-presidente Ginetto Biancheri: «Vogliamo offrire la possibilità di partecipare anche agli studenti, che durante i corsi tenuti al liceo Scientifico di Ventimiglia hanno dimostrato [illegible] appre[illegible] particolarmente il bridge. Di solito i corsi iniziano a ottobre, e i ragazzi non possono partecipare per problemi scolastici». In via sperimentale, quindi, [illegible] lezioni degli istruttori federali [illegible] bridge prenderanno [illegible] via in questi giorni; [illegible] orario [illegible] stabilire. [d. bo.]

[illegible]

Collezioni in esposizione allo Sporting [illegible] Monaco

Saranno esposti oggi i pezzi [illegible] che verranno messi all'asta [illegible] domani a domenica allo Sporting d'Hiver [illegible] Montecarlo. Gli articoli da museo, appartenenti alla collezione [illegible] Arturo Lopez Willshaw, comprendono argenteria storica, mobili e quadri antichi e fanno parte del cataloghi [illegible] vendita [illegible] Sotheby's. L'esposizione pubblica, sempre allo Sporting d'Hiver, permetterà [illegible] vedere dei capolavori che saranno venduti in seguito. [d. bo.]

CORSO

Aperte le iscrizioni per [illegible]

Restano aperte le iscrizioni al primo corso internazionale di musica antica organizzato dai Comuni [illegible] Isolabona e Rocchetta Nervina. Il [illegible] si svolgerà dal 4 [illegible] 12 luglio con le messe a punto anche di cinque [illegible] aperti al pubblico. [l. m.]

Il dissequestro deciso dopo l'intervento del Tribunale della libertà

Riapre il cantiere dell'ex Sirt

La «Bordighera centro» costruisce 3 palazzine

BORDIGHERA. [illegible] ieri mattina i sigilli che bloccavano i lavori per il fabbricato A della «Bordighera Centro» sono stati ufficialmente rimossi [illegible] squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica. Alla presenza del geometra [illegible] Co[illegible] Vincenzo Palmero e del comandante della polizia municipale Guido Bonello, nominati custodi giudiziari del cantiere sequestrato, si è proceduto al taglio dei sigilli sistemati su ordine della magistratura sanremese [illegible] scorso 12 maggio.

[illegible] allora i lavori [illegible] realizzazione della prima struttura che doveva [illegible] al posto dell'ex fabbrica di raccolte Sirt erano [illegible] fermati. La decisione di dissequestrare il cantiere arriva [illegible] Tribunale [illegible] Libertà di Imperia, al quale aveva fatto ricorso Feliciano Barbarossa, responsabile della società interessata all'intervento.

Il decreto che stabilisce il dissequestro dei dieci pilastri appartenenti al fabbricato [illegible] è stato notificato ufficialmente, [illegible] non si [illegible] a conoscenza delle motivazioni [illegible] provvedimento del Tribunale della Libertà: verrà reso noto tra pochi giorni.

Commenta il sindaco Renata Olivo: «Sono decadute le motivazioni che avevano fatto chiudere il cantiere. Il sequestro [illegible] parte del cantiere era stato disposto, su incarico del giudice delle indagini preliminari, per chiarire la vicenda e verificare eventuali responsabilità sia [illegible] amministratori sia di privati interessati alla «Bordighera Centro».

Ieri sono stati rimossi i sigilli al fabbricato A della «Bordighera centro»

[illegible] confronto era nato [illegible] seguito al rilascio del condono, [illegible] parte del sindaco, nei confronti di due strutture situate nei pressi del costruendo fabbricato A. I due box distano meno di dieci metri dal cantiere e quindi i dieci pilastri in cemento [illegible] mato [illegible] «Bordighera Centro», poi messi [illegible] sequestro, non avrebbero rispettato [illegible] regolare distanza di dieci metri: questa la tesi sostenuta dalla famiglia Sestini, proprietaria [illegible] Villa Braietta e dei due box posti della discordia.

Ma, a quanto pare, il Tribunale della Libertà ha dato ragione a Barbarossa e alla legge che stabilisce che «sono ammesse distanze inferiori nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di piani particolareggiati».

Se [illegible] il dissequestro del cantiere sembra avviata alla risoluzione la questione di carattere urbanistico, quella di carattere giudiziario (che ha visto l'emissione di sei avvisi di garanzia), [illegible] ancora da definire. Non è stato reso noto [illegible] provvedimento nei confronti degli inquisiti, [illegible] neppure il contenuto degli interrogatori. [d. bo.]

Chiusura [illegible] le 23

Nuovi orari dei negozi a Bordighera

[illegible] Sono entrati in vigore i nuovi orari di apertura [illegible] negozi. L'accordo, raggiunto con qualche ritardo in seguito [illegible] incertezze all'interno dell'Ascom, è stato siglato da [illegible] trambe le associazioni di categoria di Bordighera, che hanno così [illegible] la proposta del vicesindaco e assessore al Commercio Ulderico Verrando.

Come previsto, quindi, quest'estate nella cittadina sarà possibile osservare orari più liberi, anche differenti [illegible] i negozi che vendono gli stessi generi di articoli, purché rispettino le fasce d'orario imposte dal Comune.

Inoltre è [illegible] l'apertura domenicale e la sospensione del turno di riposo settimanale. [illegible] delibera adottata a Bordighera [illegible] la s[illegible] già in vigore a [illegible] nremo, e si riferisce al periodo [illegible] [illegible] legale (sino [illegible] [illegible] settembre).

Per gli alimentari e i negozi di articoli tecnici, la [illegible] va dalle 7 alle [illegible]. I generi d'uso avranno a disposizione la fascia dalle 8,30 alle [illegible]. Nell'ambito di questi orari i commercianti potranno seguire quello più idoneo [illegible] ritmo della propria attività, [illegible] necessario che l'ufficio comunale ne sia informato, come anche i clienti: un cartello affisso sulla porta d'ingresso riporterà gli orari seguiti dal negozio. Novità anche per gli artigiani che vendono al dettaglio, che possono applicare gli stessi orari a disposizione dei negozianti.

Gli ambulanti, invece, devono rientrare nella fascia 8-13 e 16-20. [d. bo.]

Concerto domani alle 17 a Teatro dell'Opera del casinò

«Suite» [redacted] libertà

La composizione di Luchino Belmonti è ispirata [redacted] «Il gabbiano Jonathan Livingstone». Sul palco l'Orchestra sinfonica di Sanremo

Luchino Belmonti domani presenta al casinò la sua opera [redacted] gabbiano»

SANREMO. E' ispirata a «Il gabbiano Jonathan Livingstone», fortunato romanzo scritto negli anni Settanta da Richard Bach, si intitola «Il gabbiano», [redacted] affronta [redacted] tema della libertà, come elemento formativo dell'essere: [redacted] la «suite» del compositore Luchino Belmonti, il Sovrintendente del Festival musicale delle Alpi Marittime di Pieve di Teco, che sarà presentata domani pomeriggio [redacted] Sanremo, nella trascrizione per orchestra d'archi e clavicembalo (la versione originale è invece [redacted] orchestra).

L'appuntamento [redacted] alle 17, nel Teatro dell'Opera del casinò Municipale. [redacted] eseguirla, saranno gli archi dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta [redacted] Pietro Borgonovo.

Spiega Belmonti: «Musicalmente, l'opera conserva una struttura ancora di stampo tradizionale. L'idea originale era di comporre un balletto (e forse la riprenderò): lo spunto offerto dal libro di Bach era quello della libertà, intesa come processo evolutivo di perfezionamento interiore di se stessi. Non avevo finito [redacted] lavoro, perché ricercavo intanto nuove forme di linguaggio».

Ma dalle bozze originali, successivamente, il maestro Luchino Belmonti aveva ricavato l'attuale «suite», che nell'89 ha vinto in Spagna un prestigioso riconoscimento, [redacted] secondo premio di composizione internazionale Città di Igualada (Barcellona).

E' un'opera divisa in cinque parti: la suite sul mare e l'approssimarsi dell'aurora, il passo a due, la meditazione del Gabbiano, la danza dello Stormo Bonappetito e la danza del libero volo. L'anno scorso era stata eseguita anche al Festival internazionale [redacted] musica contemporanea di Bacau, in Romania.

C'è un'altra, recentissima composizione di Belmonti avviata verso il [redacted] (l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Peter Secchia, ne ha già fatto recapitare al presidente Bush lo spartito, inviato anche al re Juan Carlos di Spagna), ed [redacted] «Ferdinandina e Isabella. Souvenir 1492», dal nome di due isolette scoperte da Colombo e così chiamate in omaggio a re Ferdinando e alla regina Isabella.

Scritto per flauto [redacted] pianoforte, le due danze sono tra i brani creati per il premio Colombo al settimo concorso per giovani talenti Rovere d'oro di [redacted] Bartolomeo al Mare (quest'anno [redacted] in programma dal 12 al 18 luglio).

Stefano [redacted]

ALLA [redacted]

Così Nick Raider nasce in uno studio di Imperia

Il disegnatore Luca Ramella

[redacted] IMPERIA

N'ombra minacciosa che brandisce un bastone [redacted] un giovane detective con le spalle al muro. E' la copertina dell'ultimo numero del mensile per ragazzi «Nick Raider», firmata da un disegnatore imperiese, Bruno Ramella. Il fumettista, 33 anni, orginario di Lucinasco, collabora con la rivista (pubblicata dal gruppo editoriale Bonelli, lo [redacted] del fortunatissimo «Dylan Dog») da ben cinque anni, durante i quali ha contribuito al successo [redacted] personaggio. Attualmente, il periodico ha una tiratura di 60 mila copie [redacted] se.

Spiega Ramella, che lavora in uno studio nel centro di Oneglia: «Nick Raider, creato dall'autore Claudio Nizzi, [redacted] un investigatore della polizia [redacted] le sue avventure [redacted] ambientate a New York. Mi [redacted]po delle copertine dall'inizio dell'anno, mentre le storie vengono disegnate a turno da una decina di persone. Per completarne una, si impiegano fino a sei mesi».

Continua: «Agli inizi, il protagonista [redacted] versione moderna di Tex, ma ora presenta caratteristiche originali. Impiego particolare attenzione anche nella caratterizzazione dei personaggi secondari, dai tratti somatici molto marcati. Utilizzo [redacted] tecnica espressionista: piuttosto che riprodurre la realtà, [redacted] trasmettere emozioni al lettori».

Prima di approdare a «Nick Raider», Bruno ha seguito a lungo gli insegnamenti di Milazzo; un noto disegnatore genovese che costituisce [redacted]o dei suoi maestri riconosciuti; il periodo di apprendistato è durato dall'84 all'87. In seguito, ha collaborato [redacted] «Lanciostory» e «Skorpio», realizzando racconti d'avventura. Dall'88, il «matrimonio» con la casa editrice Bonelli.

«Ora, il mio sogno è quello di illustrare libri per ragazzi», dice. Magari tra una storia e l'altra di «Nick Raider». [e. f.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Centrale — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 9000 Ridotto 6000
[redacted] di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera tele[redacted]: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h [redacted] Commedia

[redacted] — [redacted] 9000/riduzione
CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or. 20,30/22,30 Lire 6000
Biancaneve e i sette nani — [redacted], a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

[redacted]ri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

[redacted] Olimpia — Orario: 22,45/22,40 Lire 5000/rid. [redacted]
OGGI [redacted]

[redacted] Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 [redacted]L/4500 pl[redacted] rid. 3500
OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Orario: 20,30[redacted] Lire 7000/rid. 5000
[redacted] — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [redacted] giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

[redacted] — Via Colonnello Aprosio [redacted] Ore 15/17 L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000
[redacted]

[redacted] Ariston — L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) Or.: iniz. 16; ult. 22,30
[redacted] - Bersaglio [redacted]e — di Kathryn Bigelow, con [redacted] Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nell[redacted] New York V. M. 14 1h43'

Centrale — Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. [redacted] (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Rotta v[redacted] l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata [redacted]ione: trattare la [redacted]latica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 Abbonamento L. 30.000
Toto le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Pernier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' Drammatico

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid.[redacted] (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film [redacted] 18

Ritz — Tel. 5[redacted]070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6800 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
[redacted] baci sulla bocca — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. [redacted]. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il ladro [redacted] bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'i[redacted]. 1h 50' [redacted]

SAVONA

[redacted] Colombo — [redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 8000
Biancaneve e i sette nani — abb. a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000
I gladiatori della strad[redacted] — di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' [redacted]

[redacted] Ambr[redacted] — Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
OGG[redacted]

[redacted] — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 [redacted] 15 [redacted] Lire 7000/4000
[redacted] FERIE (sino al 19 giugno)

[redacted] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
La famiglia [redacted] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario [redacted] famiglia normale gli [redacted] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] Loanese — Tel. 668.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 2 ½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush [redacted] un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Perla — Tel. 686.941 Or.: 16,30/19,00/22,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA CORTE: Luisito e il Teatro de España, ore 21, lire 35.000 / 24.000
TEATRO DELLA TOSSE: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000 / 15.000
SALA [redacted] Chiusura estiva
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO [redacted] Chiusura estiva

CINEMA

[redacted]RISTON 1: Lionheart: Scommessa vincente
ARISTON 2: Sotto il cielo di Parigi
AUGUSTUS: Mean street
CORALLO 1: The Doors
CORALLO 2: Beethoven
[redacted] Blue Steel
LUX: Colpo doppio
MANIN: Il fantasma dell'Opera
[redacted]: Piccola peste
OLIMPIA: Il mio piccolo genio
ORFEO: Effetto allucinante
PALAZZO: Il ladro di bambini
UNIVERSALE 1: Tutto può accadere
UNIVERSALE 2: La casa nera
UNIVERSALE 3: Uranus
VERDI: Innocenza colposa
CENTRALE 1: Il piacere per tutto
CENTRALE 2: Le lussurie di una calda donna - La sottomissione del maschio
CHIABRERA: Tales of the uncensored - The perfect strange
CRISTALLO: Femmine morbose per [redacted]
ELDORADO: Il sesso violento - Vergine calda

[redacted]

[redacted] DEL'[redacted]: Oggi riposo
FRITZ LANG: Chiusura estiva
[redacted] Chiusura [redacted]
[redacted] Chiusura estiva
NICKELODEON: Oggi riposo

NERVI

SAN SIRO: Hook - Capitan Uncino

[redacted]

[redacted]
Le tastiere di Borgo

Il chitarrista Piercarlo Borgo terrà banco al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Sul piccolo palco allestito all'interno della sala, l'artista esegue ogni sera brani di musi[redacted] leggera e rock, utilizzando basi preregistrate. [e. f.]

IMPERIA
Concerto [redacted] chitarra classica

Proseguono i festeggiamenti di San Giovanni, con una serie di manifestazioni musicali. Alle 21,30, [redacted] terrà un concerto di chitarra classica alla Galleria degli Orti di Oneglia, e alla stessa ora, in via dell'Antico Ospizio, si p[redacted] quintetto jazz diretto dal noto trombettista genovese Giampaolo Casati. Al suo fianco, il sax di Maurizio Ditozzi, [redacted] chitarrista Filippo Tarditi, il contrabbassista Sergio Barletta e Rodolfo Cervetto, alla batteria. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Lo show [redacted] «Big Fat Mama»

Alla rhumeria Papagayo, sul lungomare [redacted] Arma di Taggia, si possono ancora ammirare i «Big Fat Mama», paladini nostrani del blues. L'esibizione avrà inizio alle 22. Il gruppo, che quest'anno farà da spalla al grande B.B. King in tournée, comprendono Piero De Luca al basso, il batterista Mauro Mura, il cantante Carlo Ratto [redacted] Alessio Menconi (chitarra). [e. f.]

SANREMO
Suona l'orchestra sinfonica

Musica classica oggi pomeriggio alle 17 al teatro dell'Opera del casinò. L'orchestra sinfonica [redacted] Sanremo, diretta dal maestro Piero Borgonovo si esibisce in una serie di brani di Mozart, Belmonti e Haydn. Solisti Gianfranco Bortolato, all'oboe, Gianni Gilli, al clarinetto, [redacted] Alberto Brondello, al fagotto. [g. ga.]

[redacted]
Un'opera [redacted] Verdi

«Don Carlos», di Giuseppe Verdi per il teatro dell'Opera di Nizza. La rappresentazione dell'opera lirica verdiana è in programma per le 20. Dirige l'orchestra filarmonica [redacted] Julius Rudel. [g. ga.]

SANREMO
Reddy Bobbio al «Floor show»

Torna sul palcoscenico del casinò di Sanremo la grande orchestra diretta da Reddy Bobbio. La serata al «Foor Show» comprende lo spettacolo del balletto «Playback». Per prenotazioni telefo[redacted] al 53.40.01. [g. ga.]

Bordighera ospita la Carmen del balletto regionale di Mantova

Grande danza al [redacted]

Monica Trevisan, Premio Europa '86, e Leonard Ajkun sono i protagonisti dell'opera di Bizet. Il debutto venerdì sera, sotto l'egida dell'Azienda di promozione turistica

A Bordighera il balletto di Mantova

BORDIGHERA. Venerdì il teatro del Palazzo del Parco apre il sipario sulla danza classica. A dar vita alla «Carmen» sarà [redacted] Balletto Regionale [redacted] Mantova, [redacted] i primi ballerini Monica Trevisan e Leonard Ajkun.

Il curriculum [redacted] Monica Trevisan è particolarmente ricco. Vincitrice nel 1985 del Premio Danza Europa, scoperta da Pippo Baudo, partner di Raffaele Paganini e André de la Roche, protagonista di [redacted] trasmissioni Rai, prima ballerina [redacted] Festival [redacted] Leningrado [redacted] di altri teatri dell'Est [redacted] prossimamente al Melbourne Opera House, è stata recentemente definita dall'autorevole quotidiano Times come «l'erede naturale di Carla Fracci».

La «ragazza dalle gambe infinite», come è stata soprannominata dai suoi colleghi, [redacted] una ballerina lirica e [redacted] grafia della «Carmen» rivela un'incredibile versatilità ed aderenza al ruolo.

L'artista padovana, dai lunghi capelli neri e dal fisico flessuoso, contribuisce notevolmente al suggestivo quadro d'apertura, emblematico di [redacted] inferno che la potenza della musica rende quasi tangibile.

Leonard Ajkun, già primo ballerino del Teatro d'Opera e Balletto di Tirana (Albania), è stato partner di Anna Razzi e Loredana Furno; al fianco di Monica Trevisan ha danzato per Pippo Baudo, alla Rai.

Il Balletto Regionale di Mantova [redacted] compagnia professionistica, stabile, di balletto classico-moderno, costituitasi nel 1990 per iniziativa dell'uni[redacted] università di danza italiana, la Libera Università [redacted] danza e teatro di Mantova. Fin dall'inizio la Compagnia è diretta da Albachiara Lomellini, già prima ballerina, collaboratore artistico [redacted] per la Rai, responsabile del premio Katia Ricciarelli.

L'edizione ligure della «Car[redacted] è realizzata dall'Azienda di Promozione Turistica di Bordighera. La prevendita biglietti è nella sede di via Roberto: i primi posti costano [redacted] mila lire, i secondi [redacted] mila. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30. [d. b.]

STASERA ALLE [redacted]

Sardegna Uno
8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Bon Bon**, cartoni
9 — **La Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Joe Forrester**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Henry & Kip**, situation comedy
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
[redacted] **Sardegna Giornale**
21 — **Chicago 88**, film
22,30 **Sardegna Giornale**
23,10 **Anzacs - Il sentiero della gloria**
0,30 **Sardegna Giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar
7,20 **Joe Forrester**, telefilm
9,35 **Uno sconosciuto alla mia porta**, film
15,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 [redacted] **& Clark**, telefilm
19,30 **Giramondo**, settimanale
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Avventure d'amore e di guerra**, film
23 — [redacted] **squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,50 **Giovani ribelli**, telefilm

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Musica** [redacted] docum.
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 [redacted] (replica)
15 — **Sceneggiato**
16 — [redacted]
17 — **Cartoni animati**
19 — **Davinia**, telenovela
[redacted] (replica)
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
[redacted] **finestra sul**[redacted] **park**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 [redacted] **notizie**
20 — **Ne**[redacted], notiziario
20,30 **'Na bitega, 'na chitara, un po' de sera**

Canale [redacted]
7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un**[redacted] **Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 [redacted] **Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
[redacted] **al** [redacted]
16,45 **L'uomo e la terra**, [redacted]
18 — **TG Liguria**
[redacted] **Samba d'amore**, telenovela
22 — **TG Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,35 **Andiamo al cinema**
1 — **TG Liguria**

Telecupole
12 — **Musica americana**, documentario
13,30 **Davinia**, telenovela
14,50 **Pomeriggio** [redacted]
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
20,30 [redacted] **finestra sul** [redacted] **park**, [redacted] con Gastone Renzelli, Giulia Rubini
22,30 **TG4**, [redacted]
22,45 **Special**[redacted] **noi**

Tele [redacted]
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**, telenovela
[redacted] **Nati per vivere**, documentario
15,05 [redacted] **al cinema**, rubrica cin.
16,10 **Fai un affare con TN4**, redaz.
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
18 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
19,50 [redacted] **al cinema**, rubr. cin.
20 — **TG Liguria**
[redacted] — [redacted] **Bluey**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**, rubr. cin.
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
[redacted] — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
0,50 [redacted]**o al cinema**, rubr. cin.

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, [redacted]
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo** [redacted] telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 [redacted] **in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Arriva Durango** [redacted] **e muori**, film western, [redacted] 1971, con Brad Harris, José Torres, B. Messina. Regia di R. M. Bianchi
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **The** [redacted] **Christian**, film commedia, [redacted] B. 1970, con Peter Sellers, Ringo Starr. Regia di Joe McGrath
0,50 **Colpo grosso**, sexy show (rep.)

[redacted] Tv
10,20 **Fai un affare con**[redacted]
11,15 **Andia**[redacted] **cinema**, ru[redacted]
11,20 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Week end**
13 — **New transformers**, cart. [redacted]
13,30 **Little Wizzard**, cartoni [redacted]
14 — **Olrait**, spe[redacted]
14,15 **Capitan Power**, cartoni animati
14,45 **Spy** [redacted]
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Accidenti alla guerra**, film

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,[redacted] **Telenovela**
19,[redacted] **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**
23,45 **Redazionali**

Primocanale
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,30 **Punto news**
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
17,45 **Cartoni animati**
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Punto sera**
23 — **Rubrica**
0,30 **Telefilm**
1,30 **Punto sera**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Un solo impianto sportivo a Imperia e i club cittadini sono in difficoltà

La guerra tra calcio e rugby

Un comunicato della società nerazzurra ribadisce il «no» al Delta. Il presidente Calcagno: «Il Ciccione è stato realizzato grazie ai sacrifici dei nostri dirigenti». La polemica

IMPERIA. La vicenda legata all'utilizzo [illegible] stadio «Nino Ciccione» [illegible] sempre più i toni della telenovela. Iniziata in sordina, con i mugugni [illegible] dei dirigenti dell'Imperia che nei mesi scorsi avevano ripetutamente protestato per le scelte dell'amministrazione comunale che [illegible] consentito al Delta Rugby di calcare il manto erboso del campo sportivo, la contestazione è salita di [illegible] negli ultimi giorni. L'Imperia ha da tempo programmato [illegible] serie di [illegible] di sistemazione dell'impianto, ridotto ormai in condizioni critiche dopo oltre vent'anni [illegible] onorata attività, ma i lavori devono forzatamente [illegible] essere rinviati perché, pur essendo terminati [illegible] tempo i campionati di calcio, lo stadio dovrà essere ancora utilizzato [illegible] rugby con un paio [illegible] partite del torneo mondiale universitario.

Il rischio di non poter iniziare [illegible] stagiona '92/'93 rispettando i programmi (amichevoli di lusso e Torneo Carlin's Boys) preoccupa molto i dirigenti dell'Imperia che minacciano soluzioni clamorose [illegible] l'amministrazione comunale, finora impegnata in un'infruttuosa opera [illegible] mediazione, non farà [illegible] scelta a breve termine che allontani gli appassionati della palla ovale dal Ciccione.

Dice Nicio Calcagno, presidente del sodalizio di Piazza d'Armi: «In questi mesi [illegible]iamo subito la presenza del rugby sul [illegible] campo, [illegible] le pretese sempre più ambiziose degli appassionati della palla ovale [illegible] possono più [illegible] essere assecondate, anche perché non rispettano minimamente le no[illegible] esigenze. Il campo sportivo non è assolutamente in grado di reggere neppure l'intera attività calcistica, tanto è vero che ci stiamo impegnando a trovare soluzioni alternative per le [illegible] del [illegible] giovanile; ma [illegible] possiamo noi dirigenti impedire ai ragazzini dell'Imperia [illegible] giocare al Ciccione adducendo motivazioni di salvaguardia [illegible] manto erboso, se poi la [illegible] struttura può essere liberamente utilizzata dai rughisti?».

Aggiunge il presidente: «La nostra posizione, che può apparire esageratamente dura, è invece ampiamente giustificata [illegible] storia dell'impianto sportivo comunale. Lo stadio, infatti, fu costruito [illegible] fine degli Anni Sessanta grazie ad un mu[illegible] del Credito Sportivo. Pochi sanno, però, che quel [illegible] concesso a patto che venisse realizzata una struttura finalizzata al gioco [illegible] calcio, e che tutta la pratica fu portata a termine grazie all'impegno [illegible] ai sacrifici dei dirigenti dell'Imperia, guidati dall'allora presidente avv. Arcangelo Musso. Sino ad oggi - continua Calcagno - il terreno di gioco ha ospitato anche manifestazioni non calcistiche, ciò è dovuto esclusivamente ad [illegible] cortesia dell'Imperia, e non è assolutamente un diritto acquisito».

Nell'assemblea straordinaria dei soci, in programma domenica, i dirigenti esamineranno la possibilità di disputare il pros[illegible] campionato [illegible] Promozione interamente in trasferta, probabilmente a Diano Marina.

Luca Amoretti

Lo stadio Ciccione di Imperia: l'impianto è conteso dal calcio e dal rugby

Importanti scadenze

[illegible] l'Imperia [illegible] passa al contrattacco, gli appassionati di rugby [illegible] le critiche e si preparano a un nuovo, importante impegno internazionale, che dovrà [illegible] ospitato nello stadio [illegible]. E' l'incontro d'apertura della [illegible] Coppa del mondo universitaria, che il 1° luglio vedrà di fronte Francia e Spagna. Un motivo di orgoglio per il Delta, che però rischia di inasprire la disputa per l'utilizzo della struttura.

Dice Marino Moro, fiduciario provinciale della Federazione italiana rugby: «Dovremmo cercare di raggiungere un accordo, in modo da presentare un fronte compatto davanti al Comune. Le nostre richieste si limitano allo [illegible] indispensabile: per gli allenamenti delle formazioni giovanili, sarebbe sufficiente soltanto una porzione del campo, che non verrebbe utilizzata nei mesi invernali. La [illegible] stagione, più di trecento bambini sono stati così costretti a utilizzare le palestre, e hanno preso parte al torneo riser[illegible] alle elementari senza [illegible] mai giocato in un campo regolamentare».

Conclude: «All'Imperia calcio chiediamo soltanto un po' di pazienza, dal momento che [illegible] progetto che prevede la creazione di [illegible] impianto per la palla ovale a Baitè [illegible] per decollare, e entro un anno la situazione potrebbe essere risolta». **(e. f.)**

Sandro Sottile in trionfo. Il raduno di Taggia

Un ventimigliese primo nel «Rally d'Abruzzo»

Quello tra sabato e domenica è [illegible] un intenso weekend per gli appassionati di motori dell'estrema Riviera [illegible] Ponente, con [illegible] appuntamenti, diversi tra loro, che hanno attirato attenzione e curiosità.

Rally. La notizia più [illegible] è arrivata [illegible] lontano, dal 12° Rally d'Abruzzo, dove il ventimigliese Sandro Sottile, in coppia con il vallecrosino Giuseppe Trimarchi, ha vinto la gara riservato alle Fiat Uno, [illegible] delle sette prove su cui è articolato il Campionato Fiat Uno Turbo, [illegible] si concluderà proprio [illegible] Rally di Sanremo premiando i primi tre classificati con un posto, su una Fiat Uno ufficiale, al prossimo «M[illegible] Per Sottile, 21 anni, che gareggia, [illegible] Trimarchi, per i colori della «Hawk Racing Team» di Bas[illegible] [illegible] Grappa, dalla strade abruzzesi è arrivata la confer[illegible] [illegible] [illegible] doti.

Auto storiche. Autentiche preziosità, a due e quattro [illegible] te, sono state protagoniste, ad Ospedaletti, dal [illegible] [illegible] mobilistico e motociclistico di mezzi d'epoca per rievocare il vecchio circuito della cittadine, manifestazione organizzata dal Veteran Car Club Ligure.

Il «pezzo» più datato [illegible] una Buick del 1912 di Mirko Rondelli, lo [illegible] organizzatore [illegible] raduno, ma sono state molto ammirate la 509 del 1927 appartenente al sanremese Giorgi Rubino, l'Artena cabriolet Garavini del bordigotto Rivella (un'auto riportata in strada dopo 40 anni di inattività), splendide Jaguar, Daimler, Fiat 1100 e Topolino d'epoca. Fra le moto tante sigle [illegible] agli appassionati come Aja, Motom, Guzzi.

[illegible] [illegible] anche una parte agonistica con la breve prova di precisione cronometrica sulla parte alta dello storico circuito. Fra le moto hanno vinto due ex-protagonisti del motociclismo locale di qualche decennio [illegible]: Nino Giordano, nella categoria delle postbelliche, su una Guzzi Galletto; Giuseppe Panizzi, fra le prebelliche, su un Guzzi 2VT. Tra le auto del dop[illegible]ra successo di Luigi Cavicchia su Lancia Ardea; fra quelle d'anteguerra ha vinto Giovanni Salvetti [illegible] Fiat Balilla. [illegible] le «da[illegible] si [illegible] imposta invece Carla Salvetti, al volante [illegible] [illegible] Lancia Appia Zagato.

Motoraduno. Oltre [illegible] partecipanti. Un buon numero [illegible] arrivi, [illegible] sprezzi [illegible] maltempo, per l'ottavo Motoraduno nazionale «Città di Taggia» organizzato, sabato e domenica scorsi, [illegible] Moto Club Valle Argentina. [illegible]lla categoria A hanno vinto i valdostani del Moto Club Cral Cogne; nella categoria B si è registrato il successo [illegible] [illegible] Club Perazzone di Biella [illegible] [illegible] posto il [illegible] Club Ventimiglia); al sodalizio piemontese è andato anche il Trofeo Biennale «Generale Domingo Fornara».

Nella classifica «isulati» il primo premio è andato a Bruno Barbatelli che ha compiuto 896 km, da [illegible] di Bacoli in provin[illegible] di Napoli, a Taggia. Premi speciali a Simona Bertone (M.C. Perazzone) [illegible] conduttrice più giovane (ha compiuto vent'anni proprio do[illegible]) e Luca Redaelli (Moto Tour Sanremo) conduttore più giovane con i suoi 14 anni, a Giovanni Piccamiglio (Moto Tour Sanremo) conduttore più anziano con i suoi 72 anni, al Moto C[illegible] Ventimiglia per essere stato il sodalizio ligure con più iscritti ed a Maurizio Papalia del Moto Club Albisola che, con la sua Morini Tresette [illegible] 1963, ha portato al raduno [illegible] moto più vecchia. **(b. m.)**

SPORT FLASH

[illegible]

Due sanremesi in nazionale ai campionati europei junior

I giovanissimi Claudio Giambol e Fabrizio Lombardo del Minigolf Sport Club [illegible] vestiranno [illegible] maglia azzurra della nazionale juniores ai prossimi campionati europei di categoria in programma [illegible] 6, 7 e 8 agosto prossimo in Cecoslovacchia. **(b. m.)**

CALCIO

Diciotto squadre in lizza per il Trofeo Ospedaletti

Tre tornei in uno. [illegible] la formula del 2° «Trofeo Città di Ospedaletti» che inizierà sabato per concludersi domenica 28. Sei squadre (Ospedaletti, Sampdoria, Cavigal Nizza, Argentina, Imperia 87 e Ventimiglia) si batteranno per [illegible] categoria '79; sei (Ospedaletti, Milan, Sanremese, S. Filippo Neri, Cavigal Nizza [illegible] Carlin's) per la categoria '80; altre sei (Ospedaletti, Sampdoria, Vallecrosia, Argentina, Nice Cremeria [illegible] Dianese) per l'81. **(b. m.)**

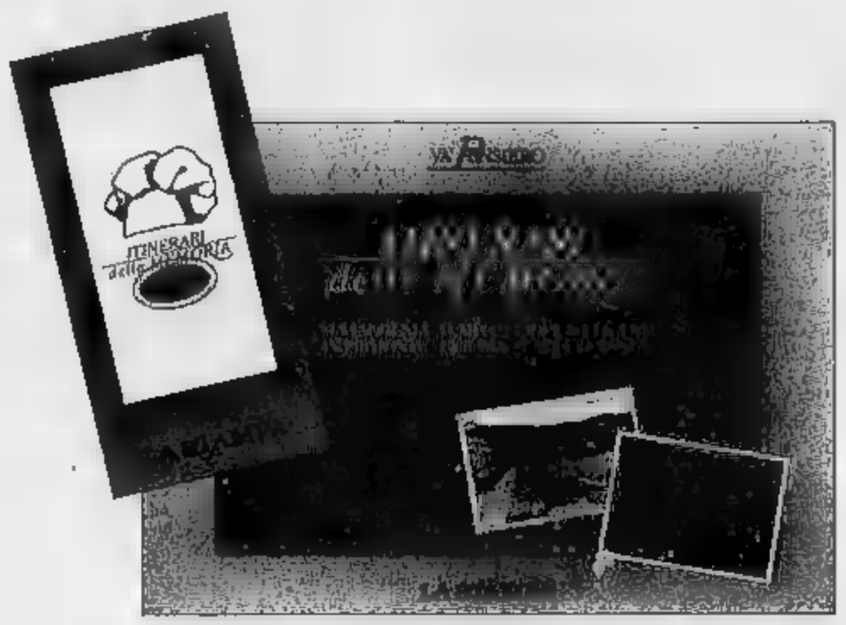
[illegible]

[illegible] Dolceacqua vince Aretuso Sidis primo fra le società

Primo successo stagionale per [illegible] Aretuso della Sidis di Imperia, neo campione provinciale, [illegible] 3° trofeo «Ristorante Da Gianni» che si [illegible] tenuto a Dolceacqua. Alle vittoria [illegible] Aretuso si aggiunge il trionfo della [illegible] squadra, che ha piazzato 4[illegible] i primi 10. Poi, il Gerattoni [illegible] [illegible] e il Pe[illegible] Imperiese. **(e. f.)**

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.



Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo [illegible] staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per [illegible] sempre a portata di [illegible] gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

ACQUISTA PHILIPS DA CASTELLINO EXPOCASA: VIVI LE OLIMPIADI IN DIRETTA, PAGHI IN DIFFERITA.

PHILIPS

Castellino Expocasa ti offre l'alta tecnologia Philips a condizioni eccezionali: **acquisti ora ■ paghi in comode rate ■ partire dal gennaio '93.**
E ti assicuri subito la migliore assistenza!
Fai un salto da Castellino Expocasa, e... buone Olimpiadi!

PHILIPS

EXPOCASA
TV·COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

Castellino

[redacted]
Via Belgrano, 44 - Tel. 0183/283051

[redacted]
Via XX Settembre, 197r - Tel. 010/565209

GENOVA
Via Lungo Bisagno, 21 - Tel. 010/876558

GENOVA
Via O. De Gaspari 31r - Tel. 010/317985

SAVONA
C.so Tardy & Benech, 101r
Tel. 019/801309

[redacted]
C.so Genova, 48 - Tel. 0184/250762

[redacted]
Via Roma, 91 - Tel. 0184/501473

CAIRO MONTENOTTE
Via Brig. Partigiane - S.S. per Acqui
c/o Bormida Centro Comm.
Tel. 019/500141

ALBISOLA
Via De Rege, 22/24 - Tel. 019/484694

EXPOCASA - GENOLA
Via Frassineto, 4 - Tel. 0172/68611

EXPOCASA - CUNEO
C.so Nizza, 93 - Tel. 0171/62102

EXPOCASA - MANTA
S.S. Laghi Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

EXPOCASA - CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21 - Tel. 011/9713825

EXPOCASA - ALBA (TELEALBA)
Corso Matteotti, 11
Tel. 0173/440800

EXPOCASA - CARAGLIO
Via Div. Cuneese, 10b
Tel. 0171/618571

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] GENOVA Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.104/592.560
17100 SAVONA Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Giugno 1992 [redacted]
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

[redacted] pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
[redacted]23 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

Forte trend positivo della banca savonese che da gennaio è diventata Spa

Risparmi per 3 mila miliardi

E' la cifra record raccolta in provincia dalla Carisa nel '91 tra depositi diretti e titoli di Stato
Crescita del 10,9 per cento, superiore alla media nazionale. Aumentati gli impieghi economici

SAVONA. Tremila miliardi. E' la cifra record raccolta dalla Cassa di Risparmio di Savona nel 1991, fra depositi bancari [redacted] titoli [redacted] Stato. Un risultato che rappresenta un nuovo salto di qualità e un buon viatico per la banca cittadina, che dal prossimo anno si troverà [redacted] affrontare anche la concorrenza degli istituti [redacted] credito stranieri. La Carisa, che dallo scorso gennaio per far fronte alle esigenze [redacted] mercato si è trasformata in Spa, nell'ultimo bilancio ha fatto [redacted]re una serie [redacted] risultati decisamente p[redacted] La raccolta diretta dai risparmiatori è passata da 1170 a 1297 miliardi, con una crescita del 10,9 per cento, un dato largamente superiore alla media nazionale.

[redacted] aumento anche gli investimenti in titoli dello stato (Bot, Cct), [redacted] nel 1991 [redacted] passati da 1470 a 1727 miliardi con un incremento addirittura del 17,5 per cento. Rilevante il dato sugli

La rinnovata sede centrale della Cassa di Risparmio di Savona in corso Italia

impieghi economici: la Carisa nel '91 ha prestato [redacted] miliardi (a fronte dei 1297 raccolti), che rappresentano il 68 per [redacted] della raccolta diretta. Rispetto [redacted] precedente l'istituto di [redacted] savonese ha, quindi, au[redacted] il proprio impegno [redacted] territorio [redacted] per cento. «In un momento di crisi per l'economia provinciale — spiegano alla Carisa — era soprattutto impor[redacted] dare un segnale [redacted] fiducia all'imprenditoria locale».

La banca [redacted] inoltre firmato fideiussioni per 167 miliardi, contro i 146 dell'anno precedente. La politica di incentivazione degli impieghi bancari non ha, comunque, comportato riflessi negativi dal punto [redacted] vista del recupero dei crediti. Solo il per 5,2 per cento dei prestiti effettuati, si registra una difficoltà [redacted] recupero, a fronte del 5,6 per [redacted] del bilancio precedente. In aumento anche il patrimonio [redacted] banca, che è stato portato a 110 miliardi (contro i 94 del 1990).

Il trend positivo della Carisa trova conferma nel bilancio relativo alle operazioni bancarie. Il margine di interesse, per esempio, quest'anno è cresciuto dal 12 per cento, passando da 75 [redacted] 84 [redacted]. [redacted] salita anche il margine di intermediazione, passato da 100 [redacted] 112 miliardi, con un guadagno di 12 punti in percentuale. Una crescita giustificata [redacted] forti investimenti effettuati in termini di mezzi [redacted] personale negli ultimi anni dalla Carisa. Solo nel 1991, per esempio, sono [redacted] cinque nuove agenzie, a Finale Ligure, Laigueglia, Dego, Cortemilia e a Savona, in via XX Settembre. Attualmente sono [redacted] le agenzie, 35 gli sportelli bancomat, 248 i negozi in cui si può fare la spesa utilizzando la carta bancomat. I dipendenti sono 457, anche sotto questo punto di vista La Cari[redacted] una delle principali aziende della provincia. Tutto questo ha comportato una crescita dei costi operativi, saliti da [redacted] miliardi, con un aumento del 9,6 per [redacted]. Il risultato lordo [redacted] gestione è stato comunque di 46 miliardi, contro i 39 del 1990 e l'utile da ripartire è passato dal 5,3 all'8 per [redacted]

Per venerdì, intanto, i sindacati di categoria hanno proclamato una giornata di agitazione alla Carisa [redacted] sostegno della vertenza sulle assunzioni e sul problema delle rapine.

Ermanno Branca

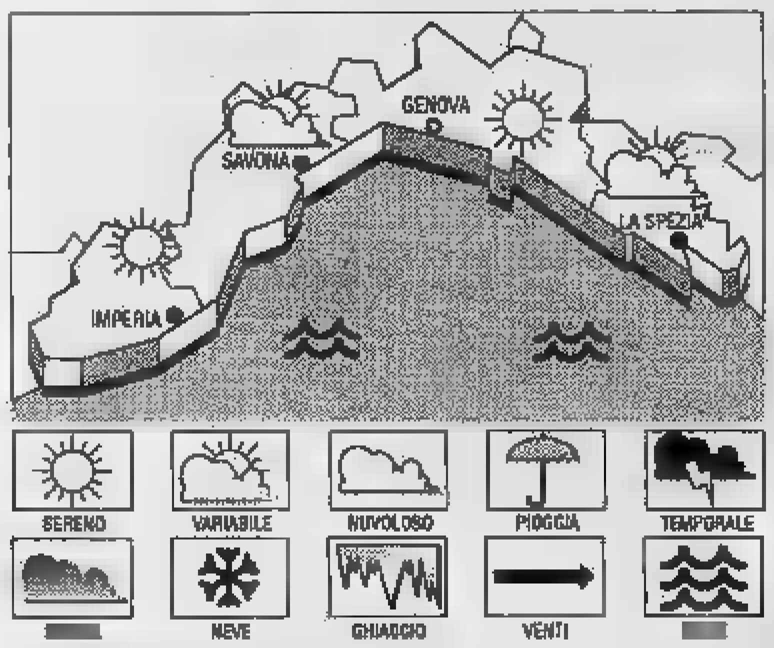
VITTORIA [redacted] VA IL [redacted]

In tre classi dello Scientifico «premiata la buona volontà»

La decisione è [redacted] adottata a maggioranza dall'assemblea dei docenti del corso, che hanno [redacted] la proposta del professor Michele Basso, il rappresentante dei Comitati [redacted] base. Questi ha precisato: «[redacted] si è [redacted] di promozioni in[redacted]scriminate. Abbiamo promosso [redacted] avrebbe dovuto riparare a settembre».

A PAGINA 37

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite [redacted] temporali pomeridiani nelle zone interne, temperatura senza variazioni, vento moderato, mare mosso. Ten[redacted] domani, venerdì [redacted] **bato**: cielo nuvoloso, vento debole, temperatura in [redacted]. [redacted]. temperatura [redacted] mare 20° C, umidità relativa 50%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb.

[redacted]

[redacted]	max 26	min 21
[redacted]	[redacted]	min 21
Imperia	max 26	min 22

[redacted] FA A IMPERIA
Max: 26; min: [redacted] Temp. del [redacted] 20.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,12. La **Luna** cala alle 7,42 e si leva alle 22,52 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murila di Portofino.

La piccola, 5 anni, giocava nel giardino del ristorante «Piccolo Ranch» di Varazze

Cade da un muretto, bimba grave

E' la figlia del proprietario del locale. Ha perso l'equilibrio ed è scivolata battendo il capo contro il terreno
I primi soccorsi al San Paolo. In serata il trasferimento al reparto di Neurochirurgia del Gaslini di Genova

[redacted] Una bambina di 5 anni, Barbara Caviglia, abitan[redacted] Varazze [redacted] via Monte Beigua 6, è ricoverata, [redacted] lunedì [redacted] in gravi condizioni nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale Gaslini di Genova per un trauma cranico riportato dopo [redacted] caduta [redacted] un muretto.

L'episodio è [redacted] nel giardino del ristorante «Piccolo Ranch» [redacted] proprietà [redacted] padre [redacted] bimba. La piccola Barbara [redacted] giocando quando è scivolata [redacted] muretto ed è caduta battendo violentemente il capo a terra. Subito [redacted] dai [redacted]miliari, la bimba è stata immediatamente accompagnata al San Paolo dove i medici hanno provveduto alle prime cure. Le condizioni [redacted] Barbara sono apparse subito gravi. I sanitari hanno così chiesto l'intervento di un neurologo del reparto di Psichiatria, il dottor Franco Tavella, che ha consigliato il trasferimento al Gaslini, più at[redacted] per le cure [redacted] bambini.

[redacted] dopo le 23 [redacted] bimba [redacted] caricata [redacted] un'ambulanza [redacted] Croce bianca che, [redacted] da [redacted] pattuglia [redacted] polizia stradale [redacted] Savona, ha raggiunto il casello di Albisola Superiore. Mezz'ora più tardi Barbara Caviglia [redacted] nell'ospedale genovese dove è stata sottopo[redacted] all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, [redacted] ha evidenziato [redacted] trauma cranico.

Intanto continua l'inchiesta della Magistratura savonese per chiarire [redacted] cause della morte di Mattia Faule, 14 [redacted]si, di Fossano, morto domenica mattina [redacted] pronto [redacted] del San Paolo. Il bimbo era stato colto da malore nell'appartamento di Spotorno dove [redacted] trovava con i genitori Corrado, 30 anni e Carolina Costamagna, di 27. Secondo il referto medico legale il bimbo sarebbe stato stroncato da [redacted] collasso cardiocircolatorio. Il piccolo, infatti, soffriva dalla nascita di [redacted] cardiopatia per la quale presto avrebbe dovuto essere sottoposto a un intervento chirurgico. Ieri il primario di Pediatria del San Paolo, Piero Salomone, ha precisa[redacted] che la vaccinazione antipolio, cui il bambino [redacted] sottoposto da pochi giorni, non ha [redacted] alcun [redacted] morte del piccolo Mattia. «E' [redacted] precisazione opportuna - ha spiegato Salomone - perché molti genitori ci hanno chiamati, preoccupati, dovendo sottoporre i loro figli a questa vaccinazione». [c. v.]

[redacted] INCHIESTA [redacted]

Morto per [redacted] rigurgito

Non ci sarebbero responsabilità per la morte di Fabio Lama, il bimbo [redacted] cinque mesi deceduto nell'agosto di [redacted] anni fa nell'istituto provinciale per l'infanzia [redacted] via Amendola, alla Villetta, per un rigurgito di latte. Lo sostiene il professore Sergio Bistarini, dell'Istituto di medicina legale di Genova che, nei giorni scorsi, ha depositato in pretura gli esiti della perizia autoptica. Secondo il perito, il piccolo Fabio sarebbe [redacted] vittima della cosiddetta «sindrome da culla»: una patologia tanto insidiosa quanto frequ[redacted] tra i bimbi in tenera età. «Un evento - ha specificato il medico legale - che però non [redacted] prevedibile nè curabile, neppure in un ospedale attrezzato». Secondo il perito non ci sarebbero state responsabilità da parte delle due assistenti che si occupavano del bambino e contro le quali il giudice Maurizio Picozzi aveva inviato un [redacted] di garanzia per omicidio colposo. [c. v.]

Critiche alla giunta

Scardaoni «Maggioranza senza futuro»

SAVONA. «Ormai tutti sanno che la maggioranza che [redacted] il Comune ha i mesi o addirittura i giorni contati». E' la convinzione dell'ex senatore Umberto Scardaoni [redacted] non ha mai nascosto la propria perplessità per la giunta Magliotto-bis. Secondo Scardaoni [redacted] giunta «Non cadrà per mano dell'opposizione. Una rete di falsa solidarietà, debolezze e pessimismo le danno [redacted] fiato. [redacted] è già caduta nel grottesco. All'obiettivo del rilancio, della verifica programmatica, infatti, dopo due mesi di colloqui si è sostituito l'intento [redacted] salvare almeno la faccia».

«Tutto questo — spiega Scar[redacted] — [redacted] i problemi della città restano affidati allo sciopero dei sindacati [redacted] degli autisti Acts o alle polemiche dei commercianti». Intanto il sindaco Magliotto ha espresso l'intenzione di presentare al Consiglio il nuovo organigramma della giunta entro la prossima settimana. [e. b.]

ABITA
AGENZIA IMMOBILIARE
BIELLA - VIA TORINO 61
tel. [redacted]
tel. 015-84.93.616

PALMA DI MAIORCA

PORTO DE MAR, in questa splendida urbanizzazione, disponiamo ancora di svariate metrature, dal monolocale alla villa di 350 mq
Nessun verbo scritto potrà mai descrivere la bellezza di questi luoghi [redacted] lo splendore delle sue strutture
TELEFONATECI e [redacted] lieti di accompagnarvi sul luogo. Prezzi a partire da L. 2.800.000 fino a L. 3.000.000 al mq

PREMIO PER LA MIGLIORE URBANIZZAZIONE DELLE [redacted]

La lentezza burocratica di Stato e Regione è alla base dell'iniziativa

Nasce il sindacato dei sindaci

E' l'iniziativa di 19 primi cittadini del Savonese, compreso quello del capoluogo. Una riunione a Celle. Sollevato anche il problema di una diversa distribuzione dei fondi del Casinò di Sanremo

SAVONA. I sindaci della provincia riuniti in un sindacato contro la burocrazia e in difesa degli enti locali. [redacted]' una delle proposte sulle quali discuteranno, martedì 23, alle 18 nella sala consiliare di Celle, i sindaci dei [redacted] Comuni che hanno aderito alla protesta di sabato 30 maggio contro i ritardi nell'applicazione della normativa sulla finanza locale.

In quell'occasione, i primi cittadini [redacted] Savona, Celle, Vado, Quiliano, Bergeggi, Spotorno, Noli, Borgio Verezzi, Loano, Sassello, Pontinvrea, Altare, Cairo, Carcare, Cengio, Millesimo, Mallare [redacted] Bardineto avevano effettuato uno «sciopero bianco», rifiutandosi [redacted] firmare documenti, ricevere il pubblico, riunire le giunte. Allo [redacted] però era seguita l'idea di un incontro p[redacted] definire altri momenti di protesta nei confronti di un sistema burocratico paralizzante. In particolare, contro la Regione, con la quale pare sia sempre più difficile avere [redacted] dialogo.

«Parlare con la Regione - ha detto il sindaco [redacted] Celle, Renato Zunino - [redacted] diventato impegnativo quanto rivolgersi ai ministe[redacted]. Chiediamo, quindi, una [redacted]sione del sistema e la possibilità di ottenere risposte rapide alle richieste di finanziamento».

E a denunciare con forza la lentezza del sistema dei finanziamenti c'è anche il sindaco di Loano, Mario Rembado: «I cittadini, quando qualcosa non funziona, se [redacted] prendono con noi. Ma [redacted] sanno che [redacted] più delle volte le responsabilità [redacted] disservizi [redacted] degli amministratori, ma dei tortuosi iter burocratici che [redacted] ci consen[redacted] di agire con tempestività».

Pur esistendo l'Anci, organi[redacted] riconosciuto in rappresentanza dei diversi Comuni, i sindaci del Savonese sono decisi [redacted] organizzarsi autonomamente per avere maggiore peso nei rapporti con Stato e Regione. Tra [redacted] proposte, c'è appunto quella di istituire una sorta di sindacato provinciale. Un'altra questione sollevata è quella di ottenere una migliore ridistribuzione dei [redacted] che, per legge, il Casinò di Sanremo elargisce ogni [redacted] ai Comuni dell'Imperiese con la sola eccezione di Alassio: una pioggia di miliardi da investire in attività turistiche. «Ci risulta che Comuni come Arma di Taggia ricevano dal Casinò circa [redacted] milioni all'anno - spiega ancora Zunino -. Se parte di questi fondi venissero distribuiti anche nel Savonese, molti Comuni potrebbero trarne fondi [redacted] investire in turismo visto che anche noi contribuiamo a garantire una costante affluenza di clienti al Casinò».

Renato Zunino, di Celle, e Mario Rembado, di Loano, due sindaci che protestano

Alessandra Zacco

Funivie agli Alti Fondali il sindacato è d'accordo

SAVONA. Le Funivie [redacted] sono più il fi[redacted] all'occhiello del porto. L'impianto [redacted] tecnicamente ancora molto valido, ma il pontile d'attracco [redacted] è in grado di accogliere [redacted] moderne navi carboniere. Problemi [redacted] fondali rendono impossibile l'attracco di questi giganti del mare.

[redacted] tratta, dunque, di spostare il pontile. Dove? In passato si guardava alla rada di Vado Ligure, anche in considerazione delle necessità dell'Enel per la centrale termoelettrica. Ora, invece, si punta sulla darsena degli Alti Fondali, proprio di fronte all'attuale pontile d'at[redacted] «Miramare».

La direzione delle Funivie, il Consiglio di fabbrica, il sindacato trasporti [redacted] le segreterie [redacted] Cgil, Cisl e Uil si sono incontrati per discutere il problema. L'azienda ha colto l'occasione per presentare il progetto [redacted] ammodernamento e trasferimento degli impianti alla darsena Alti Fondali.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno ritenuto interessante l'esito dell'incontro, [redacted] non hanno man[redacted] di rilevare alcuni limiti della fase attuale. Il progetto, difatti, [redacted] ancora a livello [redacted] massima e secondo Cgil, Cisl, Uil [redacted] passare rapidamente a fasi più avanzate». Inoltre è stato fatto presente all'azienda che dovrà essere ridotto al minimo l'impatto ambientale, compresi quelli estetici [redacted] altezza e configurazione [redacted] magazzino di stoccaggio [redacted] carbone. Infine, dovrà [redacted] predisposto un progetto socio-economico capace di evidenziare i benefici indotti sull'economia savonese, [redacted] non solo [redacted] semplice difesa dell'occupazione esistente.

[redacted] prossimi giorni il sindacato organizzerà, assieme [redacted] Consiglio di fabbrica, una riunione per valutare le iniziative da adottare [redacted] gli enti locali e la Regione perché il trasferimento delle Funivie, un impianto che assolve funzioni pregiate nell'ambito del porto, venga inserito in modo prioritario nel Piano regionale dei trasporti. [t. p.]

[redacted]

[redacted]

Donna travolta [redacted] motociclista pirata

Patrizia Poggi, 37 anni, abitante in via Firenze, [redacted] stata investita ieri pomeriggio da un giovane in motorino, che si è dato alla fuga. La donna ha d[redacted] poi ricorrere alle [redacted] dei medici del San Paolo, che le hanno riscontrato contusioni in varie parti del corpo giudi[redacted] guaribili in trenta giorni. [c. v.]

VIGILI [redacted] FUOCO

Incendio [redacted] bosco a Stella San Giovanni

Un incendio di bosco [redacted] divampato ieri pomeriggio, [redacted] dopo le 15, sulle alture di Stella San Giovanni, in località Corona. Le fiamme, di probabili origini dolose, hanno interessato un paio di ettari di vegetazione e richiesto l'intervento dei vigili del fuoco e delle guardie forestali che hanno lavorato un paio di ore per avere ragione del rogo. [c. v.]

SOCCORSO

Anziana donna cade in casa, intervengono i pompieri

I vigili del fuoco della centrale di via Nizza sono dovuti intervenire ieri pomeriggio a Stella Santa Giustina per soccorrere una pensionata che era caduta in casa e non riusciva più a rialzarsi. E' accaduto ieri pomeriggio in via Michelino Pippo dove vive sola, Adelia Perotto, 77 an[redacted]. La donna è stata poi trasportata in ospedale dalla «Croce verde» di Stella. Non è grave. [c. v.]

PORTO

La [redacted] sequestrata non può ripartire

E' sempre in [redacted] fermo, nel porto [redacted] Savona, il mercantile «Frunzanesti», battente bandiera rumena, al quale la capitaneria di porto ha nei giorni scorsi impedito di riprendere la navigazione per le precarie condizioni della nave, soprattutto dal punto di vista delle dotazioni [redacted] sicurezza. La «Frunzanesti» potrà lasciare lo scalo quando sarà in grado di garantire l'incolumità dell'equipaggio. [c. v.]

VARAZZE

E' rientrata la squadra di Giochi senza frontiere

E' rientrata ieri sera da Lisbona [redacted] squadra di Varazze che ha partecipato dal 12 al 15 giugno ai «Giochi [redacted] frontiere». La formazione si è piazzata al terzo posto. La gara sarà trasmessa da Rai Uno la se[redacted] dell'undici luglio. [a. z.]

[redacted]

Il ciclista solitario cileno fa tappa a Varazze

Era ieri mattina a Varazze [redacted] ciclista cileno che [redacted] effettuando il giro del mondo per portare un messaggio di pace. Domingo Collada Rostro, 47 anni, è partito alcuni anni fa da Val Paraiso e finanzia il suo viaggio chiedendo fondi ai sindaci dei diversi Comuni. [a. z.]

Specchio dei tempi

Ultimi giorni per aiutare [redacted]imona

VADO L. La sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» in favore di Simona Ottonello si chiuderà [redacted] giorno 30. Questo permetterà [redacted] raccogliere ulteriori fondi da destinare alla sfortunata ragazza vadese che dovrà essere ricoverata in Svizzera, nel centro neurologico diretto dal professor Vassella, per essere sottoposta a delicate terapie. Intanto ieri sera il mondo dello sport si è stretto attorno a Simona [redacted] una manifestazione cui hanno partecipato numerosi atleti [redacted] spicco dello sport savonese. La passerella è stata organizzata da «La Stampa» in collaborazione con Radio Riviera Music e il Coni. Chi vuole dare il proprio contributo per [redacted] sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» può rivolgersi alla redazione de La Stampa [redacted] piazza Marconi 3/6 (telefono 80.20.81) oppure fare un [redacted]mento sul conto corrente nu[redacted] 1329 della Banca Popolare di Novara intestato a «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». [r. p.]

Denuncia per furto

[redacted] ruba rosmarino dalle aiuole

SAVONA. Sorpreso a strappare [redacted] piantine di rosmarino [redacted] un'aiuola in corso Italia, è stato denunciato alla pretura per furto aggravato.

Il protagonista [redacted] vicenda, che ora avrà uno strascico giudiziario, è un marittimo napoletano, Gaetano Avossa, 31 anni, imbarcato su un mercantile ormeggiato da una settimana nel porto [redacted] Savona.

L'episodio [redacted] avvenuto ieri pomeriggio. Una pattuglia [redacted] volante, nel corso dei controlli nel centro cittadino, ha visto [redacted] giovane proprio nel momento in cui [redacted] furto [redacted] lo ha bloccato. «Volevo portare il rosmarino a [redacted]. Mi sarebbe servito per cucinare il pollo arrosto» ha provato a spiegare il marittimo agli agenti. Ma la giustificazione [redacted] gli ha evitato la denuncia alla pretura. «Il rosmarino - hanno spiegato in questura - piantato nelle aiuole appartiene al Comune. Essendo un bene esposto alla pubblica sede, a carico [redacted] marittimo [redacted] scattata l'aggravante». [c. v.]

Morto a 27 anni

Si [redacted] moto contr[redacted] un muro

SAVONA. Incidente mortale, ieri poco dopo le 23, in via Vittime di Brescia. Un ragazzo in motocicletta, Fulvio Berta, 27 anni, abitante a Savona in via Priocco, si è schiantato contro il muro che costeggia [redacted] carreggiata in quel tratto.

Second[redacted] primi accertamenti condotti dalla polizia stradale, il giovane stava percorrendo la strada in direzione del centro città. La moto [redacted] sbandata, il ragazzo è caduto battendo violentemente il capo. Fulvio Berta è stato subito soccorso [redacted] alcuni automobilisti di passaggio: so[redacted] poi arrivate un'ambulanza della Croce [redacted] dall'ospedale San Paolo l'automedicale con il dottor Flavio Frumento e [redacted] infermiere che hanno provveduto alle prime, disperate cure.

Fulvio Berta è stato quindi trasportato in ospedale, dove i sanitari avevano già predisposto le attrezzature necessarie per la rianimazione. Ma ogni cura si è purtroppo rivelata inutile: il giovane ha [redacted] vivere pochi minuti dopo il ricovero. [c. v.]

Dopo le incursioni di domenica notte i piromani sono tornati a colpire in città

Ancora tre cassonetti incendiati

In fiamme i contenitori per la raccolta della spazzatura in corso Colombo, via Servettaz e via Ponchielli. Un esposto dell'Amnu alla procura della Repubblica. Polizia [redacted] carabinieri intensificano i controlli

SAVONA. Ancora [redacted] raid teppistico contro i cassonetti dell'Amnu. L'altra notte altri tre contenitori per la spazzatura sono andati distrutti in incendi dolosi in corso Colombo, via Servettaz e via Ponchielli. Come nella notte fra domenica [redacted] lunedì, quando i piromani ave[redacted] preso [redacted] mira quattro cassonetti nel quartiere [redacted] Santa Rita, i roghi sono divampati uno dopo l'altro nel volgere di pochi minuti e hanno mobilitato le squadre dei vigili del fuoco [redacted] centrale di via Nizza e del distaccamento portuale.

Il pronto intervento dei pompieri ha evitato conseguenze più gravi e soprattutto scongiurato il pericolo che le fiamme si estendessero ad alcune auto parcheggiate nelle vicinanze. Intanto la direzione dell'Amnu, l'Azienda municipalizzata della nettezza urbana, di fronte all'escalation degli episodi vandalici (negli ultimi giorni sono stati distrutti in città una decina di contenitori) ha presentato una denuncia ai carabinieri e preannunciato l'invio di un esposto alla procura della Repubblica per sollecitare un'indagine che consenta di identificare i teppisti.

Altri tre cassonetti dell'Amnu sono stati incendiati nel quartiere di Santa Rita

«Per il momento non possiamo fare altro - dice [redacted] direttore, Alberto Bassanini - [redacted] non informare le autorità [redacted] quello che sta accadendo e che ciò va assumendo dimensioni veramente preoccupanti. Dall'inizio dell'anno si è registrato un vero e proprio stillicidio di episodi teppistici. Non ho dati precisi, ma posso senz'altro affermare che quest'anno la media degli incendi dolosi è più alta di quella dello scorso anno. Si tratta [redacted] fatti sconcertanti, [redacted] credo che siano opera di bande [redacted] giovani. [redacted] trovo altre spiegazioni». Ragazzate che, però, in termini economici finiscono per avere un peso notevole sul bilancio dell'azienda municipalizzata. I contenitori distrutti negli incendi o anche solo danneggiati, infatti, devono essere rimossi e sostituiti e comportano costi che ogni anno arrivano a supe[redacted] i venti, trenta milioni. Osserva ancora Alberto [redacted]nini: «Le nostre riserve sono infatti limitate e basta poco per trovarci in una situazione di difficoltà. Oltretutto, la sostituzione dei cassonetti comporta spese notevoli. Ma neanche possiamo lasciare i quartieri senza i contenitori per i rifiuti».

Gli ultimi raid teppistici hanno comunque convinto le forze dell'ordine a intensificare i controlli, soprattutto nelle ore notturne. Polizia [redacted] carabinieri hanno disposto servizi specifici per cercare di identificare, una volta per tutte, i piromani. «Prima o poi - dicevano [redacted] in questura - i teppisti commetteranno un errore [redacted] noi li sorprenderemo». [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted]

Le [redacted] francesi piovvero [redacted] Albissola

A firma Pier Paolo Cervone [redacted] apparsa su «La Stampa» di domenica 14 una ricostruzione del drammatico bombardamento navale subito dalle coste savonesi il 14 giugno 1940, da parte di una flotta di incrociatori e di cacciatorpediniere francesi, della classe «Tortue».

Duole il constatare che mentre sono state menzionate località quali Celle, Varazze, Arenzano, Finale che [redacted] state coinvolte se non marginalmente, di Albissola Marina, che è stato forse il centro maggiormente preso [redacted] mira (per circa un'ora, [redacted]se colpite in pieno o danneggiate e numerosi feriti), [redacted] è [redacted] fatto cenno alcuno.

Per la verità storica [redacted] - se vogliamo - di pura cronaca, il fuo[redacted] delle unità francesi [redacted] particolarmente accanito e concentrato sul litorale albissolese, dal momento (e chi scrive ne è [redacted] testimone oculare) che il treno armato localizzato fra [redacted] stazione di Albissola Capo e la galleria di Capo Torre, si era immediatamente spostato dietro le prime [redacted] del nostro borgo [redacted] precisamente fra le aree comprese tra la [redacted] Castello e la Parrocchiale [redacted]a linea ferroviaria correva in fregio alle abitazioni delle vie Vittorio Emanuele, ora via Italia, via Isola e via Stefano Grossol sparando all'impazzata [redacted] riuscendo a [redacted] la flotta avversaria che con le sue micidiali bordate, rispondendo al fuoco, rovesciò un vero diluvio di proiettili sull'arenile e lo specchio di mare compresi fra i Bagni S. Antonio e la spiaggia di San Benedetto, dopodiché, fortunatamente, alzando il tiro, una grandinata di proiettili [redacted] abbattè sulla zona precollinare del vecchio camposanto, dove intanto stavano fuggendo o cercando riparo (rifugi ancora [redacted] ne esistevano) verso le alture gli abitanti.

Questo senza entrare nel merito se fu la Calatafimi o [redacted] XII squadriglia Mas o la batteria dislocate sulle alture savonesi a colpire il caccia francese.

Enrico Bonino,
Albissola M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [redacted] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.548
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990 105/991 333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle [redacted]

Mongrifone, via Minzoni 24, telefono [redacted].

Piemontese, via Torino 77, telefono [redacted].

Ramonno, [redacted] Italia 121, telefono 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 [redacted] serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 [redacted] serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche [redacted]genti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 640.128.

Albenga: *Comunale*, viale Martiri, telefono 51.701.

Albisola Marina: *Fontana*, [redacted] Biglati 24, telefono 481.618.

[redacted] **Montenotte:** *Rodino*, via [redacted] 31, telefono 502.650.

Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, telefono 554.045.

Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, telefono 601.703.

Loano: *Nuova*, via Palestro 2, telefono 668.213.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono [redacted].

Pietra Ligure: *Finadri*, [redacted] Montaldo 14, telefono 628.035.

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107

Vado: *Scarsi*, via Gramsci 82, telefono 880.18[redacted].

Varazze: *San Nazario*, p.zza XXIV [redacted]gio 11, telefono 97.190.

GUARDIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
[redacted] Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
[redacted] di Albenga [redacted]
Distretto di Altare [redacted]
Distretto di Cairo [redacted]
Distretto di [redacted]
Distretto di [redacted]
Distretto di Arenzano 912.[redacted]
Distretto di Cogoleto 918.3459

[redacted]

[redacted] 16 GIUGNO

NATI. Gianmaria Santella, Andrea Zanella, Micol Bondi.

MORTI. Carolina Caviglia ved. Rapetto, di 83 anni, [redacted] a Mioglia; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Mioglia. Aniello Scoppetta, di 23 anni, abi[redacted] a Genova Rivarolo. Trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,45.

MATRIMONI. Tullio Ansaldi e [redacted] Gentili, [redacted] Agosto e Da[redacted] Olivero.

ATTIVITA' [redacted]

Savona. Nell'ultima seduta il Consiglio Comunale ha approvato il piano finanziario per la ristrutturazione dell'impianto [redacted] pubblica illuminazione in corso Tardy [redacted] Benech, [redacted] Stalingrado, via Cimarosa e in alcune vie [redacted] Legino. Il piano prevede [redacted] investimento per il potenziamento [redacted] punti luce. Per quanto riguarda gli interventi per [redacted] scuola, il Consiglio Comunale ha approvato un ulteriore piano finanziario per il rifacim[redacted] dei [redacted] delle scuole elementari «Astengo» [redacted] via Crosalunga inferiore e per l'istituto tecnico nautico «Leon Pancaldo» [redacted] piazza Cavallotti. In altre scuole cittadine sono previsti interventi per eliminare le barriere architettoniche.

GLI [redacted]

[redacted]

Conferenza sulle Ville albissolesi

Oggi alle 18 nella sala incontri del Centro studi d'Arte e Antiquari[redacted] Savona, in [redacted] Quarda Superiore 3/5 (palazzo Martinengo) [redacted] in programma una conversazione, con la proiezione di diapositive in dissolvenza, [redacted] cura di Rosalina Collu. Il tema dell'incontro è «Le dimore gentilizie nella piana di Albissola». Nel corso dell'appuntamento si parlerà degli ambienti e degli arredamenti storici di Villa Faraggiana, Villa Gavotti e Villa De Mari. [a. z.]

SAVONA

Incontro all'Unione industriali

La sezione «Terziario Superio[redacted] dell'Unione industriali della provincia di Savona ha organizzato per venerdì alle 15,30 negli uffici [redacted] via Gramsci 10 a Savona, [redacted] incontro dal titolo «Dal conformità del prodotto alla certificazione del sistema», che si propone di fornire nuovi chiarimenti sull'organizzazione e sul funzionamento del sistema italiano di certificazione della qualità dei prodotti e dei processi industriali. Interverranno il presidente del settore Terziario superiore Giovanni Elefante, Mario Rossi Cairo, Tullio Badino, presidente della Commissione centrale tecnica dell'Uni e Federigo Ciampelli. [e. b.]

[redacted]

I premiati dell'Avis

L'Avis [redacted] Vado Ligure ha premiato, in occasione della festa per i 30 anni dalla fondazione della sede, i donatori più generosi. Hanno ricevuto la [redacted] d'oro per le cento donazioni Romano Barotti, Claudio Bianco, Romeo Ghisolfi, Aldo Motzo e Giovanni Rivera. [a. z.]

[redacted]

Garden club, saggio [redacted] allieve

Prosegue nell'Atrio del Comune di Savona la mostra [redacted] saggi [redacted] composizione floreale delle allieve dei corsi istituiti dal GArden club di Savona. La rassegna, che presenta alcune composizioni davvero spettacolari, è organizzata con il patrocinio del Comune di Savona. [a. z.]

Sufficienza per tutti i settanta alunni di tre classi del liceo scientifico «Grassi» di Savona

Ritorna il 6 politico, come nel '68

Risultati degli scrutini accompagnati da polemiche

I Cobas hanno vinto. In tre classi «G» dello scientifico «Grassi» è stato applicato il 6 politico. La decisione è stata adottata a maggioranza dall'assemblea dei docenti corso, che hanno accettato la proposta prof. Michele Basso, il rappresentante Comitati di base.

«Non si è trattato di promozioni indiscriminate - spiega il professor Basso - ma di assegnare almeno la sufficienza a tutti quegli allievi che abbiano seguito le lezioni in modo regolare, dimostrando buona volontà in tutte le materie e partecipazione alla vita scolastica».

Per la verità si è un 6 politico anomalo. Spiega ancora Basso: «Abbiamo promosso i ragazzi che avrebbero dovuto riparare a settembre, mentre gli studenti che avevano meritato più sufficien- hanno il più alto». A beneficiare dell'iniziativa stati 70 classi del corso «G». Fra questi, almeno una quindicina avrebbero dovuto presentarsi agli esami di settembre. Il 6 politico è stato deciso come atto di protesta nei confronti del mini- della Pubblica Istruzione. «Protestiamo contro indicazioni ministeriali che vorrebbe trasformare i presidi in cerberi e gli insegnanti in pecore - ha affermato il professor Basso /-. Diciamo no alla militarizzazione strisciante della scuola».

Il preside dell'istituto, Luigi Leoni, ha rifiutato commentare la vicenda. I docenti di altre scuole, però, non valutano positivamente l'adozione del 6 politico. «Un'iniziativa che può essere accettata solo se accompagnata da corsi di recupero per gli studenti - sostiene il professor Andrea Gallea di Albenga - altrimenti il 6 politico rischia di danneggiare i ragazzi».

Anche Mariella Pella, del Calasanzio di Carcare è scettica: «Una decisione con cui i docenti hanno inteso scuotere l'opinione pubblica sui problemi del mondo scolastico. L'iniziativa, però, è valida solo se accompagnata da corsi di recupero». Critico anche il professor Giovanni Vairana, dei geometri «Alberti» di Savona: «Le sindacali non dovrebbero coinvolgere gli studenti. Con queste iniziative la categoria degli insegnanti rischia di perdere ogni professionalità». Negli altri istituti savonesi, invece, continua la «strage». Le selezioni sono state particolarmente dure nei primi anni delle scuole tecniche.

Professionale Maxxini. 1ª A: 22 alunni, 11 rimandati e 4 respinti. La maggior parte degli studenti dovrà riparare matematica, inglese e dattilografia. sono messi in evidenza, Simona Dabova, Rossana Violetta, Lorenza Zunino. 1ª B: su 25 studenti, ben dovranno ripetere l'anno. In compenso, si registra solo rimandato. Fra i migliori, Manuela Ciarlo ed Elisa Dal Pont. 1ª C: 23 allievi, 10 respinti e 7 rimandati. Voti pra la media per Daniela de Angelis e Manuela Bellomo. 2ª A: 14 allievi, 7 dovranno diare quest'estate, mentre solo dovrà ripetere l'anno. In evidenza, Stefania Mulane e Barbara rzi. 2ª alunni, 5 bocciati e ben 10 rimandati. Si segnalano Emanuela Ghezzo ed Eliana Vaccaro. 2ª C: 15 studenti, 3 bocciati e rimandati (inglese, tecnica, stenografia, computisteria). Sopra la media Adalina Apparente Elide Frumento. 2ª D: su 14 allievi, si registrano 6 respinti e 5 rimandati. 2ª E: 12 studenti, 5 rimandati. In evidenza Emanuela Agostini, Enrica Galatolo, Elena Rapetto e Rossana Vinotto. 4ª A: 18 allievi e tutti promossi. Si sono messi in evidenza, Lucia Gambetta, Anna Maria Gargano, Barbara Botta. 4ª B: 19 studenti, 7 respinti e 5 rimandati, soprattutto in matematica e tedesco. Fra i migliori: Lorenza Farinotto, Carla Fazio e Silvana Matteoni. 5ª: tutti ammessi agli esami.

Istituto per geometri «Alberti». 1ª A: 28 allievi, 9 rimandati e 12 bocciati. 1ª B: 25 iscritti, 6 rimandati, 12 bocciati, 1 ritirato. 1ª C: 29 studenti, 10 rimandati e 5 bocciati. 1ª iscritti, 13 rimandati e bocciati. 2ª A: 11 allievi, rimandati e 2 bocciati. 2ª B: 24 iscritti, 9 rimandati, 6 bocciati e 3 ritirati. 2ª C: 15 studenti, 6 rimandati. 2ª D: 22 gli iscritti, 3 rimandati e 1 bocciato. 3ª A: 17 allievi, 7 rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. B: 25 iscritti, 12 rimandati e 3 respinti. 3ª C: su 22 iscritti, 10 rimandati e 5 bocciati. 4ª A: 14 allievi, 3 rimandati. 4ª B: 24 iscritti, 15 rimandati e 1 bocciato. 4ª C: 15 allievi, 5 rimandati. 5ª: tutti ammessi all'esame.

Ipsia «Da Vinci». Terza IA: 12 allievi, tutti qualificati. Terza KA: 11 iscritti, 10 qualificati. Terza IB: 7 allievi tutti qualificati. Terza : 10 allievi, un solo respinto. Terza IC: 9 gli iscritti e un solo respinto. Terza OA: 13 iscritti, respinto.

Infine, due studenti 56 non stati ammessi alla prova d'esame. [e. b.]

Dopo le fatiche dell'anno scolastico, la giustificata apprensione per i risultati

Prime cifre Valbormida

Il liceo Calasanzio di Carcare ha concluso in tempo record

CARCARE. Il liceo «Calasanzio» è il primo istituto delle medie superiori delle Val Bormida ad aver terminato gli scrutini. Gli studenti delle scuole cairesi, per conoscere i risultati, dovranno invece attendare sino a domani.

Scrutini completati anche nelle medie inferiori di Calizzano, Cengio e Millesimo dove tutti gli allievi sono stati promossi e tutti ammessi agli esami, quelli delle terze classi, per un totale di 381 studenti. Ecco le cifre e i nomi degli allievi segnalatisi per bravura.

Ginnasio. 4ª A: su 17 allievi, 1 respinto e rimandati. Fra i migliori: Riccardo Barberis, Mara Satragno, Paolo Angelo Sciutto e Denise Siri. 5ª su allievi e rimandati. In evidenza: Michele Bonifacino, Paola Capponi, Diego Ciclamini e Simonetta Vulcano. 4ª B: su 19 studenti 2 respinti e 5 rimandati. i migliori: Alessandro Boghiacino, Debora Manassero, Paola e Elisabetta Settamino. 5ª B: su 10 allievi, 1 respinto e rimandati. In evidenza: Ammattatelli sana, Cristina Odella, Alice Peroglio Carus e Francesca Secco.

Liceo classico. 1ª A: su 14 alunni, 1 respinto 3 rimandati. Fra i migliori: Carla Caretto, Luciano De e Chiara Siri. 2ª A: su 18 studenti, rimandati. In evidenza: Barbara Colombo, Romina Fazzone, Riccardo Veraldo, Michela Venturiglia e Alessia Zunino. 3ª A: tutti ammessi agli esami i 21 studenti. 1ª B: allievi, 5 rimandati. Fra i migliori: Matteo Novello e Elena Oddera. 2ª B: su studenti, rimandati. In evidenza: Paolo Cerruti, Paolo Iannucelli e Elisa Reviglio.

Liceo scientifico. 1ª A: su 19 allievi, 2 respinti e 5 rimandati. Fra i migliori: Luca Bacino, Alessandro Bagnis, Alice Degradi e Augusto Dogliotti. 3ª A: 17 studenti, 1 respinto e 6 rimandati. In evidenza: Simone Brero e Chiara Giribone. 4ª A: su 18 allievi, 5 rimandati. i migliori: Dina Cavallo, Laura Dotta, Daniela Prato e Maria Grazia Scarzella. 5ª A: tutti ammessi agli esami i 26 studenti.

1ª B: su 17 allievi, 6 rimandati. In evidenza: Silvia Cibo Ottone, Elisa Core e Manuela Picco. 2ª B: su 20 studenti, 2 rimandati. Fra i migliori: Alessandro Carle e Marco Sambin. 3ª 21 allievi (1 ritirato), 1 respinto e 5 rimandati. evidenza: Anna Minetti e Elisa Suffia. 4ª B: tutti promossi. Fra i migliori: Gabriele Ballocco, Alessandra Guarda e Raffaella Torterolo. 5ª tutti ammessi agli esami.

1ª C: su 21 studenti, 5 rimandati. In evidenza: Michele Prandi e Gabriele Rizzo. 2ª C: su 26 allievi, 8 rimandati. Fra i migliori: Alessandro Barberis, Enrico Boglietti e Francesco Salmoiraghi. 3ª C: su studenti (1 ritirato) 2 respinti e 7 rimandati. In evidenza: Lara Bonelli e Mauro Coppi. 5ª C: tutti ammessi agli esami. 1ª D: su 17 allievi, 1 respinto e 6 rimandati. Fra i migliori: Giorgia Parabolano. 2ª D: su 21 studenti, 8 rimandati. In evidenza: Deborah Ricci. 3ª D: su 20 studenti, 1 respinto e 5 rimandati. Fra i migliori: Ivan Gallesio. su 21 allievi, 4 rimandati. evidenza: Debora Prandi e Paola Tabò. [l. b.]

Questi i giudizi in Riviera

I voti nei principali istituti di Albenga, Alassio e Finale

Ecco i risultati nelle scuole dei principali centri della Riviera.

ALBENGA. Medie Alighieri. A: studenti 18, tutti promossi. 2ª A: studenti, tutti promossi. A: 16 studenti, tutti ammessi. 1ª B: studenti 15, non ammessi 4. 2ª B: studenti 22, non ammessi 2. 3ª B: studenti 19, non ammessi 2. 3ª C: studenti 18, tutti promossi. 1ª E: studenti 20, non ammessi 2. 3ª E: studenti 17, non ammessi 1. 1ª F: studenti 25, non ammessi 5. 2ª F: studenti 24, non ammessi 2. 3ª F: studenti 16, tutti promossi. **Medie Manali.** 1ª A: studenti 22, non ammessi 2. 1ª A: (t.p.) studenti 12, non ammessi 1. 2ª A: studenti 15, tutti promossi. A: (t.p.) studenti 14, ammessi 3. 3ª A: studenti 24, non 2. A: (t.p.) studenti 18, tutti promossi. 1ª B: studenti 22, non ammessi 1. 2ª studenti 16, non ammessi 2. 3ª B: studenti 19, non ammessi 1. 3ª B: (t.p.) studenti 10, tutti promossi. 1ª E: studenti 20, non ammessi 1. 2ª E: studenti 22, non ammessi 4. 3ª B: studenti 20, non ammessi 1. 1ª G: studenti 21, non ammessi 2. 2ª G: studenti 25, non ammessi 1. 3ª G: studenti 23, non ammessi 1. 1ª H: studenti 23, ammessi 4. H: studenti 22, tutti promossi. studenti 22, tutti promossi. 1ª I: studenti 22, non ammessi 2. 2ª I: studenti 24, tutti promossi. 3ª I: studenti 22, ammessi 1. Itis «Galileo Galilei». 1ª A: studenti 19, promossi 6, rimandati 8, bocciati 5. 2ª A: studenti 15, promossi 9, rimandati 5, bocciati 1. 3ª A: studenti 18, promossi 6, rimandati 8, ati 4. 4ª A: studenti 14, promossi 4, rimandati 9, bocciati 1. A: studenti 16, ammessi 15. 1ª B: studenti 20, promossi 6, rimandati 12, bocciati 2. 2ª B: studenti 10, promossi 6, rimandati 4. 3ª B: studenti 18, promossi 9, rimandati 4, bocciati 4 e un ritirato. 4ª B: studenti 13, promossi 7, rimandati 4, bocciati 2. 5ª B: studenti 14, ammessi 12, non ammessi 1, ritirati 1. 1ª C: studenti 19, promossi 7, rimandati 7, bocciati 5. C: studenti 18, promossi 7, rimandati 7, bocciati 2. 3ª C: studenti 11, p 5, rimandati 4, bocciati 1, ritirati 1. 4ª C: studenti 17, promossi 7, rimandati 7, bocciati 3. 5ª C: studenti 6, tutti promossi. 1ª D: studenti 19, promossi , rimandati 4, bocciati 4, ritirati 2. 3ª D: studenti 18, promossi 8, rimandati 9, bocciati 1. 5ª D: studenti 14, non ammessi 1.

ALASSIO. Medie via Gastaldi: tutti promossi. **Scientifico salesiani.** 1ª: 30, promossi 17, rimandati 11, bocciati 2. 2ª: studenti 35, promossi 16, bocciati 9. 3ª: studenti 25, promossi 15, rimandati 7, bocciati 3. 4ª A: studenti 21, promossi 12, rimandati 8, bocciati 1. 4ª B: studenti 20, promossi 8, rimandati 12. 5ª: studenti 54, tutti promossi. **Liceo linguistico privato.** 1ª: studenti 29, promossi 14, rimandati 13, bocciati 2. 2ª A: studenti 20, promossi 16, 4. 2ª B: studenti 19, promossi 10, rimandati bocciati 1. 3ª: studenti 20, promossi 10, rimandati 7, bocciati 3. 4ª: studenti 12, promossi 9, rimandati . **Classico salesiani.** 4ª: studenti 19, promossi 13, rimandati 5, bocciati 1. ª: studenti 19, promossi 10, rimandati 9. 1ª: studenti 10, promossi 6, rimandati 2. 2ª: studenti 3, promossi 1, rimandati 2.

FINALE LIGURE. Liceo scientifico «Issel». 1ª A: studenti 20, promossi 6, rimandati 12, bocciati 2. 2ª A: studenti 23, promossi 8, rimandati 13, bocciati 2. 3ª A: studenti 22, promossi 14, 7, bocciati 1. 4ª A: studenti 17, promossi 16, rimandati 1. : studenti 22, tutti promossi. 1ª B: studenti 25, promossi 13, rimandati 10, bocciati 2. 2ª B: studenti 18, promossi 12, rimandati 6. studenti 22, promossi 15, rimandati 6, bocciati 1. 4ª B: studenti 22, promossi 20, rimandati 2. 5ª B: studenti 21, tutti promossi. 1ª C: studenti 23, promossi 16, rimandati 6, bocciati 1. 2ª : studenti 20, promossi 13, rimandati 7. 3ª C: studenti 17, osi 11, rimandati 5, bocciati 1. 4ª C: studenti 20, promossi 15, rimandati 5. 5ª C: studenti 19, tutti promossi. 1ª D: studenti 19, promossi 13, rimandati 3, bocciati 3. D: su 23, promossi 15, rimandati 8. 3ª D: su promossi 14, rimandati 9, bocciati 1. 4ª D: su 20, promossi 14, rimandati 5. [s. p.]

In pensione

Due «congedi» nelle superiori

Francesco D'Andrea, ora in pensione

Tempo di congedi nelle scuole superiori savonesi. Al Liceo Scientico, dopo trent'anni di attività ha lasciato la cattedra Francesco D'Andrea, professore di educazione fisica. Il congedo è avvenuto nel corso di una cerimonia contornata da un velo di malinconia. D'Andrea è un personaggio molto conosciuto nell'ambiente sportivo per avere militato nella serie A di rugby, uno sport che ha tentato di sviluppare anche all'interno dell'istituto. D'Andrea ha sempre creduto nell'importanza dello sport nella scuola ritenendo l'attività agonistica fondamentale per lo sviluppo e la formazione dei ragazzi.

Al Classico, invece, si è invece congedato il preside Livio Marguati. Genovese, 65 anni, titolare docente di Lettere, è stato al timone dell'istituto per 8 anni nel corso dei quali è riuscito ad instaurare un ottimo rapporto con il corpo insegnanti e gli alunni. Il professor Marguati ha guidato la scuola nella delicata fase di trasformazione che ha contraddistinto gli ultimi anni. Recentemente, infatti, il liceo «Chiabrera» ha intrapreso la strada della sperimentazione, aumentando le ore di lingua straniera e matematica e organizzando anche un corso di informatica. Una novità che ha consentito al liceo di raggiungere la cifra record di 530 iscrizioni per il 1992 e di allestire 5 corsi completi. Il preside Marguati ha inoltre proseguito la «battaglia» per l'ampliamento degli spazi e disposizione dell'istituto: la richiesta di alcune aule al vicino istituto «Nautico», con cui da anni si è aperta vertenza. [g. o.]

Aveva bevuto soda caustica in un bar Sanremo

Si aggrava la ragazza ustionata all'esofago

Caterina Casalino ora è alla Molinette

Si aggrava le condizioni Caterina Casalino, 23 anni, guida turistica di Laigueglia, ustionata un bicchiere di minerale alla caustica bevuto in un bar Sanremo. L'incidente risale al maggio, quando la ragazza ingerì senza saperlo una miscela di acqua e soda al 20%. allora, restano sotto accusa i titolari delle fonti Vittoria», anche barista del lungo Imperatrice che ha stappato la bottiglia incriminata. In totale 5 avvisi garanzia. E' un calvario che si fa ogni giorno più critico per la giovane guida turistica, trasferita nei giorni scorsi all'ospedale Molinette di Torino per le ustioni all'esofago. Caterina Casalino non ha mostrato finora segni di miglio- Anzi. Ieri, i sanitari hanno annunciato che la ragazza sarà operata lunedì. Le sarà applicata una sonda enterica per l'alimentazione. [m. p.]

Prontassistenza Vaillant Service?
Chiama Cravero: 86.20.16.

- DA 20 ANNI CON LA VAILLANT, DA ANNI AL VOSTRO SERVIZIO.
- Nel periodo invernale, per interventi urgenti, forniamo l'assistenza anche giorni festivi, compreso Capodanno.
- Convenienti forme di abbonamento «TUTTO COMPRESO» per prolungare a tempo indefinito la garanzia.
- Tecnici muniti radiotelefono personale, a garantire un più rapido intervento.
- RICHIEDETECI AL PIÙ PRESTO LA MANUTENZIONE ANNUALE DEL VOSTRO APPARECCHIO.

Vaillant
La grande marca europea per riscaldamento, regolazione, acqua calda.
Aderisce a PASS-GAS
POOL AZIENDE SERVIZIO SICUREZZA GAS

CLAUDIO CRAVERO Via Buonarroti, 9r - 17100 SAVONA Legino

La coppia tedesca, residente a Finale, ha da tempo abbandonato la Liguria

Fusti tossici, indagini in Germania

Saranno interrogati i coniugi Neerfeld, che si occuparono della gestione della Fumeco di Tovo S. Giacomo
I giudici hanno ricostruito il percorso e le tecniche degli inquinatori: un business di decine di miliardi

SAVONA. Il business dei rifiuti si inizia a quantificare le cifre sono impressionanti. Il costo per lo smaltimento di ogni fusto di rifiuti tossici e nocivi si aggira su 1 milione e mila lire. Chi conosce bene i meccanismi dello «smaltimento caldeisino» sostiene che molte delle industrie interessate a accollano anche le spese di trasporto, a cambio di documentazione che le metta al riparo da eventuali contestazioni o, peggio, provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

In altri termini: a chi doveva smaltire i rifiuti interessava soltanto che, chi si accollava il compito di farlo, fosse formalmente in regola. Poi, si curavano se lo smaltimento avveniva secondo le cautele e la disposizioni a legge, o i rifiuti venivano interrati in cave a in discariche.

Da qui, il presumibile patto criminale, a cui sono alla ricerca i giudici a Savona, fra aziende che disponevano regolari autorizzazzioni per lo smaltimento dei rifiuti e chi accettava di interrarli, dietro compenso che non è stato ancora quantizzato, di certo largamente inferiore al costo di 1 milione e 200 mila lire a fusto (costo attuale). Un «affare» appettito da gente a pochi scrupoli e che ha fruttato, tenuto conto dei fusti interrati nella discarica di Borghetto Santo Spirito e nelle altre del Ponente savonese, alcune decine di miliardi a lire.

In questa ottica, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, vuole interrogare Udo Neerfeld, tedesco a origine ma con residenza anagrafica a Finale Ligure, e la moglie, che hanno gestito la «Fumeco» di Tovo San Giacomo (successivamente l'azienda ha assunto la denominazione di «Seam»), insieme all'imprenditore a Novi Ligure, Piergiorgio Debenedetti.

La coppia, però, poco prima degli arresti di Federico Casanova a Francesco e Filippo Fazzari, si è trasferita in Germania. Il magistrato sarebbe riuscito a del loro indirizzo e, nei prossimi giorni, dovrebbe raggiungere i due coniugi, per interrogarli sulle ragioni che a hanno indotti a richiedere, insistenza, a Federico Casanova, un rinnovo a lungo termine del contratto a affitto degli impianti della Fumeco, per lo smaltimento dei riufiuti.

L'interrogatorio di Udo Neerfold e della moglie potrebbero segnare una svolta nell'inchiesta a consentire agli inquirenti di risalire a responsabilità diverse e a livello superiore a quelle individuate fino ad ora. Intanto, le indagini, dopo una breve sosta, ieri, sono riprese a ritmi serrati. Il sostituto procuratore Landolfi e il suo collega presso la procura della Repubblica della pretura circondariale, Domenico Pallegrini, hanno interrogato a lungo persone, a cui non si conosce l'dentità.

Bidoni tossici abbandonati nelle cave di Borghetto e nell'entroterra della Riviera

Potrebbero gli autisti di qualche ditta specializzata nel trasporto a rifiuti speciali e tossico nocivi, o dipendenti delle discariche di Tovo San Giacomo o Magliolo, dove anche ieri gli uomini del commissario di Alassio hanno continuato a lavorare, per localizzare altri rifiuti e alla ricerca di «altri elementi utili alle indagini».

Nel pomeriggio di ieri, sono state convocate altre persone a Palazzo di giustizia a gli interrogatori, cui ha preso parte anche a procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, sono proseguiti fino a tarda sera, sempre avvolti dalla massimo riserbo e discrezione. Si ha la sensazione che i magistrati stiano alzando il tiro, perchè sarebbero giunti alla conclusione che «business» delle dimensioni a quello che è oggetto delle indagini non poteva continuare nel tempo senza connivenze, o collusioni, di alto livello: anche amministrativo - politico.

Anche l'attività e i passaggi di gestione dell'«Ecosistema», di Tovo San Giacomo, sarebbero oggetto di particolare attenzione. La gestione Dell'Ecosistema», azienda di cui titolare Federico Casavona, nel 1983, è passata a Udo Neerfeld a moglie e ha assunto la denominazione di Fumeco. Nel 1987, la proprietà passa a Piergiorgio Debenedetti e la società si trasforma in «Seam srl». I rifiuti che si erano accumulati a Tovo San Giacomo, insieme ad altri affluiti da l'Italia e dall'estero, potrebbero essere stati dirottati nella cava dei Fazzari e altre discariche. Ma da chi, oltre che dai arrestati?

Bruno Balbo

NOTIZIE FLASH

Caccia alle vipere sul greto del Centa

Vigili del fuoco a carabinieri stati impegnati ieri mattina ad una sorta di «safarì sul greto del Centa, all'altezza ponte sull'Aurelia. Nascosta tra i sassi c'era infatti una famiglia di vipere. I rettili, individuati da alcuni passanti, sono stati portati a valle probabilmente una delle piene primaverili del Centa. [s. p.]

Una Commissione per gestire a porto

Il Consiglio ha costituito una commissione dei capigruppo che si occuperà dei problemi del porto. Il nuovo organismo dovrà seguire i lavori per a raddoppio a le pratiche relative alla gestione diretta dell'approdo. Il ministero, dopo l'aumento a categoria del porto, chiede un canone piuttosto alto e la costruzione di nuovi locali per gli uffici delle autorità marittime. [r. ar.]

LOANO

Sta meglio il volontario della Croce rossa

Restano gravi le condizioni di Walter Parrone, 22 anni, abitante a Boissano, il volontario della Croce Rossa a Loano rimasto ferito venerdì in un incidente stradale. Ieri mattina è stato trasferito nel reparto di neurochirurgia. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Migliorano, invece, le condizioni di Nadia Alcardi, 31 anni, la donna di Calvisio rimasta ferita in un incidente stradale lunedì pomeriggio. [a. r.]

«Regolare il concorso dei vigili»

Nonostante l'opposizione del sindacato provinciale della polizia municipale il concorso per assumere quattro vigili stagionali a Spotorno si a regolarmente svolto. «I quattro stagionali verranno assunti i prossimi giorni, scaglionando le assunzioni per riuscire ad avere l'organico potenziato sino al prossimo settembre. Per quanto riguarda a contestazione del sindacato abbiamo preparato una lettera di risposta. La commissione giudicatrice per noi era regolare», spiega il sindaco Matteo Ravera. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Il presidente dell'Usl lascia l'incarico

Mario Damonte, commissario straordinario della V Usl, lascia la carica di presidente della V Usl e non chiederà, come prevedono le regionali, un'ulteriore proroga del mandato. Sono invece state «congelate» a dimissioni del coordinatore sanitario della V Usl, Piero Bussetti. Il sostituto sarà nominato a nuovo amministratore. Il candidato più probabile è Antonio Ferro, attuale responsabile del Servizio di salute mentale. [a. r.]

In programma escursioni anche per visitare la nave romana e altri antichi relitti

Un sottomarino per la Gallinara

Il sofisticato mezzo potrà ospitare trenta persone e permetterà ai turisti di ammirare i fondali dell'isola
Uno simile, il Tritone, è entrato in funzione nei giorni scorsi a Capri. Altre iniziative per rilanciare la Riviera

ALBENGA. Un sottomarino farà da cicerone ai turisti che vogliono approfondire, a solamente ammirare, i fondali dell'isola Gallinara. Il progetto, già in fase di concretizzazione, sarà presentato nelle prossime settimane sia all'amministrazione comunale di Albenga che ai proprietari dell'isola Gallinara. «E ovviamente anche all'Apt di Alassio che potrebbero inserire il sottomarino nel suo pacchetto di offerte turistiche», spiegano i promotori del progetto, un gruppo di imprenditori con interessi turistici ad Albenga, Ceriale e Loano. «Evitiamo per il momento di uscire allo scoperto perchè siamo dietro a perfezionare le pratiche burocratiche per la società e per il progetto», spiegano gli imprenditori.

A livello tecnico, però, l'iniziativa è in pratica pronta. Il sottomarino, capace a scendere sino ad oltre 100 metri di profondità, è costruito con materiali ad alta tecnologia per garantire la massima sicurezza a la massima visibilità. La parte superiore, ad esempio, è realizzata come un'unica cupola trasparente che permette a ammirare tutto quello che c'è attorno. In totale il sottomarino potrà trasportare circa 30 persone. Nessun pericolo per quello che riguarda l'inquinamento o il disturbo dell'ambiente naturale dei fondali della Gallinara: il motore, infatti, è elettrico e oltre a non lasciare scarichi produce rumori.

Sembrerebbe progetto futuribile non è così. Proprio in questi giorni, infatti, sottomarino simile, battezzato «Tritone», è entrato in funzione a Capri e permetterà ai turisti di visitare la bellezze nascoste dell'isola partenopea. «La Gallinara è più piccola ma non per questo interessante dal punto di vista naturalistico e paesaggistico», spiegano i promotori dell'iniziative. E aggiungono: «Senza contare che, avendo gli opportuni permessi, si potrà anche vedere affondata al largo dell'isola».

Il costo del sottomarino è abbastanza elevato. «Ma si tratta a cifre folli. Se il progetto avrà una buona accoglienza tra gli enti pubblici che possono essere interessati, l'investimento potrà sicuramente essere produttivo. Siamo convinti che turisti e residenti interessati a vedere i fondali della Gallinara. Del resto il Piano particolareggiato turistico a Albenga prevedeva la costruzione di campana batimetrica per visitare la nave romana. A distanza di 10 anni la tecnologia ha fatto passi da gigante e pensare ad un sottomarino, visti anche gli esperimenti di altre zone, non è certo un'idea balzana», concludono gli imprenditori. [s. p.]

LE CARAVELLE

Nuovi scivoli e giochi

Il parco «Le caravelle» a Ceriale ha riaperto i battenti. L'unico parco acquatico della Liguria (e della Costa Azzurra dopo la chiusura a «Zygofolies») si presenta per l'estate '92 con alcune novità. «Quest'anno puntiamo molto sui fiumi rapidi da percorrere con i ciambelloni. Un'attrazione che ha molto successo in altri parchi», spiega Gabriele Scavuzzo, responsabile della promozione. Il programma de «Le caravelle» prevede, oltre a scivoli, piscine e giochi come a campo da su sapone, una serie a animazioni con gruppi folcloristici e musicali. Un'altra novità è costituita dal parco giochi per bambini, «I genitori potranno lasciare i più piccoli personale specializzato in assoluta sicurezza», dice ancora Scavuzzo. «Le caravelle», oltre ad essere una struttura turistica, è anche una struttura economica di rilievo. I dipendenti, infatti, sono oltre 60 di cui la maggior parte assistenti ai bagnanti. Lo scorso anno sono 140 mila le persone che hanno trascorso una giornata al parco. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Salvato dai bagnini

Un turista rischia di annegare

PIETRA L. Ugo Gianolio, 68 anni, abitante in via XX Settembre, 9 a Vercelli, ha rischiato di annegare, nel tardo pomeriggio di ieri, nel tratto di mare antistante il lungomare Bado di Pietra Ligure. L'uomo si è sentito male alle 17,30 a pochi metri da riva. Non è ancora chiaro se sia stato colpito da un malore (non è esclude un infarto) quando era già in acqua.

Alcuni bagnanti lo hanno notato in difficoltà. Spiegano i bagnini del bagni «Giardino»: «Siamo intervenuti subito. L'uomo è stato portato a riva. Gli abbiamo praticato la respirazione artificiale. Ha dato segni di ripresa». Ugo Gianolio è stato trasportato al pronto soccorso del Santa Corona da una autoambulanza delle Croce Rossa di Loano.

In serata è stato trasferito in rianimazione. Le condizioni sono disperate. I medici si sono riservati la prognosi. L'uomo in vacanza, da pochi giorni a Pietra Ligure, la moglie a alcuni parenti. [a. r.]

ALBENGA

Furto alla Standa

Per fuggire donna sfonda le vetrine

ALBENGA. Per sfuggire ad sicura denuncia per furto ha spaccato gli spessi vetri delle porte automatiche dell'ingresso del supermercato «Standa» a Albenga, chiuso dal servizio di vigilanza per impedirle la fuga.

I carabinieri a Albenga, che stanno svolgendo le indagini, hanno di lei una descrizione sommaria fatta dalle del supermercato: di mezza età, non tanto alta, sicuramente residente in città. L'episodio è avvenuto lunedì mattina. Gli uomini del servizio di vigilanza si sono accorti che a signora stava uscendo senza pagare dopo aver preso della merce dal reparto abbigliamento.

Hanno tentato di avvicinarsi ma la donna è corsa verso l'uscita. Per bloccarla hanno inserito la chiusura automatica delle porte. La donna, però, con calci e pugni è riuscita ad infrangere il vetro e a fare perdere le sue tracce, rischiando di rimanere gravemente ferita dalle schegge di cristallo. [s. p.]

GARLENDA

Alla «Meridiana»

Un dibattito con Raspelli sulla carne

GARLENDA. «Ritrovare il gusto e la bontà delle carne nostrana». E' il tema di un incontro, in programma venerdì sera all'hotel «La Meridiana» di Garlenda, organizzato dall'Associazione regionale produttori zootecnici della Liguria.

Dopo i saluti delle autorità, tra cui l'assessore regionale Paolo Rosso e il presidente dell'Associazione produttori zootecnici, Bruno Dogliotti, sono previsti gli interventi del professor Gianluigi Destefanis, Facoltà di Agraria dell'Università di Torino; dottor Angelo Ferrari, dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e del dottor Giuseppe Torelli, medico dietologo.

Alla tavola rotonda parteciperà anche Edoardo Raspelli, giornalista, esperto gastronomico de «La Stampa». Il dibattito sarà moderato dal giornalista Paolo Massobrio. In chiusura delle parole ai fatti, ovvero la nostrana a lo chef della «Meridiana». [a. r.]

Gettati bocconi «killer» vicino al torrione

Laigueglia, un maniaco ha avvelenato otto gatti

LAIGUEGLIA. Ancora una strage di gatti, esche avvelenate che portano alla morte i felini forti dolori. A fare le spese questa volta della crudeltà dell'uomo è stato un gruppo di gatti che stazionavano attorno al torrione della passeggiata a mare di Laigueglia.

Gli ignoti hanno propinato i bocconi tossici nel corso dell'ultima settimana, causando la morte di sette gatti. Un ottavo è stato salvato in extremis grazie alla cura di fleboclisi praticatagli dal veterinario Valentino Boglolo.

La strage di gatti sorprende a Laigueglia ove il problema dei gatti del centro storico era stato affrontato e risolto dalla zoofila Milada Salfa, che ha provveduto alla sterilizzazione delle femmine in modo da mantenerne costante il numero.

Ma non solo. Per darenai gatti un ricovero erano state messe nei giardini pubblici della cittadina delle casette in legno, colorate di verde. Quella di Laigueglia era indicata come realtà modello ove i gatti, da sempre abitanti del centro storico, perfettamente integrati con la collettività, per ciò raggiungere un numero eccessivo.

Dice Salfa: «Non proprio a chi potessero dare fastidio».

I responsabili dell'Enpa hanno provveduto a sporgere denuncia contro ignoti presso i carabinieri. La recente legge in difesa degli animali è assai severa verso chi fosse scoperto responsabile dell'avvelenamento di gatti e cani.

Il nuovo episodio segue di pochi giorni un'altra moria di gatti. Era successo nella frazione cerialese di Peagna ove i gatti sono stati sterminati dalle esche con cui il servizio di derattizzazione aveva troppo zelantemente cosparso il territorio senza avvisare i proprietari dei felini. [r. sr.]

Gli «Itinerari della memoria» fanno tappa nell'affascinante Monregalese

Mondovì, città d'arte e di studi

Esempi di architettura gotica a sedi universitarie

Città a storia, d'arte a studi (tra l'altro, è sede staccata delle Facoltà di Ingegneria a Architettura dell'Università di Torino), Mondovì, 28 chilometri da Cuneo, prende il nome dal Monte Vico, dove, nel 1198, la gente di Carassone, Vasco e Vico si organizzò in comunità per tentare di sfuggire al potere feudale del Asti.

A metà strada fra Torino a Savona, a ridosso delle Langhe e delle splendide vallate alpine, Mondovì è la porta meridionale del Piemonte verso la Liguria. Dominata dal colle quartiere Piazza (556 metri di altitudine, ricco a edifici a mura medioevali), fu teatro, nel 1796, delle storica battaglie che portò Napoleone Bonaparte alla conquista del Piemonte.

Vediamola da vicino Mondovì, meta degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato a nel presente di alcune fra le più suggestive località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si comincia piazza Maggiore, circondata da caratteristici portici, un ammirevole esempio di architettura gotica, impreziosita dal palazzo Bressano, dalla chiesa barocca «della Missione» (con affreschi di Andrea Pozzo), dal collegio Gesuiti (attuale sede del Tribunale) a dalla Cattedrale di S. Donato costruita su disegno Francesco Gallo. Eccezionale il panorama che si può ammirare dal Belvedere.

Mondovì, Chiesa della Missione

Numerosi e tutti interessantissimi gli itinerari turistici per scoperta delle zone circostanti. L'affascinante Monregalese: dalle zioni sciistiche di Frabosa, Prato Nevoso, Artesina e S. Giacomo Roburent al Santuario di Vicoforte, la cupola ellittica più grande del mondo, capolavoro di Francesco Gallo su progetto base di Ascanio Vittozzi; dalle Terme di Lurisia (in cui sgorgano acque radioattive curative) alle Grotte Bossea, in valle Corsaglia, che hanno uno sviluppo complessivo di due chilometri e un dislivello di 120 metri. Ricche stalattiti e stalagmiti, con grandi cavità e corridoi, le Grotte di Bossea sono dotate di scale e ringhiere per agevolare i visitatori. [g. rav.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due i prodotti sponsor, applicare il tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria". 8 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620

Si teme che il fenomeno non sia isolato e abbia causato inquinamento

I [redacted] discariche

L'Usl indaga [redacted] quella abusiva scoperta a Millesimo. Forse sono residui industriali Altri depositi di rifiuti in Val Bormida. Un piano di risanamento della Provincia

MILLESIMO. Entro la settimana l'Usl di Carcare dovrebbe essere in grado di indicare le so[redacted] contenute nella discarica abusiva scoperta nei giorni scorsi a lato della sponda destra del Bormida, nel tratto compreso tra Millesimo e Cengio. A quel punto l'Amministrazione provinciale deciderà come e dove smaltire i rifiuti, con un piano di risanamento [redacted] zona. Sono stati i lavori in [redacted]o [redacted] Comune [redacted] Millesimo per i nuovi collettori del depuratore [redacted] far [redacted] prim[redacted] le tonnellate di rifiuti abbandonati da almeno 15 anni nell'area.

[redacted] sindaco, Michele Boffa, ha presentato una denuncia [redacted] ignoti alla procura della Repubblica di Savona, che aprirà un'inchiesta. I rifiuti, [redacted] si presentano di colore grigio [redacted] e sono contenuti in sacchetti di plastica molto resistenti, potrebbero risultare [redacted] origine industriale, ma non si esclude che possano essere anche rifiuti solidi urbani. La discarica abusiva, di cui nessuno a Millesimo sembra per il momento [redacted]are memoria, sarebbe stata creata nel periodo tra il 1972 e il 1980.

Dopo, in concomitanza con la legislazione che regolamentava il funzionamento de[redacted] discariche, i controlli si erano fatti più continui e severi, per cui [redacted]rebbe passata inosservata un'operazione di trasporto e stoccaggio di tonnellate di rifiuti [redacted] prossimità [redacted] strada statale 339 Millesimo-Cortemilia. In attesa che siano individuate le sostanze contenute nei sacchetti, potrebbe essere decisa un'indagine conoscitiva per verificare [redacted] in prossimità della [redacted] non esistano altri depositi interrati [redacted] rifiuti.

A lato del Bormida, nella zona ligure, [redacted] anche in alcuni vicini Comuni piemontesi, per anni erano stati accumulati sacchetti contenenti rifiuti solidi urbani. Fino alla chiusura [redacted] queste discariche, non sarebbe [redacted] escludere [redacted] possibilità che anche rifiuti di altro tipo, speciali o tossici e nocivi, siano stati abbandonati in queste aree. A Millesi[redacted] lavori effettuati per [redacted] hanno messo in evidenza una si[redacted] e rischio [redacted] resta da valutare complessivamente, ma [redacted] appare comunque inquietante.

Potrebbe risultare un caso non isolato. A Cairo, da oltre un [redacted] la polizia municipale [redacted] indagando sulla presenza di numerose discariche a lato del Bormida. Anche in questo caso si [redacted] quali [redacted]ze siano state abbandonate. Le prime indicazioni potrebbero essere possibili alla fine del me[redacted]. L'entroterra di Savona potrebbe trovarsi nella [redacted] di dover affrontare un'estate all'insegna dell'emergenza rifiuti e spendere alcuni miliardi per le operazioni di risanamento.

Enrico Marchisio

Anche in Val Bormida si annuncia un'estate all'insegna dell'emergenza discariche

Al campo sportivo, per un improvviso ostacolo

Cengio, cade da cavallo giovane [redacted] in fin [redacted]

PIETRA [redacted] E' ricoverato in prognosi riservata [redacted] reparto [redacted] chirurgia del Santa Corona, ma [redacted] sembra in pericolo di vita, Fiorenzo Bosco, [redacted] anni, il [redacted]ne di Cengio feritosi gravemente lunedì sera per una caduta da cavallo. I medici [redacted] riservano la prognosi [redacted] valutare la [redacted] di [redacted] possibile inter[redacted] chirurgico, dubbio [redacted] dovrebbe [redacted] sciolto oggi.

Fiorenzo Bosco, [redacted] in [redacted] Sottotore 16, in [redacted] Rocchetta di Cengio, è da anni appassionato [redacted] cavalli. Ha affittato [redacted] cascinale nel vicino Comune di Cosseria dove tiene [redacted] cavalli, suoi e anche di proprietà di amici e appassionati d'ippica della zona. E' considerato un cavallerizzo esperto e prudente. Lunedì [redacted] si è ferito in modo gra[redacted].

Mentre nella zona prossima agli impianti sportivi di Cengio stava cavalcando in compagnia di alcuni amici, il suo cavallo [redacted] scivolato a terra per [redacted] ostacolo, trascinandolo al suolo e in parte schiacciandolo. Subito soccorso e trasportato all'ospedale di Cairo, il giovane [redacted] apparso in condizio[redacted] preoccupanti per un trauma cranico [redacted] toracico. E' [redacted] trasferito all'ospedale di Pietra Ligure dove ha risposto positiva[redacted] alle terapie più urgenti, tanto che le [redacted] condizioni [redacted]e. Un fatto che, sebbene con i timori della riserva di prognosi [redacted] medici, lascia intravedere speranze concrete di guarigione. [e. m.]

Fiorenzo Bosco, 25 anni

L'amministrazione comunale difende le scelte e le iniziative a favore del settore terziario

«[redacted] centro commerciale [redacted] Carcare»

E' l'opinione del sindaco Tealdi, in polemica con gli esercenti

[redacted] incontrerò [redacted] questo momento i commercianti. Non [redacted] nulla [redacted] comunicare, non essendovi novità che li riguardino e [redacted] già non siano conosciute e scontate da anni. Chiederò un confronto, se sarà necessario, per valutare [redacted] decidere alcuni aggiustamenti necessari al piano del commercio». Il sindaco Paolo Tealdi, alla guida di [redacted] giunta pds-dc, risponde così alla lettera inviata nei giorni scorsi da Vicen[redacted] Bertino, rappresentante [redacted] gruppo di operatori commerciali del centro storico.

Nella lettera Bertino chiede[redacted] un incontro urgente con l'amministrazione comunale per conoscere le avere intenzioni della giunta sui problemi [redacted] commercio. Un'iniziativa che non sembra aver trovato particolare interesse da parte del sindaco. Tra due mesi aprirà nella [redacted] prossima a piazza Genta un nuovo grande centro commerciale. Era in costruzione da [redacted] anni, [redacted] stato realizzato dalla Tencoimmobiliare di Cairo.

La questione «Centro commerciale». Paolo Tealdi [redacted] pregio di accettare e capire le potenzialità di sviluppo e le opportunità offerte dalla realizzazione di un [redacted] questo genere. Spiega: «Con almeno 50-[redacted] dipendenti, oltre all'indotto, il centro commerciale sarà la terza azienda per numero di [redacted]cupati in attività sul [redacted] territorio comunale. Si tratta di una costruzione nuova [redacted] modernissima, che offre [redacted] solo spazio [redacted] esercenti, ma costituisce il primo esempio in Val Bormida di centro direzionale e servizi. In [redacted] posto anche uffici dell'Inps, dell'Usl e del Comune. Ci sarà [redacted] e un bar. Oltre, naturalmente, a numerosi negozi di vario genere».

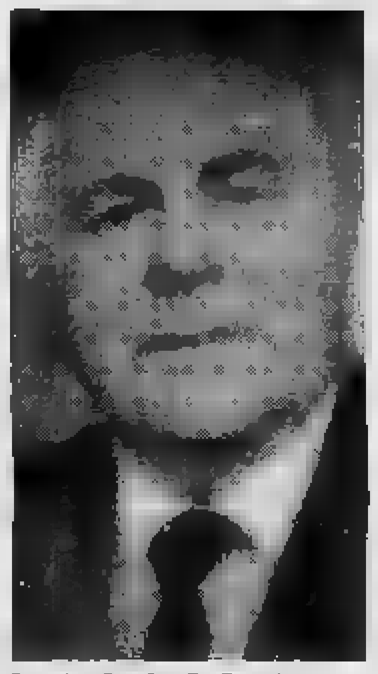
E' quest'ultimo aspetto [redacted] sembra preoccupare i commercianti di Carcare. Prosegue Tealdi: «C'era un piano commerciale e uno [redacted] urbanistico. Con quest'ultimo abbiamo recuperato parcheggi e servizi per la collettività in una [redacted] degradata. Con [redacted] piano commerciale ab[redacted] previsto [redacted] stiamo autorizzando l'installazione delle attività di vendita. [redacted] modo regolare e alla luce del sole. L'amministrazione comunale non ha nulla [redacted] nascondere, del [redacted] si sapeva che nel [redacted] commerciale sarebbero [redacted] in funzione attività di questo genere. [redacted] polemica sotterranea contro il progetto che non capisco. Sono convinto che il centro offrirà vantaggi diretti ai consumatori e indiretti anche agli altri commercianti, portando a Carcare ogni anno migliaia di visitatori in più di quanto non avvenga [redacted].

Il polo servizi. Tealdi non incontrerà per il momento gli esercenti, perché [redacted] è una sorpresa che possa creare problemi o situazioni che g[redacted] non si conoscessero. Carcare ha [redacted] per i servizi. Dopo quelli sanitari [redacted] scolastici, [redacted] ora [redacted] centro [redacted]le e direzionale che rafforza questa vocazione e avvantaggerà il paese.

Viabilità. Paolo Tealdi respinge con forza le accuse rela[redacted] ai disagi sulla viabilità che l'entrata in funzione del centro potrebbe comportare. Sostiene: «Abbiamo più parcheggi e molti progetti approvati dell'Anas e della Provincia per migliorare la situazione. Alcuni [redacted] che finanziati, ma i lavori non iniziano. Sono questi i veri problemi, non l'entrata in funzione [redacted] centro commerciale. [redacted] si dovrà discutere, lo faremo, ma su problemi reali e senza cadere nel tranello di sterili polemiche». [e. m.]

I funerali del dottor Serafino De Benedetti

L'addio [redacted] famiglia


Il medico Serafino De Benedetti

[redacted] M. Si [redacted] svolti ieri [redacted]meriggio [redacted] Rocchetta i funerali [redacted] Serafino De Benedetti, il [redacted]dico di 74 anni stroncato [redacted] pomeriggio da un infarto. Il dottor [redacted] Benedetti, originario di Savona ma dal 1950 residen[redacted] in Val Bormida, [redacted] tumulato nella tomba di famiglia [redacted] Rocchetta. Padre [redacted] cinque figli, [redacted] medico conosciuto [redacted] stimato in tutto [redacted] comprensorio.

Malgrado fosse in pensione e i disturbi cardiaci [redacted] qualche anno accusava, [redacted] smesso [redacted] occuparsi [redacted] suoi vecchi pazienti. Era uno dei pochi, veri, medici di famiglia rimasti in attività. A Cairo, ma anche nelle zone vicine della Valle Uzzone e dell'Alessandrino per oltre [redacted] anni non era difficile incontrarlo in ogni stagione [redacted] senza problemi di orario [redacted] giornate festive, intento a recarsi in [redacted] di qualche ammalato. [e. m.]

[redacted]

CENGIO

[redacted] l'accordo all'Acna sul passaggi [redacted] qualifica

Dopo un [redacted] di trattative che hanno visto in [redacted] momenti contrasti aperti tra direzione aziendale e sindacato, [redacted] in fase di definizione l'accordo all'Acna di Cengio sul problema dei passaggi di qualifica di parte del personale. Per i prossimi giorni sono previsti incontri per definire il problema del pagamento delle reperibilità dei quadri tecnici e la situazione degli organici. [e. m.]

[redacted]

Una festa [redacted] minore per [redacted] ambulanza

«All'inaugurazione non abbiamo invitato le [redacted] consorelle, in segno di lutto per la morte di Stefano Lauretti, che per anni è stato presidente della Croce Bianca». La precisazione è dei militi in merito alla cerimonia di inaugurazione [redacted] nuova ambulanza. Il costo dell'autolettiga, dotata delle più sofisticate attrezzature, è stato di 70 milioni. [l. b.]

[redacted]CAVIGNALE

L'azienda artigiana «Cem» è stata dichiarata fallita

La «Cem srl», società di materiali elettrici con sede a Roccavignale, località Martinetto 53, è stata dichiarata fallita dal tribunale [redacted] Savona. Il giudice delegato è Massimo Caiazzo. Il commercialista Peirlazzaro Cerruti è stato nominato curatore fallimentare. L'esame dello stato passivo dell'azienda è stato fissato per il prossimo 25 settembre. [b. b.]

MILLESIMO

[redacted] di premiazione per il concorso di poesia

Venerdì, alle 20,45, nella sede della Comunità montana di piazza Italia si svolgerà la cerimonia di consegna d[redacted] «Premio di poesia Alta Val Bormida». Nel corso della serata saranno lette le poesie segnalate dalla giuria. [l. b.]

Unione Industriali della Provincia di Savona — Sezione Terziario Superiore

"Dalla conformità del prodotto [redacted] certificazione del sistema"

19 giugno 1992

Analisi del sistema italiano di certificazione dei prodotti [redacted] dei processi

Programma

Ore 15,15 Registrazione partecipanti
Ore 15,30 Presentazione
Giovanni ELEFANTE
Presidente Sezione Terziario Superiore

- ***Il sistema di certificazione della qualità in Italia [redacted] in Europa***
  Mario ROSSI CAIRO
  Presidente Commissione Centrale Tecnica UNI
- ***Aspetti della certificazione nel settore meccanico***
  Tullio BADINO
  Direttore - ICIM
  Istituto di Certificazione Industriale per la Meccanica
- ***Vantaggi della certificazione nel settore chimico [redacted] nei servizi ad esso collegati***
  Federigo CIAMPELLI
  Direttore - CERTICHIM
  Istituto per la certificazione della qualità per l'industria chimica

Esperienze di certificazione del manifatturiero al servizio del terziario: le opinioni dei relatori

Ore 17,30 Parla il pubblico
Ore 18,00 Chiusura lavori

[redacted] dell'incontro: Sala Convegni Unione Industriali di Savona - Via Gramsci [redacted] - Savona

Si prega di confermare la partecipazione [redacted]
Unione Industriali della Provincia di Savona (Sig.ra Ferrari - Tel. 019/85 53 205)

CHIRITO DISCO

E TUTTA UN ALTRA MUSICA!!!

[redacted]

[redacted] 18 GIUGNO
si [redacted] di dance - [redacted] - musica [redacted]
Nel corso della serata "CANTIAMO INSIEME" [redacted]

[redacted] 19 e SABATO 20 GIUGNO
[redacted]
si [redacted] di merengue - salsa - soca
[redacted] - mambo - lambada - samba
[redacted]

DOMENICA 21 GIUGNO
ESPLODE IL [redacted] TENDENZA
[redacted] ambient [redacted] garage
[redacted]

[redacted] BARTOLOMEO AL MARE [redacted]
Per informazioni tel.: 0183 400.193 - 400.651 - 400 198

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
[redacted] CHE VALE

Stasera allo Sporting inaugurazione dell'impianto «Karaoke»

A Finale arriva il laser

Un sofisticato sistema di videoelettronica permette al pubblico di esibirsi «dal vivo». Esordio estivo al «Covo» di Capo S. Donato

FINALE LIGURE. Si chiama «Karaoke» ed è il nuovo ritrovato dell'elettronica laser per coinvolgere il pubblico, con performance canore dal vivo, nelle discoteche, nei pub o nelle tavernette. Questa sera sarà inaugurato ufficialmente allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure.

Sempre nella cittadina rivierasca inaugura, domani, la stagione estive '92, con la terrazza all'aperto, la discoteca «Il Covo» di capo Donato. La parola d'ordine dell'estate '92 sembra essere quella del «pubblico protagonista».

Che cos'è il «Karaoke»? Spiega Fabrizio Fasciolo, titolare dello Sporting: «Si tratta di un sistema laser che consente alla gente comune di cantare in presa diretta su una base musicale realizzata in videoclip. Il tutto è riprodotto su monitor o proiettato su un maxischermo. Chiunque può esibirsi dal vivo scegliendo fra circa 300 brani di cantanti o gruppi italiani e stranieri. I testi delle canzoni scorrono su monitor in sincronia con la musica grazie ad un sistema di luci che scandisce i tempi e le pause».

Conclude Fasciolo: «In inverno abbiamo sperimentato il "Canto anch'io" di disco-bar "Mirò". Ora vogliamo proporre quella che è l'evoluzione della tecnica in materia di musica live che sta avendo un grosso successo all'estero, soprattutto in Inghilterra e negli Stati Uniti. E' un modo divertente per passare la serata, anche per gli stonati».

Con il Karaoke si può emulare anche una star come Gianna Nannini

Domani sera allo Sporting di San Bernardino serata «Goldan Classic» con disco music Anni 60 e 70.

Uno dei primo locali del Savonese che ha lanciato la moda della musica vivo, a basi musicali, con esibizioni canore del pubblico, è stato il «Kaos» (ex «Salera») di Alassio.

Sempre domani, inaugurazione del «look estivo» del «Covo» di Finale Ligure. Spiega Maurizio Musso, titolare del locale: «Apriamo con cinque dj molto noti e con un gruppo di 20 ballerini animatori. La novità dell'estate è che non ci limiteremo a far ballare la gente. Gli animatori proporranno, di volta in volta, serate a tema e in maschera. Inizieremo giovedì giugno con la festa del sosia. E' un altro modo per cercare di rendere il pubblico protagonista».

Il «Covo» oltre a proporre la terrazza sul mare semicoperta mantiene in funzione anche il chiuso. A Finale Ligure sono aperti, estate, anche lo «Scotch» di palazzo Moroni, il «Caligola Retrò Club» in via Torino e il disco bar «Extra» di Finalborgo.

Augusto

ALLA RIBALTA

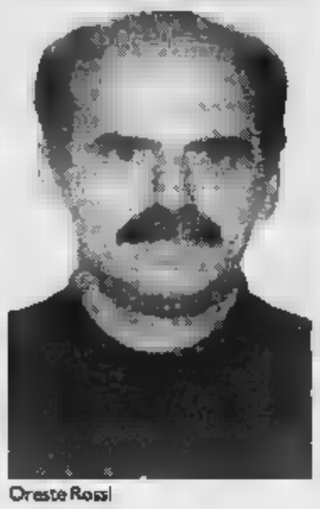
I quadri di Oreste Rossi negli Usa per Colombo

SAVONA

Un artista albissolese protagonista negli Stati Uniti. Oreste Rossi, piemontese trapiantato sulle rive del Sansobbia da quasi vent'anni, è in questi giorni ospi- Festival internazionale di pittura Baltimora, un'importante manifestazione collegata alle Celebrazioni colombiane.

Oreste Rossi, 46 anni, è nato a Cartosio (Alessandria), ma si è trasferito fin dalla più tenera infanzia in Liguria. Il padre musicista ha senz'altro contribuito a formarne la vocazione artistica. Il resto lo ha fatto Albissola, nel periodo del suo massimo splendore artistico, quanto la cittadina ceramica era fucina inesauribile di pittori e scultori. E i paesaggi albissolesi sono rimasti una costante nei disegni di Oreste Rossi. Poi si è rivolto anche e soprattutto alla figura umana. Uomo e natura uniti in una simbiosi colori vivissimi. Oreste Rossi ha anche preso ispirazione nell'opera di altri pittori, in mostre, libri, cataloghi e documentazione fotografica. Nella sua ricerca è stato incoraggiato da artisti quali Porcù, Fabbri e Carlo Giusto. La sua esposizione più recente a Savona, lo scorso anno, lo ha visto protagonista a Palazzo Nervi. I suoi disegni hanno evidenziato il suo modo personale di dipingere gli alberi: ne disegna di innumerevoli, tutti diversi, come in natura: dall'oleandro, al pino, al castagno, all'olivo. Molte anche le figure umane, che rappresentano quasi sempre sentimenti di tristezza e di sconforto. Ma ci sono anche immagini di ragazzi che giocano a pallone o che riposano su un prato o sullo sfondo domina un cielo azzurro intenso. Spesso si nota una mano in primo piano (è quella dell'artista) che stringe una matita o disegno o l'immancabile sigaretta. In questi giorni Oreste Rossi è a Baltimora, nella tappa più importante della proprie carriera artistica. Un riconoscimento quello colombiano, che porta una significativa presenza savonese nell'ambito delle celebrazioni americane mondiali.

(p. p.)



Oreste Rossi

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 30.000/20.000

Il principe Schiaccianoci
Tel. 82.45.66
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000

Diana 1 — **Blue Steel - Bersaglio mortale**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Lire 9000/6000
di Kathryn Bigelow, con Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14. 1h43' **Poliziesco**

Tel. 825.714 — **ora qualcosa di completamente...**
Or.: 15,45/18,50 20/22
Lire 9000/6000
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Diana 3 — **Il fantasma dell'Opera**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18 20,25/22,30
Lire 9000/6000
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-arce di Nightmare si cimenta con il remake un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Eldorado — **Fermati o**
Tel. 826.563
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Geny (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. **Commedia**

Filmstudio — **Fino alla fine del mondo**
Tel. 386.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo miracolato dalla scoperta nucleare, una donna insegue il mistero di un che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Jolly — **e ninfomane**
Tel.
Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000

Salesiani
Or.: 16
Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
sbb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — **I gladiatori della str**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 18 alle 22,30
Lire 8000/5000
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Leone
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20. or.: 18/22,20. Lire 7000/4000

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7
OGGI RIPOSO

Ondina — **La famiglia**
Tel. 682.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Sommerfield con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario una media famiglia normale gli vivono una vita eccentrica tra umorismo macabro, scherzi pesanti e storia grottesca. N. V. 1h 40' **Commedia**

Loanese — **Una pallottola spuntata ½**
Tel. 669.961
Or.: 20.30/22,30
Lire 8000/6000
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffith (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare B da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

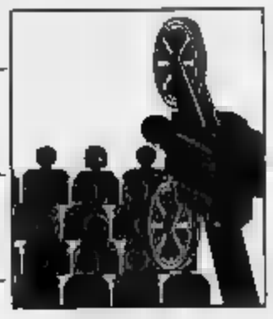
Perla
Tel. 668.941
Or.: 16,30/18,30/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

Lido
CHIUSO PER FERIE
Lire 5000/4000
Or.: 15/17/21

RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40
Lire 9000/6000

Cin. Valleggia
CHIUSO PER FERIE
Or.: 15,30
Lire 3500



Da domani domenica Loano ospita una serie di appuntamenti

La Natura fa spettacolo

In programma teatro, danza, conferenze spazi gioco per i bambini ispirati ai temi dell'ambiente della salute. Laboratori d'arte e iniziative multimediali

Grazia Grandi

LOANO. Il contatto con la natura e la salvaguardia dell'ambiente che ci circonda. Sono gli argomenti di «Naturart» la manifestazione in programma a Loano, da domani a domenica, per iniziativa della «Monna productions», con il patrocinio del Comune. Al centro dell'iniziativa la cultura e l'arte con spazi per i bambini.

Spiegano Alessandra Bergero e Grazia Grandi, promotrici della manifestazione: «L'intento è quello di comunicare al grande pubblico informazioni, in genere limitate agli addetti ai lavori, sull'ambiente. Per far questo proponiamo spettacoli, interventi di esperti, mostre ed altro». Domani inaugurazione alle 21, nel campo solare di fronte al residence «Loano 2», con spettacolo teatrale «La scimmia pentita di Chao Che'ng», regia di Serena Sartori.

Venerdì («Noi» è il tema della giornata), al pomeriggio, 15 alle 17, laboratorio d'arte per bambini. Seguiranno una conferenza su «Salute naturale: alimentazione, erboristeria, medicina naturale» una performance di danza contemporanea dal titolo «Scenari fra natura e artificio». In serata incontro su «Noi e il pianeta: storia infinita?» e spettacolo multimediale «Nervo Vago».

Sabato (il è «La Terra») oltre allo spazio per i bambini sono previsti incontri con intervento esperti temi quali «Tecnologia di fune, millenni natura», «La pianta e l'uomo», «L'incendio boschivo». In serata spettacoli multimediali e concerto del cantautore romano Francesco Alessandro.

Tema dell'ultima giornata (domenica) sarà «Il mare». Fra gli argomenti trattati, «Ripopolamento ittico del mare di Loano». In calendario altri spettacoli multimediali e performance di danza corporea del Centro studi danza di Finale Ligure. In serata «Carioca!», festa in onore dell'estate, e «Silenzio! parla la musica» «ambienta» di Alessandro Mazzitelli. In tutto «Naturart» parteciperanno 20 artisti e 15 relatori degli incontri.

(a. r.)

DIO MIO E NOTTI

SAVONA
film di Wenders

Ancora per questa il Filmstudio di piazza Diaz ripropone, a grande richiesta, il film «Fino alla fine del mondo» del regista Wim Wenders. Spettacolo unico alle 20,45. Ingresso riservato ai soci. **(a. s.)**

PIETRA L.
I video musicali alla Tenda

Serata videoclips al music garden «La Tenda» di via Morelli a Pietra Ligure. Domani sera il locale ospiterà l'orchestra spettacolo di Nico Rosa. **(a. r.)**

Giochi animazione alla «Meta»

Fra gli appuntamenti nelle discoteche più «in» della Riviera domani la serata di giochi e animazione al «Meta notte» Andora (inizio alle 22,30) e la musica dal vivo proposta dalla discoteca «U'Brecche» di Alassio. **(r. sr.)**

ALBENGA
I cantautori di Bertellotti

Proseguono gli appuntamenti con il chitarrista Giorgio Bertellotti alla tavernetta «La città vecchia» via Medaglie d'oro ad Albenga. Il musicista, che inizia l'esibizione alle 22, propone cantautori italiani con una predilezione particolare per Roberto Vecchioni. **(r. sr.)**

Adelio Castello

Appuntamento con il ballo liscio e musica revival dalle 21,30 al dancing «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno. scena il polistrumentista Adelio. A partire dal mese di luglio il locale resterà aperto anche venerdì e sabato sera. **(a. r.)**

CARCARE
«The Exit» in piazza Genta

Il gruppo «The Exit» è il protagonista del concerto rock in programma questa sera (ore 21) in piazza Genta a Carcare. Ingresso libero. **(l. b.)**

SAVONA
Spettacolo di danza

Questa sera, alle 21,15, al Teatro Chiabrera di Savona è in programma il saggio annuale degli allievi della scuola modern jazz dance del Centro accademico danza di Savona, diretto dalla coreografa Marcella Miara. Ospite della serata sarà il gruppo «Vivere danza» di Genova. Il ricavato dell'incasso sarà devoluto all'Associazione amici del Centro oncologico «Piero Bianucci» di Savona. **(a. b.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Bon Bon**, cartoni
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promosland**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Joe Forrester**, telefilm
18 — **Sardegna** [illegible]
18,30 **Henry & Kip**, situation comedy
[illegible] **I serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna Giornale**
21 — **Chicago 86**,
[illegible] **Sardegna Giornale**
23,10 **Anzacs - Il sentiero della gloria**
0,30 **Sardegna Giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar

7,20 **Joe Forrester**, telefilm
9,35 **Uno sconosciuto alla mia porta**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis & Clark**, telefilm
19,30 **Giramondo**, settimanale
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Avventure d'amore e di guerra**, film
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,50 **Giovani ribelli**, telefilm

Teleregione

— **Cartoni animati**
— **aperta**, rubrica
12,30 **Musica americana**, docum.
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Aria aperta** (replica)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
19,30 **Diana** (replica)
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **La finestra sul luna park**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport** (replica)
Sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's al the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
'Na bitega, 'na chitara, un po'

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **un affare con 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
L'uomo e la terra, documentario
19 — **TG Liguria**
20,30 **Samba[illegible]re**, telenovela
22 — **TG Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
23 — **Mo shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al**
1 — **TG Liguria**

Telecupole

12 — **Musica americana**, documentario
13,30 **Davinia**, telenovela
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
20,30 **La finestra sul luna park**, film con Gastone Renzelli,
22,30 **TG4**, notiziario
22,45 **Speciale con noi**

Tele Nord

13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15,05 **Andiamo al cinema**, rubrica cin.
15,10 **Fai un affare con TN4**, redaz.
16 — **Il tormento O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
18 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
18,50 **Andiamo al cinema**, rubr. cin.
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**, rubr. cin.
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
0,50 **Andiamo al cinema**, rubr. cin.

T.C.S.

13,45 **Usa Today**,
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due orsetti tuorliegio**, telefilm
20,30 **Arriva Durango paga o muori**, film western, Italia 1971, Brad Harris, José Torres, M. Messina. Regia di R. M. Bianchi
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **Magic Christian**, film commedia, G. B. 1970, con Peter Sellers, Ringo Starr. Regia di Joe McGrath
0,50 **Colpo grosso** sexy show (rep.)

Mixer Tv

un affare con Mixer
al cinema, rubrica
Fai un affare con
Week end
un con
Speciale spettacolo
Fai un affare con Mixer
Obiettivo gente,
Week end
New transformers, cart. anim.
13,30 **Little Wizzard**, cartoni animati
14 — **Circo**, spettacolo
14,15 **Captain Power**, cartoni animati
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Accidenti alla guerra**, film

T[illegible]
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Tv**
15,30 **Telenovela**
16,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**
23,45 **Redazionali**

Primocanale

13 — **Lavorno & Shirley**, telefilm
13,30 **Punto news**
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
17,45 **Cartoni animati**
19,30
19,45 **Punto sera**, informazione
Palcoscenico
sera
23 —
0,30 **Telefilm**
1,30 **Punto sera**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura estiva
Luisillo e il Teatro de España, 21, lire 35.000 / 24.000
TEATRO DELLA TOSSE: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, 20.000 / 15.000
SALA CARIGNANO: Chiusura
DELL'ARCHIVOLTO AL
Chiusura estiva

CINEMA

ARISTON 1: Lionheart: Scommessa vincente
ARISTON 2: Sotto il cielo di Parigi
AUGUSTUS: Mean street
CORALLO 1: The Doors
CORALLO 2: Beethoven
Blue Steel
Colpo doppio
Il fantasma dell'Opera
Piccola peste
OLIMPIA: Il mio piccolo genio
ORFEO: Effetto allucinante
PALAZZO: Il ladro di bambini
UNIVERSALE 1: Tutto può accadere
2: nera
UNIVERSALE 3: Uranus
VERDI: Innocenza colposa
CENTRALE 1: Il piacere per tutto
CENTRALE 2: La lussurie di una calda donna - La sottomissione del maschio
Tales of the unconscious - The perfect stranger
Femmine morbose per animali
ELDORADO: Il sesso violento - Vergine calda
AMICI DEL CINEMA: Oggi riposo
FRITZ LANG: Chiusura estiva
LUMIERE: Chiusura estiva
MOVIE CLUB: Chiusura estiva
NICKELODEON: Oggi riposo

NERVI

SAN SIRO: Hook - Capitan Uncino

Savona: al meeting «Colombo» anche Cuba, Spagna, Francia e Svizzera

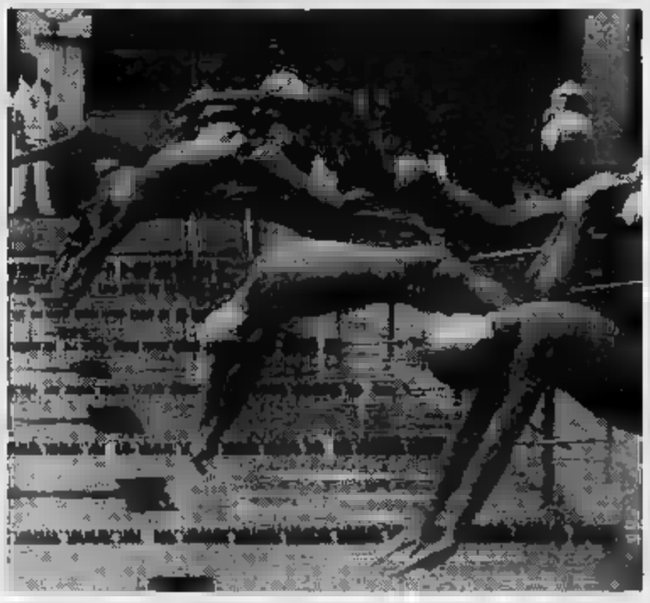
Nuoto, la carica dei 500

Tanti sono gli atleti che, sabato e domenica, si contenderanno medaglie e trofei nella piscina di Colombo. Molti i campioni iscritti. Quindici squadre liguri. Il programma

SAVONA. L'ottava edizione del meeting «Cristoforo Colombo», organizzato dall'Amatori Nuoto a e in sabato e domenica, caratteristiche internazionali. Nell'edizione che celebra i cinquecento anni dalla scoperta dell'America, la società biancorossa è riuscita assicurarsi la presenza, sulle rive del Letimbro, di ben quattro rappresentative straniere. Saranno protagonisti nella due giorni del nuoto sa atleti provenienti Cuba, Spagna, Francia e Svizzera.

In tutto circa 500 nuotatori in rappresentanza di 15 società liguri e 17 di varie regioni. La Liguria sarà rappresentata da Sportiva Sturla, Andrea Doria, Multedo, Genova, Rari Nantes Spezia, S. Clare, Chiavari, Delfini Alassio, Libertas Sestri, Valpolcevera, Loano, Sanremonuoto, La Crocera, Vallescrivia, Amatori Nuoto Savona. Le altre società che hanno aderito al meeting, uno dei più importanti in Italia, sono Imperidomar Roma, Fi tina Nuoto, Circolo Nautico Reggio Emilia, Faen Asti, Biella, Cuneo, Derthona, Bermardi Baldesio Cremo Canottieri Cremona, Crema, Garbagnatese, Vigevano, Ges Metano, Settimo Milanese.

In vasca ci saranno atleti già affermati come i cubani Debora Figueroa (campionesse di Cuba nei 50 e 100 stile libero), Rasa Niuvis (quarta classificata nei 100 farfalla e quinta nei 200 farfalla Giochi Panamericani dello anno), Darni Olarde Hernandez, le spagnole Nus Coma e Silvia Sorrnellas grandi promesse del nuoto iberico, la francese Karine Bremond (finalista campionati assoluti di Francia), gli elvetici Martina Fetiz e Rolf Schwyter, portacolori della società Aarau. E ancora i campioni italiani Leonardo Michelotti, Emanuele Merisi, Annalisa Nisiro, Umberto Antonini, Alessandro Berti, Antonella Zizzania.



Molta attesa per l'ottava edizione del meeting di nuoto «Cristoforo Colombo»

Di scena anche liguri che hanno già vestito l'azzurro come Antonio Consiglio, Christian D'Ambrosio, Filippo Scaramelli, Andrea Barani, Stefano Diamante e Lucia Tonda. In vasca vi saranno pure i campioni regionali delle categorie Ragazzi, Juniores, Cadetti e Seniores. Saranno disputate le discipline natatorie olimpiche, fatta eccezione degli e 1500. «Colombo» unirà all'aspetto agonistico anche quello sociale. Infatti aprirà, con la manifestazione di sabato, una sottoscrizione in favore di Simona Ottonello, e tutto il ricavato dalla due giorni verrà do alla sfortunata ragazza di Vado (è carabiniera e dev'essere sottoposta a cure in Svizzera).

All'allestimento della gran rassegna concorrono diversi enti: Regione Liguria, Coni, Provincia di Savona, Comune e Comitato Colombiano Savonese. Il via sabato mattina alle 9,30, l'inizio delle gare eliminatorie.

Il clou del «Cristoforo Colom comunque domenica, 16, quando gli atleti si contenderanno le medaglie e l'ambito trofeo.

Roberto Pizzorno

Rari Nantes a tutto gas

SAVONA. Non conoscono catenacci le formazioni giovanili delle Rari Nantes Savona: doppia vittoria nel mento del campionato Esordienti. La formazione A ha superato per 31-0 l'Imperia (8-0 8-0 7-0 e 8-0 i parziali) con Bigatti super bomber autore di 10 reti; sue spalle Mistrangelo (8), Nicche (5), Chiaramonti (4), (2), Parodi portiere Pastorino (1). notare che biancorosso nelle tre partite disputate è sempre andato in gol: 5 le realizzate finora.

Prima affermazione per la formazione B che ha superato l'Arenzano per 8-7 (2-2 0-3 1-2 4-1 i parziali). Di Carnemolla (3), Ronchetti e Moroni (2) e Olia (1) le reti biacorosse.

Per i ragazzi di Roberto Bragantini la qualificazione non dovrebbe un problema, infatti la prima squadra savonese ha già ottenuto il «pass» per la seconda fase mentre la B per passare il deve battere l'Imperia. In vasca anche le formazioni ragazzi e juniores. La prima sarà impegnata presumibilmente dal primo al 3 luglio (le data devono ancore essere ufficializzate) nella piscina di Recco seconda fase del campionato assieme a Lavagna, Nervi e una compagine piemontese. La seconda parteciperà invece alla prestigiosa «Columbus Cup», in programma a Nervi al 7 luglio.

[m. no.]

Entra nel vivo la stagione ciclistica del Savonese

Ecco gli sprint vincenti dei giovani dell'Alassio

SAVONA. Entra nel vivo la stagione ciclistica, presenta gare ricche d'interesse in tutte le categorie. evidenza soprattutto i settori giovanili l'Alassio Badano Gas che ha ottenuto brillanti risultati anche fuori regione.

Trofeo Simonini. La classica per Allievi disputata Pontremoli ha registrato dominio della alassina ha colto sia il secondo che il terzo posto, rispettivamente con Cirasola e Defendini. La gara, che si è svolta su un circuito da ripetere tre volte, stata vinta spezzino Galimberti, preceduto in volata altri sette corridori. Elevata la media (superiore ai km orari) di una non ha mai registrato momenti di pausa, con gli atleti del sodalizio ponentino sempre in prima fila.

Affermazione dell'andorese Guerra nel organizzata dall'Us Ceramagna nell'entroterra imperiese, riservata agli Esordienti. I portacolori dell'Andora-Laureri ha preceduto in volata altri 15 corridori che rappresentavano i principali sodalizi della regione. La corsa si anodava su un percorso di 43 km che il vincitore ha coperto in poco più di un'ora. Guerra, con qu nuova affermazione, si è confermato migliori esponenti della categoria: una sicura promessa per il ciclismo ligure. campo femminile, vittoria dell'alassina Lisa Ardissione.

Giri sprint. Per i giovanissimi l'appuntamento clou era costituito dal campionato ligure su pista che ha portato alla ri gli atleti dell'Alassio Badano Gas. Marco Olivieri e Samantha Boffa si sono rispettivamente imposti nelle categorie G3 e G4. Nella G6 vittoria di Vittore, portacolori dell'Andor, che, assieme a Vignola, ha ottenuto il «pass» per la fase nazionale dei Giochi Gioventù, programma a Genova nel prossimo ottobre. La manifestazione ha portato alla ribalta numerosi concorrenti.

Trofeo Giuan Nasi. Grande della dodicesima edizione della gara organizzata dall'Us Acli in collaborazione con il Velo Club Olmo Biciclassima e l'Us Nella due giorni di gare, sono svolte una cronoscalata di km sul tratto Carcare-Località Varcioglio e la Gran Fondo che si snodava su un percorso di 145 km. Il tutto unito combinata per designare l'atleta che maggiormente si distinto nel lungo weekend ciclistico. La vittoria è andata al ponentino Gino Spallaccia (Carrozzeria Cirasole Borghetto) che ha preceduto Michele Sechi (Ga Vigo Costruzioni).

Nella settore cicloturistico, dove hanno dato la loro adesione più di 100 concorrenti, affermazione della VC Olmo.

Prossime gare. Il m giugno presenta altri importanti appuntamenti. Domenica spicca l'ormai classica Celle-Montecarlo, prova unica del campionato ligure di gran fondo (150 km), aperta a tutti gli enti di promozione sportiva. La manifestazione organizzata dal Velo Club Olmo scatterà all'alba (le iscrizioni aperte infatti alle 6). Sempre domenica, è fissato un altro appuntamento importante: ad Arquata Scrivia, nell'entroterra di Genova, si svolgerà il campionato regionale ciclomatori, per l'assegnazione le maglie delle categorie Cadetti, Debuttanti, Junior, Veterani, Gentlement e Super Gentleman. Il via alle ore 9. **[g. o.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Ecco tutti i risultati di «Cogno» e

Si sta avviando alla fine della prima fase trofeo «Nando Co». Questi i risultati dell'ultima serata: Giovanissimi: Albaro-Italstrada 2-0 Vicino e Buffa i marcatori; Auxilium-Genoa 1-1 Divara (A) e Stasi (G). Allievi: Vado-S. Filippo 3-0 Vadone, Fracchia e Carparelli; Città di Finale-Soccorso 2-2 Luppi e Piromalli per il Finale Ligure, Dondo e un'autorete hanno consentito al Soccorso riequilibrare il risultato.

Al torneo di Zinola affermazione Colori Fumagalli su Cema per 7-3. Per i vincitori tripletta di Fabrizio Personda e Papalia e singolo di Prina.

Di Sughi, Parodi e Blonchet i gol degli sconfitti. Pareggio, 2-2, tra Discoteca Arcadia e Foto Cine Porta. Doppietta di Cassata per i «discotecari» e reti Ratto e Saluzzi per i «fotografi». **[m. no.]**

CICLISMO

A Cairo una giornata per tutti

Si è svolta, nei giorni scorsi nell'impianto di Vesima, a Cairo, la «Giornata sportiva distrettuale» alla quale hanno partecipato i ragazzi delle scuole medie della Val Bormida e degli Istituti Superiori. La giornata consisteva in una serie di incontri di varie discipline, tra queste il pallone elastico leggero, che nella zona è in forte crescita, il tamburello, pallamano, baseball, pallacanestro, e triathlon. **[r. p.]**

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Nuova Audi 80.

Nuova Audi 80. Per apprezzarla scegliete il punto di vista migliore: quello dietro il volante.

ossolana automobili

CREVOLADOSSOLA
DOMODOSSOLA
Via Sempione, 224 - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

AutoArona **selecar 2**

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.089
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
Tel. 0321 (Off.) 459.910 - (Ric.) 450.410
Via Giulino, 2 ang. Corso della Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO
Via Giardini, 12

AUTORIPARAZIONI s.n.c.
0322/82.776

CANNOBIO
Viale V. Veneto, 27

s.n.c.
0323/71.956

DOMODOSSOLA
Via Sempione, 45

GILARDETTI MARIO
0324/43.774

GALLIATE
Via Ticino, 133

DALLONI PIERFRANCO
0321/862.398

GRIGNASCO
Via A. Volta, 40/a

0163/418.193

MALESCO
Località Cottredo

0324/92.124

MERGOZZO
Località Campone, 16

GIORGIO
0323/846141

NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d
Corso della Vittoria, 7

di
(Off.) 0321/26.184
(Vend.) 0321/392.756

OLEGGIO
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio

GARAGE **DE** **E.**
0321/93.541

OMEGNA
Via Tre Cascine, 1/a

AUTO CALVI s.n.c.
0323/863.680-862.254

PIEDIMULERA
Zona Artigianale

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
0324/83.343

PISANO
Via Circonvallazione, 22

ALTO s.n.c.
0322/58.155

S. **D'OPAGLIO**
Via Bonetto, 36

POLETTI
0322/967.161

S. PIETRO
Viale Industria, 51

E DUÒ
0321/53.382

STRESA
Via Molinari, 14

BENITO
0323/32.517

TRECATE
Via Verra, 82

QUARTIERI
0321/74.319

POMBIA
Via Sempione, 54

DI **L.** s.n.c.
0321/957.634-95.475

VERBANIA
Corso Cobianchi, 31

s.n.c.
0323/42.884 (prenderà il 402.884)

Audi

All'avanguardia della tecnica.

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Risparmio
la buona notte da 30 anni
Novara
Via dei Mille, 3/f Tel. 0321-31300

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Mercoledì 17 Giugno [illegible] — 35
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Risparmio
la buona notte da 30 anni
Novara
Via dei Mille, 3/f Tel. 0321-31300

Il procuratore della Repubblica ha dato il via ad una serie di indagini

Si cercano rifiuti tossici sepolti

Tecnici all'opera con metal detector, ieri mattina, a San Pietro Mosezzo nei pressi della «Decoman». L'azienda ha in deposito i fusti della [illegible] Karen B. Controlli estesi alle cave di ghiaia del Ticino

NOVARA. L'allarme, il procuratore Roberto Fava, l'aveva lanciato già nel novembre [illegible]. Aveva parlato di movimenti di terra sospetti, di spianamento di risaie che potevano nascondere attività illecite. Aveva ipotizzato che, al posto della ghiaia prelevata per lavori stradali ed edili, potessero interrare prodotti inquinanti.

Adesso il magistrato passa all'azione. Ha incaricato la squadra di polizia giudiziaria di espletare una serie di indagini cosiddette preliminari. Non si può parlare di inchieste vere e proprie ma siamo [illegible].

Ieri mattina un ufficiale di pg si è recato a San Pietro Mosezzo accompagnato dai tecnici dell'esercito, dei vigili del fuoco e dell'Usl per compiere un sopralluogo in un terreno adiacente la ditta «Decoman» in via Biandrate. E' questa una società che si occupa dello smaltimento di rifiuti tossici e nocivi con tanto di [illegible] regionali. Nei suoi capannoni, come ha ammesso il direttore commerciale Primo Bazzini, sono depositati 300 fusti e sei cisterne provenienti dalla famosa nave [illegible] sequestrata a Livorno. «Ce li ha mandati il commissario ad acta in deposito, non potevano mica rifiutarli».

Alla magistratura è stata segnalata la presenza di una ruspa che, due anni or sono, [illegible] lavorato allo spianamento di un terreno attiguo di proprietà della società milanese Acquabona. Si temeva che in [illegible] l'area di 14 mila metri quadrati, [illegible] tempo, fossero stati interrati dei rifiuti tossici e nocivi. I vigili del fuoco hanno effettuato rilievi con un apparecchio che misura la radioattività. Un ufficiale dell'esercito ha usato il metaldetector. I tecnici dell'Usl [illegible] pronti a fare i prelievi in falda. Non è [illegible] però rilevato nulla di anormale. Il metaldetector ha segnalato la presenza di metalli sotterrati [illegible] l'intervento di una ruspa è stato possibile accertare che si [illegible] tondini contenuti in blocchi di cemento. Quell'area, fino a due anni fa, era una sorta di discarica abusiva. Proprio per questo i nuovi proprietari hanno provveduto a farla [illegible]tare ed a spianarla. Per i lavori è intervenuta la ditta Ilaria di Vicolungo con una pala meccanica che ha lavorato anche di notte. Le indagini, per questo [illegible] dovrebbero esaurirsi qui.

Il procuratore Roberto Fava

Proseguono invece gli accertamenti in particolare per alcuna zona dell'Ovest Ticino dove, con artifici si sta scavando nel letto del fiume Ticino asportando sabbie e ghiaia che vengono poi vendute in Lombardia con guadagni enormi. E' anche questa una forma di violenza ambientale. Il procuratore ha deciso di veder chiaro, per esempio, in alcune cave che hanno ottenuto l'autorizzazione a prelevare il materiale per realizzare i cosiddetti impianti di acquacoltura. Alcuni di questi non sarebbero che un paravento per ottenere autorizzazioni all'escavazione che diversamente la Regione non concederebbe mai. Ma ci si chiede anche quale controllo esercitino i comuni sul loro territorio.

Le indagini sono all'inizio. hanno già dato risultati incoraggianti per l'intervento del magistrato. Avrebbe ravvisato, se non la complicità, almeno una forma di tolleranza da parte di alcuni amministratori.

Renato Ambiel

Una sera di novembre

LA sera del [illegible] novembre dello scorso anno, durante una serata al Lions club di Novara, il dottor Roberto Fava, procuratore della Repubblica, lanciò un messaggio preciso: «Novara non è più isola felice».

Si riferiva, il magistrato, ai fenomeni di penetrazione da parte della delinquenza organizzata. E fu in quella occasione che puntò il dito contro la piaga dei subappalti e contro le ditte di movimento terra che creano un «indotto e uno spostamento di persone dal Sud verso il Nord».

Aggiunse: «Sovente dietro lo spianamento delle risaie, si nascondono attività illecite. Un esempio? Le imprese [illegible] la [illegible] del [illegible] e il portano via grossi quantitativi di ghiaia per lavori stradali. Ebbene, negli [illegible] ricavati sono [illegible] stati prodotti inquinanti. In qualche volta queste buche rappresentano una bella comodità per far sparire cose o persone di cui non si ha più traccia».

Rivelazioni clamorose che suscitarono scalpore e, in qualcuno, anche perplessità. Ma, evidentemente il procuratore aveva raccolto testimonianze precise. Che ora sta cercando di verificare con indagini concrete.

[g. f. q.]

TOSI BASEBALL

Esordio vincente

Gli azzurri hanno superato la formazione [illegible] del Leksand senza difficoltà, per 6 a 2. Prossimo turno qu[illegible] mattina alle [illegible] il Brasschaat.

AUTOTRENI SULLA LITORANEA

Un coro di proteste

Il consigliere regionale Zacchera ha chiesto al prefetto di emettere un'ordinanza per impedire ai Tir di transitare sulla [illegible] del Lago Maggiore.

Bruno Rota

Un [illegible] presidente

ROMA. Un novarese è stato nominato [illegible] presidenza di Finagra, una società per azioni promossa dal ministero dell'Agricoltura.

E' il domese [illegible] Rota, 37 anni, professore all'univer[illegible] Cattolica di Milano. [illegible] stato amministratore delegato di Lombardia Fincapital e dirigente industriale all'Iri, all'Alfa Romeo ed [illegible] holding agroalimentare Sme.

[illegible] società per azioni, costituita ieri pomeriggio e di cui [illegible] è presidente, si occuperà di interventi urgenti nel settore zootecnico, colpito da una gravissima crisi. La sua costituzione era stata prevista da una legge del 1991, sui provvedimenti urgenti in materia.

La società ha [illegible] capitale iniziale di circa 24 miliardi. Oltre al ministero dell'Agricoltura, partecipano un ampio pool di banche tra cui la Cariplo, la San Paolo, il Monte [illegible] Paschi di Siena, e la Banca nazionale [illegible] l'Agricoltura.

[b. c.]

L'insolita tattica del bandito solitario che si è intrattenuto lungo con gli avventori del locale

Caffè e liquore al bar, poi la rapina in Posta

Ieri mattina a Nibbiola, il bottino è di otto milioni

NIBBIOLA. Prima un caffè con il brandy, poi la rapina in Posta. Questa l'insolita tattica del rapinatore [illegible] ieri mattina alle 8,40 ha preso di mira l'ufficio postale di Nibbiola portando via banconote ed assegni per una cifra superiore agli [illegible] milioni. «Erano le otto e mezzo - racconta Gabriele Marole, titolare della Trattoria degli Amici, sulla piazza del paese, a due passi dall'ufficio postale - quando è entrata questa pe[illegible]na di circa trent'anni, bionda, in jeans, stempiata. [illegible] l'avevo mai vista e non l'avrei neppure [illegible] se non mi avesse chiesto, dopo il caffè, anche un liquore che in quel momento non avevo. Gli ho chiesto se gli andava bene un brandy e se l'è bevuto».

Lo sconosciuto ha scambiato qualche battuta anche [illegible] gli avventori: «Stavo leggendo il giornale e mi ha chiesto di dargli un'occhiata - dice un pensionato - poi non [illegible] accendere e mi ha offerto l'accendino». Appena uscito dal [illegible] il rapinatore si è diretto all'ufficio postale dove [illegible] quel momento c'erano quattro persone: l'impiegata Maura Foini, la postina Elvira Binotti e due utenti, Ottorina Longhin e il pensionato [illegible] Sella, [illegible] 87 [illegible]. Proprio quest'ultimo ha dimostrato un sangue freddo in[illegible]dibile: quando il bandito è entrato nell'atrio della Posta, ha estratto una pistola e ha inti[illegible] [illegible] utenti di mettersi in fila, poi ha ordinato al pensionato di dargli i quattrini, ma la risposta del Sella è stata [illegible] decisa da convincere il rapinatore a soprassedere: «Prova a toccarmi e ti dò un calcione nella pancia!».

[illegible] rapinatore [illegible] è fatto consegnare tutto il con[illegible] che c'era in cassaforte, dopo aver strappato il filo del telefono. «Puntava la pistola - [illegible] Maura Foini - e intanto mi rassicurava dicendo che se avessi fatto quello che ordi[illegible] non ci sarebbe capitato niente. Non ho potuto fare altro [illegible] ubbidire».

Le Poste di Nibbiola [illegible] hanno mai subito rapine [illegible] passato e l'impiegata dice che lo sconosciuto non dava alcun sospetto: «Una persona normalissima, abbastanza distinta, tanto che all'inizio [illegible] riuscivo a capire subito che cosa volesse. Mi era però sembrato [illegible] che nell'ufficio entrassero tre persone in fila indiana, poi ho visto la pistola puntata ed allora non c'è stato bisogno di ulteriori spiegazioni».

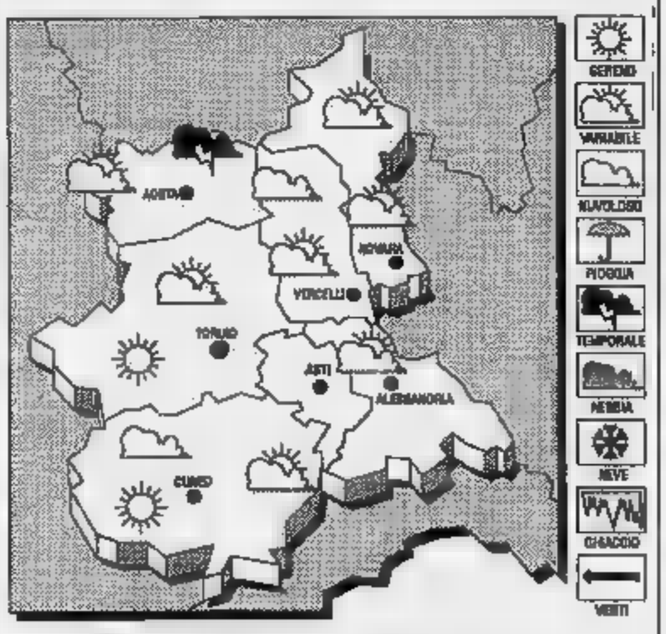
Dopo essersi fatto consegnare i soldi ed averli messi in un sacchetto di plastica, lo sconosciuto è uscito e, secondo le testimonianze degli avventori della Trattoria degli Amici, si è allontanato su una Uno verde targata Milano.

Sembra però, sempre a detta degli avventori del bar, che dietro la piazza fosse in attesa un'altra auto, di marca straniera, [illegible] targata Como. Non è ancora stato accertato [illegible] mente il bottino della rapina, anche se [illegible] primi calcoli dovrebbe superare gli otto milio[illegible].

Marcello Giordani

L'edificio postale rapinato. A sinistra tre testimoni FOTO PHOTO

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] poco nuvoloso, [illegible] instabilità sulle zone montuose dove [illegible] possibili temporali. [illegible]. In lieve aumento. **VENTI.** Moderati settentrionali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sa[illegible] [illegible] corso [illegible] giornata su[illegible] [illegible] nuvolosità [illegible] possibili brevi temporali.

LE TE[illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 26; min: 17; media: 22

UN ANNO FA
Max: 22; min: 17; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Aosta 25; Alessandria 29; Asti 27; Cuneo 26,8; Vercelli 28

L'ha deciso il Cipi

E' [illegible] per 4 aziende novaresi

NOVARA. [illegible] integrazione la Testa di Romentino, la Bossi di Cameri, la Tarzago Gravellona Toce e la [illegible]obi Galliate. L'ha concessa il Comi[illegible] interministeriale programmazione industriale durante la sua ultima riunione. Il provvedimento riguarda anche altre 26 aziende piemontesi.

Per le prime tre ditte novaresi si [illegible] della cassa integrazione concessa allo scopo di consentire una ristrutturazione o riorganizzazione aziendale. [illegible] situazione si trovano anche altre industrie piemontesi tra cui la carrozzeria Bertone di Grugliasco, la Novacoop di Biella e la Sambonet di Vercelli. Per quanto riguarda la Lacobi si tratta invece di un provvedimento di cassa integrazione per crisi.

La decisione del Cipi è stata comunicata all'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio che negli ultimi mesi ha seguito da vicino la trattative.

[b. c.]

QUANDO NON SAI PIU' DOVE BATTERE LA TESTA... PROVA A VENIRE DA NOI!

ISTITUTO LARA TUP-ON

Voglia di piacersi!

Metodo hair wiving

AMBIENTE RISERVATO
Tel. [illegible] - Via Cannobio 18 - **NOVARA**
Tel. [illegible] - Via Soresina 12 - **MILANO**
CHIUSO SABATO POMERIGGIO

L'industria lombarda guarda sempre di più verso Novara e le nuove aree di sviluppo

Ovest Ticino, terra promessa

Lungo la fascia piemontese del fiume grandi possibilità di sviluppo per le imprese dell'area metropolitana lombarda. Alberto Macchi, ex presidente industriali: «E' il momento di scelte chiare e trasparenti»

NOVARA. L'area metropolitana milanese guarda sempre più verso Novara e l'Ovest Ticino che devono essere pronte a realizzare l'innovazione integrata e costituire un'unica area economico-produttiva.

Le indicazioni per legarsi sempre più stretto fra la provincia, ed in particolare l'Ovest Ticino, e la zona lombarda, sono state esposte dal presidente uscente dell'Associazione Industriali Alberto Macchi durante l'assemblea degli imprenditori novaresi. Un discorso, quello di Macchi, che riassume le esigenze degli imprenditori della provincia, sempre più rivolti al Milanese ed all'Europa, e che chiedono alle forze politiche di adeguare le infrastrutture dei servizi e della viabilità in vista della sfida europea.

La al centro dell'innovazione è l'Ovest Ticino, ha detto Macchi, per la sua funzione di cerniera fra Piemonte e Lombardia e perché al centro delle più significative realizzazioni dei prossimi anni, dalla grande Malpensa all'alta velocità ferroviaria.

La Lombardia sta attraversando un periodo di grandi trasformazioni e guarda con interesse sempre più forte oltre il Ticino: «Ci vuole in questo momento - ha sottolineato Macchi - il coraggio delle scelte chiare e trasparenti, che per forza di cose comprendono l'integrazione economico-produttiva del nostro territorio con quello dell'area metropolitana milanese».

Il tessuto industriale della provincia, aggiungono gli imprenditori, è il terreno ideale per realizzare l'integrazione, ma un compito importante spetta ai politici che dovranno essere particolarmente attenti ad indirizzare ed offrire aree attrezzate dotate di necessari servizi per l'insediamento produttivo nel nostro territorio a fronte di una domanda già esistente che, se non pianificata, porterebbe unicamente all'importazione di modelli di urbanizzazione diffusa e di conseguente congestionamento propri dell'area lombarda».

L'Ovest Ticino e Novara non devono diventare la succursale di Milano né un altro hinterland della metropoli lombarda, ma lo sviluppo dovrà procedere di pari passo con l'innovazione e la pianificazione del territorio.

A questo progetto di sviluppo - asserisce Macchi - sono poi necessarie le infrastrutture di trasporto che garantiscano migliori condizioni di accessibilità nella nostra area: il collegamento con Malpensa, stradale e ferroviario, la linea ad alta velocità, le connessioni con i valichi alpini ed il decollo del centro intermodale devono essere considerati non quali fatti realizzativi a sé stanti, ma presupposti per concorrere ad un sistema integrato a scala sovraregionale». Gli imprenditori ricordano che l'area fra Oleggio e Novara sarà al centro del nuovo nodo ferroviario delle Nord con il raccordo Novara-Busto, la Busto-Malpensa ed il raddoppio della Novara-Vanzaghello. La ferrovia Milano-Saronno-Novara sarà un ulteriore incentivo a stringere i rapporti fra la provincia e la Lombardia e la grazie al intermodale, diventerà un punto nevralgico per la smistamento dalle merci dall'Europa. Il completamento Voltri-Sempione e la ferrovia ad alta velocità sono gli ultimi due elementi che convergeranno sulla zona di confine fra Piemonte e Lombardia: secondo l'Associazione Industriali è prevedibile che su quest'area a premere fortissime sollecitazioni economiche e produttive che determineranno nuovi insediamenti e forte crescita anche dei residenti. E' sulle rive del fiume che il Novarese si gioca il proprio sviluppo futuro, e per evitare che la crescita avvenga in modo disordinato e poco produttivo la Regione Piemonte ha già dato l'incarico di predisporre uno studio di pianificazione territoriale. Gli imprenditori loro volta concorrono un comitato tecnico che ha radiografato le aree disponibili per gli insediamenti produttivi.

Marcello Giordani

Mario Cavanna e Alberto Macchi

SANT'AGABIO

Ambiente e sicurezza

Ambiente e sicurezza sono due tematiche cui gli imprenditori preannunciano forte impegno, e dedicano a Sant'Agabio, il quartiere più interessato ai problemi dell'inquinamento, un capitolo gli interventi nel settore. «Le imprese associate - dice l'ente - non si sono sottratte al dialogo con la pubblica amministrazione e con gli abitanti e si sono rese disponibili a collaborare per una migliore conoscenza della oggettiva qualità ambientale dell'area». Le aziende del quartiere si sono dotate degli strumenti antirumore previsti dalla legge e si sono impegnate a finanziare la piantumazione di parecchi alberi per creare una sorta barriera naturale fra la zona industriale e le abitazioni. Sant'Agabio sarà un po' più verde grazie anche agli imprenditori. «E' una spesa non indifferente: sarà affrontata dalle stesse imprese che due anni fa avevano corrisposto 150 milioni per mettere a disposizione della sezione chimica del laboratorio di Sanità Pubblica di Novara l'apparecchiatura di gas-massa». [m. g.]

Un richiamo per l'Università

Il neo-presidente: «Troppo tempo perduto, è ora di agire»

NOVARA. Università subito, per facilitare la crescita mica e tecnologica della provincia. Mario Cavanna, l'imprenditore neopresidente dell'Associazione Industriali, ha detto a chiare lettere che occorre un impegno più incisivo della classe politica sull'Università. «Troppo tempo si è perduto per nostra provincia - ha sottolineato Cavanna - tanto da domandarsi se, a livello di formative, Novara vuole veramente l'Università. La disattenzione nelle fasi realizzative con la quale si è guardato e sviluppato l'ambiente universitario è davvero allarmante; si più sensibili alla sistemazione, seppur dovuta, alcune categorie provenienti dall'estero che alla definitiva collocazione un complesso di forze intellettuali che cambierebbero il volto e il ruolo della città». Il neopresidente ha dichiarato esplicitamente che gli imprenditori stanchi di chiacchiere e l'Università è un banco di prova essenziale per verificare la credibilità della classe politica locale. «Oggi l'opportunità per decidere c'è e non si può più eludere, visti anche i tempi che vengono posti dalla legge per rendere autonomo l'insediamento universitario di Novara; vedremo se l'attuale classe politica saprà coscientemente affrontare questa annosa questione e dare finalmente a Novara quel ruolo che le compete». Gli imprenditori, ha proseguito Cavanna, attribuiscono all'Università un ruolo trainante: Novara ha bisogno di industrie ad alta tecnologia, in grado di competere con la qualità ai prezzi inferiori prodotti provenienti paesi in via di sviluppo. «Questo passaggio fondamentale - ha sottolineato il presidente degli industriali - può realizzato con la risorsa più strategica di cui disponiamo: la formazione giovani sempre più qualificati e preparati. E' per questo che l'Università a Novara, per noi imprenditori e per la città, dev'essere rapidamente insediata in modo efficiente ed altrettanto rapidamente sviluppata».

«Nessuno - ha aggiunto il presidente uscente Alberto Macchi - può avere dubbi sull'importanza di avere un'Università autonoma. imprenditori hanno ribadito di in linea con le richieste negli ultimi mesi dai docenti dell'Università rese: soprattutto la Economia e Commercio ha lanciato l'sos per sede finalmente accettabile, senza costringere insegnanti e studenti a tenere lezioni in aule sovraffollate. [m. g.]

Nelle superiori

I segretari scioperano il 19 giugno

NOVARA. I segretari delle scuole superiori sciopereranno il 19 giugno.

I sindacati hanno confermato la dichiarazione resa il 13 maggio quando è stato deciso lo stato agitazione. Allora, le associazioni categoria hanno fatto sapere che in mancanza di «manifesta disponibilità al negoziato da parte dell'amministrazione provinciale cui i segretari dipendono, sarebbe stato decretato lo sciopero.

L'astensione dal lavoro sarà effettuata, come già annunciato, per tutta la giornata del 19 giugno, in concomitanza la riunione preliminare per gli maturità.

I segretari scolastici sono ora inquadrati al settimo livello, ma rivendicano il riconoscimento dell'ottava qualifica me previsto da un decreto del 1990.

I sindacati hanno riconosciuto legittime alle richieste dei lavoratori e vi hanno aderito, sollecitando da tempo modifica della pianta organica.

[b. c.]

Discussi in un incontro a Vespolate i problemi ambientali che preoccupano la Bassa

Pds contro la discarica a Garbagna

«Non si poneva il problema di un impianto se Novara avesse organizzato la raccolta differenziata»
Il Comitato che si oppone al deposito nella valletta dell'Arbogna ha raccolto duemila firme di cittadini contrari

NOVARA. «Noi diciamo basta allo spreco, al digestore che non funziona. Fino ad oggi l'unica cosa che a digerito stati 23 miliardi sborsati dai cittadini». Con questa affermazione Giuliana Manica, segretaria pds, ha concluso lunedì sera un movimentato incontro nella sala consiliare Vespolate. Alla presenza di alcuni sindaci e consiglieri della Bassa, Giuliana Manica, Giovanna Teodori, consigliera del Consorzio smaltimento rifiuti, Maria Teresa Annovazzi, responsabile della ambiente pds, hanno esposto la posizione loro partito sul rifiuti gestione dell'impianto compostaggio. Dati alla desunti dal «libro bianco del pds sull'impianto di smaltimento dei rifiuti», che Manica ha presentato nel corso serata. Della vicenda dello smaltitore, che Manica ha definito «La storia infinita, durata 16 anni e dal costo p l'interesse, vista sede dell'incontro, si è spostato sulla vicenda della discarica nella Bassa. «La discarica di Garbagna - ha detto Manica - non avrebbe ragione di esistere a Novara il problema fosse stato affrontato razionalmente, una raccolta differenziata. Invece si è preferito seguire la via di Ghemme: del giugno '93, è già stato stabilito, la discarica chiuderà. Allora, il problema dei rifiuti non sarà stato affrontato in modo razionale, sarà necessario arrivare alla logica un impianto nella . Una logica che contrasta il parere non idoneità, espresso più volte dai tecnici, sulla probabile collocazione dell'impianto, previsto nella valle Arbogna. E il comitato contro la discarica ha già raccolto duemila firme per impedire la realizzazione dell'impianto. «Da quando ho iniziato a interessarmi del consorzio smaltimento rifiuti - ha detto Giovanna Teodori - nessuna decisione è stata presa, preferendo la politica della dilazione nel tempo». E i risultati, secondo Teodori Annovazzi, tardati ad arrivare. Il digestore funziona, una linea dell'impianto è bloccata e il compost realizzato con i rifiuti organici non è utilizzabile. Occorre una raccolta differenziata, che separi medicinali, vetro, carta, pile dal resto dei rifiuti. «I membri del consorzio per lo smaltimento dei rifiuti - ha detto il sindaco di Vespolate Giovanni Bazzani - devono integrare le loro forze per arrivare alla soluzione dei problemi». Per Carlo Afferni, dell'associazione Idea Vita, «i sindaci non hanno ancora espresso il loro parere ma devono farlo. Devono dire ai cittadini il loro intenzione o costruite queste discariche». Si parlerà ancora della discarica venerdì alle 21 al centro sociale vespolino.

Cristina Meneghini

Giuliana Manica è segretario della federazione novarese del pds. A Vespolate ha presentato un libro sull'impianto di smaltimento. Qui accanto, Giovanni Bazzani sindaco di Vespolate.

IN BREVE

BORGOMANERO

Acquedotto, raccolta di documenti un archivio

Il consiglio d'amministrazione dell'Acquedotto consortile Borgomanero, Gozzano Comuni Uniti si preoccupa servare per i posteri i documenti riguardanti l'approvvigionamento idrico di questi paesi nel secolo XX. Con una recente decisione, il consiglio ha stabilito di radunare tutte le carte dall'ente un archivio che verrà ricavato sopra la sala delle riunioni nella sede centrale di via Loreto.

Aperta l'area verde via 24 maggio

E' stata aperta pubblico l'area verde via maggio. In paese è la prima zona attrezzata uno scivolo, gioco a molla, un dondolo, fontanella alcune panchine. Presto verranno piantati alcuni alberi e verrà realizzata l'illuminazione. La prossima area verde sarà realizzata in Vinzole. L'amministrazione comunale ha inoltre provveduto all'arredo urbano anche in altre zone del paese: stati installati contenitori per pile e lattine usate.

NOVARA

Dal Forax un corso su igiene e sicurezza sul lavoro

corso per imparare le norme di igiene e di sicurezza sul lavoro. L'ha organizzato il Forax, consorzio interaziendale per la formazione professionale. Le lezioni si terranno dal giugno al 13 luglio e sono riservate ai tecnici aziendali, ai responsabili del personale, di stabilimento, di produzione e di manutenzione e a tutti coloro che sono incaricati di far applicare le in materia. Verranno presentati numerosi casi concreti serviranno come esempi. Per avere maggiori informazioni, è rivolgersi al Forax in corso Cavallotti 25 a Novara.

Circolare commercianti per programmare le ferie

I commercianti devono nicare almeno 15 giorni prima la chiusura per ferie del loro negozio. Questo in contenuto della circolare che l'amministrazione comunale ha inviato in questi giorni a tutti gli interessati rammentando gli obblighi previsti dal regolamento approvato nel dicembre del 1984 dal consiglio comunale. Insieme con i rappresentanti di categoria, l'amministrazione ha infatti deciso di programmare le sospensioni per ferie in modo da garantire ai consumatori galliatesi sufficienti punti di acquisto e approvvigionamento.

Inaugurata sede sindacale per i pensionati

E' inaugurata la sede dei sindacati dei pensionati Cgil, Cisl e Uil in via fratelli Di Dio 9. I locali saranno occupati dalle diverse associazioni di categoria: lo Spi Cgil il martedì e venerdì, la Fnp Cisl il lunedì e giovedì e la Uilp Uil il mercoledì sempre dalle 9 alle 11.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ricerche dei dispersi in Russia

In questi giorni il ministro della Difesa ha dato la prima risposta alla richiesta inoltrata dal sinduco per aver notizie sulla sorte di tre militari, cittadini di Vespolate, dispersi nell'ex Urss dal 1942. Purtroppo per il primo nominativo, il caporale Oreste Ramella, è stato comunicato che a tutt'oggi non vi sono nuovi elementi per stabilire la toccata al disperso.

Nel contempo il ministero assicura però che sono già ricerche negli archivi dell'ex Urss e nulla sarà lasciato di intentato e ogni indizio, anche il più tenue, verrà vagliato con il massimo scrupolo per far luce sulle vicissitudini dei soldati italiani.

In occasione dell'incontro dei reduci della «Sforzesca» tenutosi a Novara, siccome due i dispersi facevano parte di tale Reggimento, è stato scritto anche all'organizzatore dell'incontro, il tenente colonnello Dario Lanza, in modo da perdere l'occasione di trovare casualmente persone, ex commilitoni, in grado di dare notizie.

Giovanni Bazzani
sindaco di Vespolate

stazione gli orari per la Francia

Sono madre di un ragazzo di 12 anni e ho la necessità di mandarlo per qualche tempo in Francia, a Tolone, dove vive una mia sorella. Ieri ho così deciso di andare alla stazione ferroviaria di Novara per organizzare il viaggio. Come primo atto mi sono rivolta all'ufficio informazioni, ma dall'addetto mi sono sentita rispondere che in possesso soltanto dell'orario invernale dei treni e solo fino a Ventimiglia.

Allora sono andata a riferire del disservizio al capostazione, ma questi mi ha detto che non poteva farci nulla. Tra l'altro, premuroso ferroviere dello sportello informazioni mi ha consigliato: «Faccia subito il biglietto se deve partire domani». per dove? E a che dovrò dire a mia sorella di venirmi a prendere alla stazione ? Mi sembra che questo episodio si commenti da sé.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate:
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Oravellona: (0323) 848.559 - 869.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Vercelli: (0323) 924.222
Vergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
(0324) 491
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 con dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Gorla*, largo Buscaglia, 2 tel. 24.078 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Ampolli*, corso Cavour 20, tel. 0322/24.25.58.
Mariano Ticino: *Fatigato*, p. V. Veneto, tel. 97.66.64.
Fontaneto: *Colombini*, via XXV Aprile, tel. 0322/69.144.
Briga Novarese: *Cerruti*, via tel. 0322/84.687.
Verbania (Intra): *Bottoni*, Pantoni 39, tel. 0323/40.13.41.
Stresa (Feriolo): *Muratori*, via S. Carlo, tel. 0323/28.105.
Cannobio: *Fida «Antica del lago»*, p. A. Custode 16, tel. 0323/70.138.
Nebbiuno: *Monti*, v. prov.le Alto Vergante tel. 0322/58.028.
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti 6, tel. 0324/24.02.41.
Omavasso: *CaM*, via 29, 0323/63.71.42.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel. 0324/65.057
Omegna-Crusinallo: *Polinelli*, v. IV Novembre 268, tel. 0323/61.455.
Gattinara: *Cominazzini*, 94, tel. 0163/83.34.17.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Emanuele Iodice, via Panea, 1; Fabio De Luca, via Foscolo, 9; Matteo De Luca, via Foscolo, 9; Marchesa, Casalvolone; Vincenzo Elfieri, via Brusati, 4; Serleti, via Venezia, 33; Chiara Chirico, corso Torino, 7; Battigaglia, via Sforzesca, 7; Stefano Bardella, via Galilei, 66; Federico Costantini, via Rosa, 3; Simone Lionello, via Grippa, 6/A; Federico Pericari, via Adamello, Simone Albieri, Cameri.

MORTI. Erminia Porzio (1902), via Magenta, 5; Giuseppe Magnaghi (1902), viale Roma, 7; Andraina Leone (1922), Trecate; Sergio Antonio Pradella (1934), via Marasco, 6; Rosa Marini (1904), via Pastori, 7; Pietro Dondi (1914), Cerano; Capomolla (1908), via Agogna, 43; Marco (1940), via Beltrami, 21; Lizio Boca De Giuli (1904), Serravalle Sesia; Lino (1932), via Righi, 53; Sergio Mario Patrucchi (1947), XXIII Marzo, 204; Luciana Gramone (1957), via Farioc- h, 27; Natalina Marchini (1914), via Formaggio, 8; Danilo Fioramonti (1970), Vittoria, 27; Rosa Maria Novarini (1936) Casaleggio; Ildina Valentini (1934), Oleggio; Rinaldo Minesi (1925), Arizzano; Maria Porzio (1922), via Solferino, 16; Maria Porzio (1911), via Argentini, 3/C.

GLI APPUNTAMENTI

Incontro chiesa metodista

La chiesa metodista di via Scavini 2/a ospita venerdì alle 21 conferenza su «Valori libertà: dialettica psicologi- contro il vuoto esistenziale». Relatore dell'incontro sarà Paolo Monformoso, psicologo logoterapeuta. L'incontro organizzato dal Centro evangeli- di cultura.

CORSI

Musica per la banda

Dall'anno prossimo i direttori di banda e tutti gli appassionati di musica potranno seguire un corso. Le lezioni avranno cadenza settimanale da ottobre sino a maggio per tre anni. Al termine, i partecipanti chiamati a sostenere un esame prove scritte, orali e pratiche di direzione. Il corso sarà tenuto dal maestro Giancarlo Aleppo, noto compositore e direttore della Banda Civica di Milano. Non è stata decisa la sede del corso la delegazione novarese dell'associazione nazionale delle Bande Musicali, che ha organizzato il corso, ha assicurato che sarà in una zona centrale della provincia E' la prima volta che in Italia si tiene un a questo livello. Le domande ammissione dovranno pervenire entro il 30 giugno alla Delegazione dell'Anbima, via Novara 24, 28026 Omegna.

FOTOGRAFIA

Cambiasca, concorso

La comunità montana Valgrande ha indetto la seconda edizione del concorso fotografico nazionale sul tema «I paesi della Valgrande, scorci e di vita quotidiana». Le opere (che devono riferirsi territorio Aurano, Arizzano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina, S. Bernardino Verbano, Vignone) devono essere spedite entro il 20 agosto alla sede della Comunità montana in via Unchio a Cambiasca o consegnate alla Cofan in via Solferino e Suna di Verbania.

Ogni autore può partecipare un massimo quattro fotografie in bianconero o a colori.

Novara, pesanti condanne in tribunale per tre spacciatori di eroina

Traffico di droga: 36 anni

La pena più alta al boss Gaetano Palmisano, un calabrese trapiantato a Caluso con numerosi precedenti
Undici anni invece al novarese che subito dopo l'arresto fece il nome dei suoi fornitori e poi ritrattò

NOVARA. Pesanti condanne per un traffico di droga che da Caluso, in provincia di Torino, aveva interessato l'anno il Novarese. Dopo quattro tribolate udienze, nella tarda serata di ieri, dopo quattro ore di camera di consiglio è la sentenza.

Sono 36 anni di carcere complessivamente (contro gli 84 richiesti dal pm) per tre di cinque imputati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Quattro di loro dovevano rispondere anche dell'associazione per delinquere finalizzata allo spaccio, accusa quale stati prosciolti, poi ancora di sequestro di persona, estorsione, violenza e minacce.

La pena più mite, 11 anni e 80 milioni è stata inflitta a Gaetano Grova, 39 anni di Novara via Gobetti 8. Arrestato con grammi di eroina nascosti in soffitta, aveva il sacco. Raccontò che era stato costretto a spacciare per saldare vecchio debito nei confronti dei suoi fornitori abituali. Gli stessi che sono stati condannati con lui: Gaetano Palmisano 41 anni di Natile di Careri (Rc) un vero boss dovrà scontare 15 anni (l'accusa chiesti 22) e pagare 110 milionidi multa; Gaetano Napoli, 22 anni di Careri è stato condannato a dieci anni (chiesti undici) e milioni di multa. Prosciolti invece Vincenzo Capone, anni e il figlio Carlo di 24, residenti tutti a Caluso in provincia di Torino. Per i quali pure erano stati chiesti 12 e 11 anni rispettivamente.

Gaetano Grova e Gaetano Palmisano condannati ieri per traffico di droga

Grova aveva raccontato di prelevato all'ospedale da Palmisano e dai tre calabresi di Caluso, portato in una stradina di campagna vicino a Garbagna e qui picchiato a sangue. La punizione per un «bidone» che Grova aveva fatto ai suoi fornitori: cento grammi di eroina avuti da Palmisano che era stato costretto a gettare ad un posto di blocco. Da dovette incrementare l'attività di spacciatore per saldare il debito nei confronti «torinesi». Si procurava l'eroina a Milano per piazzarla nel Novarese. Era riuscito così a rendere già 4 milioni ai fornitori. Un racconto fatto davanti al magistrato, alla presenza suo primo difensore, che Grova ha ritrattato poi in aula per timore di rappresaglie. Un racconto che ha trovato riscontri obiettivi in altre testimonianze e in diverse intercettazioni telefoniche disposte per altre inchieste. I quattro imputati di Caluso hanno ovviamente negato qualsiasi responsabilità. [r. a.]

Spacciatore torna in carcere

L'hanno arrestato i carabinieri era stato condannato a 13 anni

NOVARA. Condannato dieci giorni a tredici anni tribunale di Novara per detenzione e spaccio di droga, è tornato in carcere per un ordine di arresto cautelare emesso dallo stesso presidente del tribunale eseguito dai carabinieri.

E' Castrense Cannavò, 53 anni di Partinico, residente a Salemi domiciliato diverso tempo a Novara in via Monte San Gabriele 51. Qui Luigi Giacalone, 43 anni, condannato nello stesso processo a dodici anni di reclusione.

Il provvedimento magistrato è stato emesso perché esistono pericolo di fuga e il fondato sospetto che Cannavò possa commettere altri reati. E' stato così rinchiuso nel carcere di Novara.

Ad accusare Cannavò e Giacalone era stato Angelo Palladino, operaio di Vigevano arrestato con circa un etto eroina a Gravellona Lomellina. Palladino aveva patteggiato la pena stato condannato a quattro anni dal tribunale Vigevano. Aveva riferito però di aver effettuato diversi trasporti di eroina da Novara verso la Lomellina per conto di Cannavò e Giacalone. [r. a.]

Castrense Cannavò è finito in carcere

IN BREVE

BORGOMANERO

In espansione il settore del commercio

Commmercio in espansione in questi ultimi anni? Si direbbe di leggendo i dati relativi ai negozi cittadini. Appena cinque anni fa, nel 1987, i centri di vendita erano 413 con una superficie di metri quadrati. Secondo i dati raccolti nel 1991, il numero dei negozi è salito a 458 una superficie di oltre 53 mila metri quadrati. Nei quattro anni presi in degli esperti, si sono registrate cinque chiusure: hanno abbassato le saracinesche negozio alimentari e altri quattro di vari generi.

Distaccamento «Itis», la decisione arriva

Proteste in Consiglio comunale per la mancanza di risposta da parte del ministero della Pubblica Istruzione sul problema delle scuole secondarie. Il sindaco Luciano Brugo aveva fatto disponibilità paese ad ospitare, nel collegio «Curioni», un distaccamento dell'Itis novarese. All'istituzione della scuola interessati 300 studenti delle superiori, fino a questo mento servirsi di Borgomanero a Novara. L'offerta del Comune non ha avuto finora risposta dagli organi competenti.

Il calendario sagra dell'Uva

La sagra dell'Uva terrà, quest'anno, sabato 5 settembre domenica 13 dello stesso mese. Non più di nove giorni di feste, dunque, ma tutti pieni manifestazioni vario tipo: serate dan-, teatro, palio degli asini, sfilata di moda, altro ancora. Le manifestazioni si terranno tra piazzale Salvo d'Acquisto e la centrale piazza Martiri della Libertà. posto d'onore viene riservato al jazz, grazie anche all'annunciato intervento di Romano Mussolini, Hengel Gualdi e Dixieland Band.

In hanno pedalato per Emanuele

Circa settecento persone hanno partecipato domenica alla bicicletta organizzata dalla polisportiva e dall'Aido galliatese a vore di Emanuele, il bimbo che rischia la cecità a causa di una gra- malformazione. Il ricavato vendite dei pettorali verrà destinato alle necessarie al piccolo.

BORGOMANERO

Nuovo acquisto di libri alla biblioteca Marazza

La biblioteca della Fondazione ha provveduto all'acquisto di un nutrito lotto di nuovi libri. Primeggiano molte letture «impegnative» di filosofia e psicologia, religione e scienze sociali, scienze pure e applicate. non mancano anche libri di narrativa: famose «Formiche» Gino e Michele e Malerba e Volponi.

La magistratura apre un'inchiesta sui lavori dell'acquedotto

Appalti, avviso di garanzia al sindaco di Cassolnovo

CASSOLNOVO. Il sindaco Mas- Motta, 44 anni, pds, l'ex vicesindaco Sandro Fazio, anni, dc, sono finiti sotto inchiesta per un subappalto sospetto nei lavori di costruzione dell'acquedotto del paese. I due amministratori sono stati raggiunti nei giorni informazioni di garanzia emessi dalla procura della Repubblica Vigevano. In essi sarebbe ipotizzato reato corruzione. L'episodio sul quale i magistrati stanno indagando è relativo al maggio dello scorso anno e riguarda lavori per 1 miliardo e 300 milioni di lire per la ristrutturazione del sistema dell'acquedotto comunale. All'epoca Motta era sindae Fazio vice sindaco una maggioranza pds-dc; nel frattempo c'è stato il «ribaltone» e oggi Fazio è semplice consigliere di minoranza, mentre Motta ha conservato la poltrona di primo cittadino, alla guida di una giunta pds-psi-padi. Tutto partì con un esposto presentato alla procura della Repubblica dal consigliere comunale della lista Verde Enrico Canna. Secondo quest'ultimo, la delibera con la quale l'amministrazione comunale autorizzava il subappalto dei lavori dall'impresa aggiudicataria (la Bocca di Vigevano) alla ditta Strada di Soncino (Cremona) non era regolare. Tanto per cominciare gli operai della Edil Strade avehanno iniziato a lavorare presso cantiere di corso Carlo Alberto, in località Tornura, prima che vi fosse la delibera di giunta, che era stata affissa all'albo ma non era ancora esecutiva. C'era dell'altro, secondo Canna. Infatti, quando la giunta approvò (all'unanimità) questa delibera, lo fece nonostante i pareri sfavorevoli del responsabile dell'ufficio tecnico, in ordine alla regolarità tecnica, e del segretario comunale, in ordine alla legittimità. In particolare sembra che mancasse la certificazione antimafia relativa alla ditta subappaltatrice.

In questa procedura, l'autore dell'esposto vide qualcosa di poco chiaro. Tanto più che, nella di dissenso del responsabile dell'ufficio tecnico, rilevava un'altra irregolarità: la ditta capogruppo non avrebbe specificato, come prevede la vigente normativa, l'elenco delle opere da subappaltare. Di qui la decisione dell'esponente verde di raccogliere un consistente fascicolo e di inviarlo al procuratore della Repubblica.

Massimo Motta, interpellato ieri, ha preferito non rilasciare dichiarazioni. Quando scoppiò il caso, nel maggio '91, sostenne che i pareri difformi del tecnico e del segretario generale non potevano inficiare la delibera, proprio in quanto pareri non vincolanti. «Semmai - aggiunse - si tratta di capire perché i lavori in subappalto sono iniziati prima una delibera esecutiva. Una volta ricevuto il rapporto dei vigili, ho fatto chiudere il cantiere. Ma chi ha dato l'ordine di iniziare i lavori? bisogna chiederlo all'amministrazione, ma alla ditta che si è aggiudicata l'opera ed al suo direttore dei lavori».

Claudio Bressani

L'amministrazione comunale ha deciso una serie di interventi in cinque quartieri

A Novara «operazione aree verdi»

Al Torrion Quartara sarà completato campo di basket, un nuovo tappeto erboso alla Cittadella
Aiuole nelle adiacenze del carcere, uno sbancamento previsto nell'area sportiva di Veveri

Buone notizie per cinque quartieri del capoluogo. L'amministrazione comunale ha infatti deliberato una serie di interventi consolidamento che interesseranno numerose aree verdi. Sono lavori proposti finanziati - alcuni anche da anni - dai singoli consigli circoscrizionali. Analizziamo in modo più specifico soggette a miglioria. Nel quartiere Sud, al Torrion Quartara, si provvederà al completamento di un campo di basket nell'area adiacente al campo sportivo, alla posa alcune panchine. «Altri lavori di ristrutturazione sono necessari alla palazzina che accoglie gli spogliatoi annessi alla medesima area sportiva, attualmente quasi diroccata - dice Paolo Ventura, coordinatore della commissione urbanistica del Quartiere -; la situazione igienica è così la sicurezza contro eventuali incidenti scariche elettriche in quanto l'impianto di distribui è in precarie condizioni». In zona Cittadella, nei pressi della scuola materna, si provvederà alla semina di tappeerboso mentre di fronte alla scuola elementare Villaggio Dalmazia è prevista una rinnovata pavimentazione la posa di panchine.

In molti parchetti saranno rinnovate anche le panchine

Un'opera di piantumazione verrà eseguita nel quartiere Sud-Est, nell'area verde antistante Piramide mentre in via Cavigioli e nelle adiacenze del carcere si sistemeranno alcune aiuole. Quattro gli interventi piantumazione nel quartiere Porta Mortara; sono interessate le dell'asilo nido, viale Verdi, viale Piazza d'Armi, piazza Pasteur ed il campo di calcio di via Nero. Al Sacro Cuore, vicino l'asilo nido di viale Roma, è prevista l'installazione di nuovi giochi ricreativi. Altri interventi toccheranno il parcheggio di Sesalli i marciapiedi di piazzale Sacro Cuore. Sulle vie Torelli, D'Enricis, Cassani e nella vicinanza della scuola Bottacchi lavorerà per realizzare una piantumazione alberi fusto. I lavori previsti nell'area sportiva di Veveri renderanno necessario uno sbancamento per consentire la semina del tappeto erboso. Verranno posate inoltre nuove porte da calcio. In via Fara, Prestinari Europa gli interventi saranno caratterizzati posa di panchine e dalla piantumazione con alberi arbusti.

Lodigiani

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 78/88

Promossa Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **BERTINOTTI Piero:** Il Giudice dell'Esecuzione ordinanza del 2/4/92 ha disposto vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Bertinotti Piero in Comune di Omegna:

- quota indivisa pari ad ½ di bosco ceduo censito al NCT pt. 3444 al fg. 14 mapp. di are 14,90, RDL 18,63, RAL 1,64; fg. 14 mapp. 250, F.U.A. di 19,10; mapp. 250, F.U.A. 0,40.
- fabbricato urbano censito al NCEU pt 241 al fg. 17, via San Rocco, mapp. 119/1, P.T. 1, cat. A/7, cl. 3ª, vani 10 RCL 5340; fg. 17, mapp. 119/2 P.T. cat. 1ª vani 4,5 RCL 1530.

Confini riferiti alla mappa terreni: rio con al di là i mapp. 459, 25 e i mapp. 43, 39, 36, 32, 249, 30, 29. Valore L. 138.087.250.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 21/10/92 ore 12,00 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 138.087.250;
2) offerte aumento non inferiore a L. 5.000.000 (cinquemilioni);
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore del 20/10/92 mediante assegcircolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 6 maggio 1992

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Falva

Gli «Itinerari della memoria» fanno tappa nell'affascinante Monregalese

Mondovì, città d'arte e di studi

Esempi di architettura gotica e sedi universitarie

Città di storia, d'arte e di studi (tra l'altro, è sede staccata della Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Torino), Mondovì, 28 chilometri da Cuneo, prende il nome dal Monte Vico, dove, nel 1198, la gente di Carassone, Vasco e Vico si organizzò in comunità per tentare di sfuggire potere feudale del vescovo di ti.

A metà strada fra Torino e Savona, a ridosso delle Langhe e delle splendide vallate alpine, Mondovì è la porta meridionale del Piemonte verso Liguria. Dominato dal colle del quartiere Piazza metri di altitudine, ricco di edifici e mura medioevali), fu teatro, nel 1796, della storica battaglia che portò Napoleone Bonaparte alla quista del Piemonte.

Vediamola da vicino Mondovì, oggi meta degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato e nel presente di alcune fra le più suggestive località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si comincia da piazza Maggiore, circondata terisitici portici, un ammirevole esempio di architettura gotica, impreziosita dal palazzo dei Bressano, dalla chiesa barocca «della Missione» (con affreschi di Andrea Pozzo), dal collegio dei Gesuiti (attuale sede del Tribunale) e dalla Cattedrale di S. Donato costruita bisogno di Francesco Gallo. Eccezionale il panorama che si può ammirare dal Belvedere.

Mondovì, Chiesa della Missione

Numerosi e tutti interessantissimi gli itinerari turistici per scoperta delle zone circostanti, l'affascinante Monregalese: dalle stazioni sciistiche di Frabosa, Prato Nevoso, Artesi- e S. Giacomo Roburent al Santuario di Vicoforte, con la cupola ellittica più grande mondo, capolavoro di Francesco Gallo su progetto base di Ascanio Vittozzi; dalle Terme Lurisia (in cui sgorgano acque radioattive curative) alle Grotte Bossea, in valle Corsaglia, che hanno sviluppo complessivo di due chilometri e un dislivello di 120 metri. Ricche stalattiti e stalagmiti, con grandi cavità e corridoi, le Grotte Bossea sono dotate di scale e ringhiere per agevolare i visitatori. [g. rav.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno inviati in sola busta.** Fra i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali a 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 425532

A Domodossola il Consiglio comunale dà il via all'operazione di risanamento e recupero

Centro storico, approvato il piano

Si interverrà sui vecchi edifici secondo un programma che vuole arrestare il degrado complessivo
Illustrato il progetto per la rivalutazione delle vestigia dell'antico borgo medioevale

DOMODOSSOLA. Approvato fra le polemiche il piano di risanamento e recupero del centro storico. Ora, com'è stato rilevato in Consiglio comunale, c'è finalmente lo strumento urbanistico per intervenire sui vecchi edifici secondo un programma preciso e armonico, perfino nella ritinteggiatura (il Consiglio ha adottato contestualmente anche il «piano colore» che era stato elaborato a cura del Lions Club e offerto all'amministrazione comunale) e arrestare il degrado, la sclerosi che aveva colpito il cuore della città.

Le principali indicazioni del piano, illustrate dal professor Giuseppe Abbate, docente di urbanistica a Torino e Venezia, sono il recupero delle vestigia dell'antico borgo medioevale di Domo, quel che resta delle vecchie mura perimetrali e il castello, attualmente soffocato, che dà su piazza Tibaldi e dovrebbe addirittura essere trasformato in un centro direzionale.

I piani terra e i primi piani dei vecchi edifici del centro storico potranno essere adibiti a negozi e uffici, perfino gli scantinati, purchè in regola con le norme sanitarie, potranno essere utilizzati e ospitare osterie, taverne e altre strutture ricreative serali. Nella stessa visione un po' bohemienne, saranno abitabili anche i sottotetti, sono inoltre previsti incentivi per le coperture delle vecchie case in piode.

Tutti provvedimenti che dovrebbero rivitalizzare il centro storico. «Io ho predisposto una scatola - ha detto il progettista - e voi dell'amministrazione riempirla. Domodossola è una città indubbiamente ricca ma finora gli investimenti, soprattutto privati, nel tessuto urbano sono stati troppo limitati. Si tratta di ampliare gli orizzonti, il piano lo consento ma bisogna crederci».

Gli antichi edifici del centro storico. L'operazione prevede anche il «piano colore»

Al di là degli aspetti puramente tecnici, non sono mancate critiche. Guido Biazzi del Pds ha rilevato che nel centro storico si rendranno disponibili «settemila metri quadrati di nuovi negozi, in aperto contrasto con le indicazioni del piano commerciale appena approvato». Mario Galloni della Dc ha replicato a nome della maggioranza che «la limitazione delle nuove licenze commerciali riguarda solo le tabelle contingentate, non ci sono vincoli per gli altri settori merceologici».

Insoddisfatti, soprattutto verso l'amministrazione che non ha precisato il suo indirizzo anche i verdi: «è giusto affermare che il centro storico non deve diventare un deserto nelle ore serali, dopo la chiusura di uffici e negozi, ma ciò contrasta con la previsione di destinare tutti i primi piani e la stessa area del vecchio castello ad usi commerciali e direzionali. Bisogna dare priorità alla creazione di spazi associativi e al recupero degli immobili a fini residenziali, anche di edilizia popolare».

E' stato rilevato che la delibera per il piano di recupero del centro storico è del 1988, ci sono voluti quattro anni perchè arrivasse in consiglio.

L'amministrazione non si è sbilanciata più di tanto sulla spinosissima questione della chiusura alle auto dell'intero centro storico. Si è parlato di pedonalizzazione dell'intero pentagono che delimita il cuore della città, un vecchio, suggestivo progetto che però è condizionato alla realizzazione di adeguati parcheggi. L'assessore all'urbanistica Fabrizio Comaita si è detto ottimista: «i nuovi posti auto in Via Cadorna saranno presto disponibili, il nuovo parcheggio di Via Veneto potrà essere realizzato in tempi brevi. Non bisognerà attendere molto per la pedonalizzazione del centro».

Ma altri esponenti della Giunta sembrano più tiepidi, la chiusura del centro ha sempre sollevato polemiche anche in seno alla stessa amministrazione.

Adriano Velli

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Fortunato vince 64 milioni con un terno al lotto

Giocata fortunata per un commerciante domese che ha vinto 64 milioni al lotto. Il vincitore, la cui identità viene rivelata, ha giocato un terno sulla ruota di Torino nella ricevitoria di Natalina De Bini, situata alla Cappuccina, in via Italia.

CREVOLADOSSOLA

In gita con la Pro loco per la mostre Colombiane

Gita didattica all'esposizione internazionale «Cristoforo Colombo, la nave e il mare». La organizza la Pro loco di Crevoladossola per il 4 giugno. Le iscrizioni si ricevono entro il 20 giugno alla sede della Pro Loco.

DOMODOSSOLA

Recupero centri storici I piani dei futuri geometri

Occupano un intero corridoio e alcune aule del piano superiore i lavori grafici degli allievi della classi quinte (corsi A, B, C) dell'Istituto «Einaudi» per geometri. I progetti sono stati illustrati ieri mattina in un incontro al quale erano presenti anche alcuni amministratori. Si tratta di progetti di recupero dei centri storici di Vogogna e Domodossola, del centro sportivo e di una discoteca a Villa e Domo, di edifici commerciale, del recupero di vecchie case delle frazioni di Tappia e Anzuno nonché dalla sistemazione della strada che le collega.

Continuano le operazioni antidroga

Altri tre arresti per lo spaccio

Mauro Gherardi

DOMODOSSOLA. Altri tre arresti in Ossola nell'ambito della lotta alla diffusione della droga.

Dopo l'arresto di un «corriere» brasiliano da parte della Guardia di Finanza di Domodossola ha fatto scattare le manette ai polsi di tre giovani. Due sono stati sorpresi con alcuni grammi di eroina, il terzo è stato fermato su ordine della procura di Verbania sempre nell'ambito delle indagini avviate dopo il primo arresto. Il primo arresto, quello di una ragazza di 23 anni, avrebbe poi consentito di giungere agli altri due giovani: da qui il riserbo sulle indagini e la mancata, tempestiva divulgazione delle notizie. La prima a finire nei guai è stata Maria Tuscano.

La giovane ventitreenne di Domodossola aveva con sé 4 grammi di eroina. Dopo pochi giorni, l'emissione di un'ordinanza di custodia cautelare per Mauro Gherardi, 40 anni, pure di Domodossola. Infine Roberto Del Fabro, 31 anni, domese.

[re. ba.]

Sgomberato l'edificio

DOMODOSSOLA. I due giovani che occupavano l'ex sede della Croce Rossa sono andati. Hanno trovato garanzie che volevano ed hanno così lasciato libero l'edificio che deve essere abbattuto per far posto ai nuovi uffici dell'Usl 56. Lo «sgombero» del caseggiato di via Roggia dei Borghesi è avvenuto ieri mattina. Gerardo Bionda (30 anni) e Caterina Bottagisio sono stati per ora alloggiati in un albergo cittadino, del quale, per motivi di riservatezza, non viene reso noto il nome. Bionda e la Bottagisio vi rimarranno sino alla fine del mese. In questo arco di settimane, le amministrazioni di Domodossola e Masera si sono prese l'impegno di trovare una soluzione definitiva. In sostanza si cercherà un alloggio in affitto che consenta ai due ragazzi (uno dei quali sicuramente tossicodipendenti) di vivere tranquilli. La loro sistemazione provvisoria in un albergo è stata possibile grazie all'opera dell'assistente sociale Stefania Admeto, del Centro Tossicodipendenze di S.Maria Maggiore, che ha seguito il caso sin dall'inizio. L'assistenza ha anche contattato le famiglie che in un primo tempo non parevano disposte ad accollarsi i problemi dei rispettivi figli. Ora pare che i genitori di Bionda e della Bottagisio contribuiranno in parte alle spese per l'albergo. Gerardo Bionda e Caterina Bottagisio s'erano asserragliati nel caseggiato di via Roggia dei Borghesi una paio di settimane fa.

[re. ba.]

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Appello al prefetto per un'ordinanza di divieto estivo sulla litoranea dell'Alto Lago Maggiore

«Via i Tir dalla statale maledetta»

Le proteste dei frontalieri contro code e incidenti raccolte dalla proposta del consigliere regionale Zacchera
Altre [illegible] dei rallentamenti sono cantieri e semafori. Sulla sponda lombarda si chiedono pullman svizzeri

DAL NOSTRO INVIATO

«Basta con questi Tir sulla litoranea, di loro [illegible] troppi cantieri aperti non se [illegible] può davvero più». Dalle auto degli oltre cinquemila frontalieri, incolonnate [illegible] semafori dei «sensi unici alternati» che frazionano [illegible] viabilità sulla strada [illegible] ogni giorno li porta oltre confine per lavoro, si levano cori di protesta. Sia all'andato che al ritorno, [illegible] sempre [illegible] stessa solfa: soste estenuanti e brusche accelerazioni per riguadagnare il tempo perso, con il rischio di incrementare il massiccio numero di sinistri sulla «statale maledetta».

Più volte sotto accusa per l'elevato tasso di mortalità negli incidenti stradali, la «34» del Lago Maggiore torna ora alla ribalta per la proposta che il consigliere regionale missino Marco Zacchera [illegible] facendosi interprete delle lamentele [illegible] lavoratori frontalieri ed esponenti delle amministrazioni comunali rivierasche dell'Alto Verbano, ha rivolto al prefetto [illegible] Novara.

[illegible] rappresentante del governo, Zacchera chiede di verificare la possibilità di emettere un'ordinanza prefettizia che vieti [illegible] Tir la statale 34 del Lago Maggiore, da Verbania al confine [illegible] la Svizzera, durante la stagione estiva [illegible] [illegible] in cui transitano [illegible] i frontalieri.

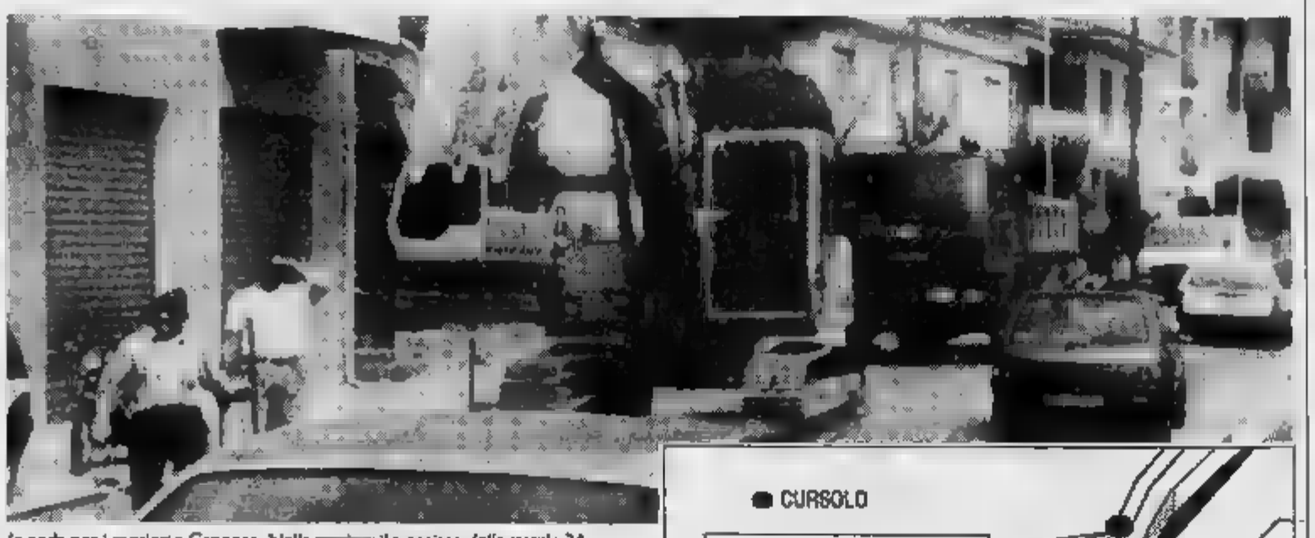
L'intervento del consigliere regionale è arrivato alla vigilia del passaggio di consegne tra Vittorio Jannelli, chiamato al Quirinale dal Presidente Scalfaro, ed Alberto Ruffo. Il caso «Statale [illegible]» sarà così [illegible] le prime questioni che il nuovo prefetto, appena giunto a Palazzo Natta, dovrà affrontare.

A supporto della sua richiesta, Zacchera ricorda [illegible] «precedente»: «Sembra che il prefetto [illegible] Como [illegible] intervenuto in un'analoga situazione vicino [illegible] Chiasso, perché [illegible] fare altrettanto sul Lago Maggiore? Il traffico è insopportabile e la presenza continua [illegible] dei [illegible]r, soprattutto per il trasporto di legname, [illegible] veramente pericolosa».

La proposta di vietare ai Tir la litoranea dell'Alto Lago Maggiore [illegible] arriva in un momento che vede anche altre zone di massiccio frontalierato, come il Luinese, sull'altra sponda [illegible] lago, alle prese [illegible] problemi di trasporti e viabilità. Come [illegible] Verbano, i maggiori punti di crisi sono sulle strade. [illegible] proprio da queste parti giungono segnali alternativi e, per certi versi, «rivoluzionari»: si parla infatti [illegible] attivare [illegible] rete di trasporto che vedrebbe impegnate direttamente le ditte svizzere che occupano lavoratori frontalieri. Scopo dell'iniziativa è quello [illegible] centrare [illegible] duplice obiettivo: decongestionare strade e parcheggi dei centri svizzeri d'oltre confine [illegible] [illegible] contempo migliorare sensibilmente la viabilità, con effetti benefici sul comparto turistico.

In pratica, le imprese elvetiche metterebbero a disposizione un certo numero di piccoli pullman per provvedere alla «raccolta» dei lavoratori direttamente [illegible] a [illegible] loro. A questo proposito, la Regione Malcantone ha avviato un'indagine conoscitiva tra le aziende del Medio e Alto Vedeggio. Il progetto è già all'esame della sezione Trasporti del governo cantonale.

Pietro Bernacchio



In coda per i cantieri a Cannero. Nella [illegible] il tracciato della statale 34

Rischi elevati

In sette anni ben 38 vittime

[illegible] Con una media di cinque morti all'anno, la statale [illegible] del Lago Maggiore si colloca tra le strade italiane più a rischio. Trentotto morti negli ultimi sette anni è infatti il pesante bilancio con il quale si devono confrontare i frontalieri del Verbano che vi transitano ogni giorno per andare [illegible] lavorare in Svizzera.

Spesso, gli incidenti più gravi hanno visto coinvolti i Tir, sui quali ora pende la proposta di un divieto alla circolazione [illegible] qu[illegible] trafficatissima arteria d[illegible] il periodo estivo. Ma non sono soltanto i pesanti autotreni del trasporto internazionale ad essere [illegible] accusa per l'elevata mortalità negli incidenti.

In questi ultimi anni, frontalieri ed amministrazioni [illegible] nali dei centri rivieraschi dell'Alto Verbano hanno più volte denunciato [illegible] cattivo stato di manutenzione [illegible] manto stradale o della segnaletica lungo tutto il tracciato. Dopo l'ennesimo incidente mortale, nel '91 la Procura della Repubblica [illegible] Verbania aveva avviato un'inchiesta [illegible] confronti di esponenti novaresi [illegible] due cantonieri dell'Anas, poi archiviata perché, espletate le opportune perizie sul sinistro, [illegible] [illegible] carico non erano emerse responsabilità. [p. ben.]

Per recuperare 120 mila lire

L'asta in casa parrocchiale

CESARA. Casa parrocchiale pavesata a festa ieri pomeriggio a Cesara. L'occasione era offerta dalla vendita all'asta di alcuni beni del parroco, don Renato Sacco, da parte dell'ufficiale del Servizio Riscossione Tributi. Il sacerdote cusiano infatti è accusato [illegible] non aver versato al fisco, nella dichiarazione dei redditi nel lontano 1987, la [illegible] di quarantamila lire, l'equivalente in percentuale, secondo don Sacco, della cifra che lo Stato [illegible] all'acquisto [illegible] armi. In effetti il parroco di Cesara non ha voluto fare l'evasore fiscale e le quarantamila lire detratte [illegible] modello [illegible] [illegible] versate direttamente [illegible] stato invece mandate all'allora Presidente della Repubblica Francesco Cossiga affinchè venisse[illegible] utilizzate per opere di pace. [illegible] per [illegible] ovviamente [illegible] trattava di soldi non versati ed anche se [illegible] burocratico ritardo adesso è arrivato a chiedere il conto. Leggermente salato: la [illegible] che il sacerdote avrebbe dovuto versare [illegible] infatti triplicata. Per recuperare il proprio credito l'Ufficiale [illegible] Servizio Riscossione Tributi ha nei giorni scorsi pignorato alcuni beni del sacerdote: per la cronaca si trattava di [illegible] decine di libri il cui argomento era la pace nel mondo e l'obiezione di coscienza. Ieri pomeriggio, [illegible] ma vuole la legge, in canonica [illegible] è svolta l'asta. Affollatissima. Nelle due stanzette, che sono il piccolo mondo dove vive, [illegible] nel cortile della canonica, si [illegible] radunate un centinaio di perso[illegible] colleghi sacerdoti, rappresentanti della Chiesa Evangeli[illegible] amici missionari del Sud America che don Renato ed i suoi parrocchiani aiutano durante l'anno, oltre a numerosi giovani obiettori di coscienza. «Una grande testimonianza di affetto - dice don Sacco - che mi ha commosso e mi stimola a continuare in questa grande battaglia civile e morale che [illegible] la lotta alle armi. Credo che la gente, soprattutto i miei fedeli, abbiano capito il valore del gesto che è quello [illegible] costruire la pace ripudiando la guerra, così come vuole anche la Costituzio[illegible] [illegible] italiana». Moltissimi i telegrammi di solidarietà giunti oggi a Cesara da parte di uomini politici, amministratori [illegible] religiosi. Tra questi anche il [illegible]ovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi, il presidente [illegible] Pax Christi, monsignor Tonino Bello, il padre «Guardiano» della Basilica Superiore [illegible] Assisi, frate Nicola Giandomenico; tutti [illegible] tre in passato [illegible] stati anch'essi «pignorati» per [illegible] dirottato i soldi destinati agli armamenti in opere [illegible] bene attraverso il Presidente della Repubblica. Per don Renato Sacco c'è stata anche una sorpresa: ieri mattina ha trovato davanti alla porta di casa [illegible] grosso fagotto. Apertolo ha scoperto che [illegible] un grande cesto di frutta fresca, molti dolci e numerose torte; il tutto accompagnato da una «letterea» di solidarietà firmata dalla... Befana! Non è la prima volta che la simpatica vecchietta cara alla tradizione popolare si fa viva con don Renato. Era [illegible] lo scorso anno in occasione dell'Epifania quando lasciò appesa, alla porta della chiesa, una calza piena di doni e lo [illegible] [illegible] alla vigilia del processo che vide don Renato Sacco imputato [illegible] aver istigato [illegible] non pagare la tassa. [v. a.]

Don Renato Sacco, parroco obiettore

In tribunale [illegible] Verbania uomo di Pieve Vergonte che aveva attirato due bambine nel [illegible] orto

Condannato per atti di libidine su minore

Processo al verbanese che incendiò la serra del fratello

[illegible]ANIA. Porte chiuse in tribunale per il processo che vede[illegible] imputato di atti di libidine e violenza su minore Francesco Corso, [illegible] anni, calabrese [illegible] anni abitante a Pieve Vergonte. Riconosciuto colpevole, l'uomo è stato condannato ad [illegible] anno e 4 mesi di reclusione, con la condizionale, [illegible] risarcimento dei danni della parte civile [illegible] delle spese processuali.

«Ci siamo limitati a chiedere 5 milioni ed il versamento di una provvisionale [illegible] tre - ha detto il patrono [illegible] parte civile avv. Ferdinando Brocca - perchè [illegible] noi interessava una condanna morale, monito per quanti purtroppo oggi rivolgo[illegible] le loro attenzioni su minori indifesi».

Stando all'accusa, la sera [illegible] giugno di 4 [illegible] fa, Francesco Corso aveva attirato in una baracca vicina ad un suo orto, due bambine che stavano giocando nel cortiletto antistante: una l'aveva subito fatta uscire, trattenendo invece l'altra, appena undicenne, per «toccarla ripetutamente nelle parti intime».

L'imputato ha respinto le accuse, sostenendo di [illegible] limitato ad [illegible] sculacciata, affinchè quella che allora altro non era che una bambinetta, stesse lontana della baracca, dove lui custodiva del veleno per i topi.

Ieri mattina, con la vittima, [illegible] [illegible] sentiti anche i due cuginetti che quella sera erano [illegible] [illegible] ed il medico che subito dopo aveva riscontrato nella bambina un evidente stato di choc.

[illegible] pubblico ministero dottor Francesco Patrone ha chiesto per l'imputato una condanna [illegible] tre anni [illegible] reclusione; il tribunale, dopo l'arringa del difensore avvocato Renato Possetti, [illegible] [illegible] espresso per una pena detentiva più mite, [illegible] ha nel contempo accolto appieno le richieste [illegible] risarcimento proposto dalla parte civile.

[illegible] altro processo vedeva imputato Gianfranco Bagnati, [illegible] anni, di Verbania: doveva rispondere dell'incendio doloso di una delle [illegible] [illegible] corso Europa, di proprietà del fratello, noto floricoltore. Un episodio che quando quattro anni fa, ne fu scoperto [illegible] responsabile e le motivazioni, aveva suscitato un certo scalpore scalpore.

Gianfranco Bagnati infatti, ammise di [illegible] innescato l'incendio per vendicarsi della cognata che aveva sempre respinto tutte le sue ripetute profferte [illegible]. E' stato condannato, col rito del patteggiamento, ad 8 mesi di reclusione, con il beneficio dell[illegible] sospensione condizionale della pena.

Molti riti abbreviati e patteggiamenti inoltre [illegible] mattina in Tribunale, quasi tutti [illegible] imputati per detenzione e spaccio di stupefacenti, e già in precedenza condannati per lo stesso reato. Marcantonio Tornabene, di Domodossola (contumace) era stato sorpreso nel ma[illegible] '88 con 10 grammi di hashish in tasca ed altri 40, unitamente ad un bilancino, nel suo alloggio: [illegible] [illegible] condannato ad un anno e mezzo di reclusione [illegible] [illegible] milioni e 700 mila lire di multa.

Marino Manno, [illegible] anni, [illegible] Verbania (detenuto) [illegible] stato condannato ad [illegible] altro anno [illegible] reclusione [illegible] [illegible] milioni di multa. Al coimputato Renato Ratti, 27 anni, [illegible] Villadossola, sono [illegible] inflitti [illegible] mesi [illegible] carcere e ad [illegible] multa di [illegible] e 700 mila lire. Essendo i reati del gennaio '88 hanno beneficato entrambi del condono.

Il condono è stato anche accordato agli stresiani Paolo Zanardo e Maura Brunella, condannati a [illegible] mesi e al pagamento di [illegible] milione di multa per [illegible] detenzione di un piccolo quantitativo di cocaina. [a. c.]

IN BREVE

[illegible]

Solo controlli, [illegible] allarme per l'odore [illegible]

Oggi tecnici dello Snam effettueranno alcuni lavori a Feriolo. [illegible] probabile [illegible] comportino il [illegible] di odore [illegible] gas. Nessun al[illegible] sono operazioni tutelate dalle misure di sicurezza.

[illegible]

Premio ex aequo per il [illegible] «Vetrine in rosa»

Per il concorso «Vetrine in rosa» abbinato alla tappa verbanese del «Giro d'Italia», la giuria della «Gazzetta dello Sport» ha premiato Antonella Toscolini [illegible] Anna Zappoli, che hanno vinto [illegible] ecquo.

[illegible]

Concessa la balneabilità per il lago

[illegible] lago [illegible] Mergozzo [illegible] escluso dall'ordinanza dall'Usl ossolana che, a fronte della mancata effettuazione dei controlli previsti dalla legge, vieta i bagni in tutte le acque correnti e di lago nel territorio di sua competenza: i turisti hanno già approfittato del permesso .

[illegible]

Cambio [illegible] segretario cittadino del pri

La nuova direzione della sezione del pri, eletta dall'assemblea presieduta dall'assessore Alberto Cravero, [illegible] nominato [illegible] nuovo segr[illegible] politico. E' Aldo Ferrari, che subentra a Orazio Ravelli: alla carica [illegible] vice-segretario è [illegible] chiamato Alberto Lanza.

[illegible]

[illegible] volumi [illegible] «Verbanus» dedicati [illegible] Pisoni

La Società dei Verbanisti pre[illegible] quest'anno due volumi della propria rivista «Verbanus», interamente riservati alla memoria [illegible] Pier Giacomo Pisoni. Del noto storico [illegible] pubblicate alcune memorie, [illegible] diversi studiosi gli hanno dedicato i loro scritti.

[illegible]

In quattro turni il soggiorno marino per gli anziani

L'amministrazione comunale ha [illegible] noto il calendario e i turni dei soggiorni marini per gli anziani. Quattro turni verranno effettuati a Cesenatico tra giugno [illegible] settembre, e [illegible] quinto a Laigueglia.

[illegible]

Assunti cinque nuovi vigili urbani

Il Comune avrà cinque nuovi vigili urbani. Insieme con l'istituzione dell'ufficio per i diritti dei cittadini, [illegible] una delle novità previste [illegible] piano occupazionale 1992 approvato dal consiglio comunale.

CAVALLIRIO
COMPLESSO RESIDENZIALE
GLI ACERI

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

in VILLA [illegible]
splendidi appartamenti [illegible]:
- tre camere con doppi servizi
- soggiorno - cucina abitabile
- doppio box - tavernetta
- giardino ad ingresso pri[illegible]

possibilità di
- pronta consegna
- consegna settembre '92
- consegna [illegible]

BORGOMANERO
piazza Mora e Gibin, 21
0322/835.760

[illegible] vende

[illegible]BIGLIAMENTI [illegible] in NOVARA Centro Storico. L'atti[illegible], pluriennale e ben avviata, è relativa alla vendita di articoli abbigliamento e accessori Tab. IX - X - XIV. Posizione eccellente con ampia vetrina, [illegible] di affitto li[illegible] Informazioni in ufficio.
BAR: [illegible] in NOVARA Santa Rita. Chiusura se[illegible]. Modico canone di affitto. Facilitazioni di pagamento.
TRATTORIA: a [illegible] in gestione a cessione. L'attività ben avviata ed attrezzata viene svolta in un ambiente accogliente. Edificio con camino. Poss[illegible] apertura [illegible] eventuale PIZZERIA. Inserita su varie guide specialistiche. Facilitazioni di pagamento.
BAR: cedesi in CAMERI. L'attività viene svolta in locali ben arredati e attrezzati, [illegible] possibilità di affitto di appartamento [illegible] composto da [illegible] vani e servizi.
BAR: ced[illegible] in LUMELLOGNO. L'attività ha un avviamento pluriennale. Facilitazioni [illegible] pagamento. Informazioni in ufficio.
SALUMERIA-GASTRONOMIA: a TRECATE. L'attività, che viene ceduta esclusivamente per motivi [illegible] salute, [illegible] [illegible] arredati e attrezzati ed in ottima posizione commerciale. Adeguata assistenza post-vendita e facilitazioni [illegible] pagamento.
[illegible]A: in FARA, in gestione o[illegible]. Facilitazioni di pagamento. Informazioni [illegible] ufficio.
[illegible] - VIALE [illegible] AFFITTASI [illegible] [illegible] circa, ampia vetrina sul [illegible], posizione eccellente. [illegible] bile [illegible] si affitta [illegible].
(0321) 399.278

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Artigiani, Commercianti [illegible] Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) [illegible] [illegible] in perdita
- [illegible] Leasing - Sconto [illegible]
- [illegible] Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - [illegible]
CERCASI COLLABORATORI

QUESTA [illegible] *[illegible] con*
ANTONELLA E TIZIANO
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle donne
VENERDI' [illegible] *[illegible] con*
OSCAR DI STEFANO
[illegible] NUOVO [illegible] ESTIVO

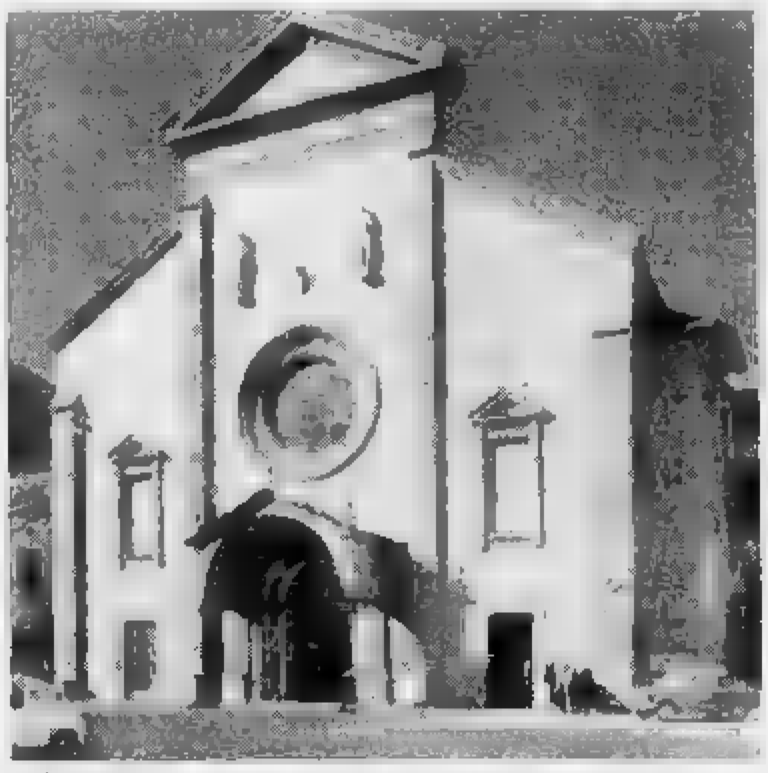
A Domo domani s'inaugura «Antichi organi da salvare»

Crivellaro suona Liszt

Il solista aronese terrà concerto nella chiesa della Collegiata con l'Ensemble vocale «Concentus Musicum», diretto da Ruben Jais

DOMODOSSOLA. Sarà [redacted] chiesa della Collegiata in Domodossola ad inaugurare la seconda rassegna «Antichi organi [redacted] salvare», il ciclo di concerti su organi storici della provincia di Novara. In occasione dei festeggiamenti patronali dei Santi Gervasio e Protasio, la parrocchia domese ha organizzato un concerto di prestigio che domani alle 21 vedrà esibirsi l'organista aronese Paolo Crivellaro e l'Ensemble vocale «Concentus Musicum», diretto da Ruben Jais.

Il maestro Crivellaro, annoverato tra i migliori solisti d'Europa dello strumento, oltre che direttore artistico del Festival internazionale di Arona, è membro della Commissione per la tutela degli organi [redacted]tichi presso la Soprintendenza ai beni artistici e storici del Piemonte, ente che con la Diocesi di Novara e la Provincia ha promosso l'interessante rassegna, salutata al suo esordio da un grande successo di pubblico. Tra i [redacted] pregi c'è infatti quello di valorizzare strumenti spesso sconosciuti agli stessi abitanti delle località interessate.


La Collegiata di Domodossola. E' dotata di un organo Bernasconi [redacted] 1885

A Domodossola, Crivellaro suonerà sull'imponente organo costruito dai fratelli Bernasconi di Varese e restaurato nell'88 dall'organaro Mario Marzi [redacted] San Maurizio d'Opaglio, che nel riparare i danni di un infelice intervento eseguito negli Anni Cinquanta, ha ricostruito molti registri mancanti. E il programma che il solista aronese proporrà assieme all'Ensemble «Concentus Musicum», oltre a proporre interessanti composizioni, sembra fatto per esaltare la ritrovata composizione fonica [redacted] dello strumento: verranno eseguiti il «Magnificat» di Guilian, «Lauda Sion Salvatorem» di Francisco Correa de Arauxo, «Tres Piezas de Clarines» [redacted] un anonimo del XVII secolo e la celebre «Fantasia e fuga su 'Ad nos, ad salutarem undam» [redacted] Franz Liszt. Altri concerti della rassegna ad Oleggio (3 luglio), Dormelletto (5 agosto), Premosello (11), Quarna Sotto (16), Nebbiuno (22) e Verbania (1) settembre). [p. ben.]

[redacted]

Nuova guida da zaino per Veglia e Devero

[redacted]N cammino tra due gioielli ambientali dell'Ossola. «Veglia, l'alpe [redacted] luce per la dimensione solare [redacted] suoi pascoli, e Devero, l'alpe del sorriso per la vitale dolcezza [redacted] alberi e fiori, offrono oggi tante occasioni di avventure escursionistiche in un ambiente naturale tra i più belli delle Alpi. E' un territorio prezioso per l'escursionismo moderno, impegnato a leggere il grande libro della natura e i segni storici che l'uomo vi [redacted] scritto. Natura e cultura».

Paolo Crosa Lenz e Giulio Frangioni, sintetizzano così nella breve prefazione alcuni [redacted] motivi che li hanno spinti a scrivere «Veglia Devero». E' l'ultima loro fatica per la collana «Escursionismo in Valdossola», edita da Grossi, alla quale avevano già consegnato importanti ed aggiornatissime guide su Antigorio-Formazza, Valle Vigezzo, Monte Rosa-Valle Anzasca.

Alpinisti prima che scrittori, Crosa Lenz e Frangioni, secondo loro abitudine hanno percorso ognuno dei 65 itinerari proposti nel libro, sentiero per sentiero. E' nata così una guida di sicura affidabilità: agile, precisa e documentata, preziosa compagna [redacted] viaggio da tenere nello [redacted] o comunque da consultare preparando la gita. Grande aiuto, a questo proposito, come del resto nelle precedenti opere, lo offrono le notizie essenziali pubblicate [redacted] testa ad ogni percorso, che forniscono luogo di partenza, dislivello e grado [redacted] difficoltà, che riprende la classificazione adottata [redacted] Cai e dal Touring Club Italiano. Il libro è corredato da carta topografica a colori in scala 1:50.000.

Una suggestiva veduta dell'Alpe Devero

Pietro Bonacchio

VEGLIA [redacted]
di Paolo Crosa Lenz
e Giulio Frangioni
65 itinerari di escursionismo
Edizioni libreria Grossi
Pagine 240,
37 foto più cartina
Prezzo: 30 mila lire

[redacted]

[redacted]

[redacted]
«Bamblues live» al Pink Devil

Domani sera al «Pink Devil» sarà tempo di «cauta bar». I presenti in sala saranno chiamati ad allietare la serata improvvisando alcuni divertenti show. Accompagnamento musicale proposto dal gruppo Bamblues di Angelo Cutaia.

NOVARA
Sfilata di moda benefica

La discoteca «Diva» di piazza Martiri stasera apre le porte alla moda: lo stilista Alex proprrà la [redacted] interpretazione del tema ecologico con gli abiti indossati da otto modelle. La manifestazione ha scopo benefico: parte del ricavato verrà infatti devoluto [redacted] Wwf. Come di consueto nel locale si potrà ballare al ritmo degli ultimi successi. S'ini[redacted] alle 23.

ARONA
Un duo per il Mirage

Alla discoteca Mirage serata [redacted] ballo liscio con l'orchestra spettacolo di Antonella e Tiziano. Dalle 21,30.

[redacted]
Saggi di allievi in Conservatorio

Saggio di fine anno per gli allievi del conservatorio «Vivaldi». Stasera alle 21 suoneranno gli allievi della classe [redacted] violino di Glauco Bertagnin. I [redacted]aggi si concluderanno domani alle 21 [redacted] classe di arte scenica di Paolo Ricagno. I saggi si terran[redacted] all'auditorium del Conservatorio, a palazzo Gallarini.

MEINA
Karaoke e festa al Lido

E' arrivata l'estate alla discoteca «Lido», il complesso sportivo sulle rive del Lago Maggiore. Stasera verrà inaugurato il Karaoke: sul bordo della piscina giochi e balli fino all'alba per i tiratardi.

VESPOLATE
Foto e liscio in piazza

Gli appuntamenti con l'«Estate vespolina» proseguono venerdì con l'apertura della [redacted] delle immagini partecipanti al [redacted] fotografico. Sabato melodico con l'orchestr «Gli ambulanti del liscio».

Novara, ultimo weekend per la rassegna musicale del quartiere Nord

Dal rock live alle colonne [redacted]

Giovani tastieristi eseguono musiche da film

NOVARA. *Cala il sipario in que*[redacted] fine settimana sulla rassegna concertistica del quartiere Nord. L'iniziativa, che [redacted] parecchi [redacted] si ripete [redacted] successo nella sede in [redacted] Fara, prevede [redacted] ancora tre incontri [redacted] gruppi locali (ingresso libero).

S'inizia venerdì [redacted] rock degli «F.F Birds», mentre sabato sarà di [redacted] il revival [redacted] le intramontabili canzoni [redacted] «Una rotonda sul mare». La serata finale domenica: per il commiato dal pubblico, che da tutta la città e [redacted] Comuni limitrofi è arrivato nel salone di via Fara, Filippo Barbaglia, responsabile della commissione scuola e cultura, ha scelto [redacted] serata singolare, romantica, che sintetizza l'unione tra [redacted] e cinema.

Gli allievi della scuola di tastiere elettroniche del maestro Filippo Rodolfi, docente all'istituto musicale Brera, eseguiranno «Musica dal piccolo schermo e grande schermo. Cinema e Tv. Viaggio concerto».

I grandi miti del mondo della celluloide, e le colonne sonore che li hanno accompagnati, diventeranno il leit motiv di questa serata che inizierà, come [redacted] consueto, alle 21.

Rodolfi, già noto al pubblico novarese per la [redacted] partecipazione, negli scorsi anni, all'estate novarese, [redacted] presenta [redacted] ragazzi, dai 15 ai [redacted] anni [redacted] età, e una cantante, Maria Grazia Larocca. Il loro sarà un viaggio nel mondo delle colonne [redacted] di tutti i Paesi e di tutte le epoche. Rodolfi ha preparato una scaletta di [redacted] brani celebri.

Dal cinema degli Anni Trenta, «Fantasia», il fortunato film [redacted] Walt Disney, o «Over the rainbow», dal «Mago di Oz» nella famosa interpretazione di Judy Garland. E si prosegue in questo viaggio tra le colonne sonore con «Il successo» che ha decretato il lancio di «Sapore [redacted] sale». Dagli Anni Sessanta la romantica «Giochi proibiti» e la colonna sonora di «Un uomo, una donna».

Rodolfi [redacted] dimentica i successi più recenti: [redacted] il suo gruppo rievocherà le vicende di Laura Palmer, proponendo la colonna [redacted] di «Twin Peaks» e infine le sigle televisive che stanno riscuotendo successo in questo periodo. «Non deve stupire - dice Rodolfi - questo accostamento dell'istituto alla musica elettronica. Il [redacted] di tastiere può sembrare piuttosto diverso dalla tradizione, ma è stato attivato proprio con l'intento di offrire ai giovani il maggior numero possibile di corsi, che tengano conto anche dell'evoluzione dei tempi e delle loro esigenze. Il corso [redacted] presenta limiti di età e di conoscenza musicale e può soddisfa[redacted] diverse esigenze, spaziando dalla classica, al rock, al jazz». [c. m.]

[redacted]

[redacted]
Eldorado — Tel. 24.168 — [redacted]r.: 20,15/22 — Lire 10.000/6000.
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 27.678 — Or.: 20,25/22.15 — [redacted] — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 20.15/22 — Lire 10.000/6000 — OGGI [redacted]

Vip — Tel. 25.688 — Or.: 20,30/22.15 — Lire 10.000/6000 — merc. fer. L. 8000/5000 — RIPOSO

[redacted] — Tel. 474.825. L. [redacted] — lun. feriale L. [redacted] — Inizio ore 20,15/22,15 — OGGI RIPOSO

S. [redacted] — Tel. 465.484 — Inizio ore 21 — Lire 6000/6000 — Cineforum
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[redacted]
S. Andrea — Or.: Iniz. ore 21 — Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
S. Carlo — Tel. 45534 — Ore 15/20/22 L. 6000/4000 — Giovedì 5000/3000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Vandoni — Lire 6000/4000 — Or.: 20; 22 — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted]
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
Film a luce rossa

Nuovo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 9000
Il ladro [redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [redacted]

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Inizio ore 20,15/22,15
[redacted]art - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[redacted]
Ballardini — Or.: 21 — L. 5000 — (rassegna Top 92)
[redacted]re d'amore
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
Corso — Tel. 240.853. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — Li[redacted] — SALA 1: Riposo — SALA 2: Riposo

[redacted]
Italia — Tel. 840.201 — Lire 8000/5000 — Ore 16 cont. — [redacted] RIPOSO

[redacted]
Cine Teatro — Tel. 91153. L. 9.000 — 6.000 lun. 7.000/5.000 — Ore 20/22 — OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]inema Sociale — Tel. 61.459 — Or. 21 — L. 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Oratorio — Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Vittoria — Lire 7000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 6000/5000 — CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Ariston — Tel. 43.043 — L. 8000/5000 — Giovedì feriale 6000 — Ore 20,30/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — Ore 20,30/22,30 — L. 9000/6000 — Martedì feriale 5000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Sociale (Intra) — Tel. 404.226 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-[redacted]
[redacted] verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 [redacted], di Mario Nova e con Mario Koyo, Carmen Salinas. N.V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Paresti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted] di J. Jacques Arnaud. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II [redacted] Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante.** Non vel. si consiglia visione a pubblico adulto. Or. 16 [redacted]
CAPITOL v. [redacted] **Lionheart-Scommessa vincente** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted] **mondo** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Mariti bedi culla** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Angeli finale**, di P. Joanou. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Innocenza colposa** N.V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone** N.V. Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso.** [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bam[redacted]**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or. 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** [redacted]: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Madonna** V.M. 18. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura** V.M. 14. Or. 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree** Or. [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. [redacted]. **Fermati o mamma spara.** Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I batterei dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. [redacted]
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The Commitments**, reg. Alan Parker in High Dynamic System. Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. [redacted]
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbie** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 356. [redacted] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colossea 12. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou [redacted] 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 19 giugno [redacted] di [redacted] Corghi, sogg. e libr. di A. Corghi e José Saramago [redacted] orchestra del T. Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 «Incontri con l'Opera» Blimunda di Azio Corghi (dal 19 giugno al T. [redacted]). Tavola rotonda, partecipano l'autore José Saramago, Jerome Savary, Enzo Restagno e Giancarlo Depetris. Ingresso libero. Per informazioni [redacted] promozione tel. 8815.353/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno saggi e spet. fine anno [redacted]
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.802. Comp. di Danza Teatro di Torino Stage giugno '92 Classico. **Marc du Bocayè** (Opéra di Parigi) Passo [redacted]. Jean Pierre Martel. Dal 1° al 30 giu[redacted] esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0189.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza [redacted] Angelo 2. **Vite sospese** (film lingua orig.). Orario: 17.
ANTEO v. Mi[redacted]. **Il ladro di [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria De Cristoforis. [redacted] **finale.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Vite sospese** (film lingua orig.). Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di [redacted].** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO [redacted] Ariosto 16. **Maledetto il giorno che [redacted] incontrato.** [redacted]: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] del Corso. **Innocenza colposa.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. [redacted] **diterraneo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Danzòn.** Or [redacted]: 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino [redacted]. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Sotto il cielo di Parigi.** Or.: 20,15; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Rabbia ad Harlem.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI [redacted] Nero 84. **Con le migliori** [redacted]. Or.: 21,30.
CORALLO l. [redacted] dei Servi. **Il padre della sposa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Come [redacted] donna [redacted] lasciarci la pelle** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino [redacted]. **Lanterne rosse.** Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **E' ora di qualcosa di completamente diver[redacted].** [redacted] Minori 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GLORIA c. Vercelli [redacted]. **L'amante.** [redacted]: 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI [redacted] Manzoni 40. [redacted] **vincente.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO [redacted] Mascagni, [redacted]. **Piccola peste torna a far danni.** Or.: 15,15; 17; [redacted] 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Niente** [redacted] **bocca.** [redacted]: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON [redacted] 1 [redacted] S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. [redacted] Radegonda 8. **Tutto può accadere.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Uranus.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Rapina del secolo a Beverly Hills.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Narcos.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] via S. Radegonda 8. **Amanti, primedonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] via S. Radegonda 8. [redacted] **Capitan Uncino.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] corso V. Emanuele [redacted]. **Fermati, o mamma spara.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted]; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [redacted]. **Ombre e nebbia.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. [redacted] **Kings.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Betty Blue.** Or.: 20,20; 22,20.
[redacted] via Gran Sasso 28. **Detective [redacted] tacchi a spillo.** Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Fermati o mamma spara.** Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Totò le héros.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. Informazioni tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Informazioni tel. 86.93.659
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Prove aperte.** Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.75.63.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK via Sangallo [redacted] Informazioni tel. 76.11.10.15.
LITTA corso Magenta 24. **Parliamone da persone focivili.** Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5888.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **La rivolta contro i poveri e Drammatica fine di un noto musicista.** Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Harvey, il pooka.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La finestra sul luna park, film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18,15 Davinia, sceneggiato; 19,30 VCO notizie; 20 Pescare è bello, rubrica; 20,30 La finestra sul luna park, film; 22,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 W l'estate: cose frivole e leggere per difendersi dallo stress; 21,30 Parliamo di pranoterapia, rubrica; 22,30 News, edizione notte; 23 La guerra di Tom Grattan, telefilm.

Via S. Francesco D'Assisi, 12/B NOVARA
Corse diurne o serali
RICEVITORIA [redacted] TOTIP
PAGAMENTO [redacted] VINCITE

A Bussum le prime partite di Coppa delle Coppe con azzurri subito vittoriosi

Parte bene la Tosi in Olanda

Ha superato al primo turno la formazione svedese del Leksand per 6-2 con qualche difficoltà
Anche il Milano s'impone 6-1 alla squadra belga del Brasschaat che oggi affronta i novaresi

[illegible] SERVIZIO

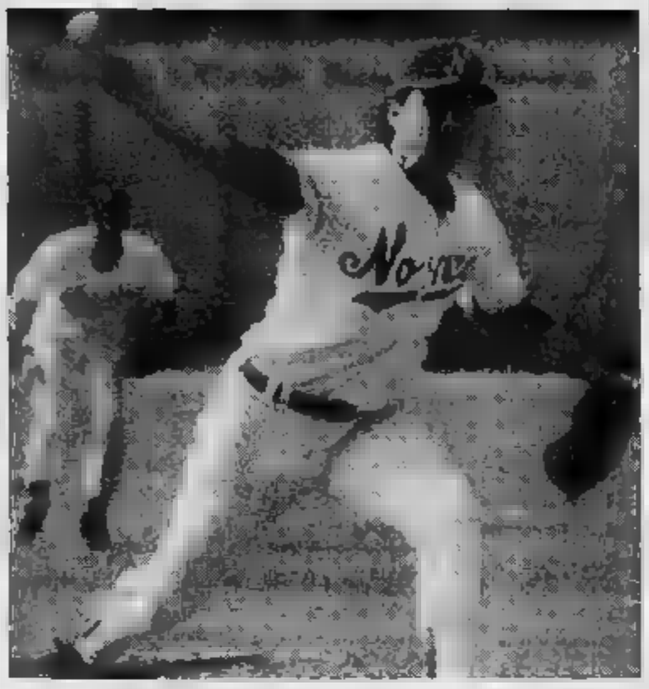
Esordio vincente per la Tosi Baseball nella prima partita dalla Coppa delle Coppe 1992.

Gli azzurri hanno superato per 6-2 la formazione svedese del Leksand, non [illegible] qualche difficoltà. I novaresi, con il lanciatore Paolo Re autore di un'ottima prestazione, solo al settimo inning sono [illegible] a sbloccare [illegible] pericolosa situazione di massimo equilibrio. Gli svedesi, infatti, [illegible] dimostrati tutt'altro che sprovveduti [illegible] hanno imbrigliato a lungo l'attacco della Tosi, che nella parte centrale dell'incontro [illegible] rimasto all'asciutto.

[illegible] ste a dimostrare che non esistono formazioni materasso e che la strada [illegible] finale è piena di difficoltà. Era importante però partire con il piede giusto, e gli azzurri l'hanno fatto, anche se il rendimento dovrà necessariamente migliorare. «Qualche giocatore, alla prima esperienza internazionale - ha commentato il manager Beppe Gullimoni - ha giocato visibilmente emozionato. Adesso che si è rotto il ghiaccio non potremo che fare meglio. Oltretutto, il Leksand, forte [illegible] tre stranieri, ha schierato il suo migliore lanciatore. Gli svedesi? Mi hanno fatto un'ottima impressione ed hanno le possibilità per ben figurare». La Tosi ha presentato in campo Davide Frau [illegible] posto [illegible] Agostinone, lasciato [illegible] riposo precauzionale, ed una sorpresa, Massimo Melassi come battitore designato, cercando così di aumentare il potenziale offensivo. Il Novara ha iniziato con il piede giusto la gara, portandosi in vantaggio già alla prima ripresa. Tommy LeVasseur si «costruiva» il primo punto: valida, rubata in seconda, ed avanzamento in terza [illegible] errore del ricevitore e 1-0 su valida di Vosberg. Ma [illegible] Leksand, abbastanza a sorpresa, al terzo inning si portava a condurre per 2-1. Decisivo un errore di tiro del terza base Aldo Sacco. Punta nel vivo, la Tosi pareggiava immediatamente: gran doppio di Vosberg [illegible] la rete e punto segnato [illegible] da Levasseur. Il match entrava quindi in una fase di stanca. Il lanciatore americano Heinemann frenava le mezze novaresi che tornavano ad [illegible] incisive al settimo inning, complice anche un leggero [illegible] dello stesso Heinemann. Con quattro punti, gli azzurri mettevano una seria ipoteca sulla partita, portandosi sul 6-2.

In questa fase, erano Rosso, LeVasseur e Vegni a rivelarsi determinanti. Paolo Re chiudeva senza troppi problemi, [illegible] dendo [illegible] sola valida nelle due riprese finali. Complessivamente, la Tosi ha battuto 9 hit (doppi [illegible] Rosso, [illegible] e Vosberg), commettendo tre errori difensivi.

Nella gara del mattino, il Milano (con Cherubini a lanciare) ha superato per 6-1 la squadra belga del Brasschaat. Da segnalare i due fuoricampo di Manzini, decisivi per il risultato finale. Ieri sera si è chiusa la prima giornata con l'esordio del Bussum, contro il Madrid. Questa mattina alle 10 la Tosi torna in campo: avversario di turno il Brasschaat, che [illegible] non ha affatto sfigurato. La compagine belga può [illegible] su quattro stranieri [illegible] non andrà sottovalutata. Per il Novara è previsto l'utilizzo dell'emiliano Davide Visalli sul [illegible] lancio.



Massimo Melassi, il lanciatore impegnato a sorpresa come battitore designato

Marco Piatti

Referendum, uno degli «eccellenti» si confessa

Terroni lascia l'Arona dopo la premiazione

ARONA. «Zampe di velluto» lascia: per adesso l'Arona, ma forse, tra breve, anche il piccolo mondo del calcio. «A trent'anni bisogna saper voltar pagina. Si chiude un ciclo, [illegible] [illegible] si vere, si aprono altri capitoli».

Adriano Terroni è il terzo calciatore [illegible] referendum promosso dalla Stampa per trovare i beniamini del pubblico. Un pubblico che ha sostenuto Terroni oltre ogni aspettativa, tenendolo sempre nelle posizioni di avanguardia e portandolo alla fine [illegible] podio.

«Ringrazio tutti di cuore. [illegible] aspettavo una così concreta manifestazione d'affetto. Davvero [illegible] esperienza fantastica. Avessi avuto dieci anni [illegible] meno mi sarei messo a piangere dall'emozione e magari [illegible] sarei anche rimesso [illegible] con maggior lena, ma adesso è tardi. Grazie lo stesso, grazie a tutti. Soprattutto grazie [illegible] veri tifosi dell'Arona che mi hanno seguito per tutto [illegible] campionato, senza perdere una sola partita».

Adriano Terroni non è tipo dalla lacrima facile. Anzi. Ha sempre guardato [illegible] mondo che lo circondava [illegible] soprattutto all'ambiente del calcio [illegible] era disincantata: [illegible] bello, ma [illegible] una favola, [illegible] bisogna essere pronti ad aprire gli occhi [illegible] un [illegible] all'altro.

«C'è gente [illegible] [illegible] si sveglia mai. Mi [illegible] paura. No, io non resterò [illegible] eterno [illegible] mondo del calcio. Sinceramente non credo ne valga la pena. C'è dell'altro attorno, [illegible] mi sbaglio?».

Adriano vive a Meina, [illegible] professione [illegible] promotore finanziario. Lavora [illegible] contatto [illegible] la gente, con moltissima gente, che neppure sa dei suoi trascorsi calcistici.

Eppure Terroni è stato [illegible] quasi grande: Meina, Omegna, Imperia, Borgosesia, Arona, con alcune parentesi [illegible] Italia, la terra delle grandi illusioni, al servizio di società che [illegible] sono né carne né pesce [illegible] che ti [illegible] sempre [illegible] merce di scambio.

«Cosa mi è mancato per il grande salto? Non lo so. [illegible] dicevano che avevo tutto per di[illegible] professionista, dai piedi alla visione di gioco. Forse mi [illegible] [illegible] grinta, forse [illegible] convinzione. Il calcio è sempre stato per me solo [illegible] gioco. E come tutti i giochi era inevitabile, anzi auspicabile, che finisse nei tempi giusti».

Lasci l'Arona? «No, è l'Arona che lascia [illegible] Adesso siamo in quattro fuori quota: io, Romanello, Montesano e Zanetti. Loro, per i ruoli che ricoprono, sono tutti indispensabili. [illegible] allora io che ci sto a fare? Di andare in panchina [illegible] aspettare che qualcuno si faccia male per giocare dieci minuti [illegible] mi [illegible] proprio. L'ho detto a Pippo Rosta e lui mi ha capito. Così mi lascia andar via. È può darsi che vada [illegible] giocare per qualche altra società».

Ma ancora ad Arona Terroni sarà protagonista per un'ultima volta: venerdì prossimo al Concorde, quando riceverà il premio per il terzo classificato nel referendum dal «campione eccellente». All'Hotel Concorde «Zampe di velluto» sarà [illegible] grande protagonista grazie agli 8.161 voti ricevuti e che rappresentano [illegible] tangibile [illegible] dei tifosi.

Adriano Terroni alias Zampa di velluto

Sandro Bottelli

AUTOCROSS

La classica corsa di Maggiora, sul tracciato più bello d'Italia

Vittoria al biellese Biondi davanti all'esperto Bertuzzi

MAGGIORA. Il più bel percorso fuoristradistico d'Italia. Quando si parla di auto [illegible] motocross, [illegible] corse per jeep e altre vetture «anomale», balza subito in bell'evidenza il nome di Maggiora. Nel caso, si tratta del tracciato per fuoristrada automobilistico che ha ospitato, domenica, la quarta prova del campionato tricolore. Un «circuito», ritagliato direttamente, nel verde delle colline che [illegible] il campo di Pragiarolo: fatto [illegible] sentieri [illegible] limite della praticabilità, di salitacce e conseguenti discese [illegible] precipizio, [illegible] guadi [illegible] corso saltellanti nel letto dell'alpestre torrente Sizzone.

Tutto questo, hanno potuto ammirare gli appassionati che si sono dati convegno a Maggiora approfittando della bella giornata [illegible] sole, «esplosa» improvvisamente dopo tanti giorni [illegible] pioggia.

Se dal punto [illegible] vista dello spettacolo il [illegible] nazionale fuoristrada di velocità per vetture 4x4 [illegible] tutto da vedere, sul piano squisitamente tecnico [illegible] roba da intenditori. Per via della [illegible]esa classifiche in cui si articola la gara.

A Maggiora, si [illegible] affermati: Albani con Jeep nelle gilindrate oltre 2500 [illegible] benzina, la coppia Biscardi-Biscardi con Mitsubishi Pajero [illegible] diesel, Briglia-Corbellaro con Suzuki nella 1350 a benzina. E ancora: Scapolan su Suzuki nei veicoli preparati 1350, Maguani su Pajero TD Mitsubishi nelle oltre 2500, [illegible] Bertelli su Jeep GM 4900 nelle oltre 2500. Per finire: Martorelli [illegible] Uaz ha vinto [illegible] classe dei veicoli speciali diesel, [illegible] Biondi ha primeggiato nei veicoli speciali a benzina. Sono stati questi ultimi prototipi i veri protagonisti della gara maggiorese.

Tra arrampicate e impressionanti «scivolate», il più bravo è risultato in pista e nella classifica finale il biellese Bruno Biondi [illegible] la [illegible] Jeep Ford 2800, esemplare unico. Il pilota di Biella doveva vedersela con [illegible] avversario agguerrito come [illegible] quasi conterraneo valsesiano Bertuzzi, vecchia volpe di questi percorsi: [illegible] quest'ultimo - secondo il suo racconto - è stato vittima di un singolare inconveniente: davanti a tutti [illegible] la [illegible] Jeep Cyclone, di preparazione personale, il corridore [illegible] Valsesia (campione per così dire anche del fai-da-te), si è trovato nel momento culmi[illegible] [illegible] [illegible] la strada ostruita [illegible] alcuni concorrenti in ritardo. Ha rallentato, e ha perso. Cose che possono capitare anche nelle competizioni meglio organizzate.

[illegible] graduatoria finale interclassi è risultata la seguente: 1. Biondi; 2. Bertelli; 3. Ciampolini; 4. Filipazzi; 5. Bertuzzi; 6. Arrigoni; 7. Martorelli; 8. Bertolotto; [illegible] Scapolan; 10. Colombo. Come si vede, il capoclassifica del campionato Filippo Martorelli, pur vincendo nella sua categoria, non è andato al di là del settimo posto. La sorpresa del giorno è stata costituita dalla brillante prestazione [illegible] giovane milanese Aurelio Bertelli che con la sua Jeep GM 4900 ha contrastato Biondi.

Francesco Allegra

Inventata la «trazione integrale» che proietta nel futuro il tradizionale velocipede

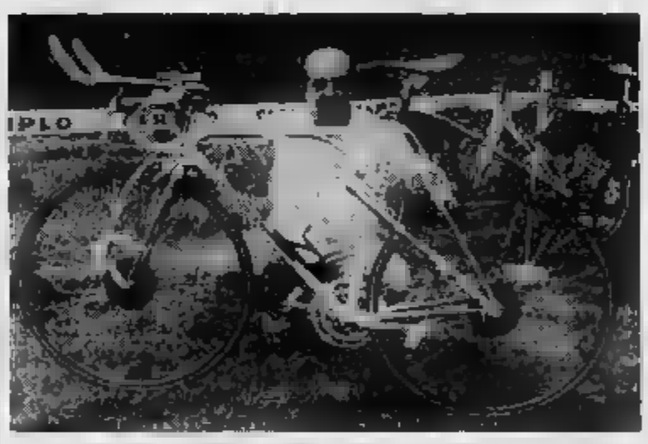
E' novarese la bici rivoluzionaria

Il [illegible]nome dell'ideatore è segreto. Si [illegible] solo che è di Novara e che ha collaborato anche con la Formula Uno
La realizzazione tecnica è del pernatese Frugeri. Le due ruote motrici attese anche dagli atleti del Triathlon

PETTENASCO. Passerella di novità tecniche del ciclismo in occasione della [illegible]a edizione del Triathlon del lago d'Orta. La più incredibile è stata la prima bicicletta al mondo con trazione integrale su ambedue le ruo[illegible] con possibilità di disinserimento di quella anteriore. E gli amatori delle due ruote hanno g[illegible] battezzato la novità «rally-bike». A presentarla [illegible] stato quel geniaccio [illegible] tecnico [illegible] Ottaviano Frugeri, novarese di Pernate come dice lui, che di ci[illegible] vive; [illegible] [illegible] fisico, perché le biciclette da competizione le costruisce, ed in senso metaforico perché se gli togliessero [illegible] due ruote ed il manubrio andrebbe a fare l'eremità nel deserto.

Aveva cominciato tanti anni fa, [illegible] buon dilettante, seguendo le orme di Fornara e di Piemontesi, che erano i suoi idoli. Chissà cosa direbbero oggi i due grandi campioni vedendo questa «diavoleria» [illegible] due ruote, capace di arrampicarsi anche sui muri e che funziona pedalando sempre allo stesso modo, sulla ruota [illegible] dietro, ma facendo motricità anche su quella davanti.

Il funzionamento, spiega Frugeri, è semplicissimo: un al[illegible] a cardano trasmette, attraverso un cavo flessibile in acciaio, il movimento della [illegible] posteriore a quella anteriore.



Ottaviano Frugeri presenta la nuova bicicletta con entrambe le ruote motrici

«Nelle competizioni di mountain-b[illegible], dove la usa il campi[illegible] italiano Billato questo sistema è una favola - spiega Frugeri - avere la motricità anche sulla ruota anteriore oltre che sulla posteriore ha le stessa importanza che hanno le quattro [illegible] motrici [illegible] un'auto da [illegible] In curva non si muove, soprattutto quando le condizioni dell'asfalto o della strada [illegible] [illegible]o critiche. I vantaggi maggiori si notano nelle di[illegible] particolarmente impegnative e pericolose dove c'è il ciottolato che tende [illegible] far sbandare la ruota anteriore. Anche nelle [illegible] più dure avere la [illegible] anteriore che fa presa sul terreno è un vantaggio».

Nulla da eccepire su questo meccanismo segreto o quasi. Frugeri lo sta sperimentando in questi giorni di febbre da Giro d'Italia [illegible] alcuni prototipi. Dice che le due ruote motrici equivalgono per chi fa sport duri quali il triathlon o il mountain-bike a scoprire... l'altra faccia della luna.

L'inventore del meccanismo [illegible] un tecnico novarese, di cui viene accuratamente taciuto il nome: si sa soltanto che in passato ha collaborato - e forse lo fa ancora - [illegible] alcune squadre di formula uno.

Vincenzo Amato

PODISMO

La vittoria nella classica manifestazione verbanese al pluricampione locale Adamo Foglia

Erano in mille alla decima Straverbania

E già si pensa al prossimo weekend [illegible] alla «24 per un'ora»

Al traguardo l'elvetica Ruth Schimd, «abbonata» alla vittoria in campo femminile

VERBANIA. Il pluricampione verbanese Adamo Foglia, che milita [illegible] nelle file [illegible] gruppo sportivo Maya di Gravellona Toce, ha vinto [illegible] [illegible] edizione della Straverbania, valida quest'anno anche quale prova unica Fidal del campionato regionale piemontese amatori, di mezzamaratona. Foglia ha percorso i 21 [illegible] [illegible] percorso in 1 ora, 11 minuti e 57 secondi.

Prima delle donne la svizzera Ruth Schimd, della podistica locarnese, che [illegible] el suo terzo [illegible] nella manifestazione verbanese. Ha coperto i 21 km del tracciato in 1 h 22' 28".

Si sono anche disputate una maratonina [illegible] 10 km ed una minimaratona di soli tre, riservata quest'ultima ai ragazzi [illegible] alle ragazze sino ai 15 anni; entrambe non competitive.

La prima [illegible] stata vinta [illegible] Antonio Longodorni del Csi [illegible] Gravellona Toce per [illegible] settore maschile. Fra i giovani successo di Omar Ciana del Csi di Gravellona [illegible] di Elena Asero della Amatori Verbania.

Complessivamente [illegible] gli iscritti, con rappresentanze giunte [illegible] Porto Recanati (Macerata), Bologna, Genova, Verona, Sondrio, Lucca, Cuneo, Bergamo, Sesto San Giovanni, Collegno, Torino, Varese, ecc.

Ha organizzato la Nuova Atletica Verbania.

Ed il podismo sarà [illegible] nuovo «in pista» nel prossimo fine settimana per la decima edizione della gara di staffetta a squadre «24 per un ora». Si correrà [illegible] 16 di sabato 20 alla stessa ora di domenica 21, per l'aggiudicazione del Trofeo intitolato al[illegible] memoria dei 42 [illegible]ri partigiani di Fondotoce.

Le squadre iscritte [illegible] 45. Sono composte da 24 atleti cia[illegible]na, ed [illegible] [illegible] loro correrà per un [illegible] prima [illegible] passare il [illegible] al compagno di équipe. (a. c.)

LICEO LINGUISTICO
«G. LEOPARDI»
D.M. 10.08.78

I.T.C. PER RAGIONIERI
PROGRAMMATORI-AMMINISTRATIVI
«Q. SELLA»
D.M. 07.04.89

LICEO ARTISTICO
«A. MODIGLIANI»
D.M. 29.05.71

PARIFICATI - SEDE D'ESAME
Sono aperte le iscrizioni presso la Segreteria
NOVARA - Via C. Porta, 25 - Tel. (0321) 28381 - 35372

SCHIACCIAPREZZI IN CONTINUA AZIONE!

DAL 17 AL 20 GIUGNO
(fino ad esaurimento scorte)

VACANZE MENO CARE

FORMAGGIO SOTTILETTE **TIGRE**
Conf. 200 g
1.820 al kg L. 9.100

FORMAGGIO MOZZARELLA **ABIT**
Conf. bocconcini [illegible] g
2.360 al kg L. 9.440

FORMAGGIO **PARMIGIANO REGGIANO** al kg
15.900

GELATO **ROXI** Conf. 6 coni 400 g
3.790 al kg L. 9.475

YOGURT **DANONE** Vas. 500 g
2.060 al kg L. 4.120

INSALATA CAMPAGNOLA Conf. 200 g
1.590 al kg L. 7.950

FILETTI DI PLATESSA Conf. 1 kg
10.700

PETTO DI TACCHINO **AIA** a fette al kg
10.980

ACQUA MINERALE **LURISIA**
Bott. 1,5 litri
490 al litro L. 327

CARNE IN SCATOLA **MANZOTIN**
Conf. 4 x 90 g
3.850 al kg L. [illegible]

TONNO **MARE BLU** Conf. 2 x 160 g
2.890 al kg L. 9.030

BIRRA **HEINEKEN** Latt. conf. 8 x 33 cl
6.900 al litro L. 2.613

BIBITE **SAN BENEDETTO**
[illegible] Bott. 1,5 litri
790 al litro L. 527

PELLICOLE **POLAROID** 100 ASA (24 x 36 mm)
12 pose **3.800** 24 pose **4.500** 36 pose **5.650**

TUBO 4 PALLE TENNIS
TRETORN
10.950

RACCHETTA TENNIS GRAFITE
CONTINENTE
74.500

MATERASSINO TELATO
5 tubi in cotone
9.000

PISCINA FANTASIA Ø 100 [illegible]
7.500

CANOTTO **TURTLES**
125 cm
15.000

CANOTTO **FLYING**
190 cm
26.000

TELO MARE
10.800

POLO PIQUET
7.900

T-SHIRT + BERMUDA
BAMBINO 2 - 5 anni
12.600

T-SHIRT + GONNA
6 - 14 anni
17.500

COSTUME DONNA INTERNO
con stam[illegible] in oro
16.000

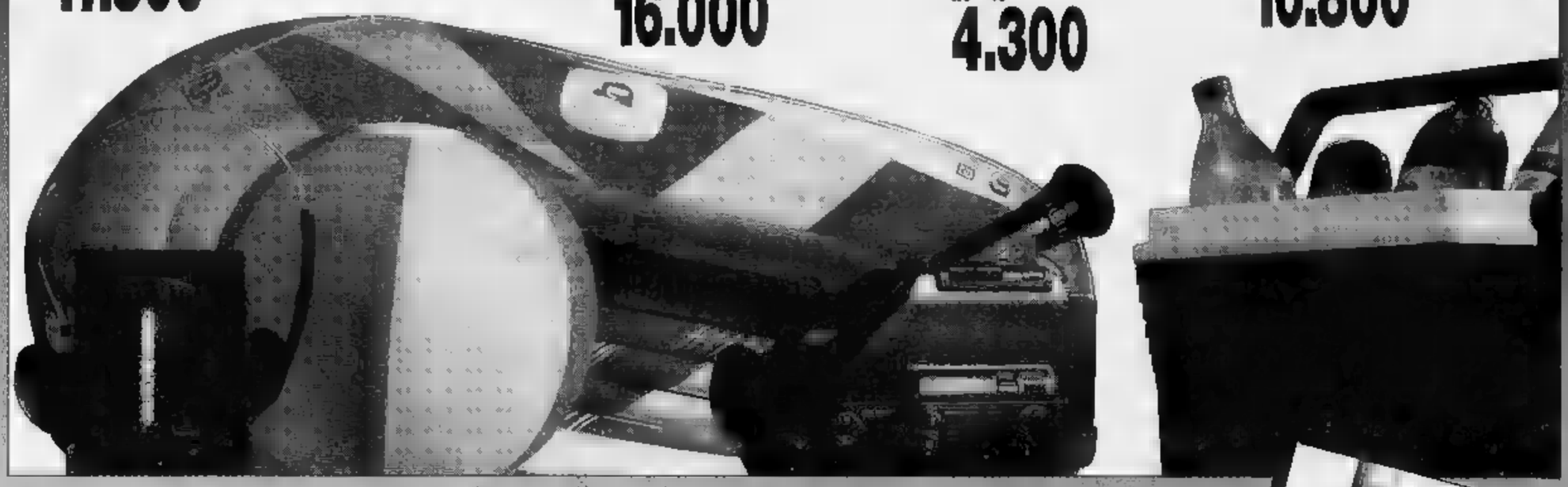
COPRICOSTUME FANTASIA
DONNA
26.000

T-SHIRT COLLO A BARCHETTA
DONNA
4.200

BERMUDA CLASSICO
UOMO
16.000

BERMUDA MARE FANTASIA
UOMO
8.800

SCARPA LUNGA MARCIA
con suola rinforzata
25 - 45
4.300



I P E R M E R C A T I
CONTINENTE
VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
[illegible]. (011) 66.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 17 Giugno 1992 vc 35

Redazione: via Duchessa Jolanda [illegible] (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 29, t. (0161) 250.754/62.592
[illegible] BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.769/34.779
Telefax (015) 355.155

Nel Biellese sta per nascere un altro impianto che la gente non vuole

Discariche, ora tocca a Roasio

La Regione ne ha autorizzata [illegible] proprio vicino al parco della Baraggia. Al progetto s'erano opposti i tecnici e la Provincia. Il deputato pds Ronzani chiede aiuto al ministro

VERCELLI. Avrà uno strascico in Parlamento il «progetto Aimeri» per costruire in località «Baraggia Santa Maria», territorio del Comune di Roasio, un impianto per lo stoccaggio definitivo e di trattamento dei rifiuti speciali assimilabili a quelli urbani: [illegible] questo tema il parlamentare [illegible] pds [illegible]lmer Ronzani ha infatti presentato [illegible] un'interrogazione urgente al ministro per l'Ambiente.

[illegible] vicenda è nota. Nel luglio dell'anno scorso l'impresa «Aimeri spa» di Villanova Mondovì in provincia [illegible] Cuneo [illegible] presentato alla Regione Pie[illegible] [illegible] progetto per allestire nella zona «Baraggia Santa Maria» [illegible] Roasio [illegible] impianto per il trattamento e lo stoccaggio definitivo dei rifiuti speciali.

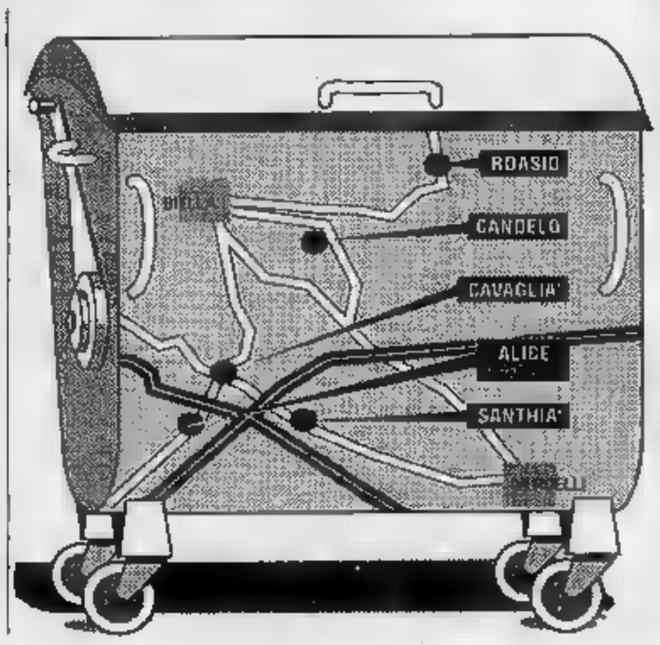
Era seguita [illegible] raffica di proteste e di pareri negativi: a metà ottobre quello della Provincia di Vercelli, che veniva confermato pochi giorni dopo dalla Commissione regionale e dalla conferenza piemontese per l'ambiente; netta disapprovazione era stata infine formulata dagli stessi funzionari regionali preposti allo specifico settore. Unica voce discorde in questo coro di pareri contrari era stata quella dell'amministrazione comunale, guidata [illegible] sindaco Antonio Taraboletti, che aveva invece appoggiato la «proposta Aimeri» anche in considerazione degli indiscutibili e ghiotti vantaggi di carattere finanziario che ne sarebbero derivati alle casse comunali.

Sembrava comunque che il progetto dovesse [illegible] accantonato: sennonché, l'antivigilia di Natale dell'anno scorso, a sorpresa, la giunta regionale aveva espresso parere favorevole. La popolazione di Roasio era insorta protestando: due discariche [illegible] territorio [illegible] Comune bastavano ed avanzavano e non c'era assolutamente bisogno di una terza che avrebbe ampliato quelle preesistenti.

La scorsa settimana del problema [illegible] [illegible] occupato il Consiglio provinciale di Vercelli su interrogazione [illegible] consiglieri pds Norberto Greppi e Franco Filice: soprattutto era stato sottolineato con disappunto che di quel progetto la Provincia non fosse mai [illegible] ufficialmente informata nonostante che, in caso di costruzione della discarica, la competen[illegible] per il controllo sulla [illegible] gestione sarebbe toccata appunto ai tecnici [illegible] Palais National.

Il disappunto di Greppi e Filice era stato condiviso da tutti i gruppi politici, [illegible] il Consiglio provinciale all'unanimità aveva deliberato [illegible] chiedere alla Regione la revoca dell'autorizzazione. La stessa richiesta viene ora formulata da Ronzani nella sua interrogazione: il parlamentare sottolinea infatti, tra l'altro, che la zona interessata al progetto [illegible] attigua alla riserva naturale della Baraggia e che inoltre vi è pericolo di inquina[illegible] dei corsi d'acqua.

Sempre restando in tema di discariche, per quella in regione «Bocca del lupo» di Canda[illegible] in cui [illegible] stati abusivamente stoccati i rifiuti [illegible] «Fergom[illegible] di Voghera, la procura della Repubblica di [illegible] ha spedito cinque avvisi di garanzia [illegible] ordinato il prelievo di alcuni campioni [illegible] rifiuti da sottoporre [illegible] analisi. Infine, la notizia è ufficiale: le due discariche più pericolose, quella [illegible] [illegible]scina Truffaldina» [illegible] Santhià e di «Gieron Malerba» a Saluggia, saranno finalmente bonificate grazie ad un apposito finanzia[illegible] statale. [r. s.]



PARCHEGGI A VERCELLI

Via Viotti pronta a luglio

Iniziati a scacchiera sull'a[illegible] spalteata, per non dover chiudere completamente lo spiazzo alle auto, i lavori dureranno circa un mese. A PAGINA 36

«ASSOLTO» IL CDA

Nessun illecito urbanistico

E' questa [illegible] conclusione della procura della Repubblica di Biella; rimane aperta invece l'inchiesta sulle irregolarità amministrative. A PAGINA 36

A S. Germano

Gravissimo un bimbo di 8 anni

SAN [illegible] Un bimbo di [illegible] anni, Jeremy Piccarreta, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri alla periferia del paese. Il ragazzino, che viaggiava sulla Panda guidata dalla madre, Angela Iannone, di 32 anni, [illegible] ricoverato al Cto di Torino in prognosi riservata.

L'auto della donna, che aveva iniziato una manovra di svolta per immettersi sul piazzale di un distributore lungo la statale 11, si è scontrata con la Tempra guidata dal vercellese Aldo Vandone, di 71 anni, partita dal capoluogo e diretta verso San Germano. Nell'urto è stato il bimbo a riportare la peggio: è [illegible] subito soccorso e trasportato all'ospedale di Santhià e da qui, in elicottero, [illegible] più attrezzato centro torinese. I medici gli [illegible] infatti diagnosticato un grave trauma cranico. Sono invece rimasti illesi la madre e il conducente della seconda vettura. [r. a.]

Operaio quarantenne accusato di violenza e atti di libidine: processo a ottobre

Abusava delle 2 figlie, a giudizio

All'epoca dei fatti le bambine avevano meno di 10 anni. A sporgere denuncia è stata la madre, dopo la separazione dall'uomo. Molte le deposizioni dai contenuti allucinanti e ci sarebbero testimoni oculari

B[illegible] Un operaio di 40 [illegible] anni è accusato di violenza carnale e atti di libidine ai danni delle due figlie che, all'epoca dei fatti, avevano meno di 10 anni. Ieri G. M., residente a San Germano (e originario di Codigoro) dopo la separazione [illegible] moglie, è così comparso di fronte al giudice delle indagini [illegible]liminari che lo [illegible] rinviato a giu[illegible] per il 29 ottobre.

Secondo l'accusa, [illegible] nu[illegible] imprecisato di occasioni (comunque [illegible] inferiore a una trentina in cinque anni, tra il [illegible] e il 1988), l'uomo ha approfittato delle due bambine [illegible] ritegno. Da indiscrezioni trapelate a Palazzo di giustizia i particolari degli incontri cui l'operaio piegava con lucida violenza le due [illegible]ine potrebbero benissimo far parte di un copione di film a luci rosse. Cambiano soltanto i protagonisti. I fatti sarebbero avvenuti nei territori di Cerrione e di Ternengo.

E' [illegible] la moglie, a 9 anni dai primi terribili episodi, a sporgere denuncia. E gli inquirenti che hanno raccolto la deposizione, si [illegible] [illegible] di fronte ad [illegible] racconto agghiacciante, [illegible] [illegible] gravità tale [illegible] spingere la procura a chiedere per l'operaio una perizia psichiatrica. Ma l'uomo è stato gi[illegible] «pienamente capace di intendere e di volere».

Ad accusarlo, oltre al racconto delle due figlie, che secondo il magistrato «ha trovato piena conferma negli accertamenti successivi», vi sono soprattutto due persone.

C'è infatti una ragazza che [illegible] [illegible] essere stata costretta dall'uomo ad atti di libidine alla presenza di una delle figlie (la madre della giovane non ha però ritenuto di sporgere querela). [illegible] inoltre [illegible] donna, che ha descritto [illegible] sostituto procuratore un altro episodio [illegible] afondo [illegible] tra G. [illegible] e la figlia. Ma i testimoni che sfileranno davanti [illegible] giudici [illegible] [illegible] ottobre saranno anche altri, compresi i carabinieri dei vari Comuni dove l'uomo ha abitato negli ultimi anni.

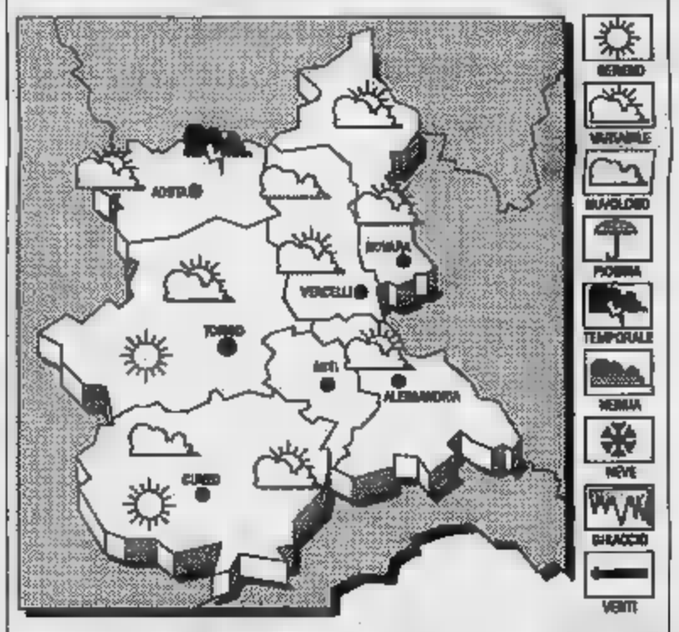
La vicenda riavocata ieri [illegible] fronte al gip ha altri risvolti allucinanti. Pare [illegible] esempio [illegible] ne fossero a conoscenza molte persone, sia nell'ambito scolastico e parrocchiale. Inoltre, in mano al magistrato, [illegible] finita una lettera in cui l'uomo avrebbe confessato [illegible] aver commesso altri fatti atroci nei confronti delle figlie.

Daniele Pasquarelli

Un altro rinvio a Casale

Ennesimo rinvio a Casale del processo «dc contro dc». Su richiesta delle parti in [illegible] il giudice per le indagini preliminari, Gennaro Di Bernardo, ha spostato ancora [illegible] volta l'udienza, fissandola al 22 settembre. [illegible] sensazione [illegible] che si riuscirà ad arrivare ad una remissione della querela anche se alcuni degli imputati hanno dichiarato di non accettare qu[illegible] soluzione. La causa risale a due anni fa, quando sul periodico «La Risposta», diretto [illegible] Roberto Leone, comparvero alcuni articoli molto polemici nei confronti [illegible]a dirigenza dc, scritti [illegible] altri esponenti, dissidenti, della stessa dc. Si ritennero allora diffamati il segretario amministrativo [illegible]l partito Eusebio Baucè e l'attuale consigliere regionale Sandro Cattaneo. Entrambi sporsero querela per diffamazione a [illegible] stampa e, con Leone, si devono presentare davanti al gip Guido Gabotto, Roberto Rosso e Antonella Tricerri. [g. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con instabilità sulle zone montuose dove sono possibili temporali. **TEMPERATURA.** In lieve aumento. **VENTI.** Moderati settentrionali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con possibili brevi temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
[illegible]; min: 17; media: 23

UN ANNO [illegible]
Max: 23; min: 16; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 25; Alessandria 28; Novara 28; Cuneo 28,8; Asti 27

HYUNDAI LANTRA.
CLASSE INTERNAZIONALE DOHC.

Un nuovo concetto di classe si fa strada. È la Lantra, con marmitta catalitica di serie. Docile e silenziosa esprime tutta la sua potenza grazie al nuovo [illegible] cc, [illegible] valvole, iniezione elettronica (MPI), doppio albero [illegible] [illegible] in testa (DOHC). Disponibile anche nella versione 1500 cc [illegible] catalitica. Da lire 18.150.000 chiavi in mano.
Qualità Hyundai: 3 anni di garanzia fabbrica.*

LANTRA 1.6 GLS - 16 valvole DOHC. Di serie:
- Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
- Sedile guida con supporto lombare regolabile
- Servosterzo
- Predisposizione stereo con altoparlanti e antenna
- Apertura elettrica bagagliaio
- Pneumatici 185/60 HR 14
- Schienale posteriore reclinabile separatamente

Lire 20.200.000 chiavi in mano

* Per i dettagli presso i Concessionari Hyundai.

HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

Tutta la gamma Hyundai è disponibile catalizzata.

VENITE A PROVARLA PRESSO:
HY CAR
di NUOVO CENTRO BIELLESE FUORISTRADA
S.S. Biella-Cossato a Cerreto Castello (VC) - Tel. 015/881381

Sono iniziati a gran ritmo i lavori sull'area dell'ex ospedale in via Viotti

[redacted] luglio il super posteggio

Conterrà 500 auto e fino ad ottobre sarà gratuito. Proteste perché la tariffa (1300 lire all'ora) è giudicata troppo alta. La «Vercelli Parcheggi» ribatte: siamo nella media delle altre città italiane

Ruspe al lavoro ieri sull'area splateata per preparare il grande parcheggio

VERCELLI. Tutto sommato non è andata male. Il cantiere della «Vercelli Parcheggi» che trasformerà [redacted] caos dell'area splateata di via Viotti in un posteggio ha superato la verifica del primo giorno di mercato.

Per ora i lavori riguardano solo le zone perimetrali e proseguiranno [redacted] scacchiera per lasciare posto anche alle auto. Ieri ne sono [redacted] contate 200, cioè un centinaio [redacted] meno del solito. «Per la bitumatura invece dovremo chiudere completamente l'area la settimana [redacted] cavallo fra giugno [redacted] luglio», [redacted]nuncia Tommaso Cuffaro, consigliere d'amministrazione e coordinatore tecnico della «Vercelli Parcheggi».

A metà luglio [redacted] parcheggione sarà pronto con 500 posti auto. Fino ad ottobre sarà gratuito perché il prosieguo d[redacted] programma porterà gli operai nelle piazze Zumaglini e Risorgimento. Spiega Cuffaro: «Occupando circa [redacted] posti in quelle due piazze [redacted] pratica li restituiamo gratis [redacted] la maggior capienza dell'area splateata».

Dall'autunno quindi si pagherà per posteggiare e sulla tariffa (1300 lire all'ora) fioccano le polemiche innescate da chi la considera troppo esosa rispetto a quella applicata in altre città piemontesi. «In tutta Italia - controbatte Cuffaro - nei centri in cui il servizio è curato da società private il parcheggio costa dalle 1200 alle 1400 lire all'ora. Dove costa meno forse è gestito dalle amministrazioni pubbliche che non hanno bilanci da far quadrare [redacted] quindi possono lavorare in perdita».

Vercelli dunque [redacted] adegua [redacted] l'accortezza di far pagare solo la sosta effettivamente utilizzata. In via Viotti per [redacted] pio ci sarà [redacted] che applicherà la tariffa in base al tempo di permanenza calcolato su quello registrato all'entrata. [redacted] parcometro sarà [redacted] funzione dalle [redacted] alle 20 dei giorni feriali. Di notte [redacted] la domenica posteggiare sarà gratuito.

Qualche contestazione potrebbe nascere proprio dalle parole di Cuffaro: il privato chiede [redacted] più perché vuole guadagnare a tutti i costi. «I conti sono presto fatti - spiega il coordinatore tecnico della "Vercelli Parcheggi" -. Dai 1250 parcheggi che realizzeremo prevediamo di incassare circa [redacted] miliardo e 100 milioni all'anno. Ne spenderemo però 700 per gli stipendi dei 15 dipendenti, altri [redacted] per [redacted] quota leasing delle apparecchiature, almeno 150 per assicurazioni [redacted] costi generali della società. A fronte dei capitali investiti, l'utile per almeno [redacted] anni sarà praticamente zero».

Franco Cottini

Risposta a [redacted]

Cattin: qualcuno fa polemiche perché mira alla presidenza

VERCELLI. Il primo a scatenare la polemica contro la «Vercelli Parcheggi», sostenendo che «non serve a niente», è stato il [redacted] capogruppo in Comune del psi Davide Scianguetta. Gli risponde Claudio Cattin, presidente della Confesercenti.

Premette Cattin: «La nostra associazione di categoria non aveva accolto, inizialmente, con molto entusiasmo l'idea di "Vercelli Parcheggi". Ma quando abbiamo potuto constatare che non si trattava del solito "carrozzone", bensì di una società seria, a capitale privato, presieduta da un galantuomo come il dottor Marcello Camozzi, abbiamo chiesto noi stessi di acquistare un quota e di entrare nel consiglio di amministrazione con la Fincom, la nostra Cooperativa di garanzia».

Continua Cattin: «Sono già state avviate le procedure ne[redacted] e ben presto anche la Confesercenti potrà essere rappresentata nella "Vercelli Parcheggi"».

«Detto questo - continua Cattin - mi chiedo perché [redacted] in corso, inequivocabilmente, una campagna denigratoria nei confronti di questa iniziativa. Le dichiarazioni del neo capogruppo del psi sono poi spasso[redacted] egli afferma che il Consiglio comunale dovrebbe rivedere tutto, quando sa benissimo che "Vercelli Parcheggi" non è altro [redacted]e il braccio operativo [redacted] Consiglio, che ha discusso per anni il nuovo [redacted] del traffico [redacted] della sosta, appaltandolo quindi alla società presieduta da Camozzi».

Nella [redacted] disamina, Cattin si fa caustico. Afferma: «[redacted] vor[redacted] che la "sparata" di Scianguetta fosse dettata dal fatto che egli si [redacted] da 6 mesi presidente in pectore della "Vercelli Parcheggi", senza riuscire mai a diventarlo. E' ora di smetterla di fare polemiche gratuite, lanciando messaggi in codice [redacted] giornali e screditando il lavoro di gente seria che investe di ta[redacted] sua». [e. d. m.]

[redacted]

[redacted]

Nuove cariche all'Ordine dei giornalisti

Con il ballottaggio di domenica [redacted] è completata l'elezione [redacted] cariche per l'Ordine dei giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta. Per il Consiglio interregionale sono stati eletti: per i professionisti Cesare Roccati, Mario Valabrega, Andrea Liberatori, Mario Bruno, Ettore Boffano e Gigi Padovani. Per i pubblicisti, eletti Roberto Salvio, R[redacted] Guerra [redacted] Sandro Ronchetti. Revisori dei conti sono stati nominati Cristiano Chiavega[redacted] [redacted] Piero Mollo per i professionisti e Flavio Giuliano tra i pubblicisti. Per [redacted] consiglio nazionale eletti i professionisti Mario Berardi e Gino Apostolo; Emilio Papa e Maria Pia Bonanate per i pubblicisti.

SCUOLA

Voti e [redacted] ripassi prima della maturità

Ultimi febbrili ripassi per gli studenti impegnati negli esami, men[redacted] i tabelloni con gli esiti delle classi intermedie continuano ad essere affissi all'entrata delle scuole. I primi a partire con gli esami saranno giovedì i 2932 studenti della provincia che hanno frequentato la prima elementare [redacted] i 3629 delle medie inferiori. La maturità scatterà invece alle 8,30 di lunedì e, sempre in provincia, vedrà impegnati 1798 studenti. Il giorno successivo seconda prova scritta, diversificata in base agli indirizzi di studio.

[redacted]

Assemblea per l'Associazione dei Comuni

Si terrà domani alle 18, al municipio di Vercelli, l'assemblea dell'Associazione dei Comuni. La riunione, presieduta da Antonio Bona, ha in calendario la discussione di [redacted] argomenti, tra i quali il regolamento socio-assistenziale dell'Usl [redacted].

Disavventura per l'ex vicepresidente della Confindustria [redacted] causa di tre assegni

Patrucco [redacted] i protesti: «un disguido»

Distratto dalla politica, l'ha tradito il ritardo di un bonifico da 90 milioni con [redacted] quale ha coperto gli assegni, che aveva emesso [redacted] un suo conto personale alla Cassa di risparmio di Vercelli

Il nome di Carlo Patrucco è comparso sul Bollettino dei protesti

CASALE. La passione per la politica è costata un brutto quarto d'ora a Carlo Patrucco, uno degli imprenditori piemontesi più noti ed ex vicepresidente della Confindustria: il nome [redacted] Patrucco - industriale e finanziere, [redacted] interessi a Casale Monferrato, Milano [redacted] in varie altre città italiane, a capo di [redacted] gruppo da circa [redacted] miliardi di fatturato - è finito nell'elenco dei protesti cambiari della provincia di Alessandria per tre [redacted]gni scoperti dall'ammontare complessivo [redacted] 90 milioni.

Patrucco sull'orlo del fallimento? No, per sua fortuna. Patrucco distratto dalla forte [redacted] politica? Proprio così.

Tutto comincia all'indomani delle elezioni, quando l'imprenditore - candidato alla Ca[redacted] nelle liste del pli - apprende di non essere stato eletto in prima battuta e [redacted] poter sperare in [redacted] seggio soltanto attra[redacted] il meccanismo dei «resti». Vola a Roma per seguire [redacted] diretta» conteggi elettorali e trattative [redacted] partito. Per due [redacted] tre giorni [redacted] praticamente introvabile per chiunque. Nel frattempo, stacca tre assegni da un suo [redacted] presso la Cassa di risparmio [redacted] Vercelli: in tutto, 90 milioni. Non [redacted] banca [redacted] cui lavori [redacted] imprenditore, ha solo un conto corrente personale. Pensa, giustamente, che forse [redacted] quel conto la somma [redacted] c'è e la copre [redacted] un bonifico bancario da Roma a Vercelli.

Ma, [redacted] sa, i tempi [redacted] burocrazia creditizia sono lunghissimi: il bonifico impiega, ad arrivare, più tempo di quanto ne impiegano i beneficiari dei [redacted] assegni ad andarli a riscuotere. Alla Cassa di Vercelli cadono dalle nuvole. E, ignorando forse [redacted] che fare con un personaggio che ben difficilmente potrebbe scivolare [redacted] una buccia di banana da 90 milioni, anziché attendere di parlare con l'interessato, passano subito il [redacted] nominativo alla Camera [redacted] commercio per farlo inserire nell'elenco dei protesti.

Patrucco rientra in sede, apprende - per caso - dell'infortu[redacted] e nel giro [redacted] pochi giorni [redacted] tutto a posto: il bonifico è infatti arrivato a destinazione, i beneficiari degli assegni hanno incassato le somme. Intanto [redacted] bollettino dei protesti esce, immortalando il nome. Viene subito avviata la pratica di [redacted]cellazione, [redacted] la frittata [redacted] fatta. A Vercelli qualcuno si rammarica di non aver fatto più attenzione alla rilevanza [redacted] nome maldestramente additato alla pubblica diffidenza.

Non è più stato eletto nel consiglio degli agenti di Borsa

[redacted] riso, dopo 10 anni Ferraris lascia la presidenza

VERCELLI. Ogni seduta del [redacted] del riso [redacted] una [redacted] fisionomia in ordine agli [redacted]nimenti che si collocano ai margini delle contrattazioni. Nelle settimane passate l'attenzione era rivolta alla «querelle» scaturita fra agricoltori [redacted] industriali in merito alla sopravvivenza o meno dell'Ente nazionale risi; questa settimana l'interesse maggiore [redacted] rivolto alla nomina del [redacted] direttivo che per [redacted] prossimo triennio governerà l'Associazione che raggruppa i cinquanta agenti di borsa meglio noti come mediatori. Con il voto della settimana scorsa vi è stato un ribaltone che ha spiaz[redacted] qualche nome eccellente e portato alla ribalta alcuni mediatori che, come Andrea Ci[redacted]ti, operano attraverso l'agenzia «Affari Agroalimentari» di via Dionisotti.

La vittima più illustre è Massimo Ferraris di Santhià che sedeva alla presidenza ormai da dieci [redacted]. Dice: «Le divergenze erano latenti da qualche tempo e riguardavano problemi di carattere interno, divergenze naturalmente di vedute che ci hanno portato qualche volta all'antitesi. Le mie idee le ho [redacted]pre espresse liberamente pronto [redacted] ripetere tale atteggiamento. Comunque il mio tempo l'ho fatto ed è bene che altri assumano posizioni e responsabilità negli anni [redacted] venire ricchi [redacted] imprevisti soprattutto in relazione alla vicenda Ente risi».

Si inizia un nuovo corso anche per i mediatori che potrebbe portare la loro categoria ad inserirsi nel Consiglio di amministrazione dell'ente stesso.

I dodici consiglieri del nuovo gruppo agenti di borsa - [redacted] cui uscirà nella [redacted] di lunedì il nuovo presidente - sono Natale Aimino, Francesco Anedone, Roberto Ariotti, Giovanni Barone, Gianni Barberis, Andrea Cisnetti, Piero Ferraris, Cesare Piolotto, Franco Rosso, Giovanni Spina, Nicola Tortolone e Piero Vola. Eletti «garanti» Maurizio Bonino, Nanni Ferraro, Candido Spina e Massimo Ferraris il quale però ha subito rimesso il mandato. Altra vittima illustre l'ex segretario Roberto Pasquino. Il ruolo dei «garanti» in questa associazione è molto significativo e [redacted] ben oltre i compiti formali. Hanno lasciato questo ruolo, essendo stati eletti nel consiglio Andrea Cisnetti e Francesco Anadone.

Passando ad esaminare l'andamento del mercato, [redacted] luce delle risultanze in borsa di martedì, si avvertono segni di stanchezza con diminuzione di al[redacted]ne quotazioni in relazione al [redacted]lazionamento dei pagamenti e precisamente [redacted] 5 lire il chilo per le varietà Elio, Cripto, Panda [redacted] Indica. Quotate nominalmente - in quanto manca ormai [redacted] prodotto da commercializzare - la varietà Sant'Andrea che si allinea [redacted] queste posizioni alle varietà Roma e Baldo.

Concludiamo [redacted] quote al chilo della Borsa di ieri. Cripto [redacted] Elio, Panda ed indica vari 515, Thaibonnet 530, Balilla [redacted] Cripto 550, Europa 555, Loto e Riva 560, Rive ed Ariete 565, S.Andrea 695, Roma 810, Baldo 815, Arborio 960.

Walter Nasi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

«Una [redacted] per il Centro nuoto»

A fronte della situazione di malessere e disorientamento ormai da tempo presente nel gruppo dc e che pare sia ultimamente cresciuta per l'annosa questione del «Centro Nuoto» riteniamo opportuno e doveroso evidenziare alcune riflessioni.

Non [redacted] alcuna pregiudiziale nei confronti della Cooperativa che gestisce [redacted] «Centro Nuoto». La nostra posizione è determinata dalla convinzione della illegittimità della attuale delibera, in quanto i lavori di cui si tratta non trovano [redacted]rizzazione in un preciso atto deliberativo. Rifiutiamo con forza il tentativo di attribuire valenza politica [redacted] meno che lo si faccia strumentalmente!) ad una nostra presa di posizione che pretende invece [redacted] correttezza amministrativa.

Non è il nostro un atto contro la giunta, bensì un valido sostegno per garantirla [redacted] pericolose [redacted] di responsabilità amministrative. Per questo noi chiediamo che la delibera sia riformulata [redacted] presenti due elementi essenziali: 1) autorizzazione a svolgere i lavori; [redacted] giustificazione e durata della proroga, legate alle necessità di effettuare i lavori ed al tempo necessario. Su questi presupposti di chiarezza, in un contesto di verità, [redacted] siamo disponibili ad esprimere [redacted] nostro voto di [redacted]senso.

Eugenio Bellini
Pierluigi Cortesi
Francesco Radaelli, Vercelli

Bruno non [redacted] l'uomo che [redacted] Pro

Nel leggere i nomi dei possibili allenatori della Pro Vercelli abbiamo trovato, [redacted] stupore, anche quello di Maurizio Bruno. Con tutto il rispetto per questo mister, ci ha lasciato perplessi il fatto che ha [redacted] anni, cioè che forse non sia un allenatore con [redacted] quale impostare [redacted] programma a medio termine. [redacted] di là dell'età, c'è da dire che non allena più da due anni, [redacted] prima è stato retrocesso per tre stagioni [redacted] seguito. Poi [redacted] conosce l'Interregionale, né i giocatori da prendere né gli avversari.

Lettera firmata, Vercelli

[redacted] UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **[redacted]:** (0163) 632.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.060; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata con ricetta [redacted] urgente): [redacted] Franco Ravera, corso L[redacted] 176, tel. 250.672

A [redacted] turno principale: *Dr. Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, [redacted] Fratelli Rosselli 104, tel. [redacted] 402.351. Orario [redacted] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14,30-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [redacted] ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera [redacted] giorni feriali fino alle ore 20,30.

Per [redacted] altri Comuni [redacted] Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted]: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417

Varallo: *Dr. [redacted]no Gisa*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Ba[redacted]meo Sella 99, tel. (015) 767.066.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Rivetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294

Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) [redacted]

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Bolla 3, tel. (015) 445.016

Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, [redacted] Roma 92, tel. (015) 882.016

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

[redacted] MEDICA

[redacted]: tel. (0161) [redacted]; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; [redacted]: [redacted] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cos[redacted]:** l. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [redacted] (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [redacted], tel. (0163) 833.777; [redacted], tel. (0161) 929.211; **Biella:**, tel. (015) [redacted]

[redacted]

VERCELLI

NATI. Enrico Piatti, Lisa Callea, Va[redacted] Parise, Nicola Esposito, Letizia Suppa.

MORTI. Pietro Grisanti, 89 anni, pensionato; Ida Valini, 81 anni, pensionata; Vittorino Uberti, 85 anni, pensionato; Gino Boscolo, 58 anni, operaio; Giuseppina Zanardi, 70 anni, pensionata; Marco Viale, 78 anni, pensionato; Lodovina Rota, 78 anni, pensionata; Giuseppe Prella, 94 anni, pensionato.

MATRIMONI. Luigi Palma, [redacted] anni, commesso, con Luisella Raffi, 31 anni, commessa; Giancarlo Raimondo, 32 anni, impiegato, con Maria Rita Ariena, 29 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Chiara Mattioli, Filippo Pelacchi.

SI SPOSERANNO. Armando Amatista, 30 anni, disegnatore tessile, con Ornella Manocchio, 30 anni, casalinga; Giuseppe Ferraris, [redacted] anni, dirigente, con Silvia Formigrani, 23 anni, [redacted]

[redacted]. Vita Tumminia, 72 anni, pensionata; Remo Bolengo, [redacted] anni, pensionato.

ZUBIENA

MORTI. Carolina Verdoia, [redacted] anni, pensionata.

[redacted]

[redacted]

Giochi d'acqua e Riva

Sarà una [redacted] all'insegna del divertimento, quella in programma per [redacted] in piazza del Monte, nel quartiere Riva. L'appuntamento [redacted] con i giochi d'acqua, a partire dalle 20,30. Per partecipare basta iscriversi in via Italia 72 (dalle 16 alle 19) e presentarsi con una squadra di sei componenti.

STRONA

I boschi: come rispettarli

Un appuntamento con l'ecologia alla biblioteca civica «Garlanda». Sabato sera, nella sala consiliare, è in programma una conferenza sui boschi [redacted] sulle piante della vallata, su [redacted] conoscerli [redacted] soprattutto su come rispettarli. I relatori sono Maria Pia [redacted] e Giacomo Bergamo. L'appunta[redacted] [redacted] per le 21.

[redacted]

[redacted] Festa [redacted]

L'associazione pescatori organizza anche quest'anno la tradizionale «Festa [redacted] pescatore», in programma per questo fine settimana. [redacted] comincia sabato. Dopo il decimo trofeo «Capri Ceramiche», alle 19, è prevista una cena con grigliate e piatti tipici. Domenica alle 12,30, il menu è a base di trote fario e polenta; alle 16 ci sarà un concerto della ban[redacted] Romagnano Sesia e alle [redacted] appuntamento con la buona tavola. [redacted] conclusione con [redacted] premiazioni e alcune ghiotte ricette locali.

BIELLA

Con il Cai all'alpe di Devero

Il Cai organizza per sabato e domenica della prossima settimana [redacted] della Punta [redacted] Valdeserta all'Alpe di Devero. Informazioni tel. 015-859.3334.

Dopo lunga e dolorosa malattia è mancato ai suoi cari

Vincenzo Napolitano

di anni 64

Lo annunciano la moglie **Milena Rot**, i figli **Enzo** con la moglie **Laura**, **Irene** col marito **Claudio** ed il piccolo **Andrea**, la cognata Irene, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Biella Chiavazza mercoledì 17 corrente alle ore 10,30, partendo dalla chiesa parrocchiale. Si ringraziano tutte le gentili persone che prenderanno parte al dolore dei familiari. Un particolare ringraziamento alla Cri di Biella, al Reparto Dialisi e al Reparto Cardiologia dell'ospedale di Biella.

— **Biella**, 16 giugno 1992.

Ieri a Vercelli l'incontro per decidere la divisione dei beni fra le due Province

«Così divorzieremo da Biella»

La giunta ha discusso col commissario Vittorio Messina: presto l'inventario del patrimonio e delle finanze. Moltissimi impiegati dovranno emigrare verso il nuovo ente: serviranno incentivi?

VERCELLI Dammi una Provincia e ne faccio due. Il grande «divorzio» fra Vercelli e Biella è cominciato ieri pomeriggio, con l'incontro fra la giunta provinciale (per adesso l'unica) e il commissario prefettizio Vittorio Messina, cui è nascita della «gemella» biellese. Per ora è una «ricognizione», come dice il presidente Gilberto Valeri. Ossia: dividere a metà patrimonio, personale e risorse finanziarie. Magari scoprendo che l'ultimo inventario patrimoniale, a Sala delle Tarsie, è stato fatto nel 1963, cioè ventinove anni fa. Oppure pensando ai funzionari che dovranno trasferirsi a Biella, che parecchi: ma «premi» e incentivi come si farà a convincerli?

«Abbiamo discusso i criteri generali dell'operazione», spiega Gilberto Valeri. La Provincia di Vercelli e il commissario Vittorio Messina lavoreranno a braccetto, come prevede il decreto che ha Biella «autonomia». E il primo lavoro da fare sarà proprio l'inventario: quello del patrimonio e quello delle finanze. «Per il primo dovremo ricominciare da zero - spiega Valeri - abbiamo scoperto che l'ultima "conta" dei beni fu fatta nel 1963, e quindi ci sarà da lavorare sodo. L'inventario finanze invece non darà problemi: è molto aggiornato».

A sinistra, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore biellese Elvo Tempia e il viceprefetto Vercelli Renato Pisani

Il patrimonio sarà diviso in beni «disponibili» e disponibili»: I beni disponibili sono quelli che possono trasformati in denaro, come terreni, proprietà, società, azioni cietarie. Gli altri scuole, strade e proprietà demaniali. La «conta» del patrimonio, quasi sicuramente, verrà fatta l'aiuto società «esterne» specializzate, perchè personale della Provincia non sarebbe in grado di fare da solo tutto il lavoro.

L'inventario delle finanze sarà molto più rapido: subito dopo, si potrà cominciare a dividere. Metà e metà? «La spartizione si farà in base ai parametri di territorio e popolazione», spiega Valeri.

resta il grande problema: quello personale. La Provincia ha oggi 355 dipendenti, di cui solo il 10 per cento abita nel Biellese. Come si farà per convincere gli altri ad «emigrare»? «I trasferimenti d'ufficio si mai fatti - dice Valeri -. E allora l'unica strada è quella degli incentivi ministeriali: altrimenti Vercelli, se si tiene il 90 per cento degli impiegati, rischia di andare in bolletta per pagare gli stipendi personale». Presto comincerà un'indagine «conoscitiva» fra i funzionari. Domanda: chi parte volontario per Biella?

Questi problemi, e molti altri, dovrà risolverli in primo luogo l'assessore alla ripartizione, Elvo Tempia (un biellese), che nei giorni scorsi, insieme Valeri, aveva già incontrato il commissario Vittorio Messina.

Il «divorzio» Biella-Vercelli, inoltre, darà lavoro anche al viceprefetto Renato Pisani (che è pure commissario per Provincia di Verbania-Cusio-Ossola). Dovrà occuparsi della spartizione di un altro «bottino», quello dei collegi elettorali: dovrebbero passare da 30 a 48. E qui davvero metà e metà: 24 a Vercelli, 24 a Biella.

Giuseppe Baiocchi

Ottobre '93

L'autonomia entro 16 mesi

C'è anche una data di nascita per Biella Provincia: è il mese di ottobre del prossimo anno. Il Governo, nel decreto istituzione del nuovo ente (lo scorso aprile) ha dato 18 mesi tempo alla Provincia «madre» e al commissario prefettizio per curare l'operazione di «distacco».

Sarà Vercelli a prendere delibere per la spartizione beni, come prevede la legge. Lo ha ribadito anche ieri, durante l'incontro al Palais national, il commissario prefettizio Vittorio Messina. «E' molto contento come andando le cose», ha spiegato il presidente Gilberto Valeri. Gli uffici biellesi della Provincia sono stati messi a disposizione del commissario.

I lavori adesso proseguiranno rapidamente: «Le fasi sono tre - dice Valeri -: dopo la ricognizione, che è appena cominciata, ci sarà la valutazione del patrimonio e delle risorse e, infine, la spartizione definitiva dei beni e del personale».

Il «ribaltone» non si dovrebbe ripercuotere sulla guida democristiana del Comune

Borgosesia, Cerra resterà sindaco

Assenso di massima delle segreterie provinciali interessate alla nuova e inedita maggioranza: dc, pds, pli, pri e verdi. L'intesa appena raggiunta dovrebbe garantire la governabilità per i prossimi tre anni

Sarà ufficializzato nel prossimo Consiglio comunale, che dovrebbe essere convocato entro una quindicina giorni, il «ribaltone» che ha modificato gli schieramenti della coalizione di maggioranza dell'amministrazione comunale di Borgosesia.

C'è comunque sollievo nell'ambiente politico per aver prontamente ricucito le crisi, più volte annunciata, e scoppiata durante il Consiglio comunale di venerdì scorso a causa di duro intervento quale si sono peraltro dissociati i colleghi di partito) del rappresentante socialista Ivano Galfino.

Questi ha polemicamente attaccato il sindaco democristiano Laura Cerra, definita «inadeguata e non all'altezza reggere le sorti dell'amministrazione borgosesiana».

In meno ventiquattr'ore la è comunque rientrata ed è stata composta la nuova maggioranza: pds, pli, pri e verdi sostituiscono psi e psdi (rispettivamente due consiglieri) «allontanati» dalla dc.

Da parte di questa coalizione «mista» (che per la prima volta nella vita amministrativa di Borgosesia unisce dc e pds) sembra esserci la volontà per avviare una collaborazione fattiva che garantisca la governabilità della città per i prossimi tre anni.

I rappresentanti dei partiti che compongono la nuova maggioranza hanno già redatto documento di accordo nel quale hanno concordato serie aspetti di natura progettuale a partire dalla variante generale al piano regolatore per passare ad altri interventi in campo sociale». Quindi, i nuovi amministratori hanno promesso di prendersi a cuore i problemi del settore commerciale e dichiarati disponibili accettare ogni contributo da parte altre forze politiche e sociali.

Nel frattempo, dalle segreterie provinciali dei cinque partiti, è giunto l'assenso rende operativa la maggioranza venutasi a creare.

Non dovrebbero esserci problemi per la conferma dell'esponente democristiano Laura Cerra nell'incarico primo cittadino.

Si prevedono comunque problemi «indotti» perchè il defe- psi è stato certo gradito alla segreteria provinciale.

ripetendo, seppur in modo eclatante, la vicenda-Provincia, con la differenza che stavolta sono stati i democristiani a raggiungere un'intesa con il pds, scacciando i socialisti. Alla Sala delle Tarsie di Vercelli accadde esattamente il contrario.

Quadrelli

Il pds è senza segretario

Anche il pds di Santhià è senza guida. Dopo le dimissioni ario vercellese Marco Ciocchetti, la settimana scorsa arrivate quelle del segretario cittadino Domenico Cantalupo. E' una delle prime conseguenze delle elezioni comunali del 7 e 8 giugno, nelle quali il partito ha perso due seggi a vantaggio di Rifondazione comunista. «Lascio per motivi personali e di salute», è stata la spiegazione ufficiale.

Le dimissioni di Domenico Cantalupo, che sono comunque un segnale difficoltà (interne al partito, sono ancora discusso dalla sezione santhiatese del pds. Ora le consultazioni per formare la nuova giunta proseguono: la delegazione che incontrerà gli altri partiti (c'è già stato il colloquio la democrazia cristiana) è formata Paride De Santis, Pier Luigi Monti, Sergio Gonella, Leonardo Guerrieri, Ivo Mazza e Patrizia Brusa.

A Borgosesia

I negozianti

BORGOSESIA. protesta dei commercianti del capoluogo valsesiano non sembra essersi esaurita con lo sciopero di un'ora e mezzo della scorsa settimana. Una delegazione degli oltre settanta operatori di Borgosesia ha deciso di inviare una lettera al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

La sarà consegnata dal consigliere provinciale della lega nord Nanni Mussone che si è impegnato a farla avere capo dello tramite l'onorevole Aimone Prina. Nella lettera i commercianti usano toni duri: «A Borgosesia la volontà degli amministratori non è serena e l'imparzialità degli organi elettivi ormai compromessa. Alcuni amministratori riconoscono pubblicamente "consigliarsi" con privati cittadini e di ritenere l'istituto referendario un puro esercizio per illusi». Il documento si conclude un invito al presidente Scalfaro per immediato intervento, in grado di restituire credibilità e fiducia istituzioni democratiche. [g. mo.]

Il Lanificio di Lessona spiega l'inquinamento

Olio nello Strona, colpa dell'alluvione del '68

LESSONA. L'origine delle chiazze oleose comparse nel torrente Strona è lontana nel tempo: ne sarebbe causa la drammatica alluvione del 1968. Così il Lanificio di Lessona spiega l'inquinamento rilevato alcuni ambientalisti quei ultimi giorni.

L'alluvione avvenuta nell'autunno del '68 danneggiò una cisterna di olio combustibile necessario per alimentare i generatori termici: l'olio nel vano di una vecchia turbina in disuso, sistemata sotto il livello del torrente e collegata allo Strona un cunicolo di scarico.

L'ondata di piena quei giorni otturò lo scarico, ma nel frattempo l'olio combustibile continuò a colare nel vano-turbina, impregnando la sabbia entrata dal cunicolo.

Ma nel corso degli anni è accaduto un processo contrario. La pressione dell'acqua da monte ha lentamente spinto la sabbia l'esterno, attraverso cunicolo che era stato otturato. Sabbia mista ad olio combustibile che è finita nelle acque del torrente.

La funghiglia si è sciolta separandosi dall'olio combustibile che, più leggero, si è diffuso a chiazze sulla superficie del torrente, allarmando gli ambientalisti.

Nella relazione inviata all'Unità sanitaria cossatese la direzione del Lanificio di Lessona spiega: «Riteniamo che questa sia la spiegazione più attendibile dell'inconveniente. Abbiamo cercato contenere l'uscita della sabbia oleosa, una parte sfuggita allo sbarramento. Ne abbiamo attivato un secondo e nel frattempo abbiamo dato ad un'azienda specializzata di estrarre il materiale rimasto nel cunicolo, per evitare ulteriori problemi». **(d. ca.)**

Gli «Itinerari della memoria» fanno tappa nell'affascinante Monregalese

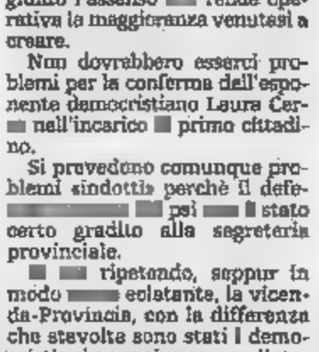
Mondovì, città d'arte e di studi

Esempi di architettura gotica e sedi universitarie

Città di storia, d'arte e di studi (tra l'altro, sede staccata delle Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Torino), Mondovì, chilometri da Cuneo, prende il dal Monte Vico, dove, nel 1198, la gente Carassone, Vasco Vi- organizzò in comunità per tentare sfuggire al potere feudale del vescovo di Asti.

A metà strada fra Torino e Savona, ridosso delle Langhe delle splendide vallate alpine, Mondovì è la porta meridionale Piemonte la Liguria. Dominata dal colle quartiere Pi- 1555 metri di altitudine, ricco edifici mura medioevali), fu teatro, nel 1796, della storica battaglia che portò Napoleone Bonaparte alla conquista del Piemonte.

Vediamola da vicino Mondovì, oggi degli «itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato e nel presente di alcune fra le più suggestive località Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si comincia da piazza Maggiore, circondata da caratteristici portici, un ammirevole esempio di architettura gotica, impreziosita dal palazzo del Bressano, dalla chiesa barocca «della Missione» (con affreschi di Andrea Pozzo), dal collegio dei Gesuiti (attuale sede del Tribunale) e dalla Cattedrale di S. Donato costruita disegno di Francesco Gallo. Eccezionale il panorama che si può ammirare dal Belvedere.



Mondovì, Chiesa della Missione

Numerosi e tutti interessantissimi gli itinerari turistici per la scoperta delle zone circostanti, l'affascinante Monregalese: stazioni sciistiche di Frabosa, Prato Nevoso, Artesina e S. Giacomo di Roburent al Santuario di Vicoforte, con cupola ellittica più grande del mondo, capolavoro di France- Gallo su progetto base Ascanio Vittozzi; Terme di Lurisia (in cui sgorgano acque radioattive curative) alle Grotte di Bossea, in valle Corsaglia, che hanno uno sviluppo complessivo di due chilometri e un dislivello di 120 metri. Iche di stalattiti e stalagmiti, grandi cavità e corridoi, le Grotte di Bossea sono dotate di scale e ringhiere per agevolare i visitatori. **(g. rav.)**

STEFANGLASS
SERRAMENTI IN ALLUMINIO profilati in alluminio
SERRAMENTI DOMAL Systems
VETRERIA vetro camera antisfondamento cristalli temperati vetri Murano specchi etc. siv Saint Gobain
BOX DOCCIA in cristallo e metacrilato standard e su misura STEFANGLASS
PRODUZIONE E VENDITA
via volta 10 - biella - chiavazza - tel/fax 015-27494

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Artigiani, Commercianti e Lavoratori anche con redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827
COLLABORATORI

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro"**. I tagliandi potranno inviati in sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali a 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. n. 42532

La procura assolve il progetto; resta aperta l'inchiesta sulle irregolarità amministrative

Cda, nessun illecito urbanistico

Le conclusioni del magistrato gettano acqua sul fuoco della polemica, la situazione politica è confusa Ieri l'incontro fra il sindaco e il pri. Intanto il pds chiede la convocazione urgente del Consiglio comunale

BIELLA. E' stato senza ombra di dubbio il più contestato progetto degli ultimi vent'anni e non ha mai smesso di far discutere e alimentare voci di irregolarità amministrative, se non addirittura di illeciti. Ma, almeno sotto il profilo urbanistico, il progetto non fa una grinza. A questa conclusione è giunta Maria Luisa Ferrari, il sostituto procuratore che recentemente si è occupato del cantiere di via La Marmora.

E' aperta una seconda inchiesta, affidata al sostituto procuratore Federico Panichi (indagine sugli eventuali illeciti contro la pubblica amministrazione), ma le conclusioni cui è giunta Maria Luisa Ferrari segnano, seppur indirettamente, un punto a favore della giunta.

Il Centro direzionale amministrativo è infatti una delle spine nel fianco dell'esecutivo retto da Luigi Petrini ed ha accumulato in questi ultimi anni un gran numero di esposti, interrogazioni, petizioni. L'ultimo in ordine cronologico l'hanno presentato i verdi: si sono rivolti alla Corte dei Conti per chiedere che sia fatta chiarezza sulla concessione di licenze edilizie relative ad una parte del cantiere.

Cantiere che è finito nel pacchetto di formulate ancora recentemente dal pds. Ma, al punto in cui le cose, il caso-Cda è soltanto l'aspetto e neppure il meno vistoso, di tutta una serie di problemi che la giunta si trova ad affrontare. E, dopo i fulmini del pds, anche il pri, seppur con toni meno conflittuali, ha chiesto al sindaco di fare il possibile per chiudere, una volta per tutte, il capitolo degli interventi urbanistici.

L'incontro fra i pri (rappresentato dal capogruppo Vittorio Barazzotto e dal consigliere Francesco Sapienza) e il sindaco è il primo «ufficiale» dopo le bordate e mitraglia sparate dal pds nella conferenza di sabato. Non si può definire un incontro di verifica, ma non può sfuggire del resto come anche nella maggioranza si accendano segnali d'allarme.

Cda, acquedotto e mercato coperto sono stati alcune delle questioni affrontate nell'incontro di ieri mattina. Dice Francesco Sapienza: «E' una situazione confusa e siamo preoccupati. Ma ancor più ci preoccupano quei piccoli problemi che vengono sacrificati sull'altare delle grandi realizzazioni. Un esempio per tutti? In molte zone della città i marciapiedi sono sconnessi e molti cittadini, soprattutto anziani, insistono perché il Comune provveda a ripararli. Come va a finire? Che il Comune ha pochi soldi per la manutenzione ordinaria e poi si spendono fior di milioni per studi di ogni genere, quello della viabilità insegna, che approdano a nulla».

Ma c'è un altro aspetto sollevato dal pri: la mancata applicazione dello Statuto comunale nella parte in cui sono previste le linee dell'attività amministrativa. Aggiunge Sapienza: «Norme che, se rispettate, contribuirebbero ad un maggior correttezza nella gestione degli affari pubblici. Il sindaco mi ha assicurato che ne parlerà in giunta. Vedremo».

Il panorama politico registra poi un ennesimo intervento del pds e della sinistra indipendente: in un documento diffuso ieri chiedono una convocazione straordinaria del Consiglio comunale all'ordine del giorno la richiesta di dimissioni della giunta.

Daniele

Il cantiere del Centro direzionale amministrativo che si affaccia su via La Marmora a Biella (RADICE)

A Cerrione

Licenze, il caso sarà archiviato?

BIELLA. La procura della Repubblica ha posto la parola fine anche al capitolo «Cerrione», relativo alle irregolarità edilizie che la giunta avrebbe . A palazzo di giustizia erano arrivate delle segnalazioni di presunte irregolarità che avevano fatto scattare un'indagine della procura.

Anche questo fascicolo era affidato al sostituto Maria Luisa Ferrari che ieri ha chiuso l'indagine: «Ho chiesto al gip l'archiviazione del caso perché dall'inchiesta non sono emersi elementi di reato. Ho proposto pure il dissequestro della documentazione e la relativa riconsegna al Comune».

Il magistrato ha fatto anche intendere l'inconsistenza della vicenda, maturata in un clima di rapporti al «velenо» tra maggioranza e minoranza in Consiglio comunale. Un esponente della minoranza aveva infatti segnalato che in paese erano stati commessi illeciti edilizi. Il magistrato aveva quindi avviato un'inchiesta, chiedendo il sequestro della documentazione conservata nell'ufficio tecnico del Comune, in particolare i registri in cui sono state annotate le concessioni edilizie degli ultimi anni. Tutto si è quindi concluso con la richiesta di archiviazione. Ora la parola al gip Sebastiano Albanese, che potrà o meno accogliere la proposta. **[d. p.]**

L'avvocato investito da un'auto

In fin di vita Paolo Sormano

SORDEVOLO. Era appena uscito dal tribunale che raggiungeva ogni per il suo lavoro. Aveva salutato i colleghi e si era avviato lo studio. Pochi minuti dopo, all'altezza dell'incrocio tra via Repubblica e via Cernaia, la tragedia. L'avvocato Paolo Sormano, 61 anni, una delle figure più conosciute del foro biellese, è stato investito da un'auto: ora è ricoverato in gravissime condizioni al reparto di rianimazione dell'ospedale di Vercelli.

L'incidente è avvenuto ieri poco dopo mezzogiorno, ma non è ancora stato possibile ricostruirne con precisione la dinamica. Presumibilmente Paolo Sormano stava attraversando via Repubblica per dirigersi i portici di viale Matteotti, quando Sud sopraggiunta una Renault 5 guidata da una giovane donna, di cui non state rese note le generalità. L'impatto violentissimo: l'avvocato prima ha sfondato il parabrezza la testa, poi stato scaraventato sul marciapiede.

I soccorsi sono immediati, data la vicinanza dell'ospedale. Paolo Sormano è stato subito portato, già in coma, al pronto soccorso, dove gli specialisti hanno constatato che le sue condizioni erano gravissime a causa delle profonde lesioni al capo. Pochi minuti dopo elicottero 118 lo ha trasferito all'ospedale Vercelli, dove è sotto osservazione nel reparto di rianimazione.

L'incidente ha scosso il mondo biellese. Paolo Sormano è personaggio soltanto in città. A Sordevolo, paese dove è nato e dove risiede insieme alla moglie Nunziatina Fogliano, 70 anni, è ricoperto la carica di vicesindaco per venticinque anni, dal '60 ai '70 e dal '75 al '90. Negli Anni è anche presidente dell'Ordine degli avvocati (è iscritto all'albo febbraio del '39) e ha ricoperto massima carica della sezione Rotary cittadina.

Paolo Sormano

Due anni fa un'altra tragedia aveva colpito la famiglia Sormano: la figlia Laura era rimasta vittima di un incidente stradale a Settimo Vittone. Altri due figli, Andrea ed Elena, vivono a Torino: il primo è sociologo e professore universitario, la seconda è psicologa. Il minore Marco invece, pure lui avvocato, esercita la professione nello stesso studio del padre, insieme anche al dottor Emilio Jona. E' proprio Sormano ieri il primo a ricevere la notizia dell'incidente: ancora in tribunale, nello stesso luogo da cui pochi prima aveva visto andare via il padre. **[g. ca.]**

E' accusato di concussione: il fatto a Cossato

«Cena gratis o ti multo» nei guai un finanziere

BIELLA. Un funzionario romano della Guardia di finanza è finito nei guai con la giustizia biellese: il procuratore della Repubblica Enrico Gumina lo accusa di aver ottenuto, dalla titolare di un ristorante di Cossato, di non pagare il conto una pizza in cambio della «tranquillità» fiscale locale.

Ieri Vito Laprica, 45 anni, residente nella capitale, doveva comparire di fronte al gip di Biella, nell'aula del tribunale è presentato solo il difensore Piero Chiorino, spiegando che il suo assistito era ammalato. E l'udienza è stata rinviata a martedì 30.

Indipendentemente dall'esito dell'udienza preliminare, il capo d'imputazione è chiaro: il finanziere è accusato di concussione, reato per cui la pena varia da quattro a dodici anni di reclusione.

La vicenda risale al settembre del '90. Secondo la ricostruzione della procura, Vito Laprica si è presentato in compagnia di un altro finanziere in un ristorante di Cossato. I due hanno mangiato pizza e poi hanno chiesto il conto.

La titolare ha così presentato al tavolo una ricevuta l'importo, nemmeno troppo elevato. A quel punto però Vito Laprica si sarebbe rivolto alla donna dicendo di un ispettore della Finanza e che avrebbe potuto sorvolare delle irregolarità fiscali. Questo in cambio della cena gratis.

La titolare, intimidita dall'accaduto, avrebbe accettato il patto. Poi, non appena i due si sono allontanati, ha annotato il numero di targa della loro automobile. E ha denunciato l'episodio alle forze dell'ordine. **[d. p.]**

Il sindaco Pettinaroli ha scritto alla Regione

Da Trivero un appello Non chiudete l'ospedale

TRIVERO. Nel gergo politico si chiama «pianurizzazione» ed è la tendenza ad accentrare i servizi nel capoluogo, togliendoli alle zone montane. E' l'accusa che il sindaco di Trivero Franco Pettinaroli lancia alla Regione per il del presidio ospedaliero «Zegna», minacciato di chiusura a pochi mesi dall'approvazione del piano che ne prevedeva il potenziamento.

Le due pagine scritte dal primo cittadino esprimono tutte la preoccupazione della valle di Mosso per l'orientamento emerso a palazzo Lascaris negli ultimi tempi. «Si era persino provveduto - si legge nel documento - all'acquisto del terreno necessario per l'ampliamento. Oggi invece, dimenticando l'importanza che la struttura riveste in una realtà la nostra, tutto viene vanificato».

Pettinaroli punta il dito anche contro carenze di servizi sociali in una montana che è dei principali centri industriali comprensorio. «Le forze politiche locali - chiude il sindaco - hanno promosso anche una raccolta di firme per scongiurare la chiusura del presidio».

Al si è aggiunta anche del psi. Il partito del garofano ha emesso un comunicato, in cui critica la decisione, che risolve affatto positivamente i problemi economico-finanziari della Regione, perché gli edifici, benché chiusi, necessitano di manutenzione e il personale resterebbe impiegato». I socialisti chiedono almeno di non cancellare l'ospedale triveso finché non saranno attivate strutture destinate ai lungodegenti nelle aree di competenza delle Usl Biella e Cossato. **[g. ca.]**

CONCERTO IN ALTA FEDELTA'.

HONDA CONCERTO

Motori 1.4 e 1.6 litri a 16 valvole. Da a 130 CV. Iniezione PGM FI. derivata dalla Formula 1. Servosterzo di serie. Versione speciale con autoradio HI-FI Pioneer KEH-M6300.

16 VALVOLE CON SERVOSTERZO
DA L. 18.550.000 CHIAVI IN MANO

*Versione speciale disponibile fino ad esaurimento.

HONDA CONCERTO HA LA SERIE UN HI-FI PIONEER A FRONTALE ASPORTABILE*.

HONDA

HONDA AUTOMOBILI ITALIA

CONCESSIONARIA HONDA PER VERCELLI - BIELLA - VALSESIA

V AUTO
VERCELLI
Via W.Manzone, 120
Tel. 0161-56980

Aziende del Cuneese e Alessandrino interessate al provvedimento del Cipe

Scattano i prepensionamenti

La divisione abbigliamento della Miroglio tessile di Alba aveva presentato 125 domande
L'autorizzazione riguarda anche alcuni dipendenti della Ausimont di Spinetta Marengo

ANCHE il Cuneese e l'Alessandrino sono interessati dai 25 mila prepensionamenti autorizzati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica per i lavoratori che hanno già maturato trent'anni di contribuzione ai fini previdenziali.

La divisione abbigliamento (gruppo Vestebene) della Miroglio tessile di Alba aveva presentato domanda per 125 dipendenti.

«Siamo soddisfatti di aver ottenuto il provvedimento che ci permette di attuare una rapida e corretta razionalizzazione degli organici - dice la direzione aziendale -. I prepensionamenti sono stati chiesti per affrontare nel modo migliore la situazione dell'abbigliamento, anche se attualmente il bilancio delle vendite è soddisfacente e sembra allontanarsi dalla grave crisi che lo ha colpito».

Al momento l'industria albese non ha ancora valutato criteri e operato delle scelte nominative; la questione sarà affrontata nei tempi previsti dal decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Il nome dei dipendenti e elenco degli stabilimenti interessati non sono ancora stati forniti. I dati saranno resi noti a breve termine.

«L'azienda ha la facoltà di scegliere in base ad esigenze tecnico-produttive - afferma il sindacalista Cgil Giacomo Daniele -. L'idea è che i criteri corrispondano ad una riduzione del personale, come organizzazione lavoreremo affinché ci sia una sostituzione del personale».

La divisione Vestebene, che fa parte della holding Miroglio - occupa 1600 persone nel Cuneese con sedi ad Alba, Pollenzo, Cuneo, Roddi, Cortemilia, Bra e Monticello. Ogni anno vengono commercializzati dieci milioni di capi di abbigliamento femminile. «Sono finalmente state riconosciute le esigenze del settore - aggiunge Daniele - che finora era rimasto escluso dal provvedimento. Il prepensionamento, comunque, è il segnale di una crisi che coinvolge il campo dell'abbigliamento con contrazione del mercato e concorrenza».

Come azienda possibile beneficiaria l'Unione industriale di Alessandria segnala soltanto l'Ausimont di Spinetta Marengo (oltre settecento dipendenti): nell'intero gruppo ne sono stati concessi oltre quattrocentocinquanta.

Lo stabilimento chimico alessandrino sarebbe interessato soltanto per poche unità. L'azienda precisa che sta valutando la situazione in queste ore. «Nell'ambito di un processo di trasformazione già nell'88 c'era stato il ricorso alla cassa integrazione e ai prepensionamenti - dice il direttore Leonardo Capogrosso -. Si è cercato di realizzare una sempre maggiore qualificazione: basti pensare che nel 1906 i diplomati rappresentavano il 42 per cento della forza lavoro di Spinetta, alla fine del '91 sono saliti al 60 per cento».

Sperano di rientrare nei prepensionamenti anche una parte dei dipendenti del Consorzio agrario alessandrino, in liquidazione dopo il «crack» della Federconsorzi.

L'azienda non ha ancora comunicato finora né il numero delle domande di prepensionamento, né l'indicazione delle priorità concesse nella domanda. La situazione sarà definita nelle prossime ore.

[r. s.]

CRISI INDUSTRIALE

«Cassa» per trenta aziende piemontesi

Trenta aziende piemontesi si preparano a ricevere la cassa integrazione. Il provvedimento, comunicato dall'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio - che in questi ultimi mesi ha seguito le trattative sulle crisi con numerosi incontri svolti a Palazzo Lascaris -, è stato concesso dal Cipi. La «cassa» per ristrutturazione o riorganizzazione riguarda 22 industrie: Alsa di San Carlo Canavese; Carrara e Matta di Torino e Volpiano; Carrozzeria Bertone di Grugliasco; Gft Donna di Torino e Ozegna; Herno di Torino; Itt di Beinasco e Asti; Imos Italia di Caselette; Laminati Plastici di Nichelino e Pont Canavese; Smc di Moncalieri; Talco Val Chisone; Textilson di Collegno; Saiag di Cavaglià; Zegna di Trivero; Novacoop di Biella; Sambonet di Vercelli; Iao di Asti; Ilft di Villanova d'Asti; Pivano di Alessandria; Sider di Villavernia; Testa di Romentino; Bossi di Cameri; Terzago di Gravellona. Otto aziende hanno ottenuto la cassa integrazione per crisi. Sono la Cerruti 1881 di Biella e Verrone, la Linea Ardiazone di Quarona Sesia, la Magliola di Santhià, la Viano Manifattura Filati di Carisio, la Dea di Grugliasco, La Maison Blu di Cascine Vica, la Lacobi di Galliate e la Colorfibo di Castelletto Monferrato. «In un momento così difficile - dice Cerchio -, questa è una boccata d'ossigeno. Gli interessati sono circa 3 mila». [r. s.]

La Vestebene (divisione abbigliamento Miroglio) occupa 1600 dipendenti (TEL.)

Sabato e domenica si rievoca un episodio del 1613

Canelli è sotto assedio 500 comparse in piazza

CANELLI. Per i canellesi questo fine settimana sarà un tuffo nel passato: da sabato pomeriggio la città si trasformerà in un grande palcoscenico seicentesco per ricordare l'assedio che i cittadini subirono ad opera delle truppe del duca Carlo Gonzaga di Nevers, nel 1613.

Per fare una prova generale della rievocazione, domani sera, alle 21, i figuranti si incontreranno nella piazza centrale e sfileranno davanti ai negozi che di lì a poche ore diventeranno sede di commerci e traffici rinascimentali. La grande manifestazione di sabato e domenica coinvolgerà tutto il centro storico con una serie di iniziative «a scacchiera» che terranno occupati i turisti in ogni momento del lungo Assedio. E' una rappresentazione coreografica (mai tentata prima a Canelli), che mobilita migliaia di persone: i commercianti hanno aderito all'invito del Comune e venderanno le loro merci in abiti seicenteschi, mentre i popolani dei dintorni arriveranno a piedi o sui carri per far le loro compere in un pittoresco mercato di ciburie rinascimentali. I contadini non dimenticheranno però di portare con sé forconi ed armi improvvisate per dar man forte ai cittadini durante la notte, quando le truppe del Gonzaga tenteranno l'assalto alla cittadella.

Uno spaccato di storia che con entusiasmo i canellesi hanno deciso di far rivivere: più di 500 «comparse» interpreteranno se stessi in panni d'altri tempi e a dar loro man forte arriveranno anche «volontari» di altri paesi, chi per guerreggiare in difesa della città, chi per allestire osterie e vendere cibo.

L'elenco dei partecipanti è lungo e variegato: si va dai commercianti di frutta e verdura a quelli di abbigliamento, ai profumieri ed ai panificatori. Sono cinquanta i negozianti canellesi che in quei giorni serviranno i loro clienti vestendo con naturalezza corsetti e gorgere. Lungo la «Sternia», il cuore del centro storico cittadino, per animare la sosta dei viandanti ci saranno hostarie dai pittoreschi nomi: c'è quella del «Moscatel» allestita dal gruppo Santa Chiara, «Brusa Coeur» dal gruppo Salesiani, il «Ciapulin» della Pro loco di Calosso, mentre ristoranti di fama come il San Marco staranno al gioco, diventando per una sera «hostaria».

Le elaborate insegne sono opera di Rosangela Pescarmona e Ferrero «Bossi», mentre Giancarlo Ferraris ha disegnato il manifesto dell'Assedio e la mappa seicentesca della città. Allo studioso Gian Luigi Bera il merito dei gonfaloni: tra le sue opere c'è lo standardo che sventerà sul Comune e quello di Casa Savoia. Dietro questa elaborata rievocazione, c'è la mano sapiente del regista Alberto Maravalle e del «Gruppo Teatro Nove». Alcuni attori, sistemati in punti strategici, declameranno versi tratti dall'opera lirica «L'assedio di Canelli», che vide la luce sul finire dell'800.

Enrica Cerrato

Uno dei personaggi che rappresenteranno l'«Assedio» di Canelli (TELEFOTO)

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Nelle sere di Biella rock, cinema, «classica» e revival

«Zapping» d'estate

E' pronto il cartellone degli spettacoli organizzati dal Comune
Il via sabato, in piazza del Monte, con giochi aperti al pubblico

BIELLA. Musica classica, qualche escursione nel rock e l'omaggio ai Beatles. Questa è la Biella-Estate presentata dall'assessore alla Cultura Rosalia Aglietta e da Piero Rosso, manager della Pro Art che ha curato l'organizzazione.

Come l'anno scorso, l'impressione è che il Comune abbia pensato all'allestimento della «stagione» in extremis, affidandosi ai privati e con un esborso men che modesto. La mancanza di disponibilità finanziarie per la cultura è del resto una vecchia ruggine. Lo ha detto a chiare lettere lo stesso assessore: «E' un programma che cerca di tener conto di diverse esigenze, allestito in nuove e più adeguate cornici: non ci sono grossi nomi poiché le disponibilità economiche non lo consentono». L'edizione '91 era stata un grande successo per la programmazione cinematografica - affidata anche quest'anno all'impresa Quaglia, con inizio il 27 giugno a San Sebastiano - ma si era rivelata un tonfo clamoroso per tutto il resto.

Il vercellese Gianni Dosio sarà ospite, con la sua Big Band, di Biella estate

Probabilmente l'accortezza del neoassessore, che ha vagliato meglio gli orientamenti del pubblico, sarà sufficiente a garantire un maggior afflusso. Gli spettacoli si inizieranno sabato in piazza del Monte con una festa fatta di giochi aperti al pubblico. Giovedì 2 luglio, nella stessa cornice destinata ad ospitare quasi tutte le manifestazioni, è in cartellone un «remember» dei Beatles, mentre l'Orso in festa presenterà domenica 5 la consueta passerella di artisti esordienti.

Saranno la Filarmonica biellese e la corale Magi ad aprire invece la sequenza di musica classica il 7 luglio, a cui farà seguito il 17 il Quintetto Sidol nel cortile di Palazzo Cisterna, il 28 il Quintetto Agorà (ancora nella stessa sede), mentre il 1° agosto il Lycorne Music Consort suonerà musiche medioevali nella chiesa di San Giacomo, chiudendo la rassegna, anche se parallelamente dal 12 luglio i giardini Zumaglini ospiteranno diverse band sino a fine agosto.

Spiccano, fra gli altri appuntamenti, il concerto jazz di Stefano Battaglia il 21 luglio e la pièce di George Perec «L'aumento» con la compagnia Teatrando il 16 luglio. Ancora jazz è previsto il 10 con la «Big Band» di Gianni Dosio, mentre i peruviani «Takillakta» saranno in scena il 13 e il coro «Hispano-Americano» si esibirà il 24.

Marco Conti

Girato in paese un film televisivo

Video-amarcord per Masserano

MASSERANO. Sono terminate le riprese de «Il flauto di Santo Spirito», un video realizzato dall'emittente «Alta Italia Tv» e girato interamente in paese. La regia è di Marco Ottavio Graziano, la sceneggiatura del giovane masseranese Andrea Guasco Forzani.

Le immagini sono molto suggestive: studiato in un primo tempo come un documentario, il video si è in seguito sviluppato intorno a una trama da «ritorno alle radici», con flash-back di ricordi da parte del protagonista.

Marco Ottavio Graziano, colonna portante di «Alta Italia Tv», è un milanese trapiantato a Novara, con esperienze di film amatoriali ispirati al cinema di Moretti. Realizzatore di cortometraggi in 16 millimetri come «Una vita», «L'oasi, l'essere e cerca», ha vinto il premio nazionale della rivista specializzata «Millecanali» con un documentario sulla comunità degli zingari a Novara dal titolo: «Conoscerli per accoglierli».

Spiega come sia nata l'idea per il racconto in video: «Andrea Guasco Forzani, un giovane appassionato di cinema, mi ha proposto alcune sceneggiature e mi ha suggerito Masserano come scenario. Già dal primo sopralluogo mi sono reso conto di come poteva essere interessante girare un filmato nel centro storico di questo paese».

Così il borgo medioevale, con i suoi vicoli rustici, la collegiata della Beata Vergine, il palazzo dei Principi, le chiese di San Bernardo e Santo Spirito sono diventati i fondali di fronte ai quali agisce l'attore protagonista Michele Morichini (nella vita è un concertista di musica antica) che nella vicenda in video va alla scoperta delle origini, dopo vent'anni, e riscopre l'«alter ego» della sua giovinezza, interprete il dodicenne Daniele Zanellato.

Andrea Guasco Forzani racconta: «Abbiamo modificato il progetto per un documentario turistico, che rimane come tale ma soltanto nei riflessi della storia. Il protagonista ritorna a vivere nel suo paese tra i fantasmi del passato e i personaggi del presente: un amico (Carlo Graziola), la sua fidanzata (Jessica Angelino) ed infine un "attore" (che interpreto io) mentre prova un finale pirandelliano sulle tavole del palco di un piccolo teatro. E c'è anche un messaggio surreale che si sprigiona dal flauto suonato dal protagonista».

«Alta Italia Tv» attualmente trasmette da Vaprio d'Agogna, ma si trasferirà tra non molto nei nuovi studi, in un mega centro commerciale a Cressa, sempre in provincia di Novara. Il video «Il flauto di Santo Spirito» sarà presentato con una première a Masserano su maxischermo, prima di essere mandato in onda a settembre.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Italia — Tel. 215.018, Lire 9000/8000, Ore 21,30 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Principe — Tel. 215.018, Lire 9000/8000, Ore 21,30 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Viotti — Tel. 215.018, Lire 9000/8000, Ore 21,30 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30, Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.108, Lire 8000/7000, Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201, Lire 8000/5000, Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000, Orario: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.897, Ore 20/22, L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Oran — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000 — **Blue Steel - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736, L. 10.000 — **L'ultimo boyscout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Tel. (0163) 22.698, Lire 8000/7000, Or: 21 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927, Lire 9000/7000, Or.: 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.639, Lire 9000/7000, Or.: 20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323, Lire 8000/7000, Or.: 21 spett. cont. — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000, Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Lire: 7000/5000, Or.: 21 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CREVACUORE

Il soul doc di Arthur Miles

Tra gli appuntamenti musicali della settimana, si deve tener conto sul carnet, di una esibizione al Dragon's Pub, in programma per sabato, del cantante statunitense ormai trapiantato in quel di Torino, Arthur Miles. Il cantante soul è nipote di West Montgomery. Trasmigrato musicalmente in California, la sua prima band fece da spalla a Carb Feelers e The Day Band. Per circa vent'anni ha lavorato con il sassofonista James Tompson e militato nelle formazioni di Big Joe Turner, Josè Feliciano ed Edwin Starr. Ha suonato in tour giapponesi, canadesi ed europei. Nel 1987 ha partecipato al Festivalbar con «Heyah heyah». Tra i suoi successi ci sono «Bring Back The Chic», «A Tripin'on Your Love» e «Helping Hand». Sabato sera lo show di Arthur Miles al Dragone è per le 22,30.

BRUSNENGO

Ballare al Faro nella notte

Le serate del Faro proseguono con orchestre di liscio al giovedì. Domani sono sul palco Renzo e Luana, il 25 giugno si balla con l'orchestra di Daniele Comba. La notte di ogni sabato si chiama «La febbre continua con la più bella "disco"» mentre per la domenica lo slogan continua essere «Vivi la serata da protagonista, al Faro, con la musica spettacolo».

ASIGLIANO

Il programma del Prisma

Domani sera alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro suonano Nico e i suoi ubriachi. Per sabato sera invece salgono in pedana gli AM33. S'inizia alle 22,30.

BORGOVERCELLI

Le tappe del ballo liscio

Il calendario della discoteca il Globo prevede per questa settimana: venerdì 19, orchestra Camillo del Who; sabato 20, gruppo Rommy e domenica 21 complesso Rodolfo Vivaldini.

SALASCO

Gli Zip allo Chalet

Questa sera allo Chalet del lago di Salasco sono in pedana dalle 22,30 i biellesi della band Zip Fastener (Cerniere lampo).

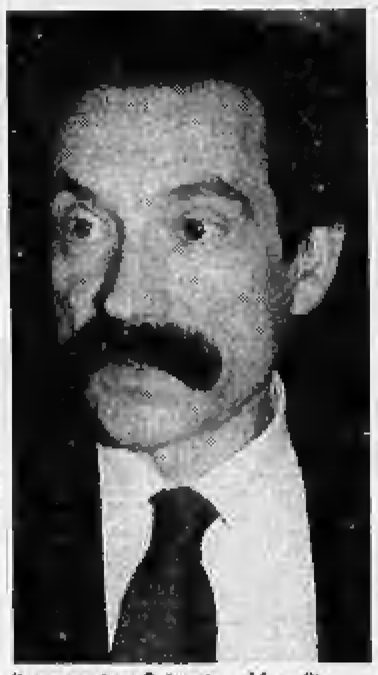
Incontro con il pubblico da Dialoghi, per presentare «Marco e Mattio»

Vassalli-narratore a Vercelli

Il romanziere domani sera ospite de «Il Ponte»

VERCELLI. Marco e Mattio, il male contro il bene, l'assassinio e la follia. Un fluire di pagine che scavano il volto povero del Veneto nel tardo Settecento. Sebastiano Vassalli romanziere domani diventerà anche voce narrante, in una delle poche occasioni in cui accetta di trasformare in «pubblico» un ruolo che gli piace svolgere nel più assoluto isolamento, tra le mura di una vecchia cascina di Casalvolone assediata dalle risaie.

In nome di «Marco e Mattio», il suo ultimo romanzo pubblicato da Einaudi, Vassalli incontrerà i vercellesi alle 18, alla Libreria Dialoghi di via Galileo Ferraris. Un appuntamento organizzato dall'associazione culturale Il Ponte a chiusura di un ciclo di colloqui con saggisti, romanzieri, «tecnici» dell'uso della parola.



Il romanziere Sebastiano Vassalli

Dalle campagne che uniscono a cerniera le province di Novara e di Vercelli, regno sull'aia dell'orfana-strega de «La chimera», al Veneto della miseria e della tragedia: è ancora la storia minuta e disperata, di chi la subisce anziché costruirla, a impregnare le pagine di Vassalli. Ecco Mattio, il ciabattino, segnato sin dall'infanzia, da quando assiste ad un delitto feroce. La pazzia? Un effetto della pellagra, la malattia della povertà, di chi non può nutrirsi che di polenta. Ma è proprio la follia, in questo caso, a rappresentare il bene nella battaglia dei vinti. Il contraltare è Marco, ora professore di tedesco, poi prete, biscazziere. E' il male visto nelle sue forme più crude: colpisce e scompare. Finché male e bene, Marco e Mattio, non s'incontrano. In manicomio, dove il ciabattino Mattio cerca ancora una salvezza impossibile. O forse possibile, se i due uomini alzano volto e pensieri per scavare nel buio di un cielo di stelle. [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Danzón**, di Maria Novaro con Maria Koyo, Carmen Salinas. N.V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 20,30; 22,30.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante.** Non vet., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marisa** V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura** V.M. 14. Or.: 20,05; 22,20.

FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **The Commitments**, reg. Alan Parker in High Dynamic System. Or.: 20,10 ult. 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole peste torna a far danni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Le ragazze dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.

VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 19 giugno **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, scen. e libr. di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del T. Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Bigl. ore 10-18,30, tel. 0815.241/242.

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 «Incontri con l'Opera» Blimunda di Azio Corghi (dal 19 giugno al T. Regio). Tavola rotonda, partecipano l'autore José Saramago, Jerome Savary, Enzo Restagno e Giancarlo Depetris. Ingresso libero. Per informazioni attività promozionali tel. 0815.[illegible]

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno delle scuole danza e recitazione.

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Comp. di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Il giromondo**, settimanale viaggi
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Il continente perduto**, film
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole

18 — **Davinia**
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,30 **La Bestia sul luna park**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **I grandi comici**
20,30 **La grande pioggia**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Malesia**, film

Telecity

19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due anelli fuorilegge**, telefilm
20,30 **Arriva Durango, paga o muori**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Magic Christian**, film

Quarta Rete Tv

18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg4 inchiesta**
20,25 **Tg4**
20,30 **Basket**
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg4 Flash**
24 — **Dolce notte**

Primantenna Supersix

19 — **Superkid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22 — **Catch the catch**

Quinta Rete

17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, tlnvl
20,30 **Azzardo**, film
23 — **La città domanda**, attualità

Telebiella

17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **«Solstico estate»**
20,30 **Video Top**
21,30 **Rotalty**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 Tai

19,03 **Silent Force**, telefilm
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,16 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **La curva della morte**, film
23 — **La lunga ricerca**

Tv7 Pathé

17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**
22,20 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.

19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il generale morì all'alba**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal Tribunale di Torino**
23,35 **G.R.P. Monitor**, (r)
0,05 **Piccoli piaceri**, rubrica

Rete Canavese

18,15 **Gli Inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **Le colombe non dove volare**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un garibaldino in convento**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Ritratto»**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

18 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Notes**, regionale
20,30 **Avventure d'amore e di guerra**, film
22,20 **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,30 **Chopper Squad**, telefilm

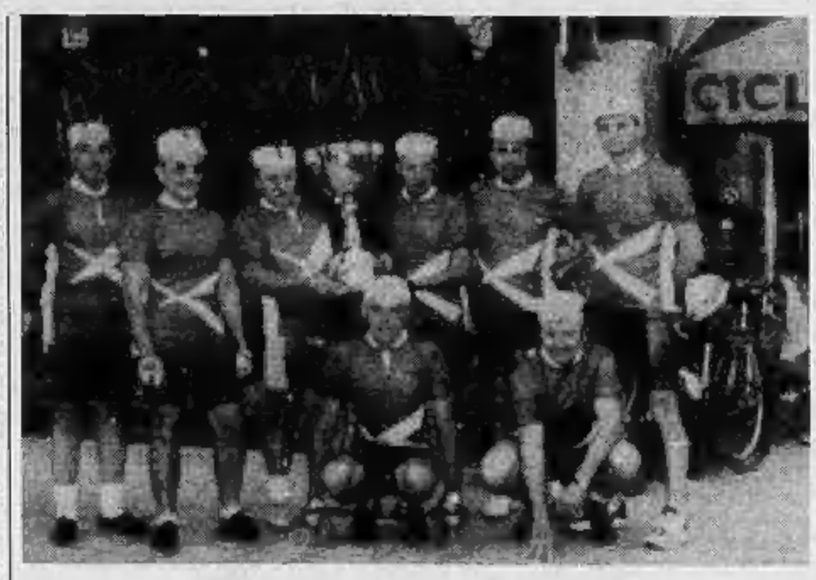
■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Nove ciclisti amatoriali partono oggi da Vercelli per raggiungere Arles

Il Giro del «gemellaggio»

Il Gruppo sportivo «Capodaglio» ripete l'iniziativa a distanza di nove anni. Seicento chilometri per arrivare nel cuore della Camargue. E' la cicloturistica dell'amicizia



La formazione ciclistica dei «Cicli Capodaglio» che partirà stamane da piazza Pajetta per raggiungere la città «gemella» di Arles nella Camargue. Un raid lungo 600 chilometri che sarà suddiviso in 4 tappe

VERCELLI Lo definiscono il «raid del gemellaggio» ma forse, più semplicemente, si tratta di un'avventura cicloturistica dedicata agli amanti delle due ruote con la quale si vuole rinsaldare l'amicizia tra la città del Sant'Andrea e Arles, importante centro francese nel cuore della Camargue.

Da piazza Pajetta, neppure una settimana fa prestigioso prologo della tappa del Monviso, partirà oggi la seconda edizione della Vercelli-Arles: 600 chilometri attraverso percorsi caratteristici per scoprire segreti e bellezze paesaggistiche della Riviera ligure, Costa Azzurra e «Midi» francese. Saranno in nove i «temerari» che affronteranno la prova, i portacolori del Gruppo sportivo «Cicli Capodaglio» che, a distanza di nove anni, organizza nuovamente la corsa: Vincenzo Caldera, Bruno Carboneri, Claudio Ferraris, Giancarlo Greppi, Paolo Quartero, Carlo e Gian Mario Roncarolo, Paolo Squarcina e Francesco Tron.

Sottolineano gli ideatori del raid: «Visto che la prima edizione ha riscosso notevole successo abbiamo deciso di rituffarci nuovamente in questa simpatica avventura, coinvolgendo i nostri tesserati che hanno immediatamente aderito all'iniziativa. La corsa vera e propria durerà quattro giorni anche se la "trasferta francese" si articolerà in una settimana. La carovana sarà seguita costantemente da un automezzo che fornirà assistenza tecnica».

La prima tappa porterà i ciclisti quasi al confine francese: i corridori toccheranno Alessandria, Ovada, quindi il temuto passo del Turchino in prossimità dell'arrivo. La seconda frazione, prevista sulla distanza di 146 chilometri, si articolerà interamente sulle strade della Costa Azzurra.

La giornata più impegnativa, almeno dal punto di vista chilometrico è in programma venerdì: i ciclisti raggiungeranno Brignoles nel sud della Francia, dopo aver attraversato Cannes e e Frejus. Sabato l'ultima «fatica» con passaggio nei centri turistici del «Midi» Saint Maxim, Salon e Aix en Provence per arrivare ad Arles.

Osserva Franco Capodaglio, sponsor dell'iniziativa: «Naturalmente, non avendo connotati agonistici l'eventuale media che i protagonisti terranno è l'ultimo aspetto che intendiamo valutare. Piuttosto sarà importante arrivare alla fine e portare il nostro messaggio d'amicizia e solidarietà; questo è uno degli scopi principali che ci prefiggiamo».

I giorni successivi all'arrivo saranno dedicati a visite culturali alla città: i «magnifici nove» potranno dunque ammirare l'arena, le antiche vestigia romane e i luoghi dove soggiornò per lunghi anni Vincent Van Gogh. Non mancheranno però le escursioni, ovviamente in bicicletta, nei centri più caratteristici della zona.

Piermario Ferraro

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Paola Paggi del Tre Spighe convocata in Nazionale

Dopo la salvezza all'esordio in B2, un'altra soddisfazione allieta la stagione della Tre Spighe Candelo. Paola Paggi, classe '76, schiacciatrice centrale del club biellese, è stata convocata per uno stage di preparazione a Trento con la nazionale pre-juniores. La giovane promessa è un pezzo da novanta del mercato, ma è stata dichiarata incedibile dal presidente Giorgio Bollo.

PATTINAGGIO

Tre giovani dell'Amatori ai campionati italiani

Domenica a Follonica si svolgeranno gli italiani di pattinaggio artistico. Tra i partecipanti Andrea Cominetti, Claudia Beltrame e Stefania Zagaro dell'Amatori. I gialloverdi saranno accompagnati dall'allenatrice Luciana Borello. I vercellesi sono in ottima condizione come testimonia l'ottimo piazzamneto conseguito domenica scorsa ai Regionali di Novi Ligure.

PESCA SPORTIVA

Ad Antonio Mandrino conferita la Stella d'oro

Ad Antonio Mandrino, presidente provinciale della Federpesca è stata conferita dal Coni nazionale la «Stella d'oro» al morito sportivo. Mandrino è da parecchi anni uno degli organizzatori più importanti e qualificati della pesca italiana: a lui si devono i mondiali organizzati in provincia. Antonio Mandrino, inoltre, è «l'inventore» di famose classifiche di merito tra cui, celeberrima, quella del «Cimento invernale».

CALCIO GIOVANILE

Il Cavaglià si aggiudica il secondo trofeo Autoesse

La formazione «Allievi» del Cavaglià ha vinto il secondo trofeo «Autoesse», disputato al rione Capuccini. Nella finalissima il Cavaglià ha piegato per 5-3 il Villaggio Lamarmora. Persa la finale il Villaggio si è consolato con Alfonso Riga, giudicato miglior atleta del torneo.

CICLISMO

Il cossatese Barbero al Giro d'Italia «deb»

Ferdy Rambaudo, biellese d'adozione, non ce l'ha fatta ad entrare nella squadra piemontese che da ieri ha preso il via del Giro d'Italia dilettanti. Ma il comprensorio laniero sarà rappresentato comunque da Sergio Barbero, cossatese, tesserato per la Autofochi Piacenza e convocato nella rappresentativa emiliana.

ATLETICA

Due ori biellesi nei tricolori a squadre: l'altro è della Moroni

Fabia Trabaldo vince ancora ma stavolta è una staffetta

BIELLA. Dopo le grandi prestazioni di Fabia Trabaldo, che sulla distanza degli 800 piani ha ottenuto il tempo minimo per partecipare alle Olimpiadi, prosegue la messe di allori dell'atletica biellese. Questa volta il terreno di conquista sono stati i campionati italiani assoluti per società, disputatisi nello scorso fine settimana a Udine. E oltre alla mezzofondista triverese, anche le altre due punta di diamante del comprensorio laniero, Maria Costanza Moroni e Marco Menchini, hanno trovato modo di mettersi in luce.

Fabia Trubaldo è stata tenuta a riposo sia negli 800 che nei 1500, visto che la sua società, la Snam Milano, era troppo lontana dallo scudetto, ma si è comunque aggiudicata un primo posto nella staffetta 4 per 400. Schierata come ultima frazionista, la giovane promessa azzurra ha confermato il suo ottimo momento di forma, staccando le avversarie anche in una distanza non sua.

L'oro nel salto in alto invece è andato alla polivalente Maria Costanza Moroni, specialista sia di fronte all'asticella che sulla pedana del salto triplo. La portacolori della Sisport Fiat ha dominato senza troppi problemi la gara con la misura di 1,84, confermandosi la migliore atleta italiana della specialità. Le sue prestazioni sono comunque lontane dal minimo per le olimpiadi.

Chi invece un posticino sull'aereo per Barcellona potrebbe trovarlo è Marco Menchini. Il carabiniere di Sostegno non ha brillato particolarmente sulla pista di Udine, ottenendo un terzo posto sui 100 piani con il tempo di 10"52 e un bronzo anche nella staffetta. La sua prestazione cronometrica è comunque abbastanza distante dal suo primato personale di 10"36 ottenuto un paio di mesi fa, terzo riscontro stagionale italiano (dietro a Stefano Tilli e a Madonia) e decimo «ogni tempo».

Ma la sua convocazione per la staffetta 4 per 100 sembra certa, magari con una promozione rispetto al ruolo di riserva che già gli valse la partecipazione ai mondiali di Tokyo. In quell'occasione fu lui l'unico biellese a meritare la convocazione in maglia azzurra. All'emergente Fabia Trabaldo infatti fu preferita la più esperta (e forse più lenta) Gabriella Dorio.

[g. ca.]

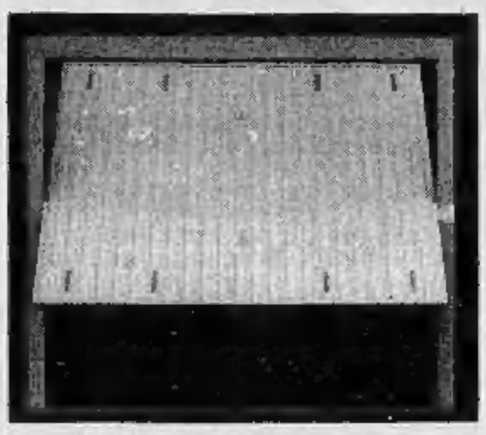
Oggi la Pro sceglie l'allenatore Spuntano i nomi di Brio e Benetti

VERCELLI. Nessuno parla ma l'impressione è che la lunga e stucchevole soap opera legata al futuro tecnico della Pro stia per scrivere il capitolo conclusivo. L'ennesimo «ultimatum» che la società si è data per decidere scade quest'oggi.

Nelle ultime ore, dopo il colloquio «top secret» tra i vertici di via Massaua e Enrico Bendoro, team manager della Juve, prende sempre più consistenza l'ipotesi Bruno. L'ex tecnico del Prato dovrebbe ricoprire nella Pro la carica di consulente tecnico mentre in panchina potrebbe trovare posto un giovane tecnico vicino all'ambiente juventino: Brio, Cuccureddu e Benetti i più papabili.

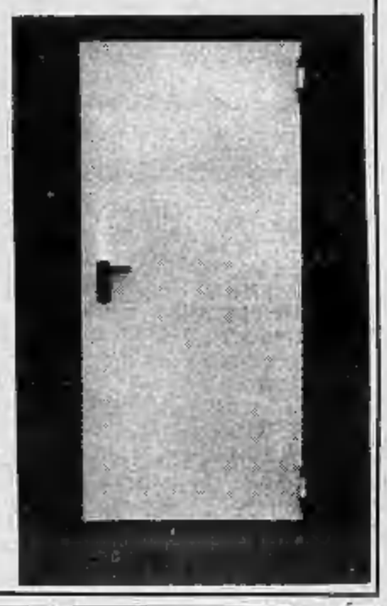
Intanto Sergio Caligaris ha smentito di essere stato contattato dal Novara. «Non ho sentito nessun dirigente azzurro, così come del resto è da parecchio che non ho più "notizie" dalla Pro». **(p. m. f.)**

PER QUALSIASI ESIGENZA DI:
PORTE BASCULANTI MANUALI E MOTORIZZATE



PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI VARI
BOX METALLICI

CONSULENZA TECNICA GRATUITA



NUOVA METALPORTE
Tel. 0175/230867 - Fax: 0175/230019
Via Bisognetta, 3
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789

PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754-62.592

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ECONOMICI
La tariffa è di L. 2500 la riga. Domando lavoro/impiego L. 1100. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

MARCHINO prestigioso mobili giardino e linea casa ricerca agenti plurimandatari Piemonte. Telefonare 0161 856.436.

fincasa santhià s.n.c.
SERVIZI IMMOBILIARI
C.so B. Ignazio 23
SANTHIA'
0161 93.05.70

Santhià - Presso C.so B. Ignazio: alloggio libero, con: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, 2 rip., 2 balconi, cantina e box auto.
Santhià - Presso via Colombo: alloggio libero all'atto, con: ingresso, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, due balconi, cantina e box auto. L. 95.000.000
Santhià - Presso Ospedale: alloggio libero all'atto, con: ingresso, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, due balconi, cantina e box auto. L. 80.000.000
Santhià - Presso P.zza Pellico: prenotasi in complesso residenziale alloggi, villette a schiera, ottimamente rifiniti, inoltre disponiamo di 3 lotti di terreno edificabili.
Tronzano - Posizione Centrale: vendiamo ville con 2 alloggi signorilmente rifiniti, ampio cortile e giardino, nessuna informazione telefonica.
Santhià: affittasi alloggi liberi e ammobiliati, solo a referenziati. RIVOLGERSI C/O NS. UFFICI.
Possibilità di mutui con tassi agevolati

LIQUIDAZIONE TOTALE
DA SABATO 6 GIUGNO
PER CESSIONE ATTIVITA'
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BORGOSESIA largo Magni
COSSATO via Amendola (reg. Prato Bello)
CON IVA AL CONSUMO IN DATA 23-5-92

Se pensate che le telecomunicazioni siano la ricchezza del futuro,

date un'occhiata al nostro presente.

Gruppo Stet in miliardi di lire.	1989	1990	1991
Ricavi	17.727	19.964	22.964
Investimenti	8.930	10.610	11.827
Risultato netto	1.355	1.367	1.413

STET gruppo IRI

Pensiero strategico per le telecomunicazioni.